SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 128. N. 328 · GIOVEDI' 1 DICEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 70% · L. 1300 (*) 70 ..

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Un mondo di più!

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2810044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/536834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI C.C. POSTALE 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO (*) 849 000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» E «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents [illegible]; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PONTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. [illegible]; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883680. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6178863. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RISCHIO TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.600.000 (1.296.000); COMMERCIALI [illegible] (1.184.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL 'VENERDI' 970.000 (1.184.000), VENERDI' 1 DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.184.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECO DI CRONACA 29.000 LA LINEA. [illegible] PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

In forse lo sciopero generale

Accordo vicino sulle pensioni

EVITARE LO SCONTRO PER INERZIA

NELLE settimane scorse i segretari delle confederazioni sindacali hanno dichiarato più volte, in pubblico, che gli scioperi si fanno per ottenere dei risultati.

Uno sciopero, ovviamente, comporta sempre costi elevati: per i lavoratori che lo fanno e che di conseguenza perdono salario, per le aziende che perdono produzione, nonché per il resto della collettività destinata a sopportare disagi e tensioni sociali di vario tipo. Chi dichiara uno sciopero, in specie uno sciopero generale, deve quindi valutare con la massima ponderatezza il rapporto tra i costi complessivi che esso comporta ed i suoi risultati per i gruppi o gli strati sociali che rappresenta.

Nessuno può seriamente negare che finora nella vicenda delle pensioni le tre confederazioni abbiano fatto buon uso di tale ponderatezza. Si tratta ora di vedere che cosa un'analoga dose di razionalità potrebbe suggerire per l'immediato, dopo la lunga trattativa notturna con il governo. Proprio chi crede che gli scioperi fatti nel momento appropriato e nel modo giusto siano strumenti efficaci per ottenere risultati positivi, oggi potrebbe propendere piuttosto per la revoca dello sciopero già proclamato per domani.

Innanzitutto, rispetto alla situazione di un mese fa, non sembrano trascurabili i risultati ottenuti.

Il sindacato ha per intanto ottenuto dal governo, e non sembri fuori luogo menzionare questo fattore per primo dato il suo rilievo politico, un'attenzione ed un esplicito rispetto che solo poche setti-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Tra governo e sindacati, trattativa ad oltranza nella notte per trovare una soluzione alla riforma delle pensioni e scongiurare lo sciopero generale proclamato per domani. Ma si è sfiorata più volte la rottura, anche tra gli stessi sindacati che avevano posizioni diverse rispetto alle proposte del governo. Spaccatura decisa invece, tra i confederali e i sindacati autonomi aderenti all'Isa, che hanno revocato lo sciopero.

In mattinata, Berlusconi aveva presentato dieci pagine di proposte. Ma lo snodo del negoziato si è registrato solo nel tardo pomeriggio, quando Berlusconi ha accettato una totale riscrittura dell'articolo 11 della Finanziaria (che blocca le pensioni di anzianità) concordando di formulare un nuovo articolo che collega la validità del blocco all'entrata in vigore di una legge di riordino della previdenza. Con questo articolo, il governo accoglie, almeno in linea di principio, lo «stralcio» chiesto dal sindacato.

G. C. Fossi e P. Patruno A PAGINA 6

Somalia, il transatlantico affonda. Morti un tedesco e un inglese. Salvi gli italiani

Inferno sull'«Achille Lauro»

Fiamme a bordo, odissea per mille naufraghi

L'«Achille Lauro», uno dei transatlantici-simbolo della marineria italiana

NAPOLI. Il fuoco l'ha fermata, forse per sempre. L'Achille Lauro, orgoglio del vecchio «comandante» che volle darle il suo nome, consuma la sua lenta agonia, divorata dalle fiamme, inclinata sul fianco sinistro nelle acque a Sud del Corno d'Africa, a 120 miglia dalla costa somala. Il bilancio della sciagura, dopo l'accavallarsi di notizie contraddittorie, rimbalzate tra il comando generale delle Capitanerie di porto e la società armatrice Starlauro, è di due morti e otto feriti, nessuno dei quali in condizioni gravi. L'incendio, divampato a poppa nella notte, ha costretto alla fuga le 985 persone a bordo: sulle scialuppe di salvataggio sono saliti per primi i 577 passeggeri e soltanto dopo che la sorte della nave è apparsa segnata, anche i 408 uomini dell'equipaggio l'hanno abbandonata. L'inferno ha colto i crocieristi al termine di una festa: si sono radunati sul ponte, mentre un denso e acre fumo invadeva le cabine.

Beccaria, Cirillo Milone e Tessandori ALLE PAG. 4 e 5

LA NAVE MALEDETTA

CHE bella nave, che brutto destino. E dire che la «grande nave blu» si adorna d'un nome veramente fortunato: quello di Achille Lauro, «'o comandante». Che uomo, Lauro, straordinario, nel bene e nel male. Ostentava con orgoglio l'indice della mano destra deformato dall'uso dell'ago da vela. Aveva cominciato dalla stiva, anzi, come diceva sghignazzando, «dalla sentina». Gli Alleati lo confinarono nella Certosa di Padula, perché «fascista incorreggibile» ma lui, che era innanzitutto un napolitano verace, fu proprio dagli Alleati che ottenne, e a prezzi stracciati, due navi *Liberty* (cargo costruiti con lastre di cemento). La sua rinascita come armatore, il suo strabiliante successo, il moltiplicarsi della ricchezza, cominciarono nel dopoguerra proprio con quelle due bagnarole.

Quand'era il sindaco (monarchico) di Napoli, lesse un giorno sul suo giornale (possedeva anche un quotidiano e il «Napoli Calcio») un «soffietto» che invece di compiacerlo lo irritò. Sicché, chiamato al telefono l'autore del pezzo goffamente agiografico: «*Guagliò*, gli disse con la sua roca voce padronale, se sono diventato 'u comandante lo debbo solo in piccolissima parte alla mia ostinazione; tutto il resto, *guagliò*, è

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

UN DIARIO RITROVATO

Il tesoro di Marlene

BERLINO. Hanno trovato anche il primo diario di Marlene Dietrich, quello che aveva riempito da bambina. La città di Berlino l'ha acquistato per 9 miliardi e tra cinque anni verrà esposto in un museo dedicato alla star. **Novazio** A PAG. 17

Bloccati altri due processi. Botta e risposta tra Berlusconi e il pool: «Vado a deporre in Procura», «Noi siamo qua»

I giudici di Milano: così la Cassazione ci offende

Intervista a Borrelli: «Siamo scossi, ma Mani pulite non si ferma»

«Io, killer dei carabinieri»

Bologna, uno dei fratelli Savi ammette la strage del Pilastro

Guzzanti, Ostolani, Sapegno ALLE PAGINE 8 e 9

L'abbraccio Buttiglione-D'Alema

Comizio comune ppi-pds a Foggia «Insieme per battere la destra»

di Anna Langone A PAGINA 7

La Punto, regina d'Europa

Premiata come auto dell'anno '95 La Fiat vince per la sesta volta

di Michele Fenu A PAGINA 35

ROMA. «Sono al colmo dell'indignazione e andrò a deporre a Milano». Non sono piaciute a Silvio Berlusconi le insinuazioni che sono seguite alla decisione della Cassazione. E sembra che non gli siano piaciute nemmeno certe affermazioni di esultanza dei suoi fedelissimi, da Previti a Contestabile. «C'è chi vuole mettere in rapporto la sentenza della Cassazione e l'esecutivo. Questo non esiste. E' veramente incredibile». Da Milano gli fa eco Borrelli: «Noi siamo qua».

Ma è a Milano, dall'assemblea dei magistrati - mancava Di Pietro - che parte la risposta alla Cassazione. Il provvedimento - dicono oltre duecento magistrati - «implica infatti, oggettivamente, l'inaccettabile affermazione che i giudici di Milano non possiedono la serenità necessaria a garantire verità e giustizia». Intanto altri due processi a Milano sono stati di fatto bloccati.

Grignetti, Mincolini, Poletti e Stefano ALLE PAGINE 2, 3 E 7

L'ANALISI DEL PROCURATORE

«L'ordinanza è sbagliata»

MILANO. Il procuratore Borrelli: «Siamo scossi, turbati... Decideremo poi se chiedere la revoca dell'ordinanza che riteniamo sbagliata». **Zeni** A PAG. 3

COSI' FALLISCE LA GIUSTIZIA

IL primo sentimento è lo sconforto. Mi unisco così a quel che ha scritto ieri Alessandro Galante Garrone. Che la decisione della Corte di cassazione possa essere stata «aggiustata» da qualcuno, che sia un gratuito cedimento alle sirene del potere o che sia stata pronunciata in assoluta rettitudine di giudizio, con l'attenzione rivolta esclusivamente al codice, non fa in fondo nessuna differenza. Quello che conta è che, in ogni caso e indipendentemente dagli effetti specifici sugli atti processuali (effetti che sono ancora tutti da chiarire), un'inchiesta che si annunciava, per dimensione e significato civile, di importanza almeno pari a quella contro la corruzione politica, verrà affossata o comunque gravemente ostacolata. E non necessariamente per cattiva volontà. I magistrati di Brescia hanno già detto con chiarezza di non essere in grado di prendere il posto dei loro colleghi milanesi per prosaiche ragioni organizzative e forse - si può aggiungere - per carenza di quell'esperienza specifica che i magistrati milanesi si erano fatti sul campo. Una grande inchiesta ha bisogno di grandi strutture e di grandi capacità, mobilitate in una sola direzione. Milano è riuscita ad averle, ma indubbiamente si tratta di un'eccezione. In questo contesto, uno spostamento da un ufficio a un altro non è uno spostamento ma un affossamento.

Era inevitabile che, prima o poi, si inciampasse su una pietra di questo genere. Per pot

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA CO

Funari: «La Pivetti sceglie Costanzo? E io inviterò solo senatori»

La vendetta del giornalaio

UNO dei padri della Seconda Repubblica, l'ex cabarettista Gianfranco Funari, ha dichiarato, nel corso di un colloquio con il popolare Formigoni, che non ospiterà più deputati nell'omonima trasmissione (Funari news) ma soltanto senatori. Il drammatico annuncio, tradotto in italiano e diffuso da tutte le agenzie, segue alla decisione di Irene Pivetti di nominare Maurizio Costanzo show consulente all'immagine della Camera. «E' 'na mascarzonata» avrebbe commentato Funari. «Io ciò er primato de collante tra spettatore e Parlamento, questo non bisogna dimenticasselo» ha inveito il conduttore al cospetto dell'incolpevole Formigoni. Il parlamentare del ppi ha subito precisato che «la decisione della presidente Pivetti è del tutto personale e non rispecchia l'orientamento globale della Camera». La dura polemica fra le due istituzioni, Funari (news) e Costanzo (show), si trascina ormai senza tregua da almeno tre anni, dagli albori di Tangentopoli. Quando i celebri anchormen si sono votati alla selezione della nuova classe dirigente per governare il Paese. Prima si erano contesi Claudio Martelli, Giorgio La Malfa e Francesco De Lorenzo; poi i futuri ministri Guidi, Urbani e Maroni; infine Irene Pivetti e l'intera Camera. La vittoria sul filo di Maurizio Costanzo ha scatenato la reazione risentita di Funari, già provato da un recente e inspiegabile calo dell'audience. «La Prima Repubblica - ha detto - era fondata sul lavoro, le grandi bugie e la truffa. La seconda è fondata sul lavoro, le piccole bugie e le mascalzonate». Vive reazioni da parte dei politici. Oltre a Formigoni, dalla parte del conduttore di Rete 4 è sceso in campo addirittura l'onorevole Francesco Storace: «La televisione di Funari è un perfetto esempio di par condicio, la politica perde un importante palcoscenico». Ma in Parlamento esiste anche un partito pro Costanzo, forte soprattutto fra le opposizioni e frange della Lega. Si cerca una mediazione sull'ipotesi di affidare a Funari l'immagine del Senato, che in effetti non è un granché. Gli sponsor per ora tacciono. All'orizzonte si profila intanto un nuovo scontro, stavolta fra telegiornali. Dopo che il Tg1 delle 20 ha confinato in fondo al notiziario le polemiche sul trasferimento dell'inchiesta Guardia di Finanza da Milano a Brescia, gli autori di «Striscia la notizia» hanno protestato con il portavoce Gabibbo: «Il tg satirico lo facciamo noi».

Curzio Maltese

41201
9771122178003

Il «blocco programmato» valido anche per le vetture con il bollino verde

Torino, il primo giovedì del pedone

Oggi si fermano 500 mila auto dalle 10 alle 17

TORINO. Lo smog fa scattare il «giovedì del pedone»: in assenza di pioggia e vento anche la città dell'auto è costretta ad appiedare i suoi cittadini. Ieri, molte centraline hanno raggiunto il livello di attenzione e così il sindaco Castellani ha disposto il blocco del traffico dalle 10 alle 17.

Uno «stop» meno drastico di quello imposto in città come Firenze e Roma (qui le auto resteranno ferme per tutta la giornata). Ma quanto basta a ridurre il traffico del 75 per cento: i «fortunati» che potranno circolare, infatti - catalitiche, ecodiesel, gpl -, sono poco più di 110 mila. Il blocco si ripeterà ogni giovedì di dicembre qualora lo smog superi i livelli di attenzione: «E' in gioco la salute dei cittadini: provvedimenti come questi vanno presi prima che la situazione precipiti», ha detto l'assessore all'Ambiente.

E. Minucci IN CRONACA

MIGNON

Nuovo Videomidi M40V Mitsubishi: tutto il piacere di un piccolo grande video.

MITSUBISHI
Technology for Life

Cresce la polemica dopo la sentenza della Cassazione. Avvocati divisi

Milano, i giudici si ribellano

D'Ambrosio: si rischia la fine del pool

MILANO. «Questa situazione produce inevitabilmente dei contraccolpi. Prima c'è stato il decreto Biondi, poi le polemiche, poi questa sentenza della Cassazione. Ma come si fa a lavorare serenamente?». Gerardo D'Ambrosio, il numero due del pool Mani pulite, è il più amareggiato. Lo dice apertamente che quella sentenza che sposta a Brescia 49 indagati dell'inchiesta sulla Guardia di finanza è la goccia che fa traboccare il vaso. Si chiede, D'Ambrosio: «E se spostassero a Brescia gli altri 500 indagati di questo filone? Certamente sarebbe la fine di Mani pulite».

I magistrati riuniti in assemblea - mancava Di Pietro - si dicono «preoccupati della decisione della corte di Cassazione. Il provvedimento implica infatti, oggettivamente, l'inaccettabile affermazione che i giudici di Milano non possiedono la serenità necessaria a garantire verità e giustizia».

Tutti in difesa, dunque. Impossibile l'attacco: non è una decisione presa da politici, non è un colpo di spugna, non è una soluzione politica. E - soprattutto - non si può andare davanti alle telecamere a protestare. «Aspettiamo di vedere le motivazioni dell'ordinanza, poi decideremo se presentare ricorso», dice Borrelli. E a questa speranza si attaccano anche gli altri del pool: Davigo, Colombo, Greco. E Di Pietro?

Lui non commenta, non reagisce con stizza. Non fa nulla per apparire contrariato. Si chiude in riunione con tutto il pool: al mattino e poi ancora lo sera, fino a tardi, dopo la riunione di tutte le toghe in aula magna, a porte chiuse e senza di lui. Nell'ufficio di Borrelli si parla degli ultimi fatti, ma anche dell'interrogatorio di Berlusconi, atteso ormai da giorni.

Sono in 200 i magistrati a fianco del pool. Si riuniscono, e poi stilano il documento di sostegno. Tutti a favore, meno 5 subito bollati - nei corridoi - come aquilli virini a Forza Italia». Ma la politica è un'altra cosa, sembra stare fuori da questo macigno piombato da magistrati (della Suprema Corte) su altri magistrati (di Mani pulite).

Spiega D'Ambrosio: «Credo che la motivazione tecnica dei giudici della Cassazione sia ineccepibile. Ho troppa stima per non pensare che sia motivata. Certo che...».

Certo che cosa, dottor D'Ambrosio? Ripete: «Già in passato era successo un caso simile. Mi ricordo l'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, quando venne spostata a Catanzaro. Anche allora nessuno disse che quei giudici erano corrotti, che c'erano state pressioni politiche». Va avanti: «E se la gente se lo è dimenticato, io ma lo ricordo bene. Il ministro Biondi dice che con queste mie parole sono passibile di vilipendio? Altro che vilipendio, io voglio essere la memoria storica».

Fa discutere i magistrati, ma divide anche gli avvocati la doccia fredda della Cassazione. La Camera penale si dice favorevole, ma poi scattano i distinguo. Marco De Luca, difensore di molti imprenditori finiti dentro Tangentopoli, definisce «devastante» la decisione della Cassazione. Di tutt'altro parere Michele Saponare, presidente degli avvocati milanesi: «E' una lezione per i giudici di Mani pulite. Devono stare più attenti». Gli fa eco Giannino Guiso, difensore di molti finanzieri finiti in carcere: «Lo strapotere del pm deve essere ridimensionato».

E intanto un primo effetto dell'ordinanza della Cassazione già si vede. Il gip Padalino ha rinviato al 14 dicembre l'udienza preliminare del processo che vede coinvolti 25 imputati di un troncone dell'inchiesta sulle Fiamme gialle. Entro quella data - si spera - si sapranno le motivazioni della Cassazione e se tutto deve finire a Brescia.

Non aspetta, invece, Gerardo D'Ambrosio. Da tempo il procuratore aggiunto va ripetendo che forse è arrivato il momento di andare in pensione. L'aveva detto anche dopo il decreto Biondi. Una provocazione, si sa. Ma adesso ripete: «In certi momenti mi chiedo: ma che resto a fare? Beh, per ora vado tre giorni a Napoli. E' un viaggio che avevo programmato da tempo, ma in altri momenti...».

Fabio Poletti

TIZIANA PARENTI

«Indagata» per calunnia

ROMA. Sarà il procuratore capo della Repubblica di Roma, Michele Coiro, a condurre le indagini sul caso Tiziana Parenti. Il presidente della Commissione Antimafia è finita sotto inchiesta per calunnia e diffamazione a seguito delle dichiarazioni che in parlamentare ha reso recentemente agli ispettori del ministero di via Arenula che stanno svolgendo accertamenti sul lavoro svolto dal pool «Mani pulite» di Milano. Tiziana Parenti, che è stata sostituto procuratore della Repubblica nel capoluogo lombardo, aveva accusato i suoi colleghi di averla ostacolata quando conduceva le indagini sul pci-pds. In particolare le accuse erano state mosse nei confronti del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. La reazione dei magistrati della procura di Milano non si è fatta attendere: nei confronti dell'attuale presidente della Commissione Antimafia è stata presentata una querela per calunnia e diffamazione. [Agi]

Gerardo D'Ambrosio

Ferrara: adesso Di Pietro non è più un intoccabile

«Né falco né colomba, io sono un passerotto»

Il ministro Giuliano Ferrara

ROMA

TENERAMENTE, leopardianamente, stasera, a ventiquattr'ore della sentenza della Cassazione con cui «Di Pietro l'ha presa in culo», secondo la signorile espressione dell'onorevole Vittorio Sgarbi, il ministro Giuliano Ferrara ha deciso d'incarnarsi in un piccolo passero solitario, che non disconosce, per carità, la nobile aggressività del falco, ma non ne è minimamente partecipe. Hai voglia a dirgli che si sta godendo, nei panni inermi del passerotto, una personale vittoria avvelenata sui giudici del *pool*, una vittoria che forse si ritorcerà brutalmente contro di lui e il suo governo, come avvenne per il decreto Biondi. Dalla sua bocca è impossibile, stasera, strappare se non cinguettii o, al massimo, sobria fermezza, oltre alla dichiarazione che lui non è certo tra quelli che si «fregano le mani», come la dichiaratamente il suo collega senatore Previti. «Una vittoria avvelenata? - ci fa eco pensoso -. Se è così, è proprio la conferma di quanto vado dicendo dall'inizio di questa vicenda. E cioè la conferma della necessità assoluta di frenare l'indebita invadenza politica e mediatica del potere giudiziario, perché più esso è invadente, più rischia di essere invaso. E infatti che cosa dimostrano l'ordinanza della Cassazione e le reazioni che ne sono scaturite? Dimostrano come ormai sia impossibile perfino omettere un atto giurisdizionale senza che questo abbia conseguenze politiche».

Scusi ministro, dobbiamo forse ricordarle che la prima sezione della Cassazione emette abitualmente sentenze molto discutibili e di forte impatto politico?

«Capisco quello che vuol dire, ma mi permetterà di rilevare che in questo caso la politicizzazione non è nella Cassazione, ma nelle inchieste. E che nell'interesse isterico per l'ordinanza della Cassazione c'è tutta la volenosità con cui è stata gestita la vicenda giudiziaria dell'ex presidente della Fininvest».

Vuol dire l'attuale presidente del Consiglio?

«Se non ci fosse stata l'intervista del procuratore Borrelli contenente un preavviso dell'avviso e lo scandalo etico-professionale che ne è derivato, oggi non assisteremmo a una turbativa così grande».

Abbia pazienza, ministro Ferrara, chiedevamo una cosa un po' diversa: se la prima sezione della Cassazione non sia magari assai permeabile ai desiderata politici, come molti fatti fanno sospettare.

«Tre o quattro giudici su cinque sono di Magistratura democratica. Ma non lo deve chiedere a me, perché, come le ho detto, non sono tra quelli che si fregano le mani. Io non faccio lavori sotto sotto per portare i giudici dalla parte del governo, perché non è il mio mestiere e, avendo un obiettivo politico, non voglio assolutamente opacizzare uno scontro esplicito tra poteri. Anzi. Stia certo, non mi troverà tra quelli che fanno turpiloquio e dicono sciocchezze».

Altri fanno lavori sotto sotto, oltre a far turpiloquio?

«Io penserei di no, perché un potere che scavalca nella magistratura per costruire un proprio fronte, lo farebbe nell'operoso silenzio, mentre qui c'è uno scontro esplicito, limpidissimo, lapalissiano, non si manifestano poteri invisibili e impersonali. Del resto, per tre decenni interi la dc ha condizionato le decisioni dei massimi fori giudiziari proclamando ad ogni più sospinto la loro totale autonomia. Oggi, la nostra stessa invadenza è prova di buona fede».

Lo dice lei che è tutto limpidissimo: eppure già circolano ipotesi di connessioni tra la storia della Uno Bianca, i poliziotti banditi, e lo scandalo della Guardia di finanza, strappato a Di Pietro, su regolamenti di conti tra corpi separati dello Stato che non si amano per niente, che hanno riferimenti politici contrapposti... Non sarà che la Cassazione ha soltanto incidentalmente favorito anche Berlusconi?

«E' vero, questo è un Paese così arabescato e labirintico che si può immaginare tutto, perfino uno scontro tra Guardia di finanza e Polizia che si risolve in Cassazione: ma io onestamente non lo credo. Più semplicemente penso che un avvocato, il professor Taormina, prendendosi del rompiscatole anche dai colleghi, abbia fatto finalmente il suo mestiere, distinguendosi da una classe forense che usa soltanto una logica collaborativa o compromissoria rispetto ai pubblici ministeri, tanto da arrivare ad elaborare con loro una legge, come si è visto qualche mese fa a Cernobbio. Finalmente, un avvocato s'è ribellato al conformismo, anzi al consociativismo forense».

Tutto qui? E quelli che tornano a tirare in ballo la questione dell'Autoparco milanese, nella quale la Polizia ha più problemi della Guardia di finanza?

«Conosco bene la questione e ricordo un incontro sull'argomento tra i procuratori Borrelli e Vigna, ma sono serenamente convinto che l'ordinanza della Cassazione non dipende questa volta da lotte tra apparati dello Stato contrapposti, né da sotterranei interventi governativi. Perché è alla luce del sole che questo governo, che non ha nulla da godere o da temere dall'ordinanza della Cassazione, intende riportare alla norma l'attività giudiziaria: e se ce la fa, ce la fa, senza aiuti non richiesti della Cassazione».

Per lei, ministro Ferrara, quale è la norma?

«E' la fine degli eccessi di potere, il non intervento in questioni di prerogativa parlamentare, è la giustizia normale di un Paese normale, dove uno possa decidere per chi votare poche ore prima delle elezioni senza patemi d'animo, magari giudiziari, derivanti dagli indebiti orientamenti della magistratura».

Abbia pazienza, non si dimentichi che i magistrati di Milano hanno scoperto il più esteso scandalo politico farsa della storia universale...

«E glielo va dato atto, ma questo non li esime dalle regole, non li rende intoccabili».

Lei pensa che Borrelli, D'Ambrosio, Di Pietro e Colombo si considerino ormai degli intoccabili?

«Dicono che l'indagine degli ispettori ministeriali è illegittima perché il loro lavoro è sottoposto soltanto al vaglio giurisdizionale. Ma poi, quando arriva la Cassazione, non gli va bene lo stesso. Questo vuol dire considerarsi intoccabili».

E lei non vuole infierire?

«Per carità, né falco né colomba, io sono soltanto un passerotto solitario».

Alberto Stabera

INTERVISTA

UN GIORNO DA VINCITORE

«Compagni, fuori De Lorenzo»

Intervento «garantista» sul Manifesto

ROMA. Contro «il silenzio timido e pudico della sinistra», e proprio nel giorno in cui il pool di Mani pulite è nell'occhio del ciclone, sul *Manifesto* appare l'esortazione: «Evitiamo la tentazione di usare i guai giudiziari dell'avversario».

E' in nome del garantismo, ma soprattutto nel nome del primato della politica rispetto alle scorciatoie giudiziarie che Letizia Paolozzi, giornalista dell'*Unità*, e Franca Chiaromonte, parlamentare progressista, scrivono un articolo che il «quotidiano comunista» pubblica prudenzialmente nella rubrica delle «opinioni» e in cui la denuncia del «danno arrecato (o meglio, subito) quando si delega alla magistratura il compito, che non le spetta, di moralizzare il Paese» arriva persino a riconsiderare i casi di due nomi-tabù della sinistra: quello di Francesco De Lorenzo e non di più quello di Giulio Andreotti. E' giusto che il primo resti in carcere senza che un processo l'abbia giudicato colpevole? E' giusto che il secondo sia giudicato uomo di mafia prima che un processo abbia deciso delle accuse rivoltegli? Interrogativi retorici, giacché è chiarissimo che Chiaromonte e Paolozzi non ritengono affatto «giusto» né la condanna «preventiva» di De Lorenzo né quella di Andreotti: «Due casi odiosi, "indifendibili" politicamente. Ma giudiziariamente, non c'è nulla da obiettare?».

Ancora un interrogativo retorico. Perché le autrici dell'articolo «obiettano» e nell'obiezione richiamano il precedente dell'area della sinistra che durante Tangentopoli si sono opposti alle tentazioni giustizialiste e hanno difeso con più forza le ragioni del garantismo: «Per grazia di Dio, anche nelle nostre file, negli anni appena trascorsi, qualcuno ha obiettato: da Cesare Correnti a Grazia Zuffa, da Giovanni Pellegrino a Emanuele Macaluso». Ciò non toglie che «il senso comune sia andato - e vada - in tutt'altra direzione».

«Una società che affida la politica ai giudici», scrivono nella loro esortazione alla sinistra Chiaromonte e Paolozzi, «non conoscerà mai uno Stato di diritto». Ma nell'articolo trapela anche una critica non ai «giudici» in generale ma proprio a quelli di Milano. A cominciare da Borrelli, «il quale sembra preferire, comunque, la soluzione "penale". Il clangore delle manette alle eventuali multe, ai risarcimenti pecuniari».

Parole durissime, che contrastano con molte delle posizioni espresse dalla sinistra sul pool di Mani pulite. Contro il primato del «giudiziario» sul «politico», le progressiste Chiaromonte e Paolozzi chiedono che la battaglia contro Berlusconi si svolga sul terreno politico: il conflitto di interessi «ci sarebbe anche se la Fininvest avesse tutte le carte in regola, a prescindere dall'avviso di garanzia».

Pierluigi Battista

PERSONE

E adesso come salvarsi?

E adesso, come salvarsi dal senso di disgusto o di sollievo, d'euforia o d'impotenza? Le reazioni collettive sono naturalmente differenti, certi segni apparivano e si moltiplicavano già da un po'.

Alcuni già provavano a razionalizzare: i giudici di Milano e non soltanto di Milano hanno svolto una funzione importante, hanno rivelato una classe politica e dirigente inimmaginabilmente corrotta, hanno contribuito a cancellare il vecchio sistema dei partiti, hanno dato alla gente la speranza d'una giustizia uguale anche per i potenti, hanno in qualche modo preparato il cambiamento elettorale; andando avanti, la loro azione e le loro indagini hanno svelato una corruzione diffusa pure tra corpi militari come la Guardia di Finanza, un'illegalità possibile estesa anche ai nuovi governanti; a quel punto si sono infittiti attacchi, insulti, accuse, insidie, tentativi di paralizzarli; e quasi contemporaneamente alla notifica d'un avviso di garanzia al presidente del Consiglio sono stati espropriati dei processi e magari delle inchieste, messi da parte, posti nella condizione di non nuocere alla classe politica e dirigente attuale. Critiche ai loro comportamenti, richiami giuridici, distinguo politici e chiacchiere stanno a zero: finché servivano a cancellare il passato li hanno lasciati lavorare, quando son diventati rischiosi per il presente li hanno fatti fuori e non poteva essere altrimenti, quale gruppo di potere accetterebbe d'andarci di mezzo in nome della legge e della necessità di rispettarla?

Alcuni già avvertivano l'impazienza: va bene, i giudici di Mani pulite hanno spazzato via il marcio, sono stati bravi, ma poi hanno esagerato e si sono montati la testa, chi credono di essere? Non si può continuare a mandare sotto processo tutto il mondo, per andare avanti serve più pace e meno scandali, adesso basta.

Molti già cercavano sollievo nella fuga: io i giornali non li leggo più, non posso cominciare ogni giornata avvelenandomi, arrabbiandomi, intristendomi e provando vergogna, si finisce per non riuscire a vivere, l'unica è rifugiarsi nelle cose belle che ci restano, gli affetti, la Natura, i libri e la musica, l'amore, i bambini, la religione, lo sport; rinunciare a seguire le notizie ormai è una misura igienica e un fatto di salute mentale, al massimo un'occhiata al telegiornale mentre si mangia, tanto per non essere del tutto disinformati. Altri già erano precipitati nella paranoia: ancora non abbiamo visto niente, quando cominceranno a muovere i servizi allora sì che ne verranno fuori d'ogni colore, ci ritroveremo sotto dittatura telesoft oppure integralista, non è detto che la variante fine secolo del fascismo sia meno totalitaria di quella inizio secolo, basta pensare a come va la politica anche negli Stati Uniti, basta chiedersi se davvero la maggioranza non preferisca una bugia che dà speranza a una verità che mette tristezza.

Alcuni infine già erano invasi da un dolore vero: Mani pulite, la Uno bianca, San Patrignano, possibile? Come prima, più di prima? Ma perché questo Paese nostro dev'essere così sventurato, perché deve andare di male in peggio, da cosa è iniziato, quanto durerà, come finirà? Le reazioni sono differenti e no esistono, si capisce, anche d'altro genere. Tutte hanno due segni in comune: l'emotività senza misura e senza sbocchi; la tendenza all'inerzia, euforica oppure disperata. Il guaio maggiore sarebbe proprio questo, la rinuncia a capire e giudicare, la resa alla depressione o alla fiducia, l'abbandono.

Lietta Tornabuoni

Rubrica a Tmc

Montanelli «Collaborerò con Curzi»

MILANO. Dal prossimo lunedì 6 dicembre il telegiornale di Telemontecarlo diretto da Sandro Curzi si avvarrà della collaborazione di Indro Montanelli. Per cinque giorni la settimana alle 20,30 e per uno spazio che andrà fra i tre e i cinque minuti, il direttore de «La Voce» commenterà, fustigherà, criticherà il personaggio o il fatto del giorno.

All'incontro con i giornalisti, Edoardo Pasteur, presidente di Tmc, ha detto: «Sono felice che Montanelli torni dopo quasi 15 anni su Telemontecarlo e con i problemi che la nostra società sta affrontando in questo momento il suo apporto sarà senz'altro fondamentale per aiutarci a capire». Gli ha subito fatto eco il direttore Curzi: «Montanelli è il collaboratore che ogni direttore vorrebbe con lui». E Montanelli ha scherzato: «Curzi è nato per la mia rovina. I fotografi che hanno immortalato la nostra stretta di mano confermeranno all'opinione pubblica che ormai sono un bolscevico a tutti gli effetti». [l. d.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. C. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Contrada Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 19, Milano; l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85761; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.31 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1925
Certificato n. 2675 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 30 Novembre 1994 è stata di 537.565 copie

Il premier «al colmo dell'indignazione». D'Alema chiede «rinforzi per la procura di Brescia»

Berlusconi: non fuggirò dall'interrogatorio

«E' incredibile collegare la Cassazione e il governo»

ROMA. «Sono al colmo dell'indignazione e andrò a deporre a Milano». Non sono piaciute a Silvio Berlusconi le insinuazioni che sono seguite alla decisione della Cassazione. E sembra che non gli siano piaciute nemmeno certe affermazioni di esultanza dei suoi fedelissimi, da Previti a Contestabile. Così ieri, scuro in volto, mentre andava a un pranzo ufficiale offerto dall'ambasciata italiana presso la Santa Sede, s'è fermato a parlare con i giornalisti per qualche secondo. «C'è chi vuole mettere in rapporto la sentenza della Cassazione e l'esecutivo. Questo non esiste. E' veramente incredibile».

Sì, al premier non sono andate giù certe dichiarazioni delle opposizioni. Cassazione cattiva contro Pool buono? Berlusconi: «Ci sono giudici che meritano rispetto. Non soltanto quelli che fanno le cose che piacciono alla sinistra. Veramente siamo al limite di ciò che si può accettare».

E gli chiedono: ma da chi si farà interrogare? Dal Pool oppure dai giudici bresciani? Il premier risponde alzando la voce: «Non vedo cosa c'entra Brescia nelle mie cose. Queste cose non esistono. Io vado alla Procura di Milano. Ho messo a disposizione del mio avvocato la mia agenda. Ho degli impegni di Stato: Csce a Budapest, forse Zagabria, il consiglio d'Europa a Essen. Ho messo a disposizione la mia agenda e ho detto: in qualunque momento vengo alla procura di Milano e voglio rendere una deposizione perché sono al colmo dell'indignazione».

Le parole di Berlusconi si sono calate in una situazione più che mai arroventata. Un vero putiferio. Vanno all'attacco i più strenui difensori dei giudici: un fronte composito che vede compatta la sinistra e il ppi, con frange di Lega Nord e di Alleanza nazionale. Cossutta vuole le dimissioni di Berlusconi. Massimo D'Alema, premesso che non vede «parzialità» tra i giudici milanesi, chiede rinforzi per Brescia «altrimenti il rischio che questo trasferimento sia un puro e semplice insabbiamento diventa reale». Rocco Buttiglione non lesina i sospetti: «Vorremmo essere convinti che queste decisioni sono prese con piena indipendenza e serenità di giudizio. Ci spiace avere invece la sensazione che anche queste decisioni siano un aspetto dello scontro fra governo e magistratura». Il capogruppo della Lega alla Camera, Pier Luigi Petrini evoca anni bui: «Tacitare Mani Pulite significa rigettare l'Italia negli anni passati, quando i magistrati non potevano nelle loro indagini accedere alla politica».

Fin qui i leader. Poi ci sono quelli che si lasciano prendere la mano dall'emotività e la sparano grossa. Raffaele Bertoni, senatore progressista, ex presidente dell'Anm: «Il pool è morto assassinato. Il ministro della guerra ai giudici, Previti, l'aveva previsto». Oppure il senatore leghista Matteo Brigandì: «Si configura il reato di attentato alla Costituzione».

Sull'altro fronte, si fanno sentire soprattutto gli esperti di diritto. Il ministro Guardasigilli Alfredo Biondi se la prende con il giudice Gerardo D'Ambrosio: «Il pm è una parte. Ma lui si è comportato come una parte arrabbiata. La Cassazione fa pronunce giudiziarie che possono piacere o no. Ma se uno le giudica strumentali, credo che il Csm debba interessarsi di questo aspetto». Raffaele Della Valle, vicepresidente della Camera, se la prende con chi fa troppe dietrologia: «Il processo va a Brescia, mica in Ruanda». Tina Lagostena Bassi, deputata di Forza Italia, censura la reazione del pool: «Se fossero donne, si potrebbe dire delle loro reazioni che sono uterine». Giulio Maceratini, presidente dei senatori di An, è definitivo: «Ora basta. Le risse tra magistrati si stanno trasformando in autentiche pagliacciate».

Alla fine, mentre Francesco Cossiga si dice preoccupato dal «giacobinismo giudiziario», e il ministro Speroni osserva sgomento il «troppo polverone», resta la lapidaria affermazione di Alessandro Meluzzi: «Il pool non è l'ombelico del mondo».

Francesco Grignetti

Il procuratore capo Borrelli Accanto il ministro Biondi e Antonio Di Pietro

Buttiglione: Vorremmo essere certi che queste decisioni sono prese con indipendenza e serenità

INTERVISTA

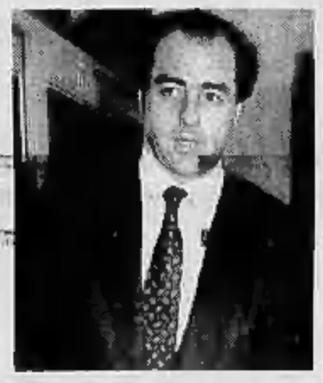
IL PROCURATORE DI MILANO

Borrelli: grave atto di sfiducia

«Sono scosso, ma Mani pulite va avanti»

«A Roma hanno deciso senza chiederci nulla»

«A nessuno può sfuggire l'analogia con piazza Fontana»



«Il capo del Governo non può rimanere a lungo impigliato Decidiamo: o dentro o fuori»

«Devo credere che la Corte non abbia fatto scelte politiche e sia stato uno scivolone tecnico»

SIAMO qui al lavoro. Ma devo dirle la verità, anche perché lei ci vede, vede le nostre facce. Siamo scossi e turbati per questa prova di sfiducia nei confronti della magistratura giudicante di Milano. Noi andiamo avanti, su questo non c'è dubbio. Attendiamo Berlusconi al quale abbiamo notificato un invito a comparire. Mani Pulite non si ferma».

Sono le otto e mezza di sera e Francesco Saverio Borrelli è solo nel suo ufficio, l'unico con la luce ancora accesa nel palazzone nuovo di Milano, davanti al quale è raccolta una piccola folla di manifestanti. Dalla stanza del procuratore-capo sono appena usciti, ad uno ad uno, tutti gli uomini del pool, dopo l'ultima riunione per decidere il da farsi davanti alla decisione della Cassazione che toglie a Di Pietro e agli uomini di Mani Pulite l'inchiesta sulla Guardia di Finanza. Il clima è teso, l'umore nero.

Dottor Borrelli, che cosa succederà ora dell'inchiesta sulla Finanza?

«Noi continueremo a fare le nostre indagini, anche perché le indagini non sono toccate dalla pronuncia della Cassazione. Le norme relative alla rimessione riguardano infatti soltanto la fase giudicante. Le indagini proseguono, su questo non c'è alcun dubbio».

Questo significa che non prendete posizione nei confronti della Cassazione?

«Ci riserviamo di esaminare le motivazioni di questa ordinanza. Le argomentazioni saranno depositate più avanti. E in base alla lettura di queste argomentazioni decideremo. Astrattamente, posso dirle che potremmo decidere di chiedere la revoca del provvedimento. Oppure potremmo sottoporre nuovamente la questione alla Corte di Cassazione. Ma prima di decidere dobbiamo conoscere come il provvedimento è stato motivato».

Ma lei, intanto, che opinione si è fatto? Che cosa pensa della decisione della Cassazione?

«Fin d'ora devo dire che un punto mi pare abbastanza singolare: questa decisione è stata presa senza un minimo accertamento in fatto, senza una richiesta di informazioni, sulla sola base di una richiesta avanzata dal generale Cerciello. E senza nemmeno giovarsi, da parte della Cassazione, delle informazioni che avrebbe potuto utilmente chiedere al ministero: che, in parte, stava infatti indagando proprio sugli aspetti segnalati dal generale Cerciello.

Lei e i suoi collaboratori non avete reagito pubblicamente, come avete fatto altre volte in passato. Ma qual è il vostro stato d'animo dopo che l'inchiesta è passata da Milano a Brescia?

«Può immaginarlo. Lo stato d'animo mio e dei colleghi è molto scosso. Lo dico apertamente: siamo turbati, e non potrebbe essere altrimenti. Vede, più che uno schiaffo alla procura di Milano, come ha detto qualcuno, io credo che questo pronunciamento sia un segno aperto di sfiducia verso la magistratura giudicante di questa città. Perché quand'anche fosse vero che problemi e difficoltà propri di una struttura come il Nucleo regionale di polizia tributaria potessero aver creato una distorsione nell'acquisizione delle fonti di prova (e badi bene, lo dico come pura concessione, in via ipotetica) ebbene anche in questo caso un collegio giudicante che sappia il fatto suo è perfettamente in grado di apportare tutte quelle correzioni necessarie per stabilire la verità attraverso il vaglio del contraddittorio pieno».

Lei sta dicendo che non si è dunque avuta fiducia nel collegio giudicante naturale?

«Sì, dico che si è trattato e si tratta di un'ingiustificata e pesante manifestazione di sfiducia che è andata a colpire soprattutto - o forse esclusivamente - i magistrati giudicanti di Milano. Tra l'altro, questa decisione rischia di porre in cattiva luce i colleghi di Brescia, e del tutto immeritatamente».

Perché?

«Mi lasci dire intanto (e non è una dichiarazione formale) che io ho la massima stima sia della procura che del tribunale di Brescia dove lavorano delle persone degnissime e dei professionisti dotati. Ma proprio per questo dico che la pronuncia della Cassazione rischia automaticamente di porre i colleghi di Brescia in cattiva luce. Mi spiego. Questo provvedimento può essere letto politicamente. E proprio questa lettura politica può andare ingiustamente a danno dei magistrati di Brescia».

Ma, secondo lei, si tratta di un atto politico?

«No, qui bisogna essere chiari. Io non credo per nulla che il pronunciamento della Cassazione sia stato determinato da ragioni politiche. Penso ad un errore, ad una specie di scivolone tecnico. Ma nello stesso tempo sono perfettamente cosciente che questa ordinanza si presta ad essere interpretata politicamente: d'altra parte lo si sta facendo, e intendo da entrambe le parti contrapposte, sia da parte di chi plaude al provvedimento o sia da parte di chi sostiene che è dettato da interessi politici. Ecco, questa lettura politica mi preoccupa, e dovrebbe preoccupare tutti».

Dottor Borrelli, in mezzo alla polemica che si è scatenata su questa vicenda, lei, dunque, in qualche modo, assolve» la Cassazione, sostenendo che non si tratta di una decisione politica. E' così?

«Cerco di spiegarmi. Io sono convinto che è una decisione soltanto tecnica. Devo credere che sia così, e voglio crederlo. Lo credo. Non ho nessuna ragione di ritenere il contrario. Non voglio nemmeno pensare che la Cassazione si presti a tutelare interessi diversi da quelli della legge. Anche prima di conoscere le motivazioni dell'ordinanza io mi sento di criticare questa decisione e di dichiarare che non la condivido, perché non la posso condividere. Ma, nello stesso tempo, non ho alcun motivo per ritenere che sia stata inquinata da considerazioni extragiuridiche».

Ma oggi tutti si chiedono una cosa: quali potranno essere, in concreto, gli effetti pratici della pronuncia della Cassazione?

«Io faccio una semplice considerazione fattuale. Da un lato la procura di Brescia è piccola, mentre questa inchiesta è molto estesa. Dall'altro lato, di indagini fatte dalla Guardia di Finanza, in questi uffici ne abbiamo una valanga: pensi soltanto a tutte quelle inchieste che comportano aspetti di carattere tecnico, economico, bancario, l'esame di documenti e di bilanci. Bene, tutte queste inchieste si sono svolte attraverso gli uomini della Guardia di Finanza, dotati di un'alta professionalità specifica e di una forte e sicura competenza tecnica. Ho già detto prima che dobbiamo attendere le motivazioni dell'ordinanza. Ma se, com'è possibile, queste motivazioni si rifanno a una condizione problematica all'interno del Nucleo di polizia tributaria, questa considerazione rischia di essere estesa a tutte le altre indagini in cui la Finanza è protagonista. Le ripeto: sono una valanga. Che dovremo fare, dunque?».

Dottor Borrelli, quanto pesa il filone relativo alla Guardia di Finanza dentro il grande mare di Mani Pulite?

«Le so dire soltanto che è un filone molto rilevante. Abbiamo iniziato a lavorarci appena un anno fa. Molte posizioni sono già state definite, attraverso il patteggiamento o il rinvio a giudizio. Ma certamente si tratta di una parte molto estesa dell'inchiesta».

Lei dice che la decisione della Cassazione non è stata presa per ragioni politiche. Negli ultimi mesi avevamo però assistito a un vero e proprio braccio di ferro tra la procura di Milano e il potere politico, in particolare il governo. Pensa che il clima politico abbia influito su questa pronuncia della Corte?

«Questo lo lascio dire a voi».

Uno dei suoi più stretti collaboratori, il giudice D'Ambrosio, ha detto ieri, a botta calda, che questa decisione della Cassazione gli ricorda lo spostamento dell'inchiesta su Piazza Fontana da Milano a Catanzaro. Anche questo lo lascia dire a D'Ambrosio?

«No, questo lo sottoscrivo. E' una considerazione che viene in mente a tutti. Tutti coloro che riflettono non possono sfuggire a quest'analogia, che è nei fatti».

Molti commentatori hanno collegato la decisione della Cassazione ad altre iniziative degli ultimi mesi: il decreto Biondi, l'ispezione ministeriale disposta dal Guardasigilli. Lei cosa ne dice?

«Lei mi domanda se certe cose si possono mettere in fila l'una dietro l'altra. Non è mia abitudine farlo. Certamente, però, vi è una suggestione che nasce almeno dalla concomitanza tra l'inchiesta dell'ispettorato e questa pronuncia della Cassazione».

Di quell'inchiesta degli ispettori ministeriali lei non ha mai voluto parlare. Eppure è stato sotto interrogatorio, a lungo, così come lo sono stati tutti i suoi collaboratori, da D'Ambrosio a Di Pietro. Come si è trovato, per una volta, nei panni dell'inquisito?

«Noi abbiamo chiarito tutti gli aspetti su cui i colleghi ispettori avevano dei dubbi. Sebbene molti di noi abbiano espresso formalmente - cioè a verbale - riserve ed eccezioni, sia sulla legittimità che sull'opportunità dell'inchiesta amministrativa, nessuno di noi si è avvalso della facoltà di non rispondere che spetta agli inquisiti. Al contrario, abbiamo dato la massima collaborazione agli ispettori fornendo anche tutti i documenti di supporto alle nostre dichiarazioni».

Dottor Borrelli, veniamo al punto su cui si sta discutendo da due giorni. L'inchiesta sul presidente del Consiglio: andrà avanti o si fermerà? L'interrogatorio di Berlusconi che avevate già disposto, a questo punto è saltato oppure intendete insistere?

«Noi avevamo notificato al presidente Berlusconi un invito a comparire. Lui non è venuto per un impedimento del suo avvocato. Noi siamo qui. E' nostra intenzione spingere l'acceleratore per giungere sollecitamente a una definizione, qualunque debba essere. Ma certo bisogna uscire al più presto da questa situazione, perché il capo del governo non può rimanere troppo a lungo "impigliato". O dentro o fuori. Questa situazione deve risolversi, al più presto, e noi intendiamo farlo».

Procuratore, oggi qui davanti a Palazzo di Giustizia c'è una manifestazione a suo favore, domenica scorsa, a Torino, si è svolta una manifestazione di segno contrario: sui cartelli e negli slogan c'era il suo nome. Ma questa volta (e forse è la prima) la manifestazione era contro di lei. Che cosa ha provato, dopo mesi e mesi di consenso e di applausi?

«Sinceramente, non posso dire di essere rimasto turbato, così come sono indifferente quando sento rivolgere al nostro indirizzo applausi e incoraggiamenti. Devo dire, anzi, che nel clima attuale, troppi applausi e troppe manifestazioni a sostegno di Mani Pulite non mi fanno piacere perché possono indurre qualcuno, magari strumentalmente, a dire che il clima di Milano non è sereno, e che tutto questo può turbare l'inchiesta. Noi abbiamo bisogno di una cosa sola: di lavorare con la massima serenità per portare avanti il nostro lavoro fino al suo naturale compimento».

L'ultima domanda, procuratore Borrelli. Mani Pulite è finita o può continuare?

«Mani Pulite va avanti, nessun timore».

Armando Zeni

IL CASO

SOLIDARIETA' AL POOL

«Di Pietro non mollare, sei tutti noi»

Il popolo dei fax alla riscossa, corteo a Milano

IL popolo dei fax torna alla carica. La piazza si raduna. I telefoni delle redazioni dei giornali squillano. Già all'indomani del decreto Biondi, era il 14 luglio, fu l'insurrezione popolare più di ogni altra cosa a far ritirare la proposta del governo di liberare gli inquisiti per tangenti. Oggi i cittadini con egual vigore condannano la decisione della Cassazione di trasferire l'indagine sulla Guardia di Finanza da Milano a Brescia. Fax e non solo fax: alla «Stampa» decine di telefonate di lettori: voci con il groppo in gola che vogliono difendere Di Pietro «che è la persona più buona e più onesta d'Italia». Voci arrabbiate, stanche che ci prendano per scemi». E intanto a Milano e Venezia si aggregano cortei. Una vera, nuova forma di democrazia diretta.

A Milano, davanti a un Palagiustizia avvolto nella nebbia, fin dalle sei di ieri sera si sono radunati un migliaio di persone per esprimere solidarietà al pool. Il segretario della Cgil Sergio Cofferati avrebbe voluto venire di persona, ma ha rinviato per evitare «possibili strumentalizzazioni». E una manifestazione spontanea si è svolta ieri sera nel centro storico di Venezia, promossa dai comitati «Per un'informazione pulita» e «Per la difesa della Costituzione»: «non vogliamo che l'attenzione dell'opinione pubblica sia distolta dalla verità».

Ma l'opinione pubblica è ben attenta, a giudicare dai fax arrivati alla «Stampa» ieri. Qui di seguito diamo nota di alcuni di loro.

Gruppo di lettori, Oristano. No, no e no a questo vergognoso schifo ai danni del pool. Mobilitiamoci prima che sia troppo tardi.

Firma illeggibile, Biella. Gli dei dell'Olimpo sono intoccabili anche se delinquenti... Se andiamo avanti di questo passo la magistratura lavorerà solo per condannare i ladri di polli, e cioè il popolo bue!

Gruppo di amici, Genova. La tronfia esultanza di questa maggioranza alla notizia del provvedimento della Cassazione ha imposto la contaminazione tra i due procedimenti: il politico e il giudiziario. Non ieri, ma oggi come cittadini non possiamo non invocare le dimissioni del premier.

Gruppo di lettori, Torino. Questa Il Repubblica ci pare che, in quanto a insabbiamenti e depistaggi, non abbia nulla da imparare dalla I, anzi... l'unico che deve essere lasciato lavorare qui è Di Pietro.

Insegnanti Ile Arduino. Profondamente turbati e preoccupati per la sentenza della Cassazione.

R. Provera, Rivalta. Voglio esprimere il mio pieno appoggio al pool, sperando che saremo in tanti a non volere l'insabbiamento delle inchieste.

C. Bernardi, Torino. Desidero comunicare la «grande amarezza e vergogna» che provo oggi.

C. Sebastiani, Gubbio. E' uno scandalo. I politici stiano attenti perché la gente è stufa e può scoppiare la rivoluzione.

S. Marengo, Grugliasco. Visto che Berlusconi ha definito «criminali grassatori» i finanzieri corrotti, vorrei che intervenisse contro il rischio che tornino ad agire impunemente e che ulteriori ritardi nell'accertamento dei fatti convincano i cittadini che ha davvero qualcosa da nascondere.

M.P. Saladino, Palermo. A Palermo abbiamo già assistito impotenti alla distruzione del pool antimafia. Oggi ci risiamo. Vergogna!

G. Prata, Milano. (nella notte) Che succede al pool? Vedo nero. Fate qualcosa. [r. sil.]

Il rogo davanti alle coste della Somalia, tutti salvi gli italiani. Fiori: le fiamme causate da una sigaretta

Achille Lauro, agonia nell'Oceano Indiano

Incendio fa affondare il piroscafo, due morti e 8 feriti

NAPOLI. Il fuoco l'ha fermata, forse per sempre. L'Achille Lauro, orgoglio del vecchio armatore che volle darle il suo nome, consuma la sua lenta agonia dopo ore di angoscia e paura, divorata dalle fiamme, inclinata su un fianco nelle acque a Sud del Corno d'Africa. L'incendio divampato nella notte ha costretto alla fuga le quasi mille persone a bordo: sulle scialuppe di salvataggio sono saliti per primi i 572 passeggeri e soltanto dopo che la sorte della nave è apparsa segnata, anche i 408 uomini dell'equipaggio l'hanno abbandonata.

E il bilancio della sciagura, dopo l'accavallarsi di notizie contraddittorie, rimbalzate tra il comando generale delle Capitanerie di porto e la società armatrice Starlauro, è di due morti e otto feriti. Il dramma dell'Achille Lauro è costato la vita a un cittadino inglese, Edward Morris, stroncato da un infarto mentre prendeva posto su una lancia. Un altro passeggero, il tedesco Gerard Szumko, in un primo momento considerato anch'egli vittima dell'incendio, era stato invece colto da un attacco di cuore martedì.

La nave era partita il 19 novembre scorso da Genova per la classica crociera di Natale nell'Oceano Indiano che si sarebbe dovuta concludere, dopo 21 giorni, nel porto di Durban in Sud Africa, con tappe in Israele, Egitto, alle Seychelles e allo Mauritius. A bordo, soprattutto passeggeri stranieri, con una prevalenza di sudafricani e tedeschi. Dodici i crocieristi italiani e per lo più provenienti dalla Campania sono i componenti dell'equipaggio. Il viaggio è proseguito tranquillamente: l'Achille lauro è entrata nel Canale di Suez e ha fatto rotta verso il porto di Mahè, nelle Seychelles, dove era attesa per il 2 dicembre.

Il film del disastro comincia intorno all'una quando a bordo viene dato l'allarme. Alle 5,45, l'Sos arriva alla sala operativa del comando delle Capitanerie. Il comandante, Giuseppe Orsi, una vita passata in mare lancia l'appello: c'è un incendio, le fiamme sono ingovernabili, bisogna abbandonare la nave. A raccogliere la segnalazione è per primo l'equipaggio del mercantile greco «Treasure Island» che fa subito rotta verso l'Achille Lauro. La richiesta di aiuto rimbalza in Italia: si organizzano i soccorsi, altre imbarcazioni puntano verso il luogo dell'incidente. A bordo dell'Achille Lauro si vivono intanto lunghi minuti di angoscia. I passeggeri sono sul ponte, mentre le fiamme si levano altissime e il fumo invade i locali. Alle 9,20 sul posto arriva la petroliera panamense «Hawaiian King», raggiunta poco dopo dal mercantile «Bardu» battente bandiera panamense. I crocieristi, in attesa sulle scialuppe, vengono raccolti dalle due imbarcazioni: circa 900 naufraghi sulla prima, diretta alle Seychelles, gli altri sulla seconda che li porterà a Gibuti, ma lì, nella nave che si inclina lentamente restano a combattere fino all'ultimo 100 marinai. Vogliono salvarla, tentano di spegnere le fiamme, resistono persino all'ordine di andare via. Con loro, è il comandante, l'ultimo ad abbandonare il ponte, quando è ormai chiaro che l'Achille Lauro è spacciata. Sono le 12,30.

Perché e dove è divampato l'incendio? Secondo le informazioni fornite dalla Starlauro, le fiamme si sarebbero sviluppate a poppa, nella zona riservata ai passeggeri, propagandosi poi negli altri settori della nave. Un'ipotesi confermata in serata dal ministro dei Trasporti Publio Fiori, secondo il quale è possibile che a innescare il fuoco sia stata una sigaretta gettata accesa sul ponte, oppure all'interno di una cabina. La società armatrice ha escluso categoricamente il dolo ed il ministro ha sottolineato che l'incidente non può essere attribuito a vizi di manutenzione o alla vetustà della nave. Ma un'altra versione, a sorpresa, l'ha data il comandante Skapinakis della «Treasure Island», che ha accolto il capitano dell'Achille a bordo. Proprio Orsi gli avrebbe riferito che l'incendio è partito dalla sala macchine. Sono le 18 quando il ministro Fiori decreta la fine dell'Achille Lauro: «E' ormai perduta, continua a bruciare e si sta inabissando».

Mariella Cirillo

E' ANIMATORE

A bordo il figlio della Bouchet

NAPOLI. Ore di paura, ieri, in casa di Barbara Bouchet. Tra i membri dell'equipaggio della Achille Lauro c'era anche il figlio dell'attrice. Il giovane, Alessandro Borghese di 23 anni, svolge sulla nave l'attività di animatore. Tra i passeggeri, anche un prestigiatore sudafricano, Roy Boltman, 34 anni. «Scomparendo» dalla nave in pericolo, e «apparendo» su una scialuppa, ha interpretato una «magia» in tutto simile a quella che aveva vissuto nel 1931. Allora, era miracolosamente sopravvissuto all'affondamento di un'altra nave, la «Oceanos», greca, 600 persone a bordo tutte salve. Adesso, i giornali sudafricani parlano di lui come un eroe, sembra vogliano nominarlo «uomo della settimana» e pubblicano ampie interviste ai suoi parenti. **[r. cri.]**

Drammi in mare

Dal Titanic all'Estonia

ROMA. Ecco un riepilogo dei più gravi incidenti navali, il più famoso dei quali resta comunque quello del «Titanic», che il 14 aprile 1912 urtò un gigantesco iceberg durante il viaggio inaugurale causando 1513 morti (superando il triste primato dei 1450 morti del vapore «Sultana», affondato il 27 aprile 1865).

4 AGOSTO 1906. A Capo Palos (Spagna), nel naufragio del battello a vapore italiano «Sirio» muoiono 350 persone.

26 APRILE 1956. Dopo una collisione con il rompighiaccio «Stockolm», affonda il transatlantico «Andrea Doria». Sono 52 i morti.

1 MARZO 1958. La tragedia questa volta avviene nel Mar di Marmara (Turchia): il traghetto «Uskudar» affonda durante una tempesta causando 300 morti.

11 OTTOBRE 1968. Il traghetto «Dumaguete» va a fondo nello stretto del Mar di Solu (Filippine), infestato dagli squali, causando la morte di quasi 500 pellegrini.

6 AGOSTO 1971. Nel Golfo Persico, un mercantile urta gli scogli e affonda, le vittime sono 300 clandestini diretti in Kuwait.

22 APRILE 1985. Ancora nelle Filippine, il traghetto «Don Juan» si scontra con una chiatta e va a picco, almeno 1000 le vittime.

25 GENNAIO 1987. Nel Mar di Giava, la nave «Tampomas II» affonda causando il decesso di 431 passeggeri.

1 SETTEMBRE 1986. A Novorossiak (Mar Nero), per la collisione con il mercantile «Piotr Vasiov» affonda la nave «Admiral Nakhimov». Ancora una tragedia ingente, 423 le vittime.

20 DICEMBRE 1987. A Mindanao (Filippine), il traghetto «Dona Paz» viene inghiottito dalle acque dopo essersi scontrato con la petroliera «Vector»; muiono 4300 persone, in gran parte divorate dagli squali. E' il più grave incidente della storia della navigazione.

10 APRILE 1991. Nel Mar Tirreno, il traghetto «Moby Prince» in rotta tra Livorno e Olbia entra in collisione con la petroliera «Agip Abruzzo». Nell'incendio che segue muoiono 140 persone.

18 DICEMBRE 1991. Mar Rosso, il traghetto egiziano «Salem express» urta la barriera corallina e affonda, 469 le vittime.

23 DICEMBRE 1992. Nel Mar delle Antille, la nave «Virgen Miracle» cola a picco, perdono la vita 396 profughi cubani.

28 SETTEMBRE 1994. Il traghetto «Estonia», partito da Tallinn (Estonia), affonda nel Mar Baltico in tempesta, nei pressi dell'isola di Utoe. Muoiono almeno 836 persone. **[r. cri.]**

IL CASO

SALVATAGGIO A RISCHIO

Sulla petroliera replay del terrore

Allarme per i 900 naufraghi sui ponti

Sopra, il comandante Orsi

Alex Borghese

Il cuoco Domenico Lizzi

Sotto, il mago Roy Boltman

NAPOLI. L'INCUBO non è finito, neppure quando pensavano di essere ormai in salvo. I naufraghi della Achille Lauro hanno vissuto una seconda notte di paura. Settecento persone, tra passeggeri e uomini dell'equipaggio, sono state raccolte dalla petroliera panamensa «Hawaiian King» che avrebbe dovuto condurle nel porto di Mahè, nelle isole Seychelles.

Ma durante la navigazione, le condizioni del mare sono peggiorate e il comandante è stato costretto a bloccare i motori.

Era ormai buio. Loro, i superstiti dell'incendio, erano stati sistemati sul ponte dell'imbarcazione che li ha soccorsi e che non è attrezzata per ospitare passeggeri.

Ma per crocieristi e marinai, i disagi contavano poco dopo la paura, la fuga sulle scialuppe, il fuoco e il fumo che mozzavano il fiato. La prospettiva di raggiungere terra e la felicità di essere sani e salvi hanno fatto passare in secondo piano tutto il resto. Poco dopo le diciotto, però, la situazione è cambiata.

Il mare si è andato via via ingrossando e il viaggio verso la salvezza si è trasformato in una nuova dura prova da affrontare.

Il comandante ha deciso di fermare le macchine, in attesa che giungessero due navi da guerra statunitensi, l'incrociatore «Gettysburg» e la fregata «Halyburton». Il loro arrivo era previsto in nottata: ancora lunghe ore per i naufraghi che saranno trasferiti su imbarcazioni in grado di accoglierli e condurli alle Seychelles, dopo tre giorni di navigazione.

Per passeggeri ed equipaggio della Achille Lauro, un'altra prova da superare, con il mare nemico.

Le difficoltà del rientro aumentano l'ansia di chi è a casa e aspetta che l'avventura finisca per riabbracciare i propri cari. Dopo una giornata passata nella sede napoletana della società armatrice Starlauro, le famiglie dei marittimi attendono ancora di sentire la voce dei parenti. Negli uffici di piazza Garibaldi, trasformati in quartier generale per lo smistamento delle notizie, si erano radunati in tanti fin dalle prime ore del mattino. Sono arrivati da Ercolano, Torre del Greco, Piano di Sorrento. Un'incessante processione: volti contratti dalla paura, donne in lacrime, anziani marinai che sulla Achille Lauro hanno ora i figli. Dalla stanza del presidente, Nicola Coccia, che ha diffuso con il suo staff informazioni in tempo reale, giungevano rassicurazioni sulle condizioni dell'equipaggio. Ma la preoccupazione non ha mai abbandonato i familiari.

«Se non lo vedo, non ci credo che è salvo». Maria Scala si tormenta per il marito, Cristoforo Improta, marinaio sulla Achille Lauro.

E le fa eco Maria De Stantis, che sulla nave ha il marito e il suocero: «Ci hanno chiamato per l'ultima volta domenica, ora non sappiamo più nulla di loro». A Sorrento si consuma invece l'attesa della famiglia del comandante, Giuseppe Orsi. La moglie, Teresa Gargiulo, ha saputo dell'incendio da radio e televisione: «Non è riuscito ancora a chiamarmi. Ma mi rendo conto che in momenti così terribili non è possibile farlo. Adesso sto accando al telefono nella speranza di sentire al più presto la sua voce».

[m. c.]

INTERVISTA

IL CAPITANO STORICO

«Piango la mia nave che soffre»

De Rosa: muore anche una parte di me

Il comandante Gerardo De Rosa ha navigato sull'Achille Lauro per dieci anni

NAPOLI

SCRIVETELO pure: il comandante De Rosa dice che, se e quando colerà a picco, l'Achille Lauro trascinerà sul fondo del mare anche un pezzo della sua vita». Per dieci anni Gerardo De Rosa ha camminato sul ponte di comando dell'«Achille», come l'ha sempre chiamata, e ha trascorso giorni tristi e felici in una cabina che probabilmente gli era più familiare di casa sua, a Gragnano, vicino a Napoli. E ora, mentre parla al telefono da bordo dell'«Italia 1», la sua nuova nave in rotta per Barcellona, riesce a stento a trattenere le lacrime.

Comandante, quando ha saputo che l'Achille Lauro era in fiamme?

«Alle sette del mattino. Che strano: avevo finito di lavorare tardissimo, all'una di notte, ma mi sono svegliato prima del solito. Avevo un brutto presentimento, ho acceso la tv e ho saputo la notizia. E' terribile, ancora non riesco a crederci».

Qual è stato il suo primo pensiero?

«Glielo dico ma, la prego, non rida. Ho pensato immediatamente che lei, l'Achille, stesse soffrendo in modo spaventoso. Per me quella nave ha un'anima, non è solo un pezzo di ferro che galleggia sull'acqua. Subito dopo ho provato una grande angoscia per la gente a bordo. Soprattutto per l'equipaggio: ragazzi ai quali voglio un gran bene e che hanno lavorato a lungo con me. Li conosco tutti e cominciare dal comandante, Giuseppe Orsi».

Lei su che la sua «vecchia compagna» sembra proprio condannata a morte?

«Vuole dire che è destinata ad affondare? Non posso crederci. Forse riusciranno a salvarla, faranno di tutto per raddrizzarla».

Qual è il ricordo più triste legato all'Achille Lauro?

«Potrei dirle che il momento peggiore è stato l'assalto dei terroristi palestinesi con la morte di quel povero crocerista americano, Klinghoffer. La paura fu tanta. Ma il ricordo più brutto non è quello. Più d'ogni altra cosa mi hanno angosciato le voci ricorrenti sulla presunta malasorte di quella nave e le difficoltà che ebbero i Lauro, i vecchi armatori».

Vuole spiegarsi meglio?

«Periodicamente i giornali parlavano dell'Achille come del "grande piroscafo blu maledetto". Una diceria infamante, nata in seguito ad incidenti che possono capitare su qualunque bastimento. Mi creda, quella nave è sempre stata il fiore all'occhiello della marineria italiana».

E i guai finanziari dei Lauro?

«Il famoso crack di cui tanto si è parlato è stato frutto di una sporca manovra messa in atto da chi, sfruttando un momento di difficoltà economica dell'armatore, aveva interesse a distruggere una delle flotte più potenti del mondo. Il piano purtroppo andò in porto, e la mia Achille passò di mano.

Ma lei rimase al suo posto?

«Certo, fino a quando mi è stato possibile. Come avrei potuto abbandonarla? Ripeto: per me quella nave ha un'anima. Non a caso, quando mi chiedevano che lavoro facessi, rispondevo che navigavo "con" l'Achille Lauro, non "sull'" Achille Lauro. Ero orgoglioso anche per un altro motivo: io napoletano ero fiero di viaggiare per il mondo su una grande nave napoletana. Mi sentivo un po' ambasciatore della mia città, e l'Achille era un biglietto da visita formidabile in ogni porto del mondo».

Fulvio Milone

DALLA PRIMA PAGINA

LA NAVE MALEDETTA

mazzo». Dove, a Napoli, questa parola sta per fortuna ma fortuna nel senso di *baraka*, per dirla con gli arabi. «Un grande armatore ha il dovere di essere fortunato», così il vecchio Don Achille concluse il cicchetto al malcapitato cronista. Costui venne, poi, imbarcato su uno dei tanti bastimenti della Flotta Lauro che portavano emigranti in Australia. Anche l'Ammiraglia, la *Achille Lauro*, giustappunto, con la gemella *Angelina Lauro* (il nome della moglie del Comandante) trasportò emigranti, epigoni di quei coraggiosi disperati col passaporto rosso che dalle lacrime di Staten Island partirono alla conquista di Manhattan, ai primi del secolo. Nel 70, quando declina il trasporto marittimo, Lauro trasforma la sua ammiraglia in orgogliosa nave da crociera. Una volta ancora la baraka l'assiste: l'*Achille Lauro* compie un memorabile giro del mondo in ottanta giorni, ed è la prima nave europea a toccare il porto di Shanghai maoista. Accolta trionfalmente.

'O comandante muore, triste, il giorno 17 del novembre del 1982. Muore triste perché, a lui, ultranovantenne, piaceva vivere e, poi, perché «gli dispiaceva» morire proprio «di 17», numero che riteneva infausto. Muore triste ma sempre zar d'una flotta di un milione e 200 mila tonnellate, la più forte d'Europa.

Forse, mi dicono i vecchi marinai di Napoli con cui ho parlato iersera, la fortuna comincia ad abbandonare la Flotta Lauro diciotto anni fa, quando al largo di Tenerife, la *Angelina Lauro* finisce in cenere, divorata da un incendio cattivo. L'*Achille Lauro*, questo nome fatale, entrerà nella storia infame del terrorismo nell'ottobre del 1985. Fedayn del fronte popolare di Habash, in odio ad Arafat dirottano il bastimento, e quindi, drogati di paura e di hashish, uccidono il povero Leon Klinghoffer, un ebreo americano. Ora i vecchi marinai dicono che fu un errore lasciare i segni delle pallottole dei dirottatori sulla grande nave blu. Lo fecero per scaramanzia e invece quelle tracce han finito, sostengono, con l'attirare i fantasmi della disgrazia. Superstizione? Certamente, e tuttavia...

Una sorta di automatismo intellettuale ci rimanda, in queste ore tristi - perché è triste sapere, e vedere, un bel bastimento diventar relitto col rischio di inabissarsi -, ai discorsi ossessivi di Conrad sulla maledizione del mare, sui marinai «segnati», sulle navi che si portano *dentro* un destino brutto, la sciagura. Noi ci auguriamo che la bella nave italiana non finisca nel *Maelstrom* di Poe. Che il suo valoroso equipaggio, in uno col comandante, salvi il relitto dagli abissi. Sia come sia, noi che per mare siamo andati, e soprattutto sulle belle navi italiane, sappiamo che nessuna disgrazia potrà spezzare la schiena della nostra marineria. Domani è un altro giorno: «La nave va».

Igor Man

«Stavamo rientrando da una festa: ci sono state scene di panico, eravamo accerchiati dal fuoco»

«Fuggiti dall'inferno in abito da sera»

I naufraghi: salvati dall'abilità dell'equipaggio

Nella notte dell'Oceano Indiano l'«Achille Lauro» muore. «L'ho vista là, con la poppa in fiamme. E una metà della nave avvolta in un colossale rogo». Fiamme alte, alte come una casa di tre piani, che straziano gli acciai e divorano un gigante dei mari vecchio mezzo secolo. Da bordo della «Treasure Island», il comandante Dimitrius Skapinakis ha guardato il mare punteggiato di naufraghi, le scialuppe stracariche di una folla in abito da sera e in giubbotto salvagente, i grappoli di donne e uomini mezzi svenuti salvati da centinaia di marinai e si è stampato nella memoria i colori e gli odori di un'agonia. Venti, 30, 40 gradi di inclinazione. L'ha vista là, la nave da crociera puntare verso l'abisso. «E' devastata. Non credo che si salvi. Affonderà, forse entro una dozzina d'ore».

Skapinakis è stato il primo, alle 5,54, a raccogliere l'Sos e per un'ora, in plancia, è stato gomito a gomito con il comandante dell'«Achille Lauro» Giuseppe Orsi. «Lui è stato l'ultimo ad abbandonare la nave. Era provato, e molto triste. Purtroppo non abbiamo avuto molto tempo per parlare di ciò che era successo. Era impegnatissimo, e noi con lui, a organizzare i soccorsi: messaggi con il comando delle capitanerie di Roma, pacchi di medicine e coperte preparati in tutta fretta e tanto sangue freddo. «Orsi mi ha rivelato che l'incendio è scoppiato nella sala macchine e che poi è divampato violentissimo, incontrollabile». Skapinakis e la sua nave sono stati per quattro ore sul luogo del disastro, quattro ore cruciali. «Abbiamo funzionato da "ponte" per le comunicazioni radio con l'Italia, mentre a poca distanza da noi la "Hawaiian King" e la "Bardu" issavano a bordo i naufraghi»: scene di pianti, abbracci e urla, con i «salvati» che si dimenavano per cercare un parente, un amico, un figlio e i feriti che chiedevano aiuto.

Cala l'oscurità, il mare comincia a gonfiarsi e la «Hawaiian King» ha fermato le macchine. Stanno per arrivare l'incrociatore americano «Gettysburgh» e la fregata «Haly Burton». Per la «Treasure Island» la missione è finita: è arrivato l'«ok» e si può ripartire per la destinazione prevista, il Sud Africa. «Adesso, mentre le sto parlando al satellitare, siamo a un paio d'ore dall'"Achille Lauro": si trova, per l'esattezza, a 100 miglia al largo della costa somala, 8 gradi Nord e 52,2 gradi Est». Che Dio l'aiuti.

Che Dio l'aiuti. «Quella nave è vecchia. Chissà se ce la farà». Anche sulla «Leira», 48 mila tonnellate, sono pessimisti. «Appena captato il grido d'aiuto dell'"Achille Lauro", abbiamo fatto dietro-front, a tutta forza», spiega un ufficiale. Nove ore con le macchine che gemevano sotto lo sforzo, a 14 tiratissimi nodi. Di più, con quel carico di cemento, non si poteva. L'hanno avvistata mentre il sole tramontava e un altro sole, un sole artificiale di fiamme e fumi, rischiarava le acque e le faceva ribollire. L'«Achille Lauro» stava loro di fronte. «C'erano tanti battelli pneumatici abbandonati, li abbiamo ispezionati uno a uno per assicurarci che sopra non fosse restato nessuno. Le ultime lance erano agganciate sottobordo all'"Hawaiian King", con decine di persone. I soccorsi si svolgevano con efficienza. La gente sembrava abbastanza tranquilla. Niente panico».

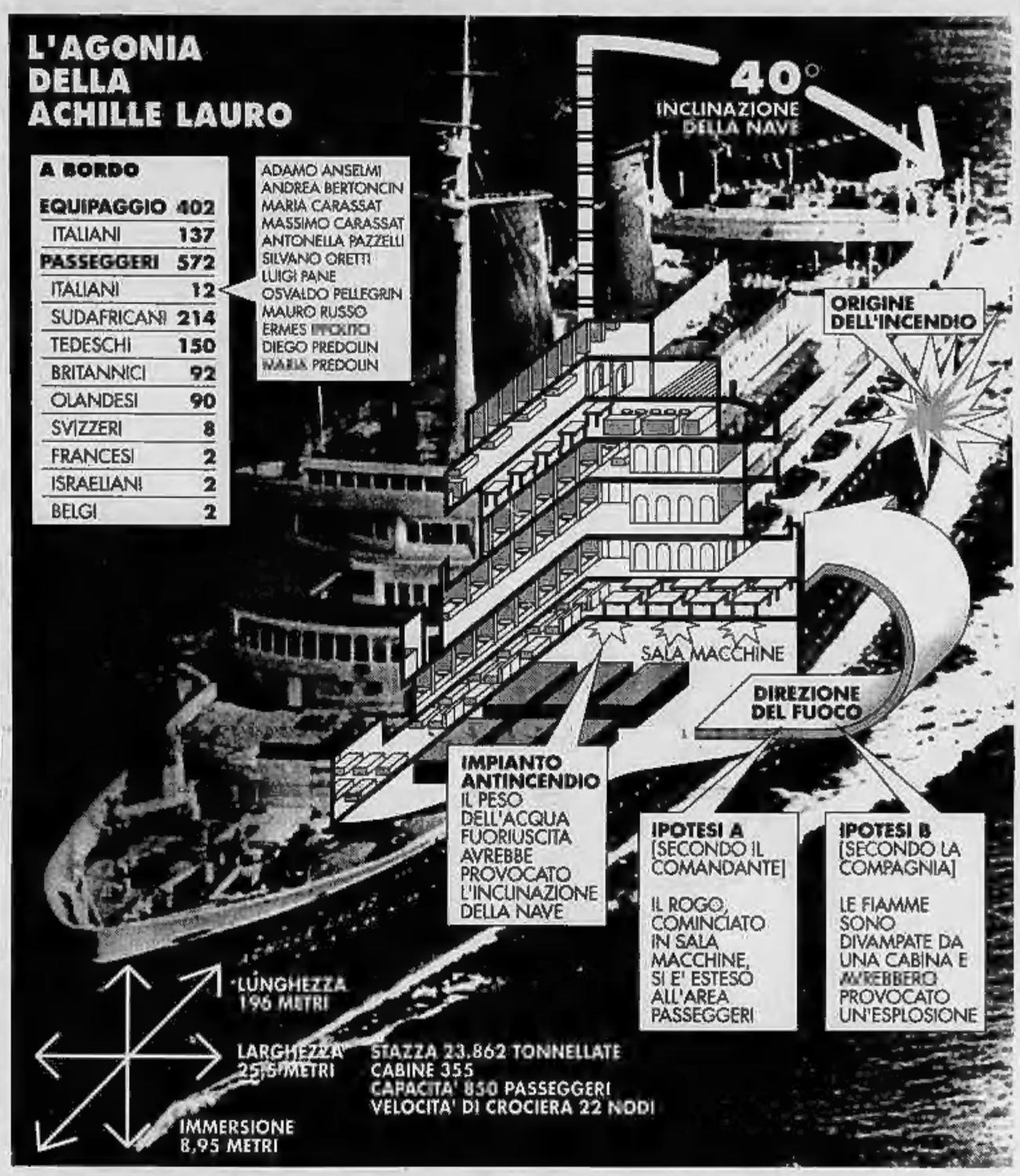
Ma il panico c'era stato poco prima, scatenato dallo spettro di una fine senza scampo e Edward Morris, inglese, è morto di paura. «Abbiamo abbandonato la nave senza troppi incidenti solo grazie alla fermezza dell'equipaggio. C'erano otto bambini a bordo e io li ho aiutati, con alcuni altri, a fuggire. Quando mio figlio è stato calato nella scialuppa si è spaventato. Non capiva cosa stesse succedendo». Parla affannato Tony Webb. Businessman inglese, 44 anni, parla come un miracolato e affida la sua testimonianza via telefono, a un reporter dell'«Evening Standard» di Londra.

Dice Webb: «L'allarme è stato dato all'1,30 di notte, quando abbiamo sentito i motori spegnersi. Ci hanno chiesto di salire sul ponte, ma il fuoco era violentissimo e abbiamo dovuto farci largo tra un fumo spesso che si infiltrava dappertutto». Webb ricorda grida, imprecazioni e un senso di oppressione al petto. «La maggior parte di noi era in smoking e in abito lungo perché era appena stata a una festa». Ritorna col pensiero al figlio: «Mi sono subito preoccupato di Michael, che ha due anni ed era terrorizzato».

Anche Michael è salvo e ha smesso di piangere. Lo hanno avvolto in una coperta. E' salvo come altre 900 persone sull'«Hawaiian King» e come altre 50 sulla «Bardu». Tutti salvi, tranne Mr. Morris, inglese, e Herr Szimke, tedesco. L'approdo a terra, ora, è questione di ore, destinazione: Seychelles, Mombasa e Gibuti. E a Gibuti è cominciato il conto alla rovescia. «Ci stiamo preparando», fa sapere al telefono il console onorario italiano Massimiliano Amelio. «Accoglieremo i naufraghi a bordo di due navi da guerra francesi che si trovano in rada. E arriveranno anche due unità della nostra Marina». Nessuno dovrà invadere questa città di mezzo milione di abitanti, intasata da decine di migliaia di profughi somali ed etiopi e appena squassata da una violentissima inondazione che ha provocato 60 vittime e 10 mila senzatetto.

Amelio è rassicurante: «Vedrà che ce la faremo». Sei mesi fa, da Gibuti passò una folla di 5 mila persone, turisti occidentali e poveri yemeniti in fuga dalla guerra nel Paese dell'antica «Arabia felix». «Funzionò tutto a meraviglia».

Gabriele Beccaria



Pilota Usa

«Vedo lo scafo in fiamme»

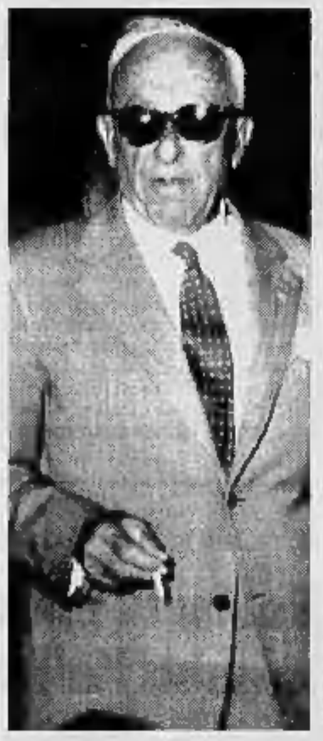
GIBUTI. E' una delle testimonianze più drammatiche del disastro dell'«Achille Lauro». E' la voce di un pilota americano che, a bordo di un elicottero, sorvolava ieri l'Achille Lauro: «La metà posteriore della nave da crociera è completamente avvolta dalle fiamme, il fuoco è peggiorato negli ultimi 30 minuti. Prima le fiamme si notavano a tratti, adesso invece brucia tutta la metà posteriore. Gli ultimi passeggeri, compreso il comandante, si stanno imbarcando sulla petroliera "Hawaiian King" giunta in soccorso».

Ieri sera, in soccorso della nave italiana sono arrivate anche due navi da guerra americane, l'incrociatore «Gettysburgh» e la fregata «Haly Burton», che hanno preso a bordo alcuni superstiti, quelli in peggiori condizioni, per poi puntare sulle Seychelles.

«Tutte le strutture necessarie ad accogliere i naufraghi dell' "Achille Lauro" sono state approntate sia a Mombasa sia nell'isola di Mahè, la principale dell'arcipelago delle Seychelles, dove si prevede che le navi soccorritrici dovrebbero approdare entro venerdì». Lo ha dichiarato ieri l'ambasciatore italiano a Nairobi, Roberto Di Leo, precisando che già 200 camere d'albergo sono state prenotate a Mombasa. «Sono state anche allertate le strutture ospedaliere delle due città», ha aggiunto Di Leo, confermando che la «Hawaiian King» trasborderà una parte di naufraghi sulla «Lucy One», una nave della stessa compagnia di navigazione dell'«Achille Lauro», in navigazione verso la zona dell'incidente. L'altra nave soccorritrice, la «Bardu», che ha 50 naufraghi a bordo, è in navigazione per Gibuti. [Ansa]

LA STORIA

UN'AVVENTURA MALEDETTA



Quei sette giorni in mano ai terroristi Un americano fu ucciso

Il regista che girò il film sul blitz «Mi sembrava invulnerabile»

«Nave blu», una storia rosso sangue

Nell'85 fu sequestrata da un commando palestinese

UNA lunga striscia scura, quasi un marchio sfregio dal ponte di coperta alla fiancata blu di sinistra: fu quella striscia a calamitare gli occhi impazienti della folla radunata al Ponte dei Mille, a Genova, e quelli indiscreti delle telecamere piazzate per la «diretta». Le 23 di mercoledì 16 ottobre 1985, illuminata a giorno e col gran pavese, l'Achille Lauro rientrava in porto, la gente sul molo applaudiva e piangeva, e quella a bordo cantava, salutava e rideva per il pericolo appena scampato perché una settimana prima un gruppo di palestinesi aveva sequestrato e dirottato la nave, ammazzato un ostaggio scaraventandolo in mare. E quella striscia era il sangue dell'unica vittima. Dissero allora che la Lauro fosse «sfortunata», quanto di peggio si possa pensare di una nave perché in mare la fortuna è la cosa più importante. Un'etichetta già affibbiata ad altre navi: il Titanic, affondato da un iceberg la notte del 14 aprile 1912 durante il viaggio inaugurale; lo Schleswig-Holstein, le cui cannonate nel porto di Danzica il primo settembre 1939 appiccarono il rogo della seconda guerra mondiale; l'Andrea Doria, mandata a picco nella notte fra il 25 e il 26 luglio 1956 dal rompighiaccio Stokholm al largo degli Usa.

La nave blu non era nata italiana. La mitologia vuole che fosse stata impostata nel 1938 nei cantieri Koninklijke, in Olanda, e quando gli stivali dei soldati del Terzo Reich calpestarono le dighe, lo scafo venne interrato per sottrarlo agli artigli tedeschi. Il varo avvenne due anni dopo la fine della guerra e la nave chiamata «Willem Ruys» cominciò a solcare le onde inquiete del Mare del Nord e quelle più possenti dell'Atlantico, insomma, come si dice, sembrava destinata a una vita anonima e onorata. Ma dopo sedici anni, ormai adulta, fu acquistata da Achille Lauro, armatore e disinvolto uomo politico napoletano.

Come nave non era un granché: lontana dai gusti mediterranei, un po' troppo spartana, scomoda, rumorosa, così come si presentava non c'era neppur da pensare che potesse reggere il confronto con gli eleganti transatlantici della Compagnia Italia e del Lloyd Triestino che portavano per i mari di tutto il mondo lo stile italiano.

Così furono decisi lavori radicali. Nei cantieri di Genova l'Achille Lauro diventò in tutto e per tutto una nave italiana, fu anche allungata e passò da 176,5 metri a 196. Per distinguerla dai vascelli della Compagnia Italia che parevano enormi balene bianche venne deciso di pitturare di azzurro le fiancate. Azzurro simile alle maglie della squadra di calcio del Napoli, che aveva nel «comandante» il suo presidente, o come la bandiera dei Savoia, perché Achille Lauro spasimava per la monarchia. Erano, quelli, gli anni in cui il tutto esaurito si aveva con gli emigranti diretti alle Americhe o verso l'Australia. E la Lauro battè la rotta per il Nuovissimo continente.

Ma era in agguato un cacciatore inesorabile: l'aeroplano. Vennero venduti i gioielli della flotta italiana, Raffaello e Michelangelo, altre navi poste in disarmo. All'Achille Lauro non si rinunziò e nel 1972 fu sottoposta a una seconda, approfondita cura di bellezza. Diventò una nave da crociera, con 386 cabine, saloni da ballo, teatro, discoteca, casino, due piscine. E' vero che nel ventre della nave i corridoi apparivano fin troppo stretti, ma le crociere ottenevano successo: il Mediterraneo e il Medio Oriente, soprattutto, erano le mete proposte. Con puntate oltre le Colonne d'Ercole. E nel porto di Tenerife, nel 1980, dove la nave si trovava sotto sequestro per il crack della Flotta Lauro, scoppiò un incendio furioso. La nave blu rimase ferma fino al 1984, poi riprese il suo girovagare per il Mediterraneo: Grecia, Turchia, Israele.

Quei corridoi stretti e lunghi come budelli, le tante cabine, gli otto ponti la rendevano una nave difficile da controllare: certo a questo e agli scarsi controlli di sicurezza pensarono, nel 1985, i palestinesi di Abu Abbas, uno di cui Yasser Arafat fino a quel momento si era fidato ciecamente, uno afflitto da una fantasia sbrigliata. L'Achille Lauro gli sembrò perfetta per il suo progetto: assaltare il porto israeliano di Ashdod. Una follia? Certo, ma ancora più scombiccherato era parso il tentativo di attacco a Israele in mongolfiera, fallito pochi anni avanti. La nave salpò da Genova ai primi di ottobre, con 450 passeggeri. Fra il 7 e l'8 l'Achille Lauro venne sequestrata mentre puntava su Porto Said. Leon Klinghoffer, un americano ebreo e paralizzato fu ucciso dal capo del commando, gli altri passeggeri radunati nei saloni e minacciati di morte. L'azione contro il porto di Ashdod era fallita, ma i dirottatori non mollavano e pretendevano uno scambio fra i passeggeri e 52 palestinesi detenuti nelle carceri israeliane. In quelle 48 ore di braccio di ferro a bordo accaddero cose disgustose: molti dell'equipaggio mostrarono l'aspetto peggiore, vennero svaligiate le casseforti, qualcuno rubò con la forza ai passeggeri i pochi panini distribuiti dai dirottatori. Dall'Italia partirono gli incursori della Marina Militare con il compito di assaltare la nave. «Avevamo messo in preventivo 25 morti», raccontò poi il comandante Francesco Marconi che guidava il gruppo. Troppi. Si trattò fino alla resa dei palestinesi che sbarcarono in Egitto. Ad Alessandria per abbracciare i suoi era accorso anche Abu Abbas. Quando cercò di tornare al quartier generale dell'Olp a Tunisi, caccia americani costrinsero l'aereo egiziano su cui volava, all'atterraggio alla base Nato di Sigonella. L'aereo venne circondato dagli avieri italiani, che a loro volta furono circondati da quelli del Seals Team Six, comandati dal generale Steiner: gli americani pretendevano Abu Abbas. Ma arrivarono i carabinieri, comandati dal colonnello Annicchiarico che puntarono le armi sul commando americano. Al presidente Reagan rispose picche Craxi. Poi l'aereo egiziano volò a Roma e Abbas fu fatto fuggire, via Jugoslavia.

Nell'estate scorsa, la Lauro venne scelta per una crociera in Mediterraneo da Fini e da 400 simpatizzanti di An. Tappe a Porto Said con visita al sacrario di El Alamein, Cipro, Rodi e il Pireo dove un gruppo di sindacalisti greci contestò i passeggeri. Ora per la nave «sfortunata» il nuovo incendio. «Quando l'ho saputo ho provato una fortissima emozione, quella nave pareva invulnerabile», ha commentato Alberto Negrin che nel 1989 girò sulla nave un film sul sequestro.

Vincenzo Tessandori

Da sinistra, l'armatore Achille Lauro e Gianfranco Fini al timone della nave. A destra, Leon Klinghoffer, morto durante il dirottamento del 1985

Marchiata dalla sfortuna come il Titanic e l'Andrea Doria

Trattativa ad oltranza sulla Finanziaria per scongiurare lo sciopero generale

Governo-sindacati sul filo di lana

Riscritto il testo sui prepensionamenti
Il premier: siamo arrivati al sì o al no

I leader di Uil, Cisl e Cgil Larizza, D'Antoni e Cofferati al tavolo della trattativa

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

ROMA. Volata notturna, con una trattativa a oltranza fra governo e sindacati per trovare una soluzione alla riforma delle pensioni e scongiurare lo sciopero generale proclamato per domani. Dopo oltre 15 ore di negoziato, a mezzanotte passata Berlusconi è sceso nella sala-stampa di Palazzo Chigi per annunciare: «Siamo arrivati all'ultimo documento, quello che dovrebbe contemplare l'accordo finale. Insomma siamo al sì o al no». I sindacati hanno esaminato lungamente l'ultima proposta del governo, che accoglie una parte delle loro richieste, ma hanno deciso di sollecitare ancora Berlusconi ad alcune modifiche in extremis. Così, la palla è tornata al governo, in una lunga estenuante maratona notturna, che si concluderà sul filo di lana, in un clima di estrema incertezza, mentre gli esecutivi delle tre confederazioni attendono da ore nella sede della Cgil per decidere sulla eventuale revoca o conferma dello sciopero.

Lo snodo decisivo si è registrato in serata, dopo ore di trattative scandite da un'altalena di alti e bassi, di sospensioni e verifiche da ambedue le parti. Il presidente del Consiglio ha riunito nel suo ufficio privato i tre segretari confederali: Cofferati per la Cgil, D'Antoni per la Cisl e Larizza della Uil, per stringere i tempi e cercare una via d'uscita positiva al lungo braccio di ferro. E alla fine, dopo una ulteriore suspense, è arrivata la notizia dell'ultima offerta.

La proposta del governo si basa sulla totale riscrittura del famigerato articolo 11 della Finanziaria, quello sul blocco dei pre-pensionamenti e della conseguente penalizzazione del tre per cento annua per i lavoratori che intendessero comunque accedervi. Il presidente del Consiglio ha accettato di collegare la validità del blocco dei prepensionamenti alla data di entrata in vigore di una nuova legge di riordino del sistema previdenziale, da presentarsi in parlamento entro il 31 marzo '95. Con questo articolo, il governo accoglie, almeno in linea di principio, una delle rivendicazioni-chiave del sindacato.

Si tratta dell'ormai famoso «stralcio» invocato a gran voce dai leaders sindacali? Dallo scorporo dalla Finanziaria dei provvedimenti strutturali della riforma reclamato dai manifestanti? Lo si può chiamare come si vuole, ammettevano ieri i protagonisti di questa lunghissima e faticosa fase negoziale, stralcio o non stralcio. L'importante è che con questa carta Berlusconi ha rimesso in moto il negoziato, ha dato una generosa spallata alla trattativa.

«E' un documento di programma molto articolato - ha spiegato Berlusconi - Sono individuati temi di collaborazione con le forze sociali e ci sono anche i temi della previdenza con ipotesi di ristrutturazioni per le quali sono stati fissati certi principi. C'è una vasta apertura del governo, una precisa volontà di ricercare un rapporto col sindacato nel segno della buona volontà e del buon senso».

Ma dopo i primi segnali di buona accoglienza, ed un esame più approfondito da parte sindacale, sono arrivano anche i primi rilievi. Cofferati, Larizza e D'Antoni chiedono al governo che sia specificata anche la data entro cui la legge di riforma del sistema pensionistico dovrà essere approvata, domandono chiarimenti sulla restituzione del fiscal drag ai lavoratori dipendenti, reclamano un anticipo del 30 per cento della patrimoniale prevista a carico delle imprese nel '95. In concreto per i sindacati il blocco dei pre-pensionamenti non dovrebbe proseguire oltre i primi 4-5 mesi del prossimo anno. Hanno invece ottenuto l'eliminazione della norme che consentiva al governo di modificare, su suggerimento dell'Inps, le aliquote di rendimento delle pensioni, ancorandole al 2 per cento salvo per alcune categorie specifiche. E il governo ha anche accettato l'aumento delle risorse per l'occupazione 12 mila miliardi e per il Mezzogiorno.

Basteranno queste proposte ai sindacati, che cercano di mantenere un atteggiamento unitario? Sono sufficenti per scongiurare lo sciopero? Lo si vedrà nelle prossime ore.

Paolo Patruno

Una giornata da brivido

Rottura sfiorata a più riprese
Divisioni anche tra Cgil-Cisl-Uil

ROMA. Alla possibilità di un accordo tra governo e sindacati sulla finanziaria e le pensioni si è arrivati al termine di una intera giornata di trattative serrate. Trattative difficili e tese, non prive di colpi di scena, intercalate da una miriade di incontri affannosi e contatti separati tra esponenti del governo e tra i leader sindacali Cofferati, D'Antoni e Larizza, impegnati al massimo nella ricerca di eque soluzioni. Più volte si è sfiorata la rottura, più volte ci sono stati momenti di frizione fra gli stessi vertici di Cgil-Cisl-Uil sulle risposte da dare alle proposte di compromesso avanzate da Berlusconi e dai suoi ministri. E, ad un tratto, si è consumata anche una profonda spaccatura fra le tre confederazioni e gli undici sindacati e organizzazioni associati all'Isa (fra cui Cisnal, Cisal, Confsal, Cimo).

Dalle 10 di ieri mattina a notte inoltrata è stata una continua altalena di stati d'animo, di posizioni, di prospettive. Alle 16, dopo parecchie ore di discussioni defatiganti, si è aperto uno spiraglio che, per la prima volta negli ultimi giorni, ha fatto pensare alla possibilità di revocare lo sciopero generale. Dopo un primo approfondimento del documento illustrato da Berlusconi, il segretario confederale della Uil Fontanelli ha lanciato ai giornalisti un segnale meno grigio: «Ci sono le condizioni per trattare». Di lì a poco, un altro dirigente della Uil, Musi, ha sottolineato la persistenza di notevoli difficoltà. «La trattativa - ha detto - continua, ma è a rischio perché, questo governo ci ha abituato a ripensamenti strani. Non esiste la parola stralcio, comunque viene confermata la volontà di trattare su una riforma strutturale». Molto cauto, il segretario generale della Cisl D'Antoni ha precisato: «Si va avanti tra molti scogli». Scettico e chiuso, il leader della Cgil Cofferati ha rifiutato commenti e valutazioni, ritenendoli del tutto inopportuni in una fase ancora molto delicata e costellata di ostacoli.

Alle 19, però, il quadro era completamente stravolto. Cgil-Cisl-Uil hanno decisamente respinto una nuova ipotesi di soluzione prospettata dal presidente del Consiglio e si è ricominciato a parlare di rischio di rottura e di sciopero generale. I capi degli uffici stampa delle tre confederazioni si sono affrettati ai telefoni, dando disposizioni perché si tenesse calda la macchina organizzativa per la comunicazione delle modalità dello sciopero generale proclamato per domani (oggi soltanto per quotidiani, radio e televisioni): 8 ore nell'industria, nel commercio, nei servizi, nella scuola, nella sanità, nel pubblico impiego, nello spettacolo; 8 ore, per la prima volta, anche per aerei, navi e traghetti, autobus, tram, metropolitane, traghetti lagunari, autoservizi di linea, ferroviarie secondarie in concessione. Nel frattempo, invece, l'Isa accettava la proposta di Berlusconi per le pensioni e disponeva la revoca dell'astensione indetta per la giornata di domani.

Per altre tre ore si è stati con il fiato sospeso, mentre si susseguivano gli incontri e i contatti per scongiurare la rottura. Alle 22, finalmente, un ulteriore «ribaltone». Mentre Cofferati, D'Antoni e Larizza duellavano ancora con Berlusconi e i ministri più accaniti, arrivava un messaggio distensivo dal portavoce del capo del governo. «Il negoziato è sempre difficile - dichiarava Gawronski - ma l'accordo è più vicino. Il clima è veramente buono». Quante possibilità di arrivare a un risultato positivo? «Siamo al 70%». Da quel momento, pur con qualche sussulto, è cominciato il conto alla rovescia: si era ormai in discesa verso il traguardo.

Gian Carlo Fossi

FORZA ITALIA

Cortei da Milano a Palermo

MILANO. Forza Italia di nuovo in piazza, dopo la manifestazione di Torino. Sabato mattina a Milano, manifestazione al cinema Odeon. Il coordinamento di Forza Italia di Milano, di cui è responsabile l'on. Gianni Pilo, in contemporanea lancia due iniziative: una per la raccolta di adesioni a sostegno di Berlusconi, l'altra per instaurare un dialogo diretto fra i cittadini e il movimento. Sempre sabato, manifestazione a Palermo a sostegno del governo, della maggioranza e del «polo». «Palermo - dice Meluzzi - è un grande laboratorio della politica nazionale e centro della lotta contro la mafia e il vecchio regime. Inoltre, da Palermo come da Torino, sono spesso venuti importanti segnali culturali e politici che preannunciavano svolte importanti sulla politica nazionale». Domenica manifestazione a Roma per esprimere «un profondo e rinnovato sostegno a Berlusconi».

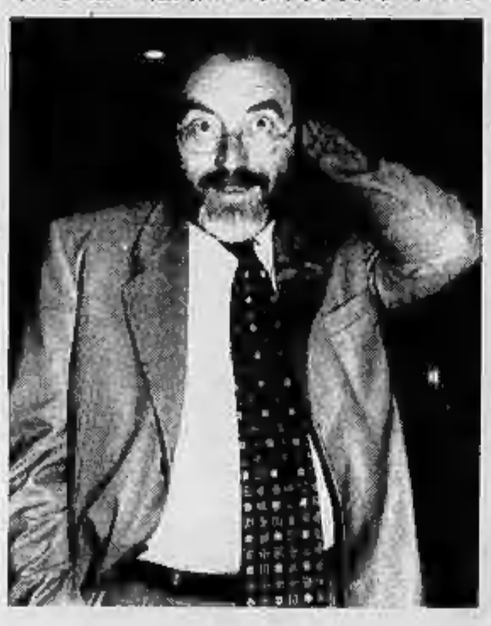
POLEMICA

VIALE MAZZINI NUOVA BUFERA

Cardini rilancia: ho deciso che me ne andrò molto presto, non voglio compromettere la mia immagine di professore

«Rai, finito il tempo dei sacrifici»

Celli: «Usano i soldi per comperare le persone»



Da sinistra: l'ex direttore del personale della Rai Pierluigi Celli e il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

L'ex capo del personale accusa
E il nuovo vertice lo querela

ROMA. «Noi eravamo perfino ingenui, certamente onesti. La realtà ha dimostrato che questo non paga. Questo consiglio di amministrazione spende soldi non per fare i programmi ma per comprare le persone. Se tornassi indietro, licenzierei tutti quei dirigenti che mi era stato chiesto di licenziare. A cominciare da Francesco De Domenico». Pierluigi Celli, ex direttore del personale della Rai ai tempi dei Professori, oggi è all'Omnitel, il consorzio dei telefonini di Carlo De Benedetti. Ma con Moratti & soci che l'hanno buttato fuori senza scuse né preamboli, ha ancora il dente avvelenato. Da allora, era agosto, non aveva più parlato. E anche ieri, alla presentazione alla stampa estera del libro di Paolo Murialdi «Maledetti professori», è restato tutto il tempo in disparte.

Ha ascoltato Lilli Gruber e l'ex direttore del Tg3 Barbara Scaramucci, chiedere conto a Franco Cardini, che sta dietro al tavolo con Murialdi, dei miliardi che sarebbero a disposizione dei nuovi direttori di rete e testata, degli inviati che tornano in giro, delle sedi riaperte, degli incentivi milionari per chi va in pensione in anticipo e per chi - come al tg regionale - è disposto a spostarsi di sede per qualche mese (200.000 al giorno più 20 milioni). «Ma allora l'emergenza è davvero finita alla Rai? Allora mentivano i Professori a chiedere "lacrime e sangue", o mentono quelli di oggi?», incalza Lilli la Rossa.

Cardini si barcamena. Condivide le preoccupazioni, promette di indagare. Spiega che sulla scelta del nuovo direttore generale («Billia andrà all'Inps il primo gennaio, salvo terremoti»), si dovrà riflettere a lungo «perché tanti equivoci sono sorti nella fretta». Annuncia, a sorpresa, ma in realtà per l'ennesima volta, che anche lui alla Rai non resterà a lungo «per non compromettere la mia immagine di professore».

Ed è a questo punto, alla fine del dibattito, che Celli esce dall'ombra. Pieno di veleno. «Quando mi hanno sollevato dall'incarico, il 3 agosto, la ragione mai esplicitata era che avrei aiutato Locatelli a fare quelle promozioni poi "scongelate" perché assolutamente normali, che sarebbero costate all'azienda 2 miliardi e 100 milioni. Poi, invece, si è visto: le promozioni compiute tra settembre e novembre, comprando all'esterno o con doppi e tripli salti che noi non ci saremmo mai sognati, le spese fatte non utilizzando le persone, il pagamento di cause e liquidazioni: credo che all'azienda andrà bene se spenderà tra i 20 e i 30 miliardi».

Ma non è finita. Celli ricorda i risparmi dolorosi fatti fare in Rai «portando la gente a condizioni mai vissute prima». Ricorda che «al preconsuntivo di giugno il deficit era di soli 20 miliardi e a fine anno avrebbe potuto arrivare al pareggio», mentre questo «da arriverà a un deficit di 100 miliardi». Ed ecco la stoccata finale. «Con i soldi si possono fare molte cose. Se non si fanno i programmi, come mi pare non stia accadendo, si usano per comprare le persone».

Accuse pesanti. A cui la Rai dei manager risponde poco più tardi con una querela.

Alla Camera intanto, il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri aspetta per più di due ore che l'arrivo di Vittorio Sgarbi permetta alla commissione Cultura di cominciare la sua audizione. E intanto chiacchiera coi giornalisti. «A fine del '95 le reti Fininvest andranno in Borsa, ma mi auguro che Berlusconi continuerà a pesare, anche senza la maggioranza delle azioni. Come Agnelli alla Fiat». Non si risolverà così il problema dell'incompatibilità? «Il quotarsi in Borsa è prima di tutto un'operazione finanziaria», spiega serafico.

Quanto all'idea del leasing, lanciata da D'Alema e cara a Santoro e a Costanzo, Confalonieri la vede in un altro modo. «Il leasing è una cosa complessa, che comporta un riscatto. E mi pare sia fuori discussione. Diverso sarebbe cedere una rete in gestione, in affitto. L'azienda resterebbe unita, grande quanto basta per far fronte alla concorrenza straniera, ma contribuirebbe a risolvere il problema del pluralismo, dando voce a una parte politico-culturale diversa».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

CINEMA E POLITICA

Trecento psicologi eleggono per il mensile «Class» gli emuli di Tom Hanks, ingenuo di successo

E' Bobo Maroni il «Forrest Gump» d'Italia

Il ministro scelto perché «crede nella vita e nel buon senso»

FORREST Gump sono io. Fanno a gara, i nuovi politici, ad autoeleggersi emuli di Tom Hanks, magistrale «idiot savant» nel film di Robert Zemeckis, destinato a brillante carriera nonostante l'ingenuità. «Forrest Gump sono io» dice il forzitaliano Alessandro Meluzzi, «tenace, genuino e non assillato dalla competitività». «Forrest Gump è Antonio Guidi», sostiene Sandro Paternostro. «Con la tenacia ha combattuto i suoi handicaps». Sembrano lontani anni luce i tempi in cui l'italiano voleva soprattutto essere «furbo», in cui si teorizzava che era meglio un disonesto in gamba di un bravo scemotto: oggi «vince» l'immagine ingenua e idealista, e già i sociologi decretano la morte dello yuppismo a tutto vantaggio del gumpismo. Per fare un po' d'ordine nella categoria e separare i finti Forrest Gump dai veri, 320 psicologi della Federazione Italiana hanno analizzato per il mensile «Class» il profilo del personaggio a votato i corrispondenti italiani. Corredandoli con gustosi fotomontaggi al computer, compreso taglio di capelli «alla Gump».

E così si scopre che in politica Forrest Gump è leghista. Primo in classifica è infatti Roberto Maroni, ministro dell'Interno, con 138 voti. Motivazione? «Crede nella vita e nel buon senso. Dice quel che pensa e pensa quel che dice». Al secondo posto, con 75 voti, un altro rappresentante del Carroccio, Vito Gnutti, ministro dell'Industria, «ha trasferito il fiuto imprenditoriale in politica, ma con misura e con la faccia pulita». Rosy Bindi, terza con 53 voti, tiene alta la bandiera dell'innocenza per il ppi e per le donne. «La sua fede nella causa sociale - argomenta «Class» - è a dir poco disarmante. Col suo fagottino di ferree convinzioni si spezza ma non si piega».

Chissà se gli farà piacere, ma per la categoria «giornalisti», al primo posto si piazza Enzo Biagi, con 116 voti. «E' uno degli ultimi spiriti puri del mestiere». Qualche voto anche ad Antonio Di Bella del Tg3. Per «serietà, onestà, correttezza», ma più, forse, per il «physique du rôle». Fisicamente, però, la vera reincarnazione italiana di Forrest Gump è Fabrizio Frizzi, 110 voti per la categoria tv: «Ride sempre anche quando sembra serio. Ha la faccia buona dell'Italia che lavora». A ruota Maurizio Mosca, 91 voti: «Dice ciò che pensa senza peli sulla lingua, non teme i potenti». Nel mondo dell'imprenditoria si piazzano bene Luciano Benetton (93 voti) «una genialità dettata (a volte) anche dall'incoscienza», Luca Cordero di Montezemolo (88 voti) «il suo pregio-difetto? Non avere il famoso pelo sullo stomaco» e Giorgio Gori (81 voti), direttore di Canale 5: «l'assenza di arroganza che potrebbe portarlo ancora molto lontano».

Il ministro Maroni nel fotomontaggio di «Class»

Il ministro dell'Industria Gnutti

Fabrizio Frizzi ha il physique du rôle di Forrest Gump

E Silvio Berlusconi? Vera Slepoj, presidentessa della Federazione Psicologi, spiega a «Class» le due anime del premier. Una economica, «tipica degli Anni 80, che ha costruito a tavolino il suo successo, dunque lontanissima dal gumpismo». L'anima politica invece è gumpista, «perché vuole essere utile e fare qualcosa per tutti». Mentre non è «Gump» Gianfranco Fini, «sottile stratega e animale politico. O Vittorio Sgarbi, che manifesta sempre il suo bisogno d'esserci e di comparire». Ma stiamo tranquilli, i furbi d'Italia: a cercarlo bene, c'è un Forrest Gump in ognuno di noi.

Raffaella Silipo

«Il manifesto»: si rischia il regime, discutiamone

Paura di Pintor: la sinistra snobba l'allarme fascismo

«Allarmi son fascisti». Sul *Manifesto* di ieri Luigi Pintor denuncia di nuovo il «processo di fascistizzazione del Paese che si fa ogni giorno più evidente». Fin qui niente di nuovo visto che lo stesso tipo di allarme «contro il pericolo nero» era stato lanciato un anno fa in occasione delle elezioni amministrative di Roma e Napoli e poi nel marzo di quest'anno. Ma il direttore del quotidiano è preoccupato perché «oggi suoniamo lo stesso allarme in rapporto al destino politico della nazione (ben più che l'elezione di un sindaco) non abbiamo forza di persuasione e non troviamo credito neppure a sinistra. Siamo profeti di sventura, gridiamo "al lupo, al lupo", facciamo di ogni erba un fascio».

Ma Pintor è ancora più preoccupato perché «la sinistra politica non sa interpretare» le grandi mobilitazioni popolari perché «appare purtroppo mille miglia distante e impermeabile a questa ricchezza, sorda nulla e cieca come le tre scimmiette». E per Pintor questo è un segnale negativo perché «questo scarto tra potenzialità sociale e inconsistenza politica è il massimo pericolo. E' in circostanze di questo genere, in divaricazioni di queste natura, che passano e vincono le risposte autoritarie e fasciste». Che fare, allora? Pintor propone di «discuterne prima che sia troppo tardi» perché per noi «è probabilmente vero che il fascismo di ritorno...è ancora allo stadio della palla di neve e non è ancora una valanga».

Luigi Pintor direttore del Manifesto

[r. i.]

Mezzo esecutivo a pranzo con il vertice del Vaticano. Nuove critiche di Scalfaro a Berlusconi

E il cardinale benedice il Cavaliere

Il premier emozionato: il mio governo ha il record di nemici

ROMA. Mani giunte e segno della croce nel salone di quel palazzetto del Cinquecento in viale delle Belle Arti che ospita l'ambasciata italiana presso la Santa Sede. Intorno a quella tavola imbandita c'è mezzo governo italiano e mezzo governo della Chiesa ospiti dell'ambasciatore Bottai. E tutti ascoltano in silenzio con gli occhi bassi la preghiera in latino del segretario di Stato, Angelo Sodano. «Benedici Signore noi e questo cibo - recita la traduzione - che stiamo per prendere. Noi siamo al tuo servizio...».

Il più compito di tutti è Silvio Berlusconi che si fa due volte il segno della croce. Accanto ha i ministri Martino, Urbani, Tremonti e Pagliarini. Di fronte c'è il governo del Vaticano: naturalmente Sodano, accompagnato dai due sostituti Re e Tauran e dai nuovi cardinali italiani ordinati dall'ultimo Concistoro. Infine, tra tanti convitati c'è anche un uomo del tempo passato, quell'Emilio Colombo che nell'era dc è sempre stato attento a coltivare gli uomini d'Oltretevere.

Si sondano discretamente quei due mondi che non si conoscono, gli uomini di Chiesa che governano da duemila anni e gli uomini della Seconda Repubblica che sono arrivati appena adesso. E il capo del governo è il più attento e il più sensibile a quegli sguardi esperti che lo scrutano. Nell'ultima settimana ha capito cosa può la Chiesa: quei due articoli sull'*Avvenire* e sull'*Osservatore*, che hanno posto un «alt» ad una maggioranza che metta insieme popolari e pds, per lui sono stati manna dal cielo. Inoltre, Berlusconi sa benissimo che il legame con i grandi porporati può tornare utile anche per migliorare il tempestoso rapporto con Scalfaro, con quel Presidente della Repubblica che ancora ieri ha parlato in questi termini del capo del governo ai due post-socialisti, Cicchitto e Manca, che sono saliti al Quirinale: «Berlusconi - è il giudizio di Scalfaro - è il vuoto assoluto: il pds ha sbagliato quando ha puntato alla distruzione totale della dc e del psi, ora ne abbiamo ereditato questa robaa».

Ecco perché il presidente del Consiglio punta tanto a questo incontro, ecco perché è emozionato. Prima di entrare nell'ambasciata, Berlusconi ha il tempo per dire ai giornalisti che vuole essere interrogato dai giudici di Milano. Lo fa con vigore, il vigore di chi sta scaricando la tensione prima di affrontare un'esperienza nuova: la testa è ai cardinali che lo attendono. Poi, salendo gli scalini dell'ambasciata, risponde secco all'uomo della scorta che continua a porgergli il cappotto: «Perché me lo dài adesso che debbo entrare?».

Eh sì, il presidente questo momento lo sente. Dentro l'ampio salone Berlusconi è tutto sorrisi, inchini e baci di mano agli alti prelati. La colazione comincia con la preghiera. Intorno al tavolo si muove il cameraman personale del presidente, Gasparotto, che ha l'incarico di riprendere Berlusconi mentre si fa il segno della croce. Siamo all'antipasto di rustici di piselli caldi. Bottai, da esperto diplomatico, fa quello che può per mettere a loro agio quelle persone che si conoscono poco. Emilio Colombo, che ha presenziato un'infinità di volte incontri del genere, racconterà in questo modo la scena: «Si vedeva lontano un miglio che Berlusconi e i suoi ministri non sono persone abituate a intrattenere questo tipo di rapporti. La maggior parte di loro ha avuto un atteggiamento timido e riservato per tutto il pranzo. Erano in imbarazzo, non sapevano come comportarsi. La verità è che tutti questi vengono da un altro pianeta. Hanno distrutto una classe dirigente e ora capiscono quanto sia difficile governare».

Ma se gli altri ministri rimangono perlopiù in silenzio e, paralizzati dall'atmosfera insolita che li circonda, parlano a monosillabi, il Cavaliere non si tira indietro. E' nel carattere del presidente rompere il ghiaccio e tolte le tradizionali barzellette, che sarebbero fuori luogo, Berlusconi al cospetto di quei cardinali e di quegli alti prelati comincia i discorsi di sempre: «Per venire qui - esordisce - ho lasciato la riunione con i sindacati. Ah, sapeste quante difficoltà si incontrano quando si vuole governare davvero. Si perde un mucchio di tempo, ce ne vuole più del necessario. Quando ero in azienda potevo decidere subito. Inoltre, sono abituato in una certa maniera che nel governo è difficile applicare: mi sento tutti, ma alla fine voglio decidere da solo». Insomma, tempi da imprenditore del tutto diversi dai tempi secolari della Chiesa. I cardinali, però, annuiscono: Berlusconi sarà pure un uomo d'azienda ma sicuramente si presenta come un credente devoto.

Silvio Berlusconi a colazione con il cardinale segretario di Stato Angelo Sodano

Prima portata, risotto ai funghi. Il capo del governo, visto che i suoi ministri se ne rimangono zitti, continua a condurre la discussione. Parla degli ostacoli che incontra e di tutti quelli che lo vogliono far fuori. Poi, all'improvviso, si guarda intorno per cercare tra i convitati una persona e dice ad alta voce: «Voglio chiedere al presidente Colombo se c'è stato un governo che ha avuto più nemici ed avversari del mio». L'altro, senza farlo finire, risponde pronto: «Sì, il mio. Io avevo in piazza sia la sinistra che la destra. Avevo a che fare con boia chi molla. Comunque, quando dice che vuole decidere, non si dimentichi del consenso».

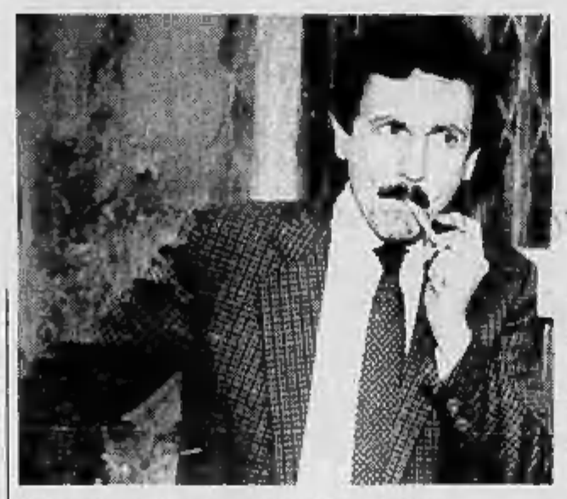
Quelle parole Berlusconi non le interpreta certo come un aiuto. Lui gli eredi del «boia chi molla» li ha nel governo e, anche se il presidente non è avvezzo a queste battute da «pretes, capisce che mentre servono l'arrosto è il momento di cambiare discorso. «Sapete - racconta per sbalordire i suoi interlocutori - che ho cinque zie suore. Forse per colpa loro non sono mai andato d'accordo con De Mita. La prima volta che l'ho incontrato, infatti, lui mi ha detto che avava studiato dai salesiani. Gli ho risposto che anch'io avevo frequentato un collegio di salesiani e che avevo cinque zie monache. Forse non ci ha creduto, ha pensato che lo prendessi in giro, fatto sta che da quel giorno non siamo mai andati d'accordo».

Parla ancora il presidente, ma alla fine tocca anche ai cardinali dire la loro. E' il momento del dessert, gelato con panna, e per tutti prende la parola il prelato più anziano, mons. Tonini, che è stato appena fatto cardinale. Usa un linguaggio che per molti in quel salone è oscuro. «Esprimiamo - dice - la gratitudine per quest'incontro. Io esprimo i nostri sentimenti. Ma sapete da noi in Emilia cosa vuol dire quest'espressione? E' la convinzione che i sentimenti passando attraverso il cuore creino uno stato d'animo di reciproco affetto». Insomma, «le guardie svizzere», come le chiama Giuliano Ferrara, hanno dato la benedizione, ma quanti dei ministri di quel governo se ne sono resi conto? «Non lo so - racconta a fine incontro Emilio Colombo -. Sono tanto lontani dal linguaggio della Chiesa. Non so neanche se il latino fa parte delle cognizioni di Berlusconi».

Augusto Minzolini

IL CASO

INCONTRO ELETTORALE



A Foggia il leader della Quercia parla di Moro e il filosofo di Di Vittorio

E' di nuovo flirt tra pds e ppi

D'Alema e Buttiglione: anche con la Lega

Da sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema e quello del ppi Rocco Buttiglione

Rocco: «Le cose che ho detto a Striscia la notizia sono quelle che dico anche a lui»

FOGGIA

Le grandi forze democratiche di opposizione debbono ricercare anzitutto nel governo locale le ragioni di convergenza». Così Massimo D'Alema ha siglato, in un comizio tenuto insieme a Rocco Buttiglione, il patto tra pds e ppi. Il lancio dell'intesa, in una serata gelida e nebbiosa, avviene a quattro giorni dal rinnovo del consiglio provinciale di Foggia, dove Quercia e popolari appoggiano, assieme a socialisti, patto Segni, cristiano-sociali, Ad e Verdi, lo stesso candidato, il chirurgo Antonio Pellegrino. Un cartello ampio, che anticipa accordi più larghi anche a livello nazionale. Eccolo D'Alema, coraggioso nel suo trench chiaro, lanciarsi nelle previsioni: «Qualcuno parla di serata storica. Spero che questo accordo prepari una prospettiva comune nel nostro Paese». E ancora: «Anche in questa maggioranza di governo vi sono forze con cui è possibile avviare un dialogo. C'è, è vero, una destra pericolosa, ma vi sono anche forze liberali e democratiche, diverse da noi sul piano programmatico, con le quali però dobbiamo cercare il dialogo, visto che la democrazia è minacciata». E fra queste forze c'è anche la Lega: «Non ci stancheremo di cercare il dialogo con Bossi - dice D'Alema -. Se Bossi capirà che deve uscire dalle sabbie mobili, noi della sinistra democratica gli tenderemo la mano». Battute, scambi di cortesie (Buttiglione ha celebrato Di Vittorio, il fondatore della Cgil nato a Carignola, D'Alema ha strappato applausi citando Moro) hanno accompagnato il comizio seguito dallo stato maggiore regionale dei due partiti. Non a caso, proprio nelle ultime ore, il patto pds-ppi si è fatto strada anche alla Regione Puglia, dove insieme ai socialisti riformisti, popolari e pidiessini hanno stipulato un'intesa pre-elettorale, in vista delle consultazioni di primavera. Ma perché si parte proprio dalla Puglia? «Chi pensava che questa regione fosse stata data in appalto alla destra, il 20 novembre ha avuto una grossa delusione: domenica diamogliene un'altra»; «Dio ha tanto amato l'Italia, che anche una cosa cattiva come il comunismo ha dato un frutto buono come Di Vittorio». Le due frasi ad effetto sono di Buttiglione, che quasi afono, avviluppato in un loden grigio, ha mirato dritto al cuore della questione: «Ci si chiederà: ma perché due forze politiche, che negli ultimi cinquant'anni hanno occupato posizioni alternative, adesso sono unite? La risposta è che non è la prima volta: è già avvenuto durante il fascismo e ora, davanti al pericolo di una destra semi-post-ex-quasi, che non riesce a convincere, siamo di nuovo uniti». Poi le bacchettate al governo, che non può legiferare - secondo Buttiglione - su cose che toccano gli interessi dei lavoratori. «La finanziaria dev'essere rigorosa, ma non ingiusta - aggiunge il segretario del ppi - perché altrimenti i lavoratori più forti pensano: che c'importa? tanto le pensioni ce le facciamo da soli. E i deboli diventano sempre più deboli. I sacrifici non servono, hanno senso solo se liberamente accettati. Poi bisogna smetterla di pensare che il Sud voti sempre per il governo, per il potere».

Oltre che in Puglia, le due forze di opposizione hanno fatto passi avanti a Brescia, a Treviso, al Comune e alla Provincia di Massa e, nelle ultime ore, anche a Pescara, dove in vista del ballottaggio per il Comune, il ppi ha appoggiato il candidato della sinistra, malgrado la destra abbia sfiorato nel primo turno il 50 per cento. Ma il «patto», per quanto desiderato e osannato, non arriva senza una buona dose di autocritica e in questo il pds è maestro. D'Alema glissa con una battuta sul colloquio Buttiglione-Tajani scoperto da «Striscia la notizia» (e Rocco aggiunge: «Le cose che ho detto sono quelle che dico anche a lui»), ma confessa a se stesso: «Non ripetiamo l'errore di marzo, quando abbiamo pensato di essere sufficienti, da soli, ci siamo rivolti all'elettorato moderato, offrendo solo l'appello a votare per i progressisti». Ma le maggiori critiche sono ancora per il governo Berlusconi. «E' entrato in scena come Vanda Osiris, con Berlusconi legittimo erede della parte peggiore della storia che abbiamo alle spalle». Il vero rinnovamento - è ancora il D'Alema pensiero - sta nel saper raccogliere la parte migliore della storia. E allora l'incontro tra pds e ppi diventa necessario, «in presenza di un governo che sta precipitando il Paese nello scontro sociale».

Anna Langone

Polemica del msi

«Censura pds al difensore degli ebrei»

ROMA. «Salvò migliaia di ebrei ma non piace al pds». Il Secolo d'Italia, quotidiano del msi-dn, ha dedicato ieri un corsivo in prima pagina al «caso Perlasca», il «commerciante padovano (già volontario con le Camicie nere in Spagna) che, nell'inverno del '44 a Budapest, spacciandosi per il console spagnolo, salvò migliaia di ebrei dai campi di concentramento».

Lo spunto per la polemica con il pds è venuto da una vicenda successa a Caserta. Un consigliere missino, Enzo Palmesano, aveva proposto di dedicare una via a Giorgio Perlasca. La maggioranza progressista propendeva invece per il nome di Pasolini. Nella votazione in consiglio comunale ha avuto la meglio la «soluzione Perlasca», grazie anche al voto di quattro progressisti.

Ma come mai una vicenda in apparenza non trascendentale è finita in prima pagina sul «Secolo»? «Mi sono sempre stupito - spiega Enrico Deaglio - che una figura come quella di Perlasca, innegabilmente un uomo di destra, non sia stata usata da Alleanza nazionale nei mesi scorsi, durante l'aspra polemica sull'antisemitismo».

Deaglio (che è stato lo «scopritore» del personaggio, al quale ha dedicato un libro edito da Feltrinelli: «La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca») ricorda che il consigliere missino Enzo Palmesano si era molto interessato alla vicenda e che in passato gli aveva scritto anche alcune lettere.

«Forse la vicenda è più semplice di quanto si possa pensare. E' una storia locale, di Caserta. Non ci monterei un caso, nè mi scandalizza l'idea che qualcuno possa scegliere di dedicare una via a Pasolini piuttosto che a Perlasca. O viceversa».

Ancora più «salomonico» è l'esponente del pds Piero Fassino: «Se io fossi stato il sindaco di Caserta avrei cercato il modo di dedicare una via a Perlasca e un'altra a Pasolini. Se lo meriterebbero entrambi».

Ma poi aggiunge: «Certo che il Secolo d'Italia è proprio l'ultimo giornale ad avere il diritto di ergersi a giudice su un problema come quello dell'antisemitismo».

(r. i.)

De Corato (An): in Tv anche satira di destra

«Chiambretti e Rossi faziosi e Pippo Franco non ci basta»

ROMA. «Par condicio anche ai comici di destra. E non c'è niente da ridere». E' deciso Riccardo De Corato, senatore di Alleanza nazionale e membro della Commissione di vigilanza sulla Rai Tv: quel Piero Chiambretti e quel Paolo Rossi proprio non gli vanno giù. Ha visto «Il laureato» («Satira di parte», commenta), ha controllato il tasso di bile, poi ha preso carta e penna per chiedere a Luigi Locatelli, direttore di Raitre, «un'altra trasmissione di segno opposto e contrario». «Lo chiameremo "Il disoccupato"», ironizza.

Satira modello libanese? Si riderà a giorni alterni prima «a sinistra» e poi «a destra»?

«Certi spettacoli hanno valenza politica. La satira mette a nudo la politica, ma non può farlo a senso unico. Se è seria, non può guardare da una parte sola. Deve dare una chanches anche all'altra parte».

Satira dall'altra sponda. Con chi?

«Nomi non ne faccio. Prima aspetto la risposta di Locatelli».

Eppure ha annunciato guarnigioni di «artisti di destra» pronti ad andare in onda...

«Con stesso spazio e stesse fasce orarie de "Il laureato", s'intende».

Per sostituire Chiambretti e Rossi...

«No, per far loro da contraltare. Non è stato Scalfaro a parlare di par condicio?».

Sì, i nomi dei comici «di destra».

«Già, poi domani mi smentiscono, perché non vogliono etichette. La satira di destra c'è sempre stata. Nanni Pingitore è stato il primo a farla. Quando, al Bagaglino, era per pochi eletti».

E, da anni, Pippo Franco e soci stazionano nelle Tv; pubbliche e private...

«Ma, davanti al grande pubblico, è diventata satira un po' qualunquista. Ha perso aggressività».

Il «peccato» di Chiambretti e Paolo Rossi?

«Quella canzone su Craxi ad Hammamet. Rossi ha scordato qualche passaggio. Non è stata proprio la sinistra a fare da reggicoda, negli anni in cui Bettino era il "re" di Milano? Ma Paolo Rossi ha fatto finta di niente. Allora, io dico: viva Michele Serra; almeno, ha avuto il coraggio di mettere in discussione i totem della sinistra».

E la destra sa ridere di se stessa?

«Come no. Legga Dragonera, alias Pietrangelo Buffafuoco, sul *Secolo d'Italia*. Domenica, ha persino titolato: "E' scabroso nelle fogne tornar!"».

(m. tor.)

Il comico Pippo Franco

Scambio di battute sui 10 comandamenti in tv

Il Pontefice a Enzo Biagi «Grazie, a nome di Mosè»

«Giovanni Paolo II era stanco, affaticato. Va avanti appoggiato al bastone, lo ha posato solo per fare le fotografie. Era la prima volta che lo vedevo di persona ma mi ha confermato l'immagine del grande vecchio vestito di bianco che ha sicuramente giocato un ruolo fondamentale in questo secolo». Parola di Enzo Biagi che l'altro giorno si è trovato, in compagnia di altri giornalisti - Sergio Zavoli, don Leonardo Zega, direttore di *Famiglia cristiana*, Dino Boffo, responsabile dell'*Avvenire*, e Mario Pendinelli, dell'*Informazione* - nella sala del Trono in Vaticano. Le presentazioni le ha fatte monsignor Ersilio Tonini «in pratica - dice Biagi - ha presentato la sua "famiglia". Io e Iseppi eravamo lì perché avevamo fatto con lui i Dieci comandamenti».

Com'è il Papa dal «vivo»?

«E' spiritoso e gentile. Per tutti aveva una domanda».

E a lei cosa ha chiesto?

«Abbiamo parlato dei Dieci comandamenti e si è informato se ne avevamo dimenticato o aggiunto qualcuno».

Lei che cosa ha risposto.

«Santità, non ne abbiamo cambiato nessuno. E lui ridendo allora vi ringrazio anche a nome di Mosè».

Biagi dica la verità, le ha chiesto un'intervista in esclusiva?

«Assolutamente no, so distinguere tra i fatti privati e il mestiere. E poi di solito le domande le fa lui. Sono colloqui brevi, flash di tre minuti».

E in questo flash avete parlato dei 10 comandamenti. Il Papa si ricordava quella trasmissione del '91?

«Certo e per quello che scherzando ha fatto quel riferimento a Mosè».

Per lei deve essere stata una rivincita visto che la prima puntata del programma fu criticata da Avvenire che si chiese: «Ma chi pensa di essere Biagi? Mosè?»

«Nessuna rivincita, io non ho fatto i 10 Comandamenti pensando di essere un prete, anzi ne ho chiamato uno in tv proprio per spiegare le "tavole della Legge"».

Se le chiedessero di rifare oggi i suoi Dieci Comandamenti cambierebbe qualcosa?

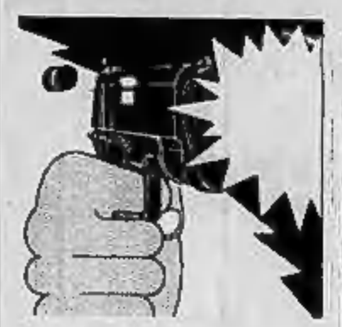
«Metterei una postilla: non essere indifferenti».

E se a quella trasmissione partecipasse anche il Pontefice che cosa domanderebbe?

«Santità, qualche volta non le vengono dei dubbi?».

(m. tr.)

Enzo Biagi



Bologna, il ministro affida al vicecapo della polizia la commissione d'inchiesta sugli agenti killer

«Serra farà luce sulla banda»

Maroni: indagini anche sui servizi segreti

«Noi non abbiamo interessi particolari da proteggere»

Maroni con il capo della polizia Masone. Ieri il ministro è andato alla questura di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva Maroni, nella prefettura accerchiata, in questo presepe senza speranze, fra gli agenti che lo guardano come chi cerca una voce, un segnale, una certezza. Un giorno verrà qualcuno a dire che è tutto passato, che questa è di nuovo la casa della polizia. Arriva Maroni, mattina di tiepido sole, cordone di volanti attorno al capezzale della Questura, la piazza occupata da cittadini inquieti. Bologna stranita, e per gli uomini in divisa è un altro giorno difficile, vanno le voci e chissà se gli arresti finiranno mai. Arriva Maroni e annuncia una commissione d'inchiesta, «diversa dal solito», affidata ad Achille Serra, vicecapo della polizia. Così diversa, che fra un mese e mezzo «discuterà pubblicamente i suoi risultati». Nessun silenzio, nessun segreto, e dovranno usare il bisturi, questa volta: «Andremo avanti senza guardare in faccia nessuno perché noi non abbiamo interessi particolari da proteggere». Indietro non si torna, promette Maroni. Sono i giorni delle accuse, dei sospetti, delle indagini e delle paure. Fuori dal palazzo, grappoli di giornalisti e Rolando Balugani, segretario regionale del Sap, che un po' si arrabbia se qualcuno gli ricorda che anche Marino Occhipinti, l'ultimo degli arrestati, era un quadro dirigente del sindacato autonomo: «era un consigliere provinciale, e nient'altro. Non ricopriva un ruolo importante». E lontano da qui, a Roma, il capo della polizia Fernando Masone lancia strali e accuse: «I sindacati nella polizia hanno conquistato troppo spazio. Hanno una funzione importante e vitale. Ma a livello locale, troppo spesso il questore è costretto a un estenuante confronto con i sindacati su ogni spostamento di funzioni, su ogni trasferimento, insomma quasi su ogni questione, anche quelle che non attengono al sindacato. Passiamo da questa cogestione alla managerialità. Perché non accada più che i poliziotti diventino killers».

Dentro, al capezzale della polizia, non resta che aspettare. Prima o poi, finirà quest'assedio, si spegneranno le polemiche, finiranno queste conferenze per annunciare un'altra ferita, un'altra vergogna. Prima o poi, passerà. «Io ho trovato un clima di attesa», dice Roberto Maroni, ministro dell'Interno, non di sconforto, o di depressione, o di rabbia. Questi sentimenti ci sono stati nei giorni scorsi, nei momenti più bruttì». E non è vero che la gente sputa addosso agli agenti, che li insulta, aggiunge il ministro. Anzi, sono arrivate molte telefonate di solidarietà, la gente ha capito: «E' oggi, ho trovato l'attesa di sentire dal ministro se e come intende intervenire». Così, Maroni spiega che cosa farà: una commissione di indagine affidata ad Achille Serra, «composta da investigatori della polizia e da uno del Sisde e allargata al contributo di esperti anche esterni». L'uomo del Sisde, specifica dopo, «lo sceglierò io». Lei direttamente?, chiedono i giornalisti. «Certo, il Sisde dipende da me. Lo farò con un decreto oggi». Ma i cronisti insistono: perché uno del Sisde? «E' un segnale che vogliamo dare», risponde Maroni: «si indaga in tutte le direzioni. Per capire la Falange Armata, per capire se ci sono stati collegamenti con la banda della Uno bianca, o con spezzoni dei servizi». Sarà un'inchiesta a 360 gradi, senza limiti e condizionamenti. E non solo per accertare nuove responsabilità: «Questo non mi interessa», dice, «è un compito della magistratura. A me interessa capire perché e come sia potuto succedere tutto questo. Voglio capire se siamo di fronte a quattro o cinque squilibrati assassini che sono riusciti a entrare nella Polizia per fare tutto quello in barba alle misure di controllo; o se siamo di fronte a persone normali, con qualche mania, con turbe anche gravi, che diventano belve feroci perché certi fatti, certi accadimenti hanno consentito o favorito questo».

E nessuno abbia paura: «Prenderemo tutti i provvedimenti necessari». Il punto fondamentale, spiega, «è che non si torna indietro rispetto alla legge che decretò la smilitarizzazione della Polizia». Gli riportano le proteste dei sindacalisti: chiedono che il Corpo sia rivoltato come un calzino, a partire dai metodi di selezione e reclutamento. E lui: «Vedremo. Prendiamo atto di tutto». Poi, renderemo pubbliche le conclusioni, ripete, a metà gennaio. Chiedono: ma è giusta, è opportuna, questa indagine assembleare? Risposta: «La trasparenza in questa vicenda più sarà alta e più sarà elemento di riconciliazione tra il popolo italiano e la polizia». Insistono, i giornalisti, sui servizi: sono sospetti neri? «Questa è una vicenda che merita attenzione particolare. Ci sono le anticipazioni, tutte le ipotesi fatte non da me, sia chiaro, ma che vengono dal mondo delle istituzioni, le cose che dicono Violante, Gualtieri e tanti altri. Pongono ipotesi di collegamenti che mi sembra giusto verificare». E' una sorta di garanzia l'investigatore del Sisde? «E' utile. Questi uomini sono persone di cui mi fido, sono i nuovi che ho messo io». Domanda provocatoria: la Cassazione non ha appena deciso che la Finanza non deve indagare sulla Finanza? E allora? «Questa mi sembra una vicenda seria. Parliamo di questo». Qualcuno insiste: perché non affidare le indagini ai carabinieri? «Attualmente no. La polizia ha in sé la capacità e la serietà di andare fino in fondo. Abbiamo gli uomini giusti per farlo, e fino adesso lo abbiamo dimostrato». E' un caso Bologna? «Potrò rispondere solo quando avrò la relazione della Commissione» Che clima ha trovato? Di attesa, rispondere. Volevano sapere quale sarebbe stato il suo atteggiamento: «Io ho spiegato loro le cose che ho detto a voi. Voglio la massima trasparenza. Nessuna porta che non si possa aprire. Noi non abbiamo nessun interesse da difendere». Cambierà qualcosa sul regolamento interno della polizia? «Non intendiamo intervenire in modo indiscriminato». Ancora: secondo lei, pure il ministro Biondi deve venire a Bologna? «Chiedetelo a lui. Mi auguro che tutti facciano la loro parte fino in fondo». Perché non vuole la Commissione segreta? «Io sono contrario a tutti i segreti. Fosse per me li abolirei tutti, anche quelli di Stato». Battuta: «E poi in Italia è impossibile mantenerli». Ultime domande: da quanto tempo la Procura e la Questura sapevano? Si indaga anche sui carabinieri? «Non posso rispondere», e si alza.

Colazione in Questura, e poi al Comando dei Carabinieri per rendere omaggio alle vittime. I giornalisti lo assediano ancora: Malpica ha detto di aver lasciato un rapporto sulla Uno bianca. E' vero? «Io ho letto solo quello che ho trovato. Non escludo che in 40 anni di gestione democristiana del Ministero qualcosa possa essere sparita».

Pierangelo Sapegno

I SINDACATI

«Prefetto Masone, attacco inopportuno»

ROMA. Le accuse di Masone al sindacato non sono piaciute ai rappresentanti delle forze di polizia. Il primo comunicato è del Sap, il sindacato autonomo di polizia: «Valutiamo positivamente che il ministro Maroni e il prefetto Masone abbiano predisposto una indagine amministrativa interna, uno strumento senza dubbio idoneo. Peccato che a fronte di questo, forse a causa dell'emotività del momento, si rilascino dichiarazioni quantomeno inopportune; è spiacevole apprendere che secondo il prefetto Masone i fatti di questi giorno sono anche conseguenza del 'troppo spazio conquistato dai sindacati nella polizia'». All'attacco del prefetto Masone, anche Roberto Sgalla, segretario generale del Siulp: «Il Siulp, che sin dall'inizio della tremenda vicenda ha chiesto che sia fatta massima chiarezza, è convinto che le argomentazioni del Capo della Polizia, su presunti guasti che sarebbero stati provocati dalla cogestione dei sindacati in polizia, non fossero davvero dirette contro il lavoro del Siulp, bensì, più probabilmente, verso quella miriade di piccole organizzazioni sindacali nate per il potere di qualcuno, e alimentate dalla politica fin qui seguita dall'Amministrazione e dai precedenti ministri dell'Interno». **(r. cri.)**

DALLA PRIMA PAGINA

COSI' FALLISCE LA GIUSTIZIA

reggere e continuare nella loro strada attraverso gli incidenti di cui la procedura è ricca, sarebbe occorso un sistema giudiziario forte ed efficiente in tutte le sue componenti e nel suo insieme, un sistema che, per esempio, potesse reggere alla rimessione dei processi ad altri giudici. Un sistema, aggiungiamo, che non c'è. Nel nostro Paese la quantità di parole che si spreca sulla giustizia è inversamente proporzionale alle risorse e alle riforme per farla ben funzionare. Vediamo ora in concreto la debolezza della procura milanese. Essa era forte, ma la sua forza era solitaria. Ora la melassa dell'inefficienza, che di per sé moltiplica gli effetti paralizzanti delle armi degli avvocati difensori, carpirà anche questo procedimento. La normalizzazione e l'omologazione procederanno. In mancanza di fatti nuovi, come un peraltro remotissimo ripensamento della Cassazione, e la revoca del suo provvedimento di rimessione, la speranza degli onesti dovrà spegnersi. Non voglio qui dire nulla sulla fondatezza della pronuncia della Suprema corte, per ora valutabile solo sulle dichiarazioni di un avvocato difensore, il quale ritiene che a Milano «la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sia pregiudicata da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo» (art. 45 del Codice di procedura). L'attività probatoria dei magistrati - egli afferma - potrebbe essere alterata dal fatto che la Guardia di Finanza è, al contempo, collaboratrice dei magistrati e, in piccola parte, inquisita dagli stessi magistrati. Per correggere deviazioni che possono derivare da questa circostanza non ci sarebbe, messa lì apposta, appunto la difesa. E non basterebbe il giudizio imparziale del tribunale che potrebbe essere deviato dalle prove difettose. Ci dovrebbe essere lo spostamento del processo (sulla fondatezza di queste affermazioni, ognuno giudichi da sé). Mi limito invece a registrare il fatto che, con quella pronuncia, siamo messi di fronte brutalmente al fallimento della giustizia penale su uno dei processi simbolo del rinnovamento del nostro Paese. Di fronte a ciò, assistiamo allibiti alle manifestazioni di gioia di molti uomini politici, ministri e sottosegretari di vario genere e qualità. Comprendiamo: la magistratura impotente è una magistratura subalterna. Esattamente come nei periodi peggiori della cosiddetta prima Repubblica. Ma qui, al primo sentimento di sconforto, se ne aggiunge un secondo di rabbia e ribellione: ma come? La giustizia fallisce, e voi ridete?

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

EVITARE LO SCONTRO PER INERZIA

mane fa, all'inizio della drammatica vicenda delle pensioni era ben lungi dal ricevere.

Ha inoltre ottenuto per iscritto il riconoscimento che un'intesa siglata con le parti sociali su una questione di largo respiro, destinata a toccare i destini di milioni di lavoratori riveste grande importanza.

Quanto al merito specifico della questione, il governo parla finalmente in modo aperto di separazione delle misure di solidarietà dalla previdenza, accoglie il principio dell'armonizzazione dei trattamenti obbligatori e propone una serie di altre misure di revisione del sistema pensionistico che vanno nella direzione delle richieste avanzate in più occasioni dal fronte del sindacato.

Certo, è sempre possibile credere che utilizzando l'arma dello sciopero generale si sarebbe ottenuto ancora qualcosa in più; ma una certa sproporzione tra le massicce dimensioni dell'arma e la modeste grandezza dei risultati addizionali che in concreto si potrebbero ottenere con una trattativa più aspra e conflittuale comincia ad essere abbastanza evidente.

Sul fronte propriamente politico, ci sarebbe da valutare se l'appoggio dato dalle opposizioni di sinistra e di centro alle dimostrazioni sindacali delle scorse settimane sarebbe davvero ricompensato, in positivo, da uno sciopero generale mantenuto dopo aver ottenuto, rispetto al testo approvato alla Camera, modifiche significative sia agli articoli sulle pensioni che ad altri articoli della Finanziaria.

Considerato che le opposizioni hanno dichiarato a tutte lettere che la Finanziaria va comunque sollecitamente approvata, nell'interesse di tutto il Paese, trovarsi sulle braccia uno sciopero generale contro la Finanziaria medesima indebolirebbe a questo punto la loro azione piuttosto che fortificarla.

C'è una terza ragione per cui l'opzione revoca dello sciopero potrebbe rivelarsi come la più razionale: od è che non sempre i miracoli si ripetono. Lo sciopero del 14 ottobre fu un miracolo di compostezza e di serena affermazione delle proprie ragioni. La successiva manifestazione del 12 novembre fu una grande prova di ben temperata passione civile, insieme con un rinnovato miracolo di ordine.

E' sicuramente possibile che un nuovo sciopero generale si concluda allo stesso modo, ma non si può ignorare che la tensione sociale sarebbe più elevata, che la voglia di ottenere con un urto quel che il tavolo delle trattative ha negato sarebbe più forte, e che le leggi della probabilità dicono insomma che viste le premesse e la precedente fortuna i rischi sono ora maggiori. Calcolare freddamente, su un fronte così ampio, i costi di benefici materiali e simbolici, sociali e politici di uno sciopero generale è sicuramente un'operazione difficile e complessa per tutti i soggetti che partecipano al gioco.

Ma per una volta gli esiti d'un simile calcolo, sembrano prospettare sommessamente come più conveniente la scelta del no, anche se l'inerzia dei meccanismi sociali spingesse ancora verso una decisione orientata per il sì.

Luciano Gallino

Giallo davanti a Taranto

Due elicotteri fanno fuoco su un peschereccio

TARANTO. A venti miglia dalla costa, mentre rientrava nel porto pugliese, un peschereccio italiano di 28 metri, il «Modesto Senior» è stato mitragliato da due elicotteri non identificati. E' accaduto ieri sera alle 18. L'allarme è stato lanciato dal comandante Francesco Mezzina, 53 anni, che era a bordo con altre cinque persone dell'equipaggio. Il «Modesto Senior» fa parte dell'Associazione Armatori Pesca di Molfetta, cioè il «Francesco Padre», peschereccio distrutto da un'esplosione, nella notte tra il 3 e il 4 novembre, a 26 miglia dal porto montenegrino di Bar. I cinque membri dell'equipaggio rimasero uccisi. Su questa vicenda è in corso un'inchiesta della magistratura. I pescatori di Molfetta sostengono che ad affondare il peschereccio sia stato un siluro o una mina. Ieri il nuovo misterioso episodio. Il «Modesto Senior», che aveva preso il mare lunedì, stava rientrando a Brindisi per scaricare pesce pescato in acque internazionali. Due elicotteri si sono avvicinati e hanno sparato raffiche di mitra che per fortuna non hanno centrato il peschereccio.

In una lettera inviata ai presidenti della Repubblica e del Consiglio dei ministri prima dell'incidente odierno ad un peschereccio che è stato mitragliato in Adriatico, l'amministrazione di Molfetta si dichiara «profondamente scossa per le luttuose vicende che ormai sistematicamente colpiscono la propria marineria» e «fortemente preoccupata per l'elevato numero di incidenti subiti da propri concittadini a bordo di mezzi marittimi».

Fa pertanto appello - anche ai ministri dell'Industria, della Marina mercantile, del lavoro e della previdenza sociale, di Grazia e giustizia e alla magistratura - affinchè «secondo la propria competenza esplichino scrupolosa vigilanza e tempestivo intervento sulla piena attuazione della normativa dei diritti- doveri anti-infortunistici facenti capo ai lavoratori marittimi». **(a. t.)**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1994

Lia Fan Fan Daniela; **Rigoni Erica**; **Candotti Simone**; **Alfieri Cristian**; **Fogliatino Niccolò**; **Lopez Martina**; **Elmahbas Eduardo Maria**; **Cimadamall Manuela**; **Cotrero Alessio**; **Bardati Mattia**; **Pascolati Edoardo**; **La Rosa Rebecca**; **Cerezzi Andrea**; **Carozzi Martina**; **Ciccardi Andrea**; **Picchetti Ilenia**; **Simoncello Arianna**; **Abdelaziz Fauzi Elsayed Omar Enzo**; **Teresa Chiara**; **Nivola Riccardo**; **Ferrero Federico**.

MORTI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Lessio** Ilario, a. 81, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Bosticco** Pietro, a. 85, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia».

Presso Ospedali: **Minetti** Margherita ved. Albesano, a. 85, Maurizano Umberto I; **Misena** Carmen ved. Benatti, a. 68, Molinette; **Bonsolo** Sergio, a. 66, Molinette; **Pigliono** Camillo, a. 77, Martini; **Morselli** Gino, a. 82, Maria Vittoria; **Di Biblo** Giuseppina, a. 61, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Russo** Rosina, a. 79, Martini; **Cassinelli** Peppino, a. 66, Molinette; **Vola** Michele, a. 78, Maurizano Umberto I; **Frigato** Ida, a. 68, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Massaccesi** Riccardo, a. 74, Martini; **Bandino** Maria Maddalena, a. 61, Molinette; **Cominetti** Aldo, a. 84, Giovanni Bosco.

Presso residenza: **Marocco** Dante, a. 71, via Nizza 216; **Ferrua** Margherita Laura ved. Bovetti, a. 68, via Goffredo Casalis 48; **Alasia** Bernardino, a. 86, via Finalmarina 34; **Stradella** Maria Giovanna ved. Cresta, a. 88, corso Dante 11; **Papa** Bruno, a. 52, via Montanaro 22; **Amicone** Augusta, a. 81, via Delle Rosine 9; **Laguzzi** Renato, a. 73, strada Basse di Dora 35; **Bauxardo** Maria Ester, a. 58, via Goriziа 149; **Garrubo** Antonio, a. 79, via Delle Pervinche 50; **Martotta** Dario, a. 85, corso Giovanni Agnelli 138/C.

Presso Medicina Legale: **Mellano** Sergio, a. 80; **Filannino** Isabella ved. Liuzzi, a. 74.

Nati 21 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 1994

Paradiso Giulia; **Viano** Giorgia; **Scibilia** Noemi; **Arnoldi** James; **Peppalicco** Valentina; **Esposimanda** Giacomo; **Carpentieri** Innocenzo; **Dastoni** Giuseppe; **Camporese** Ilaria; **Toscano** Giulia; **Pepe** Antonella; **Valente** Rebecca; **Simone** Chiara; **Vosan** Martina; **Vitarale** Ludovica; **Lo Sardo** Daniele; **Lapicobella** Giovanni; **Doglioni** Simone; **Maldera** Maicol; **Ferrando** Nicolò; **Meccagno** Lorenzo; **Garcia** jr. Mimir V.; **Rossetto** Valentina; **Zappino** Arianna; **Biasuzzo** Enrica; **Gavi** Luca; **Paniatello** Arnold; **Marabito** Francesco; **Bellanni** Fabio; **Bonanni** Erika.

MORTI DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Carretta** Giovanni, anni 70, Martini; **Mario** Miranda, a. 79, Martini; **Caviglione** Edoardo, a. 67, Gradenigo; **Crettier** Livio, a. 45, Molinette; **Quinto** Diamante ved. Petrillo, a. 82, Molinette; **Carbone** Francesco, a. 48, Evangelico Valdese; **Bonanciel** Caterina, a. 73, Maria Vittoria; **Borsoi** Maria, a. 71, Molinette; **Moglia** Giuseppe, a. 61, Molinette; **Birago** Paolo, a. 79, Giovanni Bosco; **Tosca** Raffaele, a. 85, Molinette; **Pennazio** Giacomo, a. 81, Maurizano; **Bianchetta** Carla Maria, a. 46, Molinette; **Freda** Angelo, a. 74, Maurizano; **Vitale** Maria Emilia ved. Russo, a. 91, Molinette; **Alcesio** Antonietta ved. Fedele, a. 78, Martini; **Cimino** Michele Angelo, a. 56, Giovanni Bosco; **Gastaldi** Giuseppina, a. 42, Ginecologico Sant'Anna; **Pinatelli** Aurora ved. Ferraro, a. 86, Molinette; **Dose** Luigia ved. Cosi, a. 82, Maurizano; **Pizzo** Vincenzo, a. 65, Molinette; **Fiorvanti** Nadia, a. 30, Molinette; **Martina** Danilo, a. 2, CTO; **Barbieri** Vito, a. 52, Molinette; **Rocciardi** Anna ved. D'Incalci, a. 69, Maria Vittoria; **Rocca-ti** Francesco, a. 74, CTO; **Dellavalle** Gioanna Caterina ved. Carena, a. 93, Molinette; **Gastarfrancesco** Pozzia, a. 74, Giovanni Bosco; **Tartaglino** Carmela v. Bianco, a. 87, Martini.

Presso residenza: **Chirone** Angelo, anni 84, via E. Cialdini 32; **Calle** Lucia ved. Bruni, a. 81, via G. Ghedini 19/28; **Rivetta** Albina, a. 84, via Cardinal Massaia 11; **Mogliotti** Adriana, a. 61, via Barrili 16; **Col** Aldo, a. 80, piazza Madonna degli Angeli 2/A; **D'Anna** Iluminato, a. 19, via Monte Rosa 186; **Matteis** Cristina ved. Serpe, a. 87, via Gioachino Quarello 30; **Ricca** Pietro, a. 88, c. Tortona 26.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lantranco** Maria Onorina ved. Nizza, anni 91, via Genola 1/8; **Chiapusso** Lorentina ved. Laterza, a. 89, F. Brunelleschi 121.

Presso Medicina Legale: **Frazzetto** Carmelo, anni 72.

Nati 30 — Morti 40

Ci ha lasciati

Maria Locatelli ved. Castano

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Tino** e **Peppo** con **Franca** e **Inea**, i nipoti **Rossella, Stefania, Gianluca, Marco**. Funerali 1 dicembre ore 15. Casa di cura Villa Grazia, San Carlo Canavese.
— **Torino**, 30 novembre 1994.

Antonio e **Mirella** sono affettuosamente vicini a Tino e Peppo per la perdita della cara **MAMMA**.

La **Società Cadiler** e **Dipendenti tutti** partecipano al dolore dei signori Castano per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore della famiglia: nonna **Sina**; **Lalla Enrico, Cesare Gabriella**, zia **Rina** e **Battista**, zia **Luciana** e **Giuseppe**, zia **Eugenia**.

Gli amici **Luciana Dubel Elda Umberto Iolanda** e **Franco** partecipano al dolore di Tino e famiglia.

E' mancata

Norma Nonis in Piovano

L'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Laura** con **Roberto, Claudio** con **Egle**, i nipoti **Davide** e **Francesca**, i cognati **Antonietta** e **Paolo**. Un particolare ringraziamento ai dott. Comero. Funerali venerdì 2 ore 10 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. Ss. Rosario giovedì 1 dicembre ore 18 presso Associazione Regina della Pace, via Domenico Morelli n. 16.
— **Torino**, 30 novembre 1994.

I **Dipendenti** della **M.T.P. Fiorano Srl** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglie **Carignano Vesco** partecipano al lutto.

Lidia, Ugo, Bruno piangono la carissima **NORMA**.

Partecipano famiglie **Bonomo, Gay, Carando, Ferraris**.

Le famiglie **Carino, Filibarti, Morra, Sosini, Spagarino** si uniscono al dolore di Laura e famiglia.

Le famiglie **Gamba** e **Mosso** partecipano al dolore di Francesco Claudio e Laura.

Ha raggiunto la sua cara Paola nella Pace Eterna

Modesto Ciari

di anni 83

Lo annunciano le cognate, il cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Carignano giovedì 1 dicembre alle ore 15.
— **Carmagnola**, 30 novembre 1994.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Melis (Nina)

Lo annunciano la mamma, il fratello **Franco**, la cognata, gli adorati nipoti **Renata, Paola, Claudia**. Funerali sabato 3, ore 10, parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 29 novembre 1994.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Felice Enzo Riviera

Cavaliere della Repubblica

Addolorati lo ricordano con profondo affetto la cara **Irma**, i figli **Riccardo** con la moglie **Franca**, la figlia **Nina** col marito **Peppi Bozzi**, i nipoti **Mitty, Edoardo, Sabrina** e **Giovanni**. Un sentito ringraziamento al dottor Franco Sanero, al personale medico e paramedico della Clinica Valsalice ed alle affezionate Carmela, Immacolata e Franca. I funerali avranno luogo venerdì 2 dicembre ore 11,45 alla parrocchia di S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1994.

Attilio e **Patrizia, Massimo** e **Marina Frigerio** con **Cicco** e **Giuliana**, partecipano al dolore di Riccardo, Nuna e famiglie per la perdita dell'adorato **PAPA'**.

Gianni e **Graziella Colombo** partecipano al dolore di Riccardo ed Anna.

Il dott. **Davide Steppino** ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticato

cav. Felice Riviera

— **Torino**, 30 novembre 1994.

Lo **Studio** del **Notaio Chiara Rosbech** partecipa con dolore al grave lutto.

Vicini a Riccardo gli amici **Franco, Maria, Sandro, Walter**.

Irma Rosetta Antonioli piange l'amato ed indimenticabile **FELICE** suo compagno di tantissimi anni di vita. Si uniscono le figlie **Giuseppina** e **Francesca** con **Jacopo, Massimo, Costanza** e **Fabio**.

La **Ruspa Auto Snc** partecipa commossa al dolore del signor Riccardo Riviera per la perdita del **PAPA'**.

Sono vicini a Riccardo e Nuna gli amici
Giancarlo Angela Allaro
Giorgio Pia Bertinotti
Paola Comoletto
Aldo Luisa Morano
Gianni Marisa Merlino
Piero Biancamaria Rebello
Paolo Rolle
Costanza Tressi.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello **Stabile di corso G. Ferraris 111** si uniscono al dolore della famiglia.

I **Condomini**, gli **inquilini**, la **Custode** e l'**Amministrazione** dello **Stabile di corso Vittorio Emanuele 288** si uniscono al dolore della famiglia.

Rita Richiardi e **Giorgio Campanino** partecipano commossi.

Partecipano commossi al vostro dolore gli amici **Beppe** e **Laura; Gigi** e **Luciana**.

E' mancato

cav. Vittorio Garino

Lo annunciano i figli **Bruno (Martin)** e **Giuseppe** con le famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 1 dicembre, ore 14,30, parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 30 novembre 1994.

L'**Associazione Nazionale Combattenti e Reduci** di **Moncalieri** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

cav. Vittorio Garino

— **Moncalieri**, 30 novembre 1994.

E' mancata al suoi cari

Fenia Fabiano

Lo annunciano le sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali il 2 dicembre 1994 ore 11,45 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 29 novembre 1994.

(Continua a pag. 12)

Bologna, i fratelli Savi raccontano otto anni di rapine: siamo i killer dei carabinieri del Pilastro

Ecco tutta la verità sulla Uno bianca

False dichiarazioni, nei guai una pentita
Un altro poliziotto nel mirino dei giudici

A sinistra: i funerali dei tre carabinieri trucidati tre anni fa

BOLOGNA. C'è un nuovo rompicapo per gli inquirenti che indagano sui misteri della Uno bianca: ha più valore la confessione di un poliziotto con l'hobby del crimine oppure quella di un criminale navigato?

I fratelli in divisa Roberto e Alberto Savi, e il loro fratellastro Fabio, camionista con la passione delle armi, stanno confessando. Il loro racconto ridisegna la mappa del crimine bolognese dal 1986 ad oggi, fa vacillare i risultati di indagini già chiuse e mette in forse lo svolgimento di almeno due processi: quello per le imprese della banda delle Coop (14 rapine, 2 morti, 15 feriti), conclusa con la condanna in primo grado e in appello di un'organizzazione di catanesi e per il quale il 9 dicembre è atteso il pronunciamento della Corte di Cassazione; quello, ancora in svolgimento, per l'eccidio dei tre carabinieri al Pilastro, con gli imputati Marco Medda, William e Peter Santagata e Massimiliano Motta, accusati da alcuni collaboratori della Giustizia.

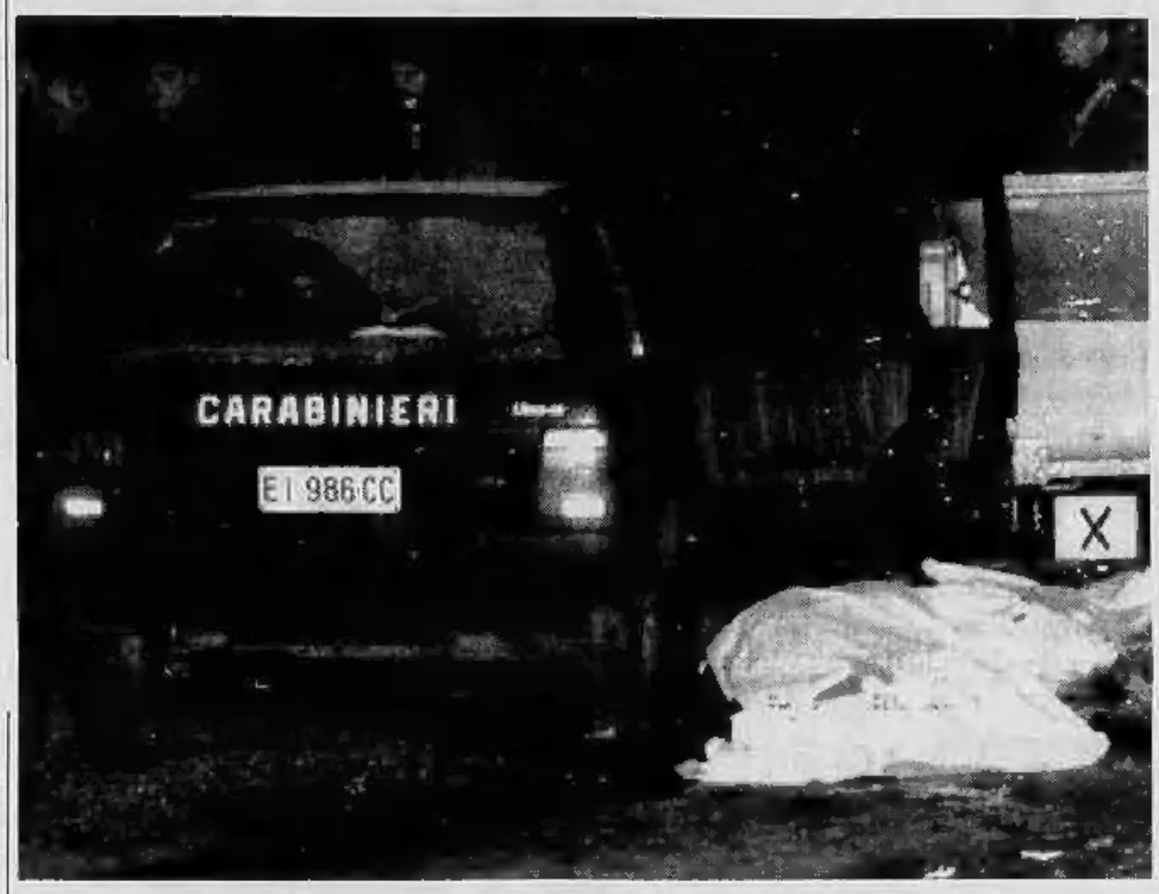
Abbandonati gli atteggiamenti da Rambo, a pochi giorni dall'arresto, i tre fratelli Savi sono crollati. La banda formato famiglia - hanno raccontato ai giudici - ha cominciato ad operare nel 1986 con una serie di rapine ai caselli autostradali e ai supermercati delle Coop. Risale a questo periodo anche un episodio particolarmente inquietante, il cui fascicolo è stato ora rispolverato: il suicidio (così fu classificato all'epoca) dell'agente di polizia in servizio a Bologna, Carlo Agnetti, 24 anni, trovato morto con una ferita d'arma da fuoco alla testa nell'aprile del 1987 in un fossato lungo la A/14, vicino a Cesena. Nel 1990, i fratelli Savi inaugurano la fase più puramente terroristica della loro storia criminale. Compare la Fiat Uno bianca, vengono assaltati campi nomadi, ammazzati extracomunitari, trucidati carabinieri. Il più loquace dei tre, Fabio, che dal giorno dell'arresto rifiuta il cibo, è stato preciso: a sparare al Pilastro sono stati loro, i tre fratelli dalla doppia vita. E per ognuna delle imprese confessate (praticamente ogni delitto accaduto a Bologna e in Romagna negli ultimi otto anni) nell'arsenale di Roberto Savi ci sarebbe l'arma che lo ha firmato. Fabio Savi avrebbe confessato anche le uccisioni di Primo Zecchi e Massimiliano Valenti, i due «testimoni scomodi» che avevano assistito a rapine. «Mi avevano fatto arrabbiare», ha spiegato impassibile ai magistrati.

Le «confessioni» dei poliziotti (particolare curioso: tutti gli arrestati hanno fatto parte della «Volante 4») hanno provocato un terremoto nella gestione dei collaboratori di giustizia. Alcuni pentiti sono già stati «avvisati» per il reato di calunnia; ma è un atto «dovuto». Anna Maria Fontana, teste-chiave nel processo per la banda delle Coop, l'altra notte è stata posta in stato di fermo. Avrebbe mentito quando attribuì un ruolo ad alcuni catanesi nella riunione preparatoria della rapina alla Coop di Casalecchio di Reno, nella cintura bolognese, del 19 febbraio del 1988, quando una bomba uccise la guardia giurata Carlo Beccari e ne ferì altre tre. Quel colpo, dice Fabio Savi, l'ho compiuto lui, con il fratello Roberto e l'amico poliziotto Marino Occhipinti. Tra i testi sentiti vi è anche Simonetta Bersani, superteste del processo del Pilastro. Giovane amica dei Santagata, dopo due anni di silenzi, Simonetta si è decisa a collaborare consegnando alla Giustizia i due fratelli e se stessa a una vita da reclusa. Per la sorte del processo, e dei quattro imputati, sarà decisiva la deposizione (il 9 dicembre) di Eva Mikula, la giovane romena, convivente di Fabio Savi, che ha riferito di come il suo uomo si fosse vantato con lei di aver ucciso i tre militari.

Ieri è circolata con insistenza la voce (poi smentita) di un settimo arresto. Sarebbero sette, secondo gli inquirenti, i componenti della banda: all'appello ne mancherebbe ancora uno, quindi. La voce era probabilmente dovuta al lungo interrogatorio cui è stato sottoposto a Rimini il poliziotto Riccardo Mazza, l'attuale convivente di Maria Grazia Angelini, l'ex moglie di Fabio Savi, che gli aveva confidato i delitti del marito, senza essere creduta. Mazza è stato rilasciato: avrebbe peccato solo di eccessiva ingenuità. Di un eccessivo timore è stato invece vittima Stefano Occhipinti, fratello di Marino, a sua volta agente in servizio alla Polfer, interrogato nel pomeriggio dai carabinieri dopo uno strano episodio. Alcuni Vigili Urbani, ai quali aveva mostrato il tesserino per poter entrare nel centro storico di Bologna, lo avevano visto gettare un caricatore di pistola in un cassonetto dei rifiuti. Quattordici colpi cal. 9 x 19: gli stessi di alcuni delitti della Uno bianca. Il giovane ne aveva in più rispetto a quelli di ordinanza e, per timore di essere pure lui coinvolto, se ne voleva sbarazzare. Dopo l'interrogatorio, è stato rilasciato.

Smentita anche la voce secondo la quale Pietro Gugliotta (uno dei cinque poliziotti arrestati) avrebbe tentato il suicidio in carcere. Il proposito era solo annunciato in una lettera che aveva in tasca al momento dell'arresto.

Marisa Ostolani



L'auto dei carabinieri dopo l'agguato mortale teso alla pattuglia dalla banda della «Uno bianca» nel quartiere del Pilastro la sera del 4 gennaio 1991

RETROSCENA

I COLLOQUI DIETRO LE SBARRE

E il padre al difensore «Avrà sbagliato ma è pur sempre un bravo ragazzo»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«E mi scusi, avvocato, e per le scarpe come facciamo? Vorremmo mandargli quelle che abbiamo a casa, non praticamente nuove».

Corrado Bongiovanni, il difensore di Alberto Savi, il fratello che sembrava buono e che poi invece ha confessato quattro rapine e che adesso è nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, guarda Giuliano Savi, il padre dei tre fratelli della «Uno bianca» con atteggiamento protettivo: «Le scarpe, se proprio insiste, gli mandi quelle che vuole. Ma può sempre mandargli un vaglia, cento, duecentomila lire... E, a proposito: sa cosa mi ha chiesto subito suo figlio ieri quando mi ha visto arrivare?».

Giuliano Savi, pantaloni grigi, giacchetta blu e maglietta aperta sul collo, si contorce un po' sulla sedia davanti alla scrivania del professionista: «No, cos'è che ha detto l'Alberto?».

«Mi ha detto: mi dica la verità, avvocato, ma è vero che la mia mamma è morta di crepacuore?».

«E chi è che gli ha raccontato una roba del genere?»

«Mah, nessuno, forse se l'è messo in testa...»

«E' sempre stato così sensibile per la sua mamma».

«E allora dica a sua moglie di prendere una bella cartolina postale e scriverci sopra: un ciao dalla tua mamma, e nient'altro. Sa, c'è la censura del carcere».

«La madre vuole che vuol vederlo».

«Ci vuol pazienza. Ancora una quindicina di giorni».

«Come l'ha trovato, il mio Alberto?».

«Bene. Mi ha subito detto: guardi che qui questi marescialli mi trattan proprio bene. Non posso lamentarmi. Son gentili».

«Ah, sono contento. E lei quando lo rivede?».

«Lo vedrà domani il mio collega Mazzone, poi torna nel pomeriggio e ci dice com'è andata. Io la chiamo immediatamente e le so dire qualcosa».

«Presto riceverà una cartolina Scriveremo: un ciao dalla tua mamma»

«Avvocato, è vero che mia madre è morta?»

Alberto Savi al suo legale: l'ha stroncata il crepacuore

«Avrà ben bisogno di calze e mutande».

«Gli faccia un pacco: qualche maglietta, calze e mutande. Ma il clima laggiù è diverso, sa, io sono andato vestito alla riminese e là al Sud l'era un caldo boia».

«Vè, avvocato, mi raccomando. Quel ragazzo lì, anche se avrà fatto qualche cazzata, è pur sempre un bravo ragazzo».

E così finisce il colloquio. Il padre Giuliano Savi si alza e va via. Sollevato che l'Alberto detto il buono stia bene. E anche che stia al Sud. Forse per la legge del contrappasso: questi della Uno bianca avevano la bella abitudine, quando facevano le rapine e ammazzavano la gente un po' anche per ammazzare il tempo ed esercitarsi al tiro a segno, di fingersi meridionali, terroni. Si chiamavo fra loro Pasquale, Gennaro, Salvatore e parlavano una lingua meridionale inventata, all'Abatantuono, per far credere che la rapina fosse roba di quegli africani lì, da Napoli in giù. Invece erano proprio di qui, provincia di Forlì, chi di Meldola, chi di Santa Sofia, tutto sangue romagnolo tirato su a Sangiovese e amore per le armi, perché come si sa il sangue romagnolo è un po' siciliano, tira schiaffi e coltellate.

E lui, Giuliano, quello che è stato descritto come un vecchio padre padrone che avrebbe allevato i figli per la forca, a vederlo è un buon uomo. Certo, fosse per lui meridionali, negri e omosessuali non camperebbero, ma sono pur sempre opinioni, no? E se in un paese una non può neanche dire che quegli zingari lì prenderei tutti a revolverate, dove saremmo?, in uno Stato di polizia.

Invece per fortuna no, siamo in uno stato di libertà proprio perché una parte della polizia

A sinistra Giuliano Savi Nei riquadri i suoi tre figli

provvede, e almeno ha provveduto, a tenere a bada tutta questa canaglia e anzi, per sollevarla del peso, faceva anche le rapine e un po' di morti per suo conto.

Tant'è che l'Alberto, cioè il buono, è veramente contrito e anche un po' sbalordito. E' vero, ha ammesso di aver partecipato alla rapina al casello dell'A 14 a Cesena. Ha confessato quasi spontaneamente di aver partecipato anche a quella al quartiere Idice di Bologna e, forse lì si è esagerato perché ci sono stati parecchi feriti, anche a quella di viale Mazzini, sempre a Bologna. Ma poi, se escludiamo la rapina alla Carimonte, più nulla. E infatti ha dichiarato e messo a verbale che lui ha partecipato sì, ma non a spargimenti di sangue. E intende dire che non c'è scappato proprio il morto.

Il suo difensore avvocato Bongiovanni è un uomo molto cauto e misurato. Si trova con una bella patata bollente tra le mani, ma sa anche che qui si deve stare ai dati di fatto.

E i dati di fatto sono, visti dal suo punto d'osservazione, comunque strabilianti. I fratelli Savi, due poliziotti e un camionista, si sono comportati o come dei pazzi megalomani, oppure come se fossero certi e stracerti che nessuno mai avrebbe potuto beccarli. Certo, alla fine ha vinto l'elemento umano: hanno vinto cioè due giovani poliziotti, un siciliano di Pantelleria che si chiama Costanza e un emiliano che si chiama Baglioni, i quali hanno indagato da soli e come forsennati per mesi e mesi. Ma la cosa strabiliante è che questi due detective della polizia hanno dovuto compiere le loro indagini quasi di nascosto, o almeno come un hobby tutelato in forma quasi riservata dai loro diretti superiori che li incoraggiavano, ma senza darlo troppo a vedere. E i due detective eroici, se hanno voluto affrontare la più mostruosa e terribile vicenda di criminalità comune del dopoguerra, quella che ha fatto più morti di piazza Fontana, che ha fatto e fa temere sviluppi sotterranei inconfessabili, se hanno voluto mettere i loro dati in un calcolatore, se lo sono dovuto comperare con i loro soldi: due milioni e quattrocentomila in due (l'importo di uno stipendio) per caricare i dati e confrontarli, finché il computer ha fatto - come dicono loro - bingo e cioè ha riconosciuto la targa di una macchina, una Tipo Bianca, che ha condotto diritto in casa Savi.

E se i mezzi di investigazione erano così privati, quasi segreti, circondati dalla complicità protettiva di una parte della polizia, dall'altra parte la banda dei pazzi criminali faceva come sempre più pazzesche e sconsiderate: sfidava le telecamere delle banche a viso scoperto, sfidava i testimoni e si metteva in casa anche armi sieropositive, come si dice in gergo, e cioè, se sono vere le voci, armi acquistate al mercato nero della criminalità ma già usate per altri delitti e dunque già individuate dai periti balistici.

Di più: costoro parlavano direttamente dei loro omicidi in casa, con le loro donne o davanti a loro, avvertendole magari con l'enfasi di uno schiaffone che se per caso avessero parlato gli avrebbero fatto tagliare la testa anche dal carcere. Che cari figlioli. E caro figliolo anche quell'altro poliziotto della Stradale, Riccardo Mazza, fidanzato con l'ex moglie di Fabio Salvi, il quale faceva finta di non sentire quando la sua Maria Grazia Angelini gli diceva che nella allegra famiglia si brindava spesso per la sparatoria ben riuscita, e magari anche per il morto ammazzato. Lei, la Maria Grazia, aveva sentito benissimo quando Fabio parlava con gli altri delle rapine ai caselli fatte con una Regata. La risposta era regolarmente la stessa: «Ma va là, che cosa ti sei messa in testa, son bravi ragazzi e li conosco bene, avrai sognato».

Sognavano tutti. In realtà agivano con una spavalderia irresponsabile che si vedeva anche sul lavoro: alcuni di loro usavano portare in questura i fermati chiudendoli nel portabagagli. Una bravata, naturalmente. E qua una bravata, là una revolverata, la storia andava avanti ormai da otto anni, con una scia di sangue da far paura e una scia di notazioni che erano già state considerate sbalorditive per esempio dal magistrato Roberto Savio, il quale aveva notato che questa banda sparava troppo bene, si travestiva in modo troppo militare, ostentava addestramento e impunità, familiarità con il delitto, nessun timore di incontrare sulla sua strada la criminalità comune. Non è che occorressero dei geni per farsi venire il sospetto, il semplice inspetto da verificare con le indagini, che una banda come quella non si era mai vista, salvo che nei film di Charles Bronson giustiziere della notte e di tutti i film e cronache che hanno come protagonisti poliziotti che agiscono come criminali.

«Non è roba del tutto nuova in Romagna», dice l'avvocato Bongiovanni: «Mi ricordo il caso di quel Carpentieri che così per scherzo disse al bar: io darei trenta milioni a un killer che mi ammazza il mio socio. Detto e fatto si presenta uno che dice: ci penso io. E quello, più sbalordito che altro, gli dà i trenta milioni e l'altro ammazza davvero il socio. Poi però corre a regalare il visone alla fidanzata e le dice: oh, bada che sono un duro, faccio il killer. E la ragazza, dopo qualche anno di magona, corre dai carabinieri e racconta tutto. Sa, c'è anche il fatto che qui in Romagna un filo di follia c'è, lo sanno tutti».

Paolo Guzzanti

«Vorremmo anche mandargli le scarpe forse ne ha bisogno»

IL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE CONTROLLA CERTIFICA E GARANTISCE LA CARNE PIU' BUONA D'ITALIA

CARNE CO.AL.VI.: UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosidetti "Fassoni del Piemonte" Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare"che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo , devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DI TORINO..., per la stragrande maggioranza, segnalano che presso di loro si vende carne "piemontese". I dati di macellazione indicano chiaramente che la percentuale di bovini di razza Piemontese macellati nel torinese è di circa il 25% rispetto al totale delle macellazioni.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini controllati e garantiti dal CO.AL.VI. Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre file macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **TERESA COLOMBANO BREZZO** a Torino nel quartiere della Crocetta.

Primissima macelleria di Torino a scegliere, nel lontano 1985, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., è oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità provenendo da femmine leggere e maschi castrati allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia Colombano Brezzo a Piovà Massaia, in provincia di Asti. Troppo famoso e troppo buono è il bue che viene venduto in prossimità delle feste natalizie.

Per rimanere nel contesto produttore-consumatore a Torino, verso San Mauro, c'è la macelleria **SERGIO RONCO:** spaziosa, pulita e ordinata, vende la carne di bovini di razza Piemontese allevati in due aziende site nelle colline del chierese direttamente gestite da chi lavora anche in macelleria e conosce, quindi, meglio di chiunque altro le esigenze del consumatore. In macelleria papà Ronco sembra un Capitano che organizza il lavoro ai due figli laureati, alla moglie e all'allevatore-macellaio che più che un socio sembra essere un terzo figlio.

La macelleria del Sig. **GIAMPIERO RIASSETTO** sembra una gioielleria tanto è la cura dell'igiene e la passione con la quale viene gestito questo negozio. L'assortimento dei prodotti è tra i più variegati e completi, ma l'elemento forte e trainante rimane la carne CO.AL.VI. proveniente da femmine leggere e quindi molto tenera, magra e succosa, come piace ai torinesi. Il grande impegno del Sig. Riassetto è testimoniato dalla clientela molto competente ed affezionata che frequenta la macelleria situata in una piccola via nel gruppo di case davanti al Jolly Hotel Ambasciatori a Torino.

Sempre a Torino, nei pressi di Corso Agnelli in Via Buenos Aires 55, c'è la macelleria **GIUSEPPE BORGOGNO** che ha fatto della tradizione di qualità la propria bandiera. Presente sul mercato torinese fin dal 1948, ha sempre venduto carne di Fassone del Piemonte, un tempo meglio conosciuto come vitello albese.

L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. La recente acquisizione del marchio CO.AL.VI. ne ha fatto una macelleria all'avanguardia.

Ancora a Torino, sotto i portici di Via Garibaldi, nei pressi di Piazza Statuto, c'è la bellissima **MACELLERIA IDEAL.** Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio inox, massima igiene anche dove non si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza".

L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela.

A Piossasco si trova la macelleria del Presidente dei Macellai CO.AL.VI.: il Sig. **RICCARDO OBERTO** che porta in dote una significativa esperienza come responsabile commerciale di una ditta internazionale, alla quale associa la passione per il lavoro di macellaio, a lui tramandata già dal nonno e dal padre. Sono infatti 60 anni che esiste questa macelleria il cui nome e prestigio hanno oltrepassato i limiti del paesino per espandersi a tutto il pinerolese. Impossibile non citare il grande lavoro svolto dalla mamma, simpatica signora molto brava a lavorare la carne.

Nel chierese il CO.AL.VI. è ben rappresentato dalla Macelleria di **LUIGI BENENTE,** anche lui specializzato nella vendita delle femmine leggere. Il negozio è accogliente e la serietà, la professionalità e l'esperienza della Famiglia Benente fanno del negozio un punto di riferimento per i consumatori esigenti in fatto di qualità. L'impegno del Sig. Benente per la razza Piemontese è testimoniato dal fatto di aver recentemente intrapreso l'avventura della macellazione nel nuovo macello di Chieri, di cui è Presidente della Cooperativa, a servizio delle macellerie che hanno intenzione di acquistare bovini già macellati, senza rinunciare alla qualità.

Oltre al famosissimo bue di Brarda, a Cavour c'è il punto vendita della Cooperativa Agrituristica **IL FRUTTO PERMESSO** la cui azienda è sita nella vicina Bibiana. Gli animali vengono alimentati in modo naturale e tradizionale: mais, orzo, crusca e fave. Il risultato è una carne di ottima qualità. L'allevamento oltre a fornire il prodotto finale è anche la base per produrre il letame per la concimazione di orti e frutteti biologici. Tutti i prodotti all'insegna della genuinità "ecologica" - frutta, verdura, marmellate e carne CO.AL.VI. - vengono anche offerti nel ristorante agrituristico di Bibiana, specializzato inoltre nell'ospitalità a gruppi scolastici con visite e soggiorni in cascina. Per le prenotazioni è necessario telefonare con largo anticipo.

A Torino città il Macello **UGO BOSSO** di Via Traves 43 è attrezzato per la consegna in macelleria di mezzene e quarti, bollati CO.AL.VI. e scortati dal Certificato di Identità, ottenuto da bovini provenienti dalle stalle dei Soci CO.AL.VI.. Specializzato in carne di alta qualità, in particolare femmine leggere di razza Piemontese CO.AL.VI. Tel. 011 455.15.44.

Agenz. / MILANO

SOLO NELLE MACELLERIE CO.AL.VI.

Provincia di TORINO

• Bardonecchia
FRANCO GARCIN
Via Medail 42 - Tel. 0122/999832

• Beinasco
ALBERTO ACCORSI
Piazza Alfieri 14 - Tel. 011/3490252

• Bibiana
FEDERICO VALERIO GRIOTTI
Via Roma 8 - Tel. [illegible]

• Brandizzo
GIUSEPPE MAIOGLIO
ViaTorino 132 - Tel. 011/9139236

• Brusolo
PIETRO BONELLI
Via Carlo Emanuele I, 15 - Tel. [illegible]

• Bussoleno
BRUNO QUAGLIA
Via Trafoni 43 - Tel. 0122/647230

• Cambiano
DOMENICO PIOVANO
Via Cavour 4 - Tel. 011/9440161

• Cavour
SILVIO BRARDA
Via Peyrun 28 - Tel. 0121/6295
COOP. "IL FRUTTO PERMESSO"
Via Pinerolo 177 (St. Cavour Piner.) - Tel.0121/6384

• Chieri
LUIGI BENENTE
Via P. Amedeo 21 - Tel. 011/9472338

• Collegno
ROBERTO MAGGI
Via Avigliana 26 - Tel. 011/4030252

• Gruglasco
GIANCARLO BONAMICI
Via Gen. Cantore 62 - Tel. 011/7805119
FERDINANDO ORIGLIA
Via Gen. Parotti 2 - Tel. 011/781129

• Luserna S. Giovanni
CAPI SHOP DI BAROTTO & CAPITANI
Via Roma 25-27 - Tel. 0121/900279

• Moncalieri
BATTISTINO FERRERO
Str. Stupinigi 45 - Tel. 011/623319

• Nole
FRANCESCO RUBIOLO
Via Roma 63 - Tel. [illegible]

SERGIO SCALERANDI
Via Roma 21 - Tel. 011/9865980

• Orbassano
G. CARLO BOGLIONE
Via Alfieri 8 - Tel. 011/9014105

• Pancalieri
MARIO AMBROSIO
Via Re Umberto 22 - Tel. 011/9734194

• Pianezza
ANDREA SUPPO
Via Don Bosco 8 - Tel. 011/9675544

• Pinerolo
MICHELE CESANO
Fr. Abbadia Alpina V. Nazionale 147 - Tel. 0121/201114

• Piossasco
FRANCO GERMENA
Via Torino 46 - Tel. 011/9064339
RICCARDO OBERTO
Via Palestro 33 - Tel. 011/9064085

• Riva di Chieri
SERGIO RATTALINO
Via Vittorio Veneto 19 - Tel. 011/9469178

• Rivoli
AZ. AGR. OSVALDO SCAGLIA
Via Bruere 219 Cascine Vica - Tel. 011/9573808

• S. Giorgio di Susa
DANIELE GIRARD
Piazza G. Velino 6 - Tel. 0122/647321

• S. Maurizio
BRUNO NOVERO
Via Torino 70 Fr. Ceretta - Tel. 011/9278233

• Settimo Torinese
CLAUDIO COSIO
Via Leoni 3 - Tel. 011/8004471

• Torino
MARIO MICHELE ARBINO
Via Barbaroux 10 - Tel. [illegible]
GIUSEPPE ARDESI
Via Vinovo 8 - Tel. 011/6961787
GIULIANO BELLINI
Via Pinchia 1/F - Tel.011/3112565
GIUSEPPE BORGOGNO
Via Buenos Aires 55 - Tel. 011/393518
PIERLUIGI BOSCO
Via Po 39 - Tel. 011/8177776

RENATO CERRATO
C.so Racconigi 6/bis - Tel. 011/7710270
TERESA BREZZO COLOMBANO
C.so Duca degli Abruzzi 68 - Tel. 011[illegible]
CARLO CREMONINI
C.so Telesio 91/C - Tel. 011/723110
RICCARDO CURLETTO
C.so Moncalieri 256 - Tel. 011/6615421
LUIGI DI STEFANO & C.
C.so Orbassano 218 - Tel. 011/326992
FELICANI B & C snc
C.so Racconigi 188 - Tel. 011/3851259
MARIO GIBERTI
Via Guala 99 - Tel. 011/612677
LUIGI GIORGIS
Via Montevideo 20 - Tel. 011[illegible]
MACELLERIA IDEAL srl
Via Garibaldi 46 - Tel. 011/4366317
PAOLO MOSSO E VITO DICORATO
Via Lanzo 187 - Tel. 011/2262307

RIASSETTO G. & C. snc
Via Moroni 8 - Tel. 011/542726
EMILIO RICCO CRUDELINI
C.so Belgio 96 - Tel. 011/8995722
SERGIO RONCO
Strada S. Mauro 210 - Tel. 011/2731852
BATTISTA SAGLIA
Via Fidia 29 - Tel. 011/797063

• Torre Pellice
SILVIO MARTINI
C.so Matteotti 5 - Tel. 0121/91376

• Vaie
GIOVANNI BORELLO (L'Albese s.a.s.)
Via Roma 32 - Tel. 011/9631116

• Valperga
CARLO PREGNOLATO
Via Verdi 49 - Tel. 011/

• Villarbasse
GIUSEPPE CORRENDO
Via alla Fonte 2 - Tel. 011/952153

• Volvera
SANDRO ZOCCHI
Via Ponsati 35 - Tel. 011[illegible]

• Murisengo
GIULIO ROSSO
Piazza della Vittoria 2 - Tel. 0141/993073

CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive della carne CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini sono nati e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono di razza Piemontese della coscia.

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli del Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità del prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.)

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è stato riconosciuto dal Ministero Agricoltura come "Marchio di Qualità" con Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È accertata da un "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha una percentuale di grassi significativamente inferiori a quella delle altre razze*.

9. TENERA
Il pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un'ottimale distribuzione del tessuto adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ricerche scientifiche, utilizzando sia sofisticati strumenti sia un'equipe di assaggiatori, hanno evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la carne bovina da anonima in "prodotto di marca", fornendo così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia sul mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe dell'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Istituto di Zootecnica.

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1 Marzo 1988.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88.

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

Il segretario Onu: rischiamo il ritiro dei Caschi blu. Polemiche ■ Zagabria: ci ha fermati Clinton

Sputi e fischi per Ghali a Sarajevo

E il leader serbo Karadzic si rifiuta di incontrarlo

NOSTRO SERVIZIO

Prima i [illegible] della folla accalca[illegible] davanti al palazzo della presidenza bosniaca, poi «lo schiaffo» del [illegible] dei serbi Karadzic che si è rifiutato [illegible] incontrarlo. Per il Segretario Generale dell'Onu Boutros Ghali la missione a Sarajevo è stata un [illegible] fallimento. Ghali è arrivato nella capitale bosniaca [illegible] l'intenzione di parlare [illegible] il presidente bo[illegible] Izetbegovic e il leader serbo-bosniaco Karadzic. «Ghali assassino», «Ghali fascista», davanti allo [illegible] della presidenza è stato accolto [illegible] fischi e insulti da alcune centinaia di p[illegible] che gli agenti dell'ordine hanno faticato [illegible] trattenere.

Boutros Ghali ha parlato per quasi due ore [illegible] il presidente bosniaco. «Ho sottolineato l'importanza di raggiungere un [illegible] il fuoco e continuare i negoziati di pace malgrado le difficoltà attuali» ha dichiarato al termine dell'incontro. Il presidente Izetbegovic ha risposto che il suo governo è pronto ad accettare una tregua di tre mesi su tutti i fronti della Bosnia a condizione che i serbi accettino il piano di pace proposto dal gruppo di contatto. [illegible] i serbi continuano [illegible] rifiutare» ha detto Izetbegovic.

Boutros Ghali ha lasciato Sarajevo senza aver parlato [illegible] Karadzic. Il capo dei serbi ha rifiutato l'incontro all'aeroporto proposto [illegible] Ghali, offrendo tuttavia la possibilità al Segretario Generale dell'Onu di raggiungerlo nella caserma di Lukavica, in «territorio serbo». «Devo esprimere profonda delusione e sorpresa per il fatto che abbia rifiutato il mio invito impedendo[illegible] di dargli il mio messaggio personale» ha detto [illegible]. «Non ho avuto [illegible] possibilità di fare pressione su Karadzic affinché siano tolte le restrizioni al personale dell'Onu, impedito nella libertà di movimento, compreso il rifornimento dei Caschi blu del Bangladesh a Bihac». I serbi continuano infatti [illegible] tenere in ostaggio circa 500 soldati dell'O[illegible] [illegible] a bloccare tutti i convogli dell'Unprofor. Alla fine del suo viaggio Ghali ha rilasciato [illegible] dichiarazione: «Sono venuto per portare il mio messaggio personale al presidente Izetbegovic e al leader serbo Karadzic. Il [illegible] saggio dice: [illegible] volete [illegible] l'assistenza [illegible] il sostegno dell'Onu per finire questa guerra dovete fare due [illegible]. Primo: mostrare la disponibilità a negoziare, secondo collaborare con l'Unprofor e l'Unhcr. L'Unprofor è qui per aiutarvi a raggiungere gli accordi di pace ma [illegible] a diventare una parte nel conflitto. Se [illegible] collaborerete con l'U[illegible]for diventerà sempre più difficile per me convincere il Consiglio di Sicurezza a mantenere [illegible] forze di pace in Bosnia perché i membri dell'Onu sono sempre più critici nella loro valutazione della missione di pace».

A detta delle forze [illegible] pace dell'Onu nelle [illegible] 24 [illegible] la situazione a Bihac, l'enclave musulmana nella Bosnia occidentale proclamata [illegible] protetta dall'Onu, non è cambiata. I serbi continuano a bombardare la città con artiglieria pesante ma non [illegible] I combattimenti infuriano anche [illegible] Velika Kladusa, a Nord.

Intanto [illegible] Zagabria, dove da giorni infuriano le polemiche sulla decisione del presidente Tudjman di [illegible] intervenire militarmente a Bihac, il settimanale Globus ha pubblicato un documento segreto del Parlamento croato che conferma che il 19 novembre i croati [illegible] pronti a intervenire militarmente nella [illegible] di Bihac [illegible] fermare gli attacchi dei serbi della Krajna. «L'esercito croato era pronto. Abbiamo deciso di passare all'azione dopo le consultazioni con quelli che riteniamo i nostri amici, in particolare gli Stati Uniti. Quello stesso giorno il presidente Clinton ha convocato il Consiglio di sicurezza nazionale. Abbiamo ricevuto [illegible] in cui si dice che ci capiscono, ma ci pregano di dar loro ancora una chance perché cercheranno ancora una volta [illegible] fare qualcosa attraverso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, con la Nato e [illegible] Nazioni Unite» ha dichiarato nella riunione segreta del Parlamento croato il ministro della difesa di Zagabria Gojko Susak. «Il nostro esercito è tuttora pronto. Gli americani ci hanno garantito che se saremo costretti a intervenire militarmente si serviranno del loro diritto di veto all'interno del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per proteggere le Croazia da eventuali sanzioni».

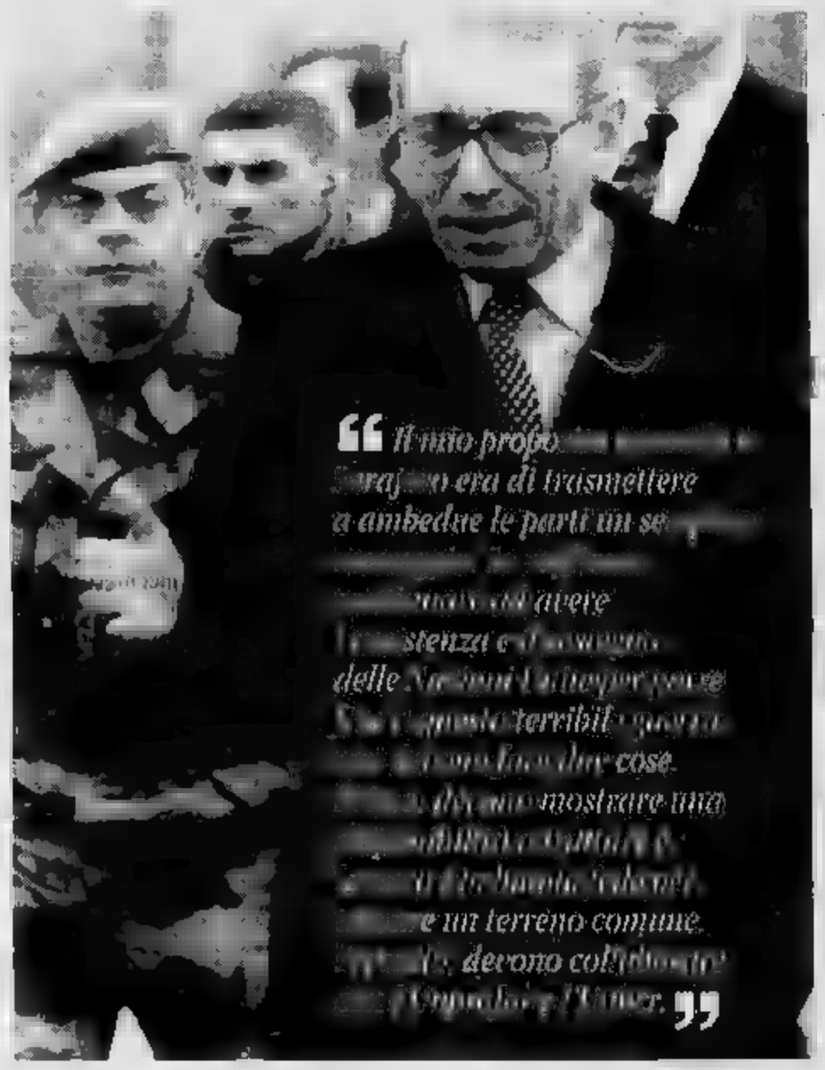
Ingrid Badurina

EMMA BONINO

«Martino accetta il sopruso dei serbi»

ROMA. Il ministro degli Esteri italiano Antonio Martino giudicherebbe interessante la mediazio[illegible] del ministro degli Esteri russo Andrei Kozirev sulla [illegible], «che sembra tradursi nella [illegible] sione ai serbi di quello che hanno conquistato con le armi». E' quanto si legge in un comunicato diffuso da radio Radicale, che sulla mediazione [illegible] sulla posizione italiana ha intervistato Emma Bonino, commissario designato dell'Unione Europea e segretario del partito radicale. [illegible] stanno autorizzando i serbi nel disegno di sempre - afferma [illegible] Bonino - quello della costituzione della Grande Serbia. Solo l'intervento tedesco e una presa di po[illegible] all'epoca dignitosa [illegible] governo italiano, fecero sì che rispetto alla Slovenia e alla Crozia si fermasse l'aggressione serba».

«L'ignominia di questa attuale proposta sarà foriera di nuovi gravi lutti. Sembra trionfare la Realpolitik - lamenta la Bonino -, si pensa che gli aggressori si calmeranno. Credo [illegible] che dalla violazione dei principi fondamentali del diritto internazionale non possa derivare stabilità. La posizione del governo italiano è stupefacente. Oltre che indegna e gravissima». [AdnKronos]



A sinistra il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali; folla [illegible] piazza a Sarajevo [illegible] manifestare [illegible] l'intervento delle Nazioni Unite

IL CASO

LO STRAPPO AMERICANO

«La Nato, un fallimento»

Dole attacca gli alleati e l'Onu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Segretario di Stato americano Warren Christopher è ripartito ieri per l'Europa con un nuovo piano per la Bosnia nella valigia. Così almeno ha annunciato il Dipartimento [illegible] Stato, perché le nuove proposte, anche [illegible] coerenti con la recente svolta attuata [illegible] Bill Clinton, non sono in realtà molto [illegible]. E' su questa base, comunque, che il governo degli Stati Uniti spera [illegible] ricucire lo strappo verificatosi [illegible] gli alleati europei proprio a proposito della Bosnia. [illegible] altre dure dichiarazioni di Robert Dole, futuro leader di maggioranza nel Senato, rendono la missione di Christopher estremamente [illegible] plicata. Già è difficile confrontarsi con una politica americana che cambia sempre; ma di[illegible] poi quasi impossibile se non si capisce neppure quale [illegible] la vera politica.

La proposta di Christopher è quella [illegible] rilanciare colloqui indiretti tra le parti in conflitto [illegible] Bosnia e poi ricondurre tutto quanto a [illegible] conferenza internazionale. E' un piano che riflet[illegible] la nuova posizione [illegible] volta [illegible] privilegiare il negoziato sull'azione armata ed [illegible] stato confezionato per ricucire una rottura grave soprattutto con francesi [illegible] inglesi, ai quali Christopher [illegible] presenterà venerdì sera a Bruxelles. [illegible] proprio dalla capitale belga, il [illegible] Dole ha demolito l'intera politica, precedente e attuale, dell'amministrazione Usa e ha riaperto lo scontro con gli alleati europei della Nato.

L'uomo più potente del Congresso Usa ha in pratica annunciato che, appena la maggioran[illegible] repubblicana si [illegible]rà nelle nuove camere in gennaio, sarà [illegible] [illegible] voti una mozione per rompere unilateralmente l'embargo sulla vendita di armi alla Bosnia. Anche Clinton si era battuto per la fine dell'embargo, ma aveva poi preso atto dell'opposizione radicale di francesi, inglesi e russi, concludendo che una rottura unilaterale dell'embargo avrebbe avuto «effetti devastanti». Due settimane fa Clinton aveva annunciato non [illegible] rottura dell'embargo, [illegible] il disimpegno americano [illegible] farlo osservare. Questa mossa limitata di Clinton è stata quella che ha fatto precipitare la rottura [illegible] gli europei nella Nato.

Riguardo il problema del ritiro [illegible] contingente di pace, Dole ha chiarito che sarebbe l'ipotesi migliore: «I caschi blu [illegible] esposti al pericolo - ha affermato - fanno del loro meglio, ma non rie[illegible] a proteggere le zone presumibilmente "protette"». Alla critica ha replicato il comandante della forza di pace in Bosnia, il generale Rose. «Direi al senatore che farebbe bene a parlare [illegible] la gente [illegible] Gorazde, di Srebrenica e di Zepa, la [illegible] vita dipende dalla nostra presenza».

L'attacco del senatore repubblicano alla Casa Bianca si è sviluppato [illegible] tutta [illegible] linea. Richiesto di un'opinione sulla recente svolta di Clinton, Dole ha rispo[illegible]: «Io credo che l'ultima cosa di [illegible] abbiamo bisogno è un altro cambiamento della posizione [illegible] sulla Bosnia». Il futu[illegible] leader di maggioranza in Senato ha anche criticato aportamente [illegible] Segretario per la Difesa William Perry per aver dichiarato che «i serbi ormai [illegible] guerra l'hanno vinta».

La risposta della Casa Bianca è arrivata attraverso [illegible] dichiarazione del consigliere per la Sicurezza Nazionale Anthony Lake: «Una rottura unilaterale dell'embargo - [illegible] detto - sarebbe un grave errore, perché aprirebbe [illegible] un buco nella nostra capacità di far rispettare l'embargo contro Iraq, Libia o altri che minac[illegible] i nostri interessi. Inoltre aprirebbe nella Nato la più profonda spaccatura della [illegible] storia e, infine, spingerebbe i nostri alleati a ritirarsi dalla Bosnia».

[illegible] quello che Dole ha voluto affermare è un punto di princi[illegible] più generale: che la Nato [illegible] uno strumento inutile [illegible] l'Onu e altri organismi internazionali [illegible] bloccano. «La Nato ha fallito in Bosnia - ha detto in chiara polemica con l'Onu [illegible] con gli europei - perché non la è stato consentito di agire». Con questo, Dole vuole anche dire che gli Usa devono avere le [illegible] più libere: libere di non impegnarsi in [illegible] situazione se ritengono che [illegible] tocchi i loro interessi, ma libere anche di intervenire con molta durezza quando si decide che è necessario.

Paolo Passarini

[illegible] sinistra, il senatore repubblicano Robert [illegible] e il comandante [illegible] forza Onu in Bosnia, gen. Rose

USA

Come nel film di Hitchcock. Ma il vero problema è la pioggia di escrementi

Sos, prigionieri delle cornacchie

La città dei Bobbitt invasa da 500 mila uccelli

WASHINGTON. Non c'è pace per Manassas, cittadina della Virginia salita agli «onori» della ribalta per il [illegible] Bobbitt» (John, l'evirato, e Lorena, la moglie eviratrice, [illegible] proprio lì). Dopo aver subito l'assalto dei reporter sguinzagliati [illegible] caccia dei particolari più curiosi e piccanti sulla vicenda destinata a far discutere a lungo il mondo intero, Manassas è in emergenza per un'altra invasione, [illegible] meno chiassosa ma sicuramente più pericolosa: quella degli uccelli che da tempo le scelgono quale «residenza» autunnale.

Quest'anno, però, i pennuti stanno esagerando: «Saranno mezzo milione», dicono i preoccupatissimi abitanti [illegible] Manassas. Preoccupatissimi perché anche se gli uccelli che li perseguitano [illegible] portano terrore e morte, come avveniva [illegible] a Bodega Bay, in California, nel famoso film [illegible] Alfred Hitchcock, certo cinquecentomila esemplari che si insediano sugli alberi [illegible] sulle grondaie della zona rendono molto difficile la vita.

Se il pericolo non sono infat[illegible] i becchi [illegible] pacifici storni [illegible] delle gracole, assolutamente innocui, sono i loro escrementi che, abbattendosi in quantità enorme su strade [illegible] automobili, rischiano di creare seri problemi sanitari.

Un fenomeno, quello della anormale concentrazione di uccelli, che si verifica già da diversi anni nella cittadina della Virginia. Per questo le autorità cittadine la scorsa estate hanno [illegible] [illegible] mila dollari per disboscare le zone alberate più fitte dove gli uccelli si erano concentrati gli scorsi anni, nella speranza che gli animali disturbati nelle lo[illegible] abitudini andassero a cerca[illegible] riposo altrove.

Il rimedio si è rivelato peggiore del male. Tant'è vero che quest'anno la situazione [illegible] degenerata in quanto gli uccelli si raccolgono ora in quantità ancora maggiore sugli alberi rimasti e questi sono molto più vicini al [illegible] abitato.

Il problema, che non sembra [illegible] facili soluzioni [illegible] negli anni si è solo spostato da una città all'altra della [illegible] area, si presenta in altri termini anche a Leesburg, un'altra cittadina della Virginia famosa come Manassas per le sanguino[illegible] battaglie avvenute nei suoi dintorni durante la guerra civile.

Qui il problema [illegible] i trecento cvvoltoi giganti che [illegible] [illegible] invernal [illegible] sui suoi alberi. In questo caso [illegible] problema è il fetore che [illegible] dalle carogne che essi hanno l'abitudine di gettare nei giardini [illegible] lungo le strade di Leesburg, dopo averle accuratamente spolpate. [e. st.]

Uno strato di guano su strade e auto

[illegible] Hitchcock

MEDIO

Rivelazioni del Times

Major prepara [illegible] referendum sull'Europa

LONDRA. John Major ha in apparenza un'arma segreta per ricompattare il partito conservatore alla deriva sull'irrisolta questione dell'Europa: con ogni probabilità darà ai sudditi della regina la possibilità di decidere con un referendum [illegible] vogliono [illegible] no l'Unione europea. In pubblico il primo ministro britannico [illegible] finora resistito all'idea della consultazione popolare, ma è riuscito a [illegible] [illegible] minimo la dirompente rivolta della destra conservatrice sui contributi del Regno Unito all'Ue perchè [illegible] privato - a quanto ha riferito il Times - ha promesso ai ribelli un referendum dopo la conferenza intergovernativa, che nel 1996 farà il punto sul trattato [illegible] Maastricht [illegible] sulle successive tappe del processo di integrazione europea. L'«eurobill» che aumenta i contributi britannici alla Ue è stato approvato dai Comuni con una maggioranza [illegible] 27 voti. [Ansa]

Visita ufficiale in Italia

Peres da Scalfaro «Inviterò il Papa in Terra Santa»

ROMA. Il ministro degli Esteri israeliano e premio Nobel per la pace '94, Shimon Peres, è arrivato ieri a Roma per [illegible] visita ufficiale [illegible] due giorni nel corso della quale [illegible] [illegible] maggiori autorità italiane e sarà ricevuto dal Papa. Il primo appuntamento è stato al Quirinale, dove Peres, alla presenza del collega italiano, Martino, si [illegible] intrattenuto a colloquio con Scalfaro.

Peres ha annunciato che oggi rinnoverà l'invito al Papa di re[illegible] [illegible] Terra Santa. Ad avviso del capo della diplomazia israeliano, Giovanni Paolo [illegible] e la Santa Sede possono svolgere un ruo[illegible] «molto importante» nel pro[illegible] di pace [illegible] Medio Oriente. Sulla questione di Gerusalemme, Peres ha detto che non [illegible] mai [illegible] capitale araba e gli ebrei non avranno un'altra capitale che [illegible] sia Gerusalemme, «perché Gerusalemme [illegible] storia e la storia non è un'automobile, [illegible] ha la retromarcia». [Ansa]

Foto sexy sulla rivista

Arrivò Clinton Ora Paula Jones blocca Penthouse

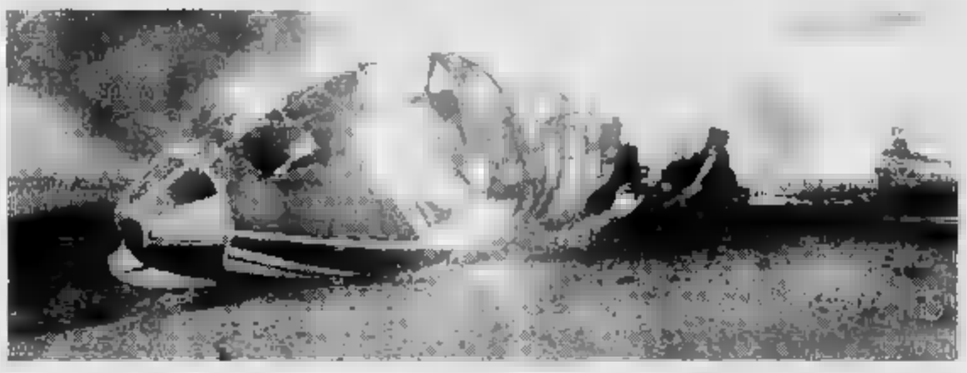
WASHINGTON. Paula Jones questa volta l'ha spuntata: la donna che accusa Bill Clinton [illegible] molestie sessuali ha fatto bloccare la distribuzione della rivi[illegible] per soli uomini «Penthouse». Il numero di gennaio contiene un servizio fotografico della donna in versione sexy e provocante. Ma le immagini risalgono all'87, quando Paula aveva 19 anni. La Jones ha citato in giudizio rivista, editore [illegible] [illegible] fidanzato, autore delle foto. A ciascuno ha chiesto 30 milioni di dollari di danni e al giudice un'ingiunzione contro la pubblicazione del numero in questione. Il giudice ha concesso quest'ultima richiesta, ma solo per un giorno: oggi approfondirà la vicenda.

A maggio Paula aveva citato Clinton, accusandolo di aver tentato [illegible] sedurla in una [illegible] d'albergo, quando il presidente era governatore dell'Arkansas, chiedendo 700.000 dollari di danni. [Ansa]

Mentre gli aerei russi bombardano la capitale della Repubblica caucasica

Mosca: vogliono uccidere Eltsin

«Commando ceceno prepara un attentato»



Scade stamattina l'ultimatum russo al ribelle Dudaev Si profila un intervento militare

Aerei in fiamme all'aeroporto di Groznij, e la città colpita

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Scade alle sei locali di stamani l'ultimatum di Eltsin al generale ribelle Dudaev, presidente della repubblica di Cecenia e la situazione sembra, di ora in ora, precipitare verso un intervento militare russo. Ieri, per il secondo giorno consecutivo, aerei provenienti - secondo l'agenzia France Presse - dal territorio russo hanno bombardato ripetutamente l'aeroporto di Groznij. Il giorno prima sui «Sukhoi-27» avevano mitragliato il palazzo presidenziale e bombardato l'aeroporto, distruggendo al suolo tre «Tupolev» civili, uno dei quali era l'aereo presidenziale di Dudaev. Ieri ben sedici velivoli hanno sganciato bombe, provocando - afferma il portavoce di Groznij - «numerose vittime e gravi distruzioni».

Ma l'instaurazione dello stato d'emergenza nella Repubblica, deciso da Eltsin ora ormai, appare gravido di pericoli. Ieri la Nezavisimaja Gazeta ha riferito che la guardia presidenziale ha ricevuto disposizioni d'emergenza per vigilare sui movimenti di Boris Eltsin. Secondo fonti che il giornale giudica attendibili l'analisi della situazione, effettuata dai servizi di sicurezza presidenziali, guidati da Aleksandr Korzhakov, non esclude la penetrazione nella capitale di terroristi ceceni armati di bazooka». In caso di pericolo la guardia presidenziale ha ricevuto l'ordine di aprire il fuoco senza preavviso.

Se scoppia la guerra nel Caucaso, dunque, le autorità moscovite non dovranno fronteggiarla solo in Cecenia. L'intera regione è comunque già in fiamme. I nazionalisti della vicina Ingushetia hanno dichiarato che si opporranno a ogni tentativo di trasformare la loro Repubblica in una «piazza d'armi per attaccare la Cecenia» e la Itar-Tass informa che un gruppo di nazionalisti ucraini è stato fermato mentre cercava di arrivare a Groznij dal Daghestan. La Confederazione dei popoli del Caucaso mette in guardia Mosca: continua il sostenitori di Dudaev starebbero affluendo dalle Repubbliche vicine di Ingushetia, Ossetia del Nord, Kabardino-Balkaria, Daghestan. Notizie da sopposare, ma il ministero della Difesa russo afferma che ogni tentativo di far arrivare a Groznij, per via d'aria, militanti islamici afghani «sarà stroncato» dalla difesa aerea. E il ministro per l'Energia Atomica, Viktor Mikhailov, ha dato disposizioni per la difesa interna ed esterna delle centrali atomiche e delle altre installazioni nucleari».

Nel frattempo, ieri, la situazione del Cremlino si è fatta ancora più difficile con la conferma che almeno alcuni degli ostaggi in mano a Dudaev (catturati nell'offensiva di sabato) sono militari dei corpi d'élite della guardia presidenziale di Eltsin. Il ministro della Difesa russo, Pavel Graciov, aveva smentito decisamente la circostanza, ieri la madre di uno degli ostaggi, il tenente Dmitrij Volfovic, ha confermato ai giornalisti che il figlio - in servizio nella divisione corazzata Kantemirov - era stato inviato nei giorni scorsi al centro di addestramento di Solnechnogorsk (vicino a Mosca) per «partire in missione». Dudaev ha detto che intende fucilarli, ma è evidente che ne servirà.

Pavel Graciov, in evidente imbarazzo, ha annunciato che sono state prese «tutte le misure necessarie per liberare gli ostaggi» e per «stabilire se essi appartengono alle forze armate russe». Un aereo è stato inviato alla frontiera, presumibilmente carico di «teste di cuoio» per operazioni antiterrorismo. Si presume che, in caso d'intervento militare russo nelle prossime ore, la prima cosa che verrà fatta sarà di tentare di recuperare gli ostaggi. Ma Dudaev ha già fatto sapere che essi non si trovano più a Groznij e che sono stati trasferiti in «luoghi sicuri», anche per «proteggere la loro incolumità».

Forse, tuttavia, tutte le possibilità di una soluzione negoziata sono esaurite. Lo lascia pensare la dichiarazione dello speaker della Duma, Ivan Rybkin - uno dei membri del Consiglio di sicurezza - che ieri ha parlato della necessità di «evitare uno sviluppo tragico degli eventi» e ha lanciato l'offerta di amnistiare «tutti coloro che obbediranno alle intimazioni di Eltsin».

Giulietto Chiesa

NATO-RUSSIA

Partnership per la pace, oggi la firma

BRUXELLES. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev firmerà stasera a Bruxelles alcune intese bilaterali con la Nato per l'attuazione degli accordi di «partnership per la pace» sottoscritti da Mosca nel mese di giugno. I documenti al vaglio sono due. Uno riguardante la cooperazione pratica ed uno riguardante lo scambio di informazioni, consultazioni e la cooperazione di tipo politico.

Con il secondo documento, la Nato e la Russia sottolineano l'importanza che attribuiscono alle reciproche relazioni. Il governo di Mosca infatti è il solo ad avere con la Nato rapporti di questo genere tra i 26 Paesi che hanno aderito agli accordi di «partnership per la pace». Tali accordi sono stati inizialmente offerti dalla Nato ai Paesi dell'Europa centrale ed orientale per garantire pace e stabilità nel continente. Ad essi hanno poi aderito oltre alla Russia ed ai Paesi europei anche repubbliche dell'ex Urss. [Ansa]

L'ULTIMA VOCE DEL MONDO DI [illegible]

A chi lo accusa di aver difeso col suo discorso il comunismo ribatte: «Difendo l'uomo»

«Kohl, io resto un tedesco dell'Est»

Parla Heym, lo scrittore che ha choccato il Bundestag

Una panoramica del Bundestag e sotto lo scrittore tedesco ottantunenne Stefan Heym che, presidente anziano, ha inaugurato il nuovo Parlamento

BONN

QUANDO ha inaugurato il nuovo Parlamento, nella sua veste di presidente anziano, al Bundestag si è sfiorato l'incidente. Ma invitando il ricco Ovest a non dimenticare la solidarietà con l'Est - «dove il denaro non era essenziale» - lo scrittore Stefan Heym ha riassunto al meglio le contraddizioni della Germania d'oggi: unita non riunificata, e soprattutto lacerata sul passato. Per la prima volta nella storia federale, tuttavia, un discorso d'apertura non sarà pubblicato, perché considerato l'opinione di un partito. Ma quest'uomo di anni «arrivato dall'altra parte al Bundestag» assicura che la sua strada sarà il silenzio: «La parola è più forte della censura», dice nel grande atrio a vetri dello «Plenarsaal», il «transatlantico» di Bonn. «La parola è più forte del potere dello Stato, e noi dell'Est l'abbiamo già sperimentato, al tempo della Ddr».

A chi l'accusa di aver difeso il comunismo, Heym ribatte di aver «difeso l'umanità e l'uomo». Di essersi «rifiutato di ammettere che tutto quello che è stato di sinistra, tutto quello che è stato Ddr, sia stato anche cattivo». Di aver fatto, dunque, un discorso «politico e morale», perché non si può dividere la morale dalla politica, anche se si può fare politica senza morale». Ma se gli si chiede se la sua strada sia di testimonianza o d'azione, risponde con una domanda: «Tutti potevano ascoltare il mio discorso. E' bastata la mia appartenenza alla sinistra a chiudere le orecchie della metà del Parlamento?».

Che cosa significa dunque, nella Germania d'oggi, essere dell'Est?

«Vuol dire essere consapevoli che un terzo del popolo tedesco ha avuto un passato diverso dagli altri due terzi; che un terzo del popolo tedesco non è cresciuto secondo l'insegnamento del capitalismo; che un terzo del popolo tedesco ha avuto un altro ordine: non era particolarmente buono ma si sperava buono, anche se non lo è stato. Vuol dire essere usciti da questa duplice esperienza: il tentativo di creare il nuovo e poi l'insuccesso».

La Germania sarà davvero riunificata solo dimenticando il passato, allora?

«Al contrario: bisogna ricordarsi del passato per non ripeterne gli orrori. Al di là del Muro è rimasto proprio questo passato, quel che si è imparato dal passato, i suoi effetti sulla gente. Il bene e il male».

Emanuele Novazio

Che cosa significa dunque, nella Germania d'oggi, essere dell'Est?

«Vuol dire essere consapevoli che un terzo del popolo tedesco ha avuto un passato diverso dagli altri due terzi; che un terzo del popolo tedesco non è cresciuto secondo l'insegnamento del capitalismo; che un terzo del popolo tedesco ha avuto un altro ordine: non era particolarmente buono ma si sperava buono, anche se non lo è stato. Vuol dire essere usciti da questa duplice esperienza: il tentativo di creare il nuovo e poi l'insuccesso».

La Germania doveva forse rimanere divisa?

«No, la gente si avvicinerà sempre di più: ma la via seguita da chi ha il potere all'Ovest renderà il processo molto più lungo di quanto ci si aspettava. Perché ci si accontenta di misure finanziarie, mentre per riunificare un Paese serve anche un elemento morale, spirituale. La storia di un popolo non è fatta soltanto di finanza».

Lei ha definito nevrotici i movimenti per i diritti civili orientali, all'origine della protesta contro Honecker: ma non hanno ragione a volere che qualcuno paghi, per il passato del regime?

«Se si trattasse soltanto di confrontarsi con il passato di un Paese, di un popolo e anche di singoli individui, non avrei obiezioni. Ma non è così, vogliono un'altra cosa: dopo la svolta il peso politico e morale di questi movimenti è andato in gran parte perduto, perché non avevano una visione del futuro ma pensavano soltanto al passato. Dopo la caduta del Muro, invece, soprattutto all'Est bisognava guardare al futuro, interrogarsi sul destino della gente, domandarsi come lo si poteva aiutare e ritrovarsi, e essere a proprio agio nel nuovo mondo. Non l'hanno fatto: per questo hanno perso la stima degli altri, per questo hanno sviluppato una nevrosi, per questo adesso si sentono frustrati».

Crede anche lei che nessun responsabile del regime debba pagare?

«Se qualcuno si è macchiato di qualche delitto, se ha danneggiato un'altra persona, allora deve rispondere davanti al tribunale: ma secondo la legge che vigeva al momento dell'azione da lui commessa. Non secondo quella di un altro Stato».

Crede che il comunismo abbia un futuro, in Occidente?

«Prima o poi lo sviluppo delle nostre società assumerà tratti comunisti. Ma il problema è ricostruire il socialismo senza commettere gli errori del passato: fin dall'inizio si sarebbe dovuto coniugare socialismo e democrazia. Subito, già dopo il '17, penso Rosa Luxemburg quando mi rammarico del fallimento di questo intento. Non dispero, tuttavia: da anni la Chiesa cerca di trasmettere il cristianesimo alla società, e anche non ha raggiunto il suo obiettivo. Anche per il socialismo ci vorrà tempo: ma lo farà soltanto se il pensiero non sarà controllato e oppresso. Controllo e oppressione distruggono l'iniziativa personale ma anche il socialismo: senza la democrazia il socialismo non è possibile».

Che relazione c'è fra il passato e il futuro, nella Germania di oggi?

«Il futuro anche in Germania cresce sul passato, ma in Germania il passato è diverso all'Ovest e all'Est: farlo combaciare è molto più difficile che altrove. Per questo ci sono anche enormi difficoltà, intorno al nostro passato di tedeschi».

Lei ha parlato della necessità di una svolta, a proposito dei dossier della Stasi. Non teme di soffocare la verità e proteggere il regime?

«Al contrario. Basta considerare il mio caso: la Stasi ha rubato i miei diari, li ha copiati e tradotti dall'inglese, non li ha mai pubblicati. Adesso di quei diari sono apparse all'improvviso una decina di pagine, per false accuse di collaborazione. E' a questo che penso, quando dico che bisogna chiudere i dossier: per evitare di trasformare le vittime in colpevoli».

«L'Ovest dimentica i valori della solidarietà Nella nostra società il denaro non era tutto»

Catturato il killer, è un uomo di Hamas

Israele, soldatessa uccisa a colpi d'ascia

GERUSALEMME. Un palestinese armato un'ascia ha aggredito e ucciso ieri una soldatessa israeliana nella cittadina di Afula, nel Nord di Israele. Il sergente Liat Gabai, di 19 anni, abitante ad Afula, è deceduta poche ore dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino dove, secondo radio Gerusalemme, era giunta con l'ascia ancora conficcata nel cranio.

L'uomo, inseguito da alcuni passanti mentre cercava di fuggire, è stato quindi catturato da un israeliano armato di pistola.

Testimoni oculari hanno riferito che l'attacco è avvenuto in pieno giorno nel breve tratto di strada compreso tra la stazione di polizia e la stazione degli autobus.

Dopo essere stata aggredita, la donna è stata vista procedere a fatica ancora per alcuni metri ed è poi crollata al suolo, mentre l'aggressore si dava alla fuga.

Un portavoce della polizia ha riferito che l'uomo è il ventiseienne Abu Alrub Wahib, del villaggio cisgiordano di Kabatia, vicino a Jenin: durante gli interrogatori ha confessato di aver premeditato l'atto terroristico.

Il fratello dell'omicida, sempre secondo radio Gerusalemme, è un attivista del movimento integralista islamico Hamas: l'uomo è recluso e sta scontando il periodo di detenzione in una prigione in Israele.

Allertata, la polizia israeliana ha compiuto nella stessa giornata una retata di palestinesi con numerosi arresti ed ha accentuato la sua presenza nella cittadina, anche per prevenire possibili disordini antiarabi.

Afula è stata teatro di una strage alcuni mesi fa quando un kamikaze del movimento islamico Hamas fece esplodere un'autobomba dirigendola contro un autobus: l'attentato provocò la morte di sette passeggeri, più il ferimento di una trentina di persone.

[Ansa]

(Segue da pagina 8)

Nella pace del Signore è

Giuseppe Capricci (Beppe)

di anni 83

ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ada**, i figli **Raffaella e Massimo** con rispettivi coniugi **Giulio e Maria**, i nipoti **Maria Alessio e Luca**, il fratello **Arturo** e la sorella **Iole**, cognati nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di S. Rita. La salma verrà tumulata dopo la cerimonia nel cimitero di Nichelino (TO). Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia funebre.

Savona, 30 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Squarotti

anni 81

Ne dà triste annuncio la moglie **Francesca** con le figlie **Luciana, Cinzia, Brunella, Piersanna**, generi, nipoti. Funerali venerdì 2 ore 10 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

Torino, 30 novembre 1994.

I nipoti: **Cristina, Federica, Roberto e Francesca** ricordano il **NONNO.**

E' mancata

In Serglan

Lo annuncia il marito **Sergio**, i figli **Fabrizio e Federico**, le sorelle **Michela e Margherita**, la suocera **Olma**, cognati, nipoti e cugino **Johany** (New York). Un particolare ringraziamento a Chiola. Funerali venerdì 2 alle ore 8,15 chiesa Immacolata Concezione, via San Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 novembre 1994.

Si uniscono al dolore di Sergio e figli gli amici **Lucia, Lele e**

E' mancato

Gianni Ferrero

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, l'adorata figlia **Kelle** con **Eric**, parenti tutti. Particolare ringraziamento al medico curante dottoressa Laura Monzo, alle [illegible] Megale e Adriana della Fondazione Faro. Non sarà eventuale offerta per la ricerca del cancro, via Cavour 31. Per onorare funerali telefonare al 900.22.51.

Torino, 30 novembre

«Eravamo [illegible] famiglia». Tua **Fausta** con **[illegible], Elisa, Mara e Paolo.**

PADRINO Il Rondolino sempre **Marco.**

Annamaria, Umberto con affetto il cane **GIANNI.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Licia Mi[illegible] Marchionni

Ne danno il triste annuncio i figli **Enzo e Silvana** con **Clelia**, il fratello **Filiberto** e famiglia, i nipoti **Andrea, Fabrizio e Fabiana.** Funerali oggi ore 11,45 presso la parrocchia [illegible] Giuseppe Cottolengo.

Torino, 29 novembre 1994.

Partecipano al lutto: **Renzo e Mariuccia Chiesa** con famiglia.

I nipoti **Fausto, Piero, Fabio e Monica** ricordano con affetto la zia **LICIA.**

Ha raggiunto il suo caro Mario e Giovanna

Maria Bedello Carrozzi

anni 98

La ricordiamo sempre con tanto amore **Giuliana, Marilena** e l'adorato [illegible]. Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Porro per la premurosa assistenza e alle signorine Antonietta e Assunta per le affettuose cure. Funerali venerdì 2 ore 9,45 dall'abitazione via Cardini 25. La messa sarà celebrata in Rocca [illegible] vicino ai suoi cari. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 novembre 1994.

E' serenamente mancato tra le montagne della Valle di Susa il

dott. ing. Pio Costa

Con infinita tristezza lo annunciano la figlia **Nina e Carla**, il fratello **Giuseppe**, la cognata **Carla** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionato Enzo. La cara salma riposa a Trino Vercellese.

Torino, [illegible] 1994

Franca Barberi partecipa affettuosamente

Troppo presto è mancata lasciando un vuoto incolmabile

Maria Ausilia [illegible] In Soffietti

anni 53

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Pier Mario**, la figlia **Gabriella** con il marito **Claudio** e gli adorati **Francesco e Matteo**, il figlio **Romano** con la moglie **Silvia**, fratelli, cognate, cognato, suocera, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 1 dicembre alle ore 14 dall'abitazione di via Galileo Ferraris 7.

San Gillio, 30 novembre

[illegible]

1985 [illegible]

prof. Deliana Veronesi Cambria

Un vuoto [illegible] ci accompagna.

1-12-1988 **1-12-1994**

avv. [illegible] Viglione

La tua famiglia e gli amici ti ricordano sempre.

1991 **1994**

Nino Bertini

Sempre [illegible] **Carla, Piero, Renzo.**

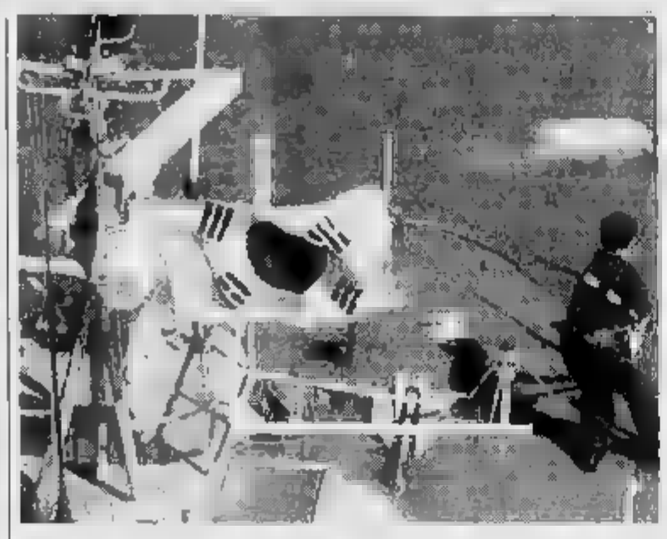
A Seul, con cariche di dinamite: nascondevano la vista della montagna sacra

Abbattuti i palazzi portasfortuna

I coreani attribuivano ai grattacieli la responsabilità per il naufragio di un battello e il crollo di un ponte

Il ferry affondato. Il ponte crollato. Vergogna nazionale. I colpevoli sono saltati fuori. Li hanno condannati a morte. In mila hanno applaudito, riso, ballato davanti all'esecuzione. A milioni l'hanno seguita in tv, e alla fine hanno sospirato di sollievo. La dinamite ha distrutto il simbolo della sfortuna, le macerie hanno sepolto la malasorte. I responsabili dei guai di Seul erano due grattacieli. Portavano male. Almeno, così credevano i sudcoreani. L'anno scorso il naufragio del traghetto: morti. Mesi fa il cedimento del ponte: vittime più una, la più illustre: il governo, travolto dallo scandalo. Colpa di quelle due torri. Palazzi di diplomatici, eleganti, in centro. Ma maledetti. Empi. Blasfemi. Usurpatori di una terra sacra, lo pendici del Namsan. Gli abitanti di Seul considerano la montagna un potente talismano, che influenza la vita della capitale. I grattacieli toglievano la montagna alla città, nascondendone la vista. E Namsan si è adirata.

La maledizione avanza lenta. I palazzi in piedi da 23 anni, eppure alla Corea del Sud non era andata poi così male: lo sviluppo economico, suggellato dalle Olimpiadi dell'88, è stato imponente. Poi è arrivata la vendetta di Namsan. La rivolta sanguinosa degli studenti. La contesa nucleare con i cari nemici del Nord. Il 7 ottobre del '93 un traghetto affonda nel Mar Giallo. I pochi superstiti dell'equipaggio sono sconvolti: «Come è potuto accadere?». «Colpa della montagna sacra», si comincia a sussurrare a Seul. Il 21 ottobre scorso, la prova finale. Cede il grande ponte, naturalmente nell'ora di punta: auto, bici, scuolabus finiscono in acqua. Gli ingegneri non si danno pace: il ponte era stato costruito appena 16 anni fa. Il premier Lee Young Duk si dimette. Il popolo reclama capri espiatori. Eccoli. I due grattacieli sono stati distrutti, a cura di una impresa edile. Si sono afflosciati su se stessi. Due reti tv hanno trasmesso l'esecuzione. **[al. ca.]**



In cinquemila applaudono la demolizione trasmessa in diretta da due reti televisive

Immagini delle sciagure sudcoreane: il crollo del ponte e il naufragio del ferry

I SEGRETI DELLA GEOMANZIA

I poteri occulti della terra

Da Dante al Tao, storia di una credenza

QUANDO i geomandi (or maggior fortuna/veggiono in oriente, innanzi a l'alba/surger per via che poco lo sta bruna...» La geomanzia è dappertutto, dalla Divina Commedia (Purgatorio, XIX, 4-5) ai ristoranti cinesi. Quell'ottagono portafortuna, al centro uno specchietto e attorno i trigrammi della divinazione, che si può vedere in ogni locale (e sulla bandiera coreana), è il simbolo del *feng shui*, l'arte dell'orientamento delle case. I guru orientali, come gli alchimisti medievali e i druidi celtici, hanno sempre creduto ai poteri della terra. Per Dante, la geomanzia è pratica divinatoria che analizza le forze magiche di particolari luoghi. Per gli scienziati moderni, un affascinante campo di ricerca o una favola da esorcizzare. Per gli orientali, una superstizione che condiziona ancora i manuali di ingegneria o architettura.

«In Occidente la geomanzia viene introdotta nel 1160 da Gherardo da Cremona - spiega Alfredo Castelli, editore di Martin Mystère e storico dell'occulto -, che traduce alcuni testi arabi. In realtà, pur con nomi diversi, quest'arte veniva praticata da millenni. E da millenni l'uomo considera sacri alcuni luoghi». Lo proverebbero le tante cattedrali, come quella di Chartres, erette sulle fondamenta di templi pagani o di strutture sacre neolitiche. E le città costruite lungo le direttrici delle «correnti terrestri», fiumi o energie che scorrono nel sottosuolo e avrebbero condizionato l'orientamento, la pianta, le proporzioni tra gli edifici.

Cominciò Vitruvio. Nel I secolo avanti Cristo il grande architetto latino calcola l'analemma, un disegno geometrico che mette in relazione le coordinate terrestri con i movimenti solari, e consente di calcolare la posizione del sole in ogni determinato giorno dell'anno in qualsiasi luogo. Una tecnica conosciuta dai costruttori egizi di Abu Simbel: la statua di Ramsete II, nell'ultima colla del tempio si illumina solo due volte l'anno, per il compleanno e l'anniversario dell'incoronazione del faraone (e gli ingegneri moderni che ricostruirono il tempio sbagliarono di un giorno). E applicata anche dall'architetto medievale di Castel Del Monte, in Puglia. In ogni epoca i costruttori, scrive Fulcanelli, hanno studiato «le leggi divine dei numeri, dei pesi e delle misure, che le antiche corporazioni si sono trasmesse in gran segreto», per costruire opere inscritte senza stonature nell'armonia del creato. Il risultato era un semplice edificio sacro, ma un tramite tra cielo e terra, con una forte carica mistica: come la cattedrale di Ferrara (XII secolo), considerata la traduzione in pietra di un trattato pitagorico.

La fede nelle «correnti terrestri» è diffusa in tutto l'Oriente. Secondo il taoismo, l'equilibrio tra il *chi*, il soffio vitale, e lo *ying*, il mondo fisico, può essere spezzato da un edificio troppo grande, o troppo piccolo, o sorto su un terreno maledetto: là dove vivono i draghi simbolo del potere della terra. Come la monumentale sede della Bank of China: 70 piani, il più alto edificio dell'Asia. La gente ha tentato invano di bloccarne la costruzione. E' ancora là. Per il momento.

Aldo Cazzullo

Strangolato un bambino di sei anni

Inghilterra, è tornato l'incubo dei baby-killer

Testimoni hanno visto la vittima allontanarsi insieme con 5 coetanei

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra rivive le ore drammatiche del piccolo Bulger. Un bambino di sei anni, scomparso in un sobborgo di Peterborough, è stato ritrovato nudo e strangolato a poche centinaia di metri da casa, dietro alcuni arbusti; e la polizia sta cercando altri cinque bambini, tutti fra i 6 e gli 11 anni, che la sera della sua scomparsa erano stati visti con lui davanti ad alcuni negozi.

Nessuno si sente, ovviamente, di puntare il dito contro quei possibili assassini in erba; ma il ricordo di James Bulger è troppo recente perché quell'amara eventualità possa essere ignorata. Il febbraio dell'anno scorso Jamie, di due anni e mezzo, fu rapito sotto gli occhi delle telecamere di un supermercato e ucciso a e a colpi di spranga prima di essere sui binari del treno. Due bambini di dieci anni, Robert Thompson e Jon Venables, sono stati condannati nel novembre scorso a una detenzione «al piacere di Sua Maestà»; forse per sempre, se non cambieranno.

La nuova vittima si chiama Rikki Neave, ed è quello disgraziato figlio di una società inglese in cui le famiglie rotte e disgregate non si contano più. Viveva la madre Ruth, anni, e la sorellina Shoradine; ed era già, nonostante la tenerissima età, un discolo. Abbandonato a se stesso, marinava regolarmente la scuola e frequentava ragazzi più grandi di lui, che lo educavano all'arte delle prime bravate. E per questo nessuno, a scuola, si è meravigliato più di tanto quando Rikki non s'è presentato in classe lunedì mattina: «Sovente era assente», ha spiegato un'insegnante. La madre lo aveva salutato sulla porta di casa, senza neppure pensare che a quell'età un bambino sia da accompagnare a scuola; e soltanto alle sei di sera, vedendolo tornare, ha dato l'allarme.

In quel momento Rikki era già morto. Proprio fra le 18 e le 18.30 un conoscente l'aveva visto. In compagnia dai cinque sconosciuti ragazzi, che potrebbero risultare i suoi carnefici. Anzi, gli aveva parlato: poche parole, ma abbastanza da capire che Rikki conosceva bene i suoi compagni e era in nessun modo allarmato. Resta un mistero di questa Inghilterra, molti versi così civile e per altri così assente e irresponsabile, il fatto che un adulto non si domandi che cosa faccia un bambino di sei anni solo e lontano da casa quando è già notte. Proprio nel caso Bulger, quando numerose persone videro la vittima andare verso la in compagnia dei suoi due giovanissimi assassini.

Soltanto l'indomani, martedì, il cadaverino sarebbe stato ritrovato: percosso, segni di violenza sessuale. «Per ora le nostre indagini non sono rivolte in alcuna direzione precisa», ha dichiarato ieri l'ispettore George Collings, della polizia del Cambridgeshire, che dirige le indagini: «Dobbiamo esaminare ogni possibile scenario, anche se nostro impegno prioritario è rintracciare i cinque ragazzi con cui Rikki era stato visto lunedì sera. Se non altro, possono darci importanti informazioni sui suoi movimenti in quelle ultime ore. Qualcuno deve sapere che cosa è accaduto e chi è l'assassino».

Ieri è ricomparso sulla scena anche Trevor Harvey, 33 anni: il padre che a quel figlio non aveva dato neppure il nome ma che lo definisce «il miglior bambino del mondo». E sono ricomparse nelle strade di Welland, il sobborgo in cui si è scritta questa crudele pagina di cronaca inglese, schiere di mamme che riscoprono quanto siano vulnerabili i loro figli, e che li accompagnano a scuola nel timore che l'assassino - un maniaco, se non un altro mostro in erba - possa colpire ancora.

La polizia, nella nebbia, cerca i vestiti di Rikki e qualsiasi indizio. E forse la risposta è in un'aula scolastica.

Fabio Galvano

Fiat, Lancia, Alfa Romeo in favore
degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le reti di assistenza Fiat, Lancia, Alfa Romeo sono al vostro servizio.

Pronte ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE, ORGANIZZATE, OFFICINE AUTORIZZATE E SUCCURSALI

ALFA ROMEO LANCIA FIAT

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, Lancia, Alfa Romeo disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

SPAZIO APERTO

Gli [illegible] presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Maurizio 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 862209; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 633027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via [illegible] Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-689938; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581[illegible]; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. [illegible]; [illegible] via Bordanta 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U[illegible] 16/c, t. 2938655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, stazione/piccola 106, t. 775224-8072144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173336; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2068423-235720-234890; [illegible] **BRIA**, via Tem. Pancia 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825547-4825904-4871467; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556 [illegible], p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Cuchiassa Jolanda 20, t. 53754-62592; diretto presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colpo che mandiamo inserisca la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	[illegible] Capitali	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. [illegible] L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	[illegible]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandi**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetitivi, il doppio. Richiedi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In base di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci in larga. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società [illegible] Uff. Cambi n° 4398. **'PRESTITI'** 011 561.7621 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni Tel. 0422 429.894 - 424.166.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti e firma singola assegni cambiali e senza [illegible] anticipata. Tel. 1560.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa [illegible] Ufficio [illegible] no Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 403 [illegible] - 434.4026.

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti categorie commerciali. Torino 011 812.4490 - 8330 639[illegible]. Cuneo 0338 441.447 - 0174 552.860.

FINANZIAMENTI? liquidità aziendale prestiti personali aziende e dipendenti fiduciari/mutui L. 60/300 milioni rapidissimi ovunque. Tel. 049 875.5181.

TASSO 18% - 28% prestiti L. 5 - 60 milioni risposta in 24 ore informazioni telefoniche Studio Finanziario 326.804 - 396.928.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [illegible] urgente attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria [illegible] contanti. Tel. 596.060.

ACQUISTIAMO direttamente attività, [illegible] imprese, [illegible]. Paghiamo in contanti. Tel. 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali [illegible] reali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Savim 06 336 03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 mesi.
Activa S.n.c. di Graziotti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] pizzeria ristorante vende urgente motivi [illegible] ottima zona buon incasso ogevalazioni. Tel. [illegible].

BAR cafetteria ottima posizione incasso L. 2 milioni al giorno prezzo [illegible] poco anticipo. Tel. 385.4610.

BAR centrale angolare A più 8 mq 100 uffici incasso L. 1 milione reale anticipo L. 70 [illegible]. Castello 530 470.

BIMAR Canoro attività albergo pensione [illegible] 15 posti letto e relativi mobili permute. Tel. 434.5758.

[illegible] pressi [illegible] con 2 [illegible] di 70 mq [illegible] soffitto di 30 mq mobili. Tel. [illegible]758.

RISTORO zona Corso Re Umberto semiarredato attivo buono vendo prezzo interessante Tel. 532.457 ore ufficio.

STELLA 447.6280 abbigliamento bimbi multimarche zona piazza Statuto 100 mq adatto a 2 persone dilazioni.

STELLA 447.6280 giocattoli videogiochi Alpi[illegible] zona centro 2 vetrine alto giro affari adatto 2 persone.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCANSI artigiani montatori meccanici aggiustatori e tubisti disoccupati/cassaintegrati disponibili a trasferta. Tel. 011 903.5777.

IMPIEGATI

ABBIAMO immediata esigenza di apertura in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e corsi[illegible]. [illegible] lunedì - mercoledì ore 10 [illegible] - 19.00. Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

ASSISTENTE alla poltrona e igienista dentale altamente qualificata cercasi Tel. ore ufficio 548.605.

IMPRESA costruzioni ricerca assistente con esp[illegible] conduzione cantiere. Disponibilità [illegible] vicinanze Torino. Scrivere: Publikompass 2105 - 10100 Torino.

TRADUTTORI/TRICI esperti/e madrelingua [illegible] inglese francese [illegible] cercasi per traduzioni domicilio. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCANSI responsabile di cantiere elettromeccanici. Scrivere: Publikompass 2106 - 10100 Torino.

[illegible] disegnatore meccanico esperto Cad GBC disponibile zona Lanzo, [illegible] mest. Tel. 957.3687.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]CASI compresa pe[illegible] **pubblicità televisiva età 20/35 anni, cercasi anche ragazza/i bella presenza. Presentarsi Teller via Bellisi 7 Torino sabato 3 dicembre ore 10/18.**

CORSO SERALE
(i 12/13 inizia il corso serale di tecnica del massaggio. Informazioni e iscrizioni allo 011 489.858.

[illegible] ragazz/i di inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.040.

[illegible]

A.A.A. AZIENDA produttiva articoli per pulizia/igiene con [illegible] leader ricerca agenti per Piemonte. Portafoglio clienti esistente base guadagno circa L. 30 milioni. Ampia possibilità di sviluppo, inserimento con [illegible] di [illegible] anticipo mensile L. 2 milioni. [illegible] allo 051.344.070.

[illegible] settore lavaggio ricerca agente monomandatario zona Torino, Asti, Alessandria, Novara. Allacciamento continuativo, premi [illegible] raggiungimento [illegible]. Tel. 051 714.003.

CANCELLERIA fornitura per ufficio azienda torinese cerca venditori e venditrici. Portafoglio clientela, fisso più [illegible]. Tel. 447.4337 - 447.5786.

IMPORTANTE gruppo ricerca per la regione Piemonte 3 professionisti della vendita cui affidare il mandato per la distribuzione in esclusiva dei propri prodotti nella zona di residenza. Guadagno L. 70/80 milioni lire [illegible] primo mese. Tel. 0338 356.639.

NOTA azienda settore consulenze e forniture industriali con oltre 30 filiali seleziona 3 venditori monomandatari per la provincia di Torino cui affidare il portafoglio clienti da incrementare. Il settore emergente e la clientela garantiscono un guadagno iniziale di L. 3.000.000 mensili. Si richiede: capacità, serietà, disponibilità a brevi. Tel. 011 309.0340.

SOCIETA' importatrice in esclusiva di materiali odontoiatrici cerca agenti ambosessi. Preferibilmente con esperienza nel settore, [illegible], età 25/35 anni per Piemonte Portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum: Casella Postale 102 - Poste Centrali Bergamo.

SOCIETA' operante nel settore [illegible] cerca agenti alto numero spese, provvigioni. Telefonare allo 049 880.5006 - 049 685.411.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente DK, conoscenza EDP, [illegible] offresi [illegible] come magazziniere o altro. Tel. 345.178 ore pasti.

ELETTRICISTA 28enne esperienza pluriennale impianti civili, allarmi, automatismi offresi a sana ditta. Tel. 2[illegible].

MAGAZZINIERE - fattorino, patente B, esperto ricambi auto o altro offresi a sola ditta anche part-time. Tel. 611.831.

MECCANICO generico autocarri Fiat Astra ecc., esperienza verificabile libero subito offresi Italia ed estero. Tel. 859.7056.

RAGAZZO 20enne, militi assolto, esperienza in elettronica e magazziniere, cerca lavoro, purchè serio. Tel. 358 1102.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE 13, anni esperienza referenziato cerca lavoro fisso o stagionale [illegible] fonero 011 747.500.

CUOCO chef lunga esperienza offresi ristorante o albergo anche stagione invernale. Tel. 011 324.2097 ore pasti.

CUOCO esperto cerca lavoro Torino o fuori Torino anche stagionale Telefonare 669.0082.

CUOCO qualificato [illegible] offresi. Telefonare 0123 346.476.

[illegible] specializzato 20ennale esperienza offresi solo fuori Torino. Tel. 0122 831.589.

IMPIEGATI

A.A.A. SEGRETARIA, dattilografa con esperienza, 28enne referenziata offresi anche part-time. tel. 262.3075.

A.A. ESPERTISSIMA contabilità [illegible] adempimenti fiscali offresi. Telefonare pomeriggio 201.885.

A. RAGIONIERE 45enne, gestione contabile commerciale completa piccola azienda EDP libero referenze. Tel. 798.747.

AGILE pagbe e contabilità [illegible] pluriennale offresi part-time, passaggio diretto. Telefonare 396.017.

BIBLIOTECARIO - bibliotilo, sistemi tradizionali, archivi informatici, emeroteche-documentazione economia, offresi anche part-time o una tantum. Tel. 0141 968.853.

CONTABILE ventcinquennale esperienza Coga, iva, banche, computer, bilancio, cerca lavoro Tel. 822.5422.

DIECI anni esperienza impiegata ufficio [illegible] gestione magazzino rapporti clienti/fornitori computer. Tel. 087.5079.

ESPERIENZA ventennale, ragioniera cerca lavoro presso sede diretta. Tel. 011 385.226.

ESPERTA contabilità generale computer 42 anni passaggio diretto offresi. Tel. 011 205.5044.

GEOMETRA 34enne esperto scavi consolidamenti palificazioni cemento armato offresi Unici serio impegno. Tel. 010 407.690.

25enne referenziata esperienza triennale pratica ufficio amministrazione P.C. francese disponibilità immediata. Tel. 434.0711.

IMPIEGATA 27enne esperienza lustri vari ufficio paesaggio diretto. Tel. sera 011 721.666.

INGLESE francese esperienza pluriennale ufficio commerciale estero paesaggio diretto. Tel. 216.7274 - 0380 303.325.

INGLESE - francese import/export lavori di segreteria uso PC e IBM36, offresi. Tel. 748.9438 ore serali.

[illegible] in Legge, 23enne, [illegible] laurie curriculum, ottimi studi per collaborazione anche part-time. Tel. 011 295.332.

PAGHE contributi contabilità [illegible] ufficio esperta personal computer a conoscenza programmi Sistemi Data Bello cerca impiego. Tel. 800.4598.

PERITO in telecomunicazioni, 21enne, militi esente cerca lavoro presso [illegible] ditta o azienda. Tel. 480.510.

PLURIENNALE esperienza [illegible] settore edile geometra offresi. Tel. 827.5079.

RAGAZZA con pluriennale esperienza [illegible] settore immobiliare e commerciale cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 011 895.3538.

RAGIONIERA esperienza contabilità [illegible] naria e gestione magazzino cerca impiego. Tel. 849.9555 ore 14/18.

RAGIONIERA esperienza decennale uso PC contabilità clienti-fornitori bancheappremenenti fiscali. Tel. 779.3855.

RAGIONIERA in lista di mobilità, esperienza contabile verificabile, [illegible] Telefono [illegible].

[illegible] 25enne esperienza [illegible] subito offresi anche part-time a sede di Torino Nord o Centro Tel. 800 2004.

RAGIONIERE 28enne, esperienza ottimi Riemann [illegible] offresi [illegible] per lavoro giovane parente O. Telefonare 011 279.3737.

[illegible] 31enne esperienza decennale [illegible] banche fornitori clienti conoscenza [illegible] offresi Tel. 237.936.

[illegible] 42enne per responsabilità contabile piccola media ditta banche iva bilanci paghe. Tel. 80[illegible]112.

RESPONSABILE amministrativa, anni 35, CO.GE. clienti, fornitori, bilancio fiscale, [illegible] di gestione, piani e gestione finanziaria. Tel. [illegible].

RES[illegible] esperto/istrice [illegible] generale, gestionale, finanziaria, bilanci, massima proposta. Tel. 011 858.3064 con segretaria.

[illegible] commerciale ufficio e informatica esamina proposte anche settori diversi. Tel. 780.1043.

SEGRETE con diploma in [illegible] contabile ed esperienza annuale in collocazione, fatturazione, tenuta dei registri e prima nota, [illegible] uso PC; cerca impiego serio presso ufficio o azienda. Tel. 459.510.

2[illegible] pento aziendale, pratiche lavori ufficio, conoscenza PC, offresi per serio lavoro. Tel. 780.0225.

2[illegible] ragioniera esperta prima [illegible] bollo fatturazione e iva in fase di mobilità offresi presso sede ditta Tel. 6[illegible].

2[illegible] esperienza settori marketing, commerciale e turismo. Conoscenza inglese e francese, sistemi Macintosh e MSDOS, disponibilità in mobilità oltre collaborazione. Tel. 011 411.7816.

27[illegible], diploma maturità magistrale e dattilografia, esperienza 5 anni come [illegible] presso studio legale offresi Massima serietà. Tel. 347.0116.

29[illegible], diplomata segretaria d'azienda, 5 anni di esperienza, uso Olivetti, sistema Spiga, cerca lavoro. Tel. 582.2095.

31[illegible] [illegible] gestione segreteria, ufficio e conoscenza inglese offresi, serietà. Tel. 329.0340.

TECNICI

ARCHITETTO 32enne, valuta proposte di lavoro, preferibilmente estero. Telefonare 011 661.2060 ore pasti.

PERITO industriale 47enne, lunga esperienza conduzione personale impianti ed [illegible] e tecnico/commerciale Inglese/estero, [illegible] 9000, lingua spagnolo, inglese, francese, offresi. Tel. 011 355.506.

TECNICO bruciatorista esperto in impianti di condizionamento e refrigerazione offresi. Telefonare 868.7654.

TECNICO per la programmazione e il [illegible]o di produzione, perito elettronico, inglese, uso PC. Tel. 455.137[illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] piemontese referenziata offresi assistenza anziani giorno e notte o fine settimana. Tel. 488.783.

SIGNORA straniera referenziata offresi come colf a ore o giornata. Tel. 819.7010.

LAVORI VARI E PART TIME

STUDENTESSA 24enne cerca lavoro serio part-time. Tel. 800.34[illegible].

2[illegible] ospito assistenza anziani (nazionalità Ceylon) referenziato offresi. Tel. 061.6475.

2[illegible] istitutore (nazionalità Ceylon) referenziato offresi anche lavori saltuari, Tel. 661.3475.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] CORSO Agnelli (stadio) prestigioso 65 mq con ristrutturaggio. Richiesta L. 200 milioni. Casaplemonte 318.2525.

[illegible] FIORDARDO particolare tranquillo 2 camere tinello [illegible] bagno L. [illegible] milioni. Casaplemonte 618.3636.

A.A. LAGO Palermo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 [illegible]. Casaplemonte 618.3636.

A.A. PRECOLLINA Saromini ottavino 2 camere sala cucina bagno L. 159 milioni. Casaplemonte [illegible].3636.

A.A. PRECOLLINA camere studio soggiorno cucinino splendido cortile L. 156 milioni. Casaplemonte 618.3636.

A.A. S. RITA splendido 5° piano salone 2 camere cucina giardino L. 340 milioni. Casaplemonte sede 318.2525.

A.A. VIR Tenivelli libero salone 3 [illegible] cucina biservizi posto auto. Tel. 517.6044.

[illegible] [illegible] 8861/5000 via Guido Reni stabile signorile 9° piano salone [illegible] 2 camere 2 servizi 2 posteggi coperti ultimo stato prezzo interessante.

A. CASABASSE 562.3916 corso Cosenza recente piano alto soggiorno camera cucina/no servizi L. 205 milioni.

A. CASABASSE 562.3916 corso Svizzera ristrutturato luminoso salone/no camera cucina bagno mq 75 [illegible] 124 milioni.

A. CASABASSE 562.3916 zona Viberti signorile salone 3 camere [illegible] triservizi mq 148 mansarda abitabile mq 117.

A. CORSO Marconi adiacente libero ben ristrutturato salone camera cucinetta bagno L. 140 milioni. Tel. 568.3885.

IL CORSO Monte Cr[illegible] libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi vendo L. 300 milioni. Agenzia 433.1414.

A. CORSO Unione Sovietica pressi piano alto ristrutturato ingresso c[illegible] finello cucinino. Europazio 393.861.

IL PARCO [illegible] (adiacenza) signorile piano 7° salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegabile. Elle Bi 748.541.

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea pressi corso Bramante in residenza [illegible] mera arredata con terrazzino.

A. SERIM 562.9801 libero a maggio Parella via Medici soggiorno letto cucinetta bagno soffitta sovrastante.

A. SERIM 562.9801 libero a maggio via Cibrario ristrutturato 3 camere cucina [illegible] no ascensore L. 200 milioni.

A. [illegible] libero Centro via S. Secondo razionale 3 camere cucina [illegible] gno termoautonomo L. 340 milioni.

A. [illegible] 562.9801 libero corso Orbassano (Parco Rignon) signorile soleggiato 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Trapani (zona Viberti) signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box.

A. [illegible] 562.9801 libero Lingotto via Filadelfia ampio 2 vani camera [illegible] cinino bagno L. 135 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Servais 200, in palazzina signorile sala 2 camere cucina biservizi volendo box.

A. S. RITA libero ingresso 2 [illegible] lo cucinino bagno 2 a[illegible] [illegible] [illegible] 31.47.

VIA Cigna recente signorile [illegible] 2 camere studio cucina biservizi ringhiosa L. 330 milioni. Elle Bi 748.283.

A. 173.000.000 ristrutturato (Tesoriera) ingresso living su soggiorno cucina camera bagno 2 alto. [illegible] 668.482.

[illegible] 501.880 Crocetta palazzina indipendente di 3 piani composta da: salone cucina 2 camere biservizi termoautonomo box posto auto ristrutturata.

[illegible] Cavoretto via panoramica recente posizione prestigiosa [illegible] mq parco. Trattative riservate.

[illegible] 500.382 corso Duca degli Abruzzi libero piano rialzato alloggio 4 vani e servizi adatto anche ufficio.

ABITARE 500.382 Crocetta via Da Verzegnis alloggio salone 3 camere cucina 2 servizi 4° piano mq [illegible] splendido.

AFFITTO 500.382 via Cherubini libero 3 camere soggiorno cucinino servizi 7° piano con ascensore bella stabile.

ABITARE 500.382 via Cibrario libero 4 vani servizi bella casa d'epoca 4° piano ascensore deliberato.

ABITARE 501.860 corso Potenza libero in bella palazzina salone 2 vani cucina doppi servizi L. 250 milioni.

[illegible] 501.880 corso Toscana stesse [illegible] bloccato a [illegible] occupati [illegible] bili e rilocato libero affare.

ABITARE 501.860 via Foglizzo libero 2 [illegible] soggiorno cucina servizi in ristrutturazione vera occasione.

ABITARE 501.860 via Piana prestigioso appartamento di salone 3 camere cucina, 2 servizi trattativa riservata.

[illegible] Parella palazzina anni '30 su 4 livelli cortile interno [illegible]. Tel 011 779.2085.

[illegible] pressi signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 3° ala spazioso. Tel. 011 770.2085.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi alloggi [illegible] tali da mq 39 a mq 75 circa. Tel. 562.[illegible].

AED Turin Park signorile ingresso salone 2 camere cucina libertà posto [illegible] parco tennis e piscina. Tel. 634.162.

AFFARE via Mazzini, 90 mq, ristrutturare da ristrutturare L. 285 milioni, volendo ristrutturato, MAS tel. 226.5910.

AFFARISSIMO zona S. Paolo mq 145 salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta, posto auto L. 255 milioni. Tel. 569.2962.

ALLOGGIO libero in Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucinetta servizi L. 327 milioni. Edil Domus 562.6731.

ALBERGHI libero adiacente piazza Giulio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno signorile. [illegible] 819.2871.

A SUPERGA
appartamenti soleggiatissimi in villa [illegible] parco, giardini e terrazzi, interessante vendo. Tel. 011 473.0236.

[illegible] angolare libero S. Rita via Tripoli camera tinello cucinino terrazzo panoramico [illegible] Tel. 483.3323.

ATTICO libero via Giolo 37, signorile mq 85 terrazzo mq 45, soffitto collegato mq 30. Serim 562.9001.

ATTICO panoramico pressi corso Stati Uniti 3 camere cucina bagno [illegible] di mq 50 ascensore. Affare 561.3040.

[illegible] soleone libero mq 70 più ampio terrazzo [illegible] L. 100 milioni. Tel. 517.6044.

[illegible] mq di [illegible] Caffè libero di restaurare 6 vani e servizi pertinenza assicurazione vendo. Tel. 771.0680.

BARRIERA MILANO libero ottimo 2 camere tinello cucinino piano alto volendo box. Consulcasa 771.0228.

[illegible]TA MILI
via [illegible] Nero 11 vendesi recenti alloggi di camere tinello servizi L. 85 milioni. Cabetti tel. 57.67.

[illegible] d'epoca [illegible] IV Marzo appartamenti liberi mq 110 e mq 135 circa; ragazzo ampia metratura. Tel. 562.9227.

BIMAR Sacca signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mansarda recente mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Barriera Milano attico ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzo 45 mq mutuo mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Cairoli libero ingresso su cucina [illegible] bagno ristrutturato L. [illegible] dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Canino signorile bilingressi salone cucina 3 camere biservizi tripli servizi cantina box auto. Tel. 434.5758.

[illegible] Gli Turin signorili stessa casa ingresso 2/3 camera cucina bagno da L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR collinare signorile in villa soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda con 2 camere bagno taverniata box doppio giardino. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori Sud in [illegible] signorile 2/3/4 camere cucina [illegible] servizi termoautonomo mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi Massimiano libero signorile salone 2 camere cucina bles[illegible] mica. Tel. 434.5758.

[illegible] S. Rita panoramico ingresso. [illegible] [illegible] cucinino bagno cantina signorile libero. Tel. 434.5758.

BIMAR via S. Domenico stessa casa 1/2/3/4 camere salone cucina bagno [illegible] boni mutui permute. Tel. 434.5758.

[illegible] Aurora libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutui permute. Tel. [illegible].

BORGATA ROSA
In corso Casale completamente ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno. Cabetti vendo. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA in palazzina 1° e ultimo piano privatissimo ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq. Tel. 264.666.

CASEUROPEA 434.3437 corso Traiano ottimo camera tinello cucinino bagno, termoautonomo L. 30 milioni [illegible].

CASEUROPEA 434.3437 via Vigone [illegible] nuovo 2 camere tinello cuc[illegible] bagno [illegible] L. 100 milioni. Tel. 517.6044.

CENTRALISSIMI
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi [illegible] mono/bilocali [illegible] vendesi. Tel. 437.8696.

[illegible] adiacente corso Stati Uniti libero signorilmente ristrutturato [illegible]omo [illegible] cominetto pranzo cucina 2 camere biservizi. Interni tel. 012.4208.

CENTRO CASA 562.3666 corso Lecce 15 spaziosi liberi subito 2 camere cucina bagno L. 130 milioni, 4 camere cucina b[illegible].

[illegible] **CASA** 562.3888 corso Montecucco recente ampio ingresso 3 camere cucina abitabile [illegible]no L. 285 milioni.

CENTRO CASA [illegible].3888 corso Montegrappa pressi spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

[illegible] [illegible] [illegible] piazza S. Rita ottimo recente 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 270 milioni.

CENTRO CASA 562.3666 via Mongrando 203 liberi: salone camera tinello bagno L. 245 milioni, [illegible] a [illegible] bagno terrazzo L. 340 milioni.

CENTRO EUROPA piano 9° ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box. Colonna 562.0677.

CENTRO STORICO [illegible] mq più 50 mq soppalco stabile del '700 ristrutturazione originale L. 490 milioni. Tel. 669.2962.

CIT TURIN via Drovetti 18 ristrutturazione, stabile in ristrutturazione. Personale in loco. Ipi intermediazione 561.7091.

COLLINA
Coverato ville mono/bitrilocali posizione splendida finiture a scelta consegna primavera [illegible] 561.1627. Ufficio.

CORSO Appio Claudio libero recente [illegible] rizzo saloncino camera tinello cucinotto bagno box. Finiture 562.5635.

CORSO Cairoli stessa casa libari signorili al 1° piano da [illegible] a 330 mq L. 3.500.000 al metro, box. Imm. 669.2210.

CORSO Casale libero 2 camere soffitta collegabile. [illegible] anticipo comoda rate mensili. L. 45 milioni. Pedone 812.7420.

CORSO Giulio Cesare libero occasione: Magistrali 920.8302 - 921.0330.

CORSO MARCONI
angolo via Madama Cristina libero 5° ed ultimo piano da ristrutturare saloncino, 2 camere [illegible] abitabili (mq 110) oltre mansarda [illegible] Prezzo L. [illegible] milioni Edilcasa 561.3935.

CORSO Matteotti (Re Umberto) libero saloncino 3 camere camerata cucina servizi abitabile con portineria. Tel. 562.3881.

CORSO Monte Cucco (via Fossati) signorile ringhiosi cucina salone 2-3 camere biservizi box. Magistrali 920.8302.

CORSO Racconigi/Milazzo [illegible] ultimo piano ascensore [illegible] camere cucina bagno (volendo secondo servizio) L. 245 milioni. Failla & Barberito 741.2874.

CORSO Regina libero [illegible] piano ingresso 3 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. GR.011 329.0421.

CORSO Regina piazza Statuto libero decorso 2 camere cucina ottimo prezzo mutuo/permute. Riccobon 447.3978.

CORSO Sebastopoli libero luminosissimo 2 camere tinello servizi L. 115 milioni. Immobiliari Associati 316.6883.

CORSO Sebastopoli pressi case d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia L. 21[illegible] T.I. 324.[illegible]21.

CORSO S. MAURIZIO
presti Università libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Cabetti vendo. Tel. 57.67.

CORSO Tassoni luminosissimo panoramicissimo in casa d'epoca mq 150 da ristrutturare terrazzo. Carezzana 839.962.

[illegible] Tassoni stabile signorile privato verde primo piano mq 260 alcune uso abitazione ed ufficio. Tel. 065.862.

CORSO Tassoni 58 lofts e alloggi executive varie metrature splendide soluzioni residenziali vendo Rocca 746.738.

CORSO Traiano pressi signor[illegible]simo mq 130 ristrutturato piscina giardino volendo box L. 450 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Umbria splendida casa d'epoca libero bellissimo alloggio 2 salori 2 camere cucina servizi. Fin[illegible].

CORSO VITTORIO
pressi monumento prestigioso [illegible] partamento su 2 livelli mq 400 ca e 2 posti auto. Cabetti vendo 57.67.

CORSO Vittorio prestigioso stazione ufficio piano nobile mq 235 posto auto. Casa 561.2292.

CRIMEA corso Lanza in villa con parco secolare libero prestigioso appartamento mq 230 circa box auto. Tel. 547.470.

EMANUELA villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 450 su 3 piani più box doppio giardino. Eurodil 561.8777.

CROCETTA corso Da Gasperi-signorile, 3 libero soggiorno 2 camere cucina biservizi. Ipi intermediazione 561.7091.

CROCETTA corso Montevecchio in palazzina libero signorile mq [illegible] Ipi intermediazione 561.7091.

(continua)

SE HAI BISOGNO
FID TI APRE LA PORTA
ISCR.
CAMBI AL NUMERO [illegible]
18 - TO.[illegible]
Tel 011 5628995 (3 linee)

PIEMONTE - Torino - Re Mida - Via Barbaroux, 4 - Futura - Via Roma, 351 - Stecco Lino - Via Tripoli, 58 - Stecco Livio - C.so Francia, 301 - Stecco Benito - C.so Francia, 2/A - CBR - Via Angrogna, 16 - Stra - Via Monginevro, 229 - Forini - Via Bologna, 1 - **Settimo Torinese (TO)** - Linea Oro - Centro Commerciale "Le Gru" - **Rivoli (TO)** - Franchini - C.so Susa, 10/A - **Collegno (TO)** - Stecco Gino - C.so Francia, 121 - **Giaveno (TO)** - Anselmo - P.za Molines, 11 - **Cirié (TO)** - Faletti - Via V. Emanuele, 129 - **Chivasso (TO)** - Anino - Via Torino, 92 - **Brandizzo (TO)** - Fiabane - Via Torino, 214 - **Carmagnola (TO)** - Longo [illegible] C. - Via Valobra, 42 - **Vercelli** - Gover - C.so Libertà, 23/25 - **Biella (VC)** - Arnaldi - Via Italia, 3 - **Novara** - Ferraris [illegible] C. - C.so Italia, 32 - Bovino - Via Omar, 5 - **Oleggio (NO)** - Negrato - P.za Martiri, 35 - **Verbania (NO)** - Clivio - C.so Mameli, 163/165 - **Domodossola (NO)** - Rossi & C. - Via Binda, 31 - **Omegna (NO)** - Rava [illegible] C. - Via de Angeli, 14/18 - **Borgomanero (NO)** - Milano & C. - C.so Cavour, 42/44/46 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71 - **Fossano (CN)** - Tallone & C. - Via Roma, 69 - **Asti** - Bisio - C.so Alfieri, 270 - **Alessandria** - Arobba & C. - C.so Roma, 113 - **Novi Ligure (AL)** - Sgarlato - Via Roma, 63 - **Valenza (AL)** - Oro e Oro - Via Galiberti, 29 - **Acqui Terme (AL)** - Capra - P.za dell' Addolorata, 3 - **VALLE D'AOSTA:** - **Aosta** - F.B. Aurum - Via De Tillier, 12 - **Saint Vincent (AO)** - Ferrè - Via Chanoux, 42

Telefonate al [illegible] Shop-line per scoprire le gioiellerie Rado di tutta Italia.

Oggi la giornata mondiale contro il virus Hiv, il ministro Costa: nel '97 in Italia 7500 nuovi casi

L'incubo Aids sul Nord

Record a Milano, allarme in Liguria

Dati preoccupanti anche per Varese Ravenna, Imperia e Brescia Secondo l'Oms nell'ultimo anno i malati sono cresciuti del 60%

L'Aids, in Italia, colpisce soprattutto il Nord. Secondo i dati diffusi dal centro operativo dell'Istituto Superiore di Sanità, al settembre 1994, la provincia di Milano a presentare il tasso cumulativo più elevato di casi, seguita in ordine decrescente dalle province di Varese, Ravenna, Imperia e Brescia. In generale, tutte le province della Liguria presentano un tasso cumulativo elevato - il più basso si registra nelle province di Gorizia, Udine e Trieste - mentre per il centro-sud i tassi più elevati si rilevano per Cagliari e Roma.

Nel 1997 l'Italia avrà almeno 7500 nuovi casi di Aids, 13 mila pazienti viventi. E nel mondo, secondo l'Oms, i casi conclamati di Aids sono aumentati, nell'ultimo anno, del 60 per cento, passando da due milioni e mezzo a quattro milioni.

Lo riferisce il ministro della Sanità, Raffaele Costa in occasione della giornata mondiale Aids previsto per oggi. Costa aggiunge che per la fine del secolo le previsioni indicano che le persone che avranno contratto l'infezione da Hiv saranno fra i 30 e i 40 milioni».

«Per quanto riguarda l'Italia - ha ricordato - valutazioni indicano che su circa 25 mila casi di Aids conclamato finora verificatisi, una sopravvivenza media di 15 mesi, il dei pazienti viventi supera le 10 mila unità.

Il totale delle persone con infezione da Hiv è stimato in mila unità, una tendenza all'aumento dei casi attribuibili a trasmissione eterosessuale, prevalenza tra le donne».

«Sono dati assai preoccupanti - ha osservato Costa - che richiedono l'intensificazione dell'impegno delle strutture pubbliche, nel settore della prevenzione che in quello dell'assistenza. In questo contesto, un particolare significato assume la proposta dell'Oms di dedicare la giornata di oggi al tema "Aids e famiglia"».

In sedici ragazzi su cento, di età compresa tra 19 e anni, hanno avuto rapporti sessuali le prostitute. Il fenomeno interessa di più le città del Centro-Sud rispetto a quelle del Nord. E' quanto risulta dall'indagine epidemiologica, finanziata dal ministero della Sanità, che l'Istituto di Igiene dell'università La Sapienza di Roma, diretto dal professor Gaetano Maria Fara, sta conducendo su 3500 giovani di comuni italiani.

Secondo lo studio, coordinato dal dottor Carlo Signorelli, vanno con le prostitute il 26 per cento dei giovani di Napoli, il 24 per cento di quelli di Palermo, l'8-10 per cento di quelli che vivono a Genova, Venezia, Torino, e Firenze. «Nella metà dei casi - spiega Signorelli - si è trattato di un unico "incontro", nell'altra metà si è trattato di rapporti saltuari e ripetitivi. L'85 per cento dei ragazzi riferisce di usare sempre il profilattico in ad alto rischio per la trasmissione eterosessuale del virus Hiv; solo a Napoli e Palermo e Bari l'utilizzo di questo metodo barriera è meno sistematico: a Palermo è usato solo per cento, a Bari, dal per cento e a Napoli 70 per cento dei giovani (al Nord arriva al cento per cento)».

«I ragazzi dediti maggiormente alla prostituzione e quindi più esposti al virus dell'Aids - ha detto Signorelli - sono quelli delle grandi città, soprattutto del Centro-Sud; chi lavora rispetto a chi studia, chi vive e fuori della propria famiglia di origine, chi inizia più tardi ad avere rapporti sessuali, chi dichiara di aver usato sostanze stupefacenti per via endovenosa. Nessuna correlazione invece con le migliori conoscenze del problema Aids».

A breve termine l'unica cosa che funziona contro l'Aids è una forte campagna sull'impiego del profilattico che è quello che può veramente cambiare la situazione. Lo sostiene l'immunologo Ferdinando Aiuti.

«L'epidemia da Hiv, in Italia - detto Aiuti -, continua specie tra i giovani e dobbiamo insieme fare ogni sforzo per combatterla attraverso corretta informazione. E' difficile far cambiare ai giovani i comportamenti, ci vogliono degli anni, con modifiche sulla famiglia, sulle condizioni sociali, economiche, culturali. Questi sono processi a lungo termine».

«A breve termine invece - ha sottolineato Aiuti - si è dimostrato che negli Stati dove sono iniziate le campagne per l'uso del profilattico l'epidemia Aids è diminuita o si è arrestata.

Anche negli Stati dove sembrava impossibile raggiungere questi obiettivi. Gli esempi due Stati africani come Kenya e Uganda, la Thailandia, dove fino ad anni fa c'è stato un dall'1 al 6 per della positività, la Svizzera, ed in senso negativo la Spagna dove non è stata fatta nessuna campagna e che oggi si trova al primo posto in Europa per numero di casi di Aids. [r. cri.]

«No al test per i turisti»

ROMA. I deputati europei di tutti gli schieramenti politici hanno inviato un appello al Presidente Eltsin affinché non sia imposto il test dell'Aids agli stranieri che entrano in Russia. «L'11 novembre scorso, infatti, il Parlamento ha approvato un progetto di legge che impone il test per scoprire il virus dell'Aids a tutti gli stranieri che entrano in Russia e che vi presenti. Inoltre il Parlamento ha proposto l'espulsione di tutte le persone che dovessero risultare sieropositive. Noi parlamentari europei chiediamo, pertanto, al Presidente Eltsin che questo progetto sia ratificato e che la Russia non abbia la tentazione di lasciarsi andare all'oscurantismo e alle discriminazioni. L'applicazione di quella legge costituirebbe, infatti, un attentato ai diritti civili». [r. cri.]

Controlli fiscali

Muccioli nel mirino della Finanza

RIMINI. Indagine a tutto campo sul patrimonio di Vincenzo Muccioli e conti della Fondazione San Patrignano. La procura di Rimini ha infatti deciso di affidare a una task force della Guardia di Finanza (composta Fiamme Gialle di Milano, Bologna e Rimini) una ricognizione a tappeto su proprietà terriere e immobiliari, conti correnti e opere d'arte riferibili direttamente o indirettamente al fondatore di San Patrignano. Dentro e fuori i confini nazionali. E reato l'interesse degli inquirenti è rivolto soprattutto ai conti e alle proprietà della Fondazione e delle quattro cooperative servizio che compongono la galassia «istituzionale» comunità. Vincenzo Muccioli, infatti, risulta avere alcun reddito. La villa da metri con giardino, il parco macchine e ogni altra proprietà infatti alla Fondazione. San Patrignano è ormai una specie grande azienda, dove i 2300 ospiti svolgono ben 57 lavori diversi. Con un bilancio annuo (nel '93) oltre 28 miliardi, dove compaiono in entrata oltre 17,5 miliardi «donazioni esterne».

La magistratura apre così un altro fronte d'indagine su San Patrignano.

L'obiettivo è verificare i racconti di alcuni degli accusatori del fondatore della comunità, in particolare quelli degli fedelissimi Walter Delogu e Paolo Assirelli. Vi si narra di acquisti miliardari all'estero. Abitazioni e terreni in Olanda e addirittura di un castello in un altro Paese europeo. E poi conti correnti e anche opere d'arte. [l. l.]

LA FORTUNA DIETRO LE SBARRE

Londra: in cella per truffa e furto, dovrà attendere la scarcerazione per avere 5000 milioni

Il galeotto diventa miliardario

Azzecca il tredici, ma non potrà incassare la vincita

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La è stata una delle più colossali vincite al totocalcio inglese: 2,2 milioni di sterline, circa cinque miliardi e di lire. Ian White, 27 anni, dovrà attendere a lungo prima di godersi la vincita. La fortuna, infatti, lo ha raggiunto al tribunale di Bournemouth, mentre lo processo per una di truffe e furti d'auto. Ora è stato riconosciuto colpevole di sei degli undici capi d'accusa e nei prossimi giorni il giudice emetterà la sentenza. White rischia un massimo di 14 anni ed è ben comprensibile che dica: «Se avessi potuto immaginare che una tale fortuna era in arrivo, avrei sicuramente rigato dritto».

Troppo tardi per i pentimenti. Finirà anche che una parte della vincita - minima parte, si parla di milioni di lire - possa essere confiscata d'ufficio per ordine del giudice John Benabel e destinata a coprire le spese processuali. White, infatti, si era dichiarato nullatenente; e il suo avvocato difensore, nel processo durato 23 giorni, era pagato dal contribuente. Dal momento della vincita, avvenuta qualche settimana fa tenuta segreta per ordine del giudice, il denaro è stato tenuto su un conto vincolato che soltanto il magistrato potrà sbloccare. White non si lascia scoraggiare da quanto lo aspetta: «Questa vincita - dice - cambierà la mia esistenza. In futuro me la godrò in ogni modo. La prima cosa, quando uscirò dal carcere? Comperarmi una Ferrari».

Quella di White è la quinta vincita, in ordine di grandezza, del totocalcio inglese, che fa miliardario chi azzecca i pareggi delle partite in programma. Abbastanza da illuminare i suoi anni in carcere, che saranno forse 14 ma neppure uno e due. Commerciante d'auto a Yeovil e poi a Ilchester nel Somerset - e infatti gli appostamenti e le indagini della polizia hanno avuto il nome in codice Operazione Jaguar - il neomiliardario ha combinato di tutti i colori.

Una delle sue specialità consisteva nel vendere un'auto trattenendo però copia della chiavetta e gli schemi antifurto, per poter poi facilmente rubare il veicolo e rivenderlo ai ricettatori. Un'altra sua specialità consisteva nell'acquistare a prezzo di rottame un'auto di lusso coinvolta in un grave incidente, per asportarne con sublime le plastrine i numeri di telaio e di motore. Poi rubava - e faceva rubare - un'auto identica: stesso modello, stesso colore. Sostituiva i numeri rivelatori, faceva un cambio targa e l'auto rubata diventava improvvisamente «pulita», con un valore di decine di milioni per l'ignaro acquirente.

Una vita sicuramente avventurosa, che gli è valsa la galera. Non per la prima volta: White già precedenti penali per aggressione e possesso di armi, un piccolo balordo di provincia che dietro gli abiti eleganti nascondeva l'incapacità di svolgere qualsiasi lavoro onesto. Ma che fatica: sempre costretto a stare un passo davanti alla polizia e ai concorrenti, in un mondo criminale che non perdona. Gli invece bastati pochi tratti di biro e una manciata di monete - 6 sterline e 60 pence, poco più di 16 mila lire - per azzeccare la fortunata permutazione che un giorno o l'altro gli consentirà di cambiare vita. Il delitto non paga; il totocalcio sì. Ed è cieco.

In un Paese dominato come l'Inghilterra dalla cultura dell'auto, uno come lui viene trattato non meglio di un ladro di cavalli durante la conquista del West. Così, attorno alle foto del galeotto sorridente, mancano sui giornali scatti d'irritazione di fronte a fortuna che appare immorale. Ma l'Inghilterra è anche un Paese di bottegai, per cui la stampa non resiste a fare qualche conto sulla colossale vincita. A indicare, per esempio, che investito in vincolato quel capitale diventerebbe più cospicuo - oltre dieci miliardi di lire - se White dovesse davvero restare 14 anni in carcere. E se invece il galeotto miliardario volesse far fare vita da nababbo a qualcun altro, mentre lui sconta il debito con la società, potrebbe contare su un reddito di oltre venti milioni mensili. Può sempre sognare, anche sui miliardi degli altri.

Fabio Galvano

EDITORI CONDANNATO

Nell'album delle figurine c'era una truffa

ALESSANDRIA. L'album delle figurine non era mai completo: ne sempre una, la numero 4, indispensabile per vincere il primo premio, una bicicletta mountain bike. Un altro caso tipo «Feroce Saladino», rarissima figurina che fece impazzire i ragazzini degli Anni Trenta? No, più semplicemente truffa. Questa volta la figurina non è mai stata stampata, l'album «La Caccia al Tesoro» - edito dal «C Pack Dea per il confezionamento di figurine e affini», con sede in via Anfitrione a Milano - poteva essere completato. E ieri il titolare della casa editrice, Renzo Benito Menardo, 58 anni, è processato in tribunale e condannato (anche se irreperibile) a un anno e mezzo di reclusione per truffa aggravata, senza condizionale poiché ha precedenti penali. Il processo è stato celebrato in città quanto, a fronte delle centinaia di truffati in parti d'Italia, è stato operaio alessandrino, Renato Demartino, a presentare querela contro l'editore. Demartino, due anni fa, ha notato che sull'album di figurine che la figlia acquistava in tabaccheria c'era un singolare avviso: «In caso completamento dell'album, per evitare inutili spese postali non chiedere alla casa editrice la figurina mancante data la limitata quantità di quelle necessarie per completare l'album». [e. c.]

Sull'agendina del gestore e della sua fidanzata i nomi e i numeri di telefonino di molti clienti

Nella scuola di danza lezioni a luci rosse

Scoperta a Genova una palestra con studentesse per squillo

GENOVA. Una storia a luci rosse. Una storia che facendo tremare Genova. La palestra alcova di «Riccardino-Rock'n Roll» avvrebbe ospitato decina di studentesse.

Una storia emersa giorni scorsi il coinvolgimento d'una allieva del Fermoa, Paola S., di nonché l'arresto del suo fidanzato-sfruttatore, Riccardo Della Godenza, trentenne titolare d'una scuola di ballo e d'una agenzia spettacoli che forniva accompagnatrici e hostess.

La polizia, pochi giorni fa, dopo aver arrestato il Della Godenza, un giovane allampanato dall'aria disinvolta, dal lungo codino, noto piuttosto come «Riccardino Rock'n'roll», gli ha sequestrato numerosi tacculini nei quali annotati puntigliosamente gli appuntamenti e gli incontri della fidanzata Paola S. e, a quanto pare, anche di altre giovanissime studentesse, ragazze della buona borghesia, signore sposate e, sembra certo, altre allieve del «Firpo» che si prostituivano occasionalmente, tramite la palestra e scuola di ballo nota come «Shackers Dance Company» maggior imputato.

Si ritiene che nei prossimi giorni, dopo che la magistratura avrà vagliato i rapporti messi insieme dagli inquirenti, possano essere svolti nuovi interrogatori e possano anche presi nuovi provvedimenti. C'è chi trema, ma più per la paura dello scandalo che per le possibili denunce penali. E' una storia ricorrente non solo di Genova, ma anche di molte grandi città: ragazze e donne insospettabili che arrotondano con la prostituzione regolare occasionale i propri introiti, non spinte da una miseria o da un'ignoranza ateviche bensì soltanto per acquistare vestiti firmati, gioielli, cosmetici ed altri generi di consumo di lusso. La vicenda di «Riccardino Rock'n'rolla e di Paola S. è per molti aspetti emblematica. Lei è la figlia di un operaio e d'una barista. E' bella ragazza bruna, tratti molto fini, per nulla sguaiata o aggressiva. Conosce Riccardo nel suo giro. Appena diventa maggiorenne informa i genitori della sua scelta di andare a vivere conto proprio e loro si rassegnano, pensando che forse dopo un po' di convivenza Paola sposerà l'uomo di è innamorata, ma lei dirà poi agli inquirenti: «Riccardo non mi sfruttava. Io ero la sua sola donna, altrimenti non ci sarei stata. Per questo io ho deciso tutto liberamente. Quello che guadagnavo lo versavo sul conto corrente e tutt'al più, dato che vivevo con lui, contribuivo in parte alle spese. Altre ragazze? Non se andavano a letto con i nostri clienti: qualche volta sì, ma obbligate». E la linea logica di difesa alleggerire la posizione di Riccardo, chiuso nel carcere di Marassi. Ma forse contiene anche una parte di verità. paola non è pentita, come del resto non lo numerose amiche. E' solo appena dispiaciuta: per i genitori che «non sapevano nulla» della parte triste della sua vita e anche perché nel quartiere elegante Carignano dove vive, si vergogna a uscire. I vicini guardano in cagnesco e i negozianti della zona la segnano a dito. A scuola se sente più di tornare. Pure, nel passato recente non è traslochi o a fughe precipitose. quartiere di Sturla, anch'esso residenziale e nella parte a mare di levante della città, era dovuta sparire al più presto seguito alle proteste del condominio irritato viavai di uomini appartamento. Ma quante ragazze o donne meno giovani sono nella condizione? Quanti hanno fatto da accompagnatrici speciali di facoltosi per conto della società «produttrice di spettacoli», del fascinoso Riccardino? [p. l.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Ricevuti altri 741 milioni Siamo oltre i 18 miliardi

Michael Schumacher, campione del mondo di Formula 1

La sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito dall'alluvione ha superato, grazie ai 741 milioni versati ieri, anche i 18 miliardi. Le famiglie già aiutate direttamente dal Fondazione *Specchio dei tempi* sono a 4160 in centinaio di Comuni.

Questa meravigliosa gara di solidarietà si arricchisce di giorno in giorno di nuove iniziative. A Trento il giornale *L'Adige*, che lanciato una sottoscrizione in collaborazione con *La Stampa* per adottare Cortemilia, nel Cuneese, ha già superato il mezzo miliardo di lire. Per tutto dicembre, i gestori trentini stazioni Agip verseranno ancora tre lire per ogni litro di benzina venduto.

Dall'Inghilterra, la Benetton Formula 1 ha inviato un assegno di 25 milioni. «Le immagini delle case allagate, i problemi che coinvolgono migliaia di persone ci hanno colpito - dice Flavio Briatore, nato nella provincia di Cuneo, responsabile della scuderia Formula 1 - e non potevamo sottrarci a quello che sentiamo come un dovere».

aderito anche il neo campione mondo, il pilota tedesco Michael Schumacher, il quale ha messo a disposizione la quale ha garoggiato ad Adelaide, in Australia, quando ha vinto il titolo. La verrà messo all'asta quanto prima.

In Francia anche la Sorbona di Parigi in campo per esprimere una tangibile solidarietà, attraverso *Specchio dei tempi*, al Piemonte. Sono 5860 i franchi che l'italianista Christian Depuyper ha raccolto tra i suoi allievi e colleghi in nome «dei profondi legami franco-piemontesi». La somma stata consegnata ieri al nostro corrispondente da Parigi, durante una breve, ma affollata cerimonia nell'anfiteatro A della celebre università.

A Roma sono stati versati ieri, tra gli altri, 30 milioni della Divisione Veterinaria (Pfizer Italiana) e 8.420.000 da parte degli Agricoltori Associati di Maccarese, produttori di carne. «Ci ricordiamo ancora - hanno detto consegnando l'offerta - di quanto i lettori de *La Stampa* hanno fatto per in un'occasione analoga e ci pareva doveroso fare sentire tutta la nostra solidarietà». Sono ormai migliaia le scuole di tutta Italia che hanno aderito all'appello della solidarietà inviato offerte finalizzate ad interventi nelle scuole danneggiate. Per questo oltre ad avere adottato tre asili, a Clavesana, Alessandria e Canelli, sono già state distribuite oltre 500 borse di studio (da mezzo milione) agli studenti che in seguito all'alluvione hanno perso anche i libri di testo.

Un particolare impegno, infine, è stato per aiutare i contadini, particolarmente colpiti. Già dalla prossima scatterà l'iniziativa per ripopolare le stalle dove l'acqua e il fango hanno seminato la morte.

Con la collaborazione delle associazioni allevatori provinciali, verranno donate migliaio mucche che saranno assegnate, in percentuale, in base al degli animali morti. «Sarà il modo più naturale per far rinascere la campagna» ha commentato l'assessore regionale all'agricoltura che ha dato un valido appoggio all'iniziativa.

Marco Marello

SPAZIO APERTI

Gli inviati si [illegible] presso: [illegible]NO, via Roma 60 - via Morenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. [illegible]; [illegible]DRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32227; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 052206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530077; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724690-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 75527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699339; **FIDENZA**, via Gerolmini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573088; [illegible]NOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible], **GOZZANO**, [illegible] Gervino 13, t. [illegible]; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 0, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Giuliamolata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173390; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. [illegible]-235728-234090; **REGGIO EMILIA**, via Tom. Parella 13, t. 84478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501558-501555; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62592; oltrechè presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colmo [illegible] vivendomi inoltre la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible] risulta [illegible] righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. Inoltre vanno pari-pari	L. 7.700
	- le [illegible]	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisti**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22[illegible]
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a mercati: il doppio. Mercati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La terza di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible], **PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V^a stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni [illegible] società. Società iscritta UIC Cambi n° 4395.
PRESTI
011 561.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. - A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni [illegible] 0422-423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO professionisti [illegible] siamo solo dipendenti a farsi singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. [illegible] Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433 44203 434.4826.

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti artigiani e commercianti. Torino 011 812.4490 - 0330 839.537. Cuneo 0338 441 447 - 0174 552.060

FINANZIAMENTI liquidità a credito personale personali aziende e dipendenti istituzionali L. 60/300 milioni rapidamente ovunque Tel. 049 675 5181

TASSO 13% - 26% prestiti L. 5 - 60 milioni risposta in 24-ore informazioni telefoniche. Studio Fin.arc. o 385.804 - 396.928.

AFFITTI E VENDITE

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 506.060.

ACQUISTIAMO direttamente attività, aziende, imprese, immobili. Paghiamo in contanti. Tel. 02 296.16014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 338 03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'azienda)
valutazione e finanziamento acquirente garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni.
Activa S.n.c. di Grassetti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARE pizzeria ristorante [illegible] urgente [illegible] saluto [illegible] [illegible] incasso agevolazioni. Tel. 385.8298.

BAR caffetteria ottima posizione incasso L. 2 milioni al giorno prezzo [illegible] poco anticipo Tel. 385.4810

BAR centrale angolare A più 6 mq 100 ufficì incasso L. 1 milione reale anticipo L. 70 milioni. Castello 530. [illegible]

BIMAR Centro attività albergo pensione con 10 camere 15 posti letto o ristorante mutue permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Vittorio [illegible] 2 vetrine di 76 mq cantina sottostante di 30 mq mutui. Tel. 434.5758

RISTORO [illegible] Canale Re Umberto terminando attivo buono vendo prezzo interessante. Tel. 532.457 ore ufficio.

STELLA 447.8280 abbigliamento donna multimarche zona piazza Statuto 100 mq adatto a 2 persone distanti

STELLA 447.8280 giocattoli vicinanze Alpignano zona centro 2 vetrine alto giro affari adatto 2 persone.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCANSI impiegati montatori meccanici aggiustatori e fabbri eleganmmi disponibili a trasferte. [illegible] 011 903.5777.

IMPIEGATI

ABBIAMO immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e contenziosi. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00. Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino

ASSISTENTE alla poltrona e igienista dentale fortemente qualificate cercate. Tel. ore ufficio 548.605

IMPRESA costruzioni [illegible] assumerebbe con esperienza di conduzione cantieri. Disponibilità operare cantiere vicinanze Torino. Scrivere: [illegible] 2105 - 10100 Torino.

TRADUTTORI/TRICI esperte madrelingua inglese francese tedesco cercasi per traduzioni domicilio. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino

TECNICI

CERCANSI responsabili di cantiere elettromeccanici. Scrivere: Publikompass 2109 - 10100 Torino

GIOVANE disegnatore meccanico esperto Csd [illegible] disponibile zona Leini, assumesi. Tel. 997.3667.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] cerca [illegible] per [illegible] pubblicità telefonica [illegible] [illegible] zienda, cercasi anche ragazze/i belle presenza. Presentarsi Tailor via Bellini 7 Torino sabato 3 dicembre ore 10/15.

CORSO SERALE
Il [illegible] indice il corso serale di tecnica del massaggio, informazioni e iscrizioni allo 011 480.638.

DANCE MODA UP cerca 30 ragazze/i da inserire nella moda. [illegible] televisione. Tel. 011 537 940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] produttrice articoli [illegible] gioielleria [illegible] leader ricerca agenti per Piemonte. Portafoglio clienti costituisce base guadagno circa L. [illegible] milioni. Ampie possibilità di sviluppo, inserimento [illegible] con [illegible], anticipo mensile L. 2 milioni. Telefonare allo 051 34[illegible]

AZIENDA settore tessile ricerca agente monomandatario zone Torino, Asti, Alessandria, Novara. Affiancamento continuativo, premi ed incentivi raggiungimento obiettivi. Tel 051 714.003

CANCELLERIA forniture per ufficio azienda torinese cerca venditori e venditrici. Portafoglio clientela, fisso più provvigioni. Tel. 447.4007 - 447.5795.

[illegible] società ricerca per le [illegible] ne Piemonte 3 professionisti della vendita cui affidare il [illegible] per la distribuzione in esclusiva dei propri prodotti nella zona di residenza. Guadagno L. 70/90 [illegible] fin dal primo [illegible] 0338 350.639.

NOTA azienda settore complementare e forniture industriali con oltre 30 files selezionati 3 venditori [illegible] per la provincia di Torino cui affidare il portafoglio clienti da ristrutturare. Il sostegno economico e la provvigione garantiscono un guadagno iniziale di L. 2.000.000 mensili. Si richiede: capacità, serietà, disponibilità a brevi. Tel. 011 369.0340

SOCIETA' importatrice in esclusiva di materiali odontoiatrici cerca agenti ambosessi. Preferibilmente con esperienza nel settore, automuniti, età 25/35 anni per Piemonte. Portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum: Casella Postale 162 - Poste Centrali Bergamo.

SOCIETA' operante nel settore cosmetico [illegible] alla [illegible] spese, provvigioni. Telefonare allo 049 [illegible] 049 685.411

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente DK, conoscenza EDP, dalla presente offresi presso come magazziniere o altro. Tel. 345-176 ore pasti.

ELETTRICISTA 26enne esperienza pluriennale impianti civili, allarme, automatismi offresi a serra ditta. Tel. [illegible]

MAGAZZINIERE - fattorino, [illegible] C, esperto ricambi auto e [illegible] e [illegible] anche part-time. [illegible] 611.831.

MECCANICO [illegible] meccanico autocarri Fiat Astra ecc. esperienza ventennale libero subito offresi [illegible] di valore. Tel. 869 7086.

RAGAZZO 20enne, militi assolto, esperienza in elettronica e meccanica, cerca lavoro, purchè serio. Tel. [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE 13 anni esperienza referenziato cerca lavoro fisso o stagionale. Telefonare 011 747 500.

CUOCO chef lunga esperienza [illegible] ristorante o albergo anche stagione. Tel. 011 329.2097 ore pasti

CUOCO esperto [illegible] Torino o fuori Torino anche stagionale. Telefonare [illegible]

CUOCO qualificato libero subito [illegible]. Telefonare 0123.346.470.

PASTICCIERE specializzato 20ennale esperienza offresi solo fuori Torino. Tel 0122.831.589.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] dattilografa con esperienza, 28enne referenziata offresi anche part-time. [illegible] 262.3075

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi Telefonare pomeriggio 801.695

A. RAGIONIERE 45enne, gestione [illegible] bile commerciale completa piccola azienda EDP libero referenze. Tel. 788.747.

ABILE paghe e contributi [illegible] pluriennale offresi part-time, passaggio diretto. Telefonare 356.017.

BIBLIOTECARIO - bibliotecario, [illegible] archivi informatici, amatoriale-disoccupato, offresi anche part-time o un pomeriggio. Tel. 0141 968 653.

CONTA[illegible] ventiduennale esperienza Cogs, Iva, bancho, computer, bilancio, cerca lavoro. Tel. 672.5422.

DIECI anni esperienza impiegata ufficio acquisti gestione magazzino rapporti clienti fo[illegible]i computer. Tel 627.5079

ESPERIE[illegible] ventennale, ragioniera [illegible] lavoro presso ditta zona [illegible] 011 585.226.

ESPERTA contabilità generale computer 42 anni passaggio diretto offresi. Tel. 011 205.5044.

GEOMETRA 34enne esperto scavi consolidamenti pellicolazioni cemento armato offresi solo impresa. Tel 010 467.690.

IMPIEGATA 26enne referenziata esperienza biennale pratica ufficio amministrazione P.C. francese disponibilità [illegible] Tel. 434.0711.

IMPIEGATA 27enne esperienza lavori vari ufficio passaggio diretto. Tel. serali 011 721.666.

INGLESE [illegible] esperienza pluriennale ufficio commerciale estero passaggio diretto. Tel. 215.7774 - 0360 303.325.

INGLESE - [illegible] import/export lavori di segreteria uso PC e IBM36, offresi Tel. 749.9439 ore serali).

NEOLAUREATO in Legge, 23enne, brillante curriculum, offresi subito per collaborazione anche part-time. Tel. 011 295.332.

PAGHE contributi contabilità lavori ufficio esperta personal computer e conoscenza programmi Selemi Oasi [illegible] cerca impiego Tel. 806 4998.

PERITO in telecomunicazioni, [illegible] lavoro presso seria ditta o azienda, [illegible] 489.510.

[illegible] esperienza nel settore [illegible] le geometra offresi Tel. 627.5079.

RAGAZZA con pluriennale esperienza settore immobiliare [illegible] lo presso ditta seria. Tel. 01 [illegible].

RAGIONIERA esperienza contabilità ordinaria e gestione magazzino cerca impiego [illegible]

[illegible] esperienza decennale [illegible] PC contabilità clienti-fornitori banche adempimenti fiscali. Tel. [illegible].3835.

RAGIONIERA in fase di mobilità, esperienza contabile ventennale, offresi. Telefonare 216.1363.

RAGIONIERA 20ennale esperienza [illegible] subito offresi anche part-time a sera ditta Torino Nord o Centro. Tel. 800.2004.

RAGIONIERE 26enne esperienza [illegible] offresi anche per [illegible] no generico patente C. Telefonare 011 273.3737.

RAGIONIERE 31enne esperienza decennale CO.GE. banche fornitori clienti conoscenza tedesco offresi. Tel. [illegible]

RAGIONIERE [illegible] responsabilità contabilità piccola media ditta banche Iva bilanci paghe. Tel. 897.1908 - 897.0112.

RESPO[illegible] amministrativa, anni [illegible], CO.GE. clienti, fornitori, bilancio fiscale, contributi di pensione; piani e gestione finanziaria. Tel. [illegible]

RESPONSABILE [illegible] esperta/issima contabilità generale, qualificato, organismo, bilanci, esamino proposte. Tel. 011 858.3084 con segretaria

RESPONSABILE commerciale accasson ufficio e informatica esamino proposte anche settori diversi. Tel. 700.1043.

25ENNE con diploma in analista contabile ed esperienza annuale in bollettazione, fatturazione; tenuta dei registri e prima nota, login ed PC, [illegible] impiego serio presso ufficio o azienda. Tel. [illegible]

22ENNE perito aziendale, pratica [illegible] ufficio, conoscenza PC, offresi per solo lavoro. Tel [illegible]

[illegible]ENNE ragioniera, esperta prima nota bolle fatturazione e Iva in lista di mobilità offresi presso sede ditta. Tel. 815.150.

25ENNE esperienza settori marketing, commerciale o turismo. Conoscenza impiego e francese, sistemi Macintosh e MSDOS, attualmente in mobilità offre collaborazione. Tel. 011 411.2815.

27ENNE, diploma maturità magistrale e dattilografia, esperienza 5 anni come segretaria [illegible] legale offresi Massima serietà. Tel. 347 0116.

28ENNE, diplomata segretaria d'azienda, 5 anni di esperienza, uso Olivetti, summa Spiga, cerca lavoro Tel. [illegible].2088.

31ENNE receptionist gestione segretaria, ufficio e conoscenza inglese ottimi, serietà. Tel. 329.0340.

TECNICI

ARCHITETTO 32enne, valuta proposte di lavoro, preferibilmente estero. Telefonare 011 561.2960 ore pasti.

PERITO industriale 47enne, lunga esperienza conduzione personale impianti ed [illegible] e tecnico/commerciale Italia/estero, [illegible] lingue spagnolo, inglese, francese, offresi Tel. 011 365.509.

TECNICO brutalizzatrice esperto in impianti di condizionamento e refrigerazione offresi. Telefonare 859.7554.

TECNICO per [illegible] programmazione e a controllo di produzione, perito elettronico, inglese, uso PC. Tel. 455 1374

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

[illegible] piemontese referenziata offresi assistenza anziani giorno e notte o fine [illegible]. Tel. 459.793.

SIGNORA [illegible] referenziata offresi come coll.a ore o giornata. Tel. 619.7010.

LAVORI VARI E PART TIME

STUDENTESSA [illegible] cerca lavoro serio part-time. Tel. 800.3444.

25ENNE asperio assistenza anziani (nazionalità Ceylon) referenziato offresi Tel 561.5475.

28ENNE lungherà (nazionalità Ceylon) referenziato offresi anche lavori saltuari. Tel. 561.5475.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Agnelli (stadio) prestigioso 85 mq con idromassaggio. Richiesta L. 200 milioni. Casaplemonte 318.2525.

[illegible] FIOCCARDO particolare tranquillo 2 camere tinello cucinino bagno L. 162 milioni. Casaplemonte 819.3836.

A.A. LARGO Palermo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Casaplemonte 819.3836.

A.A. PRECOLLINA Sommariva affarone 2 camere sole cucina bagno L. 159 [illegible] ni. Casaplemonte 819.3836.

A.A. PRECOLLINA - camera studio soggiorno cucinino splendida cortile L. 198 milioni. Casaplemonte 819.3836.

A.A. S. RITA splendido 5° piano salone 2 camere cucina giardino L. 340 [illegible]. Casaplemonte sede 318.2525

A.A. VIA Tenivelli [illegible] salone II [illegible] cucina [illegible] posto auto. Tel. 617.6944.

[illegible] **CASE** 886.5800 via Guido [illegible] stabile signorile 9° piano salone cucina 2 camere 2 servizi 2 posteggi coperti ottimo stato prezzo interessante

B. CASALEGASE 562.3918 corso Cosenza recente piano alto soggiorno camera cucinotta balcone L. 140 milioni. Tel. 566.3685.

A. CASALEGASE 562.3918 corso Svizzera ristrutturato luminoso salottino camera cucina bagno mq 78 L. 124 milioni.

A. CASALEGASE [illegible] Vibert ingresso salone 2 camere cucina ristrutturato mq 145 mansarda abitabile mq 117.

A. CORSO Marconi adiacente libero ben ristrutturato salone camera cucinotta bagno L. 140 milioni. Tel. 566.3685.

A. CORSO Monte Cucco [illegible] ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi vendo L. 300 milioni. Agenzia 453.1414.

A. CORSO Unione Sovietica [illegible] alto ristrutturato ingresso camera [illegible] cucinino. Eurospazio 393.881.

A. PARCO RUFFINI (adiacenze) signorile piano 7° salone 3 camere cucina [illegible] ti mansarda collegabile. Elle Bi 746.541.

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea [illegible] si corso Brunelle in residenza monocamera arredata con ascensore.

A. SERIM 562.9801 libero a maggio Parella via Medici soggiorno letto cucinetta bagno soffitto sovrastante

A. SERIM 562.9801 libero a maggio via Belle ristrutturato 3 camere cucina bagno no ascensore L. 200 milioni.

A. SERIM [illegible] Centro via S. Secondo adiacenze 3 camere cucina [illegible] gno termoautonomo L. 340 milioni

A. SERIM 562.9801 corso Orbassano (Parco Pignon): signorile soleggiato 2 camere cucina balcone 2 [illegible] conoscenza PC, offresi per solo lavoro. Tel [illegible]

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (zona Viberti) signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box.

A. SERIM [illegible] Lingotto via Filadelfia ampio 2 alle camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

[illegible].5801 libero via Servais 260, in palazzina signorile sala 2 camere cucina [illegible] box.

A. S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle termoascensore. Nordest 561.2760

A. S. RITA signorile ingresso salone 2 camere [illegible] cucinino balconi 2 alle termoascensore. Nordest 561.2760.

A. VIA Cigna [illegible] signorile salone 2 camere studio cucina [illegible] servizi (ristrutturati L. 330 milioni. Elle Bi 746.263.

A. 175.000.000 ristrutturato (Tesoriera) ingresso living su soggiorno cucina camere bagno 2 alle. La Borsa 366.462

ABITARE A 501.880 Crocetta palazzina indipendente di 3 piani composta da: salone, cucina 2 camere balconi ascensore box posto auto ristrutturata.

[illegible] 500.382 Cavoretto vista panoramica recente posizione prestigiosa 4000 mq parco. Trattativa riservata.

ABITARE [illegible] corso [illegible] Abruzzi libero piano rialzato alloggio 4 vani e servizi adatto anche ufficio.

ABITARE 500.382 Crocetta via Da Verazzano alloggio salone 3 camere cucina 2 servizi 4° piano mq 170 splendido.

ABITA[illegible] 500.382 via Cherubini [illegible] camere soggiorno cucinino servizi 7° piano con ascensore bello stabile.

[illegible] 500.382 via [illegible] libero 4 vani [illegible] bella casa d'epoca [illegible] caliberata.

ABITARE 501.880 corso Polonia libero in bella palazzina salone 3 vani cucina doppi servizi L. 200 milioni.

ABITARE 501.880 corso Toscana stessa casa bilocale e trilocale occupati abbinabili a trilocale libero altare.

ABITARE 501.800 via Foglizzo libero 2 camere soggiorno cucina [illegible] in ristrutturato vera occasione.

ABITARE 501.880 via Piana prestigioso appartamento di salone 3 camere cucina 2 servizi inutiliva riservata.

ABITAT Parella palazzina anni '30 su 4 livelli contesto interno affare. Tel 011 779.2085.

ABITAT piazza Rivoli presso signorile palazzina 2 camere cucina doppi servizi 3 [illegible] spazioso. Tel. 011 779.2085.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato ventisei alloggi liberi/affittati da mq 39 a mq 75 circa. Tel. 562.9227.

A&D Turin Park signorile ingresso [illegible] 2 camere cucina ibservizi [illegible] auto. parco tennis e piscina. Tel. 534.182.

AFFARE via Mazzini, 90 mq, ristrutturato, [illegible] ristrutturato L. 265 milioni, [illegible] ristrutturato: MAS tel. 225.5910.

AFFARISSIMO zona S. Paolo mq 145 salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia posto auto L. 255 milioni. Tel. 589.2962.

ALLOGGIO libero in Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucinotta servizi L. 327 milioni. Edil Domus 562.8731.

AS.SERVIM libero adiacente piazza Gusla 2 camere tinello cucinino ingresso bagno signorile. [illegible]

A SUPERGA

appartamenti soleggiatissimi in villa [illegible] parco, giardini e terrazzi, impresa [illegible] Tel. 011 4[illegible]

ATTICO angolare libero S. Rita via [illegible] camere tinello cucinotta terrazzo panoramico dilazioni. Tel. 433.3233.

ATTICO libero via Giotto 37, signorile [illegible] 95 terrazzo mq [illegible], soggiorno collegato mq 30[illegible] tel 562.9[illegible].

ATTICO panoramico [illegible] Unità 6 camere cucina bagno [illegible] di mq 50 ascensore. Affare 561.3049.

ATTICO Tesoriere libero mq 70 più ampio terrazzo fronte parco L. [illegible] milioni. Tel. 517 6944.

A' 100 mt da corso Cairoli libero da ristrutturare 5 vani e servizi portineria ascensore vendo. Tel. 771.2885.

[illegible] **MILANO** libero ultimo 2 camere tinello cucinino piano alto [illegible] box Condovese 771 0226.

BARRIERA MILANO

via Monte Nero 11 [illegible] alloggi di camera tinello servizi L. [illegible] Gabetti tel. 57.67.

BELLA casa d'epoca via IV Marzo appartamenti liberi mq 110 e mq 135 circa. Ingresso ampia metratura. Tel. 562.9227.

BIMAR Barca signorile ingresso salone 3 camere cucina ibservizi box mansarda recente mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] Milano attico ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzo 45 mq ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BI[illegible] Cernaia libero ingresso [illegible] camera [illegible] ristrutturato L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BI[illegible] [illegible]rella bilocale soleggiato cucina 3 camere ibservizi bipli servizi cantina box auto. Tel. 434.5758.

BIMAR Cit Turin [illegible] [illegible] ingresso 2/3 camere cucina bagno da L. 165 milioni dilazionabili. Tel 434.5758

[illegible] collinare signorile in villa soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda con 2 camere bagno lavanderia box doppio giardino. Tel. 434.5758.

BIMAR Madonna Sud in stabile signorile 2/3/4 camere cucina servizi termoautonomo mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi Ma[illegible] libero [illegible] salone 2 camere cucina ibservizi panoramico. Tel. 434.5758.

[illegible] Alto panoramico ingresso soggiorno camere tinello cucinino bagno cantina signorile libera. Tel. 434.5758.

BIMAR via S. Domenico [illegible] casa 1/2/3/4 [illegible] cucina bagno libero mutui permuta. Tel. 434.[illegible]

BIMAR zona Aurora Reiss ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutui permuto. Tel. 434.5758.

B[illegible]

in corso Casale completamente ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA in palazzina 1° e ultimo piano privatamente ingresso 2 [illegible] cucina servizi 70 mq. Tel. 234.668.

CASEUROPEA 434.3437 corso Trieste ottimo camera tinello cucinino bagno terrazzo chiudibile L. 30 milioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Vigone tutto nuovo 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] more L. 50 milioni o mutuo

CENTRALISSIMO

prestigioso [illegible] d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5898.

[illegible] adiacente corso [illegible] Unità libero signorilmente ristrutturato soggiorno con camerino pranzo cucina 2 camere ibservizi. Interno tel. 612.4206.

CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 spaziosi liberi subito 2 camere cucina bagno L. 130 milioni, 4 camere cucina bagno L. 250 milioni box auto

CENTRO [illegible] 562.3888 corso Montecucco recente ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno L. 285 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Montegrappa pressi spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

CENTRO CASA [illegible] piazza B. [illegible] attico recente 3 camere tinello [illegible] bagno terrazzo L. 270 milioni.

CENT[illegible] CASA 562.3888 via Monginevro 203 liberi: salone camere tinello bagno L. 245 milioni, salone 2 camere [illegible] bagno terrazzo L. 340 milioni.

[illegible] **ROPA** piano 8° [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno box. Colonna 562.8877.

[illegible] **STORICO** [illegible] mq più [illegible] mq soppalco abitabile del '700 ristrutturazione originale L. 480 milioni. Tel. 089[illegible]

CIT TURIN via Drovetti 16 trilocale/no stabile in ristrutturazione. Personale in loco. Ipi Intermediazione 561.7091.

COLLINA

Cavoretto vista mozzafiato [illegible] ri prestigiosa splendide finiture a scelta consegna primavera '95. Tel. 561.1827, Ufficio.

[illegible] Appio [illegible] recente spazioso soleggiato camera tinello cucinetto bagno box. Finiture 562.5535.

CORSO Corsi storica casa [illegible] signorili al 1° piano da 140 a 330 mq L. 3.600.000 al metro, box. Imm. 099.2210.

[illegible] [illegible] 2 [illegible] collegabili. Minimo anticipo comoda rata mensile L. 45 milioni. Pedone 512.7420.

CORSO Giulio [illegible] tinello cucinino camera e bagno libero possibile. Magistralì [illegible] 2 - 921.0390.

CORSO MARCONI

angolo via Madama Cristina libero 5° ed [illegible] piano da ristrutturare ascensore, 2 camere cucina ibservizi (mq 110) oltre mansarda mq 12. Prezzo L. 195 milioni Edilcasa 561.3535.

CORSO Meneghi (Re Umberto) libero soleggiato 5 camere camerata cucina servizi stabile con portineria. Tel. 562.3581.

[illegible]50 Monte Cucco (via Fossati) signorile bilingue cucina salone [illegible] camere bi[illegible] servizi box, [illegible]

CORSO Racconigi/Vittorio libero ultimo piano ascensore balconcino camera cucina [illegible] no (volendo secondo servizio) L. 245 milioni. [illegible] & Berlendis 741.2874.

CORSO Regina libero 3° piano ingresso 3 camere tinello con cucinino, [illegible] 2 balconi cantina. Gli 011.328.0421.

CORSO Regina piazza Statuto libero decoroso 2 camere cucina ottimo prezzo mutuo/permuta Riccobon 447.3975.

CORSO Sebastopoli [illegible] luminosissimo 2 camere tinello cucinino [illegible] cucina [illegible] luminoso 210 milioni, i T.I. 324.1921.

[illegible]. MAURIZIO

presso Università libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 [illegible] ni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Tassoni luminosissimo panoramicissimo in casa d'epoca mq 150 da ristrutturare terrazzo. Carserina 539.962.

CORSO Tassoni stabile signorile privato vendo primo piano mq 280 circa uso abitazione od ufficio. Tel. 365.858.

CORSO Tassoni 58 lotta e alloggi [illegible] varie metrature splendida soluzioni residenziali vende Marica 740.738.

CORSO Traiano [illegible] signorilissimo mq 130 ristrutturato cucina giardino volendo box L. 4[illegible] Tel. 669.2962.

CORSO Umbria splendida casa d'epoca libero bellissimo alloggio 2 saloni 2 camere [illegible] vizi. Finzi 505.681.

CORSO VITTORIO

prossi monumento prestigioso appartamento su 2 livelli mq 400 ca e 2 posti auto. Gabetti vende 57.67.

CORSO Vittorio prestigioso abitazione unica piano nobile mq 235 posto auto. Cosalli 561.2292.

CRIMEA corso Lanza in villa con parco secolare libero prestigioso appartamento mq 230 circa box auto. Tel. 547.470

CRIMEA villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 460 su 3 piani più box [illegible] giardino. Eurofid 581.8777.

CROCETTA corso De Gasperi [illegible] libero soggiorno 2 camere cucina ibservizi. Ipi Intermediazione 561.7091.

CROCETTA corso Montevecchio in palazzo [illegible] signorile mq 130 con terrazza. Ipi Intermediazione 561.[illegible].

(continua)

SE HAI FID TI APRE SUBITO!
CREAZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO

PIEMONTE - Torino - Re Mida - Via Barbaroux, 4 - Futura - Via Roma, 351 - Stecco Lino - Via Tripoli, 58 - Stecco Livio - C.so Francia, 301 - Stecco Benito - C.so Francia, 2/A - CBR - Via Angrogna, 16 - Sira - Via Monginevro, 229 - Forini - Via Bologna, 1 - **Settimo Torinese (TO)** - Linea Oro - Centro Commerciale "Le Gru" - **Rivoli (TO)** - Franchini - C.so Susa, 10/A - **Collegno (TO)** - Stecco Gino - C.so Francia, 121 - **Giaveno (TO)** - Anselmo - P.za Molines, 11 - **Cirié (TO)** - Faletti - Via V. Emanuele, 129 - **Chivasso (TO)** - Anino - Via Torino, 92 - **Brandizzo (TO)** - Fiabane - Via Torino, 214 - **Carmagnola (TO)** - Longo & C. - Via Valobra, 42 - **Vercelli** - Gover - C.so Libertà, 23/25 - **Biella (VC)** - Arnaldi - Via Italia, 3 - **Novara** - Ferraris & C. - C.so Italia, 32 - Bovino - Via Omar, 5 - **Oleggio (NO)** - Negrato - P.za Martiri, 35 - **Verbania (NO)** - Clivio - C.so Manzoli, 163/165 - **Domodossola (NO)** - Rossi & C. - Via Binda, 31 - **Omegna (NO)** - Rava & C. - Via degli Angeli, 14/18 - **Borgomanero (NO)** - Milano & C. - C.so Cavour, 42/44/46 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71 - **Fossano (CN)** - Tallone & C. - Via Roma, 69 - **Asti** - Bisio - C.so Alfieri, 270 - **Alessandria** - Arobba & C. - C.so Roma, 113 - **Novi Ligure (AL)** - Sgarlato - Via Roma, 63 - **Valenza (AL)** - Oro e Oro - Via Galiberti, 29 - **Acqui Terme (AL)** - Capra - P.za dell' Addolorata, 3 - **VALLE D'AOSTA: - Aosta** - F.B. Aurum - Via De Tillier, 12 - **Saint Vincent (AO)** - Ferrè - Via Chanoux, 42

Telefonate al [illegible] Shop-line [illegible] scoprire le gioiellerie [illegible] in tutta Italia.

Oggi la giornata mondiale contro il virus Hiv, il ministro Costa: nel '97 in Italia 7500 nuovi casi

L'incubo Aids sul Nord

Record a Milano, allarme in Liguria

Dati preoccupanti anche per Varese Ravenna, Imperia e Brescia Secondo l'Oms nell'ultimo anno i malati sono cresciuti del 60%

ROMA. L'Aids, in Italia, colpisce soprattutto il Nord. Secondo i dati diffusi dal centro operativo dell'Istituto Superiore di Sanità, al 30 settembre 1994, è la provincia di Milano a presentare il tasso cumulativo più elevato di casi, seguita in ordine decrescente dalle province di Varese, Ravenna, Imperia e Brescia. In generale, tutte le province della Liguria presentano un tasso cumulativo elevato - il più basso si registra nelle province di Gorizia, Udine e Trieste - mentre per il centro-sud i dati più elevati si rilevano per Cagliari e Roma.

Nel 1997 l'Italia avrà almeno 7500 nuovi casi di Aids, con 13 mila pazienti viventi. E nel mondo, secondo l'Oms, i casi conclamati di Aids sono aumentati, dall'ultimo anno, del 60 per cento, passando da due milioni e mezzo a quattro milioni.

Lo riferisce il ministro della Sanità, Raffaele Costa in occasione della giornata mondiale Aids prevista per oggi. Costa aggiunge che «per la fine del secolo le previsioni indicano che le persone che avranno contratto l'infezione da Hiv saranno fra i 30 e i 40 milioni».

«Per quanto riguarda l'Italia - ha ricordato Costa - recenti valutazioni indicano che su circa 25 mila casi di Aids conclamato finora verificatisi, con una sopravvivenza media di 15 mesi, il numero dei pazienti viventi supera le 13 mila unità.

Il numero totale delle persone con infezione Hiv è stimato in 95 mila unità, con tendenza all'aumento dei casi attribuibili a trasmissione eterosessuale, a prevalenza tra le donne».

«Sono dati assai preoccupanti - dice Costa - che richiedono l'intensificazione dell'impegno delle strutture pubbliche, nel settore della prevenzione che in quello dell'assistenza. In questo contesto, di particolare significato assume la proposta dell'Oms di dedicare la giornata di oggi al tema "Aids e famiglie"».

In Italia sedici ragazzi su cento, di età compresa tra 19 e 24 anni, hanno avuto rapporti sessuali con le prostitute. Il fenomeno interessa di più le città del Centro-Sud rispetto a quelle del Nord. E' quanto risulta dall'indagine epidemiologica, finanziata dal ministero della Sanità, che l'Istituto di Igiene dell'università La Sapienza di Roma, diretto dal professor Gaetano Maria Fara, sta conducendo su 3500 giovani di 400 comuni italiani.

Secondo lo studio, coordinato dal dottor Carlo Signorelli, vanno con le prostitute il 18 per cento dei giovani di Napoli, il 24 per cento di quelli di Palermo, l'8-10 per cento di quelli che vivono a Genova, Venezia, Torino, e Firenze. «Nella metà dei casi - spiega Signorelli - si è trattato di un unico "incontro", nell'altra metà si è trattato di rapporti saltuari ma ripetitivi. L'85 per cento dei ragazzi riferisce di usare sempre il profilattico in questo circostanze ad alto rischio per la trasmissione eterosessuale del virus Hiv; solo a Napoli e Palermo e Bari l'utilizzo di questo metodo barriera è meno sistematico: a Palermo è usato solo dal 45 per cento, a Bari, dal 60 per cento e a Napoli dal 70 per cento dei giovani (al 30 per cento arrivo al conto per centoli».

«I ragazzi dediti maggiormente alla prostituzione e quindi più esposti al virus dell'Aids - ha detto Signorelli - sono quelli delle grandi città, soprattutto del Centro-Sud; chi lavora rispetto a chi studia, chi vive al di fuori della propria famiglia di origine, chi inizia più tardi ad avere rapporti sessuali, chi dichiara di aver usato sostanze stupefacenti per via endovenosa. Nessuna correlazione invece con il migliori conoscenze del problema Aids».

A breve termine l'unica cosa che funziona contro l'Aids è una forte campagna sull'impiego del profilattico che è quello che può veramente cambiare la situazione. Lo sostiene l'immunologo Ferdinando Aiuti.

«L'epidemia da Hiv, in Italia - ha detto Aiuti -, continua specie tra i giovani e dobbiamo insieme fare ogni sforzo per combatterla attraverso una corretta informazione. E' difficile far cambiare ai giovani i comportamenti, al di sopra degli anni, con modifiche sulla famiglia, sulle condizioni sociali, economiche, culturali. Questi sono processi a lungo termine».

«A breve termine invece - ha sottolineato Aiuti - si è dimostrato che negli Stati dove sono iniziate le campagne per l'uso del profilattico l'epidemia di Aids è diminuita o si è arrestata.

Anche negli Stati dove sembrava impossibile raggiungere questi obiettivi. Gli esempi sono due Stati africani come Kenya e Uganda, la Thailandia, dove fino ad un anno fa c'è stato un aumento dall'1 al 6 per cento della positività, la Svizzera, ed in negativo la Spagna dove non è stata fatta nessuna campagna e che oggi si trova al primo posto in Europa per numero di casi di Aids. [r. cri.]

APPELLO A ELTSIN

«No al test per i turisti»

ROMA. I deputati europei di tutti gli schieramenti politici hanno inviato un appello al Presidente Eltsin affinché non sia imposto il test dell'Aids agli stranieri che entrano in Russia. «L'11 novembre scorso, infatti, il Parlamento russo ha approvato un progetto di legge che impone il test per scoprire il virus dell'Aids a tutti gli stranieri che entrano in Russia o che vi sono presenti. Inoltre il Parlamento ha proposto l'espulsione di tutte le persone che dovessero risultare sieropositive. Noi parlamentari europei chiediamo, pertanto, al Presidente Boris Eltsin che questo progetto sia ritirato e che la Russia non abbia la tentazione di lasciarsi andare all'oscurantismo e alle discriminazioni. L'applicazione di quella legge costituirebbe, infatti, un grave attacco ai diritti civili». [r. cri.]

Controlli fiscali

Muccioli nel mirino della Finanza

RIMINI. Indagine a tutto campo sul patrimonio di Vincenzo Muccioli e sui conti della Fondazione San Patrignano. La procura di Rimini ha infatti deciso di affidare a una task force della Guardia di Finanza (composta da Fiamme Gialle di Milano, Bologna e Rimini) una ricognizione a tappeto di proprietà terriere e immobiliari, conti correnti e opere d'arte riferibili direttamente o indirettamente al fondatore di San Patrignano. Dentro e fuori i confini nazionali. Il realtà l'interesse degli inquirenti è rivolto soprattutto ai conti e alle proprietà della Fondazione e delle quattro cooperative di servizio che compongono la galassia «istituzionale» della comunità. Vincenzo Muccioli, infatti, risulta non avere alcun reddito. La villa da sette piani di giardino, il parco macchine e ogni altra proprietà sono infatti intestati alla Fondazione San Patrignano e ormai specie di grande azienda, dove i 2300 ospiti svolgono ben 57 lavori diversi. Con un bilancio annuo (nel '93) di oltre 28 miliardi, dove compaiono in entrata oltre 17,5 miliardi di «donazioni esterne».

La magistratura apre così un altro fronte d'indagine su San Patrignano.

L'obiettivo è verificare i racconti di alcuni degli accusatori del fondatore della comunità, in particolare quelli degli ex fedelissimi Walter Delogu e Paolo Assirelli. Vi si narra di acquisti miliardari all'estero. Abitazioni e terreni in Olanda e addirittura di un castello in un altro Paese europeo. E poi conti correnti e anche opere d'arte. [l. l.]

LA FONTANA PIETRO LE SBARRE

Londra: in cella per truffa e furto, dovrà attendere la scarcerazione per avere 5000 milioni

Il galeotto diventa miliardario

Azzecca il tredici, ma non potrà incassare la vincita

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sua è stata una delle più colossali vincite al totocalcio inglese: 2,2 milioni di sterline, circa cinque miliardi e mezzo di lire. Ma Ian White, 27 anni, dovrà attendere a lungo prima di godersi la vincita. La fortuna, infatti, lo ha raggiunto in tribunale a Bournemouth, mentre lo processavano per una serie di truffe e furti d'auto. Ora è stato riconosciuto colpevole di sei degli undici capi d'accusa e nei prossimi giorni il giudice emetterà la sentenza. White rischia un massimo di 14 anni ed è ben comprensibile che dica: «Se avessi potuto immaginare che una tale fortuna era in arrivo, avrei sicuramente rigato diritto».

Troppo tardi per i pentimenti. E finirà anche che una parte della vincita - una minima parte, si parla di 250 milioni di lire - possa essere confiscata d'ufficio per ordine del giudice John Beashel e destinata a coprire le spese processuali. White, infatti, si era dichiarato nullatenente; il suo avvocato difensore, nel processo durato 13 giorni, è stato pagato dal contribuente. Il momento della vincita, avvenuta qualche settimana fa ma tenuta segreta per ordine del giudice, il denaro è stato versato su un conto vincolato che soltanto il magistrato potrà sbloccare. White non si lascia scoraggiare da quanto lo aspetta: «Questa vincita - dice - cambierà la mia esistenza. In futuro me la godrò in ogni modo. La prima cosa, quando uscirò di carcere? Comperarmi una Ferrari».

Quella di White è la quinta vincita, in ordine di grandezza, del totocalcio inglese, che fa miliardario chi azzecca i pareggi delle partite in programma. Abbastanza da illuminare i suoi anni in carcere, che non saranno forse 14 ma neppure uno o due. Commerciante d'auto a Yeovil e poi a Ilchester nel Somerset - e infatti gli appostamenti e le indagini della polizia hanno avuto il nome in codice di Operazione Jaguar - il neomiliardario ha combinato tutti i colori.

Una delle sue specialità consisteva nel vendere un'auto trattenendo però una copia della chiavetta e gli schemi antifurto, per poter poi facilmente rubare il veicolo e rivenderlo al ricettatori. Un'altra sua specialità consisteva nell'acquistare a prezzo di rottame un'auto di lusso coinvolta in un grave incidente, per asportarne con arte sublime le piastrine con i numeri di telaio e di motore. Poi rubava - o faceva rubare - un'auto identica: stesso modello, stesso anno, stesso colore. Sostituiva i numeri rivelatori, faceva un cambio targa e l'auto rubata diventava improvvisamente «pulita», con valore di decine di milioni per l'ignaro acquirente.

Una vita sicuramente avventurosa, che gli è valsa la galera. Non per la prima volta: White aveva già precedenti penali per aggressione e possesso di armi, un piccolo balordo di provincia che dietro gli abiti eleganti nascondeva l'incapacità di svolgere qualsiasi lavoro onesto. Ma che fatica: sempre costretto a stare un passo davanti alla polizia e ai concorrenti, in un mondo criminale che non perdona. Gli sono bastati pochi tratti di biro e una manciata di minute - 6 sterline e 60 pence, poco più di 16 mila lire - per azzeccare la fortunata permutazione che un giorno gli consentirà di cambiare vita.

EDITO DI COMMENTO

Nell'album delle figurine c'era una truffa

ALESSANDRIA. L'album delle figurine non era mai completo: ne mancava sempre una, la numero 4, indispensabile per vincere il primo premio, una bicicletta mountain bike. Un altro caso tipo «Feroce Saladino», la rarissima figurina che fece impazzire i ragazzini degli Anni Trenta? No, più semplicemente una truffa. Questa volta la figurina non è mai stata stampata, l'album «La Caccia al Tesoro» - edito dal «Centro Pack Des per il confezionamento di figurine e affini», con sede in via Anfitrione a Milano - non poteva essere completato. E ieri il titolare della casa editrice, Renzo Benito Menardo, 44 anni, è stato processato in tribunale e condannato (anche se irreperibile) a un anno e mezzo di reclusione per truffa aggravata, senza condizionale poiché ha precedenti penali. Il processo è celebrato in città in quanto, a fronte delle centinaia di truffati in varie parti d'Italia, è stato un operaio alessandrino, Renato Demartino, a presentare querela contro l'editore. Demartino, due anni fa, aveva acquistato che sull'album di figurine che la figlia acquistava in tabaccheria c'era un singolare avviso: «In caso di non completamento dell'album, per evitare inutili spese postali non chiedere alla casa editrice la figurina mancante data la limitata quantità di quelle necessarie per completare l'album». [a. c.]

Una storia emersa nei giorni scorsi il coinvolgimento d'una allieva del Fermoa, Paola S., di 19 anni, nonché l'arresto del suo fidanzato-sfruttatore, Riccardo Della Godenza, trentenne titolare d'una scuola di danza e d'una agenzia di spettacoli che forniva accompagnatrici e hostess.

La polizia, pochi giorni fa, dopo aver arrestato il Della Godenza, un giovane allampanato dall'aria disinvolta, dal lungo codino, piuttosto noto «Riccardino Rock'n'roll», gli ha sequestrato numerosi taccuini nei quali erano annotati puntigliosamente gli appuntamenti e gli incontri della fidanzata Paola S. e, a quanto pare, anche di altre giovanissime studentesse, commesse, ragazze della buona borghesia, signore sposate e, come sembra certo, altre allieve del «Firpo» che si prostituivano occasionalmente, tramite la palestra o scuola di ballo nota come «Shockers Dance Company» del maggior imputato.

Si ritiene che nei prossimi giorni, dopo che la magistratura avrà vagliato i rapporti messi insieme dagli inquirenti, possano essere svolti nuovi interrogatori e possano anche essere presi nuovi provvedimenti. C'è chi trema, ma forse più per la paura dello scandalo che per le possibili denunce penali. E' una storia ricorrente non solo a Genova, ma anche di molte grandi città: ragazze e donne insospettabili che arrotondano con la prostituzione regolare od occasionale i propri introiti, spinte da una miseria o da un'ignoranza atroci che bensì soltanto per acquistare vestiti firmati, gioielli, cosmetici ed altri generi di consumo di lusso. la vicenda di «Riccardino Rock'n'roll» e di Paola S. è per molti aspetti emblematica. Lei è la figlia di un operaio e d'una barista. E' una bella ragazza bruna, dai tratti molto fini, per nulla sguaiata o aggressiva. Conosce Riccardo ed entra nel giro. Appena diventa maggiorenne informa i genitori della sua scelta di andare a vivere per conto proprio e loro si rassegnano, pensando che forse dopo un po' di convivenza Paola sposerà l'uomo di cui è innamorata, ma lei dirà poi agli inquirenti: «Riccardo non mi sfruttava. Io ero la sua sola donna, altrimenti non ci sarei stata. Per questo io ho deciso tutto liberamente. Quello che guadagnavo lo versavo sul mio conto corrente e tutt'al più; dato che vivevo con lui, contribuivo in parte alle spese. Altre ragazze? Non so se andavano a letto con i nostri clienti: qualche volta sì, ma mai obbligate da nessuno». E' la linea logica di difesa per alleggerire la posizione di Riccardo, chiuso nel carcere di Marassi. Ma forse contiene anche una parte di verità. paola non è pentita, come del resto lo sono le sue numerose amiche. E' solo appena dispiaciuta per i genitori che «non sapevano nulla» della parte triste della sua vita e anche perché nel quartiere elegante di Carignano dove ora vive, è vergogna e orrore. I vicini la guardano in cagnesco e i negozianti della zona la segnano a dito. A scuola non se la sente più di tornare. Pure, nel suo passato recente non è nuova a traslochi o a fughe precipitose. Dal quartiere di Sturla, anch'esso residenziale e nella parte a mare di levante della città, era dovuta sparire al più presto in seguito alle proteste del condominio irritato dai vivavi di uomini dal suo appartamento. Ma quante ragazze o donne meno giovani sono nella sua condizione? Quanti hanno fatto da accompagnatrici speciali di clienti facoltosi per conto della società «produttrice di spettacoli», del fascinoso Riccardino? [p. t.]

Sull'agendina del gestore e della sua fidanzata i nomi e i numeri di telefonino di molti clienti

Nella scuola di danza lezioni a luci rosse

Scoperta a Genova una palestra con studentesse per squillo

GENOVA. Una storia a luci rosse. Una storia che sta facendo tremare Genova. La palestra alcova di «Riccardino-Rock'n Roll» avvrebbe ospitato una decina di studentesse.

Una storia emersa nei giorni scorsi il coinvolgimento d'una allieva del Fermoa, Paola S., di 19 anni, nonché l'arresto del suo fidanzato-sfruttatore, Riccardo Della Godenza, trentenne titolare d'una scuola di danza e d'una agenzia di spettacoli che forniva accompagnatrici e hostess.

La polizia, pochi giorni fa, dopo aver arrestato il Della Godenza, un giovane allampanato dall'aria disinvolta, dal lungo codino, piuttosto noto «Riccardino Rock'n'roll», gli ha sequestrato numerosi taccuini nei quali erano annotati puntigliosamente gli appuntamenti e gli incontri della fidanzata Paola S. e, a quanto pare, anche di altre giovanissime studentesse, commesse, ragazze della buona borghesia, signore sposate e, come sembra certo, altre allieve del «Firpo» che si prostituivano occasionalmente, tramite la palestra o scuola di ballo nota come «Shockers Dance Company» del maggior imputato.

Si ritiene che nei prossimi giorni, dopo che la magistratura avrà vagliato i rapporti messi insieme dagli inquirenti, possano essere svolti nuovi interrogatori e possano anche essere presi nuovi provvedimenti. C'è chi trema, ma forse più per la paura dello scandalo che per le possibili denunce penali. E' una storia ricorrente non solo a Genova, ma anche di molte grandi città: ragazze e donne insospettabili che arrotondano con la prostituzione regolare od occasionale i propri introiti, spinte da una miseria o da un'ignoranza atroci che bensì soltanto per acquistare vestiti firmati, gioielli, cosmetici ed altri generi di consumo di lusso. la vicenda di «Riccardino Rock'n'roll» e di Paola S. è per molti aspetti emblematica. Lei è la figlia di un operaio e d'una barista. E' una bella ragazza bruna, dai tratti molto fini, per nulla sguaiata o aggressiva. Conosce Riccardo ed entra nel giro. Appena diventa maggiorenne informa i genitori della sua scelta di andare a vivere per conto proprio e loro si rassegnano, pensando che forse dopo un po' di convivenza Paola sposerà l'uomo di cui è innamorata, ma lei dirà poi agli inquirenti: «Riccardo non mi sfruttava. Io ero la sua sola donna, altrimenti non ci sarei stata. Per questo io ho deciso tutto liberamente. Quello che guadagnavo lo versavo sul mio conto corrente e tutt'al più; dato che vivevo con lui, contribuivo in parte alle spese. Altre ragazze? Non so se andavano a letto con i nostri clienti: qualche volta sì, ma mai obbligate da nessuno». E' la linea logica di difesa per alleggerire la posizione di Riccardo, chiuso nel carcere di Marassi. Ma forse contiene anche una parte di verità. paola non è pentita, come del resto lo sono le sue numerose amiche. E' solo appena dispiaciuta per i genitori che «non sapevano nulla» della parte triste della sua vita e anche perché nel quartiere elegante di Carignano dove ora vive, è vergogna e orrore. I vicini la guardano in cagnesco e i negozianti della zona la segnano a dito. A scuola non se la sente più di tornare. Pure, nel suo passato recente non è nuova a traslochi o a fughe precipitose. Dal quartiere di Sturla, anch'esso residenziale e nella parte a mare di levante della città, era dovuta sparire al più presto in seguito alle proteste del condominio irritato dai vivavi di uomini dal suo appartamento. Ma quante ragazze o donne meno giovani sono nella sua condizione? Quanti hanno fatto da accompagnatrici speciali di clienti facoltosi per conto della società «produttrice di spettacoli», del fascinoso Riccardino? [p. t.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Ricevuti altri 741 milioni Siamo oltre i 18 miliardi

Michael Schumacher, campione del mondo di Formula 1

LA sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito dall'alluvione ha superato, grazie ai 741 milioni versati ieri, anche i 18 miliardi. Le famiglie già aiutate direttamente dalla Fondazione *Specchio dei tempi* sono salito a 4160 in un centinaio di Comuni

Questa meravigliosa gara di solidarietà si arricchisce di giorno in giorno di nuove iniziative. A Trento il giornale *L'Adige*, che ha lanciato una sottoscrizione in collaborazione con *La Stampa* per adottare Cortemilia, nel Cuneese, ha già superato il mezzo miliardo di lire. Per tutto dicembre, i gestori trentini delle stazioni Agip verseranno ancora tre lire per ogni litro di benzina venduto.

Dall'Inghilterra, la Benetton Formula 1 ha inviato un assegno di 25 milioni. «Le immagini delle case allagate, i problemi che coinvolgono migliaia di persone ci hanno colpito - dice Flavio Briatore, nato nella provincia di Cuneo, responsabile della scuderia di Formula 1 - e non potevamo sottrarci a quello che sentiamo come un dovere».

Ha aderito anche il neo campione del mondo, il pilota tedesco Michael Schumacher, il quale ha messo a disposizione la tuta la quale ha gareggiato ad Adelaide, in Australia, quando ha vinto il titolo. La tuta verrà messa all'asta quanto prima.

In Francia anche la Sorbona di Parigi è in campo per esprimere una tangibile solidarietà, attraverso *Specchio dei tempi*, al Piemonte. Sono 5860 i franchi che l'italianista Christian Depuyper ha raccolto tra i suoi allievi e colleghi in nome «dei profondi legami franco-piemontesi». La somma è stata consegnata ieri al nostro corrispondente da Parigi, durante una breve, ma affollata cerimonia nell'anfiteatro A della celebre università.

A Roma sono stati versati ieri, tra gli altri, 30 milioni dalla Divisione Veterinaria (Pfizer Italiana) e 8.420.000 da parte degli Agricoltori Associati di Maccarese, produttori di carote. «Ci ricordiamo ancora - hanno detto consegnando l'offerta - di quanto i lettori de *La Stampa* hanno fatto per noi in un'occasione analoga e ci pareva doveroso fare tutta la nostra solidarietà». Sono ormai migliaia le scuole di tutta Italia che hanno aderito all'appello della solidarietà ed inviato offerte finalizzate ad interventi nelle scuole danneggiate. Per questo oltre ad avere adottato tre asili, a Clavesana, Alessandria e Canelli, sono già state distribuite oltre 500 borse di studio (da mezzo milione) agli studenti che in seguito all'alluvione hanno perso anche i libri di testo.

Un particolare impegno, infine, è stato assunto per aiutare i contadini, particolarmente colpiti. Già dalla prossima settimana scatterà l'iniziativa per ripopolare le stalle dove l'acqua e il fango hanno seminato la morte.

Con la collaborazione delle associazioni allevatori provinciali, verranno donate migliaio di mucche che saranno assegnate, in percentuale, in base al numero degli animali morti. «Sarà il modo più naturale per far rinascere la campagna» ha commentato l'assessore regionale all'agricoltura che ha dato un valido appoggio all'iniziativa.

Marco Marello

Una ricerca dell'Iri: il costo complessivo dei sinistri sfiora i 4200 miliardi

L'autostrada, un campo di battaglia

Ogni anno 30 mila incidenti con 650 morti

ROMA. «Mentre stai viaggiando in autostrada uno che entra ti sorpassa a destra, che fai?». Ancora: «Stai viaggiando di notte e in prossimità di una curva avvisi il sorpasso di un altro veicolo, qual è il tuo atteggiamento?» Sono alcune delle domande contenute in una ricerca-questionario condotta dalla società Autostrade (gruppo Finteccon-Iri) su un campione rappresentativo di automobilisti allo scopo di individuare i modelli che caratterizzano il comportamento umano nella guida in autostrada e nelle situazioni a rischio di incidente.

Una vera e propria operazione di marketing dell'incidente condotta da un gruppo di lavoro composto da psicologi, neurofisiologi, fisiopatologi, ingegneri del traffico e statistici che ha dato non poche sorprese.

I numeri parlano chiaro: in Italia sulla rete autostradale a pedaggio (5400 chilometri), negli ultimi 5 anni si è avuto una media di 30.000 incidenti che hanno provocato 13.000 feriti e 650 morti. Considerando che in media il costo di un incidente, in termini economici, si traduce in una perdita di 150 milioni vuol dire che il costo complessivo sfiora i 4200 miliardi, cioè lo 0,5% del prodotto interno lordo.

L'analisi delle risposte ha dato una griglia di sette modelli comportamentali. C'è il conducente «disinvolto», cioè quello che è distaccato dalla realtà che vede nella guida un gesto distensivo scollato dagli eventi circostanti, in altre parole vive una dimensione di sufficienza.

C'è poi il tipo «automatico», quello cioè che ignora la realtà. Il conducente agisce in automatismo e guida come fosse programmato, è incentrato su di sé e ignora ciò che gli sta attorno. C'è, quindi, il tipo «presuntuoso». Sottovaluta la realtà, porta l'auto come fosse Rambo, influenzato da modelli socio-culturali che spingono a non rispettare le regole del codice, sicuro di poterla fare sempre franca. Altro modello è rappresentato dal conducente «autoindulgente», si tratta di una «patologia» che colpisce chi sa di essere concentrato nella guida ma poiché è e sapendo che errare è umano, ritiene lecito commettere qualche infrazione. Ed ecco l'«edonista»: colui che piacevoli. Intende, cioè, la guida in autostrada come un gioco piacevole, un'attività ludica in cui può permettersi quello che gli piace. Altro comportamento individuato è quello del «virtuoso». E' il guidatore che la perfezione tanto da concentrarsi in modo esagerato nell'applicazione della e, addirittura, interpretare la norma stessa. Infine, c'è il «disinvolto». Si comporta all'interno dell'abitacolo con disinvoltura concedendosi delle libertà come se non si fosse alla guida in autostrada. [r. cri.]

I benzinai

Rischio scioperi fra otto giorni

ROMA. Dicembre si profila sempre più a rischio per i consumatori italiani: dopo il fermo minacciato dalle organizzazioni degli autotrasportatori per la prima metà del mese, ieri anche i benzinai aderenti a Faib, Figisc-Anisa e Fegica hanno annunciato che all'inizio della settimana prossima valuteranno la decisione di una chiusura degli impianti a livello nazionale «fin dai giorni immediatamente seguenti». «La protesta - si legge in una nota - da mettere in relazione le risposte sul riassetto fiscale del settore sul quale esiste un precedente impegno, assunto nel 1993, dalla presidenza del Consiglio.

«Inutili - prosegue la nota del coordinamento dei benzinai - sono stati i tentativi messi in atto dal coordinamento per ottenere il rispetto degli impegni assunti e nessuna risposta è venuta anche da questo governo al quale, fin dal mese di maggio, è stata sottoposta tanto quello fiscale quanto quello relativo alla ristrutturazione della rete distributiva. [r. cri.]

Biagiotti nell'ex tempio comunista

Laura Biagiotti firma con Andrei Petrov. Alle sue spalle, il marito Gianni Cigna

Il Cremlino apre all'alta moda

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Cremlino per la prima volta apre le porte alla moda. Laura Biagiotti sfilerà nell'ex tempio del partito comunista il 9 febbraio prossimo. L'ha annunciato ieri, insieme con il responsabile delle pubbliche relazioni di Eltsin, Anatoly Krasikov, il console generale Youri Pakhomov e Tino Fontana (suo partner nel franchising in Russia).

Il defilé-show durerà due ore e prevede i flash di danza del corpo di ballo del teatro. Teatro che ospita ben seimila posti. Dice la stilista: «Accarezzavo da tempo questo sogno. Ho aperto a febbraio una boutique, all'hotel Slavianskja, che sta riscuotendo molto successo. Ma i miei legami con la Russia sono cominciati in modo più romantico, dieci anni fa. Quando ospitai la signora Gromiko nel castello di Carlo Simone. Per lei organizzai una sfilata. Fu una tappa storica. Il New York Times in prima pagina titolò: "Est e Ovest si incontrano in passerella". Di poi, ho incontrato il vicesindaco di Mosca. A lui ho confidato il mio progetto». Detto fatto, e quasi. La scorsa settimana Lolo Bigiotti è stata chiamata in Cina dove produce abiti per il mercato interno) riceve un fax dal Cremlino che la invita a Mosca. «Quando siamo arrivati, cinque giorni fa, trovai la sorpresa. Era già tutto deciso, mancava soltanto la mia firma», racconta felice. Non meno entusiasta è il signor Krasikov: «E' un importante scambio culturale che avvicina i due Paesi già molto affini in tante cose. Le nostre leggi sono cambiate, invitiamo tutti gli imprenditori italiani a prendere contatto con noi», ha detto il portavoce di Eltsin.

Il mega teatro - dove una settimana dopo si esibirà Celentano - vanta un palco di 24 metri per 18, venti volte una pedana regolare. «Occorreranno 30 modelle russe che ho già selezionato e cinque italiane. Il defilé verrà contemporaneo da 4 enormi schermi». Ma chi saranno i 6000 spettatori? Gianni Cigno, marito della stilista e amministratore delegato della griffe, spiega: «Abbiamo acquistato 1200 posti. Inviteremo tutta la nomenklatura, gli ambasciatori, i corrispondenti dei giornali e alcuni studenti delle scuole di moda. Tutti parteciperanno alla cena allestita all'interno del Cremlino dopo lo spettacolo. Gli altri biglietti saranno messi in vendita a 50 e 70 dollari. Il ricavato servirà per i restauri dei palazzi del Cremlino».

Ma c'è di più. Il made in Italy affila le armi nei confronti della concorrenza straniera. Il 12 gennaio il Centro di Firenze per la Moda Italiana presenterà un progetto internazionale. Lo terrà a battesimo Valentino che sfilerà, ospite d'onore, all'interno della rassegna Pitti Immagine Uomo (in calendario dal 12 al 15 gennaio). Si tratta di una «Biennale della Moda del Gusto e dell'Estetica del Quotidiano», (titolo provvisorio. Già esiste a Venezia la stessa sigla da 2 anni. E sta partendo un programma che vede la città protagonista con manifestazioni culturali e commerciali nell'abbigliamento). La prima edizione della Biennale toscana taglierà il nastro nel '96. Non solo abiti, ma tutta una serie di altre discipline comporranno questa kermesse. Il primo uomo di Valentino è previsto il 14 gennaio alla Stazione Leopolda. Lo stilista quindi snobba l'appuntamento milanese con il prêt-à-porter. Ha detto Valentino: «E' con grande emozione che vivo il mio ritorno a Firenze dopo trent'anni dal mio debutto alla Sala Bianca. Sono onorato che questa città mi accolga come simbolo della moda italiana chiedendomi di fare da padrino alla futura Biennale. Spero vivamente che Firenze, patria del Rinascimento, ma anche del made in Italy, faccia di questa iniziativa l'espressione dell'unità e del prestigio del nostro stile nel mondo».

Antonella Amapane

UNA CROCIATA «SALATA»

Brigitte si è opposta all'abbattimento dell'animale che fa strage di agnelli e capretti

«Cara Bardot, paghi i danni del lupo»

Allevatori dei Vosgi contro l'attrice

L'attrice Brigitte Bardot

C'E' un lupo negli incubi degli agricoltori e dei bambini alsaziani. Una belva affamata che risveglia timori ancestrali e rovina i bilanci degli allevamenti. Ogni notte scende dalla sua tana sui Vosgi e si sfama nella collettività umana. Nella quale, anche se non lo sa, ha trovato un illustre avvocato difensore: Brigitte Bardot. Ormai ex attrice ex bellissima, BB ha dedicato la vita agli animali in pericolo. «Il lupo dei Vosgi non si tocca - ha detto -. E' ora di sfatare il mito del lupo cattivo. Se uccide e sbrana non è per malvagità, ma per fame». Gendarmi, riponete le armi: l'ira di Brigitte cadrebbe su di voi, se osaste abbattere il predatore. Ma la battaglia rischia di costare alla Bardot. Nella villa della Mandrague, in Costa Azzurra, è arrivato un conto preoccupante. E' la spesa del lupo.

«La Bardot non vuole che sia abbattuto? Paghi lei i danni». Gli allevatori dei Vosgi l'hanno annunciato ai giornali francesi: «Manderemo all'attrice la fattura dei danni di quella bestia. Ha ucciso un cavallo, tre vitelli, ventuno agnelli e cinquantatré capretti. Fanno una bella cifra, seimila franchi (circa 6 milioni di lire, ndr). Se la paghi lei».

Non è la prima volta che la Bardot si schiera in difesa di un animale condannato a morte. L'anno scorso ha scritto al governatore del New Jersey Jim Florio: «Voglio la grazia per Taro. Ha ucciso, è vero. Ma dopo due anni di carcere credo che il condannato abbia pagato il debito con la società». Naturalmente Taro non è un rapinatore nero, ma un monumentale Akita di cinquanta chili, che nel '91 ferì al volto una bambina di dieci anni. Il giudice ha ordinato di sopprimerlo, il padrone ha fatto ricorso in appello. «Taro attende la sentenza nel braccio della morte. Abbiate clemenza. Liberatelo», ha implorato Brigitte.

Qualche volta la Bardot ha esagerato. Come nel maggio dell'anno scorso, quando ha approfittato di un convoglio umanitario diretto a Sarajevo per spedire ai bosniaci affamati una tonnellata di cibo (per cani). Critiche e ironie della stampa francese. Replica di BB: «La natura è in equilibrio instabile. Bisogna pensare a tutto, anche a non far morire di fame i cani vittima della guerra».

Brigitte li ama davvero, gli animali. Altrimenti non avrebbe dichiarato, in un recente intervista per i suoi sessant'anni, lei che ha stretto tra le braccia alcuni degli uomini più affascinanti di Francia: «La gioia più grande della mia vita? La volta che ho preso in grembo un cucciolo di foca sulle banchise». Alle sue bestiole ha dedicato anche la leggendaria villa «La Mandrague», vicino a Saint-Tropez: da sede di festini hollywoodiani a sede della fondazione «Brigitte Bardot» per la tutela degli animali. Quest'anno, però, l'attrice ha chiuso tutto e trasferito la residenza a Parigi, per protestare contro i cacciatori che avevano pensato di riunirsi a convegno proprio a Saint-Tropez. Ora la nuova crociata, per il lupo dei Vosgi: che minaccia di costare salata.

Niente paura, Brigitte. Il governo francese ha promesso di intervenire, e dovrebbe risarcire gli allevatori. Però la provocazione ha centrato l'obiettivo: far parlare i media delle stragi del lupo. Ieri France Presse ha aggiornato la lista: nottetempo l'amico di BB è sbranato altri tre capretti. E il conto sale.

Aldo Cazzullo

RISCHIO ESTINZIONE

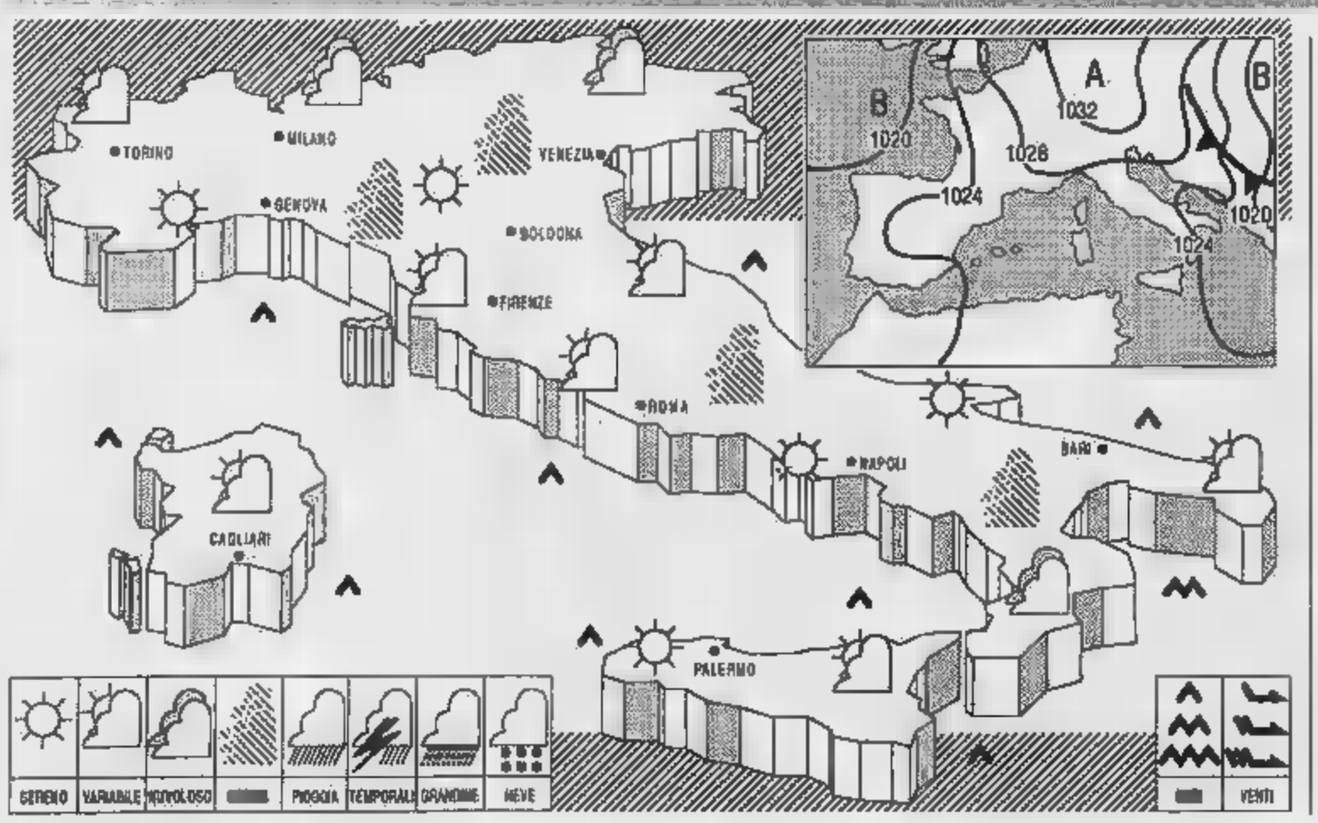
Lo zoo non fa per il bue-cervo

HANOI. Il mondo civile scoprì questa strana specie bovina appena anni fa. E oggi il «sao la», il bue-cervo, rischia l'estinzione. Perché? Colpa dei curiosi, dei turisti che con le loro macchine fotografiche lo vogliono ritrarre e continuamente lo disturbano. Il bue-cervo, inoltre, vissuto per migliaia di anni in assoluta tranquillità, tra i monti dell'Indocina, non sopravvive in cattività e, continuamente infastidito dalle troppe attenzioni «umane», ha smesso di riprodursi. E' lo scatto che questa rara specie sta pagando alla celebrità che l'ha portato sulle prime pagine del National Geographic e l'ha promosso «star protagonista» di moltissimi documentari. Due piccoli «sao la» sono stati catturati, quest'anno, e portati allo zoo di Hanoi. Ma sono morti lo scorso ottobre, a quanto pare, a causa di un'infezione. [r. cri.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «La sosta al capolinea» pubblicato su Tuttoscienze del 30 novembre.

La sosta complessiva è di otto minuti. Il percorso sull'intera linea viene effettuato in 30 minuti, più i 5 minuti di sosta a ogni fermata. Poiché le vetture passano ogni 13 minuti, un osservatore fermo a una qualsiasi fermata rivedrà la stessa vettura dopo 78 minuti. La differenza fra questo tempo e quello impiegato per compiere l'intero percorso dà la durata della sosta: otto minuti.



SITUAZIONE: un flusso di aria fredda e instabile interessa le regioni del medio e adriatico mentre sul dell'Italia permane un campo di alta pressione.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo o velato, salvo residui annuvolamenti sul basso adriatico e sulle regioni joniche. Visibilità per nebbie estese e persistenti in pianura Nord e lungo le coste romagnole e marchigiane; formazione di nebbie anche nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.
TEMPERATURE: in ulteriore diminuzione.
VENTI: deboli orientali con residui rinforzi al .
MARI: quasi calmi o poco mossi. Localmente mosso lo Jonio.
PREVISIONI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, tranne residui addensamenti sulle zone joniche e locali stratificazioni sulla Pianura . Nebbie estese e persistenti al Nord e in banchi sulle altre regioni.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	13	Firenze	-1	10	Bari	8	15
Verona	4	8	Pisa	4	14	Napoli	11	15
Trieste	8	11	Ancona	2	9	Potenza	7	14
Venezia	4	7	Perugia	4	11	S.M. Leuca	11	16
Milano	2	7	Pescara	2	15	R. Calabria	11	18
Torino	0	15	L'Aquila	-3	10	Palermo	9	18
Cuneo	6	16	Roma Urbe	-3	17	Catania	4	18
Genova	11	17	Roma Ciamp	4	14	Alghero	3	18
Bologna	-2	11	Campobasso	8	14	Cagliari	5	18

ESTERO

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	6	nuvoloso	Lisbona	10	16	sereno
Atene	5	14	variabile	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	12	28	sereno
Berlino	-1	5	nuvoloso	Madrid	9	21	sereno
Bruxelles	2	6	sereno	Monaco	np	np	np
Bucarest	-1	10		Mosca	-10	-2	neve
Budapest	-2	5	nuvoloso	New York	10	28	sereno
Buenos Aires	14	25	sereno	Parigi	4	8	sereno
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Pechino	-1	4	nuvoloso
Dublino	8	11		Praga	4	7	pioggia
Francoforte	1	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	18		nuvoloso
Gerusalemme	6	10	nuvoloso	Sofia	5	6	nuvoloso
Ginevra	3	8	nuvoloso	Sydney	18	27	nuvoloso
Helsinki			sereno	Tokyo	9	15	sereno
Johannesburg	8	21	nuvoloso	Varsavia		7	variabile
Il Cairo	18	10	nuvoloso	Vienna		5	sereno

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

a TORINO in Via Juvara, 5 = Accesso riservato al pubblico =

L'unica chiave per accedere alla fonte primaria della produzione dei tappeti orientali

fornisce in esclusiva i nostri punti vendita:

- **TORINO – Via Gobetti, 5 – Tel. (011) 56.21.373**
- **TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414**
- **SESTRIERE – Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070**

Riavvolgiamo alla grande l'avvolgibile di apertura inaugurale il 1 dicembre 1994.

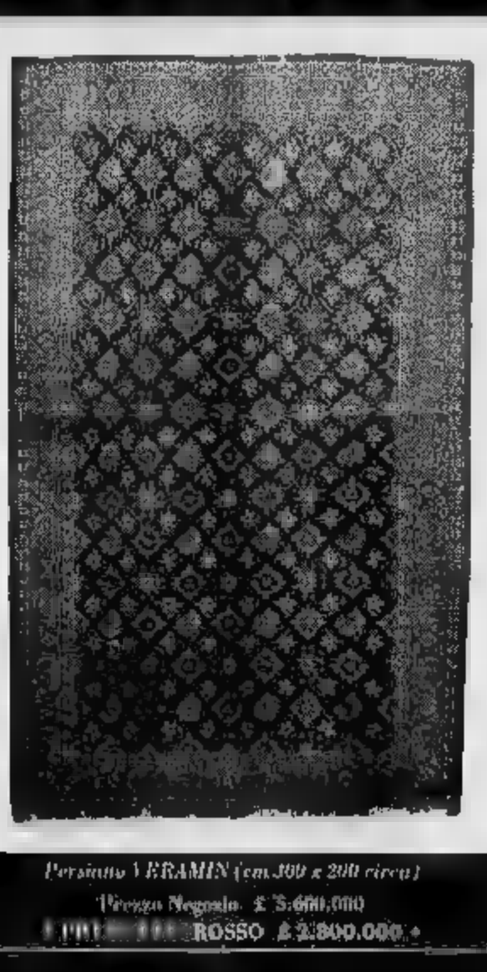
Solo così possiamo affermare che

"I NOSTRI PREZZI SONO I PIU' BASSI D'EUROPA"

infatti la vendita avviene in modo diretto dal grossista al cliente.

Persiano HAMADAN (cm 150 x 100 circa)
Prezzo Negozio: £ 400.000
• PREZZO INGROSSO £ 200.000 •

Persiano TABRIZ (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Negozio: £ 1.800.000
• PREZZO £ 900.000 •



Persiano VERAMIN (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Negozio: £ 5.600.000
ROSSO £ 2.800.000 •

FINO A DICEMBRE *(o ad esaurimento scorte)* SCONTI 30% - 50%

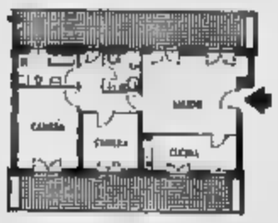
EDILCASE

UNA SOCIETÀ AL SERVIZIO DI TUTTI

NUOVE COSTRUZIONI

RIVOLI CASCINE VICA

CORSO FRANCIA, 200



Dove la qualità è diventata costruzione alla portata di tutti, a pochi minuti dal centro di Torino. Pochi alti, ultimi appartamenti, ottimamente rifiniti, di: soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto. Interessanti dilazioni di pagamento.

TORINO

CORSO BELGIO, 65

Realizzazione edilizia di alta qualità ubicata in uno storico quartiere della [illegible] a due passi dal Po. Appartamenti [illegible]: soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi e terrazzo. Stabile dotato di portineria, doppi [illegible], box e posti auto [illegible] cortile. Possibilità di permute dirette.

LUNGO DORA LIGURIA, 74

Adiacenze Corso Potenza una nuova realizzazione situata nel centro del rinnovato parco fluviale della Dora con appartamenti di: 2 camere, cucina, servizi, ampi terrazzi e cantina. Ottime finiture. Consegna luglio 1995. Particolarmente adatto a coppie di giovani sposi con prezzi a partire da Lire 175.000.000. Sufficiente anticipo di Lire 5.000.000.

VIA BOUCHERON, 16

In prestigioso stabile d'epoca stiamo realizzando e ristrutturando con l'Impresa Rosazza signorili proposte abitative da dimensionare a seconda delle vostre esigenze. Appartamenti di: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi e cantina. Materiali scelti ed eleganti finiture. Consegna prevista per autunno 1995.

VIA MONGINEVRO, 267 bis

In edificio di nuova costruzione immerso nel verde di un'area interna isolata dal traffico cittadino, piano alto, ultimo appartamento di: soggiorno, 2 camere, cucinotto, doppi servizi con sottotetto collegato internamente. Panoramico e tranquillo, [illegible]mente rifinito. Consegna immediata. Prezzo interessante e possibili facilitazioni di pagamento.

VIA PRINCIPI D'ACAJA, 43

Nel cuore dell'elegante quartiere Cit Turin una realizzazione architettonica [illegible] Rosazza, simbolo, da sempre a Torino, di signorilità e tradizione. Appartamenti da 120 a 250 mq di: ingresso, salone, 2-3 camere, cucina, doppi-tripli servizi. Splendidi attici panoramici su due livelli con ampi terrazzi e prestigiose finiture. Guardiola, appartamento custode e posti auto meccanizzati. Un modo esclusivo di abitare.

VENARIA

VIALE BURIDANI, 22

Nel centro dell'antica Venaria Reale tre appartamenti signorili di nuova costruzione inseriti in una realizzazione architettonicamente innovativa con soluzioni abitative d'avanguardia. Box auto singoli e doppi. Possibilità di permute o ampie facilitazioni.

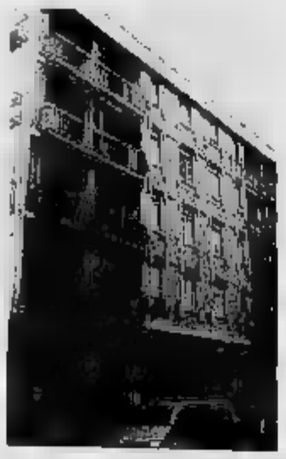
STABILI IN FRAZIONAMENTO

TORINO

CORSO TRAPANI, 127

Appartamenti liberi e occupati composti da: 1-2-3 camere, cucine, bagno. Possibilità di box auto.

VIA BORGOMANERO, 31



Zona Parella, vicinanze mercato Piazza Chironi, in stabile recente vendiamo ultimi appartamenti attualmente locati da 50 a 105 mq per chi non ha fretta di abitarli con prezzi di vero affare.

VIA BOSTON, 20

Quartiere Santa Rita, in splendida posizione prospiciente Piazza Montanari fabbricato signorile con appartamenti liberi da abitare ed appartamenti occupati per un sicuro investimento: 1-2-3 camere, tinello, cucinino e bagno. Possibilità di box auto.

VIA MADAMA CRISTINA, 21

In stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni proponiamo blocchi di cantiere anche locati da ristrutturare a veri prezzi di realizzo. È una interessante opportunità di acquisto per chi ha [illegible] piccolo capitale e desidera possedere una casa.

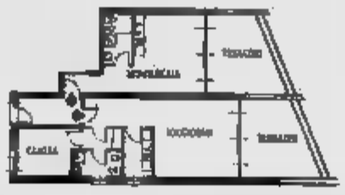
ABETE ROSSO

RESIDENZA

BARDONECCHIA

VIA DELLA VITTORIA ang. VIALE BRAMAFAM

Nel centro di una delle più rinomate stazioni sciistiche piemontesi, una realizzazione edilizia che abbina un sicuro investimento al piacere di vivere a contatto con la montagna in pieno relax.



- Monolocali (34 mq e 51 mq)
- Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 69 a 97 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 83 a 131 mq).

Giardini privati
Taverne e bar sala
Portineria e servizi condominiali

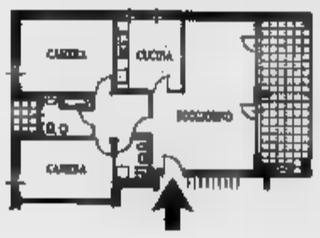
IL PIACERE DELLA QUALITÀ

LA CAVALIERA

ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Via Onorato Vigliani, 24

Appartamenti di:
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi;

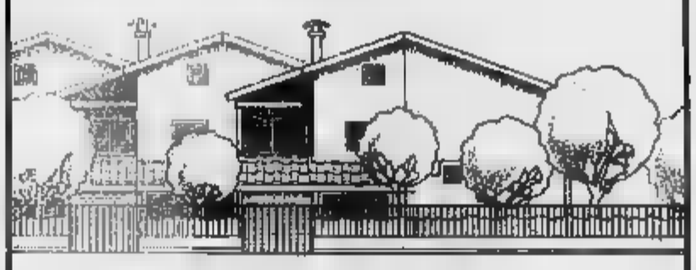


A pochi minuti dal centro di Torino [illegible] nascendo un nuovo complesso di ville unifamigliari aggregate

VILLA D'ORIA

San Maurizio Canavese

Via Bertalazone, 57



Ufficio vendite in cantiere
• da martedì a venerdì [illegible] 15-17.30
• sabato ore: 9.30-12.30/15-17.30 • domenica ore: 9.30-12.30

EDILCASE

ORGANIZZAZIONE VENDITE E CONSULENZE [illegible]

TEL. **561 35 35**

CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

LOCALI COMMERCIALI

ORBASSANO

VIA AMENDOLA, 5

Locale commerciale in fabbricato indipendente [illegible] 337 mq. Attualmente locato a supermercato con reddito 8%. Ottimo investimento.

TORINO

VIA MADAMA CRISTINA, 21

Nel cuore commerciale del quartiere San Salvario un locale commerciale ristrutturato attualmente locato di 406 mq disposto su tre livelli. Vetrina su via, ampia area espositiva e magazzino. Porta auto in cortile. Prezzo interessante con possibilità di comode dilazioni.

VIA PRINCIPI D'ACAJA, 43

Fronte Giardino Martini (Piazza Benefica) locale commerciale di nuova costruzione di alto prestigio: 61 mq con soppalco [illegible] 43 mq. Realizzazione con finiture particolarmente curate, impianto trattamento dell'aria e posti auto automatizzati. Possibilità di abbinamento [illegible] magazzino seminterrato sottostante con metratura a scelta.

RIVOLI CASCINE VICA

CORSO FRANCIA, 200

Locale commerciale di nuova costruzione di 103 mq con deposito interrato collegato internamente di 68 mq. Due vetrine su corso, in ottima posizione fronte Iperstanda e [illegible]rdenia [illegible]. Possibilità di ottime condizioni di pagamento.

BOX AUTO

CASCINE VICA

CORSO FRANCIA, 200

Box auto singoli a partire da Lire [illegible] con consegna immediata.
Box auto doppi a partire da Lire [illegible]

RIVOLI

VIA BALDI

Box auto singoli a partire da Lire 21.900.000 con consegna immediata.

TORINO

CORSO BELGIO, 65

Box auto doppi a partire da Lire 46.000.000 con consegna immediata.

CORSO CASALE, 425

Box auto singoli a partire da Lire 25.000.000 con consegna immediata.

VIA PIETRO COSSA, 293

Box auto singoli a partire da Lire 26.500.000 con consegna immediata.

VIA IVREA, 30

Box auto singoli [illegible] doppi a partire da Lire 25.000.000 con consegna immediata.

VIA MONGINEVRO, 267 bis

Box auto singoli a partire da Lire 32.000.000 con consegna inverno 1994. Interessante opportunità di investimento [illegible] box locati con reddito 6%.

LOCAZIONI

ORBASSANO

STRADA DEL BOTTONE, 1/5

(Adiacenze Tangenziale) Fabbricato [illegible] industriale [illegible] ampia zona manovre/parcheggio. Lire 12.000.000 mensili.

TORINO

CORSO DANTE

(Adiacenze). Appartamento piano rialzato, libero, signorile, composto di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, biservizi, cantina. Lire 850.000 mensili. Contratto patto in deroga.

CORSO FRANCIA

(Piazza Bernini). Locali [illegible] uso ufficio-studios. Tre vani e servizio con box auto e accesso privato. Casa di prestigio ristrutturata.

CORSO GALILEO FERRARIS

(Adiacenze). Appartamento ristrutturato, signorile, arredato, composto di: salone, 5 camere, cucina, biservizi. Posto auto.

CORSO NOVARA

Appartamento arredato, ristrutturato, 3° piano Ideale per studenti, composto di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Riscaldamento autonomo.
Lire 700.000 mensili.

CORSO SEMPIONE

(Adiacenze). Appartamento luminoso, arredato, composto di: soggiorno, cameretta, cucina, bagno. Posto auto
Lire 650.000 mensili.

È LIBERO
IL VOSTRO IMMOBILE ?
ATTENDETE TEMPI MIGLIORI
[illegible] VENDERLO ?
AFFITTATELO
TEMPORANEAMENTE
[illegible] REFERENZIATI.
EDILCASE LO COLLOCHERÀ
SODDISFACENDOVI.

CORSO SVIZZERA

Nel complesso "Pier della Francesca" affittiamo locali prestigiosi uso ufficio a pianta aperta. Possibilità varie metrature.

CORSO TURATI

"Garden Palace". Prestigiosi locali uso studio/ufficio di 113 mq in casa signorile [illegible] portineria.

VIA CERCENASCO

(Adiacenze Piazza Guala). Appartamento panoramico; piano alto, composto di: camera, tinello, cucinotto, servizi. Lire 550.000 mensili. Contratto patto in deroga.

VIA FATTORI

Zona "Ex Viberti". Locale uso deposito di 387 mq, luminoso, altezza 3,80 [illegible].
Lire 1.700.000 mensili.

VIA TIRRENO

(Adiacenze Corso Re Umberto). In piano alto, appartamento arredato [illegible]: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
Lire 750.000 mensili.

Avete necessità
di un appartamento arredato
[illegible] di un locale commerciale?
Comunicateci
qual'è la vostra esigenza,
sarà nostra premura soddisfarVi.

FILE NOTTURNI PER I BEATLES

Oltre 200 persone l'altra notte alle 24 davanti a Tower Records, a Londra, hanno atteso per ore *Live at the Bbc*, il nuovo album dei Beatles, con 88 canzoni 30 delle quali inedite.

RITROVATO VERROCCHIO

Ritrovato un crocifisso ligneo di Andrea del Verrocchio, unico sopravvissuto fra i crocifissi in legno che secondo Vasari l'artista eseguì. Sarà esposto dal 6 dicembre nel Museo del Bargello.

Anche il diario della Dietrich bambina trovato fra gli scatoloni pieni di conti della spesa e fotografie

Il tesoro di MARLENE

Il «bottino» acquistato per 9 miliardi da Berlino: fra cinque anni un museo

Marlene Dietrich nell'«Angelo Azzurro». A sinistra: un paio di scarpe della diva. Sotto: un costume di scena indossato da Marlene

NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno trovato anche il primo diario, che chiamava «Rotschen» dal colore rossiccio della rilegatura in pelle. Fra pacchi di lettere tenute insieme da fermagli e corde colorate, fra decine migliaia di ritagli e quindicimila foto c'era anche il libretto stinto, un po' ammuffito e diventato fragile con gli anni, al quale Marlene Dietrich affidò le prime meraviglie, i suoi stupori di undicenne. Nel 1912, la donna che avrebbe ammaliato il mondo con la sua bellezza e il suo · un mito, leggenda per tre generazioni - confessava l'emozione di essersi seduta sulla sedia di un conoscente papà. «Meraviglioso, ieri», notava Lени (come si firmò per anni) sulla prima pagina del suo *Manchmal buch*, «il libro di talvolta». «Non puoi immaginare com'è stato bello e per oggi adieu», confidata alla fine di un giorno che si è rivelato per lei «straordinario», dopo l'incontro con due .

E poi una catena di «sorprese», «emozioni» e «stordimenti» per una gita o un viaggio, per compagno o un bosco. Pagine pagine a scrittura fitta e scarna, difficile da decifrare. Ma nel magazzino di Spandau dov'è arrivato dall'America - acquistato dal Berlino per nove miliardi lire, pagati figlia Maria Riva attraverso la casa d'aste Sotheby's - il «tesoro di Marlene» aspetta di essere indagato, ordinato, aperto a un mondo avido di penetrare nell'intimità di un Mito. cinque anni forse, suggerisce il direttore della «Fondazione Ci- tedesca» responsabile dei lasciti, Werner Sudendorf - un da costruire sulla Potsdamer Platz, dove co il Muro, ospiterà il meglio di quanto celano migliaia di scatoloni bianchi o beige. Fra cinque anni, Berlino avrà finalmente «pagato il debito» con il simbolo più contestato e controverso, odiato per il «tradi- e celebrato senza l'amore che le hanno riservato «gli altri», e guardato comunque diffidenza o invidia, con gelosia e fastidio.

Fra cinque anni, forse, la Leggenda avrà perduto un po' del suo mistero. Perché sguardo frettoloso, un'incursione svelta magazzino nascosto al fondo di un cortile, suggerisce almeno certezza: in quelle scatole, Marlene ha protetto fino alla morte l'esagerato amore per se e per l'immagine sé. Ha celebrato la propria icona con metodo, passione, con pedanteria minuziosa. Con l'impegno di una vita. Maria Magdalena - il nome deciso, il 27 dicembre 1901, padre Otto e dalla madre Wilhemine Josephine nel municipio di Berlino-Schoeneberg - cominciò a raccogliere le «tracce di se stessa» quando ancora era «la Diva», la donna capace di ammaliare chi l'aveva vista soltanto in una fotografia sbiadita, o addirittura in un disegno dai contorni colorati di pastello.

Da allora e per quasi settant'anni Marlene ha radunato oggetti, fotografie, scritti d'ogni genere: purché avessero a fare lei, con qualsiasi dalla vita, non importa se essenziale e irrilevante. Bastava un dal parrucchiere o della spesa, se aveva il nome in calce. ricevuta di un albergo. Bastava la prima patente americana, che la descrive - nel 1932, a 31 anni dunque - «di 24 anni e dai capelli biondi, con gli occhi e del peso di 130 libbre».

E poi via via, a partire dagli Anni Trenta, gli abiti di scena o di casa, ufficiali e privati e ogni qualità (almeno 2500, e per restaurarli serviranno anche diecimila marchi a capo), le scarpe (almeno 450 paia), i cappelli (quattrocento) e ancora borse, guanti, biancheria, tappeti, valigie di cuoio o di stoffa ma sempre marchiate per ricordare una sosta, la tappa di un itinerario identificato la («Gastiniza Ukraina» a Mosca, «Park Hotel» a Düsseldorf, «Hotel Bristol» a Londra, e naturalmente lo stemma della «Norddeutsche Lloyd» di Brema, la compagnia navigazione che nel 1930 la portò in America). In tutto più di cinquantamila «oggetti scritti» e più due tonnellate di «oggetti tessili», secondo stima approssimata de «Fondazione». Oltre gioielli (ancora catalogare, tranne il braccialetto d'oro inciso nel calco delle labbra) ai duemila volumi della biblioteca dell'appartamento di Avenue Montaigne, a Parigi: tre o quattrocento dedicati alla sua avventura, gli altri aperti a ventaglio sulla letteratura classica (da Shakespeare a Fontaine, da Schiller a Kleist), bestseller americani ed europei (Simmel, Philip Roth), sulle curiosità del momento (c'è perfino «Il generale», la biografia Garibaldi scritta da Guido Gerosa con prefazione di Craxi).

soprattutto i volti, le migliaia di fotografie del in ogni posa e atteggiamento, gli chi importo se socchiusi spalancati per alludere o sorridere. le fotografie di lei che balla o si intrattiene con gli amici, che recita semplicemente rda l'obiettivo s'immagina chi la guarderà. Sono le immagini di sé; i provini di per quattro o i ritratti cinquanta per quaranta, a riempire di stupore e meraviglia. E' la ripetizione all'infinito dell'«immagine Marlene» - in fotografie già catalogate e suddivise in migliaia di cartelline numerate, secondo gli anni o le occasioni; oppure da ordinare e ancora alla rinfusa - a far sorgere un quesito, ad imporre domanda che è già confusione, enigma. Perché, che cosa l'ha spinta a conservare qualsiasi oggetto che sfiorava la sua persona e la sua vita? Che cosa l'ha convinta a circondarsi della ripetizione ossessiva di se stessa, a collezionare migliaia di attimi passati, migliaia di circostanze qualsiasi o speciali?

La sensazione di «trasformare in storia tutto quello che le capitava di toccare», come azzarda Sudendorf, o piuttosto l'ossessione di dover certificare ogni cosa, il potere e la bellezza, la seduzione e l'autorità che le veniva dall'essere Marlene, se stessa? L'«inventario», lettura e lo studio delle migliaia atti raccolti nel magazzino di Spandau daranno forse una risposta. qualche segnale già emerge dal confronto stizzito c altre»: «Che schifezza», annota a matita nera - un giorno del '70, forse, quando già sopporta i primi segni della vecchiaia, dunque - accanto alle gambe di Catherine Deneuve ritratta piano pagina su «Paris Match». E a margine di una pubblicità dove campeggia un volto giovanissimo che un po' rassomiglia - fra i Sessanta e i Settanta - scrive con disprezzo: «Ma chi mai, queste?». Pensando a se stessa, forse, confrontando l'orrore per la vecchiaia che l'assale con la bellezza esibita perché certa, indiscutibile, palese.

Aprire qualche scatola e magari a caso, fra le migliaia ordinate sugli scaffali, significa anche forzare queste intimità tenaci, varcare una barriera: vuol dire togliere il velo alla donna che ha incantato il nostro secolo, stupirsi della sua capacità di normale e straordinaria insieme, ossessiva e mite, furiosa e disarmata. Significa scoprire, in un quadernetto per gli appunti, una ricetta per non far arrostire malamente anatre e pollame. Significa trovare un piccolo volume di educazione medica per casalinghe. Significa accorgersi che, a trent'anni distanza, non gli accompagnatori («Chi sarà mai costui?», scriveva nell'87 a margine di una foto dov'era insieme a Charlton Heston).

Significa, anche, sorprenderla nell'intimità più riservata, nei momenti devastanti dell'innamoramento: «Il mio amore per Henry Porter è diventato una passione, ogni giorno mi sento peggio, scriverò una sceneggiatura per immaginarmelo davanti, ogni m os, annota in una pagina di diario nel 1918. Ma la corrispondenza di Jean Gabin, di Josef von Sternberg, di Maurice Chevalier o Ernest Hemingway - una decina di scatoloni almeno - è ricca soprattutto delle devozioni di quegli uomini famosi, richieste imploranti e commozioni incontenibili. Di ringraziamenti, di melanconie. «Amata, amatissima, ti ringrazio, mia bellissima. Per tutto, per tutto, buono o cattivo che sia. Non vorrei essere nient'altro», confessa von Sternberg. E Chevalier, accompagnando l'addio con una fotografia che li ritrae insieme, nel 1934: «Sono fiero di mantenuto quel che ti promesso. Ritirarmi con garbo al momento giusto. Che tu possa essere felice».

Ci vorrà tempo per riorganizzare tutto, per riordinare al computer Leggenda, per rimettere gli eventi in cessione, un Mito dalla rità alla morte. Per legare la bustina d'ordinanza del «Camp Shows U - gli spettacoli per i soldati americani in guerra che la portarono anche in Sicilia e a Capua - al vestito di brillanti e vetro che indossò una sera a Broadway. Ci vorrà tempo per unire la riproduzione di Lola Lola sui cerini da barbiere, alla foto di Chaplin in carrozzella, vecchissimo e malato. «Non è terribile? Perché?», grida la nota a lettere esagerate, grandi, sul margine della pagina strappata.

Emanuele Novazio

Un grande culto di sé: un conto di parrucchiere bastava per il mito. «Quell'amico di papà...»

Botta risposta Torino con Aldo Grasso e Beniamino Placido per la rassegna «Parole & note»

Paolo Conte, un poeta tra Salgari e Nutella

Langhe e milonghe, parabrise e macadàm. E i critici sono tutti «balenghi»

L'orgoglioso concittadino di Alfieri ascoltava sulle colline la musica del trattore

Il cantautore Paolo Conte.

SONO volate parole grosse, ieri pomeriggio al teatro Carignano: parabrise, macadàm, paltò, mocambo. Anche: possin, musicalità e, infine, milonga, che fa assonanza con langa e balenga. Per la rassegna «Parole & note», dedicata alla canzone d'autore italiana, Paolo Conte incontrava Aldo Grasso, uno dei Professori (insegna alla Cattolica di Milano) della penultima Rai (dirigeva la radio). Moderatore tra Langa e Astigiano, Beniamino Placido. La chiacchierata doveva svolgersi, come altre in programma, a Palazzo Nuovo, occupazioni e cortei hanno sfrattato chansonnier e sentori di anice. Accoglimte, ha quindi aperto le sue braccia vellutate e dorate il Carignano, luogo forse più adatto all'immagine ormai sofisticata dell'Avvocato di Asti. Eppure l'Avvocato ha chiesto la complicità del pubblico, accorso numeroso dirottato: «Sono molto contento e onorato - diceva - di essere interrogato da questi due gentiluomini, ma preferirei che le domande me le facesse il pubblico. Mi piace il pubblico si agita».

E i fans di ogni età lo hanno accontentato, interrogandolo da veri filologi sui segreti più riposti dei suoi brani, sistemati dappertutto; la platea, nei palchi, persino sugli scalini che pochi minuti dopo avrebbero ospitato l'imperatore Adriano di Giorgio Albertazzi che racconta stesso al Marc'Aurelio. Inopportuno Adriano: per lui, l'incontro è dovuto esdimostrato, con dovizia di particolari e citazioni da Fenoglio e da Pavese, come le canzoni di Conte stilumor di Langa, sappiano di colline e di nocciole, anzi di Nutella, creatura «langhetta» come dolcetto; portatrice di follia, con quella sua radice «nut», che sta per nocciola, ma anche per «pazzerellone» (in America le «nut-houses» sono i manicomi).

E' lì che il cantautore (va bene, non sono poeta, ma posso chiaro lo stesso "versi" quelli delle mie canzoni?») è subito partito con contestazione: «Prima di tutto ho niente a che vedere con le Langhe. un fiarissimo, orgoglioisissimo, alfierianissimo astigiano. Poi non mi è mai piaciuto il cioccolato». Ma «Langhe milonghe» così bene, ri- più breve del previsto. E spettatori ne sono andati proprio mentre Conte li stava facendo precipitare in quelle atmosfere nebbiose dove il sole è un lampo giallo al parabrise: con la sua proverbiale ironia, naturalmente. Le domande hanno provato quanto chi conosce , lo conosce davvero: erano domande dotte, chi sdrammatizzava era soprattutto l'autore. Il quale ha esordito, quando finalmente gli è stata la parola, contestando il mentore Aldo Grasso. Il professore aveva negato, per lui, la definizione di «poeta»; sostenendo che neppure fosse giusto paragonarlo a Salgari, come uomo che scrive e parole su mondi lontanissimi (il Sudamerica, soprattutto) averli mai praticati; aveva pure alla fascinazione verbale, all'affabulazione combinatoria? Quanto volte proprio Paolo Conte evoca ma non descrive, suggerisce ma non spiega? «Se a Langhe e milonghe - instillava Grasso lo spirito dubbio - aggiungiamo balenghi, l'aggiustiamo, no?». «E naturalmente "balenghi" sono i critici: questa è di Placido, che faceva da mediatore, piccolo diavolo tra le colline. Pronto a ricordare Hemingway, che si faceva chiamare «papa», nel senso grande padre. Lui lo sapeva, in quel «papa» c'erano le radici di «ahi ahi papa-papahnà» delle tragedie greche, c'era il «pa-papa» di Papageno e Papagena del *Flauto magico* Mozart. C'erano miti antichi. Come dire: Paolo, tu lo sai, ma se il Critico ti che sei della Langa, sei della Langa, e non astigiano. La Langa come una categoria dello spirito.

Ma la vera mediazione, in quest'incontro rocc o surreale, l'ha fatta il trattore. Il trattore che Grasso ha definito «Testarossa», di quelli monocilindro, che battevasempre in te: la vera musica delle colline». Con calma e morbida cadenza piemontese, Conte gli ha replicato che il trattore ora, sì, la vera musica delle colline, sensuale e obliosa; ora, ed è per lui, la musica sentita nell'infanzia, quella che ascolti con ingordigia, e ti fa provare sensazioni che mai più nella vita: però quel trattore, vogliamo essere precisi, era un Ford, non un Testarossa.

Alessandra Comazzi

IL CASO. Tarchi: perché il nostro è un destino da «ripudiati»

Il saggio spietato d'un protagonista della Nuova Destra

Un comizio di Giorgio Almirante A destra: Gianfranco Fini Sotto: il busto del Mussolini decapitato Sotto: il politologo Marco Tarchi

Fascisti, sdoganati ma esuli

Dalla sconfitta al potere, senza autocritica

ROMA

LA storia degli «esuli in Patria», l'evoluzione [illegible] comunità politica italiana, ado un milione e mezzo a due milioni e mezzo di consensi ad ogni elezione legislativa dal 1948 al 1992», ridotta al miserevole rango di «setta di paria» della Prima Repubblica: ovvero come i fascisti hanno «individualmente e collettivamente vissuto l'ambiguo rapporto con un Paese in cui dopo l'aprile del 1945 non riuscivano a riconoscersi e che pure [illegible] potevano né volevano rinnegare». In un saggio pubblicato sull'ultimo fascicolo della rivista *Trasgressioni*, di cui è direttore, Marco Tarchi scava per la prima volta nel vissuto del neofascismo italiano, in quel groviglio di emozioni primarie, risentimenti, passioni pre-politiche dell'universo emotivo che ha inglobato «i fascisti nell'Italia repubblicana», passati con sorprendente repentinità dall'isolamento di quasi cinquant'anni di «esilio psicologico» all'assunzione di responsabilità di governo.

Un esercizio di spietata autocoscienza quello condotto da Tarchi, [illegible] politologo un tempo protagonista della Nuova Destra radicalmente critica nei confronti del nostalgi[illegible] missino e oggi tra gli intellettuali meno clementi [illegible] confronti dell'attuale destra governativa di Fini. Un percorso che analizza senza indulgenze l'ambiguità dell'elaborazione politica degli «sconfitti», oscillanti tra [illegible] chiusura nel «campo trincerato del ricordo» della catastrofe vissuta nel '45, la formazione di involontario «spauracchio» capace di cementare lo «spirito antifascista» della Repubblica e la «contrattazione» sottobanco con le [illegible] conservatrici in funzione anticomunista. Un viaggio a ritroso che affonda le sue radici nell'esperienza tragica di Salò, matrice originaria e [illegible] psichico fondamentale da cui traggono ispirazione comportamenti e modi di essere che hanno retto per quasi mezzo secolo.

E' lì che [illegible] forgia secondo Tarchi «lo [illegible] d'animo con cui i protagonisti della sconfitta» vivranno da «esuli in Patria» il dopoguerra degli sconfitti. In quegli anni vanno con la Rsi «a cercar la bella morte», per riprendere l'espressione che [illegible] da titolo al [illegible] autobiografico dell'ex repubblichino Carlo Mazzantini, con lo spirito cupo [illegible] chi sente di aver consumato una [illegible] dizione di anormalità agli occhi della gente comune, quella stessa gente che ha alimentato sino a poco tempo prima il consenso di massa dell'Italia littoria e adesso si fa ti[illegible], quando non apertamente ostile». E' [illegible] «choc» terribile per chi da ora in poi, schiacciato dal disprezzo di quello stesso popolo che acclamava Mussolini prima del crepuscolo, si sentirà «proscritto», «legato ad una patria ideale che non ha più quasi nulla a che spartire con il Paese disegnato dalla realtà». [illegible] qui, nel «simbolismo dell'ultimo fascismo», il passaggio «dall'ottimismo guascone tipico dell'epoca squadrista al pessimismo crepuscolare e *maudit*». Una delle canzoni più [illegible] voga tra i repubblichini, ricorda Tarchi, recita così: «Le donne non ci vogliono più bene / perché portiamo la camicia nera / hanno detto che siamo da galera / hanno detto che siamo da catene». I canti si fanno «aggressivi e disperati» perché «vogliono incutere timore» e «rompere provocatoriamente» il silenzio popolare che circonda e accoglie con gelo il passaggio dei militi neri.

Dai tempi di Michelini a Almirante e Fini: «Nati [illegible] un cupo tramonto, ne siamo ancora segnati»

Lo stesso stato d'animo lo si ritrova a guerra conclusa. Con senso di «frastornato stupore», in [illegible] ad umiliazioni psicologiche fortissime, il fascista diventa «straniero interno», additato come il responsabile «della rovina» della Nazione, condannato e «messo al bando». Comincia per i fascisti l'«affannosa ricerca del noi», [illegible] semiclandestinità, la bravata che esprime l'estraneità al sistema e un senso d'appartenenza vissuto disperatamente: il trafugamento dalla salma di Mussolini o l'irruzione in una stazione radiofonica per trasmettere le note di *Giovinezza*».

E' in questo humus mentale da «proscritti» che nel [illegible] nasce il msi che «si propone di raccogliere la [illegible] dei vinti e rinfocolarne la leggenda con toni crepuscolari». L'incipit dell'inno missino recita così: «Siamo nati in un cupo tramonto». Solo che, spiega Tarchi, da questa impronta originaria il msi non sarà mai in grado [illegible] uscire. Sbandierato dagli avversari «come elemento rafforzativo [illegible] *contrario* della coalizione fondatrice del nuovo regime», il msi di Arturo Michelini vivrà tra il culto dei ricordi e la «subalternità al moderatismo democristiano» di fronte al «pericolo rosso» e poi, con Giorgio Almirante, si ritroverà negli Anni [illegible] interamente in un'«anima d'ordine» mentre alla sua destra prolifererà l'area dal radicalismo non [illegible] rado destinato a sfociare nel terrorismo disperato.

Un duplice riflesso condizionato che condannerà la destra fascista nell'atmosfera asfittica di quella che Tarchi chiama «sfera di inavvicinabilità». Di nuovo [illegible] destino [illegible] «ripudiati» che neanche Gianfranco Fini, l'erede di Almirante, riuscirà a superare. Il destino ha voluto che proprio mentre il msi sembrava fosse «arrivato al capolinea», gli eventi esterni - dal crollo del muro di Berlino a Tangentopoli - abbiano condotto all'improvviso «sdoganamento» degli «esuli in Patria». Senza che, lamenta Tarchi, fosse avvenuta «un'autocritica in profondità». E con il risultato che un partito che ha vinto le ultime elezioni sembra ancora prigioniero di meccanismi mentali maturati al tempo della «proscrizione». Quanto tempo ci vorrà per smaltire cinquant'anni di «esilio interno»?

Pierluigi [illegible]

Colossale raccolta di documenti

Lager, i libri della verità

TORINO

C'E' un modo di non dimenticare le storie, [illegible] dolore, la [illegible] scrivere, trascrivere, ricordare. Bisogna farlo perché la memoria gio[illegible] spesso brutti, bruttissimi scherzi in tempi propizi alle amnesie. Mezzo secolo sembra tanto ma ad una società attenta mezzo secolo è appena ieri e dentro ci sono la guerra, la persecuzione della diversità, l'olocausto.

Sì: il campo di concentramento, le torture; l'uomo disumanizzato spogliato della sua dignità [illegible] destinato al forno inceneritore: «passato per il camino». L'orrore non deve rima[illegible] dietro le spalle di nessuno, il ricordo dell'orrore neppure. E' quanto fa l'Aned (l'Associazione degli ex deportati politici dai lager nazisti) pubblicando memorie, frammenti di diario, parole di testimoni.

Ieri alla Regione Piemonte [illegible] stata presentata l'ultima raccolta di documenti titolata *Una misura onesta* (ed. Franco Angeli) a cura di Anna Bravo e Daniele Jalla. In circa cinquecento pagine abbiamo l'elencazione commentata [illegible] quanto è stato scritto su questo terribile tema: la memoria appunto. Che si riassume [illegible] 148 libri, 488 brani di antologia, [illegible] cinquantina di inediti. Tutto [illegible] smentisce il luogo comune che i sopravvissuti non abbiano raccontato. Piuttosto del silenzio dei testimoni sarebbe più opportuno parlare del silenzio di una società che non ha saputo o voluto ascoltare o, [illegible] me dicono i curatori del volume, «di una storiografia che si è sottratta al compito di [illegible] [illegible] questa memoria».

Una immagine da «Schindler's list»

[illegible] ricordare, ieri, c'erano, con Bravo e Jalla, Giorgio Vaccarino, Nicola Tranfaglia, Aldo Agosti, Bruno Vasari. Una lezione, offerta ad [illegible] pubblico attento, partecipe composto da ex internati o parenti di vittime. Peccato: i gio[illegible] si contavano sulle dita di una mano. Eppure certe lezioni vanno indirizzate ai giovani: sono loro i destinatari non tanto dei ricordi ma delle riflessioni [illegible] certi momenti della nostra storia.

Di pagina in pagina ci si accorge che tanti hanno scritto ma pochi hanno letto. Certo, emerge su tutte la testimonianza di Primo Levi, il diario di Vincenzo Pappalettera, [illegible] testimonianze di artisti [illegible] Carpi [illegible] Music. Poi? Niente. Invece la documentazione è immensa, specialmente quella degli umili. C'è addirittura chi come Giovanni Baima Besquet illustra la [illegible] vicende in trentasette tavole: «Ho tracciato questi schizzi - scrive - quantunque l'animo [illegible] rifuggisse dal vivere, sia pure per [illegible] attimo, il nostro calvario, iniziatosi per me con l'arresto a Torino insieme a Luigi Capriolo eroe della Liberazione, il 17 ottobre 1943».

Disegni semplici come quelli che illustrano l'autobiografia di Eo Baussano. E chi era Baussano, chi se lo ricorda? Come è triste dimenticare, [illegible] semplicemente non aver letto abbastanza. E Aldo Bizzarri, E Carmine Lops? E i cento e cento altri che hanno raccontato?

Se Primo Levi è il punto più alto della memorialistica sui campi di sterminio anche gli scritti di testimoni meno noti hanno un comune denominatore: una forte carica emotiva e identico valore morale.

Pier Paolo Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Italiani, lettori immaginari; la sedia elettrica non è Stranamore

Cosa vuol dire [illegible] le donne?

Vedo che le redattrici di *Cosmopolitan* mi mettono in lizza per [illegible] premio a chi odia le donne. In passato la stessa rivista cercava di tirarmi in polemiche, il [illegible] unico scopo mi sembrava quello di vendere più copie, naturalmente tra le donne. Aumentare le compratrici del giornale. Questa trovata del premio mi pare che risponda alla stessa logica: noi odiamo le donne, perché non prendiamo una posizione sfruttabile che aiuti *Cosmopolitan* a vendere. E se fosse qui, invece, il nostro amore per le donne, la nostra considerazione, il nostro rispetto per loro?

Ferdinando Camon, Padova

Meglio leggere che scrivere

Due righe a caldo dopo aver letto la «Fermata a richiesta» di Nico Orengo su «Società e Cultura» del [illegible] novembre. Volevo esprimere non solo la mia totale condivisione del [illegible] pensiero, ma anche una sorta di riconoscenza per aver preso «coraggiosamente» l'iniziativa di denunciare, la paradossale situazione di un popolo di «postiscrittori-non lettori».

Anch'io suggerisco da tempo la necessità di lavorare per promuovere il sobrio gusto del leggere piuttosto che la narcisistica vanità dello scrivere, spesso con alle spalle poche letture.

Forse, malgrado l'insopportabile e miope incapacità [illegible] editori, librai e persone di cultura di andare oltre il proprio particolare per perseguire il fine di utilità generale, può valer la spesa di fare un tentativo di coagulare le energie disponibili a cogliere un appello come quello che lei ha lanciato.

Bruno Mari
Direttore editoriale libri della Giunti, Firenze

La morte in diretta [illegible] prima-tv

La notizia arriva dagli Stati Uniti d'America: è terrificante ed evidenzia, se ancora [illegible] ne fosse bisogno, che ormai si vive in un grande deserto [illegible] valori e che l'uomo deve ancora essere riconciliato con la Storia, con se stesso [illegible] anche con la Natura.

Il 24 febbraio del prossimo anno, un giovane ventiduenne dell'Ohio, Tyson Dixon, condannato per duplice omicidio, salirà sulla sedia elettrica e l'esecuzione sarà mandata in onda dalla televisione, in nome della legge. Infatti, la barbara decisione è del giudice Anthony Calabrese, purtroppo, di origine italiana. Dico purtroppo, perché noi italiani abbiamo chiesto all'Onu l'abolizione della pena di morte.

La «prima televisiva», poi, lascia ancor più sgomenti, perché si terrà negli Usa, considerati da sempre patria della democrazia. Sarà pure un Paese anomalo, con tanti problemi irrisolti; ma, vivaddio! l'Italia è e rimarrà, fino alla fine dei secoli, la più garantista e civile nazione del mondo.

Tonino Luppino,
direttore di 105 Tv
Saprì (Salerno)

Ma per Cuba pure [illegible]

Il [illegible] giornale, [illegible] tutti gli altri quotidiani italiani, ha dedicato grande spazio alla crisi di agosto [illegible] Cuba. In quei giorni vennero scritti numerosi articoli quasi tutti indirizzati a celebrare il fallimento dell'esperienza cubana o in molti casi [illegible] sbizzarrirsi sul dopo Castro. Vista la grande attenzione data a Cuba in quel periodo sono rimasto davvero sorpreso dal fatto che oggi, a pochi mesi di distanza, nessun rilievo è stato dato ad un avvenimento obiettivamente straordinario che si è realizzato dal 21 al 25 di novembre a La Habana.

In quei giorni si è tenuto nella capitale cubana «L'encuentro de Solidaridad con Cuba». Erano presenti oltre 3000 delegati provenienti da tutto il mondo. Si trattava di esponenti di governo (oltre venti tra i quali Sud Africa, Mozambico, Vietnam e tanti altri), di leader di partiti e di associazioni ed [illegible] presenti oltre 100 parlamentari di tutto il mondo, di cui 10 parlamentari europei di diversi partiti. Erano tra l'altro presenti oltre 100 italiani in una delegazione guidata da due europarlamentari (il sottoscritto e l'on. Lucio Manisco).

Questo incredibilmente vario [illegible] articolato mondo politico ha ribadito la piena solidarietà [illegible] Cuba e la totale contrarietà al blocco economico imposto dagli Stati Uniti. [illegible] soltanto. Tutti i convenuti hanno potuto constatare, in ripetuti incontri [illegible] esponenti del governo cubano, i timidi ma significativi passi in avanti dell'economia cubana grazie alle nuove sperimentazioni attuate dal governo. E ancora. La presenza di tanti delegati a La Habana ha potuto verificare il permanere di un forte legame tra il popolo cubano e il [illegible] governo. Ci sono, è ovvio, enormi problemi e, credo, anche limiti nell'azione del governo. Non potrebbe, d'altro canto, [illegible] differente in un Paese sottoposto a blocco economico da 35 anni. Seguire l'«Encuentro de Solidaridad» avrebbe però consentito, almeno in parte, di riequilibrare i giudizi politici di agosto che si sono dimostrati del tutto avulsi dalla realtà.

On. Luciano Pettinari,
Parlamentare Europeo
e responsabile Esteri
di Rifondazione Comunista,
Roma

[illegible] giarrettiera non fa scandalo

Ci si può scandalizzare per una giarrettiera o per una truffa miliardaria. Non è solo una questione di etica privata, ma di concezione dei valori prioritari per il governo della [illegible] pubblica.

Riferendosi a un volantino goliardico e piccante il collega Costa ha esternato tutto [illegible] suo sdegno e la [illegible] amarezza per quello che ha definito una «volgare e ingiustificabile azione pornografica». Sdegno che lo ha spinto a protestare epistolarmente [illegible] Enrico Masseroni, [illegible] di Mondovì, quasi fosse la Curia monregalese corresponsabile di tale episodio.

Comprendo l'irritazione di Costa, che peraltro mi sembra più dovuta alla scelta del partito popolare di sostenere la candidatura di Riccardo Vaschetti in alleanza con la Lega Nord, anziché quella del suo candidato.

Ai ragazzi autori di questa goliardata dico solo che ad essi, per ciò, non è precluso il Regno dei Cieli, [illegible] anche i più benpensanti potranno convenire. Né mi pare che dal fatto possano emergere gravi responsabilità di turbativa elettorale.

Fra una morale bacchettona e [illegible] facciata, pronta a gridare allo scandalo per le nudità di una fanciulla procace - che pure *La Stampa* ha riprodotto senza censure e senza sensi di colpa - e l'etica di chi, da anni, sostiene una battaglia coerente contro le tangenti e contro le ruberie della vecchia classe politica, penso che la scelta, non solo per i cittadini di Mondovì, e non solo per i più giovani fra loro, sia semplice.

Devo notare, infine, che, quanto ad attacchi di tipo goliardico, neppure i nostri avversari sono indenni da responsabilità. Sul giornale elettorale di Costa, nei giorni scorsi, è stata pubblicata in grande evidenza una notizia secondo la quale i parlamentari che a settembre abbandonarono il gruppo della Lega Nord, avrebbero motivato la propria scelta con la volontà di sostenere il candidato di Costa. Mi sembra decisamente poco credibile che sette parlamentari, quando ancora non si parlava di campagna elettorale a Mondovì, avessero preso una decisione di questo tipo. Peraltro, mi è stato confermato che, alla domanda di un giornalista che chiedeva una conferma di questo schieramento, la risposta lapidaria di quei deputati è stata quanto mai chiara: «Viglione? E chi sarebbe costui?».

Il mio collega è sufficientemente intelligente nonché navigato per comprendere, [illegible] mai ce ne fosse bisogno, che, in tale occasione, l'attacco portato lo ha esposto solamente al sarcasmo [illegible] suoi estimatori.

Domenico Comino
ministro per il Coordinamento
delle Politiche
dell'Unione Europea
Roma

Ritorno di O.d.B.

La castagna salva la montagna

Gentile signor Del Buono, siamo una famiglia che vive in montagna nella Val Casotto, il cui torrente ha fatto moltissimi danni e ha contribuito alla piena del Tanaro. I danni maggiori subiti dalla popolazione sono certamente dovuti all'isolamento. Infatti, le principali strade d'accesso sono interrotte e, a detta delle amministrazioni, ci vorranno anni per ricostruirle, causando per tutti noi notevoli problemi economici sia per l'attività artigianale e turistica. Vorremmo suggerire un modo per aiutare la ripresa...

Michelle Prada
e Pietro Basilico, Pamparato

GENTILI signori Prada e Basilico, chi dà suggerimenti per ovviare a una sciagura così grave è sempre bene ascoltato. Vi confesso che, cominciando a leggere la vostra proposta ho avvertito un poco di stupore, ma poi il ragionamento mi ha interessato molto. Voi dite: «Inviriamo *La Stampa* a valorizzare con degli articoli informativi le risorse della montagna, tra cui la castagna. Grazie ai tradizionali metodi di coltivazione della castagna i contadini contribuiscono al risanamento della montagna, tenendo puliti i boschi. Se ci fosse più richiesta di questo ottimo e dimenticato alimento, molti sarebbero incoraggiati a tornare ad accudire i castagneti abbandonati e in degrado con una migliore tutela dell'ambiente. Tutti [illegible] sono concordi nell'affermare quanto ciò sia importante anche per [illegible] pianura. La castagna è un alimento completo, la sua composizione è simile a quella del frumento: contiene ferro, potassio, zinco, rame, manganese, fosforo, magnesio, zolfo, sodio, calcio, vitamina B (soprattutto B1 e B2) vitamina C (quanto nel limone!) e vitamina PP. La castagna è stata l'alimento base delle popolazioni montanare, grazie ad essa superavano i duri inverni in buona salute; è consigliata agli anemici, ai bambini (fin dallo svezzamento è digeribilissima), agli anziani, alle donne in stato di gravidanza e a tutti coloro che sono sottoposti a stress fisici ed intellettuali. Le castagne secche si cuociono come i legumi: dopo averle lavate si bollono a fuoco lento in acqua o acqua e latte, con un pizzico di sale e di aromi (a scelta: rosmarino, cumino, anice, finocchio, vaniglia...). La cottura dura circa 45 minuti, ma durerà meno tempo se prima saranno messe a bagno per un po'. Si possono aggiungere alla frutta cotta, al riso, nella minestra, nel pane fatto in casa; cotte sono ottime spalmate sul pane o aggiunte a dolci e creme...».

Gentili signori Basilico e Prada, vi ringrazio di cuore per il consiglio. Speriamo che ci salvino le castagne.

Oreste del Buono

Un libro svela i misteri di Serlio

L'architetto innamorato

UNA delle più belle fabbriche costruite dall'uomo, la Basilica Palladiana di Vicenza, è in realtà una *serliana* senza fine. Una potente successione, ripetuta tutt'attorno all'edificio, di quelle logge, porticati, finestre, che Sebastiano Serlio fin dalla prima metà del Cinquecento descrisse e lanciò nei secoli in parte famosi e in parte misteriosi (fino a ieri) «Libri dell'Architettura».

Viste con gli occhi di oggi, la struttura che rese celebre il grande trattatista - la serliana appunto - consiste più che d'un insieme di archi e di colonne, d'una perfetta integrazione di aperture. Nel caso più semplice, tre aperture collegate tra loro: l'apertura centrale, più ampia, ad arco; le due laterali, più strette, ad architrave. Il sistema è completato da altre due aperture minori al di sopra degli architravi: due finestre o due «occhi». Ne risulta una struttura articolata e aperta, capace di esprimere vibranti dinamiche luminose e sapienti equilibri statici: una vera «creatrice» di bellezza architettonica.

A Vicenza come altrove il risultato dell'adozione dei motivi serliani è che la pesante presenza dei muri veri e propri è ridotta al minimo; mentre il ritmo serrato dell'alternanza tra grandi archi e delle aperture minori prende profondamente l'osservatore.

Quelle facciate a San Trovaso

Dato il predominio dei «vuoti», e quindi della luce, i motivi serliani si potrebbero pensare come motivi tipici dell'architettura veneta e ancor più veneziana - la più luminosa delle architetture -; e invece, come è noto, il Serlio li derivò dagli antichi. Tracce se ne trovano in costruzioni imperiali, in diverse ville romane; tutti elementi che il Bramante in particolare utilizzò. Certo Serlio «scelse» tra le antiche la sua struttura, la teorizzò, la descrisse in diverse varianti. L'amò, si direbbe; e la divulgò nei suoi libri.

Da allora, decine di palazzi - forse centinaia -, specialmente a Venezia, si ispirarono alle indicazioni dei libri. Negli stessi anni il motivo entrava a far parte del repertorio di molti architetti italiani, sia in frequenza singola che in sequenze monumentali. Sicché non è facile dire chi per primo lo diffuse, e dove; e quale sia il Serlio più puro. A Venezia, per esempio, nel breve tratto del canale di San Trovaso si affacciano ben quattro grandi palazzi «a serliana», dove c'è piazza, riva o canale che non sfoderi continuamente varianti serliane, e in cui non si ricordi le pagine dei libri. In nessun caso sappiamo se l'opera costruita sia stata del Serlio; certo lo fu l'ispirazione. Strana, potente personalità questo artista che, nato a Bologna nel 1475, attraversa l'Italia, l'Europa e la storia dell'arte, indicando, proponendo, scrivendo; firmando poco o niente le costruzioni che si ispirano alle sue proposte. Firmano gli altri, grandi o piccoli, che captano le sue idee. Il Palladio fece sua la serliana; e allora, nei secoli, quella struttura divenne con infinite varianti francese, inglese, europea, americana. Spesso in realtà non si tratta di architetture palladiane o palladianizzanti, ma serliane o serlianizzanti.

Le traduzioni e gli studi sugli otto «Libri dell'Architettura» furono subito numerosi, specie in Inghilterra: nel Sei-Settecento non c'era biblioteca inglese di qualche importanza, anche privata, che non li annoverasse tra i classici della cultura. Eppure non era ancora stato stampato fino a ieri la parte conclusiva della grande opera: che finalmente vede la luce nelle splendide Edizioni *Il Polifilo*. I tre libri VI, VII e VIII ora pubblicati a cura e con introduzione di Francesco Paolo Fiore, premesse e note di Tancredi Carunchio e dello stesso Fiore, sono essenziali per chiarire e storicizzare le proposte serliane, sia le più riconoscibili nella pratica, sia disposte sulla linea di ricerca d'una «regola generale» del costruire, basata sull'antico.

L'edizione che ora ci viene proposta, tratta dai codici di Monaco e di Vienna, è un'opera, meglio un complesso di opere presentate in un solo volume, che conclude una ricerca che ha profondamente segnato lo sviluppo architettonico e civile dell'Occidente. Si tratta infatti d'un complesso approfondimento dei trattati precedenti, come è chiarito fin dal brano introduttivo del libro «Delle abitazioni di tutti li gradi degli omini», che continua nel libro VII, dedicato alle costruzioni «Fuori delle città»; mentre l'VIII affronta l'organismo urbano-militare «all'antica», visto con l'occhio dell'architetto cinquecentesco. Si toccano in questi libri le punte di più alto *moderno*, in relazione alla ricerca di nuove e varie tipologie abitative, alla trasformazione del tema della casa e dell'uomo comune, alle riflessioni sui mutamenti della società, e infine all'analisi delle opere di difesa. L'incontro del Serlio in Francia con i più diversi ambienti culturali evidentemente integrò le visioni «italiane» dell'autore e stimolò nell'artista un'indagine attenta anche alle necessità dei ceti meno elevati e più in generale all'architettura popolare.

Una bellezza tutta italiana

Le trascrizioni efficacemente annotate e le riproduzioni di tutte le tavole dei manoscritti sono precedute nell'opera pubblicata da ben quattro indagini: una introduzione generale e una premessa per ogni libro; il libro VI offre anche le prove di stampa mai condotte a termine a Vienna. Le duecentocinquanta riproduzioni costituiscono anche per i non specialisti un'emozionante raccolta a integrazione dei testi.

Da Bologna a Roma a Venezia alla Francia, e poi in Inghilterra e nei Paesi anglosassoni, dalle prime edizioni veneziane si ora disponibili di Francoforte e di Vienna, questo Serlio infinito - fino a ieri quasi misterioso per i non tecnici - ora ci attende nelle sue pagine definitive. È un momento in cui gli italiani non sembrano avere buon ascolto in giro per il mondo, non un italiano che continua a svolgere a suo modo, senza confini e ben oltre i suoi secoli, il filo che più unisce: quello della bellezza e dell'intelligenza delle opere umane.

Bruno Barbaro

Dopo 60 anni l'autore di «Chiamalo sonno» ha scritto un romanzo fiume, in Italia il primo volume

Una stella ha squarciato il silenzio di Henry Roth

Henry Roth ha 87 anni. Dopo sessant'anni di silenzio ha scritto un romanzo ambientato nella Harlem della sua gioventù (foto a destra)

Una grande epopea nella New York ebraica degli Anni 20

ALLA fine degli Anni Quaranta, quando Henry Roth iniziò a lavorare come infermiere in un ospedale psichiatrico del Maine, si ritrovò a considerare la possibilità, molto seriamente, di essere impazzito anche lui.

Erano passati una quindicina d'anni dall'infausta uscita di *Chiamalo sonno*, il grande romanzo ebraico-americano che aveva fatto orrore alla critica di sinistra e si era guadagnato l'ammirazione di Hemingway e Dos Passos, di Faulkner e Fitzgerald. Il capitalismo, in piena della grande Depressione (*Call it sleep* è del 1934). Il che, per uno come Roth, ebreo della Galizia, di famiglia poverissima, arrivato a tre anni a New York e cresciuto nel sogno di farsi da solo una cultura e di usarla per scrivere il grande romanzo del proletariato, fu per lui fonte di un'indicibile pena.

Roth riuscì più a scrivere alcunché, molto saltuariamente, dei frammenti apparsi su riviste come il *New Yorker*, che nel 1987 sono stati raccolti in *Shifting Landscape*, uscito in sordina dalla Jewish Publication Society. Frammenti in cui si legge che è seguito di quel formidabile romanzo visionario su un bambino nel Lower East Side, «non fu mai scritto perché il marxismo o il comunismo piombarono come gigantesca deviazione» sul percorso di scrittore. Nel 1946 Roth, con la moglie Muriel Parker, lasciò New York prima per Boston e poi per il Maine, dove si mise a fare i lavori più disparati, tra cui l'insegnante, il pompiere, l'idraulico e l'infermiere. Infine si comprò un pezzetto di terra con la mise ad allevare anatre e oche. Era il 1953 e Henry Roth, per la cultura americana, non esisteva più.

E' evidente, perciò, che sia stato davvero un evento il fatto che quasi un anno e mezzo fa questo vecchio di 87 anni, torturato dall'artrite reumatoide in una casetta del New Mexico, abbia dato alle stampe un nuovo romanzo che inizia proprio dove finisce *Chiamalo*. Anche un evento anche in quella guerra non scritta ma spietata tra i romanzieri e la sterilità creativa. Roth, al termine di una vita infame, che non esita ad imputare alla propria debolezza, indolenza e passività, ce l'ha fatta. E ha prodotto un fiume di parole lungo 3200 pagine per cinque volumi complessivamente intitolati *Alla mercé di una brutale bellezza* e dotati ognuno anche di un titolo proprio. Il primo, *Una stella sulla collina del parco di Monte Morris*, uscì per ottime Garzanti, tradotto a quattro mani da Stefano Tani e dall'amico e traduttore di sempre, Mario Materassi. Buone anche così, anche se sentono spesso.

Chiamalo sonno è la storia del piccolo David Schearl alle prese con le difficoltà della vita in uno *slum* di New York. Più che padre era irascibile e minaccioso, più il bambino si attaccava a sua madre per cui provava desiderio, mentre attorno a sé, il mondo psicologicamente complesso, ogni figura gli appariva intimidatoria. Era un libro che aveva un forte debito con Joyce, una luminosità di linguaggio molto particolare, e una grande ricchezza di significati simbolici e mitici. *Una stella sulla collina del parco di Monte Morris* riprende quel triangolo edipico e va più a fondo nel tema del desiderio incestuoso. David qui si chiama Ira, la sua casa non è più nel Lower East Side ma nella Harlem ebraica, e la lingua con cui è descritta la sua vita non deve più nulla a Joyce del *Ritratto dell'artista da giovane*. E' il 1918 e Ira ha 8 anni; alla fine del libro ne avrà 20 e avrà vissuto il trauma della scoperta del sesso e dell'antisemitismo dei coetanei. La differenza di fondo tra i due libri è che laddove il primo era un romanzo palesemente autobiografico, il secondo è un'autobiografia romanzata. Ira è meno sensibile e vulnerabile di David, ma sa di possedere l'intuizione poetica e le capacità verbali dello scrittore. E Roth interviene nella sua storia inserendo brevi paragrafi in cui fa parlare Ira vecchio: un uomo uguale a se stesso, inchiodato all'artrite reumatoide, che può scrivere solo con l'aiuto di un computer, che ha sposato una donna il cui nome comincia con M., e che riflette sul proprio fallimento, chiedendosi come mai non sia riuscito a scrivere questo libro prima.

Roth riuscì a scrivere, in realtà, qualche capitolo di quel «grande romanzo proletario» che lo avrebbe allontanato dalla propria strada. Ne fece anche leggere 75 pagine all'editor Maxwell Perkins che gli diede un anticipo di mille dollari. Ma il libro non fu mai consegnato, e Roth girò l'assegno a David Mandel, l'amico editore che aveva pubblicato *Chiamalo sonno* prima di fallire, invitandolo a coprirci le spese delle copie invendute.

Roth aveva poi sposato la musicista Muriel Parker, che senza rumore lasciò la musica e gli stette accanto 51 anni, lavorando per mantenere i loro due figli. «Tu piaci. Tua moglie sa che tu piaci» scrisse Roth nel '56. «Disse così tanto tempo fa, disse quando tu la chiedesti credi che sarò capace di scrivere ancora, testamento, cosa pensi? Disse, dopo averci riflettuto: no, credo, tesoro».

Ma qualcosa di imprevedibile accadde nel 1964. *Chiamalo sonno* fu riproposto dalla Avon, e divenne improvvisamente un successo da un milione di copie. Fu allora che Muriel e Henry Roth si trasferirono in una casa sulle ruote ad Albuquerque, in mezzo al calore, al traffico, ai fast food, al deserto color rame del New Mexico, e sotto il cielo più blu di tutta l'America. Là, a 73 anni, «questo scrittore morto» come Roth chiama tuttora se stesso, ha ritrovato la fecondità nella propria identità ebraica.

Che fatica, naufragare per cinquant'anni alla mercé di una brutale corrente. *Mercy of a rude stream* recita l'*Enrico VIII* di Shakespeare: invecchiato e spossato, come Henry Roth, dopo troppe estati passate a nuotare «su un fiume di gloria».

Livia Manera

Atuti per l'alluvione

Napoli, 400 milioni al Centro Pavese nel nome di Vico

S. STEFANO BELBO

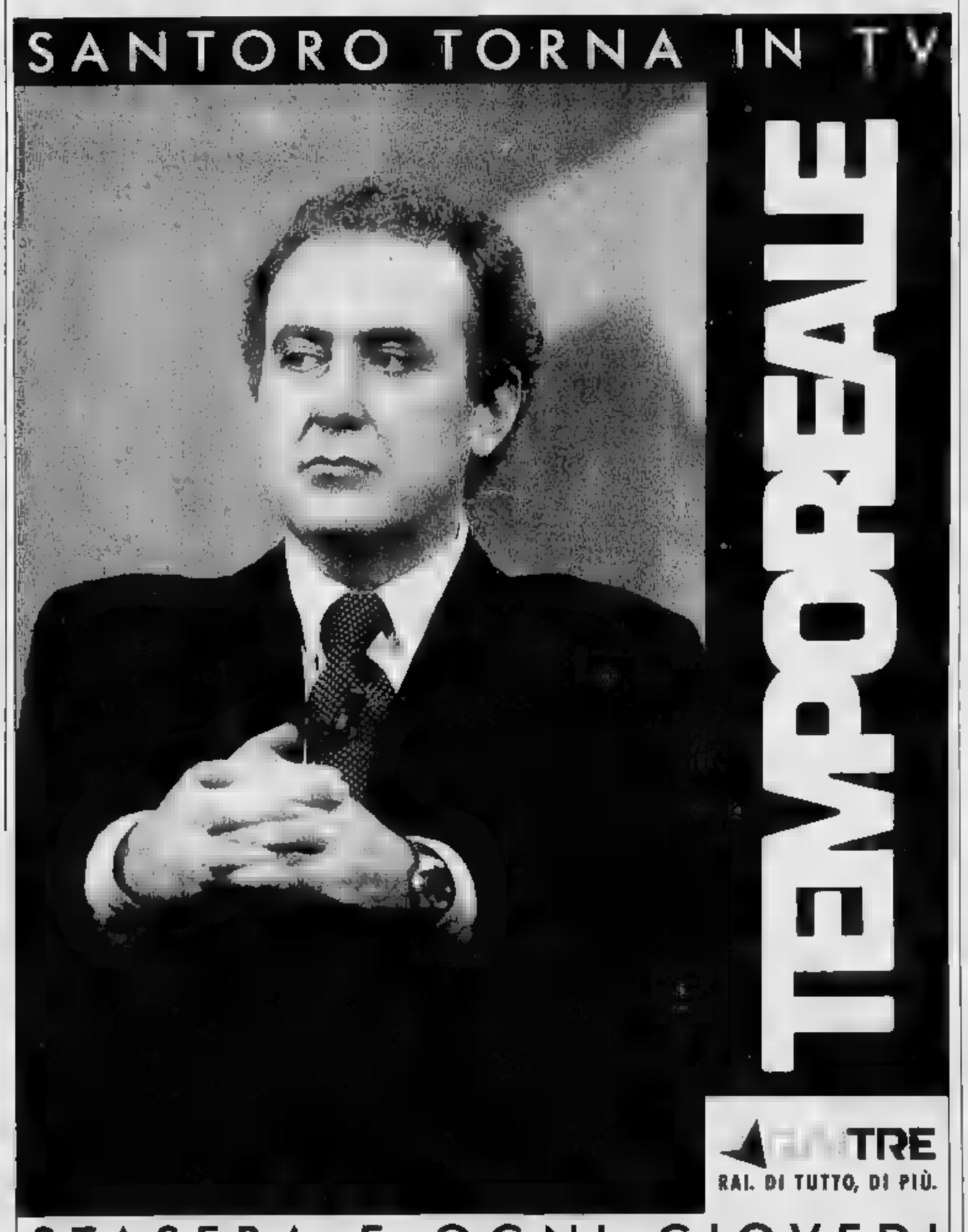
La città di Vico e Croce interviene in aiuto del Centro di Cesare Pavese. Il consiglio di amministrazione della Fondazione Banco di Napoli ha deciso di devolvere per il Piemonte alluvionato 575 milioni di lire destinati alla cultura, la ricerca e all'assistenza: 75 milioni andranno alla Croce Verde di Asti, 100 milioni agli alluvionati di Venaria (Torino). Quattrocento sono destinati al Centro Cesare Pavese, danneggiato dall'alluvione. Tra i libri danneggiati c'era anche la *Scienza nuova* di Giambattista Vico con annotazioni di Pavese.

Piero Camporesi
IL PALAZZO E IL CANTIMBANCO
I Coriandoli, 160 pagine, 19.000 lire

Gli ultimi anni di Giulio Cesare Croce in una Bologna popolare e teatrale, tra grandi pittori, veglie aristocratiche e compagnie equivoche.

Della stessa autore:
LE OFFICINE DEI SENSI • LA CASA DELL'ETERNITÀ
I BALSAMI DI VENERE • IL BRODO INDIANO
LE BELLE CONTRADE • LE MASCHERA DI BERTOLDO
LE VIE DEL LATTE • LA CARNE IMPASSIBILE

Garzanti



Pavarotti-Domingo, vigilia di attesi debutti

Bruno Campanella riconfermato per tre anni al Regio di Torino

Pavarotti prova «Un [illegible] in maschera» a Napoli. A destra, Placido Domingo

Lirica, paura fra le stelle

Finanziaria: stagioni in pericolo

TORINO. Ore 17 di ieri sera: [illegible] Commissione Cultura [illegible] Senato discute il futuro sugli Enti lirici italiani, in attesa della Finanziaria. Tema: recuperare [illegible] Fondo Unico Spettacoli (che non è «morto» come qualcuno sostiene) 456 miliardi per il '96 e 499 per il '97. Attenti, però: la discussione deve ancora [illegible] alla Commissione Bilancio; poi tornerà al Senato. E intanto che succederà negli enti lirici? Su quali basi programmeranno la stagione '95-96? La musica è [illegible] cenerentola nel caos economico italiano. Nei teatri s'annida [illegible] drome Finanziaria: saranno costretti [illegible] ridurre la produzione e anche la qualità andrà a farsi friggere.

Sostiene Carmelo Rocca, direttore generale dello Spettacolo: «Si[illegible] lavorando intensamente [illegible] c'è l'impegno del governo, per i prossimi anni a recuperare il pacchetto di miliardi dimezzato e destinato ad altre emergenze. Resta legittimo il timore degli enti lirici perché allo stato attuale delle cose non possono programmare un [illegible] rienza».

[illegible] leggi speciali per Scala e Roma?

«Mesi fa, con decreto legge, sono stati attribuiti all'Opera di Roma 20 miliardi e [illegible] alla Scala». E Gianni Letta (sottosegretario alla presidenza del Consiglio) lasciando [illegible] Commissione Cultura [illegible] Senato, ha detto: «La situazione [illegible] difficile, l'impegno è massimo, la buona volontà anche». Sarà possibile dunque scongiurare lo sciopero generale? «Spero proprio di sì».

Ma che succede nei maggiori teatri in questo fine [illegible]

[illegible] Scala: Siamo alla grande vigilia dell'inaugurazione di Sant'Ambrogio. Placido Domingo è la stella più fulgida della «Walkiria», l'opera di Wagner diretta dall'altra «stella» Riccardo Muti. Un tenore «latin lover» e [illegible] soprano wagneriano per il lirismo che Muti sul suo debutto nell'opera] saprà esaltare. Domingo sta vivendo la sua maturità artistica: dirige e canta con medesima intensità. Del resto quest'opera richiede lucentezza [illegible] suoni italiani. Non sono forse stati i cantanti italiani i migliori [illegible] prati di Wagner, [illegible] da Borgatti e Pertile?

Non tutto però è tranquillo alla [illegible]. Lo sciopero, [illegible] confermato, potrebbe far saltare alcune prove, [illegible] non pregiudicherebbe l'esaltante [illegible]. Anche se i sindacati [illegible] lo stesso sovrintendente attendo- [illegible] da tempo che il governo dia una risposta sulla legge speciale che conferirebbe alla Scala la dignità [illegible] Teatro internazionale. Il che vuol dire più [illegible] e poteri speciali.

[illegible] di [illegible]: Bruno Campanella, direttore stabile dell'orchestra torinese è stato riconfermato per [illegible] anni dal Consiglio d'amministrazione, alla guida dei «professori» che avrebbero voluto allontanarlo, con un referendum interno (64 [illegible] contro). Dice Campanella: «Accetto il rinnovo del contratto con spirito di collaborazione per perseguire con la stessa serietà e lo stesso rigore che hanno sempre improntato il mio lavoro, gli obiettivi che tutti insieme ci siamo pre[illegible]. Campanella quindi resta al Regio «per la crescita del teatro», [illegible] egli stesso sostiene. Il direttore artistico Carlo Majer e la sovrintendente Elda Tessore ieri sera si sono recati a Berlino per concludere un'importante coproduzione.

Comunale di [illegible]: [illegible] teatro attende [illegible] nuovo sovrintendente, Francesco Ernani. Ma intanto [illegible] direttore artistico Cesare Mazzonis si augura che almeno al Maggio fiorentino venga riconosciuto il ruolo di Festival internazionale invocato sin dal 1933. «La situazione dal Comunale [illegible] gravissima - dice - la scure della finanziaria, qualunque sia il recupero del Fus, si abbatterà sugli enti lirici [illegible] effetti devastanti. I "recuperi" possibili fanno parte [illegible] una demagogia incomprensibile. Si pensi che lo Stato incassa ogni anno [illegible] miliardi dalla Siae ed il 30% delle tasse sugli stipendi. Il costo sociale dello Stato, nel settore lirico [illegible] quasi zero. Questo nessuno lo dice. Una considerazione: il Giappone ci sta facendo fuori nell'economia e nell'industria. L'Italia, che nell'ar- [illegible] vanta [illegible] patrimonio unico al mondo, si [illegible] facendo fuori [illegible] so- [illegible].

E il segretario nazionale della Fials, Enrico Sciarra: «Siamo in ginocchio e [illegible] vorrei che anche gennaio Teatro, Scuola, Regioni e Città fossero [illegible] a scendere in piazza».

Opera di [illegible]: Giorgio Vidusso, sovrintendente: «Sono preoccupato. Ma bisogna prendere il toro per le corna e dire che ci sono teatri di serie A, B e C. Non perché sono mal diretti, ma perché sostanzialmente è così. Sono fiducioso nel lavoro [illegible] Letta [illegible] Rocca, ma mi domando: che farò nel 96? Gli enti lirici sono scandalosi per le leggi che li governano [illegible] non siamo i peggiori. Guardate [illegible] succede alla Bastille».

San Carlo di Napoli. Grande soirée questa sera per «Il ballo in maschera» [illegible] Pavarotti. Dirige Daniel Oren. I rischi sono legati allo sciopero, se ci sarà.

[illegible] di Genova: A rischio anche «L'Olandese volante» [illegible] Wagner diretto [illegible] Spiros Argiris, con Gabriella Benackova [illegible] Jakko Ryhannen.

Armando Caruso

Lingotto [illegible] De Sono nell'intensa attività concertistica di Torino

Combattimenti in musica

«Tancredi e Clorinda»: un'emozione

TORINO. Quando l'anno [illegible] alla fine, anche la vita musicale sembra affrettare il passo e mettersi tosto [illegible] galoppare: e gli avvenimenti più importanti precipitano e grandinano uno sull'altro, obbligando a rinunce e resoconti compendiari [illegible] cose che invece vorrebbero [illegible] commentate [illegible] molta calma. Incominciamo dalla manifestazione più recente, la serata dell'«Accademia Bizantina» per [illegible] Concerti del Lingotto: programmatori e musicisti hanno battuto in breccia [illegible] diffidenza che poteva venire dall'ospitare musiche [illegible] Vivaldi e Monteverdi nel moderno Auditorium del Lingotto; un pubblico da grande concerto sinfonico ha seguito con evidente partecipazione [illegible] riscoperta [illegible] musiche notissime, [illegible] proiettate fuori del tempo per la consapevolezza e la bra- [illegible] degli interpreti impegnati.

Straordinaria la presenza [illegible] «Combattimento di Tancredi e Clorinda» rappresentato da Anna Caterina Antonacci: voce pura e tesa (già perfetta per un mottetto di Vivaldi cantato in precedenza), piegata da un istinto drammatico [illegible] grande qualità a tutte le sfumature del racconto nelle tre parti di narratore, Tancredi e Clorin- [illegible]; senza scene, senza costumi, sprigiona da sé un teatro ideale: l'invocazione alla Notte, il [illegible] barocco del sangue, la conoscenza e il perdono finale sono [illegible]

Anna Caterina Antonacci

momenti altissimi [illegible] verità e [illegible] emozione; e [illegible] i grandi teatranti, l'Antonacci sa anche sparire per lasciare il campo alla geniale salutarietà degli strumenti, armoniosamente uniti alla voce nella tensione complessiva. A cornice del «Combattimento», i Concerti «della Stagione» di Vivaldi, in una esecuzione, guidata da Carlo Chiarappa violino solista [illegible] direttore, che [illegible] ha rinverdito la plasticità e la luminosità con l'integrazione fra suono, fraseggio, [illegible] estrosa [illegible] movimenti e di timbri (e con il basso continuo arricchito dalla chitarra spagnola).

Il giorno avanti [illegible] Conservatorio la De Sono ha varato il progetto «Memoria e sitesa - Il presente nella musica», iniziativa fra le più meritorie in un panorama che per l'attenzione alla contemporaneità musicale assomiglia sempre di più [illegible] un deserto. Protagonista [illegible] compositore veronese Marco Stroppa, precocemente salito a fama internazionale [illegible] i lavori maturati nell'istituto di ricerche Ircam di Parigi; il discorso si è aperto con un dialogo col compositore guidato dalla studiosa Lidia Bramani, proseguendo in se- [illegible] [illegible] un concerto-itinerario Beethoven Debussy Stroppa (la conclusione [illegible] [illegible] il 3 febbraio [illegible] il Quartetto Arditti) affidato al pianista Pierre-Laurent Aimard: quasi lunga manus di Stroppa, per la competenza [illegible] più [illegible] creatività con cui ha suonato [illegible] pezzi delle recenti «Miniature estrose», pezzi tutti saturati di idee e di fatti sonori. A testimoniare la musicalità di Stroppa, ol- [illegible] all'intelligenza [illegible] all'abilità, basti qui citare la miniatura denominata «Birichino»: troppo sarebbe da dire, [illegible] felice sorpresa, su questioni più tecniche [illegible] il riscoperto senso del «tocco», l'esplorazione della [illegible] fisicità, stridori, scintilli [illegible] matrice informatica. Chiarissimo [illegible] rapporto con gli «Studi» di Debussy; impercepibile quello con l'op.10 n.3 di Beethoven, anche perché il pianista, infastidito dall'apparire di qualcuno dietro [illegible] quinte, ha perso più volte [illegible] filo.

Giorgio Pestelli

Il celebre corpo di ballo protesta il direttore

Bolschoi, aria di sciopero «No al vecchio dinosauro»

MOSCA. Vladimir Vasiliev, ballerino e coreografo, ex étoile del teatro Bolshoi, sarà con ogni probabilità [illegible] nuovo direttore artistico del corpo [illegible] ballo forse più famoso del mondo. I suoi membri però, insoddisfatti dell'attuale sovrintendente Vladimir Kokonin e del nuovo contratto loro proposto, minacciano il primo sciopero nella storia della dan[illegible] russa.

[illegible] nome di Vasiliev, [illegible] anni, è stato confermato ma [illegible] ufficialmente annunciato dal ministero della Cultura. Dovrebbe sostituire a febbraio l'attuale responsabile del balletto Iuri Grigorovic, che detiene la storica poltrona da 30 anni. Grigorovic ha commentato il presunto siluramento con un secco [illegible] mi risulta». Intanto [illegible] di ballo del Bolshoi, dopo un'assemblea, ha [illegible] per l'8 dicembre un ritardo [illegible] 20 minuti nella rappresentazione della [illegible] va edizione di «Giselle», al quale potrebbero seguire altre iniziative, fino allo sciopero a tempo indeterminato. L'ira dei ballerini si appunta sul nuovo contratto a termini [illegible] proposto dal ministero, ma ancor di più su Grigorovic, [illegible] l'unico [illegible] «zar» sovietico rimasto al suo posto fin dall'era brezneviana, molto criticato per il suo autoritarismo.

Il 2 dicembre
in tutte le
agenzie BNL
si apre la settimana
della solidarietà
Telethon.

Venerdì 2 dalle 17 alle 23, sabato 3 dalle 9 alle 24 ed ancora ***sabato 10 dicembre dalle 10 alle 23, siamo aperti straordinariamente*** *per accogliere tutti coloro che vogliono contribuire alla lotta contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Un impegno eccezionale ed eventi inconsueti in tutte le Agenzie BNL. La vostra solidarietà sarà trasmessa in diretta radiofonica su RTL 102.5, la radio di BNL Casa Telethon. Venite tutti a trovarci. Insieme faremo cose straordinarie.*

BNL
[illegible] Nazionale del Lavoro

SU VIDEOTEL A PAG. 226

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

CENTRO VIA IV MARZO ADIACENZE VIA GARIBALDI in STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO OTTIME CONDIZIONI L. 300 000 000. TEL. 011/50 59 17

C.SO COSENZA LIBERO FRONTE AREA VERDE LUMINOSO AMPIO SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/324 [illegible]

C.SO ORBASSANO ADIACENZE PIANO ALTO PANORAMICO PARTICOLARE APPARTAMENTO DI MQ. 170 CON CAMINO FINEMENTE RISTRUTTURATO, MANSARDA COLLEGATA ABITABILE DI MQ. 85 CON SERVIZI BOX AUTO. TEL. 011/324 18 41

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE LIBERO PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE [illegible] RILE. TEL. 011/324 18 41

C.SO POTENZA PRESSI C.SO TOSCANA LIBERO DI AMPIA [illegible] RESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 3° PIANO OTTIMO PREZZO L. 175 000 000 TEL. 011/236 78 58

C.SO U. SOVIETICA ADIACENZE 3° PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTA SERVIZI TERMOASCENSORE EVENTUALE BOX TEL. 011/416 66 58

CROCETTA VIA LEGNANO (PITTA S. [illegible] NO ASCENSORE INGRESSO SALONE 4 [illegible] RE CUCINA SERVIZI MQ. 170 CIRCA DA RISTRUTTURARE TERMOAUTONOMO L. 340 000 000 TEL. 011/562 54 15

PARELLA STRADA DEL [illegible] PIANO ALTO OTTIMA RISTRUTTURAZIONE INGRESSO LIVING SALOTTINO DISIMPEGNO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO. TEL. 011/50 59 17

PARELLA ADIACENZE VIA VALERIO LIBERO SUBITO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA 2 ARIE L. 180 000 000 TEL. 011/50 59 17

P.ZZA ADRI [illegible] N. DI NANNI IN STABILE CON PORTIERIA DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA LIRE 333 000 000 TEL. 011/562 54 15

P.ZZA RESPIGHI ADIACENZE VIA GIORDANO AP- [illegible] GRESSO CAMERA TINELLO CUCININO PIANO ALTO. TEL. 011/50 59 17

PARELLA / [illegible] RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI VARIE METRATURE TEL. 011/50 59 17

POZZO STRADA VICINANZE "CONTINENTE" OCCUPATO CON SCADENZA CONTRATTO FINE '95 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO TEL. 011/50 59 17

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO SUBITO PIANO ALTO APPARTAMENTO CON DOPPI ING[illegible] SALONE [illegible] SALA PRANZO CUCINA [illegible] SERVIZI POSSIBILITA' DI BOX DOPPIO. TEL. [illegible]

S[illegible] PAOLO VIA [illegible] CON MANSARDA RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO ANGOLO COTTURA SERVIZI 2 CAMERE. TEL. 011/324 18 41

VIA BALTIMORA LIBERO LUMINOSO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO 4 BALCONI TER- [illegible] 011/324 18 41

VIA FILADELFIA PIANO ALTO SALONCINO CAMERA CUCINA RIPOSTIGLIO INGRESSO STABILE RECENTE CON DOPPI ASCENSORI TEL. 011/324 18 61

VIA REVELLO QUASI ANGOLO C.SO VITTORIO EMANUELE LIBERO PIANO RIALZATO MQ. 72 CIRCA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNI CANTINA POSTO AUTO L. 179 000 000. TEL. [illegible] 18

[illegible] ANGOLO C.SO [illegible] LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 5° PIANO NO ASCENSORE L. 87 000 000. TEL. 011/562 54 15

VIA TOGLIATTI ADIACENZE C.SO LIRSS 4° PIANO APPARTAMENTO AMPI LOCALI INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO INTERNO TEL. 011/50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

[illegible] CENTRALE [illegible] APPARTAMENTO SIGNORILE IN STABILE CON PORTINERIA MQ. 160 TEL. 011/[illegible] 85 56

GRUGLIASCO CONFINE CON TORINO PRESSO VIA VECCHIA IN EX CASCINALE DI INIZIO SECOLO RISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 3° ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI POSTO AUTO LIRE 200 000 000 TEL. 011/562 54 15

MONCALIERI PIEMONTE 4° ED ULTIMO PIANO SIGNORILE PANORAMICO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO LAVANDERIA 2 BALCONI CANTINA BOX SINGOLO O TRIPLO L. 320 000 000 TEL. 011/[illegible] 83 26

RIVOLI CASCINE VICA ADIACENTE C.SO FRANCIA ZONA MAXI-STANDA IN CONDOMINIO SIGNORILE LIBERO 2 PIANO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI 2 BALCONI E BOX. TEL. 011/[illegible] 12 33

VERANIA NUOVO CENTRO COMMERCIALE LIBERO RECENTISSIMO DI INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DISERVIZI BOX E POSTO [illegible] PREZZO AFFARE LIRE 310 000 000. TEL. 011/226 78 56

[illegible] IN RECENTE PALAZZINA 2 APPARTAMENTI ADIACENTI INDIPENDENTI INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA BOX. PREZZI INTERESSANTI TEL. 011/901 87 19

IMMOBILI COMMERCIALI

[illegible] [illegible] CUCCO AFFITTASI UFFICIO [illegible] MQ. P. RIALZATO + MAGAZZINO SEMINTERRATO COMUNICANTE 185 MQ. TEL. 011/[illegible] 31 45

C.SO LIONE ADIACENZE VENDESI PALAZZINA UFFICI 1.400 MQ. SU 3 PIANI RISTRUTTURATA. TEL. 011/[illegible] 31 45

C.SO PRINCIPE ODDONE ADIACENZE AFFITTASI UFFICI 250 MQ. + 200 MQ SEMINTERRATO COMUNICANTE FRAZIONABILE TEL. 011/[illegible] 31 45

C.SO PRINCIPE ODDONE AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE 1.400 MQ SU 3 LIVELLI VETRINA E PASSO CARRAIO. TEL. 011/[illegible] 31 45

C.SO SIRACUSA VENDESI NEGOZIO 100 MQ. SU 2 LIVELLI 2 VETRINE. DISPONIBILE FINE GENNAIO '95 TEL. 011/[illegible] 31 45

STATALE 25 POSTA IN SPLENDIDA POSIZIONE FRONTE STRADA 2 VETRINE UFFICI APPARTAMENTO CAPANNONE 720 MQ. CORTILE PARCHEGGIO USO COMMERCIALE INDUSTRIALE TERZIARIO TEL. 011/[illegible] 13 33

VIA CERNAIA ANGOLO C.SO VINZAGLIO AFFITTASI NEGOZIO 250 MQ. SU 2 LIVELLI 4 VETRINE TEL. 011/540 31 44

IMMOBILI INDUSTRIALI

[illegible] **MILANO** AFFITTASI BASSO FABBRICATO 180 MQ. INGRESSO PORTA VETRO E PASSO CARRAIO CORTILE PRIVATO 200 MQ. TEL. 011/[illegible] 31 44

C.SO SVIZZERA VENDESI BASSO FABBRICATO 700 MQ. CIRCA SU 2 LIVELLI CON GARAGE E PASSO CARRAIO TEL. 011/540 31 45

C.SO VITTORIO ADIACENZE VENDESI BASSO FABBRICATO 250 MQ. CON UFFICIO SERVIZI PASSO CARRAIO CORTILE. TEL. 011/[illegible] 31 45

STR. DEL FRANCESE AFFITTASI CAPANNONE 1.100 MQ. + UFFICI 240 MQ. E CORTILE. COSTRUZIONE RECENTE. TEL. 011/[illegible] 31 44

BORGATA VITTORIA VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE 370 MQ. VETRINATO + SEMINTERRATO 80 MQ. + CORTILE PRIVATO TEL. 011/[illegible] 31 45

VILLE, CASETTE, RUSTICI

[illegible] DA [illegible] MQ. DI [illegible] GRANDE VILLA DI 700 MQ. ABITATIVI DISPOSTA SU 4 LIVELLI RIFINITI IN MODO PREGIATO LA VILLA OFFRE DIVERSE SOLUZIONI DI UTILIZZO ESPOSITIVO EVENTUALMENTE COMMERCIALE. TRATTATIVE RISERVATE. TEL. 011/226 78 58

SALONE ANGOLO COTTURA 2 DOPPI SERVIZI TAVERNA BOX D[illegible] L. 320 [illegible] TEL. 011/[illegible] 83 26

BOSCONERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA CASA INDIPENDENTE SU 3 LATI DISPOSTA [illegible] PIANI RECINTATA, CORTILE POSSIBILITA' BOX AUTO L. 200 000 [illegible] TEL. 011/226 78 56

BRUINO PORZIONE DI BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA: P.I. AUTORIMESSA CENTRALE TERMICA SERVIZI CANTINA; P.T. SOGGIORNO CUCINA SERVIZI, P. 1° 3 CAMERE SERVIZI, P. SOTTOTETTO SALONE SERVIZI L. 500 000 000. TEL. 011/562 54 15

CUMIANA VILLA UNIFAMILIARE IN FASE DI FINIZIONE OTTIMA POSIZIONE PREGEVOLI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PARTE ABITATIVA 200 MQ. INTERRATO 150 MQ. TEL. 011/901 87 19

FRONT FR. S. FRANCESCO BENNE [illegible] RICOSTRUITA CASA INDIPENDENTE SU 3 LATI DI 2 LIVELLI ABITATIVI SALONE CON CAMINO AMPIA CUCINA 4 CAMERE 2 BAGNI BOXES COPERTI PAVIMENTATO OLTRE A CIRCA 800 MQ. TERRENO RECINTATO TEL. 011/226 78 58

GIAVENO ZONA CENTRALE VILLA D'EPOCA PARZIALMENTE RISTRUTTURAZIONE 350 MQ. ABITABILI CANTINE BOX AUTO GIARDINO 800 MQ. TEL. 011/562 54 15

GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN ZONA PANORAMICA CON AMPI TERRAZZE E PORTICATI SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCINA BAGNO AMPIA AUTORIMESSA PREDISP. PISCINA TEL. 011/901 87 19

PINO T.SE CASETTA INDIPENDENTE CON 600 MQ. DI TERRENO DA RISTRUTTURARE POSIZIONE SPLENDIDA OTTIMA ESPOSIZIONE TEL. 011/[illegible] 88 17

PINO T.SE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE DEL 1986 PANORAMICA DI 250 MQ. CA. COMMERCIALI BOX DOPPIO E 500 MQ. CA. DI GIARDINO. TEL. 011/562 54 15

RIVOLI VILLA RECENTISSIMA INDIPENDENTE CON 700 MQ. DI GIARDINO SALONE CON CAMINO 2 CAMERE CUCINA [illegible] SALA DA BAGNO TAVERNA [illegible] CUCINA [illegible] MANSARDA. TEL. 011/[illegible] 13 33

VILLARDORA VILLA BIFAMILIARE RECENTE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI DI 110 MQ. CADAUNO PIANO INTERRATO GIARDINO 700 MQ. L. 570 000 000. TEL. 011/562 54 15

BANCHINO BELLA VILLETTA LIBERA 4 LATI DISPOSTA SU UNICO PIANO COMPOSTA DA: SOGGIORNO [illegible] CUCINA 2 CAMERE [illegible] GIARDINO PREZZO [illegible] TEL. 011/901 87 19

VILLAFOCCHIARDO VIA LUIGI VIETA PANORAMICA SULLA VALLE STRUTTURA DI CASA SEMINDIPENDENTE SU 3 LIVELLI DI CIRCA 80 MQ. PER PIANO + 300 MQ. TERRENO L. 85 000 000 TEL. 011/[illegible] 13 33

VINOVO ZONA TRANQUILLA VILLA SIGNORILE MQ. 410 FINIZIONI DI PREGIO SALONE STUDIO 4 CAMERE PRANZO CUCINA QUADRISERVIZI MANSARDA TAVERNA GARAGE 2.000 MQ PARCO E ORTO TEL. 011/[illegible] 85 39

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA VIA DELLA VITTORIA ARREDATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO 200 MQ. GIARDINO PRIVATO L. 285 000 000. TEL. 011/562 54 15

SALICE D'ULZIO CENTRALISSIMO SOGGIORNO CUCINOTTO 3 CAMERE BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/562 54 15

PER VIDEOPR[illegible]
SENZA DARE [illegible]

BASTA UN NUMERO.

FACILE PROGRAMMARE, SENZA SBAGLIARE.

SHOWVIEW.
DISTRIBUITO DA JVC

Per la prima volta da vent'anni Allen ha accettato di farsi intervistare in televisione

Woody, la fede del sorriso

«Il cinema per fuggire la realtà»

A 59 anni (dopodomani) un unico rimpianto «le cicatrici di mia figlia»

A [illegible] Woody Allen [illegible] Soon Yi. Foto piccola: Mia Farrow ed [illegible] una [illegible] di «Io e Annie»

NEW [illegible] Woody Allen sta proprio [illegible]. Già la sua pre[illegible], alla [illegible] newyorchese di «Sport su Broadway» [illegible] destato perplessità. Non era [illegible] successo prima: Allen odiava gli eventi mondani. Un'altra grossa sorpresa s'è avuta martedì sera, quand'è apparso in «Datelinea, [illegible] programma dell'Nbc, intervistato, in esclusiva, [illegible] giornalista sportivo Bob Costas. Non succedeva da almeno due decenni. E' apparso rilassato, in maglione beige e camicia azzurra, colletto sbottonato.

La sua prima volta al cinema?

[illegible] ricordo bene fu "Biancaneve", mia madre [illegible] portò, e andai a [illegible] lo schermo. I film m'hanno influenzato profondamente. Vivevo nelle sale cinematografiche; ero [illegible] ragazzo molto sensibile, e questo m'ha poi [illegible] dolore, più avanti negli anni. Non è divertente; [illegible] son [illegible] stato un fan della realtà; di solito la gente pensa che la verità [illegible] bellezza, io no, invece; vai [illegible] casa e non [illegible] come nei film, l'ascensore non [illegible] apre dentro l'appartamento».

«Bullets Over Broadway» è stato ben accolto dalla critica. E' pure accessibile, diver[illegible] [illegible] voluto fare qualcosa per un'audience più larga?

«No, penso d'essere sempre divertente, quando realizzo una comedy, e mi sorprende [illegible] fatto che non [illegible] un pubblico più vasto; ho fatto film come "Broadway Danny Rose" e "Radio Days", "Misterioso omicidio a Manhattan", assolutamente commerciali. E quando gli spettatori vanno a vederli, ridono; il problema per me è sempre stato quello [illegible] convincerli ad andarli a vedere».

Non ha mai avuto grossi successi d'incassi. Pensa d'essere giunto al punto di [illegible] goal anche per accaparrarsi gli studi hollywoodiani?

«Mai avuto quel problema. Nessu[illegible] delle [illegible] creazioni è mai andata bene. Nella storia del [illegible] "Io e Annie" è il film che ha incassato meno, [illegible] i vincitori di Oscar; non appena cerchi di anticipare ciò [illegible] piacerà alla gente, sei finito.

[illegible] «Manhattan» il suo personaggio, Isaac Davis, fa una lista [illegible] delle [illegible] per cui val la pena di vivere. Aggiungerebbe qualcosa a quell'elenco?

«Ero un [illegible] in quel film, e ricevetti poi una lettera da una donna, [illegible] diceva che [illegible] citavo [illegible] [illegible] figlio; allora non avevo figli e non ci ho badato; quando li ho poi avuti mi son reso conto che [illegible] ragione. Era superficiale, stupido, [illegible] includere i figli».

Lei ha detto: «Ciò che è successo durante gli ultimi due anni non è [illegible] troppo duro. Ad eccezione [illegible] danni [illegible] figli, e al non vederli, s'è rivelata un'esperienza che non scambierei...».

«La gente si domanda come abbia potuto sopportare tutti quei guai, e nel contempo realizzare film divertenti. Non capiscono che ciò che essi pensavano stesse accadendo [illegible] leggevano o vedevano in televisione. Quel che effettivamente succedeva [illegible] molto diverso; certo c'è orrore, perché, pur [illegible] essendo stato accusato di niente, [illegible] posso veder mia figlia da anni; ma per il resto ho solo portato via una piccola parte delle mie giornate. L'avvocato se ne prendeva cura, [illegible] potevo lavorare, andare sul set. Non mi sento sfregiato, [illegible] ritengo che [illegible] monumentale, tragica ingiustizia, è stata fatta a mia figlia. Il dolore posso sopportarlo, perché vecchio e duro abbastanza; mia figlia, lei [illegible] porterà le cicatrici».

Cosa direbbe a chi apprezza il suo lavoro, però disapprova la relazione con Soon-Yi Previn?

«Gli direi che le cose che credo di sapere le ha apprese dai media; e che lo solo prendo decisioni sulla mia vita privata; non m'interessa affatto ciò che ne pensano gli altri; e chi vede un rapporto tra me ed i miei film sbaglia. La domanda che mi pongo è: voglio che persone come quelle seguano i miei film? Li credo [illegible] intrattenere onestamente [illegible] e [illegible] poi qualcuno mi giudica, allora preferirei non li vedesse. Non voglio si confondano le scelte artistiche con la mia vita reale».

In che cosa ha fede?

«Nel potere della distrazione, direi; la possibilità di essere distratti, in questa valle di lacrime: da un amore, un buon film; oppure creando qualcosa; e queste distrazioni ti aiutano a [illegible], senza dover spendere troppo tempo, faccia a faccia, con le situazioni in [illegible] ti trovi realmente».

In termini pratici, [illegible] che è vicino alla sessantina...

«No, compio [illegible] anni tra pochi giorni (sabato 3 dicembre), non 60; [illegible] avvicino ai [illegible].

Quante chances pensa di avere per il suo «grande film»?

«Poche, ma non per l'età. [illegible] non si può mai sapere: se procedo al ritmo attuale, verranno diversi altri film, uno forse ce la farà».

Giuseppe Ballaris

Per gli alluvionati

I fratelli Conte in scena

Gambarotta

TORINO. Paolo Conte al Palastampa il 20 dicembre per «la mia gente colpita dall'alluvione». Il grande cantautore astigiano ha aderito [illegible] entusiasmo e [illegible] generosità all'appello dell'assessorato Cultura della [illegible] gione Piemonte, che ha organizzato lo spettacolo. L'incasso della serata, che richiamerà la folla delle grandi occasioni, sarà devoluto al «Fondo regionale [illegible] solidarietà a favore degli alluvionati».

«Sono contento, [illegible] ma i componenti della mia orchestra, di aderire all'iniziativa - ha detto l'avvocato Conte -. L'unica preoccupazione deriva dal fatto che non mi ritengo [illegible] artista in grado di richiamare una gran folla: la Regione mi ha tuttavia assicurato che comincerà al più presto un'intensa campagna promozionale».

Il «Concerto di solidarietà» [illegible] identico al recital che Conte presenta con [illegible] in tournée da un paio d'anni.

«Paolo - ha affermato [illegible] promoter Luciano Casadei - è l'unico degli artisti a cui ho fatto [illegible] proposta [illegible] esibirsi in un [illegible] certo benefico che mi ha risposto subito, [illegible] affetto».

Il prezzo dei biglietti per assistere al recital del cantautore, che ricordiamolo, ha conquistato anche l'Olympia di Parigi da stella di prima grandezza, oscilla dalle [illegible] alle [illegible] mila lire. Il Palastampa può ospitare quasi 8000 posti: e siamo certi che i torinesi accorreranno [illegible] [illegible] per esprimere la loro [illegible] solidarietà e applaudire Conte.

L'assessorato alla Cultura [illegible] andato oltre: in una decina [illegible] giorni, grazie alla collaborazione di Casadei e di altri promoter, metterà in scena [illegible] 12 dicembre all'Alfieri uno spettacolo teatrale. «Storie vere [illegible] una provincia inventata» con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta nell'allestimento della Compagnia Torino Spettacoli - Asti Teatro diretta da Lorenza Zambon [illegible] «Dei liquori fatti in casa», del laboratorio Teatro Settimo con Beppo Rosso interprete e Gabriele Vacis alla regia. Il primo ricorda «il tempo [illegible] cui l'arrivo delle giostre in piazza costituiva l'avvenimento del [illegible] in cui le donne per farsi la permanente si sottoponevano a giornate intere di tortura, in cui partire per le vacanze rappresentava, oltre che [illegible] privilegio, una vera [illegible] propria avventura».

Ambientato negli Anni Sessanta, «Dei liquori fatti in casa», descrive invece l'arrivo in un paese delle Langhe di una giovane donna francese. «Ideal[illegible] - ha [illegible] Bruno Gambarotta - rievochiamo attraverso due spettacoli le Langhe [illegible] la città [illegible] Asti negli Anni Cinquanta».

Il sipario dell'Alfieri per [illegible] serata «A Teatro per Solidarietà» si alzerà alle 21.

Il biglietto costa [illegible] mila lire per un posto [illegible] platea e 30 mila [illegible] galleria.

Intanto la Regione Piemonte sta anche organizzando spettacoli da proporre con regolare continuità, sino al mese di maggio '95, nelle zone colpite dall'alluvione. [d. ca.]

La Raffai in attesa ha scritto alla Pivetti

Un «Filo da torcere» per la Presidente

La conduttrice Donatella Raffai

ROMA. Donatella Raffai ha scritto a Irene Pivetti per farle sapere che un programma per far conoscere [illegible] cittadini il lavo[illegible] svolto dalle Camere [illegible] Rai [illegible] l'ha già pronto: è il suo. Si chiama «Filo [illegible] torcere», è stato approvato dal consiglio presieduto [illegible] Demattè [illegible] approvato di nuo[illegible] dal successivo direttore generale Billia, ha passato l'esame dell'allora direttore di Raidue Minoli e di quello che gli è succeduto Iseppi, ma si è fermato adesso con l'arrivo [illegible] Raidue di Gabriele La Porta che [illegible] riesce a trovargli una sistemazione adeguata.

A spingere la Raffai a rivolger[illegible] direttamente [illegible] presidente della Camera la notizia che la Pivetti [illegible] affidato a Maurizio Costanzo [illegible] compito di [illegible] lente per la comunicazione». [illegible] come? - si è chiesta Donatella Raffai - mesi fa [illegible] parlato con Claudio De Casare, capo [illegible] servizio di informazione parlamentare, per comunicargli l'e[illegible] [illegible] nostro progetto sentendomi rispondere che era una proposta molto gradita a Irene Pivetti e adesso vengo [illegible] sapere che per far meglio [illegible] Paese quello che fa la Camera l'onorevole Pivetti s'è dovuta rivolgere a Maurizio Costanzo?».

E' una questione di orgoglio aziendale, dice. La [illegible] è servizio pubblico e «Filo [illegible] torcere» [illegible] proprio un programma di servizio come si fa già in Inghilterra, Francia, Stati Uniti: perché non farlo cominciare subito, tanto più che [illegible] sono già venticinque persone coordinate da Alfonso Madeo al lavoro dal giugno scorso? Intanto, sempre su Raidue, dovrebbe cominciare a gennaio «Top [illegible]» di Oliviero Beha, un programma di domande [illegible] risposte nato per rafforzare [illegible] rapporto tra cittadini [illegible] politica nello stile di Radio Zorro. Collocazione prevista? Il mercoledì in prima serata. Una proposta che lascia stupefatta Donatella Raffai. «Il 10 novembre, alla presenza di Billia e di Iseppi, [illegible] professor La Porta mi [illegible] proposto la stessa [illegible] più [illegible] fascia quotidiana delle 13,55. La cosa non mi soddisfaceva ma ci eravamo lasciati [illegible] l'intenzione di riflettervi entrambi. Che [illegible] [illegible] nel frattempo?».

(si. ro.)

Tutto esaurito al Carignano per «Memorie di Adriano» tratto dal romanzo della Yourcenar

Albertazzi, fascino d'un imperatore

Spettacolo ormai storico di Maurizio Scaparro e magnifica interpretazione dell'attore

Giorgio Albertazzi e Giorgia Senesi nello spettacolo

[illegible] Prima ancora di debuttare al Carignano, le «Me[illegible] [illegible] Adriano» già registravano [illegible] tutto esaurito. Grande rammarico degli esclusi [illegible] richieste di prolungare le recite di almeno un giorno. Riusciranno il Teatro Stabile [illegible] la compagnia diretta da Maurizio Scaparro a non deludere tanta speranza? Se lo augurano in molti.

Una [illegible] massiccia affluenza è giustificata non solo dalla fama che da quattro anni accompagna questo spettacolo, gratificato in Italia e all'[illegible] da un successo plebiscitario; [illegible] anche dall'amore profondo dei lettori per Marguerite Yourcenar, che proprio con «Memorie di Adriano», pubblicato nel '51 dopo innumerevoli rifacimenti, ha conquistato [illegible] popolarità sorprendente, nonostante lo stile «alto» e l'equilibrio classico della scrittura. «Adrien», come la scrittrice amava chiamare il [illegible] personaggio, fu [illegible] straor[illegible] figura di imperatore-umanista, la cui presenza segnò profondamente il II secolo. Spagnolo di nascita [illegible] educato alla greca, fu in egual misura [illegible] e detestato, soprattutto per la scandalosa condotta sessuale.

Nel romanzo [illegible] nell'adattamento teatrale di Jean Launay, Adriano, giunto agli anni estremi della vita, racconta se stesso al proprio successore Marc'Aurelio mediante una lettera che gradualmente, partendo dai molti apprendistati della giovinezza, finisce per trasformarsi in una lunga, umanissima confessione. L'esperienza militare [illegible] cortigiana, le campagne di guerra, gli stupori dinanzi al cielo stellato, gli amori e soprattutto la passione per il giovane, bellissimo Antinoo, suicida a vent'anni per [illegible] di sentimento, [illegible] scorre pacato e limpido nella memoria [illegible] Adriano. La Yourcenar, che disse di scrivere il romanzo «con un piede nell'erudizione e l'altro nella magia», non ci dà [illegible] ritratto esterno di una figura esemplare, non ricrea un monumento. Al contrario entra nel cuore e nella mente di un uomo che fu anche imperatore, ne insegue sentimenti e pensieri, ascolta le cadenze della [illegible] parlata, lo scruta nell'esaltazione e nello scetticismo, nell'elasticità della giovinezza e nella decadenza fisica.

La messa in [illegible] di Maurizio Scaparro, più che inseguire la seduzione della teatralità, tende a sottolineare la forza espressiva ed evocativa della parola. Non a caso il palcoscenico è nudo, chiuso in fondo da [illegible] breve parete a gradoni da cui [illegible] le ombre che Adriano richiama [illegible] proprio passato. Non solo. Profondamente attratto da un'idea mediterranea del teatro, Scaparro mescola in alcuni punti latino, greco e spagnolo, e ricorre [illegible] pudore alle forme più arcaiche della nostra spettacolarità: per esempio all'uso della «tammorra», alle maschere e all'esibizio[illegible] [illegible] giocoliere del fuoco. [illegible] tratta però [illegible] rapide citazioni che potrebbero alludere alla terrestrità dello spettacolo nella [illegible] prima parte, quella [illegible] conquista del potere e dell'amore, mentre in seconda è sottesa lungo il filo impalpabile dell'interiorità, della meditazione sulla morte e sul futuro dell'umanità.

In tale disegno compositivo, la presenza [illegible] Giorgio Albertazzi acquista [illegible] centralità assoluta. Non solo perché egli incarna Adriano, ma perché trasforma Adriano in un regista della vita. Infatti è lui, col proprio racconto, a stabilire le entrate e le uscite dei suoi fantasmi; è lui a suggerire il ritmo delle apparizioni, tagliando «le battute inutili» ed evitando «con cura gli effetti volgari». Albertazzi è ammirevole nel tener tesa la corda meditativa del suo monologo. Dialoga con [illegible] stesso, s'interroga e s'immalinconisce sapendo trovare le sfumature giuste per ogni variazione del pensiero. Accanto a lui, [illegible] lato in una folgorante esibizione di pochi minuti, il danzatore Gerardo Angrisani dà vigore plastico ad Antinoo, simbolo di giovinezza e di bellezza. Gianfranco Barra, Alfio Antico, Giorgia Senesi, Peppino Mazzotta, Domenico Farina [illegible] Monica Massarini completano l'affiatato cast. Pubblico attentissimo [illegible] applausi scroscianti. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Natale '94: Boetto è aperto anche domenica 4 dicembre.

boetto
abbigliamento

3000 m² di idee regalo per il Vostro Natale

S.Ambrogio di Torino (Valle Susa - A32 uscita Avigliana) - Via Caduti per la Patria, 14-16 - Tel. (011) 939123

SPAZIO APERTI

ABBIGLIAMENTO VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] in [illegible] con portineria ampio ingresso salone 2 camere cucina bisettori volendo box Big 581.7014.
CROCETTA ottima occasione 2 alloggi contigui 230 mq completamente attualmente occupati vendo Tel 535.601.
CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato adatto pied-à-terre o ufficio privato vendo. Tel. 0337 217.507.
CROCETTA via Mogentia alloggio 240 mq circa signorile luminosissimo bilingresso 3 alti portineria. Studio Enrici 660 1605.
[illegible] 562.8487 libero via Montebianco signorili dal 1975 ampio soggiorno 2 camere cucinetta bagno abitile.
SUSA libero Crocetta in stabile prestigioso salone 2 oppure 4 [illegible] cucina servizi. Tel. 460 135.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Monte grappa termoautonomo ottimo mq 95 ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno L. 220 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [illegible] Regina/Svizzera piano alto termoautonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni.
FAILLA & [illegible] 1.2674 libero corso Trapani signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 440 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Vittorio/fe Umberto [illegible] ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 250 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Dottesim (adiacenze) recente 8° piano ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box L. 300 milioni.
FAILLA & [illegible] 741.2674 [illegible] piazza Massaua ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] via Giolitti (Michelacci) termo centrale spazioso ingresso 2 camere cucina bagno cantina a soffitto L. 172 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 A corso Vittorio fronte parco Valentino ultimo piano salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca box fruito.
FIMINTER IMMOBILI [illegible] Cavoretto porzione villa pseudocinquecentesca tutta ristrutturata ampia metratura su 3 livelli giardino panoramico.
FIMINTER [illegible] 517.0021 corso Unità zona stadio piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 275 milioni.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Crocetta vicino corso Einaudi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] ottimamente signorile con parquets.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Madonna delle Rose signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 155 mq terrazzo 90 mq vero affare L. 440 milioni.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Tommaseo completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 240 milioni.

adiacente via Roma appartamenti/uffici/negozi liberi e affittati. Unico vendita in loco. Tel. 562.9227.

[illegible] 540.909 via Bogino/Amedeo palazzo d'epoca alloggio di [illegible] 300 mq piano 1°.
[illegible] 4.566 via Buenos Aires ottimo mq 75, 2 camere [illegible] interamente ristrutturato
FURIATTO 544.566 [illegible] Mongenevro (Nuovo Marini) [illegible] piano grazioso alloggio mq 65, ampi balconi panoramico.

GABETTI VENDE
corso [illegible] vicinanze ristrutturato ampio [illegible] signorile cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tripoli ampio appartamento di soggiorno 2 camere cucina [illegible]gno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tripoli ampio appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] corso Grosseto [illegible]na indipendente [illegible] libera mq 222 cortile privato 3 box ampio semiinterrato.
GEDIM 562.7566 libero S. Paolo totalmente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 135 milioni.
HELVETIA [illegible] Montecuccо alloggio signorile ingresso living 3 camere [illegible] doppi servizi box Tel [illegible] 3103
HELVETIA piazza Bernini adiacenze piccolo alloggio L. 5 milioni accordo resto mutuo e/o dilazioni Tel [illegible]
HELVETIA via Cigna ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno stabile decoroso mutuo. Tel. 650.3103
IMPRESA zona Statuto nuova costruzione vendo ultimi 75/110 mq [illegible] autonomo box [illegible] Tel. 284.686.

[illegible]
piazza Crispi interessante soluzione di casetta con alloggi e negozi parte liberi. Gabetti, Tel. 57.67.

[illegible] **PERONALE**
in signorile casa d'epoca panoramico mq 155 splendidamente ristrutturato in tutto con terrazzo. Tel. 597.188.

ITALIA '61
[illegible] **libero luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

LARGO TIRRENO
piano alto panoramico luminoso ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Toscana via Goito libero alloggio 2 camere tinello piano 1° da ristrutturare L. 130 milioni. Tel 273.5381
[illegible] ristrutturati [illegible] vario utilità abitative e commerciali prezzi [illegible] L. [illegible] milioni, pos[illegible] mutuo [illegible] alto reddito Via Sca[illegible] [illegible].432.
[illegible]O A corso Turigno via [illegible] 2 [illegible] mare cucina bagno termoautonomo L. 35 milioni e mutuo. TC 473 0666.
LIBERO adiacenze via S. Antonino (Piazza Statuto) 3 camere [illegible] terme bagno. Intermobili 011 771.1660.
LIBERO A piazza Rivoli Parella 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 30 milioni e mutuo. TC 473 0666.
LIBERO A via Bibiana Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso tutto nuovo L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno splendido L. 20 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Via Cibrario Statuto salone camera con angolo armadi cucina abitabile bagno ascensore mutuo. TC 473.0666
LIBERO Corso Europa stabile recente mq 120 sala pranzo 2 camere cucina bagno L. 260 milioni più box. Usav 747.728
LIBERO corso Svizzera signorile alloggio mq 155 salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 480 milioni. Usav 747 729.
LIBERO corso Umbria luminoso ingresso camera cucina bagno L. 60 [illegible] e [illegible] Tel. 503.313 - 562.432.
LIBERO nuovo Madonna di Campagna soggiorno angolo cottura camera ingresso bagno. Expocase 504.263.
LIBERO via Giulio Barolo recente signorile abitazione s/o ufficio mq 90. [illegible] 319.9010
LIBERO zona piazza Massaua [illegible] mq 105, 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Usav 747.729.
LIBERO zona piazza Statuto stabile d'epoca mq 90, 4 camere servizi piano 1° in parte da ristrutturare. Usav 747.729
LUMINOSO via Benevagienna 32 ingresso 2 camere tinello bagno L. 110 milioni più mutuo. Tel. 503.313.
LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi bilocali ottimi, [illegible] libero Tel 562.9227.
LUNGO PO adiacenze libero 3 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 270 milioni mutuabili. Ufip 547.828.
LUNGO PO ANTONELLI presso alloggio salone 4 camere 3 bagni su due [illegible] appena ristrutturato Casa 561.2252

M[illegible] PILONE
Lungo Po vendiamo splendida villa stile liberty completamente restaurata con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da 190 mq Tel. Eurodile 437.5696.

MARE° vende Chieri in prestigioso palazzetto d'epoca appartamento mq 120 parzialmente da ristrutturare. Tel. 812.1394.
MARE° vende Gran Madre appartamento mq 80 piano alto vista [illegible] Tel. 812.1394.
MARE° vende piazza Castello prestigiosa [illegible] mq [illegible] Tel. 812.1394
MARE° vende presso nuovo tribunale in palazzo prestigioso appartamento mq 140 ristrutturato Tel. 812.1394.
[illegible] vende via Feltrinelli (Lingotto) in palazzo appe[illegible] ultimato appartamenti mq 110 più box. Tel. 812.1394
PARCO Rubini presso piano 9° manutentato panoramico 3 camere [illegible] 562.8677.

PARELLA
presso corso Telesio in posizione tranquilla libero 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

[illegible] via Capoli libero ottimo soggiorno cucina 2 camere servizi L. 220 milioni trattabili. Tel. 562 2748.
PERSONALCASE [illegible] corso Sebastopoli libero ristrutturato 3 camere cucina bagno ascensore L. 240 milioni.
PERSONALCASE 329.0194 [illegible] Umberto Sovalico libero 3 camere tinello cucinino bagno 6° piano L. 162 milioni
PERSONALCASE 329.0194 [illegible] Tripoli adiacente Mauro camere cucina abitabile bagno L. 82 milioni [illegible]

PIAZZA [illegible]
[illegible] **libero signo[illegible] portineria 4 [illegible] cucina 2 [illegible]gni giardino box Gabetti vende. Tel. 57.[illegible]**

PIAZZA Bengasi via Vitt. 67 vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Navazzotti 505.3773.

[illegible] DERNA
[illegible] **originale piemonte [illegible] 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

[illegible] Guala ottimo, ottimo soggiorno 3 camere tinello cucinino [illegible] piano 8° stabile/ascensore Tel. 562.[illegible]
PIAZZA Guala presso [illegible] ingresso sala 2 camere cucina [illegible] ristrutturato Orsa 598.732.

PIAZZETTA MARIA TERESA
attiguo su corso interno di splendida residenza di prestigio signorilissimo mq 240 più box Tel. 599.816.

PONTA [illegible] alloggio [illegible] libero ultimo [illegible] mq [illegible], 2 camere cucina 2 bagni Tel. 547.478.

PRECOLLINA
CORSO QUINTINO SELLA

portone di palazzina anni '30 ristrutturata a nuovo (da ultimare) composta di 2 unità [illegible] autorimessa da 4 auto per totali mq 520. Ampio terrazzo e giardino privato. Trattative riservate. Edicasa [illegible]

PRECOLLINA mansarda panoramica in palazzina con giardino soggiorno letto angolo cottura bagno Tel 595.461.
PRECOLLINA Valsalice prestigiosi alloggi in villa nuova costruzione terrazzi giardino box. Studio G.G.R. [illegible]

PRECOLLINA
via Lorenzini via vendesi [illegible] di 2/3/4 camere cucina ba[illegible] prezzi affare. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA
zona Gran [illegible] ultimo piano [illegible] parlamento [illegible] mq circa da ristrutt. Gabetti 01[illegible]

[illegible] vende alloggio libero 2 camere cucina bagno entrata panoramico corso Peschiera 340. Tel. 812.0485.
RESIDENCE centrale vende in blocco 6 alloggi signorili alto reddito 4070 mq [illegible]. Immobiliari Associati 318.6886.
REVIGLIASCO stupendo alloggio salone 3 camere biservizi cucina 2 box grande terrazzo mq 185. Cose6 551.2292.
SABATELLI IMMOBILI 855.359 libero via Tripoli ingresso salone 3 camere cameretta tinello cucinino doppi servizi.
SAGOR Crocetta libero alloggio prestigioso di ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi Tel. 011 903.4500.
SIGNORILE via Nizza salone 2 camere studio cucina 2 servizi cantina totalmente ristrutturato. Bracci 434.3711.

S. RITA
corso Orbassano (via Filadelfia) libero 3 camere tinello cucinino doppi servizi posto auto Tel. 779 4288.

S. RITA in palazzina signorile del '90 libero salonc/no 3 camere cucina doppi servizi [illegible] privato [illegible] box. Ufip 547.828.
TESORIERA [illegible] piano rialzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno riposto/cantina. Bracci 434.3711.
VALENTINO [illegible] Michelangelo libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Tel. 517.6944.

VALSALICE
in signorile e recente palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA GARIBALDI, 8
TORINO

MUGETTI & BERTINOTTI

PER RINNOVO LOCALI

SPORT

EFF. COM. LEGGE [illegible]

ABBIGLIAMENTO ed ATTREZZATURA SPORTIVA

adidas DESCENTE POST CARD
ZEGNA HENRI LLOYD FILA NEVICA

LIQUIDA TUTTO a PREZZI di REALIZZO

Buon Natale

VIA BORGARO

libero [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Capriolo 8 (piazza Rivoli) [illegible] camera, cucina, bagno, cantina, 2° anello; possibilità box. Tel. 562.9227.
VIA [illegible] Cesar [illegible] stato salone [illegible] 3 camere biservizi [illegible] somma L. 380 milioni. GR 320 524.
VIA della Rocca libero splendido [illegible] cortile da ristrutturare 3 camere cucinetta servizi. Finci 505 691.
VIA Don Grioli 19 alloggio libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi box [illegible]. Studio Navazzotti 505.3773.
VIA F[illegible] libero 8° piano to[illegible] sore soggiorno 2 camere cucina [illegible] L. 255 milioni. I.T.I. 324.1921.
VIA Giolitti signorile libeil 2 piogi [illegible] [illegible] 110 e mq 86 volendo abbinabili ottimo condizioni. Finci 505 691.
VIA Gorizia adiacenze libero ingresso living su soggiorno cucinino camere servizi ristrutturato L. 103 milioni. Tel. 505.5776.
VIA Pietro Cossa presso libero subito ristrutturato 2 aria 2 balconi camera tinello servizi L. 95 milioni. M. Casa 775.1542.
VIA S. Donato 99 (Giardinetti) in elegante palazzina '900 in ristrutturazione vendesi alloggi vendo Marca 746 736.
VIA S. Secondo (corso Sommeiller) 4° piano cucina abitabile 2 [illegible] bagno ampio ingresso. Magliaretti Immobiliare 920 6302.

VIA VIGLIANI

vivacissimo libero in stabile ristrutturato camera tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA precollina Sassi panoramica accuratamente ristrutturata terreno mq 3000. Sandre Fontana 436.6906.
ZONA Barca strada della Magra alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 300 milioni trattabili Tel. 273.6381.
ZONA Ospedale Molinette libero termoautonomo ingresso 8 [illegible] cucina bagno L. 125 milioni I.T.I. 324.1921.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] servizissimo splendido ingressi separati [illegible] mq più 65 mq L. 380 milioni. Casaplemonte Sasai 899.2323
A. ORBASSANO presso zona residenziale [illegible] 2 camere tinello cucinotto servizi box. Eurocasa 393.881.
A. S. GILLIO [illegible] 2 [illegible] più mansarda abitabile [illegible] bifamiliare giardino box taverneita [illegible] lt. 580 milioni. [illegible] 434.1310 - 434.[illegible].
A. VILLA uni/bifamiliare terreno cintato [illegible] 20.000 [illegible] panor[illegible] 360 gradi Albugnano 6 km Castel[illegible] Box [illegible] L. 595 milioni, permute/mutuo. Edilmarket 434.1310 - 434.1426.
A. [illegible]000 Canale d'Alba collinare casa bifamiliare rustica libera su 2 [illegible] con giardino 'La [illegible] 368.462.
A. 386.000.000 Michelino (via Arquato) casetta ristrutturata libera 4 lati giardino privato. 'La Borsa' 368.462.

ABITARE A [illegible] Bardonecchia via Medail [illegible] stesse [illegible] appartamenti [illegible] [illegible] servizi [illegible] ottime finiture.

ABITARE 500.352 Collegno libero prestigioso ampia sala 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano ascensore.
ABITARE 500.382 Moncenisio porzione di villa di 3 camere salone cucina tripli servizi giardino termoautonomo.
ABITARE 501.880 Pino Torinese libero in palazzina splendido salone 2 camere cucina biservizi box 3 auto.
ABITARE 501.880 Rivoli villetta bifamiliare indipendente con giardino box doppio ristrutturata L. 575 milioni.
ALPIQUE CASE Chivasso casetta 3 camere cucina servizi box cortile privato L. 80 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Givoino casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi cortile L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIGNANO libero panoramico con vista su parco saloncino 2 camere cucina bagno L. 172 milioni. Caruso 405.0003.
ALPIGNANO libero recente luminoso su piazza soggiorno 2 camere cucina servizi. Esim tel. 480.135.
ANDEZENO posizione dominante villino di nuova costruzione con giardino finiture di pregio. I.T.I. 324.1921.
AVIGLIANA nuova porzione di villa bifamiliare con terreno mai abitata permuta e mutuo. 011 956.1685.

BARDONECCHIA a Les Arnaude impresa prenota chalets e [illegible] in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122.631.251.
BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150. 2 box. Eurolla 011 581.8777.
[illegible]**ECCHIA** via Medail monolocale cucinino servizi vendesi. Tel. 437 5588.
BARDONECCHIA via Medail signorile in costruzione monobilocali da mq 40 da L. 4.900.000 al mq e box. Tel. 562.3919.
[illegible] alloggio in villa salone con camino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino. GIS 956.9010.
CALUSO grande cascinale da ristrut mq 1000 oltre corte e giardino anche fabbricabile comodo al centro paese. Torino immobili tel. 011 566.3866.
CANDIOLO centro libero in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi posto auto L. 80 milioni più mutuo. Tel. 962.9560.
CANTALUPA libera casa soggiorno cucina 2 camere 1 cameretta [illegible] giardinetto. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.
CANTALUPA villa bella posizione salone cucina 2 camere studio [illegible] per 3 auto. Tel. 0121 921.700 ufficio.
CASEUROPEA 434.3437 Collegno [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 70 milioni mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 Orbassano in palazzina salone 2 camere cucina biservizi giardino 2000 mq box lussuoso.
CASEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione edilizia [illegible] alloggi [illegible] mevalutare da L. 130 milioni.
CENTRO CASA 562.3688 Collegno ristrutturatissimo salone 2 camere cucina 2 [illegible] L. 310 milioni volendo box.
CHIOMONTE bilocale [illegible] box in ottimo [illegible] vendesi. Vera [illegible] Tel. 011.561.1137.
[illegible] casetta abitabile 3 [illegible] cucina [illegible] cortile L. 50 milioni e dilazioni [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] impresa vende [illegible] stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.6933.
[illegible] in complesso residenziale [illegible] portineria e parco [illegible] libero mq 75 [illegible] euro. Tel. 405.0003.

COLLEGNO

Terrazzo signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Grugliasco recentissimo termoautonomo soggiorno 2 camere cucinetta bagno box doppio L. 245 milioni.
GASSINO villette singole gemellari pronta consegna prezzi in complesso residenziale. Gruppo IP 456.1282.
[illegible] [illegible] Pinerolo Rotello [illegible] a schiera [illegible] stile costruzione [illegible] 2 [illegible] con lavanderia e posti[illegible].
GIAVENO prestigiosa [illegible] cascinale [illegible] ampio triennio giardino mq [illegible] Tel [illegible].
GRUGLIASCO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [illegible] box. Chiusano & C. 568.2850.
HELVETIA Valle Ceppi porzione cascinale ristrutturato con giardino privato doppio box. Tel. 850.3103.
[illegible] vende [illegible] signorili alloggi di soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 298 milioni volendo box auto. Tel. 011 562.5895.
LA LOGGIA, 12 km da Torino, vendo casetta a schiera in costruzione, senza mediazioni. Telefonare 011 960.9470.

MAPPANO
in palazzina consegna luglio. [illegible] ultimi appartamenti varie metrature ampi box auto forte mutuo. Tel. 566.3686.
MONCALIERI libero signorile salone camera soggiorno cucinotta servizi volendo box doppio. Affare. Prestim 605.5776.
MONCALIERI Pelsdi libero recente panoramico 2 camere tinello cucinotto servizi box. Docomo 319.9010.

[illegible]
via Bettini [illegible] luminoso 2 camere tinello L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI zona Ospedale [illegible] autonomo dilatato alloggio soggiorno cucinotta camera bagno. Tel. 663.5249.

[illegible]
privato [illegible] vendiamo in palazzina bilocale libero a L. 120 milioni. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

OCCASIONISSIMA Bourgeon impresa vende splendido alloggio in base. Sivi [illegible] 561.1137 - 0122.631.251.
[illegible] centro ottima vitalità e sempre in costruzione 3 locali doppi servizi box termoautonomo giardino privato consegna 12/'95. Meta Casa 011 901.2369.
[illegible] splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. [illegible] 011 581.1137 - 0122.631.251.
PINO [illegible] alloggio ultimando signorile soggiorno camera cucina bagno ampi balconi giardino. Studio 011.1782.
PINO prestigioso [illegible] [illegible] 4 camere stanze ermadi box mq 180 L. 650 milioni. Tecnokasa 581.9530.
PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio panoramico mq 200 terrazzo 3 box. Expocase 505.308.
RIVA DI CHIERI stabile [illegible] libero soggiorno 2 [illegible] biservizi [illegible] box L. 195 milioni. I.T.I. 324.1921.
RIVALTA ultimi villetti a schiera mq 200 tavernetta box mansarda giardino ottime rifiniture. Mas 226.5910.
RIVOCCHIA bifamiliare [illegible] [illegible] 130 mq cadauno giardino [illegible] vendo. Tel. 562.9078.

RIVOLI

precollina panoramico [illegible] 2 [illegible] camere cucina bagno terrazzo posto [illegible]nde. T[illegible]53.2030.

RIVOLI zona panoramica impresa vende alloggi signorili in palazzino con mansarda e lavanderia e giardino. Tel. 254.806.
RONDISSONE via Castello casa 4 camere autorimessa locale caldaia L. 80 milioni. Sabatelli Immobili 011.855.359.
SABATELLI IMMOBILI 855.359 Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino box L. 135 milioni dilazioni no interessi.
SAGOR [illegible] villa ristrutturo in pregio ingresso salone cucina 3 [illegible]ere servizi box giardino mq 1300. Tel. 011 903 4500.
SAGOR Grugliasco viale Gramsci piano alto appartamento signorile di 2° [illegible] tinello cucina servizi. Tel. 011 903.4500.
SAGOR Rivalta affare alloggio di [illegible] tinello cucinino camera [illegible] L. 110 milioni Tel. 011 903.4500.
SANTENA zona tangenziale casennone 300 mq con annessa palazzina uffici e alloggio. Tel. 941.6157.
S. BENIGNO casa quadrifamiliare vendesi salone cucine 2 [illegible] taverneita [illegible] ge e giardino libero [illegible] 473.1169.
SETTIMO [illegible] [illegible] a [illegible] anno 1988 su 2 piani [illegible] box e giardino L. [illegible]. Tel. 273.5381.
S. GILLIO posizione panoramica villa mq 330 su 2 piani oltre seminterrato mq [illegible] giardino. Eurocasa 868.3506.
SUSA impresa prenota unità [illegible] indipendenti con giardino. Ottimo qualità [illegible] a [illegible] Te[illegible].
VENARIA vendo a privato: salone, 2 camere, cucina, bagno e servizi in comprensorio [illegible]verso nel verde, recente, L. [illegible] milioni. Tel. 220.2864 pomeriggio.
VIA Carducci 8 alloggio libero[illegible] camera tinello cucinino servizi no ascensore L. 170 milioni. Studio Navazzotti [illegible].
VILLA a Cavagnolo interno con [illegible] 12 locali 3 bagni box e giardino circ[illegible]. Tel. 011 915.6171 - 0339 441.092.

VILLA [illegible]
libera indipendente salone 3 camere tinello cucina servizi mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A RIVALTA
recente signorile con 2 appartamenti indipendenti di 5 vani e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A RIVOLI
precollina di salone 4 camere cucina 4 bagni taverna mansarda giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA in S. Benigno Canavese 20 km da Torino in nuova zona signorile unifamiliare con terreno e finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257.
VILLE bifamiliari nuove in Moppano 3 km da Torino ad 1 piano con giardino mansarda e interrato. Tel. 996.0648.
VINOVO libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda abitabile 2 box auto. Prestim 605.5776.
VOLPIANO alloggio in palazzina in costruzione mq 113 possibilità box singolo o doppio L. 243 milioni. Tel. 988.4112.

BOLMIANO stru[illegible] villa singola mq 200 con verde e portico L. 250 [illegible]. 388.4112.

VOLVERA

centro appartamenti e villette in costruzione [illegible] e giardino privato [illegible] L. 140 milioni. Eagor 903.4690.

[illegible] via [illegible] vendiamo [illegible] nuova costruzione [illegible] finiture mutuo e permuta. Emmecasa 562.8487.
239.000.000 villa 5 vani bagno cantina 1500 mq prato e box interamente vendesi. Tel. 858.235 - [illegible].
59.000.000 Rondissone casa [illegible] da ristrutturare con garage e giardino ristrutturata vendesi. Tel. 858.235.

PIEMONTE

[illegible] Asti [illegible] panoramico [illegible] mq [illegible] finemente ri[illegible] rustici ampia corte. Tel. 011 780.1310.
GABIANO (Al) privato vende in palazzetto, appartamenti [illegible], da L. 85 [illegible], mutuo. Tel. 0142 945.537 - 011 [illegible].

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR

libero prestigioso salone 3 camere cucinotta 3 bagni balconi box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LIGURIA

ALBENGA sfarzoso meraviglioso bilocale vista mare L. 150 milioni in complesso con piscina tennis senza spese condominiali. Ampie terrazze soleggiate. Cantina posto auto nel prezzo. Pagamenti dilazionatissimi. Casa di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.678.
ALBENGA sulla passeggiata a mare 5a milioni multiusi rustico da ristrutturare su 2 piani con giardino privato. Tel. 0182 554.877.
ALBISOLA SUPERIORE nuovo ingresso cucinino [illegible] bagno [illegible] nomo L. 160 milioni. Tel. 019 820.833.
BORGHETTO a 200 mt dal mare ampio [illegible] con due [illegible] L. 193 milioni. I.P.I. 0182 650.725.

[illegible] camera, tinello, cucinino, due balconi, [illegible] mare, piano alto con ascensore. Abitabile 019 625.021.
[illegible] mt [illegible] bilocale ristrutturato arredato vista mare ottimo L. 120 milioni. Sadiozeta 011 431.0355.
CERIALE adiac 5 minuti spiaggia 90 mq salone cottura 2 camere bagno balcone vista mare come nuovo L. 235 milioni trattabili. Tel. 019 821.335.
CERIALE graziosi monolocali con cantina posteiato e balcone vista mare a L. 115 milioni. Tel. 0182 992.529.
CIVEZZA (Im) a 4 km mare bilocale ristrutturato su tipica piazzetta L. 110 milioni. Grimaldi 0183 651.115.
[illegible] **LIGURE** altura cucinino ampio soggiorno bagno terrazza [illegible] mo. Tel. 019 860.710 Fondocasa.
FINALE LIGURE 2 camere cucina bagno terrazzo cantina posto auto vicino al mare. Tel. 892.010.
IMPERIA Cipressa [illegible] nuova costruzione sulla spiaggia. No [illegible] agenzia. Tel. 0330 539.771.
LOANO in villa posizione centralissima ad[illegible] porto turistico vendesi secondo piano di circa 100 mq con ampi balconi e soveranda [illegible] [illegible] panoramica. Tel. 019 672.286. Passi.

LOANO
primaria impresa edile
[illegible] BI/TRILOCALI
[illegible] MT MARE
zona residenziale ottime finiture investimento garantito.
Tel. 019 675.840.

[illegible] **LIGURE** 60 mt. mare 3 camere tinello cucina bagno giardino L. 180 milioni. Tel. 019 015.951 Fondocasa.
RIVA LIGURE (IM), 100 mt mare, esclusivo complesso visibile schiera bilocali, giardino, terrazzo, box, taverna. Termoautonomo. [illegible] lussuoso. Possibilità mutuo. Metro [illegible] - 02 290.02558.
SANREMO vista [illegible] ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo. L. 220 milioni. Il Metro 0184 505.820 - 02 290.02551
SANREMO vista stupenda. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo. L. 220 milioni. Il Metro 0184 505.820 - 02 290.02551
VENDESI in Sanremo villa indipendente unifbifamiliare [illegible] mt 100 dal mare dotata di autorimessa per auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuali permute in parte. La vendita può [illegible] Tel 011 562.9257.

COSTA AZZURRA

CANNES, 300 m [illegible] Croisette, libero, cucina, soggiorno, camera, bagno, grandissimo terrazzo, box. Ottimo investimento L. 135 milioni nuda proprietà, più vitalizio L. 1 milione 500 mila mensili ad assicurare 77enne. Rif. 0383.365.836
[illegible] 50 mt [illegible] ultimi bilocali [illegible] pronta [illegible]sogna piano Sud cucina ar[illegible] [illegible] 000 [illegible]. 011.315.7385.
[illegible] **AZZURRA** Juan [illegible] Pins [illegible] centro [illegible], bilocale con 45 mq terrazzo L. 20 milioni, accordo L. 100 milioni, mutuo, [illegible]. 035.220.741.
M[illegible] [illegible] immobile [illegible] 6° piano monolocale 45 mq terrazzi [illegible] mq panorama tranquillo L. 1[illegible] milioni più rotelo. Tel. [illegible]444.
MENTONE immobile [illegible] centro monolocale mq 32 più terrazza nuova 6° piano cucina arredata L. 135 milioni. [illegible] tasso 3%. [illegible]. 0033 93 286.728.
MENTONE ultimo [illegible] al 1° piano in nuova [illegible] lungo mare L. 300 milioni. Tel. 011 817.6377.
[illegible] vicino mare direttamente dall'impresa stupendi bifilocali da L. 165 milioni. Costruiti all'italiana ampi terrazzi soleggiati dilazioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.678.
MONTECARLO Beau Soleil nuova costruzione monobilocali vista mare vicino Casinò. No spese agenzia. Tel. 0330 539.771.
NIZZA alto reddito comodi Università in costruzione monobilocali da L. 70 milioni. Italimmobili 011 771.1918.
NIZZA A Promenade studio terrazzo cucinino piscina lusso FF. 460.000. Caseuropea chiamata gratuita 1678 12.001.

NIZZA CENTRO
COMODO SERVIZI
STAZIONE [illegible]
appartamenti in costruzione ultime investimento da L. 67 milioni
TEL. 011 315.7385

NIZZA mono-bilocali in prossimità mare e zona centro a partire da L. 120 milioni. [illegible] opportunità. Tel. [illegible].
NIZZA S. [illegible] Var: nuovo bilocale mq 55 terrazza mq 12 vista panoramica mare piscina garage L. 230 milioni. Euro Invest 0033 93 282.300.
NIZZA [illegible] Masséna [illegible] camera bagno come nuovo [illegible] piano alto [illegible] FF. [illegible]. Caseuropea 1678 12.001.
ROQUEBRUNE Cap Martin villetta a 5 km Monaco: 3 vani più servizi garage giardino 350 mq L. 450 milioni più spese notarili. Tel. 0033 93 285.728.
VILLEFRANCHE attico stupendi vista piscina 2 camere cucina 2 bagni terrazzo piscina garage. Caseuropea 1678 [illegible].

ESTERO

CORSICA isola Rossa alloggiamento villetta con giardino, porticato, terrazzo solarium, barbecue. Prospiciente mare. Superpanoramica. Immensa tranquillità natura. Ogni comfort. Occasione L. 10 milioni contanti L. [illegible] milioni [illegible]. Tel. 035.920.741.

(continua)

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.

Importante vendita [illegible] arredi provenienti da [illegible] palazzo piemontese e altre committenze (500 lotti circa). Mobili, quadri del XVII - XVIII - XIX sec. argenti, tappeti [illegible] oggetti di arredamento.

ESPOSIZIONE

da giovedì 1° dicembre a lunedì 5 dicembre 1994 - orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
il giorno venerdì 2 dicembre 1994 - orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 22,30

ASTA

Martedì 6 dicembre 1994 - ore 15,30 [illegible] 21

Torino - Via [illegible] Rocca, [illegible]
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

Su Raitre, da sabato, il via al programma condotto da Catherine Spaak

«Harem», con sussurri e grida

Nel salotto quattro ospiti lontani dalla ribalta

ROMA. Ha già presentato un nuovo progetto di programma alla Fininvest, ma per il momento rimane in Rai, attenta a non dare giudizi, a non sbilanciarsi, a non prendere posizione su nulla. Caschetto biondo e giubbotto di pelle nera Catherine Spaak, 50 anni da compiere «con orgoglio» tra pochi giorni, torna da sabato a condurre su Raitre (22,45) il salotto al femminile di Harem. Titolo del primo appuntamento «Dove sei?», protagoniste sei signore e sei signore che, per motivi molto diversi, sono stati negli ultimi tempi lontani dalla ribalta: Margherita Boniver, Gigliola Cinquetti, Serena Grandi e Remo Girone.

Qualcuno chiede con qualche perplessità il motivo della presenza della Boniver e la Spaak si affretta a spiegare: «E' una donna che in questo momento rappresenta appieno una situazione di emarginazione, di perdita di punti di riferimento: quando parla della sua situazione attuale dice "la mia Hiroshima personale"».

Sembrava che dopo la Boniver fossero state invitate anche la Pivetti e la Moratti con una puntata dal titolo: «Perché piaccio?». Ma la Spaak ha poi precisato: «Non ho mai affermato di avere invitato il presidente della Camera Pivetti e il presidente Rai Moratti ma mi sono limitata a commentare la proposta di un giornalista, il quale mi ha anche chiesto quale avrebbe potuto essere il tema della trasmissione. Non sono dunque in attesa di [illegible] l'ipotesi di invito alla Pivetti e alla Moratti dovrebbe essere attentamente valutata, anche per lo spirito particolare del mio programma. Sarei naturalmente onorata di poter ospitare nel mio "Harem" due donne di grandi qualità come il presidente della Camera e della Rai».

E' invece inutile chiederle del segretissimo programma pensato per la Fininvest, del nuovo direttore di Raitre Locatelli, del vecchio direttore sollevato dall'incarico Angelo Guglielmi, di Antonella Boralevi conduttrice sulla seconda rete di «Uomini», programma in qualche modo antagonista ad «Harem» visto che è centrato sull'universo maschile. Una cortina di gelida diplomazia avvolge le sue risposte e tutto è meglio non esprimersi. «Ho incontrato Locatelli per la prima volta cinque minuti fa: non lo conosco, ho letto sui giornali delle critiche, ma non è compito giudicarlo se non come interlocutore per il mio lavoro». E ancora: «Guglielmi mi ne è andato: ci siamo stati saluti teneri e tristi; il via al nuovo "Harem" lo aveva dato lui e siamo anche ripartiti in anticipo per esigenze di sponsor. Io però non ho mai avuto esclusive con nessuno e non è detto che rimanga per tutta la vita alla Rai. Avrò tempo di conoscere meglio il direttore, poi vedremo che cosa succederà». Silenzio, naturalmente, anche sulla Boralevi e sul caso censura (poi rientrata) a Dario Fo: «Non so come mi sarei comportata al suo posto e comunque non mi sento di giudicare i miei colleghi».

Giunto al sesto anno di vita, il nuovo «Harem» (l'anno scorso era seguito da una media di 2 milioni 50 mila persone) non ha mutato fisionomia: la Spaak promette d'indagare, attraverso temi privati e storie personali, sul mondo femminile e sui suoi cambiamenti.

Niente argomenti impegnati perché di sabato sera non è il caso («Temi come aborto e alcolismo non sono adatti alla nostra collocazione»), e speriamo che in video la conduttrice sia disposta a rinunciare almeno a un pizzico del suo raggelante «savoir faire».

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

L'ambiguità della Cina

ROSSE

1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Affascinante racconto di Zhang Yi Mou. In prima tv il film che ha fatto conoscere il cinema cinese e una diva ormai popolare come Gong Li. Una Cina immutabile attraverso il microcosmo del claustrofobico e geometrico palazzo del ricco Chen, indiscusso padrone delle sue quattro mogli: l'anziana Yuru, l'abile e ambigua Zhuoyun, l'ex cantante Meishan e la diciannovenne Songlian. Ogni sera una lanterna rossa appesa alla porta designa la consorte eletta a trascorrere la notte con il marito. Nella parte della giovane sposa Songlian la brava e bella Gong Li, moglie nella vita del regista Zhang Yi Mou. Terza prova cinematografica dell'autore cinese.

LA VEDOVA NERA

1987, Rete 4 alle 22,35; dur. 104'

Ambiguo noir di Bob Rafelson. Ma è uno dei più bei film del genere. Anni 80 con l'ambiguo rapporto tra la poliziotta Alexandra Barnes (Debra Winger) e la misteriosa ereditiera Theresa Russell nel cui passato c'è una scia di sangue: omicidi di mariti a tutto spiano. Naturalmente i sospetti dell'agente federale in gonnella non si rivelano infondati. Il risultato delle indagini, anche in questo caso, appare scontato.

LE AMICHE DEL CUORE

1992, Raidue alle 20,40; dur. 108'

Drammatico in prima visione tv: all'ora di cena il film di Michele Placido alla seconda esperienza di regista dopo «Pummarò», ma qui anche protagonista, scatena involontarie polemiche. Perché far vedere un film incestuoso proprio quando i ragazzi sono a tavola? Placido affronta un tema scottante: Simona ama il padre non si confessa; Claudia ha successo in tv e ogni costo, Morena vuole fare l'infermiera. Finale tragico per una bella storia di vita con le giovani Asia Argento, Carlotta Natoli, Simonetta Stefanelli tra cui Placido ritaglia un ruolo scomodo.

Asia Argento (figlia del regista Dario) protagonista del film di Michele Placido su Raidue

SONO UN FENOMENO PARANORMALE

1985, Raiuno alle 22,55; dur. 104'

Commedia di Sergio Corbucci, con Alberto Sordi panni di un conduttore in tv di un programma sulla magia. Durante un viaggio in India batte la testa, viene soccorso e si risveglia a Roma dove scopre di avere strani poteri. Scatena cicloni, fa levitare mobili. Le solite «buggerature» spacciate dalla tv che sono sempre state d'attualità. Naturalmente tutto è in chiave ironica, anche se l'orgomento è un po' scontato come le credenze pseudo-buddiste. Nel cast anche Baudo.

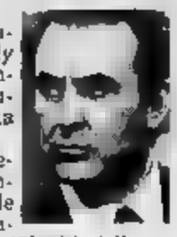
[illegible]

1990, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Arrivano anche i ragni killer. Il regista Frank Marshall dissemina ragni velenosi contro gli esseri umani spaventatissimi, che già non soffrono quelli «normali», immaginiamo gli altri. Il dottor Ros Jennings li combatte strenuamente. Un buon film in cui si scorge lo zampino di Spielberg.

ANTENNA

[illegible] terzo parte *Temporeale*, il programma di Santoro (alle 20,40: il titolo si giustifica col fatto che i sondaggi che hanno provocato tante polemiche verranno elaborati in tempo reale.



Ultima puntata di *Beverly Hills* con Andrea preoccupata perché sta ingrassando troppo, sul set il film-tv con Michele Placido centrato sull'incesto (Placido è il padre, Asia Argento la figlia. Placido dice che il film è giocato non tanto sulla violenza del rapporto, quanto sulla sua ambiguità, questo padre «è un perdente, la moglie lo ha lasciato, il lavoro non lo soddisfa, l'unica situazione nella quale si sente potente è il rapporto con la figlia», alle 20,40), sul primo Juve-Roma di Coppa Italia (alle 20,40), da Costanzo il ministro D'Onofrio (*Uno contro tutti*, Canale 5, ore 23,10). L'ex primatista del mondo dei 100 metri, il canadese Ben Johnson, squalificato a vita nel 1992 per doping, a *Unomattina* (Raiuno, 6,45).

[illegible]

Buchi presi dai telegiornali la sera del 21 novembre, quando arrivò la notizia dell'avviso di garanzia a Berlusconi e tutte le altre informazioni furono messe in secondo piano (l'avviso di garanzia occupò un tempo vastissimo in tutti i tg, il record fu raggiunto da Tmc: 42 minuti su 52!: Studio Aperto, Tg5 e Tmc non fecero alcun cenno relativo all'arresto dei poliziotti della Uno bianca, solo il Tg2 e Studio Aperto informarono che era in corso un'indagine della magistratura sulla coop rosse, Fede lasciò perdere il raid della Nato in Bosnia, il presidente egiziano Mubarak - in visita a Roma - venne intervistato solo da Tg1 e Tmc (rilevazione dell'agenzia Canale 3 per «Il Sole 24 ore»).

[illegible]

L'ultimo attacco alla televisione viene da Alberto Ronchey: mentre la radio, il cinema, il telefono, il magnetofono, il radar, il laser eccetera hanno solo più o meno la funzione per cui erano stati inventati, la tv - «che poteva mostrare ogni giorno il mondo intero» - ha largamente fallito il suo scopo: «Quale forma propria di rappresentazione ha elaborato lo "specifico televisivo"? Quale diffusione sapere ha favorito? Quale ingegno ha rivelato? Prima negli Stati Uniti e quasi dovunque, la tv s'è venduta senza condizioni alla pubblicità». Ronchey spera che la tv dia quello che deve dare tra poco, quando entreranno in funzione pay-tv e pay-per-view, cioè tv a pagamento («finalmente avremo tv davvero utile rispetto ai costi e alle risorse tecnologiche?», sul «Corriere della Sera» di ieri, che stralciava una conferenza tenuta al Collegio Borromeo di Pavia).

Sipra

La Sipra, concessionaria della Rai, chiuderà bene il 1994 (+ 120 miliardi di fatturato), ma guarda con preoccupazione al 1995: i continui ribaltoni ai vertici della Rai hanno provocato ritardi nelle preparazione dei palinsesti e i clienti se non sanno che cosa andrà in onda sono restii a comprare gli spazi pubblicitari.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Santoro.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3009246); 7 (6710); 7,30 (2763159); 8 (7826); 8,30 (4197); 9 (5826); 9,30 (5565062); 10 (45975); 11 (1250401); 12,30 (52772); 13,30 (4555); 14 (69642); 15 (65284); 22,25 (648420); 0,30 (77574579)

6,45 **Uno mattina,** attualità (0)
7,35 **Tgr - Economia** (7826401)
8,00 **Fra nonni e nipoti,** telefilm (2920710)
10,05 **La città magica,** film commedia (Usa, '47), di William Wellmann, con James Steward, Jane Wyman (5379082)
11,45 **Utile futile,** varietà, con Monica Leofreddi (7856542)
12,35 **La signora in giallo,** telefilm. (2712130)
14 — **Albedo** (43913)
14,20 **Prova a prevedi e «Scommettiamo che...?»** (281159)
14,50 **conquista West,** telefilm, con Amess (5768246)
15,45 **Solstizio** (8131410)
15,55 **Ecco Pippo!,** cartoni (6328401)
16,25 **L'uomo Ragno** (3103807)
17,30 **Zorro,** tf (27826)
17,55 **Oggi in Pa** (6924826)
18,20 **Mio zio Buck** (32252)

N vigile urbano, telefilm. *Sarò famoso*, con Lino Ultimo episodio (3544255)
20,40 **Calcio. Juventus-Roma.** Coppa Italia. Da Torino (182130)
22,55 **un parentomale,** film commedia. (Italia, . Con Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori, Pippo Baudo (964739)
0,05 **Parlamento** (2500014)
1,05 **Dse Sapere,** documenti (4693043)
1,30 **Doc Music Club,** musicale (5590227)
1,35 **tragedia americana,** sceneggiato, con Warner Sentivegna, Vinna Usi (6ª puntata) (4278753)
2,45 **Scala reale,** varietà, con Peppino Filippo (6568260)
Doc Music Club, musicale (5209821)
4,30 **Diplomi universitari a distanza** documenti. *Reti di calcolatori.* 18ª e 19ª lezione (9027521)
5 — **Euronews,** (77415598)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9558420); 13 (6004); 15,45 (2702284); 17 (5962604); 19,45 (670994); 23,25 (2063023)

Nel della natura, documenti (5157284)
7 — **Euronews,** attualità (96081)
7,15 **Quante storie!** (4443975)
7,30 **Gli snienati,** cartoni (2774265)
7,45 **Pippi Calzelunghe,** telefilm (5148535)
Lassie, telefilm. *Segnali di fumo* (7833791)
8,45 **La famiglia Drombush,** telefilm. *Una prova per due* (7830081)
9,45 **Beautiful - Le repliche,** soap opera (7227284)
11,30 **Tg2 - Trentatrè** (2556197)
12 — **vostri,** varietà. Con Giancarlo Magalli (34623)
13,25 **Tg2 - Economia** (8361401)
13,45 **Siamo alla frutta,** varietà (836623)
14,15 **Beach,** soap opera (8015710)
14,50 **Barbara,** soap opera (6156536)
15,35 **La cronaca in diretta,** attualità (2938555)
16,15 **Parlamento** (7913449)

Tg2 - Sportsera (9639886)
16,35 **In viaggio con «Sereno variabile»,** attualità (4110439)
16,45 **L'ispettore Tibbs,** . *Bambino in* . Con Hollins, Carroll O'Connor (4171081)
18,15 **Tgs - Lo sport** (1293082)
18,20 **Se lo fossi... Sherlock mas,** quiz (7003975)
18,40 **Le amiche del** film drammatico. Argento, Natoli, Michele Placido (495263)
22,40 **Speciale cronaca in diretta** attualità. Storie e testimonianze di crimini consumati all'interno della famiglia (8111465)
su film, parte (3813284)
0,45 **Appuntamento al cinema** (57260)
0,50 **Dse edicola** (5382578)
1,10 **Solo-5113 Squadra speciale,** tf. (6993937)
2,05 **Ma** (6831783)
2,30 **Bazar** (5202918)
3 — **Diplomi a distanza** documenti. *Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica* (76396531)

RAITRE

Telegiornale: 12 (58401); 14 (1506); 19 (88); 19,30 (24159); 23,15 (9843604); 0,30 (6219208)

L'albatros, documenti (3027642)
7 **Ose filosofia** (96823)
7,20 **Euronews - L'altra edicola - Passaporto - Sapere** (9268994)
Filosofia - Viaggio al bianco - Eventi - Fantastica età - Fantastica mente (9336449)
12,15 **Tgr - Economia** (6821607)
12,30 **Tgr -** (68197)
12,40 **I Pirenei,** attualità. Con Rosanna Cancellieri (1661555)
14,50 **Tgr - Regione 7** (507986)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (9686505)
15,25 **Kickboxing. Campionato mondiale.** Sanremo (1268-88)
Calcio Coppa (7888)
Caramella, attualità (8739)
17 — **Parlato semplice,** attualità. Con Stefania Giuliani (96449)
18 — , documenti. *La notte dei corali* (3284)

18,30 **Tg 3 - Sport** (50130)
18,35 **Insieme,** attualità (6523449)
19,50 **Blob Soup,** varietà (401285)
20,10 **Blob,** varietà (7016449)
20,30 **Temporeale,** attualità. Regia di Simonetta (77319325)
23,20 **Anni azzurri,** documenti. 50 anni di storia dello sport italiano. Con Claudio Ferretti (9222875)
1 — **Fuori orario,** varietà (6676885)
1,45 **Blob,** varietà (3905482)
2 — **Tg 3 - Notte/Edicola** (6214753)
2,30 **Cartolina** (7632956)
2,45 **Harlem - Knock out,** film dramma (Italia, '42). Con Ame (5418840)
4,10 **Grandi mostre** (1164558)
4,40 **Il raz dei quartiere,** film (Italia '83) (1291462)
concerto (7840008)
6,25 **Tg 3 - Notte/Edicola** (3857546-3)

CANALE 5

Tg 5: 13 (53826); 17,55 (7749975); 20 (38420); 24 (52111)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina,** attualità (2451913)
9 — **Maurizio Show,** varietà (79476401)
11,45 **Forum,** attualità. Con Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia Nobilori Laloni (5069197)
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità, con Vittorio Sgarbi (9465062)
13,40 **Beautiful,** soap opera (439642)
14,35 **Complotto di famiglia,** varietà Alberto Castagna (1798176)
15,20 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi (892159)
— **L'ispettore Gadget,** cartoni (28178)
16,15 **Zorro,** cartoni (3269623)
17 — **Power Rangers.** Austin St. John, *L'incubo* (95739)
17,25 **prove su di Sam Sam,** con Roberto Ciotti, Carlo Sacchetti (4761975)
17,30 **I Puffi** (78062)

18 — **Ok il è giusto!,** quiz Iva Zanicchi, regia di Roberta Signoretti (65081)
19 — **La ruota della fortuna,** con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (9997)
20,25 **notizia,** varietà, di Antonio Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (8454623)
20,45 **Rossa,** film drammatico con Gong Li, Ma Jing (1401791)
23,10 **Maurizio Costanzo Show,** varietà (8828802)
Sgarbi quotidiani, attualità (8119173)
1,45 **Striscia notizia,** varietà, Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (4074537)
2 — **Tg 5 - Edicola,** con Gioacchino Bonsignore (6273790)
2,30 **Nonsolomoda,** attualità (9128468)
3 — **Tg 5 -** (4273519)
3,30 **A tutto volume,** attualità (1023096)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9496055)
Nonsolomoda, attualità (1918227)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (1944642); 14 (5246); 19,30 (90604)

Tutti svegli «Ciao Ciao», cartoni (75964178)
9,15 **Chips,** telefilm. *Il metodo tiranno* (1155604)
10,20 **T.J. Hooker,** telefilm. *Una donna di troppo* (4507265)
11,15 **magazzini,** televendita (8445246)
12 — **Una famiglia tutto pepe,** telefilm. *Due padri per una* (30517)
12,50 **Fatti e misfatti,** attualità (51555)
12,40 **Studio sport** (515352)
12,50 **Cantiamo insieme,** cartoni (114807)
13,20 **Ciao ciao** (4888994)
13,30 **Conan,** cartoni (34781)
13,55 **Ciao ciao news** (5945401)
Non è la varietà (953604)
18 — **Smile,** varietà (48212)
18,05 **Tequila & Bonetti,** telefilm. *Linguaggio del cuore* (5405284)
17,10 **Tali radio,** (250686)

17,25 **Il principe di Bel Air.** telefilm *Un grande amore* (9811553)
18,10 **Il mio amico Ultraman,** telefilm *Metamorfosi* (261130)
18,50 **Bayside School,** telefilm. *Miss Libertà.* Tiffani Amber-Thiessen (9827159)
19,50 **sport** (5456178)
20 — **Karaoke,** con Fiorellino e Antonella Elia (5994)
20,30 **Beverly 90210,** telefilm. Con Jennie Garth, Jason Priestley, Brian Austin Green (12062)
22,30 **Calcio: Milan-Velez.** Coppa Intercontinentale Da Tokyo (Giappone) (32826)
0,30 **Studio sport** (7526885)
1 — **Sgarbi quotidiani** (2500869)
1,10 **Talk** (1543395)
1,30 **settimana bianca,** film commedia (Italia '80) con Anna (8586289)
3,35 **T.J. Hooker,** telefilm (3577260)
4,25 **Una famiglia** telefilm (1916869)
5 — **Bayside School-Chips** (8122)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (5190449); 13,30 (7285); 19 (3669343); 23,45 (5380284)

8 — **Love Boat,** telefilm (8566623)
8,50 **Tre cuori in affitto,** telefilm (7818246)
7,15 **Perdonami,** attualità (4152975)
8 — **Buona giornata,** varietà (78523)
8,05 **Diritto di nascere,** telenovela (7830604)
8,30 **Pantanal,** telenovela (7807)
9 — **Guadalupe,** telenovela (81555)
10 — **d'amore,** telenovela (4585492)
10,45 **Principessa,** telenovela (1320604)
11,35 **Principessa,** 2ª parte (3553420)
12 — **La casa nella prateria,** telefilm. (28781)
13 — **Sentieri,** soap opera: 1ª parte (4178)
14 — **Sentieri,** soap opera: 2ª parte (6994)
14,30 **Naturalmente bella,** attualità (45371)
14,35 **Cuore selvaggio,** telenovela (147371)
15,10 **donna mistero,** telenovela (7480555)
16 — **Manuela,** telenovela (3039604)

17,15 **Perdonami,** attualità
18 — **Lo news di Funari,** attualità (7280159)
20,40 **Il ritorno di Don Camillo,** film Julien Duvivier. Fernandel (101888)
22,35 I bellissimi. **La vedova nera,** film giallo Bob Rafelson (Usa '87) con Theresa Russel, Debra Winger, Dennis Hopper (7369159)
0,50 **Rassegna stampa** (5780685)
1 — **Medicine a confronto,** attualità (5825482)
2,20 **Tre cuori in affitto,** telefilm. *La cocca è la cocca* (8250753)
2,40 **Top Secret,** telefilm. *Una situazione precaria* (1477802)
3,30 **Manila.** telefilm (4529937)
4,20 **Rassegna stampa** (3585537)
4,30 **Love Boat,** telefilm (2293463)
5,20 **Top Secret,** telefilm (51570679)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (10197); 18,45 (5795771); 20,25 (565); 22,40 (342688)

8 — **Euronews** (9237604)
Bben Giorno lo (9388284)
Melalia Ar documentario (7555)
10 — Carla Urban (3284)
10,30 serial (45994)
11,30 **Chi ama la tv** (2285791)
12,15 **Sala, pepe e** con Wilma De Angelis (756265)
12,45 **Chiamala tv** (2786265)
sport (4371)
14,10 **piace ladro,** film, con James Coburn (9845420)
16,10 **Tappeto** (5971026)
17,40 **Casa: Cosa?** (1131636)
18,30 **Natura ragazzi** (56401)
19,45 **I 5 Samurai** (994265)
The Dell Trophy (8489826)
20,30 **Aracnofobia,** film (7489626)
23,05 **Tappeto Volante** (6636352)
nuovo giorno (1361424)
1,05 (1082918)
2,00 **Cnn, in** (23064734)

TELE +1

13 — **L'aquila d'acciaio,** film (811420)
15 — **Roma città aperta,** film (976456)
17 — **Telepiù bambini.** show (298284)
— **I gladiatori della strada,** film (146772)
21 — **Duelcuori da amare,** film (959333)

TELE +3

18; 23; 1; **La compagnia della Teppa,** film
21 — **Una serata con John Trudel** (60899984)

TELE +2

10,15 **Speciale Coppa Intercontinentale** (778044491)
10,45 **Milan-Velez.** Coppa Int. (8364449)
13 — **Basket** (1824468)
13,30 **Il grande tennis** (185536)
14 — **Coast** 49)
18 — Coppa Int. (6321591)
18,45 **Sportime** (195739)
20,30 **Basket: Buckler-Barcellona.** Euroclub (529061)
22 — **Supervolley,** rubrica (748994)
22,30 **Settimana gol** (747265)
23 — **Basket: Scavolini-Maccabi.** Euroclub (47825868)

VIDEOMUSIC

7 — **Cornflakes**
9 — **The mix** (76171028)
Segnali di fumo (572994)
16 — **Arrivano i nostri** (9152265)
Clip to clip (934710)
18 — **Zona mito** (49717688)
21 — **Rock Revolution: Woodstock '94** (85880791)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3130)
17 — **Nero su Rosa** (54791)
18,30 **I vostri soldi** (59420)
20,30 **Alfri** (71552)
21,30 **I vostri** (37284)
22,30 **Tuttoggi** (62977264)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.76.
del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; 3; 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 6,20 Istruzioni per l'uso; 7,30 Questbona di soldi; 7,45 10-50-100 anni fa; 8,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,36 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera?; 15 Le spine nel fianco; 15,35 Bolmare; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Juventus-Roma, Coppa Italia; 22,45 Oggi al
RADIOUNO: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,55 Ieri al Parlamento; 7,16 Una risposta al giorno; 7,25 Isola; 8,05 Gnocchi esclamativi; 9,15 Chidovecomequando; verse; 9,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisori; 9,35 I tempi che cor- 10,30 3131; Coveramusic; 12,10 Gr Regione; 13,15 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 16,10 Magic moments; 16,35 Gli di box; 20,05 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; parlamentare; 23,39 Taglio classico.
RADIODUE: Gr: 6,45; 13,45; 18,30 7,30 Prima ra; 8,30 Onda verde; 9,10 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,16 Segue dalla prima; 10,50 Terza pagina; 11,05 Mattino Tre; La Bancaccia; Scatola sonora; 14 Mari del Sud; Note azzurre; 15 Concerti Doc; 17 Duemila; Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotelesuite; 20,30 Un ballo in maschera, melodramma in 3 atti.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO.

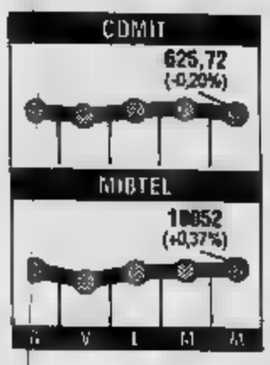
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Le Gru. La città aperta.

Per tutto il mese di dicembre fino alla vigilia di Natale, i 180 negozi di Le Gru sono aperti tutti i giorni, compresi domeniche, lunedì e festivi. Orario continuato dalle 9 alle 21: solo il 24 dicembre chiuderanno un'ora prima, cioé alle 20. A Le Gru la più grande festa non-stop di allegria, luci, colori e shopping.

Le Gru, a Grugliasco. La città dei negozi.

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO



Borsa, seduta di attesa

Piazza Affari si è ripresa sul finale ma gli scambi sono rimasti molto ridotti e il clima generale sembra migliorato. Al termine di una seduta caratterizzata dall'attesa per l'incontro tra governo e sindacati l'indice Mibtel è riuscito a riportarsi sopra quota 10.000 e a chiudere con un bilancio positivo nonostante la prima parte della riunione abbia mostrato una grande debolezza. La Borsa è rimasta per tutta la giornata in attesa della conferma o meno dello sciopero generale. Intanto il mercato si è mostrato Fiat-dipendente come lo è soprattutto nelle giornate prive di altri spunti operativi. Il titolo di corso Marconi ha spinto tutto il listino all'ingiù mentre scendeva sotto la soglia delle 6000 lire e poi ha guidato il lieve recupero quando è riuscito a riconquistare le posizioni. In decisa controtendenza le Olivetti e la Cir, all'indomani del via libera alla concessione per il Gsm.

Il Pil Usa corre a +3,9%

Crescita più veloce del previsto per l'economia statunitense. L'espansione del Pil del terzo trimestre è infatti riveduta dal dipartimento del commercio a +3,9% dal +3,4% indicato alla fine di ottobre. La misura ha colto di sorpresa il mercato, che si aspettava una revisione al rialzo al 3,6%. Si tratta comunque della prima revisione del Pil. La seconda, quella definitiva, sarà pubblicata il prossimo 22 dicembre. La crescita media registrata nei primi nove mesi dell'anno è del 3,8%, dopo un ritmo di espansione nei primi tre mesi del 3,3% e nel secondo trimestre del 4,1%. L'inflazione, misurata sulla base del deflatore implicito dei prezzi, è stata corretta all'1,9% dall'1,6% indicato nella precedente stima. L'indice dei prezzi fissi, una misura alternativa all'interno del dato generale del Pil, è stato riveduto al 2,8% dal 2,7% indicato alla fine di ottobre.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 1 Dicembre 1994 ○ 25

La Camera approva il Tremonti-bis: previsto un gettito superiore ai 13 mila miliardi

Il patteggiamento è legge

Le domande al Fisco entro il 15 dicembre

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

ROMA Il governo non esclude la possibilità di dovere ricorrere ad una manovra correttiva delle entrate «qualora i tassi di interesse dovessero risultare più elevati rispetto quelli previsti». E' scritto nella bozza di documento presentata ieri ai sindacati. «All'attuale stadio d'avanzamento del dibattito parlamentare sul disegno di legge finanziaria 1995 - si legge nel documento - il governo ritiene necessario confermare la scelta operata della sostanziale invarianza della pressione tributaria anche al fine di non alleggerire l'intervento di contenimento della spesa. Tuttavia, qualora i tassi di interesse dovessero risultare più elevati rispetto a quelli previsti, il governo si riserva di mettere in atto una manovra correttiva delle entrate al fine di mantenere il rispetto dell'obiettivo di correzione del fabbisogno complessivo».

Sul fronte della manovra, quindi, nulla è scontato, come dimostrano anche i nuovi emendamenti che al Senato stanno per arrivare sul regime fiscale delle società di modo. E legato all'approvazione della Finanziaria è anche il problema del ritorno della lira nello Sme. Un rientro che secondo il direttore generale della Banca d'Italia Vincenzo Desario «è l'auspicio di tutti». Su questo fronte ieri è arrivato anche l'allarme della banca d'affari Salomon Brothers, secondo cui l'Italia avrebbe solo pochi giorni per decidere il proprio ritorno nel Sistema monetario. Entro il 31 dicembre '96 infatti il Consiglio europeo dovrebbe prendere le decisioni sulla fase III dell'Unione monetaria, esaminando quelle monete che siano almeno da due anni nello Sme.

Intanto il governo ha messo a segno ieri un punto in un settore «parallelo» a quello della Finanziaria, riuscendo a far approvare alla Camera il decreto legge sul fisco, che cadeva appunto ieri. Non è stata una votazione facile. Il decreto è stato approvato con 245 sì, 111 no e 5 astenuti al termine di una giornata segnata da ripetute sospensioni della seduta per mancanza del numero legale. Le opposizioni, per tre volte, non hanno infatti preso parte al voto provocando così il mancato raggiungimento del quorum necessario per la validità delle votazioni.

Il decreto nella formulazione originaria conteneva soltanto l'abolizione delle facilitazioni fiscali per le cooperative e la proroga della patrimoniale delle imprese; nella versione uscita dal Parlamento, invece, il decreto contiene anche le norme sul patteggiamento tributario, che erano contenute nel decreto conosciuto come «Tremonti bis».

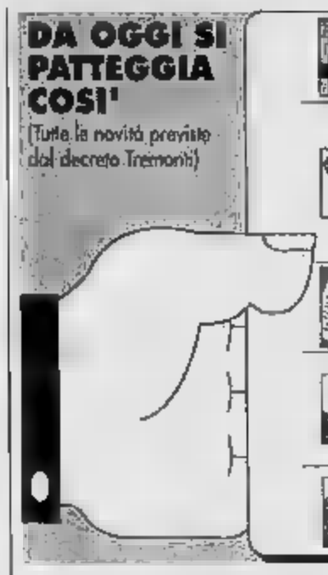
Il decreto con le modifiche apportate assicura ora un gettito di oltre 13 mila miliardi di cui 11.500 Dal patteggiamento, 723 dal taglio alle facilitazioni per le cooperative e 1024 dalle liti fiscali pendenti. Ma ecco i dettagli:

Patteggiamento. D'ora in poi, versando una sanzione pari a un quarto del minimo, i contribuenti potranno patteggiare con il fisco la rettifica delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva. «La rettifica delle dichiarazioni - dice il decreto - può essere definita, con unico atto, in contraddittorio e con adesione del contribuente. Chi sceglie questa strada avrà anche il vantaggio di non essere più tenuto all'obbligo della conservazione delle scritture contabili. Non si potrà ricorrere al meccanismo del patteggiamento se sono in discussione fatti di rilevanza penale».

Liti pendenti. Entro il 15 dicembre prossimo i contribuenti potranno fare domanda per definire le liti fiscali pendenti. Si tratterà di pagare 150 mila lire per le liti inferiori a 2 milioni e il 10% per le liti tra i 2 e i 20 milioni. Potranno essere risolte in questo modo le liti fiscali pendenti dinanzi alle commissioni tributarie in ogni grado di giudizio.

Cooperative. Il decreto estende alle riserve indivisibili delle cooperative la patrimoniale per le imprese. L'aliquota da versare sarà dell'1,16% della media delle riserve indivisibili iscritte nel bilancio. Saranno escluse le cooperative minori, quelle agricole, quelle sociali e quelle di piccola pesca.

Patrimoniale. La patrimoniale sulle imprese (7,5 per mille sul patrimonio) è prorogata fino alla riforma del sistema fiscale «e comunque non oltre l'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1995».



DA OGGI SI PATTEGGIA COSI'

(Tutte le novità previste dal decreto Tremonti)

LITI. Almeno metà dei 3,2 milioni di pratiche burocratiche inerenti a liti tra contribuenti e fisco potranno essere sanate grazie al concordato fiscale.

PERIODI. Nella disciplina tributaria viene introdotto l'accertamento con adesione con estensione anche ai periodi fiscali aperti, dal 1989 al 1993. Si determina in tal modo una sanatoria per le irregolarità fiscali di scarsa entità, il cosiddetto "condono bagatellare", mediante versamento di 150 mila lire per importi fino a 2 milioni di lire, e del 10% per le controversie fino a 20 milioni.

SCADENZE. La scadenza per il primo versamento è confermata al 15 dicembre prossimo per un gettito previsto in mille miliardi di lire.

PATRIMONIALE. Nel provvedimento c'è inoltre non solo l'estensione per un altro anno della patrimoniale sulle imprese (gettito previsto di circa 8 mila miliardi), ma anche quella sulle riserve indivisibili delle cooperative (entrate previste in circa 700 miliardi).

INCENTIVI. Tra le norme contenute nella legge, quella che incentiva il personale dell'amministrazione finanziaria, riservando lo 0,5% delle maggiori entrate.

POLITICA E CREDITO

Giallo dopo la visita del sottosegretario (An) in Via Nazionale

Bankitalia, niente nomine

Parlato le annuncia, Desario smentisce

Falso allarme: alla Banca d'Italia non è in vista nessuna nomina. Ovvero, è improbabile che sia designato prima di Natale il vicedirettore generale che ancora manca, necessario a completare il quartetto dei «direttorio». E' nata e morta nel giro della giornata di ieri la voce di una scelta imminente. Anzi, all'interno dell'istituto non è nemmeno vissuta, perché molti non avevano saputo nulla.

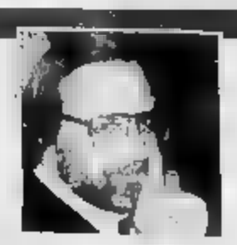
Così il sottosegretario al Bilancio Antonio Parlato, di Alleanza nazionale, che aveva appena «fatto pace» con la Banca d'Italia dopo averne detto malissimo, ha di nuovo dato un grattacapo al governatore Antonio Fazio. Parlato aveva confidato alle agenzie di stampa - le quali ne hanno dato notizia ieri mattina - che il nuovo vicedirettore generale sarebbe stato nominato «forse la settimana prossima, di sicuro prima di Natale». Diceva di aver ricevuto questa impressione ieri l'altro a pranzo con Fazio e il direttore generale Desario.

Nel pomeriggio è stato proprio Desario a smentire, d'accordo con Fazio: «Per quanto mi consta non ho notizie di una convocazione straordinaria del consiglio superiore. Ma perché Parlato, già autore di polemiche interrogazioni, è stato incontrato dal vertice della Banca? Perché aveva chiesto lui di visitare l'Officina carte valori, spiega Desario; e, per cortesia, era stato invitato anche a pranzo. In generale, Desario nota che «tante persone» tra quelli in passato avevano espresso critiche, «quando la Banca d'Italia, con assoluta trasparenza, pone in luce i suoi compiti, rivedono le proprie posizioni».

In serata lo stesso Parlato ha corretto il tiro. Il capo del sindacato interno Fabi, Luigi Leone (di solito ben informato) ritiene che «prima di arrivare alla nomina la Banca dovrà affrontare problemi interni ed esterni». Le voci più aggiornate danno in ribasso il segretario generale Antonio Finocchiaro (gradito ad An), in rialzo il direttore per la ricerca economica Pierluigi Ciocca, sempre ben piazzato il direttore per l'area monetaria Carlo Santini.

NOMI E COGNOMI

Ma il rientro nello Sme resta l'ultima spiaggia



Il ministro Giuliano Ferrara è notoriamente un superbo polemista (qualche volta, un polemista un po' superbo) che, per robustezza di strumenti culturali e dialettici, fa sfigurare quasi tutti i suoi colleghi. Ma quando argomenta su temi di politica economica, come gli è capitato qualche sera fa in quel teatrino demenziale-plebeo di Funari, si trasforma, nonostante la consueta scioltezza di eloquio, nel peggior propagandista del governo di cui è parte così autorevole, al punto da indurre a sospettare che proprio questo sia l'effetto voluto. L'altra sera, usando un tono più rispettoso del solito nei confronti di Carlo Azeglio Ciampi, predecessore di Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi, ha tuttavia lamentato lo scarso rigore dell'ex governatore nelle politiche di bilancio. Ora, ammettendo pure - ed è tutto da dimostrare - che il governo Berlusconi sia più rigoroso del precedente nella gestione dei conti dello Stato, capita che questa severità non provochi gli effetti contemplati dalla teoria e dalla pratica delle politiche economiche. Anzi, provoca l'esatto contrario: l'11 maggio quando il nuovo esecutivo si costituì, il cambio oscillava intorno alle 960 lire per un marco, oggi viaggia intorno alla 1030; i tassi d'interesse aumento hanno scaricato in sei mesi 7 mila miliardi di onere sul Tesoro e sulle famiglie; gli italiani, nel frattempo, hanno trasferito all'estero 3 mila miliardi e gli stranieri ne hanno disinvestiti in fretta e furia più di 26 mila; la Borsa, con la caduta delle quotazioni, ha bruciato qualcosa come 27 mila miliardi; le entrate fiscali hanno cominciato ad arrancare e neanche un miracolo potrà portare il gettito previsto dai condoni. Il tutto, mentre la ripresa economica tira più e prima del previsto.

E allora, se veramente è in atto una politica più rigorosa di quella di Ciampi, delle due l'una: o il governo è carico, per sua propria inettitudine, non sa trarne i normali benefici, o il discredito personale e politico, di là dai meriti e dei demeriti, è tale far gigantoggiare perfino un governo attivo, ma un po' cialtrone, come il ministro portavoce descrive benevolmente il precedente. Ferrara spiega altresì che Ciampi operava ai tempi del Parlamento degli inquisiti, a briglie libere, ma è un po' arduo anche per lui riuscire a dimostrare che si trattava di una mano santa e che invece il Parlamento nuovo di zecca, nonostante quel pazzerellone di Bossi, è un'innarrabile sciagura.

Scuserete la lunga premessa - di questi tempi anche l'ovvio va ribadito - ma può forse aiutare a capire perché, con molte buone ragioni, si comincia a parlare di rientro dell'Italia nel Sistema monetario europeo, anche parte di gruppi industriali la libera fluttuazione ha portato rilevanti vantaggi competitivi. La legge finanziaria veleggia ancora nelle nebbie e non si sa se sarà approvata in tempo utile. Ma è già evidente che, per i motivi appena detti, il rigore profusovi dal governo e Ferrara già non basta più e che nella prossima primavera sarà indispensabile una manovra correttiva di 20 o 25 mila miliardi, per far fronte al servizio del debito pubblico, al buco dei condoni e a quant'altro. Qualunque governo sia in carica in quel periodo dovrà gestire un turno elettorale importantissimo - si voterà in tutte le Regioni, escluse quelle a statuto speciale - e si sa che esecutivo, neanche quello tecnico di Ciampi è quel che dice il ministro portavoce, ama l'impopolarità. E allora ve l'immaginate Berlusconi, che ha fondato la vittoria elettorale sulla promessa solenne di non aumentare le tasse, che, alla vigilia di un *test* elettorale che può decretarne il tripudio o la fine politica, dice agli italiani di scusarlo, che si era sbagliato e che è costretto aumentare la benzina, l'Iva o l'Irpef, visto che altro non si può fare? E Fini o Tatarella, i principali sodali politici, che lo tirano per la giacca, costringendolo fare quel che si deve?

Ecco perché un rapido rientro nello Sme a condizioni accettabili dai *partners*, ponendoci ineludibile vincolo esterno, potrebbe rivelarsi un'assicurazione contro il naufragio, consentendoci di non andare alla deriva verso le sponde del Nordafrica. Ed ecco perché, con molta probabilità, gli auspici in questo Monti, Andreatta, Agnelli e De Benedetti andranno delusi. Non tanto per le pur rispettabili motivazioni ideologiche del ministro degli Esteri professor Martino, che, da economista di Chicago, rifiuta l'Europa di Maastricht con i suoi accordi di cambio, semmai per quelle elettoralistiche di tutti gli altri. Lo chiosò come la racconterà a Funari il ministro Ferrara.

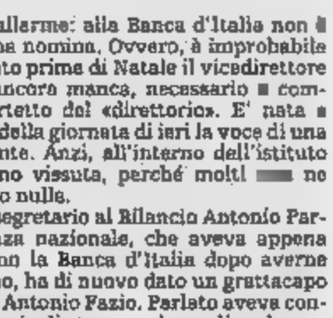
Alberto Statera

Ma il gruppo americano, legato a Citicorp, non si arrende e annuncia contromosse

Nella corsa al Gft Gemina scavalca Cvc

La finanziaria ha già avuto l'ok delle grandi banche

Gianpiero Pesenti presidente della Gemina



Marco Rivetti presidente del gruppo Gft

MILANO. Gft, nel duello finale Gemina ce l'ha fatta. Le banche, spaccate in due fino all'ultimo momento tra Cvc e Gemina, hanno già di fatto decretato il successo della finanziaria milanese. Mediobanca che ha condotto la trattativa e Gemina, comunque, non hanno ancora ufficializzato la notizia; è atteso un comunicato per oggi.

Secondo indiscrezioni Gemina avrebbe ottenuto l'adesione alla sua proposta di acquisto di circa il 60% delle banche creditrici a fronte del quorum richiesto del 52%. La proposta Gemina avrebbe ricevuto l'adesione di Comit, Credit, Banca di Roma, Banca Popolare di Milano, Bnl e qualche altro istituto minore.

L'avversario, Cvc Capital Partners, il fondo americano legato a Citicorp, però non si arrende e - dicono fonti vicine alla stessa Cvc - sta considerando le eventualità a propria tutela, «non esclusa quindi la via giudiziaria». Cvc ritiene infatti, sempre secondo le norme che il quorum alla sua proposta sia stato raggiunto lunedì sera e seguito però alcuni istituti, tra cui Bnl, avrebbero fatto marcia indietro. Fonti bancarie spiegano invece che la proposta Bnl non era completa, ma «condizionata» alla possibilità di potersi ritirare e quindi ci sarebbe nessuna irregolarità.

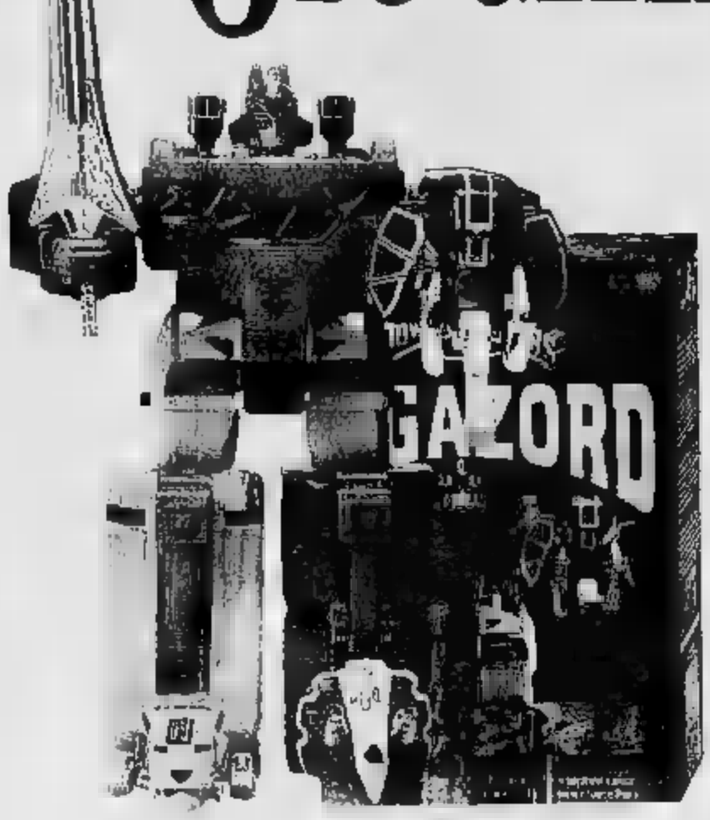
Le due proposte, quella di Gemina e di Cvc Capital Partners, erano equivalenti in valore, intorno ai 540 miliardi ciascuna, ma diverse nella loro modalità e nei tempi di accettazione. Decisivo per la vittoria della finanziaria milanese, guidata da Gianpiero Pesenti, sarebbe stata la considerazione così il Gft resterà «italiano». In secondo luogo la circostanza che l'offerta di Cvc Capital Partners, un fondo che fa capo al gruppo americano Citicorp e raccoglie parecchi investitori (tra cui il Gruppo Plaid, uno dei primi pretendenti al Gft), per essere definitiva avrebbe dovuto aspettare il via libera del comitato di investimento del fondo, un passaggio sul quale alcune banche non erano completamente tranquille. Cvc su questo argomento però ha sempre sostenuto che la decisione del comitato sarebbe solo una formalità e che non ci sarebbe stato alcun rischio di un voltafaccia all'ultimo momento.

Le proposta di Gemina - sempre secondo indiscrezioni - prevede un aumento in contanti di 60 miliardi e l'acquisto per altri 104,5 miliardi dei warrant Gft in mano alle banche. Inoltre i 434 miliardi di crediti delle banche nei confronti del Gft dovrebbero essere trasformati in capitale tramite un prestito obbligazionario convertibile: la quota di capitale Gft che andrà a Gemina sarà almeno pari al 61% e il valore finale dipenderà dal numero di banche che aderiranno all'offerta.

Si conclude così una travagliata vicenda, che aveva destato in un primo tempo l'interesse di Benetton, Della Valle, Maramotti, Miroglio. Successivamente, sembrò anche che il finanziere messicano Fabio Massimo Covarrubias, assistito dalla banca d'affari Morgan Grenfell, riuscisse a spuntarla. Ma i primi di marzo anche la soluzione messicana naufragò tra polemiche e lati oscuri. Proprio quando emerse la candidatura della Plaid. E' poi arrivata la Cvc Capital Partners, con l'appoggio di Giorgio Armani e dell'ex amministratore delegato del Gft, Clemente Signoroni. Il resto è cronaca.

Agnese Vigna

NATALE UPIM:
GIOCHIAMO AL RISPARMIO.

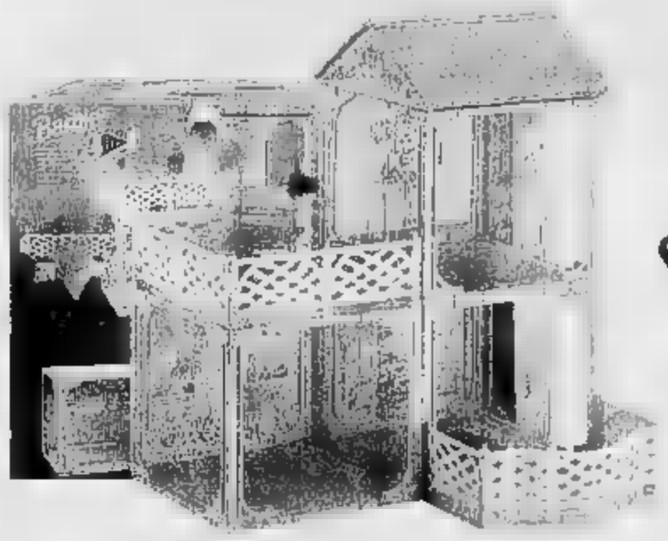


Megazord de Lux L.121.000
84.700

Barbie Luci di Stelle L.59.900
41.900

Barbie Raggio di Luna L.28.500
19.950

Cicciobello L.70.000
49.000



Casa multicomponibile Barbie
L.139.900
97.900

30% DI SCONTO SU TANTISSIMI GIOCATTOLI DI MARCA

E LA CONVENIENZA CONTINUA...

Melrose Place
L.54.900
38.400

Nuova automobile Batman L.89.000
62.300

Se spendete 100.000 lire in giocattoli, in regalo un buono sconto da **50.000 lire** valido per un nuovo acquisto* in tutti i reparti.

ESCLUSO [redacted] IX.

*di almeno 100.000 lire

upim

Gruppo Rinascente

Camper Micromachines L. 98.000
68.600

* ALFT. MIN. RICH. REGOLAMENTO COMPLETO IN MAGAZZINO. CON LE LIMITAZIONI MERCEOLOGICHE PER LE REGIONI A STATUTO SPECIALE

Disney's

IL RE LEONE

© DISNEY

RIASSUNTO

Il leone Simba torna nel regno che un tempo fu di suo padre, della cui morte si crede responsabile. Scar, suo zio e usurpatore del trono, gli rinfaccia l'antica colpa. Simba ignora che fu proprio il perfido parente, invece, a uccidere re Mufasa.

(22 - continua)

S [redacted] I O
A [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

ESTERO

[redacted] ultimi appartamenti in cluster in pronta consegna bi e trilocali [redacted] garage. Immobilia numero verde [redacted] 74.472.

LOCALI UFFICI [redacted]

BASSO fabbricato libero mq 770 uso laboratorio/magazzino. Corrido mq 200 in corso Vercelli vendo 3orim 562.9801.

BEINASCO capannone/ufficio mq 600 e palazzina 2 alloggi mq 500 anche vendibile frazionata. Ortelli 598.732.

CAPANNONE industriale mq 1000 più palazzina uffici mq 500 vendesi zona corso Allamano costruzione 1980 libero agosto 1995. Trattive solo con privati. Telefonare 011 736.764.

CAPANNONE mq 3500-7000 ampio piazzale recintato libero [redacted] Caselle Vicolavoratori vendo Tel. 011 541 326.

CASTELLO parco mq 230.000, 16 km Torino progetto approvato per casa di riposo 150 posti letto Campisa 0123 288.58.

CENTRO STORICO negozio mq 70 L. 140 milioni, laboratorio mq 34 L. 35 milioni, stesso [redacted] vendo liberi. Tel. 960.9435 Ore pasti.

CORSO Agnelli locale commerciale [redacted] mq 600 più negozio mq 100 parcheggio mq 600 ampio cortile Tel. 434.3472.

CORSO Allamano prossi locale industriale mq 2300 più uffici mq 400 più foltaia mq 1000 corrido riscaldamento camporile vendesi. Tel. 434.3472.

CORSO Allamano prossi prestigioso locale [redacted] mq 450 più uffici mq 180 vendesi. Tel 434.3472.

CORSO Giambone (prossi) locale commerciale di 700 mq su 2 livelli con fronte vetrinata e accesso rampa interna. Cadorna 541 [redacted] - 0336 210.661

EURODELLE vendo corso De Gasperi stesso stabile box doppi. Tel. 437.5096

EURODELLE vendo locale centrale uso piedi a terra o piccolo ufficio. Tel. 437.5096

LIBERO corso Montegrappa splendido al 5° piano 2 camere cucina bagno ascensore tutto nuovo Tel. 485 255

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività floristeria vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 580 338.

[redacted] STATUTO

via Pinelli libera spaziosa con ascensore 4° piano 2 camere bagno servizi. Gabetti vendo 57.67.

RIVALTA zona industriale vendesi [redacted] nuovi mq 600/3000 Tel. 434 3472

UFFICI

open space completo ex industriale corso Verona vasto magazzino ultime opportunità Torino Immobili 668 3025

[redacted] CAPANNONE

nuova costruzione in zona industriale Nichelino di mq 640 cortile di mq 700. Gabetti impresa 57.67.

VENDO CAPANNONI

Torino zona Barca di nuova costruzione lotti da 645 a 2160 mq altezza mt 6,5. Gabetti tel. 57.67.

400 mq bassa fabbricato annessa palazzina 180 mq in costruzione zona Campidoglio vendo Tel. 535.601

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni [redacted] ottimo investimento presso interessante zona piazza Bengasi. Tel. 593.356.

VICINANZE Lungo Po Antonelli in vendita o in affitto mini box da 2/3 posti [redacted] bilità elevatore. Tel. 011 317.2748.

[redacted]

MONCALIERI

borgo moresco terreno mq 3800 residenziale possibile cubatura mc 6400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA privato urgente [redacted] alloggio signorile Crocetta centro piccolissima 120-150 mq. Tel. ognora. Boasi 748.454.

GABETTI VENDE

Sono a per contanti le tue [redacted] telefona allo 011 57.67 per avere una valutazione.

[redacted] compra appartamento di mq [redacted] zona [redacted] Centro/Crocetta. Gaude 011 945.6317.

RICERCASI 5 camere cucina Crocetta o Centro Est max L. [redacted] milioni vendita garantita. Personalizzo 582.7877

RICERCO alloggio 1/2 camere cucina casa anche non signorile non portineria. Astenersi perditempo. TC 473.3522.

TORINO [redacted]

[redacted] Aronson acquisto pagamento [redacted] villa rustici cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434 1428.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocale signorilmente arredato stessa casa per uso transitorio. Ete 81 748.203.

ABBIAMO arredati bene per single o coppia referenziato da L. 500 mila stessa casa. Agenzia Sarcasa 385.[redacted]

ABITAZIONI arredate [redacted] vuote [redacted] contratti pale in deroga qualunque metratura e prezzo. Interacta 566.3623.

AFFITTASI alloggio arredato composto da 2 camere, tinello, cucinino e servizi zona corso Raffaello. Tel. 317.0717.

AFFITTASI alloggio signorile composto da salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, zona via Fabrizi. Tel. 317 0717

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila bilocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis 982.4950.

AFFITTASI a 20 mt da piazza Castello uso ufficio mq 110 L. 1 milione 600 mila mensili Edil Domus 562.8731.

AFFITTASI corso Agnelli via Fabriella libile signorile 2 camere grande cucina bagno balcone. Finalla 562.5635.

AFFITTASI precollina unità particolare ed arredata mq 100 adatta 2 persone L. 1 milione più [redacted] Gabetti 655.359

AFFITTASI zona Valentino salone cinque camere cucina quattro bagni lorazzi mq. 250 Telefonare 383 5560

AFFITTIAMO corso Agnelli piano alto mq 110 ingresso 3 camere cucina abitabile bagno, patti in deroga. MAS 226.5910.

AFFITTO camera linetta servizi L. 450.000 via Cavaglià 8. Tel. 219.7462.

ALLOGGIO ammobiliato via Bardonecchia camera cucina bagno a professionista ufficio, luce [redacted] 60[redacted].

AMMINISTRATORE affitta [redacted] posti in deroga appartamenti in stesso stabile varie metrature. C.M. 562.7580.

[redacted] Antonelli affittasi [redacted] panoramico duplex, arredamento alto [redacted] Gaude 011 945.6317.

CENTRALE via Arsenale alloggio ottimo stato piano 4° mq 180 volendo box. Furbatto 544 566.

COLLINA torinese affittasi in villa alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 558 7195.

CORSO Stati Uniti prestigioso signorile salone 4 camere cucina triservizi affitta Rubeto trimobili Tel. 751.826.

CRIMEA in villa trifamiliare salone cucina pranzo 3 camere 3 bagni giardino privato box posizione unica. Tel. 575.578.

DI SALVATORE 561.[redacted] - 566.3457 [redacted] le e riservatissimi miniappoggio ben arredato bella casa uso pied a terre.

GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio signorile portineria panoramico soggiorno angolo cottura camera e bagno.

PIAZZA Castello angolo via Po affittasi uso transitorio arredati nuovissimi monolocali. Edil Domus 562.8731.

PIAZZA Rivoli arredato bene affitto salone camera cucina bagno. Tel. 745.010.

PRIVATO affitta S. Rita alloggio in perfette condizioni mq 65 piano 3° cantina, referenziati L. 800.000 mese. Tel. 909.2053.

VIA Collegno signorile parzialmente arredato 2 vani cucina servizio riposto ingresso. Studio Chiaglia 328.264 - 387.518.

VIA P. Micca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box referenze. Tel. 011 530.625.

TORINO PROVINCIA

A L. 2.500.000 stagione invernale alloggio tutto poi le vacanze sauna camino/stufa salone giochi, 20 minuti Sestriere 10 Pragelato nel cuore del parco Fenestrelle. Tel. 0121 501.653 - 83.771 - 321.700.

COLLEGNO Tetracorte [redacted] villa trifamiliare alloggio signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box giardino. Tel. 405.0005.

MEC CASE 533.026 Vinovo vuoto signorile in elegante palazzina ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

PINO TORINESE vuoto in palazzina soggiorno 3 camere doppi servizi cucina arredata garage. Realty 842.821.

PRECOLLINA Moncalieri signorile salone 3 camere cucina riservizi giardino doppio box L. 2 milioni. Tel. 808.0208.

[redacted]

BORGHIGIANA zona centrale tranquilla affitta stagione invernale alloggio ammobiliato 5 posti letto. Tel. 309.4150 - 309.4050.

DIANO MARINA affittasi appartamenti per periodo natalizio, ogni capienza. Immobiliare Pwa 0330 450.594.

PIETRA LIGURE affitta alloggi vicino mare settimana quindicina. Festari natalizio dal 23/12 al 7/01. Agenzia 019 626.342.

S. LORENZO (Im) occasionissima! affittasi a seguenti 3-6 letti [redacted] appartamento parking. Tel 0183 92.640

[redacted]

CAP MARTIN affittasi vendesi appartamento ammobiliato fronte mare da dicembre a marzo. Tel. 0335 216.890.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. UFFICIO mq 180 per ufficio rappresentanza o show-room piano rialzato [redacted] Giardino, affitto Tel. 0335 216.890.

ABBIAMO studio ufficio corso Duca Maurizio signorile custodia 2 vani e servizi 1° piano. Agenzia Sarcasa 385.4581.

AFFITTASI capannone mq [redacted] uffici mq 300 corpo mq 2000 a Borgaro vicino tangenziale. Tel. 771.1444.

AFFITTASI S. Donato locali 1° e 2° piano di mq 160 ciascuno stesso edificio liberi subito. Tel. 473.1159 - 480.980.

AFFITTASI via Nizza zona di forte passaggio, negozio libero di mq 80 Tel. 317.0717.

AFFITTASI zona Rivoli luminosa indipendenti uffici mq 220 ampi parcheggi. Tel. 952.8495.

[redacted] affitta [redacted] 200 con uffici composta 2 passi carrai presso corso Vercelli. M. Case 011 778.1642.

[redacted] Aeronautica mq 900 altezza [redacted] 4 [redacted] magazzino. Studio Rocca 505.069.

CORSO Allamano [redacted] locale nuovo industria o deposito mq 2000 più uffici affittasi. Tel. 434.3472.

CORSO Traiano affittasi ufficio mq 65 [redacted] soppalco mq 25. Tel. 317.0717.

CORSO Turati 23 affittasi uso ufficio e abitazione alloggio di 4 vani biservizi doppi ingressi. GPI 503.555 - 0335 218.629.

FRONTE tangenziale Sud affittasi locale industriale o deposito mq [redacted] più uffici e servizi riscaldamento ampio terreno. Tel. 434.3472.

GRUGLIASCO centro affittasi negozio 2 vetrine più sottonegozio totale mq 160. Finalla 562.5635.

NEGOZIO angolare via Foscolo 26 / via Giulia 33, mq 120 uso ufficio o studio L. 1.200.000 al mese. Nevazzotti 605.3773.

RIVALTA [redacted] [redacted] o deposito mq 1000/2000/5000 [redacted] terreno [redacted] Tel. 434.3472.

[redacted] corso Unione Sovietica con [redacted] locale interrato in ottimo [redacted] signorile mq 140 lotti volendo ufficio. Intersau tel. 812.4206.

TORINO Sud prossi tangenziale affittasi locali mq 1000/1500/2000 più uffici. Tel. 434.3472.

UFFICI adatti [redacted] [redacted] attività affittasi [redacted] centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 697.762.

VIA Madama Cristina affitto negozio o magazzino nel cortile da 60 a 140 mq. Tel. 669.6921.

AFFITTI VACANZE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca [redacted] trimestrale o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziati.

A. UNICARE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per diligenti [redacted] Tel. [redacted]

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura, massime referenze senza vostre spese.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto locale uso industriale da 500/600 mq Torino Sud. Tel. 011 903.5777.

AUTOMOBILI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autogalene D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 298.

ACQUISTA autovetture [redacted] [redacted] no, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 017.7242, zona Molè.

ACQUISTA autoveture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1096 Torino.

AUTOTORINOA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torlona 9 tel. 817.1643 - 089.864.

FERRARI F 40 - 250 TDF 58 - Mercedes 300 SL 57 - 209 TE 91 - BMW M3 93 - Porsche Carrera 2 T Targa 90 - Vendesi inoltre ritenvisia. Tel. 011 500.384.

MANCINI SUPERCARS vende: Ferrari 88 512/I, Coupé 400A 308 GTB, 328 GTB, Porsche 924 turbo, 944/S2, 968 coupé, 911 Carrera 3200, 3600 E 9600 RS, Turbo Cabrio Corvette Z.R.1 E Sting Grey, Pontiac Da Tomaso GT 5/S litri 3000, Mitsubishi Space Runner 1800 Lotus Esprit turbo 2200, Bmw Z1 Spyder, Daimler Sovereign 4000, Morgan Spyder 1800, Ford Escort Cosworth RS turbo 2 mesi, Fiat coupé 16 V turbo plus, Thema Ferrari, Mercedes, 190 E 190/230 16 V, 300 [redacted] 24 V 300 SL, 300 SL 24V 500 SL 500 SE, Range Rover, Triumph Spyder, MGA Spyder 1600, W Cabrio Saab turbo 9000 Sport. Permuta garanzia. Corso Marconi 5 Torino Tel. 882.8813.

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALBERGA

Estivi regolare del vostri figli [redacted]

RESIDENCE SAN MICHELE

una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.

[redacted] 0182 554.545 via Valle d'Aosta 2

CAPODANNO ad Alassio Albergo a *** 5 giorni pensione completa con cenone L. 450.000. Tel. 0182 642.705.

CASA di riposo in Frossasco To, ospita anziani, in struttura di pregio, assistenza totale. Tel 0121 352.282.

CASA di riposo per anziani (TO), ospita in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 437.5988.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets inverno L. 52 mila, dal 23/12 all'8/1 L. 62 mila, festivi L. 78 mila cenone compreso. Tel. 019 692.929 prati.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo famigliare L. 40/55 mila pensione completa. Tel. 0184 508.924

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non, Residenza del Frais - Baino. Tel. 0124 501.016.

SUL [redacted], nel dolce clima di Loano - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli. Tel. 019 668.109

TERZA ETA'

soggiorni promozionali in un residence di qualità, unico nel suo genere 15 giorni L. 900 mila, 30 giorni L. 1 milione 200 mila. E' garantita ogni tipo di assistenza per anziani non autosufficienti. Telefonare 0141 608.152.

VACANZE in liguria nel clima mite di Loano - Residence Nivo - bilocali confortevoli. Tel. 019 673.345

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club selezione partner con video per persone libere. Via Cernaia 14 Torino Tel 562.0650.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Venezia, Torino. Telefono 011 561.1055.

CERCO ragazza nubile/vedova anche povera ma ricca internamente, max 35enne, carina, femminile, seria, intelligente, amante bambini, scopo matrimonio. Ho 43 anni sono celibe, diplomato, bella statura, buon impiego, sano, sportivo, equilibrato, sensibile, dolce. Scrivere: Pupillompass 5612 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO una grande agenzia matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e incontri in sede. Tel 011 917 0100.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argento/ale monete gioielli materiali preziosi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argento monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 837.546 ore negozio.

BLOMBERG villa alloggi cerca acquisto mobili '800 primo '900 quadri argenteria vecchio radio. Perla 011 964.4830.

VENDO vasca idromassaggio nuova "Teuco", [redacted] ore [redacted] 0124 668.743.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Beosystem 2300 di Bang & Olufsen

Il CD [redacted] musicale di oggi e di domani

Beosystem 2300 è un impianto audio individuale con lettore per CD e radio. E' la chiara dichiarazione, da parte di BANG & OLUFSEN, che il compact disc sarà il mezzo musicale del presente e del futuro.
Sia per ciò che conce[redacted] la qualità del suono che pe[redacted]teristiche e funzioni, il [redacted] strumento raffinato, dedicato a chi ama la musica.
Beosystem 2300 è caratterizzato da un design sofisticato e d'avanguardia, con elementi contrastanti e allo stesso tempo armonici. I materiali, frutto di scelte deliberate, sono solo apparentemente in contrasto tra loro e danno un senso di unità all'insieme. Vetro affumicato e alluminio a specchio dominano la parte centrale, mentre le telline dei diffusori acustici blandamente applicati possono essere scelte fra sei differenti, nuovi colori: avorio, grigio perla, ardesia, verde smeraldo, rosso granata, blu lapis.
Beosystem 2300 è versatile e facilmente adattabile ed integra lettori, funzioni e riproduzione in una unità compatta e potente. La confusione di cavi solitamente associata agli impianti audio viene eliminata grazie ad un unico cavo che fuoriesce dal sist[redacted].
La magia di *Beosystem 2300* di BANG & OLUFSEN si rivela subito, con l'apertura automatica delle antine di vetro, che scivolano silenziosamente all'avvicinarsi della mano.
Fra le caratteristiche distintive ci sono l'elevata qualità del suono e le molteplici funzioni del lettore CD: è possibile selezionare e ricercare i brani, programmare la sequenza di 100 CD diversi e memorizzarla, assegnare un nome ai compact disc e combinare fra loro questo funzioni speciali.
E tutto questo tramite la semplicità d'uso propria dei prodotti BANG & OLUFSEN. *Beosystem 2300* è concepito per essere collegato ai diffusori attivi Beolab 2500, ma può essere collegato a tutti i diffusori attivi BANG & OLUFSEN e può essere controllato a distanza dal telecomando Beolink 1000.
Già presente negli altri marcati da qualche tempo, *Beosystem 2300* viene introdotto in Italia quasi contemporaneamente ad un'innovazione sul prodotto: infatti, fra ottobre e novembre 1994, BANG & OLUFSEN presenterà i sei nuovi colori per i diffusori B[redacted] 2500. Classi[redacted]mbi[redacted] è accompagnato da un miglioramento n[redacted] qualità delle telline dei diffusori stessi, che saranno ancor[redacted] resistenti agli effetti di una prolungata esposizione a forti sorgenti luminose.
I prodotti BANG & OLUFSEN sono distribuiti in Italia da DODI S.p.A., Via S. Francesco d'Assisi 31, Opera-MI, tel. 02/5760.6228.

LA STAMPA
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Via Paleocapa n. 22 - SAVONA

Avviso di rettifica relativo al bando di gara per affidamento lavori di nuovo reparto di Radioterapia nell'ospedale S. Paolo Valloria di Savona.
Con riferimento all'avviso di gara a licitazione privata pubblicato per estratto il 20-9-1994 (Stampa, Secolo XIX e Sole 24 Ore) ed integralmente sulla G.U. n. 225 del 26-9-1994 e sul B.U.R.L. n. 40 del 5-10-1994, si rende noto quanto segue:
1) l'individuazione della [redacted] basse in modo anomalo, di cui al punto 2 degli avvisi integrali, deve intendersi modificata così come previsto dall'art. 5 punto 9 del D.L. 30-9-1994 n. 559 e successive modificazioni;
2) la mancata produzione da parte dell'impresa richiedente del certificato [redacted] riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ex L. 46/1990, di cui al punto 13 punto 2, non costituisce elemento di esclusione per l'ammissione alla selezione. Tale certificazione dovrà comunque [redacted] prodotta al momento della presentazione dell'offerta, unitamente alla documentazione alla stessa allegata;
[redacted] la dichiarazione di cui al punto 13 punto 7 dovrà essere prodotta all'atto dell'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
4) stante il continuo aggiornamento della normativa in materia di Lavori Pubblici, [redacted] i riferimenti legislativi contenuti [redacted] sono da intendersi aggiornati alla normativa in vigenza alla [redacted] della pubblicazione del bando stesso sulla Gazzetta [redacted] della Repubblica Italiana;
5) il termine di presentazione [redacted] di ammissione è riaperto fino alle ore 12 del 15-12-1994.
Il COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. F. Bellenda
IL COMMISSARIO REGIONALE
[redacted] prof. Ubaldo Fracassi

CITTA' DI [redacted] REALE

PROVINCIA DI TORINO

Deposito variante organica al piano per l'edilizia economica e popolare di cui alla precedente variante organica approvata con deliberazione G.R. n. 61-27479 del 10.8.1993 definitivamente approvata e conte[redacted] variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

- Per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 9 della Legge 18.4.1962, n. 167 ed al 5° comma dell'art. 40 della L.R. n. 56 del 5.12.1977

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 35 del 12 aprile 1994 divenuta [redacted] il 12 maggio 1994 sono state approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 40 e 41 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante Organica al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare P.E.E.P., relativa alla zona S1 - S11 - S41 - S47 di cui alla precedente Variante Organica approvata dalla G.R. con deliberazione n. 61-27479 del 10.8.1993 e la contestuale variante al P.R.G.C.;
- che le citate [redacted] della Regione Piemonte ai sensi del settimo comma dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che la predetta deliberazione consiliare e la Variante Organica al P.E.E.P. e la Variante al P.R.G.C. con esse approvate sono dal 7.12.1994 depositate presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

Venaria Reale, 11 novembre 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Emanuele Mirabile
IL SINDACO
dott. Lino Alessi

TRIBUNALE CIVILE E [redacted]

PINEROLO

Fallimento n. 4/92 R.G. contro Kennel S.p.A.
Il sottoscritto collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il giudice delegato dottor Renato Esta con ordinanza 6-10-1994 ha disposto la vendita dei beni appresso indicati, per l'udienza del 16-12-1994 ore 12,30 al prezzo di L. 335.000.000.
Per essere ammesso all'incanto ogni offerente dovrà versare cauzione pari al 10% del prezzo base e spese approssimative pari al 25%, salvo integrazione nel caso di aumento del prezzo di acquisto, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente la [redacted].
La offerta minima in aumento non potranno essere inferiori a lire [redacted].000 compresa la prima.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione prestata, dovrà essere versato nelle forme dei depositi giudiziari, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni, rivolgersi in Cancelleria.

[redacted]ZIONE DEI BENI

Appartamento uso ufficio sito in Torino, via Garessio 48/7 al piano terreno [redacted] al N.C.E.U. [redacted] partita n. 1239530 foglio 121 n. 448 sub. 30. Zona censuaria 2, categoria A/2, classe 3, vani 6,5, rendita 3.1[redacted].
L'immobile è composto da cinque camere, un bagno ed un ripostiglio con annessa cantina al piano interrato, la superficie complessiva commerciale lorda è di mq 135.
Pinerolo, 8 ottobre [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Orietti Gabutti

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
[redacted] lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

RICERCHE DI PERSONALE?
[redacted] publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

IL CONTROLLO del pensiero
aiuta a mantener sana la mente. Il controllo della masticazione aiuta a mantener sano [redacted] corpo: basta [redacted] presina di...
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

Santos de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio
come un metallo prezioso.

Santos "galbée".
Movimento quarzo Cartier.
Cassa e bracciale acciaio.
Impermeabile fino a 30 metri.

Nuovi Santos "ronde".
Movimento automatico Cartier
nella versione grande.
Movimento quarzo Cartier
nella versione donna.
Casse e bracciali acciaio.
Impermeabili fino a 30 metri.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

PRESSO LE BOUTIQUES CARTIER E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI:
AOSTA TROSSELLO EREDI Via Dei Tillier 39 • **ALBA** FERRERO BEATRICE Via Cavour 14 • **ARONA** GIOIELLERIA GALLOTTI GIAMPIERO Corso Cavour 7 • **ASTI** OLIVERO Piazza [redacted] Secondo 8 • **BIELLA** BOGLIETTI GIOIELLI Via Italia 11 • **CASALE MONFERRATO** GIOIELLERIA BAZZANI Via Roma 76 • **CUNEO** RABINO MARIO Corso Nizza 10 • **CUORGNÈ** BASOLO GIORGIO Via Ivrea 11 • **MONDOVÌ** ROSA Via Santo Agostino 17 • **NOVARA** GIOIELLERIA BORRA Via Prina 25 • **NOVI LIGURE** RIZZO ROBERTO Viale A. Saffi 23 • **PINEROLO** BRESSO ANGELO Corso Torino [redacted] • **VALENZA** VERCELLESE [redacted] CALOSSO Corso Garibaldi 25 • **VERBANIA INTRA** CLIVIO GIANFRANCO Corso Mameli 163/165 • **VERCELLI** VALMORRI Via G. Ferraris 8

Telecom lo farà dopo. De Benedetti: il monopolio è un virus

Gsm, firma solo Omnitel

Ora Olivetti sposa Microsoft

ROMA. Giornata positiva per De Benedetti: firma la convenzione per i telefonini e fa un accordo con la Microsoft per la rete interattiva europea.

La grande svolta politica della telefonia italiana è consumata sera alle 18,30, quando il ministro Tatarella ha presenziato alla firma che Omnitel-Pronto Italia (gruppo Olivetti) ha posto alla convenzione per la gestione del sistema telefonia cellulare Gsm. Una analoga convenzione l'avrebbe dovuta firmare anche Telecom, ma il rappresentante dell'azienda si presentato. «Quando uno perde un monopolio - ha commentato Benedetti - attraverso sempre un periodo nervosismo. Il monopolio è come virus: se prende da bambino è poi difficile liberarsene».

La ratifica della è avvenuta dopo la decisione dell'altro giorno da parte del Consiglio dei ministri, e ieri Giuseppe Tatarella ha spiegato alla commissione Lavori pubblici del Senato in quale contesto questa scelta sia maturata e nella pentola governo a proposito di telecomunicazioni.

Trasparenza. Innanzitutto «nel predisporre le convenzioni di telefonia radiomobile - ha detto il ministro - il governo ha operato secondo criteri di assoluta trasparenza,. incaricando apposita commissione predisporre gli schemi di convenzione che, con pochi aggiustamenti, stati portati alla stipula con le società interessate. Il Consiglio dei ministri, ha spiegato ancora Tatarella, ha insediato un comitato costituito dal titolare di Poste, Tesoro e Bilancio per dirimere due questioni che a margine delle convenzioni sulla telefonia si sono aperte: la prima è «la richiesta riduzione del canone di concessione pagato allo Stato dalla Telecom», e la seconda «la liberalizzazione delle condizioni di offerta della telefonia in sistema Tcs da tempo gestita da Telecom».

Liberalizzazione. Dal primo gennaio '98 scatterà nella Comunità europea liberalizzazione nel settore delle telecomunicazioni. In proposito Tatarella ha detto nell'ultimo Consiglio dei ministri dell'Ue, l'Italia ha dovuto frenare gli intenti di Gran Bretagna e Germania per una liberalizzazione veloce, sostenendo che si debba rispettare scadenza del '98 «evitando fratture nei tempi che rischierebbero di pregiudicare soprattutto situazione più debole».

Satellite. Telecom, attraverso la sua divisione satellitare (la ex Telespazio) potrà prenotare un certo numero di canali sul satellite Hotbird 2, realizzato dal consorzio europeo Eutelsat. Questo permetterà alle emittenti televisive di allargare la loro banda di trasmissioni.

Microsoft. Le autostrade informatiche (filmati, teleconferenze, vendite-acquisti a distanza, tv interattiva) in Italia passeranno attraverso l'Olivetti. La Microsoft per questo servizio infatti scelto l'azienda Ivrea, insieme ad Alcatel, come partner europeo per il supporto della sua interattiva a larga banda. All'Olivetti questa intesa è considerata di «importanza strategica»

Raffaello Masci

Carlo De Benedetti

AUTOGRILL

Meno utili all'accomandita

TORINO. Un utile netto di 19,7 miliardi contro i 22,4 dell'esercizio precedente, nel bilancio 93-94 della «Giovanni Agnelli e c.», la società in accomandita per azioni che detiene l'82,4% del capitale ordinario dell'Ifi, la cassaforte della famiglia Agnelli. Agli azionisti verrà distribuito un dividendo complessivo 18,9 miliardi, invariato rispetto a quello precedente. L'assemblea, riunitasi a Torino sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, oltre al bilancio, ha anche approvato l'autorizzazione all'acquisto azioni proprie, ad un prezzo compreso fra minimo di lire (pari al valore nominale) ed un massimo di 8.000 lire. I ricavi ed i proventi consolidati hanno fatto registrare un importo di 60.773 miliardi ed perdita competenza di 100,6 miliardi, derivante dal risultato '93 Gruppo Fiat. Più favorevoli prospettive per bilancio consolidato '94 in considerazione del positivo andamento del gruppo Fiat.

Papaaaà!

E' Philips l'offerta più suonata del momento!

Come si può dire no a figlio sveglio e a un'offerta così grande? Il ragazzo ha orecchie per la musica, e

99.000 lire, che entri nel tuo rivenditore di fiducia, acquisti uno dei nuovi sistemi MINI HI-FI - e per sole -

Aut. Min.

Per sole 99.000 lire tuo figlio porta in giro un fantastico radioregistratore CD se acquisti un MINI HI-FI PHILIPS.

Philips ti offre l'opportunità di farlo felice con splendido radioregistratore CD portatile, spendendo solo

99.000 il radioregistratore CD sarà tuo. O meglio, di tuo figlio. E' un bel modo per dirgli: "Ti voglio bene".

PHILIPS

L'offerta è valida per i modelli: FW 35, FW 45, FW 55, FW 65, FW 75, Scade il 31/12/94 o fino ad esaurimento scorte.

"

TV MIRAFIORI

Corso Unione, 395 - TORINO

"

Trattativa nella notte. Una vertenza, aperta da quattro anni, per 280 mila dipendenti

Per gli statali contratto «privato»

Aumenti medi di 124.000 lire, premi chi rende di più

ROMA. La trattativa per rinnovo del contratto dei 230 mila statali, scaduto a fine '90, è in dirittura d'arrivo. Prosegue, infatti, ad oltranza. E se sorprese dell'ultimo minuto, la nuova piattaforma porterà non poche novità: premi per i più meritevoli, ma anche ferie ridotte dai 42 ai giorni (per i futuri statali); licenziamento senza preavviso e sanzioni disciplinari più dure anche per chi si rende colpevole di trattamento riprovevole nei confronti degli utenti. L'aumento salariale medio dovrebbe aggirarsi sulle 124.000 lire, più 40 mila di premi. Un contratto atteso, quello degli statali, perché considerato l'apripista della stagione contrattuale del pubblico impiego, che comparti. Dopo lo Stato, toccherà, infatti, a parastato, enti locali, sanità, scuola (interessa 1.200.000 dipendenti, in attesa di rinnovo addirittura dal 1988), ricerca, università e aziende di Stato (monopoli, ecc.). Ma vediamo le novità del contratto degli statali.

Aumenti. L'aumento medio mensile va da un minimo di 96 mila lire per il secondo livello al massimo di 182 mila lire (nono livello).

Indennità. Dovrebbero finire le discriminazioni tra ministeri, tra chi percepisce indennità speciali e no. Per questo saranno distribuite altre 40 mila lire.

Incentivi per la produttività. E' prevista maggiore flessibilità nel premiare particolari prestazioni dei dipendenti ministeriali. Con la riduzione 20% degli straordinari si finanzierà l'fondo per l'incentivazione delle produttività collettiva. Una quota tra il 30 e il 50% andrà ai progetti nazionali a favore di non più del 50% del personale.

Premi individuali. Sarà istituito anche fondo annuo per premiare il merito individuale entro il limite massimo del 15 per dei dipendenti. Punto questo delicato perché, come i sindacati, legato alla discrezionalità del dirigente, tanto che questi sarà tenuto a motivare la scelta. Il premio da un minimo di 42 mila lire del secondo livello alle 700 mila lire del nono, da pagare ogni sei mesi.

Permessi retribuiti. Cancellati i 45 giorni di «congedo straordinario», sostituito da permessi speciali: 15 giorni per matrimonio, per lutto o per gravi motivi di famiglia, per esami, 30 per assenza facoltativa post parto.

Sanzioni disciplinari. Salgono da quattro a sei: rimprovero verbale, rimprovero scritto, multa; sospensione da servizio stipendio, licenziamento con senza preavviso. Le prime tre sanzioni sono comminate per diverse inosservanze cui per mancato buon comportamento con gli utenti. e per chi commette atti di molestie sessuali (tra gli statali le donne sono il 60%), sospensione dal lavoro senza stipendio per un massimo 10 giorni.

(st. c.)

Italcementi la più colpita, ma tutti ricorrono

Sul «cartello» del cemento multe record da Bruxelles

BRUXELLES. Multe a valanga sui colossi europei del cemento, accusati di aver creato un «cartello» contrario alle regole della . La Commissione europea annunciato l'importo delle multe comminate a 33 società per totale 248 milioni (487,3 miliardi di lire circa). Le multe per le quattro imprese italiane: Italcementi 32,492 milioni di Ecu (63,85 miliardi di lire). Unicem 11,652 milioni di ecu (22,90 miliardi di lire), Cementir 8,248 milioni di ecu (16,21 miliardi di lire), Fratelli Buzzi 3,652 milioni di ecu (7,18 miliardi di lire).

I 33 produttori europei, le 8 associazioni nazionali e l'associazione europea di categoria Cembureau sono stati multati per aver violato l'articolo 85 del trattato Cee partecipando, a partire dal 1983, a un accordo generale ripartizione dei mercati. In particolare, produttori e associazioni avrebbero preso parte ad accordi transnazionali, a intese sulle esportazioni e scambi di informazioni. Il commissario alla Concorrenza Karel Van Miert ha spiegato che si tratta caso di cartello più significativo che Commissione abbia mai dovuto valutare sia per la durata dell'intesa che per il numero di imprese coinvolte e l'importanza del mercato in questione fatturato nuale europeo tocca i 7 miliardi di ecu).

Immediata la replica di alcune società interessate. L'Italcementi respinge l'accusa come infondata e si dice fiduciosa nel fatto che le proprie ragioni accolte in sede di ricorso alla Corte di giustizia europea: «All'epoca dei fatti che risalgono prima 1989 i prezzi il cemento in Italia erano stabiliti dal Cip, sottratti quindi alla libera determinazione delle parti, erano inoltre prezzi più bassi che in Europa. Di conseguenza - una nota dell'azienda - era economicamente non conveniente importare in Italia dagli altri Paesi. Quanto alle esportazioni, la loro convenienza economica verificata dai condizionamenti delle strutture marittime, dal monopolio delle compagnie portuali e dalle caratteristiche geografiche».

Anche Unicem afferma in una nota di essere «completamente estranea a qualunque intesa sanzionabile» e di ritenere che «la propria posizione estranealità sarà riconosciuta sede ricorso» dato che «è che il valore del cemento consente un'economica distribuzione a largo raggio, per cui la limitazione dei mercati è un fenomeno naturale».

IMPREGILO

S.p.A.
Capitale sociale L. 500.947.000.000
Sede in Milano, via Grizlotti 4
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 Reg. Soc.

denominata

COGEFARIMPRESIT

Fusione mediante incorporazione della IMPRESIT-GIROLA-LODIGIANI (IMPREGILO) S.p.A. nella COGEFAR-IMPRESIT S.p.A.

Si comunica che per effetto dell'operazione suddetta la COGEFAR-IMPRESIT S.p.A. ha modificato la propria denominazione in "IMPREGILO S.p.A." ed il capitale sociale è aumentato a L. 500.947.000.000, suddiviso in n. 484.792.090 azioni ordinarie e n. 16.154.910 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 1.000 cadauna.

Dopo la fusione le partecipazioni rilevanti ai dell'art. 1/5 bis legge 216/74

– FIATIMPRESIT S.p.A.	24,41%
– FIAT ENGINEERING S.r.l.	3,38%
– LODIGIANI S.p.A.	15,72%
– GIROLA S.p.A.	8,83%
– FILIG S.p.A.	7,04%

TRA GHIACCI E ORSI NELL'ARCIPELAGO PIÙ A NORD DEL MONDO

ZEMLYA FRANTSA JOSIFA '94

6 TORINESI SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI

In anteprima assoluta i protagonisti commentano le immagini della I Spedizione italo-russa nella Terra di Francesco Giuseppe. Sei italiani e due russi sulla rotta della nave "Stella Polare", guidata nel 1899 dal duca degli Abruzzi nel viaggio verso il Polo Nord. L'impresa realizzata tra luglio e settembre '94 dal team dell'Associazione Grande Nord con l'obiettivo di realizzare importanti ricerche storiche, biologiche e ambientali.

GIOVEDI' 1 DICEMBRE ORE 21
L'ingresso in sala è consentito fino ad esaurimento posti

Torino Incontra

Centro Congressi della C.C.I.A.A. di Torino
Via Nizza Costa 154 angolo Via S. Francesco da Paola - 10123 Torino
Telefono 39 11 5617300 - Telefax 39 11 5617039

IL TERZO MERCATO

Bco S. Gem. S. Prosp. 133300-133500; Bca S. Paolo Brescia 3200; C. [illegible] Bologna 22300-22600; Electrolux 72050. WARRANT: Cum Plast 95 11; Costa C. Risp 450; Sifir 150-200; Italcementi 440-455; Fochi 94/95 820-850; Credit 320-330; Bco Napoli 220-261; Fnc 94/97 280, Obb. Costa 75; Obb. Pop. Emilia 110; Obb. Intra 110; Obb. Credit 8% 84,10-84,50; Sip 1780; Generali 415-440; Mediobanca 225-235; Olivetti 345-365; Telecom 800-820

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 409,40 (+0,65%); Bruxelles (Bel-20) 1409,56 (+0,52%); Francoforte (Dax) 2048,26 (+0,19%); Hong Kong (Hang Seng) 8468,26 (-2,21%); Londra (Ft-se 100) 3081,40 (+0,56%); Madrid (Generale) 301,56 (+0,60%); Parigi (Cac 40) 1975,94 (+1,85%); Sidney (Generale) 1890,70 (-0,03%); Tokyo (Nikkei) 19075,62 (+0,28%); Zurigo (Swiss Market) 2594,90 (+0,39%); New York (Dow Jones) 3739,23 (+0,02%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-12-94	29	99,394	7,958
30-01-95	59	98,723	8,066
28-02-95	88	98,027	8,298
30-03-95	118	97,484	8,050
28-04-95	147	96,888	8,650
30-05-95	179	96,098	8,300
30-06-95	210	95,260	8,400
31-07-95	241	94,686	8,500
30-08-95	271	94,084	8,500
29-09-95	301	93,306	8,700
30-10-95	332	92,687	8,700
15-11-95	348	92,341	9,700

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	8,250	8,500
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,625	8,750
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,500	9,625
12 mesi	10,000	10,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	29-11	28-11
Adriatic Bond	18449	18442
Adriatic Americ.	16125	16104
Adriatic Europe	17852	17908
Adriatic Far East	14398	14387
Adriatic global	16036	16047
Agrifuturo	18503	18502
America	17316	17309
America 2000	13652	13680
[illegible]	9879	9884
Arca Az. Ital.	17271	17380
Arca BB	31054	31075
Arca Bond	13084	13045
Arca MM	15701	15665
Arca RR	12867	12860
Arca Te	17801	17821
[illegible]	16815	16832
Arcobaleno	16883	16818
Armonia	13410	13460
Aureo	26320	26394
Aureo Bond	11050	11050
Aureo Global	12444	12411
Aureo Prev.	18092	18091
Aureo Rend.	18198	18187
Azimut	19542	19527
Azimut Borse Int.	11794	11791
Azimut glob. crescita	15186	15189
Azimut glob. redd.	14494	14517
[illegible]	15749	15787
[illegible]	10236	10255
Azimut Rend.	16229	16218
[illegible]	25492	25413
Ba. Gest. Amer. Int.	10121	10136
Ba. Gest. Amer. Italia	9834	9846
Ba. Gest. Monet.	11425	11428
B.N. CapitalFondo	19943	19946
B.N. Cash Fondo	14705	14561
B.N. Mondialfondo	14056	14083
B.N. Multifondo	11824	11833
B.N. Rendifondo	11340	11337
B.N. Sicurvita	17174	17184
B.N. Sviluppo	9614	9578
Capitalcredit	16993	17051
Capitalfit	21125	21140
Capitalgest	29838	29857
[illegible]	14107	14088
[illegible]	12708	13318
[illegible]	11876	11875
[illegible]	12941	12872
[illegible]	16475	16484
Carifondo Ala	13235	13217
Carifondo Ariete	14993	14933
Carifondo Atlante	15611	15587
Carifondo Bond	11776	11791
Carifondo Carical M.	10442	10450
Carifondo Carige M.	13442	13442
Carifondo Delta	29698	29819
Carifondo Libra	29498	29398
Carifondo Liguria e.	10112	10117
[illegible]	14896	14898
Carifondo P.L.	9817	9815
Centrale America	12436	12458
Cent. America ($)	7,72	7,74
Centrale Capital	19095	19111
Centrale Cash	10049	10051
Centrale Con. G.C.	11927	11929
Cent. Eur. Dmark	11453	11453
Cent. Est. Cr. (Yen)	709,28	709,44
Cent. Europa	17707	17747
Cent. Europa (Ecu)	8,69	8,79
Centrale Giapp.	17712	17754
Centrale Monet.	16691	16708
Centrale Redd.	21041	21049
[illegible]	9882	9839
Cisalpino Azionario	12526	12547
Cisalpino Bilanc.	17976	17988
Cisalpino Bond	10899	10906
Cisalpino Cash	10495	10487
Cisalpino redd.	13838	13839
Clam Azion. II	9882	9899
Clam Az. Estero	9457	9479
Clam Obbl. Est.	10135	10122
[illegible]	9977	9879
[illegible]	12832	12845
[illegible]	10476	10498
Corona Ferrea Azion.	10310	10308
Corona Ferrea	15287	15280
Cristoforo Colombo	16996	16979
[illegible]	10188	10215
[illegible]	12195	12199
Ducato Az. Int.	14472	14484
Ducato Az. Italia	14632	14631
Ducato Monetario	10643	10636
Ducato Red. Int.	14617	14716
Ducato Red. Italia	26416	26390
Epta Bond	22095	22091
Epta Capital	14460	14465
Epta Money	17861	17836
Eptainternational	14723	14729
Epta 92	14145	14161
Euro Aldebaran	15263	15266
Euro Andromeda	25463	25464
Euro Antares	13796	13794
[illegible]	16815	16834
Euro Vega	11289	11287
Euro Cap Fund	17891	17724
Euromob. Bond Fund	14753	14794
Euromob. Monetario	13812	13808
Euromob. Reddito	14637	14640
Euromob. Red. F.	14698	14694
Euromob. Strat. F.	10881	10874
[illegible]	11832	11835
Europa 2000	16178	16224
Fideuram Monetario	10081	10074
Fideuram azione	14455	14513
[illegible]	17970	17922
Fideuram Performance	10519	10525
Fideuram Securities	10718	10714
[illegible]	11211	11214
Fondattivo	11502	11500
[illegible]	47280	43642
[illegible]	11348	11271
Fondersel Cash	10421	10425
Fondersel Europa	11226	11234
Fondersel Ind.	9841	9841
Fondersel Int.	14294	14275
Fondersel Oriente	12936	12934
Fondersel red.	13200	13247
Fondersel Serv.	11546	11564
Fondicri Alto Potenz.	10035	10020
Fondicri Int.	18036	18036
Fondicri 1	11566	11561
Fondicri 2	14006	14013

	29-11	28-11
Fondicri monetario	15889	15898
Fondicri Pr. II	12473	12517
Fondicri P. II (Ecu)	8,34	8,35
[illegible]	16642	[illegible]
[illegible]	20982	20953
Fondinvest 1	12259	12264
Fondinvest 2	22977	22998
Fondinvest 3	15486	15515
Fondinvest Europa	15015	15004
Fondinvest Pacif.	14095	14127
Fondinvest Serv.	17514	17520
Fondo Centrale	23249	23252
[illegible]	12474	12466
Profess. Gest. Italia	17721	17743
Profess. Gest. Int.	16650	16627
Profess. Redd. Italia	12853	12879
Profess. Redd. Int.	9426	9467
Profess. Risp.	10117	10125
Fondo Trading	8882	8880
[illegible]	12099	12099
[illegible]	12875	12877
[illegible]	14377	13564
Genercomit	26127	26151
Genercomit cap.	12785	12735
Genercomit eur.	17947	18024
Genercomit int.	18868	18878
[illegible]	15649	15642
Genercomit nord	15868	15862
[illegible]	11562	11548
Genercomit Eur.	9492	9534
Genercomit Eur. (Ecu)	4,93	4,94
Genercomit Am.	10726	[illegible]
Genercomit Am. ($)	5,47	5,43
[illegible]	14813	14862
Geocapital	14672	14681
[illegible]	15992	15999
[illegible]	11129	11132
[illegible]	12495	12471
Gesfimi Imprese	14332	14376
Gesfimi Previdenza	13862	13865
Gesfimi Innovazione	10228	10227
Gesfimi Pianeta	8294	8334
[illegible]	10577	10595
[illegible]	13145	13155
[illegible]	14087	14021
[illegible]	10207	10257
[illegible]	13198	13203
[illegible]	13081	15080
[illegible]	13774	13763
[illegible]	10204	10208
Gestielle A	10880	10884
Gestielle B	12331	12351
Gestielle I	14077	14048
Gestielle M	11022	11037
Gestielle Liquidità	14951	14959
[illegible]	12046	12062
[illegible]	11537	11538
[illegible]	19799	19871
[illegible]	9548	9570
[illegible]	15057	15058
[illegible]	11525	11496
Gestnord Ambiente	9371	9401
[illegible]	9172	9171
Gestnord Borsa	9477	9482
Gestnord Far East	11836	11833
Gestnord Piazza Affari	9478	9490
[illegible]	11984	11989
Giardino	15743	15743
Green Equity Fund	14097	14064
Grifocapital	16061	16052
[illegible]	13417	13414
Imibond	14007	14049
Imicapital	30062	30110
Imi East	13177	13232
Imi Europe	15946	15989
[illegible]	21025	21021
Imi Italy	15960	15982
[illegible]	13674	13703
Imirend	15153	15136
Imi West	14919	14995
ING Sel. Americ.	15812	15847
ING Sviluppo Asia	10524	10590
ING Sel. Amer.	17121	17168
ING Sviluppo Bond	17416	17506
ING Sv. Em. Market	10175	10200
ING Sviluppo E. M. E.	9853	9880
ING Sel. Europa	17907	17925
ING Sel. Ind. Globale	13201	13294
ING Sel. Industr.	16615	16594
ING Sviluppo Mon.	10798	10795
ING Sviluppo Ob.	10646	10684
ING Sel. Pacifico	22853	22849
ING Sel. Patrim.	19823	19970
Investire Azion.	11985	11990
Investire Bond	23823	23853
Investire Int.	21472	21484
[illegible]	16924	16927
Investire Obbl.	13798	13790
[illegible]	14021	16191
[illegible]	16127	16159
[illegible]	15444	15450
[illegible]	13194	13260
Lagest Az. Italia	22995	22507
Lagest az. intern.	14791	11800
Lagest obb. Italia	13954	13945
Lagest obb. intern.	14184	14185
[illegible]	9991	9963
Lombardo	16089	16017
Mediceo	10298	10300
Medicea Azionario	10667	10670
Medicea Monetario	10245	10250
[illegible]	10074	10090
[illegible]	9837	9819
[illegible]	10883	10847
[illegible]	10489	10496
Mida Int.	12155	12153
Mida obb.	17479	17452
Money Time	14621	14615
[illegible]	15462	15384
Multiras	29031	29103
Nagracapital	20214	20071
Nagrarend	13064	13058
Nordcapital	14872	14888

	29-11	28-11
[illegible]	17738	17759
[illegible]	16095	16052
[illegible]	8,92	8,94
[illegible]	9,60	9,60
[illegible]	15707	15730
North Europe Bond	9990	10015
North America Bond	10154	10131
[illegible]	14261	14288
Occidente Risparmio	14398	14403
Oriente Risparmio	16076	16052
Oriente 2000	22680	22585
Padano Bond	10945	10984
Padano Indice Italia	9383	9396
Padano Obbligaz.	10995	10932
Performance Azion.	13195	13214
Performance Obbl.	11057	11084
Performance Monet.	11076	11057
Personal Lire	11566	11588
Personalfondo	16154	16161
Personalfondo Int.	9872	9827
[illegible]	15031	15044
[illegible]	16581	16595
Phenixfund	16368	16310
Phenixfund 2	17409	17413
Phenixfund Top	11058	11058
[illegible]	12876	12817
[illegible]	18979	18809
Prime M. Amer.	16451	16490
Prime M. Eur.	10996	10991
Prime M. Pac.	10562	10498
Primebond	16984	17008
Primecapital	30358	30357
Primecash	11996	11972
Primeclub az.	13482	13497
Primeclub obb.	10996	11052
Prime Emerging M.	15226	15349
[illegible]	15929	15934
[illegible]	14829	14799
[illegible]	16837	16827
[illegible]	27729	27729
[illegible]	16930	16946
Quadrifoglio Az.	14220	14269
Quadrifoglio bil.	13880	13911
Quadrifoglio int.	9595	9599
Quadrifoglio obb.	18427	18467
[illegible]	11447	11441
Rendifit	11860	11955
Rendiras	18572	18599
[illegible]	14601	14603
[illegible]	15595	15527
[illegible]	21000	21130
[illegible]	16054	16047
[illegible]	12084	12096
[illegible]	22584	22520
[illegible]	9672	9852
[illegible]	10615	10648
[illegible]	9853	9850
[illegible]	9187	9182
[illegible]	20176	20123
[illegible]	12603	12685
[illegible]	12796	12809
[illegible]	18775	18799
[illegible]	11036	11078
[illegible]	9681	9674
[illegible]	16743	16726
[illegible]	9398	9432
[illegible]	20929	20932
[illegible]	16700	16741
[illegible]	16199	16221
[illegible]	11890	11868
[illegible]	12781	12824
[illegible]	15810	15825
[illegible]	9905	9911
[illegible]	12456	12488
[illegible]	10083	10083
[illegible]	15244	15309
[illegible]	10776	10819
[illegible]	14171	14212
[illegible]	16995	16773
[illegible]	16872	16919
[illegible]	16052	16046
[illegible]	8808	8821
Vasco De Gama	16815	16863
Venetoblue	12636	12644
Venetocapital	13297	13284
[illegible]	14952	14925
Venetocash	14807	14805
[illegible]	10860	10862
[illegible]	14092	14099
Verde	11341	11323
[illegible]	17254	17280
[illegible]	9968	9958
[illegible]	16756	16734
Zetastock	15303	15329
Zetaswiss	17576	18118
[illegible]	1750,14	1749,10
[illegible]	1518,70	1519,70
Sai Quota	29452,43	29454,14

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	48879	48825
Fonditalia	N.P.	[illegible]
Interfund	N.P.	[illegible]
Int. Sec. Fund	N.P.	[illegible]
Italfortune cat. A	79873	79852
Italfortune cat. B	10073	10072
Italfortune cat. C	17596	17576
Italfortune cat. D	20076	20076
Italfortune cat. E	10879	10879
Italfortune cat. F	13834	13834
Europa Fund E.	49564	49921
[illegible]	184533	184894
[illegible]	323561	324580
[illegible]	37812	37899
[illegible]	204670	206417
[illegible]	318961	322712
[illegible]	499552	497371
[illegible]	564730	579076
[illegible]	150208	150999
[illegible]	382810	383950
Europe Fund B	69296	69861
S.Paolo Obbligaz. Ecu	140,10	147,43
S.Paolo Mon. Ecu	144,10	144,00
S.Paolo Azioni Ecu	137,80	138,92
S.Paolo Azioni FF	611,70	618,63
S.Paolo Obl. Fr. FF	943,21	920,00
[illegible]	9524	9514
[illegible]	98,75	101,12
[illegible]	11569	11598
[illegible]	10469	10921
[illegible]	1278,11	1278,63
[illegible]	1195,03	1195,97
[illegible]	963,64	969,34
[illegible]	108,56	108,56

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142000 - 150000
Sterlina n.c.	143000 - 151000
Marengo it.	115000 - 120000
Marengo sv.	112000 - 120000
Marengo fr.	112000 - 120000
Marengo b.	111000 - 119000
20$ oro	700000 - 780000
Krugerrand	615000 - 640000
Argento	262 - 281
Platino (*)	21103 - 21305

(*) Per grammo, ...

ORO: CHIUSURE

Mercati	30-11-1994	29-11-1994
Londra	[illegible]	383,39
Zurigo	[illegible]	383,20
Parigi	383,10	[illegible]
New York	383,10	383,65
Milano (L/gr)	19880,00	19840,00
Hong Kong	383,50	383,10

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1618,83	1611,12
ECU	1965,10	1966,37
Marco tedesco	1029,54	1026,79
Franco francese	300,30	300,41
Sterlina	2521,78	2525,27
Fiorino olandese	915,81	920,32
Franco belga	50,009	50,116
Peseta spagnola	12,344	12,356
Corona danese	262,94	263,17
Lira irlandese	2453,16	2455,98
Dracma	6,684	6,689
Escudo portoghese	10,087	10,086
Dollaro canadese	1173,76	1168,75
Yen	16,344	16,332
Franco svizzero	1215,83	1217,76
Scellino austriaco	146,31	146,03
Corona norvegese	236,37	236,18
Corona svedese	213,86	213,42
Marco finlandese	332,45	332,81
Dollaro australiano	1243,76	1231,70

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Banca Agr. Mantovana	—	—
Cr. Agr. Bresciano	9050	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18000	+1,88
Banca Pop. Crema	58000	[illegible]
Banca Pop. Cremona	11900	0,00
Banca Pop. d'Emilia	99100	0,00
Banca Pop. Intra	11900	0,00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11500	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. [illegible]	14300	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-0,95
Banca Pop. Sondrio	80000	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
[illegible]	405	0,00
Italiana Incendio e vita	18900	-0,29
Banca Briantea	10980	+2,61
Banco Prov. Napoli	3750	-1,31
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Inf. Subalpina	—	—
Banca P[illegible]	—	—
Condotte Acqua	31	0,00
Creditwest	8775	[illegible]
Ferrovie sel.	1550	0,00
Finance priv.	—	—
[illegible]	4385	0,00
Zerowatt	5000	[illegible]
[illegible]	50	0,00
Ferrovie Nord Milano	055	[illegible]
Ifis priv.	800	0,60
Inventa	—	—
Broggi Izar	[illegible]	+0,11
N. Edificatr.	136	[illegible]
N. Edific. rap.	530	0,00

Quantità definitiva della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 30-11-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. I	110,40
Enel 85/00 ind. II	107,10
Enel 85/00 ind. III	109,10
[illegible]	101,25
[illegible]	[illegible]
Enel 89/95 ind. I	105,95
[illegible]	[illegible]
Enel 88/97 ind. III	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 91/01 ind. I	102,10
Enel 91/03 ind. II	102,05
Enel 92/00 ind.	100,95
[illegible]	101
Eni 91/95 T.V. CH	99,75
Eni [illegible]	99,99
IRI 89/95 I.V.	100,10
IRI 88/95 T.V. I	100,30
IRI 88/95 T.V. II	100,14
IRI 88/95 T.V. III	100,50
IRI 91/01 T.V. I	99,70
IRI 91/01 T.V. II	99,65
IRI 91/01 T.V. III	99,65
CCOP 6% 1975/2005	96
CCOP 6% 1976/2006	98,10
CCOP Autost. 6% 68/98 I	n.r.
CCOP Autost. 7% 75/90	95
INFIDI-IRI 83/90 I.V.	99,70
Az. FF.SS. 83/90 ind. II	110,25
Az. FF.SS. 85/00 ind. III	107,25
Az. FF.SS. 85/96 I.V.	100,30
Az. FF.SS. 89/99 I.V.	99
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	99,30
Az. FF.SS. 12% 90/96	[illegible]
Az. FF.SS. 92/00 ind.	99,10
Ansa 86/02 ind.	117
Efib 86/95 ind.	99,75
[illegible]	99,50
S. Paolo c.i. 5%	110
S. Paolo c.i. 6%	96
S. Paolo c.i. 6% Conv.	94,00
S. Paolo c.i. 7%	95,40
S. Paolo c.i. 8%	99,25
S. Paolo o.p. 6% Ex 6%	99,99
S. Paolo o.p. 6%	94
S. Paolo o.p. 7%	99,50
Med. Ristrutt. 7% 85/95	97,00
CONVERTIBILI	
Cifla 7% 88/95	101,50
Conv. B.A.M. 6,50% 95	118,00
Conv. Saltau 8,75% 95	97,35
Conv. Saltau cv 8,75% 95	[illegible]
Ansaldo T. 8% 95	118
Magneti Marelli 6% 87/95	98,40
Mediob.-Alleanza 4% 88/99	128,70
Mediob. CIR 7% 94/96	109,95
Mont. Fr. Tyre 7% 88/97	92
Med. Pirelli & C. 8,5% 88/96	109,05
[illegible]	[illegible]
[illegible]	99,10
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	107,20
Saes A.F. 9% 95	99,40
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/1/95	99,91
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	99,90
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99,95
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	99,85
C.C.T. 1/5/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	99,90
C.C.T. 1/7/95	99,97
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,12
C.C.T. 1/8/95	99,77
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	100,10
C.C.T. 1/11/95	100,00
C.C.T. 1/12/95	100,06
C.C.T. 1/1/96	100,02
C.C.T. 1/3/96	100,07
C.C.T. 1/4/96	100,01
C.C.T. 1/5/96	99,92
C.C.T. [illegible]	99,90
C.C.T. 1/7/96	99,75
C.C.T. 1/8/96	99,70
C.C.T. 1/9/96	99,91
C.C.T. 1/10/96	100,00
C.C.T. 1/11/96	100,45
C.C.T. 1/12/96	100,37
C.C.T. 1/1/97	100,40
C.C.T. 1/2/97	100,05
C.C.T. 18/2/97	100,07
C.C.T. 1/3/97	99,83
C.C.T. 1/4/97	99,86
C.C.T. 1/5/97	99,81
C.C.T. 1/6/97	99,83
C.C.T. 1/7/97	99,37
C.C.T. 1/8/97	99,90
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	100,12
C.C.T. 1/5/98	100,32
C.C.T. 1/6/98	100,41
C.C.T. 1/7/98	100,25
C.C.T. 1/8/98	100,01
C.C.T. 1/9/98	99,97
C.C.T. 1/10/98	100,04
C.C.T. 1/11/98	100,26
C.C.T. 1/12/98	100,30
C.C.T. 1/1/99	100,17
C.C.T. 1/2/99	99,85
C.C.T. 1/3/99	99,91
C.C.T. 1/4/99	100,02
C.C.T. 1/5/99	100,16
C.C.T. 1/6/99	100,30
C.C.T. 1/10/99	99,94
C.C.T. 1/11/99	100,16
C.C.T. 1/1/02	100,15
C.C.T. 1/2/00	99,80
C.C.T. 1/3/00	99,81
C.C.T. 1/5/00	100,07
C.C.T. 1/6/00	100,29
B.T.P. 12% 1/10/95	100,95
B.T.P. 12% 1/1/96	101,10
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,55
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,06
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,85
B.T.P. 11,30% [illegible]	100,54
B.T.P. 12% [illegible]	101,32
B.T.P. 12% 1/6/95	101,25
B.T.P. 12% 1/11/96	101,36
B.T.P. 12% 1/1/97	101,14
B.T.P. 12% 1/5/97	101,18
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,51
B.T.P. 12,50% 18/9/97	102,33
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,52
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,26
[illegible]	100,25
B.T.P. 12,50% [illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 20/5/99	101,43
B.T.P. 12% 1/6/99	101,22
B.T.P. 12% 1/7/99	101,10
B.T.P. 12,50% 1/3/01	100,38
B.T.P. 12% 1/9/01	101,10
B.T.P. 12% 1/1/02	101,01
B.T.P. 12% 1/5/02	101,38
B.T.P. 12% 1/9/02	101,44
B.T.P. 12% 1/1/03	101,55
B.T.P. 11,50% 1/3/03	99,05
C.T.O. 10,25% 1/12/95	100
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101,05
C.T.O. 12,50% 19/6/95	101,13
[illegible]	101,13
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,35
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,33
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,01
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,06
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,75
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,77
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,63
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,68
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,65
C.T. [illegible]	101,61
C.T.O. 12,50% 20/1/98	102,08
[illegible]	101,02
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100,05
C.T.O. 12% 18/6/97	101
C.T.O. 12% 19/9/97	101,15
C.T.O. 12% 20/1/98	101,16
C.T.O. 12% 18/5/98	100,38

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-11-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prezzo	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Abeille	74600	—	73200	62000	85700	n.r.
Acq. De Ferrari o.	5887	—	5582	[illegible]	6800	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2009	—	2115	[illegible]	2400	n.r.
Acqua Marcia	235	-1	235	73	590	n.r.
Acqua Marcia r.	117	-5	224	35	389	875000
Aedes	10404	-169	12075	10404	16843	7800
Aedes risp.	5365	+110	7030	5010	6774	2000
Alitalia ord. A	858	-26	1135	748	1511	[illegible]
Alitalia priv.	585	+7	805	535	1078	60000
Alitalia risp. n.c.	715	—	875	650	1146	n.r.
Alleanza Ass.	15271	-30	18000	14872	26398	257500
Alleanza Ass. risp.	13618	+147	13990	12471	17284	28000
Ansaldo	5882	-94	[illegible]	5200	7684	35000
Ausiliare	10362	-30	10700	10040	20987	[illegible]
Auto Immobiliari	2104	+3	2627	2140	3066	[illegible]
[illegible]	8890	—	[illegible]	8500	10000	1000
Autostrada To-Mi	9750	-195	11580	9200	14500	1500
Autostrade IRI pr.	1914	—	1810	1538	2553	860000
Avir Finanziaria	9194	-41	7943	5770	9485	24000
Bastogi Irbs	111	-	125	78	203	[illegible]
Banca Ag. Milanese	8700	+75	[illegible]	7794	12285	4300
B. Comm. Ital. ord.	3294	-20	3570	3294	6318	149000
B. Desio e Br. r.n.c.	3435	+75	3530	3250	5986	18000
Banca di Legnano	6876	+28	7325	6150	8714	24000
Banca di Roma	1592	-6	1700	1552	2402	[illegible]
[illegible] A	204	-3	207	127	490	190000
[illegible] B	192	-4	258	130	325	90000
B.ca Fideuram	1944	+2	1890	[illegible]	2291	265000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	17579	-91	11700	11453	16276	1500
B. P. Berg.-C. Varese	18911	+77	18800	18530	24417	70050
B.ca Pop. Brescia	8225	-98	9100	8189	9974	[illegible]
B.ca Pop. Milano	5616	+4	5409	4241	8256	530000
[illegible]	1325	+14	1310	1078	2519	55000
[illegible]	2723	+6	2720	2520	5096	47800
[illegible]	688	+	690	675	1570	60000
Banca Mercantile	9050	—	9200	7148	15600	n.r.
Banca Toscana	2885	-10	2880	2484	3961	109500
B. Ambroveneto o.	4432	+16	4310	3878	5358	287000
B. Ambroveneto r.	2319	-5	2360	2096	3457	256000
Banco di Chiavari	3450	+1	3530	3105	4679	32500
Banco Napoli ord.	1432	-17	1470	1391	2398	7580
Banco Napoli r.p. nc	1175	-6	1160	1431	1815	425000
B.co Sardegna risp.	11580	-400	15700	10687	17020	n.r.
Bassetti	7801	-304	8200	5100	10913	n.r.
Bayer	350000	—	353563	305000	399000	n.r.
Benetton	19680	+82	20100	18880	29564	70500
[illegible]	7430	+75	9550	7335	12338	7000
[illegible]	8250	—	9272	7550	10517	n.r.
Bonifiche Ferrara	17100	—	18004	16000	24369	100
Bonif. Siele ord.	21500	-667	22500	14600	26807	2000
Bonif. Siele risp.	4200	-75	4600	2945	7391	[illegible]
[illegible]	480	+5	500	343	895	[illegible]
Caffaro ord.	1818	-6	2258	1558	3144	[illegible]
Caffaro risp.	1880	—	2480	1598	3071	n.r.
Calcestruzzi	8730	-200	10400	[illegible]	14432	2500
Calp	5980	+18	4730	3510	3586	12000
Caltagirone ord.	1550	—	2250	1475	2900	251000
Caltagirone risp.	1409	—	2300	1400	3400	n.r.
Cantoni	2807	-43	3133	[illegible]	3672	[illegible]
Cir	3200	-40	3530	3105	4689	10000
Cantoni Coton.	2500	—	2956	2250	3449	4200
Cantoni C. risp.	3750	—	2588	2270	3106	n.r.
Cart. Sott. Binda	198	+3	243	160	590	120000
Cart. Burgo ord.	9514	+42	8300	8550	12044	178000
Cart. Burgo priv.	10500	—	8900	6627	16819	n.r.
Cart. Burgo risp.	8700	—	9000	7080	14300	n.r.
Cementir	1385	+4	1430	1306	2512	60800
Cement. Augusta	2500	—	2860	2375	3780	41600
Cement. Barletta	5300	—	6864	5160	7790	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3350	—	4243	3052	5300	n.r.
Cement. Merone	1600	+29	2100	1450	2770	4000
Cement. Merone r.	1350	-59	1719	1086	2260	5000
Cement. Merone w.	184	—	1555	66	1032	n.r.
Cement. Merone w. r.	1485	-42	2189	1458	2696	n.r.
Cem. di Sardegna	4430	-20	5855	4430	7070	2080
Cement. Siciliane	4050	—	5876	3866	7300	4050
Centen. & Zinelli	140	-7	197	140	231	50000
Cigahotels	855	+5	940	500	1225	20000
Cigahotels risp.	847	—	920	350	1360	20000
Cir ord.	1836	+18	1980	1629	3121	1130000
Cir risp. nc	1045	+18	1040	940	1865	470000
Cir warrant A	14	-1	173	8	230	280000
Cir warrant B	13	-1	180	4	241	477500
[illegible]	947	+12	970	800	1126	4600
Cofide	[illegible]	+17	1050	949	1880	910000
Cofide risp.	947	+9	910	867	1394	515000
Cofide risp. w	13	-2	216	10	[illegible]	[illegible]
Cogefar ord.	1685	-18	1820	[illegible]	[illegible]	130000
Cogefar risp.	1580	-35	1770	1336	2885	40000
Comau	2352	-23	2785	2003	3245	[illegible]
[illegible]	330000	+5000	324582	[illegible]	[illegible]	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	10730	8000	13300	n.r.
[illegible]	3859	+158	4470	3610	5134	225000
[illegible] r. n.c.	[illegible]	-22	2480	1745	3268	28000
Cr. Bergamasco	[illegible]	+252	19100	18417	21213	13080
[illegible]	5652	-27	5390	4416	6881	[illegible]
Credito Italiano	1582	+3	1670	1547	2775	265000
Credito Ital. risp.	1670	+39	1720	[illegible]	2785	37500
Credito Lombardo	4087	-6	3600	3610	4165	[illegible]
Credito Romagnolo	17584	+518	18402	16974	17584	36500
Credito Valtellinese	15144	-88	16300	14831	19170	9500
[illegible]	[illegible]	—	1230	1000	1550	n.r.
Dalmine	[illegible]	+13	363	320	531	3040000
Danieli & C.	10779	+37	11350	9366	13414	27000
Danieli & C. risp.	5448	+40	5840	4985	7436	15000
Dataconsyst	1480	—	1527	1400	1609	n.r.
Del Favero	571	—	750	519	7907	n.r.
Edison ord.	[illegible]	-11	[illegible]	8157	9881	[illegible]
Edison w 94/95	127	-1	180	89	231	320000
Ed. Fabbri priv.	4100	—	3650	3200	4700	n.r.
Ed. La Repubblica	3925	+38	3225	2677	4488	34000
[illegible]	815	—	1452	760	1375	n.r.
[illegible]	1300	—	1220	920	1675	n.r.
Enimont Augusta	3011	—	3050	2094	3380	n.r.
[illegible]	22400	+60	32350	22850	37034	23340
Eridania Beghin-Say	213154	-4646	249021	197267	320000	n.r.
[illegible]	2990	—	3490	2100	3595	n.r.
Euromobiliare risp.	2235	—	1750	1300	2320	20000
Europa Metalli	742	-8	770	516	1133	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	210	128	1000	n.r.
[illegible]	840	—	1005	700	1785	5000
[illegible]	2105	+7	2003	2087	6364	18000
Falck	3884	+34	3870	2464	4664	74000
Falck risp.	6950	+55	5360	4025	8178	[illegible]
Ferruzzi fin.	1296	+5	1330	1142	2584	10500
Ferruzzi fin. r. nc	1008	-3	1080	502	1612	[illegible]
Fiar	7700	+177	7400	8920	10071	7500
Fiat ord.	5880	-45	8200	4111	7249	5379000
Fiat priv.	3853	-31	5730	2156	4567	1075000
Fiat risp.	3476	-32	3510	2250	4384	658000
Fiat warrant	2481	-18	2758	1784	3087	302000
Fidis	3792	-32	4850	3525	7298	379000
[illegible] risp. n.c.	145	—	158	120	529	n.r.
Fin. Agroind. ord.	9133	-17	8150	5090	11378	[illegible]
Fin. Agroind. risp.	9133	-17	8930	4930	11314	[illegible]
Finarte	1100	—	[illegible]	841	[illegible]	[illegible]
Finarte priv.	[illegible]	+11	504	400	710	n.r.
Finarte r. n.c.	459	—	569	400	[illegible]	32500
[illegible]	1212	-65	1313	1117	1684	173000
Fincasa 44 ord.	1006	+2	n.r.	1004	1290	37000
Finmeccanica ord.	1493	+3	1559	1157	2402	10000
[illegible]	1447	+26	[illegible]	1080	2450	2500
Finrex	101	—	75	70	075	n.r.
Finrex risp.	106	—	179	90	1135	n.r.
Fiscambi risp.	1900	—	1800	1800	2300	n.r.
Fiscambi ord.	2000	—	2261	2000	3050	n.r.
Fisia	939	-6	1158	870	1436	82500
Fochi Filippo	2897	-2	4080	3043	5479	42500
Fondiaria SpA	11706	-61	12200	10578	17462	312500
[illegible]	[illegible]	+181	18150	15909	26819	[illegible]
[illegible]	1085	—	2813	[illegible]	3001	n.r.
Gaic	727	-10	740	680	1322	75000
Gaic risp.	707	-12	728	650	1338	5000
Gemina	1344	-5	1350	1247	1947	1530000
Gemina r. n.c.	1860	-5	[illegible]	1052	1582	45000
Generali	37000	-92	37700	35010	46761	487250
Generali w. '91	33461	-198	35884	32510	40279	12250
Gewiss	22300	—	22800	19710	25408	1000
[illegible]	789	-18	1135	798	1500	15000
Gilardini ord.	3818	-6	4250	3804	4504	108000
Gilardini risp.	2410	+10	2980	2170	3302	n.r.
Gim ord.	2944	+34	3080	2150	4751	6000
Gim risp.	1780	-84	1760	1205	2455	[illegible]
Gottardo Ruffoni	100	—	100	81	1200	n.r.
Grassetto	1853	-21	1730	1214	2890	67500
Ifi priv.	22096	-251	25200	15470	29065	131000
Ifil ord.	5736	-3	5700	5090	8470	220000
Ifil risp.	3036	-28	3070	2814	4803	222000
[illegible]	1674	-4	9700	9446	14167	18350
Imm. Metanopoli	1307	+3	1480	[illegible]	[illegible]	55000
Ina	2132	+16	2100	2061	2427	402000
Industrie Secco	120	—	250	[illegible]	1258	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	1000	—	730	101	1360	n.r.
Interbanca ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	23200	-300	23333	23050	32500	300
Intermobiliare	2117	+7	2645	2100	3559	[illegible]
Ipi	7425	—	8870	7425	12754	n.r.
[illegible] 92/95	27550	-140	n.r.	23895	30028	[illegible]
[illegible]	618	—	680	571	864	10000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	3600	8325	n.r.
[illegible]	10036	+2	[illegible]	9844	17581	[illegible]
Italcementi risp.	5222	-35	5500	5016	6705	[illegible]
Italgas	[illegible]	-11	4910	4463	6367	[illegible]
Italgas w.	2111	-47	2022	1650	3538	25000
[illegible]	1558	—	1530	1400	[illegible]	n.r.
[illegible]	33942	-38	35100	31829	[illegible]	4700
Italmobiliare risp.	10092	-248	10500	17080	20272	10100
Italmobil. r. nc. w	11539	+60	10835	9141	22864	1280
Jolly Hotels ord.	6815	—	6500	6700	8000	1800
[illegible]	11100	—	11700	11150	11700	n.r.
L'Espresso SpA	4475	-1	4800	4200	5974	14000
La Fondiaria Ass. Spa	7836	-5	7800	8610	10686	21000
La Fondiaria Ass. w	1162	+4	2505	1155	3491	30500
[illegible]	[illegible]	—	3700	3500	4350	n.r.
La Previdente	12395	-5	13500	12433	16632	24000
Latina Ass. ord.	[illegible]	—	5100	4726	7538	15000
Latina risp.	3480	+3	3950	3563	4380	4000
Linificio ord.	1520	—	1530	1131	1717	50000
Linificio risp.	1047	—	1040	[illegible]	1330	n.r.
Lloyd Adriatico o.	15841	+51	14520	12694	18188	34580
Lloyd risp. nc	13380	-13	11475	9457	12870	7000
[illegible]	[illegible]	—	4100	2560	4800	n.r.
Magneti M. ord.	1270	-11	1310	858	1554	90000
Magneti M. risp.	1225	—	1380	842	1500	n.r.
Magona	3505	—	5050	2210	6000	n.r.
Manif. Rotondi	590	—	677	385	[illegible]	n.r.
[illegible]	4840	-50	6181	4450	5364	5600
Marzotto	11011	-62	10205	9000	17072	63000
Marzotto risp.	10600	—	[illegible]	8430	14000	n.r.
Marzotto risp. nc	[illegible]	—	5600	4700	7250	n.r.
[illegible]	12801	-130	13480	12357	19412	271500
[illegible]	5760	-50	5885	4870	7800	5800
[illegible]	2539	+11	[illegible]	2170	[illegible]	25000
Milano ass. ord.	7162	-56	7200	6377	10070	58000
Milano ass. risp.	3521	-125	3510	3261	5406	55000
Mittel	1300	-94	1329	1239	1827	7500
Mittel warrant	380	-28	630	322	824	n.r.
Mondadori	13591	+244	14400	13357	21420	136000
Mondadori risp.	9000	—	9900	9050	15304	n.r.
Montedison ord.	1154	-12	1250	885	1831	9850000
Montedison risp. cv	[illegible]	—	1380	860	1632	[illegible]
Montedison risp. n.c.	992	-4	1050	587	1331	1520000
Montedison w. 94/97	221	-3	387	207	446	289000
[illegible]	[illegible]	-17	1526	872	1614	[illegible]
Montefibre risp.	866	+2	974	858	1165	59000
Nai	331	-	339	241	783	30000
Necchi ord.	952	—	[illegible]	817	1589	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1577	1380	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6630	—	7000	5369	7173	n.r.
Olcese	1900	—	825	180	2577	n.r.
Olivetti ord.	1918	+22	1920	1760	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	2036	-45	2340	1611	3290	8600
Olivetti risp. nc	1498	+13	1480	1381	2347	5500
Olivetti w. ord.	16	+2	170	10	333	[illegible]
Parmalat Fin.	[illegible]	+8	1660	1536	2809	65000
Parmalat w.	1258	-21	n.r.	1079	1518	2000
Part. Fin.	1470	+10	1750	1189	2204	5000
Part. F. r. nc cv w	737	+16	1030	611	1354	15800
[illegible]	[illegible]	+20	583	400	765	25000
Pininfarina ord.	[illegible]	+200	18100	[illegible]	21753	1800
Pininfarina risp.	15754	—	14090	14900	20150	n.r.
Pirelli SpA	2143	-16	2240	1895	3366	4156000
Pirelli SpA r. nc	1655	-2	1880	1264	2341	85000
Pirelli & C. ord.	3798	-9	3850	3475	5462	55000
Pirelli & C. risp.	1951	-4	1920	1477	3605	16000
Poligrafici edit.	3775	—	4750	3500	5100	2000
Premafin	1385	-17	1490	1385	2600	325000
Raggio Sole o.	[illegible]	-5	710	582	1077	17500
Raggio Sole r.	530	—	710	500	864	n.r.
Ras ord.	14832	-112	18400	14632	24090	1305000
Ras risp.	8244	-38	10300	8129	20799	444500
Ras risp. warrant	1390	-81	n.r.	612	4168	34000
Ratti	3250	+29	3850	2638	4751	3000
Recordati ord.	[illegible]	—	8200	4460	9771	4800
Recordati Risp. nc	[illegible]	+27	3960	[illegible]	5310	19000
Rejna ord.	9050	—	8035	7300	9800	n.r.
Rejna risp.	[illegible]	—	41800	41800	41800	n.r.
[illegible]	8722	[illegible]	9700	8118	12415	455000
Rinascente priv.	4185	+107	4120	4050	7223	74000
Rinascente risp.	4280	-1	4470	4034	7453	51000
Risan. Napoli risp.	14980	—	15881	11500	18500	1200
Risan. Napoli ord.	25025	[illegible]	26534	24550	41087	2000
Riva Finanziaria	[illegible]	+75	[illegible]	6080	8434	3000
[illegible]	1610	—	3800	1610	5000	n.r.
Saes Getters o.	14079	+512	n.r.	12600	27692	1500
Saes Getters p.	8857	+158	12200	7751	17500	7800
Saffa ord.	4144	-27	3850	4126	7155	57000
Saffa risp. port.	4150	—	5620	4010	6850	11800
Saffa risp. nc	2558	[illegible]	3356	2653	4323	21600
Saffa warrant	288	+6	525	184	871	57000
Sai ord.	18021	-136	8200	7418	10158	56200
Sai risp.	8501	—	8300	7725	10200	n.r.
[illegible]	10000	+80	10200	17154	25666	170000
Sai risp.	8187	-111	9400	8389	14347	108800
Saiag ord.	3257	+76	[illegible]	1209	3933	35000
Saiag risp.	1819	+46	1650	700	2121	52500
Saipem	3180	-30	[illegible]	2550	4435	215000
[illegible]	2150	—	2110	2010	3294	n.r.
[illegible]	9375	+7	8500	8756	11927	265000
[illegible]	495	-12	780	485	1129	15000
Sasib ord.	7192	-94	7800	7279	10206	40000
Sasib r. nc	4619	-1	4942	4417	6682	7700
[illegible] w.	39	—	145	81	128	30000
Schiapparelli	251	+6	271	225	348	20000
Sci	639	-18	818	810	1295	22500
Serfi	5250	-119	6750	4860	7079	9000
[illegible] ord.	481	—	540	321	2081	n.r.
[illegible]	325	—	450	168	1455	n.r.
Sirti	8068	-118	9080	9312	13616	160500
[illegible]	1286	—	1100	1000	1600	15000
Sme	3940	+14	3960	3503	4162	30000
Smi ord.	773	—	730	490	1053	290000
Smi risp.	630	-1	630	385	985	60000
Smi warrant	11	-1	211	10	264	370000
Snia Bpd ord.	1869	-9	1980	1411	2783	515200
Snia Bpd risp.	1875	—	1820	[illegible]	2697	n.r.
Snia risp. nc	1070	+5	1070	876	1493	90000
Snia fibre	1002	-37	1700	450	1397	10000
Sogefi	3865	-25	4010	[illegible]	4603	27500
Sogefi w	265	-30	1111	127	1574	110000
Sopaf ord.	2375	+82	3400	2440	4306	[illegible]
Sopaf risp.	1989	+23	2326	1641	2766	70000
[illegible]	2508	+4	2540	1890	3101	58000
Sorin Biomedica	[illegible]	+35	4770	3850	5922	40000
Standa ord.	37256	+148	37000	27838	43835	3000
Standa risp.	9155	-45	13180	7	18744	4500
Stefanel	4268	-8	5505	4094	6417	7000
Stet ord.	4595	-13	4930	4105	6263	5725000
Stet risp.	3827	-10	3940	3223	5419	3480000
Tecnost	3290	-46	3690	2547	4032	87500
[illegible]	818	—	818	588	910	40000
[illegible] r.n.c.	580	—	570	386	615	80000
Teleco Cavi	7680	+50	8405	7200	9826	2000
Teleco Cavi r. n.c.	4327	-45	5500	4045	6048	7000
Telecom ord.	4128	-8	4300	3394	5038	5402500
Telecom risp.	3318	-42	3450	2928	4250	1522500
Telecom warrant	721	-4	758	534	980	800000
Terme Acqui r.n.c.	780	—	885	550	840	n.r.
Terme Acqui	1300	—	1810	1240	1810	n.r.
Toro ass. ord.	23345	+45	23300	22530	35878	11000
Toro ass. priv.	11500	-20	11600	11120	18092	11500
Toro ass. risp.	[illegible]	[illegible]	18200	18115	15646	35000
Trenno	2400	—	2900	2200	3400	2000
Tripcovich	370	—	2804	370	3280	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	[illegible]	285	1483	n.r.
Unicem	10210	-17	11780	9482	15450	[illegible]
Unicem risp.	4966	-6	6270	4854	6278	29000
Unicem risp. w	1881	-5	2373	[illegible]	3040	30000
Unione Sub. Ass.	10260	+18	12260	9600	15755	2500
Unipol ord.	11230	+5	10900	14700	14070	21750
Unipol priv.	7456	-2	7490	6687	9823	51500
Vetrerie Ital.	5200	+8	5010	3100	5342	8000
Vianini industria	1692	+40	1118	825	1539	[illegible]
Vianini Lavori	3150	-63	4720	2812	8290	15000
Vittoria Ass.	7375	-67	7970	6854	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	448000	-12800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Westinghouse	9900	—	8292	4810	7730	1800
Zignago	9400	—	8025	5427	12287	1000
Zucchi	8036	—	9500	8980	11050	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4050	—	5520	4010	4078	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Non solo mobili, ma anche oggettistica di qualità per tutti gli ambienti

Nuove idee trasformano la casa

Soluzioni d'arredo a prezzi vantaggiosi

Pratica, funzionale, elegante: per la camera dei vostri ragazzi c'è una soluzione che risponde a questi (ma anche a molti altri) requisiti. La nuova proposta si chiama «Navigator»: realizzata dalla ditta Erba, presenta caratteristiche davvero innovative e di grande utilità. In un unico spazio, infatti, trovano collocazione due letti sovrapponibili, divisi da un ampio scrittoio scorrevole. Per accedere al letto superiore è stata studiata una comoda scala con cassetti estraibili, mentre il letto inferiore è dotato di rete o di un capace contenitore.

Il programma «Navigator» viene presentato da «Arredamenti Bertolino», l'azienda che si trova a Torino in corso Unione Sovietica 385: una ditta che può offrire alla clientela la competenza frutto di sedici anni di esperienza nel settore e che è in grado di realizzare soluzioni d'arredo capaci di soddisfare davvero ogni esigenza. Nella sede che si articola in due piani di 700 metri quadrati sono infatti presenti proposte di arredamento per tutti gli ambienti e in tutti gli stili, dal moderno al classico all'arte povera: proposte che uniscono prezzi vantaggiosi a che sono realizzate da industrie famose e affermate, il cui nome si propone come garanzia di serietà e qualità.

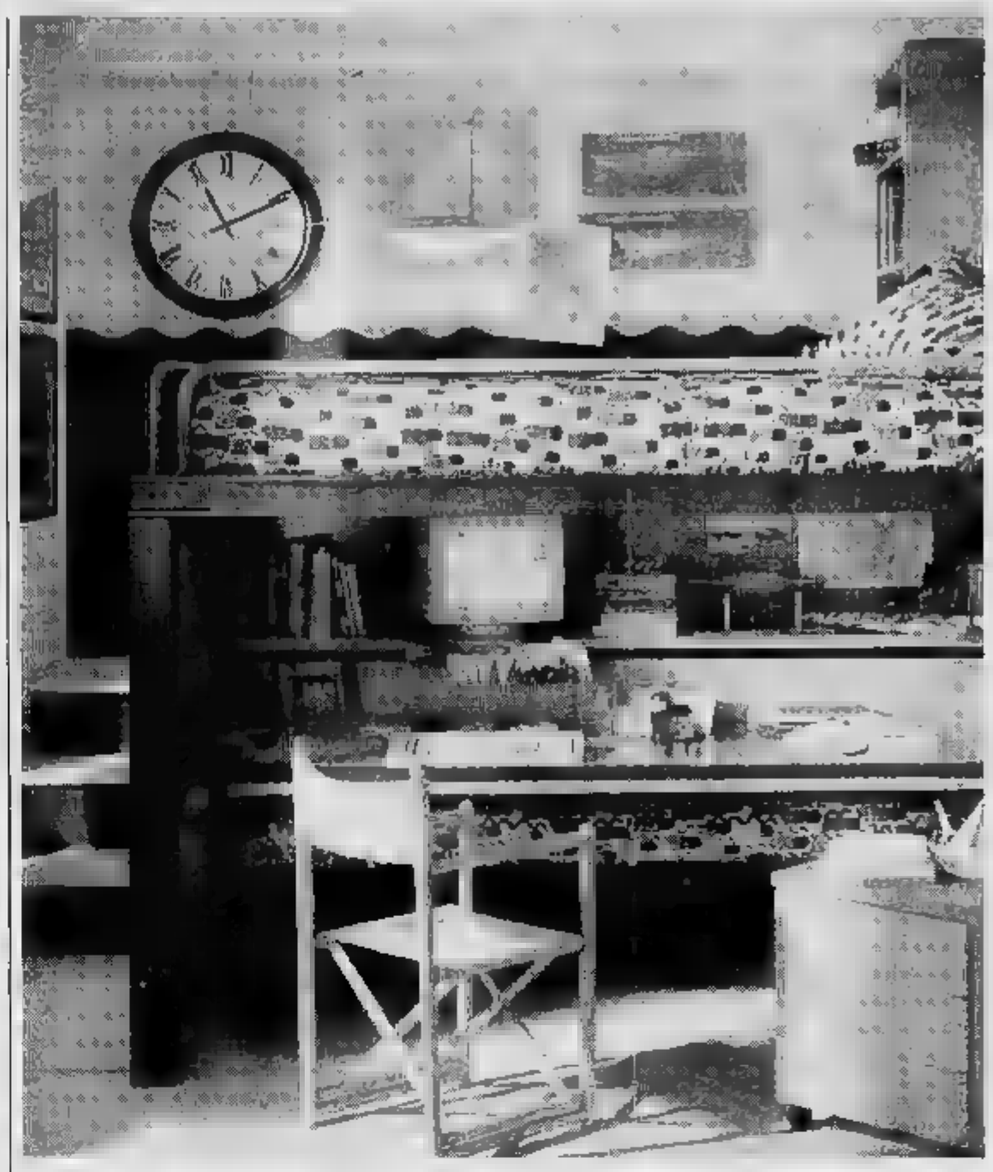
Ma oltre all'ampia gamma di mobili, ci sono altre ragioni che consigliano una visita nell'esposizione di corso Unione Sovietica 385. Una di queste è senza dubbio la vasta scelta di oggettistica proposta dai titolari di «Arredamenti Bertolino». Qualche esempio? In questo periodo è particolarmente indicata la produzione in vetro soffiato della ditta «Parise vetro»: comprende infatti fra l'altro alberi di Natale, presepi e segnaposti. Oppure è possibile orientarsi sulle simpatiche statuine prodotte dall'azienda «Aquilone»: realizzate in ceramica, hanno le più diverse sembianze, dal calciatore al giocatore di golf, dalla segretaria all'uomo d'affari.

Un discorso a parte meritano poi i Troll, i famosi gnomi in lattice prodotti in Norvegia. Punto fermo delle leggende scandinave (secondo cui questi gnomi abiterebbero montagne e foreste norvegesi), i pupazzi Troll sono fatti a mano e godono di una crescente popolarità fra i collezionisti di tutto il mondo.

Insieme alle statuine della «Aquilone» e ai prodotti in vetro soffiato della «Parise», i Troll rappresentano non solo oggetti capaci di attribuire un tocco di originalità alla casa, ma anche un'idea regalo nuova e utile, una valida risposta al tradizionale dilemma di che cosa acquistare nel momento in cui si avvicinano le feste di fine anno e comincia la corsa al dono.

Anche l'oggettistica è un settore molto importante, «Arredamenti Bertolino» è naturalmente conosciuto soprattutto come esposizione di mobili. Fra le aziende i cui mobili sono presentati nella sede di corso Unione Sovietica 385 a Torino, ci sono come detto noti nel campo dell'arredamento: «E' il caso delle cucine Sarila e delle camere da letto Poliform», spiega il titolare Giovanni Bertolino. Ma ci sono anche i salotti Minotti e Biesse, i tavoli, i carrelli e gli altri accessori firmati Fiam e Cattelan, le camere da letto Mobileffe (a proposito di letti, «Arredamenti Bertolino» espone «Magico» della Oggioni, un letto che, grazie a un particolare meccanismo, nasconde sotto il materasso uno spazio porta oggetti). Ancora, per quanto riguarda le camere per i ragazzi, oltre alla Erba con la novità «Navigator», va ricordata anche la produzione della San Giorgio.

Nel rapporto con la clientela, poi, i titolari di «Arredamenti Bertolino» seguono un'impostazione ben precisa: «Il nostro obiettivo - spiegano - è quello di non essere un semplice negozio per la vendita di mobili. Noi cerchiamo di instaurare con il cliente uno scambio di idee, un confronto che possa consentire di individuare la migliore soluzione d'arredo, quella che meglio permette di ambientare un mobile nella casa in cui è destinato». «Ma soprattutto - aggiunge Giovanni Bertolino - lavoriamo affinché l'articolo che il cliente sceglie sia proprio quello che cercava, quello che si intona nel modo più armonioso con ciò che la persona ha già in casa, non dimenticando l'importanza dell'assistenza post-vendita che rimane un nostro preciso impegno».



SARILA - POLIFORM - MOBILEFFE - MINOTTI - CATTELAN - FIAM
BIESSE - OGGIONI - STOKKE - ERBA - TRIANGOLO - ALIVAR

Corso Unione Sovietica 385 - telefono 61.52.51 - 10135 TORINO

BERTOLINO

BERTOLINO

LIDL

Buone Feste

il Natale a Prezzi Strepitosi!

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI

Torrone con nocciole tostate
morbido o friabile
100 gr.
L. 6.611 - / Kg.
1.190 super conveniente!

Pasta fresca all'uovo
bigoli e tagliatelle
500 gr.
L. 4.600 - / Kg.
2.300 super conveniente!

Ravioli ricotta e spinaci / Tortellini al prosciutto crudo
500 gr.
L. 7.000 - / Kg.
3.500 super conveniente!

Tortelloni alla carne
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 super conveniente!

Riso superfino Arborio
ideale per risotti e piatti speciali
1 Kg.
1.850 super conveniente!

Primadonna
Lasagna all'uovo
500 gr.
L. 3.900 - / Kg.
1.950 super conveniente!

Lenticchie
400 gr.
L. 975 - / Kg.
390 super conveniente!

Grana Padano
con il marchio del Consorzio
al Kg.
15.250 super conveniente!

Emmental bavarese
al Kg.
8.750 super conveniente!

Prosciutto crudo
in tranci
al Kg.
15.900 super conveniente!

Speck
al Kg.
13.950 super conveniente!

Ballarini
Caffè 100% Arabica
"Vigoroso" nel gusto e nell'aroma
250 gr.
L. 9.400 - / Kg.
2.350 super conveniente!

Ballarini
Caffè in grani
1 Kg.
7.450 super conveniente!

Feta * formaggio sott'olio
375 gr.
L. 10.533 - / Kg.
3.950 super conveniente!

Spalla cotta * disossata
a trancio
450
Kg.
3.900 super conveniente!

Pan speziato al cioccolato
speciale
1 Kg.
20 gr.
1.790 super conveniente!

Pandoro
la ricetta
900
4.100
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da tradizione
pas
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aqui
3.490 super conveniente!

Salmone affumicato
L. 32.250 - / Kg.
6.450 super conveniente!

Zampone
precotto
al Kg.
6.990 super conveniente!

Spumante Metodo Classico
0,75 litri
litro
4.990 super conveniente!

Pinot Chardonnay Spumante
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Scotch Whisky
L. - / litro
7.500 super conveniente!

Brandy
anni di invecchiamento
0,70 litri
litro
6.450 super conveniente!

Crema al whisky
L. 9.357 - / litro
6.550 super conveniente!

Grappa di prosecco 40%
NUOVA
litri
L. 14.271 - / litro
9.990 super conveniente!

Cioccolatini al Brandy
250 gr. L. 9.960 - /
2.490 super conveniente!

Favorina cioccolatini alla nocciola
250 gr.
3.990 super conveniente!

Bonbon ripieni ricoperti al cioccolato
400
3.490 super conveniente!

Babbo Natale di cioccolato al latte
L. 9.933 - / Kg.
1.490 super conveniente!

Chardonnay
0,75 litri
L. 2.933 - / litro
2.200 super conveniente!

Pinot grigio
0,75 litri
L. 3.200 - / litro
2.400 super conveniente!

Chianti Classico Gallo Nero
0,75 litri
L. 4.400 - / litro
3.300 super conveniente!

Pinot del Veneto
vino frizzante
0,75 litri
L. 3.667 - / litro
2.750 super conveniente!

Soave classico superiore
0,75 litri
L. 3.333 - / litro
2.500 super conveniente!

Spumante dolce
0,75 litri
L. 1.533 - / litro
1.150 super conveniente!

Prosecco spumante
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 super conveniente!

Amaretto
70 cl.
L. 7.071 - / litro
4.950 super conveniente!

Corn flakes
fiocchi di mais con vitamine
375 gr.
L. 3.973 - / Kg.
NOVITA'
1.490 super conveniente!

Flakers
NOVITA'
fiocchi di mais con nocciolino e miele con 6 vitamine
375 gr.
L. 6.640 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Flakers sugar
fiocchi di mais tostati ricoperti di zucchero con 6 vitamine
375 gr.
L. 6.640 - / Kg.
NOVITA'
2.490 super conveniente!

Golden ball
chicchi di grano soffiato ricoperti di miele con 6 vitamine
375 gr.
L. 6.640 - / Kg.
NOVITA'
2.490 super conveniente!

Pancarré
330 gr.
L. 1.970 - / Kg.
NOVITA'
650 super conveniente!

* PRODOTTO DISPONIBILE FINO ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3
TORTONA VIA ARZANI 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24
ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

TYSON DOVRÀ PAGARE DANNI

WASHINGTON. Il giudice federale di Indianapolis ha deciso che l'ex campione di boxe Mike Tyson (foto), quando a maggio verrà scarcerato dopo aver scontato la condanna per stupro, dovrà pagare un indennizzo (da stabilire) a Désirée Washington, la donna che nel '92 lo fece incriminare.

HUSKY TEDESCHI BOICOTTA LA CINA

BONN. La Germania boicotterà i prossimi meeting di nuoto ospitati in Cina finché non sarà fatta chiarezza sul fenomeno doping tra gli atleti cinesi che sta [illegible]do dopo mesi di sospetti. La squadra tedesca quindi non parteciperà in gennaio alla gara di Coppa del Mondo in programma a Pechino.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espn da New York **Tele+2**
10,00 Calcio. Coppa Intercontinentale: operazione Tokyo (replica) **Tele+2**
10,30 Calcio. Da Tokyo, Coppa Intercontinentale: M[illegible]-Velez **Tele+2**
12,40 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
13,00 Basket. Coppa Korac: Ilycalle-Panionios (replica) **Tele+2**
13,30 Tmc sport **Tmc**
13,30 Il grande tennis [illegible] **Tele+2**
14,00 Coast to Coast **Tele+2**
15,15 Pomeriggio sportivo **Raitre**
16,25 Kick Boxing. Sanremo: Mondiali **Raitre**
16,00 Football americano. Nfl, Indianapolis-New England **Tele+2**
18,00 Calcio. Da Tokyo: Coppa Intercontinentale: Milan-Velez (replica) **Tele+2**
18,15 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,30 Tg 3 Sport **Raitre**
19,45 [illegible]sport, tg sportivo **Tele+2**
18,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
[illegible] Sportime, magazine sportivo **Tele+2**
20,15 Tg 5 Lo sport **Raidue**
20,30 Basket. Euroclub: da Bologna, Buckler-Barcellona **Tele+2**
20,40 Calcio. Da Torino: Andata quarti di finale Coppa Italia, Juventus-Roma **Raiuno**
22,00 Supervolley **Tele+2**
22,30 Calcio. Coppa Intercontinentale: operazione Tokyo (replica) [illegible]
22,30 Settimana gol, speciale coppe **Tele+2**
22,00 Basket. [illegible]: Da Pesaro, Scavolini-Maccabi **Tele+2**
23,20 Anni azzurri **Raitre**
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno, nel corso del programma «Pianeta neve» **Tmc**
0,30 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
0,30 Trans World Sport **Tele+2**
1,00 Mondo hockey **Tele+2**
1,[illegible] Basket. Euroclub: Buckler-Barcellona (replica) **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 1 Dicembre 1994 31

Coppa Intercontinentale a Tokyo col Velez: all'ora di colazione la risposta

MILAN
Il Sol Levante cancella le ombre?

Capello rispolvera il Milan di Atene con Tassotti (nella foto grande) e Savicevic (sotto) e basso Desailly

DAL [illegible] INVIATO

Sono almeno tre i motivi che spingono il Milan alla conquista della Coppa Intercontinentale: diventare la prima squadra che l'ha vinta quattro volte; raggiungere l'Indipendiente nel numero-record [illegible] trofei internazionali (13); moltiplicare il business e favorire la penetrazione del «marchio» societario in Giappone. [illegible] forse, sotto sotto, la ragione più urgente, e più forte, scaturisce dall'orgoglio e ha per indirizzo gli occhi dell'avversario e il cuore della gente. Dimostrare agli argentini del Velez - e, di conseguenza, a tutto il calcio italiano - di essere ancora vivi.

A Tokyo il Milan è di casa. Nel [illegible] e nel 1990 vinse con Sacchi (1-0 al Medellin colombiano, 3-0 all'Olimpia paraguagio). L'anno scorso perse con Capello, 3-2 per il San Paolo brasiliano, [illegible] dove[illegible] esserci il Marsiglia, poi squalificato, e per questo [illegible] sconfitta non produsse strappi laceranti, anche perché la squadra era prima in classifica e lanciata [illegible] Europa. Oggi, al contrario, non è prima né lanciata. Nel giro di set[illegible] giorni, fra Velez e Salisburgo, si gioca quello che resta di una stagione nata male: il mondo e la Champions League.

Dalla lampada esce il Genio. Proprio così. Tocca [illegible] Savicevic. E [illegible] Tassotti. Capello rispolvera il Milan di Atene, lo squadrone che il 18 maggio annichilì [illegible] Barcellona. Con Baresi e Costacurta al posto di Panucci [illegible] Galli. Sulla carta, [illegible] Milan ancora più agguerrito. Savicevic, per la fantasia che può sprigionare. Tassotti, per l'esperienza. Panucci l'ha presa male. Forse non [illegible] neppure in panchina. Melli [illegible] in bilico: fatali i «piccoli problemi fisici» che si trascina. Del Velez si sa che è un collettivo tosto, micidiale [illegible] testa, frenato dagli infortuni, in flessione come [illegible]. Avrà dalla [illegible] ciò che i Berlusconiani ebbero ad Atene, la tranquillità del pronostico contro. «Persino Galeone era convinto che i troppi schemi del Barça si avrebbero ubriacati»: provo[illegible] da [illegible] scheggia vagante. Capello affonda il bisturi. Come modulo, siamo lì: 4-4-2 [illegible] 4-4-2. Il sacrificio di Panucci, fallimentare a Trieste, si spiega [illegible] l'esigenza di [illegible]dare sul sicuro; nelle marcature e scalare [illegible] nell'applicazione [illegible] tattica del fuorigioco. I rischi sono più dentro alla squ[illegible] che fuori: quanta benzina avrà Savicevic? Boban sulla fascia (destra) riuscirà a sbloccarsi? L'attacco, affidato a Massaro e [illegible] Dejan, darà finalmente qualche segno di vita?

Gli argentini hanno conquistato [illegible] Coppa Libertadores superando, [illegible] rigori, quel San Paolo [illegible] le [illegible] suonate al Barcellona e allo [illegible] Milan. E' questa la credenziale più solida. Carlos Bianchi, l'allenatore, farà del contrattacco l'arma più affilata. Asad e Flores sono bomber prestanti e insidiosi. La difesa poggia sui centrali Trotta e Sotomayor, il primo più carogna, il secondo più lento. [illegible] centro campo, i ritmi vengono dettati [illegible] Basualdo, Gomez, Bassedas e Pompei, forse il più tecnico. Capello teme i «missili» area-area del portiere Chilavert, un futuro da presidente del Paraguay. «Per tradizione, gli argentini sono più aggressi[illegible] [illegible]i brasiliani». Aggressivi [illegible] termine vago; sconfina, talvolta, nella cattiveria. «Agli eventuali eccessi penserà l'arbitro». [illegible] rispetto delle alternanze, un anno a me [illegible] anno a te, dopo che nel dicembre '93 aveva «fischiato» Quiniou, francese, oggi tocca a [illegible] sudamericano, Torres Cadena, colombiano. Auguri.

La partita della verità. C'è tensione, ansia, voglia, paura. Da come si sono messi campionato e Champions League, la Coppa Intercontinentale costituisce il target numero uno, da centrare a tutti i costi, pena un clamoroso, e mortificante, ridimensionamento. Mai il Milan [illegible] era presentato [illegible] Tokyo così per tempo (una settimana prima), e così in forze (ventidue giocatori). «Sento che vinceremo», ammicca Savicevic, ultima partita intera il 18 settembre, «C'è un'atmosfera strana, [illegible] giornali, [illegible]nza polemiche», borbotta Tassotti, ultimo gettone il 2 novembre.

Il Velez ha contorni così misteriosi da sfuggire a una diagnosi chirurgica. Per usare un lessico caro all'Arrigo, la sua forza è il gruppo. Aspetterà che il Milan avanzi. Non avrà il tifo di uno stadio dalosi [illegible] Diavolo, [illegible] mila spettatori, biglietti esauriti, 3 miliardi d'incasso: [illegible] batterà per riportare [illegible] patria [illegible] trofeo che manca dal [illegible] (River Plate). Fuor di metafora: il Velez può per[illegible]re, il Milan [illegible].

Roberto Beccantini

A TOKYO
TELE +2 ORE 11

Milan		Velez Sarsfield
ROSSI S.	1	CHILAVERT
TASSOTTI	2	TROTTA
[illegible]	3	CARDOZO
ALBERTINI	4	[illegible]
COSTACURTA	5	GOMEZ
BARESI	6	SOTOMAYOR
[illegible]	7	BASSEDAS
DESAILLY	8	BASUALDO
BOBAN	9	ASAD
SAVICEVIC	10	POMPEI
MASSARO	11	FLORES
[illegible]: TORRES		CADENA (Colombia)
PELPO	12	GUZMAN
GALLI F.	13	PELLEGRINO
DI CANIO	14	ZANDONA
SIMONE	15	HERRERA
[illegible]	16	SANCHES
All.: CAPELLO		All.: BIANCHI

REGOLAMENTO: in caso di parità al novantesimo, tempi supplementari di trenta minuti. Poi, eventualmente, si passerà ai rigori.
SOSTITUZIONI: ne sono ammesse due, più [illegible] portiere.
[illegible]G: verranno sorteggiati per il controllo due giocatori per squadra.

ALBO D'ORO

1969	MILAN	ITALIA
1970	FEYENOORD	O[illegible]
1971	NACIONAL	URUGUAY
[illegible]	[illegible] AMSTERDAM	OLA[illegible]
1973	INDEPENDIENTE	ARGENTINA
1974	[illegible]	[illegible]
1975	NON DISPUTATA	
1976	BAYERN [illegible]	GERMANIA
1977	BOCA [illegible]	[illegible]
1978	NON DISPUTATA	
1979	OLIMPIA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

1981	FLAMENGO	BRASILE
1982	[illegible]OU	URUGUAY
1983	GREMIO	BRASILE
1984	[illegible]	AR[illegible]
1985	JUVENTUS	ITALIA
1986	RIVER PLATE	ARGENTINA
1987	[illegible]	PORTOGALLO
1988	NACIONAL	[illegible]
1989	MILAN	[illegible]
1990	MILAN	ITALIA
1991	STELLA ROSSA	JUGOSLAVIA
1992	[illegible]	[illegible]
1993	SAN [illegible]	[illegible]

Il premio è di 30 milioni

Per i rossoneri, se vinceranno E con loro c'è Schwarzenegger

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Coriandoli di vigilia. E' dal 1980 che la Coppa Intercontinentale viene assegnata in una gara unica allo stadio Olimpico di Tokyo. I miliardi profusi dalla Toyota hanno portato al raddoppio della sigla: European-South Americ[illegible] Cup «e» Toyota Cup. Con l'arrivo di Antonio Matarrese, ci sono proprio tutti. [illegible] essere pignoli, ne manca uno: Lennart Johansson. [illegible] presidente dell'Uefa era atteso ieri. Un'improvvisa influenza l'ha bloccato [illegible] Stoccolma. Secondo [illegible] linguacce, [illegible] forfait sarebbe da mettere in relazione con la «imprevista» venuta di Don Tonino, presidente della Figc, [illegible] presidente della Fifa e dell'Uefa. La quale Uefa ha scelto, quale rappresentante ufficiale, il turco Erzig. Matarrese si sarebbe auto-invitato, seminando il panico. Non [illegible] caso alloggio per conto suo, all'hotel Imperial, e non [illegible] quartier generale dell'organizzazione, il Tokyo Prince. In serata ha fatto un salto all'albergo del Milan, lì stesso che ospita l'attore Arnold Schwarzenegger. Strette di mano, un sermoncino e via. Forza ragazzi.

I Berlusconiani hanno ricevuto un ingaggio di [illegible] mila dollari contro i 260 mila dei rivali. Fissati i premi: [illegible] [illegible] di vittoria, ogni milanista intascherà dai [illegible]5 ai 30 milioni [illegible] lire; gli argentini, 20 milioni a [illegible]. Il miglior giocatore si porterà via, come sempre, l'auto offerta dalla Toyota. I tifosi del Milan sbarcati dall'Italia [illegible] [illegible]0; quelli del Velez annunciati da Buenos Aires, 250.

Capitolo televisione: 46 Paesi daranno l'evento [illegible] diretta, 149 ripiegheranno sulla differita, dati i problemi di fuso. [illegible] Milan ha scelto maglie rossonere, pantaloncini e calzettoni bianchi. [illegible] bardato, vinse nel [illegible] e nel 1990. Viceversa, con i pantaloncini e i calzettoni neri, perse [illegible] 1993. [illegible] Velez sfoggerà la tradizionale casacca bianco-azzurra.

Notizia (non lieta) dal Brasile: il Velez ha licenziato in [illegible] 17 impiegati per evitare [illegible] bancarotta. Questa motivazione è stata fornita da uno dei dirigenti della società, nel corso di un'intervista televisiva, mentre tutto [illegible] personale che lavora nella sede del club ha sospeso ogni attività in segno di protesta. Come tutte le altre società calcistiche argentine, anche il Velez, in seguito alla decisione del governo di incrementare il gettito fiscale, [illegible] partire dalla metà del prossi[illegible] anno dovrà cominciare a pagare il doppio dei contributi previdenziali finora [illegible]ti. Da qui la necessità di ridurre drasticamente il personale. **[ro. be.]**

Ci scrive il presidente della Fiorentina

Cecchi Gori ai tifosi «Dateci una mano»

«Noi e la Juve meritiamo applausi possiamo essere il futuro del calcio»

Un vicequestore accoltellato [illegible] Brescia due settimane orsono, incidenti durante [illegible] derby tra Lazio e Roma la scorsa domenica. Poi la denuncia di Pescante, presidente del Coni, durante l'audizione [illegible] Parlamento: ci sono società ricattate dai racket degli stadi. Inutile negarlo: gli ultimi avvenimenti sono più di un grido d'allarme, creano apprensione, paura. E domenica prossima c'è un'altra partita considerata «a rischio»: Juventus-Fiorentina. Dopo l'appello [illegible] tifosi di Roberto Baggio riportato da «La Stampa» di ieri, ecco la lettera che ci invia il senatore Vittorio Cecchi Gori, presidente della società viola, per dare il suo contributo di serenità.

ATTO DI MATURITA'

I miei ricordi delle partite fra la Fiorentina e la Juventus si perdono nel tempo, quando ragazzino, [illegible] mio padre e mia madre, la[illegible] Roma alle spalle pur di non perdere la Partita, quella con la «p» maiuscola.

Una sorta di «derby nazionale» per noi fiorentini, vissuto sempre con grande passionalità. Da dirigente piombato quasi di colpo nel mondo del calcio, l'amicizia con Giampiero Boniperti è stata il maggior conforto nei momenti più difficili.

Parlo di quelli calcistici, ma ancor più di quelli terribili della vita. Non dimenticherò [illegible]i quando si precipitò a Firenze pur di restarmi vicino dopo la morte di mio padre.

[illegible] quel giorno mi sono promesso di fare di tutto perché la rivalità fra le due tifoserie venga contenuta nei limiti di quella antica contrapposizione sportiva.

Da quel giorno mi sono posto l'obiettivo di [illegible] riavvicinamento ulteriore fra due società che sempre si sono rispettate, collaborando per [illegible] calcio migliore.

Così come [illegible] mi sono battuto per riaffermare la verità per il «caso-Baggio». Un ragazzo al quale sono sempre affezionato, un amico con il quale avrei voluto muovere i primi passi nel mondo del calcio.

Un ragazzo che non merita di essere colpevolizzato per aver cambiato maglia, che de[illegible] al contrario essere rispettato per il [illegible] impegno, la [illegible] classe cristallina.

E vorrei che tutto questo facesse da logica premessa alla partita di domenica. Oggi la Juventus e la Fiorentina rappresentano due delle realtà più interessanti del campionato italiano.

Con l'impegno dei dirigenti si sono rinnovate, potenziate, ed hanno raggiunto posizioni invidiabili di classifica. Hanno squadre giovani, che possono tracciare il futuro del calcio.

Entrambe hanno bisogno di avere [illegible] fianco un pubblico intelligente, capace di dare calore ma allo stesso tempo disciplinato, deciso innanzitutto [illegible] battere la violenza.

Da quando ho assunto la presidenza della società ho potuto verificare, con immensa soddisfazione, di come il pubblico fiorentino abbia saputo vivere, con maturità, il [illegible] ruolo. Nonostante momenti difficili, nonostante profonde delusioni. La considero un'importante vittoria, più [illegible] una Coppa o di un Torneo.

Che questa maturità [illegible] Firenze e Torino (una città dalla tradizione culturale immensa) sia protagonista anche questa volta.

Più di Baggio o [illegible] Batistuta, di Vialli o di Rui Costa, per una domenica che mi riporti alla mente quelle, oramai lontane ma bellissime che passavo, ragazzino, [illegible] tifare viola nel giorno della Partitissima.

Vittorio Cecchi Gori

Un turno di squalifica e multa di 25 milioni

Matthaeus, costano cari gli insulti-tv all'arbitro

FRANCOFORTE. La Federazione di calcio tedesca non è stata tenera nei confronti di Lothar Matthaeus, 33 [illegible]i, giocatore della Nazionale, capitano del Bayern Monaco e in pratica istituzione per tutto il calcio germanico. Al capitano della squadra di Trapattoni è stata inflitta una giornata di squalifica oltre [illegible] [illegible] multa pari a 25 milioni [illegible] lire per le offese all'arbitro dell'incontro svoltosi il 18 novembre tra la squadra bavarese e [illegible] Karlsruhe, il signor Hellmut Krug.

Il verdetto è stato accettato sia dal diretto interessato [illegible] [illegible] suo club che ha deciso di non interporre appello [illegible] è quindi passato in giudicato. Matthaeus pertanto non giocherà sabato Bayern-Dynamo Dresda. In effetti quel giorno Matthaeus aveva davvero passato il segno. A partita terminata (in parità, 2-2) e con i nervi a fior di pelle, il capitano del Bayern era stato avvicinato all'uscita del campo.

Matthaeus, capitano del Bayern, [illegible] giocherà sabato il match contro la Dinamo Dresda

In [illegible] dichiarazione rilasciata [illegible] a un giornalista [illegible] [illegible] lasciato andare dapprima a duri [illegible]udizi sulle capacità professionali del signor Krug, poi era arrivato [illegible] al punto [illegible] suggergli [illegible] riscuotere dalla squadra avversaria [illegible] [illegible] che gli spettava per averle regalato il pareggio: [illegible] classica goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso. Tutto [illegible] mondo [illegible] pensa nel calcio, le contestazioni e i sospetti [illegible] abitano soltanto in Italia. **[c. p.]**

La sfida di stasera con la Roma è il primo vero esame di maturità in chiave campionato

Juve, prove tecniche di scudetto

Ma le assenze condizionano i piani di Lippi

Peruzzi sfida i bomber giallorossi

TORINO. Molti alunni resteranno a casa, stasera, compreso, come si sa, il capoclasse Beggio. Lippi vorrebbe rimandare l'inizio degli esami di maturità a domenica, quando col rientro di Kohler e, si augura, del Codino, potrà affrontare la Fiorentina in campionato ad [illegible] quasi pari. Ma è indubbio che Juve-Roma, andata dei quarti di Coppa Italia, costituisce il primo vero test della stagione per i bianconeri. Non è solo una sfida aperta e imprevedibile per staccare il biglietto delle semifinali di questa torneo è anche l'atteso banco di prova in chiave scudetto.

Finora la Juve ha incrociato e battuto due grandi, Milan e Samp, e ha pareggiato con l'Inter. Tre big che però, classifica alla mano, sono un po' decadute. La Roma invece è in auge, lo testimonia il 3-0 inflitto nel derby alla Lazio. Proprio la Roma, a metà gennaio, chiuderà per la Juve il ciclo di partite-scudetto che si apre domenica contro la Fiorentina, prosegue all'Olimpico con la Lazio prima di Natale e passa per Parma dopo la [illegible] Capodanno.

«Credo - dice Lippi tenendo fede alla prudenza che lo contraddistingue - che certi esami di maturità la Juve li abbia in parte già superati. Mi riferisco ai recenti successi con le provinciali. A volte è più difficile far bene contro le piccole squadre. In quei casi non è semplice trovare gli stimoli e mantenere la concentrazione che le grandi, per il solo fatto di essere tali, trasmettono. Sono convinto che gli effetti del risultato di Juve-Roma di Coppa Italia provocheranno riflessi sul prossimo match di campionato la Fiorentina. In qualsiasi caso. Anche negativo. Già dopo la sconfitta di Foggia abbiamo dimostrato di saper reagire agli incidenti di percorso».

E' una Juve incompleta, quella che riceve stasera al Delle Alpi (e in diretta tv, Raiuno, 20,45) una Roma in forma, euforica. Sarà una Juve rattoppata. Oltre a Kohler che per prudenza ha rimandato il rientro a domenica, oltre a Beggio, mancano Di Livio, Conte, Deschamps e Fusi. Lippi ha quattordici titolari. E' orientato a schierare Carrera libero e a dirottare Torricelli sulla fascia destra. Tacchinardi non è al meglio a causa di una leggera tendinite, per questo il tecnico terrà in panchina, di scorta, l'esperto Marocchi.

Balbo-Fonseca, coppia del gol giallorossa, sono il pesante antipasto che dovranno digerire i marcatori bianconeri Ferrara e Porrini e il portiere Peruzzi in attesa del cannoniere Batistuta. Dice il numero uno juventino: «Un bel fine settimana. Scherzi a parte là dietro dovremo essere attenti a sbagliare una mossa. Balbo e Fonseca sono giocatori completi, bravi di testa e di piede, capaci di alternarsi sul piano della potenza e della velocità, di inserirsi negli spazi vuoti. Quei due non devono segnare. Vogliamo andare avanti in Coppa Italia, prendere un gol a Torino vorrebbe dire compromettere le nostre chance prima ancora di disputare il match di ritorno. In quanto a Batistuta, sappia che i record non mi interessano. Non soffrirei a subire una da lui, se la Juve sarà capace di farne due».

«La Coppa Italia - continua Peruzzi - è uno dei traguardi ai quali la Juventus aspira. Voglio festeggiare il Natale sapendo di essere in lotta per lo scudetto, qualificato alle semifinali di Coppa Italia e ai quarti di Coppa Uefa. Attenti all'Admira. Abbiamo vinto sul loro campo, è vero, ma io ricordo il 4-2 che gli austriaci hanno inflitto al Cannas nel match di ritorno del turno precedente».

Il portiere juventino che questo mese è in ballo anche il suo futuro in bianconero. A giugno '95 gli scadrà il contratto. «Non credo di essere in discussione. E' solo una questione di soldi. Ho fatto una proposta alla società, un ritocco all'ingaggio che tiene conto delle quotazioni di mercato. Ritengo che il prezzo sia giusto. Non torno indietro, non mi va di fare il 'mercataro' e trattare sulle lire. Sono sicuro che troveremo un accordo e che la mia richiesta alla fine verrà accolta».

Franco Badolato

JUVENTUS ORE 20,45

		Roma
PERUZZI	1	CERVONE
FERRARA	2	ANNONI
ORLANDO A.	3	LANNA
CARRERA	4	THERN
PORRINI	5	PETRUCCI
SOUSA	6	CARBONI
TORRICELLI	7	PIACENTINI
TACCHINARDI	8	CAPPIOLI
VIALLI	9	BALBO
DEL PIERO	10	GIANNINI
RAVANELLI	11	FONSECA
Arbitro: CECCARINI		
RAMPULLA	12	LORIERI
JARNI	13	COLONNESE
MAROCCHI	14	BENEDETTI
MORELLI	15	MAINI
GRABBI	16	TOTTI
All. LIPPI		All. MAZZONE

Balbo mostra i muscoli

Giallorossi esaltati dal derby «Giocando così si va in finale»

ROMA. Juve fatti in là. E' un coro a tre: Annoni, Balbo, Fonseca. Grande rispetto per Vialli, sospiro di gioia per l'assenza di Baggio e un pensiero fisso: «Vogliamo la Coppa Italia». Fonseca strilla: «Arriva [illegible] che sarebbe poi lui. Il religioso Balbo spara raffiche liberatorie di parolacce, Annoni mostra i muscoli e sospira: «Con Vialli saranno botte divertenti. Chi vince duello può rifarsi con una battuta. Gianluca è grande». Dopo ogni gol Balbo manda sempre baci al cielo, ora alza anche i pollici. Raddoppiando, al contrario, il gesto di Nerone. In fondo anche l'argentino oggi è un re di Roma.

Sulla questione Coppa Italia il più deciso è proprio Balbo: «Chi capita capita, sistemiamo la Juve poi magari altro derby con la Lazio. Vogliamo la finale, per vincerla. Massimo rispetto per ogni avversario, solo che io da questa estate vado dicendo che la Roma può vincere e perdere con tutti: dipende dalla nostra intelligenza. Adesso credete. Cominciamo dai bianconeri. Sono forti, anche tante assenze. Una squadra è grande lo è sempre e comunque. Di Vialli posso dire che è un campione: personalità, movimento in campo e facilità nell'andare a rete. Gli hanno rotto le scatole davvero troppo».

L'argentino sorride pensando alle sue nuove e vincenti forme di scaramanzia. Il venerdì pranza con il gemello Fonseca. Menù fisso: gnocchi al sugo d'agnello e tre-quattro cozze. Una lezione sospira: «Mai neanche un mal di pancia...». Il mercoledì sera pizza e birra sempre Fonseca. Il rito finora è infallibile.

Annoni rispolvera i ricordi granata: «Quattro anni di sfide con i più forti della città e sempre partite alla pari. Mi fa piacere ritrovare la Juve, però cerco rivincite personali. Nei poveri granata ci giocavamo tutto in quei due match, ho dei bellissimi ricordi. Vialli è un amico, sapete insieme al Viareggio, nella Samp che dette due pappine alla . E' un maestro di comportamento Vialli, mai una dichiarazione fuori posto. Lo stimo molto, è un calciatore-maestro, noi siamo alunni. Gianluca in campo sa affrontare la lotta, dura corretta. E sa anche scherzare. Se Mazzone mi in squadra faremo scintille. Io solo che Coppa Italia deve tornare a Roma. Con la Juve sarà dura, i bianconeri sono un buon momento, questa sarà sa- i ranghi ridotti: è un'occasione che non possiamo perdere. E poi freddo che farà al Delle Alpi ci darà la spinta giusta per e sentire meno la fatica. facciamo risultato Mazzone impazzirà di felicità. Come al derby, quando è corso verso la curva. Nessun altro osa farlo, lui sì. Perché ha sentimenti».

Ed ecco il «mostro», detto anche Fofò: «Partita difficile per noi? Anche per loro. Abbiamo vinto, stravinto derby dopo cinque anni, la Juve non ci fa davvero paura. E poi abbiamo il miglior allenatore del mondo: Mazzone. E' grande domenica, con quella tattica perfetta, ha il mondo. Il morale è alle stelle, dobbiamo stare attenti troppo entusiasmo, saper restare con i piedi in terra. La Juve può essere un test qualità per noi. Anche se pensare le energie psichiche spese nel derby sarà difficile. Io alla fine non capivo più nulla, mi sono tolto la maglia dopo il gol: meno male, avrei potuto fare di peggio».

E ancora pensiero Balbo: «Speriamo che a Torino Cavallo Pazzo a invadere. Ci porta male, con lui su) prato abbiamo mai vinto, con la Samp è entrato dopo il mio gol».

Piero

LE PARTITE DI [illegible] IN [illegible]

I viola costretti a giocare l'intero incontro in dieci: Baiano si è fatto espellere dopo cinque minuti per una gomitata Couto

Nella nebbia si vede solo il Parma

Zola e Branca trafiggono una Fiorentina deludente

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci vorrà un'altra Fiorentina per mettere paura alla Juve, domenica. La prova generale, contro il Parma capolista, è naufragata nella nebbia e guai, visto che i viola hanno giocato praticamente tutto l'incontro in dieci. E sono stati puniti, senza poter reagire, da una magia di Zola e da un colpo di biliardo di Branca: 2-0 per i parmigiani, poteva andare anche peggio.

A un quarto d'ora dall'inizio, il Tardini era un impenetrabile mare di nebbia. Sembrava impossibile giocare, le due società già ipotizzavano un rinvio a gennaio (nessuno aveva intenzione di recuperare oggi). Poi il miracolo e il via regolare, con la minaccia sempre incombente di una sospensione.

Nebbia che va, nebbia che viene, si gioca. La gente vede poco o niente. Gara subito in salita, per i viola. Dopo 5' Trentalange pesca lo ombre della notte un colpo proibito (con palla lontana) di Baiano a Couto il quale, raggiunto da una gomitata al collo, si accascia fulminato. Morale: espulso capitano della Fiorentina e ammonito il gigante parmigiano per aver accentuato i danni. In dieci la squadra di Ranieri cerca di riorganizzarsi, ma deve tamponare qualche situazione delicata. Branca, il cannoniere di coppa, serve a Zola una palla gol al 9', però il trottolino geniale si fa chiudere lo specchio da Toldo e sparacchia fuori, male. Si riferà alla grande.

Batistuta è vivace, l'altro argentino Sensini (soddisfatto, in tribuna, il ct Passarella); il bomber dei record duella con Apolloni e Couto, al 19' sguscia via al limite e propizia una punizione che lui stesso scaraventa in rete nell'angolino. Niente da fare, la punizione di seconda e Trentalange giustamente annulla. Poi Zola, in di prodezze, spreca un altro bel pallone, impegnando Toldo in una difficile respinta.

Si difende ordine, la Fiorentina, con Pioli (al rientro dopo l'arresto cardiaco del 6 novembre contro il Bari) e Luppi sulle fasce, Malusci e Marcio Santos attenti e determinati. Bruno, scontato il purgatorio, rispunta in panchina.

Pesano le assenze sui due fronti: cinque nel Parma (Asprilla, Di Chiara, Baggio, Brolin e Benarrivo), cinque nella Fiorentina (Carnasciali, Cois, Mauro, Carbone, Robbiati). Poco, a Bati-gol, la mancanza di una spalla d'attacco: così deve limitarsi a qualche proiezione volenterosa. Mentre il Parma è tutto in avanti.

Ed eccola, la prodezza del trottolino. Siamo al 45', cross di Sensini da destra, splendida rovesciata di Zola nell'area piccola, palla in rete. Non è la nebbia a paralizzare Toldo: certi colpi di classe imparabili.

Ripresa. Esce Couto, sostituito dal giovane Fiore, il Parma si fa subito vivo per mettere al sicuro la qualificazione. E 7' arriva il raddoppio, costruito da uno splendido Sensini e firmato da Branca: miracolo di Toldo sul colpo di testa dell'argentino, impossibile per il portiere viola bloccare anche la ribattuta a rete Branca, che si conferma bomber spietato in Coppa Italia. Tutto Parma. I viola, penalizzati dall'inferiorità numerica, non possono che limitare i danni.

Ci pensa Toldo che, al 25', provoca con uscita disperata (poi lo parerà in tuffo) un rigore conquistato e fallito da Branca.

PARMA		FIORENTINA	
GALLI	6	TOLDO	6
CASTELLINI	6	LUPPI	6
MUSSI	6	PIOLI	6
(14' st PELLEGRINI)	sv	BOTTIL	5,5
MINOTTI	6,5	(17' st CAMPOLO)	sv
APOLLONI	6	MARCIO SANTOS	6,5
COUTO	6,5	MALUSCI	6
(1' st FIORE)	6	TEDESCO	6
BRANCA	6,5	AMERINI	5
PIN	6	BATISTUTA	6,5
CRIPPA	6	RUI COSTA	5
ZOLA	7	(27' st FLACHI)	sv
SENSINI	7,5	BAIANO	sv
All.: SCALA	7	All.: RANIERI	6

Arbitro: TRENTALANGE 7
Reti: pt 45' Zola; st 7' Branca. **Espulsi:** pt 5' Baiano. **Ammoniti:** pt 8' Couto; 17' [illegible]ni; st 21' Luppi. **Spettatori:** paganti 13.492, 292.125.000.

Sosa tiene a galla l'Inter

Piega il Foggia su rigore; due espulsioni

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La spunta l'Inter, di misura: soffre nel secondo tempo, dunque vince con fatica. Fisica, tutto. Su un non bisogna mai spaccare il capello, però l'1-0 ci pare bottino esiguo per chi ha ridotto le al lumicino e punta ogni gettone sul tavolo della Coppa Italia, che nel clan nerazzurro viene qualificata con la colorita e disperata definizione ultima spiaggia. L'Inter rimanda a casa il Foggia con un gol nel sacco grazie al rigore battuto con violenza dall'uruguaiano dopo 8'. Sulla coscienza di Ruben pesa però peccato davvero capitale, perchè sbaglia un'occasione che pur un campione come lui dovrebbe facile gioco da bambini. Tutto rimandato, dunque, match di ritorno. Non sarà agevole per gli uomini di Bianchi eliminare truppa di ragazzi che fanno della corsa costante un'etichetta.

La nebbia, oceano bianco in cui affoga zona San Siro, risparmia lo stadio scaldato dai riflettori. Inter priva Festa, Bianchi e, al solito, degli olandesi (Jonk non va d'accordo con il tecnico e si chiama fuori per stiramento, Bergkamp è stressato nella testa e nei muscoli). Il Foggia non ha Di Biagio e Biagioni. I nerazzurri sbarcano quest'ultima spiaggia con fervide intenzioni. Corrono, si danno molto da fare, però i pugliesi non sono da meno. Tutt'altro! E' subito una bella lotta tra pedalatori. Ma l'Inter ha la buona volontà di andare vantaggio preso. E' soltanto il 4'; Berti (cross di M. Paganini) viene spinto terra Bressan in area, il penalty è un fulmine di Sosa che fa secco Mancini.

Gli schemi del Foggia sono più geometrici e quasi ossessivi: per il pressing, il podismo (rapido) è fondamentale, se si paga con ingenuità. De Nicoli a Sciacca, da Bressan a Bresciani, da Mandelli e Cappellini tiene il piede sul freno. L'Inter è più astuta, si muove lo stesso bene risparmiando birra anche se denuncia qua e là carenze tecniche. Berti dà meno strappi che nel passato ed è più riflessivo (è il miglior interista). Seno ovunque una toppa, Fontolan aiuta il centrocampo e cerca invenzioni da rifinitore ma sbaglia molto. Delvecchio conferma ciò che buono si dice lui. Arriva la seconda opportunità per i nerazzurri ed è proprio il giovanotto (9') a fabbricare l'assist per Sosa, il quale, a due passi da Mancini, fallisce in maniera clamorosa. Sempre nel 1° tempo, il Foggia infastidisce appena Pagliuca con un fiacco destro di Cappellini e rischia di ammainare bandiera al 42' quando Delvecchio azzecca un sinistro che ha il solo difetto troppo angolato. Due minuti dopo Berti va vicino al bersaglio con un bel colpo di testa. L'Inter cerca il pugno ko, che ci a Foggia farà caldo. Intanto cala la nebbia.

riprende. Il Foggia aggredisce, cambia marcia, l'Inter accusa qualche sbandamento, ma regge. Per sua fortuna, i pugliesi punzecchiano ma pungono (Pagliuca il pugno respinge solo un tiro Bressan, al 5'). Anche l'Inter non trova strade verticali se non con Berti, protagonista di una splendida galoppata (10') che conclude con un passaggio inesatto per Sosa, e con Delvecchio (palla alta al 27'). I foggiani fanno girare la palla come se fosse una trottola e Bianchi manda in campo Conte (difensore) per Sosa (attaccante). L'uruguaiano è sufficiente solo per il rigore.

Il ritmo non cala e il gioco si fa duro: espulsi M. Paganin (somma ammonizioni) e Sciacca (calcio reazione a Orlandini). L'Inter, nel finale, bada a gestire la palla e affidarsi al contropiede di Delvecchio, visto che Fontolan fa più da centrocampista che da attaccante aggiunto.

Angelo Caroli

INTER		FOGGIA	
PAGLIUCA	6	MANCINI	6
BERGOMI	6,5	PADALINO	6,5
A. PAGANIN	6	BUCARO	6
(33' st ZANCHETTA)	sv	NICOLI	6
[illegible]	6,5	SCIACCA	6
M. PAGANIN	5,5	CAINI	6
BIA	6	BRESCIANI	6
ORLANDINI	6	BRESSAN	6
BERTI	7	CAPPELLINI	6
DELVECCHIO	6,5	DE VINCENZO	6
FONTOLAN	6,5	MANDELLI	6,5
SOSA	6	[illegible] MARAZZINA)	ne
(13' st CONTE)	sv		
All.: BIANCHI	6	All.: CATUZZI	6,5

Arbitro: RODOMONTI 7
Rete: 4' pt Sosa (rigore). **Ammoniti:** Sono 13' pt, M. Paganin 17' pt, Orlandini 35' pt, Caini 16' st. **Espulsi:** 34' M. Paganin, 37' st Sciacca. **Spettatori:** 7241, incasso 70.717.000.

VIOLENZA A PARMA

PARMA. Ancora un episodio di violenza nel calcio. L'ennesima brutale aggressione è avvenuta poco dell'inizio della partita fra Parma e Fiorentina, nelle immediate vicinanze dello stadio Tardini. A farne le spese è stato un tifoso emiliano, che è stato circondato da un gruppo di teppisti fiorentini e ha riportato una ferita da taglio, fortunatamente grave, alla gamba. La polizia è intervenuta prontamente e ha operato quattro fermi.

PERSONAGGIO

IL CONTESO RUSSO DELL'OLTREPO'

Berzin molla i vecchi compagni per prendere il posto di Bugno

Zar Eugenio è già in fuga

«Alla Polti per essere il vero leader Ma non lascio Broni, è la mia casa»

L'ULTIMO dei corridori fuoriserie, il russo felicemente domiciliato a Broni Evgeni Berzin, anni ventiquattro, desidera gareggiare la prossima stagione nella squadra Polti che già fu tribolata dimora di Gianni Bugno. «Io - dice Berzin - ho nulla contro la Gewiss, nulla contro i vecchi compagni. Con la maglia della Gewiss ho vinto molto, ho vinto il Giro d'Italia. Ma in cerca tranquillità, cerco un posto in cui possa dare meglio, massimo, un gruppo che mi consenta di continuare a vincere».

Berzin cerca soprattutto una società che gli spanci il denaro (tanto)che ritiene di meritare. La situazione è questa. Concluso il Giro d'Italia in rosa, Berzin manifestò l'intenzione rompere il contratto (un milione mezzo al mese) con l'Oltrepò 93, abbinata alla Gewiss, valido a fine 1996. Il collegio arbitrale chiamato a sistemare la questione rimandò le decisioni nella speranza che tra Berzin Gewiss si giungesse una soluzione consensuale. Berzin e la Gewiss hanno continuato a pensarla modo loro. La sentenza del collegio arbitrale dovrebbe essere depositata in lega stamani, ma non avendo trovato tra le righe del contratto che minuscole imperfezioni, è facile dedurre che tale sentenza risulterà favorevole all'Oltrepò-Gewiss.

questo non significa che Berzin sarà costretto restarsene fianco di gente che, come Ugrumov, Furlan e Bobrik, non può soffrire. La Polti intavolato trattative con la Gewiss affinché il trasferimento di Berzin avvenga comunque. Che se ne farebbe infatti la Gewiss di un corridore scontento, i fatti, specialmente ricchi, stimolano le pedalate.

Alla voci secondo le quali la Gewiss l'avrebbe spuntata, Berzin ha replicato: «Ci sono appena 5 probabilità rivedere in quella squadra le mie ruote sono 5 probabilità che mi piacciono per mentre».

Per la verità non piacciono neppure gregari che piuttosto di favorire il principino si forerebbero le gomme. «Non capisco perché», dice Berzin. Perché si sacco arie, s'è montato la testa, a sentire il lettone Ugrumov e anche il russo Bobrik.

«Ci giovani grati e giovani ingrati», commentano alla Gewiss. Eugenio apparterrebbe alla categoria. «Io ingrato? E il Giro d'Italia per chi l'ho vinto?». E ancora: «Ammettiamo che tocchi rimanere alla Gewiss. Io andrei d'accordo i compagni, ma loro andrebbero d'accordo con me? E il capitano chi lo fa? Alla Polti sarebbe tutto chiaro, avrei sicurezza del ruolo».

Berzin sorvola sull'argomento soldi, i gli premono. Il povero moscovita e le di lui mosca consorte non hanno più voglia di essere poveri, lo sono stati abbastanza.

«La Gewiss ha fatto molto per me, io ho fatto molto per la Gewiss, potremmo darci la mano dirci addio, buona fortuna».

«Vivere a Montecarlo? Fesseria. Qui a Broni benissimo, è bella Broni, è dolce». Via Vallescuropasso, una villetta senza pretese, melo o un pino, la casa dei coniugi Berzin. «Ne acquisterò più comoda, sempre a Broni. Ottimi luoghi per allontanarsi, per riposare, avere amici».

Ce lo conserviamo stretto il nostro biondino, vero Eugenio? Al bar Santamaria mamma più ritratti di Berzin che bottiglie. La famiglia Degradi che lo coccolò al arrivo nutrendolo a spaghetti, salame e vino di Montespinato parla di Eugenio come d'un amatissimo figlio, ah che dolore dovesse andar via. Eugenio e Broni legati per sempre e c'è anche il ragazzino Vladislav Bobrik, a Canneto Pavese, altra fresca gloria dell'Oltrepò.

come possibile che non amici, ci crediamo, arrivati insieme, cresciuti insieme, sola cosa li divide, Vladislav, col salame, al Montespinato preferisce il Sangue di Giuda. Quanto mangia Bobrik, ha preso in via Colombarone, proprio sopra al ristorante La Fossa».

Indurain, Pantani, Bobrik che trionfato nel Giro di Lombardia, i grandi rivali di Berzin per la prossima stagione. «E' per questo che devo essere in pace me stesso, non batti gli avversari forti se tu per primo non hai la convinzione di essere forte: forte anche d'una squadra che crede in te. aspetta anno difficile; sarebbe disastro se l'affrontassi insicuro, gasciato, con il timore non essere compreso. Non posso dare ai miei avversari il vantaggio della serenità».

Gianni Ranieri

Berzin, anni vincitore Giro '94 vuol lasciare Gewiss alla quale lo lega un contratto valido a tutto il 1996 per entrare nella Polti prendere il posto di Bugno (foto sotto) passato MG

LA 6 GIORNI

A Bologna dopo dieci anni

Dopo dieci anni anni ritorna la 6 Giorni in Italia. Non sarà Milano questa volta a offrirla al pubblico degli appassionati della pista-spettacolo, Bologna dal all'11 dicembre. Il Palasport di Casalecchio sul Reno riprende vicenda che s'era interrotta nel 1984. Sull'anello di metri, largo metri, costruito in legno svedese, si sfideranno grandi del ciclismo soltanto specialistico. Saranno campo infatti anche Chiappucci, Bugno, Baffi Baldato. Questi gli accoppiamenti: Baffi-Bincoletto; Lombardi-Martinello; Chiappucci-Freuler; Bugno-De Wilde; Baldato-Villa; Gontchenkov-Rellensmann; Risi-Betschart; Dorich-Wolf; Fanelli-M. Strazzer; Lapage-Corvers; Carrara-Debreuil; Ruegg-Vetsch. Nel parterre, sarà allestito palco per gli spettacoli e il ristorante, complementi indispensabili alla 6 Giorni.

Attirato da un lauto ingaggio, vuol rompere il contratto con la Gewiss: «Ho vinto un Giro ho bisogno di sicurezze e di gregari fedeli»

Supercoppa

La Sisley supera 3-1 l'Edilcuoghi

AREZZO. La Sisley Treviso s'è aggiudica anche la Supercoppa europea, battendo per 3-1 (15-12, 15-9, 6-15, 15-4) la Edilcuoghi Ravenna. Per Gian Paolo Montali, che questo trofeo aveva già vinto in due occasioni sulla panchina di Parma, è l'ennesimo successo alla guida del stetto oro-granata. La Sisley, due anni, ha conquistato Coppa delle Coppe, Coppa Cev, Coppa Italia e soudetto tricolore; al team trevigiano, per completare l'en plein manca solo la Coppa dei Campioni che quest'anno disputa per la prima volta.

Un tecnico una squadra che continuano ad avere fame di vittorie. Una formazione composta in larga parte dai bicampioni del mondo azzurri. Incredibili ed insaziabili i fuoriclasse Zorzi e Gardini, Tofoli Bernardi che nel club hanno l'importante contributo di Ron Zwerver, degli eterni secondi olandesi, e dell'encomiabile Passani. Lo grinta mostrata questi atleti nel quarto set, quello decisivo, la dice lunga sulla loro voglia di continuare primeggiare ovunque nonostante le fatiche interminabili stagioni.

E' stata un'appassionante sfida tra due generazioni di campioni: da una parte la Sisley dei campionissimi e dall'altra l'Edilcuoghi delle nuove leve, il fuoriclasse Fornin e Bellini a far da chioccia ai vari Sartoretti, Bovolenta al baby Rosalba, progredito nel breve volgere di un'estate, tanto essere divenuto insostituibile.

Ha prevalso l'esperienza, ma Ravenna ha confermato le sue virtù e la partita detto che il futuro è già presente che il ciclo aperto con i miliardari investimenti del Messaggero non è finito nonostante i sacrifici e i ridimensionamenti a cui è stata costretta società. [c. c.]

Sci Coppa Mondo

Tomba ok per sabato in gigante

Gli sciatori che già da due settimane dovrebbero impegnati in Coppa del Mondo girano raminghi sulle Alpi alla ricerca della neve scomparsa.

Ieri Tomba ha continuato la preparazione in slalom a Cervinia, sui tracciati delle «Rocce nere» a 2600 metri di quota, dove per fortuna è nevicato, anche di recente. Con lui ci sono gli altri azzurri. «Mi sento bene, in forma - ha detto il bolognese che anche stamane al Breuil, per una serie di prove fra i paletti larghi -. L'importante è partire con il piede giusto e fare subito un buon risultato in gigante. Il resto verrà da sé». L'occasione arriverà sabato a Tignes, in Savoia, dove finalmente partirà la grande competizione a tappe. Il programma prevede prima gigante e domenica lo speciale.

Purtroppo dopo l'annullamento delle gare d'apertura Sestriere, anche la Val Gardena ha dovuto dare ieri forfait per la discesa del 10 dicembre. Erano anni che la libera veniva disputata regolarmente. E sono pericolo anche il gigante di Alta Badia e lo slalom di Madonna di Campiglio (11 e 13 dicembre).

Nessun problema, apparentemente, per le ragazze che hanno già effettuato due prove a Park City. gareggeranno da domani - nell'ordine discesa, SuperG e slalom - a Vail in Colorado.

Buone notizie intanto per Manuela Di Centa. La fondista è stata dimessa dalla clinica di Ferrara dove era stata operata. «L'esame istologico del segmento intestinale asportato ha confermato - secondo la direzione sanitaria - che si è trattato di un processo infiammatorio acuto a carico dell'intestino . L'olimpionica tornerà in clinica fra 8-10 giorni, per una visita di controllo. [r. s.]

SP

Insulti razzisti e minacce a un giornalista

Proteste per i cori dei tifosi juventini

TORINO. Il Gruppo Subalpino Giornalisti Sportivi (Ussi) ieri ha diffuso un comunicato in cui fra l'altro si dice: «In merito agli in alle minacce ricevuti dal collega Maurizio Crosetti di Repubblica parte di gruppi di tifosi juventini, invita autorità competenti valutare se non si configurino gli di reato... auspico intervento più deciso e corretto da parte della Juventus La invita ed operare attivamente affinché venga a il clima intimidatorio».

Crosetti era stato fatto oggetto di cori e insulti domenica a Padova. La Juventus aveva diramato martedì un comunicato in cui auspicava che certe incomprensioni non avessero più a ripetersi invitava i suoi tifosi «a rivolgere le loro attenzioni all'incitamento loro squadra a quel programma di collaborazione sulle problematiche della sicurezza negli stadi che insieme stiamo perseguendo».

Nel calcio percorso da violenze di ogni tipo, quello che è accaduto domenica pomeriggio allo stadio di Padova al collega Maurizio Crosetti de «la Repubblica» (nel mirino dei più integralisti tifosi juventini, che lo hanno attaccato con «cori, insulti minacciosi e striscioni), al di là delle polemiche sul comunicato del club bianconero, dei torti e delle ragioni, deve secondo noi costringere tutti, abbandonando ogni posizione di vera presunta superiorità, scendendo ogni eventuale podio, a considerazioni primarie, essenziali, anche, prive di orpelli personali settoriali.

C'è purtroppo un (ennesimo) rigurgito di razzismo nel mondo, e quindi anche nello sport, e quindi anche nel calcio.

Di suo il calcio mette poi humus purtroppo molto favorevole, pieno di lombrichi, appunto. Di fronte questo, cori antiebrei dell'altro giorno come ai cori antineri di qualche tempo fa, bisogna esprisdegno, come dire?, unitario, bisogna stringersi intorno a chi è ferito perché un modo di difendere anche noi, anche lo sport in cui crediamo, la civiltà, la tolleranza e l'intelligenza.

I razzisti devono avvertire l'isolamento, devono capire che si infilati in un tunnel buio, al fondo del quale ci spiaccica contro la storia.

Purtroppo per l'accesso tunnel vengono usati numerosi gradini, di ogni tipo, compresi quelli dello stadio.

Sembra pazzesco dover ricordare ancora queste elementari, queste verità banali. Ma se si scriverle, allora nasceranno striscioni blasfemi, ed è come se po' di quell'inchiostro fosse stato anche fornito dalla noignavia. [g. p. o.]

Sogliano fermo 1

Oggi amichevole Falcone contro il Lucento

TORINO. Sonetti ha scelto un'amichevole Il Lucento di Promozione (ore 14,30) per tenere impegnato il Toro in vista della gara di domenica il Napoli.

Il tecnico non disporrà di Sogliano, ko per un mese dello stiramento alla coscia destra, di Falcone, che ieri ha accusato leggera infiammazione al tendine ginocchio sinistro. Sonetti schiererà formazione tipo, fatta eccezione per Torrisi (squalificato). suo posto giocherà Pellegrini, che domenica al San Paolo esordirà a tempo pieno in maglia granata.

Il probabile schieramento vedrà Pastine i pali, Sinigaglia Maltagliati marcatori, Pellegrini libero, Angloma Pesaro sulle fasce, Scienza Cristallini a centrocampo, con alle spalle di Rizzitelli e Silenzi. Nella ripresa, spazio anche per Osio e Marcao. Quest'ultimo spera andare almeno in panchina contro il Napoli. [a. b.]

SPORT

Calcio: il ferma anche Conte

MILANO. Giudice ha squalificato per due giornate Baronchelli (Brescia) per una Conte (Juve), Signorini (Genoa), Negro (Lazio), Bingiani (Foggia), Gualco (Cremonese) Lantignotti (Cagliari). Nessun provvedimento sui disordini di Roma in attesa accertamenti dell'ufficio Indagini. In turno Moiellaro, Biffi (Palermo), Atzori (Perugia), Cavaliere (Ascoli), Cecoli (Ancona), Circati (Salernitana), Gattuso (Como), Valoti (Verona) Ziliani (Cosenza).

Arbitri: a Juventus-Fiorentina

Arbitri di domenica: A: Bari-Foggia: Nicchi; Cagliari-Lazio: Cesari; Cremonese-Inter: Braschi; Juve-Fiorentina: Stafoggia; Napoli-Toro: Beschin; Parma-Brescia: Borriello; Roma-Padova: Treossi; Samp-Genoa (20,30): Ceccarini. In B: Acireale-Venezia: Tombolini; Ascoli-Como: De Santis; Cesena-Udinese: Cardona; Andria-Atalanta (sab.): De Prisco; Lucchese-Chievo: Francoschini; Perugia-Pescara: Arena; Piacenza-Lecce: Luna; Salernitana-Palermo: Cinciripini; Verona-Ancona: Bolognino; Vicenza-Cosenza: Grandi.

Basket: con Bologna Pesaro

Sfide classiche per Buckler Bologna Scavolini Pesaro, stasera nell'Eurochub (4° turno dei due gironi che porteranno otto squadre ai quarti): alle 20,30 saranno impegnate in casa, rispettivamente contro Barcellona (diretta criptata su Tele+2) Maccabi Tel Aviv (differita alle 23 su Tele+2).

Doping: gli 11 cinesi positivi a Hiroshima

TOKYO. giornale giapponese Asahi Shimbun ha pubblicato i nomi degli cinesi «dopati» ai Giochi Asiatici: I nuotatori Hu Bin, Xiong Guoming, Xue e Fu Yong, le nuotatrici Lu Bin, Zhou Guanbin Yang Aihua, i canoisti Zhang Lei Chu Suoren, la ciclista Wang Yan e, l'atletica, Han Qing.

nelle di Bremer

BONN. La Federatletica tedesca ha sospeso Martin Bremer, positivo all'antidoping dopo un meeting in Svizzera. L'atleta ha l'uso di testosterone.

Ruggisce e non arrugginisce.

Meglio un computer da leoni o tante centomila lire risparmio? Meglio tutti due, secondo Computer Discount. DEX 486Dx2 66MHz microprocessore Intel è un PC potentissimo, su cui investire per un futuro senza problemi.
Garantisce Computer Discount, la più grande catena italiana dell'informatica: 60 punti vendita in tutt'Italia, forniti di un'ampia gamma di PC, notebook, monitor, stampanti, software, desktop, CD ROM e tanti altri accessori di marche IBM, Compaq, Hewlett Packard, DEX, Laris, Canon, Texas Instruments, Logitech, Microsoft, Lotus, Creative, etc.
Tutti i punti vendita Computer Discount sono dotati di laboratorio interno, per un'assistenza tecnica diretta e immediata.
Computer Discount: probabilmente, il miglior rapporto qualità/prezzo. Sicuramente, il miglior rapporto tecnologia/cliente.

E' qui fiera.

L. 1.930.000
(1.636.280 IVA inclusa)

DX 66 MHz

- *Versione Minitower*
- *Tecnologia VESA Local Bus*
- *Microprocessore Intel 486 Dx2 66 MHz*
- *4MB RAM (espand. a 32MB)*
- *Controller VESA Local Bus*
- *Hard Disk 270 MB Ide Bus*
- *Floppy Drive 3"1/2 1.44MB*
- *Scheda video S-VGA VESA L.B. 1 MB (Win accelerator)*
- *Monitor Super VGA colori 14"*
- *Tastiera italiana 102 tasti*
- *2 porte seriali, 1 parallela, 1 game*
- *Mouse*

intel inside

Computer Discount: dove le offerte sono davvero regali.

COMPUTER DISCOUNT
la italiana dell'informatica

Offerta valida solo ed esclusivamente presso l'esposizione a catalogo

Corso Einaudi,8 - . 011-593.776 | TORINO Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287 | NOVARA Via Biglieri, 4/M - Tel. 0321-613.020

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

89

Hanno collaborato a questo numero: G. Brancalisano, A. [illegible] Brunetto, A. Ciavarra, C. Mco, D. Padroni, C. Pill, L. Pizzimenti, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino
Supervisione: Laura Planto. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Publiart per l'informazione

Distribuisce Corriere Artigiano

Nato 48 anni fa, il "Corriere Artigiano" è la testata che ogni mese la Publiart distribuisce ai 12.000 iscritti CNA della provincia di Torino, per informarli sulle novità riguardanti la categoria, sulle attività e le opportunità riservate agli associati CNA, su convegni, esposizioni, manifestazioni.
Oltre all'edizione mensile di interesse generale, più volte nel corso dell'anno vengono pubblicati "Corrieri Artigiani" dedicati [illegible] un particolare settore dell'artigianato (meccanica di produzione, autoriparazione, edilizia, legno, tintolavanderie, abbigliamento, acconciatura/estetica, alimentari, installazione, autotrasporto) e inviati agli iscritti che svolgono la loro attività nel settore in questione.
Ogni edizione del "Corriere Artigiano" - che da gennaio avrà una nuova veste grafica - costituisce anche un interessante veicolo pubblicitario, proprio perché raggiunge senza dispersioni un settore dell'attività ben precisa. Per ricevere il giornale, o per maggiori informazioni, contattare la Publiart, tel. (011) 4617666.

La piccola impresa incontra il Governo

Sangalli, Segretario Generale CNA, a nome della piccola impresa

Il 24 novembre si è svolto l'incontro fra il Governo e le organizzazioni della piccola impresa, nell'ambito della ripresa del confronto sulla Finanziaria '95. Il Segretario Generale della CNA, Gian Carlo Sangalli, che ha parlato in rappresentanza delle 11 organizzazioni di artigianato, commercio, cooperazione e di piccola e media impresa, ha posto la necessità che queste categorie siano considerate soggetti fondamentali della concertazione: ha quindi criticato il comportamento del Governo, che ha consultato in tavoli separati le organizzazioni della piccola imprenditoria rispetto a quelle dei lavoratori e della grande industria. Le triangolarità Governo-Confindustria-Sindacati, ormai anacronistiche, avrebbero dovuto essere definitivamente superate con il protocollo d'intesa del 23 luglio '93.
La previdenza - ha sottolineato Sangalli - deve

Gian Carlo Sangalli, Segretario Nazionale CNA

tornare ad essere materia di confronto con tutte le parti sociali, compresi i piccoli imprenditori, i quali sono fortemente interessati alla questione sia come cittadini contribuenti che come imprenditori. Tutte le piccole imprese sono contrarie alla parificazione dei contributi pensionistici fra lavoratori autonomi e dipendenti, perché ciò impedirebbe la sopravvivenza stessa di molte aziende.
Il Paese ha bisogno di un clima di pace sociale, necessario per la ripresa produttiva e occupazionale: appare quindi opportuno lo stralcio della riforma strutturale della previdenza dalla legge finanziaria. Quest'ultima deve [illegible] approvata entro i termini previsti, per non contrastare le positive tendenze economiche in atto, danneggiando così il sistema produttivo e l'occupazione. Un nuovo incontro è previsto per la settimana in corso, con approfondimento dei temi relativi [illegible] Mezzogiorno, alla previdenza e alle privatizzazioni.

Piemonte fra ripresa e alluvione

Assemblea CNA sul futuro della nostra economia

Il Piemonte, a partire dal '90, ha vissuto una crisi gravissima, dimostrata dai principali indicatori: produzione, Prodotto Interno Lordo Regionale, disoccupazione, cassa integrazione.
Proprio nel momento in cui si scorgevano finalmente i primi timidi segnali di ripresa economica la nostra regione [illegible] stata colpita dall'alluvione: solo nel settore dell'artigianato si calcolano danni diretti [illegible] 2.000 aziende, per circa 1.464 miliardi, ai quali vanno aggiunti i danni indiretti causati dal blocco delle altre attività produttive - si pensi solo alla subfornitura, ai servizi alla produzione, etc.
Per discutere sul futuro dell'economia piemontese si [illegible] tenuta sabato 26 novembre, presso l'Hotel Royal di Torino, l'Assemblea Regionale e Provinciale della CNA.

Hanno partecipato Ettore Coppo, Assessore Regionale all'Artigianato [illegible] al Commercio; Federico Caselta, Presidente della CNA Piemonte, che ha aperto i lavori; Daniele Vaccarino, Presidente della CNA di Torino; rappresentanti delle forze politiche [illegible] sociali piemontesi, i Parlamentari Bruno Malteja e Giancarlo Tapparo. Molti i messaggi di parlamentari e politici. Ha dato la sua adesione il Ministro della Sanità Costa. I lavori sono stati presieduti da Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA, e conclusi da Gian Carlo Sangalli, Segretario Nazionale CNA.
Nel corso dell'Assemblea è stato affrontato, oltre alla Finanziaria, [illegible] tema dei provvedimenti destinati alle imprese danneggiate dall'alluvione: tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'estrema urgenza di stanziamenti che possano dare la possibilità di riprendere il lavoro alle aziende colpite. Solo così si eviterà la chiusura di moltissime imprese, con danni permanenti all'economia della regione.

Contratto collettivo integrativo di lavoro

Le trattative con i Sindacati dei lavoratori

Come previsto dagli accordi interconfederali nazionali in materia [illegible] costo [illegible] lavoro [illegible] di assetti contrattuali, anche in Piemonte sono state avviate le trattative con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le quali hanno presentato una piattaforma oggetto di discussione e di trattazione. I settori interessati sono la metalmeccanica di produzione, l'installazione impianti, l'autoriparazione.
In base agli accordi sottoscritti fra le parti nel '92, la stipulazione dei contratti collettivi avverrà [illegible] due livelli: il primo, nazionale, si occuperà dei minimi salariali, della difesa del potere d'acquisto sulla base dell'inflazione programmata per i prossimi [illegible]i nell'intesa fra Governo e parti sociali, della parte normativa. Il secondo livello, regionale, include alcuni punti specifici, [illegible] la formazione professionale, la costituzione di un osservatorio sulle prospettive produttive del settore, gli eventuali aumenti salariali in relazione ad alcuni indicatori economici il cui andamento può variare da regione a regione.
L'accordo nazionale sul [illegible]o sistema contrattuale prevede anche procedure [illegible] tempi precisi per l'avvio e la conclusione del negoziato, decorsi i quali senza l'inizio di trattative dovrebbe essere corrisposto ai lavoratori interessati un incremento mensile [illegible] titolo di acconto sui futuri miglioramenti.
In seguito all'alluvione che ha colpito [illegible] Piemonte le parti hanno concordato [illegible] interrompere le trattative, che riprenderanno nella seconda metà di gennaio. Alla ripresa delle trattative informeremo e riuniremo [illegible] categoria per discutere sui punti più delicati del negoziato. Per maggiori informazioni gli imprenditori possono contattare i responsabili delle varie associazioni di mestiere.

Riunione sull'accordo copisterie-editori

Queste le priorità del nuovo direttivo CNA/grafica

Le recenti elezioni hanno rinnovato il direttivo provinciale CNA/grafica, ora composto da Suppo, Pizzoglio, Roccia, Scanferlato, Frassinelli, Liprandi. Presidente è stato eletto Carlo De Paulis. La CNA/grafica associa tipografi, serigrafi, grafici pubblicitari, litografi, eliografie, cartellonisti, cartotecnici, legatorie, eliografie, produttori di articoli pubblicitari, vetrinisti, operatori di videografica, fotocopisterie. Proprio sulla spinosa questione delle fotocopie [illegible] stato raggiunto un accordo fra le copisterie aderenti [illegible] CNA/grafica e sedici (ma il loro numero è in crescita) fra [illegible] più importanti case editrici di testi scientifici e scolastici. L'accordo prevede finalmente un compromesso fra la lotta alla "pirateria" (oggetto della legge 159/93, in base alla quale sono state punite molte copisterie), che danneggia gravemente le case editrici, e le esigenze degli studenti e studiosi in generale, che non saranno più costretti a comprare [illegible] intero volume quando sono interessati solo a un brano o a un capitolo. La convenzione permette alle copisterie che la sottoscrivono di fotocopiare esclusivamente i testi pubblicati dalle [illegible] editrici firmatarie, per non più del 10% del numero di pagine, segnandone gli estremi su un'apposita scheda e riconoscendo una "royalty" di 40 lire a pagina (da addebitare ovviamente al cliente) all'editore. L'accordo è in via di sperimentazione [illegible] Bologna, ma se i risultati - [illegible] si ritiene - saranno positivi, potrebbe già dalla prossima primavera estendersi alle copisterie delle altre città. Sull'argomento è indetta una riunione per il 5 dicembre alle ore 21 presso la sala riunioni CNA di via Avellino 6 (6° piano).
Gli altri impegni di punta [illegible] CNA/grafica riguardano l'innovazione tecnologica, così importante per il settore, e [illegible] necessità di disporre di un'adeguata formazione nel campo della gestione aziendale.

Diario

Giovedì 1 dicembre

Federestetica
Serata di presentazione prodotti Abtswinder Naturheilmittel per l'estetica in collaborazione con il sig. Elvio Fornasari.
Presso sede CNA Via Avellino, 6 (6° piano) - Torino [illegible] 21.

Lunedì 5 dicembre

Fotografi Siaf
Incontro presso la Sala CNA, via Avellino 6, 6° piano, ore 17.30 (vedi articolo).
CNA Grafica
"Accordo fra copisterie [illegible] [illegible] editrici", incontro presso la Sala CNA, via Avellino 6, 6° piano, [illegible] 21 (vedi articolo).

Venerdì 16 dicembre

Federestetica
"Cena di Natale" [illegible] ristorante La Cloche per prenotazioni rivolgersi al sig. Padroni CNA/Federestetica Tel. 4617666 - 4617608.

Radio GRP

Oggi, gli odontotecnici
Su Radio GRP (FM 99,300) proseguono le trasmissioni settimanali curate dalla CNA. Questa mattina, fra le 10.15 e le 10.45, interverrà Davide Padroni.

Scadenze

Giovedì 15 dicembre

Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute operata nel mese precedente.
IVA
Scade il termine per il versamento dell'acconto di dicembre per soggetti intestatari di conto fiscale.

Lunedì 19 dicembre

IVA
Contribuenti mensili: liquidazione versamento del mese di novembre.
IVA - Scambi intracomunitari
Elenchi Intrastat relativi al mese precedente per i soggetti che hanno effettuato operazioni di acquisto o cessioni intracomunitarie superiori a 150 milioni.

Martedì 20 dicembre

ICI Imposta comunale sugli immobili
Scade il termine per il versamento della seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per il 1994.

Martedì 27 dicembre

IVA
Scade il termine per il versamento dell'acconto dell'IVA del mese di dicembre.

Parrucchieri

Ecco gli orari per dicembre

Come di consueto in occasione delle festività di fine anno, gli esercizi torinesi potranno per disposizione comunale osservare [illegible] orario più ampio.
I negozi di parrucchiere potranno quindi tenere aperto anche nelle giornate [illegible] giovedì 8 dicembre (solamente fino alle 13); domenica 11, domenica 18 [illegible] lunedì 19 con orario normale.

CNA in Val Chisone

Presso la Comunità Montana

In collaborazione con la Comunità Montana Val Chisone, la CNA aprirà la prossima settimana uno sportello a Perosa Argentina. Lo sportello, che vuole fornire un aiuto a tutti i lavoratori autonomi della zona, sarà aperto due mezze giornate alla settimana e fornirà assistenza su problemi fiscali, amministrativi, creditizi, etc. Per informazioni, contattare la Comunità Montana, tel. 0121/82293.

Fotografi Siaf: i programmi

Nuovo direttivo e iniziative per la professione

Si è svolta lo scorso [illegible] novembre l'assemblea del Siaf, l'associazione fotografi della CNA, ed è stato eletto il nuovo gruppo dirigente: Presidente è Franco Turcati, Vicepresidente Massimo Forchino. Fanno parte del direttivo: Viano, Marino, Tiengo, Scaggion, Ravani, Gustavoglia, Ribet, Natale.
Nel dibattito sono emersi vari punti, fra i quali la volontà di rilanciare l'opera di comunica[illegible] esterna con iniziative per far capire la professione di fotografo, e di proseguire la campagna nazionale contro l'abusivismo.
Il Siaf si rivolgerà infatti alle varie autorità (Comuni, Questura, Curia) che, pur con competenze istituzionali differenti, possono attivare controlli e interventi a tutela [illegible] settore [illegible] dei clienti.
Per il 5 dicembre, presso la CNA di via Avellino 6, ore 17.30, è previsto un incontro per la presentazione di un sistema per rilevamento dati e analisi di bilancio, e di un programma per la formulazione di preventivi. Parteciperanno Roberto Manaresi, Segretario Siaf di Bologna, [illegible] Livio Montafia, consulente CNA per la gestione aziendale.
Si parlerà anche delle iniziative in corso con [illegible] altre associazioni del settore riguardo [illegible] codice deontologico.

Subfor '95 e Alliance

Due importanti eventi per la subfornitura italiana

Giunta alla quarta edizione, Subfor è una mostra originale della subfornitura promossa dalla ICE di Duesseldorf, che avrà luogo nei giorni 15 [illegible] 16 febbraio prossimi, e in [illegible]i gli espositori sono le imprese italiane e i visitatori le società tedesche.
La manifestazione è riservata alle aziende che operano nei settori metalmeccanica, gomma, plastica, elettromeccanica ed elettronica, oleodinamica e pneumatica.
Sono possibili due forme di partecipazione per le aziende italiane: per uno stand collettivo CNA, completamente arredato e [illegible] servizi di interpretariato, la quota di partecipazione è di lire 2.300.000 + Iva. Per uno stand individuale di mq 6 (3 x 2), la quota di partecipazione [illegible] di lire 3.400.000 + Iva; [illegible] è compreso il servizio di interpretariato.
Alliance '95, in programma dal 16 al 19 maggio a Lione, sarà la quinta edizione [illegible] salone della subfornitura, e costituisce un'efficace e concreta possibilità di penetrazione sul mercato francese, particolarmente su quello della regione Rhone-Alpes. Il salone è però frequentato anche da operatori provenienti dagli altri paesi CE [illegible] dal Nordafrica.
Anche questo salone è rivolto alle imprese che operano nei settori della metallurgia, meccanica, elettronica, elettromeccanica, gomma e plastica.
La CNA è intenzionata a partecipare con le imprese piemontesi. La quota di partecipazione nello stand collettivo è di lire 3.000.000 + Iva, e comprende il servizio di interpretariato, l'iscrizione a catalogo, tessere di ingresso e di parcheggio, 150 biglietti di invito, servizi tecnici (illuminazione, pulizia, assicurazione antincendio).
Le imprese interessate si mettano immediatamente in contatto [illegible] il Segretario CNA/Assomeccanica, Michele Tabor, tel. 4617650.

La qualità arreda l'ufficio

Il servizio, punto forte della Cocconi

Tutto per l'arredamento dell'ufficio: questa, in due parole, la produzione della società Cocco[illegible] di Torino. E' sufficiente dare un'occhiata al catalogo per vedere quanto sia articolata la sua gamma di prodotti: dalle serie direzionali in essenze di legni pregiati alle scrivanie operative, passando per la classificazione - con armadi, classificatori, schedari e scaffali - e comprendendo sedie e poltrone.
Denominatore comune, la qualità dei materiali e l'accuratezza delle lavorazioni.
Al geom. Sergio Spriano, presidente della Cocconi, chiediamo di illustrarci la filosofia aziendale: "La nostra parola d'ordine è: dare un servizio al cliente. Questo significa essere rapidi [illegible] puntuali nelle consegne, offrire soluzioni ai problemi, essere flessibili e presenti [illegible] ogni caso di necessità.
Lo testimonia la fiducia accordataci da banche, compagnie di assicurazione, enti, grandi, piccole e medie aziende, e professionisti: tutti clienti che hanno potuto apprezzare la nostra disponibilità nell'affrontare qualsiasi loro esigenza."
"L'altro nostro punto di forza - interviene l'amministratore Bernardino Chessa - [illegible] l'attenzione rigorosa alla qualità dei prodotti, che superano tutte le prove di resistenza secondo le normeUNI. Infatti, tutti i materiali, le vernici, gli accessori sono preventivamente collaudati, e le lavorazioni a sistema computerizzato eliminano ogni particolare difettoso."
"Presso il nostro stabilimento, a Torino in strada Settimo 399/13 - conclude il geom. Spriano - è possibile visitare lo show-room e seguire da vicino le fasi della produzione."
Tel. 011/2237350 (4 linee r.a.), fax 2734516.

Speciale Restructura

Restructura'95: inaugurazione oggi al Lingotto

Importante partecipazione CNA/Assoedili-Anse

Quello del recupero e della ristrutturazione è il campo per eccellenza in cui le imprese artigiane possono esprimere il meglio della loro professionalità, in particolare quando si tratti di interventi ad alto contenuto tecnico, quali i restauri e la conservazione di immobili antichi. La CNA/Assoedili-Anse partecipa a Restructura '95 con un grande spazio espositivo. Organizza inoltre un convegno e un seminario (vedi programma in questa pagina). Oltre allo stand Assoedili-Anse, la grande area dedicata alla CNA ospita 50 fra imprese artigiane e consorzi, provenienti da tutta Italia, che lavorano nei vari settori del recupero, fra i quali:

- decorazione e restauro delle facciate
- stufe in ceramica ed elementi architettonici in cotto
- caminetti
- lavorazione di pietra sponga e renaria
- servizi di analisi, manutenzione e restauro di edifici storici, monumenti, dipinti murali, manufatti lapidei, etc.
- restauro di beni architettonici eseguiti secondo tecniche e ricette originali
- restauro di sculture, stucchi e dipinti
- restauro e lucidatura di mobili antichi e produzione di mobili su misura in legno massello
- sistemi di sicurezza, antifurto, automazione, videocontrollo, etc.
- impianti elettrici, elettronici, termici, impianti integrati
- riscaldamento a risparmio energetico, depurazione aria
- inferriate di sicurezza
- tapparelle, avvolgibili, infissi per interni ed esterni
- vetrai, falegnami, fabbri, piastrellisti, pittori, ascensoristi, impiantisti
- commercio legnami da tutto il mondo
- prefabbricati
- arredo urbano
- impianti di parcheggio e sovrappositori per auto.

Stand collettivi CNA e singoli espositori

CARPENTECNICA snc
di Consentino S. & C.
Via Sestriere, 1/30 - Moncalieri (TO)
Tel. 011/6069889
Edilizia in genere, carpenteria metallica, pareti mobili

CAMET di Pollifrone P.
Strada Carpice, 15 - Moncalieri (TO)
Tel. 011/646015
Inferriate di sicurezza e scomparsa

CENTRO SISTEMI ANTIFURTO
di Forzato G. & C. snc
Via Asinari di Bernezzo, 97/b - Torino
Tel. 011/7724317 - 7723764
Sistemi di sicurezza, sistemi via radio senza fili, videocontrollo TV.CC, rilevazione incendio, automazione, bussole antiproiettili, controllo accessi, protezioni per esterni

Impresa TORINO DECOR di Longhitano A.
Via Pastrengo,19 - Torino
Decorazioni, restauri e facciate d'epoca

MAGAZZU' VALENTINO
Via Guala, 124 - Torino
Tel. 011/3170646
Progettazione ed installazione impianti d'antenna e TV

ERREPI di Paonessa Raffaele
Via Musinè,46 b.ta Villanova - Giaveno (TO)
Tel. 011/9376557
Tapparelle avvolgibili in acciaio, alluminio, coibentato PVC e legno, elettrificazione per rivenditori e privati

IL VECCHIO MOBILE di Di Noia Sabino
Via Napione, 26 - Torino
Tel. 011/887572
Restauro e lucidatura mobili antichi

CAAM Cooperativa fra Artigiani scrl
Via Mazzacurati, 13/C - Reggio Emilia
Tel. 0522/5591
Commercio legnami e ferramenta: segati (e tronchi) importati da tutto il mondo, resinosi-latifoglie temperate e tropicali, semilavorati nazionali ed esteri, ampie disponibilità di essicazione

Consorzio LEGNOLEGNO scrl
Via Caduti delle Reggiane, 19 - Reggio Emilia
Tel. 0522/922480
Servizi tecnici e promozionali per il settore legno, idee e servizi per la qualificazione d'impresa, laboratorio tecnologico

CIGNETTI G.& CIGNETTI E. snc
Via Ivrea, 15 - Montalenghe (TO)
Tel. 011/9839172
Produzione infissi in legno alluminio esterni e interni

CIP Consorzio Impianti e Progetti
C.so Cento Cannoni, 16 - Alessandria
Tel.0131/260567
Impianti elettrici, elettronici, impianti termici, impianti integrati

CIV Consorzio Imprenditori Vercellesi
Via Maggio 1906 n.8 - Vercelli
Tel. 0161/215082
Edili, impianti elettrici, impianti idraulici, lavori stradali, vetrai, falegnami, fabbri, piastrellisti, pittori, ascensoristi, prefabbricati

CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini
V.le 1° Maggio IV Trav. 5 - Lamezia Terme (CZ)
Tel. 0968/28267-32217

R.P. CASTELLAMONTE
di Roberto Perino e C. snc
Via Torino, 64 - Castellamonte (TO)
Tel. 0124/581690
Stufe di ceramica ed elementi architettonici in cotto

ARREDO CONTRACT srl
C.so Mediterraneo, 94 - Torino
Tel. 011/591070
Restauro edifici d'epoca

PREP SNC
Loc. Mocaiana - Gubbio (PG)
Tel. 075/9255225
Prefabbricati in C.A.V. per edilizia civile

BORGIA Giulio e Mauro snc
Via Pierono, 11 - Tuoro sul Trasimeno (PG)
Tel.075/826863
Lavorazione pietra renaria di Tuoro

ALLEGRINI S.M.L. snc
Loc. Verchiano - Via Onorio di Bartolomeo - Foligno
Tel. 0743/9776
Lavorazione pietra sponga

COO.BE. C A R.L. COOP.
BENI CULTURALI
Largo F. Possenti, 8 - Spoleto (PG)
Tel. 0743/220966-7
Sede operativa zona ind. S. Chiodo - Spoleto
Restauro di dipinti murali, di manufatti lapidei, analisi conoscitive sul patrimonio artistico e monumentale, rilievo critico di manufatti edilizi storici, consulenza per interventi di restauro architettonico, uso dei materiali e tecniche di posa in opera

TECNIRECO snc
Via S. Agata, 20 - Spoleto
Tel. 0743/44922
Servizi di manutenzione e restauro opere d'arte e edilizia monumentale

PREFAB srl
S.S. 317 km 40 - Cerqueto - (PG)
Tel. 075/879167
Arredo urbano per centri storici, prefabbricazione

CLAM Soc. Coop. a r.l.
Zona Industriale - Marsciano (PG)
Tel. 075/8748344
Caminetti da riscaldamento, caminetti prefabbricati rivestimenti in marmo per caminetti

RIC- ROBY snc di Di Modugno A. & C.
Via A. Costa, 31/D - Collegno (To)
Tel. 011/781942 - 0337/203481
Impresa di costruzioni edili, recupero e restauro

SA.MA.RA. snc di Spada A.- Marengo C. & Ravetto P.
Ufficio: Via Santa Giulia, 12 - Torino
Tel. 011/889864
Consulenza, analisi e restauro di beni architettonici e decorativi, eseguiti nella stretta osservanza delle tecniche, ricette originali e preparazioni capitolati

ROCCA Giovanni Carlo
Via Vigna, 65 - 10073 Ciriè
Tel. 011/9207432- 0123/346983
Restauro dipinti, affreschi facciate in stucco e dipinti, restauro sculture in cotto e restauro cornici

MARCHISIO Stefano
Str. La Rezza, 8 - Andezeno (TO)
Tel. 011/9441128
Riscaldamento industriale rivolto al risparmio energetico, tubi radianti a gas; strisce radianti ad aria surriscaldata

CORETTO Ennio
Via Casa Lombardia, 14 - Monasco (AL)
Tel.0144/73030 -.0336/818971
Restauro dipinti murali e stucchi

CAR-MEC snc
Via C. Colombo, 30 - Castiglione T.se (TO)
Tel. 011/9818462
Impianti di parcheggio, sovrappositori per auto

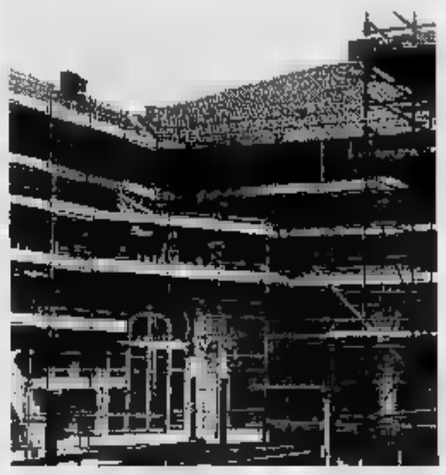
MOBILIFICIO VAL PELLICE di Rivoira
C.so Lombardini, 21 - Torre Pellice (TO)
Tel. 0121/91445
Mobili su misura in legno massello

RUFFINO Marcello
Via Borgata Sirba, 7 - Avigliana (TO)
Tel. 011/9369297
Restauri dipinti murali e facciate, a calce e affreschi

MAIR di Martinello Sergio
Via Brofferio, 16/a - Settimo T.se (TO)
Tel. 011/8005630
Vendita e noleggio di generatori di aria calda fissi e carrellati, realizzazione di impianti canalizzati per la distribuzione ed il trattamento dell'aria. Costruzione di impianti di trattamento e depurazione aria, costruzione di generatori di aria calda fissi e carrellati

La CNA nell'edilizia

Assoedili e Anse associano gli artigiani del settore



Assoedili e Anse sono le organizzazioni di categoria della CNA per il settore dell'edilizia. Assoedili associa gli artigiani e i piccoli imprenditori che operano nel campo delle costruzioni civili.
Anse - Associazione Nazionale Specializzazioni Edili - associa invece gli imprenditori operanti in quei mestieri di complemento al momento costruttivo vero e proprio: aziende di pittura, pavimentazione, copertura di tetti posa in opera di infissi, produzione di ceramiche, piastrelle, mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia.
Assoedili e Anse sono presenti con le proprie strutture su tutto il territorio nazionale, e aiutano le oltre centomila imprese associate (di cui 4000 in Piemonte e 2000 in provincia di Torino) a difendere i propri interessi, contribuendo a creare le condizioni ottimali per la loro crescita e il loro sviluppo.
L'artigiano e il piccolo imprenditore trovano in Assoedili e Anse idee, contenuti, prospettive e soluzioni vincenti: un aiuto concreto per affrontare le sfide competitive di un mercato in continua e profonda evoluzione. Segretario Provinciale e Coordinatore Regionale di Assoedili e Anse è Giovanni Brancatisano.

L'integrazione nell'impiantistica

Un seminario sulle nuove frontiere tecnologiche del settore

Domenica 4 dicembre, alle ore 9.30 presso la Sala Lisbona del Lingotto, si tiene il Seminario "Integrazione: uno strumento per recuperare efficienza e qualità nell'impiantistica". L'argomento è di grande interesse: il mercato italiano dell'impiantistica edile rappresenta oggi un giro d'affari di 40.000 miliardi l'anno. La razionalizzazione degli impianti di un edificio attraverso l'installazione integrata di vari sistemi e prodotti tecnologici sta infatti modificando profondamente il settore, consentendo un maggior livello di comfort e sicurezza, permettendo all'impresa installatrice di operare un notevole risparmio economico e di tempo e di migliorare la qualità del servizio reso al cliente.
Pioniere dell'integrazione in Italia è il CIP Consorzio Impianti e Progetti, al quale aderiscono 14 aziende operanti nelle diverse discipline dell'impiantistica.
Il seminario viene introdotto da Ezio Picchio, Amministratore del Consorzio Impianti e Progetti. Proseguiranno: l'Ing. Francesca Vatta, Responsabile Progetto C.I.B., con "Building Automation e integrazione. La situazione oggi in Italia"; Geom. Mauro Ronzi, Direttore Tecnico Anthea srl, "La filosofia del progetto integrato e il sistema WIZARD"; Dott. Pier Luigi Gotti, Direttore Commerciale Edy srl, "L'integrazione commerciale: il progetto franchising Edy srl". Interverranno rappresentanti delle ditte Iachello spa, Bitron Video srl, Phoebus srl. Seguirà un dibattito.

Convegno "Manutenzione e recupero"

Nuovi scenari di mercato per le imprese artigiane

Sabato 3 dicembre, alle ore 9.30, presso la Sala Londra del Lingotto, ha luogo un importante convegno organizzato dalla CNA. Il titolo "Manutenzione e recupero: nuovi scenari di mercato per le imprese artigiane" ben riassume i contenuti, che prefigurano un promettente sviluppo per gli artigiani impegnati nelle varie specializzazioni della ristrutturazione edilizia. Dopo il saluto di Daniele Vaccarino, Presidente Provinciale CNA di Torino, apre i lavori Giovanni Brancatisano, Segretario Assoedili/Anse Piemonte. Seguono gli interventi di Guido Pesaro, Segretario Nazionale Anse; ing. Ivan Cicconi, Direttore Quasco, "Valutazione sui modelli organizzativi delle imprese minori nel campo della manutenzione, recupero e riuso". Alcune esperienze estere vengono illustrate da Antonio Fontella Ramil, Presidente CNA (Spagna) e Domenico Cavigioli, CAPEB (Francia).
L'arch. Riccardo Pollo del Politecnico di Torino parla di "Manutenzione e qualità"; il prof. Giovanni Brino, del Politecnico di Torino, su "La calce nel restauro"; il prof. Gianfranco Dioguardi su "La manutenzione programmata".
Conclude i lavori Gian Carlo Sangalli, Segretario Generale CNA.
Nel corso del convegno interviene il sen. Luciano Manzi, della Commissione Bilancio, sulla proposta di legge riguardante la fiscalizzazione delle spese sostenute per la manutenzione: la CNA concorda pienamente sull'urgenza di nuove norme che permettano di detrarre totalmente o parzialmente dal 740, da parte di proprietari e inquilini, i costi per opere di recupero e ristrutturazione edilizia. Ciò porterebbe a vari risultati positivi: un sostanziale miglioramento della qualità della vita negli aggregati urbani; una crescita occupazionale che allevierebbe la situazione di un settore in crisi; una lotta efficace all'abusivismo e al lavoro nero; un forte recupero di imposte (si pensi solo all'Iva), attraverso l'eliminazione dell'evasione fiscale nel settore dell'edilizia abitativa.

Il mercato della manutenzione

Meno colpito dalla crisi, promettente in futuro

La crisi che ha colpito il mercato delle costruzioni ha certamente risparmiato le attività di recupero, le quali, pur avendo risentito dell'andamento di investimenti e consumi, sono già in ripresa. Alcuni indicatori fanno però prevedere una forte crescita nei prossimi anni. Nel settore residenziale, l'attività di recupero ha perso nel 1993 solamente lo 0,5%, mentre già il 1994 vedrà una crescita dell'1,2 % e le previsioni per il 1995 indicano un'ulteriore crescita del 2,1%. Il calo, peraltro modesto, registratosi nel 1993 ha risentito dell'incertezza economica e della diminuzione dei consumi da parte degli italiani; la ripresa generalizzata sta trascinando positivamente anche il settore in questione. In linea generale, vari sono i fattori che lasciano presagire un andamento favorevole per il recupero a fini residenziali: le maggiori esigenze di qualità, la necessità di adeguare gli impianti del patrimonio edilizio alla normativa europea, e - soprattutto - il progressivo invecchiamento e deterioramento del grosso patrimonio edilizio realizzato fra gli anni '50 e '60.
Qualche dato in proposito: nel 1986 le abitazioni con oltre 40 anni di età costituivano il 25% dell'insieme residenziale; nel 1993 erano già il 30% e nel 2011 rappresenteranno il 50% del totale.
Il stanno ora affacciando sul mercato del recupero 3 milioni di abitazioni costruite negli anni '50, e nel prossimo decennio 5 milioni degli anni '60: dopo i 40 anni di vita, infatti, gli edifici cominciano a manifestare fenomeni di usura, invecchiamento e degrado. Ci sarà quindi una forte crescita del recupero, che interesserà una media di 400.000 abitazioni l'anno, contro una produzione annua di circa 200.000 unità abitative.
Agli interventi di riqualificazione necessari al fine di mantenere - e di migliorare - gli standard qualitativi di questi milioni di abitazioni nei prossimi vent'anni, dobbiamo però aggiungere la domanda di rinnovo suscitata dalle nuove esigenze qualitative, il desiderio di maggiore comfort e praticità, che faranno crescere gli investimenti del mercato del recupero dal 50% di oggi all'80% del totale.
Un altro impulso al mercato è dato allo stanziamento pubblico a favore dell'edilizia economica e popolare, per il quadriennio 1994-1998, di 8.000 miliardi di lire proprio per interventi di recupero.
Una consistente fetta del patrimonio residenziale pubblico dovrebbe inoltre essere messa in vendita nei prossimi anni: è quindi prevedibile che i nuovi proprietari affrontino concreti interventi di riqualificazione.

Banca Dati Appalti

A partire dal 1° gennaio

Sta per entrare in funzione un nuovo importante servizio dedicato alle imprese artigiane del settore edile associate alla CNA: la Banca Dati, che a partire dal 1° gennaio prossimo, fornirà in tempo reale tutti i dati relativi agli appalti pubblici per tutte gli importi e le categorie dell'Albo Costruttori.

Questi sono i servizi offerti dalla Banca Dati:
- informazione sugli appalti, compreso bando integrale;
- informazione legislativa;
- elenco imprese di altre categorie per associazione temporanea e partecipazione;
- assistenza tecnica e fiscale;
- assistenza assicurativa.

Assistenza e consulenza ingegneristica per:
- preventivi
- capitolati
- computi metrici
- stime e perizie immobili
- iter burocratici urbanistici
- progettazione architettonica
- progettazione e calcolo strutture in cemento armato, carpenteria, etc.
- collaudi.

Cosa offre la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Lanzo T.se - Via Trieste 8 - Tel. 0123-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 8 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOICNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE

Si apre sabato a Bologna il Motor Show: auto, moto e bici

La vedette? L'Alfa 146

Anteprima per la nuova berlina

Nella primavera '95 si affiancherà alla 145 Prevista una gamma di sette versioni, tre le motorizzazioni a benzina «boxer» e una turbodiesel

A lato, la Alfa Romeo 146, berlina di categoria media con carrozzeria a 2 volumi e mezzo. Sotto, la «sorella» 145: in un anno 12 mila già raccolti

BOLOGNA. Si apre sabato la grande kermesse del Motor Show, diciannovesima edizione. Pur nella sua particolare e divertente formula, rappresenta un momento importante di riflessione per il grande settore industriale delle quattro e due ruote (biciclette incluse), che anche quest'anno ha deluso.

In Italia le vendite di auto sono scese ulteriormente nei primi 10 mesi (-6,69%), nonostante la sorprendente vitalità dei costruttori e, in particolare, del made in Italy, che sta presentando nuovi modelli a ripetizione. Questo ha permesso al Gruppo Fiat di recuperare quote interne di mercato e di incrementare l'export a un ritmo brillante.

Per le moto, soprattutto nelle grosse cilindrate, il risultato non è stato migliore nonostante il prodotto italiano sia molto valido. Meglio le biciclette, un settore che vede leader mondiali, ma che per fatturato e occupazione è inferiore agli altri.

Il Motor Show, come ha detto il suo organizzatore Alfredo Cazzola, pur mantenendo inalterate quelle caratteristiche che ne hanno decretato il successo, sta però prendendo maggiore coscienza dei problemi che interessano i settori rappresentati, automobile in testa.

E, infatti, le grandi Case hanno deciso di tenere a battesimo, anche a Bologna, alcune «primizie» che esaltano e sottolineano l'intera produzione: E' il caso, ad esempio, dell'Audi che presenta in anteprima al pubblico la nuova A4. Inoltre, altre marche di primo piano partecipano alla rassegna con importanti «prime» nazionali.

Ma da sabato, a Bologna, luogo sensibile all'auto sportiva, si parlerà e si ragionerà soprattutto di Alfa Romeo. La Casa milanese esporrà la 146, che sarà commercializzata in primavera; è la prima volta in assoluto e il nuovo modello sarà la punta di diamante della rassegna.

Berlina a 5 porte, con carrozzeria a due volumi e mezzo, la 146 rappresenta la nuova tappa di quel totale rinnovamento di gamma che Fiat Auto sta realizzando a tutto campo. Affianca, come sorella maggiore, alla recentissima 145 (due volumi) che sta registrando un grande successo di vendite. Nel primo anno di commercializzazione - dicono ad Arese - sono già stati raggiunti 12.000 ordini, di cui circa la metà in Italia e il resto in Europa, superando decisamente le previsioni. Le due «sorelle» avranno il compito di rilanciare il Biscione nel cruciale e strategico segmento delle berline di classe media, che rappresenta circa il 30% del mercato europeo dell'auto.

Gli «alfisti» ritroveranno nella 146, disegnata interamente dal Centro Stile Alfa Romeo di Arese, un certo family feeling con il design della parte posteriore del Coupé Gtv. La berlinetta, presentata in ottobre a Parigi, sarà esposta anche a Bologna assieme alla Spider: le due nuove supersportive arriveranno sul mercato nei primi mesi del 1995.

La linea accattivante della 146 ha un profilo a cuneo che dà slancio alla vettura e la coda, corta e rialzata, nasconde un grande bagagliaio, uno dei più generosi per vetture di questa categoria. Prodotta a Pomigliano d'Arco, è lunga 4,25 metri (14 cm in più della 145) e larga 1,71 con interni che ricordano quelli della 145 e che si traducono in grandi spazi, facile uso dei comandi, comodi vani portaoggetti, sedili di tipo sportivo a elevato contenimento.

Quelli dell'Alfa garantiscono che la 146 avrà prestazioni brillanti e alta guidabilità anche nella condotta sportiva. La gamma si articolerà in 4 motorizzazioni (di cui tre a benzina e una turbodiesel) e 7 allestimenti, per un totale di 7 versioni. I motori a benzina, tutti 4 cilindri «boxer», sono: 1351 cc, 90 Cv, velocità 179 km/h; 1598 cc, 103 Cv, 187 km/h; 1712 cc a 16 valvole, 129 Cv, 202 km/h. Quello a gasolio, sovralimentato, è di 1929 cc, 90 Cv, 179 km/h. Anche qui 4 cilindri in linea.

Infine, nella 146 molta cura per i temi della sicurezza e dell'ambiente. E non poteva essere altrimenti. Doti che sono le stesse della 145 e che sono figlie dell'avanzata tecnologia ingegneristica dell'Alfa Romeo.

Renzo Villare

IL MOTIVO

Il Motor Show si apre sabato. Stop domenica 11 dicembre.

Orario. Giorni feriali dalle 9 alle 18, giorni prefestivi e festivi dalle 9 alle 19.

In auto. Per chi arriva dall'autostrada: uscita Bologna Arcoveggio, raggiungibile da tutte le direzioni autostradali, con gli svincoli 7 e 8 della tangenziale.

In treno. Per chi arriva in treno, dalla Stazione FS, bus ATC numeri 35, 36 e 91. Dal centro città e dalle altre zone, bus numeri 23 e 34.

In bus e in aereo. Per chi arriva in pullman, dall'Autostazione, bus numeri 38 e 91. Dall'Aeroporto, bus numero 36.

Parcheggi. Vi sono 8200 posti nei parcheggi all'esterno e 800 in quelli interni.

Ingressi: Piazza Costituzione, Viale Aldo Moro, Via Michelino. Le biglietterie sono 50.

Servizi. Bar: 18 dotati di servizio snack e 6 punti ristoro esterni; 3 ristoranti per 610 posti; 4 self service per 1300 persone.

Prezzo. Il biglietto d'ingresso costa 30.000 lire.

Come diminuire il rischio di incidenti

Voglia di sicurezza nel traffico di domani

Tante idee per aiutare nella guida Via a sofisticati sistemi elettronici

TORINO. L'auto di domani esercita un grande fascino. Torniamo sul programma di ricerca europeo Prometheus (oggetto, la sicurezza e la razionalizzazione del traffico) nel cui ambito l'industria italiana - nel caso il Centro Ricerche Fiat - ha svolto un ruolo di primo piano.

Abbiamo già accennato ad alcuni sistemi per la gestione dei veicoli nel flusso del traffico (raggi laser per il controllo automatico della velocità di marcia e della distanza di sicurezza; radar a microonde, capaci di vedere nella nebbia). Ecco altre quattro proposte di evidente interesse. Cominciamo con il sensore di sorpasso: è l'Envis, o Enhanced Vision, che promette di risolvere i limiti di visuale che, più o meno, affliggono gli attuali specchietti retrovisori.

Il sistema usa una minitelecamera inserita con l'elettronica di gestione nel corpo del retrovisore esterno lato guida e un sofisticato software in grado di allertare il conducente quando nello «scenario» inquadrato compare un veicolo. Viene «letto» il veicolo confrontando l'avanzamento di posizione, immagine dopo immagine, di aree omogenee della scena inquadrata, separate per contrasto di luminosità.

Restiamo nel campo della visione, per occuparci dell'abbagliamento nella guida notturna, aspetto importante per la sicurezza, che sinora non ha trovato soluzioni di vera efficacia. La proposta sviluppata in Fiat utilizza le peculiarità funzionali dei recentissimi fari a lampada a scarica (come nei neon).

L'emissione luminosa, gestita in rapidissimi cicli acceso/spento - manciate di millisecondi, qui sta la difficoltà - viene sincronizzata con la variazione di trasparenza di una paletta a cristalli liquidi che viene fatta scendere davanti agli occhi del conducente: trasparente quando i fari emettono luce, quasi completamente annerita quando sono spenti. In tal modo il pilota vede perfettamente la scena illuminata dai fari della sua vettura e non subisce l'abbagliamento delle altre che via via incrociano.

Cambiamo argomento, per occuparci di sicurezza attiva. Questa volta attraverso l'Assists. E' una sospensione posteriore intelligente (inedita geometria a 5 bracci e variazione di assetto comandata elettronico-idraulica: permette il controllo attivo dell'angolo verticale delle ruote (il camber). Compensando l'inclinazione della vettura in curva e nei bruschi cambiamenti di direzione, il sistema tiene le ruote perpendicolari alla strada. Risultato: massima impronta a terra degli pneumatici e ottimale controllo del centro di rollio dell'auto.

L'Assists prende in considerazione l'angolo volante, la velocità di marcia e le condizioni di aderenza del manto stradale. Queste ultime vengono rilevate dal sensore ottico sviluppato dalla Porsche.

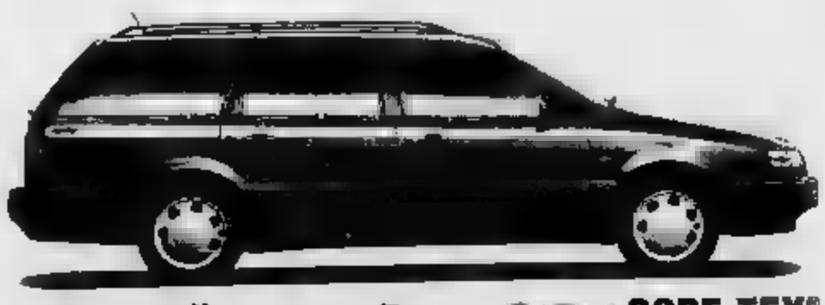
Per concludere, dalla tecnica sofisticata torniamo al fascinante campo della navigazione elettronica. Anche in questo settore l'auto italiana è seconda a nessuno, anzi.

L'Iterlink, questa la denominazione del sistema sviluppato dagli ingegneri del Centro Ricerche, raggruppa il meglio delle tecnologie disponibili, sfruttando tutte le opportunità di unione telematica col mondo esterno al veicolo: codifiche Rds/Tmc, per ricevere le informazioni sul traffico «nascoste» nelle normali emissioni radio; antenne per lo scambio di dati in ricezione/trasmissione con segnaletica stradale appositamente attrezzata; interfacciamento con sistemi di telefoni cellulari Gsm, anche con possibilità di invio di comunicazioni in automatico, ad esempio per richiesta soccorso dopo un incidente grave (con intervento dell'airbag); rilevamenti satellitari Gps per il calcolo della posizione, in appoggio ai sistemi di navigazione installati a bordo.

Gradevole e funzionale l'interfaccia-utente: un piccolo display inserito nel quadro strumenti e pochi pulsanti in consolle, per richiamare e concisi e varie funzioni previste dal sistema, impostare/visualizzare i dati e le relative informazioni memorizzate, via radio o da compact disc.

Sergio Sangineti

Quanto costerà una Passat 1.6/101 CV che regala barre portabici e portasci, catene da neve e giacca Gore-Tex®?



Nuova Volkswagen Passat Active GORE-TEX®

Meno.

Finanziamenti agevolati FINGERMA.
Fate due conti. Prima di tutto, contate pure sul nuovo finanziamento: 16 milioni in 24 comode mensili di lire 780.000.
Poi, calcolate che con un anticipo di lire 16.950.000 **prima rata si paga 5 mesi dopo la consegna dell'auto.**
Infine, sommate il tutto con la nuova Passat Active Gore-Tex* ed avrete la matematica certezza che investire in una Volkswagen è...
A partire da lire 29.950.000 Berlina.**
A partire da lire 32.950.000 Variant.**

C'è da fidarsi.

Piace al pubblico e agli esperti: assegnato alla compatta della Fiat il più importante premio internazionale

PUNT è l'auto dell'anno

A sinistra, Cantarella, responsabile di Fiat Auto: la Punto II nata l'anno scorso

Altre 5 Fiat hanno vinto il titolo: da sinistra, in alto, 124, 127 e 128

L'Oscar attribuito da 57 giurati di 21 Paesi La berlina italiana davanti a Polo, Omega, A8 e Laguna

TORINO. C'è l'Oscar del cinema e c'è quello dei motori. Quest'ultimo si chiama Auto dell'Anno. Organizzato da sette autorevoli pubblicazioni (AM, Autopista, Autovisie, L'Equipe, Stern, Sunday Express Magazine e Vi bilägare), è il premio internazionale di maggior prestigio per tradizione (è nato nel '64) per il fatto di esprimere le opinioni di una sessantina di esperti appartenenti a 21 Paesi, quindi rappresentativi di un ampio campionario di gusti e idee.

E la sua importanza è confermata dal risalto, anche in termini di campagne promozionali, che la Casa vincitrice dà sempre al conseguimento del premio stesso. Non è facile quantificarne il valore, ma comunque essere riconosciuti dagli autori della migliore automobile dell'anno rappresenta per i costruttori un traguardo che ha il sapore dell'«imprimatur» definitivo.

Bene, stavolta l'Oscar dell'Auto per il 1995 è stato assegnato dalla giuria (57 i votanti) alla Punto. Mai, forse, si è realizzata così felice fusione tra il parere degli specialisti e quello del pubblico. Perché, non dimentichiamolo, è sempre questo il giudizio numero uno per un costruttore. Ora, dalla commercializzazione, cominciata ai primi di novembre '93, a ieri gli ordini acquisiti dalla Fiat in Europa hanno raggiunto quota 680 mila, dei quali 500 mila Punto già consegnate ai clienti.

Per il prodotto italiano, per Fiat Auto e per il team che, guidato da Paolo Cantarella, ha realizzato quella «coraggiosa scommessa» una promozione - come dire? - sul campo. Un Oscar è un Oscar e, in questo caso, le rivali nella corsa al titolo erano quattro eccellenti vetture, arrivate con la Punto alla «nomination» da una rosa di 19 modelli presi in esame, comprendenti l'Alfa 145, la Bmw Serie, la Chrysler Neon, il Coupé Fiat, le Hyundai Accent e Sonata, la Kia Sephia, la Mazda 323, i monovolume Psa-Fiat, la Opel Tigra, la Range Rover, la Subaru Legacy, la Toyota Celica e RAV4.

Dunque, le altre promosse erano, in ordine alfabetico, l'Audi A8, la Opel Omega, la Renault Laguna e la Volkswagen Polo. Quindi, due compatte (la Punto e la Polo), una superammiraglia (la A8), una berlina di lusso (la Omega) e una di categoria medio-alta (la Laguna).

I giurati (Paesi d'origine Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Ungheria, Irlanda, Italia, Norvegia, Polonia, Portogallo, Russia, Slovenia, Spagna, Svezia e Svizzera) hanno assegnato complessivamente alla Punto 370 voti contro i 292 della Polo, i 272 della Omega, i 235 della A8 e i 231 della Laguna. Secondo il regolamento del premio, avevano a disposizione «pacchetto» di punti, con un tetto massimo di 15 e, in ogni caso, il divieto di attribuire lo stesso punteggio alle prime due prescelte (nessun pari merito, quindi, per la n. 1 in graduatoria).

Spulciando nella lista delle votazioni, che non è segreta e, anzi, viene diffusa con le motivazioni delle scelte fatte, spiccano alcune note interessanti. Ad esempio, che la Punto è in testa alle classifiche di 24 giurati, la Polo e l'Audi in quelle di altri 11 e la Omega risulta al top per 8. Che tra gli specialisti dei grandi Paesi costruttori, la Punto ha prevalso in Francia (sulla Polo), in Italia (sulla Omega) e in Spagna (sulla Laguna) mentre i tedeschi hanno posto in primo piano la Polo (sulla A8) e i britannici la A8 (sulla Polo). Che fra i giurati dei Paesi «piccoli» c'è stato un plebiscito per la compatta italiana.

Tra gli elementi che hanno pesato a favore della Punto, l'ampia scelta di versioni, tra motorizzazioni e allestimenti, la cura e la qualità del prodotto, l'innovazione e l'elevato controvalore. E', questo, un fattore chiave nelle valutazioni, un fattore che ha finito per penalizzare non poco la Polo quanto la A8, una vettura tecnologicamente avanzata (basti pensare alla struttura in alluminio) ma cara e non certo alla portata di tutte le borse. Ora, la giuria, tendenzialmente, si è sempre espressa a favore di modelli a larga diffusione. Come la Punto, il modello che ha rivoluzionato la Fiat.

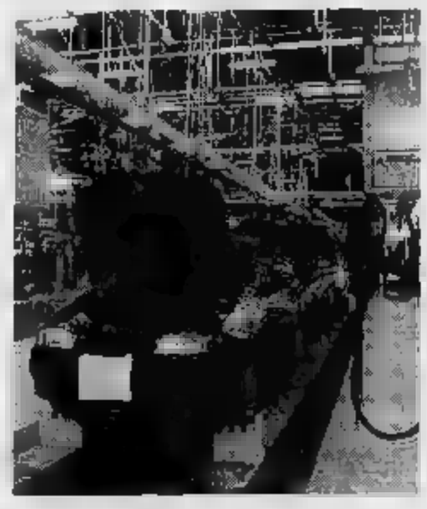
Michele Fenu

Sopra, la Tipo, e, a fianco, la Uno: le due vetture si imposero rispettivamente nel 1989 e nel 1984. Entrambe sono in produzione

ALBO D'ORO

1964	2000		LANCIA DELTA
1965	AUSTIN 1800		FORD ESCORT*
1966	16	1982	RENAULT 9
1967	FIAT 124	1983	100
1968		1984	FIAT UNO*
1969	PEUGEOT 504		OPEL
1970	128	1986	SCORPIO*
1971	CITROEN GS	1987	OPEL OMEGA*
1972	FIAT 127	1988	PEUGEOT 405*
1973	AUDI 80	1989	FIAT TIPO*
1974	MERCEDES 4		CITROEN
1975	CITROEN CX		RENAULT CLIO*
1976	SIMCA 1307/1308	1992	
1977	ROVER 800	1993	MICRA*
1978		1994	
1979	SIMCA HORIZON		FIAT PUNTO*

*ATTUALMENTE IN PRODUZIONE



L'impianto Fiat di Melfi: la Punto è prodotta anche a Mirafiori e Termini

Tanta gloria per il made in Italy

Dalla 124 alle 128 e 127, dalla Uno alla Tipo

TORINO. Nulla è stato facile? Anche per il titolo di Auto dell'Anno 1995 assegnato alla Punto? Sembra proprio di sì, almeno a scorrere la storia del premio più ambito dall'industria automobilistica mondiale. La Fiat, con la conquista del sesto titolo in meno di trent'anni (più della Lancia), consolida la propria leadership nella classifica: sei vittorie in ventinove edizioni, in media una ogni lustro.

La Casa torinese si è imposta, per la prima volta, ventott'anni fa, nel dicembre del '66, grazie alla 124. Tre anni dopo, ex aequo con la 128. Altri due anni ed è la volta della 127. Poi, nel 1980 ecco l'industria italiana di nuovo in primo piano con la Delta. Il marchio Fiat torna alla ribalta nell'84 con la Uno e, dopo cinque anni, con la Tipo. Infine, la Punto.

Una collana di successi che, in ipotetica classifica redatta sulle 32 edizioni del Premio e con l'assegnazione di un punteggio analogo a quello del Campionato mondiale di Formula 1 (10 punti al primo, 6 al secondo e 4 al terzo), vede la Fiat in testa con ben 98 punti (sei primi posti e 8 secondi), seguita dalla Renault con 60 (tre primi posti, 3 secondi e 3 terzi), da Ford e Opel con 52, dalla Citroën con 50, da Audi e Volkswagen con 40, dalla Mercedes con 34, dalla Peugeot con 30: la Casa francese detiene il punteggio più elevato in una singola edizione, avendo conquistato il titolo dell'88 la berlina 405, alla quale vennero assegnati dalla giuria ben 15 punti, un autentico record. Infine, BMW con 28 punti, Simca con 24, Lancia e Rover con 20.

Ma vediamo brevemente di ricordare i modelli Fiat che hanno preceduto la Punto al top, senza dimenticare le piazze d'onore di 125 (1968), X 1/9 ('74), Ritmo ('79), Panda ('81) e Cinquecento ('93). Come, del resto, l'Autobianchi Primula nel '65, l'A112 nel '70 e la Y10 nell'85.

Agli albori del premio, a fine [illegible] andato la 124, presentata nel marzo precedente al Salone di Ginevra. Nata con motore di 1,2 litri e 60 Cv, la prima 124 costava 1.035.000 lire e sarebbe prodotta per quasi una decina d'anni, anche familiare, *spider* e coupé (ne furono costruite 300 mila), con cilindrate che arrivavano a 1,8 litri. La 124 resta soprattutto legata alla diffusione della motorizzazione privata dell'ex Urss, visto che la Zigulì costruita a Togliattigrad altro non era che una 124 un po' rinforzata ed irrobustita.

Il titolo di Auto dell'Anno 1970 assegnato alla 128 premiava la prima Fiat a trazione anteriore, presentata alla fine del marzo '69 per sostituire l'indimenticabile 1100. Proposta inizialmente con carrozzeria berlina a due e quattro porte, la 128 costava rispettivamente 875 e 930 mila lire. In seguito sarebbero [illegible] le versioni familiare e sport coupé, poi diventata 3P, cioè 3 porte, con l'adozione del portellone posteriore. Può sorprendere che le prime avessero ancora la dinamo, sostituita dall'alternatore soltanto nel '71. Il motore era il 1.100 cc da 55 Cv e 135 l'ora.

Ancora due anni e per il '72 ecco alla 127 inorgoglire Torino. La piccola, brillante vettura due porte di 903 cc da 47 Cv e 140 km/h lanciata nell'aprile del '71 per sostituire la 850 a motore posteriore. In soli tre anni ne furono prodotte più di un milione. Anche la 127, ad un anno dal debutto, adottava dietro un portellone con il sedile posteriore abbattibile, diventando una 3 porte (5 kg di peso in più). Prezzo 1.040.000 lire.

Eccoci alle vincitrici più recenti. Auto dell'Anno 84 è la Uno, presentata in Florida con un'operazione spettacolare nel gennaio dell'83. Inizialmente era possibile scegliere tra cambi a 4 o 5 marce, mentre il motore era il 999 cc da 45 Cv. Il Fire 1.000 sarebbe arrivato soltanto nell'85. Carrozzeria a tre e cinque porte e prezzi a partire da 7.344.000 lire per la versione base. La Uno, che viene ancora costruita e venduta su decine di mercati, resta l'auto più prodotta nella storia Fiat.

Infine, ecco in scena l'erede della Ritmo, la Tipo, che era stata presentata nel mese di gennaio 89. E' la prima Fiat assemblata in stabilimento, come quello di Cassino, ad elevatissima automazione. Ed è anche, come la Croma, figlia di un progetto comune ad altri modelli. E se l'ammiraglia Fiat condivide particolari ed esperienze con Thema, 164 e Saab 9000, le cugine della Tipo si chiamano Tempra, Dedra e la nuova Delta. Nata con carrozzeria a cinque porte, dal '93 la Tipo è pure commercializzata in versione tre porte, in allestimento e motorizzazioni ad alte prestazioni che si stanno comportando onorevolmente anche nelle competizioni in pista.

Giulio Mangano

La gamma

Già raccolti 680.000 ordini

TORINO. La Punto in sintesi. E' stata presentata il 31 agosto 93; ha debuttato al Salone di Francoforte in settembre, è stata messa in commercio il 6 novembre in Italia, Francia e Germania. Al 30 novembre '94 ne sono state ordinate 680.000 (Italia 382.000, Francia 68.000, Germania 52.000, Spagna 38.000 e Gran Bretagna 36.000), di cui 500.000 consegnate (50-50% fra Italia ed estero). Viene costruita al ritmo di 2500 unità al giorno a Mirafiori, Termini Imerese e Melfi, 18 mila gli addetti.

In Italia è disponibile una gamma di 31 versioni (fra cui cabriolet), 6 motorizzazioni a benzina e a gasolio da 999 a 1698 cc. Il 75% dei clienti è maschio, il 60% coniugato. Età media 29-40 anni. Le Punto più richieste sono la 60 (23,5%) e la 75 (22,5%), preferiti gli allestimenti SX (40%) ed ELX (30%). I colori più amati dal pubblico: blu, grigio e [illegible] metallizzati.

PER FARE SPAZIO AL SETTORE
ABITI DA SPOSA E CERIMONIA

CHIESA SVENDE TUTTO!

EFF. COM. LEGGE 80

PELLICCE, MONTONI, CAPI IN PELLE, ORI, ARGENTI
E GIOIELLI A PREZZI MAI VISTI PRIMA!

REGALI DI NATALE IN ORO 18k DA £ 29.000!

PIÙ DI 2000 VISONI A PARTIRE DA 2 MILIONI!

OLTRE 5000 MONTONI A PARTIRE DA £ 290.000!

REGALI DI NATALE IN ARGENTO DA £ 10.000!

Prima passa da

Via Nizza, 149 a Torino. Tel. 663.45.45

GHIGO
COMPLEMENTI D'ARREDO
LISTE NOZZE
Corso RE UMBERTO, 11
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 1 Dicembre 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

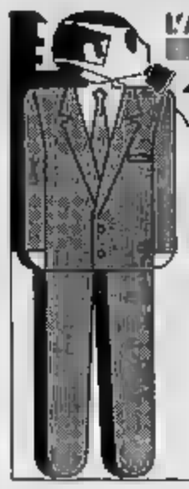
GHIGO
ARGENTI
PORCELLANE
CRISTALLI
Corso RE UMBERTO, 11
TORINO

Scatta il primo «giovedì del pedone», bloccate 500 mila auto comprese quelle col bollino verde

Smog allarme rosso, la città si ferma

Dalle 10 alle 17 a piedi o in tram

Ai trasgressori i vigili potranno elevare contravvenzioni da mila lire



L'ARIA TIRA

	MONOSSIDO DI CARBONIO	
VIA CONSOLATA	191	28,7
PIAZZA REBAUDENGO	334	n. r.
PARCO DI VITTORIO	n.r.	24,6
PIAZZA RIVOLI	272	34,7
VIA RENI	232	22,5
VIA . CRISTINA	170	18,9

NELLA NORMA
LIVELLO DI ATTENZIONE
Per il monossido a 15 milligrammi, per il biossido a 200 microgrammi
LIVELLO DI ALLARME
Per il monossido a 30 milligrammi, per il biossido a 400 microgrammi

Dopo un pausa, Torino torna a bloccare il traffico. E' toccato al sindaco Castellani ripercorrere orme dei suoi predecessori (Magnani Noya, Za- e Cattaneo) e ordinare lo stop. Per sole 7 (dalle 10 alle 17), usando eufemismo («giorno del pedone» invece «giorno del non automobilista»). la sostanza non muta: si fermano 500 mila veicoli. Colpa dello smog. Molte centraline hanno raggiunto il livello di attenzione, una (piazza Rivo- ha segnalato un allarme che si estendesse porterebbe a provvedimenti più radicali, fi- blocco totale chiusura delle scuole.

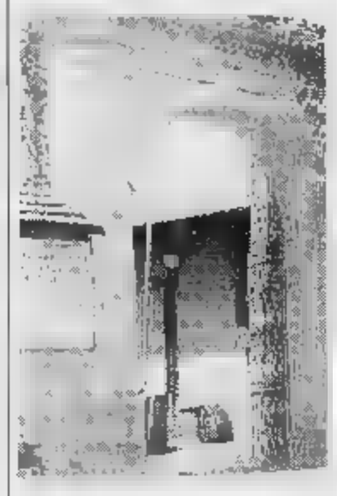
Dallo «stop» oggi (che durerà sette ore) sono esentate le auto catalitiche - 110 mila un totale di oltre un milione di vetture -quelle dotate siste- «retro-fit» (dispositivo che si applica alla marmitta per "depurarne" lo scarico), le vetture eco-diesel e gpl. La prima «giornata del pedone» edizio- torinese (lo stesso tipo di provvedimento blocca il traffico, ma per tutto giorno, di Fi- e Roma) fermerà milione di auto, comprese le mila munite bollino verde. Lunga, la schiera delle categorie che per «ragioni forza maggiore» potranno circolare: dai medici (in visita domiciliare urgente), ai portatori di handicap, fino agli automobilisti non targati Torino (in possesso documentata prenotazione alberghiera). All'elenco si è aggiunta ieri vasta dei «pendolari turnisti»: lavoratori residenti in Comuni della cintura o della provincia in gra- dimostrare (attraverso una dichiarazione della propria società o ditta) di prendere servizio prima delle 6,30 o finire il turno dopo le 21,30. A punire i trasgressori (con una multa di 100 mila lire) circa vigili, mentre l'Atm (fra le 12,30 e le 14,30) metterà a disposizione dei cittadini appiedati 650 mezzi pubblici.

PAGINA 38
Tutte le modalità del blocco
Chi può viaggiare e chi resta a piedi
L'assessore: «Siamo all'avanguardia, ma non basta»
E i vigili scendono in sciopero

DRAMMA

Tragico errore

Muore in ospedale per un'iniezione



Un pensionato è morto sabato all'ospedale Ernano di Lanzo (nella foto): nel referto era indicato per arresto cardiocircolatorio, ma pochi minuti prima gli era stata iniettata una dose di antibiotico. C'è il sospetto che sia stato usato cloruro di potassio invece di acqua distillata. **G. Giacomino** A PAG. 44

E' continuata ieri la protesta dei vigili del fuoco. Ai grandi magazzini Standa ora sono in pericolo duecento posti di lavoro

Sciopero, nella notte filo diretto con Roma

Per la fermata di 8 ore la trattativa è proseguita a oltranza

Una giornata vissuta sul filo dell'incertezza per i sindacati. In tarda serata ancora da Roma: una decisione sullo sciopero generale ancora preso, l'esecutivo di Cgil, Cisl e Uil è proseguito fino a notte inoltrata. Ieri è stata una giornata vissuta in collegamento con i cellulari a Roma per comprendere gli sviluppi della trattativa.

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil, Amedeo Croce, leader della Uil, pomeriggio sono partiti per la capitale per seguire più da vicino gli sviluppi della trattativa. Ieri in mattinata i delegati di Cgil, Cisl e Uil Torino e provincia (circa un migliaio) si sono radunati al teatro Colosseo per fare il punto della situazione. Erano presenti i leader Cgil, Cisl Uil e Vincenzo Scudiere, segretario della Camera lavoro. La riunione è servita fare il punto della situazione.

In caso di sciopero domani Torino si svolgerà manifestazione regionale con tre cortei che domani mattina confluiranno in piazza San Carlo. I cortei previsti da Porta Susa, piazza Crispi e corso Stati Uniti (angolo via Fanti, davanti all'Unione Industriale). Oltre ai tre dei lavoratori, ce ne sarà quarto de- studenti con partenza da piazza Arbarello alle 9. Gli studenti in un volantino hanno dichiarato che il loro corteo si svolgerà anche in caso di revoca o sospensione dello sciopero generale da parte Cgil, Cisl e Uil.

STANDA. Duecento esubero nei grandi magazzini Standa torinesi. Il gruppo ha avviato già procedura di mobilità per i dipendenti. Si tratta del meccanismo della mobilità lunga (stipendio ridotto a poco più di un milione fino a 7 anni) finalizzata alla pensione.

Il piano di riorganizzazione fa parte di un accordo siglato a livello nazionale 21 ottobre 1992 e prevede la chiusura della filiale di Nichelino supermercato di Santo Rita.

numero maggiore di esuberi (115) riguarda gli addetti alla vendita. I supermercati interessati sono quello di corso Giulio Cesare, Roma, via Nizza, piazza Carducci, via Bargaro, piazza Risorgimento, piazza Santa Rita, corso De Gasperi, corso Vittorio, Nichelino, Settimo, Rivoli, Moncalieri, Ivrea e Chivasso. Polemico commento di Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil: «Proprio il governo Berlusconi taglia le pensioni, le aziende di Berlusconi ricorrono ai prepensionamenti».

VIGILI DEL FUOCO. Protesta ieri mattina dei vigili del fuoco in piazza Castello davanti alla prefettura. I pompieri ieri hanno effettuato il secondo giorno di sciopero (dalle 10 alle 14).

I motivi dell'agitazione sono: riforma del corpo nazionale, incremento degli organici, rinnovo del contratto di lavoro. **[e. bac.]**

Domani corteo di studenti medi e universitari anche in caso di revoca dell'agitazione

In alto a destra, Marcenaro segretario regionale Cgil
A fianco manifestazione dei vigili del fuoco

DOMANI SU TORINOSETTE

Lucio Dalla al Regio

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta il concerto del popolare cantautore al Regio per «Parole & note». Inoltre servizi su:

- *Arrivano i Gipsy Kings*
- *«Il tacchino» in scena*
- *I film del '68*
- *Telefilm*
- *Weekend nelle langhe*

Uomo Vetta
VIA R. MARTORELLI, 1 - TORINO
Apertura Giovedì 1 dicembre 94 - ore 10
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI FINO AL 70%
Armani, Versace, Flying Cross, Bagutta, Nani Bon, Barbour, Gran Sasso, Carrel, Think Pink, Missoni,...
Uomo Vetta, *dopo 40 dalla apertura, per la prima volta*
AUTORIZZATA IN DATA 11/11/1994 N. 95 - ORGANIZZAZIONE DETTO ANTONIO - TEL. 011/59 99 39

Dibattito acceso alla presentazione del nuovo saggio scritto dal politologo

«Liberali, non andate con i fascisti»

Ernesto Galli della Loggia sulla nuova destra

«Ma può sapere questo c'entra?». «Ma dice?». Ernesto Galli della Loggia aveva appena cominciato a parlare, l'altra sera alla libreria Luxemburg, e già si capiva il clima. Fra destra e sinistra, non è facile per un liberaldemocratico definire la propria posizione. Anche fronte pubblico che richiama alla stessa tradizione ideale, mostra di pensarla diversamente.

L'occasione era un dibattito sull'ultimo libro di Galli della Loggia, *Intervista sulla Destra*, uscito da Laterza di Lucio Caracciolo. Partecipavano Valerio Vertone e Gad Lerner. In sala, fra i volti più e meno noti, i baffetti inquisti di un silenzioso Edgardo Sogno. La destra: tema che mobilita, appassiona, divide, che fa perdere la calma.

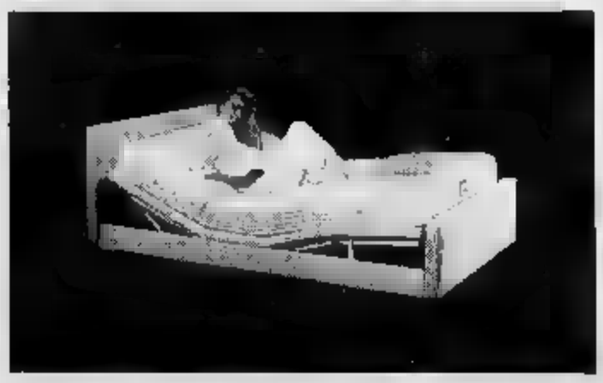
E che l'esordio di Galli una professione di prudenza: «Chi vuole certezze, vada al cinema e non occupi di ri - dice citando Weber -. E' terribilmente difficile capire che cosa è la destra. Ci sono stati molti scambi di parti le sinistra. Io ho illustrare suo aspetto proteiforme, i tornanti e le permanenze».

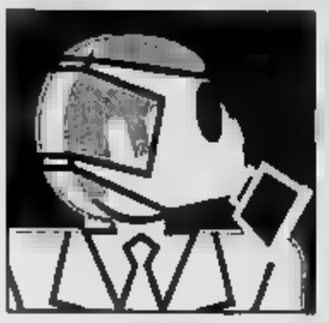
da . Segni più che abbozzati di sofferenza quando Galli che l'evanescenza delle definizioni politiche arriva al punto da confondere del tutto le acque; «Per esempio, penso che oggi al governo Italia ci sia la destra». Segni più netti quando ammonisce che «per sopravvivere i liberaldemocratici devono tracciare un confine loro destra», e «quando si mettono con i fascisti compiono un suicidio politico». Il giudizio è implicito, per togliere ogni dubbio bisogna dirlo. E lui lo dice: «Fini? Per me un fascista».

scintilla scocca quando Vertone chiede, per favore, di spiegargli quali i contenuti di destra governo Berlusconi. Pronti: «La finanziaria - risponde Galli -: non si può certo dire che incida sui redditi delle persone più ricche». Pronti anche in sala: dissensi, urla, voci alterate che si sovrappongono. Fuori del coro, un nostalgico di sinistra prova a dira la sua. Ironia, jazzi, «questo qui vuole andare in pensione cinquant'anni». Stop, si chiude. Ma che cos'è la destra? E chi sono i liberaldemocratici?

Maurizio

Il politologo Ernesto Galli della Loggia

SIMONETTI
ARREDAMENTI
CONCESSIONARIO
TRECA de Paris

VIA SANTA TERESA 14 - TORINO - 53.09.09



Le centraline del Comune sempre più vicine al livello di allarme (superato in piazza Rivoli)

Ore 10: stop al traffico

Cresce lo smog, blocco confermato

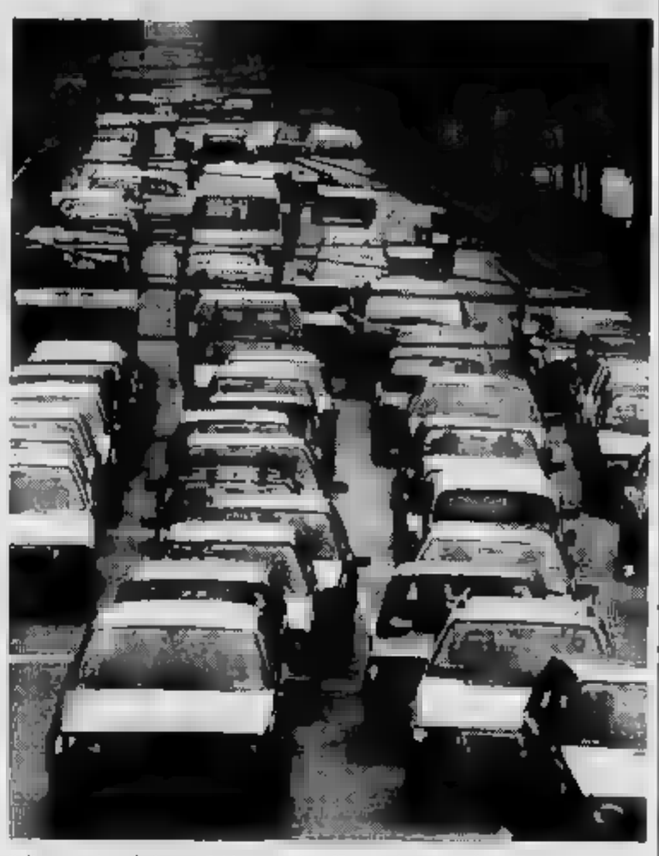
Torino [illegible] Roma e Firenze: «appiedata» dallo smog. Lo ha deciso ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti in base agli ultimi, preoccupanti, dati sull'inquinamento. Stop alle auto dalle 10 alle 17. Come da programma, del resto: ieri sono mancati pioggia [illegible] vento, oggi debutta il «giovedì del pedone». Le ultime rilevazioni delle centraline [illegible] lasciavano via d'uscita: lo pericolosa accoppiata monossido di carbonio-biossido d'azoto in quasi tutte le stazioni ha fatto superare la soglia di attenzione. [illegible] non basta. In piazza Rivoli si è addirittura oltrepassato il «livello di allarme»: qui, la percentuale di monossido di carbonio è andata oltre i 30 milligrammi per metro cubo. Quanto basta per non revocare l'ordinanza del sindaco Castellani [illegible] obbligare i torinesi a lasciare l'auto in garage.

[illegible] «giovedì del pedone» in edizione subalpina (un blocco più blando, almeno in fatto [illegible] orario, rispetto a quanto deciso nelle altre città) fermerà mezzo milione di auto. Dal provvedimento sono esentate 110 mila vetture catalitiche (pari al 17 per cento dei modelli circolanti) [illegible] con le auto dotate di sistema «retrofit» (un dispositivo che si applica alla marmitta per «depurarne» lo scarico), le vetture eco-diesel e gpl. Ma nell'ordinanza del sindaco [illegible] legge un elenco di categorie che fanno eccezione. Lunga schiera [illegible] oggi sono stati aggiunti (dopo un [illegible] fra [illegible] Comune e i sindacati) i «pendolari-turnisti»: lavoratori residenti in Comuni della cintura o della provincia in grado di dimostrare (esibendo una dichiarazione dalla propria società o ditta) di prendere servizio prima delle 6,30 o finire il turno dopo le 21,30: «Abbiamo voluto lasciare a questi lavoratori la possibilità di raggiungere senza problemi le fabbriche o gli uffici - spiegavano a Palazzo Civico - confidando, però, nella speranza che vogliano muovere il minor numero di auto possibile: magari mettendosi d'accordo fra loro [illegible] viaggiando in quattro sulla stessa vettura».

I non «esentati» che verranno [illegible] dai vigili a circolare saranno multati con un verbale da 100 mila lire. I controlli saranno fitti: almeno 300 *civich* vegliesul buon [illegible] del primo «giovedì [illegible] pedone». L'Atm farà [illegible] sua parte: oltre 650 mezzi pubblici verranno messi a disposizione del cittadino nella fascia oraria più critica, quella dell'intervallo di pranzo (dalle 12,30 alle 14,30).

Nonostante [illegible] proteste dei cittadini (che ieri [illegible] hanno «arroventato» le linee telefoniche di vigili urbani, Comune e giornali) le 400 mila auto munite di bollino verde non potranno circolare: «Ci hanno preso in giro - protestavano gli automobilisti - obbligandoci a una revisione che non serve a nulla». Secca la replica dell'assessorato: «Quella del bollino [illegible] una civile consuetudine adottata [illegible] quasi tutti i Paesi europei, [illegible] non ha [illegible] potere di trasformare un'auto qualunque in un modello catalitico: se l'obiettivo è abbattere lo smog, dobbiamo bloccare più auto possibili, comprese quelle che inquinano leggermente [illegible] delle altre». Del resto, l'obiettivo dell'assessore è ambizioso: ridurre oggi (come [illegible] i giovedì [illegible] dicembre in cui [illegible] ne [illegible]manifesterà il bisogno) il traffico del 75 per cento.

Emanuela [illegible]



Il Comune ha già deciso di bloccare il traffico anche giovedì prossimo

INTERVISTA

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

«Questa è una emergenza Non chiamatela punizione»

ASSESSORE Vernetti, lei ha costretto i torinesi [illegible] munirsi del bollino verde, ossia a ridurre a proprie spese i gas di scarico delle auto. Adesso li manda a piedi. Le sembra giusto?

«Certo. Il bollino verde è [illegible] provvedimento per prevenire lo smog. Come l'operazione calore pulito o la riconversione degli impianti termici di proprietà pubblica. Poi c'è l'emergenza, e quella va affrontata».

Ma allora, visto che [illegible]'emergenza siamo arrivati [illegible] comunque, tanto valeva non fare nulla?

«Ma no, è grazie alle misure adottate che biossido di azoto [illegible] monossido di carbonio sono rimasti più a lungo a livello accettabile. I cittadini di Roma e Firenze hanno dovuto subire il blocco del traffico prima dei torinesi. Però è chiaro che i risultati del nostro lavoro, e, diciamolo pure, dei sacrifici economici della gente, non si possono vedere [illegible] un anno. Ne passeranno altri due [illegible] tre prima che il beneficio sia veramente tangibile».

A proposito di tempi: lei parla spesso [illegible] «interventi strutturali», ma [illegible] Torino attendono da 30 anni una linea di metropolitana e sono 5 che la giunta ha approvato il piano parcheggi. Col risultato che gli automobilisti continuano ad avvelenare l'aria viaggiando a bassissi[illegible] velocità nella vana ri[illegible] di [illegible] posto.

«Scontiamo gravi ritardi, ma nel '94 qualcosa per snellire il traffico e migliorare il trasporto pubblico è stato fatto».

Le cito una protesta: il «giovedì del pedone» è una misura revocabile all'ultimo momento, col risultato di lasciare i cittadini nell'incertezza. Cosa risponde?

«Che [illegible] è vero. Il provvedimento esiste, posso già annunciare che il blocco sarà ripetuto il prossimo giovedì. L'eccezione [illegible] la revoca: [illegible] il giorno prima fossimo [illegible] [illegible] nubifragio che faccio, mando tutti a piedi? Via, non insultiamo [illegible] buonsenso».

Le pare forse sensato che il blocco s'interrompa a Tori[illegible] e 10 metri più in là, [illegible] Moncalieri [illegible] a Settimo, l'atmosfera diventi improvvisamente salubre?

«No, è una follia».

Da chi dipende?

«Lo posso dire da che cosa dipende: in cintura le centraline non ci sono [illegible] funzionano poco e male. Siamo all'assurdo che l'inquinamento [illegible] esiste perché [illegible] [illegible] lo misura. Da parte mia chiederò ai sindaci interessati di adeguarsi ai nostri provvedimenti. Nell'interesse dei loro cittadini, non per stabilire [illegible] primato di Torino».

Lei è stato per molti anni capogruppo dell'opposizio[illegible] ambientalista. Dica la verità, a parti invertite [illegible] s'alzerebbe dal vecchio scranno per attaccare l'operato della giunta?

«Non credo, ho la coscienza a posto. [illegible] cercando di mantenere le promesse, col pieno appoggio [illegible] sindaco e colleghi di giunta. [illegible] premo far capire alla gente che quello di oggi non è [illegible] provvedimento punitivo: ma la risposta a una situazione eccezionale. A loro chiedo collaborazione».

Ma intanto i vigili urbani sembrano sul piede di guerra.

«Dei vigili si occuperà una commissione d'inchiesta del Consiglio. Sarà l'occasione per [illegible] nare anche il loro atteggiamento in questa circostanza».

E [illegible] lo smog aumentasse ancora?

«Scatteranno provvedimenti più duri, fino al blocco totale [illegible] alla chiusura delle scuole. Ma [illegible] accadrà, vuole scommetterci?».

Gianpiero Paviolo

«Usciti da Torino l'inquinamento sparisce. Perché? Non lo misurano»

Gianni [illegible] [illegible] una protesta in Consiglio quando sedeva sui banchi dell'opposizione «Da allora abbiamo fatto molto»

Ma i vigili scioperano

Ieri deciso il calendario Il Comune: provocazione

Lo avevano annunciato la [illegible] scorsa, scatenando la «bagarre» al consiglio Comunale: «Sciopereremo a sorpresa: un'ora [illegible] giorno fino a Natale [illegible] nei momenti di maggior traffico». Oggi i vigili dimostrano di mantenere le promesse, diffondendo il calendario dell'agitazione. Una promessa, che a questo punto però, si trasforma in minaccia.

Perché in quei quattro giorni di sciopero scelti dalla categoria (per protestare contro un'amministrazione da anni «sorda» alle loro richieste) rientrano proprio due giovedì: una data come un'altra, [illegible] soltanto prima che su Torino scendesse (insieme con lo smog) la novità del «giovedì del pedone». Giornate [illegible] per gli spostamenti [illegible] richiedono, com'è stato predisposto per oggi, [illegible] potenziamento dei vigili sul territorio. [illegible] una provocazione. Nonostante la fascia [illegible] non sia [illegible] stessa mi sembra comunque [illegible] scelta assurda: questi sono i giorni meno adatti per scegliere di scioperare» ha commentato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico. «Nessuna provocazione - replicavano i vigili della Cigl - soltanto una necessità: quella di scegliere un giorno della [illegible] in cui siamo tutti in servizio». Aggiungono: «Non [illegible] [illegible] intenzione disturbare l'iniziativa [illegible] giovedì del pedone, ma i problemi che affliggono la [illegible] categoria sono urgenti e per contratto [illegible] possiamo organizzare uno sciopero dopo il [illegible] dicembre».

Agitazione confermata, dunque, nei seguenti giorni: venerdì 9 (dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17,30 alle 18,30), giovedì 15 (dalle 7 alle 9, dalle 18,12 alle 20,12 e dalle 22,42 [illegible] 24,42), venerdì [illegible] e giovedì [illegible] (dalle 7 alle 9, dalle 18,12 alle 20,12 e dalle 22,42 alle 24,42).

[illegible] proprio mentre a Palazzo Civico [illegible] è partita l'«indagine conoscitiva sul funzionamento del Corpo dei vigili urbani» (capigruppo e [illegible]ssio[illegible] bilancio tenteranno di fare luce sull'organizzazione [illegible] *civich* [illegible] sulle mancanze dell'amministrazione) richiesta dai capigruppo di pds, Verdi [illegible] Alleanza per Torino; alcuni vigili hanno chiesto [illegible] esaminare gli atti dell'ultima riunione in Sala Rossa: «Visti gli attacchi che le nostra categoria ha subito in quell'occasione, ci riserviamo la possibilità [illegible] querelare qualche consigliere». [e. min.]

Ecco chi può viaggiare oggi

E nell'elenco degli «esentati» all'ultimo aggiunti i pendolari

Autoveicoli. Dotati di un sistema di abbattimento delle emissioni al[illegible] scarico approvato [illegible] ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare prot. n. 076674364 dal [illegible] luglio 1991, e tale da assicu[illegible] l'abbattimento [illegible] almeno il 50% delle [illegible] previste per l'autovettura all'atto dell'immatricolazione, nonché le autovettu[illegible] munite [illegible] catalizzatore già al momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzino come carburante GPL [illegible] metano.

Diesel. Omologati ai sensi della direttiva CEE [illegible]. 441 del 1991. Gli autoveicoli di cui [illegible] precedenti punti devono essere muniti del contrassegno visibile rilasciato dalla Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

Mezzi pubblici. Taxi, autobus in servizio di linea, autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei Vigili del Fuoco [illegible] dei servizi di [illegible] in [illegible] di emergenza, veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico (servizi statali, municipali, provinciali, regionali, T.T., A.E.M., ENEL, A.A.M., A.M.I.A.T., U.S.S.L., ITALGAS, RAI, PS, PT ecc.) [illegible] quali sia dimostrata [illegible] funzione [illegible] la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, macchine operatrici ed automezzi comunque adibiti a servizi di Stato o pubblico (sono compresi i pubblici dipendenti che siano autorizzati ad usare l'autovettura privata per motivi di servizio).

[illegible] Veicoli per il trasporto [illegible] portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi [illegible] a trattamenti chemioterapici.

Trasporti. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali o per trasporto di materiali (limitatamente alle ore [illegible] [illegible] è consentito il carico e scarico merci).

Medici. In visita domiciliare urgente, muniti del contrassegno dell'ordine dei medici [illegible] [illegible] specifica dichiarazione scritta riportante la località della visita.

Reperibili. Veicoli [illegible] lavoratori che [illegible] rispondendo a chiamata in reperibilità;

Autoscuole. Veicoli [illegible] autoscuole, durante le esercitazioni di guida [illegible] gli esami presso la Motorizzazione civile.

Revisioni [illegible] Veicoli che debbono recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione civile).

Non residenti. Veicoli [illegible] targati Torino con documentata prenotazione alberghiera [illegible] con targa C.D. [illegible] di C.C. [illegible] di Stato estero.

Trasporto valori. Veicoli adibiti a trasporto valori delle banche e degli istituti autorizzati.

Artigiani. Artigiani della manutenzione e dell'assistenza [illegible] relativo certificato della C.C.I.A.A.

Motocicli. Di qualsiasi tipo.

Funerali. Veicoli [illegible] trasporti funebri [illegible] veicoli al seguito.

[illegible] Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, con relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario di inizio [illegible] di fine turno tale da non consentire, [illegible] tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6.30 - 21,30).

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 1 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valli d'Aosta [illegible] sereno o velato. Visibilità: riduzioni locali per nebbie in banchi e lastre dorse. Temperature: in diminuzione. [illegible] [illegible] [illegible].

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	14,8
MINIMA	1,8
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	[illegible] mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	14,5	MINIMA	0,8
PRESSIONE (ore 20)		1025 [illegible]	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1969

[illegible]

MASSIMA	3,7	[illegible]	-1,8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 47 minuti; [illegible] alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: è leva alle ore 5 e 41 minuti; tala alle ore 15 e 44 minuti.

[illegible] Luna nuova 3 dicembre ore 1
Prima quarto 9 dicembre ore 22
Luna piena 18 dicembre ore 3
Ultimo quarto 25 dicembre [illegible] 20

MERCURIO: allontana dalla Terra

VENERE: sorge in direzione Est-Sud Est quasi 3 ore prima del Sole.

MARTE: è luminoso quanto Procione o 5 volte più della Stella [illegible]re.

GIOVE: è trova nella costellazione della Bilancia, a Nord-Ovest di Antares.

SATURNO: riconoscibile come [illegible] luminosa poco di tremolio a Sud-[illegible]

IL FENOMENO: osservabile anche con un buon binocolo la cometa Borrelly 1994i. La si vede nella costellazione della Lince, 5 gradi a Nord-[illegible] della Stella Alfa di questa costellazione.

Specchio dei tempi

«Alluvionato anche il museo [illegible] reperti archeologici: inaugurazione rinviata» - «Procura in ritardo di 8 [illegible] e l'assicurato non riceve il risarcimento furto» - «Un assegno beffa?» - «La guerra dei cassonetti»

Un lettore ci scrive:

«A tre settimane dall'alluvione, ad Alessandria, la città più disastrata, [illegible] presenta ancora oggi, nonostante la massiccia ed intensa opera [illegible] soccorso, uno scenario sconfortan[illegible]. E' [illegible] indubbiamente una grande sciagura imputabile ad evento causato [illegible] forze naturali che hanno potuto sfogare tutta la loro violenza [illegible] il territorio rimasto indifeso vittima della furia degli elementi a causa [illegible] atti umani che negli ultimi decenni hanno privilegiato l'incuria, l'inefficienza, gli interessi personali [illegible] l'egoismo ed una tradizionale secolare tutela dell'ambiente.

«Non si [illegible] accettare, per quanto riguarda questa città, la tesi della imprevedibilità dell'evento, quando a monte e a poche decine di km le acque in piana avevano già debordato e provocato vittime [illegible] danni.

«Chi scrive, avrebbe dovuto inaugurare il giorno 11 dicembre alle 10, nella storica via Del Guasco, il Museo dei reperti archeologici, preistorici [illegible] di [illegible] rupestri.

«Per la circostanza avevo già inviato numerosi inviti. Ora vorrei far sapere che l'intero fabbricato è rimasto completamente allagato [illegible] che [illegible] fango misto a detriti [illegible] ha distrutto numerosi reperti e circa 3500 volumi. Rivolgo [illegible] accorato appello di solidarietà a quanti vorranno contribuire con l'invio [illegible] libri d'arte, storia, filosofia, «cienza, pubblicazioni, ricerche ecc., alla rinascita [illegible] un centro culturale sorto quasi dal nulla, senza alcun contributo, e con il solo scopo [illegible] diffusione e di difesa dell'arte e della cultura intese [illegible] processo evolutivo [illegible] miglioramento [illegible] vita».

Franco Iannìello

Un lettore ci scrive:

«Il 22 giugno ho subito il furto dell'auto. Mi sono consolato pensando che [illegible] tanto costosa assicurazione mi avrebbe garantito da disagi maggiori.

«Mi sbagliavo di grosso. Oggi, trascorsi quasi [illegible] mesi, [illegible] liquidazione [illegible] danno [illegible] [illegible] un miraggio, mentre [illegible] uniche certezze i disagi e le vessazioni che dovrò ancora subire per ricevere dall'assicurazione quanto contrattualmente dovutomi fin dal momento del furto con almeno la stessa puntualità [illegible] cui viene preteso il pagamento del premio [illegible] rativo.

«Mi dicono: "Attendiamo la presentazione della dichiara[illegible] di chiusura inchiesta". Dichiarazione che dovrebbe essere [illegible] entro [illegible] giorni dalla data del furto dalla procura. [illegible] per gli assicurati e non certo per gli assicuratori, che l'ufficio in oggetto operi con un arretrato di 7/8 [illegible]

Francesco Fiora

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«La Regione Emilia Romagna paga le famiglie, per non dare le [illegible] sanitarie a domicilio agli anziani malati [illegible] autosufficienti. Nei giorni scorsi i quotidiani ci hanno presentato come una iniziativa positiva l'assegno mensile predisposto dalla Regione Emilia Romagna a favore delle famiglie che curano a casa i propri cari anziani, malati e non più autosufficienti. Niente [illegible] più falso!

«[illegible] la Regione Emilia Romagna vuole davvero aiutare le famiglie (e [illegible] numerose) che vogliono (e possono) occuparsi dei propri cari, deve innanzitutto assicurare loro gli interventi sanitari domiciliari - [illegible]me l'ospedalizzazione a domicilio - peraltro previsti dal Progetto obiettivo "Tutela della salute degli anziani".

«Senza la gratuità [illegible] pre[illegible] [illegible] medici, degli infermieri, dei riabilitatori, che [illegible] indispensabili per la [illegible] quotidiana [illegible] questi ammalati gravi, questo assegno [illegible] [illegible] presa in giro [illegible] [illegible] beffa [illegible] danno dell'anziano.

«Come può la famiglia, con al massimo 20 mila lire [illegible] giorno, pagare tutte le prestazioni sanitarie [illegible] le medicazioni di cui ha bisogno l'anziano, quando [illegible] [illegible] coll' (e non un infermiere!), in nero, costa dalle dieci [illegible] quindicimila lire all'ora?».

Maria Grazia Breda

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

[illegible] *La Stampa* del [illegible] luglio 1994 si leggeva che nel Regolamento di Polizia Urbana la *sanzione* per lo spostamento dei bidoni della spazzatura è di [illegible] lire per "abuso di potere [illegible] condominio".

«Poiché [illegible] spostamento avviene con troppa frequenza da parte di cittadini maleducati, [illegible] rifilano i loro bidoni o cassonetti stracolmi sul lato opposto [illegible] via, si chiede che si facciano maggiori controlli. Una ingente somma giungerà nelle casse [illegible] Comune. Tempo fa sui cassonetti era segnata la [illegible] e il relativo numero civico: non era meglio?. Si evitava quel[illegible] guerra tra poveri».

Seguono le firme

«Le condizioni del cadavere hanno impedito di trovare qualsiasi traccia»

Sfilano i medici legali nell'aula della corte d'Assise d'Ivrea

Pietro «Ringo» [illegible] in aula
Il nomade è accusato di aver ucciso
a [illegible] la quindicenne Manuela Petilli

Manuela, il mistero delle ultime ore

Nessuna certezza su quando e come è morta

Un incubo. L'ha vissuto ieri mattina [illegible] corte d'Assise d'Ivrea chiamata a decidere la sorte di Pietro «Ringo» Ballarin accusato di aver stuprato, ucciso, bruciato la quindicenne Manuela [illegible]. [illegible] incubo [illegible] e una sofferenza inutili. Per ore i medici legali hanno descritto [illegible] azzardato ipotesi sul calvario patito da Manuela, [illegible] e quando sarebbe [illegible].

Inutile. All'avvocato [illegible] Ringo, Ferdinando Ferrero, è stata sufficiente una domanda per segnare, dopo tre giorni di sconfitte, un punto a favore del [illegible] cliente «che magari sta [illegible] in galera, ma certamente non per omicidio».

«Dottor Torre - ha domandato Ferrero - può escludere che Manuela sia morta il 3 [illegible] 4 agosto? Risponda con un sì [illegible] un no». Carlo Torre, medico legale, non ha esitato: «No». Un no che nega alla pubblica accusa la possibilità di dimostrare alcunché. Lo resta - ed [illegible] molto - la testimonianza della [illegible] supermercato che ha [illegible] [illegible] di Ringo caricare Manuela [illegible] [illegible] scooter amaranto il pomeriggio del 2 agosto, [illegible] il [illegible] sono [illegible] restano supposizioni. E siccome il tacere- [illegible] [illegible] pm Lorenzo [illegible] prevede che [illegible] quindicenne, già poche ore dopo quell'incontro, [illegible] [illegible] assassinata e bruciata nella [illegible] [illegible] mostros, un antro abbandonato nella campagna di Cerone, ecco che quel [illegible] del medico legale assume [illegible] [illegible] importanza.

A meno di sorprese clamorose. Stamattina i sub andranno a scru- [illegible] [illegible] fondale di un laghetto delle parti di Cerone alla ricerca dello scooter che Ringo sostiene di non aver [illegible] avuto e che non è mai stato ritrovato. Con una lettera, arrivata ieri [illegible] al [illegible] Fornace, un anonimo - forse un mitomane - [illegible] indicato il nascondiglio in quel laghetto. [illegible] vedrà.

«La difesa [illegible] deve dimostrare alcunché, spetta all'accusa dimostrare la colpevolezza» aveva esordito l'avvocato Ferrero all'inizio del processo. Già, ma dal genere di domanda che pone, dalla lista dei testimoni a discarico che ha convocato a Palazzo Giustiana, non è azzardato immaginare dove la difesa vuole andare a parare.

Vuole far emergere l'ambiente, non proprio idilliaco, in cui vive- [illegible] Manuela, le abitudini [illegible] le amicizie equivoche della quindicen- [illegible]. Tutto ciò per arrivare a sostenere che, forse, Manuela nella casa del [illegible] c'è andata volontariamente, che può essere morta per causa non violenta, che chi era con lei, spaventato, ha poi bruciato il cadavere. Ipotesi certamente suggestive, [illegible] comunque ipotesi.

Che l'accusa ha subodorato e ieri [illegible] ha tentato di [illegible] [illegible] l'aiuto dei medici legali. Attraverso un rudimentale impianto a circuito chiuso per riprendere e ingrandire su un televisore foto e mappe, giudici e legali sono entrati anche loro nel casolare di Ce- [illegible] dove fu trovato il corpo di Manuela. Uno spettacolo orribile. Della quindicenne erano rimaste integre solo le gambe, parte del bacino e dell'addome. «Impossibile - hanno concluso i periti - individuare prove di ciò che la uccise».

L'autopsia trovò nello stomaco tracce [illegible] verdura, zucchine e pinoli. Quanto tempo occorre perché lo stomaco si svuoti per effetto della digestione? Dalle 2 alle sette ore. Manuela il 2 agosto, nell'ultimo pranzo a [illegible] dal nonno, mangiò rost-beef e [illegible] po' di frittata «primavera». Non pinoli. «Ma molto spesso [illegible] [illegible] un po' in frigorifero: [illegible] piace fare [illegible] pesto» ha raccontato il pensionato.

Il moncherino del solo polso destro di Manuela era coperto da 8 strati [illegible] un tessuto non meglio identificato: «Come un legaccio» hanno detto i periti Torre [illegible] Lozzari. «Manuela aveva l'abitudine [illegible] infilarsi al polso la spugna-fermacapelli» ha raccontato [illegible] aula Paolo Lombardi, fidanzato della vittima.

[illegible] cadavere fu scoperto il 19 agosto. Per stabilire la data della morte i periti si [illegible] basati sulla «fauna cadaverica» trovata sui poveri [illegible] di Manuela. E hanno concluso, con grande soddisfazione del pubblico ministero, che era morta «dal 15 ai venti giorni prima del ritrovamento». Quindi poteva benissimo essere spirata il [illegible] agosto. Avvocato Ferrero: «Dottor Torre, può escludere che Manuela sia morta [illegible] 3 o [illegible] agosto? Mi risponda con un sì o con [illegible] no».

«No».

Beppe Minello
Lodovico Poletto

Un anonimo svela dov'è nascosta la moto di Ringo Oggi il sopralluogo

Sopra, [illegible] Lombardi, 18 anni fidanzato [illegible] Manuela Petilli [illegible] foto grande, la stanza [illegible] casolare abbandonato di Cerone dove fu trovato il cadavere della quindicenne

Da sinistra il pm Lorenzo **Fornace** e l'avvocato di Ringo **Ferdinando Ferrero**

SAPER SPENDERE

«Scade l'anno prossimo il contratto d'affitto»

[illegible] è facile per chi, anziano, dopo una vita trascorsa [illegible] un alloggio, sempre lo stesso, gli stessi vicini di casa diventati amici, i negozianti con i quali si ha confidenza, scoprire di dover abbandonare tutto [illegible] a 76 anni, come capita a Martino Ferrero, «essere costretto a rifarsi [illegible] casa [illegible] una vita altrove».

Scriva il lettore: «Abito [illegible] una [illegible] d'affitto [illegible] centro storico torinese, [illegible] palazzo considerato in degrado, dove i lavori [illegible] riducono allo stretto necessario, ad esempio ridipinte [illegible] scale dopo ripetuti interventi [illegible] [illegible] Arti. Io ho 76 anni, sono nullatenente, il prossimo anno ('95) scadono a scaglioni i contratti di locazione a tutti gli inquilini. Ho avuto, come tutti, la disdetta: viene richiesto il 100 per cento di aumento dell'affitto».

Continua: «La [illegible] modesta pensione non mi consente di pagare oltre il 30-40 per cento e la cifra che si ricava con questo aumento [illegible] pare, comunque, ragionevole per entrambi. [illegible] se vado [illegible] di qui non saprei dove andare, vivo solo, da parecchi anni. Cosa mi consiglia [illegible] legge? Non intendo fare grane, ma vorrei essere consigliato da un legale».

È il consiglio viene dall'avvocato Lorenzo Profeta: [illegible]e, come il lettore dice, il suo contratto di locazione scadrà nel 1995, [illegible] significa che l'ultima volta in cui tale contratto è stato rinnovato per quattro anni (come diceva la legge) risale al 1991. Tra il '91 e il '95 intervenne [illegible] legge numero 359 del 1992, cioè i cosiddetti "patti in deroga". Il [illegible] 2 bis dell'art. 11 dice che qualora, alla prima scadenza del contratto successiva alla data di entrata in vigore della legge il padrone [illegible] casa e l'inquilino [illegible] trovassero un accordo su un nuovo canone (ecco quei patti "in deroga") [illegible] contratto stesso è prorogato [illegible] due anni.

«Nel caso del lettore, [illegible] [illegible] denza del '95 [illegible] appunto la prima dopo la legge [illegible] '92. Perciò potrà usufruire della proroga biennale che porterà la scadenza al 1997. In seguito il pretore quasi sicuramente aggiungerà [illegible] [illegible] per l'inizio della fase esecutiva [illegible] sgombero. E si [illegible] riverà al [illegible]. [illegible] dopo potrebbero correre (accade spesso) due o tre anni di rinvii da parte dell'ufficiale giudiziario: si arriverà, quindi, prima [illegible] rilascio, all'anno Duemila [illegible] al 2001». Ecco, secondo [illegible] legale, [illegible] «percorso possibile» che piacerà all'inquilino e irriterà non poco i proprietari di [illegible].

Precisa il legale: «Il lettore non deve preoccuparsi di tro- [illegible] [illegible] accordo per [illegible] [illegible] none e avrà tempo alcuni anni per cercare un nuovo alloggio. Attenzione però: se dovesse ricevere atti notificati è bene che li porti subito ad [illegible] avvocato esperto in [illegible] di locazioni».

G.D.F. e Carlo Bocchino, entrambi di Torino, sono proprietari di locali dati in affitto. La domanda [illegible] la stessa, con l'unica differenza che in un caso si tratta di un ufficio [illegible] nel secondo di un negozio: «Per la spesa straordinaria relativa [illegible] rifacimento della facciata ho chiesto all'inquilino (in base alla legge dell'equo canone) l'interesse legale sull'importo pagato. Ma l'inquilino mi ha risposto che solo le unità adibite ad abitazione [illegible] [illegible] [illegible] pagare gli interessi legali per i lavori [illegible] guiti. Corrisponde al vero?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «La spesa straordinaria del rifacimento della facciata dello stabile in cui si trova l'unità immobiliare affittata non ricade mai sull'inquilino, né quando si tratta di uso abitativo né quando si tratta di uso diverso. L'articolo 23 della legge dell'equo canone riconosce al proprietario soltanto un'integrazione del canone mediante l'aggiunta degli interessi sul capitale nel [illegible] di "riparazioni straordinarie" [illegible] riguarda in effetti soltanto [illegible] locazione [illegible] uso abitativo. Quando invece si tratta di locazioni ad uso diverso, quell'integrazione non spetta, perché, per tale tipo di locazioni, l'art. 41 richiama espressamente alcuni articoli della disciplina abitativa, ma non l'articolo 23 [illegible] citato dell'equo canone».

Simonetta

Presunta violenza

Il ginecologo denunciato [illegible] dal gip

[illegible]. B., 40 anni, il medico [illegible] Sant'Anna denunciato da Deborah, 19 anni, che lo accusa di violenza carnale, dovrà comparire davanti al gip il 17 dicembre. Il pm Alessandro Prunas aveva chiesto l'archiviazione del caso ritenendo che [illegible] ragazza non fosse attendibile. Deborah [illegible] fatto opposizione con l'avvocato Merlo: «Abbiamo potuto leggere gli atti raccolti dal pm - ha detto il legale -. Abbiamo chiesto di sentire i [illegible] [illegible] pm ma anche altre persone che possono portare elementi nuovi».

Il capo del gip Antonino Palaja, preso atto che nell'istanza di opposizione vengono indicate nuove prove, ha fissato l'udienza preliminare. L'episodio di violenza sarebbe avvenuto la [illegible] del 30 [illegible] scorso nello studio [illegible] professionista. [illegible] ginecologo, difeso dall'avvocato Bosco, si protesta innocente e accusa di calunnia Deborah.

LOUIS ROBERT ITALIA
dal 1979
ASTA DI ANTIQUARIATO
Esposizione aperta al pubblico
da Giovedì 1 Dicembre ore 16/20
ASTA
Sabato 3 Dicembre - inizio ore 16.00
Domenica 4 Dicembre - inizio ore 16.00
CATALOGO DELLE VENDITE IN SEDE
Corso Vittorio Emanuele 109
10128 TORINO - Tel. 011/541.150

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039-324.695
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE 210 - Tel. 011/749.3691
PEVERO (CN) - FRAZ. MARCOCHINA - Tel. 011/985.3885

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino tel. 562.33.13
CORSI INTENSIVI DI LINGUA
Principianti e Avanzati - Inizio Gennaio 95
Iscrizioni immediate
langue française

Ante ad Arte
in Borgonuovo
Inaugurazione
Giovedì 1 Dicembre 1994
dalle ore 18 alle ore 23
In via della Rocca [illegible] nel Borgo

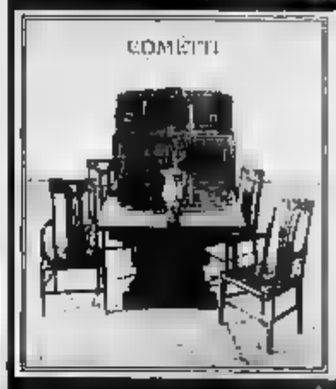
echi [illegible] cronaca
Strumenti musicali
Pianolorti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Moncalieri (Co) - Fraz. [illegible] Tel. 0172/485591

STUFE
tirolesi, in ceramica
e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.293

PROBLEMI CON LA CARIE?
NOCAVITY
SOLO IN FARMACIA
LA SOLUZIONE [illegible] OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE
ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DA SOLLIEVO ED ELIMINA LA SENSIBILITÀ
DA SOLI E IN SOLI POCHI MINUTI
FIMO SRL - MILANO - TEL. 02/66697676

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

81ª ASTA SANTAGOSTINO
Arti deco [illegible] '900
COMÈTI



ESPOSIZIONE:
da giovedì 1 dicembre
a domenica 4 dicembre
orario:
10 - 22 compresi i festivi
catalogo in sede
[illegible] SANT'AGOSTINO [illegible]

Continua la protesta: nelle scuole ancora cortei e occupazioni

Preso uno dei teppisti

E' un «ultras» dei Drughi juventini
Partecipò al raid contro il Guarini

Aggressioni, raid notturni, provo- davanti alle scuole. Negli ultimi giorni si è arroventato il clima intorno agli istituti occupati dagli studenti. Ieri una sortita del movimento, con «sit- a Porta Nuova criticato da molti. Ora almeno uno degli autori di quelle bravate è stato identificato: è ultras bianconero che frequenta il club dei «Drughi». Non si tratta dunque di naziskin organizzati, di teppisti alla ricerca di qualche avventura.

Si chiama Giuseppe D. V., ha di- anni ed è uno dei giovani che lunedì sera verso le 21 ha compiuto l'assalto all'istituto tecnico per geometri «Guarino Guarini», in via Salerno dove sono feriti due studenti che occupano la scuola. E' stato identifi- l'altra mattina dai carabinieri dell'Oltredora, guidati dal capitano Antonio De Vita, grazie anche alle testimonianze degli aggrediti.

Giuseppe, che ha precedenti per reati contro il patrimonio e che vive la madre in palazzo decoroso in Barriera Milano, non ha voluto spiegare perché lunedì sera con altri dieci «amici» sia andato al Guarini. Le indagini dei militari dell'Arma avrebbero appurato che al «Guarini» c'è andato con l'unico scopo di picchiare.

E' un'attività alla quale Giuseppe pare sia particolarmente portato, visti i suoi precedenti: al ragazzo questura di Cremona di entrare in tutti gli stadi italiani al dicembre '94 dopo che era individuato fra gli aggressori di un ragazzo cremonese pestato e rapinato in occasione dell'incontro Cremonese-Juventus. Nell'aprile '93 venne denunciato dalla questura torinese durante la semifi- di Coppa Uefa Juventus-Paris-Saint-Germain: fu sorpreso a lanciare seggiolini dalle gradinate contro i poliziotti. (tv, bar.)

Una cinquantina di autonomi hanno «blitz» per bloccare Porta ma erano in pochi e hanno distribuito un volantino

IL CASO

OCCUPAZIONI E INTOLLERANZA

«Quel crocefisso va rispettato»

Gli studenti: provocazione? No, solo vandalismo

UNA sciocchezza», «Una provocazione contro l'occupazione», «Un gesto grave di vandalismo». Sono duri, drastici i giudizi dei ragazzi del Galileo Ferraris. Parlano uno sull'altro e non hanno dubbi: chi ha bruciato il crocifisso ha fatto male «e, se mai si scoprirà il responsabile, cercheranno di spiegargli che il è un atto vandalico, inutile, sbagliato, controproducente. E attorno al «caso» mancano le polemiche. La vicenda finirà Parlamento, dopo interrogazione presentata dall'on. Michele Vietti, del Ccd, nella quale chiede che vengano appurate tutte le responsabilità, compre- quelle del preside, «che avrebbe ancora provveduto a rimettere il crocefisso nelle decine aule da cui è stato asportato».

Nonostante tutto, al «Galfer» giorno dopo la denuncia del docente laico di religione, Gavino Olmeo, si respira clima di intolleranza, meno che meno religiosa. Nelle classi mattina si è parlato dell'accaduto, pacatamente, senza drammatizzare. L'off- al cattolico è arrivata a freddo. Spiegano i ragazzi: «Nessuno di noi si sente oppresso dalla presenza dei crocifissi nelle aule. E' argomento di cui abbia-

Il professor Gavino Olmeo

«Un gesto isolato»

Come la lettera aperta ragazzo che ha bruciato il crocifisso scritta dal professore di religione del Galfer anche la reazione degli ambienti ecclesiastici al gesto di vandalismo è composta e desiderosa di sollevare allarmismi. Dice don Gianni Sangalli: «Mi pare che l'atto ragazzo sia stato giudicato dai suoi compagni molto severamente. E' un gesto di inciviltà». Comprensivo, aggiunge: «Si tratta di un episodio isolato. Forse nella fase dell'occupazione, nell'esaltazione del momento un giovane è andato oltre». Don Sangalli aggiunge: «Chi conosce Gesù sa che la croce è sempre stato il simbolo delle ingiustizie. c'è un perseguitato, uno che ha dato la vita per il suo popolo, questo è Cristo». Prosegue: «Se i ragazzi si sentono trattati ingiustamente da questa società dovrebbero riconoscere nella croce un loro simbolo».

mo mai parlato: l'abbiamo fatto neppure durante l'occupazione».

Gianluca, Francesco, Michela, Marta, Riccardo, Antonio, Silvio, Davide, Gaia sono alcuni degli «occupanti» dei giorni scorsi. Ieri le lezioni sono riprese, ma in chi ha vissuto l'occupazione è vivo l'orgoglio per le scelte compiute negli scorsi giorni.

Dicono: «Abbiamo lavorato tantissimo, le mattine, sei ore nei pomeriggi, sabato e domenica compresi». Aggiungono: «Tra i tanti che seriamente si impegnavano a discutere, c'era anche qualcuno che voleva solo saltare la scuola. Ma ente non è tra gli occupanti "veri" che si deve cercare il vandalo».

Sono po' offesi dalle dichiarazioni del docente di religione che suggerivà «una preoccupante mancanza di valori» all'origine del gesto. Dicono: «E' un'affermazione grave che generalizza. Scriveremo una lettera anche nei prossimi giorni perché non vogliamo essere etichettati come quelli "del Galfer che bruciano crocifissi"». Aggiungono: «Qual nostro compagno ha contro tutti: nessuno condivide suo gesto. A noi avrebbe dato fastidio anche fosse stato danneggiato un banco, una sedia. In questo caso, chi è cattolico si è sentito particolarmente offeso».

«Bruciare un crocifisso non un gesto laico», Carlo Ottino, del comitato per la laicità della scuola, riflette sull'atto compiuto dal giovane. Dice: «Può avere un senso di protesta o di rivolta, ma non è così che si costruisce qualcosa Ricorda le battaglie lunghe decenni affinché dagli edifici pubblici siano rimossi i simboli religiosi. «La presenza dei crocifissi cattolici, quelli della Chiesa riformata, infatti, non hanno la figura di Cristo, in scuole, tribunali, ospedali possono far sorgere insofferenza. Forse ragazzo del "Galfer" ha voluto proprio dare un segno insofferenza rispetto all'imposizione di simboli di parte».

Aggiunge: «Ha commesso un errore, è anche scitare questa insofferenza. La provocazione sta monto, in chi non ha mai voluto cambiare legge e rendere la scuola pubblica scuola di tutti per tutti».

E' contro gesto di vandali- il rabbino Alberto Somekh. «Il crocifisso non riguarda; non ci riconosciamo in quel simbolo. Ma bruciarlo è un atto di distruzione sbagliato». Riflette: «Ci tanti modi più civili per sostenere un principio giusto».

Minoranza da sempre, gli ebrei sostengono la tesi della rimozione dai pubblici edifici simboli religiosi di maggioranza. Il rabbino: «E' giusto chiedere che si mettano crocifissi, è sbagliato compiere del vandalismo».

Marina Cassi

Un «sit-in» a Porta Nuova

Gli autonomi tentano il blocco
Ma è polemica: «Corteo inutile»

Una cinquantina di autonomi, studenti medi e universitari, hanno cercato ieri di bloccare il traffico a Porta Nuova. Troppo pochi per farlo. Seguiti da polizia e carabinieri hanno raggiunto l'atrio dei binari per il sit-in, distribuito un volantino (scritto a mano e duplicato in fotocopie) ai passanti indifferenti. Poi, in corteo, sono andati a schiamazzare di fronte alla Standa in via Roma, ed hanno raggiunto, passando per via Lagrange, Palazzo Nuovo. Una iniziativa organizzata in fretta, si sa da e sentire gli stessi partecipanti.

Qualcuno dei giovani ha detto di essere stato avvertito a casa, altri erano reduci del coordinamento dei medi che si era svolto nel pomeriggio all'Avogadro, altri erano i «furiosi» dell'Università. Un gruppo stava a guardare critiche «una manifestazione le che rischia dare marchio negativo ad una protesta democratica e corretta».

Nelle scuole, intanto, occupazioni autogestioni «tenendo» in attesa dell'eventuale sciopero di domani. Gli studenti vogliono unire il loro corteo, che partirà da piazza Arbarello, a quello dei lavoratori.

Occupa Sommeiller (ragionieri), il Berti (magistrale), il Galilei e l'Ada Marchesini Gobetti (professionali), il Majorana (scientifico di Orbassano). Autogestione per il Sella e il Russell (ragionieri), il Grassi (periti industriali).

Spiega Salvatore Acerra, il pre- Russell: ragazzi hanno organizzato molto impegno la attività. Abbiamo trovato un buon punto d'incontro. Esiste il servizio d'ordine nelle classi dove si fanno due ore giorno di approfondimento delle materie di studio e 2 ore di riflessione sui temi attuali: finanziaria, riforma, . In alcune classi le lezioni sono regolari. Credo nel dialogo e con questi studenti è stato dimostrato. E' mio dovere informare il provveditorato e la polizia, non c'è bisogno di alcun intervento».

lavora in anche al Grassi. preside Antonio Maurella: «Abbiamo ospitato il professor Reviglio che è venuto a spiegare la Finanziaria. Verranno sindacalisti. L'attività alternative proseguirà anche quando le lezioni saranno normali, nel pomeriggio».

Accordo, dopo le tensioni iniziali, all'Einaudi. «I genitori hanno aiutato - spiega il preside Rodolfo Girlanda - I ragazzi hanno accettato lasciare le aule a chi vuole far lezione per far autogestione negli spazi liberi. Temo, purtroppo, che questa perdita tempo avrà una ricaduta sui risultati degli scrutini a giugno. Mi auguro che finisca presto».

Magda Negri, deputata pds, ha presentato una interrogazione ai ministri di Grazia Giustizia e dell' Interno per chiedere quali iniziative intendono intraprendere «per fermare la catena di intimidazioni violente contro gli studenti» dopo i raid notturni Gioberti, Alfieri, D'Azeglio, Guarini. Analoga iniziativa del senatore pidiessino Rocco Larizza verso D'Onofrio e Maroni.

Protesta Fronte della Gioventù: dice che i loro rappresentanti sono stati lasciati fuori dallo scientifico Giordano Bruno «pur essendo stati invitati per dibattito sulla riforma».

Maria Valabrega

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TVC - TELEFONIA - CON ICE
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 011 248.70.21
SPECIALE COMPUTER
DIMOSTRAZIONE IN SEDE 3-10-11-17-18-24 DICEMBRE
da Lire 1.790.00.000 +IVA
computer 486dx2 66 MHz
• Versione minitower
• Tecnologia VESA Local bus
• 4 MB RAM
• Controller VESA Local bus multi I/o
• Floppy 3" 1/2 1,44
• Hard 250 MB ide bus
• Scheda video S-VGA VESA Local bus 1MB (Win accelerator)
• Monitor Super VGA colori 14"
• Tastiera italiana
L. 1.969.000 + IVA

Azienda Acquedotto Municipale di Torino
Ai sensi dell'art. 2 legge 146/90 si comunica che le OO.SS. nazionali C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L., hanno indetto, per il giorno 2.12.1994, sciopero che, per i lavoratori dell'A.A.M., comporterà l'astensione dal lavoro dalle ore 8,00 alle ore 16,30.
Ai sensi disposizioni legge e degli Accordi Sindacali intercorsi saranno assicurati, per tutta l'area gestita dall'A.A.M., i servizi riguardanti la produzione e la distribuzione dell'acqua potabile, nonché il pronto intervento per la riparazione dei guasti e delle fughe.
Non assicura viceversa il normale funzionamento degli Uffici e degli altri servizi aziendali.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze
SEAT
S T A S E R A
Giovani dopo gli "anta"
Teatro Colosseo, ore 17,45 ingresso gratuito

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG
PASSIONE ISTANTANEA.
Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.
ALLO STILE. Il nuovo design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza e al comfort di serie su Astra SW.
UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI. Le migliori nella categoria. Motori da a 1.8i 16V, tra cui il nuovo ECOTEC 1.6i 16V da 100 CV e il 1.7 Diesel Turbo.
SGUARDO ALLA SICUREZZA. Di l'Opel full airbag, do barre di protezione laterale, cinture pretensionatore, abitacolo indeformabile.
UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO. Condizioni speciali offerte su tutta la gamma, a partire dalla giovane Freebay 1.4i. Ample panoramiche sulla scelta: Sport e Club, 1.6i 16V e 1.8i 16V. Il prezzo è lo stesso.
ASTRA
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso presso la Casa madre
Motori | Velocità max in km/h | Prezzi chiavi in mano ASSET inclusa | Modelli
Ecotec 1.8i 16v 115 CV | 195 | L. 24.850.000 | Club/ Sport
Ecotec 1.6i 16v 100 CV | | L. 24.850.000 | Club/ Sport
Ecotec 1.4i 82 CV | 170 | L. 21.850.000 | Freebay
Ecotec 1.6i 60 CV | 150 | L. 21.300.000 | Freebay
1.7 TD 68 CV | 160 | L. 23.250.000 L. 24.950.000 | Freebay Club
1.7 TD Int. 82 CV | 168 | L. 26.500.000 | Club/ Sport
PRESSO LE CONCESSIONARIE:
OPEL
GENCAR VIA 185 - TORINO TEL. 011 - 696. 17. 55
SAIE C.SO GIULIO CESARE 229 TORINO TEL. 011 - 242. 23. 54
GENCAR P.ZZA BERNINI 11 - TORINO TEL. 011 - 447. 10. 91
AUTOCLUB STR. TORINO 111 (TO) TEL. 011 - 910. 27. 48
GENCAR C.SO SIRACUSA 33 - TORINO TEL. 011 - 329. 00. 81
SAIE VIA BORGARO 110/B TORINO TEL. 011 - 221. 75. 07
GENCAR C.SO FRANCIA 340 - COLLEGNO TEL. 011 - 405. 17. 93

Proposta rivoluzionaria alla commissione comunale: mega-tettoia sulle bancarelle

«Copriamo i 47 mercati rionali»

Ambulanti: paghiamo tutto noi

Mercati rionali, coperti, polifunzionali, autogestiti. La proposta della Fiva (Federazione italiana venditori aree pubbliche) è rivoluzionaria, e la commissione comunale che ieri ha preso visione dei progetti riguardanti i 47 mercati commerciali distribuiti sul territorio è piaciuta. Ci sono molti punti da approfondire, ha spiegato l'assessore Giovanni Ferrero, ma può essere la strada giusta per riqualificare un settore e zone che avrebbero bisogno comunque di interventi correttivi.

La proposta dei venditori ambulanti è semplice: all'Comune la in concessione l'area alla cooperativa composta dagli operatori di ciascun mercato - illustra Giuseppe Giurato, presidente nazionale della Fiva -, la cooperativa provvede alla copertura rispettando l'arredo del quartiere». Le zone abbellite con verdi, panchine, fontane. I parcheggi riordinati. Servizi - telefoni, Bancomat - saranno raccolti in una pubblica. Il tutto a costo per il Comune».

Giurato assicura che ci sono già venti cooperative pronte a partire. Il consegnato alla commissione, presieduta da Santina Vinciguerra, una relazione e le foto di un plastico del mercato di via Porpora, per indicare come potranno essere la copertura e l'arredo.

Il progetto è stato realizzato dagli architetti Roberto Bongiovanni e Cesare Quaranta, dello Studio 40. L'esempio, come detto, riguarda il mercato di via Porpora, in Barriera di Milano, dove operano 109 ambulanti. Uno spazio lungo 250 metri, largo 10. La copertura è in ferro, una struttura composta da pilastri di centimetri di diametro, dotata di illuminazione e che può ulteriormente protetta sui lati da tende mobili.

Oltre a diventare un luogo commerciale ordinato, accogliente e in grado di funzionare bene con qualsiasi condizione meteorologica, l'idea nuova del mercato coperto sta nella possibilità di utilizzare questo spazio anche al pomeriggio, alla sera. «Potranno essere organizzate manifestazioni, concerti, iniziative - dice Giurato -, per i quartieri sarebbero nuovi spazi da sfruttare».

L'assessore Ferrero è convinto che sia un valido passaggio verso l'autogestione. «Ottima idea - commenta -, è l'occasione di ristemare mercati degradati e di rivedere, l'eventuale concessione, anche il rapporto con i venditori ambulanti». Che significa? Che a quel punto si discuterà con la categoria sulla pulizia dei (attualmente a carico della città), sul riordino dei parcheggi (spesso i viali intasati di furgoni), sugli orari, sulle licenze, sulle tasse.

«Questa proposta consente la riqualificazione ambientale e commerciale dei mercati. E' interessante - afferma il consigliere comunale Paolo Chiavarino -. Bisogna procedere coinvolgendo le circoscrizioni, oltre ai venditori ambulanti». Chiavarino chiede che, fatta un'analisi sulla situazione, individuando le esigenze maggiori, si prepari una delibera quadro per le concessioni.

Quanto costerà la copertura e la ristrutturazione di un mercato come quello di via Porpora verrebbe a costare più o meno 700 milioni.

I commercianti come rientreranno del denaro? «Quest'operazione non ha fini di lucro. Il nostro sta nel rendere vivibili i mercati, migliorerà anche il modo di lavorare».

A Roma la giunta Rutelli ha già approvato 18 progetti di spazi mercatali coperti. «Sì - aggiunge Giurato -, loro sono già avanti. Ma se l'amministrazione civica torinese è d'accordo, si può partire presto anche qui». Loro sono pronti.

Luciano Borghesan

AREE METROPOLITANE

Castellani da Scalfaro

E' stata presentata ieri al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, la Conferenza dei sindaci delle aree metropolitane. Valentino Castellani e i colleghi Bianco, Rutelli, Formentini, Bassolino, Orlando, Sansa, Morales, Cacciari e Mamola hanno spiegato le preoccupazioni per le autonomie locali circa la legge finanziaria attualmente in discussione al Senato. «Nelle nostre città vivono milioni di italiani - hanno detto -, ma i Comuni non vengono valorizzati». Hanno criticato il condono edilizio visto che consente di sanare anche situazioni in presenza di vincoli ambientali.

Il Presidente ha riconosciuto l'importanza del ruolo di sindaci eletti direttamente dai cittadini e l'inadeguatezza degli strumenti e dei mezzi di cui dispongono attualmente i Comuni. «Parteciperò a riunione vostra Conferenza» ha promesso.

Uno dei disegni presentati dalla Fiva per coprire di via Porpora

Inaugurazione

Sinagoga restauro da 1 miliardo

Incontro inaugurale (e invito) con concerto stasera alle 18 alla sinagoga via San Pio V. L'occasione è il completamento del restauro del Tempio Israelitico e dell'ampliamento del Centro Sociale della Comunità.

A celebrare la fine dei lavori, iniziati nell'89 e condotti dall'architetto Franco Lattes, saranno Lia Montel Tagliacozzo, presidente della Comunità Ebraica di Torino, il sindaco Castellani e il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo. «Un intervento imponente, di restauro pure e trasformazione, quello che ha coinvolto l'esterno dell'intero edificio costruito nel 1884 e, da allora, mai ripristinato», commenta Giulio Disegni, vicepresidente della comunità.

A finanziare l'impresa, oltre un miliardo, hanno contribuito diversi enti tra Comune e Regione, Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, oltre a Crt, San Paolo e altri sponsor privati. Una collaborazione tra città e Comunità Ebraica, nel nome de «Il monumento dell'"altro"»: slogan formulato per sottolineare «la disponibilità, da parte di chi rappresenta la maggioranza costituita, ad accogliere quanto di estraneo è contenuto nei valori di una minoranza».

L'inaugurazione musicale è affidata al soprano Ester Valabrega, al baritono Alberto Jona e al Gruppo Toujours Ensemble.

[s. fr.]

RICERCA

Riciclaggio e usura tre giorni dibattito

Magistrati, professori universitari italiani e stranieri, alti funzionari di banca esperti finanziari, si incontreranno oggi al convegno di tre giorni su «Riciclaggio ed usura» (Centro congressi di via Nino Costa 8) organizzato dal Centro studi Gian Domenico Romagnosi in collaborazione con Camera di commercio, Crt e San Paolo. Presiederà il prof. Giuliano Marini, primo relatore nel pomeriggio alle il presidente della corte d'appello Luigi Conti.

Collegio universitario «Renato Einaudi»

S'inaugura sabato, 16.30 (Galleria d'arte moderna, Galileo Ferraris 30) l'anno accademico del Collegio universitario «Renato Einaudi». Interverrà il sindaco Valentino Castellani.

GLI APPUNTAMENTI

Con il presidente Rambaudi all'Unione Industriale

«Come sarà il 1995» è il tema del prossimo incontro per «Gli Appuntamenti» dell'Unione Industriale. Il 7 dicembre alle ore 10, al Centro Congressi in Via Fanti 17, le previsioni per l'anno nuovo saranno illustrate dal presidente dell'Unione Industriale Rambaudi. Biglietti presso il Centro Congressi (lunedì e martedì dalle alle 12), l'Aula in via Chiabrera 34 e l'Ugaf in Dante 102.

Al consiglio vince lista «futuro della professione»

Le elezioni per il nuovo direttivo dell'Ordine degli ingegneri stato vinte dalla lista «per il futuro della professione». Presidente Andrea Giano, vice Vincenzo Corrado, segretario Giulio Pirocco, tesoriere Augusto Franzero. Consiglieri: Agostino, Comoglio, Corigliano, Enriona, Ferraresi, Gerace, Goffi, Lonero, Molina, Morando, Riccio.

POSTI DI LAVORO

Tecnici impianti nelle Usl piemontesi

179 tecnici di impianti saranno assunti a tempo determinato nelle sezioni fisico-impiantistiche delle Usl piemontesi, per la sicurezza degli impianti, la tutela dell'ambiente e la prevenzione. La delibera presentata in giunta regionale autorizza le Usl 1 di Torino, Collegno, Vercelli, Biella, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria a predisporre entro 10 giorni i progetti.

ORDINE AVVOCATI

Speranza e Iafisco al ballottaggio

Nulla di fatto per l'elezione consigliere dell'Ordine degli avvocati che deve subentrare a Vittorio Gabri, nominato al Csm. Nessun candidato ha avuto la maggioranza: si va al ballottaggio. In pole position l'avvocato Sergio Speranza (214 voti) e l'avvocato Vincenzo Iafisco (119 voti). Nella veste di outsider il dottor procuratore Claudio Maria Papotti (107 consensi), seguito dagli avvocati Cipolla voti) e Trinelli (58).

PERSONAGGIO

TRA POLITICA E SALOTTI

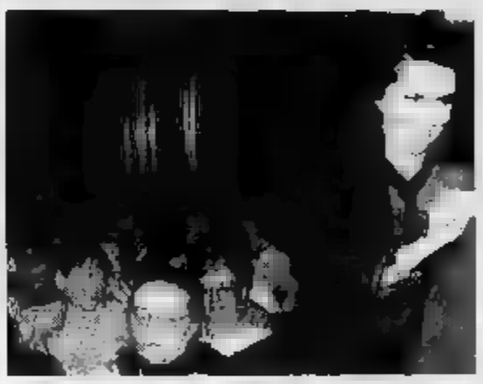
La Ripa di Meana con le casalinghe per presentare il nuovo libro

Marina: sì, sono pentita

«Ero la regina alla corte di Bettino»

AMICHE, abbiamo con noi Marina Ripa di Meana» annuncia alle quattro del pomeriggio una speaker al microfono del Torino Incontra. Ed eccola «La donna che inventò se stessa», come lei si definisce nel titolo del suo ultimo libro, presentato in anteprima nazionale al pubblico torinese delle Federcasalinghe. Trecento pagine, «affreschi» sulla Prima Repubblica, vista attraverso i potenti che ho conosciuto» dice l'autrice. In una di queste pagine, parlando del marito Carlo, l'esuberante Marina: «Come quando una persona è in difficoltà, gli avversari la risparmiano». Lei in tutte le altre è proprio lei a sparare per prima contro gli amici di un tempo. Sentite.

Dice della vacanze Craxi (uno dei testimoni matrimonio) ad Hammamet: «Rientrano a casa, Bettino, sudato, si gettava nella piscina. Poi si avvolgeva un telo intorno ai fianchi e, ancora mezzo bagnato, si sedeva sul suo trono per il pranzo. Noi intorno sulle "panche dei culi rotti"». Si ricorda di quegli trascorsi «a corte»: «Era che passava il convento». Però, aggiunge, «io dal signor Bettino Craxi ho avuto nulla in cambio».



Marina Ripa di Meana alla Federcasalinghe «Dal signor Craxi io non ho avuto nulla»

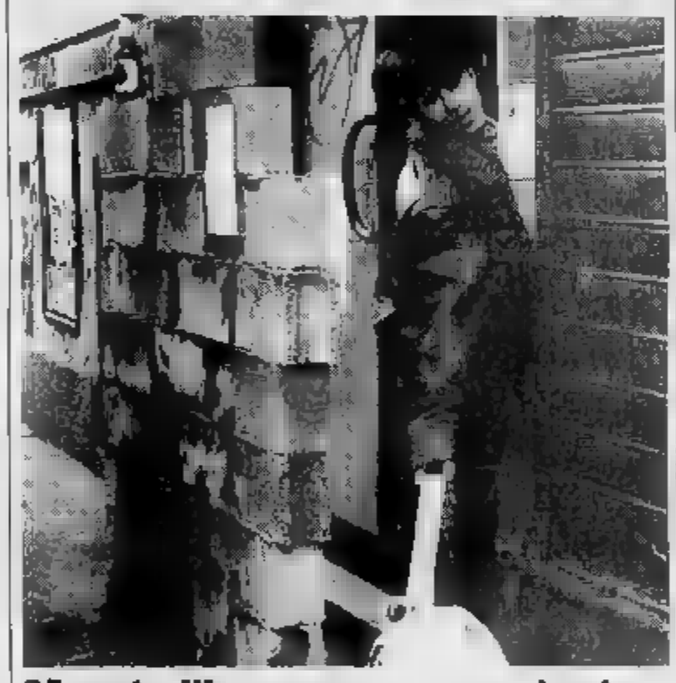
Un grande circo, la Prima Repubblica della Ripa di Meana. Con i Martelli, i Mach di Palmstein, i De Michelis, gli Andreotti, e i mille personaggi un sottobosco caduto in disgrazia. Lì in mezzo c'era anche lei, Marina, «ma - assicura - quando ho capito che avevano fatto quelli alle nostre spalle, sulla pelle e sul portafogli degli italiani, ho provato delusione che neanche riuscite a immaginare».

E adesso? Caduta la Prima Repubblica, Marina Ripa di Meana dispensa aneddoti e consigli di ogni genere alla platea di casalinghe che la stanno ad ascoltare, conquistate. De Lorenzo? «Che in galera». Lo scontro fra magistratura e governo? «E' un momento di grande confusione, l'Italia è in bilico». Perché ha detto in tivù che indossa più la minigonna? «Quel giorno ero depressa. Ne ho sempre una in valigia, magari domani la metto».

E per finire, Berlusconi. Domanda chiave, per capire Marina Ripa Meana, dopo avere screditato gli in difficoltà, è già salita sul carro nuovi potenti. pensa presidente del Consiglio? A pagina 174 c'è il racconto di incontro avvenuto qualche anno fa in via dell'Anima (Craxi presente): «Un uomo con gran sorriso di porcellana, doppiopetto, capelli lavorati all'hennè, rialzo nelle scarpe. Un'eleganza un po' marsigliese e un po' da commesso di Bulgari, anzi da capo c so, quello che ti mostra il collier di diamanti». Adesso, dice: «E' stato un grandissimo imprenditore. Ma capo dei Gover dei dubbi, anche certa che non darà i problemi che dato Craxi».

[g. a. p.]

A INFORMAGIOVANI



Murato l'ingresso per protesta

Un muro alto due metri e largo quasi altrettanto ostruisce l'ingresso di Informagiovani del Comune, via Assarotti 2. L'hanno eretto, a tempo di record, ieri pomeriggio «gli Squatters torinesi» (anarchici, collettivi punk anarchici, occupanti di edifici pubblici di recente sgombrati). Per entrare e uscire restano 60 centimetri. Ultima beffa, i segnali stradali per indicare davori in . I giovani hanno voluto ricordare in questo modo al sindaco Valentino Castellani la sua attuale posizione nei loro confronti «Muro contro . Dicono: «Quando ci sgomberano, costruiscono sempre un muro per impedirci di tornare nei posti che avevamo occupato»

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media l.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO
TEL. 011/596.400 - FAX

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

in 1 tre righe — vorrei vendere...

piccole e grandi offerte, occasioni di ogni genere

1A - auto, moto, motori, accessori

A1 Junior '84, come nuova, vendo a lire [illegible], per neopatentati. Telefonare 011 339.100 serali

ALFA 33 SW luglio '95 grigio metallizzato 1300cc benz. vendo a L. 2.500.000 non trattabili. Tel 011 707.846.

[illegible] 100 Avant 5V, full optional, vendo a lire 32 milioni. Se interessati Telefonare 011 703.289 ufficio.

FULVIA Coupé 3 blu '76 unico proprietario [illegible] vendesi, L. 4.000.000 Telefonare 011 314.0052 pre pasti.

MERCEDES 190E argento, km. 74000, bella e nelle condizioni cerco a miglior offerta di un intenditore. Tel. 011 896.9874.

PE[illegible] 1900, maggio '91 tetto apribile, metallizzata unipropietà avventura Hi-Fi Telefono 0337 [illegible] 068

VORREI vendere Topolino 500C anno '49 motore in ingaggio cerco/cerco buono L. [illegible], Telefonare 011 098 4329 pasti

1B - arredamenti, elettrodomestici

LIBRERIA 800, due porte noce, lavoro e armadio milano Luigi Filippo vendo Telefonare 011 690 1615.

MOBILI nei oggetti liberi 800 primo 900 divano sfoderabile, 1 poltrona 011-8295330

VAPORETTO aspirapolvere vendo a lire 250.000. Telefonare in segreteria numero 011 605 227 ore ufficio.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

[illegible] visone [illegible] 44, ottime condizioni, lo vido il sole lire 400 [illegible] lasciato lontano Tel 011 860.0764 pasti

GIACCONE Rat Musquash, collo mantella, lg 40/42, caldissimo vedesi vero affare Lire 250.000 Tel. 011 760 978

GIUBBOTTO montone Shearling originale, mai usato, lg. 50, vendo a L. 500.000. Telefonare 011 411 0784

VOLPE della Groenlandia modello lungo lg 44 perfette condizioni vendesi a lire 950.000 Tel 011 349.7354 pasti

1D - foto, video, Hifi, computer

CARTUCCE rigenerate per stampanti laser e getto ink ottima qualità prezzo convenientissimo Telefonare 011 624 127 serali

PERSONAL computer IBM AT CPU 286 HD 40 negozi con vendita e garanzia vendo [illegible] Telefonare 011 505.705 ufficio.

PERSONAL computer 386 Ibm Olivetti perfetti. Offro video 5.700 Info Commissario Francesco. Tel [illegible] 4164 ufficio.

VIDEO CB cobra 3900 ampli 100W Equalizer Ling allineatore 7A rosmetro antenna tetto antifurto auto Telefonare 011 437.1276

1E - editoria, antiquariato, grafologia

BAROLO annata 556 bottiglie dal 1934 al 1957 vendo al miglior offerente. Telefonare [illegible] 869.293 ore 9-17

CHIACCIARA Coca-Cola [illegible] rivenderesi o parzialmente funzionante lire 1.600.000. Telefonare [illegible] 705.417 ufficio.

TRENINO completo di re.1 Ludwig, Marklin, nuovo ancora imballato vendo a lire 3.000.000 non trattabili. Telefonare 011 812.364

1F - animali, giardinaggio

CUCCIOLI maschi di cane taglia media pelo corto, sani e ben regolarmente vaccinati. Telefonare 011 432.4002.

[illegible] cuccioli di due mesi e mezzo, [illegible] genealogia vaccinati bellissimi vendo a prezzo interessante Telefonare 011 099 2443

1G - varie

COMMODE Jucker Boat in VTR m 4,60 con motore Suzuki 2 cilindri 35 cv, vendesi Tel 0634246

QUADRO a olio cm 40x30, soggetto naturà [illegible] pittore Schifrin vendo lire 3.000.000 Telefonare 011 580.7566

in 2 tre righe — vorrei trovare...

persone in cerca, persone con cui [illegible] passioni, persone che [illegible]

COMUNITÀ di disabili cerca in regalo giochi educativi e giocattoli vari. Telefonare per accordi 011 953.0473.

ETERNA riconoscenza a chi trova parcheggio abbastanza pratico domenica in o da Ingliberta. Tel. 0121-941455

HO persa una borsa col log[illegible]. Se la trovi parlala in aula B a Economia Chiedi di Anna

IN zona Tommaseo trovata il 30/10 una tartaruga di schnauzer gigante. Tel 011 405.8229

PADRONE allattevano cercasi per gatti di un [illegible] legali e ant nato, solo se amanti animali Tel 5667234.

in 3 tre righe — vorrei augurare...

compleanni, anniversari, feste, [illegible] e tutte le volte che semplicemente vogliamo

A Dragonetti una vita ricolma di felicità e se possibile di passarla con me Ti amo tanto. Giuseppi.

BUON compleanno al Dr. Federico Bianco con gli auguri di tutti gli amici Luciano.

BUON ritorno Gatto Comune mi sei mancato da morire. Non prendermi.

CATERINA fatevi compleanni (Anche in ritardo di un giorno). Con amore Franco.

in tre righe — si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Cantiamo insieme in libertà
lasciando andar
la voce dove va.

Cocciante - Questione di feeling

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

CINZIA, grandissimi auguri per i tuoi 28 anni, Ti auguro ancora più amore ed... arte. Un dolce bacione.

DANILO, il compleanno sei tu!, ma "Tre Righe" compleanno solo oggi. Tanti auguri: Paola e i piccoli coi Jolly

GIANNI - la vita è bella, amarti è meraviglioso e vivere ogni compleanno insieme è stupendo. Auguri Laura.

PAPÀ gli anni passano ma tu sei sempre il migliore. Buon compleanno a 1.000 di questi [illegible]

TANTA felicità a Cecilia. Non perché oggi è oggi, ma perché tu sei tu. Mamma, papà, Lucia e Michi

in 4 tre righe — vorrei congratularmi...

lauree, esami, promozioni!

piccoli e grandi successi.

DA parte degli amici compleanni per la stupenda laurea di Paola Moretti in Scienze Politiche.

È stata mitica, ma Renato Pedaro si è laureato con il massimo dei voti in Medicina! Complimenti dagli amici

FEDERICO Bianco finalmente si è laureato. E tutti i 110 e lode sarebbero alla fine la ciliegina sulla giornata. BRAVO!

GIOVANNI Gnecchi si è laureato con il massimo dei voti in Giurisprudenza! Auguri al giovane mago del Foro!

GLI amici di Raffaella studiano per la nuova Democrazia. Quo:Farino completati per noi = 740?

ING. Valeria Terzi, o il nuovo direttore vendite della Soglio. Complimenti e auguri dai colleghi dell'azienda

MARELLA, siamo orgogliosissimi del tuo primo 30 e lode. Brava. Mamma e papà.

SEI passato da tutor a laureato in meno di un anno. Bravo Alex: quando ci pagherai da bere? Lidia e Raf.

SEI laureata Paola Bianco in matematica e nel poco ne compimentiamo assai. Bravissima dai baciti Bellarino

in 5 tre righe — vorrei annunciare...

matrimonio, nascite, fidanzamenti

fatevi sapere in famiglia...

È nata Maddalena: a papà Marcello e la mamma Rosella annunciano a tutto il mondo il lieto [illegible]

LA nostra gattina ha fatto 6 micini. Adesso siamo una grande famiglia. Ciao, amici di Marcello e [illegible].

NON c'è nebbia al Tabacchi Grazia a: Campazzo

PONCH 22 novembre '[illegible], p. Vittorio 5 (To): sapone per [illegible] tolu. Il Chiappe, Frizzi e Maltrasch. Visitatori

SERGIO, con la tua nascita hai allietato tutta la famiglia Giraudi. I nonni Dino e Mara ti augurano grande felicità

VENTE al cinipro di San Bernardino (To) v. San Bernardino 3-4/12/94 dalle 9-19. Vendita oggetti artigianali. Ricavato per asilo S. Paolo.

in 6 tre righe — vorrei incontrare...

amici vecchi, amori nuovi

[illegible] compagni, per simpatizzare

AMNESTY International corre affinché per tutti [illegible] la libertà degli altri sia la tua. Telefonare 011 742.702.

ANGELO biondo che mi [illegible] piacque. Ti aspetto ogni venerdì stesso bar, stessa piazza.

CI ho pensato a lungo e ho scelto un modo originale per dirtelo: Lucia, vuoi sposarmi? Sempre tuo Antonio

CON te Alfredo ho giocato la partita di biliardo più bella della mia vita. Farò dare il mio telefono da chi sai!

DA parte di Marcello D. per Roberta di Venaria: non mi hai lasciato il numero di telefono! Fatti vivo tu!

MONICA, il suo nome è tutto ciò che ho. Se vuoi che la mia vita abbia un senso, fammi avere il tuo numero di telefono Pepi.

BUONO la chitarra abbastanza bene e mi piacerebbe suonarla in un gruppo come si deve. Telefonare 969.3942 Max.

in 7 tre righe — vorrei [illegible]...

feste, serate, inaugurazioni,

spettacoli, appuntamenti!...

APRITE le orecchie: al Manhattan lunedì i Buena Onda. Rock latino dalle 22 in avanti. Non perdetevelo!

ARCHETIPO Orchestra e Balletto/o quartet: musiche stasera al Teatro Araldo alle 21.

CI sono Saber a Sarre alle 16.30 al Conservatorio. Non perdetevi questo/a/e/i/o/u incontro!

CONCERTO per clarino e piano al Circolo Europe di Chieri stasera in str. Pedana Inferiore 27. Ventisei

DA Gipsy della speciale funky soul per gli appassionati e non con Jampassion! Ci vediamo alle 22.

E, lunedì blu Thorin Ensemble vi aspetta stasera al Caffè Floris di via Po 8. Non mancate!

NELLA chiesa di S. Pietro e Paolo di p.zo Saluzzo si esibiranno stasera i Piccoli Cantori di Torino.

NUOVISSIMI arrivi per i vostri cani maschi sono a Venaria Reale, viale Buridani 6. Vi aspettiamo!! Pamuelo.

ROCK stasera all'Hirocrime: i Figli di Gamusino e Cashe des Imagines insieme per voi. Correte numerosi!

SE anche il jazz non manca all'appuntamento di stasera a La Cineteria: ci sarà il trio Young [illegible]

SERATA speciale all'Artfox di via Valprato 85 col trio Vivaldi. Vi aspettiamo numerosi!

UN pò di blues stasera al Folk Club con la Andy J. Forest Band. Amanti e solo curiosi: venite in massa!

in 8 tre righe — vorrei presentarmi...

domande di lavoro,

offerte di piccoli servizi

8A - lavoro, mestieri, carriere

BIENNE grazie puntuale e volenteroso cerca lavoro come operaio magazziniere. Telefonare 011 680.0237.

DIENNE con esperienza offresi come cameriera/magazziniere anche contatto di farmacia. Telefonare 011 608.2380

[illegible] qualificato con ottimo attestati, autista o addetto sicurezza presso ditta, referenziato. Telefonare 011 309.9302

8B - impiego per giovani e ragazze

GIOVANE abile venditore offresi bene società rappresentanza - produzione. Telefonare 011 984.5224

MAGAZZINIERE autista con patente C, E, esperienza maturata in vari settori, abile carrellista offresi. Tel. 011 436.3185.

RAGAZZA/GIOVANE 21enne cerchi qualsiasi lavoro! Sono disposta anche a un gruppo come al bowling Tel. 011 319.9787.

8C - impiegati

[illegible] contabile, segretaria [illegible], inglese e francese offresi a serie ditte. [illegible] 011 =34.0457-011.5684.

[illegible] in legge con esperienza in contabilità e PC cerca occupazione. Telefonare 011 680.0353.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità, paghe, bilanci, prativa computer [illegible] Tel. 011 709.793.

RAGIONIERA 35enne esperienza CO, CE, bilanci, IVA, stipendi, fornitori, banche, uso PC. Telefonare 011 403.4016 dopo le 19.

8D - operai, artigiani

TECNICO automazione 20ennale esperienza HW-SW PLC-CN esamina proposte Italia/Estero. Telefonare 011 382.3391.

8E - collaborazioni domiciliari

BABY sitter offresi: ho 23 anni, studio psicologia, so l'inglese e adoro i vostri bambini! Telefonare 011 740.580 pasti

IBERNE offresi, compatibilmente compatibili cerca lavoro serio, solo part-time Telefonare 011 435.248.

8F - lezioni private, corsi

CHITARRISTA genere Blues e Rock impartisce lezioni. Se interessati telefonare. Telefonare 011 889.779

DIPLOMATO maturità classica stud. offresi impartisce lezioni a ragazzi [illegible] inferiori. Telefonare 011 680.779 Emanuele.

STUDENTESSA svizzera impartisce lezioni di inglese e tedesco. Tel. 011 309.8309

8G - prestazioni di servizi artigianali

BOOM! [illegible] mail assolti, serio, [illegible] preciso ed esperto offresi per [illegible] Telefonare 011 836.438.

VUOI una mano in [illegible] (digitalizzo, stampo, piccola falegnameria)? Chiama [illegible] Tel. [illegible] 1106

in 9 tre righe — vorrei dire...

pensieri, frasi, indovinelli,

messaggi all'umanità...

AL bridge che era con me a Santa Margherita: perché non ti sei più? Ciao verdi

DOTTORESSA pronto soccorso Asterker, Martini alle 6 del 27/11: con gli infermieri, non le zone di competenza.

FRANCESCO amore mio, del delta del Po alla A[illegible] dimenticare mai che ho un sentimento per te. Tua Cara C+

GARRY non sembrerà strano se [illegible]: mi impegnerò per portarti verso il sentiero della felicità. Lory.

I gatti e le gare d'auto sono i miei hobby
Anna ha soli il mio amore.
Sei meravigliosa. Bruno.

LO so
La strada è dura, ma non finiremo;
e avremo, lo so! Giovanni Reverso.

[illegible] marchi fantasmi ma sarai i tuoi [illegible] stanno vedere crescere questo nostro amore T.D.F

SE volete che la scuola abbandonata Novaro in via Pergolesi resti un domicilio, almeno migliore almeno i letti!

TU dormi quando guardo.
dove sono i tuoi e le tue bocca..
Corinna ti amo. Angelo.

in 10 tre righe — vorrei ringraziare...

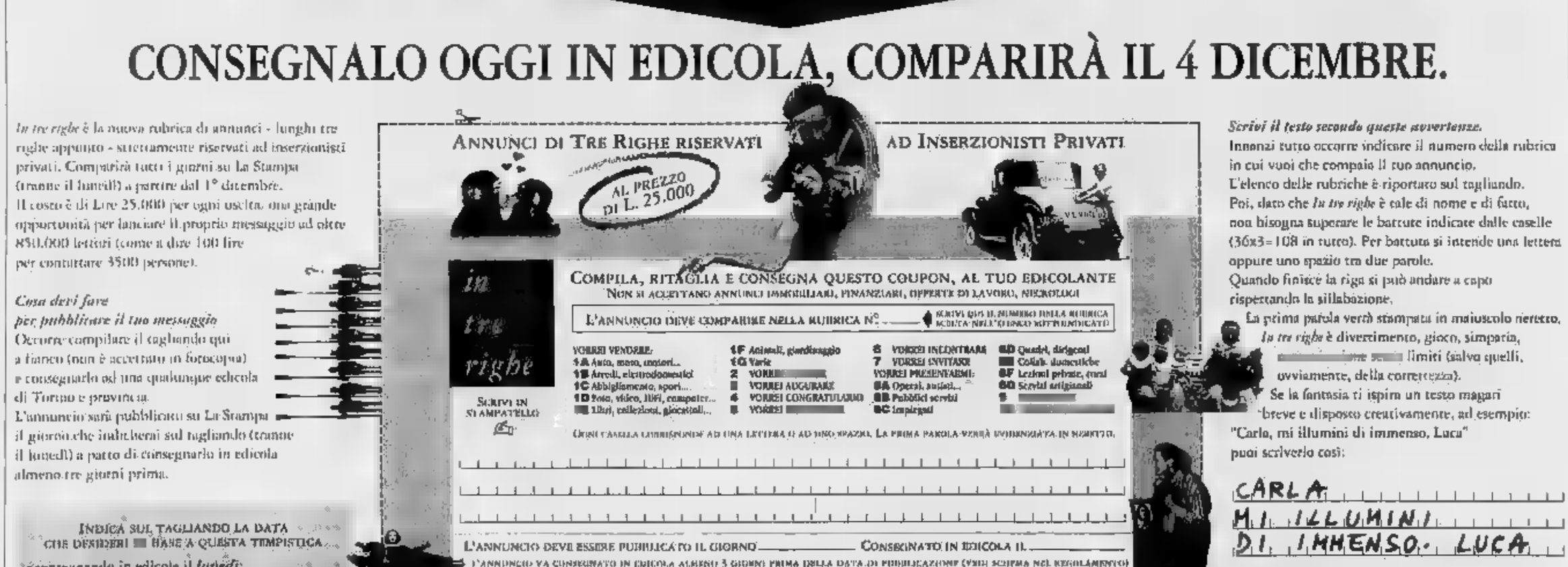
per la carezza, per la sorpresa,

per la stellina mistica...

AMNESTY internazionale ringrazia chi ha contribuito con le sue lettere a liberare Abdelmoumen Marocco.

ANCHE se la salute è malata, voglio ringraziare i medici del reparto dialisi all'ospedale Giovanni Bosco. Grazie!

UN sentito ringraziamento da parte di Graziella e Bruno a coloro che hanno partecipato alla nostra festa di nozze.



CONSEGNALO OGGI IN EDICOLA, COMPARIRÀ IL 4 DICEMBRE.

In tre righe è la nuova rubrica di annunci - lunghi tre righe appunto - strettamente riservati ad inserzionisti privati. Comparirà tutti i giorni su La Stampa (tranne il lunedì) a partire dal 1° dicembre.
Il costo è di Lire 25.000 per ogni uscita: una grande opportunità per lanciare il proprio messaggio ad oltre 850.000 lettori (come a dire 100 lire per contattare 3500 persone).

Cosa devi fare per pubblicare il tuo messaggio
Occorre compilare il tagliando qui a fianco (non è accettato in fotocopia) e consegnarlo ad una qualunque edicola di Torino e provincia.
L'annuncio sarà pubblicato su La Stampa il giorno che indicherai sul tagliando (tranne il lunedì) a patto di consegnarlo in edicola almeno tre giorni prima.

INDICA SUL TAGLIANDO LA DATA CHE DESIDERI [illegible] BANE A QUESTA TEMPISTICA...
- consegnando in edicola il *lunedì*: pubblicazione a partire dal *giovedì* successivo
- consegnando *martedì*: pubblicazione a partire dal *venerdì* successivo
- consegnando *mercoledì*: pubblicazione a partire dal *sabato* successivo
- consegnando *giovedì*: pubblicazione a partire dalla *domenica* successiva
- consegnando *venerdì*: pubblicazione a partire dal *martedì* successivo
- consegnando *sabato* o *domenica*: pubblicazione a partire dal *mercoledì* successivo

in tre righe — SCRIVI IN STAMPATELLO

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO RIPORTATO)

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	6 VORREI INCONTRARE	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	[illegible] Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	2 VORRE[illegible]	VORREI PRESENTARMI:	8F Lezioni private, corsi
1C Abbigliamento, sport...	[illegible] VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, Hifi, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 [illegible]
[illegible] Libri, collezioni, giocattoli...	5 VORREI [illegible]	8C Impiegati	

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA NEL REGOLAMENTO)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _____

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n° ____
Città _____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale _____
Doc. identità _____ n° _____ Rilasciato da _____ il _____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la conformità del testo dell'inserzione, sollevando la Pubblicompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rinviando altresì la Pubblicompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Pubblicompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni danno diritto a ripetizione gratuita. Ordini già ordinati non possono essere annullati o sospesi. In caso di errore o altri inconvenienti avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso le sportelli Pubblicompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o gratuite. Il committente prende atto che l'accettazione dell'annuncio è subordinata alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA _____

Scrivi il testo secondo queste avvertenze.
Innanzi tutto occorre indicare il numero della rubrica in cui vuoi che compaia il tuo annuncio.
L'elenco delle rubriche è riportato sul tagliando.
Poi, dato che *In tre righe* è tale di nome e di fatto, non bisogna superare le battute indicate dalle caselle (36x3=108 in tutto). Per battuta si intende una lettera oppure uno spazio tra due parole.
Quando finisce la riga si può andare a capo rispettando la sillabazione.
La prima parola verrà stampata in maiuscolo neretto.
In tre righe è divertimento, gioco, simpatia, [illegible] limiti (salvo quelli, ovviamente, della correttezza).
Se la fantasia ti ispira un testo magari breve e disposto creativamente, ad esempio: "Carla, mi illumini di immenso, Luca" puoi scriverlo così:

CARLA
MI ILLUMINI
DI IMMENSO. LUCA

Compila il tagliando interamente
Ti preghiamo di compilare il tagliando in ogni sua parte e soprattutto, in stampatello. Non vorremmo certo che per banali questioni di calligrafia il [illegible] pensiero fosse mal interpretato. Sono anche richiesti i dati personali e fiscali per la regolare fattura di pagamento. Inoltre, onde [illegible] scherzi antipatici da parte di ignoti, viene richiesta l'identità di chi consegnerà il tagliando in edicola.
Aderisci tocca a te!

LA STAMPA

Appello del volontariato: torinesi date un mano

«Natale con gli anziani» 10 proposte sull'albero

Anziani, Buon Natale. Il Comitato «Anziani e Società» (nuovo recapito telefonico 32.98.282), propone ai [illegible] abete radicato nella solidarietà. Con 10 proposte-provocazione per [illegible] chi [illegible] ha bisogno.

TELE CILTE - Pronto per la vita. Il Cilte offre a chi vive solo il suo servizio di telesoccorso e disposizione giorno e notte [illegible] assistenza e conforto. [illegible] premierà un piccolo telecomando per mettere in [illegible] con la centrale operativa. Le offerte serviranno a fornire gratuitamente il servizio [illegible] anziani ammalati e indigenti che vivono soli. E' possibile versare un contributo direttamente al Cilte (entrate da [illegible] Unione Sovietica 220 e via [illegible] Marino 10), oppure [illegible] c/c postale n. 1444.9102 destinato al Cilte-Centro di iniziativa locale per la Terza Età, corso [illegible] Sovietica 220 -10134 Torino. Per informazioni telefonare [illegible]

UNIVERSI[illegible] TERZA ETA' - Un dono per [illegible] tuo dono. [illegible] offre l'iscrizione gratuita ai [illegible] ed ai laboratori [illegible] [illegible] all'Unitré di Torino. In cambio sarà richiesto un po' di tempo libero da dedicare - con il supporto dell'Unitré - all'assistenza degli anziani degenti in ospedale e agli ospiti delle Case [illegible] riposo. Rivolgersi alla coordi[illegible] Marisa Curletti ogni lunedì e mercoledì dalle 14 [illegible] 17 in corso Francia 27, [illegible] 434.24.50.

ANLA - Una guida per scegli[illegible] L'associazione Anziani d'Azienda ha realizzato una guida nazionale delle Case di riposo. Chi fosse interessato all'acquisto (magari [illegible] dotarne gruppi ed associazioni impegnate nella tutela [illegible] [illegible] età) può rivolgersi all'Anla in [illegible] Chiabrera [illegible] - tel. 68.32.739 oppure 663.25.68.

UGAP - [illegible] amico per chi è solo. Il Gruppo «Presenza Amica» dell'Unione Gruppi Anziani Fiat segue 330 soci in oltre 70 Case di Riposo. Per offrire compagnia a tutti gli ospiti [illegible] autosufficienti [illegible] resteranno soli a Natale, invita i torinesi (soprattutto i giovani e anziani) [illegible] offrire un po' del loro tempo. L'Ugaf garantirà l'accompagnamento presso gli Istituti e affiancherà le visite con i consigli sperimentati in oltre 17 anni di volontariato. Telefonare al 68.66.684 dalle [illegible] alle 12 ogni giorno feriale sino al 23 dicembre.

[illegible]

Quattro cuori e una capanna. La destinataria è una famiglia astigiana - padre pensionato, ma[illegible] contadina e 2 figli- che ha perso tutto: casa, officina e negozio. Chi volesse aiutarli (compresi fabbricanti e rivenditori di mobili ed elettrodomestici) potrà utilizzare il c/c n. 19.68.591/81 [illegible] al Filo d'Argento presso l'agenzia 52 [illegible] CRT in via Garibaldi 24, indicando [illegible] causale «pro famiglia alluvionata». Per infor[illegible]azioni e riscontri rivolgersi in [illegible] delle Orfane 5/a, tel. 43.10.690 oppure 436.70.55.

SEA - Aggiungi un posto a tavola. Per chi non ha più nessuno da amare e nulla da celebrare, le festività [illegible] condannate ad un vuoto insopportabile. Di qui l'invito del [illegible]: invitiamo un anziano a trascorrere un giorno di festa in famiglia: il vicino [illegible] casa, il conoscente che appena salutiamo, [illegible] telefoniamo al Sea, via Stradella 203, tel. 1678-12068.

MOVIMENTO PER LA VITA - Regàlati [illegible] nipotino. E aiuta una mamma in difficoltà [illegible] [illegible]gliere il suo bambino. Il «progetto [illegible] si presenta come un in[illegible] «a distanza» tra generazioni, con [illegible] sostegno [illegible] un [illegible] mensile di 300 mila lire per 18 mesi (dal terzo mese di gravidanza al primo [illegible] [illegible] bimbo). Telefonare al 1678-13.000. E' garantito [illegible] rigoroso anonimato reciproco. Unico riscontro: una foto del nuovo bebè.

A.I.P - Aiutami a [illegible] [illegible] La sezione torinese dell'Associazione Parkinsoniani offre l'iscrizione e la propria rivista a chi aiuterà a finanziare una borsa di studio orientata sulla sconfitta di questa malattia. Punto [illegible] riferimento: la rivoluzionaria ricerca in corso presso la prima Clinica Neurologica ed [illegible] Dipartimento [illegible] chimica inorganica di Torino. Versamenti sul c/c n.1137 del San Paolo - Agenzia 1 di Moncalieri; informazioni telefoniche al 319.81.45 ogni lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 12.

CROCE GIALLO-AZZURRA - Progetto Sirena Amica. Dopo 12 anni di corse anche un'autombulanza [illegible] bisogno [illegible] rifare il motore: costo sui 5 milioni. Per aiutare la «sirena amica», rivolgersi alla sede di via Stradella 203 (tel. 216.50.41). Conto corrente n. 110.616 Istituto San Paolo - Agenzia 3 Torino.

AVULSS - Non solo per un giorno. Questi volontari si offrono di accompagnare in un cammino di volontariato chi, coinvolto dallo spirito [illegible] Natale, intenda alleviare solitudine e sofferenza. Telefono: 562.32.95; 561.11.40 ; 447.06.61 oppure (ore pasti) 901.27.61.

L'annuncio del comitato «Anziani e società» per un Natale diverso propone un regalo per chi è solo e nel bisogno

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' [illegible] PER IL [illegible] IN [illegible]
OLTRE 2.000 [illegible] TRA SOFTWARE, [illegible] E ACCESSORI

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

VENITE A VEDERE LA REALTÀ VIRTUALE GIOCANDO A DOOM CON IL NUOVO CASCO VIRTUALE MONNA LISA

[illegible] TUTTI I PUNTI SUPER UNION, TROVI IL MEGLIO DEI PC CON [illegible] PENTIUM, IL PROCESSORE DELLA [illegible] AD [illegible] PRESTAZIONI, [illegible] [illegible] ISTRUZIONI AL [illegible] pentium

intel inside

9 mesi senza interessi

3 ANNI DI GARANZIA

PC UNION PREMIUM 60
[illegible] - [illegible] - SVGA - 5 PACCHETTI SOFTWARE
L. [illegible]

PC UNION PREMIUM 90 PCI
[illegible] - [illegible] - SVGA - PCI - 5 PACCHETTI SOFTWARE
L. [illegible]0.000

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
L. 690
(minimo 10 pezzi)

Prezzi iva esclusa

I SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA SUPER UNION IN ITALIA

TORINO - VIA OULX 14/C - TEL. 011/7715658
MILANO - VIA S. [illegible] 5 - TEL. 02/33105690

Direzione vendite - Distribuzione - Magazzino:
VIDEOCOMPUTER [illegible] - [illegible] Antonelli [illegible] - Collegno (Torino)
Tel. [illegible]/4034828 ra - Fax 011/4033325 ra

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi il punto vendita più comodo per te al numero verde

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-013333

LO SPORT

Calcio Primavera: i bianconeri impegnati nell'andata dei quarti di Coppa Italia

Juventus, buon pareggio a Perugia

Toro battuto nel recupero di campionato a Reggio

Positivo solo per la Juventus, l'impegno infrasettimanale che vedeva impegnate su due fronti le squadre torinesi: i bianconeri hanno pareggiato 1-1 a Perugia nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia Primavera, il Torino è [illegible] sconfitto 0-1 dalla Reggiana nel recupero della nona giornata di campionato.

Il pareggio della Juventus sul difficile campo del Perugia è [illegible] stanzialmente giusto. I ragazzi di Cuccureddu si [illegible] espressi benissimo nella prima parte della gara, e al 10' si sono portati in vantaggio grazie ad una violenta punizione dal limite del solito Grabbi. Fantini e Panzanaro, però, hanno avuto la possibilità di raddoppiare, [illegible] le loro conclusioni sono state respinte dall'ottimo portiere perugino.

[illegible] ripresa, [illegible] [illegible] calo dei bianconeri ha saputo rispondere il Perugia, che trovava il pareggio [illegible] mezz'ora [illegible] rigore realizzato da Lucarelli, per fallo in area di Pianu. A quel punto Cuccureddu inserisce Consonni e Rocchi, [illegible] i due giovanissimi non sono riusciti a ristabilire il vantaggio. Il pari, comunque, è un risultato utile, [illegible] [illegible] in Coppa i gol realizzati in trasferta valgono doppio (ritorno il 14 dicembre [illegible] Combi).

Decisamente peggio [illegible] andata [illegible] Torino. Le note negative arrivano purtroppo dagli anziani del gruppo, scesi in campo a Reggio d[illegible] privi di qualsiasi stimolo. Bene, invece, il [illegible] Longo, il solito Stringardi ed il nuovo acquisto Semmese. Qualche timido miglioramento si è visto in Foglia, l'altro volto [illegible] che ha cercato con più determinazione la via della rete.

Tutta da dimenticare, quindi, la gara dei granata, che hanno subito il [illegible] alla mezz'ora del primo tempo grazie ad un'esitazione di Stringardi, che lasciava [illegible] l'avversario in area dove Taribello non aveva difficoltà a segnare da pochi passi. La reazione del Torino giungeva nella ripresa, ma nel momento migliore Bernardi pensava bene di [illegible] espellere. Questa la nuova classifica: Juventus, [illegible] e Genoa 13 punti, Torino 11.

Aurelio Bonigno

SPORT [illegible]

BASKET

Francorosso: guai fisici per Coppo, Mian e Carchia

Francorosso a ranghi ridotti per il match casalingo di domenica [illegible] Pavia. Accusano infatti vari problemi muscolari Coppo e Mian, mentre Carchia ha la febbre. La società torinese, che anticiperà a sabato 10 il successivo turno di campionato a Cantù, ha accettato l'invito della Elah Genova (C1) per un'amichevole mercoledì pros[illegible] nel capoluogo ligure [illegible] incasso da devolvere a favore degli alluvionati.

Il [illegible] piemontese vicino a chi soffre

Due «giornate della donazione» [illegible] state proclamate dal Comitato regionale della Federazione pallacanestro per il 7 e l'8 in occasione dei recuperi delle partite [illegible] C2 maschile e femminile e D maschile non giocate [illegible] 12 e 13 novembre. Tutte [illegible] offerte raccolte andranno a Specchio dei tempi.

PODISMO

Domenica a Volvera «gambata [illegible] campagna»

Domenica a Volvera [illegible] svolgerà la «Sgambata nella campagna volverese», [illegible] 7,5 km (con sezione libera a tutti), in pro[illegible] il [illegible] novembre ma rinviata per l'alluvione. Ritrovo alle 8 [illegible] Frazione Gerbole.

CALCIO DONNE

Torino Univer a Sassari per agganciare [illegible] Torres

Trasferta-chiave per le ambizioni tricolori del Torino Univer. Dopo [illegible] turni, le granata di Bersano sono terze in classifica e sabato giocheranno a Sassari sul campo della capolista Torres, che le precede [illegible] [illegible] lunghezze (ma con una partita giocata in più).

TELETHON '94

Prende il via domani la raccolta di fondi contro la distrofia muscolare

In campo i grandi dello sport

Berruti, Gros, Damilano ricevono alla Bnl

Sport e solidarietà: un binomio spesso vincente che [illegible] d'attualità [illegible] [illegible] Telethon '94, la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare che prende il via domani in tutte le agenzie della Banca Nazionale [illegible] Lavoro. Nell'articolato programma [illegible] manifestazioni (ben 120 solo a Torino e provincia) che faranno da corollario all'avvenimento, molte sono infatti di [illegible] sportivo.

Nella [illegible] centrale [illegible] Bnl a Torino, in via [illegible] Settembre 40, gli olimpionici Livio Berruti e Giusi Leone (atletica), Giorgio Anglesio e Giuseppe Delfino (scherma), Pierino Gros (sci), Maurizio Damilano (marcia) e Guido [illegible] (ciclismo), [illegible] alterneranno nelle [illegible] [illegible] apertura straordinaria (domani dalle 17 alle 23, sabato dalle 9 alle 24) e faranno un prezioso omaggio a quanti [illegible] il loro contributo a favore [illegible] Telethon: una splendida brochure, realizzata dall'azienda filatelica Bolaffi, con [illegible] foto, il curriculum, un francobollo celebrativo e la firma autografa [illegible] ciascuno dei [illegible] campioni. Un regalo speciale per [illegible] sportivi, soprattutto per quelli [illegible] giovani, che potranno anche rievocare con i protagonisti alcuni dei momenti più significativi dello sport azzurro.

Un'altra iniziativa importante viene dal mondo del ciclismo. Organizzato dalla Polisportiva Borgonuovo, sabato alle 8 scatterà da Collegno il primo Telethon cicloturistico piemontese, di 115 chilometri. I partecipanti (una sessantina, tra cui alcune rappresentanti del gentil sesso) percorreranno in bici i primi 25 chilometri fino a Settimo, di qui proseguiranno in pullman fino [illegible] Agognate, poi risaliranno [illegible] sella e pedaleranno fino ad Omegna, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15,30. «Lungo il percorso - dice Sergio Martini, presidente della società organizzatrice - faremo tappa davanti alle agenzie [illegible] di Settimo, Strambino, Novara, Oleggio, Borgomanero, Arona e Gravellona Toce, per attrarre l'attenzione della gente e indurla a fare un'offerta a favore di Telethon».

L'agenzia Bnl di piazza Carducci 181 ospiterà inoltre una [illegible] di biciclette [illegible] strada e mountain-bike della ditta Sannino, [illegible] [illegible] via Cavour 28 [illegible] esposta la [illegible] Ducati [illegible] di Superbike, [illegible] in quella di piazza [illegible] 7, adiacente [illegible] sede della Juventus, a coloro che [illegible] [illegible] loro offerta verranno distribuiti gadgets della società bianconera.

Infine, gli appassionati [illegible] calcio potranno incontrare Rosato e altre vecchie glorie sabato mattina nell'agenzia di Settimo Torinese (via Torino 34).

[illegible] [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

L'antibiotico diluito con cloruro di potassio invece che con acqua distillata

Muore per un'iniezione sbagliata

Lanzo, la vittima è un pensionato

E' morto sabato, per arresto cardiocircolatorio, come riporta il referto medico. Pochi prima gli era stata iniettata una dose di antibiotico. Si chiamava Giuseppe Benedetto, pensionato di 70 anni. Da mese ricoverato all'ospedale Eremo di Lanzo; Soffriva di cuore, ultimamente la sua situazione era migliorata, al punto che aveva detto al fratello Aldo che, forse, se i medici espresso parere favorevole nei prossimi giorni sarebbe ritornato nella casa di via Gerbidi 41 a Cafasse dove l'attendeva la moglie. «Era il suo destino - commenta sconsolato Aldo Benedetto - pochi giorni prima andato a visitarlo, lui si faceva coraggio, era ottimista, lo avevo lasciato con una buona impressione». «Invece - continua sconsolato - martedì, sì, eravamo tutti a sua, ma per i funerali. E' una cosa totalmente imprevvisa, non ce l'aspettavamo».

I familiari non si attendevano nemmeno convocazione caserma dei carabinieri di Lanzo il giorno seguente. «Mi hanno telefonato ieri mattina - continua ancora incredulo il fratello - dicendomi che dovevo presentarmi subito da loro. Non capivo, io nella mia vita non ho mai fatto nulla di male». Il motivo della convocazione l'uomo l'apprende più tardi dal maresciallo Mercurio Zappia. «Nel cassone per la raccolta dei rifiuti medicinali qualcuno ha trovato due fiale di cloruro di potassio. Sembra tutto normale, quelle fiale avrebbero potuto essere utilizzate per diluire la dose di antibiotico che pochi minuti prima era stata iniettata nel corpo di Giuseppe Benedetto.

L'inchiesta avviata dalla segnalazione di medico che aveva scoperto due fiale nel cestino dei rifiuti

L'ospedale Eremo di Lanzo

Alberto Sola, amministratore straordinario dell'Usl di Ciriè

Questo dubbio che martedì sera ha spinto un medico dell'Eremo a presentarsi dai carabinieri e a raccontare tutto, tre giorni dopo che avvenuto il decesso. Un errore che potrebbe essere stato fatale, cloruro di potassio invece di acqua distillata, usata normalmente per diluire le di antibiotico. Al momento, però, questa rimane solo un'ipotesi. Le vere cause del decesso chiarirà l'autopsia ordinata dal pubblico ministero della pretura Onelio Dodero, che ha chiesto la riesumazione della salma. I medici dell'ospedale Eremo parlano, lasciano intendere che qualcosa è successo, se ci sono delle responsabilità nella morte del paziente alla luce con i risultati dell'autopsia. «Preferirei non rilasciare nessun tipo di dichiarazione - sottolinea Paolo Marforio il direttore sanitario dell'Usl 37 -. Ora è tutto in mano alla magistratura. Se deciderà di procedere saranno i periti che dovranno verificare e comunicare l'esito della perizia». Irrintracciabile, per avere parere, l'amministratore straordinario dell'Usl, Alberto Sola.

Ad ogni modo sarà il perito Viglino a verificare domani il fondato sospetto che a provocare la morte del pensionato sia stato un tragico errore.

Intanto nella di Cafasse sono rimaste la moglie e la figlia, chiuse nel dolore che si prova per avere appena perso una persona cara e sconcertate per tutto quello che in queste ore si è venuto a calare intorno a loro. «Attendiamo notizie sicure, è una situazione in cui avremmo mai voluto trovarci - dice Adriana Benedetto, la figlia -. L'ho saputo questa mattina intorno a mezzogiorno, mentre al lavoro. Sono confusa, abbiamo sofferto molto, vorremmo tranquilli». E' comprensibile, una cosa di questo genere all'Eremo di Lanzo non era mai accaduta e adesso i famigliari e gli inquirenti si chiedono che cosa abbia spinto quel dottore, martedì sera, poco dopo i funerali a presentarsi dai carabinieri di Lanzo con in mano quelle due fiale di cloruro di potassio. «Non che cosa succederà ora - conclude il fratello Aldo Benedetto - e non so neppure che cosa siano queste sostanze di cui hanno parlato i carabinieri. Giuseppe di medicine prendeva tante, avrebbero dovuto fargli bene».

Giacomino

In biblioteca

Moncalieri Preservativi gratuiti

Profilattici gratis in biblioteca: li distribuisce oggi il Comune di Moncalieri, in della giornata mondiale di Lotta all'Aids.

«L'iniziativa - spiega Enzo Bauducco, assessore all'Assistenza - rientra nei programmi della settimana informazione inaugurata mercoledì con rassegna di manifesti: cento "pubblicità-progresso" provenienti da trenta Paesi».

Chi visiterà oggi la mostra allestita Cavour 31 (con ingresso libero dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,15 alle 18) riceverà, oltre a opuscoli informativi sul virus Hiv, anche un preservativo. «Per ricordare che a rischio solo i tossicodipendenti, ma anche le coppie eterosessuali».

«L'Aids è una piaga che si sta diffondendo: la battaglia comincia superando i pregiudizi nei confronti del preservativo» dice Ivan Palaia, consigliere pds promotore della rassegna.

Drammatiche le statistiche: al 30 settembre hanno contratto l'Aids in Italia 26.101 persone, il 56 per cento delle quali sono morte. Il Piemonte è al quarto posto della tragica graduatoria, con 1722 casi.

Nell'ambito della manifestazione moncalierese «Stop Aids» messe a disposizione fino a sabato prossimo per le scuole, presso l'assessorato all'Istruzione del Comune, i film sul te- «Notti selvagge» e «Che mi dici di Willy».

Costo 1400 milioni

A Chieri nuova piazza per i mercati

Chieri avrà una nuova piazza per i mercati. Lo ha deliberato il Consiglio comunale dopo aspre polemiche con le forze di opposizione che hanno contestato sia il progetto sia la futura gestione dell'area.

Per trasformare piazza Europa in un'area attrezzata, idonea a ospitare i mercati che attualmente si tengono in piazza Dante, nel pieno centro storico della città, il Comune dovrà stanziare un miliardo e quattrocento milioni.

I fondi necessari per realizzare l'opera sono stati recuperati dando fondo alle comunali, in modo da non dover re a finanziamenti statali.

Alla radice delle contestazioni c'è soprattutto l'affidamento della piazza alla Infert Spa, la società a partecipazione comunale che da tempo gestisce i parcheggi a pagamento tuttora

Con la ristrutturazione di piazza Europa, infatti, sono previsto anche diverse trasformazioni viabilità nell'intero quartiere: tra via Roma, Porta Gialdo e via Vittone. prevede inoltre la realizzazione di altri parcheggi a pagamento.

Tutto ciò ha creato perplessità e sollevato proteste: «Il Comune quattro fa ha firmato una convenzione capestro con la Infert - commenta Franco Berruto, consigliere di minoranza - ed è assurdo affidarle anche la gestione di quest'area, visto che è già inadempiente verso Comune».

(m. p.)

Vigili mobilitati

Una misteriosa puzza sulla città

Schifosa come vomito, appiccicosa come colla, una misteriosa puzza grava da ieri mattina tutta la città. E' impossibile localizzarla con precisione, perché si sposta di continuo viene segnalata un po' dappertutto. Nel quartiere Barriera Nizza. In Moncalieri. Nella prima collina. In serata, per esempio, infestava la zona attorno a piazza Carducci, tra Dante e stazione Lingotto da un lato, le Molinette e corso Unione Sovietica dall'altro. Un odore bestiale.

I vigili urbani sono mobilitati. Avvisati i tecnici Usl, allertati gli uomini protezione civile, si cerca di capire provenga e, soprattutto, natura della nube maleodorante. E' tossica? Può forse provocare danni alla salute? Nessuno sa dirlo certezza. Una cosa, al momento, è certa: a parte il comprensibile disagio di chi stato costretto a barricarsi in casa, questa puzza ha fatto ancora registrare malori.

«Nessuna segnalazione al 118» dice il medico di turno per l'emergenza sanitaria. «Nessun ricovero al pronto soccorso» conferma il personale dei vari ospedali. Solo tante telefonate al centralino dei vigili. Voci di gente infastidita e disperata: «Pensavo che si trattasse, semplicemente, di un ristagno d'aria in casa» racconta abitante di corso Massimo d'Azeglio. «Ho spalancato le finestre ed è stata la fine: quell'odore penetrato ovunque, al punto che adesso non più che cosa fare per eliminarlo».

E' invisibile ma anche indefinibile, la puzza. E poi: puzza di che cosa? Mica facile da raccontare. Qualcuno dice: «Come feci del gatto». Ma altri: «No, no, se di vomito. Vomito ubriaco». Dai vigili urbani, quelli a cui toccata la disgrazia di affrontare difficile turno di ieri hanno annotato ogni minimo particolare su un registro. Non si scherza la puzza. «Allora, signora, che tipo odore si avverte lì da lei?». «Un tipo, come dire?, che dà il voltastomaco».

Nella notte la situazione non è migliorata: e anche i vigili del fuoco stati coinvolti per cercare di venire a capo questa brutta storia. Hanno cominciato a cedere, in compenso, i nervi dei cittadini insomma, mi toccherà passare la notte insonne?» si lamentava ancora a mezzanotte una donna Giulio Cesare. «Sì».

«Ripensiamo il tipo di servizio, vogliamo tutelare i più poveri»

Chiusa la mensa del Cottolengo

Dopo una maxi-rissa di romeni e albanesi

E' chiusa da dodici giorni la mensa della Casa di accoglienza del Cottolengo, in via Andreis, un servizio di grande importanza per la «Torino dei diseredati». Quotidianamente forniva un pasto caldo a circa 400-500 emarginati, un'ottantina persone si accontentavano di un sacchetto cibo che portavano via. frequentavano anziani e indigenti, barboni, ospiti degli ospedali psichiatrici, tossicomani, molti stranieri provenienti soprattutto da Albania e Romania.

Proprio albanesi e rumeni sono all'origine della chiusura: il 18 novembre hanno dato vita a una furibonda rissa terminata solo con l'intervento in forze delle «Volanti» della polizia. Ci furono dieci arresti.

«Non era certo la prima volta che venivano alle mani, mai era accaduto in modo così violento», spiega frate Roberto Colico, responsabile della mensa della Casa dell'accoglienza. «Abbiamo voluto chiudere non per punizione, è successo altre volte, perché vogliamo ripensare il tipo di servizio da dare, tutelando la dignità dei più poveri e dei più deboli, gli anziani prima di tutto».

Frate Roberto spiega che la Casa di accoglienza è nata undici fa per i barboni: «Allora un'ottantina: oggi di quel gruppo originario c'è rimasto solo Zeus, specie istituzione. La struttura non è mutata, è ingrandita, e fino al 19 novembre erano sui 400 al giorno le persone che venivano a mangiare. Prima di chiudere, i "tesserati" italiani erano : pensionati, tossicodipendenti, dimessi dai manicomi, popolazione più debole rispetto a quella degli stranieri. La Casa non è mai stata ristrutturata e è inadeguata alle . Ad esempio i servizi igienici puliti, perché pulizia è una caratteristica del Cottolengo, ma sono insufficienti».

Ma c'è un altro motivo che ha portato alla chiusura, «per operare un ripensamento globale sul servizio».

Frate Roberto fa capire che gli stranieri, soprattutto rumeni e albanesi, con la loro violenza endemica, finivano per mettere in disparte gli italiani, la fascia più debole dei frequentatori della Casa di accoglienza: «Non è giusto che chi non ha diritto utilizzi quanto è destinato a chi ha bisogno e, d'altra parte, non è facile per contemperare carità e giustizia. Dobbiamo riuscire a liberarci degli elementi più violenti che la salute dai più poveri. Il stro impegno, sul quale stiamo confrontandoci, è di dare al più presto un servizio più qualificato: sarà Padre generale a decidere».

Ci sono state proteste per chiusura? «Gli stranieri si sono resi conto che la nostra decisione derivava da un loro comportamento sbagliato. Agli italiani lo abbiamo spiegato: vogliono bene, sanno che lo abbiamo fatto per dar loro qualcosa di meglio e si fidano. Il dramma quotidiano - conclude frate Roberto - è anche il nostro».

Gianni Bisio

IN PIAZZA CASTELLO

Sposini, sotto le stelle

Romantica cenetta sotto stelle in piazza Castello, ieri sera, Loredana Prisco, laureanda pedagogia, Roberto Zordan, impiegato di banca, che si sposeranno sabato a Nichelino. Al loro servizio, in pompa magna e con sottofondo di chitarra, gli amici che hanno organizzato lo spuntino fuori programma con una allegra serenata.

Alla «Emanuele Filiberto»

Il prefetto Gelati la Guardia di Finanza

Il prefetto di Torino, Claudio Gelati, ha visitato ieri il comando della piemontese della Guardia di Finanza di Torino.

Dopo che gli sono stati resi gli onori da parte un plotone di Finanzieri, il prefetto Claudio Gelati, alla presenza rappresentanze militari appartenenti alla 2ª Legione e nucleo regionale di polizia tributaria, ha reso omaggio ai caduti del corpo con la deposizione di una d'alloro alla lapide sistemata all'interno della caserma «Emanuele Filiberto».

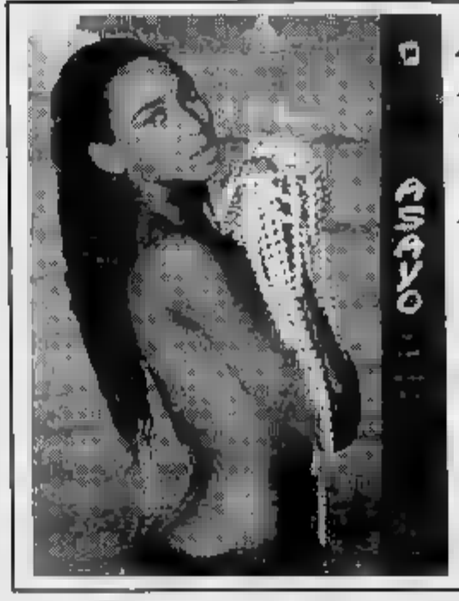
Prima congedarsi, il prefetto ha parlato agli ufficiali dei due comandi soffermandosi sull'attività svolta dalle Fia Gialle nella lotta alla criminalità e all'evasione fiscale, in particolare si è intrattenuto con generale di Brigata Italo Zappa, comandante della zona piemontese.

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Affascinanti e intramontabili le perle Asayo in una esclusiva mostra dal 1 al 10 dicembre proposte in anteprima da

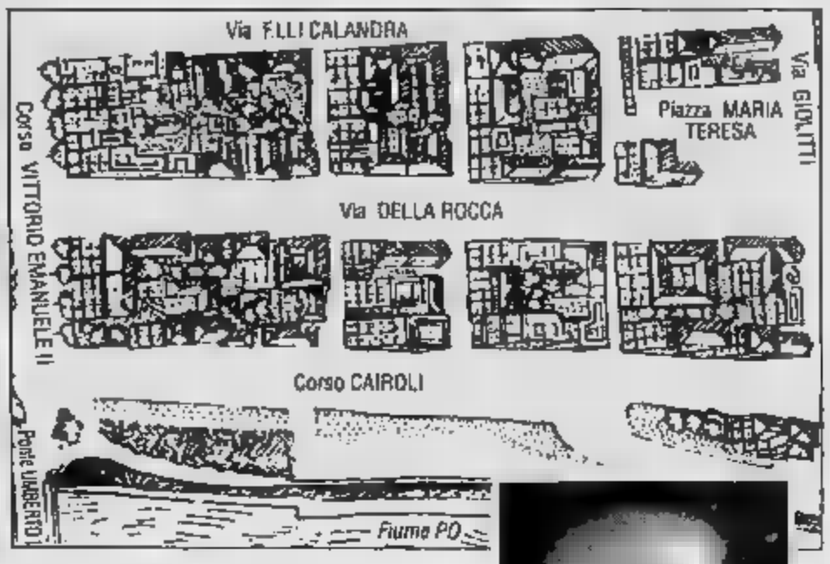
Bioletti gioielli

CORSO RACCONIGI 135 - TORINO - TEL. 385.24.35

Gli artisti fan bello il Borgonuovo

Le protezioni di porte e finestre trasformate in sculture quadri e collages colorati

Scorcio di piazza Maria Teresa gioiello architettonico nel Borgonuovo foto Fotina, Brigida Sacerdoti



E le ante delle botteghe diventano opere d'arte

oggi Borgonuovo colorato per mano di artisti torinesi che hanno aderito ad un'iniziativa mai vista prima; mai, per le tante difficoltà organizzative, in cantiere da alcuno e da domani forse copiata con invidiata. Iniziativa stimolante da qualsiasi parte la si prenda. Auspice Brigida Sacerdoti che ha in Pino Mantovani un accorto regista e coordinatore.

Cosa c'è di tanto inconsueto? Le trasformate in quadri, sculture, collage. Le ante, ossia l'antica protezione in legno di porte e finestre. In piemontese, «anta» o «antoni». Quelli rimasti sono stati decorati, altri sono stati rifatti a nuovo. Immaginate lungo via della Rocca che è punto nevralgico del borgo, e nelle strade vicine le botteghe trasformate in opere d'arte con tanto di firma: roba che merita mostra a parte, un catalogo ragionato tra cronaca e divertimento, un premio alla fantasia e per l'arredo urbano.

In gioco c'è la fantasia e magari la voglia di smentire chi affibbia a Torino l'immeritato blasone di città dai capelli grigi. Perbacco! Ci sono fior di pennelli che si sono detti lieti di partecipare. Elencarli tutti è impossibile e si perdonino i tanti esclusi. Ma Soffiantino, Fico, Martinazzi, Ramella, Gribaudo, Chessa, Cordero, Carena, Paulucci (sì, anche lui, il sempre attivo Maestro), Tabusso, Zorio, sono che fa piacere citare e da oggi ritrovare in questa gioiosa compagnia.

Allora, gente, andatevi a godere (indichiamo a caso) le di Caruso alla Bottega della Cornice in via Bonafous, quelle di Tabusso da Brigida Sacerdoti (via della Rocca, 25), Silombria al Palazzo Spai, di Fico alla De-Ga, Soffiantino da Lorenzo Milinatto, Giorgio Griffa da Lorenzo Monticone, di Benatallo alla Galleria Eva Menzio.

Bell'impresa ed anche un po' rischiosa tutte le mostre all'aperto (dalle 18 alle oggi, gli altri giorni compresi le domeniche in orario di apertura dei negozi). Si dovrà manovrare ante quando si apre bottega e quando si chiude. Rischioso perché qualche malintenzionato potrebbe sfregiare, deturpare, offendere l'opera posta come non mai sotto il naso e a portata di mano del passante. Dice scultore Martinazzi: «Che non sia l'occasione anche per misurare il garbo e la civiltà dei torinesi?».

Ma sì, l'importante è fare in città che in questo ambito non vanta molti primati e che si espone spesso alle forche della critica sia essa in buona o cattiva fede.

Sapere che un quartiere si mobilita (forse qualche sconto c'è anche in questo pazienza) per offrire una festa colorata allarga il cuore. Siamo sotto Natale e con quel che è capitato fra capo e collo in molte parti del Piemonte c'è stare allegri. Però non offende nessuno questo modo garbato ricordare che speranza e ottimismo ingredienti sapidi della vita. Si vive anche di sogni, Brigida Sacerdoti i suoi collaboratori l'hanno coltivato per quattro quando non s'immaginavano calamità tanto pesanti e vicine.

Il sogno si è avverato. Godiamocelo. **[p. p. b.]**

Un convegno

Il fascino dei minerali al «Poli»

Cinquecento anni fa nasceva a Glauchau, in Sassonia, Georgius Agricola (al secolo Georg Bauer), l'umanista tedesco che segnò una svolta nello studio delle della terra. Fino ad allora infatti si studiavano i minerali in base alle loro supposte proprietà magiche, nel suo monumentale «De Re Metallica», Agricola li descriveva invece secondo le proprietà chimiche e fisiche osservabili.

Al «De Re Metallica» è dedicato il convegno che si svolge oggi e domani nell'Aula Magna del Politecnico, organizzato dall'Associazione Mineraria Subalpina e dal Dipartimento di Georisorse e territorio. L'anniversario di Agricola offre l'occasione per fare il punto «Minime e materie prime alle soglie del 3° millennio». «E' interessante - spiegano gli organizzatori - riscoprire oggi l'ottica unitaria cui ambiente, risorse, tecniche estrattive, macchine e sicurezza venivano delineati e trattati nel '600».

Quattro le sessioni del convegno che analizzano il rapporto materie prime e storia, scienze della terra, tecnologia, ambiente e territorio.

Accompagna il convegno una curata dal Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca del Politecnico. Aperta fino al 20 gennaio propone libri, antichi macchinari, un per dai minerali ai prodotti finiti e una sezione sull'immaginario **[r. mol.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Questa sera, alle 20.30, il certo del cartellone della diretto da Frank Shipway apre con la «Grande festa in casa dei Capuleti» dalla Sinfonia drammatica op. 17 «Romeo e Giulietta» di Hector Berlioz. Seguirà il «Concerto n. 1 in la op. 33 per violoncello e orchestra» di Camille Saint-Saëns. Concluderà la «Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italiana)» di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

PONTEDERA. «Il cielo per terra» di Roberto Bacci e François Kahn, nell'allestimento del Centro per la ricerca e la Sperimentazione di Pontedera, va in scena questa sera, alle 21, al Garybaldi Teatro di Settimo.

I Teatri Uniti di Napoli presentano questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra lo spettacolo «Fuochi a mare per Vladimir Majakovskij» di e con Andrea Renzi.

Fulvio Milani, una delle leve del cabaret meneghino, già apparso in tv a «Scherzi a parte», approda questa sera, alle 22.30 al Cab 41 di via Fratelli Carle 41.

MYTHOS. Questa sera, alle 21, nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo il dei «Piccoli Cantori di Torino», diretto da Giorgio Guiot, propone brani di Haendel, Britten, Gruber.

Al Centre Culturel Français è in programma un «Omaggio a Eric Rohmer» si vedranno alle 16,30 «Ma nuit chez Maude» e alle 18,30 «L'amour l'après-midi».

FIORIO. Questa sera, alle 21,15, il trio Thonn Ensemble, costituito da Maria Polidori al violino, Gianni D'Alessandro al e Federica Perdoncin al pianoforte interpreta «Chant d'amour» di Lincke.

Alla «Gissi» quadri di Bruno Cassinari ed Ennio Moriotti

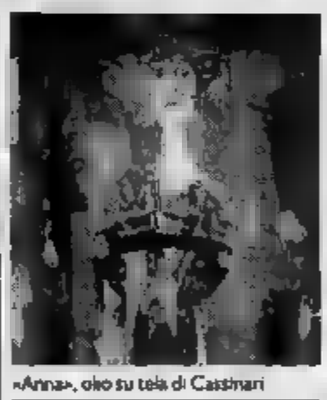
Le figure del Novecento

Una scelta di dipinti caratterizzati da notevole intensità espressiva
La mostra (si svolge nei locali di piazza Solferino 2) chiude il 7 gennaio

Paesaggi e figure. Alcuni aspetti dell'arte figurativa del Novecento sono delineati alla Galleria «Gissi» dalle opere di **Bruno Cassinari** ed **Ennio Moriotti** (piazza Solferino 2, sino al 7 gennaio 1995). Si tratta di una scelta di dipinti che testimoniano della coerenza di un programma espositivo che da Gentilini a Casorati, da Guttuso a De Chirico, pone l'accento su una stagione di notevole intensità espressiva. In tale angolazione, si avverte la vitale tensione delle immagini di Cassinari (1912-1992), la forza di un linguaggio formatosi all'Accademia di Brera negli Anni Trenta. Esponente del gruppo di «Corrente», ha aderito nel 1948 alla «Nuova Secessione Artistica Italiana» insieme a Birolli, Guttuso, Levi, Vedova e Morlotti. Una esperienza, la sua, che in questa occasione è documentata dalla tela «Frutto» del 1954, dall'elegante «Donna nella Cattedrale» del 1957 e dal cromatismo di «Rose» del 1965.

Morlotti (1910-1992) si possono ammirare quadri caratterizzati da un colore grumoso, vitale, impreziosito della luce atmosferica. Dopo aver partecipato alle istanze culturali del «Fronte Nuovo delle Arti» nel 1948, ha elaborato una pittura dalla quale emergono «Piccolo fiore» del 1956, «Ulivi a Monticello» del 1959 e «Paesaggio a Merate». Nelle sale della Galleria «Pirra» è stata allestita la collettiva «La figura nell'arte» (corso Vittorio Emanuele 82, sino a metà dicembre). La successione delle opere consente di accostarsi a «Giovane donna asiatica» dalla Sogni e a «Modella seduta» di Alessandrini, alla «Donna sciallo» del 1934 di Giulio da Milano e alla «Ragazza treccia» di Corbelli. Accanto a queste composizioni si ricordano, inoltre, alcuni maestri russi della scuola di San Pietroburgo e di E fra questi, si segnala l'ucraino Moroz con il luminoso «Giornata di sole», l'interno di Savinov e la delicata figura di «Tanja» di Tkachev, che nel ha rappresentato l'Unione Sovietica alla Biennale di Venezia. Alla «Juvarra» (Palazzina di Caccia di Stupinigi, piazza Principe Amedeo 1, sino al 20 dicembre) è in corso la mostra di Francesco Musante. Pittore ligure, Musante propone «tavole» dal fiabesco, ironico, pervaso da una lirica interpretazione di sogni e di paesaggi, di barchette.

Angelo Mistrangelo



«Anna», olio su tela di Cassinari

Restauri nella chiesa del protettore dei sarti e delle sarte

Un santo sempre di moda

Torna splendente una cappella in San Francesco d'Assisi

Nuovo splendore per cinque dipinti, nel di un Particolarmente festosa, la domenica scorsa, per la chiesa di **san Francesco d'Assisi** (nella via omonima), dove si è ultimata una lunga e minuziosa opera di restauro riguardante la cappella di sant'Omobono. La fine lavori, condotti dall'architetto Giovanni Carlo Rocca, è stata celebrata con una Messa, domenica scorsa appunto (presente, le autorità, il consigliere regionale Bianca Vetrino), in occasione della festa annuale dei sarti, di cui sant'Omobono è patrono.

A promuovere la ristrutturazione della cappella, che è situata sul lato sinistro dell'altare maggiore (fu ricostruita, nell'attuale versione, nel '700), proprio l'Associazione Maestri Sarti e Sarte, il contributo di Regione, Cassa di Risparmio e Istituto San Paolo. Consistente il restauro che si è svolto sotto l'egida della Soprintendenza ai beni storici, artistici e architettonici.

«Il deterioramento delle opere era tale da consentire più di distinguere figure e colori», spiega don Luigi Losacco, rettore di san Francesco. Tra le tele restaurate un dipinto praghese Francesco Mayerle, raffigurante elemosine del santo. Altre pale, dipinte da Alessandro Trono (datate attorno alla metà del Settecento), riguardano episodi miracolosi e gesti caritatevoli di sant'Amobono, che è patrono di Cremona. «Una figura che abbiamo voluto celebrare sollecitando intervento di recupero artistico, pure con di generosità i colleghi meno fortunati», Giuseppe Rossi, vicepresidente dell'associazione che, proprio per la ricorrenza festosa, ha promosso una concreta iniziative benefica. **[si. fr.]**

SANT'OMOBONO

Patrono di Cremona, primo laico non nobile canonizzato nel Medioevo, Omobono visse nel XII secolo. L'esistenza non informata ai principi di santità, la sua, sino alla mezza età. Figlio di un mercante di stoffe e sarto, il giovane Omobono (che divenne, appunto, patrono dei sarti) si dedicò all'attività di famiglia, si sposò ed ebbe dei figli. La conversione definitiva ai principi di carità intorno ai 50 anni.

MUSICA *dove*

GABER La rassegna «Parole e Note» prevede oggi alle 18,30 al Conservatorio in piazza Bodoni l'incontro tra Giorgio Gaber e Michele Serra sul tema «Poli di allevamento». L'ingresso è libero

. Ancora musica dal vivo stasera al «Folk Club», via Perrone 3 bis: dopo Townes Van e il Andersen-Danko-Field, è ora la volta di Andy e i Forest Blues Band. Personaggio di spicco panorama blues statunitense, Andy vanta all'attivo undici long playing e molteplici collaborazioni con star internazionali (B.B. King, Magic , Jorma Kaukonen) e (Bonnato, André, Zucchero).

è affiancato da Billy Gregory alla chitarra, J.J Juliano alla batteria, David Watson al basso. Il concerto inizia alle 21.

CONCERTI. Tanta musica nel giovedì sera torinese.

Gli Eire Nua presentano il irish folk «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis), la bossa del Canto on Guitar è «live» al «Grandi Magazzini» (via Sacchi 69/a), il rock latino del Buena Onda regna al «Manhattan» (via Giachino 46), il funky soul dei Jampassoul al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), il rock del Desert Rose è «Bells & Flowers» (via Belfiore 36), il rock dei Too Rude al «Mary Gio» (via Montanaro 68), il blues Dario Lombardo Gang al «Sottovoce» (via Rossini 12), il jazz del Young Blood Trio viene proposto a «La Ginestra» (via Valprato 15).

Fuori città: i successi «sempreverdi» dei Nomadi sono riproposti dagli Angeli di Strada all'«Animal House» di Almese, musica francese di Pascale Charreton al «Villa Bianca» di Venaus Savoia.

S'inizia ovunque alle .

Prosegue stasera al teatro Araldo (via Chiomonte 6) la rassegna musicale titolo «autunno»: sul palcoscenico, a partire dalle 21, il Ballestraro Quartet e l'Archetipo Big Band da Aldo Mella. Organizzano Centro Arte Musica, circoscrizione Tre, Città di Torino

FIGLI DI All'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) acustico dei Figli di Guttuso: presentano in anteprima i brani dell'ultimo album di prossima uscita. Ospiti della serata, il batterista Gigi Morello e i Casino des Images.

JAZZ Il gruppo danza del «Balletto di Moncalieri» diretto da Barbara Casto e il quartetto jazz di Dick Mazzanti sono i protagonisti dello spettacolo di al Matteotti di Moncalieri. La serata è a scopo benefico: l'incasso verrà infatti devoluto a favore degli alluvionati Piemonte.

Organizza la Croce Italia Prime Soccorso.

Nella foto: Andy Forest

La Stampa: da oggi parte la «campagna '95»

C'è anche una Punto per i nuovi abbonati

Si vincono una Punto, ultima della Fiat; biglietti della lotteria «Gratta e Vinci» e buoni parcheggio. E' un **concorso riservato soltanto agli abbonati** (vecchi e nuovi) de «La Stampa». Per chi si abbona da oggi fino al 30 aprile, omaggi e condizioni agevolate per un «invito alla lettura» del quotidiano all'insegna del risparmio con formule Testimonial pubblicitari della campagna abbonamenti che comincia oggi sono bimbo, giovane donna e un uomo barba bianca che illustrano tipi e modalità di abbonamentro. Diversa le novità, anzitutto in tema di regali per gli abbonati: chi riceve La Stampa a domicilio parteciperà a un che prevede cinque estrazioni (effettuate alla fine di ogni mese).

Agevolato chi si abbona subito, che potrà fruire di tutti i sorteggi. In palio, ogni 148 regali, tra cui una Punto per il primo estratto. Ad altri fortunati toccheranno vincite consistenti in biglietti «Gratta e vinci»: non mancano «premi minori», ciascuno dei quali composto da biglietti della fortunata lotteria. Per tutti coloro che si abboneranno al salone de «La Stampa» in via Roma 80 (è possibile effettuare il versamento anche su conto corrente postale o in banca: informazioni allo 011/656.83.34 oppure 656.83.35), due biglietti «Gratta e vinci», un buono per 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking.

Fra i vantaggi per vecchi e nuovi abbonati del quotidiano, anche agevolazioni per l'acquisto di volumi, audiolibri e videocassette targate «La Stampa», oltre a sconti su biglietti cinematografici. Il nome del risparmio, la formula di abbonamento, che garantisce il mantenimento del prezzo attuale per l'intero '95.

APPUNTAMENTI *qua e là*

«Il pianeta oscurato: l'altra dell'informazione: donne nel giornale, donne nella televisione». Stamane nella sala Lauree di Scienze Politiche (5° piano) a Palazzo Nuovo, ore 9-12. Partecipano Giuseppina Cortese, M. Grazia Margarito, Franca Roncarolo (coordinatrici della Circolo, promossa dalla Commissione Pari Opportunità Regione Piemonte, rappresentata da Stefanella Campana), Daniela Brancati, Lerner, Carlo Marletti, Chiara Saraceno.

TORINO EUROPEA Alle 18,30 alla Libreria Latres, in via Garibaldi 3, presentazione del libro di Angelo Dragone e Dino Garino «Torino Provincia d'Europa» (Priuli & Verlucca editore).

LE ARMI Al Centro Pannunzio, alle 21, in via Maria Vittoria 35h, prima lezione del corso su «Armi e collezionismo», tenuto da Paolo Fiora di Centocroci.

S'inaugura oggi Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, la settima mostra di Pink Humor su «I buoni sentimenti», realizzata da Kaus. Fino al 15 dicembre.

Proseguono gli incontri organizzati dall'Uciim: oggi alle 16,30 nella sede della Casa Editrice Sei, in piazza Maria Ausiliatrice 15/B, si parla di «Panorami (frontiera) multimediali. Il futuro della comunicazione».

Il negozio di abbigliamento donna «Circe» si trasferisce, da Palazzo Città, in via Milano 10. Dal domani fino a Capodanno il pubblico sarà accolto con un drink e una borsa ecologica in omaggio. Informazioni allo 011/436.13.52.

LO YOGA 18,30 Fogola, piazza Carlo Felice 15, Stefano Piasco presenta il libro di Selene Calloni «Quaderni di Yoga I. Lo Yoga cielo e della terra» (Edizioni Promolibri). Con l'autrice.

ARTI OGGI oggi, nel buio o nelle nuvole?» è il titolo dell'incontro che si tiene al Circolo Artisti alle 21,15, in via Bogino 9. Partecipano Antonio Carena, Mirella Bandini, Rolando Bellini, Tucci Russo e Accomero.

Libreria Campus alle 21, in via 4, presentazione del saggio Barsò «L'invenzione della gioia. Musica nell'età del Lumi» (Garzanti). Con l'autore ne parla Giuseppe Ricuperati.

Alla Zutari, in via Petrarca 30, oggi alle 18 si inaugura la mostra «Riflessioni», con opere del pittore e scultore astigiano Carlo Carosso. Sarà aperta fino a dicembre, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 escluso il lunedì.

AL LINGOTTO Conferenza stampa inaugurazione stamane alle 9,30 all'Auditorium Lingotto. In via 294, della manifestazione «Restructura», sul recupero e la manutenzione edilizia. Domani alle 17 si svolgerà l'incontro, organizzato da Bureau Veritè Italia, su «La Qualità nel tempo». Per informazioni telefonare allo 011/650.58.95.

Alla Galleria Martano, in via Principe Amedeo alle 21 Silvina Donvito, Carlo Grande e Maria Teresa Salomoni parlano del libro «I giardini della Scozia» di Federico Fontana e Renata Lodari (Edizioni Agricole).

Oggi, domani e il 3 dicembre all'Ospedale Sant'Anna, in corso Spezia 60, si svolge il corso intensivo di ecografia mammaria, organizzato dalla European Society of Breast Echography. La parte teorica si tiene dalle 9 alle 12,30 e quella pratica dalle 14,30 alle 17,30. Per informazioni telefonare allo 011/317.66.33.

DEI ALLUVIONATI «Notte per la ricostruzione» è il titolo dato all'iniziativa di questa sera, alle Pick-Up (via Barge 8), per la raccolta fondi da devolvere alle vittime dell'alluvione. Fra ospiti Piero Gros.

UTOPIE Conferenza di Carlo Ossola, alla Pro Cultura Femminile, Accademia Albertina 40, sul tema «Utopie letterarie da Carlo Denina a Calvino».

Alle all'Unione Culturale, in Cesare Battisti 4b, incontro dedicato a Italo Cremona: la figura pittore, scrittore, studioso personaggio della Torino fra gli Anni Venti e Sessanta sarà affrontata da Giorgio Auneddu, Maria Teresa Roberto, Giosta Ciliutto e Oddone Camerana; coordina Angelo d'Orsi.

Per i pomeriggi al cinema del Teatro Alfieri, in piazza Solferino, proiezione alle 15,30 del «Nel nome padre» di Jim Sheridan e Daniel Day Lewis. Ingresso 10 mila lire.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione 1994/95 ore 20,30 10° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Frank Shipway, violoncellista Mischa Maisky. Programma H. Berlioz: Grande festa in casa dei Capulet da «Romeo e Giulietta» sinfonia drammatica op. 17. C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. violoncello e orchestra O. Respighi: Adagio e Var violoncello e orchestra F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90. Pol L. Ingresso L. 25.000. Informaz. tel. 810.4981/4653.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

CISAC. Stage di danza afro - africano jungle boat. Ven. 2 sab. 3 dom. 4/12 lezione dimostrativa gratuita. Inf. 562.8184.
CISAC. Gratis fino al 13/1/95 lezioni di ballo liscio e da sala. Inf. tel.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera mi abbuffo. W la pappa al pomodoro. Gruppo Ok, Band.
ARLECCHINO. 15,30 ballo di coppia. Ore 21 grandorchestra Rocky in Revival di canzoni italiane.
HILLS. Santhià, tel. (0161) 936.243. Questa sera 21, liscio orchestra Tony D'Alda, per tutti.
CHARLESTON v. Cavalcanti 5 (c. Casale zona Motovelodromo), tel 899.5798 Giovedì 1/12 ore 22. Prima serata singles «Moon Club». Orchestra e d.j. gio da «Casino» con i premi più ricchi della città. Imperdibili per loro amicizia
CLUB EXTASIA tel. 011-434.1832. Stasera strip maschile eccezionalmente dal Maurizio Costanzo show «Nicolas».
CLUB 84. 15,30 Eco Puma 21 Doc by Harmony Band.
OU (521.5275). 21 Reporter Band.

GALLERIA MICRO'
FINO AL 4 DICEMBRE
BRUNETTO
ITINERARIO BAROCCO

ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
GIORGIO GABER
E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO
di Gaber e Luporini
ULTIMI 4 GIORNI
Biglietteria TST, via Rocca 6/f, (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 5176246/544562

GARDEN (tel. 680.3443). Ore 16,30 vostro ore la compagnia Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4641 - 681.5165.
K 11 Valperga (To). Ore 21 discoliscio. Sabato orchestra Egy Palumbo più Martin e Ingrid.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 205, tel. 200.097). 15 Pedone. 21 Dolce Amaro
LE ROI. Ore 21 ma non la sera.
TANGO SALA DANZE. Ore 21 liscio e anni
TROCADERO. Ore Ingresso libero alle dame. Tel. 502.09.68
MINICABARET. Il delle feste. Venerdì e Cabaret Renzo Gallo. (Specialità nuziali). Tel. 613.660.
RISTORANTE LA PINETA. Brandizzo. Sabato sera cena con ballo. Pranzo Capodanno e Veglione di S. Silvestro. Pren. (011) 913.9064.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orchestra pizzeria. (0121) 374.115
SAN GIORGIO Riat. Piano Bar - ballo La Pepita's e Alborino. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24; Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041). Incisioni Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Liste antiche Natale '94. ore 12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.391). Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni. Cat. n. 77 Liste Stampe dall'800 ad oggi Natale '94.
ESPOSITO ARTE via Berthollet 43 (To) «Il sapore delle colline» 30 opere di Fico, Campagnoli, Eandi, Longo, Tabusso, Sottilotto, Grosso, Saveso, Benedetto. Dal lunedì al sabato ore 10/13-16/19.
NUOVA GISSI p. Solferino 2, tel. 534.473. Cassinari Modotti, 40 opere scelte, aperto domenica.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.85.27 / 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Antonino Trovato.
ARTEINCORNICE. Rassegna arte 94.
AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662) Proposte 94 - 800 e 900 italiano.
BERMAN 1. Renzo Ravazzotti.
BERMAN 2. Domenico Colarusi scultura.
BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura femminile.
DAVICO. Franco Borga.
MICRO' (p. Vittorio 10). B. Brunetto.
PIRRA. Tel. 543.383. «La figura nell'Arte» 15 internazionali.

Dalla Walt Disney film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo
adua 400 - CAPITOL DORIA - grand'eliseo

CHARLIE CHAPLIN 1 — **ETOILE**
IL FILM «EVENTO DELL'ANNO»

ARLECCHINO

OLIMPIA

lilliput

OGGI AL CINEMA IDEAL

«Mezzo professore» con divertimento doppio

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

OGGI AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
SUL GRANDE SCHERMO

NAZIONALE

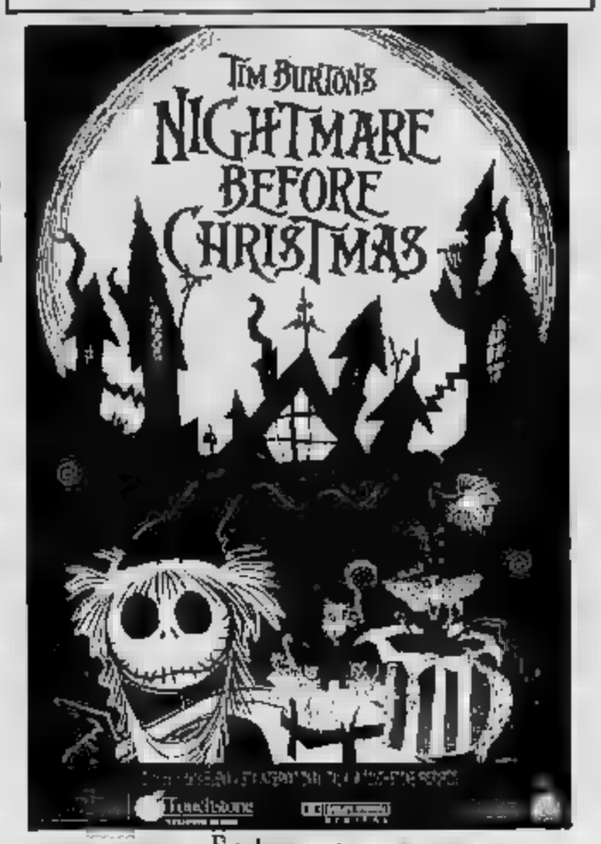
CRISTALLO

OLIMPIA AMBROSIO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DOMANI AL ROMANO

Il nuovo capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero



IL FILM SARA' PRECEDUTO DA Frankenweenie (1984), UNO SPECIAL DI TIM CHE TESTIMONIA L'EVOLUZIONE STILISTICA E TECNICA CHE HA PORTATO A "NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS" DOPO "BEETLEJUICE", "BATMAN" E "EDWARD MANI DI FORBICE"

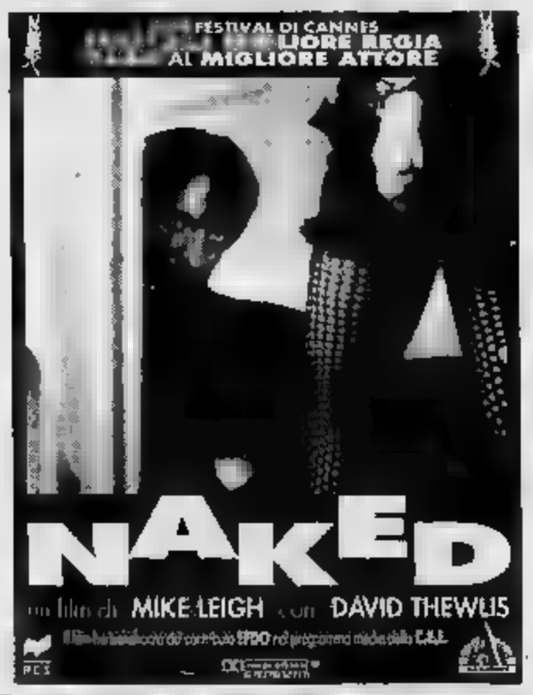
UN LIBRO RIVELAZIONE, UN FILM RAFFINATO, UNA STORIA D'AMORE "CUCINATA" ALL'ORIENTALE

DOMANI AL KONG

PROSSIMAMENTE

FILM BELLO E TERRIBILE

Johnny, un «Blade Runner» degli anni '90, cinico, immorale, appassionato e romantico
Entusiasmo per «Naked» e per il suo protagonista. (Corriere della Sera)



I SERVIZI *in Città*

NUMERI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Casad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni 883.76.37

stico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Maurizia-no 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde
Croce bianca 317.71.27
INFER
Aaldo 54.04.69
958.93.31
619.18.20
Aldeacro 63.01.56

33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
50.23.98 - 56.83.265
Ares 0337.220.250
Inferm. todin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siadc 437.17.30 - 437.17.96
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 539.271
via Nizza 65 669.92.59

piazza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 91.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat,
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay

Gruppo Abele 814.27.11
Apice (aplesia) 31.80.623
Anapace (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 581.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.),
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5785.5104

Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 35; 193; Napione 31; Cerna 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 850.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet.

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
TRASPORTI
Battello sul Po
Trenino Superga 890.0211
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.,
Agip, p. S. Gabriele de Gorizia; **Ip,** corso Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Mancalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

LE TRAME

[redacted] **[redacted]**. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv **[Empire]**

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. «On [redacted] road» su una scalcagnata Volkswagen, la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni. **[Studio Ritz]**

IL COLORE [redacted] NOTTE. Thriller. [redacted] Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure di una giovane donna [redacted] e misteriosa (la March), implicata nel caso. Non [redacted] l'erotismo. **[Arlecchino]**

IL CORVO. Horror. [redacted] Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di un film maledetto terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi **[Cristallo]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa star sportiva, [redacted] del Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

GO FISH. Commedia. La storia di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su una notizia, che nasconde... **[Lilliput]**

MEZZO [redacted] I [redacted] Commedia. Dopo aver perso il lavoro di pubblicitario, [redacted] De Rago (Danny De Vito) ne trova uno insolito: insegnante a un gruppo di reclute. Dirige Penny Marshall («Big») **[Ideal]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

[redacted] **VIA**. [redacted] Torino e due solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da due ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. Occasione per [redacted] vita? Un omicidio **[King]**

IL [redacted]. Drammatico. L'ultimo Troisi. Il Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] Commedia. [redacted] La Buy in un ruolo aggressivo e sexy, nei panni di una [redacted] mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. **[Olimpia 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, 3 episodi. Tra storie difficili e dolenti, tra [redacted] e la Macedonia **[Chaplin 2]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Erba]**

[redacted] FICTION. [redacted] d'Oro '94 al Festival di Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'in[redacted] tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 1, Etoile]**

IL RE LEONE. Animazione. L'ultima fatica Disney, un'«educazione sentimentale» a 4 zampe. La [redacted] del leoncino Simba, il figlio del re, che, morto il padre, deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

ALLA RICERCA DELLO STREGONE. Commedia. La «Rossella» televisiva Joanne Whalley Kilmer e Sean Connery per l'ultimo lavoro del regista australiano Bruce [redacted] («Un tenero ringraziamento», «A spasso con Daisy») [redacted] vicende di un funzionario scozzese in un [redacted] Paese africano. **[Nazionale 2]**

[redacted] SIGNORA [redacted]. Commedia horror. Kathleen Turner è una supermamma «politicamente corretta», simpatica ed educata, che nasconde una seconda natura di serial killer. Al suo fianco, l'ignaro marito Sam Waterston. **[Nazionale 1]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi [redacted] **[Reposi]**

[redacted] Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta [redacted] **[Kong]**

STORIE DI SPIE. Spionaggio. Terzo lavoro dell'ex enfant prodige Eric Rochant accolto dalla critica e dal pubblico [redacted]. Si racconta di un giovane che entra a far parte del servizio segreto israeliano e viene mandato in missione a Parigi. **[Centrale]**

VIAGGIO [redacted]. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger). [redacted] e morire di tumore. Viaggio [redacted] di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo [redacted] catapultati dal Medioevo a oggi per [redacted] la loro discendenza. Buffa satira della società. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia di solitudini. Il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'assenza dell'amicizia. **[Adua [redacted] Eliseo Blu]**

Il ciclo «Pomeriggi al cinema» che si concluderà alla fine di febbraio

All'Alfieri i giovedì d'autore

E per gli abbonati al Teatro l'ingresso è libero

Giovedì d'autore all'Alfieri. Il teatro in piazza Solferino propone sino a fine febbraio la rassegna «Pomeriggi al cinema». Comprende pellicole, soprattutto d'essai, circolate con alterni risultati di pubblico l'anno passato nelle sale di prima visione.

Oggi è in cartellone uno dei fenomeni cinematografici della scorsa stagione: «Nel nome del padre». Ispirato ad una storia realmente accaduta, il film racconta le vicissitudini di un giovane di Belfast, Gerry Conlon, accusato ingiustamente di essere un militante dell'Ira e di aver compiuto attentati nella Londra degli Anni Settanta. Arrestato, viene rinchiuso in carcere con il padre e altri presunti complici.

Lui è Daniel Day Lewis, l'irlandese ammirato soprattutto dal pubblico femminile ne «L'ultimo dei Mohicani» e «L'età dell'innocenza». Lo affiancano Pete Postlethwaite, attore teatrale utilizzato da Terence Davies in «Voci lontane... sempre presenti», [redacted] Emma Thompson, attesa a fianco di Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito nella commedia natalizia «Junior». Dirige l'irlandese Jim Sheridan, autore in precedenza dei pregevoli «Il mio piede sinistro» (sempre [redacted] Day Lewis) e «Il campo».

La prossima settimana, giovedì 8 dicembre, è in programma «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis, il [redacted] della celeberrima serie di «Ritorno al futuro» nonché regista dell'attuale «Forrest Gump» con Tom Hanks. Ben riuscita miscellanea tra attori in [redacted] e ossa e personaggi a disegni animati, è uno dei film che finora hanno [redacted] di più nella storia del cinema. Fra gli interpreti «umani» annovera Bob Hoskins e Christopher Lloyd.

«Mr. Hula Hoop» dei fratelli Cohen con Tim Robbins nel ruolo di un giovane di campagna a New York in cerca di fortuna è invece il film di metà dicembre.

Dopo la pausa natalizia, la rassegna annuncia titoli come «Il circolo della fortuna e della felicità», «Casa Howard», «Mr. Wonderful», «L'età dell'innocenza», «Banchetto di nozze», «Rapa nui», «Molto rumore per nulla»

Appuntamento ogni giovedì alle 15,30. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotti a 5 mila per anziani e studenti) ed è libero per gli abbonati ai «Pomeriggi a teatro».

Daniela Cavallo

Una scena del film «Nel nome del padre», con Daniel Day Lewis

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vive l'amour**, di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Taiwan '94 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: 10.000 Agis 7000

[redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Il Re Leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff, Colori Dolby. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. [redacted].

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Field. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2) T. 547.007. c. [redacted] Emanuele 52. **Il [redacted]** con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel [redacted] It/Fra '94. 2h [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger. Gb/Usa '94 2h 10'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted] 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades. Usa '94 2h 10'. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via [redacted] 24. Telefono [redacted]5. **Il Re Leone**, cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Storie di spie** di E. Rochant con C. Pascal, M. Yvpuy, B. [redacted] Coq. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

C. [redacted] 2 via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **Prima della pioggia (Before [redacted] rain)** [redacted] K. [redacted] '94 [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94, 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il Re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vive l'amour** di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. It. '94, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, regia di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. [redacted] V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Priscilla: la regina del deserto** con T. Stamp. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 3/12 [redacted] **Nemo**. Or.: 15,30; 17,15. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **4 matrimoni e un [redacted]** di M. Newell con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. [redacted] non vietato. [redacted] 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; [redacted].

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. [redacted] 4. [redacted] 521.4315. **Mezzo professore tra i Marines**, di Penny Marshall, con D. De Vito, G. Hines, J. Batnar. Usa '94 2h 10'. N. V. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Po 21. Tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. [redacted] Mauro, [redacted] Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 10.000 Aiace 7000.

KING via Santa [redacted] 5. Telefono 534.614. **Speed**, di J. DeBont, con K. Reeves, D. [redacted], S. Bullock. Usa '94 1h 56'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15. [redacted] Tel. 537.100. **Inviati molto speciali**, di Charles Shyer, con Julia Roberts, Nick Nolte. Usa '94. 1h 58'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non vietato. Fra. '93. 1h 45'. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **UNO** v. Montebello 8. Telefono 817.1046. **Go Fish (Segui il pesce)**. V.m. 14. Usa '94 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **La signora ammazzatutti**, di John Waters con Kathleen Turner, S. Waterson. Colori. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Alla ricerca dello stregone**, di B. Beresford con S. Connery, J. Lithgow. G. B/Usa '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con Antony Hopkins. Gb/Usa '94. 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Prestazione straordinaria**, di e con S. Rubini, con M. Buy, S. Izzo. It. '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI [redacted] XX Settembre 15. Telefono 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. Usa '94. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. Or.: 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono [redacted].0150. [redacted], di Deepa Metha, con [redacted] Fonda, Jessica Tandy. [redacted] '94 1h38'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted].

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] Ore [redacted] **Nel [redacted] padre**, di J. Sheridan. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. [redacted] e [redacted]: **Ladybird Ladybird e 32 piccoli film su [redacted]** [redacted] Ingr. L. 6000 Aiace 4500. 2 film L. [redacted]

CINETEATRO [redacted] via Brandizzo 65. Riposo

[redacted] via Nizza 56, telefono [redacted]. Riposo [redacted] **Beverly Hills Cop III**.

[redacted] p. S. Giulia 2 bis. tel. [redacted]. **Donne senza trecce**, di Katja Von Garnier con Katja Riemann, Nina Kronjager. Ore 20,30, 22,30.

LAURIERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

[redacted] via Cardinal Massaia 104, [redacted] 257.881. Riposo.

[redacted] Massaua. Riposo, vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. XXIV Rassegna Filmeide. **Barnabo delle montagne**, di M. Brenta. Or.: 21,15. Tessera 3 film L. 10.000. Ingr. L. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via [redacted] 8, [redacted] 817.1048. Edgar Reitz: **Die zweite Heimat. Chronik einer Jugend.** Parte 8ª: [redacted] (v.o. sott. it.) ore 15,50; 20,15. Parte 9ª **L'eterno figlio** (v.o. sott. it.) ore 18; 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Festival internazionale del Film Hiv & Aids.** Ore 18 proiezioni rivolte ai giovani; ore 20 Antologia video. **La prevenzione**; ore 22,30 [redacted] W. Muhlbauer, Germania 1989

LUCI ROSSE

[redacted] Tel. 562.1293. **Stravi[redacted] nel piacere**, con R. Thomas, M. Carter. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. [redacted] **I vizi di Moana**, con Moana Pozzi. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 108. Telefono 521 [redacted]. **Viziosa cugina di [redacted]** Orario: apertura 10; [redacted] ultimo 24

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 [redacted] **molto pa[redacted]lare**. [redacted] Jessica Rizzo e Rossana Doll. Ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] Largo G. Cesare. Tel. 248.7874 [redacted] **cameriera perv[redacted]** con Pussycat. Colori. V. M. anni 18. [redacted] 15; ultimo spett. 22,30

[redacted] Via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Donne aironate**, con Lady Godiva, Rocco T[redacted] Ap. 14,30; ult. spett. 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Oltraggio al [redacted]dore**. Apertura [redacted] 10, ult. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Maliziosa [redacted] moglie)**. Apertura 15; [redacted] spettacolo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA Via Nizza 170. [redacted] 696.3617. **Erotica e ninfomane**, con Barbarella, Angelica Bella. Apertura ore 15, ultimo spettacolo [redacted] 22,30

ZETA SETTE MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Brividi di passione**, con [redacted] Armand e Pussicat. Viet. [redacted] Apertura [redacted] 15; ultimo [redacted]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Naked - [redacted] Girls - La signora Ammazzatutti - Il mostro - I visitatori - Pulp Fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour - Storie di spie - Alla ricerca dello stregone - Il colore della [redacted] - Prestazione straordinaria - Il postino - Prima della pioggia - The Flintstones - Speed - Il Corvo.

144 660919 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 15,30 Cinema: Omaggio a Eric Rohmer «Ma nuit chez Maud» 1969 con J. L. Trintignant, M. C. Barrault, A. Vitez, 110' ore 18,30 «L'amour l'après midi» 1972 con B. Verley, Zouzou, F. Fabian 98'.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] **Caro diario**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Forrest Gump**

CASCINE VICA
[redacted]: **riposo**

CESANA TORINESE
6 SICARIO: **riposo**

CHIERI
[redacted] **Schindler's List, cineforum**
SPLENDOR: **riposo**

[redacted]
CINECITTA': **I visitatori**
[redacted] **Mezzo professore tra i marines**
POLITEAMA: [redacted]

[redacted]
NUOVO: **I visitatori**

[redacted]
PRINCIPE: **Il re Leone**
REGINA UNO: **Il colore della notte**
REGINA DUE: **Amici per gioco [redacted] per sesso**
STAZIONE: **Il mostro**
STUDIO LUCE: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: **Pulp Fiction**
PERONA: **Mezzo professore tra i marines**

[redacted]
[redacted] TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **I visitatori**

[redacted]
[redacted]: **riposo**

[redacted]
ABCINEMA: **Fragole e cioccolato**
BOARO: [redacted]
POLITEAMA: **Nightmare [redacted] Christmas**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Nightmare before Christmas**

MONTANARO
VITTORIA: **Pensavo [redacted]**

[redacted]
EDEN: **riposo**

[redacted]
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Nightmare before [redacted] Christmas**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **4 matrimoni e un funerale**
MULTISALA ITALIA 2 [redacted]: **Viaggio in Inghilterra**
RITZ: **Cinema siciliano**

RIVOLI
GIOIELLO: **Forrest Gump**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **I visitatori**

SUSA
[redacted]: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **La casa degli spiriti**

VALPERGA
AMBRA: **Speed**

TEATRI

TEATRO REGIO «Stagione d'Opera 1994/95». Lo Schiaccianoci, Concerto di [redacted] A **Midsummer Night's Dream, [redacted] Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw.** Prenotazioni [redacted] Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 **Lezioni di ballo (Una conferenza danzata)**: spettacolo di balletto riservato scuole. Paola Roman attrice, Raffaella Portolese pianoforte. A cura di Vittorio Borrelli e Tiziana Tosco. Repliche fino al 17 dicembre. Per informazioni e prenotazioni Ufficio Scuola, tel. 8815.209/343

[redacted] Giulio Cesare 67. Telefono 248.2278. Dal 9 al 31 dicembre il Gruppo [redacted] Rocca in **Amori in corso** dall'omonimo [redacted] di Giuseppe Bertolucci, [redacted] di Michele [redacted] Mauro. Per informazioni [redacted] 248.2276

ALFA [redacted] Domani ore 21,15 **Concerto [redacted]** con Robertino Flores. Il dicembre debutto di **Aria, poesia e prosa nella Milano dell'800**, spettacolo musicale di [redacted] Arturo Testa, il pianoforte Roberto Negri. Repliche sabato 3 ore 21,15 e domenica 4 ore [redacted] Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

[redacted] **TEATRO**. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacolo **Hardcore dal vivo** con le più famose pornostar. Ingresso vietato minori anni 18. Film [redacted] 16-21, orario spettacoli 17,30-22,30

[redacted] Piazza [redacted] Telefono 562.3800. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino»: ore 20,45 la Co Igest presenta **E pensare che c'era il pensiero** di G. Gaber, S. Luporini, interpretato e diretto da G. [redacted] Biglietteria TST, via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo) [redacted] 517.6246 / 544.562.

[redacted] Via Chiomonte 3. Ore 21 **Jazz d'autunno** concerto organizzato da Circoscrizione 3 e Centro Artemusica. Ingresso L. 9000, apertura cassa ore 20,30. Domani ore 20,30 Assemblea [redacted] presenta **Pellicine.** Prenotazione tel. 885.783

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. «Stagione Sinfonica 1994/95». Ore 20,30 **10° concerto Orchestra [redacted] Nazionale [redacted]** direttore Frank Shipway, [redacted] Mischa Maisky [redacted] Berlioz, Saint Saëns, Respighi, Mendelssohn. Poltrona L. 45.000, Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653

[redacted] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 20,45 **[redacted] di [redacted]** da Marguerite Yourcenar con Giorgio Albertazzi regia Maurizio Scaparro. Biglietteria Teatro [redacted] Torino via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Telefono 517.6246/544.562

[redacted]**O**. Via Madama Cristina 73. Telefono 669.3034. [redacted] vendita biglietti per spettacoli 17 dicembre **Concerto Gospel** di Emmit [redacted] The Gospel Elites; [redacted] 27 dicembre al 1° gennaio [redacted] Brachetti in **Fregoli.** Prevendita cassa teatro ore [redacted] 13/15-19. Telefono 66.96.034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimi 4 giorni [redacted] ore [redacted] Compagnia [redacted] I Magazzini presenta [redacted] Lombardi in **Edipus** di Giovanni Testori, regia Federico Tiezzi. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21 commedie [redacted] teatro contemporaneo, [redacted] danza, [redacted] in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 15-23

[redacted] Via [redacted] Teresa 5, telefono e fax 530.238. Ogni domenica 2 spettacoli per bambini: ore 15 Marionette Lupi in **Peter Pan**, ore 17 compagnia Alter Teatro in **Chiaroscuro** spettacolo con pupazzi e [redacted]. Per inf. e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9/13 lunedì e giovedì [redacted] 16,30/19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARIBALDI TEATRO. Da stasera fino a domenica 4 dicembre ore 21, il Centro per la Ricerca e Sperimentazione di Pontedera presenta **Il cielo per terra** di R. Bacci e F. [redacted] con C. [redacted] Carvalho, M.G. Mandruzzato, S. Lodi, S. Vercelli, [redacted] Collavino, F. Kahn, regia di Bacci.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 debutta **Fenchi a mare per Vladimir Majakovskij** di e con Andrea Renzi - I Teatri uniti di Napoli. [redacted] replica 3 dicembre. Ingresso L. 20.000, rid. L. 15.000.

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. «Stagione Teatrale 1994/1995». Si prenota per Pino Micol in **Divagazioni e delizie** e per Lucia Poli in **[redacted] d'amore**

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima**. Incontro con Elisabetta Chiappero. Dal 25 novembre ore 18,30.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [redacted] tanto questa sera ore 21,15 [redacted] presenta [redacted] Carlo Rossi, regia [redacted] Chiarenza. [redacted] unico L. [redacted]. [redacted] Informazioni e prenotazioni [redacted] 437.6230. Orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO. Via [redacted] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria: [redacted]12 e 16-20

[redacted] **VALDOCCO**. Via Salerno [redacted]. Riposo

TEATRO DI TORINO. Ore 21,30 l'assoc. M.O. presenta **777.000** commedia teatrale comica brillante per la raccolta di fondi da destinare alla ex Jugoslavia. Ingresso L. [redacted]

TEATRO MASSAUA. Riposo.

[redacted] v. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg 8; 20,30 Amico silenzioso, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... [redacted] vol. [redacted]; 23,30 Crazy dance, programma musicale; [redacted] Royal Casinò, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 [redacted] 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

[redacted] 19,30 Orchestra compilation, 20 [redacted] tizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling-Bowling; 0,30 Videonotizie; 1,30 Soul Night; 2 Speciale Mtv

TELECITY: 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Gremlins 2, film; 22,30 Action, programma sportivo; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 Alf, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Questa Italia, tg; 20,30 Destini, telenovela; 21,30 Supersix sport; 22,45 L'astro scritturа

QUARTA RETE TV: 19,20 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Torino Italia; 22,20 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Film della notte.

QUINTA RETE: 19,30 Mago Pancione sticù, cartoni animati; 20 Torino magica; 2[redacted] Telenews; 20,30 Dilettanti in Tv; 22,20 Telenew; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi, cartoni: I sogni di Pinocchio; La leggenda di Orin; 20,30 Thunder, film; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE 8 TAI: 19,15 Storie degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun dei Barbabin; 21,30 Il punto; 23 Telegiornale 9.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news, 20,55 Diablo vol; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia.

G.R.P. 19,30 Block notes; 19,40 Crazy dance, rubrica; 20,10 Ma siamo impazziti, rubrica; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Dì di testa, rubrica di Karaoke; 4,30 A tu per tu con una ragazza scomoda.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; [redacted] notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 T come Torino; «Il Liberty Torinese»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti. 20,15 Cartoni animati; 20,35 Ciclone sulla Jamaica, film; 22,30 Documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 [redacted] 20,30 [redacted] Warriors pianeta perduto, film; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi show, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,24 Casting 2000; 1,30 Informa 7; 1,45 Fausto Terenzi show, varietà sexy; 2,15 Informa 7.

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; [redacted] Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes.

TEFFE 9: 19,40 Tg 9; 22,30 Le sole della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni [redacted] show; 23,50 Videogiornale. 1 Sotto il cielo di Torino

SETTE RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 8; 20 Il mago pancione, cartoni animati; 20,30 The [redacted] spider, film; 22,20 Tg 8; 23 Super Zap; 1 Super Zap.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,45 Ti Wolf; 20 Documentario; 21 Porca vacca mi hai rotto, film; 22,30 Tg Time.

[redacted]: 18,30 Telestudio notizie; 18,40 Calcio fans, sportivo; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Accadde una notte, film; 22,20 Tg [redacted] 22,30 Non solo noia.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI [redacted]** (piazza [redacted] Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA [redacted] DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe [redacted] 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [redacted]NEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1 [redacted] scuole tel. 167-015.475

[redacted] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

LA CASA [redacted] MARIONETTE (v. Casalborgone 16/I, 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18: sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[redacted] **ANTONELLIANA** (v. [redacted] 20, tel. 817.20.60): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 [redacted] 9,30-13 e 15-21; domenica 9,30-13, 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). [redacted] 958.16.92. Mostra: Il libro ecologico. Or.: mart. e giov. 10-13; sab. [redacted] 10-19. Ingresso gratuito.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra**: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. Chiuso lunedì

[redacted] **DI ANTICHITA'** (c. [redacted] Margherita 105, t. 521.2251): [redacted] e sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-[redacted] Chiuso lun.

[redacted] 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da [redacted] venerdì 10-17, [redacted] e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso [redacted]

[redacted] **DELLA [redacted] «DUCA DEGLI [redacted]** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) [redacted] sab., [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. **Sala video**: «Fram» - Eil Skip - Tre Farder» [redacted] nave «Fram» usata da Nansen, Sver[redacted] e Amundsen. Fino al 4/12

MUSEO NAZ. [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; [redacted] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [redacted] visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. [redacted] chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [redacted], tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or. 9,30-18,30 sab. e fest. 10-19. Chiuso lun.

PALAZZO [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso [redacted]

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. [redacted] decorative internazionali [redacted] nuovo secolo».

Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentododici famiglie sono state raggiunte, nella sola giornata di ieri, dagli aiuti che i lettori de *La Stampa* hanno affidato a *Specchio dei tempi*. I cronisti hanno operato nella zona di Alessandria, nell'Astigiano, nel Torinese e nel Casalese.

Capitolo a parte la distribuzione straordinaria che è stata effettuata alla stazione ferroviaria di Alessandria, proprio ai piedi del Treno della Speranza della Protezione Civile. Qui sono stati convocati i rappresentanti di oltre 300 famiglie, in prevalenza provenienti dal Quartiere Orti, che sono in questa settimana costrette a vivere lontano dalle loro case. Gente provata dal lavoro quotidiano in mezzo al fango, ma anche dalla «solitudine» di fronte al dramma. Tutti hanno sottolineato, ricevendo il contributo, che si trattava del «primo aiuto in denaro», il solo contemporaneamente l'assoluta latitanza dello Stato e le incerte prospettive di risarcimento, soprattutto per le famiglie.

Intanto sono partite altre iniziative. Presso il liceo classico di piazza Genova, comincerà anche ad Alessandria la distribuzione delle borse di studio: una quarantina di assegni agli studenti che hanno perso libri e materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa si estenderà anche a tutte le scuole, comprese quelle della provincia di Cuneo, non appena i presidi avranno compilato gli elenchi degli alunni alluvionati. Oggi verrà definito, sempre ad Alessandria, l'intervento che consentirà alle classi delle scuole elementari degli Orti di continuare l'anno scolastico nel loro quartiere. Contemporaneamente verrà rimessa in grado di funzionare la scuola materna delle Suore Immacolatine, che ospita circa 50 bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata di ieri altri 741 milioni. Il totale è ora di 18 miliardi 91 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vc 870.000; associazione commercianti via Venaria 800.000; Circolo Nuova Europa 744.000; Arci La Marenca 722.000; sett. amministrativo Ll.Pp. Comune di Padova 720.000; circolo Acli di Nichelino 700.000; G.R.- Preganziol 700.000; Fabio, Ilaria e nonni 650.000; dip. Frut c123 513.500; giornata di lavoro della ditta F.A.E.G. snc 600.000; Credito Italiano ag. 5 Torino 600.000; B. V. 550.000.

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando in mezzo alla strada

Movimento Sviluppo e Pace 550.000; istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo di famiglie Comia 530.000; Publikompass spa 529.000; A.L. 500.000; P.F. 500.000; E.G. 500.000; Elisabetta Andreoli 500.000; P.M. 500.000; Francesca in memoria di mamma e papà 500.000;

Per il Piemonte 880.000; Pro Loco di Gignod 725.000; Pro Loco di Allein 725.000; Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco di St.Rhemy Bosses 725.000; Pro Loco di St. Oyen 725.000; Pro Loco di Oyace 725.000; Gandolfo Carmen 700.000; Grosso G. 500.000; Rolfo G. 500.000; Poncarni L. 500.000; G. e F. 500.000.

Pietro Milanesio in memoria di Anna Sobrino 500.000; Cesare e Laura 500.000; Bal S. 500.000; I tigrotti 500.000; Sara e Stefania 500.000; Maraschi e Quirici spa titolari e dipendenti 500.000; Ingenito Aldo 500.000; E. Orecchia 500.000; pendenti e amministratore Michelini srl 412.000; Enrica 400.000.

B.S. 500.000; VI S Maurizio C.se 500.000; Gaida 500.000; B.S. 500.000; Ellegi srl 500.000; Alberto e Leopoldina dipendenti Inc spa 685.000; dipendenti Cin spa 680.000; dipendenti Comune e casa di riposo Vogogna 670.000; W 500.000.

Gruppo fra di Lessona 500.000; Laura, Anna, Rosy G. Biella 500.000; Anna Maria ; Dalilippi Mario 500.000; E.T. 500.000; operazione bestiame 500.000; Bruzzone T.

Orditura Curate srl 1.000.000; E. 500.000; Nuova Vervelli srl Pulsifle snc 385.000; Melissa e Luisa 500.000; Tullia e Piero 500.000; L.A. 500.000; commerciante filatelico ; Q.A. Milano 497.000; dipendenti O.M.A.R. sas 470.000; detenuti Casa Circondariale 4 dipendenti spa 455.000; Carla B. 450.000; dipendenti Cl.Emme 450.000.

Conservatoria registri imm. di Torino 410.000; fam. Savant-ballari e Sacchetto F.F. Caldiero ; in ricordo maria fam. Genova 400.000; dipendenti ispa srl 385.000.

Dipendenti Fonderia Conforti - Fidenza 371.000; Marcucci 300.000; Giovara Delfina 300.000; Ciampini Luciano 300.000; Mondini Gianna Paola 250.000; G.D.F. Dist Collegno 250.000; Canale Flavia Luigi Papa Salvatore Fichera Vincenzo ct 200.000; Crisanti Andrea 200.000; C.R.G. 200.000; Anna e Cino 200.000; Lanzellotta Rita ed Eveli 200.000; in memoria di Francesca Mulone Bordonaro 200.000; Presti Ione Carmina 200.000; Giroldi Pietro e Angela Bosin Bolzano 150.000; Colagè Mario 100.000; Vacca Daniela -Oristano 100.000; Mesciaga Adriano - Oleggio 100.000; Martina 100.000; Liuzzi An- Bartoli Alberto 100.000; Barenghi Gisella 100.000; Giovannina 100.000; Anna Caputo 100.000; Angelini Giovanni 100.000; Immordino Albenga SV 100.000; Gisu Quirico 100.000; Geografo Immacolata 100.000; Fossà Giancarlo 100.000; Elda Lee - Merano 100.000; De Pietrina -Molfetta 100.000; De Angeli Claudio ; Carraro Maris 100.000; Carella 100.000; Cappiello Alberto 100.000; Trapeano V. 100.000; Salvà 100.000; Siatino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco 100.000; Sandrone Felice 100.000; Petrosino Maria 100.000; alunni II C scuola 51.000; Schiatti Claudio 50.000; Ragazzoni A 50.000; Verri Pietro Francesco 50.000; Tonini Guido 50.000; Tognetti Aldo Tisi Daniela / Chiriotti 50.000; Filippo Anna 50.000; Tamara Salva- 50.000; Corso Gianfranco - S.S. Giovanni Bolzano 50.000; Boldrini Igino 50.000; Bignazzi Maria 50.000; Aste Annamaria 50.000; Lo Giuseppa 50.000.

F.E. 300.000; Tercinod Sergio 300.000; Guido 300.000; famiglia Rubiatti ; Ramaccia Giorgio da Grottaferrata ; Sebastiano 300.000; Concetta 300.000; Renato da Varallo Sesia ; Lia 300.000; Pagnani M. 300.000; Oropresa 300.000; Italo G. 300.000; in memoria di Anna Delleani 300.000; da Ilsie 576 Verona 300.000; Graglia P. 300.000; Giorgio C. 300.000; Ferraris 300.000; 300.000; Carlo 300.000; scuola Anna Frank 262.000; scuola Burolo 250.000; L. 500.000; S. Tagliabue 400.000; Butté-Sala ; Fusi B. 300.000; Ferraz A. 235.000; Zancla A. 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela . [continua]

Gruppo Alpini di Feletto 1.000.000; Maria Magdalena 1.000.000; dipendenti calze 1.000.000; Barucchi Bonaglia Francesca docenti e collabo- tecnici Ipsia E. Amaldi 1.001.000; per non vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo Dato 1.000.000; in memoria dei nostri defunti .

Fam. Mastini Ferrari Dal Colle; parte un'associazione professionale 5.000.000; In ricordo Cenasi 5.000.000; dipendenti C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari e tessitura Soraglia e Taverna Chieri (To) 3.000.000; Rivara c/o Milano Elio 2.930.000.

In memoria Patrizia Di Gioia il personale della divisione universitaria ematologia 2.100.000; Astroflex spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Ganestredo Vogogna 2.000.000; Juventus Club Cerano 1.084.000; P.V. 1.000.000; Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico di Gallarate 1.000.000; Ines e Giacomo Canestia, pensionati 1.700.000; Beppe in memoria riconoscente dei defunti Alfredo Coppo e Luisa Tirdall. 1.500.000; C.D.A. I.T.T. srl Cervere 1.500.000.

Impiegati Nazionale Cosenza 1.210.000; dip. Astro flex spa 1.120.000; Riedi Maria Teresa Brunico 2.000.000; scuola A. Monti per ricostruzione di scuola materna 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio Pistoia e Pescia spa .

Alunni delle scuola media Lorenzo Magnifico Torino 1.036.000; direzione ditta Vallero International Ogliarico 1.000.000; Riccio 1.000.000; in memoria di Margherita Rebuffo ved. Picca, gli amici del dr. Picca 1.000.000; Magda da Milano 1.000.000.

Gruppo Alpini di Feletto 1.000.000; Maria Magdalena 1.000.000; dipendenti calze 1.000.000; Barucchi Bonaglia Francesca docenti e collabo- tecnici Ipsia E. Amaldi 1.001.000; per non vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo Dato 1.000.000; in memoria dei nostri defunti .

Centro Commerciale
Lagrange 15
con *la* Rinascente
Via Lagrange, 15 Torino (Palazzo la Rinascente)

Nei giorni 2 -3 e 4 Dicembre all'interno del Centro Commerciale si svolgerà la

"FIERA DI NATALE DEI VINI PIEMONTESI"

Nelle prossime festività di fine anno brinda con i vini del nostro Piemonte.
Aiuterai la ripresa delle aziende e dei coltivatori colpiti dall'alluvione.

- Degustazione
- 2 pomeriggio Convegno con assaggi per i ristoratori

NEL MESE DI DICEMBRE IL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 RIMARRA' APERTO
TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9,30 ALLE 19,30
NELLE GIORNATE FESTIVE DEL 4-8-11 E 18 L'APERTURA SARA' ALLE ORE 10

Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Emilio Maulino 300.000; in memoria dei defunti 300.000; Giaromba 12 300.000; Riccardi e 300.000; gli amici del sabato di Baldichieri Asti 300.000; scuderia Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania Massa 300.000; nonna e .

In memoria di Romano Sella 300.000; Dlcb Torino 275.000; scuderia del Grana 257.500; Piero Ca- 250.000; amici Pallerina ; D. Maria Teresa 250.000; Tratto Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato ; T.L. - Saluzzo 250.000; fam. Recivo 250.000; D.S. - Chivasso 250.000.

Studio Robuffi S.S. 250.000; Lidia e 250.000; Mallaeno Franchie 250.000; Studio Erredue 250.000; Angela e Clelia in memoria dei loro cari 250.000; Federica e Davide 250.000.

Ital.Ind. - Pesaro 242.700; Elbi 238.350; S. Tina e I. Davide - Chivasso 230.000; scuderia Perno 230.000; donne d'oggi e Augusta Taurinorum 226.000; da 205.000; Aurora, Clementina e Alberto 200.000; in memoria dei genitori 200.000; una nonna e Malanghero 200.000; V.D. -Palermo 200.000; M.G. - Castiglione 200.000; Z.I. - Candiolo 200.000; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo 200.000; in memoria di Ilia e Lucia- Imma e Gino 200.000; Tolpa - Matera ; Domenico e Flora di Manfredonia 200.000; Franca e Elisa Cibrario 200.000.

B.R. Brandizzo 200.000; C.N. Ve- ; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto , 200.000; B.D. Candiolo 200.000; I.A. Candiolo 200.000; Cavallini e Borallo 200.000; C. Ada 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yole Trofarello 200.000; R.M. Chiara Quisisella 200.000; A.M. Cerrina 200.000; Serena Schiratto s.a.s. 200.000; Bon Pan srl 200.000; G. Massimo e Cerrina 200.000; M.M. St.Rhemy 200.000; Anna e Guido 200.000; , 200.000; M.L. 200.000; C.F. Cuarona 200.000; I.M. Pareila 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese 200.000.

P.A. Venaria 200.000; Boggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; Rosa e Luisa Golfo Arancl 200.000; B.S. Torre Annunziata 200.000; De Vido e Slorapes 200.000; in memoria , Gino Balocco. .

M.P. Bordighera 200.000; famiglia Mighetto 200.000; Rita, Mario e Valerio 200.000; G.D. Manzano 200.000; Maria, Claudia, Daniela e Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; Bavoso consol 200.000; C.B Marano Lag. ; Zidarich Indoria Loretta ; Mauro e Giulia 200.000; Simona e Alberto 200.000; M.S. in memoria dei miei .

Maria e Franco Foderaro 200.000; M.N. 200.000; Cristina 200.000; Prato Chiara 200.000; Carlo Bianco e San Secondo I condomini corso Sebastopoli 229 in memoria di Piero 180.000; scuderia Ormarc 172.000; C.A. 165.000; scuderia la Moretta 161.000; In memoria di Rosina 160.000; P.M. 150.000; dip. Via Nova starter drives srl 150.000; Luigia e Raffaele Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, Nando 150.000.

La contabile snc 150.000; N.A. e del ; Perrone 150.000; corrispettivo del 15% dell'incasso di un giorno boutique del formaggio snc e Spolverano L. & C. 150.000; e Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. 150.000; G.R. Frugarolo 150.000; P.F. Valenza 150.000; Livio e Gianna 150.000; Regiardo Franco .

Fam. Richardmarè clien- ti studio Emme Foto 150.000; Maurizio Mole, Raffaella Mancini, Susan- e Gianandrea 150.000; M. e M. Ancona 150.000; in ricordo e Paola Garofalo 150.000; Pierina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Antonella Brandizzo 150.000; L.Tullio 150.000; A.C. 150.000; Molinaro Carlo 150.000; M.B. Vinovo 150.000; T. Osvaldo Giovanni 150.000; Graziano T. Nidi Sommariva Perno e memoria della mamma e Spinelli Antonio 150.000; C.B. Guareno 150.000; B.G. Collegno ; E. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Florano ; Cassone Emilia Omet Massa 150.000; As Tennis Dunarobba 150.000; B.G. Trieste ; B.U. Carnisano ; Alessio e Viviana in ricordo e Diego 150.000; Cai Torino gruppo alpinismo giovanile 150.000; Var. 150.000; scuola via Vandalino 150.000; Gabriella e Mario 150.000; Shenker in- 145.000; IV B ragionieri, in suffragio di Paolo 137.000.

Nella snervante lotta contro il fango ha voluto sottrarsi, neanche chi è con gli ed è lasciato solo

V B scuola elem. Santarosa Torino 134.000; Paola e Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; Olis s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Gelormini 110.000; C.G. Vergnacco 106.000; scuderia Bielles! Trofi 104.500; Marina Falasco e Michele Guglielmucci ; Marisa e Gabriele 100.000; in ricordo di Nini 100.000; A.S. 100.000; classe II scuola Pellico Nichelino 100.000; nonna Gigia 100.000; Clelia Roero ; in memoria di Lucia Calleri 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. ; Guido e Nadina 100.000; Carlotta 100.000; Mary Zennaro 100.000; C.C. in memoria di Carlotta Arforio. 100.000; A.M. 100.000; Lidia e Piero 100.000; Laura e Beppe 100.000

Silva Angela Elena Baino Annibale 100.000; fam i 1 ricordando roberto e papà 100.000; F.B. fam. Vittorio 100.000; Luciano 100.000; Farian tonietta 100.000; portineria ospedale Maurizlano di Lanzo 100.000; G.R. 100.000; G.F. 100.000; P.V. ; F.M. ; Marta e Gio 100.000; C.P. 100.000; G.P. 100.000; Pietro e Paolo Ferrari 100.000; Matteo e Giovanna 100.000; R.G. 100.000; Audisio fratello e sorella 100.000.

Per il Piemonte laborioso 100.000; P.E. ; in ricordo di Teresa e Mario 100.000; Vanda Abba in del papà Corrado 100.000; P.F 100.000; Giulietta e Carla Le Grazie 80.000; V.G. Berone 80.000; Angelo Pasolini 77.000; Walter Lagorio 71 500; Lisa M. San Pietro Vallemina 70.000; C. Boidi Teresa 70.000; Nalon Massimo 70.000, Alda La Spezia 60.000; F.G. Ferrara 60.000; Fai B. 60.000; Ghera Ines e Anna 60.000; scuderia Beb 57 000; N.M. Montoro 50.000; ClaudiaRoberta ; M.P. Gravellona Toce 50.000; C.A. ; CalderaraRemigia 50.000; G.B. Aversa 50.000; L.L. Torraca ; Guggino E. 50.000; C.U. ; G. Alda Bra 50.000; Giuseppe e Cristina in memoria dei nostri cari 50.000; B.A. Cuneo 50.000; Daniele e Paolo con mamma e papà ; un pensionato B.L. 50.000. T.D. Bruino 50.000; Silvana 50.000; M.V. Testona 50.000; P.G. Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. To- 50.000; Lollof. 50.000; Maria e Aldo 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M. Givoletto 50.000; Busano 50.000; gruppo di amici 50.000; Luciana e Sergio 50.000; Pierangelo 50.000; I.E. Avigliana 50.000; Francesia A. e Cuberli M. 50.000; V.U. Borgomanero 50.000; G.C. 50.000; B.A. Napoli 50.000; P.N Benevento 50.000; G.M. ipaglia 50 000; S.M. Lozzo 50.000; SpecchiaLucani 50.000; S.S. Arazzo 50.000; B.G. Firenze 50.000; D.N. Molvano 50.000; R.A. Roma 0; G.A Manna di Carrara 50.000; L.C. Empoli C.M. 50.000; I.T. ; 50.000; in e Amedeo Fioralba 50.000; G.F. 50.000; e Wanda Crotone 50.000; B Paolino Firenze una persona che il Piemonte 50.000, Monica e Massimiliano ; B.R. Colle V. Elsa 50.000; C. Mario Luisa ; P.R. Milano 50.000; T.S. Ossago 50.000; F.B. ; Giovanni e Margherita 0; Marco 50.000; in suffragio dei suoi defunti 50.000; Silvia e Stefania 50.000. C.C. 50.000; Maddalena e Mario 50.000; e memoria di Carluccio 50.000; Emilia ; P.R. 50.000; C.M 50.000; classe V a scuola elem Santarosa Torino 50.000; Rita e Mario in memoria dei p 50.000; Garbe- 50.000; Emma Furno 50.000; Alice, e Michela ; R.T. in memoria di Attilio ; A.M. G.R. per i cari defunti 50.000; Maria Vadon 50.000; F.M. ; Adriano 50.000; B.P Roma 50.000; T.F. Roma 50.000, B.B. Giovanni Roma 50.000; I. Albina Roma 50.000; S.A. Roma 50.000; Formia ; D. Franca Roma 50.000, B. Loreta Fondi 50.000; D. Gigliola ; M.A. Rieti 50.000; F.A. Viterbo ; A.s. Roma 50.000; C.G Ge- ; F.E. Genova 0; B.A. Genova 50.000; Sommariva B. 50.000; F.A. Cervignano 50.000; V. Igino Terni 50.000; A.P Castel Belli- 50.000; T.R. Oria 50.000.

generale

IL GRANDE PENTOP
DA OGGI TRASMETTE ANCHE I FAX.

OVUNQUE CI SIA UN FAX SARETE RICEVUTI.

Dopo essere diventato più piccolo, il Pentop diventa anche telematico. Da oggi, infatti, con un IQ serie 8900 potrete, oltre che redigere un testo, tracciare disegni o selezionare dati già in memoria, inviare il tutto via fax semplicemente collegandovi ad una presa telefonica tramite un piccolissimo fax/modem. Una nuova possibilità che si aggiunge alla facoltà di trasmettere dati ad una stampante e di interfacciarsi con un PC. **Per ulteriori informazioni, telefonate al 02-89516997.**

NUOVO PENTOP SERIE IQ 8900
SHARP

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

OGGI IN ITALIA

C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 filiali Sanpaolo è a tua disposizione il PIANO DI PREVIDENZIALE STATUTO per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione.

I rendimenti annuali di piano che trovi presso le oltre 1.000 filiali Sanpaolo sono gestiti dalla compagnia Sanpaolo Vita S.p.A.
Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota informativa, redatta dall'I.S.V.A.P.

SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 128. N. 328··· GIOVEDI' 1 DICEMBRE 1994 L. 1300 (*)

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.

RAI

Di tutto, di più

[illegible], AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA [illegible], VIA MARENCO 32, CENTRALINO 01/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76057?, FAX 02/7601046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6398.334/335; 011/655634, FAX 011/6582958. TARIFFE PER L'ITALIA: FERIALE (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 265.000; TARIFFE PER L'ESTERO [illegible] COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SE COND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] 45TH AVENUE - [illegible] NY 11101 - [illegible].

[illegible]=TORINO=: L. 1.400, CON =IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE=: L. 1.700, CON =LA CRONACA DEL NORD-EST=: L. 1.600, E CON =LA CRONACA DI VERONA=: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE =LE NOTIZIE= PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; [illegible] B.C. 200; BELGIO FB 75; [illegible] DOB.3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils. 600; CROAZIA [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 15; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA [illegible] 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO M$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA SIT. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,00; SVIZZERA TICINO FRS 2,50; UNGHERIA FRN 215; [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8047040; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6551530; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 13, TEL. 06/4825805, FAX 06/4828010; [illegible] VIA LINCOLN 19, TEL. 081/5525100, FAX 081/5178665. TARIFFE: MODULO (684 MM X 30), FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI [illegible] IN PARENTESI OCCASIONALI: 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, [illegible] 00 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.340.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECO DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE GLI ALLEGATI PUBBLICITARI

In forse lo sciopero generale

Accordo vicino sulle pensioni

EVITARE LO SCONTRO PER INERZIA

NELLE settimane scorse i segretari delle confederazioni sindacali hanno dichiarato più volte, in pubblico, che gli scioperi si fanno per ottenere dei risultati.

Uno sciopero, ovviamente, comporta sempre costi elevati: per i lavoratori che lo fanno e che di conseguenza perdono salario, per le aziende che perdono produzione, nonché per il resto della collettività destinata a sopportare disagi e tensioni sociali di vario tipo. Chi dichiara uno sciopero, in specie uno sciopero generale, deve quindi valutare con la massima ponderatezza il rapporto tra i costi complessivi che esso comporta ed i suoi risultati per i gruppi o gli strati sociali che rappresenta.

Nessuno può seriamente negare che finora nella vicenda delle pensioni le tre confederazioni abbiano fatto buon uso di tale ponderatezza. Si tratta ora di vedere che [illegible] un'analoga dose di razionalità potrebbe suggerire per l'immediato, dopo la lunga trattativa notturna [illegible] il governo. Proprio chi crede che gli scioperi fatti nel momento appropriato e nel modo giusto siano strumenti efficaci per ottenere risultati positivi, oggi potrebbe propendere piuttosto per la revoca dello sciopero già proclamato per domani.

Innanzitutto, rispetto alla situazione di un mese fa, non sembrano trascurabili i risultati ottenuti.

Il sindacato ha per intanto ottenuto dal governo, [illegible] sembri fuori luogo menzionare questo fattore per primo dato il suo rilievo politico, un'attenzione ed [illegible] esplicito rispetto che solo poche setti-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA [illegible] PRIMA COLONNA

[illegible] Tra governo e sindacati, trattativa ad oltranza, fino [illegible] notte, per trovare una soluzione alla riforma delle pensioni [illegible] scongiurare lo sciopero generale proclamato per domani. Ma si è sfiorata più volte la rottura, anche tra gli stessi sindacati che avevano posizioni diverse rispetto alle proposte del governo. Spaccatura decisa invece, tra i confederali e i sindacati autonomi aderenti all'Isa, che hanno revocato lo sciopero.

In mattinata, Berlusconi aveva presentato dieci pagine di proposte. Ma lo snodo del negoziato si è registrato solo nel tardo pomeriggio, quando Berlusconi ha accettato una totale riscrittura dell'articolo 11 della Finanziaria [illegible] blocca le pensioni di anzianità) accettando [illegible] formulare [illegible] nuovo articolo che collega la validità del blocco all'entrata [illegible] vigore [illegible] una legge [illegible] riordino della previdenza. Con questo articolo, il governo accoglie, almeno in linea di principio, lo «stralcio» chiesto dal sindacato.

G. C. Fossi e P. Petruno A PAGINA [illegible]

Somalia, il transatlantico affonda. Morti un tedesco e un inglese. Salvi gli italiani

Inferno sull'«Achille Lauro»

Fiamme a bordo, odissea per mille naufraghi

L'«Achille Lauro», uno dei transatlantici-simbolo della marineria italiana

NAPOLI. Il fuoco l'ha fermata, forse per sempre. L'Achille Lauro, orgoglio del vecchio «comandante» che volle darle il suo nome, consuma la sua lenta agonia, divorata dalle fiamme, inclinata sul fianco sinistro nelle [illegible] a [illegible] del Corno d'Africa, a 120 miglia dalla co[illegible] somala. Il bilancio della sciagura, dopo l'accavallarsi di notizie contraddittorie, rimbalzato [illegible] [illegible] comando generale delle Capitanerie [illegible] porto e le società armatrice Starlauro, [illegible] di due morti e otto feriti, nessuno dei quali in condizioni gravi. L'incendio, divampato a poppa nella notte, ha costretto alla fu[illegible]ga [illegible] persone a bordo: sulle scialuppe di salvataggio [illegible] salirono primi i 577 passeggeri e soltanto dopo che la sorte della nave è [illegible] segnato, anche i [illegible] uomini dell'equipaggio l'hanno abbandonata. L'inferno ha colto i crocieristi al termine di una festa: [illegible] sono [illegible] dunati sul ponte, [illegible] [illegible] denso [illegible] fumo invadeva [illegible] cabine.

Boccaria, Cirillo Milone e Tessandori ALLE PAG. [illegible]

LA NAVE MALEDETTA

CHE bella nave, che brutto destino. [illegible] dire che la «grande nave blu» [illegible] adorna d'un nome veramente fortunato: quello [illegible] Achille Lauro, «'o comandante». Che uomo, Lauro, straordinario, nel bene e nel male. Ostentava con orgoglio l'indice della mano destra deformato dall'uso dell'ago da vela. Aveva cominciato dalla stiva, anzi, co[illegible] diceva sghignazzando, «dalla sentina». Gli Alleati lo confinarono nella Certosa di Padula, perché «fascista incorreggibile» ma lui, che era insanzitutto un napolitano verace fu proprio dagli Alleati che ottenne, [illegible] a prezzi stracciati, due navi *Liberty* (cargo [illegible] con lastre [illegible] cemento). [illegible] sua rinascita [illegible] armatore, il suo strabiliante successo, il moltiplicarsi della ricchezza, comin[illegible] nel dopoguerra proprio con quelle due bagnarole.

Quand'era il sindaco (monarchico) di Napoli, lesse un giorno sul [illegible] giornale (possedeva anche un quotidiano [illegible] il «Napoli-calcio») un «soffietto» che invece di compiacerlo lo irritò. Sicché, chiamato al telefo[illegible] l'autore del pezzo goffamente agiografico: «*Guagliò*, gli disse con la sua roca voce padronale, [illegible] sono diventato 'u comandante lo debbo solo in piccolissima parte alla mia ostinazione; tutto il resto, *guagliò*, è

Igor [illegible]

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

IL DIARIO RITROVATO

Il tesoro di Marlene

BERLINO. Hanno trovato anche [illegible] primo diario di Marlene Dietrich, quello che aveva riempito da bambino. La città di Berlino l'ha acquistato [illegible] [illegible] miliardi [illegible] tra cinque anni verrà aspo[illegible] in [illegible] museo dedicato [illegible] star.

Novazio A PAG. 17

Bloccati altri due processi. Botta [illegible] risposta tra Berlusconi [illegible] il pool: «Vado a deporre in Procura», «Noi siamo qua»

I giudici di Milano: così la Cassazione ci offende

Intervista a Borrelli: «Siamo scossi, ma Mani pulite non si ferma»

L'abbraccio Buttiglione-D'Alema

Comizio comune ppi-pds a Foggia «Insieme per battere la destra»

di Anna Langone [illegible] 7

Baby-delitto in Inghilterra

Strangolato in strada [illegible] sei anni Prima della fine era con 5 coetanei

[illegible] Fabio Galvano A PAGINA 13

La Punto, regina d'Europa

Premiata come auto dell'anno '95 La Fiat vince per la sesta volta

[illegible] Fessu A [illegible]

ROMA. «Sono al colmo dell'indignazione e [illegible] a deporre [illegible] Milano». Non sono piaciute a Silvio Berlusconi le insinuazioni che sono seguite alla decisione della Cassazione. E sembra che non gli siano piaciute nemmeno [illegible] affermazioni di esultanza dei suoi fedelissimi, da Previti [illegible] Contestabile. «C'è chi vuole mettere [illegible] rapporto la [illegible] della Cassazione [illegible] l'esecutivo. Questo non esiste. E' [illegible] incredibile». Da Milano gli fa [illegible] Borrelli: «Noi siamo qua».

Ma è [illegible] Milano, dall'assemblea dei magistrati - mancavo Di Pietro - che parte la risposta alla Cassazione. Il provvedimento - dicono oltre duecento magistrati - «implica infatti, oggettivamente, l'inaccettabile affermazione che i giudici di Milano non possiedono la serenità necessaria a garantire verità e giustizia». Intanto alti [illegible] pro[illegible] a Milano sono stati di fatto bloccati.

Grignetti, [illegible], [illegible] Matteoni ALLE PAGINE 2, 3 E 7

L'ANALISI DEL PRO[illegible]

«L'ordinanza è sbagliata»

MILANO. Il procuratore Borrelli: «Siamo scossi, turbati... Decideremo poi [illegible] chiedere la revoca dell'ordinanza che riteniamo sbagliata». [illegible]

COSI' FALLISCE LA GIUSTIZIA

IL primo sentimento è lo sconforto. Mi unisco [illegible] a quel che ha scritto ieri Alessandro Galante Garrone. Che la decisione della Corte di cassazione possa essere stata «aggiustata» da qualcuno, che sia un gratuito cedimento alle stre[illegible] del potere o che [illegible] stata pronunciata in assoluta [illegible] dine di giudizio, con l'attenzione rivolta esclusivamente al codice, [illegible] fa [illegible] fondo [illegible] differenza. Quello che conta è che, in ogni caso [illegible] indipenden[illegible] dagli effetti specifici sugli atti processuali (effetti che sono ancora tutti da chiarire), un'inchiesta che si annunciava, per dimensione e significa[illegible] civile, di importanza almeno pari [illegible] quella contro la corruzione politica, verrà affossata o comunque gravemente ostacolata. E non necessariamente per cattiva volontà. I magistrati di Brescia hanno già detto [illegible] chiarezza di [illegible] essere in grado di prendere [illegible] posto dei loro colleghi milanesi per prosaiche ragioni organizzative e forse - si può aggiungere - per carenza di quell'esperienza specifica che i magistrati milanesi si erano fatti sul campo. Una grande inchiesta ha bisogno di grandi strutture e di grandi capacità, mobilitate in una sola direzione. Milano è riuscita ad averle, ma indubbiamente si tratta di un'eccezione. [illegible] questo contesto, uno spostamento da [illegible] ufficio a un altro non è uno spostamento ma un affossamento.

Era inevitabile che, prima [illegible] poi, si inciampasse [illegible] una pietra di questo genere. Per poter

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A [illegible] 6 PRIMA COLONNA

Funari: la Pivetti sceglie Costanzo? E io invito solo senatori

La vendetta del giornalaio

UNO dei padri [illegible] Seconda Repubblica, l'ex cabaret[illegible] Gianfranco Funari, ha dichiarato, nel corso di un colloquio con il popolare Formigoni, che [illegible] ospiterà più deputati nell'omonima trasmissione (Funari news) ma soltanto senatori. Il drammatico annuncio, tradotto in italia[illegible] [illegible] diffuso da tutte le agenzie, segue alla decisione di Irene Pivetti di nominare Maurizio Costanzo show consulente all'immagine della Camera. «E' 'na [illegible] avrebbe [illegible]mentato Funari. «Io ció er pri[illegible] de collante tra spettatore e Parlamento, questo [illegible] [illegible]sogna dimenticasselo» [illegible] inveito il conduttore al cospetto dell'incolpevole Formigoni. Il parlamentare del ppi ha subito precisato che «la decisione della presidente Pivetti è del tutto personale [illegible] non rispecchia l'orientamento globale della Camera». La dura polemica fra le due istituzioni, Funari (news) [illegible] Costanzo (show), [illegible] trascina ormai [illegible] tregua [illegible] almeno tre anni, dagli albori [illegible] Tangentopoli. Quando i celebri anchor men si [illegible] votati alla selezio[illegible] della nuova classe dirigente per governare il Paese. Prima [illegible] erano contesi Claudio Martelli, Giorgio La Malfa [illegible] Francesco [illegible] Lorenzo; poi i futuri [illegible]stri Guidi, Urbani e Maroni; infine Irene Pivetti e l'intera Camera. La vittoria sul filo [illegible] Maurizio Costanzo ha scatenato la reazione risentita [illegible] Funari, già provato da un recente e inspiegabile calo dell'audience. «La Prima Repubblica - ha detto - era fondata sul lavoro, le grandi bugie e la truffa. La [illegible] conda è fondata sul lavoro, le piccole bugie [illegible] le mascalzonate». Vive reazioni da parte [illegible] politici. Oltre [illegible] Formigoni, dalla parte del conduttore [illegible] Rete 4 [illegible] sceso in campo addirittura l'onorevole Francesco Storace: «La televisione di Funari [illegible] un perfetto esempio di par condicio, [illegible] politica perde un importante palcoscenico». Ma in Parlamento [illegible] anche un partito pro Costanzo, forte soprattutto fra le opposizioni e frange della Lega. [illegible] cerca una mediazione sull'ipotesi di affidare [illegible] Funari l'immagine [illegible] Senato, che in effetti non è un granché. Gli sponsor per [illegible] tacciono. All'orizzonte si profila intanto un nuovo scontro, stavolta fra telegiornali. Dopo che il Tg1 delle [illegible] ha confinato in fondo al notiziario le polemiche sul trasferimento dell'inchiesta Guardia di Finanza da Milano a Brescia, gli autori di «Striscia la notizia» hanno protestato con il porta[illegible] Gabibbo: «Il tg satirico lo facciamo noi».

Curzio Maltese

Fermata la pentita che denunciò la «banda delle coop». Al via l'inchiesta Maroni

«Sì, abbiamo [illegible] i carabinieri»

Uno bianca, i killer confessano la «strage del Pilastro»

BOLOGNA. I fratelli in divisa Roberto e Alberto Savi, e [illegible] loro fratellastro Fabio, camionista con la passione delle armi, stanno confessando. Il loro racconto ridisegna la mappa del crimine bolognese [illegible] 1986 ad oggi, [illegible] vacillare i risultati di indagini già chiuse [illegible] mette in forse lo svolgimento [illegible] due processi: quello per le imprese della banda delle Coop (14 rapine, 2 morti, 15 feriti), conclusa con la condanna in primo grado e in appello di un'organizzazione di catanesi e per il quale [illegible] atteso il pronunciamento della Cassazione; quello, in svolgimento, per l'eccidio dei carabinieri [illegible] Pilastro. Su questo punto Fabio Savi [illegible] stato preciso: [illegible] sparare al Pilastro sono stati loro, i tre fratelli dalla doppia vita. Ieri [illegible] ministro Maroni [illegible] affidato [illegible] vice capo della Polizia Serra la commissione d'inchiesta.

[illegible] **Cattolani e Sapegno** [illegible] A PAG. [illegible]

MIGNON

Nuovo Videomidi M40V [illegible]: tutto il piacere [illegible] un piccolo grande video.

MITSUBISHI

Technology for Life

PUBBLICITÀ GAGLIARDI SAFFIRIO

"Caro Babbo Natale
fa' che mio papà
si abboni.
Così possiamo
vincere una Punto."

Concorso a premi autorizzato con R.M. n. 4/10234 del 23/12/1994

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

[illegible] LIRE
con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette ■ Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. [redacted] ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ■ ⑤ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili ■■■ contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... ■ .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
■■■■■ IN MODO LEGGIBILE ■■■■■

TSIOSI MIA

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLICITÀ Redazione Video Torino

PERSONAGGIO

IL CONTESO RUSSO DELL'OLTREPO'

Berzin molla i vecchi compagni per prendere il posto di Bugno

Zar Eugenio è già in fuga

«Alla Polti per essere il vero leader Ma non lascio Broni, è la mia casa»

Attirato da un lauto ingaggio, vuol rompere il contratto con la Gewiss: «Ho vinto un Giro ho bisogno di sicurezze e di gregari fedeli»

L'ULTIMO dei corridori fuoriserie, il russo felicemente domiciliato a Broni Evgeni Berzin, di anni ventiquattro, desidera gareggiare la prossima stagione nella squadra Polti che già fu tribolata dimora di Gianni Bugno. «Io - dice Berzin - non ho nulla contro la Gewiss, nulla i vecchi compagni. Con la maglia della Gewiss ho vinto molto, ho vinto il Giro d'Italia. Ma in cerca di tranquillità, cerco un posto in cui possa dare il meglio, il massimo, un gruppo che mi consenta di continuare a vincere».

Berzin cerca soprattutto una società che gli sganci il denaro (tanto)che ritiene di La situazione è questa. Concluso il Giro d'Italia in rosa, Berzin manifestò l'intenzione di rompere il contratto (un milione e mezzo al mese) con l'Oltrepò 93, abbinata alla Gewiss, valido a tutto il . Il collegio arbitrale chiamato a sistemare la questione rimandò le decisioni nelle speranza che tra Berzin e la Gewiss si giungesse a una soluzione consensuale. Berzin e la Gewiss hanno continuato a pensarla a modo loro. La sentenza del collegio arbitrale dovrebbe essere depositata in lega stamani, ma non avendo trovato le righe del contratto che minuscole imperfezioni, è facile dedurre che tale sentenza risulterà favorevole all'Oltrepò-Gewiss.

Ma questo non significa Berzin sarà costretto a restarsene a fianco di gente che, Ugrumov, Furlan e Bobrik, non lo può soffrire. La Polti ha intanto trattative con la Gewiss affinché il trasferimento di Berzin avvenga comunque. Che ne farebbe infatti la Gewiss di un corridore scontento. I contratti, specialmente poco ricchi, non stimolano le pedalate.

Alle voci secondo le quali la Gewiss l'avrebbe spuntata, Berzin ha replicato: «Ci sono appena 5 probabilità su cento di rivedere in quella squadra le mie ruote e sono 5 probabilità che non mi piacciono per niente».

Per verità non piacciono neppure ai gregari che piuttosto di favorire il principino si forerebbero le gomme. «Non capisco perché», dice Berzin. Perché si dà un sacco di arie, s'è montato la testa, a sentire il lettone Ugrumov e anche il russo Bobrik.

«Ci sono giovani grati e giovani ingrati», commentano alla Gewiss. Eugenio apparterrebbe alla seconda categoria. «Io ingrato? E il Giro d'Italia chi l'ho vinto?». E ancora: «Ammettiamo che mi tocchi rimanere alla Gewiss. Io andrei d'accordo i compagni, ma loro andrebbero d'accordo con me? E il capitano chi lo fa? Alla Polti sarebbe tutto chiaro, la sicurezza il ruolo».

Berzin sorvola sull'argomento soldi, i soldi gli premono. Il povero moscovita e la di lui moglie consorte non hanno più voglia di essere poveri, lo hanno stati abbastanza.

«La Gewiss ha fatto molto per me, io ho fatto molto per la Gewiss, potremmo darci la mano e dirci addio, buona fortuna».

«Vivere a Montecarlo? Fesserie. Qui a Broni sto benissimo, è bella Broni, è dolce». Via Vollesturupasso, una villetta senza pretese, un melo e un pino, la casa dei coniugi Berzin. «Ne acquisterò una più comoda, sempre a Broni. Ottimi luoghi per allenarsi, per riposare, avere amici».

Ce lo conserviamo stretto il nostro biondino, vero Eugenio? Al bar Santamaria ci sono più ritratti di Berzin che bottiglie. La famiglie Degradi che se lo coccolò al arrivo nutrendolo a spaghetti, salame e vino di Montespinato parla di Eugenio come d'un amatissimo figlio, ah che dolore se dovesse andar via. Eugenio e Broni legati per sempre e c'è anche il ragazzino Vladislav Bobrik, a Canneto Pavese, altra fresca gloria dell'Oltrepò.

«Ma come è possibile che non siano amici, non ci crediamo, sono arrivati insieme, cresciuti insieme, una sola cosa li divide, Vladislav, col salame, al Montespinato preferisce il Sangue di Giuda. Quanto mangia Bobrik, ha preso casa in Colombarone, proprio sopra al ristorante La Posa».

Indurain, Pantani, Bobrik che ha trionfato nel Giro di Lombardia, i grandi rivali di Berzin per la prossima stagione. «E' per questo che devo in pace me stesso, non batti gli avversari forti se tu per primo non hai la convinzione di essere forte: forte anche d'una squadra che crede in te. Mi aspetta anno difficile, sarebbe un disastro se l'affrontassi insicuro, angosciato, il timore di non essere compreso. Non posso dare ai miei avversari il vantaggio della serenità».

Gianni Ranieri

Berzin, 24 anni vincitore del Giro '94 vuol lasciare la Gewiss alla quale la lega contratto valido a tutto il 1996 per entrare nella Polti e prendere il posto di Bugno (foto sotto) passato alla MG

LA 6 GIORNI

A Bologna dopo dieci anni

Dopo dieci anni anni ritorna la 6 Giorni in Italia. Non sarà Milano questa volta a offrirla al pubblico degli appassionati della pista-spettacolo, ma Bologna dal 6 all'11 dicembre. Il Palasport Casalecchio sul Reno riprende una vicenda che s'era interrotta nel 1984. Sull'anello di 160 metri, largo 5 metri, costruito in legno svedese, si sfideranno grandi nomi del ciclismo non soltanto specialistico. Saranno in campo infatti anche Chiappucci, Bugno, Baffi e Baldato. Questi gli accoppiamenti: Baffi-Bincoletto; Lombardi-Martinello; Chiappucci-Freuler; Bugno-De Wilde; Baldato-Villa; Gontchenkov-Rellensmann; Risi-Betschart; Dorich-Wolf; Fanelli-M. Strazzer; Lapage-Corvers; Carrara-Debreuil; Rueegg-Vetsch. Nel parterre, sarà allestito il palco per gli spettacoli e il ristorante, complementi indispensabili alla 6 Giorni.

Basket Euroclub

Match duri per Pesaro e Bologna

Due sfide classiche per le formazioni italiane stasera nell'Euroclub, giunto al 4° turno dei due gironi che porteranno squadre ai quarti. La Buckler Bologna e la Scavolini Pesaro sono infatti impegnate, entrambe in casa (alle 20,30), rispettivamente contro il Barcellona e il Maccabi Tel Aviv.

La Buckler (diretta criptata Tele + 2 alle 20.30) deve battere i «blaugrana» spagnoli se non vuole vanificare il blitz del turno precedente sul campo Cibona. Il Barcellona viene da faticoso successo casalingo contro il Limoges, firmato soprattutto da Darryl Middleton dopo che i francesi - finora vittoriosi una sola volta a proprio contro Bologna - avuto anche dodici lunghezze vantaggio.

La vittoria è un imperativo categorico anche per la Scavolini (differita criptata su Tele+2 alle 23), ma il Maccabi - benché un po' deceduto rispetto a qualche anno fa - non pare un avversario tenero, soprattutto dopo che si è rilanciato respingendo il Real Madrid. Fra gli israeliani, Moti Daniel ha indossato i panni di leader mentre Curcic si sta facendo valere sotto canestro, dove è riuscito addirittura ad arginare Sabonis.

Girone A: Olimpia Lubiana-Aek Salonicco, Scavolini Ps-Maccabi Tel Aviv, Benfica Lisbona-Panathinaikos Atene, Real Madrid-Cska Mosca. Classifica: Cska 6; Pnok, Scavolini, Real Madrid 4; Maccabi, Olimpia, Panathinaikos 2; Benfica 0. **Girone B:** Cibona Zagabria-Joventut Badalona, Buckler Bo-Barcellona, Olympiakos Pireo-Bayer Leverkusen, Limoges-Efes Pilsen Istanbul. Classifica: Olympiakos e Barcellona 6; Buckler ed Efes Pilsen 4; Limoges e Cibona 2; Bayer e Joventut 0.

Sci Coppa Mondo

Tomba ok per sabato in gigante

Gli sciatori che già da due settimane dovrebbero essere impegnati in Coppa del Mondo girano raminghi sulle Alpi alla ricerca della neve scomparsa.

Ieri Tomba ha continuato la preparazione in slalom a Cervinia, tracciati delle «Rocce a di quota, dove per fortuna è nevicato, anche di recente. Con lui ci sono gli altri azzurri. «Mi bene, in forma - ha detto il bolognese che anche stamane sarà al Breuil, per una serie di prove fra i paletti larghi -. L'importante è partire con il piede giusto e fare subito un buon risultato in gigante. Il resto verrà da . L'occasione arriverà sabato a Tignes, in Savoia, dove finalmente partirà la grande competizione a tappe. Il programma prevede prima il gigante e domenica lo speciale.

Purtroppo dopo l'annullamento delle gare d'apertura a Sestriere, anche la Val Gardena ha dovuto dare ieri forfait per la discesa del 10 dicembre. Erano 20 anni che la libera disputata regolarmente. E sono in pericolo anche il gigante di Alta Badia e lo slalom di Madonna di Campiglio (11 e 13 dicembre).

Nessun problema, apparentemente, per le ragazze che hanno già effettuato due prove a Park City. Si gareggerà da domani - nell'ordine discesa, SuperG e slalom - a Vail in Colorado.

Buone notizie intanto per Manuela Di Centa. La fondista è stata dimessa ieri dalla clinica di Ferrara dove era stata operata. «L'esame istologico del segmento intestinale asportato ha confermato - secondo la direzione sanitaria - che si è trattato di un processo infiammatorio acuto a carico dell'intestino cieco». L'olimpionica tornerà in clinica fra 8-10 giorni, per una visita di controllo. **[r. s.]**

Insulti razzisti e minacce a un giornalista

Proteste per i cori dei tifosi juventini

TORINO. Il Gruppo Subalpino Giornalisti Sportivi (Ussi) ieri ha diffuso un comunicato in cui fra l'altro si dice: «In merito agli insulti e alle minacce ricevuti dal collega Maurizio Crosetti di Repubblica da parte di gruppi di tifosi juventini, invita le autorità competenti a valutare se non si configurino gli estremi di reato... auspica un intervento più deciso e corretto da parte della Juventus e La invita a operare attivamente affinché venga a cessare il clima intimidatorio».

Crosetti era stato fatto oggetto di cori e insulti domenica a Padova. La Juventus aveva diramato martedì un comunicato in cui auspicava che certe incomprensioni non avvessero più a ripetersi e invitava i suoi tifosi a rivolgere le loro attenzioni all'incitamento verso la loro squadra e a quel programma di collaborazione sulle problematiche della sicurezza negli stadi che insieme stiamo perseguendo».

Nel calcio percorso da violenze di ogni tipo, quello che è accaduto domenica pomeriggio allo stadio Padova collega Maurizio Crosetti de «la Repubblica» (nel mirino più integralisti tifosi juventini, che lo hanno attaccato con cori, insulti minacciosi e striscioni), al di là delle polemiche sul comunicato del club bianconero, dei torti e della ragioni, deve secondo noi costringere tutti, abbandonando ogni posizione di o presunta superiorità, scendendo ogni eventuale podio, a considerazioni primarie, essenziali, anche, prive di orpelli personali o settoriali.

C'è purtroppo un (ennesimo) rigurgito di razzismo nel mondo, e quindi anche nello sport, e quindi anche nel calcio.

Di calcio mette poi un humus purtroppo molto favorevole, pieno di lombrichi, appunto. A fronte a questo, cori antiebrei dell'altro giorno come sì cori antineri a qualche tempo , bisogna esprimere uno sdegno, come dire?, unitario, bisogna stringersi intorno a chi è ferito perchè è un modo di difendere anche noi, anche lo sport in cui crediamo, la civiltà, la tolleranza e l'intelligenza.

I razzisti devono avvertire l'isolamento, devono capire che si sono infilati in un tunnel buio, al fondo del quale ci si spiaccica contro la s.

Purtroppo per l'accesso al tunnel vengono usati scivolosi gradini, ogni tipo, compresi quelli dello stadio.

Sembra pazzesco dover ricordare ancora queste, cose elementari, queste verità banali. se si smette scriverle, allora nascaranno striscioni blasfemi, ed è come se un po' di quell'inobiostro fosse stato fornito dalla nostra ignavia. **[g. p. o.]**

Sogliano fermo 1 mese

Oggi amichevole Falcone contro il Lucento

TORINO. Sonetti ha scelto un'amichevole con il Lucento di Promozione (ore 14,30) per tenere impegnato il Toro in vista della di domenica con il Napoli.

Il tecnico non disporrà Sogliano, ko per un mese e dello stiramento alla coscia destra, e di Falcone, che ieri ha accusato una leggera infiammazione al tendine del ginocchio sinistro. Sonetti schiererà la formazione tipo, fatta eccezione Torrisi (squalificato). Al posto giocherà Fellegrini, che domenica al San Paolo esordirà a tempo pieno in maglia granata.

Il probabile schieramento vedrà Pastine tra i pali, Sinigaglia e Maltagliati marcatori, Fellegrini libero, Angloma e Pessotto sulle fasce, Scienza e Cristallini a centrocampo, con Pelé alle spalle di Rizzitelli e Silenzi. Nella ripresa, spazio anche per Osio e Muzzi. Quest'ultimo spera di andare almeno in panchina contro il Napoli. **[a. b.]**

SPORT **FLASH**

Calcio: il Giudice ferma anche Conte

MILANO. Il Giudice ha squalificato per due giornate Baronchelli (Brescia) e per una Conte (Juve), Signorini (Genoa), Negro (Lazio), Biagioni (Foggia), Gualco (Cremonese) e Lantignotti (Cagliari). Nessun provvedimento sui disordini di Roma in attesa di accertamenti dell'ufficio Indagini. Al turno a Maiellaro, Biffi (Palermo), Atzori (Perugia), Cavaliere (Ascoli), Caccia (Ancona), Circati (Salernitana), Gattuso (Como), Valoti (Verona) e Ziliani (Cosenza).

Arbitri: a Stafoggia Juventus-Fiorentina

Arbitri di domenica: A: Bari-Foggia: Nicchi; Cagliari-Lazio: Cesari; Cremonese-Inter: Braschi; Juve-Fiorentina: Stafoggia; Napoli-Toro: Beschin; Parma-Brescia: Borriello; Roma-Padova: Treossi; Samp-Genoa (20,30): Ceccarini. In B: Acireale-Venezia: Tombolini; Ascoli-Como: De Santis; Cesena-Udinese: Cardona; Andria-Atalanta (sab.): De Frisco; Lucchese-Chievo: Franceschini; Perugia-Pescara: Arena; Piacenza-Lecce: Lana; Salernitana-Palermo: Cindripini; Verona-Ancona: Bolognino; Vicenza-Cosenza: Grondà.

F1: la conferma Barrichello e Irvine

Rubens Barrichello e Eddie Irvine sono confermati per il '95 dalla Jordan. Ieri a Fiorano Badoer e Fisichella hanno concluso i della Minardi. Fisichella, al debutto, ha dovuto abbandonare al giro per un testacoda dopo che aveva fatto segnare 1'05"59. Per Badoer 1'04"64.

Doping: gli 11 cinesi positivi a Hiroshima

TOKYO. Il giornale giapponese Asahi Shimbun ha pubblicato i degli 11 cinesi «dopati» ai Giochi Asiatici: i nuotatori Hu Bin, Xiong Guoming, Xue Wei e Fu Yong, le nuotatrici Lu Bin, Zhou Guanbin e Yang Aihua, i canoisti Zhang Lei e Qiu Sunran, la ciclista Wang Yan e, per l'atletica, la Han Qing.

Atletica: testosterone nelle urine di Bremer

BONN. La Federatletica tedesca ha sospeso Martin Bremer, positivo all'antidoping dopo un meeting in Svizzera. L'atleta ha ammesso l'uso di testosterone.

Ruggisce e non arrugginisce.

Meglio un computer da leoni o tante centomila lire di risparmio?
Meglio tutti e due, secondo Computer Discount. DEX 486dx2 66MHz con microprocessore Intel è un PC potentissimo, per investire per un futuro senza problemi.
Garantisce Computer Discount, la più grande catena italiana dell'informatica: 60 punti vendita in tutt'Italia, forniti di un'ampia gamma di PC, notebook, monitor, stampanti, software, desktop, CD ROM e tanti altri accessori di marche come IBM, Compaq, Hewlett Packard, DEX, Laris, Canon, Texas Instruments, Logitech, Microsoft, Lotus, Creative, etc.
Tutti i punti vendita Computer Discount sono dotati di laboratorio interno, per un'assistenza tecnica diretta e immediata.
Computer Discount: probabilmente, il miglior rapporto qualità/prezzo. Sicuramente, il miglior rapporto tecnologia/cliente.

E' qui la fiera.

Computer DEX 486 dx2 66 MHz

- *Versione Minitower*
- *Tecnologia VESA Local Bus*
- *Microprocessore Intel 486 dx2 66 MHz*
- *4MB RAM (espand. a 32MB)*
- *Controller VESA Local Bus*
- *Hard Disk 270 MB Ide Bus*
- *Floppy Drive 3"1/2 1,44MB*
- *Scheda video S-VGA VESA L.B. 1 MB (Win accelerator)*
- *Monitor Super VGA colori 14"*
- *Tastiera italiana 102 tasti*
- *2 porte seriali, 1 parallela, 1 game*
- *Mouse*

intel inside

Computer Discount: dove offerte sono davvero regali.

£. 1.980.000 (L. 2.350.200 Iva inclusa)

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

TORINO Corso Einaudi,8 - Tel. 011-593.776
TORINO Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287
NOVARA Via Biglieri, 4/M - Tel. 0321-613.020

L'antibiotico diluito con cloruro di potassio invece di acqua distillata. Oggi l'autopsia

Muore per un'iniezione sbagliata

Lanzo, un pensionato la vittima

L'inchiesta avviata dalla segnalazione di un medico che aveva scoperto due fiale nel cestino dei rifiuti

L'ospedale Eremo di Lanzo

Alberto Sola, amministratore straordinario dell'Usl di Ciriè

E' morto sabato, per arresto cardiocircolatorio, come riporta il referto medico. Pochi minuti prima gli era stata iniettata una dose di antibiotico. Si chiamava Giuseppe Benedetto, pensionato di 70 anni. Da circa un mese era ricoverato all'ospedale Eremo di Lanzo. Soffriva di cuore, ma ultimamente la sua situazione era migliorata, al punto che aveva detto al fratello Aldo che, forse, se i medici avessero espresso parere favorevole nei prossimi giorni sarebbe ritornato nella sua casa di via Gerbidi 41 a Cafasse dove l'attendeva la moglie. «Era il suo destino - dice amaramente Aldo Benedetto - pochi giorni prima sono andato a visitarlo, lui si faceva coraggio, era ottimista, lo avevo lasciato con una buona impressione». «Invece - continua sconvolto - martedì, sì, eravamo tutti a casa sua, ma per i funerali. E' stata una cosa totalmente improvvisa, non l'aspettavamo».

I familiari non si attendevano nemmeno la convocazione alla caserma dei carabinieri di Lanzo il giorno seguente. «Mi hanno telefonato ieri mattina - continua ancora incredulo il fratello - dicendomi che dovevo presentarmi subito da loro. Non capivo, io nella mia vita non ho mai fatto nulla di male». Il motivo della convocazione l'uomo l'apprende più tardi dal maresciallo Mercurio Zappia. «Nel cassone per la raccolta dei rifiuti medicinali qualcuno ha trovato due fiale di cloruro di potassio». Sembra tutto chiaro, ma quelle fiale avrebbero potuto essere utilizzate per diluire la dose di antibiotico che pochi minuti prima era stata iniettata nel corpo di Giuseppe Benedetto.

Questo il dubbio che martedì sera ha spinto un medico dell'Eremo a presentarsi dai carabinieri e a raccontare tutto, giorni dopo che era avvenuto il decesso. Un errore che potrebbe essere stato fatale, cloruro di potassio e acqua distillata, usata normalmente per diluire le dosi di antibiotico. Al momento, però, questa rimane solo un'ipotesi. Le vere cause del decesso le chiarirà l'autopsia ordinata dal pubblico ministero della pretura Onelio Dodero, che ha chiesto la riesumazione della salma. I medici dell'ospedale Eremo non parlano, lasciano intendere che se qualcosa è successo, se ci sono delle responsabilità nella morte del paziente verranno alla luce con i risultati dell'autopsia. «Preferirei non rilasciare nessun tipo di dichiarazione - sottolinea Paolo Marforio il direttore sanitario dell'Usl 37 -. Ora è tutto in mano alla magistratura. Se decidono di procedere saranno i periti che dovranno verificare e comunicare l'esito della perizia». Irrintracciabile, per avere un parere, l'amministratore straordinario dell'Usl, Alberto Sola.

Ad ogni modo sarà il perito Viglino a verificare domani il fondato sospetto che a provocare la morte del pensionato sia stato un tragico errore.

Intanto nella casa di Cafasse sono rimaste la moglie e la figlia, chiuse nel dolore che si prova per avere appena perso una persona cara e sconcertate per tutto quello che in queste ore è venuto a calare intorno a loro. «Attendiamo notizie sicure, è una situazione in cui non avremmo mai voluto trovarci - dice Adriana Benedetto, la figlia -. L'ho saputo questa mattina intorno a mezzogiorno, mentre ero al lavoro. Sono confusa, abbiamo sofferto molto, vorremmo stare tranquilli». E' comprensibile, una cosa di questo genere all'Eremo di Lanzo non era mai accaduta e adesso i famigliari e gli inquirenti si chiedono che cosa abbia spinto quel dottore, martedì poco dopo i funerali a presentarsi dai carabinieri di Lanzo con in mano quelle due fiale di cloruro di potassio. «Non so che cosa succederà - conclude il fratello Aldo Benedetto - e non so neppure che cosa siano queste sostanze di cui hanno parlato i carabinieri. Giuseppe di medicine ne prendeva tante, avrebbero dovuto fargli bene».

Gianni Giacomino

C'è penuria di impianti efficienti

Ciriè Lanzo, piscine inagibili o in restauro

Sportivi costretti a lunghe trasferte
Viaggi fino a Torino, Caselle e Rivoli

Si prevedono tempi duri per gli amanti del nuoto nelle Valli di Lanzo e del Ciriacese. Da due anni la vecchia piscina di via dello Sport a Ciriè è inagibile per lavori di ristrutturazione e da poco più di un mese anche le vasche del complesso polisportivo di Lanzo sono inutilizzabili a causa di lavori di rifacimento.

Così, società sportive, allievi delle scuole dell'obbligo ed appassionati che praticano questa attività sono costretti a affrontare notevoli spostamenti. Nel migliore dei casi bisogna raggiungere Caselle, Torino o addirittura andare fino a Rivoli.

«A gennaio saremo pronti per [illegible] a garantire nuovamente il servizio - assicura Andrea Filippin, il primo cittadino di Lanzo - stiamo ultimando i lavori all'impianto elettrico e a quello di riscaldamento per una spesa complessiva di 370 milioni di lire. La piscina, costruita nel 1965, finora ad ora non aveva presentato problemi alle strutture, ma la revisione e la rimodernizzazione di alcune sue parti erano ormai inevitabili». In un secondo tempo un ulteriore intervento all'esterno dell'edificio completerà i lavori di recupero.

A Ciriè, con i finanziamenti di un mutuo del Credito Sportivo, pari a un miliardo e seicento milioni, la giunta leghista ha preferito accantonare il progetto originario, che prevedeva l'installazione di un fondo mobile, approvando invece l'acquisto di un terreno di [illegible] metri quadrati, sui quali dovrebbe essere costruita una nuova piscina all'aperto, a pochi passi da quella già esistente.

«Abbiamo rinunciato all'installazione del fondo mobile - spiega Uberto Bayma, assessore ai Lavori Pubblici - perché i costi di gestione sarebbero stati troppo elevati. Meglio un solarium e due vasche all'aperto, una per gli adulti e l'altra per i principianti. Fra tre anni dovremo terminare i lavori al vecchio impianto, poi si potrà [illegible].

Una decisione questa, che ha trovato la dura opposizione delle minoranze. «Costruire una piscina all'aperto a Ciriè presenta grossi costi di gestione - accusano i consiglieri Ppi, pds, pp e Verdi - si utilizzerebbe soltanto per tre o quattro mesi l'anno, in più il terreno sul quale verrebbe edificata è in posizione infelice, a pochi metri da un'area industriale, vicino ad un canale scoperto».

E aggiungono: «Questo progetto è finito sui banchi della sala consiliare senza essere stato esaminato dalle commissioni». **[g. gia.]**

PROVINCIA FLASH

BR[illegible]

Con un taglierino rapinano banca Crt

Due rapinatori hanno preso d'assalto la locale agenzia della Cassa di Risparmio di Torino in piazza Castel Vecchio. Sotto la minaccia di un taglierino da tappezziere hanno costretto un impiegato, Ettore Contato, 31 anni, ed il direttore Luigi Ponzo, 38 anni, ad aprire la cassa contenente 5 milioni. I due rapinatori sono poi fuggiti su di una Uno verde. L'auto, che è risultata rubata, è stata ritrovata poco dopo dai carabinieri in frazione Merli.

PI[illegible]

Occupato Istituto Capetti autogestione all'Itis Porro

Agitazione negli istituti scolastici del Pinerolese, ieri una 20 studenti hanno occupato l'istituto professionale Capetti, permane invece lo stato di autogestione all'Itis Porro.

[illegible]

Sorpresi e arrestati [illegible] un furto

Agron Muslia, 18 anni, abitante a Rovereto di Trento e Altin Aidini, 22 anni, abitante a Susa in via Berenzel 29; sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per tentato furto aggravato. Sono stati bloccati mentre cercavano di rubare un furgone Peugeot.

CAPRIE

Stoccava rifiuti in officina scoperto e condannato

Angelo Bevione, 48 anni, residente a Caprie in via Monginevro 100, ha patteggiato in Pretura a Susa la condanna a 1 anno di arresto convertiti in 1 milioni e 350 mila lire di ammenda. In seguito ad un controllo i carabinieri avevano rinvenuto nella sua officina uno stoccaggio non autorizzato di rifiuti speciali di vernici.

[illegible]

Un nuovo comandante alla stazione carabinieri

Il maresciallo Giuseppe Minutolo è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Avigliana, è giunto da Locana in sostituzione del maresciallo Nicola Alessandro che lascia l'incarico dopo 21 anni di comando per raggiunti limiti di età.

CHIVASSO

Manifestazione in riva al Po per chiedere [illegible] ponte

«Un ponte per non affondare». Lo chiede la manifestazione che si terrà oggi alle 10 sulla sponda sinistra del Po, per sollecitare la ricostruzione del ponte crollato il 5 novembre.

Pinerolo, è il capo di una banda di spacciatori extracomunitari

Eroina nascosta nell'intestino

In un ovulo, ingoiato da [illegible] tunisino

E' stata una radiografia a mettere nelle mani Mohsen Ferchichi, 32 anni, tunisino a capo di un gruppo che riforniva di eroina il Pinerolese, dopo l'arresto della banda guidata da Anteo De Servienti. L'esame clinico ha accertato che Ferchichi aveva nell'intestino un contenitore pieno di eroina purissima, 6 grammi, utili a preparare ben 400 dosi.

La droga è stata recuperata in ospedale. L'uomo rinchiuso nel carcere di Pinerolo. E' stata scoperta a Pinerolo una [illegible] centrale dello spaccio: in casa di Ferchichi, all'angolo fra via Sommeiller e via Assietta, sono state trovate 600 dosi di eroina in ovuli di nylon, sigillati a caldo.

Arrestati anche altri tre extracomunitari trovati nell'appartamento, ritenuti intermediari dello spaccio. Sono: Ali Rezgui, 31 anni; Brahim Harbaoui, di 30, Mahamed Touchani, di 24.

Da [illegible] i carabinieri, guidati dal capitano Mario Simeoni, seguivano le mosse dei 4 tunisini. Martedì il sostituto procuratore della Repubblica, [illegible] Santoriello, aveva dato il nulla osta all'operazione e all'alba sono entrati in azione anche i cani dell'Unità cinofila di Volpiano. E' stata abbattuta la porta del piccolo alloggio occupato dai tunisini e, ancora prima che potessero reagire, gli spacciatori sono stati ammanettati.

E' stato il fiuto dei cani a far scoprire, sotto alcune mattonelle, la droga. Altre dosi nascoste in cantina. In un armadio, sono stati trovati ben tre milioni in contanti, ritenuti proventi della vendita dell'eroina. Rinvenuti anche oggetti in oro e a[illegible] radio rubati da macchine in sosta. Chiarito anche il modo in cui l'eroina era venduta al parcheggio di piazza Cavour. Bastava un gesto con la testa e il denaro veniva incassato in anticipo dai tunisini che, dopo 20 minuti, consegnavano la droga, in un ovulo tenuto in bocca dagli spacciatori. In caso di controllo, l'avrebbero ingoiato. **[a. gia.]**

Mohsen Ferchichi, di 32 anni, tunisino a capo di un gruppo che riforniva di eroina il Pinerolese, dopo l'arresto della banda guidata da **Anteo De Servienti** (a destra).

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscrivercte il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Distribuiti dal Comune per la giornata anti Aids

Moncalieri, preservativi gratuiti in biblioteca

Profilattici gratis in biblioteca: li distribuisce oggi il Comune di Moncalieri, in occasione della giornata mondiale della Lotta all'Aids.

«L'iniziativa - spiega Enzo Bauducco, assessore all'Assistenza - rientra nei programmi della settimana di informazione e di prevenzione inaugurata mercoledì con una rassegna di manifesti dedicati alla lotta contro il micidiale virus; cento "pubblicità-progresso" provenienti da cento Paesi».

Chi visiterà oggi la mostra allestita in via Cavour 31 (con ingresso libero dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,15 alle 18) riceverà, oltre a opuscoli informativi sul virus Hiv, anche un preservativo. «Per ricordare che non sono a rischio solo i tossicodipendenti, ma anche le coppie, comprese quelle eterosessuali».

«L'Aids è una piaga che si sta diffondendo incredibilmente: la battaglia comincia dal superamento dei pregiudizi nei confronti del preservativo» dice Ivan Palaia, consigliere pds promotore della rassegna.

«Tra gli omosessuali - prosegue - si è capita l'importanza della prevenzione: resta da affrontare la diffidenza e la demonizzazione delle coppie eterosessuali».

Drammatiche le statistiche: al 30 settembre hanno contratto l'Aids in Italia 26.101 persone, il 70 per cento delle quali sono morte. Il Piemonte è al quarto posto della tragica graduatoria, con 1722 casi.

Nell'ambito della manifestazione moncalierese «Stop Aids» sono messe a disposizione fino a sabato per le scuole, presso l'assessorato all'Istruzione del Comune, i film sul tema «Notti selvagge» e «Che mi dici di Willy».

A Buttigliera Alta

Nuovo sindaco per una giunta «tecnica»

Dopo le dimissioni del sindaco Stefano Raimondo, ieri gli amministratori di Buttigliera Alta hanno raggiunto a notte un accordo per proseguire una giunta tecnica fino alle elezioni del 1995. L'intesa sarà ratificata nel Consiglio comunale convocato per martedì. Salvo imprevisti il nuovo sindaco sarà Luigi Massa, del Sinistra per Buttigliera.

I contatti e le consultazioni precedenti non avevano avuto esiti. L'unica soluzione possibile era quella di una giunta tecnica con 4 assessori esterni che dovrà garantire l'ordinaria amministrazione. Gli assessori proposti Elgio Alasonatti, Paolo Nesta, Gianfranco Porro e Carlo Sobrito. Su 19 consiglieri presenti al dibattito, 5 della vecchia maggioranza hanno sottoscritto il documento programmatico. Si riservano di valutare di volta in volta le proposte del nuovo assetto amministrativo.

Affascinanti e intramontabili le perle Asayo in una esclusiva mostra dal 1 al 10 dicembre proposte in anteprima da

Bioletti gioielli

CORSO RACCONIGI 155 - TORINO - TEL. 385.24.35

Cuorgnè, erano scesi in piazza per contestare la Finanziaria

Gelo fra sindacati e Procura

Divisi da 52 operai denunciati

Tempo di riflessione, tra le organizzazioni sindacali del Canavese, sull'opportunità dei cortei e delle manifestazioni di protesta.

Le richieste di rinvio a giudizio per operai di alcune aziende di Cuorgnè (e, con loro, per un sindacalista e un sacerdote, don Aldo Salussoglia), «colpevoli» di essere scesi in piazza, venerdì settembre, contro il disegno di legge della finanziaria '95, sono state una doccia fredda per la città e per la .

«Era una protesta pacifica - recitava un comunicato della Fiom-Cigil, due settimane fa -. Non si era in alcun modo trasceso, nonostante il clima politico, sindacale e sociale che potevano gli atti del governo e dell'insicurezza del posto di lavoro nelle fabbriche».

Per qualcuno, è stato indietro di un anno, quando tredici operai della Manifattura e tre sindacalisti vennero condannati in pretura (16 giorni di carcere e 100 mila lire di multa ciascuno, poi commutati in un'ammenda di mila lire, e l'interdizione dagli uffici sindacali per cinque anni) per l'occupazione e il blocco delle centrali idroelettriche della Vecchia Filanda.

Allora, come oggi, fu il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti a sostenere la pubblica accusa. E oggi, come allora, anche se non apertamente, Tinti viene indicato come «n classe operaia, che considera i risvolti penali più dei problemi sociali.

Impossibile, ieri, chiedere spiegazioni al magistrato eporediese. «E' operato di lavoro - spiegano, con gentilezza, gli impiegati della procura -, non riesce proprio a ricevere nessuno».

Difficile anche commento dalla Fiom, il sindacato coinvolto nell'inchiesta giudiziaria. Bocche cucite sull'operato della magistratura: «Aspettiamo le mosse del procuratore - afferma il segretario Gianfranco Mola -. Parleremo dopo che il giudice per le indagini preliminari avrà esaminato le 52 richieste di rinvio a giudizio. Per ora, ufficialmente, all'oscuro di tutto».

Da sinistra, **Gianfranco Mola**, segretario canavesano della Fiom e **don Salussoglia**, che figura tra per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio dopo la manifestazione operaia

Si scaglia, invece, contro gli organi d'informazione: «Se, in questo momento, dovessimo prendere un'iniziativa, sarebbe certamente contro i giornali e contro chi ha diffuso la notizia».

Non entra nel merito del procedimento giudiziario neppure Dario Fiorito, segretario della Fiom di Cuorgnè e Alto Canavese, il sindacalista il cui nome è segnato nel fascicolo oggi sul tavolo del gip Antonio Marchi.

«Ho saputo dai giornali - dice -, come del resto tutti gli operai e don Aldo Salussoglia, parroco di Cuorgnè, di essere stato denunciato per la manifestazione del settembre. A me non è ancora stato notificato nulla: prima di dare giudizi, voglio sapere che cosa sono accusato».

Non commenta l'operato del pubblico ministero Tinti: «Se vuole processarci, evidentemente abbiamo fatto delle azioni che contro il codice penale. Che cosa, però, non lo so proprio».

E aggiunge: «Mi auguro che, alla fine, sia il buon senso a prevalere. Soprattutto perché è una delicata trattativa per il futuro della Federal Mogul; se i lavoratori si trovano nei guai con la giustizia, cosa potrà succedere?».

In settimana il giudice per le indagini preliminari deciderà se accogliere le richieste del pubblico ministero o archiviarle. Ma il problema di fondo resta.

Gianni Marchetti, segretario della Uil : «Le leggi, ovviamente, sono fatte per essere rispettate, e questo vale anche per le sindacali. Di certo, sarebbe auspicabile che tutti usino il buon nel valutare questa vicenda».

Mauro Revello

Ordinata l'autopsia di un pensionato settantenne

L'ospedale Eremo Lanzo e a fianco **Alberto Sola**

Sofferente di diabete prese un antibiotico

Lanzo, morto in ospedale Sotto accusa un'iniezione

E' sabato, per arresto cardiocircolatorio, come riporta il referto medico. Pochi minuti prima gli era stata iniettata una dose di antibiotico. Si chiamava Giuseppe Benedetto, pensionato di 70 anni, abitante a Cafasse, via Gerbidi 41. circa un era ricoverato all'ospedale Eremo Lanzo. Soffriva cuore, ma ultimamente la sua situazione era migliorata. «Era il suo destino - dice amaramente il fratello Aldo Benedetto -, pochi giorni prima andato a visitarlo, lui faceva coraggio, sperava di tornare a casa. Invece mercoledì eravamo tutti a casa sua, per i funerali».

E' una la fine, ma anche la convocazione dei famigliari alla caserma dei carabinieri Lanzo, il giorno seguente, chiamati dal maresciallo. Mercurio Zappia. «Nel per la raccolta dei rifiuti medicinali qualcuno ha trovato due fiale di cloruro di potassio». Sembra tutto normale, ma quelle fiale avrebbero potuto essere utilizzate per diluire la dose di antibiotico che pochi minuti prima era stata iniettata nel corpo di Giuseppe Benedetto.

Questo il dubbio che martedì sera ha spinto un medico dell'Eremo a presentarsi dai carabinieri e a raccontare tutto, tre giorni dopo che era avvenuto il decesso. Un errore che potrebbe essere stato fatale, cloruro di potassio invece di acqua distillata, usata normalmente per diluire le dosi di antibiotico. Al momento, però, questa è solo un'ipotesi.

Le vere cause del decesso le chiarirà l'autopsia ordinata ieri dal pubblico ministero della Pretura, che ha chiesto la riesumazione della salma.

I medici dell'Ospedale Eremo parlano, lasciano intendere che se qualcosa è successo, se ci sono delle responsabilità nella morte del paziente, verranno alla luce con i risultati dell'autopsia. «Preferirei non rilasciare nessun tipo di dichiarazione» dice Paolo Marforio, il direttore sanitario dell'Usl . Ora è tutto in mano alla magistratura. Se decidera di procedere i periti che dovranno verificare e comunicare l'esito della perizia.

Gianni Giacomino

IN BREVE

Iniziati i lavori all'ex teatrino del paese

Nuova giovinezza per l'ex teatrino del paese. Sono, infatti, iniziati i lavori di sistemazione della facciata e del portone d'ingresso del locale, distrutti dall'incuria e dal tempo. Le opere di restauro dovrebbero restituire dignità a quest'edificio, un tempo proprietà dei nobili del paese. L'Amministrazione comunale pagherà solo i lavori all'esterno del teatro; a quelli di sistemazione interna dovranno provvedere i privati con una serie di manifestazioni e sponsor.

Una donna eletta presidente alla Pro Loco

Maria Boggetto è la nuova presidente della Pro Loco. Il direttivo, eletto sabato scorso, figurano solamente donne: la vicepresidente è, infatti, Verdiana Giorgis, la cassiera Sandra Menardi e la segretaria Orsolina Aimone Florio Pia.

Migliorano le condizioni degli intossicati dal boiler

Stanno lentamente migliorando le condizioni delle tre persone intossicate da monossido di carbonio, ricoverate da domenica sera nel reparto di rianimazione dell'ospedale d'Ivrea. Roberto Scifo, 28 anni, suo fratello Salvatore, di 31 e la madre dei due ragazzi, Concettina Bordonaro, anni, potrebbero già essere dimessi nei prossimi giorni. Intanto si aspettano gli esiti della perizia tecnica ordinata dalla Procura della Repubblica sullo scaldabagno, posto sotto sequestro lunedì mattina.

Il nuovo comandante della polizia municipale

Franco Bertolino, 32 anni, è il nuovo comandante del corpo di polizia municipale della città. Sostituisce Carmelo Aricò, il comandante che aveva lasciato l'incarico nel marzo scorso. Bertolino, invece, aveva già fatto parte del corpo dei Vigili Urbani di Castellamonte.

Commercianti e artigiani fondano sezione dell'Ascom

Anche in paese è nata l'Ascom: per ora ne fa parte soltanto un ristretto gruppo di artigiani e commercianti. Per i prossimi mesi il gruppo non avrà un vero e proprio direttivo, ma soltanto una reggenza provvisoria formata da soci: Paolo Giovannini, Giada Vagliano e René Boschetti.

Manifestanti irrompono in Comune e sollecitano risarcimenti

Un'alluvione di proteste

Pavone dimenticato con i suoi disastri

Tensione alle stelle, a Pavone, tra gli amministratori e gli abitanti delle borgate periferiche del paese (Marchetti, Mollo, Quilico, Verna e Chiusellaro). Ieri sera, dove si svolgeva il consiglio comunale è stata pacificamente invasa da circa 150 persone, con cartelli di protesta e il piglio deciso di chi vuol far sentire le proprie ragioni. «Negli ultimi 14 mesi - dicevano i contestatori - abbiamo subito quattro alluvioni, e ogni volta ci trovati con almeno metro d'acqua in . Adesso, scopriamo che Pavone non è stato inserito nell'elenco dei paesi alluvionati. Qualcuno ci deve spiegare questa faccenda».

La polemica dura da oltre un anno, dall'alluvione del settembre '93. «L'esondazione dei torrenti Ribes e Chiusella - spiega Alessandro Perenchio, portavoce di nato tra gli abitanti della borgata - aveva causato ai privati più di 1 miliardo di danni. Il 6 ore ci siamo trovati nella stessa situazione, evidentemente si è mai preoccupato che fenomeno simile potesse ripetersi».

Incuria, inadempienza, inefficienza da parte del Comune? La risposta sembra scontata. «Basta osservare i fatti - continua Perenchio -. Un anno è passato, ma interventi ne abbiamo visti ben pochi». E aggiunge: «L'altro giorno, poi, abbiamo avuto la sorpresa di non trovarci i alluvionati. Per le 110 famiglie che hanno dovuto abbandonare l'abitazione, portate in salvo dai vigili del fuoco, è stata un'autentica ».

Un'immagine dell'ultima alluvione, novembre scorso, che ha provocato gravi danni nel Comune di Pavone

Il sindaco di Pavone, Giuseppe Mallzia, respinge le : «Abbiamo sempre fatto tutto quanto nelle nostre possibilità. Le polemiche pretestuose e servono a nulla». I 150 in piazza ieri sera, però, la pensavano diversamente. «Interventi concreti non sono mai visti - insorge Gianfranco Quilico, anch'egli rappresentante del comitato -. Nel Chiusella ci sono ancora gli arbusti portati dalla piena, ma nessuno si è mai preoccupato di toglierli, così i sono rimasti intasati per oltre un anno. Se questa si chiama prevenzione...». [m. rev.]

Castellamonte

Vicesindaco contesta l'uso improprio dei dello Stabile

Un comunicato stampa, firmato dai gruppi opposizione Castellamonte e inviato a giornali e tv dal fax del Teatro Stabile di Torino, ha fatto scattare esposto alla Procura della Repubblica. Lo ha presentato il cesindaco di Castellamonte, Piero Scala, chiedendo che venga fatta chiarezza sulle modalità utilizzo delle attrezzature di proprietà pubblica». Secondo Scala, infatti, quel comunicato era di natura politica e riguardava vicenda tutta castellamontese, che non ha nulla a che vedere con l'attività dello Stabile. «Al di dei contenuti, che rispettiamo, è del dibattito e del confronto e quindi, contestiamo - ha spiegato il vicesindaco -, in questa vicenda, forse, si possano ravvisare anche estremi reato». Adesso la palla passa alla magistratura che dovrà decidere se seguito all'esposto oppure archiviare la segnalazione.

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi, a Ivrea, Fiorella Viano (Uniti per Comunità) è, dalle 9 alle 12, al mercato di Bellavista; dalle 15 alle 19 in Piazza di Città. La Legambiente (che sostiene il candidato Giovanni Maggia) organizza un per parlare di trasporti pubblici, alle al Centro civico di piazza Boves. Fernando Pivato (Per la Città) incontra, alle 16,30, i rappresentanti dell'Ivrea Basket, il problema dell'impianto sportivo. Il Gruppo dei Verdi è dalle 10 12,30 al mercato Bellavista. Rifondazione Comunista organizza un incontro, alle 21 in Sala Santa Marta, su «Ivrea: territorio di cultura, idee e azioni per città creativa». Alberto Tognoli (An) è alle 10 al Centro sociale di Bellavista. Sempre in tema di elezioni, inoltre, l'Usl 40 ha predisposto il rilascio dei certificati elettorali per i disabili: gli sportelli sono aperti oggi e domani (dalle 14,30 alle 16,30) in corso Nigra 37; sabato (8,30-9,30) e domenica (8,30-10) in via Aldisio 2.

ESPOSIZIONE. Il pittore Eugenio Pacchioli presenta opere (trenta quadri e quindici stampe), domani al 12 dicembre. La si svolge nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea.

SPETTACOLO TEATRALE. Ultime repliche, domani e sabato (alle 21 nell'ex chiesa Marta e Strambino), per spettacolo Barocco: labirinti, geroglifici e visioni per un delle meraviglie», a cura del Teatro degli Immediati.

SPETTACOLI La corale polifonica La Balconata e il quintetto di sax e percussioni Simplo suonano sabato prossimo, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Rivara. Sempre sabato alle 21, al teatro Morgando di Cuorgnè, la compagnia Il Bagolaro presenta la commedia dialettale «Giromin a veul mariesse». L'incasso delle due serate sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni alluvionate.

PREMIAZIONE CONCORSO. Sabato prossimo, alle 16,30, nella sede del Cap (Club Alpinistico Pontese) in Caviglione a Pont Canavese, premiazione del «Andar per monti». Partecipa l'alpinista Carlo Stratta, che concluderà la serata.

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Affascinanti e intramontabili le perle Asayo in una esclusiva mostra dal 1 al 10 dicembre proposte in anteprima da

Bioletti gioielli

CORSO RACCONIGI 155 - TORINO - TEL. 385.24.35

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira [redacted]
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [redacted] sessualmente da una donna, suo capufficio N. V. 1h 40' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp [redacted]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99
Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35
Ingr. 10.000
[redacted] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h[redacted] Commedia

[redacted]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01 Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. [redacted] V. 1h 30' Cartoni Animati

America
via N. [redacted] Grande 6
Tel. 581.69.01
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted] professore tra i [redacted]

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [redacted] di un uomo [redacted] viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio N. V. 1h 40' Commedia

Astra
v.le Jonio 225
Tel. [redacted]
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [redacted] V. 1h 31' Commedia

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' [redacted]

Augustus I
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La signora ammazzatutti
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' Commedia

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30 19,45/22,30
Ingr. 10.000
Smoking
di A. Resnais, [redacted] S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi [redacted] dalle loro scelte [redacted] lumare [redacted] sono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. [redacted] V. 2h 25' [redacted]

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707, Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. [redacted], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707 Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un [redacted]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [redacted]

[redacted]
p. Barberini [redacted]
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [redacted] controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. [redacted]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Storie [redacted] spie

Ciak 1
v. Cassia 694
[redacted]. 33.25.1607 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Ciak 2
v. Cassia [redacted]
Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Cola [redacted]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 15,45 [redacted],10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
110 e lode

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
L. 7000
Ore 17 **Il giornalino di Gianburrasca**
Ore 20,20; 22,30 **Go fish**

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606.
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or.: 16/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, [redacted] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 16,45 19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [redacted] V. 2h 22' Commedia

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.77[redacted]. Ore 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.08.52 Or.: 15 16,50/18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted]
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Mezzo professore tra i [redacted]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Il [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un [redacted] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Europa
c. Italia 107
Tel. [redacted]
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati [redacted] 1123 al 1992 [redacted] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted]
Campo de' Fiori 56
[redacted]. [redacted] Or.: [redacted] 18,35/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Priscilla [redacted] regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
[redacted]. 482.7100. Or.: 16,45 19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [redacted] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
Vive l'amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani [redacted] trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro N. V. 1h 58' Dramm.

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted] V. 2h 02' Comico

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne, N. V. 2h 02' Comico

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

[redacted] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/21/22,30
Ingr. 10.000
Kitchen
di Y. Morita, con [redacted] Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena [redacted] solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' Dramm.

Greenwich Sala [redacted]
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. [redacted] Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Holiday
L.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [redacted], e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina)
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Bad girls
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h [redacted]

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
[redacted] 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso Sala 5
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I [redacted]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. [redacted] V. 1h 45' [redacted]

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.490 - Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [redacted]

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. [redacted]. Or.: 15,15 17,40/20,05/[redacted]
Ingr. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne, N. V 2h 02' Comico

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le [redacted] un monaco cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York
via Cave 36
[redacted] 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mezzo professore tra i marines

Nuovo [redacted]
L.go Ascianghi 1
Tel. 581 61 16
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Close up
di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un [redacted] regista [redacted] vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' [redacted]

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049 6568. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580 3622.
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Lire 10.000
[redacted]

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 486.2653 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria [redacted] V. 1h36' [redacted]

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il [redacted] Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763.
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Il verdetto della paura
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con il figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, [redacted] cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' Thriller

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mezzo professore tra i marines

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Orario: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La signora ammazzatutti
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' [redacted]

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'[redacted] bionda a mettere in atto la propria vendetta contro una spietata banda della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

S. [redacted]
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Kitchen
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' [redacted]

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un [redacted]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — [redacted] storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
110 e lode

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16 Or.: 16 19,30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [redacted]

Vip
via [redacted] 30
Tel. 862.08.806
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

IL [redacted]

[redacted] - Il Trio Igra al **Goethe Institut** (via Savoia 15). Teatro **Olimpico** (p.za G. da Fabriano 17), opere di Mahler eseguite da Brigitte Fassbaender e Zeger Vandersteene. Pianista [redacted] Katsaris. Oratorio [redacted], Isabelle Faust in pezzi di Franck, Bartok. Inizi alle 21.
[redacted] - **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Cheryl Nickerson. **Alpheus** (via del Commercio 36), serata pro Aids. **Lady Killer** (via del Moro 37/c), Loretta Rossi. **Gilda** (via M.de Fiori 97), «Black tie, please!». **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Belzeblues.
DANZA - Teatro **Tor Bella Monaca** (via Cambellotti 11), 21,15, Danse Ensemble in «Jazz senza limiti», coreografie di Amalia Salzano.
RAGAZZI - A **[redacted]**, Sala Rodari (via Kennedy), ore 10, primo appuntamento della [redacted] segna «Le parole delle differenze», spettacoli e laboratori di Teatro per Ragazzi nel Lazio. La Compagnia Ruotalibera in «Piccoli uomini», testo e regia di Tiziana Lucattini. Replica il 2. **[redacted]** - All'Accademia di **Spagna** (piazza S.Pietro in Montorio 3), 9,30, apertura del congresso «Espana e Italia: crisis de fin de siglo y estado liberal». I lavori si chiudono il 3. **[redacted]** - Auditorio [redacted] **Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, «Quel che resta del giorno», di James Ivory. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), ore 17, XIV Festival del Cinema Africano.
[redacted] - Libreria **Bassa Croce** (c.so V.Emanuele II 156), ore 21, presentazione del libro [redacted] riscatto di Silvano Buzzetti. Interventi [redacted] Giovanni Gigliozzi, Giovanna Gualdi e Carlo Mancosu. [m. gu.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333: **Bachette est[illegible]**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.26.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 5000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [redacted] [redacted].0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 5000.
[redacted] via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. **Otello**. Or.: 21.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Beverly Hills Cop 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.27.19. **Gli vola il fiore magro**. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 6000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.6841. Riposo.
[redacted] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Nel nome del Signore**. Or.: 16/22,30. Ingr. [redacted].
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. **Dichiarazione d'amore**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

[illegible] STUDIO via Negue L. Grange 27, tel. 39.[illegible] 111. Ore 21 **Pescato di [illegible]** di Gabriella Sella con Pietro Gennardi, Elisabetta Cavallotti. Regia G. Sella. Da martedì a sabato ore 21; domenica ore 18. Lunedì riposo sino al 4 dicembre.
[illegible] v. della Penitenza 33, t. 68 74 147. Ore 21,30 The International Theatre presenta J. Crowther in [illegible], di W. Simons. In lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21.15 **C'è un signore dentro il letto**, di Claude Magnier. Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Guido Paternesi. Regia Sergio Ammirata.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spett. per gli Istituti scol., mattinate e pomeridiane [illegible], di Plauto, regia S. Ammirata. Pren. e inf. tel. 57.50.827.
[illegible] TEATRO v. Napoleone III 4/F, tel. 44.[illegible]. [illegible], concorso per cabarettisti. Prenot. sala spettacoli tel. dalle 10 alle 18,30.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4496. Lunedì 5 dicembre ore 21. I Magazzini presentano S. Lombardi in **Eclipse** di G. Tedori. Regia F. Tiezzi.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saffi 1/3, tel. 58.33.0617. Lunedì 5/12 ore 21. **Il [illegible]** di A. Strindberg con O. Ruggieri, G. Martini, L. Brocchino, regia C. Puglisi.
[illegible] v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21, La Camera Rossa presenta A. Petrini, A. Canato in **Occhi [illegible]**. Giallo erotico di P. Di Marca con G. Corra, V. Verrusteli. Reg. A. Petrini.
[illegible] p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 21 V. Marugio in [illegible], con S. Michel, E. Cucomo, B. Perruccelli, Le Ragazze 07, con la part. di C. [illegible].
CENTRO [illegible] via S. Telesforo 7, telefono 63.87.781. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Geroliano Verde, Scenario Teatro [illegible] le Assoc. Cult. Beat 72 - Cooperativa Teatro Cantone in [illegible] di J. Gacel. Regia A. Marano.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 l'Ass. Cult. Beat 72 presenta **Storie di un [illegible]** di V. Ferlan con I. De Matteo, M. Serrao, L. Pozzi, F. Umana, E. Camerr, regia I. De Matteo.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22,15 L'Ass. Cult. Beat 72 presenta [illegible] di A. Ruccello, con M. Andrei, A. Cinto, F. Fulcoris, M. Ruppo. Regia F. Sepe.
CLUB I [illegible] v. B. Franklin 1, tel. 57.50.843. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **[illegible]** di Giannalberto Purpi con Guido Fabio e Adriana Bontardi e con Roberto Sarubi, Elena Bardinella, Maurizio Battista.
[illegible] v. Galvani 69, tel. 578.3602. Ore 21,15 A. Avallone in **Woody Allen è il protagonista**, di W. Bernstein con F. Moré, M. La Rana, A. Voce, R. Draghetti, R. Teleri, E. Franzone, A. M. Bertelli.
[illegible] SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,00 **Il caso [illegible]** con B. Tavirani, C. Caprioli, L. Alaire. Regia Anna Lago.
[illegible] SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71 [illegible]. Corso di Teatro Gennaio - Giugno 1994.
[illegible] SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21 C. Poggiani, M. La Ginestra in **Pensi nel corto viene da ridere**, di C. Poggiani, con A. Bennocelli alla chitarra.
[illegible] SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Comp. Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sortato er grillette**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovene.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Imminente riapertura. **Operazione** scritto e diretto da S. Rossi, con E. Cotenti, G. Trapasso, A. Spadorcia, T. Pini, R. Di Palma.
DELLE [illegible] v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Pini, R. Santoro, F. Angrisano.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Domani ore 16.30 **[illegible]** opera lirica in 3 atti parole e musica F. Di Silvio, Aya Toyoshima sop., Liliana Montemo mezzosop. Coro dei Fanciulli dir. P. Lucchi, Orchestra Romana, compositore e dir. m° D. Guidoni.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 7 GFD. Comp. M. Chiocchio presenta U. Pagliai, P. Gassman in **Vita nel padre**, di L. Crouse, regia P. Maccarinelli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 Teatri Uniti Cit presenta **[illegible]** di Raffaele Viviani, con Toni Servillo, Tonino Taiuti, scena e regia Toni Servillo.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]**, divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.[illegible]. Ore 21 Nuova Comp. di Teatro Luisa Mariani presenta. **Buona notte** di G. Albesio, con S. Irene Lippi.
[illegible] v. delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 ultimi giorni Teatro dell'Arte presenta **I due [illegible] veneziani** di C. Goldoni con G. Pierci, E. Mazzoni, S. Braschi, A. Baffarrino, R. Bettini, O. Cerci, F. Martino, S. Beccaro, regia di F. Branciaroli.
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 85.56.936. Ore 21 Comp. Giglio e Ramundo in **Macbeth** di W. Shakespeare, con E. Giglio e V. Pesucci, e Narrano di e con D. Ramundo.
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 Fam. **Pensa Bella**, di P. Castellacci, con L. Cauzo, P. M. Cecchini e le 10 Ballerine 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreog. E. Hansok.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. [illegible].
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **[illegible] 3-1** con F. Boccunzano, F. Cervesa, M. Papale, N. Snell. Scritto e diretto da F. Mecale.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 16,30 e 21, 2° giovedì 3° mercoledì D. V. Viden in **Colpo di sole** di Marcel Mithois. Continua la campagna abbonamenti.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta gi.za dei Satiri. Ore 17 precise, tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.80.81.
ROMAROFF TEATRO v. G. Lanza 120, telefono 48.73.189. Aperte iscrizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19.30.
[illegible] via Sirone 129, tel. 48.26.841. Laura Beccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali in **Cabaret**. Prenotazioni tel. 48.80.46.13, botteghino ore 10/13-15.30/19.
[illegible] via D. Bona 20, tel. 806.3625. Sala A: ore 19,45 **Maurizio Costanzo Show** 17° anno, dal lun. al ven. Sala B: Ore 21,30 turno D/F, **Nebbia in Val Padana** di e con Paolo Hendel.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17,30 **Morte un Papa...**, di G. Chiara e F. Fiorentini, con F. Fiorentini e P. Pellegrino e la Compagnia, mus. P. Gatti e A. Zanca. Continua campagna abb.
SALONE MARGHERITA. Ore 21,30 **Scondatonia** [illegible] di Castellacci e Pingitore, regia Pierfrancesco Pingitore con Oreste Lionello, [illegible].
SPAZIO PAESE NUOVO p.zza Montecitorio 63, tel. 3630.67.82. Ore 21,30 tutti i sab. La Cieca Arte Roma pres. la Rosa. **Arte e vino ecco del cinque continenti**, satire scenico e musica del Corale Rosa.
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Clip**, di C. Vetterini, regia B. Scelli. C. Balsamo, G. Menato. Prod. Collettivo I Morra.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Comp. Argot pres. **Amleti**, di S. Antonelli.
[illegible] DAPHNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8638. Ore 21 **[illegible]** di L. Strachey di e con Michele Caruso e Anna Teresa Eugeni musiche di F. Vivaldi.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 14, tel. 372.09.29. Ore 21 **L'angelo della signora** di M. Chiesa e M. Mellaura, regia M. Mellaura, con P. Pavese, B. Moretti, P.P. Capponi.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 1° giovedì. **Andata di Euripide**, r. M. Castri, A. Procerner.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. F4, **Il tacchino**, di G. Feydeau, con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe. Pren. tel. con [illegible] credito tel. 3909.7287.
PICCOLO ELISEO via [illegible] 83, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. 41, **La gente vuole [illegible]** e dir. da E. Salemme, musiche G. [illegible] Pren. tel. con carta di credito tel. [illegible].
VASCELLO via G. Carini 72-78, [illegible].021. Ore 17 C.R.T. Fabbrica dell'Attore pres. **Come vi piace**, di W. Shakespeare, con M. Kustermann, F. Lattuca, S. Fabbiani. Regia G. Carlo Nanni.
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 21, tel. [illegible]. Sabato 10 ore 21 Gigi Proietti in **Per amore e per diletto**. Libere interpretazioni di testi di E. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 continuato. Inform. tel. 323.4890.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21: **Addio amore** di F. Cuomo, con S. Graziosi, L. Bianchi, M. Belocchi, F. Ricci, F. Cellogia. Regia G. Domenico G. Morgalli.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetto je sortato er grillette**, della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 or. botteghino.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Giovedì 15 dicembre ore 21 S.[illegible] presenta La Rassegna **Poesia 94**, con il concorso e Premio Primi Versi al Palazzo delle Esposizioni, tel. 57.56.211 con il Patrocinio del Provveditorato agli studi e dell'Agecuola.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1137. Ore 21,30 a grande richiesta. A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Papp e G. Sisti che cura la regia.
TEATRO TRIANON Via S. Dorotea 8, tel. 589.18.71. Sabato ore 21,30 **Liaisi - [illegible]** con E. Bonelli, regia M. Cinque, Spett. per via, dopo cena domicili music.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Nuova Opera dei Burattini presenta **Marisa Pinsentidere** regia F. Nicoli.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21,30 prima la Comp. Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di M. Frayn con V. Toniolo, A. L. Di Nola, regia A. Corsini. A grande richiesta 17° anno di repliche.
TEATRO [illegible] p. Tera 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 tutte le mattine la Comp. Schultaroh pres. **[illegible]**, con D. Granata e B. Toscani. Sino al 29 maggio 1995.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (piazza B. Gigli), tel. 481.70.03. Campagna per il rinnovo degli abbonamenti per la stagione '95 fino a sabato 10 novembre. Orario continuato, lunedì riposo.

La Casale, nuovo album, 11 canzoni

Rossana, «Jazz in mio» via al tour per l'Italia

Un debutto con successo al San Babila fra grandi estimatori di pezzi difficili

MILANO. L'album di Rossana Casale «Jazz in mio» (si pronuncia «in mei» all'italiana) è ormai nei negozi da un paio di mesi eppure la bella e bionda cantante milanese solo adesso ha deciso di partire per un tour che la porterà in giro per l'Italia.

Lunedì sera Rossana ha debuttato al Teatro Nuovo di Piazza San Babila con il gruppo che l'ha seguita anche per la registrazione del disco. Luigi Bonafede (batteria e pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso), Riccardo Zegna (pianoforte e batteria), Carlo Atti al sax e un ottimo Bruno Briscicky l'hanno accompagnata.

Rossana Casale, grande jazz

Rossana Casale non si preoccupi: ha passato l'esame. Questo disco, e lo si evince dal titolo, è completamente diverso da tutto quello che l'artista ci aveva abituato ad ascoltare. In «Jazz in mio» ci sono undici canzoni che appartengono al patrimonio più caro al jazz di sempre. Se cimentarsi con «Everytime we say good bye» di Cole Porter è difficile, provare a «tirare» la voce per arrivare sino all'Everest musicale rappresentato dalla «Don't explain» di Billie Holiday sembrerebbe impossibile. Rossana Casale invece ha stupito tutti con gorgheggi di rara bravura. Oddio, non che ci riuscisse sempre. In qualche caso l'esile vocina di quella «Bambi» della canzone made in Italy, non ce l'ha proprio fatta a districarsi fra le note e allora ecco pronta la scatoletta del Pronto Soccorso. Ovviamente non parlando di una scatoletta vera e propria ma di un aiuto musicale che tutti e cinque i musicisti che accompagnavano la Casale sono pronti a tirar fuori sotto forma di «assoli» perfetti per strappare l'applauso.

Le prime file del «Nuovo» erano gremite da amici della cantante e fra questi abbiamo intravisto anche l'attrice Nancy Brilli. Ad un certo punto però Rossana ha chiamato, proprio da quelle prime file, un'amica. «Vorrei che sul palco - ha detto - salisse un'amica che mi è venuta a trovare e considero una delle più brave cantanti jazz italiane. Danila Satragno!». E Danila non si è fatta pregare. Arrivata al fianco della protagonista del concerto la brava Danila ha duettato con la Casale eseguendo quello che i puristi del genere chiamano «swing». E che «swing». La canzone che lo due hanno cantato insieme facendo esplodere il teatro in applausi continui era «But not for me» di Gershwin e a parte la popolarità del brano, ascoltare questa coppia ci ha messo di fronte ad un'immagine per come va valutata.

Anche per l'operazione di Rossana Casale non verrà ben valutata da tutti bisognerebbe fare un «distinguo». Il motivo è semplice. Anche Rossana deve continuare a cantare il pop ed è senz'altro quello il terreno sul quale esprime meglio le sue doti.

Luca Dondoni

A colloquio con la Ricciarelli immortalata dal fotografo

Tutti i «clic» per Katia

Le immagini (150) della sua vita

Katia Ricciarelli. «Pippo è un siciliano anomalo, non è geloso»

MILANO. Katia Ricciarelli - un po' monumentale ma con una carnagione bianchissima, compatta (forse è stata questa pelle nordica ad aver attirato il siculo Pippo Baudo). In nero - ha presentato nel Salotto Giallo della Rinascente uno splendido volume di sue fotografie corredato da note di Vincenzo Grisostomi, vicedirettore del Teatro dell'Opera di Roma. Sono oltre 150 fotografie dei momenti salienti della sua vita.

Il libro è stato pubblicato da Giovanna Nocetti - la ricordate? La cantante di Viareggio dai denti separati - che ha una casa discografica, la Kicco, e una casa editrice con cui ha vinto il premio Ubu per «Embarcos» di Enzo Moscato.

Come vi siete conosciuti?

Risponde Giovanna che è una «manager» nata, ha persino avuto una casa di biciclette da corsa: «Io da Viareggio andavo a Torre del Lago per applaudirla, ma il libro lo abbiamo concordato in aprile nel suo castello di Spoleto. Stupendo! Con le bozze l'ho seguita in tutta Italia, da Stresa a Palermo. Lei mi ha mandato le correzioni su nastro, il 5 ottobre di quest'anno era in stampa. Adesso esce in settimana per le strenne natalizie. Ho già venduto 6 mila copie in tutto il mondo. E' in italiano e in inglese».

Katia sorride, attraversando un periodo felice, il 7 dicembre a Basilea darà un concerto, il 10 nel ristrutturato Teatro Fraschini di Pavia parteciperà alle tre serate inaugurali con «Bohème». Alla Scala probabilmente in aprile. Vorrebbe portare il «Werther», opera che affronta per la prima volta. Il 2 ottobre ha festeggiato i 25 anni di carriera al Teatro Sociale di Mantova dove aveva esordito il 2 ottobre nel 1969 con la «Bohème».

Dice: sembra impossibile che sia passato tanto tempo dal mio debutto. Non posso non commuovermi quando ricordo la mia infanzia poverissima, mi nutrivo di pasta e condimento, ho lavorato come commessa a Rovigo. Penso a mia madre che lottò tanto per farmi studiare e adesso non c'è più».

E suo marito c'è sempre.

«Non solo, è sempre galante come il primo giorno, pieno di attenzioni, fa i modi di un gentiluomo dell'Ottocento».

Se Pippo glielo chiedesse, avrebbe il coraggio di lasciare la sua carriera?

«Sì, per lui farei anche questo immenso sacrificio. Per fortuna non c'è questo pericolo, Pippo è un siciliano che ama la moglie in carriera e non fra i fornelli. Un siciliano davvero anomalo, l'unico non geloso. Sono arrivata a mandarmi a casa grossi mazzi di fiori con biglietti. Lui niente, non fa una piega. Dice: "Belle le rose", e via.

Come vi siete conosciuti?

«Davanti a un pezzo di pollo freddo. Pippo mi aveva invitata nella sua trasmissione "Domenica in" a Roma e mi aveva prenotato la camera. Ma io mi feci accompagnare al Quirinale, dove sono abituata ad alloggiare. La cosa non gli piacque, quasi si arrabbiò. Allora per farmi perdonare, lo invitai nel mio albergo, dopo aver cantato. Arrivò puntualissimo e subito mi invitò a cena. Io ero troppo stanca per uscire di nuovo e ci accontentammo di pollo freddo in camera mia. Naturalmente con lo champagne ordinato da Pippo. Insieme ci trovammo tanto bene da decidere di non lasciarci più. Sento solo la mancanza di figli, per questo sono stata madrina e lui padrino di Rebecca, la figlia di Heather Parisi. Pippo, che teneva in braccio la piccola, era più commosso di me».

Adele Gallotti

A Modena

«Scrittori da ascolto» a viva voce

MODENA. Gli scrittori Stefano Benni, Gianni Celati, Ermanno Cavazzuti e Luigi Malerba, l'attore David Riondino e il regista teatrale Giorgio Barberio Corsetti, saranno i protagonisti di «Scrittore da ascolto».

Un'operazione che non potrà non avere un grande successo di pubblico. Infatti trovarsi i personaggi al leggio che affrontano temi diversi non è cosa da passare inosservata. E' questa la terza edizione della rassegna promossa da Emilia-Teatro (all'interno degli incontri di «Viva voce», con intellettuali, drammaturghi e musicisti) in calendario da gennaio a Modena, al Teatro San Carlo, e in seguito a Parigi, all'Istituto italiano di cultura. Ogni «lettore» sceglierà brani da classici, antichi e moderni, che saranno letti al pubblico, cercando quelli con la scrittura più divertita.

Paesi europei e negli Stati Uniti la «lettura» pubblica è ormai un genere radicato.

In Italia invece non esiste una tradizione specifica.

«Per questo - spiegano i promotori - risulta interessante la possibilità di recuperare la dimensione vocale, orale dei testi scritti».

A «Viva voce» vengono invitati celebri autori e scrittori che leggono testi di altri autori di fronte a un pubblico disposto all'ascolto.

Le serate non prevedono una presentazione critica e un'introduzione.

Saranno semplici momenti in cui la lettura emerge in tutta la sua capacità espressiva.

Il terzo ciclo di «Viva voce», è stato aperto con una lezione teorica su «Il gesto vocale», tenuta da Paolo Fabbri, direttore dell'Istituto italiano di cultura di Parigi. [g. ghe.]

Pianisti in gara

A Baglini il «Premio Venezia»

VENEZIA. Grande protagonista la Toscana al concorso pianistico «Premio Venezia» che si è concluso domenica sera al Teatro La Fenice. Il pianista pisano Maurizio Baglini è infatti il vincitore dell'undicesima edizione del premio mentre al secondo posto si è classificata Fabiana Barbini di Arezzo e al terzo il veneziano Roberto Poli. Quarto classificato Omer Arieli. Al vincitore è andato un premio di 5 milioni di lire, una borsa di studio per un soggiorno estivo presso il prestigioso Mozarteum di Salisburgo e la possibilità di eseguire sei concerti individuali, tre organizzati dal teatro, due dall'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia (assieme alla seconda classificata che ha ricevuto anche un premio di tre milioni e mezzo e una borsa di studio da 5 milioni offerta dal quotidiano veneziano Il Gazzettino) e un ultimo offerto dalla società di Palazzo Grassi. Organizzato dall'associazione Amici della Fenice in collaborazione con il teatro veneziano, il premio ha visto quest'anno la partecipazione di cinquanta giovani pianisti, tutti diplomati l'anno scorso con il massimo dei voti nei conservatori italiani. Dopo le selezioni a porte chiuse e le semifinali riservate a un massimo di 18 pianisti (aperte al pubblico e a una giuria popolare dell'associazione Amici della Fenice) è arrivata domenica la decisione della prestigiosa giuria del concorso composta da grandi pianisti, musicologi e direttori d'orchestra come Eugenio Bagnoli, Rolf Liebermann, Giampaolo Minardi, Roberto Fagano, Francesco Siciliani e Dino Villatico. Nel complesso i vincitori (fino al quinto classificato) hanno ricevuto borse di studio e premi per ammontare di oltre 30 milioni, cui va aggiunta la possibilità di tenere concerti nel Veneto. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI v. V. Emanuele 30, tel. 7600.3300. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

via Milazzo 9, tel. 659.7732. Regia Y. Morita. **Antonio Mastronunzio pittore sanitta**, cortom Regia M. Martone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. 780.360. **I**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

Tunisia 11, tel. . **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L.

del Corso 1, tel. 7802.3806. Serata di beneficenza **Ghirmare before Christmas** regia H. Selik. Ore 21,30. L. 15.000.

v. S. All'Orto 8, t. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229 **Il** notte. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

BRERA MULTISALA 1 c.Garibaldi 99, t. . V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

piazza Cavour 3, tel. 659.5779. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

Sala ALLEN v.le Monte- 84, t. **Priscilla, la regina del deserto.** - sto- - **D'estate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1351. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, tel. 5990.1351. **Gumpa.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, 7602.0721. **Signora tutti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.

G. del Corso, t. 7600.2184. **Mezza professore tra i** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 888.2752. Ser spec. **Parola chiave - Aida tra** e **Re della memoria.** Or.: 20,30; 22,30. Ing.

EXCELSIOR del Corso 4, telef. 7600.2354. **Pulp fiction.** Or.: 16,10 19,10; 22,10. L. 10.000.

c. Lodi 39, t. 551.8438. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 10.000.

MANZONI via 40, 7602.0650. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MOLANURI c.so Vitt. Emanuele , telefono 7602.0618. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, t.799.913. **Il colore della notte** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0046. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 10.000.

NUOVO via Terraggio 3, t. 875.389. **matrimoni e funerale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il** Or.: 15,10; 17,35; 22,35 L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **True** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874 547. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **gita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il** V. M. 14. Or: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Speed.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L.

ORFEO via C. Zugna 50, t. 6940.3030. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

v. V. 28, t. 119 di . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

l.go Augusto 1, 7602.2190. **Viva l'amour.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. Rocca 12. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

v.le G. Sasso 28, t. 236.5124. Or.: 22,30. L. 10.000.

TIFFANY B. 39, tel. 2951.3143. **matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il postino** con M. Troisi, P. Noiret. Cort. Miracoli-Storia per corti: **Dov'è Yas-** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

CO DUO v. Conservatorio 12, t. 7600.1758. Ore 20,30 **Orchestra Verdi** direttore Gianandrea Noseda, Emanuele Segre, chitarra.

Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Comp. Shakespeare & C. **Shakespeare hits'** dramm. e r. di Navone, con G. Aronica, C. Domenico, C. Frontini, A. Giovannini, S. Gozzetti.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 55.18.13.77. Ore 21 Milano Festival/Co- Milano/Teatro alla Scala p.: **Rina M.G.W. la bambola di Kokoschka** con Carla Fracci, Alessandro Molin e il corpo di ballo del teatro alla Scala, cor. di W. Easling. Menegatti.

a Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Beatrice Palme in: **Piume** di F. Fravrie, regia S. pari, direz. artistica G.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 951.2220. Ore Compagnia Teatrale Mo- presenta: Enzo Moscato, con E. Moscato, N.

14° v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore Teatro di Piero Mazzarella presenta: **locandiera** di C. Goldoni, con Mazzarella, regia R. Silveri

via Filodrammatici 1, t. 869 3659. Ore 21 Compagnia Stabile, del teatro filodrammatici in collaborazione con il Teatro del Tempo e il Teatro Regio di Parma presenta: Shakespeare, regia con L. Ambanelli, A. Guidi, A. Da A. Fenonne G. Duilio, L. Anelli, C. Villa, C. Zucchi.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, 545.7174. Ore 20,30 ingresso ad invitt. La Compagnia Goldoniana presenta: **La bella di Angelo Beolco** Ruzante, regia G. De Bosio.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore 21 Teatro Litta presenta: **L'uccello di fuoco** fantasia scenica di G. Calegaro, N. Cardona Johnson, M. Guzzardi, F. Manarchini, con P. Barbazza, S. Manzoni, M. Rigamonti, L. Vai, regia G. Calegaro.

via Manzoni 40, 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T. presenta. Giuseppe Pambieri-Enrico Beruschi in: **La casa dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.

NAZIONALE p.za Piemonte 12, t. 7700, Ore 20,30 Teatri Stabili di Genova e Torino presentano: **L'Affare Makropulos** di K. Capek, con Mariangela Melato e con V. Franceschi, U. M. Morosi, L. Virgilio, R. Bini, V. Mollo, r. di Luca Ronconi.

OLIMPICO v. Olmetto 6/a, t. 875.185. le 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 lezr. di recitazione. Ore 21 Compa- l'istrione presenta **Dopo il temporale** di E. Varbonte, regia di M. Perego.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 392.822.62. Teatro Out Off presenta: **Il cotto sulle scale** di Joe Orton, regia Loredana Loris.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. Ore 21 Cooperativa Teatro per l'Europa presenta **Buonanotte Bettina**, commedia musicale di Garinei E Giovannini., M. Michell, B. Boccoli, A. Relli, E. Veller, S. Sardone, C. Berri, M. Prosperini, M. Martino, regia G. Fenzi.

SMERALDO p. XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 Enrico Ruggeri e la Filarmonica femminile di Parma in: **Oggetti smarriti**

TDI ELFO v. C. Manotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Alferi Teatrale presenta **Maudie e Jane** con J. Malina e L. Zamboni, testo e regia di L. Nadino in collaborazione con il Teatro Verdi.

T. DI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.898. Ore 20,45 Teatro Settimo presenta **Novecento** di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vacis.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2560. Ore Teatrosempre presenta **Verso Pora zero** di A. Christie, regia R. Silveri.

MARIONETTE via al. Olivetani 3, t. 468.260. Ore 9,30 Compagnia G. e C. Colla in: **Pluft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 667.0696. Ore 21 Compagnia Pippo Delbono presenta: **Enrico V** da W. Shakespeare, regia P. Delbono

ROSETUM via Pisanello 1, 4670.7203. Ore 21 **Premio Rosetum.**

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1595. Ore 21 Teatro del Buratto p.: **Fly Butterfly** di S. Monti, dramm. D'Onghia, musiche Casappa, con Mussida, D. Dazzi, S. Tonon, G. Discacciati, M. Monti.

CINEMA D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 20,10; 22,30 **Il cliente.**

1 via Torino Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers.** T. Jones, R. Downey Jr., R. O. Stone. V. M. 14.

CENTRALE p. s. Torino 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish.** V. S. Brodie, Turner. Regia Troche. V. M. 14.

CIAK via Sangallo 39. 76.11.00.93. Vedi festr.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Ostia 10. Tel. piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21;30 **Piano bar e**

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. Cucina **musica cubana.**

CA' Ludovico Il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore **Gran cabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 **Karaoke show.**

via Lodovico Il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 **Quartetto di Susanna Rossi.**

DISCOTECA IPOTESI **LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 serata latin american music, musica latinoamericana.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio 36. Tel. Ore 22,30 **train band.**

via Ludovico Il Moro Tel. Ore 22 Musica dal vivo con la **Band dell'Americano a Parigi. - Strip tease maschile e femminile.**

via Masaglia 48/3. Tel. . Ore 22,30 **Gran cabaret.**

MIDLAND DISCO BAR piazza Biancamano 2. Tel. 885.1532. Ore 22,30

CA viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 **videonovità della** .

v. A. Sforza 49. Tel. 89.40.28.74. 22,30 Tributo a **Serge Gainsbourg.**

v. Pezzotti 52. 8950.1007. Non pervenuto.

largo Corsia Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140. Tel. 266.1774. Ore 22,la G. Pattadino, A. Libratti e M. Marigliano.

TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. 22,30 **Mucha de rumba.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 20,10; 22,30 **Il cliente.**

E 1 via Torino Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers.** T. Jones, R. Downey Jr., R. O. Stone. V. M. 14.

CENTRALE p. s. Torino Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish.** V. S. Brodie, Turner. Regia Troche. V. M. 14.

CIAK via Sangallo 39. Vedi festri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Ostia 10. Tel. 268.20 Lire 5000 + tessera ore 20; 22 Rassegna: «La lanterna magica di Ingmar Bergman» **d'estate.**

DE via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Lire 5000 + tessera ore 18; Rassegna «Il giglio nelle tenebre». Il cinema di W. G. Pabst **Die Buchse der pandora - Die liebe der Jeanne Ney.**

MEXICO via Savona Tel. L. 7 Ore 13,10; 16; 19,15; 22 **Wolf, la belva è fuori.**

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese Lire 6000. Ore 21 Rassegna «Omaggio a Jean Marie Tenor» **water blues.**

via Pacinotti 6. Tel. Lire Ore 20,10; 22,20 **diario.**

via M. Gioia 48. Tel. 603.042. Ingresso con tessera, ore 21 Cineforum: **Come l'acqua per il cioccolato.**

DEL CINEMA PALAZZO via Marsin 2/a. Tel 6707.1772. Lire 4000 ore 17,30 **Un piccolo Toscano**, regia di O. Iosseliani.

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Citurnio ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Luci

ARGO via Monza 79. L. 10.000. **Luci**

ASTOR Buenos Aires 36. Lire 12.000. Aperturà ore 13. se.

via Montenero 55. Lire . Luci

ATLAS via Sansovino 3. Lire rosse.

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Or.: ap. 10,30. L. 10.000. Luci

LO via Premuda 40. Apertura Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Li- Luci **rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12. Orario apertura 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fabi di Bruno 8. Lire . Luci **rosse.**

via C. Sesto 5. Lire Varietà + film.

LA via Bigny 52. Lire . Luci **rosse.**

LORETO via 10. Lire Luci **rosse.**

A via Senzio Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA VII degli Imbriani Lire 10.000. **Luci rosse.**

128. Lire 10.000. Orario apertura ore 14,20. **Luci**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura ore 14. **Luci rosse.**

Qui «Visitatori» dal passato

Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a oggi per incontrare la loro discendenza. Buffa satira della società di oggi.

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Stagione d'opera, ore 20,30 **[redacted] turco in Italia**, di [redacted], direttore Evelino Pidò, Mariella [redacted] soprano, Rockwell Blake tenore, Michele Pertusi basso, Susanna Anselmi mezzosoprano, Bruno Praticò basso, Bruce Fowler tenore, [redacted] De Candia baritono. Nuovo [redacted] mento. Repliche domenica, 8, [redacted] 11, 13 dicembre. Stagione sinfonica, 7 e 10 dicembre, [redacted] 20,30, concerto per violino e orchestra di Bruch e Quinta sinfonia di Mahler, dir. Diethried Bernet, violino Julian Rachlin.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **L'onorevole, il poeta e la signora**, con Ivana Monti, Andrea Giordana e Gianpiero Bianchi.

[redacted]. Fino a domenica **Diaboglues** con Vetrano e Randisi. 5 dicembre concerto **Vinicio Capossela**.

AULA ABSIDALE [redacted] LUCIA. Rassegna «Suoni dal mondo»: ore 21,30, Shaik Barray Ensemble (Egitto).

MULTISALA. Sabato ore 21 concerto Lou Donaldson quartet con Steve Grossman.

AULA [redacted] DI SANTA LUCIA. Riposo.

[redacted] **DEHON.** Fino a domenica, [redacted] Vallone e Mills Sannoner in [redacted] **gli olmi**, di E. O'Neill. 6-11 dicembre, Ernesto Calindri e Liliana Feldman in **La gran[redacted] paura.**

[redacted] 10 dicembre concerto [redacted] **Di Meola**; 15 dicembre concerto **Angelo** [redacted]

[redacted]**O.** [redacted] sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento [redacted] jazz**.

[redacted] (via Menta[redacted] 1, t. 231.576). [redacted] dicembre concerto **Trio Bruno Cesselli**, [redacted] **Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi**, [redacted] **Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Fino a sabato, ore 22, **Ru[redacted] College B[redacted] Show**, con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i Calci Piangenti.

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE. 7-8 dicembre, [redacted] **dodicesima** [redacted] Shakespeare, Accademia perduta. 11/12 teatro ragazzi, [redacted] **Sin[redacted] il marinaio.** 16-17/12 Paolo Hendel in [redacted] in [redacted] **Padana.** 25/12 ore 21, teatro dialettale. 31/12 ore 20 spettacolo [redacted] fine anno, **La vedova allegra**, compagnia [redacted] operette Edipo.

[redacted]

[redacted] Fino a domenica, **Fregoli**, con A. Brachetti.

[redacted] DI [redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

PALASPORT. 6-11 dicembre [redacted] **giorni [redacted] ciclismo.** 27 febbraio concerto [redacted].

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

CENTO

[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Stagione di danza, sabato ore 20,30, **Francis Bacon**, Teatro [redacted] Stoccarda di Ismael Ivo, regia Johann Kresnik. Prima nazionale.

IMOLA

TEATRO [redacted] Riposo.

CAP CREUS. Sabato concerto [redacted] **Sheep**. 6/12 **Bgp All stars**. 9/12 **Noa e [redacted] Dor**. 10/12 [redacted] **Mau**. 16/12 **Fred Wesley group.**

[redacted]

TEATRO [redacted] Vendita abbonamenti stagione lirica. 6 dicembre, ore 19 [redacted] e ore 20,45 [redacted] **Ragtime** [redacted]. 10/12 [redacted] **mémoire**, Ensemble [redacted] Van Hoecke, solista Luciana Savignano.

STORCHI. Fino a [redacted] **personaggi in [redacted] d'autore** di Pirandello, regia [redacted] Garella.

[redacted] 6 dicembre [redacted] **Gipsy [redacted]**.

[redacted]

VOX. Ore 22 **Jamiroquai.** [redacted] Domenica **Counting Crows.**

[redacted]

[redacted] **REGIO.** Stagione lirica, 11 dicembre, [redacted] 20, [redacted] Verdi, dir. [redacted] Kuhn. Repliche 14, [redacted]. 17 dicembre, [redacted] 21, concerto Orchestra Toscanini, dir. F. Bruggen, soprano M. Pennicchi, musiche di Haydn. 20/12 Concerto Trio Lucchesini, Carmi[redacted] e Brunello, musiche di [redacted] e Brahms.

[redacted] **DUE.** Fino a domenica **La tragedia di un uomo ridicolo** [redacted] Gabriele Lavia. SALA GRANDE: **Line**, di Israel Horovitz, con Stefania Sandrelli. Prima nazionale. Repliche fino al 23 dicembre.

[redacted] **AL PARCO.** Ore 10 [redacted] **pelato**, regia L. Dupont. Domani e sabato, [redacted] 9,30 e 10,30 **Con le bambole [redacted]**, Teatro delle Briciole. Domenica, ore 16, **Le mille e una notte**, regia G. Amodeo.

[redacted]

[redacted] Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO ARIOSTO. Ore 21 **L'interrogatorio della signora Maria** con Valeria Moriconi.

[redacted] Riposo.

S. [redacted] IN [redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice [redacted] Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.**

ADRIANO D'ESSAI [redacted] S. Felice 52, tel. 555.127. 20,10; 22,30. [redacted] **ni nati**. Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 6. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Cioè film... qualità. L'inferno.**

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il colore della notte.** Viet. min.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V.M. 18.

[redacted] 57, [redacted] 522.285. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 via [redacted] 1, tel. 248.268. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ultimo spett. 0,30. **[redacted] specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.830. Or. fer. e fest.: 18; ultimo spett. 0,30. [redacted]

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 246.288. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. [redacted] L. 10.000.

[redacted] p. Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.**

[redacted] via Azzogardino 61, tel. 555.583. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; [redacted]. **Il verdetto della paura.** Rid. giovani ed anziani [redacted] ult. spett. Dal 7/12: **Sotto il [redacted] del pericolo.**

FELLINI MULTISALA - [redacted] V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: fer. 15; ult. spett. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **Il [redacted] leone**

[redacted] - **[redacted]** V.le XII giugno 20, telefono [redacted]. Or.: [redacted] e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22[redacted]. **Il [redacted] stro.** Sospese entrate di favore.

[redacted] via Montegrappa 2, [redacted] 231.325. Or.: feriale e festivo 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [redacted] **La [redacted]**

[redacted] via Orlani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. 18.

[redacted] via Indipendenza 5, telefono 223.73. Or.: fer. e fest. 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Rid. giovani ed anziani escl. ult. spett.

[redacted] **NUOVO** v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30. **Il corvo.**

JOLLY [redacted] Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer./fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un** [redacted]

[redacted] Monari 3, tel. [redacted]. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Dal 7/12: **Junior.**

[redacted] v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30. sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

MEDICA [redacted] via Montegrappa 9, [redacted] 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30; [redacted] 0,20. **Il re leone.**

[redacted] v. Indipendenza 36. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] **Il** [redacted] Sospese entrate di favore. Dal 7/12: [redacted] **Il segno [redacted] pericolo.**

MINERVA NUOVO [redacted] Matteotti 36, tel. [redacted]. Or.: fer. 16,45 - 22,30; sab. 15 - 22,30; fest. 14 - 22,30. **The** [redacted]

[redacted] Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. [redacted] ult. 22,30. **[redacted] straordinaria.**

NOSADELLA 1 v. [redacted], t. 331.506. Fer. [redacted] 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I visi[redacted]** Sospese [redacted] favore.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; [redacted] fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Go fish - [redacted]**

NUOVO SETTEBELLO [redacted] 21, t. 331.506. Ore 21,30. Anteprima [redacted] del film **Nightmare before Christmas** di Tim Barton.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, t. 331.099. fer.: 20,15; 22,30: sab. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Speed.** Rid. giovani escluso ult. spett.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sabato ult. spett. 0,30. **Quattro [redacted] e [redacted]** Sospese entrate di favore.

[redacted] **SALA B** p. [redacted] 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. Un film di M. Leigh **Naked** con D. Thewlis, K. Cartlidge. V. m. 14. P[redacted] d'Oro miglior r. e miglior attore al Festival [redacted] Cannes. L. [redacted] Rid. Agis.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. [redacted] Or.: fer. e [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. **Prima** [redacted] K. Cartlidge, R. Serbedzija, regia M. Manchevski. Leone d'Oro 51ª Mostra di Venezia. Lire [redacted]. Rid. Agis.

[redacted] v. A. Costa 69, tel. 614.2084. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30; sab. e fest.: [redacted] 17,30; [redacted] 22,30. **Forrest Gump.** [redacted] Agis.

[redacted] S. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **d'amore.**

[redacted] **STUDIO 1** v. [redacted] 19, t. 227.926. Orario spettacoli: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina [redacted]**. Sospese [redacted] trate di favore.

RIALTO [redacted] v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[redacted] pioggia.** [redacted] 10.000. Rid Agis.

ROMA D'ESSAI via [redacted] 4, tel. 347.470. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] L. 10.000.

[redacted] v. [redacted] 125, [redacted] 473.950. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,45; 17,45; 20,10; 22,30. **Speed.** Dal 7/12: **Sotto il segno del pericolo.** [redacted]

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Or. [redacted] 22,30; fest. 15,30; 18; 20,20; 22,30. **Vive l'amour.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Riposo.

[redacted] Chiuso per lavori.

[redacted] via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Riposo.

[redacted] v. Matteotti 25, [redacted]. Riposo.

[redacted] via Cimabue 14, t. 3824. Or.: 20,30; 22,30 **Il cliente.**

TIVOLI [redacted] 418, t. [redacted] Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: **Ace Ventura.**

[redacted]

[redacted] via [redacted] 65/A, tel. [redacted]. Ore 18 [redacted] - **Altre prime** di B. Bertolucci; 20,30 **Sono bombe**, di N. Moretti; 22,30 **[redacted] Mariachi** di R. Rodriguez.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: [redacted] e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Porno mania sfrenata.** V.M. 18. Rid. Agis.

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **People sex games, L'amante [redacted] selvaggio.** V.M. [redacted]

CORALLO: Riposo.

[redacted] Or.: fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **sexy girls** [redacted] con Judy Harris, Donna Rubermann. V.M. 18. Rid. Agis

[redacted]

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **In gola.** V.M. 18.

ARENA MULTISALA v.e Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

[redacted] via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]

CAPITOL v. Università [redacted] t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **[redacted] tro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR 50 Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Scappo dalla città.**

[redacted] vic. Albergo 8, [redacted] 225.187. Fer.: [redacted] 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

[redacted] 78. Or.: 20,20; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prima della pioggia.**

[redacted] via Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione [redacted] trale.

NUOVO SCALA MULTISALA - [redacted] **rosa.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. e fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **Gump.** Sosp. entr. di fav.

[redacted] - [redacted] via Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale

[redacted] Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il re leone.**

[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 16,30; [redacted] 14,30; ultimo 22,30 **Il re leone.**

[redacted] via Formigina 380, telefono 357.502. Sala [redacted]

[redacted] v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Il colore [redacted] notte.** V.M.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 20; 22,30; sab. e [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Fer. e [redacted] 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 3 [redacted] Mair 69/p, telefono 762.002. Orario: feriale 20,15; 22,30; sabato e festivi 15,25; 17,45; 20,10; 22,30. [redacted] **matrimoni e un funerale.**

[redacted] Or.: fer. e fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Prestazione straordinaria.**

[redacted]. Programmaz. teatrale.

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Or. fer. 20,30; 22,30; sab. 18; 18,10; 20,20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I visitatori**

[redacted] v. Boccaleone 20, t. 208.580. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Ruby in Paradise.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or.: 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

CENTRALE [redacted] Emilia 210, telefono 23.634. [redacted]. 20,20; 22,30; fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] via Appia [redacted], [redacted] 23.033. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Troni 18, t. 22.794. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**

[redacted] Aldrovandi 27, [redacted] Or.: [redacted] 15; fest. 14; [redacted] 22,30. **Il re leone.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, t. 233.216. Or.: 20,30; 22,30. **I visitatori.**

ASTRA p. Volta 15, tel. 582.178. Serata ad inviti.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 20,15; 22,30. **Prestazione straordinaria.**

[redacted] 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: [redacted] 22,30. [redacted] **Gump.**

[redacted] 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] **matrimoni e un funerale.**

NUOVO PICCOLO TEATRO [redacted] Or.: 20,20; 22,30. **Vive l'amour.**

ORFEO v. Oberdan 5, telefono [redacted]. Or.: 20; [redacted]: **Il mostro.**

[redacted] v. Tanara 5, t. 230.026. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **ore [redacted] notte.**

[redacted] via Trento [redacted], tel. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alla ricerca [redacted] stregone.**

[redacted] 1 via [redacted] 10, tel. 230.476. Ore 18; 22,30. **Il re leone.**

VERDI [redacted] 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **Il** [redacted]

CORSO corso V. Emanuele II 51, [redacted] 21.985 **Forrest Gump.**

[redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **I visitatori.**

PLAZA largo [redacted] 15, telefono 26.726. **Lo specialista.**

[redacted] via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Quattro matrimoni [redacted] funerale.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, t. 25.840. **Amici per gioco [redacted] per sesso.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Prima della pioggia.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO [redacted] 12, tel. [redacted]. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il re leone.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Fer. 19,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Pulp Fiction.**

AMBRA I via San Rocco [redacted], telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fes. 15; [redacted] 22,20. [redacted] **Gump.**

AMBRA II [redacted] San [redacted] 8, telefono 436.657 Or.: [redacted] 20; fest. 15; ult. 22,20. [redacted].

[redacted] via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; ult [redacted]. **Il mostro.**

CAPITOL. Fer. 20,30; fest. 15,30; ult. 22,30 **Philadelphia.**

[redacted] 1 via E. [redacted] Pietro 17, [redacted] 439.289. Fer. 18,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

D'ALBERTO 2 E. [redacted] Pietro 17/b, telefono 439.289. Feriale ore [redacted] festivo [redacted] 14,30; ultimo spettacolo [redacted] 22,30 **Lo specialista**

[redacted] via Tassoni, telefono [redacted] Or.: 20,15; 22,15. **Senza pelle.**

[redacted] via [redacted] d'Oro [redacted] Resist. Ore 20,30; 22,30. **Padre e figlio.**

VERDI. Fer. 20,15; fest. 15,15. **Viaggio in Inghilterra.**

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: The Flintstones

ARGENTA
MODERNO: La casa degli spiriti

BAZZANO
ASTRA: Viaggio in Inghilterra
STAR: Il corvo

BONDENO
ARGENTINA: Dichiarazioni d'amore

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il colore della notte
FARNESE: Spettacolo musicale

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Lo specialista
CORSO: Forrest Gump
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Il branco

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Mister Hula Hoop

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Coppia d'azione

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: Quattro matrimoni e un funerale
ODEON: I visitatori

CODIGORO
ARENA: Film per adulti

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Il giardino di cemento

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Il re leone

LAGARO
VITTORIA: riposo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il re leone
DUCALE B: Il postino

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: Viaggio in Inghilterra
SUPERCINEMA: Nightmare before Christmas

MONTECCHIO
ZACCONI: The Snapper

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Lamerica

PUIANELLO
EDEN: Fragole e cioccolato

REVERE
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti
FANIN: Il profumo della papaya verde

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Mattia - Il ragazzo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Prestazione straordinaria

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il giardino segreto

SASSUOLO
CARANI: Il mostro
SAN FRANCESCO: Misterioso omicidio a Manhattan

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il postino

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Tramite d'amore

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

BELLUNO

EDISON [redacted] 6/B, telefono 940.306. **Il** [redacted] Or.: ap. 17,30.

[redacted] v. Garibaldi 8, t. 943.184. Oggi **Luce** [redacted] Domani **Night[redacted]**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or.: [redacted] 17.

[redacted] v. Reni 2, telefono [redacted] **Lo specialista.** Apertura ore 16.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Pulp Fiction.** Or.: 19; 22.

[redacted] piazzale Stanga, tel. [redacted]. [redacted] **speciali.** Ap. [redacted]

[redacted] 2, [redacted] Orario: apertura 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. [redacted]. **Il re leone.** Ap. ore 16.

SUPERCINEMA [redacted] E. Filiberto, tel. 875.0720. **Il re leone.** Ap. ore 16.

[redacted] via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il** [redacted] Ap. [redacted] 17.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1018, tel. 528.7706. Rassegna «Circuito Cinema». Or.: ap. 15.

[redacted] San Marco 1659, [redacted] fono 52.28.201. [redacted] **Fiction.** Orario: 16; 18,50; 21,40.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. **Il postino.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ [redacted] 617, telefono [redacted] **[redacted] Inghilterra.** Or.: 16,30; 19; 21,30.

[redacted] San Marco 3988, telefono 523.0322. **Vive l'amour.** Or.: ap. 16.

[redacted]

ASTRA v. C. [redacted] 14, tel. 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Mrs. Doubtfire** (versione originale). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **I** [redacted] Or.: 18; 20,10; 22,15.

[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Ap.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il** [redacted] Or.: ap. 17.

PICCOLO EDERA [redacted] Martiri di Belfiore 2, tel. [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

ROVIGO

[redacted] [redacted] Popolo 150, tel. [redacted] Riposo. Domani **Pulp fiction.**

[redacted] via Manzoni 18, t. 24.837. **Molto rumore per nulla.** Or.: [redacted].

VERONA

ASTRA via [redacted] 13, telefono 596.327. **Il [redacted] leone.** Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted] v. [redacted] Spade 19, telefono [redacted]. **Il mostro.** Ap. 15,30; ult. 22.

[redacted] v. Cera, tel. [redacted]. **I visitatori.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

[redacted] v. Roma 3, tel. 596.826. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 19,40; 22,[redacted].

[redacted] v. Mazzini 15, t. 594.708. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. [redacted]. **Il [redacted] notte.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Forrest Gump.** Orario: ap. 17.

MESTRE

[redacted] via Carducci, tel. 960.834. **I** [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7866. **Il re** [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. **[redacted] di moda.**

[redacted] Samaglia 12, tel. 538.1655. Riposo. Domani **Vive l'amour.**

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [redacted]. **Il mostro.** [redacted] 17,30; 19,45; 22.

PALAZZO I via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il colore della notte.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] II v. Palazzo 31, [redacted] 971.444. [redacted] **Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] Del Popolo 30, telefono 986.722. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

GORIZIA

[redacted] Italia 18, telefono 530.320. **Il mostro.** Orario 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **L'inferno.** Or.: 20,45.

VICENZA

[redacted] Giard. Salvi, telefono 544.148. [redacted] **Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il** [redacted] **notte.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

[redacted] corso Palladio 176, telefono 543.492. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

[redacted] 6, telefono 321.420. **Il mostro.** [redacted] 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] Filippini 5, telefono [redacted]. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **[redacted] Gump.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

[redacted] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Or.: 15; 16,45; 1[redacted],35; 20,25; 22,15.

[redacted] viale XX Settembre 35, telefono [redacted] **Il mo[redacted]** Orario: 18; 20,05; 22,15.

[redacted] via XX Settembre 37. [redacted] 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.

[redacted] 1 viale XX Settembre 30, telefono [redacted]. **I** [redacted] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Viaggio [redacted] ghilterra.** Or. 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

NAZIONALE [redacted] via XX Settembre 30, [redacted] 635.163. **Pulp Fiction.** Orario: 16,45; 19,15; 21,45.

[redacted] via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. **Lo specialista.** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Ap. 15.

PORDENONE

CAPITOL v. [redacted] 58, tel. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] **MORO (Cordenons)**, tel. 932.725 **Il Cliente.** Or.: 21.

ZERO - [redacted] **Grande**, piazza Maestri Lavoro [redacted], telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **Pulp Fiction.**

ZERO - [redacted] **Pas.**, piazza [redacted] Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Riposo. Domani **Tom [redacted] Viv.**

[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. [redacted] **molto speciali.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, t. 28.212. **Il colore della notte.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. [redacted] **straordi[redacted]** Or.: ap. 16.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Il re leone.** Ap.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] via [redacted] 6/B, telefono 504.240 - [redacted]. **Viaggio [redacted] Inghilterra.** Orario: 17; [redacted],30; 22.

CRISTALLO p. Cade, t. 501.258-297.497. **Il re leone.** Ap.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] v. Camalo, tel. [redacted]. [redacted] Orario: 20; 22.

[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - [redacted]. **Le nuove comiche.** Ap.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

[redacted]

[redacted]

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel. 041.971.666). Oggi ore 21 **Orchestra di [redacted] e del Veneto in concerto**, Louis Lortie al pianoforte, musiche di Beethoven; 3 dicembre ore 21 **Noa in concerto**; 5 dicembre ore 21 Serghey Krilov [redacted] violino e Stefania Mormone [redacted] pianoforte, musiche di Tchajkovskij, Stravinskij e Saint-Saëns.

BOLOGNA. MUSICA DA TURA. 9 dicembre ore 21 **Harmonia Ensemble** in concerto.

TEATRO GOLDONI (S. Marco 4650, [redacted] 520.75.83). Oggi ore 20,30 **Amleto** di Shakespeare, con E. Pagni, E. Gardini, regia B. Besson.

BASILICA [redacted] MARCO. Mercoledì 21 dicembre **Concerto di [redacted]**.

TEATRO LA FENICE. Oggi ore 20, orchestra e coro del Teatro La Fenice in concerto, dirige Michael Boder, musiche di Ravinale e [redacted].

TEATRINO DELLA MURATA. 3 dicembre ore 17 **Le [redacted] di Pantalone**, spettacolo di burattini.

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi [redacted] 20,45 **Timone d'Atene** [redacted] Shakespeare, con Massimo Venturiello, regia di Walter Pagliaro.

TEATRO PIO X (telefono 049.650.936). 10 dicembre ore 21 [redacted] **in Terzi Repubblica.**

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422.410.130). 5 dicembre **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini.

TEATRO EDISON. 19 dicembre ore 20,30 La Premiata Ditta in **Settecoppe.**

[redacted]

TEATRO FILARMONICO. 10 dicembre ore 20,30 **Orchestra dell'ente lirico Arena in concerto**, dirige Stefano Pellegrino, musiche [redacted] Beethoven, Haydn, Mozart, Schubert; 24 gennaio **Les Contes d'Hoffmann** di Offenbach, orchestra e coro dell'ente lirico Arena.

TEATRO NUOVO (telefono [redacted] 800.61.00). Oggi ore 21 **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich da I. Svevo, con G. Bosetti e M. Bonfigli.

TEATRO ALCIONE. 2 dicembre ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.**

[redacted]

[redacted] 9 dicembre ore 21 **Quartetto Carmina in concerto**, musiche di Haydn e Schubert.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). 3 dicembre, C. Bisio in **Terza Repubblica.**

[redacted] **ROMA.** Telefono (0444) 321909.

[redacted] **COMUNALE (Lonigo).** [redacted] dicembre [redacted] 21 [redacted] al pianoforte.

[redacted]

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27.853). Domani ore 21 **Orchestra del Teatro La Fenice in concerto**, dirige Michael Boder, [redacted] che di Ravinale e Bruckner.

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.637). 8 dicembre ore 20,30, **L'interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi, regia di Egisto Marcucci.

[redacted]

[redacted] **COMUNALE** (p. Vittorio Emanuele, t. 0437 940 349). [redacted] dicembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** con [redacted] Brambilla, [redacted] di P. Garinei.

[redacted] **COMUNALE**, domani [redacted] 21 Giorgio Tomasi [redacted] pianoforte, musiche [redacted] Schumann, Rachmaninoff.

[redacted]

[redacted] (Sala Tripcovich, [redacted] 367.816)

[redacted] CRISTALLO. [redacted] gennaio [redacted] **[redacted] hanno le tasse** di Fulvio Tomizza.

POLITEAMA ROSSETTI. Telefono (040) 630.063

[redacted] **MIELA.** Oggi ore 21 **[redacted]** in concerto, musica yiddish.

[redacted]

[redacted] **([redacted]).** 6 dicembre ore [redacted] **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto**, dir. L. Lortie, musiche di Beethoven.

[redacted]

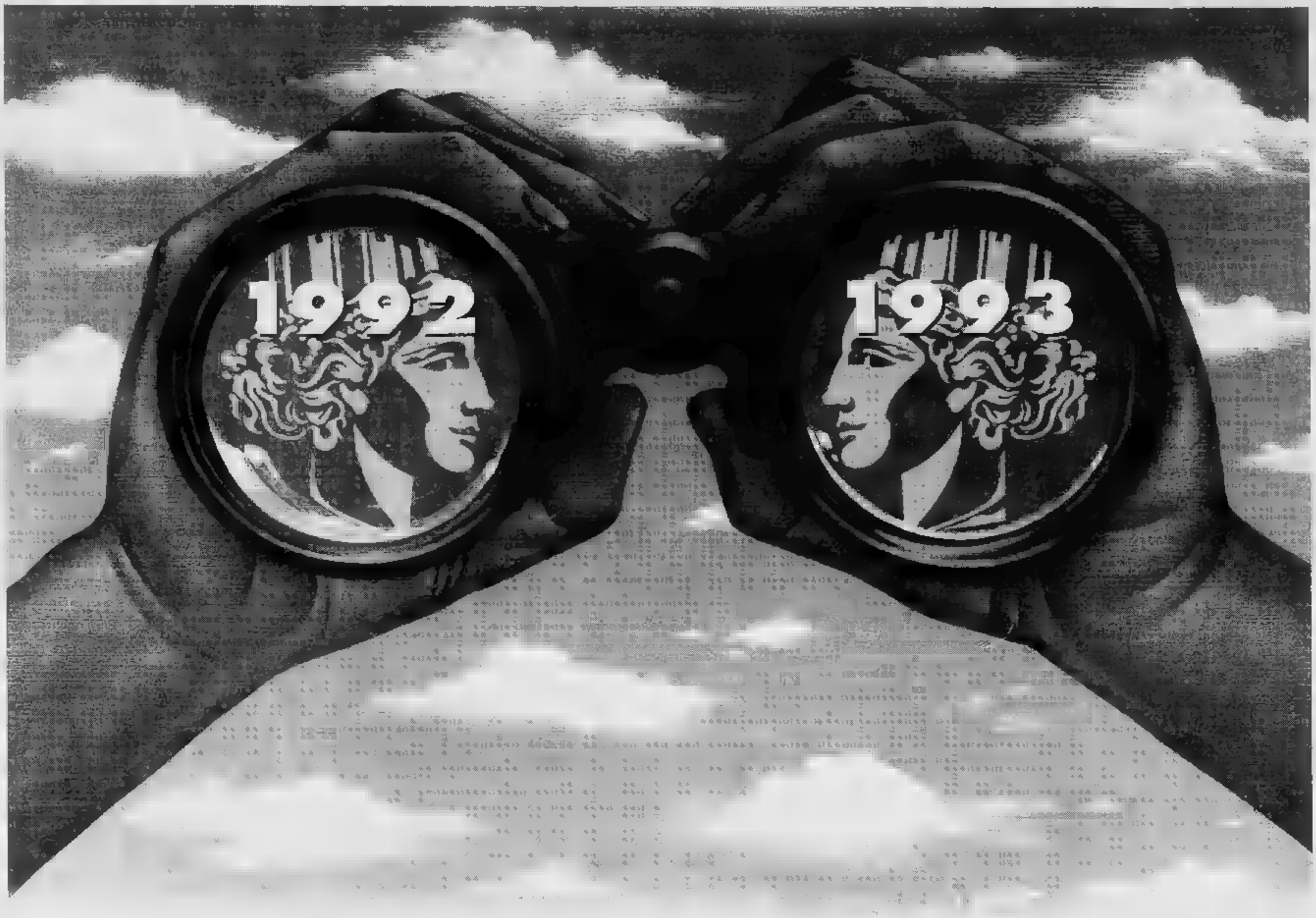
CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons) (telefono 0434 932.725). 16 dicembre ore 21 **Il signor Novecento** di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani, con [redacted].

AUDITORIUM CONCORDIA (telefono 0434 521.217).

[redacted]

PALASPORT. Oggi ore 21 **Orch. del Teatro Verdi [redacted] Trieste** [redacted] G. Gruber, soprano S. Valayre, [redacted] di Verdi e Wagner.

TEATRO CONTATTO. 9 dicembre ore 21 spettacolo della Compagnia di danza di Londra **CandoCo Dance Company.**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ■ sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse ■ collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite ■ il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione ■ Jugoslavia, Somalia e Russia, ■ anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ■ Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare ■ spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è ■ coedizione
■ LA STAMPA

VENDESI
In
zona piazza Genova via Marengo
Libero parlatto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953.117 - (0338) 460 904

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Dicembre 1994 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Piccoli danni da alluvione: Comune e prefettura ieri hanno sciolto il rebus

Da domani primi mini rimborsi

Fino a due milioni complessivi per interventi agli impianti termici, elettrici e idraulici. Metà subito, il resto dopo un sopralluogo. Le domande si presentano all'ufficio di via Venezia 37

ALESSANDRIA. Alla fine è prevalso il dialogo: tra la prefettura e il Comune è stato raggiunto un accordo per consentire il rapido rimborso delle spese affrontate dagli alluvionati per interventi urgenti nelle proprie abitazioni danneggiate dalla violenza della piena del fiume. Sono interventi per il ripristino degli impianti tecnologici: termici, elettrici e idraulici.

Sono ammessi interventi, si specifica nel testo dell'accordo, soltanto nei casi «di effettiva ed urgente esigenza da documentare direttamente dal richiedente oppure certificata da parte della pubblica amministrazione».

Quindi viene indicata la consistenza massima del rimborso: sino a un milione per interventi agli impianti termici, idraulici ed elettrici; l'importo sale invece sino a due milioni se sono stati effettuati su impianti termici con la sostituzione del bruciatore o della caldaia (fino a 28 mila calorie).

Nell'accordo raggiunto tra Comune e prefettura vengono anche indicate le modalità per il pagamento dei rimborsi. Il cinquanta per cento dell'importo fatturato sarà corrisposto alla presentazione della fattura stessa; la liquidazione totale, invece, si avrà dopo il sopralluogo tecnico e la certificazione del lavoro eseguito.

L'ammontare massimo del rimborso non potrà superare i due milioni anche nel caso gli alluvionati abbiano dovuto far effettuare allo stesso tempo interventi idraulici, elettrici e termici, o solo due di questi.

Il rimborso delle fatture, nei limiti indicati, potrà essere ottenuto presentandosi a un unico ufficio che è stato concordato. E' l'«Ufficio interventi ripristino impianti tecnologici», che ha sede in via Venezia numero 37, al secondo piano.

Le richieste devono essere presentate da domani al prossimo 31 dicembre. Salvo vengano stabilite eventuali proroghe.

Inutile, va sottolineato, presentarsi in prefettura oppure in altri uffici comunali. Un'indicazione, questa, che dov'essere rispettata dagli interessati, per evitare spiacevoli rifiuti e anche per non perdere tempo del tutto inutile.

Rimborsi, abbiamo detto, sino a uno o due milioni a secondo del tipo di impianti tecnologici, ma in tutto non di due milioni se sono state necessarie riparazioni di tipologie diverse.

Eventuali interventi di carattere straordinario e che richiedono tipologie e importi diversi da quanto stabilito potranno essere presi in considerazione, ma soltanto dopo che siano stati preventivamente autorizzati dall'ufficio che è stato indicato nell'accordo.

E' scontato, come è ricordato il prefetto Lucchese, che analoghi aiuti potranno valere per chi abita in altri Comuni alluvionati dell'Alessandrino e abbia avuto gli impianti tecnologici da ripristinare «con effettiva e urgente esigenza».

Per far fronte ai rimborsi il prefetto utilizzerà parte dei miliardi ricevuti per l'emergenza.

Franco Marchiaro

Arrivano i primi contributi pubblici per il ripristino degli impianti elettrici

CAMBIALI

Prorogata la scadenza

ALESSANDRIA. Il prefetto Umberto Lucchese, che subito dopo l'alluvione aveva un'ordinanza aveva ritardato di alcuni giorni la scadenza delle cambiali, per favorire gli alluvionati ha ora invitato banche e notai ad accettare il sistema dell'autocertificazione per rinviare sino al 31 dicembre il pagamento degli stessi effetti. Nel decreto sugli interventi e le facilitazioni per le zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche si fa riferimento ai chi risiede nei Comuni alluvionati, che hanno subito danni rilevanti». Danni rilevanti subiti dai Comuni o dai singoli alluvionati? Difficile l'interpretazione, col rischio di escludere da alcuni vantaggi chi si trova invece in grosse difficoltà. Il prefetto ha chiesto pertanto a banche e notai, per concedere il rinvio delle scadenze delle cambiali, di accettare l'autocertificazione («Sono alluvionato e ho subito danni rilevanti») oppure un atto notorio. **[fra. mar.]**

OMICIDIO MAREGA

A Casale 2 condanne

Vincenzo Lo Vecchio dovrà scontare anni di carcere e Dario Ceresa 15 per l'uccisione di Romano Marega (nella foto). Ieri la sentenza. PAG 43

Ieri ad Astuti

Otto tori bloccano il traffico

ALESSANDRIA. A causa dell'asfalto, reso viscido dal fango, ieri mattina in frazione Astuti, vicino al sottopassaggio, un camion carico di bestiame è uscito di strada. Due tori sono morti, altri otto, durante le operazioni di trasbordo, sono fuggiti. Il traffico è rimasto interrotto dalle 11 e mezzogiorno.

Il camion, a due piani, proveniva dalla Francia: trasportava 75 tori di razza «limousine» diretti alla «Gavio», che durante l'alluvione ha perso 360 capi di bestiame.

Probabilmente a causa dell'asfalto viscido, il camion ha sbandato ed è finito contro un palo della luce. Uno degli animali è morto schiacciato, un altro è stato abbattuto, perchè ferito gravemente.

Durante l'intervento di vigili del fuoco e vigili urbani, per rimuovere il camion dalla statale, otto tori sono fuggiti. I tecnici del Servizio veterinario dell'Usl li hanno poi recuperati, usando la telenarcosi. **[a. m.]**

Deciso ieri dall'assemblea degli studenti

Occupato ad Acqui l'istituto Ottolenghi

ACQUI TERME. E' stato occupato dagli studenti l'Istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi». La decisione di aderire alla protesta nazionale è stata presa ieri mattina durante un'affollata assemblea d'istituto, nel corso della quale è stato anche redatto un documento in cui si spiegano i motivi di questa protesta pacifica, attuata contro il progetto D'Onofrio di riforma della scuola.

«Questa mattina l'assemblea ha deciso di occupare permanentemente la scuola - spiega uno studente - Così rimarremo a dormire nell'interno dell'istituto. Siamo circa 25 fra ragazze e ragazze. Domani mattina arriveranno gli altri e la protesta continuerà ad oltranza. Abbiamo previsto assemblee, nelle quali si tratterà anche della riforma della scuola secondaria superiore che ci tocca da vicino.

«Non siamo legati a nessun movimento politico - spiega una studentesse, ma vogliamo semplicemente far sentire la nostra voce, per la garanzia al diritto allo studio, che verrebbe gravemente limitato se fosse approvato il progetto del ministro d'Onofrio».

L'occupazione, com'è già avvenuto in altre parti d'Italia, potrebbe a questo punto estendersi ad altri istituti scolastici della città termale, anche la relativa «autogestione». Fuori dall'edificio che ospita l'istituto, in via De Gasperi, campeggia una serie di striscioni con la scritta «Scuola occupata».

In provincia un altro istituto dove si possono concretizzare forme di protesta è il liceo classico «Palli» di Casale dove, proprio ieri, si doveva decidere sull'inizio dell'autogestione in concomitanza con lo sciopero generale di domani. E tuttavia, in quel caso, non si è finora parlato di occupazione. Esclusa per ora dalle proteste, ovviamente, Alessandria, dove prevalgono i problemi dell'alluvione. **[g. l. f.]**

Soltanto nella notte la conferma dell'astensione dal lavoro prevista per domani

Sciopero o no, in città si lavorerà

I sindacati: «Non potevamo intralciare la ricostruzione». Previsti pullman dai centri zona per la manifestazione di Torino. Settore per settore gli uffici aperti. Bus garantiti in tutta la provincia

ALESSANDRIA. Incerta fino all'ultimo la conferma dello sciopero generale di domani, indetto da Cgil, Cisl e Uil, «per cambiare la finanziaria», sinteticamente espresso dai volantini diffusi in provincia.

Già nella serata di ieri è intanto giunta la revoca dei sindacati aderenti all'Isa (Intesa sindacati autonomi). Se non ci sarà il dietrofront dei confederali all'ultimo momento, sarà di 4 ore la durata dell'astensione, a cui partecipano tutte le categorie. Dall'agitazione sono esonerati i lavoratori della città.

Spiega Salvatore Del Rio, segretario provinciale della Cgil: «Non potevamo intralciare la ricostruzione, tagliando i servizi alla gente in questo momento. Ma tutti condividono gli obiettivi e le motivazioni dello sciopero». E nei sobborghi? «Lo sciopero sì fa solo dove c'è il rischio di mettere in crisi la città, nei cui dubbi le rappresentanze sindacali sono invitate a dare ai datori di lavoro e al pubblico».

Domani a Torino si terrà una manifestazione dei lavoratori: partono autobus da Alessandria (piazza Garibaldi, alle 7,45), Novi Ligure (piazza stazione, 7,30), Ovada (piazza XX Settembre, 7,30), Acqui Terme (piazza San Francesco, 7,30), Tortona (piazza Stazione, 7,30) e Casale (piazza Castello, 7,30).

In sintesi, ecco le indicazioni per la giornata di domani.

Postelegrafonici. Aperti ad Alessandria l'ufficio postale di piazza Libertà e quello delle Poste e ferrovia. Aperti anche gli uffici centrali ad Acqui, Novi e Casale. Garantita la possibilità di inviare raccomandate, assicurate e telegrammi.

Sanità. Non aderiscono all'agitazione i medici di famiglia della Federazione italiana medici di medicina generale. Sono dunque aperti gli ambulatori.

Enti pubblici. Lavorano i dipendenti del Comune di Alessandria e quelli della Provincia, che prestano il loro attività nell territorio comunale.

Trasporti. Sospeso lo sciopero degli autoferrotranvieri: in tutta la provincia gli autobus circolano regolarmente. Per i ferrovieri, dove per il personale viaggiante l'astensione comincia alle 22 di oggi e termine alle 9 di domani, tutto è regolare al compartimento di Alessandria. Qualche problema a Novi e a Ovada (legate al compartimento di Genova) e a Tortona (compartimento di Milano).

Scuole. Domani lo sciopero, per l'intera giornata, riguarda il personale delle scuole di ogni ordine e grado, sono aperti gli istituti cittadini e quelli dei sobborghi.

Esercizi commerciali. Tutti aperti, in quanto le associazioni dei datori di lavoro non aderiscono all'agitazione.

Banche. Banche aperte in città, anche se sulla porta di molti istituti compaiono cartelli che preannunciano «possibili disservizi». **[b. v.]**

Gli autobus circoleranno ovunque

Altri contributi a chi nell'alluvione ha perso tutto: in redazione prosegue la raccolta di fondi

Altri 330 dallo Specchio dei tempi e 330 famiglie

E da domani borse di studio agli studenti rimasti senza libri

Altri 330 nuclei famigliari hanno ricevuto un contributo da Specchio dei tempi

ALESSANDRIA. Altre famiglie alessandrine che nel disastro del 6 dicembre hanno subito ingenti danni hanno ricevuto ieri un contributo dello *Specchio dei tempi*. Gli incaricati hanno distribuito contributi a 330 nuclei famigliari, ma la gara di solidarietà proseguirà anche nei prossimi giorni. Ricordiamo che le prenotazioni per ricevere sussidi dello *Specchio dei tempi* sono chiuse, ma le famiglie che hanno perso tutto nell'alluvione possono comunque scrivere una lettera indirizzandola a Specchio dei tempi-La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, allegando le fotocopia di un documento d'identità, dell'autocertificazione e possibilmente del materiale fotografico. Ogni situazione verrà vagliata, al fine di stabilire il contributo più opportuno.

Intanto, domani gli incaricati di *Specchio dei tempi* inizieranno la distribuzione delle borse di studio, ciascuna di mille lire, a favore di studenti delle medie inferiori e superiori. I primo 40 sussidi verranno assegnati ai ragazzi del liceo classico Plana che nell'alluvione hanno perso tutti i libri di scuola.

I giorni scorsi, invece, sono stati definiti gli ultimi contratti di fornitura per le apparecchiature necessarie al laboratorio di diagnostica computerizzato (costo 300 milioni), che sarà il primo strumento del genere donato all'ospedaletto. Si spera a giorni di renderlo operativo.

Intanto, nella redazione resta aperta la sottoscrizione, e i lettori potranno anche utilizzare l'apposito conto corrente postale n. 7104.

Ieri negli uffici alessandrini de La Stampa hanno versato Valeria, Alessandria, 50 mila; Giorgio Ronco, Alessandria, 100 mila; Francesco Patris, Alessandria, 50 mila; Condomini di via Casale 9, in memoria di Giuseppe Boidi, Alessandria, 220 mila.

Il totale finora raccolto è a lire 125.910.000.

ARENZANO PINETA

ARENZANO PINETA, direttamente sul mare pronta consegna, prestigiosi nuovi appartamenti varie tipologie, splendide terrazze vista mare, lussuose finiture dei serramenti, pavimenti, bagni. Aria condizionata, riscaldamento autonomo computerizzato, videocitofono, tapparelle elettriche, impianti sicurezza, cassaforte. Ufficio vendite aperto anche sabato/domenica.

Per informazioni tel. 010/913.7094

ORGANIZZAZIONE
ALTITALIA
IMMOBILIARE
VIA S. AMBROGIO 24 - VOGHERA (PV) - TEL. (0383) 43667

Alcune novità alla riunione per decidere il regolamento per gli aiuti

Ora due «Leghe» in Consiglio

I tre consiglieri dissidenti hanno formato un gruppo a sé, con lo stesso nome in più l'aggettivo «indipendente». Presentato il sostituto dell'assessore Martinengo

NOTIZIE UTILI

CROCE ROSSA

Un camper per le visite ottico-optometriche

Da oggi è disponibile un camper della Cri attrezzato per visite ottico-optometriche con consegna gratuita per gli alluvionati di occhiali da vista per presbiti e ipermetropi. Oggi dalle 8 alle 12 è in piazza Remotti a S.Michele, domani alla postazione Cri di Astuti, lunedì in zona Osterietta, martedì in via Vecchia Torino. [a. m.]

ROTARY

Aiuti per 160 milioni per la «Michel» e per i privati

Il Rotary club di Alessandria ha consegnato 100 milioni all'istituto «Michel» e 60 milioni a famiglie alluvionate, 30 agli Orti e 30 a San Michele, individuate con l'ausilio dei parroci. [r. al.]

IL GABBIANO

I volontari si riuniscono domani sera per proporre

Domani, alle 21, alla cooperativa «Il gabbiano» di via Galilei 38, ad Alessandria, si riuniscono i volontari del gruppo: l'obiettivo è individuare interventi o proposte per il «dopo alluvione». [b. v.]

ANFOSSI

Oggi si consegnano gli aiuti raccolti dai clienti

La ditta Anfossi consegna oggi i proventi dell'iniziativa 5 per cento alla Michel»: dopo la verifica contabile del notaio Busso, l'istituto religioso cittadino potrà ottenere la percentuale degli incassi di questi giorni nei 5 punti vendita di Anfossi. [b. v.]

AGENTI

Un'assemblea per parlare di aiuti agli alluvionati

Si tiene dopodomani, alle 8 in prima convocazione e alle 15 in seconda, all'Associazione mutilati e invalidi di corso Borsalino 1, l'Alessandria, l'assemblea dell'Usarci, associazione autonoma di agenti e rappresentanti di commercio: tra gli argomenti all'ordine del giorno, le iniziative a favore dei soci alluvionati. [b. v.]

ALESSANDRIA. Approvato dopo oltre due mesi interventi spesso inutili il regolamento per distribuire agli alluvionati contributi da cento a 500 mila lire, il Consiglio comunale ha poi votato l'assestamento del bilancio illustrato dall'assessore Melchiorre. Rientrano anche le variazioni per utilizzare l'avanzo di amministrazione, individuando interventi per sette miliardi per far fronte a esigenze legate alla alluvione.

Sull'assestamento del bilancio, passati alcuni emendamenti, ha votato a favore anche il pds. «Assistiamo ad un lodevole slancio», è commentato il capogruppo del ppi Fabbio, ricordando che soltanto qualche giorno fa il pds aveva chiesto le dimissioni del sindaco.

Respinto, invece, anche col voto di parte della minoranza, l'emendamento del verde Cavalchini: chiedeva in questo fase di emergenza la riunione della commissione bilancio due volte al mese «per avere più controllo e garanzie sull'uso dei soldi per il dopo alluvione».

All'unanimità è stato infine approvato un ordine del giorno presentato dalle minoranze. Si chiedono modifiche al decreto legge per interventi a favore delle zone alluvionate, in particolare la completa copertura delle spese di primo intervento, efficaci interventi per consentire finanziamenti alle aziende danneggiate e una legge speciale per la ricostruzione.

Il neoassessore Daniela Berri

In apertura di seduta il sindaco Francesca Calvo ha presentato il nuovo assessore che sostituisce il dimissionario Francesco Martinengo. E' Daniela Berri che ha le deleghe per il personale, gli affari generali, i contratti e i rapporti con le municipalizzate Amag, Amiu e Atm. La Berri ora consigliere per la Lega Nord, al suo posto subentra Leonardo Catalano.

I consiglieri Salvatore Di Franco, Maria Lorenza Massa e Antonio Silvani hanno invece confermato di uscire dal gruppo leghista, dando vita al gruppo Lega Nord indipendente. Capogruppo è Salvatore Di Franco. [fra. mar.]

Dichiarata inagibile ma c'è già il contributo pronto

Comitato per salvare la scuola degli Orti

ALESSANDRIA. Vogliono salvare la scuola «Santorre di Santarosa» e si sono riuniti in comitato. I genitori dei bambini che frequentavano le sezioni della elementare e della materna. L'edificio è stato dichiarato inagibile: per ristrutturarlo «Specchio dei Tempi» ha messo a disposizione cento milioni.

«Siamo già riusciti a trovare - dicono i genitori - alcuni locali: tre aule ricavate dall'edificio delle suore e due dalla sacrestia della parrocchia. Però ora si pone la spesa di servizio da pagare: manutenzione ordinaria e bollette».

Per questo i genitori del comitato nei prossimi giorni chiederanno l'intervento del Comune. «Si deve far fronte alle spese per la luce e il riscaldamento» aggiungono.

Questo pomeriggio il «Comitato Santorre e Santarosa» si è riunito nei locali della scuola «Galimberti», dove vanno i bimbi delle scuole degli Orti e della «Bovio» frequentano le lezioni. «Dobbiamo organizzarci perché si possa riprendere regolarmente le lezioni nella scuola degli Orti - dicevano - non vogliamo assolutamente che il rione perda la scuola».

Già da qualche anno i cittadini degli Orti si battono per mantenere l'elementare che il Comune voleva sopprimere, giustificandosi con la mancanza di iscrizioni. «Nell'anno scolastioco '93/94 i bambini iscritti alla prima elementare sono solo sei - spiegano dal Comitato - per la campagna di dissuasione che il Comune faceva nei confronti della scuola, dicendo ai genitori che sarebbe stata chiusa. Per il prossimo anno invece, sono già due le sezioni della prima. Segno che le famiglie vogliono la scuola». Il neo-Comitato è infatti un «prolungamento» di quello che già si era costituito per evitare la soppressione.

Dopo l'alluvione per gli abitanti degli Orti la scuola diventa ancora più importante: è un centro di aggregazione. Spiegano i genitori: «I nostri figli devono riprendere la vita normale di tutti i giorni. Ritornare a scuola per loro è un modo per dimenticare la paura per quanto è successo».

Sull'inagibilità dell'edificio scolastico i genitori del Comitato chiederanno all'ufficio tecnico del Comune documenti più dettagliati: «Vogliamo capire perché è inagibile e quali sono i danni alle strutture, per poterle ripristinare grazie ai finanziamenti di Specchio dei Tempi». [a. m.]

Lo scuolabus della Polizia di Stato al servizio degli scolari alluvionati

Deciso dal Comune

Ici, a Valenza aumenta la detrazione

VALENZA. L'aliquota Ici resta il 6 per mille ma la detrazione per la prima casa sale da 180 a 300 mila lire: questa la decisione dell'amministrazione ratificata dal Consiglio comunale.

«L'equilibiro nella gestione del bilancio può essere raggiunto solo mantenendo l'Ici alla stessa quota dell'anno scorso - spiega il sindaco Germano Tosetti - ma abbiamo deciso di diminuire la tariffa di esenzione sulla prima casa, per ovviare almeno in parte alla pesante situazione di Valenza, che ha estimi catastali altissimi e un'unica zona censuaria». In pratica anche nelle frazioni si paga come in centro. Tutti i gruppi politici presenti in Consiglio hanno espresso apprezzamento per il provvedimento, esortando l'amministrazione comunale a proseguire nell'azione alla revisione degli estimi catastali. La modifica della detrazione sulla prima casa comporterà una perdita di 500 milioni per il Comune, che lo scorso anno ha incassato 8,3 miliardi. [r. c.]

Condannato grazie alla denuncia di un operaio l'organizzatore di un album «fantasma»

La truffa della figurina mancante

La «Caccia al tesoro» non era mai completa: il padre di una ragazzina si è insospettito e ha scoperto l'ingbippo, messo in opera da una ditta milanese. Ieri il titolare è stato condannato in contumacia

ALESSANDRIA. L'album delle figurine intitolato «Caccia al tesoro» non era mai completo, ne mancava sempre una, la numero 4, indispensabile per il primo premio: una bicicletta mountain bike.

Nessuno è riuscito a venirne in possesso nonostante l'acquisto di molteplici buste di tagliandi. Inutile richiederli alla casa editrice, che altro non è che il «Centro Pack Den per il confezionamento di figurine e affini», con sede in via Anfitrione a Milano. Infatti sull'ultima pagina dell'album era stampato a caratteri cubitali e in un italiano approssimativo: «In caso di non completamento dell'album, per evitare inutili spese postali non chiedere alla casa editrice la figurina mancante data la limitata quantità di quelle necessario per completare l'album».

Un gesto di riguardo per i giovani acquirenti della «Caccia al tesoro»? No, il motivo è ben diverso: quella figurina non è mai stata stampata.

Se ne è accorto l'operaio Renato Demartino, abitante in via Genova a Spinetta Marengo, la cui figlia adolescente non riusciva a completare quella «Caccia al tesoro».

La tenacia dell'uomo ha portato alla luce il raggiro ai danni di tanti giovani; lui solo, però, ha presentato querela a carico del titolare del Centro Pack Den, il cinquantottenne Renzo Benito Menardo, abitante in via Anfitrione a Milano. Il tribunale lo ha processato ieri per truffa aggravata, condannandolo a un anno e mezzo di reclusione condizionale avendo precedenti penali. L'imputato non si è presentato ed è irreperibile.

Nel giugno Renato De Martino, nell'osservare la figlia intenta a sfogliare l'album, si accorse che questo era privo di autorizzazione ministeriale, non era indicata la casa editrice e appariva la strana, vistosa annotazione.

Saputo che nessun acquirente dell'album era riuscito a entrare in possesso della figurina numero 4, che a sua figlia non era stata neppure consegnato «per esaurimento» il premio minore vinto, un pallone, si recò nel negozio dove la ragazzina si riforniva di figurine. Era esposta la bicicletta, che poi sparì, il commerciante in un primo momento disse che «era tutto normale», poi, dopo essersi informato, riferì a Demartino che in effetti quel concorso non era chiaro. L'operaio si rivolse ai carabinieri e furono svolte le indagini che hanno portato all'incriminazione di Menardo.

Emma Camagna

CON ASSEGNI TRUCCATI

Acquistò due lampadari

**. Secondo l'accusa, aveva pagato un abat-jour e un lampadario acquistati in due negozi diversi con assegni risultati poi rubati, provento di una rapina al Banco di Napoli di Ercolano, spacciandoli anche per assegni circolari. Giovanni Liambo, 36 anni, di Strevi, accusato di truffa, è stato però assolto dal vicepretore di Novi, Antonio Cavazza, che non ha accolto la tesi e la richiesta di condanna del pm (2 anni e 6 mesi di reclusione e 6 milioni di multa). Liambo doveva rispondere di due episodi avvenuti a Basaluzzo, nel negozio di Gianfranco Caon, e ad Alessandria, in quello di cui è titolare la famiglia Lombardi.

L'avvocato difensore Chessa ha sostenuto che prove sull'identità del truffatore. Il vicepretore Cavazza ha assolto l'imputato per l'episodio di Basaluzzo «per non aver commesso il fatto» e ha stabilito il non doversi procedere per quello di Alessandria, in mancanza della presentazione di querela da parte dei Lombardi. [m. pu.]

Un appello dell'ex calciatore Tribbio

«Ridatemi il cane perso nella piena»

ALESSANDRIA. E' avuto la casa devastata dalla furia dell'acqua in quel drammatico pomeriggio del 5 novembre, gli sono morti i tre pony (a cui era molto affezionato), alcuni sciacalli gli hanno rubato due biciclette; è stufa e ghisa e il motorino per pompare l'acqua, ed è scomparso il suo adorato Nico, un cane lupo che aveva svolto servizio antidroga a Torino e che lui ha salvato dalla piena rischiando di annegare. Olimpio Tribbio, 61 anni, è passato di calciatore in squadre come Torino, Alessandria, Pro Vercelli, Novara, con la sfortuna di abitare in via Rettoria al quartiere Orti, è disperato.

«Ho tanti guai - commenta -, ma anche la forza di ricominciare daccapo, sebbene non sia più giovane. Ciò che mi addolora particolarmente, però, è la scomparsa di Nico. Fosse morto, pazienza: mi dispiacerebbe tanto, è ovvio, ma me ne farei una ragione. Invece non so che fine ha fatto e questo mi causa un grosso dolore. Non ho vergogna a confessarlo. Se qualcuno ha visto il mio cane, lo invito caldamente a telefonarmi. Nico ha il pelo lungo e nero, sotto la coda ha il tatuato, non ricordo, mi sembra che cominci con 90».

Olimpio Tribbio nell'alluvione ha perso tutto, anche i documenti dell'animale, non sa dove andare a cercarlo, né dispone di molto tempo libero: «Sono ospitato in stazione sul "treno della speranza", ma trascorro le giornate in via Rettoria 54 per cercare di rimettere in ordine quel poco che ho salvato. Se qualcuno ha notizie di Nico, può telefonarmi al 22.52.72».

L'uomo è stato prelevato il 7 novembre dalle forze dell'ordine, non aveva sottomano il guinzaglio e che, con grave rischio della propria vita, aveva salvato poco prima mentre stava per annegare. In preda al panico, l'animale è fuggito. «Per abbandonare Nico, ho cercato in tutti i modi di restare a casa, ma non mi è stato consentito. Sono disperato, è solo un animale, ma gli volevo un gran bene». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alle richieste nessuna risposta

Il 4 giugno del '94 ho spedito quattro raccomandate a/r. Una di queste probabilmente è andata smarrita, perché non mi è tornata indietro la ricevuta. Ho aspettato un mese, poi ho fatto reclamo. E' cominciata la ricerca, ma non ho avuto comunicazione: ho fatto presente al direttore delle Poste che avevo diritto a un risarcimento pari a 10 volte il valore della raccomandata. Nessuna risposta. Ho fatto un esposto al ministero e per conoscenza al direttore in data 6 ottobre '94, e allora tutto è cambiato. Nessuna risposta né dal ministro a cui la raccomandata era diretta, l'on.Guidi, né dal ministero delle Poste, né dal locale direttore delle Poste. Ho dovuto documentarmi per spedire una seconda raccomandata, con altre spese e perdite di tempo. Questa è la seconda Repubblica. Lettera firmata, Novi

In ricordo di Vilmo da parte di un amico

Con queste poche righe vorrei ricordare Vilmo Dalla, morto il 21 novembre in un incidente sul lavoro mentre eseguiva lavori di manutenzione in una casa di via Trotti. Vilmo era una persona sensibile, un gran lavoratore.

Purtroppo la vita è stata con lui molto crudele, ma spero che dall'aldilà possa vegliare su chi gli ha voluto bene.

Mauro Finesso, Alessandria

L'informazione è un optional?

Il momento è grave, capisco, ma mi piacerebbe, quando telefono alla stazione di Alessandria per chiedere informazioni: a) riuscire a parlare con un operatore invece di ascoltare per tre minuti una musichetta con preghiera di rimanere in linea e poi più nulla, e così di nuovo, fino a esaurimento della pazienza o dei soldi (visto che ogni telefonata costa); b) quando si chiama un numero fornito da operatori della stazione stessa, e si riesce infine a parlare con qualcuno, avere risposta cortese e non sentirsi dire «Non mi disturbi, ho da fare».

Lettera firmata, Sezzadio

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa, Croce Verde
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430, Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.866

FARMACIE DI TURNO

oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619) (per le urgenze 12,30-15,30, e serrande abbassate), e, di notte notturno, Castoldi, via Dante 49 (252.235), 21,30-9 del giorno a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, via Italia (322.630).
Misericordia, via Lanza 69 (452.645).
Novi Comunale, via Verdi (76.256).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 309 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, via Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: telefono 206.550; **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo Bormida:** 270.027, **Castelnuovo Scrivia:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Vignale:** 86.51; **Valenza:** 962.601.

STATO CIVILE

NATI. Calcante, Matteo Giorgio Giovanni Verna, Roberta Maioli, Giulia Amato, Selena Giussani, Laura Bajrami, Laura Alvigini, Samuele Dessi.
MORTI. Diego Giovanni Battista Maria Canova, anni; Lorenzo Angelo Mogni, 77; Lucia Maria Delacqua, di 90; Bruno Pietro Giuseppe Sella, di 84; Anselmo Zappa, di 90; Francesco Collatti, di 63; Tea Ribotzi, di 77; Gallinetto, di 32; Carlo Palmazio, di 87; Egidio dolce, 70; Antonio Merli, di 85; Giovanni Gobello, di 70; Ugo Biale, di 78.
SI SPOSERANNO. Luciano Barlandi Sonia Morando, impiegata, Mario Luchi, impiegato, con ida Millesté Cocca, in attesa occupazione.

La Prodotti Chimici e Alimentari S.p.a. partecipa al grave lutto del suo direttore Tullio Gradozzi per l'immatura scomparsa del fratello

Renato Gradozzi

— Basaluzzo, 1 dicembre 1994.

Alessandro Picchetti si stringe con affetto vicino a Tullio Gradozzi nel suo grande dolore per l'immatura perdita del fratello RENATO.

Adriana Picchetti partecipa al grave lutto che ha colpito il sig. Tullio Gradozzi per la scomparsa del fratello RENATO.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Astronomia e letteratura

«Il moto della Terra nello spazio. La misura del tempo» è il tema della lezione di astronomia dell'Unitre di Alessandria che si tiene oggi alle 15,30 in Sala Ferrero. Relatore il Massimo Volante. A Novi, sempre per l'Unitre, primo appuntamento con il corso di letteratura italiana, oggi alle 15,30, nella sala del Collegio San Giorgio. Relatore è il professor Alberto Pedemonte, docente di lettere al Liceo classico «Doria». [r. al.]

BIOETICA

Un incontro stasera a Valenza

Si parla di bioetica, stasera nella sala consiliare di Palazzo Pellizzari, a Valenza. Alle 21,15 si tiene un incontro promosso dal Cif sul tema: «Questioni di bioetica nell'assistenza al malato terminale».

Relatore il dottor Carlo Pasetti, specialista in neurologia e neuropsichiatria, primario al Centro medico di riabilitazione di Veruno, membro della Commissione nazionale di bioetica e neurologia. [r. c.]

CROCE ROSSA

Come prenotare Babbo

Lo sapevate che potete «noleggiare» Babbo Natale. Come si fa? E' semplice, basta telefonare alla Croce di Serravalle e prenotarsi. E' un'iniziativa che si rinnova ogni anno anche in questa edizione del Natale, la notte del 24 dicembre Babbo Natale arriverà a casa dei bambini serravallesi i cui genitori hanno fatto richiesta distribuendo i regali. Le prenotazioni si accettano dall'11 al 20 dicembre anche telefonando allo 0143/65606. I doni saranno raccolti nei locali della Croce rossa dal 20 al 23 dicembre con scritto nome cognome e indirizzo di chi li deve ricevere. [m. pu.]

SAN SALVATORE

Una proroga a San

Il sindaco di San Salvatore Giuseppe Beccaria ha prorogato al 15 dicembre l'imposta di mille lire per pagare sugli allacciamenti ai pubblici servizi, che scadeva il 5 novembre. [r. c.]

Il dopo piena a Masio, Oviglio, Quattordio, Felizzano, Solero

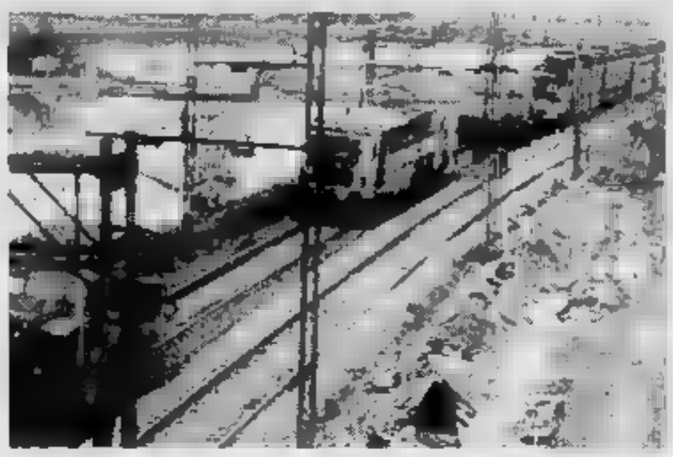
Nei paesi da ricostruire

I danni a strade, abitazioni, impianti sportivi e imprese assommano a diversi miliardi. Tornati a casa i circa 100 sfollati. Già riparati gli argini

A quasi quattro settimane dall'alluvione, nei primi Comuni dell'Alessandrino colpiti dall'ondata di piena del Tanaro la situazione sta tornando alla normalità. I circa 100 sfollati di Masio, Oviglio, Quattordio, Felizzano e Solero stanno tornando nelle case. Intanto si comincia a fare il conto dei danni: in questi paesi ammontano a diversi miliardi.

A **Masio**, spiega il sindaco Giovanni Soave, i soli danni alle opere pubbliche sono stati valutati intorno al mezzo miliardo. La piena ha provocato frane sulle strade lungo le sponde del Tanaro, oltre ad aver in parte danneggiato l'acquedotto. L'impianto sportivo è andato distrutto, così pure il muretto di cinta della scuola materna. Il 35% del territorio comunale è stato invaso dalle acque, provocando danni a numerose aziende agricole e zootecniche. A Masio si sono già iniziate le campionature dei terreni. Il rischio è che la piena abbia trasportato sostanze inquinanti. Una trentina le abitazioni nella zona di Redabue e a frazione Rotte, particolarmente danneggiate.

A **Quattordio** i maggiori danni si registrano nelle campagne e in alcune imprese che sorgevano vicino al Tanaro. I danni al patrimonio comunale sono un'ottantina di milioni. Quattro sono le famiglie evacuate.



Ferrovia ancora interrotta. La linea nei pressi di Felizzano è stata spezzata via

Ad **Oviglio** i danni al patrimonio comunale ammontano a circa 300 milioni, ai quali va aggiunta una ventina di milioni per il ripristino di strade. Circa le abitazioni, sono state una cinquantina quelle colpite; particolarmente danneggiate, poi, quattro aziende agricole che sorgono nell'ansa del Tanaro. La raccolta delle autocertificazioni per la valutazione dei danni prosegue.

A **Solero** i danni al patrimonio comunale sono stati stimati intorno ai 700/800 milioni. Gasdotto e acquedotto sono in parte distrutti, mentre interamente danneggiato è il depuratore. Il 40% del territorio comunale è allagato. «Fortunatamente - dice il vicesindaco Giorcelli -, la maggior parte delle abitazioni colpite erano per lo più seconde case. Intanto gli sfollati rientrano in questi giorni». I danni nelle campagne sono ancora in fase di stima.

Infine, a **Felizzano**, paese più colpito, i danni al patrimonio comunale ammontano a 1 miliardo e 400 milioni. La sportiva è andata distrutta, gli impianti di depurazione sono stati danneggiati e numerose strade sia in centro urbano sia delle campagne dovranno essere ripristinate. La circolazione sul ponte sul Tanaro, che attraversa l'epicentro del disastro, non è ancora ripresa. I tecnici della Provincia stanno lavorando per ripristinarne l'agibilità. Il tratto felizzanese della ferrovia Alessandria-Asti è distrutto: l'acqua ha spazzato via la massicciata. Tutta la zona è ancora allagata.

Sono 125 i felizzanesi colpiti dall'alluvione, per 70 è stata l'evacuazione e stanno gradatamente tornando a casa. Molti sono stati ospitati nelle case popolari di Felizzano e Quattordio. I due mulini di Felizzano hanno subito danni per miliardi, così come diverse imprese artigianali, agricole e zootecniche. Il Comune ha avviato una sottoscrizione alla quale hanno aderito non solo i felizzanesi non colpiti dall'alluvione ma cittadini di tutt'Italia. Il Consiglio comunale destinerà i fondi agli abitanti alluvionati.

Intanto il Magispo sta ripristinando gli argini. E' già terminata l'opera di ricostruzione a Solero, sulla sponda sinistra del Tanaro, e ad Oviglio, quella destra. Anche agli Orti gli argini sono stati riparati così come a Piovera e nel tratto all'altezza della confluenza fra Tanaro e Bormida.

Cristina Rossi

La zona alluvionata dal Tanaro, da Masio sino a Rivarone: qui si sono svolti gli interventi del Servizio veterinario dell'Usl

Servizio veterinario: tra i salvati 5 bimbi

L'intensa attività nei campi, lungo il Tanaro Raccolti e smaltiti oltre 2000 bovini annegati

ALESSANDRIA. Oltre duemila di animali recuperate nelle campagne e poi smaltite, mentre 100 tonnellate di prodotti alimentari, danneggiati dall'alluvione, sono state raccolte e inviate alla distruzione.

Prosegue, intensa, l'attività del Servizio veterinario Usl: lo stato di allerta continua, anche per il rischio di inquinamento delle acque potabili utilizzate nei macelli. «L'allarme per noi è scattato il primo giorno dell'alluvione. Poi, non c'è più stata sosta», dice il dottor Giancarlo Bina, capo del Servizio veterinario Usl. E aggiunge: «Una nostra squadra, la mattina del 6 novembre, è stata impegnata nelle operazioni di salvataggio di trentadue cavalli, in una scuderia in riva al Tanaro». Durante l'intervento, sono stati portati in salvo anche cinque bambini, rifugiati con i cavalli nell'ex macello, agli Orti.

Poi, è cominciato il recupero dei campi delle migliaia di animali annegati: «Durante una riunione in prefettura - ricorda il dottor Bina -, ho presentato la mappa e la consistenza degli allevamenti zootecnici colpiti, e gli interventi urgenti di nostra competenza».

Sono stati interessati dall'alluvione del Tanaro: 17 allevamenti di bovini, di suini, due grandi scuderie - oltre a una ventina, di dimensioni minori - e innumerevoli allevamenti familiari di animali da cortile. Nella zona colpita dall'inondazione erano presenti circa 2800 bovini: è registrata una mortalità del 70 per cento; il 20% dei capi di bestiame si è salvato nelle aziende, mentre il restante 10% è stato catturato e riconsegnato.

Circa 900 tonnellate di carcasse di animali sono state recuperate: «Spesso già macellate dagli agricoltori, sono state raccolte da camion in contenitori messi a disposizione da ditte specializzate di Como, Piacenza, Vigevano e Torino che ne fanno farina di carne per uso zootecnico e concimi, con produzione autorizzata dal ministero. In questo modo, sono evitati seppellimenti che potevano creare nuovi rischi per l'ambiente. E l'operazione non ha comportato ulteriori costi».

L'attività di raccolta è stata coordinata dal Servizio veterinario che ha chiesto e ottenuto di avere a disposizione 13 radiomonitoratori, militari dotati di due mezzi cingolati, 8 carabinieri con cingolati leggeri, 4 carabinieri subacquei attrezzati di canotto, due fuoristrada e militari della Forestale.

E agli interventi, non solo in elicottero (1115 le carcasse trasportate in volo, su un totale di 1845 bovini) hanno attivamente partecipato i tecnici del Soccorso alpino e speleologico piemontese. Nelle prime giornate è stata anche organizzata la cattura degli animali vivi (circa 140, in totale) che «vagando nel centro cittadino e sulle autostrade, costituivano un grave pericolo e ostacolavano le operazioni di soccorso».

E sono state sempre garantite regolari macellazioni nelle zone non alluvionate, per consentire un normale approvvigionamento di carne.

Gino Defrancisci

Pontecurone, sono in vista altri arresti

Armi e soldi falsi in cella panettiere

PONTECURONE. Stavano indagando su una serie di furti i carabinieri del reparto operativo di Alessandria e i colleghi di Tortona che l'altro giorno hanno arrestato il commerciante Giovanni Vicentini, 56 anni, titolare di una panetteria in via Nenni 8. L'uomo è accusato di detenzione abusiva di una pistola calibro 9 e di 50 munizioni, ma durante una perquisizione sono state scoperte anche alcune pellicce di sospetta provenienza e 50 milioni in banconote fasulle.

Sulle circostanze dell'arresto i carabinieri mantengono il massimo riserbo, ma pare che l'operazione non sia conclusa e almeno un paio di persone possano ancora finire in manette. Insomma, i militari potrebbero aver scoperto la pista giusta per fare piena luce sull'attività di una organizzazione malavitosa che opera nel Tortonese e nel Pavese e che si dedicherebbe non solo ai furti, ma anche alle rapine. Particolare attenzione verrebbe poi rivolta alle banconote sequestrate, stampate un insolito accorgimento.

Giovanni Vicentini, molto conosciuto in paese, aveva gestito per qualche tempo un bar a Tortona, prima di stabilirsi a Pontecurone e dedicarsi alla panificazione. Su di lui si sarebbero però puntati i sospetti degli investigatori che lo hanno pedinato per qualche settimana per poi passare all'azione e perquisire la sua abitazione. Scoperta la pistola detenuta illegalmente, il panettiere è stato arrestato.

Nelle prossime ore Giovanni Vicentini sarà sentito dal magistrato e dovrà spiegare, oltre al possesso della pistola, anche quello delle pellicce e delle banconote fasulle, forse stampate in una zecca clandestina già scoperta, nei mesi scorsi, dai carabinieri, in una località lontana dalla provincia di Alessandria. Una circostanza che potrebbe confermare i sospetti di un collegamento fra il panettiere e organizzazioni che operano nel Milanese e Torinese.

Roberto Scaglietti

Tortona, la «Sag» cessa l'attività per lasciare il posto alla Piber

Graziano: 190 in mobilità

In cento saranno riassunti dalla nuova proprietà. Per altri, inserimento nelle ditte del gruppo Bergaglio o pensione. Restano «a rischio» 25 posti

TORTONA. La «Sag Graziano spa», azienda in concordato fallimentare, ha cessato l'attività e ha messo i 190 lavoratori alle dipendenze in mobilità: 54 lo è già da martedì, 120 da oggi, poi andranno in mobilità numeri più ridotti di lavoratori, sino al prossimo .

Di questi dipendenti, 100 saranno di nuovo assunti dal gruppo Bergaglio, non appena otterrà l'autorizzazione dal tribunale, forse a metà dicembre.

In altre aziende del gruppo Bergaglio - la Filatura di Pontecurone spa, l'Alipack srl (linee automatiche confezionamento) e la H.M.S. srl (Hot Mould System, stampi plastiche) azienda metalmeccanica che produce gli stampi per la Piberplast - verranno assunti lavoratori della Sag Graziano.

Altri 50 dipendenti, tra mobilità lunga e corta, si agganciano alla pensione. Rimane il problema, grave, per 25 persone: le loro sorti saranno decise dalla nuova azienda.

La «Graziano Macchine Utensili srl», società con miliardi capitale e Pier Angelo Bergaglio come amministratore unico, è stata costituita ex dalla Piber Invest. La finanziaria gruppo Bergaglio che si è aggiudicata la gara con 6 miliardi 655 milioni.

Sarà quest'azienda, in base alle qualifiche dei lavoratori, alle proprie esigenze produttive e al piano industriale allegato alla proposta d'acquisto, a decidere chi entrerà nella nuova Graziano e chi invece resterà senza lavoro. Dato che la Piber Invest ha già una struttura a livello impiegatizio che utilizza per tutto il gruppo (ad esempio l'ufficio paghe), è molto probabile che a rischiare di più saranno proprio gli impiegati.

Raggiunto l'accordo sui numeri, restano ancora da discutere il salario, la liquidazione, le condizioni assunzione e relative trattative. In attesa dell'autorizzazione per le nuove assunzioni, i lavoratori sono tutelati dalla mobilità, appunto, che li mette in condizione di non perdere i contributi e parte dello stipendio. **[m. t. m.]**

IN BREVE

CASALE

Non soccorse il ferito è multato pretore

Un milione e 570 mila lire di multa in pretura a Silvio Stella, 38 anni, cascine Rossi di S. Maria del Tempio, accusato di omissione di soccorso. Doveva pure rispondere di lesioni. A S. Germano investì in auto Carlo Ferrarotti, 56, di Alessandria, via Marengo. **[s. m.]**

VARZI

Altri cani da caccia morti per avvelenamento

Continua la morìa dei cani da caccia nella zona «Appennino 1» di Varzi. Ultime vittime i segugi del vicesindaco di Romagnese, Antonio Bordati, e del parroco don Aldo Armani. Alcuni giorni prima erano morti i cani di Luciano Bariani e Giuseppe Celasco di S. Margherita Staffora, a caccia sul Bogleglio che divide la Valle Staffora dalla Val Curone. **[f. d.]**

TORTONA

In auto patente sospesa patteggia un'ammenda

Giovanni Migliano, 48 anni, via Pernigotti 14, ha patteggiato 1 milione 550 mila lire di ammenda. Era accusato di guida senza patente perché sospesa dal prefetto. **[m. t. m.]**

OVADA

Danneggia auto in sosta e si allontana: denunciato

Biagio Gambardello, 35 anni, di Asti, l'altra notte su una Bmw sulla statale per Genova, alla periferia di Ovada, è finito contro alcune auto in sosta e si è allontanato. La polstrada lo ha però rintracciato vicino al cimitero di Belforte e l'ha denunciato. Gli agenti hanno pure denunciato un automobilista spagnolo che sull'A26 ha compiuto un'inversione a U. **[r. bo.]**

CASALE

Una conferenza all'Anffas sulle illusioni della coppia

«La coppia e le sue illusioni» è il tema della conferenza di Alt 76 oggi alle 21 nel salone Anffas, in via Leardi. Relatrice è la pedagogista e sessuologa Jole Baldaro Verde. **[s. m.]**

Novi, aspra polemica in Consiglio comunale sul nuovo utilizzo della palazzina di viale Saffi

Sindaco contestato per il negozio «In Sip»

«Ma soltanto così potremmo incassare 40 milioni ogni anno»

NOVI. La «Telecom Italia» pagherà al Comune 40 milioni annui per tenere aperto, nel prossimo trentennio, il negozio «In-Sip» nella palazzina di viale Saffi che in passato era adibita a posto telefonico pubblico? La proposta è stata avanzata ieri in Consiglio dal sindaco, Mario Angeli, ma ha suscitato polemiche ed è stata contestata dagli esponenti della minoranza e da qualche componente della maggioranza.

«Sarebbe violato palesemente l'accordo del 1929 tra il podestà di Novi e la Stipel - ha spiegato il capogruppo di Rifondazione, Romano Cabella -. All'epoca, la società si era infatti impegnata a promuovere il servizio pubblico e di riscossione delle bollette».

Il contratto prevedeva poi che l'immobile sarebbe diventato di proprietà comunale nell'eventualità di modifica dell'attività. «E appare evidente il cambiamento di destinazione d'uso attuato dalla ex Sip», ha ribadito Bruno Soro, del pds.

Per Piero Varnetti, di Forza Italia, la convenzione sarebbe vantaggiosa per il Comune. La Telecom usufruirebbe del diritto di superficie, e avrebbe anche la proprietà dello stabile, su area demaniale. E mi risulta che gli amministratori abbiano chiesto l'affitto milioni. Perchè, allora, ci si accontenta di 40?».

Il sindaco ha replicato che il Comune potrebbe far valere «gli effetti dell'accordo del '29, confermati da un successivo contratto del '47. Ma non vediamo la necessità di rivendicare la proprietà della palazzina che dovrebbe poi essere all'asta». Angeli ha spiegato che attualmente «la Telecom non versa una lira. Con la convenzione, che vorremmo stipulare dopo aver avviato un lungo contenzioso, entrerebbero ogni anno nelle casse circa 40 milioni, con l'indicizzazione Istat del 50%. Inoltre, l'azienda telefoni si farebbe carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile».

Queste valutazioni non hanno convinto i consiglieri, e si è deciso di rinviare l'approvazione della convenzione, in attesa di un approfondimento in Commissione Bilancio. **[m. d.]**

URBANISTICA

Troppe case pochi novesi

NOVI. «Dev'essere modificato il piano urbanistico triennale, che prevede una massiccia costruzione di case in città. Se ciò avvenisse, la qualità della vita peggiorerebbe seriamente». Lo ribadisce, in una nota, il consigliere del gruppo misto, Renato Milano, che ritiene «immotivato l'aumento di alloggi a Novi». «Dal 1988 a oggi - dice Milano - si è registrato in città un calo di ben 1012 abitanti. Ma l'eventuale attuazione del progetto di espansione urbana renderebbe disponibili nuove per oltre 5000 persone. L'eccedenza appare evidente». Nella prefazione al piano, il Comune giustifica la realizzazione di alloggi con la «frammentazione dei nuclei familiari e l'aumento di "single" e coppie anziane». Milano contesta: «I dati del Cedres sulla famiglia media in provincia - conclude - indicano che il numero dei componenti un nucleo è tra i più bassi in Italia. E' difficile ipotizzare ulteriori divisioni». **[m. d.]**

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele C. s.n.c.
S.S. per Genova 58/b - 15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 862.640 - Fax 0131 866.859

PETROLIA ALESSANDRIA S.r.l.
OLII COMBUSTIBILI CARBURANTI LUBRIFICANTI
RISCALDAMENTI A FORFAIT
Direzione e Deposito: ALESSANDRIA - Via Pisacane, 37
Tel. (0131) 22.64.72 22.64.74
SERVIZIO ASSISTENZA MANUTENZIONE BRUCIATORI A NAFTA OGNI TIPO
BONIFICHE CISTERNE CONDOMINIALI
RIPRISTINO E RIATTIVAZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IN 48 ORE

Symbol
QUESTA SERA
DON MIKO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

SOS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al 011 - 6568...

Casale, ieri la sentenza: 18 anni di carcere a Lo Vecchio e 15 a Ceresa

Delitto Marega, due condanne

L'omicidio avvenne alla Cittadella nel maggio '92. Accolte le richieste del pm. I familiari della vittima: «Assurdo dare solo 3 anni in più a chi sparò». Ritrovata la pistola che uccise

CASALE. Diciotto anni di carcere a Vincenzo Lo Vecchio, che ha sparato a Romano Marega; 15 anni a Dario Ceresa, che ha attirato la vittima nella trappola, portandola in auto, con il pretesto, alla Cittadella dove avvenne il delitto la sera del maggio 1992. La sentenza della corte d'assise è stata pronunciata ieri alle 16,25, dopo ore di camera di consiglio.

Il verdetto conferma quasi interamente le richieste del pubblico ministero Tatangelo, magistrato della Dia di Torino, che per Ceresa aveva proposto la condanna a 12 anni collocando la pena nell'ambito del cosiddetto «omicidio volontario attenuato»: l'imputato sapeva che Lo Vecchio voleva dare una lezione a Marega, riteneva si trattasse di minacce e botte, anche se immaginava che potesse accadere un omicidio, che peraltro non avrebbe voluto.

La sentenza non ha colto impreparato Lo Vecchio, collaboratore dei magistrati torinesi, ai quali ha confessato i suoi legami con la famiglia Di Giovine, in Lombardia, cui proprio ieri la magistratura milanese doveva pronunciarsi in una vicenda di traffico ingente di stupefacenti in cui sono coinvolti 163 imputati, tra i quali lo stesso Lo Vecchio «pentito».

Incredulo, invece, Ceresa: si è abbandonato sulla sedia e ha stentato ad alzarsi anche quando la scorta dei carabinieri l'ha sollecitato a uscire dall'aula. Ha mormorato qualcosa d'incomprensibile il «maestro» di violino un po' imprudente», come l'aveva definito il suo difensore Antonio Bori, che aveva chiesto l'assoluzione piena.

Anche i familiari di Marega sono apparsi sconvolti. La sorella piangeva: «E' un'ingiustizia dare solo 3 anni in più a chi ha sparato. Questo non rende giustizia a mio fratello, ridotto in quel modo. Io stessa, nel fosso alla Cittadella, avevo trovato un unghie, capelli che non erano stati raccolti con gli altri resti del cadavere. Non posso proprio dimenticare».

Il pubblico ministero Tatangelo, che a suo tempo aveva raccolto il «pentimento» di Lo Vecchio, ha descritto la personalità degli imputati, il contesto in lo sparatore ha deciso di mettersi a raccontare. Ha detto il vero o l'ha condito con delle menzogne? «La diffidenza è normale, quando si è di fronte a pentiti, Lo Vecchio ha raccontato la verità».

In cerca del corpo della vittima. Nei riquadri Ceresa (a sinistra) e Lo Vecchio

Un argomento a sostegno di questa tesi l'ha fornito al pubblico ministero poliziotto casalese, Antonio Schirinzi. Ascoltando la deposizione di Lo Vecchio in merito al tipo di arma usata per uccidere - di l'assassino non aveva saputo dire che fine aveva fatto -: ha ricordato che, a giugno, un podista aveva trovato una pistola nella zona dell'argine alla Diga. In commissariato avevano analizzato l'arma e l'avevano inviata alla magistratura. La descrizione fatta dall'imputato sulla corrisponde: una calibro 9, di provenienza militare, modificata nella e nel caricatore per trasformarla in 7,65, cromata. Il poliziotto ha riferito di quel ritrovamento casuale al giudice, che ha disposto di reperire l'arma in archivio. Lo Vecchio ha confermato che era la pistola con cui ha ucciso Marega: il pm, dunque, ha avuto «un riscontro».

Anche il difensore di Lo Vecchio, Monti di Alessandria, ha evidenziato la condotta positiva successiva all'omicidio da parte del proprio assistito, che ha collaborato con la magistratura, e ha chiesto la tesi della non premeditazione.

Alle 16,30 Ceresa è risalito sul cellulare per tornare in cella a Torino. Lo Vecchio è stato allontanato su un'ambulanza.

Mossano

I familiari

«Ecco chi era la vittima»

CASALE. «Romano Marega era un poveruomo: tossicodipendente sì, ma non un violento». L'avvocato Luca Gastini, che tutela i familiari dell'ucciso, costituitisi parte civile al processo a Lo Vecchio e Ceresa, ha voluto rivalutare la figura della vittima, più volte disegnata in modo negativo, sottolineandone gli aspetti umani che emergono in alcune lettere che il giovane aveva scritto ai familiari una decina di giorni prima di venire ucciso.

«Sono questi scritti - ha spiegato in aula Gastini - che fanno conoscere Marega. Ringrazio la madre, riconoscendo di non meritare l'amore che gli dà; ricorda le feste in famiglia, soprattutto i compleanni del padre, si scusa e confessa le difficoltà e sofferenze, oltre che la speranza di tornare alla "normalità"». La sorella commenta: «E' falso quel che è stato detto. Mio fratello non aveva debiti. E non era cattivo. Non meritava quella fine». [e. c.]

La spa ovadese

Rinviata l'udienza sulla Saamo

OVADA. E' stata rinviata l'udienza in tribunale civile sulla vicenda Saamo, la dei Comuni che gestisce il trasporto pubblico nell'Ovadese.

La citazione in tribunale era stata promossa da Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte, gli amministratori revocati dalla maggioranza della assemblea dei soci del 27 settembre. Gli interessati giudicano quel provvedimento «in di giusto Le delibera di revoca e nomina del nuovo consiglio con altri membri al posto revocati sono state impugnate anche dal Comune di Castelletto d'Orba.

Il tribunale in seguito alle due citazioni ha sospeso la validità dei provvedimenti. Una decisione che ha originato un altro ricorso, questa volta da parte di Alessandro Laguzzi e Gianpiero Solutto, presidente e amministratore delegato della Saamo, presentatisi dimissionari e rieletti all'assemblea del 27 settembre. Ora la Saamo è retta dal terzetto rimesso al suo posto dal tribunale, che ha nominato unico responsabile della società Paolo Cremonte.

Intanto la polemica inizia a preoccupare. Ha preso posizione, ad esempio, il segretario locale della Cisl che sottolinea l'esigenza di assicurare un servizio sociale quale è quello del trasporto pubblico. Lunedì in municipio sulla vicenda Saamo vi sarà un incontro Comune-sindacati. [r. bo.]

Sindacati all'Usl

«Poco noti i servizi sociali»

CASALE. I sindacalisti monferrini chiedono all'Usl di pubblicizzare maggiormente i servizi assistenziali, perché questi non sono abbastanza conosciuti.

Spiega il segretario della Camera del lavoro di Casale, Bruno Pesce: «Abbiamo appreso che la spesa in questo settore, nei primi undici mesi dell'anno, è risultata inferiore a quella preventivata. Sicuramente questo è sintomo di buona amministrazione, ma è anche dovuto al fatto che la gente non sa quali diritti ha e quindi non richiede certi interventi di sostegno».

Un esempio: «Sono previsti sussidi per chi tiene in casa familiari non autosufficienti. Pochi, però, li chiedono e in alcune zone quasi per niente - spiega il sindacalista -. Riteniamo che la presenza di non autosufficienti non sia una questione geografica».

Anche la riduzione degli incentivi al personale è avuto, secondo i sindacalisti, ripercussioni negative.

Spiega Bruno Pesce: «Si registrano in taluni servizi ospedalieri lunghe liste di attesa, fino a un mese e due per poter fare un esame, perché il personale, non venendo pagato per il supplemento di lavoro, fa meno ore di servizio».

La direzione sanitaria dell'Usl ha promesso un accertamento per correggere il tiro di questa situazione. [s. m.]

La burocrazia rallenta i lavori di ricostruzione delle linee

L'Anas blocca i pali dell'Enel mega multa ad ogni viaggio

Sulla strada di chi lavora per ricostruire dopo l'alluvione spunta un cavillo burocratico, l'interpretazione di una norma del Codice della strada che blocca il trasporto e la posa dei pali di sostegno delle tante linee elettriche danneggiate.

Una disposizione del direttore compartimentale Anas per il Piemonte vieta in pratica la circolazione sulle strade statali agli autocarri che trasportano i pali. Il Codice stabilisce infatti che il carico non può sporgere oltre il pianale, ma la norma può essere interpretata più o meno elasticamente.

In Piemonte, unica regione in Italia, l'interpretazione è restrittiva e rischia di ritardare seriamente la ricostruzione. A lanciare l'allarme sono stati gli addetti ai lavori, le imprese dell'Aice (Associazione italiana costruttori elettrodotti), che hanno la sede regionale ad Asti, e i dirigenti dell'Enel.

L'Aice ieri in un incontro con i giornalisti ad Asti ha calcato la mano: «Abbiamo le imprese che stentano a lavorare, 1700 posti incerti in un momento drammatico per tutti: per l'economia e per chi sta attendendo il ritorno alla normalità dopo il disastro».

Tutto nasce dalla necessità di trasportare su camion i pali da 14 metri. Dal 1 gennaio, il Codice della strada considera «fuori sagoma» e impone le norme previste per i trasporti eccezionali. Le imprese, che lavorano per conto di Enel, Telecom, Ferrovie devono per forza usare i camion: «Se usassimo gli autoarticolati poi grandi difficoltà a raggiungere la località di posa attraverso strade di campagna».

Pur di lavorare, le imprese hanno fatto ugualmente circolare i camion con i pali «fuori sagoma». Risultato, multe e i fiocchi: un milione all'azienda, un milione all'autista, blocco dell'automezzo per giorni, sospensione della patente.

«Situazione insostenibile - dicono tutti - in momento come questo. Figuriamoci se dovesse accadere un'emergenza: un palo abbattuto in qualche incidente o a causa di una frana. Chi prenderebbe la responsabilità di intervenire?».

Nel mirino c'è la burocrazia dell'Anas. Anche perché le Province concedono la deroga ai «fuori sagoma». E si arriva al paradosso: il con i pali può circolare sulle strade provinciali e sulle statali. Può anche percorrere le strade della provincia di Cuneo, dove il prefetto ha concesso una deroga «per qualunque lunghezza» dopo l'alluvione, ma non delle province di Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Novara.

Non potrebbe arrivare una deroga anche dall'Anas? L'Aice l'ha chiesta e l'ingegner Edoardo Alberucci, dirigente tecnico, ha risposto che si deve presentare un disegno tecnico con tutte le curve della strada, la loro larghezza, l'ingombro del camion e del carico. Con l'obbligo per le ditte interessate di specificare il numero dei viaggi e di avvertire il compartimento, con un telegramma prima di ogni partenza. [b. g.]

E' scaduta ieri la proroga per il conferimento dell'immondizia alle Basse di Stura

Acqui, torna l'emergenza rifiuti

La Regione si occuperà del problema solo lunedì. L'assessore Marino: «Probabilmente concederemo il tempo necessario a ricostituire il Consorzio: oltre un mese». Ed il caso finisce in Parlamento

ACQUI. Si entra in nuova emergenza rifiuti? E' quanto si chiedono gli amministratori di 28 Comuni, dopo che è scaduta l'ennesima proroga per il conferimento dei rifiuti dell'Acquese nella discarica Amiat di Basse di Stura.

«Confermo che per ora non abbiamo proroghe - dice l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino -. Il problema parleremo lunedì in giunta, anche perché si tratterà contestualmente del nuovo assetto regionale dello smaltimento rifiuti. Probabilmente, in tale sede concederemo una nuova proroga per il tempo tecnico necessario alla costituzione del Consorzio dell'Acquese: un periodo di una o due settimane, ma non oltre un mese. Successivamente, saranno ritracciati gli ambiti dei bacini per il conferimento dei rifiuti urbani, che prevede l'accorpamento di quello dell'Acquese con l'Ovadese-Valle Scrivia».

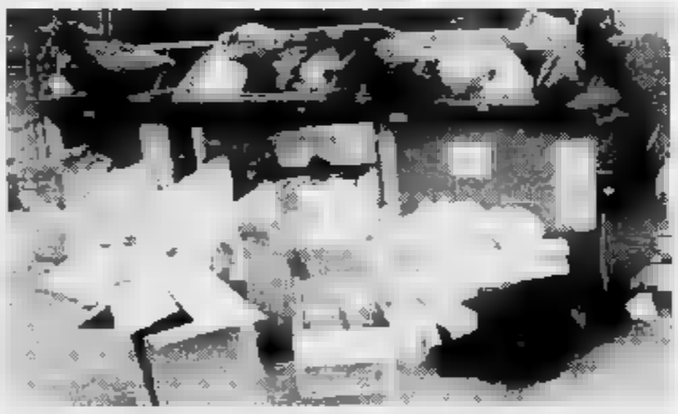
Per quanto riguarda il problema della creazione della discarica in regione Boschi di Moirano 2, l'assessore Marino ribadisce la piena validità del giudizio negativo espresso dalla conferenze regionale dei servizi.

Intanto l'onorevole Francesco Marenco, An, ha presentato un'interrogazione parlamentare in merito all'individuazione dell'area. Il parlamentare fa presente che nella zona si coltivano vigneti a denominazione di origine controllata e alcune cantine sociali si sono già espresse negativamente sulla costruzione dell'impianto.

Ma il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, non vuole comunque abbandonare il progetto di Boschi di Moirano 2: «Appena sarà ricostituito il Consorzio, porterà in discussione quel progetto, non ritenendo valido quanto è avvenuto nella conferenza dei servizi. Dimostreremo così l'attuabilità l'aspetto tecnico del progetto di Boschi 2».

Ma le opposizioni su questo punto non sono d'accordo. «Visto che la conferenza dei servizi ha espresso parere negativo - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds - non resta altro al sindaco Bosio che cospargersi il capo di cenere e riaprire subito il dialogo con il Consorzio rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, attuando così l'unica soluzione ancora percorribile per non entrare in una nuova emergenza rifiuti».

In settimana, si attende che i Comuni dell'Acquese rideliberino l'adesione al costituendo Consorzio rifiuti. Ma non si escludo, se non si troverà una soluzione al problema discarica, che il neo Consorzio possa essere commissariato. [g. l. f.]



Si torna in emergenza? Da oggi l'immondizia non viene più smaltita a Torino

COMAFT srl
Ferro, attrezzature e macchine
Vendita, noleggio
riparazione, assistenza tecnica

NOLEGGIO
PER IL TUO CANTIERE
Possibilità
di noleggiare
qualsiasi
macchina edile
anche per 1 ora

VENIERI SPA
CONCESSIONARIO IN ESCLUSIVA
OFFICINA AUTORIZZATA
CENTRO VENDITA RICAMBI

Terne articolate
Mini escavatori
Mini pale
attrezzatura edile...

UFFICI E MAGAZZINO: C.so Genova 24 - 15069 CASTELNUOVO S. - TORTONA (AL)
Tel. (0131) 892.828/9 R.A. - Fax (0131) 892.188

Ci saranno anche Lella Costa, Baricco, Staino, Ormezzano

Pranzi solidali in Langa con Guccini a capotavola

Mangeranno a capotavola Francesco Guccini, Sergio Staino, Lella Costa, Beniamino Placido, Nico Orengo, Alessandro Baricco, Gian Paolo Ormezzano. Personaggi chiamati a raccolta nel nome di uno slogan: «Il Piemonte è buono, non abbandonatelo». Questo messaggio farà arrivare in Langa e Monferrato tra il 7 e il 11 dicembre almeno duemila iscritti e simpatizzanti dell'associazione Arcigola Slow Food.

Infatti, dopo i disastri dall'acqua e dal fango, una seconda calamità rischia di abbattersi su Langhe e Monferrato: i turisti hanno disdetto in massa le prenotazioni, proprio nel periodo clou dell'enoturismo, quando i richiami dei vini e dei tartufi sono più forti. Nelle Langhe e nel Monferrato si stanno così aggiungendo danni ai danni. Ristoranti vuoti, cantine deserte, un intero settore economico in ginocchio.

«E' bene che si sappia che non tutto il territorio è stato colpito, e che le colline piemontesi offrono le bellezze e le attrattive di sempre. Le cantine, gli artigiani, i ristoranti vengono disertati, si aprirà un circolo vizioso» annota preoccupato Carlo Petrini, presidente di Arcigola.

Ed ecco l'idea del segnale concreto: portare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre prossimo soci e amici per vivere insieme una giornata di turismo enogastronomico all'insegna della solidarietà. Il programma prevede un pranzo in uno dei 50 ristoranti selezionati e visite alle cantine che i produttori terranno aperte apposta. I costi dei pranzi sono offerti anche dal Consorzio del Barolo e dell'Asti.

«Credo che questa iniziativa costituisca un segnale tangibile per aiutare questo territorio a riattivare la sua risorsa più importante, il turismo, e nello stesso tempo per portare un aiuto concreto a chi ha subito gravi danni» conclude Petrini.

In concreto occorre prenotare ai numeri telefonici di Arcigola che sono il 0172/411273-412510 di Bra, in modo da dare modo all'organizzazione di destinare i gruppi ai vari ristoranti. Il costo è di centomila lire a persona. Pagato il pranzo il resto andrà ad un fondo di solidarietà che servirà ad Arcigola per ricostruire le cucine distrutte dalla piena di riposo «Ottolenghi» di Alba. Un esempio concreto di «tavola solidale».

Arcigola Slow Food editore ha anche deciso di anticipare l'uscita della guida della Valle Belbo e delle colline dal ricavato per offrire un supporto in più agli enoturisti.

Sergio Miravalle

CITTA' DEL VINO

C'è chi propone un cuore in etichetta

Anche il mondo del vino si muove per portare solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione. Tra le varie iniziative è nata anche l'idea del «Vino del cuore». E' stata lanciata da un produttore vinicolo di San Marzano Oliveto, Alfiero Boffa. Le principali aziende vinicole italiane saranno invitate a selezionare una partita di vini «di valore», contrassegnarla con uno speciale marchio (un ovale con la scritta «Il vino del cuore» ideato dal grafico canellese Giancarlo Ferraris) e a riconoscere la cifra di mille lire a bottiglia venduta ad una «banca del vino» gestita dall'assemblea dei produttori e operatori che hanno aderito alla campagna. I fondi raccolti verranno destinati alla realizzazione di opere che aiutino lo sviluppo economico delle città vino vittime dell'alluvione. E proprio ieri ad Asti è arrivato il sindaco di Montaspertoli, il comune toscano che aderisce all'associazione «Città del vino» che ha inviato materiale e soccorsi alle zone piemontesi alluvionate. E' stato annunciato un incontro nazionale delle città vino, proprio sui temi della solidarietà, nelle prossime settimane ad Asti. L'idea del «vino dal cuore» potrebbe diventare una campagna permanente - aggiunge Boffa - e costituire una fondo di solidarietà costantemente rimpinguato grazie alla vendita dei vini di pregio».

[fi. l.]

Lella Costa e Francesco Guccini parteciperanno ai pranzi solidali organizzati da Arcigola dall'8 all'11 dicembre nei ristoranti di Langa e Monferrato. Lella Costa devolverà a favore dell'iniziativa anche l'incasso del suo spettacolo di mercoledì 7 a Bra. A lato il logo di Giancarlo Ferraris che apparirà sulle bottiglie del «Vino dal cuore»

Annuncio a Novara

Il Ghemme otterrà la docg

NOVARA. Il Piemonte potrebbe arricchirsi di una nuova docg. Dopo Barolo, Barbaresco, Asti e Gattinara, dovrebbe essere il Ghemme, già doc, a ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. E' quanto sostiene Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi enotecnici, e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero, organo consultivo del settore.

Per Martelli, che ha portato avanti il progetto per quattro nuovi doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi) di recente approvazione, sono maturi i tempi perché il Ghemme possa collocarsi ai vertici della piramide di classificazione dei vini. Lo ha detto ufficialmente a Novara, durante una manifestazione per la presentazione della «bottiglia di Natale», una tradizione che i vigneti di Cantalupo dei fratelli Arlunno tramandano da qualche anno riesumando un'antica consuetudine locale. Martelli ha anche aggiunto: «I presupposti esistono, penso che nel giro di due anni il Ghemme possa aggiungersi ai 13 docg già esistenti in Italia. Molto dipende dallo standard di qualità delle aziende».

D'accordo si è detto anche Paolo Cattaneo, assessore regionale all'Agricoltura, che sta promuovendo parecchie iniziative nel settore vitivinicolo.

[g. f. q.]

Alla Fiera fredda

Chiocciole protagoniste a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Le lumache, lunedì 5 dicembre, saranno le protagoniste di una tavola rotonda (o meglio a chiocciola, come l'hanno definita gli organizzatori), animata da esperti di elicicoltura e cultori della gastronomia. L'appuntamento (è fissato per le 17 nel salone comunale) si terrà nell'ambito della tradizionale Fiera Freddo ed avrà come coordinatori i due sindaci di Cherasco (Giovanni Avagnina) e Borgo (Marco Borgogno), le due capitali dell'elicicoltura piemontese. La «Tavola a chiocciola: gastronomie delle lumache», sarà introdotta da Mario Bongiovanni, autore della pubblicazione «Le chiocciole eduli sul territorio italiano». Seguiranno interventi del ristoratore Cesare Giaccone di Alba (Tartufo Torre, di Rory Bonassisi autore della «Cucina Mediterranea» e di Pier Giovanni Bracchi, docente di scienze degli alimenti all'università di Parma. All'iniziativa sono stati invitati inoltre i giornalisti Paolo Liguori di Studio Aperto, Peppino Sottile de «Il Giorno» Sergio Miravalle de «La Stampa». Un ulteriore contributo al dibattito sarà offerto dagli interventi dello scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli, dall'incisore Gianni Gallo e dagli esperti di gastronomia locale Elma Schena ed Adriano Revera. L'incontro si concluderà al ristorante all'«amaleonte» di Borgo.

[b. ce.]

Nuovo successo commerciale della cooperativa Lagnasco frutta

Così i kiwi «made in Cuneo» hanno conquistato l'America

LAGNASCO. All'inizio della commercializzazione del raccolto di kiwi il presidente della cooperativa «Lagnasco frutta» e il direttore commerciale Diomede Leonelli hanno firmato un contratto che prevede l'esportazione negli Stati Uniti e in Canada di 15 mila quintali di frutta. I primi container con i kiwi «made in Cuneo» stanno già attraversando in nave l'oceano.

Spiegano i due dirigenti della cooperativa i primissimi posti in Piemonte: «Siamo per ora i soli a esportare kiwi negli Usa, dove finora dominava il prodotto neozelandese. Un risultato che torna a onore degli oltre 200 soci che hanno contribuito a offrire sul mercato un prodotto di grande qualità e garantito in quanto ottenuto con la lotta integrata». La «Lagnasco Frutta», che aderisce alla Piemonte Asprofrut, venne fondata nel 1970. Nel 1973 fu inaugurato il primo magazzino e allora è stato uno sviluppo crescente nell'attività commerciale come nell'incremento dei soci presenti in una decina di Comuni. L'ultimo bilancio ha evidenziato un giro di affari di 25 miliardi che sarebbe stato ancora più positivo se il freddo primaverile non avesse ridotto la produzione e se le pesche avessero fornito quest'estate risultati più soddisfacenti. La cooperativa riceve dai soci, lavora e vende ogni anno in Italia e all'estero 380-400 mila quintali di frutta. Le pesche, soprattutto nettarine, sono preponderanti: circa 130 mila quintali. Seguono le mele (varietà golden e rosse) 90-95 mila, i kiwi mila, mentre altri 10-20 mila quintali sono forniti da albicocche e pere. A Lagnasco i soci conferiscono pesche, nettarine, mele, susine e pere; a Saluzzo i kiwi. C'è un motivo pratico per la divisione: il frutto di origine esotica non può essere custodito vicino alle mele perché subirebbe una maturazione anticipata. I dipendenti fissi della cooperativa sono una trentina, ma superano i 230 durante la stagione delle pesche. Per Lagnasco, Saluzzo e dintorni la cooperativa rappresenta quindi un'occasione di lavoro rilevante, soprattutto per le donne.

Commenta Diomede Leonelli, che da cinque anni dirige il settore vendite della cooperativa, originario di Bologna e con una solida esperienza nel settore in Emilia: «La nostra cooperativa esporta più del 60 per cento della frutta, e siamo i primi per quantità in provincia e in Piemonte». Il dato è confermato dal dottor Emilio Di Nardo, direttore dell'Ice provinciale. Leonelli aggiunge: «Tanto in Italia quanto all'estero formiamo la grande distribuzione. Abbiamo conquistato la clientela con la qualità e i servizi che siamo in grado di offrire. Peccato che d'estate non possiamo contare su vagoni frigoriferi, che non esistono in provincia, e si debba affrontare il trasporto solo su autocarri che tribolano per la viabilità del Cuneese, che non viene modernizzata».

Le cifre

200	SOCI
25	MILIARDI IL BILANCIO (30 giugno 1993-30 giugno 1994)
3	STABILIMENTI: LAGNASCO (2), SALUZZO
30	MILA mq. LA SUPERFICIE COPERTA
130	MILA ql. CAPACITA' DI STOCCAGGIO
380	MILA ql. LA PRODUZIONE ANNUA MEDIA (il 60% destinato all'esportazione)
31	DIPENDENTI FISSI
230	STAGIONALI (pesche)
60-70	STAGIONALI (mele e kiwi)

AGRINOTIZIE

LATTE

Intervento della Regione sul costo delle analisi

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno di legge per l'intervento straordinario sugli oneri per le analisi previste dalla Cee a tutela del latte di qualità. La decisione prevede una spesa di un miliardo a carico della Regione: 300 quest'anno e 700 nel '95.

SOLIDARIETA'

Aiuti da Rimini all'enoteca di Canelli

Circa dieci milioni sono stati raccolti durante il Salone della ristorazione di Rimini, a favore dell'Enoteca canellese distrutta dall'alluvione. L'iniziativa è stata lanciata dalle associazioni dei produttori e dall'organizzazione dei ristoratori romagnoli.

TARTUFI

Asta e mercato sabato e domenica ad Asti

Asta di tartufi a scopo benefico domenica nel palazzo della Provincia: il ricavato a sostenere un progetto di ricostruzione nella difficile fase del dopo alluvione. Battitore d'eccezione l'attore astigiano Giorgio Faletti. Sabato e domenica Asti ospiterà inoltre il Mercato d'Inverno (piazza Alfieri), con una cinquantina di stand in cui saranno esposti prodotti locali.

VINO

Quotazioni in crescita per il vino nuovo

Seduta movimentata ieri alla Camera di Commercio di Asti con folta presenza di operatori. Si confermano in salita i prezzi del vino nuovo. Queste le quotazioni principali: Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese B. 110-125.

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

Dalla collana "Terza pagina", esce il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234; L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Ha riaperto dopo dodici anni l'unica sala del paese

Arquata torna al cine

L'inaugurazione con «Aladdin», poi sarà la volta dei «Flintstones» Ma i locali serviranno anche per dibattiti, concerti e iniziative

ARQUATA. Torna in paese il fascino del grande schermo. A 12 anni dall'ultimo spettacolo ha riaperto i battenti l'ex cinema Roma. L'inaugurazione del locale, che ora si chiama «Sala dela arquatese», è avvenuta domenica scorsa, alla presenza del vescovo di Tortona Luigi Bongianino. E' stato proiettato il film «Aladdin». La regolare programmazione, prevista solo gi festivi e prefestivi, prenderà il via mercoledì 7 e giovedì dicembre con la proiezione del film «The Flintstones». Per il fine settimana successivo sarà in visione «Il cor». E' già stata fissata la programmazione durante feste natalizie: i film in cartellone, «Le Nuove Comiche», «Ace Ventura, l'acchiappanimali» «Baby Birba» e «Il Postino».

cinema, che ha una capienza di 309 posti, è di proprietà della parrocchia, retta da don Paolo Perutti, la quale ha sostenuto interamente il della ristrutturazione (oltre 300 milioni). «Ci siamo preoccupati - dice don Pe - di film adatti a tutti e questa linea caratterizzerà anche la programmazione futura». Si attende poi il contributo di milioni chiesto alla presidenza del Consiglio, dipartimento Sport e Spettacolo, mentre il Comune, a lavori effettuati, ha deliberato di alla parrocchia 50 milioni. Quest'ultimo uno degli aspetti della convenzione stipulata tra l'amministrazione comunale e la parrocchia (durata 10 anni) che consentirà al Comune l'utilizzo della per cinque manifestazioni all'anno a titolo gratuito e ancora la disponibilità del locale per altri 50 giorni ad associazioni, sindacati, partiti quant'altri lo chiedano, dietro la corresponsione di un affitto da stabilire.

«Il palco - aggiunge parroco - sarà utilizzabile anche per concerti di vario genere. potranno invece essere ospitate rappresentazioni teatrali poichè mancano i servizi indispensabili per questo tipo spettacoli». Intanto il Comune ha fissato un interessante appuntamento per 17 dicembre: la presentazione libro del prof. Lorenzo Tacchella, docente universitario, intitolato «Vita di Paolo Pansa», un abate originario di Arquata.

Massimo

Una scena da «Flintstones», che sarà proiettato al cinema di Arquata

ALLA RADIO

L'allarme con «prudenza» in onda da Radio Gamma

Roberto Marzano di Radio Gamma

RIENTE telefonate in retta»: nei momenti più drammatici dell'alluvione Radio Gamma scelto di portare il suo contributo seguendo la linea della prudenza. Spiega Roberto Marzano, il responsabile: «Abbiamo ricevuto oltre 0 chiamate nei giorni dopo l'inondazione. Denunce, segnalazioni, indicazioni drammatiche. A quel punto ci chiesti: è giusto rischiare di provocare falsi allarmi divulgare voci non sicure in un momento così delicato? Così abbiamo chiesto un recapito telefonico a chi chiamava, segnalando agli ascoltatori solo ciò cui eravamo certi».

Già nella «domenica maledetta», Radio era in campo fin dal mattino. «Un radioamatore ci aveva messi in allarme - dice Marzano - Con collaboratore, Andrea Negri, sono andato a controllare la situa dei ponti: Castellazzo, Casalcermelli, al platano di Napoleone. La sensazione che stesse per succedere l'irreparabile si è fatta sempre più forte: abbiamo messo in guardia gli ascolta, pure senza spargere il panico. Qualche abitante degli Orti ha capito il messaggio: dopo ha telefonato per ringraziare».

Anchhe a Radio Cosmo, l'emittente alessandrina più colpita, Marzano ha comunicato prima di mezzogiorno i suoi . Ora, negli studi di via Pacinotti, le due emittenti convivono sere «Ci è parso un dovere aiutare amici in difficoltà: è stato anticipato un progetto di collaborazione già deciso da tempo». Al sabato e alla domenica mattina le due radio trasmettono reti unificate: si continua, con vari ospiti, parlare dell'alluvione. Roberto Marzano e Tony De Giglio non vogliono che l'attenzione cali. Intanto Mar e i suoi collaboratori, una dozzina, sono impegnati a raccogliere gli aiuti inviati dagli ascoltatori: «Abbiamo ricevuto anche lettere di ringraziamento da allievi delle elementari. Una soddisfazione, quello che abbiamo fatto non certo per ricevere pubblicità».

[b. v.]

GIORNO E NOTTE

LOCALI

Notte fra dj, rock blues

Massimo Pellegrini, percussionista milanese che ha collaborato con Zucchero, Amii Stewart, Cocciante, ospite stasera alla discoteca Sporting di Rivanazzano alla one night «Groucho by Sporting» con «Dado» Zilli al mixer. Al Thunder road Codevilla per la rassegna «Arezzo wave the rocks» stasera i Obeta di Siracusa, vincitori del Rock contest '94 con la loro musica etno-mediterranea cui s'innastano trombe e percussioni. Porky's, birreria di Quargnento inaugura la sua attività un concerto (ore 22) dei Fogtown, un gruppo alessandrino che propone cover di grandi bluesmen. **[b. v.]**

ENOGASTRONOMIA

In libreria la guida al Piemonte

E' in vendita in edizione rinnovata della «Guida critica e golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio. Il volume, di pagine, che raccoglie anche le temute «recensioni» Edoardo Raspelli, presenta trattorie, ristoranti e agriturismi di 12 zone della regione, dall'Alessandrino al Roero. E' in vendita in tutte le librerie del Piemonte, della Lombardia e del Canton Ticino a 23 mila lire insieme all'opuscolo «W la campagna» di Massobrio, Giorgio Calabrese e Giusi Mainardi. **[c. re.]**

BALLO

«Anni d'argento» Valenza

Pomeriggio di ballo liscio al Dancing Valentia Valenza: sono gli «Anni d'argento» della canzone italiana, condotti dal deejay Jean Marie. **[r. c.]**

CINEFORUM

Stagioni per tutte le

La stagione del Gruppo cinema «Enrico Fois» Alessandria prosegue (ore 21.30) alal sala Ferrero del Teatro Comunale con il film «Dolce Emma, cara Bobe» di Istvan Szabò. Al mattino alle 10 l'appuntamento è con la stagione Spettacolo-scuola. In programmazione film «Il piccolo grande mago dei videogames». **[r. al.]**

L'attore devolverà agli alluvionati l'incasso di giovedì prossimo

Albertazzi sceglie la solidarietà

Sulle orme di Gino Paoli e di Ornella Vanoni

Giorgio Albertazzi ad Alessandria reciterà in favore degli alluvionati

ALESSANDRIA. Anche Giorgio Albertazzi, seguendo l'esempio Gino Paoli Ornella Vanoni, ha deciso devolvere alle vittime dell'alluvione che ha colpito la città il novembre, l'incasso dello spettacolo Adriano, ritratto di una voce», di cui è protagonista, per la regia Maurizio Scaparro, in occasione della tappa alessandrina, in cartellone al Comunale giovedì prossimo.

L'iniziativa avvale della collaborazione degli «Amici del Teatro», degli «Amici del liceo Plana», degli «Amici del liceo scientifico "Galilei"» e del «Gruppo cinema Alessandria Enrico Fois».

I biglietti costano mila lire primo settore, 25 mila secondo settore e 20 mila galleria sono vendita alla biglietteria del Comunale (aperta dalle 17,30 alle e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia. **[c. re.]**

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Nightmare before Christmas
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20,15/22,30

Ambra — Lies
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
8000 (posto unico)
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supergenerito segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale — Il colore della notte
SALA GRANDE
Tel.
Or.: 20/22.30
L. 10.000 (posto unico)
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Comunale — cara Bobe
SALA FERRERO
Tel. 234.240. Or.: 21,30
(riserv. soci)
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárcsák (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimasto disoccupato nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giulio» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Corso — I visitatori
268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cristallo — vietato minori di anni 18
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Galleria — Il mostro
Tel. 253.112
Or.: 19,50/22,15
Lire
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni di condominio, viene scambiato un mostro massacratore di donne. , V. 2h 02'

Moderno — OGGI CHIUSO
Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,25
Lire

ACQUI
Ariston — Quattro matrimoni e un funerale
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di combinazioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Cristallo — Assassini nati
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — una coppia l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

CASALE
Vi — Assassini nati
Tel. (0142)
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
di O. Stone, W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. '94 — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Poli — Lo specialista
Tel. 0142 452.061
Or.:
(posto unico)
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro spietato della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Il postino
Tel. (0142)
Or.:
L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — tra il poeta Neruda, in esilio un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

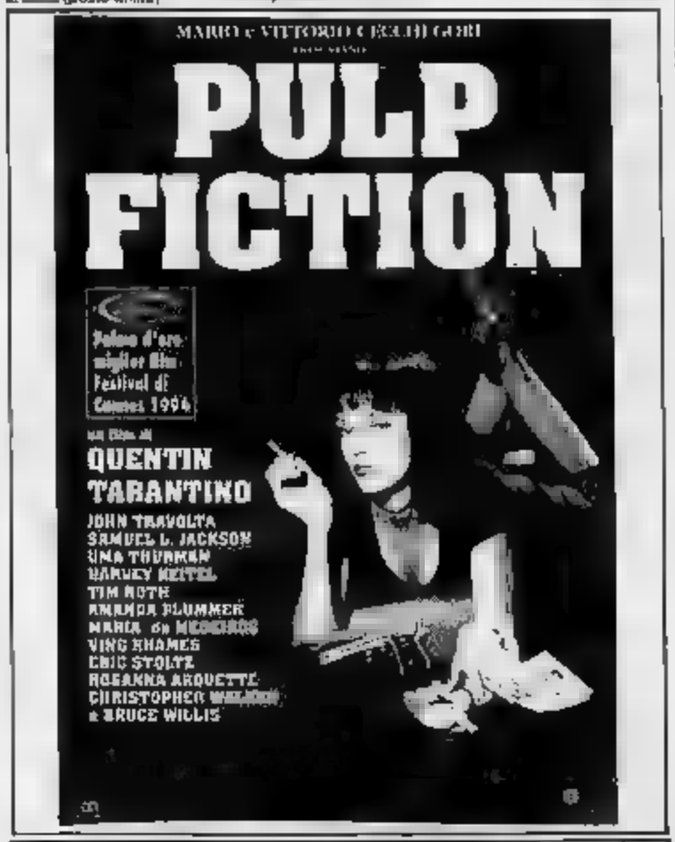
NOVI L.
Moderno —
Tel. 0143 78.290
.: 20/22,20
(posto unico)
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparenza felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Comunale — Quattro matrimoni e un funerale
Tel. 61411
Or.: 20/22,15
8000 (posto unico)
di M. , con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo sioni del cuore e incertezze, che si dipana quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SERRAVALLE
Lara — Gump
Tel. 0143 62.895
Or.: 20/22,30
Lire 8000 (posto unico)
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, da l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sfide e sfrisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

TORTONA
Sociale — Il postino
Tel.
Or.: 20,20/22,30
9000/6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in del Sud Italia, e giovane portalettere Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

VOGHERA — Prestazione straordinaria
Tel. 124
Or.: 22
(posto unico)
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**



PRIME VISIONI A TORINO

Giulio Cesare . **Vivo Farmer.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il postino.** .: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
S. 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi 32/a. pioggia. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. **Il** . : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
via **Il re leone.** Cartone animato. : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; ; 16,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva Farmer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe . Orario spettacoli: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
a 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. **SALA 2: Sab. 3/12: Piccolo diavolo.**
ETOILE v. S. Buzzi. **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5868. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
S. Teresa 5: . Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre via bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO via 5. **Go fisch.** .: : 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **signora omicidi.** .: 15; 16,50; 18,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca delle streghe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Subalpina. **Pulp** . Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera . **Le Schiaccianoci,** Concerto di Natale. A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw. Prenotazioni alla biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, ng.). 545-1544582
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Eclipse** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in . 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Amico silenzioso,** film
22,30 **I ragazzi del sera,**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy**
24 — **Royal Casino,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling-Bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Non il guerriero,** cartoni
20,30 **Grecolina 2,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,40 **Notte Italiana,** varietà

Supersix
19,10 **speciale antiterrorismo**
19,45 **tgg**
20,30 **Destini,** telaromanza
21,30 **Superski sport**
22,45 **L'astro scrittura**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Torino tivitù**
22,20 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Pancione ciciù, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,20 **Telenews**
La lampada di
24 — **Blue jeans,**
1,30 **La lampada di**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Sequestro,** varietà per ragazzi
20,30 **Thunder,** film
22,45 **regione**
1,30 **Sexy stars,** sexy

Rete 9
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Sousi tel che ne pensi?**
21,15 **Er cantun der Barbutin**
21,30 **Il punto**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
18,30 **Block notes**
19,40 **Crazy dance,** rubrica
20,10 **siamo impazziti,**
21,30 **Centralfalia,** rubrica
22,30 **carlomarsala**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Dò di tasta,** rubrica di Karaoke
4,30 **per tu con una moda**

Telecampione
20,45 **Business news**
Dilelo voi
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non sola nota**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **E.N.E. - A cura l'Ente Nazionale**
solenati
20,35 **Ciclone sulla Jamaica,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

7
20,40 **Urban Warriors pianeta perduto,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Casting 2000**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Fausto Terenzi show**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....

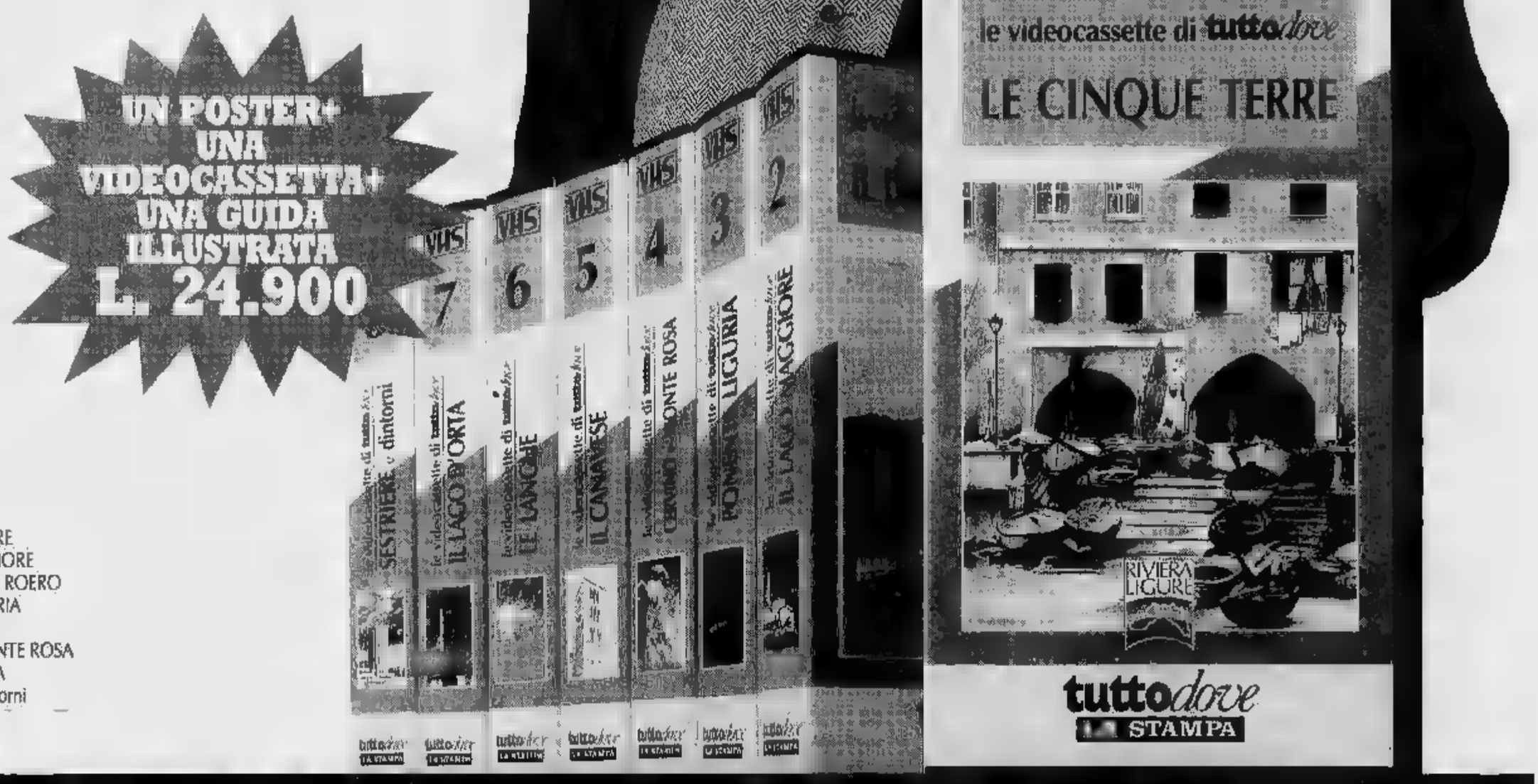
Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

IL SOTTOSCRITTO SCRIVENDO IN STAMPATELLO LEGGIBILE

TEKNES M&A



① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA Pubblicità Video - Torino

In previsione del match di Ospitaletto, il trainer Roselli intensifica la preparazione

Grigi al video: si fa lezione di tattica

Annullata l'amichevole sul campo di Pontecurone

ALESSANDRIA. Allenamenti intensi per i grigi che a Ospitaletto domenica vogliono aggiudicarsi i tre punti in palio.

Nessuna amichevole in questa settimana anche perchè quella programmata, nel tardo pomeriggio di martedì, per oggi a Pontecurone, contro la squadra locale (milita in Promozione piemontese), è saltata all'ultimo momento per indisponibilità dei tortonesi.

«Oggi proseguiremo la preparazione con una seduta - dice mister Giorgio Roselli -, e domani mattina passeremo alla parte tattica con visione del filmato relativo alla partita di domenica a Tortona. Esamineremo con attenzione ogni momento della sfida con la Pro Sesto e dove abbiamo sbagliato, per farne tesoro in previsione del match a Ospitaletto».

Per fortuna, facendo i debiti scongiuri, l'infermeria è pressochè vuota. L'unico che, purtroppo, continua a marcare visita è il centrocampista David Fiorentini. Lo sfortunato giocatore è bloccato da una distorsione a un ginocchio da quasi due mesi. Infatti, l'ultima disavventura risale ai minuti iniziali della gara disputata dall'Alessandria lo scorso 2 ottobre a Monza.

Attualmente, Fiorentini sta praticando terapie mediche che, si spera, arrechino giovamento. Indisponibile - pare soltanto per un paio di giorni - il difensore Farneti, afflitto da una contrattura a un fianco.

Sono invece assenti e saranno disponibili da questa sera o più tardi da domani mattina, il centrocampista Mauro e l'attaccante Bachini, entrambi in servizio militare alla compagnia atleti di Bologna.

«Una dimostrazione - aggiunge Roselli - che la preparazione che stiamo svolgendo, dal punto di vista fisico, è mirata. E ciascun calciatore risponde bene. Noto in tutti gli effettivi grande impegno e puntiglio: ciò è una garanzia per i prossimi difficili impegni. Non dimentichiamo che non avremo più una giornata di riposo. Saremo, infatti, in campo l'antivigilia di Natale contro il Bologna, e la seconda domenica di gennaio sul campo dello Spezia». Avallone e compagni sono intenzionati a sfruttare nel migliore dei modi il ciclo di partite che attende i grigi in questo mese.

Per una volta nessun grave problema di infermeria per i grigi. Ma il difensore bloccato da una distorsione fiorentini. Così domenica Salvatore Avallone (foto) e compagni puntano ad aggiudicarsi i tre punti

Intanto, è arrivata la conferma ufficiale che il recupero con il Bologna si disputerà venerdì 23 dicembre in casa; e non è escluso che per quella data sia disponibile il «Moccagatta».

Rimane ancora da definire la data del recupero a La Spezia: è probabile, comunque, che venga disputato l'8 gennaio, quando il campionato di serie C1 osserverà un'altra sosta.

Nel frattempo, il capitano Andrea Zanuttig è stato ammonito e diffidà dal giudice sportivo, essendo a quota tre cartellini gialli.

Roberto Gelato

Fait «divorzia» dal Casale

L'allenatore dà le dimissioni e in panchina c'è già Guidetti

CASALE. Attilio Fait non è più l'allenatore del Casale: ha dato le dimissioni, e la società l'ha già sostituito con Mario Guidetti, ex Verbania. Un epilogo che appariva scontato dopo la dichiarazione dello stesso mister, al termine della sfortunata gara con il Borgomanero: «Metto a disposizione il mio mandato, se c'è bisogno di uno scossone, sono pronto a farmi da parte».

In mancanza di repliche dall'alto, Fait ha deciso da solo: ha trasmesso le sue dimissioni alla sede del Casale, che ha comunicato il nome del sostituto, Mario Guidetti, appunto.

Calciatore del Napoli con Claudio Garella (attuale ds del Casale), all'epoca di Maradona, il tecnico ha allenato il Gozzano e il Gravellona, prima di passare al Verbania, dove ha vinto il campionato di Eccellenza.

Fermo un anno, è stato chiamato al capezzale nerostellato, che sembra soffrire di molti mali, primo fra tutti il nervosismo. In ogni partita un paio di giocatori finiti anzitempo negli spogliatoi, segnale preoccupante per una squadra che vuole vincere il campionato. Proprio l'assillo di affermarsi, la consapevolezza di giocare in una società con un blasone invidiabile, deve aver tradito i giocatori.

All'inizio, la forma smagliante e i gol di Riccitelli a mascherare i difetti, la squadra è salita sino a provare l'ebbrezza del primato, poi quando l'interno, chiave dello schieramento, ha subito un brusco calo, dovuto alla difficoltà di allenarsi (lavora a Padova), sono cominciate le difficoltà. Fait, comunque, non ha colpe. [r. c.]

Attilio Fait se ne va, senza colpe

SPORT FLASH

PODISMO

Conquista l'argento Mustafà dell'Atletica Alessandria

Il tunisino Kalbusi Mamud ha vinto l'Otto cross international, gara podistica organizzata dalla società 3P su un percorso di circa 7 chilometri. Alle spalle del vincitore, il marocchino Errobah Mustafà, tesserato per l'Atletica Alessandria come Ivano Ghiazza, terzo. [b. v.]

CALCIO

Acsi, la squadra di Vignole sempre a punteggio pieno

Questi i risultati della terza giornata del calcio a cinque Acsi Cooperativa Novese Cam-Impresa Edil Gualco B 3-2; Edil Gualco A-Costruzioni Bailo 3-3; Il Forno Fresonara-Abeille Casale 2-2; Atletico Vignole-Pizzeria del Ponte 5-2. L'Atletico Vignole guida sempre e si classifica a punteggio pieno, ultimo è l'Abeille (1 punto). [r. c.]

PATTINAGGIO

Impone l'Aurora nel «Città di Novi»

L'Aurora Novi ha vinto il 5° Trofeo Città di Novi di pattinaggio a rotelle, al pattinodromo di viale Pinan Cichero. Le ragazze di Cristina Parodi hanno preceduto il Vittoria Torino, terza il Castel San Giovanni. [m. d.]

RALLY

Valli genovesi: Benazzo vince nel gruppo N

Nel rally delle Valli genovesi, ultima prova di Coppa Italia di seconda serie, il pilota acquese Roberto «Bobo» Benazzo si è imposto nella classifica di gruppo N: ha corso su una Ford Escort in coppia col navigatore Davide Bocca. [b. v.]

Domani c'è l'assemblea delle società tennistiche

Si svolge domani alle 20, al Coni di via Piave 20, ad Alessandria, l'assemblea delle 45 società tennistiche della provincia: il presidente Enzo Ragazzone esporrà i dati di bilancio. [b. v.]

CALCIO GIOVANILE

Tutti i risultati nei tre gironi di campionato del comitato provinciale. Disputati regolarmente gli incontri di recupero

L'Acqui «corsaro»: s'inchina il Castellazzo Bormida

Tra gli Esordienti ampio successo (5-0) della Fulvius sul campo del Solero '90

E' ripresa l'attività agonistica

Si sono disputati regolarmente i recuperi nei tre gironi del campionato provinciale di calcio giovanile. Unica eccezione, la sfida Fulgor-Acqui (Allievi, girone B), rinviata a data da destinarsi in quanto gli impianti di riscaldamento situati all'interno del campo di Via Teresa Michel non erano funzionanti.

Esordienti. Nel girone A, si sono registrate due vittorie e un casalingo. L'Acqui è andato a espugnare il campo Comunale di Castellazzo Bormida, con un netto 3 a 0. Da parte loro, i valenzani della Fulvius si sono imposti fuori casa, con il punteggio di 5 a 0, contro il Solero '90. Successo per 3 a 0, invece, dell'Occimiano che ha incontrato un serio ostacolo negli alessandrini della Don Bosco. Soltanto nella ripresa i monferrini hanno sbloccato il risultato.

Nel girone B, la Fulgor Alessandria è andata a vincere per 3-2 ad Acqui Terme contro la Sorgente. Infine, affermazione esterna, nel girone C, per l'Aurora Pontecurone che è passata di misura (2-1) sul terreno della Fulvius Valenza.

Giovanissimi. Quattro i confronti in calendario nei tre raggruppamenti, e soltanto un pareggio. Proprio nel girone A si è registrata l'unica divisione della posta in palio, con l'1 a 1 fra Castellazzo e Quattordio. Nell'altra gara in programma, l'Occimiano ha regolato per 6 a 0 fra le mura amiche il Luciano Eco Alessandria. Per i padroni di casa, allenati da Bernardini, un successo senza patemi d'animo, praticando anche buon calcio.

Vittoria casalinga, nel girone B, per gli acquesi della Sorgente (4 a 1 contro la Don Bosco Alessandria), nel terzo raggruppamento la Pro Molare ha inflitto un pesante 9-0 fuori casa alla Gaviese.

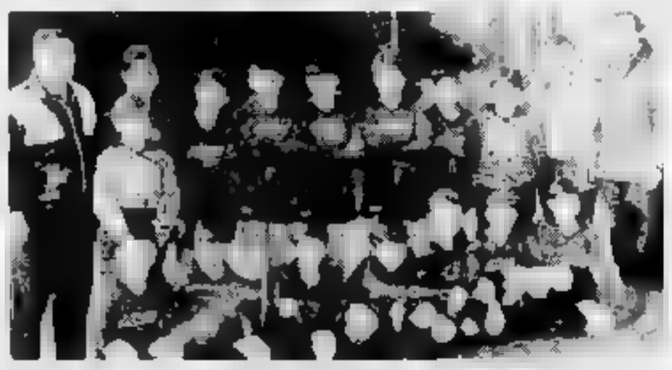
Allievi. Calendario ricco di impegni. Infatti la sesta giornata - in calendario lo scorso 6 novembre - aveva consentito l'effettuazione di un solo incontro (San Carlo-Castellazzo 7-0).

Nel girone A, quattro partite altrettante vittorie esterne. La Boschese è stata scorsara a Sale, imponendosi di stretta misura (2-1), mentre l'Ovada è andato a cogliere due punti sul campo dell'Europa Alessandria sconfitto per 5 a 1. Infine, la Gaviese ha battuto per 2-1, la Valmacca, la Valenzona; l'Occimiano ha sconfitto, a Frugarolo, l'Orti per 3-2 al termine di un vivace confronto, guastato dall'arbitraggio: i monferrini hanno pagato a prezzo il successo, con due espulsi e 9 ammoniti.

Nel girone B, il Monferrato ha sconfitto a San Salvatore la Fulvius per 4 a 1, e sul campo Cattaneo di Alessandria la squadra del Luciano Eco è imposta (5-1) contro il Quargnento. Per il Felizzano affermazione esterna (3-0) a Spinetta Marengo contro il Leone Dehon. Nel terzo girone, spicca il 12-0 con cui l'Arquatese ha sconfitto il Carbonara. Gli altri risultati: Libarna-Castelnovese 2-3; Aurora Pontecurone- Audax Orione Tortona 6-0; Derthona-Viguzzolese 2-0; Pozzolese-Novese 0-7. [r. g.]

SPORT RALLY

L'alluvione non ferma i 100 ragazzini dell'Orti



La foto, alluvionata, di una squadra giovanile del Gs Orti Alessandria

PENSAVO di chiedere una proroga in Lega, ma tutti mi hanno detto: "Macché proroga, qui si continua". E allora avanti». Parla don Gino Casiraghi: presidente del Gruppo sportivo Orti, oltre che parroco di S. Maria della Sanità.

L'alluvione non ha fermato le 5 squadre giovanili impegnate nei campionati provinciali, dai pulcini (che cominceranno il torneo in primavera) agli allievi: 100 ragazzi, dai 9 ai 17 anni. Sul loro campo, coperto di fango, non possono allenarsi, ma non è mancata l'ospitalità.

Tranne gli allievi, che disputano le loro gare a Frugarolo, le altre squadre del Gs Orti hanno avuto a disposizione l'impianto del Dopolavoro ferroviario. Quindi, tutti in campo? «Certo - dice don Gino -: purtroppo gli allievi hanno subito perso 3 a 2, ma è quello che conta».

Mancano, a don Gino, i suoi ragazzi: «Li vedevo allenarsi tutti i giorni - racconta -, e anch'io non rinunciavo a due calci al pallone». Ma è solo questione di tempo, lascia intendere: tutto deve tornare come prima. «Per ora, abbiamo ricevuto poco più di un milione dall'Alessandria calcio e un altro milione e mezzo dal Coni - continua -. Ma è ancora poco per tornare in carreggiata: tra anni fa avevamo speso 13 milioni solo per la recinzione che adesso è lì, divelta da far paura».

Non perde l'entusiasmo don Gino Casiraghi: agli Orti è parroco da 7 anni, la società sportiva esisteva dai primi Anni 80, figuriamoci se basterà l'alluvione a fermarla. Ma per rimettere in piedi l'attività ci vorranno aiuti... «Promesse, ne ho ricevute tante - dice sorridendo -: è già qualcosa, no?» [b. v.]

Novi: spettacolare fase eliminatoria all'Ilva

Marianna è tra le «big» al torneo di Capodanno

LIGURE. Teste di serie senza pietà con gli avversari nelle sfide del primo turno del Torneo di Capodanno di tennis giovanile, in svolgimento sui campi in terra battuta del Circolo Ilva di Novi.

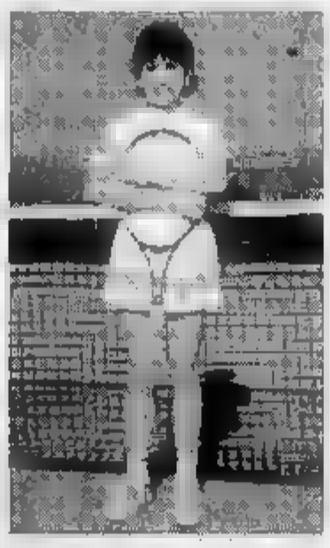
In tutte le categorie, gli atleti più accreditati hanno concesso pochi games ai rivali finora incontrati, e marciano spediti verso gli ottavi di finale. Tra i «big», anche diversi alessandrini: in particolare, ha destato impressione la tds numero dell'Under 12 femminile, Marianna Carena, per il Barberis, che ha vinto con disinvoltura la partita inaugurale e ha confermato le doti già espresse nel '93 e nel '94 in ambito regionale e nazionale.

Punta alla vittoria anche il tortonese Alberto Orsi e gli Under 14, mentre è attesa una sfida «in famiglia» nella categoria Under 16 maschile, in cui gli atleti Barberis, Davide Cavaliero e Gianluca Manzo, (già protagonisti in finale nelle precedenti edizioni) godono dei favori del pronostico e occupano il ruolo di prime teste di serie del «seeding». Tra i due, c'è grande rivalità sportiva, e i confronti diretti si sono quasi sempre risolti al terzo set, al termine di vere battaglie.

Nella categoria Under 12 un altro talento del tennis provinciale, Andrea Bonaffini, ha buone possibilità di successo, ma dovrà essere al meglio della condizione per superare le insidie di un tabellone che lo oppone a quotati avversari piemontesi e lombardi.

In campo femminile, le tennisti torinesi e genovesi potrebbero fare la parte del leone. Nell'Under 16, sono favorite Sara Gambaro e Daniele Gallo, tra le Under 14 è ipotizzabile un duello Nathalie Vierin e Marta Revunetti. Cominceranno solo nel weekend le sfide dell'Under 10 maschile, mentre è stata annullata a causa dell'esiguo numero di iscritte la prova Under 10 femminile.

La partite della fase eliminatorie proseguiranno sabato 3, domenica 4 e giovedì 8 metà dicembre, la manifestazione entrerà nel vivo con la disputa degli ottavi. Le finali sono invece previste per il giorno di Santo Stefano. [m. d.]



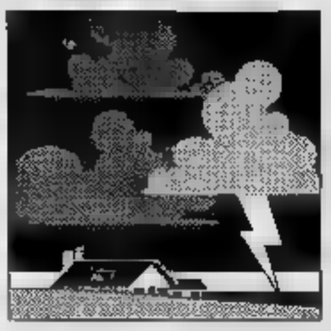
Marianna Carena gioca nell'Under 12

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentododici famiglie [illegible] stato raggiunto, nella sola giornata di ieri, dagli aiuti che i lettori de *La Stampa* hanno affidato a *Specchio dei tempi*. I cronisti hanno operato nella [illegible] di Alessandria, nell'Astigiano, nel Torinese e [illegible] Casalese.

Capillare la distribuzione [illegible] naria che è stata effettuata alla sta[illegible] ferroviaria di Alessandria, proprio accanto [illegible] Treno della Speranza della Protezione Civile. Qui sono stati convocati i rappresentanti di oltre [illegible] famiglie, in prevalenza provenienti [illegible] Quartiere Orti, che sono in questa settimane costrette a vive[illegible] lontano [illegible] casa. [illegible] provata [illegible] lavoro quotidiano in mezzo al fango, [illegible] anche [illegible] «solitudine» di fronte al dramma. Tutti hanno sottolineato, ricevendo il contributo, che si trattava [illegible] «primo [illegible] [illegible] nard», lamentando contemporaneamente l'assoluta latitanza dello Stato e [illegible] incerto prospettivo [illegible] [illegible]mento, soprattutto per le famiglie.

Intanto sono partite altre iniziative. Presso il liceo classico [illegible] piazza [illegible]nova, comincerà anche ad Alessandria [illegible] distribuzione delle [illegible] [illegible] studio: una quarantina di assegni agli studenti che hanno perso libri e materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa [illegible] estenderà anche a tutte [illegible] altre scuole, compresa quelle della provincia [illegible] Cuneo, [illegible] appena i presidi avranno compilato [illegible] elenchi degli alunni alluvionati. Oggi verrà definito, sempre ad Alessandria, l'intervento [illegible] consentirà alle classi delle scuole elementari degli Orti [illegible] continuare l'anno scolastico nel loro quartiere. Contemporaneamente verrà rimessa in grado di fun[illegible] la scuola materna delle Suore Immacolatine, che ospita circa [illegible] bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata [illegible] ieri altri 741 milioni. Il totale è ora [illegible] 18 miliardi [illegible] [illegible].

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vo 7.000.000; [illegible] parte di un'associazione professionale 5.000.000; in ricordo di Albina Denasi 5.000.000; dipendenti ditta C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari [illegible] tessitura Soraglia e Taverna Chieri (To) [illegible]; associazioni Rivara c/o Milano Elio 2.930.000.

In memoria [illegible] Patrizia Di Gioia il personale della divisione universitaria di ematologia 2.100.000; Astro[illegible] spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Genestredo Vogogna 2.000.000; Juventus [illegible] Cerano 1.064.000; P.V. Moretta 1.000.000; [illegible] Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico di Gallarate 1.000.000; Ines e Giacomo Carestia, pensionati 1.700.000; Beppe in me[illegible] riconoscente dei defunti Alfredo Coppo e Luisa Tiridati. 1.500.000; C.D.A. I.T.T. srl Cervere [illegible].

Impiegati Biblioteca Nazionale Cosenza 1.210.000; dip. Astro flex spa 1.120.000; Riedi Maria Teresa Brunico 2.000.000; scuola A. Monti per la ricostruzione [illegible] una scuola materna 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio di [illegible]stoia e Pescia spa 905.000.

Alunni [illegible] scuola media Loren[illegible] II Magnifico Torino 1.036.000; [illegible]razione ditta Vallero International Oglianico 1.000.000; Riccio O. 1.000.000; [illegible] memoria [illegible] Margherita Rabuffo ved. Picca, gli amici del [illegible]. Picca 1.000.000; Magda [illegible] Milano 1.000.000.

Gruppo Alpini di Feletto 1.000.000; Maria Magdalena 1.000.000; dipendenti Gz calze 1.000.000; Barucchi Boneglia Fran[illegible] 1.000.000; docenti e collaboratori tecnici Ipsia E. Amaldi 1.001.000; per [illegible] vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo Data 1.000.000; [illegible] memoria dei nostri defunti 1.000.000.

Fam. Mastini Ferrari Dal Colle 870.000; associazione commercianti via Venaria [illegible] Circolo Nuova Europa 744.000; Arci La Marenca 722.000; [illegible] amministrativo II.Pp. Comune di Padova 720.000; circolo Acli di Nichelino 700.000; G.R.- Preganziol 700.000; Fabio, Ilaria e nonni 650.000; dip. Frui c123 613.500; giornata di lavoro [illegible] ditta F.A.E.G. snc 600.000; Credito Italiano ag. 5 Torino 600.000; B. [illegible] V. 550.000.

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando falò in mezzo alla strada

Movimento Sviluppo e Pace 550.000; Istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo di famiglie Comis 530.000; Publikompass spa 528.000; A.L. 500.000; P.F. 500.000; E.Q. 500.000; Elisabetta Andreoli [illegible]; P.M. 500.000; Francesca in [illegible] di [illegible] e papà [illegible];

Per il Piemonte 880.000; Pro Loco [illegible] Gignod 725.000; Pro Loco [illegible] Allein 725.000; Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco [illegible] St.Rhemy en Bosses 725.000; Pro Loco [illegible] [illegible] Oyen 725.000; Pro Loco [illegible] Oyace 725.000; Gandolfo Carmen 700.000; Grosso G. 500.000; [illegible] G. 500.000; Ponceni L. 500.000; G. e F. 500.000.

Piero Milanesio in [illegible]ria di Anna Sobrino 500.000; Cesare e Laura 500.000; [illegible] L. 500.000; I tigrotti 500.000; S[illegible] e Stefania [illegible].000; Maraschi e Quirici spa titolari e dipendenti [illegible] Ingenito Aldo 500.000; E. Orecchia 500.000; [illegible] pendenti e amministratore Michelini srl 412.000; Enrica 400.000.

B.S. 500.000; VI S Maurizio C.se 500.000; [illegible] 500.000; B.S. 500.000; Ellegi srl 500.000; Alberto e Leopoldina 700.000; dipendenti Inc spa 685.000; dipendenti Cin spa [illegible] dipendenti Comune e casa di riposo Vogogna 670.000; Wanda 500.000.

Gruppo frazione svizzera di Lessona 500.000; Laura, Anna, Rosy G. Biella 500.000; Estetica Anna Maria 500.000; Defilippi Mario 500.000; E.T. 500.000; per operazione bestiame 500.000; Bruzzone T. 500.000.

Orditura di Lurate srl 1.000.000; Minimi E. 500.000; Nuova Vervelli srl Pullaffe snc 385.000; Melissa e Luisa 500.000; Tullia e Piero 500.000; L.A. 500.000; un commerciante filatelico 500.000; O.A. Milano 487.000; dipendenti O.M.A.R. sas 470.000; detenuti Casa Circondariale 460.000; dipendenti [illegible] spa 455.000; Carla B. 450.000; dipendenti Ci.Emme 450.000.

Conservatoria dei registri imm. [illegible] Torino 410.000; fam. Savant-ballari e Sacchetto 400.000; F.F. Caldiero 400.000; in ricordo [illegible] nonna [illegible] fam. Genova 400.000; dipendenti Iapa srl 385.000.

Dipendenti [illegible] Fonderia Conforti - Fidenza 371.000; Marcucci Pietro 300.000; Giovara Delfina 300.000; Ciampini Luciano 300.000; Mondini Gianna Paola 250.000; G.D.F. Dist Collegno 250.000; Canale Flavia Luigi 250.000; Papa Salvatore 200.000; Fichera Vincenzo ci 200.000; Crisanti Andrea 200.000; C.R.G. 200.000; Anna e Cino 200.000; Lanzellotta [illegible] ed Eveli 200.000; in memoria [illegible] Francesca Mutone Bordonaro 200.000; Fresolone Carmina 200.000; Giroldi Pietro e Angela 150.000; Bosin Bolzano 150.000; Collegà Mario 100.000; Vacca Daniela -Oristano 100.000; Masciaga Adriano - Oleggio 100.000; Martina 100.000; Liuzzi Antonia: [illegible] Bartoli Alberto 100.000; Barenghi Gisella 100.000; Ascari Giovannina 100.000; Anna Caputo 100.000; Angelini Giovanni 100.000; Immordino Santo Albenga SV 100.000; Giau Quirico 100.000; Geografo Immacolata 100.000; Fossà Giancarlo 100.000; Elda Lee - Mersino 100.000; De Candia Pietrina -Molletta 100.000; [illegible] Angeli Claudio 100.000; Carraro [illegible] 100.000; Carella Violetta 100.000; Cappiello Alberto 100.000; Tropeano V. 100.000; Manila Salvà 100.000; Sistino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco .ap. 100.000; Sandrone Felice 100.000; Petrosino Maria 100.000; alunni II C [illegible] media n 1 Sassari 51.000; Schiatti Claudio 50.000; Regazzoni A 50.000; Veri Pietro 50.000; Ussi Francesco [illegible] Tonini Guido 50.000; Tognetti Aldo 50.000; Tisi [illegible] / Chirlotti 50.000; Di Filippo Anna Roma 50.000; Terraria Salvatore 50.000; Corrao Gianfranco - S.S. Giovanni 50.000; Bolzano 50.000; Boldrini Igino [illegible] [illegible]gnazzi Maria 50.000; [illegible] Annamaria [illegible]: Lo Verde Giuseppa 50.000.

F.E. 300.000; Isabella 300.000; Tercinod Sergio [illegible]; Guido Serra 300.000; famiglia Rubiatti 300.000; Ramaccia Giorgio da Grottaferrata 300.000; Sebastiano 300.000; Concetta 300.000; Renato da Varallo Sesia 300.000; Lia 300.000; Pagnani M. 300.000; Oropress 300.000; [illegible] talo G. 300.000; in memoria di Anna Delleani 300.000; da filiale 576 Verona 300.000; Graglia P. 300.000; Giorgio C. 300.000; Ferraris 300.000; Gabriele 300.000; Carlo 300.000; scuola Anna Frank 262.000; scuola elementare Burolo 250.000; Baldo L. [illegible] B. Tagliabue [illegible] Gutà-Sala 400.000; Fusi B. 300.000; Fernez A. 235.000; Zanola A. 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela [illegible]. (continua)

BARBARA GALLAVOTTI SAPPINO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto [illegible] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere [illegible] tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati [illegible] le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi [illegible] scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto [illegible] molto di più.

LA STAMPA

Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Emilio Mautino 300.000; in memoria defunti 300.000; Giaromba 12 300.000; Ric- mamma 300.000; amici sabato di Baldichieri Asti 300.000; scuderia Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania Massa nonna Elia 300.000.

In di Romano Sofia Torino 275.000; scu- Grana 257.500; Piero Carazza 250.000; amici Pellerino ; Maria Teresa 250.000; Tratto Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato 250.000; T.L. - Saluzzo 250.000; fam. Redivo 250.000; D.S. - Chivasso 250.000.

Rebuffi 250.000; Lidia e Alfo 250.000; Maltsemo Franchis 250.000; Studio Erredue 250.000; Angela e Clelia in memoria dei loro cari 250.000; Federica e Davide 250.000.

Ist.tec.ind. - Pasmo 242.700; Elbi spa 236.350; Tina e I. Davide - Chivasso scuderia Perno 230.000; assoc. donne d'oggi e Augusta Taurinorum 226.000; Moncalieri 205.000; Aurora, Clementina e Alberto 200.000; in memoria genitori 200.000; una nonna di Malanghero 200.000; V.D. -Palermo 200.000; M.G. - Castiglione 200.000; Z.I. - Candiolo 200.000; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo 200.000; in di Ilia e Luciano, Imma e Gino 200.000; - Matera 200.000; Domenico e Flora Manfredonia 200.000; Franca ed Elisa Cibrario 200.000.

B.R. Brandizzo 200.000; C.N. Ve- 200.000; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto S. ; B.D. Candiolo 200.000; I.A. Candiolo 200.000; Cavallini Borello 200.000; C. Ada 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yole Trolerello 200.000; R.M. Chiara Quistello 200.000; A.M. Cerina ; Serena Schiratto s.c.a. 200.000; Bon Pan 200.000; S. Massimo di Cerina 200.000; M.M. St.Rhemy 200.000; Anna e Guido 200.000; S.G. 200.000; M.L. 200.000; C.F. Quarona Sesia 200.000; I.M. Paralia 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese 200.000.

P.A. Venaria 200.000; Boggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; Rosa e Luisa Golfo Aranci 200.000; Torre Annunziata 200.000; De Vido e Slorapes 200.000; in memoria ten. Gino Balocco, .

M.P. Bordighera 200.000; famiglia Miglietto 200.000; , Mario e Valerio 200.000; G.D. Manzano 200.000; Maria, Claudia, Daniela Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; Bavoso consol C.B Marano Lag. 200.000; Zidarich Indoria Loretta Mauro e Giulia 200.000; Simona Alberto ; M.S. in memoria dei miei cari .

Maria e Franco Foderaro 200.000; M.N. 200.000; Cristina 200.000; Prato Chiara 200.000; Carlo Bianco di San Secondo 200.000; i condomini di corso Sebastopoli in ria Piero 180.000; scuderia Ormaro 172.000; C.A. 165.000; scuderia la Moretta 161.000; in memoria di Rosina Oelsini 160.000; P.M. 150.000; dip. Vis Nova starter drives srl 150.000; Luigia e Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, 150.000.

La contabile snc 150.000; N.A. va 150.000; Porrone 150.000; corrispettivo del 15% dell'incasso giorno boutique del formaggio snc Spoiverano L. & C. 150.000; Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. Bosc 150.000; G.R Frugarolo 150.000; P.F. Valenza 150.000; Livio e Gianna 150.000; Rogiardo Franco 150.000.

Fam. Richardmerè 150.000; clienti studio Emma Foto 150.000; Maurizio , Raffaella Mancini, Susanna Gianandrea 150.000; . e M. Ancona 150.000; in ricordo di Paola Gargiolo 150.000; Pierina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Piera Antonella Brandizzo 150.000; L. Tullio 150.000; A.C. 150.000; Molinaro Carlo 150.000; M.B. Vinovo 150.000; Osvaldo Giovanni 150.000; Graziano T. Nidi Sommariva Perno in memoria Spinelli Antonio C.B. Guarene 150.000; B.G. Collegno 150.000; E. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Fiorano 150.000; Cassone Emilia Omet Massa 150.000; As Tennis Dunarobba 150.000; B.G. Trieste 150.000; B.U. Camisano 150.000; Alessio in ricordo Diego 150.000; Caluget Torino gruppo alpinismo giovanile 150.000; Var. 150.000; scuola materna via Vandalino 150.000; Gabriella e Mario 150.000; Shenker stitute 145.000; IV B ragionieri, in suffragio Paolo Buell 137.000.

Nella snervante lotta contro il fango nessuno ha voluto sottrarsi, neanche chi è avanti con gli anni ed è stato lasciato solo

Classe V scuola elem. Santarosa Torino 134.000; Paola e Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; Otis Italia s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Gelormi ; C.G. Vergnacco 106.000; scuderia Biellesi Trofi 104.500; Marina Falasco e Michele Guglielmucci 100.000; Marisa e Gabriele 100.000; in ricordo di Nini 100.000; A.S. 100.000; cl D scuola Pellico Nichelino ; nonna Gigia 100.000; Cialia Roero 100.000; di Lucia Calfero 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. 100.000; Guido e Natalina 100.000; Carlotta 100.000; Mary Zennaro 100.000; C.C. in memoria di Carlotta Ariorio ; A.M. 100.000; Lidia e Piero 100.000; Laura e Beppe 100.000.

Silva Angela 100.000; Elena 100.000; Balmo Annibale 100.000; fam. Ferrari ; ricordando roberto e papà 100.000; F.B. ; fam. Vittone 100.000; Luciano 100.000; Farian Bosio Antonietta 100.000; portineria ospedale Maurizlano di Lanzo 100.000; G.R. G.F. 100.000, P.V. 100.000; F.M. 100.000; Marta e Giovanni ; C.P. 100.000; G.P. Pietro e Paolo Ferran ; Matteo e Giovanna 100.000; R.G. 100.000; Audisio fratello e sorella 100.000.

Per il Piemonte laborioso 100.000; P.E. 100.000; ricordo di Teresa e Mario 100.000; Vanda Ab- in memoria del papà Corrado 100.000; P.F. 100.000; Giulietta e Carla Le Grazie 80.000; V.G. Barona 80.000; Angelo Pasolini 77.000; Walter Lagorio 71.500; Lisa . San Pietro Vallemina 70.000; C. Boldi Te- 70.000; Nalon Massimo 70.000; Alda La Spezia 50.000; F.G. Ferrara 50.000; Fer B. 60.000; Ghiara Inas e Anna 60.000; scuderia Beb 57.000; N.M. Montoro ; CiaudiaRoberta 50.000; M.P. Gravellona Toce 50. ; C.A. 50.000; CalderaraRemigia 50.000; G.B Aversa ; L.L Torraca 50.000; Guggino . 50.000; C.U. 50.000; . Alda Bra 50.000; Giuseppe e Cristina memoria dei nostri cari 50.000; B.A. Cuneo 50.000; Daniele e Paolo con mamma e papa 50.000; pensionato B.L. 50.000; T.D. Bruino 50.000; Silvana B. 50.000; M.V. Teslona 50.000; P.G. Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. Torino 50.000; Lotilo! 50.000; Maria e 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M. Givoletto 50.000; B.I. Busano 50.000; gruppo 50.000, Luciano e Sergio 50.000; Pierangelo 50.000; I.E Avigliana ; Francesia A. e Ciberti M. 50.000; V.U. Borgomanero 50.000; G.C 50.000; B.A. Napoli 50.000; P.N Benevento 50.000; G.M Battipaglia 50.000; S.M. Lozzo 50.000; SpecchiaLucani 50.000; S.S. Arezzo 50.000; B.G. Firenze 50.000; D.N. Molveno 50.000; R.A. Roma 50.000; G.A. Marina di Carrara 50.000; L.C. Empoli 50.000; C.M. 50.000; I.T. ; E.G. 50.000; in memoria Amadeo Floralba 50.000; G.F. 50.000; Guido Wanda Crotone ; . Paolino Firenze 50.000; una persona che ama il Piemonte 50.000; Monica e Massimiliano 50.000; B.R Colle V Elsa 50.000; C. Maria Luisa 50.000. P.R. 50.000; T.S. Ossago 50.000; F.B. 50.000; Giovanni e Margherita 50.000; Marco Gatti 50.000; in suffragio dei defunti 50.000; Silvia e Stefania 50.000; C.C. ; Maddalena e Mario 50.000; in memoria Carluccio ; Emilia 50.000; P.R. 50.000; C.M. 50.000; classe V a scuola elem. Santarosa Torino 50.000; Rita e Mario memoria propri cari ; Garbero ; Emma Furno 50.000; Alice, Abele e Michela 50.000; R.T in memoria di Attilio 50.000; A.M. G.R. per i cari .000; Maria Vadori 50.000; F.M. 50.000; Adriano 50.000; B.P Roma 50.000; T.F. ma 50.000; Giovanni. Roma 50.000; B. Albina Roma 50.000; S.A. Roma 50.000; R.M. Formia 50.000; . Franca Roma 50.000; . Loreta Fondi 50.000; D. Gigliola ; M.A. Rieti 50.000; F.A. Viterbo 50.000; A.s. Roma 50.000; C.G. Ge- 50.000; F.E Genova 50.000; B.A. Genova 50.000; Sommariva B. 50.000; F.A. Cervignano ; V. Igino Terni ; A.P Castel Belli- 50.000, T.R. Oria 50.000.

totale generale t8.081.640.000

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono musicali ma voci al cui suono intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, e tornano da scuola a piedi, sugli autobus sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà e diversa. Il chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti collana.

Le audiocassette tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi New York.*** 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ ① ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO — La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione.

Le polizze assicurative di INTEGRA che trovi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo sono offerte dalla Sanpaolo Vita S.p.A. Per ulteriori informazioni il Contratto Copiabile e quant'altro previsto dalla normativa vigente è disponibile presso l'I.S.V.A.P.

Barilla Giglianti Saffirio

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 407/0234 del 23/11/1994

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta ■ Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ■ il quarto e così via, fino ■ 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta ■ Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

a TORINO in Via Lanzo 5 – Accesso vietato al pubblico

L'unica chiave per accedere alla fonte primaria della produzione dei tappeti orientali

fornisce in esclusiva i nostri punti vendita:

TORINO – Via Gobetti, 5 – Tel. (011) 56.21.373

TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414

SESTRIERE – Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070

Per evitare ogni tipo di fastidio vi informiamo che il negozio di Settimo rimarrà il 1 dicembre 1994

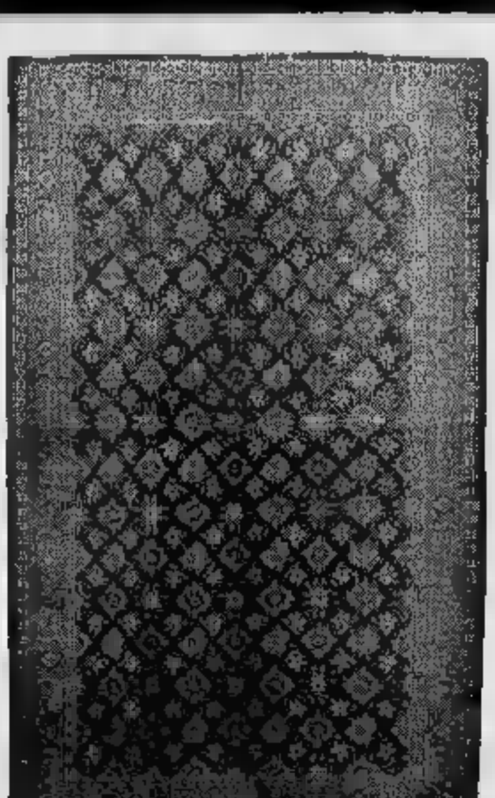
Solo così possiamo affermare che

"I NOSTRI PREZZI SONO I PIU' BASSI D'EUROPA"

infatti la vendita avviene in modo diretto dal grossista al cliente.

Persiano HAMADAN (cm 150 x 100 circa)
Prezzo Negozio £ 400.000
• PREZZO INGROSSO £ 200.000 •

Persiano TABRIZ (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Negozio £ 1.800.000
• PREZZO INGROSSO £ 900.000 •



Persiano VERAMIN (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Negozio £ 5.600.000
• PREZZO INGROSSO £ 2.800.000 •

FINO A DICEMBRE (o ad esaurimento scorte) SCONTI 30% - 50%

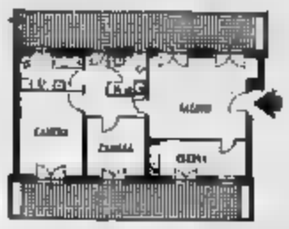
EDILCASE

UNA SOCIETÀ AL SERVIZIO DI TUTTI

NUOVE COSTRUZIONI

RIVOLI CASCINE VICA

CORSO FRANCIA, 200



Dove la qualità è diventata costruzione alla portata di tutti, a pochi minuti dal centro di Torino. Piani alti, ultimi appartamenti, ottimamente rifiniti, di: soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto. Interessanti dilazioni di pagamento.

TORINO

CORSO BELGIO, 65

Realizzazione edilizia di alta qualità ubicata in uno storico quartiere della città a due passi dal Po. Appartamenti di: soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi e terrazzo. Stabile dotato di portineria, doppi ascensori, box e posti auto in cortile. Possibilità di permute dirette.

LUNGO DORA LIGURIA, 74

Adiacenze Corso Potenza una nuova realizzazione situata nel centro del rinnovato parco fluviale della Dora con appartamenti di: 2 camere, cucina, servizi, ampi terrazzi e cantina. Ottime finiture. Consegna luglio 1995. Particolarmente adatto a coppie di giovani sposi prezzi a partire da Lire 175.000.000 Sufficiente anticipo di Lire 5.000.000.

VIA BOUCHERON, 16

In prestigioso stabile d'epoca stiamo realizzando e ristrutturando con l'Impresa Rosazza signorili proposte abitative da dimensionare a seconda delle vostre esigenze. Appartamenti di: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi e cantina. Materiali scelti ed eleganti finiture. Consegna prevista per autunno 1995.

VIA MONGINEVRO, 267 bis

In edificio di costruzione immersa nel verde di un'area interna isolata dal traffico cittadino, piano alto, ultimo appartamento di: soggiorno, 2 camere, cucinotta, doppi servizi con sottotetto collegato internamente. Panoramico e tranquillo, ottimamente rifinito. Consegna immediata. Prezzo interessante e possibili facilitazioni di pagamento.

VIA PRINCIPI D'ACAJA, 43

Nel cuore dell'elegante quartiere Cit Turin una realizzazione architettonica dell'Impresa Rosazza, sinonimo, da sempre a Torino, di signorilità e tradizione. Appartamenti da 120 a 2 mq di: ingresso, salone, 2-3 camere, cucina, doppi-tripli servizi. Splendidi attici panoramici su due livelli con ampi terrazzi e prestigiose finiture. Guardiola, appartamento custode e posti auto meccanizzati. Un modo esclusivo di abitare.

VENARIA

VIALE BURIDANI, 22

Nel centro dell'antica Venaria Reale tre appartamenti signorili di nuova costruzione inseriti in una realizzazione architettonicamente innovativa con soluzioni abitative d'avanguardia. Box auto singoli e doppi. Possibilità di permute e ampie facilitazioni.

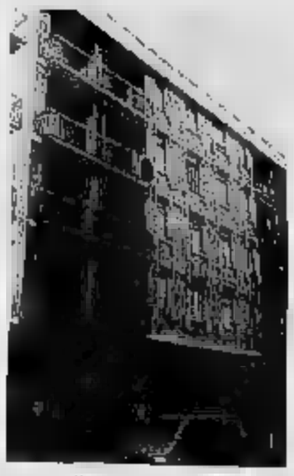
STABILI IN FRAZIONAMENTO

TORINO

CORSO TRAPANI, 127

Appartamenti liberi e occupati composti di: 1-2-3 camere, cucine, bagno. Possibilità di box auto.

VIA BORGOMANERO, 31



Zona Parella, vicinanze mercato Piazza Chironi, in stabile recente vendiamo ultimi appartamenti attualmente locati da 50 a 105 mq per chi non ha fretta di abitarli con prezzi di vero affare.

VIA BOSTON, 20

Quartiere Santa Rita, in splendida posizione prospiciente Piazza Montanari fabbricato signorile con appartamenti liberi da abitare ed appartamenti occupati per un sicuro investimento. 1-2-3 camere, tinello, cucinino e bagno. Possibilità di box auto.

VIA MADAMA CRISTINA, 21

In stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni proponiamo blocchi di camere anche locate da ristrutturare a veri prezzi di realizzo. E' una interessante opportunità di acquisto per chi ha un piccolo capitale e desidera possedere casa.

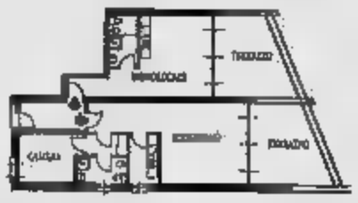
ABETE ROSSO

RESIDENZA

BARDONECCHIA

VIA DELLA VITTORIA ang. VIALE BRAMAFAM

Nel centro di una delle più rinomate stazioni sciistiche piemontesi, una realizzazione edilizia che abbina un sicuro investimento al piacere di vivere a contatto con la montagna in pieno relax.



- Monolocali (34 mq e 51 mq).
- Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 69 a 97 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 83 a 131 mq).

Giardini privati
Taverniette e box auto.
Portineria e servizi condominiali.

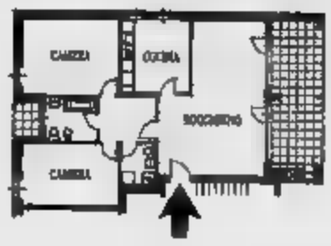
IL PIACERE DELLA QUALITÀ

LA CAVALIERA

ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Via Onorato Vigliani, 24

Appartamenti di:
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi;



A pochi minuti dal centro di Torino sta nascendo un complesso di ville unifamiliari aggregate

VILLA D'ORIA

San Maurizio Canavese

Via Bertalazone, 57

Ufficio vendite in cantiere
• da martedì a venerdì ore 15-17.30
• sabato ore 9.30-12.30/15-17.30 • domenica ore 9.30-12.30

LOCALI COMMERCIALI

ORBASSANO

VIA AMENDOLA, 5

Locale commerciale in fabbricato indipendente di 337 mq. Attualmente locato a supermercato con reddito 8%. Ottimo investimento.

TORINO

VIA MADAMA CRISTINA, 21

Nel commerciale del quartiere San Salvario un locale commerciale ristrutturato attualmente locato di 406 mq disposto su tre livelli. Vetrina su via, ampia area espositiva e magazzino. Posti auto in cortile. Prezzo interessante con possibilità di comode dilazioni.

VIA PRINCIPI D'ACAJA, 43

Fronte Giardino Martini (Piazza Benefica) locale commerciale di nuova costruzione di alto prestigio; 61 mq con soppalco di 41 mq. Realizzazione con finiture particolarmente curate, impianto trattamento dell'aria e posti auto automatizzati. Possibilità di abbinamento con magazzino seminterrato sottostante con metratura a scelta.

RIVOLI CASCINE VICA

CORSO FRANCIA, 200

Locale commerciale di nuova costruzione di 103 mq con deposito interrato collegato internamente di 68 mq. Due vetrine su corso, in ottima posizione fronte Ipersanda e Gardenia Blu. Possibilità di ottime condizioni di pagamento.

BOX AUTO

CASCINE VICA

CORSO FRANCIA, 200

Box auto singoli a partire da Lire 28.500.000 con consegna immediata.
Box auto doppi a partire da Lire 50.000.000.

RIVOLI

VIA BALDI

Box auto singoli a partire da Lire 21.900.000 con consegna immediata.

TORINO

CORSO BELGIO, 65

Box auto doppi a partire da Lire 46.000.000 con consegna immediata.

CORSO CASALE, 425

Box auto singoli a partire da Lire 25.000.000 con consegna immediata.

VIA PIETRO COSSA, 293

Box auto singoli a partire da Lire 26.500.000 con consegna immediata.

VIA IVREA, 30

Box auto singoli e doppi a partire da Lire con consegna immediata.

VIA MONGINEVRO, 267 bis

Box auto singoli a partire da Lire 32.000.000 con consegna inverno 1994. Interessante opportunità investimento in box locati con reddito 6%.

LOCAZIONI

ORBASSANO

STRADA DEL BOTTONE, 1/5

(Adiacenze Tangenziale). Fabbricato uso industriale ampia manovre/parcheggio. Lire 12.000.000 mensili.

TORINO

CORSO DANTE

(Adiacenze). Appartamento piano rialzato, libero, signorile, composto di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, biservizi, cantina. Lire 850.000 mensili. Contratto patto in deroga.

CORSO FRANCIA

(Piazza Bernini). Locali uso ufficio-studios. Tre vani e servizio con box auto e accesso privato. Casa di prestigio ristrutturata.

CORSO GALILEO FERRARIS

(Adiacenze). Appartamento ristrutturato, signorile, arredato, composto di: salone, 3 camere, cucina, biservizi. Posto auto.

CORSO NOVARA

Appartamento arredato, ristrutturato, 3° piano. Ideale per studenti, composto di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. Lire 700.000 mensili.

CORSO SEMPIONE

(Adiacenze). Appartamento luminoso, arredato, composto di: soggiorno, camera, cucina, bagno. Posto auto. Lire 650.000 mensili.

È LIBERO
IL VOSTRO IMMOBILE ?
ATTENDETE TEMPI MIGLIORI
PER VENDERLO ?
AFFITTATELO
TEMPORANEAMENTE
A REFERENZIATI.
EDILCASE LO COLLOCHERÀ
SODDISFACENDOVI.

CORSO SVIZZERA

Nel complesso "Pier della Francesca" affittiamo locali prestigiosi uso ufficio a pianta aperta. Possibilità varie metrature.

CORSO TURATI

"Garden Palace". Prestigiosi locali uso studio/ufficio di 113 mq in casa signorile con portineria.

VIA CERCENASCO

(Adiacenze Piazza Giulio). Appartamento panoramico, piano alto, composto di: camera, tinello, cucinotto, servizi. Lire 550.000 mensili. Contratto patto in deroga.

VIA FATTORI

Zona "Ex Viventi". Locale uso deposito di 387 mq, luminoso, altezza 3,80 ml. Lire 1.700.000 mensili.

VIA TIRRENO

(Adiacenze Corso Re Umberto). In piano alto, appartamento arredato di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 750.000 mensili.

Avete necessità
di appartamento arredato
o di un locale commerciale?
Comunicateci
qual'è la vostra esigenza,
sarà nostra premura soddisfarVi.

EDILCASE

ORGANIZZAZIONE VENDITE CONSULENZE

TEL 561 35 35

CORSO MATTEOTTI, 47 F - 10121 TORINO

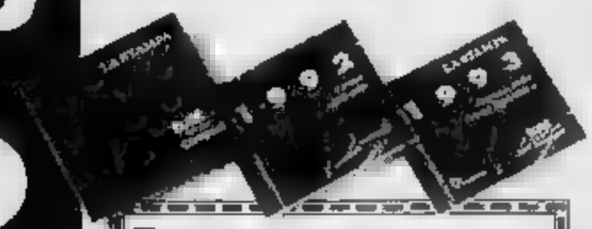
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acchiso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____

_____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

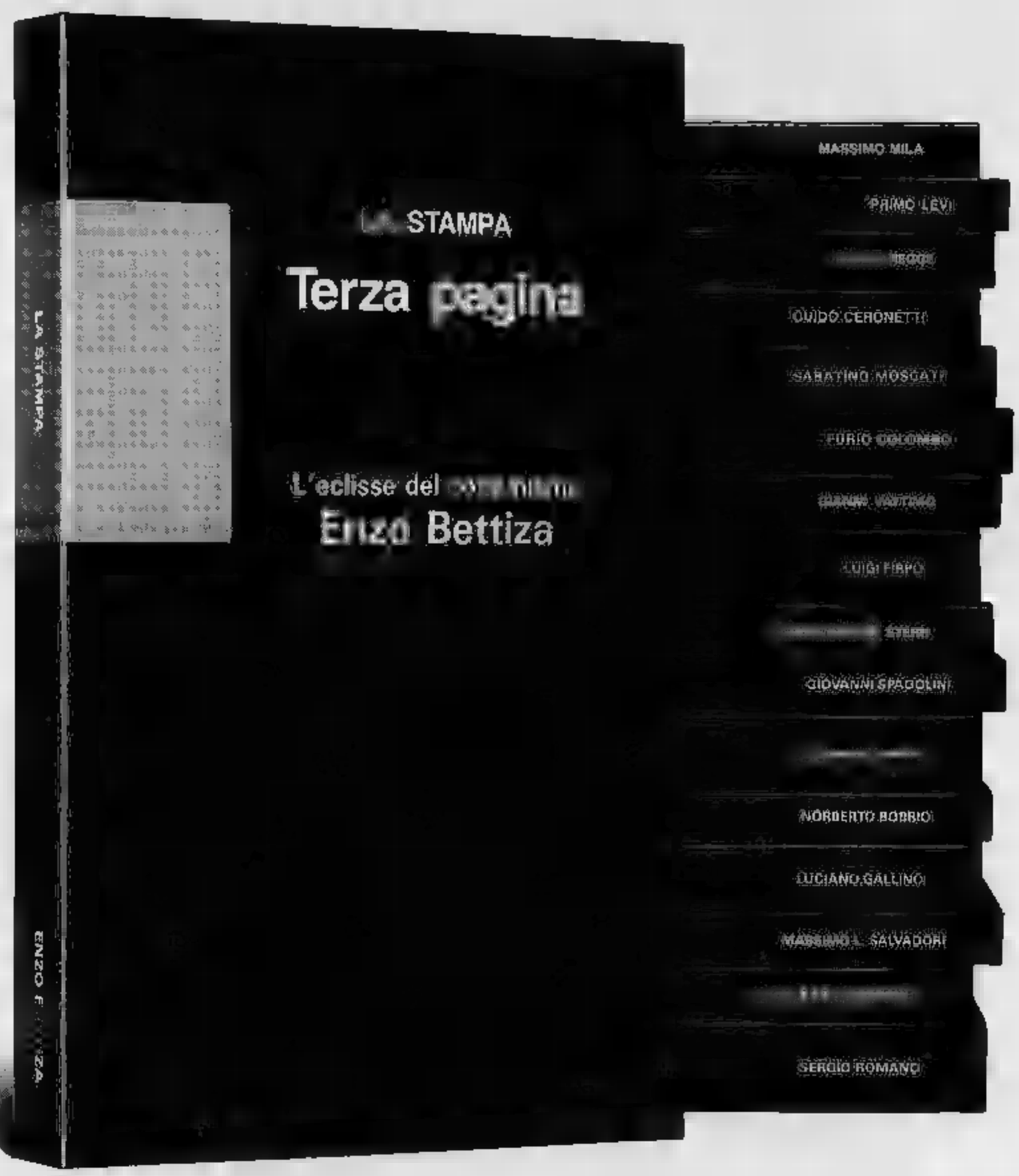
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Isabella Ghidini Sartirio

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 18 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 180, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 230 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 230, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

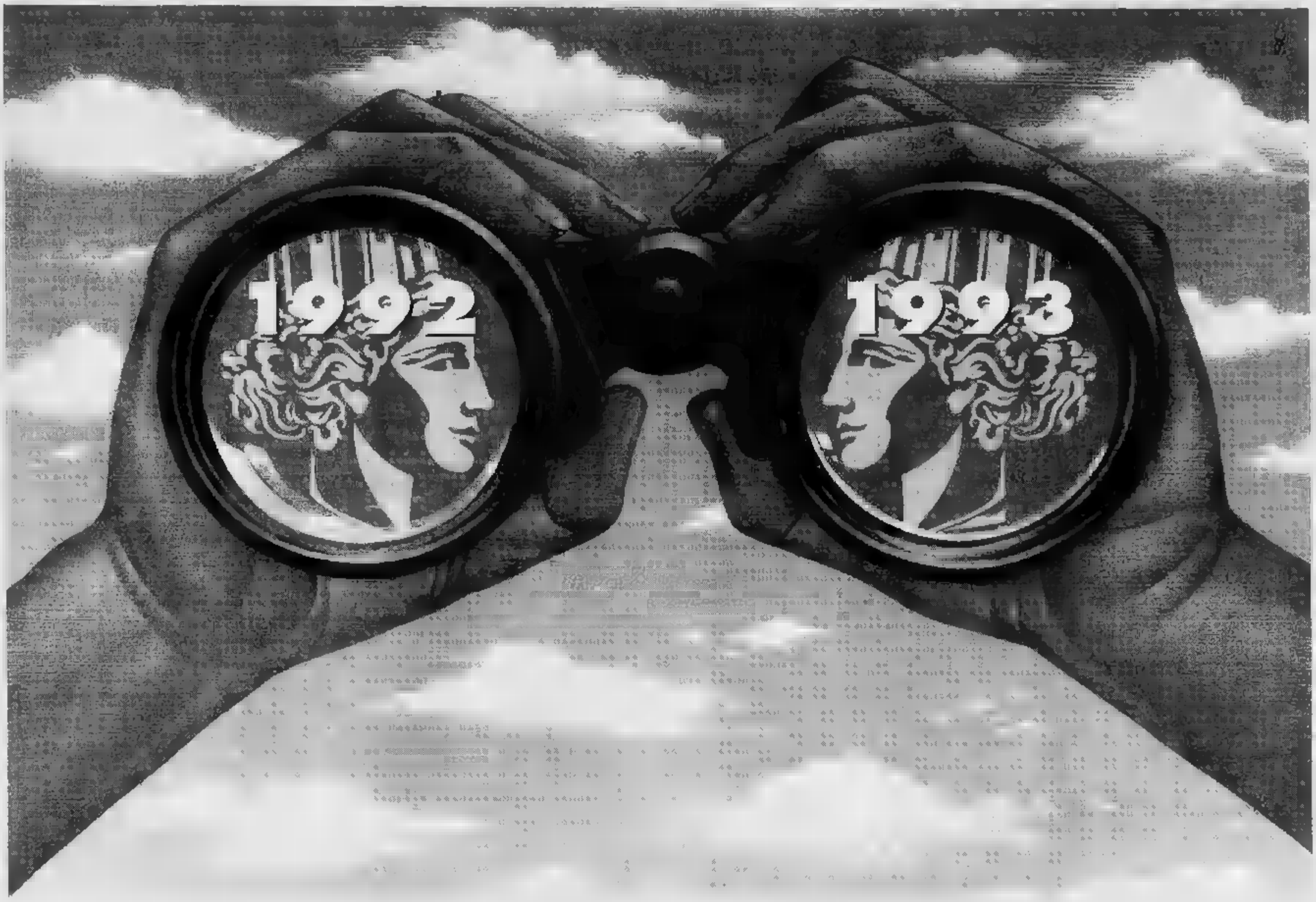
Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible].

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Giovedì 1 Dicembre 1994 AO 30
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

E' pronto il documento contabile per il 1995 dell'amministrazione regionale

«Sarà il bilancio della ripresa»

L'assessore Lévèque: «Previsioni più rosee sia per l'economia, sia per i migliori rapporti con lo Stato». Per l'anno prossimo le risorse effettivamente disponibili risultano di 1.679.177 milioni

AOSTA. Il bilancio della Regione per il 1995 pareggia sui 2.316 miliardi 612 milioni. Sottratta da questa somma l'incidenza delle contabilità speciali, che per 622.203 milioni compaiono sia nella parte entrata sia nella spesa, le risorse effettivamente disponibili risultano di 1.679.177 milioni.

Il documento, che attualmente è al vaglio delle commissioni e viene presentato dall'assessore alle Finanze Massimo Lévèque alle parti sociali, sarà discusso dal Consiglio regionale nell'adunanza del 13, 14 e 15 dicembre. Rispetto al bilancio dell'anno precedente, quando il documento contabile presentava una disponibilità reale di 1.619.097 milioni, c'è un incremento delle risorse reali disponibili pari al 4,65 per cento. Nelle entrate gli aumenti più sostanziali (7,39 per cento) risultano registrati nelle entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di questi devolute alla Regione. In questo è compreso l'aumento della quota sostitutiva dell'Iva all'importazione, che passa da 448.000 a 459.200 milioni.

Aumentate da 150 a 160 mila milioni anche le entrate della casa da gioco di Saint-Vincent. Salgono di oltre il 36 per cento le entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato in dipendenza dell'aumento dei contributi riscossi nel territorio regionale per la gestione del servizio sanitario nazionale e dell'aumento delle quote del fondo perequativo destinate alla copertura di mutui contratti dall'Usl nel 1990. Le entrate crescono anche per effetto della prosecuzione del piano di dismissione delle proprietà immobiliari regionali non utilizzate a fini istituzionali. Diminuiscono invece radicalmente (30,69 per cento) le entrate per il ricorso all'indebitamento da mutui passivi.

Sul versante della spesa, degli oltre 1679 miliardi di risorse reali, il 58,70 per cento, pari a 985.715 milioni, è destinato a copertura delle spese correnti. Rispetto al 1994 l'aumento è limitato allo 0,69 per cento «per l'attenzione riservata al contenimento delle spese correnti e benché una parte rilevante di risorse, il 40,80 per cento, debbano essere destinate a spese che altrove sono coperte dal bilancio dello Stato». Le spese di investimento ammontano a 693.461 milioni, pari al 41,30 per cento. Depurate delle incombenze che «altrove» sono sopportate dallo Stato», le spese di natura strettamente «regionale» sommano a 583.716 milioni. In questo caso il raffronto tra spese «correnti» e «di investimento» si ribalta a tutto vantaggio degli investimenti, che finiscono per assorbire il 54,30 per cento contro il 45,70 della spesa per il normale funzionamento della macchina regionale.

Il settore che assorbe la massa più elevata di spesa è lo sviluppo economico con 345.025 milioni, di cui il 64,74 per cento è destinato agli investimenti. La percentuale più alta di spesa dirottata verso gli investimenti appartiene però al settore «sostegno del territorio» che assorbe il 75,67 per cento degli oltre 189 mila milioni dello stanziamento. Di rilievo anche i fondi a bilancio per la sanità sociale, che superano i 290 miliardi, e per la promozione sociale, che sfiorano i 188 miliardi.

Per l'assessore alle Finanze Massimo Lévèque «questo bilancio si presenta un po' più roseo che in passato, sia per i migliorati rapporti con lo Stato, vuoi per quell'accenno di ripresa dell'economia che è presente in Valle come in campo nazionale. In sintesi il documento finanziario si muove con due linee guida come obiettivo primario: il miglioramento della qualità della spesa e lo sviluppo dell'economia».

Alessandro Camera

I DIPENDENTI

Un costo di 154 miliardi

Dei quasi mille miliardi di uscite del bilancio regionale per fronteggiare le spese correnti, una parte consistente è destinata a pagare il personale. I dipendenti sono 2528, dei quali 2215 di ruolo e 313 non di ruolo. La prevalenza è delle donne: 1456 contro 1072. Il costo annuale è di 153.800 milioni, nei quali sono compresi anche 9 mila milioni previsti per il rinnovo contrattuale. L'incidenza sulla spesa corrente è pari al 15,60 per cento. Gli insegnanti fanno capitolo a parte. Per garantire stipendi e oneri riflessi (contributi assistenziali e previdenziali) di un organico che conta 1822 posti in ruolo e almeno altro migliaio di supplenti, la Regione ha messo in bilancio per il prossimo anno 117.457 milioni, pari al 37,49 per cento delle spese. La fetta maggiore di spesa (docenti esclusi) è di competenza di chi opera negli «uffici centrali» che assorbono oltre 90 miliardi sui quasi 154 totali, il 62,62 per cento. [a. c.]

L'assessore Massimo Lévèque

GESTIONE IMPOSSIBILE

Palaghiaccio a Courmayeur

Troppo costosa la gestione del nuovo Palaghiaccio di Courmayeur. Il sindaco Serafino Cosson (foto) parla di un miliardo l'anno di passivo. SERVIZIO A PAGINA 41

In allenamento

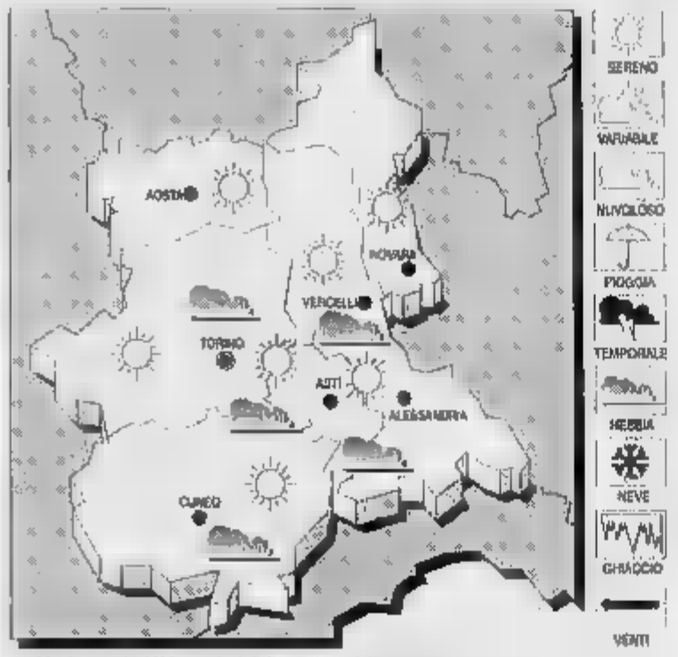
Slalom di Tomba al Breuil

CERVINIA. Da ieri Alberto Tomba si allena sulle nevi di Plan Maison, a Cervinia. Il campione azzurro è in Valle d'Aosta con tutto lo staff della nazionale, guidato da Gustavo Thoeni.

Ieri mattina sulle piste delle Rocce Nere, a quota 2600 metri, Alberto Tomba ha «provato» tra i pali dello speciale. La giornata di oggi sarà invece dedicata in modo particolare allo slalom gigante.

Assieme a Tomba anche i compioni di sci valdostani tra le «speranze azzurre». Tra questi Matteo Belfrond, che lo scorso anno si è rivelato il miglior gigantista italiano e sul quale sono puntati quest'anno gli occhi di tecnici e appassionati. Nella serata di oggi Alberto Tomba e i suoi compagni di squadra lasceranno Cervinia per raggiungere Tignes, dove sono in calendario i primi appuntamenti della Coppa del Mondo di sci alpino e gli attesi «risultati» degli azzurri.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
in diminuzione.
Deboli.
TEMPO. Sereno o

LE TEMPERATURE IN VALLE D'AOSTA
Max: 8; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 2; min: -5; media: -1

Torino 13; Alessandria 11; Asti 10; Cuneo 9; Novara 12; Vercelli 9.

Finanziaria, il programma dell'agitazione di 8 ore prevista per domani dai sindacati

Calendario di proteste annunciate

Potrebbero disertare gli uffici i dipendenti di tutti i settori. I pensionati dovrebbero essere in prima fila per manifestare il dissenso nei confronti del governo Berlusconi. Assemblee in auditorium e biblioteche

AOSTA. A distanza di un mese la Valle potrebbe fermarsi domani per lo sciopero generale. Le ragioni della lotta, che il 14 ottobre erano individuate nella Finanziaria nel suo complesso, questa volta sono concentrate soprattutto sulla riforma del sistema pensionistico.

In Valle lo sciopero potrebbe interessare i lavoratori di tutti i comparti, dalla scuola agli enti locali, dalla siderurgia ai trasporti, dalle banche agli elettrici, dai servizi al commercio. In prima fila i pensionati, categoria su cui la manovra finanziaria del governo ribalta il peso maggiore. «Intendiamo contrastare una manovra che resta iniqua - dice Feliciano Sartore del sindacato pensionati -. Adesso sposteremo la nostra azione al Senato per costringere il governo a dire sì alle proposte sindacali».

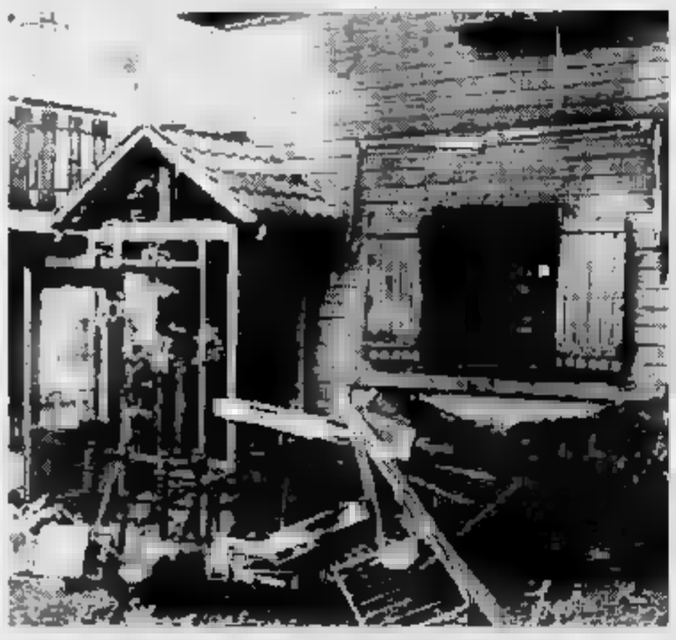
Per tutti lo sciopero programmato è di 8 ore. «Siamo contro una Finanziaria approvata dalla Camera senza avere sanato le ingiustizie che sono alla base dello sciopero generale del 14 ottobre - dice Firmino Curtaz segretario regionale del Savt -. Il governo insiste nello scontro con il sindacato con un atteggiamento irresponsabile. Il Paese ha bisogno di pace sociale, non del muro contro muro». Domani gli aderenti allo Snals potrebbero unire la loro protesta a quella dei confederali e daranno vita, alle 11, a un dibattito nell'auditorium del convitto regionale. I confederali dovrebbero tenere assemblea aperta domattina nel salone della biblioteca di Châtillon. [a. c.]

Il corteo dei lavoratori sceso in piazza ad Aosta per lo sciopero generale organizzato dai sindacati per il 14 ottobre

L'incendio alle 3 di notte a Plan Felinaz. Ferito il proprietario, il presidente della Boxe Aosta

Charvensod, chalet distrutto dalle fiamme

I vigili del fuoco in quattro ore sono riusciti a isolare il rogo


Facciata dello chalet di Plan Felinaz distrutto dalle fiamme l'altra notte

CHARVENSOD. Un incendio ha distrutto un alloggio di località Plan Felinaz, nel Comune di Charvensod. Le fiamme sono divampate l'altra notte, poco dopo le 3 e soltanto il pronto intervento dei vigili del fuoco di Aosta ha evitato che il rogo coinvolgesse anche le case vicine.

Gli arredi dello chalet su due piani di Raffaele Statti, riconfermato poco alla presidenza della boxe Aosta, e di Sandra Lucchini, sono bruciati. Sono stati salvati il tetto (anche se danneggiato) e le pareti esterne. Anche l'attiguo garage è stato raggiunto dalle fiamme che hanno rovinato la carrozzeria dell'auto.

Secondo un primo accertamento dei vigili del fuoco l'incendio è stato causato dal surriscaldamento dei travi di rivestimento del caminetto addossato a una delle pareti. Di lì le fiamme si sono propagate alle tende quindi al soffitto in legno. Raffaele Statti è stato svegliato da un principio di soffocamento provocato dal fumo.

Ha tentato invano di spegnere le fiamme e si è procurato ustioni alla testa (è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale). Parte dello chalet era ormai un rogo e il resto era stato invaso dal fumo. Il presidente della boxe Aosta è riuscito a spostare l'auto dal garage. Sandra Lucchini ha chiamato i soccorsi.

Le autopompe dei vigili del fuoco hanno raggiunto Plan Felinaz in pochi minuti e sono riusciti a isolare l'incendio, evitando così danni maggiori. Per il calore i vetri delle finestre e del portoncino d'ingresso sono esplosi. Il rischio era che le fiamme raggiungessero le case vicine. L'intervento dei pompieri è durato quattro ore.

Il fuoco ha «divorato» le pareti in legno dell'alloggio, i mobili e i pavimenti, anch'essi in legno. Si è salvata una sola stanza del piano terra, quella nel lato opposto del caminetto.

Gli abitanti della zona hanno fatto un esposto chiedendo aiuto alla polizia

Quartiere Cogne sotto controllo

Nella segnalazione sono stati citati episodi di droga, prostituzione e molestie. Il questore: «Abbiamo fatto gli accertamenti, ma non è ancora emerso nulla. Continueremo, però, a pattugliare le vie»

AOSTA. Prostituzione, spacciatori di droga, molestie di ogni tipo: una situazione da «Bronx» quella descritta dagli abitanti del Quartiere Cogne, che hanno mandato un esposto al questore di Aosta. «Abbiamo fatto subito i controlli, ma non abbiamo trovato nulla» spiega il questore Fausto Acierno.

Le zone considerate più a rischio dagli abitanti del quartiere sono via Giorgio Elter e via Pollio Salimbeni. All'inizio della settimana, nel Quartiere Cogne anche gli agenti del «Nucleo prevenzione antiborimine» di Torino. «Li chiamiamo noi per i controlli» spiega ancora il questore Acierno. Ai dodici agenti arrivati da Torino si sono aggiunti gli otto della squadra mobile aostana: hanno passato al «setaccio» le vie sott'accusa, hanno controllato nelle altre strade, nei viottoli, nei cortili. Risultato: nulla.

«Non abbiamo comunque sospeso l'attività di prevenzione - dice ancora Acierno -. Le nostre pattuglie continueranno a passare nella zona». I controlli avvengono soprattutto di sera e sono stati avviati lunedì. «La situazione non è tanto bella - dice Lorenzo Magri, del "Comitato case Giacchetti, Filippin e Stura" -. Il Comune ha fatto di queste case un ghetto. E' arrivata qui tanta gente, in queste case mettono anche i tossicodipendenti».

Le strade del Quartiere Cogne da qualche giorno sono controllate di notte dalle pattuglie della polizia di Aosta

Il questore di Aosta Fausto Acierno ha organizzato controlli nelle strade del Quartiere Cogne

L'anno scorso gli abitanti del Quartiere Cogne avevano addirittura pensato di organizzare le ronde contro ladri e spacciatori. «Poi abbiamo parlato con il questore, che ci ha consigliato di proseguire in quella direzione» dice ancora Magri. Nemmeno la richiesta di un vigile di quartiere è stata soddisfatta, le carenze di personale non lo consentono. «C'è soltanto il vigile quando i bambini escono da scuola» spiega Magri.

Per qualche settimana, comunque, i pattugliamenti della polizia saranno assicurati: «Volanti» e le auto «civette» passeranno nel Quartiere Cogne tutte le notti, i controlli avverranno a distanza di mezz'ora o un'ora. «Se gli agenti non vedranno nulla di strano, andranno via e torneranno più tardi» dice ancora il questore. Un quartiere presidiato? «No, non esageriamo. Soltanto controlli più frequenti di prevenzione. Finora, però, non abbiamo trovato nulla».

Il problema della droga è, comunque, il più grave nel Quartiere Cogne. Polizia e carabinieri hanno già fatto molti arresti nella zona. Quattro mesi fa, un giovane era morto di overdose in un alloggio del «Grattacielo» dietro la chiesa dell'Immacolata: era andato a casa di un amico aveva acquistato l'eroina era morto qualche minuto dopo essersela iniettata. [c. l.]

La raccolta di «Specchio dei tempi»

Torneo di calcio per solidarietà

In meno di due mesi i valdostani, tramite la redazione di Aosta de La Stampa, hanno versato quasi 2 miliardi per aiutare le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione tramite «Specchio dei tempi». Molti sono stati anche coloro che hanno fatto offerta direttamente sul conto corrente della fondazione. Alcuni altri hanno cercato di dare il proprio aiuto raccogliendo materiale da inviare in Piemonte. Altri hanno raggiunto le zone colpite per collaborare a raccogliere fango e ricostruire. E' stata una grande prova di solidarietà quella fornita dai valdostani nei confronti dei «vicini» piemontesi. Una solidarietà e dimostrazione di «affetto» che alcuni hanno voluto anche sottolineare facendo inserire frasi particolari sul giornale, nello spazio riservato ogni giorno alle offerte.

Ecco l'elenco delle sottoscrizioni fatte ieri alla redazione di Aosta: alcuni dipendenti dell'ufficio di igiene dell'Usl 500.000; Luciano e Claudio Trocello 160.000; D. M. 200.000; i dipendenti Valbeni 450.000; F. C. Sarre/Cogne - U. S. Fenusma delle Aste - U. S. Aosta calcio 2.000.000.

Raccolta offerte di ieri: 3.300.00.

Totale raccolta offerte: 228.178.475.

NOTIZIE DALLA CITTA'

Giovane segnalato in procura per danneggiamenti

Un giovane è stato denunciato per danneggiamenti nel centro assistenza tossicodipendenti dell'Usl in via Guido Rey: Roberto Abate, anni, di Aosta. Quando gli operatori dell'ufficio gli avevano chiesto di aspettare, il giovane aveva dato in escandescenze e aveva ribaltato la scrivania e il lettino che erano nella stanza. I medici hanno avvertito la polizia, in pochi minuti sono arrivati sul posto gli agenti della «Volante» che hanno calmato Abate e lo hanno convinto a ragionare.

La politica del lavoro nel triennio 1995/97

Si riunirà domani, alle 9,30, la 4ª consiliare per discutere 6 argomenti all'ordine del giorno, fra cui: l'esame della petizione per la salvaguardia e la corretta gestione delle risorse idriche della Regione; la gestione della telecabina Aosta-Pila e l'approvazione del piano politica del lavoro per il triennio che va dal 1995 al 1997.

COOPERAZIONE

Delegazione regionale a Bruxelles

Una delegazione del Consiglio regionale parteciperà domani a Bruxelles alla riunione del comitato misto di cooperazione interparlamentare fra il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e il Consiglio della comunità francese del Belgio.

SCUOLA

Le iscrizioni ai corsi di lingue

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi serali dedicati alla lingua inglese, tedesco, spagnolo e al corso di dattilografia all'Ipr e alla scuola coordinata di Aosta. Le iscrizioni scadono alla fine di questa settimana, quindi è opportuno affrettarsi. Il costo per ogni corso è di novanta mila lire per 50 ore complessive di lezione in classi collettive.

Lo scontro alle 9,30 in corso Ivrea, la dinamica non è ancora stata ricostruita

Auto contro Tir, traffico a rilento

La Y10 diretta verso Courmayeur ha sbandato ed è finita nella corsia opposta, l'autista dell'autotreno se l'è trovata davanti senza poter fare nulla per evitarla. La circolazione è ripresa in modo normale dopo un'ora

AOSTA. Traffico rallentato per un'ora stamattina in corso Ivrea, a causa di un incidente stradale accaduto poco dopo il cavalcavia. Intorno alle 9,30 si sono scontrati un autotreno diretto verso Saint-Christophe e una Y10 diretta a Courmayeur. Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate.

L'auto ha sbandato ed è finita nella corsia opposta di marcia, di traverso contro il paraurti dell'autotreno. L'autista del Tir non ha potuto far nulla per evitare l'improvviso ostacolo. L'auto è stata trascinata per qualche metro. Nessuna conseguenza per le persone alla guida del Tir e dell'auto, lunghe code sulla statale 26 nei due sensi di marcia.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute due pattuglie della sezione infortunistica dei vigili urbani. L'autotreno è rimasto a lungo fermo sulla corsia di sorpasso, per consentire i rilievi dei vigili. Intorno alle 11 la situazione è tornata alla normalità.

La Y10 e l'autotreno che ieri mattina si sono scontrati in corso Ivrea ad Aosta. Il traffico è stato rallentato per un'ora

Oggi in Regione

Conferenza sullo «spirito» degli

AOSTA. «Il sacro nella spiritualità degl'indiani del Nord-America» è il titolo della conferenza-dibattito in programma per oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. L'organizzazione è del Gruppo teosofico valdostano. Ospite e relatore dell'appuntamento sarà il filosofo e scrittore Domenico Buffarini.

Tra il 1977 e il 1983 lo studioso è stato per lunghi periodi negli Stati Uniti ed ha avuto frequenti contatti con gli indiani delle tribù Apache, Navaho, Cree, Piedi Neri, Comanche e Irokesi. Ma ha avuto rapporti soprattutto con i Lakota Sioux, che lo hanno soprannominato «Tacha Ynianka» (Antilope che corre).

Buffarini è autore del libro «Il popolo degli Uomini», dedicato proprio ai Sioux, i cui proventi (10 mila copie vendute) sono stati devoluti alle tribù Lakota e South Sioux.

Alla serata di oggi parteciperà anche un Apache. Verranno anche proposti canti indiani, accompagnati dal tamburo.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

AL GIORNALE

Grazie per quel ferito

Verso le 2,50 del 16 novembre, alla guida del furgone, stavo transitando per la strada regionale che da Aymavilles conduce a Gressan. Giunto nei pressi dell'abitato di Jovençan notavo che sull'asfalto vi si trovava un ostacolo indefinito, ma grazie alla moderata velocità, riuscito a evitarlo. Mi sono fermato e ho constatato che si trattava di un lupo che precedentemente investito e abbandonato, gualiva disperatamente.

A questo punto, col cellulare, ho interpellato il 112, il cui addetto mi ha assicurato l'intervento.

Subito dopo arrivava una Mercedes bianca i cui occupanti (un ragazzo e una ragazza), che vorrei ancora ringraziare, mi aiutavano nelle dell'animale ferito, mettendo persino a disposizione tutto l'occorrente per coprire l'animale e poi avvolgerlo per il trasporto al canile. Dopo alcuni minuti è giunta la pattuglia carabinieri di Aosta, i cui componenti si prodigavano in maniera encomiabile, contattaando prima la Protezione civile e poi il veterinario, portando a buon fine la mia iniziativa.

Con questo, nonostante si dica che oggi ognuno pensa ai fatti propri, restando indifferente ogni situazione umana, ci sono persone che con grande partecipazione e sensibilità si avvicinano agli altri per aiutare e sollevare gli animi oppressi, in questo caso, anche riferiti a un animale. Grazie cosa a tutti, ma soprattutto ai militari della Benemerita, ai quali va il mio plauso e la stima più sentita.

Sergio Sarafini,
Aosta

Chiedo notizie sul mio patrimonio

Dopo la morte mio marito sono nell'impossibilità di conoscere importanti particolari sul denaro e i documenti che lui ha lasciato. Faccio quindi un appello alle persone in grado di aiutarmi e che di farmi arrivare notizie per posta o con qualsiasi altro Garantisco massima riservatezza.

Giuseppina Serpetti, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Polizia stradale: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

DI

Aosta: (0165) 551.584/551.586; *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 808.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint Jean*

SERVIZIONI DI TURNO

Domenica 4 novembre 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymaville: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Tecnopia*
Hone: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Montashell*
Sarre: *Agip*
St-Pierre: *Agip* (s.s. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina; Erg.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
(0125)

DI

Cogne: tel. (0165) 29.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.565

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sara Volpato; Barbara Desayeux; Clarissa Caregaro; Alessandro Biagioni.
Morti. Natalina Gigliotti, 85 anni, casalinga, Sarre; Angelina Di Lauro, 60 anni, casalinga, Aosta.

La Regione ha deciso, spesa di 58 milioni, l'organizzazione un corso di orientamento «pre-formazione» destinato a un gruppo di inabili.
Ayas. stato stanziato un miliardo 197 milioni dalla Regione alla società Funivie di Champoluc, per una serie di interventi miglioramento strutture Crest.
Valloumenche. La Regione ha concesso 4 miliardi 974 milioni alla società Cervino, per la di un impianto innevamento artificiale e per l'impianto di risalita Bontadini-Col du Théodule.

ANNIVERSARI

1991
Maria
In

Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare vive a lungo onorata la sua memoria nei cuori.
— **Villair de Quart (Ao), 1 dicembre 1994.**

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Mostra architettura

Oggi alle 17,30, nell'«Atelier d'arts et metiers» di via Dottor Grappein 103, sarà inaugurata la mostra dal titolo: «Architetture rurali valdostane nei disegni di Gian Pietro Soardo». L'esposizione resterà aperta fino all'8 gennaio, ogni pomeriggio dalle 16 alle 19,30.

Scultura di Priod

La Tour Fromage ospita oggi alle 18 l'inaugurazione della mostra personale Roberto Priod, intitolata: «Forme in equilibrio». Le opere, concepite apposta per gli spazi della Tour Fromage, sono costruite in acciaio, legno, piombo e grès. Sarà che presentato un videocatalogo. L'esposizione resterà aperta fino al 10 gennaio, tutti i giorni alle 19.

Due gare di belote

Domani il «Grand prix» di belote, organizzato dal giornale Le Travail, prevede due gare, che si svolgeranno al bar «Chalet They» di Lillianes e al bar «Nord» di Aosta, in via Cesare Battisti. L'inizio è previsto alle 21, dalle 20,15.

Conferenza su Tillier

La biblioteca comunale ha organizzato per domani alle 20,30, in municipio, conferenza sul tema «Jean Baptiste Tillier. Témoin lucide de son temps».

AOSTA

I sindacati per l'alluvione

Oggi alle 16, nella sala Bim di piazza Narbonne, ci sarà conferenza organizzata dai sindacati per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dall'alluvione piemontese.

Corso di intaglio

La biblioteca organizza un corso di intaglio curato da Sergio Leoni. Lezioni lunedì e lunedì, dalle alle 22. Per informazioni telefonare allo 0165/257818.

Incerto il futuro per la gestione del grande Palaghiaccio di Courmayeur

«Quel regalo? Ci costa troppo»

La Regione pagherà solo gasolio e gas freon per l'impianto di raffreddamento. Il sindaco Serafino Cosson: «Ogni anno un passivo di un miliardo». Tra le soluzioni un accordo con la Federghiaccio

COURMAYEUR. Quale futuro per il Palaghiaccio di Courmayeur? Dopo la riunione che si è tenuta martedì ad Aosta all'assessorato al Turismo e Sport gli amministratori comunali si sono divisi fra pessimisti e ottimisti, ma tutti condividono la preoccupazione di una famiglia che vive in un condominio alla quale un parente un po' originale ha regalato un elefantino.

Fra i pessimisti il sindaco Serafino Cosson: «Alla riunione con l'assessore Gino Agnesod erano presenti Ercole Balliana e il dottor Boglione; dall'altra parte del tavolo erano seduti, oltre a me, l'assessore comunale al Turismo, Italo Berardocco e il presidente della Comunità montana Mont Blanc, Ruggero Bovio. La Regione pur dimostrandosi disponibile per anticipare alcune spese (gasolio, il gas freon per l'impianto di raffreddamento) ha ribadito che non può finanziare la gestione, in pratica ci consegna un dono dicendoci di farne buon uso».

E il regalo comporta per Courmayeur? «Per la sola stagione invernale e per il solo palazzo del ghiaccio abbiamo ipotizzato una spesa di gestione intorno ai 500 milioni. Attraverso incassi e affitti prevediamo di recuperarne 200. Ne rimangono comunque 300, buona parte dei quali sarebbero da imputare ancora nel bilancio del 1994 che è già in rosso. Abbiamo anche preventivato che la gestione annuale dell'intero complesso dovrebbe comportare un passivo di un miliardo (due di spesa e uno di entrata). Significherebbe condizionare tutta l'attività del Comune il cui bilancio è di 5 miliardi».

Aggiunge: «Noi ci siamo impegnati a portare avanti altre cose, la microcomunità per anziani, il paravalanghe per la Val Ferret, la sistemazione dell'Hôtel Ange, solo per citare quelle più importanti».

Quali possono essere le soluzioni? «Dare in gestione tutti gli impianti sportivi esistenti sul territorio alla Comunità montana, ma non credo che sotto l'aspetto finanziario le cose cambierebbero, visto che la Regione dovrebbe comunque ripianare i deficit».

Avete pensato a una gestione privata? «Sì, al momento abbiamo dati certi per cominciare trattative, poi tutti i privati che si sono finora presentati hanno proposto di accollarsi la gestione, ma hanno anche chiesto al Comune di ripianare il deficit».

Altre ipotesi? «L'ipotesi più fondata è una cogestione con la Federghiaccio con la quale abbiamo oggi un incontro».

Più ottimista l'assessore Berardocco: «La volontà ribadita non solo dalla giunta ma anche dal Consiglio comunale è di aprire pur con i condizionamenti dovuti da una struttura così grossa e vorremmo aprire in tempi brevi pur tenendo presente che tutti gli impianti e soprattutto quello di refrigerazione richiedono un periodo di prova per metterne a punto il funzionamento».

Da cosa deriva il suo ottimismo? «Ho fiducia in un accordo positivo con la Federghiaccio. Lo verificheremo nella riunione di oggi, ma sembra che il responsabile per la Valle d'Aosta, Giordano Vittone, abbia avuto mandato dalla direzione centrale di esplorare la possibilità di entrare con noi in una gestione collegiale. Il Palaghiaccio di Courmayeur potrebbe diventare la sede della nazionale militare di Hockey. Inoltre è dotata di una pista per il pattinaggio veloce, lo short track. A Courmayeur abbiamo il campione olimpico Mirko Vuillermin, in forza al plotone atleti che ha sede nella caserma Perennis».

Gian Luigi Miletto

Il nuovo Palaghiaccio di Courmayeur in località des Iizzes. Per la costosa gestione sono soltanto ipotesi

GLI ITINERARI

A passeggio nei villaggi in collina a St-Vincent

La stagione autunnale avanzata suggerisce la scoperta di sentieri che congiungono i villaggi a quote modeste. Utilizzati fino a qualche decennio fa, sono talvolta caduti nell'oblio, alcuni del tutto tralasciati.

Sono un patrimonio della cultura valdostana degno di essere salvaguardato al pari di altri beni culturali. Uno delle i requisiti ideali è la collina di St-Vincent, giustamente definita la Riviera delle Alpi per la protezione della barriera del Monte Zerbion. L'itinerario che viene proposto compie un anello attorno alla cittadina termale, nella zona collinare dove la concentrazione di abitazioni lascia indovinare la presenza di sentieri. Il percorso è un pretesto per visitare il villaggio di Moron, la sua chiesetta del secolo XV, me probabilmente di origini più antiche, i suoi rascard, alcuni in buono stato di conservazione. Di lassù è poi tutt'altro che trascurabile il panorama sulle valle della Dora Baltea e sulle pendici del Monte Barbeston, dove si possono notare vistose paleofrane. Il rientro avviene lungo il vallone di Vagnod, dove sgorgano le acque minerali scoperte nel 1770 dall'abate Jean-Baptiste Perret, origine della nascita del turismo di St-Vincent.

La partenza avviene in frazione Cillian, dove si imbocca la mulattiera che si diparte dal sottopassaggio della strada per il Col Tsecore e che si inoltra nel bosco di castagni, roverella e pino silvestre, costeggiando il torrente Cillian. Poco più in alto si passa accanto a una vasca di cemento armato, si attraversa il corso d'acqua e si prosegue sul sentiero che si alza con un paio di tornanti per portarsi ai piedi di una parete rocciosa.

Si prosegue costeggiando quest'ultima e ci si porta con altri due tornanti al margine dei pascoli di Moron in vista della chiesetta. Il sentiero attraversa i pascoli e raggiunge la cappella quindi il villaggio. All'ingresso di quest'ultimo, vicino a una fontana, a fianco di un bel rascard, si imbocca la mulattiera, che si abbassa costeggiando il torrente Vagnod. Nel primo tratto sono in corso lavori di arginatura del corso d'acqua e pertanto il sentiero è stato rimaneggiato. Si prosegue nel vallone, entrando nel bosco misto di latifoglie e si tralascia una deviazione verso destra. Quindi si transita sotto il viadotto della strada per la frazione Ronc e si raggiunge la via Battaglione Aosta. Si continua a scendere lungo quest'ultima, transitando accanto al vecchio stabilimento termale, non lontano dalla moderna struttura, per giungere in via Ponte Romano. Una gita di circa due ore di facilissimo cammino.

Pietro Giglio

SCUOLA

CONTRO IL GOVERNO

Châtillon, ieri la maggioranza degli studenti ha deciso di concludere l'autogestione

Al «Panorama» è finita la protesta

Da oggi riprendono le lezioni. Trentacinque ragazzi elaboreranno un «documento finale». Sono state sospese le occupazioni dell'Ipr di Châtillon e dell'Istituto d'arte. Situazione invariata alle Magistrali di Verrès

CHATILLON. All'istituto «Panorama» oggi si ritorna alla normalità. Ieri alle 17,30 gli studenti hanno abbandonato l'edificio. E' un'altra giornata di protesta un po' anomala. La preside aveva autorizzato, per ieri mattina, un'assemblea d'istituto. Doveva essere decisivo per le sorti della protesta: occupazione o lezione? Gli studenti (252 su 329 iscritti) hanno votato 8 volte. A favore dell'occupazione, secondo la preside, ha votato «circa un terzo»; per gli studenti «quasi tre compagni». Alle 13,20, quando è stata conclusa l'assemblea, all'ultimo piano sono saliti in 35. Difficile descrivere il tipo di protesta. Occupazione? «Non se ne parla nemmeno - dicono i carabinieri -, era una semplice assemblea, svoltasi in tutta tranquillità».

Ma la situazione forse un po' di preoccupazione l'ha creata, se al «Panorama» è arrivato il capitano Alessandro Bellia, comandante della Compagnia di Châtillon. Ha spiegato agli studenti alcuni particolari - dice l'ufficiale -. Tutto si è svolto nella massima cordialità». E' probabile che il capitano abbia elencato agli studenti le conseguenze penali di un'eventuale occupazione della scuola.

Ora il «gruppo dei 35» sarà in assemblea per elaborare quello che dovrebbe essere il documento finale dalla protesta. Giuseppe Rollandin, presidente del consiglio d'istituto, alle 17,30 è entrato nella caserma dei carabinieri di Châtillon. «Ho chiesto - spiega - che il diritto di seguire le lezioni, per gli studenti interessati, venga rispettato, senza entrare nel merito delle motivazioni della protesta. Nel corteo ci fossero picchetti o occupazioni, inoltrerei una denuncia. Il diritto allo studio va tutelato».

Diversa la situazione in altri istituti. Alle Magistrali di Verrès l'autogestione continua. Ieri è intervenuto, in due dibattiti affollati, il giornalista dell'Ansa Piero Minuzzo, che ha parlato di «Democrazia e informazione». «E' stato un incontro molto interessante, su un tema di stretta attualità», spiega Jenny Perron, rappresentante degli studenti. I ragazzi hanno poi detto: «Abbiamo avuto qualche problema nel coordinare le idee, non perchè scarse, ma perchè troppo abbondanti. Martedì l'onorevole Luciano Caveri ha risposto alle nostre domande in modo insoddisfacente, sviando con troppe divagazioni. Malgrado ciò, l'incontro con l'onorevole è stato sotto certi aspetti utile e positivo».

Ieri è finita l'occupazione all'Ipr di Châtillon, oggi assemblea. Fine anche all'Istituto d'arte, che però comincia l'autogestione. Negli altri istituti situazione invariata. Qualche preside si è lamentato per il «silenzio» della sovrintendente agli studi Maria Caterina Bertiglia in questi giorni di protesta.

Stefano Sergi

Maria Caterina Bertiglia sovrintendente agli studi
A destra il corteo degli studenti a St-Vincent

Il sindaco risponde alle proteste per la scuola in vendita a Moron

SAINT-VINCENT. «Ma che cosa dovremmo fare in quell'edificio? Non c'è terreno, non c'è strada d'accesso, ristrutturando e adeguandolo alle attuali normativo in merito alle barriere architettoniche, in quello stabile rimarrebbe uno spazio del tutto inutile, troppo piccolo per essere sfruttato». Il sindaco Gianfranco Castiglioni ribadisce i motivi che hanno portato l'amministrazione comunale a vendere all'asta le ex scuole di Moron.

E' anche stupito, perché in questi giorni è stata avviata una raccolta di firme (ci sono circa 25 sottoscrizioni) per chiedere al Comune di utilizzare in altro modo la struttura, per eventuale «turismo alternativo ed ecologico», sala conferenze o altro.

«Venite in Comune a vedere le planimetrie e vi renderete conto dell'impossibilità di un utilizzo pubblico dello stabile», risponde Castiglioni. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent, molti anni fa, aveva ordinato un progetto per il recupero delle ex scuole.

Non c'era nessuna vincolata, attorno all'edificio, mancano spazi essenziali per una struttura a pubblico. E così l'attuale amministrazione si è trovata un progetto inattuabile. Da qui la decisione di cedere l'edificio. Il Comune ha già deciso di reinvestire nel villaggio di Moron gli introiti della vendita delle scuole.

(s. ser.)

SVEVA CASATI MODIGNANI

la NUOVA LIBRERIA CAVALLO

hanno il piacere di invitarVi

Giovedì 1 dicembre '94 alle ore 18

alla **presentazione** dell'**ultimo romanzo** dell'autrice

L'autrice sarà a disposizione per dediche autografe

NUOVA LIBRERIA CAVALLO
via Losanna, 14 - Aosta - Tel. 0165-45.235

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, E

SERVIZIO SISTEMAZIONI IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO
LOCALITA' , 127/A - 11020 QUART (AO)
TEL. 0165/765 804 - FAX 0165/765 814

Estratto bando di pubblico incanto

Lavori di ripristino delle opere idrauliche esistenti lungo il torrente Clavalité in Comune di Fenis.
Importo a base d'asta: lire 1.940.000.000.
Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi degli art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni con aggiudicazione alla migliore offerta ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lett. C) e 76 (commi primo, e terzo) del R.D. sopra indicato ed ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.L. 559 del settembre 1994 con esclusione automatica alle delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre % rispetto alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse.
Termine improrogabile presentazione offerte: ore 17 del giorno 17 gennaio 1995 presso Ufficio Protocollo del Servizio Sistemazioni Idrauliche e Difesa del Suolo.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 24.11.1994 nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione regionale.
Gli elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio sopra indicato
L'ASSESSORE Franco Vallet

Il musher di Courmayeur Perri aprirà un centro tra Svezia e Finlandia

Sledog valdostano in Lapponia

Escursioni di una settimana con i cani e le slitte

COURMAYEUR. Un c di sledog valdostano vicino al Polo Nord. Il musher di Courmayeur Dodo Perri sta lavorando per aprire una struttura per la pratica di questa disciplina sulle rive del fiume Mounionjoki, al confine tra la Finlandia e la Svezia, chilometri a Nord del Circolo polare artico.

Il centro verrà inaugurato questo inverno. Verrà chiamato «Arctic Sled-dog center» e Dodo Perri sarà il direttore tecnico e sportivo. Presidente sarà Köpi Pietikäinen, proprietario della .

Il centro darà l'opportunità di fare escursioni con le slitte trainate dai cani di sei giorni, con tappe giornaliere circa chilometri. I pernottamenti saranno fatti nei rifugi di proprietà del centro, tutti forniti sauna. La struttura è a tre chilometri dalla cittadina Muonio e chilometri dall'aeroporto Kittila. (gio. mac.)

Dodo Perri per aprire un centro di sledog nel Circolo polare artico

Ieri ad Arvier

Due feriti nel Tir finì sulla strada

ARVIER. Due feriti nel Tir che si ribalta e rimane in bilico sul bordo della scarpata profonda 20 metri. E' accaduto ieri mattina sulla statale 26, vicino alla galleria di Arvier. Un autoarticolato Renault, le 5, stava scendendo dal Traforo del Monte Bianco, diretto ad Aosta. Alla guida c'era Pietro Spica, anni, di Borgetto (Palermo). Al suo fianco viaggiava Nicolò Gambino, 24 di Gibellino (Palermo).

Dopo la galleria di Arvier il Tir ha sbandato, è finito nella corsia opposta e si è ribaltato sul fianco sinistro. L'autoarticolato è rimasto con motrice nel vuoto e con rimorchio sulla carreggiata. Spica ha riportato frattura alla spalla sinistra e ferite giudicate guaribili in un mese; Gambino è stato giudicato guaribile in 6 giorni per contusioni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Entrèves.

Cuorgnè, erano scesi in piazza per contestare la Finanziaria

Gelo fra sindacati e Procura

Divisi da 52 operai denunciati

Tempo di riflessione, tra le organizzazioni sindacali del Canavese, sull'opportunità dei cortei e delle manifestazioni di protesta.

Le richieste di rinvio a giudizio per 50 operai di alcune aziende di Cuorgnè (e, con loro, per un sindacalista e un sacerdote, don Aldo Salussoglia), «colpevoli» di essersi scesi in piazza, venerdì 9 settembre, contro il disegno di legge della finanziaria '95, sono state una doccia fredda per la città e per la zona.

«Era una protesta pacifica - recitava un comunicato della Fiom-Cigil, due settimane fa -. Non si era in alcun modo trasceso, nonostante il clima politico, sindacale e sociale che potevano creare gli atti del governo e dell'insicurezza del posto di lavoro nelle fabbriche».

Per qualcuno, è stato come tornare indietro di anno, quando tredici operai della Manifattura e tre sindacalisti vennero condannati in pretura (16 giorni di carcere e 100 mila lire di multa ciascuno, poi commutati in un'ammenda di 500 mila lire, e l'interdizione dagli uffici sindacali per cinque anni) per l'occupazione e il blocco delle centrali idroelettriche della Vecchia Filanda.

Allora, come oggi, fu il procuratore della Repubblica

Da sinistra, **Gianfranco Mola**, segretario [illegible] della Fiom e **don Aldo Salussoglia**, [illegible] figura tra coloro per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio dopo la manifestazione operaia

Ivrea Bruno Tinti a sostenere la pubblica accusa. E oggi, come allora, anche non apertamente, Tinti viene indicato un «nemico» della classe operaia, che considera i risvolti penali più dei problemi sociali.

Impossibile, ieri, chiedere spiegazioni al magistrato eporediese. «E' operato di lavoro - spiegano, con gentilezza, gli impiegati della procura -, non proprio a ricevere nessuno».

Difficile anche avere un commento dalla Fiom, il sindacato coinvolto nell'inchiesta giudiziaria. Bocche cucite sull'operato della magistratura: «Aspettiamo le mosse del procuratore - afferma il segretario canavesano Gianfranco Mola -. Parleremo dopo che il giudice per le indagini preliminari avrà esaminato le 52 richieste di rinvio a giudizio. Per ora, ufficialmente, siamo all'oscuro di tutto».

Si scaglia, invece, contro gli organi d'informazione: «Se, in questo momento, dovessimo prendere un'iniziativa, sarebbe certamente contro i giornali e contro chi ha diffuso la notizia».

Non entra nel merito del procedimento giudiziario neppure Dario Fiorito, segretario della Fiom di Cuorgnè e Alto Canavese, il sindacalista il cui nome è segnato nel fascicolo oggi sul tavolo del gip Antonio De Marchi.

«Ho saputo dai giornali - dice -, come del resto tutti gli operai e don Aldo Salussoglia, parroco di Cuorgnè, [illegible] stato denunciato per la manifestazione del 30 settembre. [illegible] ancora stato notificato nulla: prima di dare giudizi, voglio sapere di che sono accusato».

Non commenta l'operato del pubblico ministero Tinti: «Se vuole processarci, evidentemente abbiamo fatto delle azioni che vanno contro il codice penale. Che cosa, però, non lo so proprio».

E aggiunge: «Mi auguro che, alla fine, sia il buon senso a prevalere. Soprattutto perché è in corso una delicata trattativa per il futuro della Federal Mogul; se i lavoratori si trovano nei guai con la giustizia, cosa potrà succedere?».

In settimana il giudice per le indagini preliminari deciderà se accogliere le richieste del pubblico ministero o archiviarle. Ma il problema di fondo resta.

Gianni Marchetti, segretario della Uil canavesana: «Le leggi, ovviamente, sono fatte per essere rispettate, e questo vale anche per le azioni sindacali. Di certo, sarebbe auspicabile che tutti usino il buon senso nel valutare questa vicenda».

Mauro Revello

Ordinata l'autopsia di un pensionato settantenne

L'ospedale Eremo di Lanzo e a fianco [illegible] Sola

Sofferente di diabete prese [illegible] antibiotico

Lanzo, morto in ospedale Sotto accusa un'iniezione

E' morto sabato, per arresto cardiocircolatorio, come riporta il referto medico. Pochi minuti prima gli era stata iniettata una dose di antibiotico. Si chiamava Giuseppe Benedetto, pensionato di 70 anni, abitante a Cafasse, via Gerbidi 41. Da circa un mese era ricoverato all'ospedale Eremo di Lanzo. Soffriva di diabete e ultimamente la sua situazione era migliorata. «Era il suo destino - dice amaramente il fratello Aldo Benedetto -, pochi giorni prima ero andato a visitarlo, lui si faceva coraggio, sperava di tornare a casa. Invece mercoledì eravamo tutti a casa sua, ma per i funerali».

E' stata una sorpresa la fine, ma anche la convocazione dei famigliari alla caserma dei carabinieri di Lanzo, il giorno seguente, chiamati dal maresciallo Mercurio Zuppia. «Nel cassone per la raccolta dei rifiuti medicinali qualcuno ha trovato due fiale di cloruro di potassio». Sembra tutto normale, ma quelle fiale avrebbero potuto essere utilizzate per diluire la dose di antibiotico che pochi minuti prima era stata iniettata nel corpo di Giuseppe Benedetto.

Questo il dubbio che martedì ha spinto un medico dell'Eremo a presentarsi dai carabinieri e a raccontare tutto, tre giorni dopo che era avvenuto il decesso. Un errore che potrebbe essere stato fatale, cloruro di potassio invece di acqua distillata, usata normalmente per diluire le dosi di antibiotico. Al momento, però, questa è solo un'ipotesi.

Le vere cause del decesso le chiarirà l'autopsia ordinata ieri dal pubblico ministero della Pretura, che ha chiesto la riesumazione della salma.

I medici dell'Ospedale non parlano, lasciano intendere che se qualcosa è successo, se ci sono delle responsabilità nella morte del paziente, verranno alla luce con i risultati dell'autopsia. «Preferirei non rilasciare nessun tipo di dichiarazione» dice Paolo Marforio, il direttore sanitario dell'Usl. Ora è tutto in mano alla magistratura. Se deciderà di procedere saranno i periti che dovranno verificare e l'esito della perizia.

Gianni Giacomino

IN BREVE

RIVARA

Iniziati i lavori all'ex teatrino del paese

Nuova giovinezza per l'ex teatrino del paese. Sono, infatti, iniziati i lavori di sistemazione della facciata e del portone d'ingresso del locale, distrutti dall'incuria e dal tempo. Le opere di restauro dovrebbero restituire dignità a quest'edificio, un tempo proprietà dei nobili del paese. L'Amministrazione comunale pagherà soltanto i lavori all'esterno del teatro; a quelli di sistemazione interna dovranno provvedere i privati con una serie di manifestazioni e di sponsor.

LEVONE

Una donna eletta presidente alla Pro Loco

Maria Boggetto è la nuova presidente della Pro Loco. Nel direttivo, eletto sabato scorso, figurano solamente donne: la vicepresidente è, infatti, Vardia Giorgis, la cassiera Sandra Menardi e la segretaria Orsolina Aimone Florio Pla.

BARONE

Migliorano le condizioni degli intossicati dal boiler

Stanno lentamente migliorando le condizioni delle tre persone intossicate da monossido di carbonio, ricoverate da domenica sera nel reparto di rianimazione dell'ospedale d'Ivrea, Roberto Scifo, 28 anni, suo fratello Salvatore, di 31 e la madre dei due ragazzi, Concettina Bordonaro, 56 anni, potrebbero già essere dimessi nei prossimi giorni. Intanto si aspettano gli esiti della perizia tecnica ordinata dalla Procura della Repubblica sullo scaldabagno, posto sotto sequestro lunedì scorso.

IVREA

Il nuovo comandante della polizia municipale

Franco Bertolino, 32 anni, è il nuovo comandante del corpo di polizia municipale della città. Sostituisce Carmelo Aricò, il comandante che aveva lasciato l'incarico nel marzo scorso. Bertolino, invece, aveva già fatto parte del corpo dei Vigili Urbani di Castellamonte.

SAN GIUSTO

Commercianti e artigiani fondano sezione dell'Ascom

Anche in paese c'è l'Ascom: per ora ne fa parte soltanto un ristretto gruppo di artigiani e commercianti. Per i prossimi sei mesi il gruppo avrà un vero e proprio direttivo, ma soltanto una reggenza provvisoria formata da sei soci: Paolo Giovannini, Giada Vagliano e Bruno Boschetti.

Manifestanti irrompono in Comune e sollecitano risarcimenti

Un'alluvione di proteste

Pavone dimenticato con i suoi disastri

Tensione alle stelle, a Pavone, tra amministratori e gli abitanti delle borgate periferiche del paese (Marchetti, Molla, Quilico, Verna e Chiusellaro). Ieri sera, la sala dove si svolgeva il consiglio comunale è stata pacificamente invasa da circa 150 persone, con cartelli di protesta e il piglio deciso di chi vuol far sentire le proprie ragioni. «Negli ultimi 14 mesi - dicevano i contestatori - abbiamo subito quattro alluvioni, e ogni volta ci siamo trovati con almeno un metro d'acqua in casa. Adesso, scopriamo che Pavone non è stato inserito nell'elenco dei paesi alluvionati. Qualcuno deve spiegare questa faccenda».

La polemica dura da oltre un anno, dall'alluvione del settembre '93. «L'esondazione dei torrenti Ribes e Chiusella - spiega Alessandro Perenchio, portavoce di un comitato nato tra gli abitanti delle borgate - aveva causato ai privati più di 1 miliardo di danni. Il 6 novembre ci siamo trovati nella stessa situazione, evidentemente nessuno si è mai preoccupato che un fenomeno simile potesse ripetersi».

Incuria, inadempienza, inefficienza da parte del Comune? La risposta sembra scontata. «Basta osservare i fatti - continua Perenchio -. Un anno è passato, ma di interventi ne abbiamo visti ben pochi». E aggiunge: «L'altro giorno, poi, abbiamo avuto la sorpresa di trovarci tra i nuovi alluvionati. Per i 110 famiglie che hanno dovuto abbandonare l'abitazione, portate in salvo dai vigili del fuoco, è stata un'autentica mazzata».

Un'immagine dell'ultima alluvione, avvenuta nel novembre scorso, che ha provocato gravi danni nel Comune di Pavone

Il sindaco di Pavone, Giuseppe Malizia, respinge le accuse: «Abbiamo sempre fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità. Le polemiche sono pretestuose e non servono a nulla». I 150 scesi in piazza ieri sera, però, la pensavano diversamente. «Interventi concreti non se ne sono mai visti - insorge Gianfranco Quilico, anch'egli rappresentante del comitato -. Nel Chiusella ci sono ancora gli arbusti portati dalla piena, e nessuno si è mai preoccupato di toglierli, così i fossi sono intasati per oltre un anno. Se questa si chiama [illegible]» [m. rev.]

Castellamonte

Vicesindaco contesta l'uso improprio del fax dello Stabile

Un comunicato stampa, firmato dai gruppi di opposizione di Castellamonte e inviato a giornali e tv dal fax del Teatro Stabile di Torino, ha fatto scattare un esposto alla Procura della Repubblica. Lo ha presentato il vicesindaco di Castellamonte, Piero Scala, chiedendo venga fatta chiarezza sulle «modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà pubblica». Secondo Scala, infatti, quel comunicato era di natura politica e riguardava una vicenda tutta castellamontese, che non ha nulla a che vedere con l'attività dello Stabile. «Al di là dei contenuti, che rivestono il carattere del dibattito e del confronto - quindi, non contestiamo - ha spiegato il vicesindaco -, in questa vicenda, forse, si possono ravvisare anche estremi di reato. Adesso la parola passa alla magistratura che dovrà decidere se dare seguito all'esposto oppure archiviare la segnalazione.

DOVE & QUANDO

APPUNTAMENTO ELETTORALE. Oggi, a Ivrea. Fiorella Viano (Uniti per la Comunità) è, dalle 9 alle 12, al mercato di Bellavista; dalle 15 alle 19 in Piazza di Città. La Legambiente (che sostiene il candidato Giovanni Maggia) organizza un incontro per parlare di trasporti pubblici, alle 16 al Centro civico di piazza Boves. Fernando Pivato (Per la Città) incontra, alle 18,30, i rappresentanti dell'Ivrea Basket, per il problema dell'impianto sportivo. Il Gruppo dei Verdi è dalle 10 alle 12,30 al mercato di Bellavista. Rifondazione Comunista organizza un incontro, alle 21 in Sala Santa Marta, su «Ivrea: territorio di cultura, idee e azioni per una città creativa». Alberto Tognoli (An) è alle 10 al Centro sociale di Bellavista. Sempre in tema di elezioni, inoltre, l'Usl 40 ha predisposto il rilascio dei certificati elettorali per i disabili: gli sportelli sono aperti oggi e domani (dalle 14,30 alle 16,30) in corso Nigra 37; sabato (8,30-9,30) e domenica (9,30-10) in via Aldisio 2.

ESPOSIZIONE. Il pittore Eugenio Pacchioli presenta le sue opere (trenta quadri e quindici stampe), da domani fino al 12 dicembre. La mostra si svolge nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea.

SPETTACOLO TEATRALE. Ultime repliche, domani e sabato (alle 21 nell'ex chiesa di Santa Marta a Strambino), per lo spettacolo «Bahà Barocco: labirinti, geroglifici e visioni per un teatro delle meraviglie», a cura del Teatro degli Immediati.

SPETTACOLI MUSICALI. La corale polifonica La Balconata e il quintetto di sax e percussioni Simple Reede suonano sabato prossimo, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Samone. Sempre sabato alle 21, al teatro Morgando di Cuorgnè, la compagnia Il Bagolaro presenta la commedia dialettale «Romin e veui muriesse». L'incasso delle due serate sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni alluvionate.

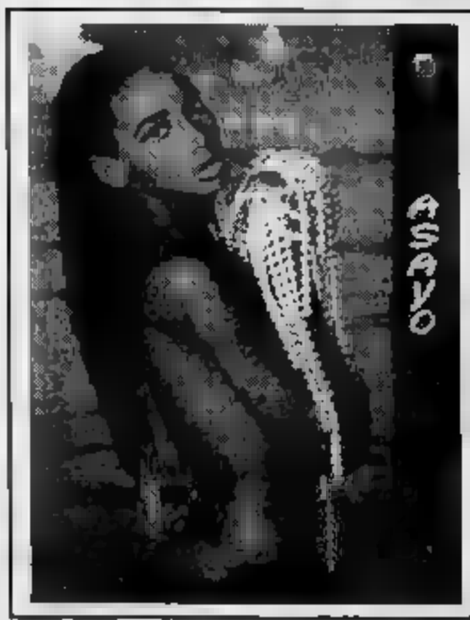
PREMIAZIONE CONCORSO. Sabato prossimo, alle 15,30, nella sede del Cap (Club Alpinisti Pontesi) in via Caviglione a Pont Canavese, premiazione del concorso «Andar per monti». Partecipa l'alpinista Carlo Stretta, che concluderà la serata.

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso Il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Affascinanti e intramontabili le perle Asayo in una esclusiva mostra dal 1 al 10 dicembre proposte in anteprima da

Bioletti gioielli

CORSO RACCONIGI 155 - TORINO - TEL. 385.24.38

Ci saranno anche Lella Costa, Baricco, Staino, Ormezzano

Pranzi solidali in Langa con Guccini a capotavola

Si siederanno a capotavola Francesco Guccini, Sergio Staino, Lella Costa, Beniamino Placido, Nico Orengo, Alessandro Baricco, Gian Paolo Ormezzano. Personaggi chiamati a raccolta nel nome e sotto lo slogan: «Il Piemonte è buono, non abbandonatelo». Questo messaggio farà arrivare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre almeno duemila iscritti e simpatizzanti dell'associazione Arcigola Slow Food.

Infatti, dopo i disastri dell'acqua e del fango, una seconda calamità rischia di abbattersi su Langhe e Monferrato: i turisti hanno disdetto in massa le prenotazioni, proprio nel periodo clou dell'enoturismo, quando i richiami dei vini e dei tartufi sono più forti. Nelle Langhe e nel Monferrato si stanno così aggiungendo danni ai danni. Ristoranti vuoti, cantine deserte, un intero settore economico in ginocchio.

«E' bene che si sappia che non tutto il territorio è stato colpito, e che le colline piemontesi offrono le bellezze e le attrattive di sempre. Se le cantine, gli artigiani, i ristoranti vengono disertati, si aprirà un circolo vizioso» annota preoccupato Carlo Petrini, presidente di Arcigola.

Ed ecco l'idea del segnale concreto: portare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre prossimo soci e amici per vivere insieme una giornata di all'insegna della solidarietà. Il programma prevede un pranzo in uno dei 50 ristoranti selezionati e visite alle cantine che i produttori hanno aperto apposta. I vini dei pranzi sono offerti anche dal Consorzio del Barolo e dall'Asti.

«Credo che questa iniziativa costituisca un segnale tangibile per aiutare questo territorio a riattivare la sua risorsa più importante, il turismo, e nello stesso tempo per portare un aiuto concreto a chi ha subito gravi danni» conclude Petrini.

In concreto occorre prenotare ai numeri telefonici di Arcigola che sono il 0172/411273-412510 di Bra, in modo da dare modo all'organizzazione di destinare i gruppi ai vari ristoranti. Il costo è di circa centomila lire a persona. Pagato il pranzo il resto andrà ad un fondo di solidarietà che servirà ad Arcigola per ricostruire le sedi distrutte della sede di riposo «Ottolenghi» di Alba. Esempio concreto di «tavola solidale».

Arcigola Slow Food editore ha anche deciso di anticipare l'uscita della guida delle Valle Belbo e delle colline del moscato per offrire un supporto in più agli enoturisti.

Sergio Miravalle

CITTA' DEL VINO

C'è chi propone un cuore in etichetta

Anche il mondo del vino si muove per portare solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione. Tra le varie iniziative è nata anche l'idea del «Vino del cuore». E' stata lanciata da un produttore vinicolo di Canelli Oliveto, Alfiero Boffa. Le principali aziende vinicole italiane sono invitate a selezionare una partita di vini «di valore», contrassegnarla con uno speciale marchio (un ovale con la scritta «Il vino del cuore» ideato dal grafico canellese Giancarlo Ferraris) e a riconoscere la cifra di mille lire a bottiglia venduta ad una «banca del vino del cuore» gestita dall'assemblea dei produttori e operatori che hanno aderito alla campagna. I fondi raccolti verranno destinati alla realizzazione di opere che aiutino lo sviluppo economico delle città del vino vittime dell'alluvione. E proprio ieri ad Asti è arrivato il sindaco di Montespertoli, in Toscana che aderisce all'associazione «Città del vino» che ha inviato materiale e soccorsi alle zone piemontesi alluvionate. E' stato annunciato un incontro nazionale delle città del vino, proprio sul tema della solidarietà, nelle prossime settimane ad Asti. L'idea del «vino del cuore» potrebbe diventare una campagna permanente - aggiunge Boffa - e costituire una fondo di solidarietà costantemente rimpinguato grazie alla vendita dei vini di pregio».

[f. l.]

Lella Costa e Francesco Guccini parteciperanno ai pranzi solidali organizzati da Arcigola dall'8 all'11 dicembre nei ristoranti di Langa e Monferrato. Lella Costa devolverà a favore dell'iniziativa anche l'incasso del suo spettacolo di mercoledì 7 a Bra. A lato il logo di Giancarlo Ferraris che apparirà sulle bottiglie del «Vino del cuore»

Annuncio a Novara

Il Ghemme otterrà la docg

NOVARA. Il Piemonte potrebbe arricchirsi di una nuova docg. Dopo Barolo, Barbaresco, Asti e Gattinara, dovrebbe essere il Ghemme, già doc, a ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. E' quanto sostiene Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi enotecnici, e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero, massimo organo consultivo del settore.

Per Martelli, che ha portato avanti il progetto per quattro nuovi doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi) di prossima approvazione, sono maturi i tempi perché il Ghemme possa collocarsi ai vertici della piramide di classificazione dei vini. Lo ha detto ufficialmente a Novara, durante una manifestazione per la presentazione della bottiglia di Natale, una tradizione che i vigneti di Cantalupo dei fratelli Arlunno tramandano da qualche anno riesumando un'antica consuetudine locale. Martelli ha anche aggiunto: «I presupposti esistono, tanto che nel giro di due anni il Ghemme possa aggiungersi ai 13 docg già esistenti in Italia. Molto dipende dallo standard di qualità delle aziende».

D'accordo si è detto anche Paolo Cattaneo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha promuovendo parecchie iniziative nel settore vitivinicolo.

[g. f. q.]

Alla Fiera fredda

Chiocciole protagoniste a Borgo

BORGO SAN La lumache, lunedì 5 dicembre, saranno le protagoniste di una tavola rotonda (o meglio a chiocciola, l'hanno definita gli organizzatori), animata da esperti di elicicoltura e cultori della gastronomia. L'appuntamento (è fissato per le 17 nel salone comunale) si terrà nell'ambito della tradizionale Fiera Fredda e avrà coordinatori i due sindaci di Cherasco (Giovanni Avagnina) e Borgo (Marco Borgogno), le due capitali dell'elicicoltura piemontese. La «Tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca», sarà introdotta da Mario Bongiovanni, autore della pubblicazione «Le chiocciole edule sul territorio italiano». Seguiranno interventi del ristoratore Cesare Giaccone di Albaretto Torre, di Rory Bonassisi autore della «Cucina Mediterranea» e di Pier Giovanni Bracchi, docente di scienze degli alimenti all'università di Parma. All'iniziativa sono stati invitati inoltre i giornalisti Paolo Liguori di Studio Aperto, Peppino Sottile de «Il Giorno» Sergio Miravalle de «La Stampa». Un ulteriore contributo al dibattito sarà offerto dagli interventi dello scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli, dall'incisore Gianni Gallo e dagli esperti di gastronomia locale Elma Schena ed Adriano Ravera. L'incontro si concluderà al ristorante «Il camaleonte» di Borgo.

[e. ce.]

Nuovo successo commerciale della cooperativa Lagnasco frutta

Così i kiwi «made in Cuneo» hanno conquistato l'America

LAGNASCO. All'inizio della commercializzazione del raccolto di kiwi il presidente della cooperativa «Lagnasco frutta» e il direttore commerciale Diomede Leonelli hanno firmato un contratto che prevede l'esportazione negli Stati Uniti e in Canada di 15 mila quintali di frutta. I primi container con i kiwi «made in Cuneo» stanno già attraversando in nave l'oceano.

Spiegano i due dirigenti della cooperativa ai primissimi posti in Piemonte: «Siamo per ora i soli a esportare kiwi negli Usa, dove finora dominava il prodotto neozelandese. Un risultato che torna a onore degli oltre 200 soci che hanno contribuito a offrire sul mercato un prodotto di grande qualità e garantito in quanto con la lotta integrata». La «Lagnasco Frutta», che aderisce alla Piemonte Asprofrut, venne fondata nel 1970. Nel 1973 fu inaugurato il primo magazzino e da allora è stato uno sviluppo crescente nell'attività commerciale nell'incremento pre-

Le cifre

201	SOCI
25	MILIARDI IL BILANCIO (30 giugno 1993-30 giugno 1994)
3	: LAGNASCO (2),
mila	mq. LA SUPERFICIE COPERTA
130	MILA qi. CAPACITA' DI STOCCAGGIO
380	MILA qi. LA PRODUZIONE ANNUA MEDIA (il 60% destinato all'esportazione)
31	FISSI
230	STAGIONALI (pesche)
60-70	STAGIONALI (mele e kiwi)

senti in una decina di Comuni. L'ultimo bilancio ha evidenziato un giro di affari di 25 miliardi che sarebbe stato ancora più positivo se il primaverile non avesse ridotto la produzione e se le pesche avessero fornito quest'estate risultati più soddisfacenti. La cooperativa riceve dai soci, lavora e vende ogni anno in Italia e all'estero 380-400 mila quintali di frutta. Le pesche, soprattutto nettarine, sono preponderanti: circa 130 mila quintali. Seguono le mele (varietà golden e rosse) mila, i kiwi 65 mila, mentre altri 10-20 mila quintali sono forniti da susine e pere. A Lagnasco i soci conferiscono pesche, nettarine, mele, susine e pere; a Saluzzo i kiwi. C'è un motivo pratico per la divisione: il frutto di origine esotica può essere custodito vicino alle perché subirebbe una maturazione anticipata. I dipendenti della cooperativa sono una trentina, ma superano i 230 durante la stagione delle pesche. Per Lagnasco, Saluzzo e dintorni la cooperativa rappresenta quindi un'occasione di lavoro rilevante, soprattutto per le donne.

Commenta Diomede Leonelli, da cinque anni dirige il settore vendite della cooperativa, originario di Bologna e con una solida esperienza nel settore in Emilia: «La nostra cooperativa esporta più del 60 per cento della frutta, e siamo i primi per quantità in provincia e in Piemonte». Il è confermato dal dottor Emilio Di Nardo, direttore dell'Ice provinciale. Leonelli aggiunge: «Tanto in Italia quanto all'estero forniamo la grande distribuzione. Abbiamo conquistato la clientela con la qualità e i servizi che siamo in grado di offrire. Peccato che in estate non possiamo contare su vagoni frigoriferi, che non esistono in provincia, e si debba affrontare il trasporto solo su autocarri che tribolano per la viabilità del Cuneese, non viene modernizzata».

Gianni De Matteis

Intervento Regione sul analisi

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno di legge per l'intervento straordinario sugli oneri per analisi previste dalla Cee a tutela del latte di qualità. La decisione prevede una spesa di miliardo a carico dalla Regione: quest'anno a 700 nel .

Aiuti da Rimini all'enoteca di Canelli

Circa dieci milioni sono stati raccolti durante il della razione di Rimini, a favore dell'Enoteca canellese distrutta dall'alluvione. L'iniziativa è stata curata dalle associazioni produttori e dall'organizzazione dai ristoratori romagnoli.

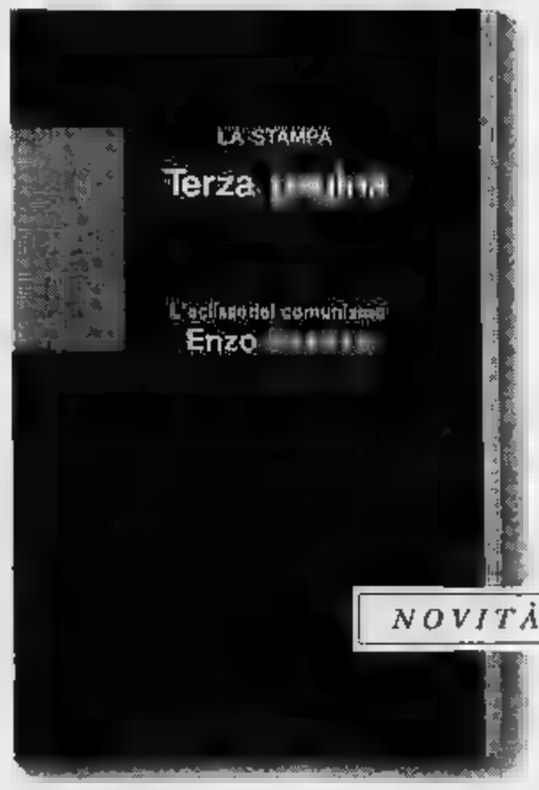
Asta e mercato sabato e domenica Asti

Asta di tartufi a benefico domenica nel palazzo della Provincia: il ricavato servirà a sostenere un progetto ricostruzione nella difficile fase del dopo alluvione. Battitore d'eccezione l'attore astigiano Giorgio Faletti. Sabato e domenica Asti ospiterà inoltre il Mercato d'inverno (piazza Alfieri), con una di stand in cui saranno esposti prodotti locali.

Quotazioni in crescita del vino nuovo

Seduta ieri alla Camera di Commercio di Asti con folta presenza di operatori. confermano in salita i prezzi del vino nuovo. Queste le quotazioni principali: Barbera Asti 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese P. 110-125.

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.



Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Dal 5 all'11 dicembre a Courmayeur il Festival di cinema con 40 pellicole. Due convegni di studi e letteratura

Incubi del «noir» ai piedi del Monte Bianco

In concorso 10 film. Fra gli attori Depardieu e la Kinski

Il manifesto di Roland Topor per la seconda edizione del «Noir in Festival»

Si racconta che un giorno uno scorpione, dovendo attraversare un fiume, chiedesse aiuto a una rana. La rana, conoscendolo, sospettosa gli disse «Ma se io ti porto sul mio dorso, mi pungerai!». Lo scorpione assicurò che no, che mai e poi mai lo avrebbe fatto: anche perché lui stesso ci avrebbe rimesso. E fu così convincente che la rana alla fine accettò. Ma quando furono in mezzo alla corrente, lo scorpione la punse. Mentre stavano entrambi affondando nei flutti, la rana domandò: «Perché lo hai fatto?». E lo scorpione rispose: «E' il mio carattere».

Nella morale di questa favoletta sta il senso e la logica profonda del «noir»: il fascino che lega da sempre l'uomo alla trasgressione e alla inevitabile punizione. Ma anche l'attrazione del pubblico verso un genere che svela il lato oscuro della vita. Si presenta in questo senso molto appetibile il programma del prossimo «Noir in Festival», che, attraverso una quarantina di pellicole, due convegni di studi, due mostre e incontri letterari, una mostra di disegni, uno spazio jazz e un laboratorio di giochi interattivi, intende proporre una panoramica delle dinamiche criminali di ieri e di oggi, insieme a una riflessione sulle forme narrative che le veicolano.

Punto nodale della manifestazione sarà la selezione ufficiale, con dieci film in concorso e due fuori concorso, giudicati da una giuria presieduta da Curt Siodmak. Il novantenario scrittore, sceneggiatore e regista, uno degli ultimi sopravvissuti della grande ondata di intellettuali mitteleuropei in fuga dal nazismo verso l'America, è uno dei pochi testimoni viventi dell'evoluzione della Settima arte dal muto al sonoro. Uno sicuramente in grado di separare, dall'alto della esperienza, le idee originali dal «déjà vu». Anche la scelta sarà difficile, perché secondo la prima impressione le opere selezionate sono tutte di livello superiore alla media.

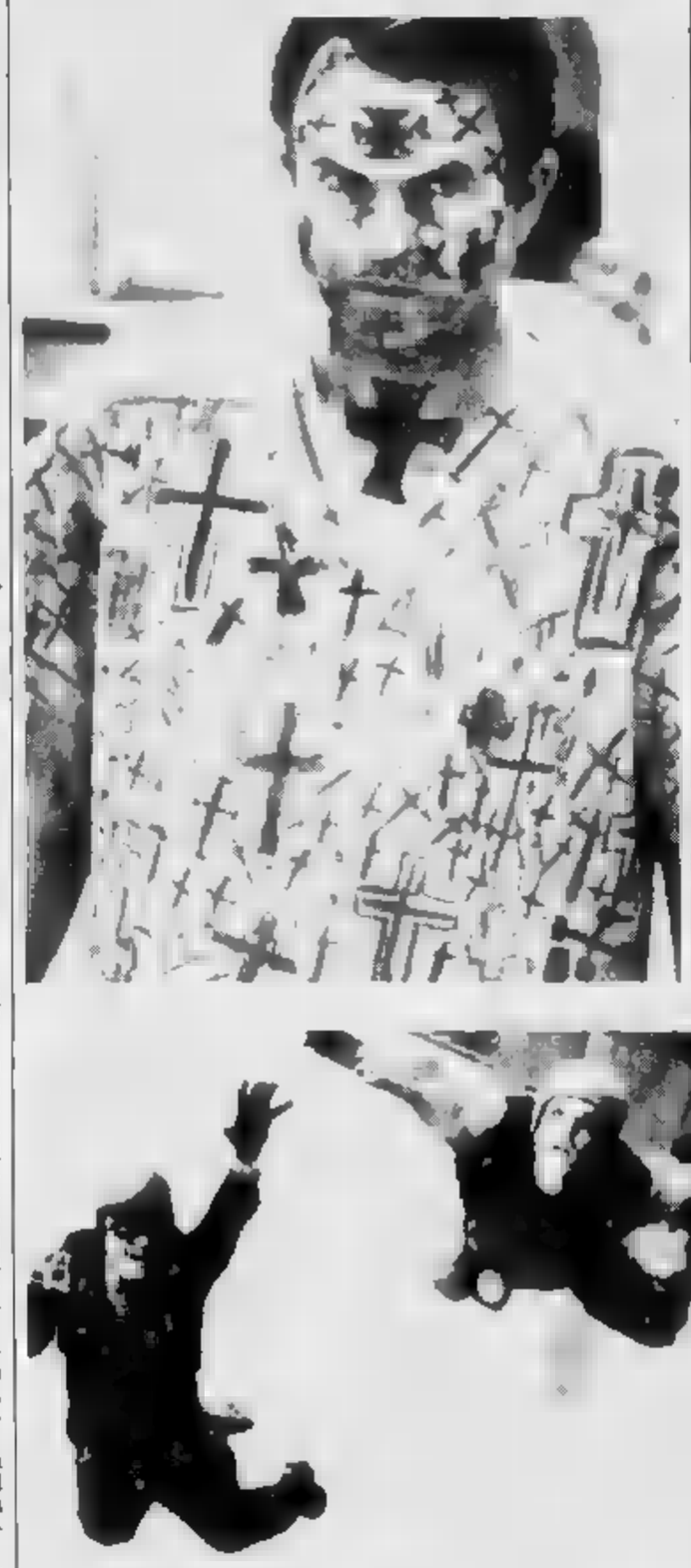
Alcune per esempio sono reduci dal successo in patria o ad altri festival internazionali. Come «Nattenvagten» (Guardia notturno) del danese Ole Bornedal, un thriller cupo e disperato che si svolge in un obitorio, fra giovani senza futuro e un imprendibile serial killer. Oppure «J'ai sommeil» di Claire Denis, un viaggio nei ghetti suburbani di Parigi per descrivere disperazione esistenziale che si tinge di sangue e di orrore: un incrocio fra il cinema di genere e quello d'autore. O ancora «Dias contados» dello spagnolo Imanol Uribe, vincitore del recente Festival di San Sebastian.

Altri sono dei film attesissimi, opere di registi di cui molto e bene si è parlato in occasione delle loro precedenti prove. Come «La machine» di François Dupeyron, con Gérard Depardieu nei panni di psicanalista che mette a punto una terapia rivoluzionaria per la cura della follia: prestare al malato le proprie aree cerebrali. Come «Die siegers» (Gli invincibili) del tedesco Dominik Graf, un thriller politico ad alto contenuto spettacolare. Come «The Private Eye Blues» del cinese Eddie Fong, una detective story ambientata a Hong Kong, fra belle ragazze in pericolo, triadi e poteri sovrannaturali. Come «Terminal Velocity» di Deran Serafian, una miscela di velocità e effetti speciali condita da un intrigo micidiale e dalla presenza di due star come Charlie Sheen e Nastassja Kinski.

Altri infine sono delle autentiche novità, esempi di cinema indipendente, che potrebbero rivelarsi delle ottime sorprese. Da «Shallow Grave» dell'inglese Danny Boyle, che racconta come l'avidità possa trasformare l'amicizia in odio feroce e assassino, a «Saints and Sinners» di Paul Mones, che vuole essere un'incursione nel terreno delle gang metropolitane, a «Reflections on a Crime» di Jon Purdy, confessioni di una donna in attesa della pena capitale.

Concludono la selezione ufficiale i due attesissimi fuori concorso, «In the Mouth of Madness» di John Carpenter e «Wes Craven's New Nightmare» di Wes Craven, entrambe riflessioni sulla scrittura noir, sul potere del cinema, sulla sua stretta dipendenza dalla realtà.

Luciano



Dall'alto, gli attori Sam Neill (nel film di John Carpenter) e Charlie Sheen con Nastassja Kinski (nel film di Serafian)

IL DIRETTORE

La capitale del mistero

Giorgio Gosetti, direttore del Festival

COURMAYEUR non secondo. Per il «noir» è difficile immaginare una cornice più appropriata e più contrastante. Basta incominciare dallo slogan del nostro Festival, «Noir sul Bianco», e poi proseguire con lo splendore delle montagne innevate, la notte e il buio - pieno di brividi - dei film. Diceva Alfred Hitchcock a proposito di uno dei capolavori («Intrigo internazionale»): «Quando si pensa a un thriller, c'è sempre bisogno di immaginare una porta che cigola, una notte senza luna, l'incubo dietro l'angolo. E allora io ho immaginato un pericolo in pieno sole, in una piana diritta a perdita d'occhio, dove il terrore non ha confini».

E' proprio il contrasto che ha stimolato la nostra fantasia, quando, d'intesa con gli amministratori di Courmayeur, con la collaborazione entusiasta di operatori pubblici e privati (ben sinterizzata dal lavoro costante, al nostro fianco, dell'APT del Monte Bianco) e con il patrocinio delle autorità regionali, abbiamo deciso di ancorare tra queste vette un festival che non ha eguali, né in Italia né all'estero.

Già, perché «Noir in Festival» non è il più importante degli appuntamenti, non è il più originale. Dove altro trovare a braccetto un regista famoso e una vera spia, un grande scrittore e un giornalista, un attore e un disegnatore di fumetti, una diva e un economista? Solo il «noir», con le sue infinite sfumature, dal giallo dell'intrigo al rosso del terrore, riesce nel piccolo miracolo di mettere insieme pubblici diversi, generazioni opposte, interessi e gusti apparentemente inconciliabili.

Spero che il programma di quest'anno sia all'altezza delle attese e che, per una settimana, trasformi Courmayeur e la Vallée nella capitale internazionale del mistero. L'Italia di oggi è il giusto luogo in cui ambientare una manifestazione così. Per anni si è detto che il nostro è il Paese ideale per l'intrigo e il mistero; che la nostra gente coltiva il culto del complotto e del retroscena; che nella nostra storia ci sono più i misteri irrisolti che quelli svelati. E da qualche anno questa consapevolezza comincia ad alimentare scrittori e giornalisti, sceneggiatori e disegnatori. Sicché è giusto che questo mondo parallelo, mi racconti una volta all'anno, senza drammatizzare e senza speculare sulla realtà, ma proponendola anche in una cornice di divertimento, tipica di un grande-piccolo festival di rilievo internazionale. Felice Noir a valigiani e turisti.

Giorgio Gosetti
direttore del Festival

La retrospettiva comprende dodici titoli

I «gialli» italiani tra il 1940 e il 1950

COURMAYEUR. Alla riscoperta del passato del Noir italiano. E' l'idea della retrospettiva dell'edizione '94 del Festival di Courmayeur: un fil rouge che seguirà l'evoluzione della manifestazione. Un'idea di Elisa Resegotti, responsabile per il coordinamento, che comincia con un decennio molto importante per il «giallo italiano», quello tra il 1940 e il 1950. La retrospettiva in programma quest'anno s'intitola quindi «L'Italia in Giallo e Nero (1940/1950)». Dagli anni bui del fascismo alla Liberazione si sono alternate molte produzioni cinematografiche, dai toni e dai temi vari e contrastanti.

Dodici le pellicole in programma. S'inizia con Giacomo Gentilomo. Era il 1941 quando il regista triestino era pittore realizzò «Brivido», dalla commedia «Il triangolo magico» di Alessandro De Stefani. Protagonista uno scrittore di gialli che, inavvertitamente, arriva alla soluzione di un omicidio.

Un anno dopo appariva sui grandi schermi italiani «Labbra serrate» di Mario Mattoli, «specialista» di commedie brillanti e comiche, regista di quindici film interpretati da Totò. «Labbra serrate» è l'ultima pellicola che il regista ha realizzato per la serie drammatica «I film parlano al cuore», iniziata nel 1941 con «Luce nelle tenebre».

Del 1941 è invece «Grattacielo» del napoletano Guglielmo Giannini. Giornalista, scrittore di gialli e saggi politici, e commediografo, nel cinema fu attivo soprattutto come sceneggiatore tra il 1935 e il 1942.

Tra le pellicole anche il primo film di Pietro Germi, «Il testimone». Celebre regista di «Divorzio all'italiana», che ottenne l'Oscar nel 1961 per il miglior soggetto e la sceneggiatura, firmò la sua prima opera dietro la macchina da presa nel 1945, con un giallo «solido e compatto» come scrisse il critico de La Stampa Gromo all'uscita del film. Sempre del 1945 è «Dieci minuti di vita / Vivere ancora» di Leo Longanesi.

«La primula bianca» di Carlo Ludovico Bragaglia uscì nel 1946.

I film del 1947 in programma per la rassegna, «Cronaca nera» di Giorgio Bianchi e «Tombolo, paradiso nero» di Giorgio Ferroni.

Tre le pellicole datate 1948 e firmate da importanti nomi della cultura italiana del Dopoguerra: «Senza pietà» di Alberto Lattuada, «L'uomo dal guanto grigio» di Camillo Mastrocinque, il cui nome resta legato soprattutto ai film interpretati da Totò, e «Fuga in Francia» di Mario Soldati, un bel esempio del cinema d'impegno sociale, con influenze Neorealiste.

«I fuorilegge» di Aldo Vergano del 1950 è l'ultimo film in calendario per la retrospettiva. Tra gli interpreti un giovanissimo Vittorio Gassman.

A conclusione della rassegna un convegno focalizzato sul 1945, rivissuto attraverso i film noir e i gialli che lo hanno caratterizzato.

Sandra Bovo

Le targhe «La Stampa» ai migliori romanzi

La giuria di Siodmak assegnerà i 3 «mistery»

COURMAYEUR. Due giurie al lavoro per il Festival Noir internazionale, presieduta da Curt Siodmak, assegnerà i tre «Premi Mistery» (miglior film, miglior attore, migliore attrice). Possibili anche una menzione speciale della giuria e un eventuale ex-aequo. Saranno invece i giurati del Festival a destinare il «Raymond Chandler Award» al miglior autore internazionale dell'anno.

In programma anche due riconoscimenti letterari. Il «Premio Mistery» per la letteratura, dedicato alle opere italiane edite quest'anno e realizzato in collaborazione con La Stampa.

Il Gruppo Mondadori, main sponsor della manifestazione, ha destinato anche per l'edizione '94 del Festival, il Premio Alberto Tedeschi, per il miglior romanzo italiano inedito. Tra gli sponsor privati anche il Gruppo Marcucci Comunicazione, mentre gli enti pubblici che hanno finanziato la manifestazione sono l'azienda di promozione turistica del Monte Bianco e l'amministrazione regionale.

La manifestazione ha inoltre il patrocinio della Presidenza del Consiglio e il sostegno dei ministeri competenti. Hanno partecipato alla sponsorizzazione anche imprenditori locali: lo «Sci club Monte Bianco», la società «Autosistema», la «Sinergie» di Aosta, le distillerie «Saint-Roch» e la «Green sport Monte Bianco».

L'edizione '94 del Festival si caratterizza anche per un altro riconoscimento. Il «Premio Gino Guasti», che verrà assegnato al film che sarà più votato dal pubblico. A promuoverlo è stato Cristiano Guasti, figlio dell'impresario cinematografico aostano, che prosegue l'attività e la passione tramandatagli dal padre. **[sa. b.]**

EFFETTI

Concerto jazz con Steve Lacy e Ran Blake

Una sezione dedicata ai suoni del poliziesco

Il cinema «noir» nasce con gli Anni 30, poco dopo il passaggio dal muto al sonoro. In effetti è impossibile immaginare un poliziesco senza suoni, perché è parte integrante dell'atmosfera noir, così come la musica che sottolinea in crescendo l'atmosfera torbida o il pericolo incombente. I suoni sono ben codificati, dal cigolio delle porte allo stridio di gomme sull'asfalto, dalle telefonate agli spari, dai passi al ticchettio di un orologio; e così anche le musiche, che al 90 per cento sono jazz.

«Suoni del noir» è dedicata una sezione del Festival, con una decina di titoli «storici» del genere, e un convegno di studi coordinato da Gianni Canova. Fra i film di fiction si segnalano «Il mistero del varietà» (1934) di Mitchell Leisen, «La donna fantasma» (1944) di Robert Siodmak, «Il grattacielo tragico» (1946) di Henry Hathaway, «La confessione della signora Doyle» (1952) di Fritz Lang, «Non voglio morire» (1958) di Robert Wise, «Strategia di una rapina» (1959) di Wise e «Anatomie di un'omicidio» (1959) di Otto Preminger. Fra i documentari in evidenza invece «Art Pepper: Notes from a Jazz Survivor» (1982) di Don McGlynn e «Thelonius Monk: Straight No Chaser» (1988) di Charlotte Zwerin.

In tutti questi film si potranno sentire i brani composti da celebri musicisti dell'epoca per le loro colonne sonore: da Duke Ellington a Benny Carter, da Gerry Mulligan e Art Farmer, da Eddie Heywood a John Lewis.

La sezione avrà il suo clou e chiusura, con session dal vivo di due star del jazz come Steve Lacy e Ran Blake, che si esibiranno sulle immagini di «La scala a chiocciola» di Robert Siodmak. **[l. b.]**

OGGI

In arrivo Cerami, sceneggiatore de «Il mostro»

Grande attesa per divi e maestri del poliziesco

COURMAYEUR. Ai piedi del Monte Bianco tutto è ormai pronto per ricevere i grandi protagonisti del Noir. Sono attesi grandi nomi del mondo del cinema e della letteratura.

Tra questi l'attore Gérard Depardieu, l'italiano Michele Placido, l'attrice Jennifer Rubin e gli americani Robert Englund e Billy Zane. Molti i registi: Roland Topor, che alterna il suo lavoro a «ripresa» con quello di scrittore e pittore, Gillo Pontecorvo, direttore artistico della Mostra del cinema di Venezia, Carlo Lizzani, West Craven e Claire Denis.

Tra i nomi famosi quello di Vincenzo Cerami, scrittore e sceneggiatore, autore preferito di Benigni, che ha di fresco «Il mostro». Numerosi i gialllisti e gli scrittori: Didier Daeninks, Micael Tolkin, Carlo Lucarelli e la giornalista Miriam Mafai.

Il pubblico avrà molte occasioni per poter incontrare i «personaggi del Noir». Il programma della manifestazione prevede incontri letterari e dibattiti. Con la società Abacus è stato inoltre il nuovo organizzato il laboratorio-esibizione per il giallo interattivo e ai nuovi «programmi» dedicati all'avventura e al mistero.

Durante il Festival sono inoltre in programma due conferenze stampa per presentare due nuove produzioni cinematografiche italiane che utilizzano il giallo e lo spunto poliziesco come pretesto per riflettere sulla realtà sociale.

I due film, le cui riprese si sono concluse in questi giorni, sono «L'assassino è quello delle scarpe gialle» della Premiata Ditta, noti al pubblico televisivo per le sue apparizioni in Tunnel, e «Peggio di così si muore» di Bronkowicz. Delle due pellicole saranno anche presentati degli spezzoni. **[sa. b.]**

Alle 22 al Club '33 l'esibizione del musicista-cabarettista

Il jazz di Lino Patruno

L'artista suonerà assieme alla sua ormai inseparabile «band»: «Noi dobbiamo cercare di diffondere e tramandare il culto di questa musica anche ai giovani»

SAINT-VINCENT. Trent'anni fa, con Nanni Svampa, Roberto Brivio e Gianni Magni, [illegible] il primo esempio di cabaret italiano. Era il «Teatrino dei gufi». Un grande successo per l'«avanguardia» del cabaret in Italia. Oggi Lino Patruno [illegible] la [illegible] parte della [illegible] attività al jazz. Antica passione [illegible] grande cavallo di battaglia, che, durante la sua lunga carriera, ha alternato ad altre esperienze artistiche.

Ed è proprio con il jazz che Lino Patruno ritorna in Valle d'Aosta. Ad accompagnarlo la sua ormai inseparabile «Jazz band». L'occasione [illegible] il ritorno è la rassegna «Jazz '33» organizzata dalla gestione straordinaria del Casinò. Lino Patruno e la Jazz band saranno in concerto al Club '33 di Saint-Vincent questa [illegible] (ore [illegible]).

L'ex Gufo», che nel famoso Teatrino ricopriva il ruolo del «canta-recita», negli ultimi anni [illegible] è dedicato alla scoperta del jazz, [illegible] dixieland [illegible] jam-session. In una intervista rilasciata il mese scorso a La Stampa, in [illegible] della rassegna milanese «Quelli che il jazz», Patruno ha sottolineato come [illegible] jazz è una forma d'arte compiuta, morta, un po' come la musica classica».

«L'unica cosa che resta da fare - ha detto il musicista - è [illegible] gnarla alla storia, divulgarla, insegnarla ai giovani. Sono figure [illegible] quelle che si impegnano, quasi [illegible] sacerdoti, a diffondere e tramandare il culto del jazz. Mi sento di questa schiera».

E Patruno ha fatto molto per ricordare e per mantenere «vivi» [illegible] antichi ritmi creati verso la fi[illegible] del secolo [illegible] a New Orleans, da musicisti [illegible]ri, rivisitando song, negro-spiritual, blues e ragtime. E' sua la colonna sonora di «Bix», il film di Pupi Avati, per il quale Patruno ha anche collaborato [illegible] stesura della sceneggiatura. Un film dedicato alla vita del trombettista Bix Beiderbecke, grande esponente del «cool jazz».

Nella sua intensa attività [illegible] divulgazione della musica jazz Patruno ha anche collaborato, fin dal 1959, con l'associazione Gioventù musicali, [illegible] cui è [illegible] dei soci fondatori. Negli [illegible] poi il musicista, che [illegible] sempre accompagnato con la chitarra o il banjo, si è alternato leader di vari gruppi. Tra questi la «Riverside jazz band» fino agli Anni Sessa[illegible] e la «Milan [illegible] jazz [illegible]ciety» che ha concluso la sua esperienza artistica negli [illegible] Settanta.

Una vita per il jazz dunque per Lino Patruno, che è [illegible] infatti chiamato con Renzo Arbore e Enzo Jannacci per ricordare e fare rivivere gli anni d'oro del jazz in Italia nella rassegna «Quelli che il jazz». I tre musicisti-cantanti sono infatti per il panorama musicale nazionale «quelli che il jazz» [illegible] hanno sempre ricordato e celebrato.

Anche questa sera al Club '33 Lino Patruno, accompagnato dalla sua ormai inseparabile Jazz band, proporrà il meglio della «musica nera d'America». Dalla Dixieland alla «Chicago», ricordando nomi [illegible] Duke Ellinghton, Benny Goodman e, ovviamente, Bix Beiderbecke.

Sandra Bovo

Il musicista-cabarettista Lino Patruno sarà questa sera al Club '33 del Casinò

Scuola artistica

A lezione di danza «creativa»

AOSTA. Dalla danza creativa alle improvvisazioni jazz. Sono molti e di vario genere i nuovi corsi della Scuola artistica.

Le lezioni sono aperte a tutte le fasce d'età e sono tenute da venti insegnanti diplomati [illegible] preparati nel campo artistico.

In programma quindi [illegible] cor[illegible] [illegible] disegno e pittura, tenuto da Sara Castagno. Dalla tecnica della [illegible] [illegible] gessetti in terra. La danza creativa, curata da Irene Nicolosi, si appoggerà an[illegible] al disegno spontaneo per sfruttare tutto il potenziale creativo degli allievi.

Ci sono poi lezioni di pianoforte [illegible] improvvisazione jazz, rivolte a pianisti dilettanti [illegible] [illegible] pianisti che hanno già frequentato [illegible] «classici». L'insegnante [illegible] Riccardo Ruggeri. Mentre i bambini dai 7 anni [illegible] poi e gli adulti potranno anche seguire il [illegible] [illegible] pianoforte classico, [illegible] teoria e solfeggio, tenuto da Lorenzo [illegible]vitti.

Ultima proposta della Scuola artistica è il ciclo di lezioni sull'arte africana curato [illegible] Cristiano Berti.

Su richiesta possono essere inoltre organizzati [illegible] di scenografia, scenotecnica e costume, maschere nella commedia dell'arte [illegible] lezioni di sax tenore, contralto e soprano.

Per informazioni [illegible] iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi alle direzione della Scuola artistica, telefonando allo 0165/44262. Il direttore [illegible] scuola è Mauro Caniggia.

AOSTA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.866 — Lire 10.000 — Or.: 20/22

Quattro matrimoni e un funerale [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. [illegible], K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 7000

Lo specialista
di L. [illegible] con S. Stallone, S. [illegible], J. Woods (Usa [illegible] — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Sant'Anna — Or.: 20/22 — Lire 10.000

[illegible] Grand' — Tel. (0165) 841.206 — [illegible]: — Lire 10.000
OGGI [illegible]

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.205 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Guides — Tel. (0165) 949.473 — [illegible]r.: 20/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Ideale — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] **Comico**

Politeama — [illegible] (0125) 641.571 — Or.: 20,05/22,15

Nightmare before Christmas

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Paramount [illegible] Steve Tisch/Wendy Finerman [illegible] Robert Zemeckis
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary [illegible] Mykelti Williamson e Sally Field
[illegible] Charles Newirth [illegible] Joanna Johnston [illegible] Alan Silvestri [illegible] Joel Sill
[illegible] Arthur Schmidt [illegible] Rick Carter [illegible] Don Burgess [illegible] Winston Groom
[illegible] Eric Roth [illegible] Wendy Finerman Steve Tisch Steve Starkey [illegible] Robert Zemeckis

Il film e i documentari in programma per oggi sulle tivù francofone

«Le notti» di Cyril Collard su Tsr

Su France 2, andrà in onda «Quai des Orfèvres»

Serata di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «Temps présent», la [illegible] svizzera trasmette *«Aide suisse au développement: silence [illegible] développe»*, un reportage [illegible] Gaspard Lamunière [illegible] Nicolas [illegible]dimoff. E' un'inchiesta sull'attività della cooperazione tecnica svizzera [illegible] Ruanda. Alle 20,55 France 2 propone il [illegible] settimanale di attualità, *«Envoyé spécial»* condotto [illegible] Bernard Benyamin. In sommario tre servizi. [illegible] [illegible]o «Les combattants [illegible] la mémoire» vengono rievocati i 10 anni [illegible] esistenza di «Aides», l'associazione a favore della lotta contro l'aids. Il secondo, «Cuisines et intendances», curiosa [illegible] retroscena del mondo della ristorazione. Il terzo, «La tête en plus», [illegible] in rilievo l'importanza [illegible] una mentalità vincente nelle competizioni sportive.

Alle 21,15, in occasione [illegible] giornata mondiale dell'aids, Tsr propone *«Les [illegible] fauves»* (Francia, 1991, 130'), [illegible] film di Cyril Collard con Romane Bohringer. E' un'opera autobiografica del giovane regista [illegible] attore francese, morto lo scorso anno della terribile malattia che colpisce il sistema immunitario. Protagonista Jean, un trentenne sieropositivo, che vive la sua vita [illegible] [illegible]nto all'ora. Amante instancabile di uomini e donne, Jean ha una relazione [illegible] una ragazzina di diciassette anni a cui nasconde il suo male. E attraverso il suo dolore, riscoprirà la bellezza della vita.

Romane Bohringer

Alle 22,40 [illegible] [illegible] manda invece in onda *«Quai des Orfèvres»* (Francia, 1947, 105'), un film di Henri-Georges Clouzot, con Louis Jouvet. E' uno dei capolavori di Clouzot, una galleria di personaggi dall'impressionante cinismo. Ne è protagonista [illegible] gi[illegible] Jenny, [illegible] [illegible]tante di night che accetta di incontrare [illegible] vecchio depravato, sperando di ottenerne dei vantaggi professionali. Quando quest'ultimo viene trovato morto assassinato, il primo ad essere sospettato sarà proprio il marito, [illegible] geloso. [l. b.]

CINEMA E NOTTE

AOSTA
Concerto al caffè «Duit»

Saranno i «Patelavax» a proseguire questa sera il calendario dei concerti in programma [illegible] caffè «Duit». E' una band di Settimo Vittone che da 5 anni propone quello che viene definito dai [illegible] componenti «rock agreste, da Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto». L'appuntamento è [illegible] programma per le 21,30.

COURMAYEUR
«Walter's party»

Alla discoteca «Abat-Jour» questa sera proseguono i party a tema. Il titolo della serata di oggi [illegible] «Walter's party». Per la serata è in programma, dalle 22 fino a mezzanotte [illegible] mezza, il ballo liscio. Il programma musicale proseguirà poi fino alle 3 con musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

AOSTA
Prevendite per «Le mal court»

Sono ancora aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale [illegible] «Le mal court» [illegible] Jacques Audiberti. La pièce sarà portata in scena domani sera (ore 21) al Giacosa dalla compagnia «Théâtre de l'Atelier», nell'ambito delle Saison culturelle.

AOSTA
«Dee-jay per una notte»

Alla Compagnia dei motori di piazza Arco d'Augusto è in programma per questa sera [illegible] [illegible] appuntamento della [illegible] gna «dee-jay per una notte». Alla consolle del locale saliranno [illegible] «nuove leve» [illegible] mix per coinvolgere i clienti del locale. Domani sera al discobar ci sarà invece la «Kaos gang» con proposta stile underground.

[illegible]
Balli latinoamericani al «Byblos»

La samba, la salsa, il mambo, la lambada [illegible] la cucaracha sono i generi musicali che trascinano in pista i ballerini [illegible] giovedì sera alla discoteca «Byblos». Nella prima parte della serata viene anche organizzato un [illegible] [illegible] avviamento [illegible] balli latinoamericani. Poi il via alle danze. Dopo [illegible] mezzanotte lo spazio musicale [illegible] invece per la dance.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vivo l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. so Cesare 57. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. [illegible] 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2.** [illegible] mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **di spie.** [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
DORA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,25; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Vivo l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**RE** p. V. [illegible]o 5. **Assassini nati - Natu[illegible]born[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible]bel 241. **Sicilia: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: [illegible],30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Po [illegible], [illegible] **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO ORO via Montebello 8. **Go Tech.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. [illegible] **signora omicidi.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Alla ricerca delle streghe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible]31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsena[illegible]. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: [illegible] 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Roma 366. **Il mostro.** Or.: 15,[illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. [illegible] **Schiaccianoci,** Concerto [illegible]. A[illegible] [illegible] Night's Dream, Simon Boccanegra, Miridate [illegible] di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw. Prenotazioni alla biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST v. Roma 48 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6245 - 544.362.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lo[illegible] in **Eclipse** di G. Taglori reg. F. Tazzi. Sag. evento in abb. Il spet. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,20 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **La grolla: la grande via**

Radiouno
[illegible] **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** di Katy Paillet

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 [illegible], notiziario regionale
13 — **Festa,** [illegible]
15 — **Luisana,** telenovela
[illegible] — **Cantatalia,** rubrica
17 — **Fiabe dal mondo,** cartoni
17,30 **Vita intorno a noi.** [illegible]
[illegible] — **Detectives;** telefilm
20,30 **Mine rotse,** programma d'attualità
21 — [illegible] telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Startandia,** cartone
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

[illegible] Rete [illegible]
9,10 **Top models**
9,30 **Eureka, l'ai tout faux**
10,20 **Perry Mason,** poliziesco
11,10 **Les Nuits de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
13,16 **Hélène**
13,40 **Pour l'amour du risque**
14,25 **Profession: reporter E.G.N.**
15,10 **Inspecteur Derrick,** poliziesco
16,10 **La petite maison [illegible] la prairie**
17,05 **La petite [illegible]**
[illegible]
19,30 **Tj-soir**
20 — **Temps présent**
21,15 **Les nuits fauves,** [illegible]
23,45 **Tj-nuit**
23,55 **Chien-loup**

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

Radio [illegible]ta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di Ali[illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound,** con Andrey
18 — **Juke box**
22 — **101 notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364910 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
[illegible] **Radio club nostalgia**
19 — **La [illegible] musiche [illegible] tutti i [illegible]**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic fine**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] [illegible] [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladi[illegible]**
[illegible] **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il Globo,** notiziario
[illegible] **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** [illegible]

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anja

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
[illegible] **Mercatino delle occ[illegible]**
12; 15,15 **Meteo / Viabilità**
17,50 **Sul filo [illegible] telefono** con l'On. Cavari
17,05 **«Tre»**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

Sport invernali, i vincitori dei vari circuiti di sci alpino, fondo e slittino

Tutti i premiati dall'Asiva

Nell'assemblea del Comitato regionale sono stati festeggiati gli atleti che nella scorsa stagione hanno dominato le classifiche Gros Cidac, Birra Buckler e Top club Lagoval Cannon. Le borse di studio

Enzo Crétier dello Sci club Brusson

Micol Murachelli allieva Morgex

Antonella Réan dello Sci club Saint-Marcel

Jean Pierre Centro sportivo Esercito

Josette Berlier juniores Drink

Aldo Berard dello Sci club Rhêmes Notre-Dame

Alain Seletto sciatore del Cervino

Sonia Viérin giovane dello Sci club Pila

COURMAYEUR. Grande festa a Courmayeur in occasione della premiazione del comitato Fisi-Asiva dei protagonisti dei vari circuiti regionali di sci alpino, fondo e slittino. In questa occasione c'è stata un'autentica passerella di tutti i protagonisti dell'ultima stagione nelle varie categorie giovanili.

Qui di seguito i nomi dei primi tre classificati di ogni categoria per i circuiti Gros Cidac, Birra Buckler e Top club Lagoval Cannon.

Per il circuito Gros Cidac sono stati premiati per lo sci alpino tra le allieve Honey Galvani (Crammont) con 680 punti; Francesca Servadei (Courmayeur) con 600 punti; Carlotta D'Ambrosio (Crammont) con 423. Tra gli allievi Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) con 680 punti; Bartolomeo Pala (Courmayeur) con 540 punti; Luca Yon (Cervino) con 446 punti. Tra le ragazze sono state premiate Monica Quartuna della Sci club Courmayeur (680 punti), Valentina Ferrario del Cervino (531) e Alice Sabolo dello Zerbion (486), mentre per i ragazzi il primo classificato con 588 punti è Alberto Schieppati del Courmayeur, seguito da Sergio Mello dell'Hône (458) e Luca Blanchet del Courmayeur (452).

Sempre per il circuito Gros Cidac per le gare di sci nordico sono stati premiati gli allievi Enzo Crétier dello Sci club Brusson (104 punti), Sandro Favre del Val d'Ayas (96) e Simone Truc del Drink (66); per le allieve Micol Murachelli dello Sci club Morgex con 104 punti, Katia Cavagnet del Gran Paradiso (96) e Moira Truc del Drink (83). Per i ragazzi Manuel Tovagliari dello Sci club Drink con 74 punti, Laurent Clos del Drink (66) e Davide Gerbelle del Drink (60). Tra le ragazze si è classificata prima Sara Brocard dello club Drink con 78 punti, seguita da Genny Guala del Godioz (66) e da Nicole Charbonnier del Drink.

Per quanto riguarda il circuito Birra Buckler sono stati premiati per lo slittino (categoria unica femminile) Antonella Réan dello Sci club Saint-Marcel con 70 punti, Stefania Demé Pollein (70) e Simona Martin del Pollein (50). Tra gli juniores/aspiranti è stato premiato Jean Pierre Celesia del Centro sportivo Esercito con 78 punti; Daniele Pieiller del Tersiva (62) ed Eddy Perrin Chambave (60). Fra gli allievi/ragazzi Vanja Demé del Pollein con 75 punti, Louis Lavoyar del Pontey (60) e Simone Demé Pollein (50).

Per lo sci nordico nella categoria juniores maschile sono stati premiati Valerio Théodule Centro sportivo Esercito con 78 punti, Christian Saracco del Brusson (68) e Marco Favre del Godioz (60); per le juniores Josette Berlier del Drink (74), Emanuela Martello Sarre (74) e Nicoletta Pagliero del Bionaz-Oyace (57). Per la categoria aspiranti maschili Aldo Berard Sci club Rhêmes-Notre-Dame (74), Dennis Brunod del Châtillon (65); Marco De Rosso del Châtillon (62). Tra le aspiranti Arianne Follis dello club Mont Nery (74), Joelle Cunéaz del Gran Paradiso (74) e Marlène Jocallaz del La Salle (60).

Nello alpino i premi andati nella categoria giovani maschile ad Alain Seletto dello Sci club Cervino (112 punti), Silvano Chasseur del Val d'Ayas (109) e Michel Grange del Torgnon (96). Tra le giovani Sonia Viérin del Pila (170), Sabrina Viérin del Pila (122), Monica Deval del Donnas (101).

Le borse di studio Buckler 1994 andate per lo sci alpino a Sonia Viérin dello Sci club Pila e ad Alain Seletto dello Sci club Cervino nella categoria giovani; per il fondo agli juniores Josette Berlier (Drink), Emanuela Martello (Sarre) e Valerio Théodule (Centro Sportivo Esercito); per lo slittino agli allievi Arianne Ferrel (Saint-Marcel) e Vanja Demé (Pollein).

Infine, per quanto riguarda il concorso Top club '94 abbinato alla Lagoval-Canon, sono stati premiati nello sci alpino Emanuele Ravano del Courmayeur (170 punti), Elio Desayeux Châtillon (127), Federico Lacchio del Pila (95), Antonella Marquis del Cervino (150), Heidi Milla del Val d'Ayas (125) e Annalisa del Gressoney (90). Nello sci nordico i premi andati a Dennis Brunod del Châtillon (93 punti), Michel Ducrot del Drink (92), Marco De Rosso del Châtillon (90), Marlène Jocallaz La Salle (118), Hélène Heresaz del Montjovet (62) e Stefania Poletti del Valgrisenche (26). Nello slittino, infine, sono stati premiati Matteo Lugon del Pollein (75 punti) e Michel Celesia del Pollein (60).

(r. s.)

Ginnastica, prima gara del torneo

Olimpia quarta all'esordio in B

Valentina Torello ginnasta dell'Olimpia

AOSTA. Al ritorno tra le squadre di serie B dopo molti anni di l'Olimpia, che ha gareggiato Federica Bol, Simona Cheney, Francesca Glarey e Valentina Torello (riserve Elisa Marcianò e Sara Picco), ha dimostrato di essere una formazione competitiva. A Novara, nella prima giornata di campionato, con formazioni che mettevano in pedana ginnaste «tricolori», le juniores valdostane hanno ottenuto risultati di grosso valore.

Il primo appuntamento ha visto primeggiare la squadra A della Pro Novara. Questa formazione poteva contare sulla quindicenne campionessa italiana assoluta Maria Anna Crisci, sulla sua sorellina di 12 anni Adriana, campionessa italiana corpo libero, e su Clara Pedrini, ginnasta che fa parte del Team Italia. Fuori portata questa squadra, che infatti ha vinto con un punteggio complessivo di 111,825, l'Olimpia ha duellato con la Pro Novara B e con Ginnastica Valentia. Le valdostane si sono classificate quarte, ma con distacchi talmente risicati che lasciano intatte le possibilità di passare al turno interregionale. Probabilmente fuori portata la Pro Novara A dall'alto dei suoi 10 punti di vantaggio, a tiro sono senz'altro la Pro Novara che è giunta seconda con 101,925 e la Ginnastica Valentia terza con 101,625, mentre l'Olimpia ha ottenuto 101,525.

Determinante per il passaggio alla fase interregionale sarà il secondo confronto regionale in programma il 17 dicembre. Sul piano individuale prestazione delle aostane dell'Olimpia è stata eccellente. Particolarmente bene sono andate Valentina Torello e Francesca Glarey nella trave, specialità nella quale entrambe hanno superato la soglia dell'eccellenza rappresentata dal (Torello 9,10 e Glarey 9,05). Ottima è stata anche la prestazione Simona Cheney nel corpo libero (8,90 e parallele 8,70. Qualche sbavatura, che forse ha compromesso piazza- sul podio, è stata registrata nel volteggio, dove soltanto Valentina Torello è riuscita a superare l'8 (8,250) nella valutazione dei giudici.

La squadra era accompagnata dalle istruttrici Chiara Scoffone, Miryam Fabbro, Rina Gemelli e Geronutti. (a. c.)

IN PILLOLE

Tennis, Nathalie Viérin è campionessa italiana

A dodicenne aostana Nathalie Viérin, del vivaio del Tennis Squash Sarre e attualmente impegnata con il Tennis Club Genova, ha vinto con il sodalizio ligure il titolo italiano a squadre Under 12. Per allenare la Viérin e i più promettenti allievi del Tennis Club Aosta è arrivato ad Aosta l'istruttore Gabriele Destro.

CALCIO

Pari del St-Vincent/Châtillon

La ripresa del campionato di calcio juniores è stata caratterizzata dai larghi successi nel derby del Quart sul Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd per 5-0 e dello Charvensod/Sant'Orso sull'Olimpique Châteaux per 4-0. Gli altri risultati: Victor Favria-Aymavilles/Grassan 3-2, Sumone-Caluso 2-2, Rivara-Forno 6-0 e Quincinetto-Strambino 1-1. Negli juniores nazionali pareggio sul campo del Mariano, 3-3, per la squadra del St-Vincent/Châtillon.

CALCIO ALLIEVI

Dieci reti del Quart

Goleada del Quart: 10-2 sullo Charvensod Sant'Orso. Nelle altre partite successi della capolista Pont Donnas sul Fenis per 3-0, del Coumbe Freide sull'Anpi Kitur per 5-1 e dell'Aymavilles/Grassan sul Sarre/Cogne per 3-0.

CALCIO GIOVANISSIMI

Disputate tre partite

Diciotto gol in 3 partite. Lo Champdepraz/Montjovet ha superato lo Charvensod Sant'Orso per 5-1, l'Aosta ha sconfitto il Coumba Freide per 5-2, Sarre/Cogne ha battuto l'Anpi Elter per 3-2.

GINNASTICA ARTISTICA

Quattordicesime a Pinerolo

L'Olimpia ha preso parte a Pinerolo alla seconda prova del campionato di serie C femminile: le squadre in pedane in rappresentanza e società per totale di 167 ginnaste. Per l'Olimpia, che si è classificata in 14ª posizione, hanno gareggiato Valentina Collé, Daniela Broccolato, Natasha Pellissier e Alysée Dal Santo. L'Olimpia parteciperà sabato a Borgato Torinese all'incontro Aosta-Asti-Cuneo-Torino del settore propaganda. La squadra sarà composta da Isabel Bagna, Stéphanie Béthaz, Fabiana Bianquin, Charlotte Bonin, Eleonora Marangelo, Alessandra Musumeci, Lorenzo Belfrond, Gabriele Bréan, Andrea Carlin, Paolo Guaramonti, Jury Sandrini e Valerio Trapani.

CALCIO ESORDIENTI

L'Aymavilles vince in trasferta

Nel girone A un solo successo esterno. Lo ha ottenuto l'Aymavilles/Grassan sullo Charvensod S.Orso per 1-0. Hanno vinto Anpi Elter (3-0 sulla Nitri Renault), Sarre/Cogne (1-0 sul St-Pierre) e St-Christophe A (1-0 sul Coumba Freide). Nel girone B vittoria di Fenusma (2-1 sull'Hône/Arnad), Quart (4-0 all'Olimpique Châteaux) e St-Vincent/Châtillon (1-0 sul Pont Donnaz).

PALLAVOLO JUNIORES

Un'altra vittoria del Cral Cogne

Prosegue a punteggio pieno la marcia del Cral Cogne A. La squadra di Giorgio Moro ha superato per 3-0 l'Anspi Saint-Vincent, centrando la 5ª vittoria consecutiva. Battuta d'arresto invece per la formazione B aziendale, che è stata sconfitta per 3-1 dall'Aosta volley.

BASKET CADETTI

Trenta punti in due

Ancora un successo per l'Heli Sport. La formazione di Luigi Frosini ha superato l'Ivrea per 76-43, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 33-18. Migliori realizzatori sono stati Paolo Ocleppo e Luca Vigna, con 15 punti ciascuno.

L'Eremita vince a Chivasso

Vittorio per l'Eremita Buckler. Gli aostani hanno espugnato il campo del Chivasso per 97-65. In evidenza Vincenzo Sorrentino, miglior realizzatore 28 punti, e Stefano Benato (12 su 18 al tiro e 8 palloni recuperati). Buono l'esordio di Christian Rizzolo.

BASKET JUNIORES

La sconfitta dell'Heli Sport

Non bastata un'ottima prestazione di Paolo Laurencet (33 punti) all'Heli Sport per avere ragione della Libertas San Paolo. I torinesi hanno vinto per 76-68, sfruttando l'imprecisione al tiro degli aostani.

TRACK

Avvio di stagione

Le «Frecce» convocate in Ecuador

Roberto Serra, due successi

AOSTA. Subito in evidenza i portacolori delle Frecce rossonere nella gara d'apertura della stagione 1994/95 di pattinaggio di velocità disputata a Bormio. Nello «Short track Cup», riservato alle categorie allievi e cadetti, i giovani aostani hanno destato un'ottima impressione. Alla manifestazione hanno partecipato 175 atleti di 11 nazioni (con molta curiosità per la presenza dei ragazzi israeliani e libanesi).

Negli allievi B esordio «con il botto» per Roberto Serra, che si è imposto sulle distanze dei 500 e dei 1000 metri, primeggiando anche nella classifica generale. Tra i cadetti da registrare il secondo posto di Claudio Cordeddu sulla distanza più breve, mentre Andrea Caddeo ha concluso al nono posto della graduatoria generale. Nel settore femminile buone prestazioni per Simona Urraci e per Luisa Boscolo (quinta e ottava).

Le convincenti prove fornite a Bormio valse la convocazione nella formazione zionale giovanile a Claudio Cordeddu, Simona Urraci e Luisa Boscolo. I tre atleti delle Frecce rossonere faranno parte della rappresentativa italiana, che domenica gareggerà nel «Trofeo Alta Valtellina», prova internazionale valida per l'Europa Cup.

Ad Aosta disputato il «Trofeo Interregionale» per categoria propaganda. Successi per Catia Borrello, Thomas Porcu, Giuseppina Iacono e Alain Bivona. Bene anche Federica Genta (terza) ed Elisa Biondi (quarta). (s. b.)

HOCKEY

Torneo Under 12

Il CourmAosta batte 8-1 il

AOSTA. Una vittoria e due sconfitte per le squadre giovanili dell'Hockey club CourmAosta. L'Under ha battuto in casa con un perentorio 8-1 (parziali 2-0, 2-0 e 4-1) Chiavenna. Le reti dei gialloneri sono state messe a segno, nell'ordine, da Giovinazzo, Ottino, Barmasse, Figarodi, Torello, Barmasse, Giovinazzo e Giacchè.

Il CourmAosta Under 14 è invece stato battuto sulla pista dello Zanica per 4-3; i giallorossi hanno aperto l'incontro doppietta realizzata da De Luca e Minniti, ma poi non sono riusciti a rintuzzare reazione dei padroni di casa che hanno realizzato reti; il terzo gol del CourmAosta firmato da Curtaz.

L'Under 16, dopo aver dominato gran parte della partita sul ghiaccio del Torino, è stata battuta 3-2 (parziali 0-2, 1-0 e 2-0). Di Cusano e Meletto le reti giallonere.

Duriavig Assicurazioni
Pensa in grande proponendovi la pensione con
winterthur
Il Vostro Check-up pensionistico gratuito
via Festaz, 55 - AOSTA - Tel. 23.57.57

VENDESI avviata
Birreria-Spaghetteria
cintura di
trattative solo tra privati
Per informazioni tel. 0165/44.516 ore ufficio e chiedere Roberto

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO VITTONE
(0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

S.p.A. Nazionale
2 RAPPRESENTANTI
Per la provincia. Proponi: area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinarsi. Trattamento economico iniziale 2.600.000 più provvigioni.
Tel. 015/405.800

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

F.LLI MOLTENI s.d.f.
decoratori e verniciatori
Tinteggiature di facciate esterne
centri storici e ville moderne
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0165/236726
SISTEMI E PRODOTTI AKZO NOBEL COATING S.P.A.

Calcio, la società rossonera ha definito l'ingaggio di Marco Santoloci

L'Aosta compra un difensore

Nel 1992-93 il giocatore vicentino ha militato nel Fiorenzuola (i piacentini vinsero il torneo di C2) e nel Tempio. Guglielminotti: «Con questo arrivo il rafforzamento della squadra è completo»

AOSTA. L'acquisto di Marco Santoloci per [illegible] di porre rimedio ai problemi del pacchetto arretrato. L'Aosta [illegible] definito ieri l'arrivo del ventunenne difensore del Piacenza, che potrebbe esordire già domenica al «Puchoz» nella sfida [illegible] la Pro Vercelli. Santoloci ha giocato nel Fiorenzuola nella stagione 1992/93 (i piacentini vinsero il campionato di C2) per poi passare al Tempio.

«Con l'arrivo [illegible] Santoloci abbiamo completato il rafforza[illegible] della squadra - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -. Domenica a Solbiate ho notato notevoli progressi [illegible] livello caratteriale e di gioco. Purtroppo siamo tornati dalla trasferta senza nulla di concreto, però abbiamo molte attenuanti. Siamo stati castigati dalle decisioni dell'arbitro e non [illegible] dalla superiorità della formazione [illegible] Zecchini».

«Il gol di Chiappara sullo 0-0 - aggiunge Guglielminotti - era regolarissimo. Se la rete dell'attaccante fosse stata convalidata, probabilmente non saremmo qui [illegible] parlare di sconfitta. Sono poi state assurde le espulsioni di Lessio e Milani e la con[illegible] del rigore che ha consentito alla Solbiatese di aggiudicarsi i tre punti».

E le novità tattiche? «Le scelte di Ciravegna si sono rivelate azzeccate. Avevo dei dubbi sull'impiego di Gargani [illegible] marcatura, però devo ammettere che [illegible] l'è cavata egregiamente nel controllo dell'attaccante avversario. Anche l'utilizzo di Donelutti sulla fascia destra è stata [illegible] piacevole sorpresa. Mi è piaciuta comunque la prestazione [illegible] collettivo. L'unica nota stonata deriva dal risultato. Purtroppo conta poco quanto di buono si riesce a esprimere se, alla fine, sono gli avversari a gioire per il successo».

Cosa manca all'Aosta per [illegible]prendersi? «Siamo bloccati dalla paura. La situazione di classifica condiziona l'atteggiamento mentale dei ragazzi. A Solbiate ho però visto la squadra lottare con grande determinazione. Ci serve, in ogni caso, una vittoria per cancellare le oppressioni di carattere psicologico. Diamo il tempo necessario a Ciravegna per trovare la cura ideale per uscire [illegible] momento delicato. Con la marcatura [illegible] [illegible] e con Mascheroni libero corriamo sicuramente meno rischi».

L'Aosta giocherà questo pomeriggio a Saint-Christophe, alle 14,30, un'amichevole contro il San Mauro in preparazione dell'importante sfida di do[illegible] prossima contro la Pro Vercelli. La compagine [illegible] Caligaris precede di quattro punti i rossoneri, che devono assolutamente tornare [illegible] successo per non compromettere ulteriormente una situazione già parecchio complicata.

[illegible] livello d'immagine, l'Aosta si è meritata [illegible] particolare attenzione nell'assemblea straordinaria della [illegible] C [illegible] a Roma. L'intervento dell'amministratore delegato [illegible] Romano [illegible] è [illegible] molto apprezzato e l'abbraccio conclusi[illegible] con il presidente federale Matarese ha sancito la pace dopo la «guerra» apertasi nella passata stagione con il massi[illegible] responsabile nazionale.

Sigfrido Beneyton

Marco Santoloci ha cominciato ieri [illegible] allenarsi con la formazione [illegible]

Olimpique Châteaux [illegible] due passi dal paradiso

AOSTA. Ha deluso le [illegible] derby di Prima categoria tra l'Aymavilles/Gressan e il Quart, conclusosi sullo 0-0. Entusiasmante, invece, la sfida tra il Quincinetto e l'Olimpique Châteaux [illegible] successo della compagine della Bassa Valle per 2-1. Buon pareggio esterno per il Pont Donnaz (2-2 a Pollone) e inattesa sconfitta per lo Charvensod Sant'Orso sul campo della Spolina.

Il derby [illegible] ha mantenuto fede alle attese. Poche conclusioni in porta e gioco confuso hanno caratterizzato la partita. Nel primo tempo il Quart ha [illegible]to la via del gol con maggior insistenza, mentre nella ripresa è emersa la miglior preparazione atletica dell'Aymavilles/Gressan. I portieri [illegible] stati comunque praticamente inoperosi. «In [illegible] abbiamo sofferto il ritmo degli avversari - sottolinea l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan, Chicco Bonin -. [illegible] alla distanza siamo riusciti a creare qualche grattacapo ai viola. Ci siamo trovati in inferiorità numerica verso la mezz'ora per l'espulsione di Roberto Cuc, però proprio in dieci abbiamo trovato la forza per rendarci minacciosi. Il pareggio rispecchia, in ogni caso, l'andamento dell'incontro».

La divisione della posta [illegible] considerata giusta anche [illegible] viola. «E' stata una partita priva di contenuti tecnici - spiega l'allenatore del Quart, Sergio Perazzone -. Non si è visto bel gioco, forse anche a causa della sosta che ha influito negativamente sulla preparazione. [illegible] siamo stati capaci di sfruttare nel primo tempo la superiorità territoriale [illegible] nella ripresa abbiamo accusato un notevole calo fisico. Non abbiamo comunque corso seri rischi. Lo 0-0 [illegible] l'immagine più logica di quanto [illegible] in campo».

Colpaccio dell'Olimpique Châteaux a Quincinetto. La sconfitta è costata [illegible] leadership ai canavesani. La squadra di Jans si è trovata in svantaggio nelle prime battute di gioco per un'autorete di Bozzetti, ma ha poi saputo capovolgere le sorti della partita con i gol di Zanetti e di Bianco. Il successo ha consentito all'Olimpique Châteaux di agganciare il Quart e di portarsi a 2 punti dal tandem di testa formato dal Chivasso e dall'Ivrea Bellavista.

[illegible] Pont Donnaz [illegible] è riuscito a mantenere [illegible] doppio vantaggio [illegible] Pollone. Le reti di Perri [illegible] di Perotti segnate nel primo quarto d'ora di gioco sembravano dar via libera ai rossoblù, che incassavano però [illegible] doppietta di Marchesi e dovevano accontentarsi del pareggio. La squadra di Botton ha comunque confermato di essere in netta ripresa.

Ancora un'amara sconfitta per lo Charvensod Sant'Orso. Dopo tre vittorie iniziali, i giallobiù hanno smarrito la via del successo e sono incappati in tre battute d'arresto consecutive. La Spolina non aveva ancora assaporato la gioia della vittoria, ma è riuscita a cancellare lo zero dalla casellina dei successi proprio contro [illegible] formazione di Gaglianone, grazie al gol realizzato da Saracino.

(s. b.)

Un momento del derby di Prima categoria tra l'Aymavilles/Gressan e il Quart

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] corso per giudici
[illegible] concorso di Masazza

Quattro valdostani, Milena Jayer, Eugenia Mola di Larisse, Ivonne Pagliaro Vuillermoz e Franco Vuillermoz, hanno partecipato al corso per giudici [illegible] candidati giudici nazionali di salto ostacoli. Tutti e 4 hanno superato l'esame e [illegible] stati nominati scandidati giudici nazionali. Ottimi risultati per i valdostani impegnati in un [illegible] a Masazza. Nella categoria primi passi 1° posto [illegible] aequo per Cristina Martignoni, Emanuela Pala [illegible] Franco Pala. Nella categoria A/3 [illegible] equitazione Tiziano Bedostri [illegible] è piazzato 3°, Alberto Barrovecchio ha vinto nella categoria C3 per patentati di 2° grado.

BOCCE

Il nuovo direttivo della Nitri Auto

Rinnovo delle cariche alla Nitri Auto. Presidente è stato confermato Franco Nitri. Completano il direttivo Nino Cannatà (vice presidente), Guido Ducourtil (segretario), Ercole Perruchon (addetto stampa), Paolo Contoz, Maurizio Lucianaz, Davide Defilippi, Ginetta Marsigli (rappresentanti) e Manuela Empereur (consigliere).

[illegible]

Paolo Tripodi qualificato ai campionati italiani

L'aostano Paolo Tripodi ha vinto i campionati lombardi [illegible] rie C. Tripodi con questo succ[illegible] si è qualificato per campionati [illegible] in programma l'11 dicembre [illegible] Bologna.

PROMOZIONE

Dopo il successo in casa del Donato

Il Fenusma sogna un altro gran botto

AOSTA. Nella ripresa del campionato di Promozione il Fenusma ha espugnato il campo della capolista Donato Mongrando, infliggendo la prima sconfitta stagionale ai vercellesi, mentre il Sarre/Cogne è incappato [illegible] un inatteso passo falso casalingo contro la Cossatese.

Giuseppe Mammoliti ha segnato [illegible] rete

Il Fenusma ha finalmente espresso il proprio potenziale, interrompendo l'imbattibilità dello battistrada. Un gol di Mammoliti in apertura di ripresa ha consentito [illegible] castellani di conquistare il successo. Nonostante [illegible] a[illegible] di Adamo, Perruquet e Luca Vallet, i blucerchiati hanno messo [illegible] costante difficoltà la capolista.

«Abbiamo subito preso in mano [illegible] redini del gioco - sottolinea l'allenatore Walter Carlotto -. Il gol è scaturito da una pregevole azione corale, che si è conclusa con un perfetto cross di Vilmo Vallet e con il perentorio stacco aereo di Mammoliti, che non ha concesso scampo al portiere piemontese. Dopo [illegible] passati in vantaggio [illegible] abbiamo avuto difficoltà a controllare la reazione dei padroni [illegible]. In contropiede siamo andati vicini diverse volte al raddoppio. In difesa non abbiamo mai corso seri rischi, con Zublena che ha dovuto sbrigare soltanto lavoro di ordinaria amministrazione. L'unico rammarico deriva dalle espulsioni, nel finale di partita, di Mammoliti [illegible] di Canu, decretate in modo incredibile dall'arbitro».

Se il Fenusma sorride, il Sarre/Cogne piange. La formazione di Nando Statti è stata inopinatamente superata in casa dalla Cossatese. A decidere le sorti dell'incontro è stato il gol realizzato da Vercelli dopo pochi minuti di gioco. Colpiti a freddo, i biancoazzurri non so[illegible] riusciti a recuperare lo svantaggio nonostante una prestazione generosa. Le as[illegible] di Cavilli, Puttomatti, Mondet e Marco hanno giocato [illegible] ruolo determinante, con gli ospiti bravi a sfruttare [illegible] delle poche azioni favorevoli.

Domenica impegno casalingo per il Fenusma contro la Vandese (terza in classifica), mentre il Sarre/Cogne cercherà di riscattarsi [illegible] campo del Castellamonte (secondo in graduatoria). **(s.b.)**

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi [illegible] abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete [illegible] vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

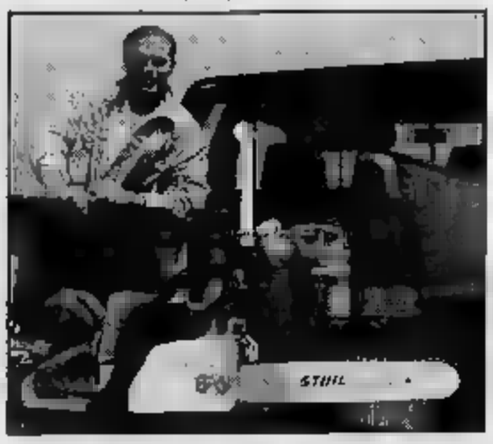
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

STIHL

LA [illegible] CI ASPETTA. CON LA [illegible]

Tecnica [illegible] qualsiasi quantità [illegible] legna.



[illegible]etom

[illegible] agricole [illegible] sai d'aoste s.r.l.

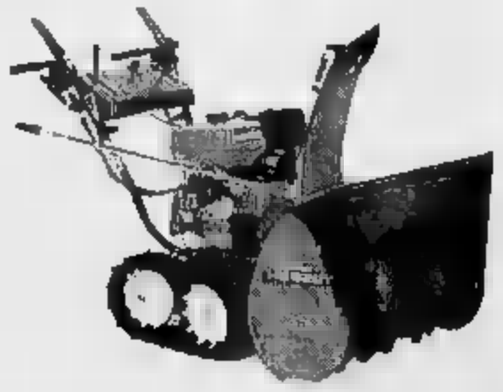
TUTTI PRODOTTI [illegible] MACCHINE PER:

Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio

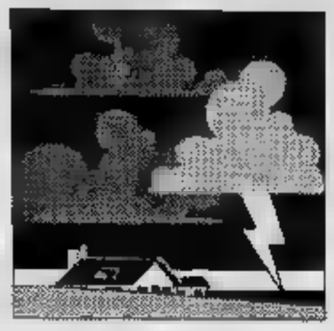
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Località Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - tel. 0165 238.863

HONDA



Vivi la vita con Honda



Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentododici famiglie raggiunte, nella sola giornata di ieri, dagli che i lettori *La Stampa* hanno affidato a *Specchio dei tempi*. I cronisti hanno operato nella Alessandria, nell'Astigiano, nel Torinese e nel Casalese.

Capillare la distribuzione naria è effettuata alla stazione ferroviaria di Alessandria, proprio accanto al Treno della Speranza della Protezione Civile. Qui sono convocati i rappresentanti di oltre 300 famiglie, la prevalenza proveniva dal Quartiere Orti, che in queste settimane costrette a vivere lontano da Gente provata dal lavoro quotidiano in al fango, ma anche dalla «solitudine» di fronte al dramma. Tutti intolineato, ricevendo il contributo, che si trattava di «primo in denaro», lamentando contemporaneamente l'assoluta latitanza Stato e la incerta prospettiva di provvedimento, soprattutto per le famiglie.

Intanto sono partite altre iniziative. Presso il liceo classico di piazza Genova comincerà anche drria la distribuzione delle di studio: una quarantina di assegni agli studenti che hanno libri e materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa si estenderà anche a tutte le altre scuole, comprese quelle della provincia di Cuneo, non appena i presidi compilato gli elenchi degli alunni alluvionati. Oggi verrà definito, sempre Atessandria, l'intervento che consentirà alle classi delle scuole elementari degli Orti di continuare l'anno scolastico nel loro quartiere. Contemporaneamente verrà rimessa in grado di funzionare la scuola materna delle Suore Immacolatine, che ospita circa bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata di ieri altri 741 milioni. Il totale è ora di 18 miliardi 81 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vc 7.000.000; da parte di un'associazione professionale 5.000.000; in ricordo di Albina Denasi 5.000.000; dipendenti ditta C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari e maestranze tessitura Soraglia e Taverna Chieri (To) 3.000.000; associazioni Rivara Milano Elio 2.930.000.

In memoria di Patrizia Di Gioia il personale della divisione universitaria di ematologia 2.100.000; Astrotex spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Genestredo Vogogna 2.000.000; Juventus Club Cerano 1.054.000; P.V. 1.000.000; B. Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico Galilei 1.000.000; e Giacomo Corastia, pensionati 1.700.000; Beppe in memoria riconoscente dei defunti Alfredo Coppo e Luisa C.O.A. I.T.T. Cervare

Impiegati Biblioteca Nazionale Cosenza 1.210.000; dip. Astro Rex spa 1.120.000; Riedl Maria Teresa Brunico 2.000.000; scuola A. Monti per la ricostruzione di scuola 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio Pistoia e Pescia spa

Alunni scuola media Lorenzo Il Magnifico Torino 1.036.000; ditta Valfero International Ogliarico 1.000.000; Riccio 1.000.000; in memoria di Margherita Rebuffo ved. Picca, gli del dr. Picca 1.000.000; Magda

Gruppo Alpini 1.000.000; Magdalena 1.000.000; dipendenti Gz calza 1.000.000; Barucchi Bonaglia Francesca ; docenti e collaboratori tecnici Ipsia Amaldi 1.001.000; per non vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo Data 1.000.000; in memoria dei nostri defunti 1.000.000.

Fam. Mastini Ferrari Colle

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando falò in mezzo alla strada

; associazione commercianti via Venaria 800.000; Circolo Nuova Europa 744.000; Arci La Marenca 722.000; sett. amministrativo Ll.Pp. Comune di Padova 720.000; circolo Acli di Nichelino 700.000; G.R. - Preganziol Fabio, Ilaria e nonni 650.000; Frui c123 613.500; giornata di lavoro della ditta F.A.E.G. snc 600.000; Credito Italiano S. Torino B. & V. 550.000.

Movimento Sviluppo e Pace 550.000; istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo di famiglie Comia 530.000; Publikompass spa 529.000; A.L. P.F. E.Q. 500.000; Elisabetta Andreoli 500.000; P.M. 500.000; Francesca in mamma e papà 500.000;

Per il Piemonte 880.000; Pro Loco di Gignod 725.000; Pro Loco di Ailein , Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco di St.Rhemy en Bosses 725.000; Pro Loco di St. Oyen 725.000; Pro Loco di Oyace 725.000; Gandolfo Carmen 700.000; Grosso G. 5 ; Rolle ; Poncemi L. 500.000; G. e F. 500.000.

Piero in memoria di Anna Sobrino 500.000; Cesare e Laura 500.000; Bal 500.000; I tigrotti 500.000; Sara 500.000; Maraschi e Quirici titolari e dipendenti 500.000; Ingenito Aldo 500.000; E. Orecchia di pendenti e Michelini 412.000; Enrica 400.000.

B.S. 500.000; V. S Maurizio C.se 500.000; Galda 500.000; B.S. Eliegi srl 500.000; e Leopoldina 700.000; dipendenti Inc spa .000; dipendenti Cin spa ; dipendenti Comune e casa riposo Vogogna 670.000; Wanda 500.000.

Gruppo frazione svizzera Lessona 500.000; Laura, Anna, Rosy G. 500.000; Estetica Anna Maria 500.000; Dellippi 500.000; E.T. 500.000; per operazione bastiamo 500.000; Bruzzone T.

Orditura Lunale srl 1.000.000; Minimi E. 500.000; Nuova Vervelli srl Pulielle ; Melissa e Luisa 500.000; Tullia e Piero 500.000; L.A. 500.000; ante filatelico 500.000; Q.A. Milano 487.000; dipendenti O.M.A.R. sas 470.000; detenuti Casa Circondariale 460.000; dipendenti Ifil 455.000; Certa 450.000; dipendenti Cl.Emme 450.000.

Conservatoria regiatri . Torino 410.000; . Savant-ballari Sacchetto 400.000; F.F. Caldiero in ricordo di nonna 400.000; Iam, Genova 400.000; pendenti Ispa srl .

Dipendenti nuova Fonderia Conforti - Fidenza ; Marcucci Pietro 300.000; Giovara Delfina ; Ciampini Luciano 300.000; Mondini Gianna Paola 250.000; G.D.F. Collegno 250.000; Canale Flavia Luigi 250.000; Papa Salvatore ; Fichera Vincenzo ct 200.000; Crisanti Andrea 200.000; C.R.G. 200.000; Anna e Cino ; Lanzellotta Rita ed Eveli 200.000; in memoria di Francesca Mutone Bordonaro 200.000; Fresolone Carmina 200.000; Pietro e Angela 150.000; Bolzano 150.000; Colagè Mario 100.000; Vecca -Cristiano 100.000; Masciaga Adriano - Oleggio ; Martina 100.000; Liuzzi An- 100.000; Bartoli Alberto Barenghi Gisella 100.000; Ascari Giovannina 100.000; Anna Caputo ; Angelini Giovanni 100.000; Immordino Santo Albenga SV 100.000; Giau Quirico 100.000; Geografo Immacolata 100.000; Fossà Giancarlo 100. Elda Lee - Merano 100.000; De Candia Pietrina -Molletta 100.000; De Angeli Claudio 100.000; Carraro Maria 100.000; Carella Violetta 100.000; Cappiello Alberto Tropeano V. 100.000; Manila Salvà 100.000; Sistino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco 100.000; Sandrone Felice 100.000; Petrosino Maria 100.000; alunni II C scuola media n 1 Sassari 51.000; Claudio 50.000; Ragazzoni 50.000; Verri Pietro 50.000; Usai Francesco 50.000; Tonini Guido Tognetti Aldo 50.000; Tisi Daniela / Chirlotti ; Filippo Anna Roma ; Terrana Salvatore 50.000; Corrao Gianfranco - S.S. Giovanni 50.000; Bolzano ; Boldrini Igino 50.000; ghazzi Maria 50.000; Aste Annamaria 50.000; Giuseppa 50.000.

F.E. 300.000; Isabella 300.000; Tercinod Sergio 300.000; Guido Santa 300.000; famiglia Rubletti 300.000; Ramaccia Giorgio Grottaferrata 300.000; Sebastiano 300.000; Concetta 300.000; Renato da Varallo Sesia 300.000; Lia 300.000; Pagnani M. 300.000; Oropress 300.000; Notaio G. 300.000; in memoria di Anna Dellesani 300.000; filiale 578 Verona 300.000; Graglia P. 300.000; Giorgio C. Ferraris ; Gabriele ; Carlo 300.000; scuola Anna Frank 252.000; scuola elementare Burolo 250.000; Baldo L. 500.000; B. Tagliabue 400.000; Sutta-Sala 400.000; Fusi B. Ferraz A. ; Zanola A. 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela 200.000.

[continua]

Barbella Cagliaritano Sattore

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA VITA DEL TERRITORIO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI NATURA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA, STORIA, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi scegliere non solo libri, anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Mautino 300.000; in memoria dei defunti 300.000; Giaromba 12 Riccardo e mamma 300.000; amici sabato Baldichieri Asti 300.000; scuderia Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania Massa 300.000; nonna Elia 300.000.

In Romano Sofia 300.000; Dlcb Torino 275.000; scuderia del Grana 257.500; Piero razza; Pellerina 250.000; D. Teresa 250.000; Tratto Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato 250.000; T.L. - Salluzzo 250.000; fam. Redivo 250.000; D.S. - Chivasso 250.000.

Studio Rebuffi S.S. 250.000; e Alfio; Malfasno Franchis 250.000; Studio Erredue 250.000; Angela e Clelia in memoria loro cari 250.000; Federica e Davide 250.000.

Ist.tec.ind. - Peano 242.700; Ebbi spa 238.350; S. Tina e I. Davide - Chivasso 230.000; scuderia Perno 230.000; donne d'oggi Augusta Taurinorum 226.000; da Moncalieri 205.000; Aurora, Clamantina e Alberto in del genitori 200.000; una nonna Malanghiaro 200.000; V.D. -Palermo M.G. - Castiglione 200.000; Z.I. - Candiolo; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo in memoria Ilia e Lucia. Imma e Gino; Tolbà - Matera 200.000; Domenico e Flora di Manfredonia ed Elisa Cibrario.

B.R. Brandizzo 200.000; C.N. Venaria 200.000; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto B.; B.D. Candiolo 200.000; I.A. Candiolo 200.000; Cavallini Borello 200.000; C. Ada 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yole Trofarello 200.000; R.M. Chiara Quistello 200.000; A.M. Carrina 200.000; Serena s.c.a.; Bon srl 200.000; Massimo Cerrina 200.000; M.M. St.Rhemy 200.000; Anna Guido 200.000; S.G. 200.000; M.L. 200.000; C.F. Quarona Sesia 200.000; I.M. Pareita 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese 200.000.

P.A. Venaria 200.000; Boggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; Rosa Luisa Golfo Arancl 200.000; B.S. Torre Annunziata 200.000; De Vido e Siorapes 200.000; memoria del fam. Balocco 200.000.

M.P. Bordighera famiglia Mighetto 200.000; Rita, Mario Valerio 200.000; G.D. Manzano 200.000; Maria, Claudia, Daniela e Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; Savoso consol 200.000; C.B. Marano Lag. 200.000; Zidarich Indoria Loretta 200.000; Mauro Giulia 200.000; Simona e Alberto 200.000; M.S. in memoria cari.

Maria Franco Fodoraro 200.000; M.N. 200.000; Cristina 200.000; to Chiara; Carlo Bianco San Secondo 200.000; I condomini di Sebastopoli 220 in ria di Piero 180.000; scuderia Ormarc 172.000; C.A. 165.000; scuderia la Moretta 161.000; in memoria di Rosina Delaini 160.000; P.M. 150.000; dip. Vis drivesrl 150.000; Luigia e Raffaele Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, Nando 150.000.

La contabilia 150.000; N.A. Riva Garda 150.000; Porrone 150.000; corrispettivo del 15% l'incasso di giorno boutique del formeggio Spoiverano L. & C.; da Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. Bosc; G.R Frugarolo 150.000; P.F. Valenza 150.000; Livio e Gianna 150.000; Rogllardo Franco 150.000.

Fam. Richardmaré 150.000; clienti studio Emme Foto; Maurilio Mele, Raffaello Mancini, Susanna Gianandrea 150.000; M. M. Ancona 150.000; in ricordo Paola Garofalo 150.000; Pierina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Piera Antonella Brandizzo 150.000; L.Tullio 150.000; A.C. 150.000; Molinaro Carlo M.B Vinovo 150.000; T. Osvaldo Giovanni Graziano T: Nidi Sommari- Perino in memoria della di Spinelli Antonio 150.000; C.B. Guarene 150.000; Collegno 150.000; E. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Fiorano 150.000; Cassone Emilia Omel Ma- 150.000; As Tennis Dunarobbia 150.000; B.G. Trieste 150.000; B.U. Camisano 150.000; Alessio e Viviana ricordo Diego 150.000; Calugi Torino gruppo alpinismo giovanile 150.000; Var. 150.000; scuola materna via Vandalino 150.000; Gabriella Mario 150.000; Shenker Institute; IV B ragionieri, in suffragio Paolo Buoli 137.000.

Nella snervante lotta contro il fango nessuno ha voluto sottrarsi, neanche chi è avanti con gli anni ed è stato lasciato solo

Classe V B scuola elem Santarosa Torino 134.000; Paola e Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; Oils Italia s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Gelormini 110.000; C.G. Vergnacco 106.000; scuderia Bialtosi Trofi 104.500; Marina Falasco Michele Guglielmucci 100.000; Marisa Gabriele 100.000; in ricordo di Nini 100.000; A.S. 100.000; classe D scuola Pellico Nichelino 100.000; nonna Gigia 100.000; Clelia Rosario 100.000; in di Lucia 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. 100.000; Guido e Natalina 100.000; Carlotta; Mary Zennaro 100.000; C.C. in memoria di Carlotta Arlorio 100.000; A.M. 100.000; Lidia e Piero; Laura Beppo 100.000.

Silva Angela 100.000; Elena 100.000; Bairo Annibale; fam. Ferretti 100.000; ricordando roberto papà 100.000; F.B. 100.000; fam. Vittone 100.000; Benzi Luciano 100.000; Farisn Bosio Antonietta 100.000; portinera ospedale Maurizlano Leinzo 100.000; G.R. 100.000; G.F. 100.000; P.V 100.000; F.M. 100.000; Marta e Giovanni; C.P. 100.000; G.P.; Pietro e Paolo Ferrari 100.000; Matteo e Giovanna 100.000; R.G.; Audisio fratello e sorella 100.000

Per il Piemonte laborioso 100.000; P.E 100.000; in ricordo di Teresa e Mario 100.000: Abba in memoria del Corrado 100.000; P.F. 100.000; Giulietta e Carla Le Grazie 80.000; V.G. Barone 80.000; Angelo Pasolini 77.000, Walter Lagorio 71.500; M San Pietro Vallemina 70.000; C. Boidi Teresa 70.000; Naion Massimo 70.000; ADA La Spezia 60.000; F.G Ferrara 60.000; Fei 50.000, Ghera Ines e Anna 60.000; scuderia Beb 57.000; N.M. Monioro 50.000; per un ClaudiaRoberta 50.000; M.P. Gravellona Toce 50.000; C.A. 50.000; CalderaraRemigia; G.B. Aversa; L.L. Torraca 50.000; Guggino 50.000; C.U 50.000; G. Alda 50.000; Giuseppe e Cristina in memoria nostri cari 50.000; B.A. Cuneo 50.000, Daniele Paolo papà 50.000; un pensionato 50.000, T.D. Bruino 50.000; Silvana 50.000; M.V. Testona 50.000; P.G Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. rino 50.000; Lolloi. 50.000; Maria e Aldo 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M. Givoletto B.I. Busano 50.000; gruppo di amici 50.000; Luciana e Sergio 50.000; Pierangelo 50.000; I.E Avigliana 50.000; Francesia A e Cuberli M. 50.000; V.U. Borgomanero 50.000; G.C.; B.A. Napoli 50.000; P.N. Benevento 50.000; G.M paglia 50.000; S.M. Lozzo 50.000; SpecchiaLuçani 50.000; S.S. Arezzo 50.000; B.G. Firenze 50.000; Molvano 50.000; R.A. Roma 50.000; G.A. Marina Carrara 50.000; L.C. Empoli; C.M. 50.000; I.T.; E.G. 50.000; in memoria di Amedeo Fioralba; G.F; Guido e Wanda Crotone 50.000; B Paolino Firenze 50.000; persona che il Piemonte 50.000; Monica Massimiliano; B.R. Colle V. Elsa 50.000; C. Maria Luisa; P.R. Milano; T.S. Ossago 50.000; F.B. 50.000; Giovanni e Margherita; Marco 000; in suffragio dei defunti 50.000; Silvia e Stefania 50.000; C.C.; Maddalena e Mario 50.000; in memoria di Carlucclo 50.000; Emilia 50.000; P.R. 50.000; C.M. 50.000; classe V a scuola elem Santarosa Torino 50.000; Rita e Mario in dei propri cari; Garbe-, Emma Fumo 50.000; ca, Abele e Michela 50.000; R.T. in memoria di Attilio 50.000; A.M. G.R per i cari defunti 50.000; Maria Vadan 50.000; F.M. 50.000; Adriano 50.000; B.P. Roma 50.000; T.F. Roma 50.000; B.B Giovanni Roma 50.000; B. Albina Roma 50.000; S.A. Roma; R.M. Formia 50.000; D Franca Roma. Fondi 50.000; Gigliola 50.000; Rieti 50.000; F.A. Viterbo 50.000; A.s Roma 50.000; C.G. Genova; F.E Genova 50.000; B.A Genova 50.000; Sommariva 50.000; F.A. Cervignano 50.000; V Igino Terni 50.000; A.P. Castel Bellino 50.000; T.R. Orla 50.000.

totale generale 18.081.640.000

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova diversa. chi vuole fare un dono intelligente, capace valorizzare il denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare o spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** — La signora cagnolino - Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN** — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** — La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000**

OGGI IN ITALIA

C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.900 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CATALOGO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA per sapere [illegible] - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione.

[illegible] di rischio, tra cui quelle connesse [illegible] Sanpaolo, sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita. Per maggiori informazioni [illegible] disponibile l'apposita Nota Informativa.

IL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI DI RAZZA PIEMONTESE CONTROLLA CERTIFICA E GARANTISCE LA CARNE PIU' BUONA D'ITALIA

CARNE CO.AL.VI.: UN AUTENTICO CAPOLAVORO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosidetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

E SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare"che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DELL'ASTIGIANO..., per la maggioranza, segnalano che presso di loro si vende carne "piemontese". I dati di macellazione indicano chiaramente che la percentuale di bovini di razza Piemontese macellati nell'astigiano è approssimativamente del 30/35% rispetto al totale delle macellazioni.

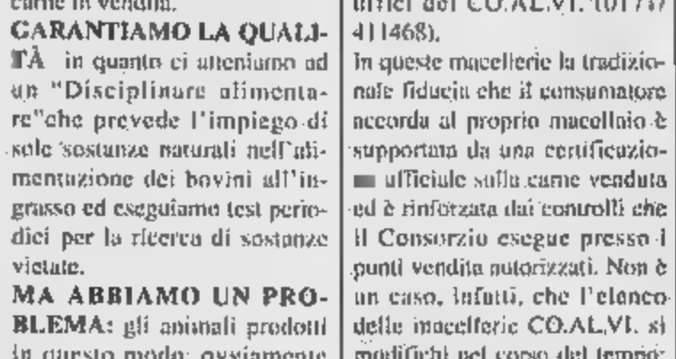
... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, sicuramente anche per i consumatori, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini di razza Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessaria di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.



SOLO AL LOUVRE.

SOLO NELLE MACELLERIE CO.AL.VI.

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre file macellerie di grande prestigio quella del Sig. **RENATO MAZZON** a Nizza M.to. Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio, massima igiene anche dove non si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza". L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela. Troppo buono e troppo famoso è il bue in occasione delle feste natalizie.

Nel piccolo paesino di Rocchetta Tanaro c'è poi una macelleria dal sapore antico che in realtà è praticamente uno spaccio aziendale: quello della Signora **AGNESE RATTAZZI**. La carne posta in vendita, infatti, proviene dall'allevamento dei figli e la stessa macellazione dei capi è a cura della famiglia Bo Rattazzi.

Accanto alle macellerie tradizionali, nell'astigiano il CO.AL.VI. annovera le proprie fila una delle più importanti Cooperative Agricole di commercializzazione della carne dei bovini di razza Piemontese: la **COOPERATIVA CARNI COOP**. Si tratta di cooperativa di allevatori che si è organizzata per vendere direttamente i prodotti della stalla secondo la formula produttore-consumatore. Il successo di questa iniziativa è confermato dal gran numero di capi macellati annualmente. Tutto ciò è dovuto anche al fatto che la Cooperativa, in quanto tale, ha come scopo lo sviluppo socio-economico della zona in cui opera, la mutua assistenza tra gli individui, lo sviluppo dell'occupazione e non è struttura creata per fare utili.

Proprio per queste ragioni, presso i due punti vendita della Cooperativa i prezzi sono abbastanza contenuti.

La Cooperativa Carni Coop di Asti ha nella CO.AL.VI. un suo punto di forza. È una struttura alla quale è impossibile voler del bene quanto è riuscita a portare la carne CO.AL.VI. in zone nelle quali, storicamente, il consumatore aveva pochi punti di riferimento comodi. Nata dalla passione e dall'impegno di alcuni allevatori dell'Astigiano, con la competente collaborazione della Coldiretti e della Confcooperative di Asti, ha avuto buon successo presso i consumatori a testimonianza della bontà dell'iniziativa e dell'oculatezza delle scelte dei soci: dal personale della macelleria, alla qualità della carne prodotta, alla localizzazione dei negozi.

COME SI ARRIVA ALLA GARANZIA DI QUALITA'

GLI ANIMALI	
FASSONI DEL PIEMONTE	La carne CO.AL.VI. è prodotta solo da bovini di razza Piemontese della coscia o con tendenza alla coscia, nati ed allevati in Piemonte.
GLI ALLEVAMENTI	
CONTROLLI ANAGRAFICI	I bovini vengono contrassegnati con marca auricolare numerata.
CONTROLLI SANITARI	Veterinari eseguono test periodici per il controllo ed il rilevamento di eventuali sostanze vietate.
CONTROLLI QUALITATIVI	Gli alimenti somministrati devono essere ammessi dal "Disciplinare di Produzione" e la razione deve essere equilibrata.
I MACELLI	
CONTROLLO PROVENIENZA	La figura che opera in questa fase è il Veterinario ispettore dell'USSL, pubblico ufficiale ed elemento esterno al processo di autocontrollo. I Veterinari ispettori delle USSL verificano che il bovino abbia la marca auricolare del Consorzio e sia accompagnato dal "Certificato di Identità" proveniente dalla stalla, rilasciato, compilato e firmato dall'allevatore.
TIMBRATURA	Il Veterinario timbra a mezzeno col marchio.
RILASCIO CERTIFICAZIONE	Il Veterinario compila e firma il "Certificato di Identità" che sarà esposto nella macelleria, a tutela e all'attenzione del consumatore.
LE MACELLERIE	
ESCLUSIVA	Le macellerie autorizzate dal Consorzio hanno l'obbligo di vendere carne rossa di bovino adulto esclusivamente CO.AL.VI. Tale obbligo non riguarda la carne bianca di vitello.
CONTROLLO DELL'ESCLUSIVA	Sui banchi o nei frigoriferi deve essere presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio del Consorzio.
TUTELA DEL PUBBLICO	Visite periodiche verificano la regolare espletazione dei Certificati d'Identità che vengono raccolti per l'inserimento dei dati nel computer centrale e per le successive verifiche.
IL CENTRO ELABORAZIONE DATI	
GESTIONE DATI	Tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.

Provincia di ASTI

▪ Asti
COOPERATIVA CARNI COOP
P.zza Torino, 27 - Tel. 0141/213306
COOPERATIVA CARNI COOP
Via Petrarca 1 ang. C.so Dante - Tel. 0141/211813

▪ Nizza Monferrato
RENATO MAZZON
C.so Asti 15 - Tel. 0141/721332

• Rocchetta Tanaro
AGNESE RATTAZZI
Via Roma 5 - Tel. 0141/644131

CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive della carne CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini nati e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono di Piemontese della coscia.

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli del Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità del prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.)

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è stato riconosciuto dal Ministero Agricoltura come "Marchio di Qualità" con Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È scortata da "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha percentuale di grassi significativamente inferiori a quella delle altre

9. TENERA
Il pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un'ottimale distribuzione del adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ricerche scientifiche, utilizzando sia sofisticati strumenti sia un'equipe di assaggiatori, hanno evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la carne bovina da anonima in "prodotto di marca", fornendo così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia nel mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe dell'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Istituto di Zootecnica.

Marchio Qualità riconosciuto e dal Ministero Agricoltura e Foreste con , 1 Marzo 1988.
Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. .
Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA - DI

abit
confezioni
uomo-donna
Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 1 Dicembre 1994 nr 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Sono 24 i Comuni gravemente danneggiati e 80 quelli colpiti in misura più lieve

Ecco i conti della ricostruzione

Cento miliardi per risistemare strade, fognature, depuratori e altre opere in tutta la provincia
Nizza sollecita il ripristino degli argini del Belbo in città, Canelli quello della Casa di riposo

ASTI. Oltre 100 miliardi di danni, di cui la metà alla rete stradale comunale e provinciale. E' questa la stima, preparata dalla Regione, di quanto costerà solo per il ripristino delle opere pubbliche l'alluvione del novembre.

Un elenco che comprende, dopo le strade, soprattutto fognature, depuratori ma anche il riposo. Il Servizio Opere pubbliche della Regione ha lavorato molto in questi giorni per raccogliere le segnalazioni da parte dei Comuni: 24 quelli gravemente danneggiati, quelli che hanno subito conseguenze minori dalle piogge di inizio novembre.

Tra le situazioni ancora a rischio, c'è Nizza. La piena del Belbo travolto gli argini in due punti: all'imbocco della città arrivando da Calamandrana e subito dopo il ponte di via Roma. «Complessivamente sono circa metri che devono essere ripristinati al più presto» sostiene il sindaco Flavio Pesce, mentre il vice Sergio Perazzo fa notare la situazione pericolo in caso di nuove piene. La sistemazione degli argini sollecitata anche da Carlo Formica, sindaco di Castelnuovo Belbo e in passato presidente un Consorzio obbligatorio per manutenzione del torrente Belbo, ora inattivo.

Il ponte romanico di Monastero transennato dopo piena del Bormida che lo reso inagibile Ingenti sono i danni alle infrastrutture pubbliche dell'Astigiano

In valle Belbo i centri più colpiti sono Canelli e Incisa: «La priorità - ha spiegato il sindaco canellese Bielli nell'incontro con l'assessore regionale Renato Montabone e il vicepresidente Marengo - ricostruzione della fognaria, la risistemazione della Casa di riposo, i ospiti sono per ora alloggiati in ospedale, oltre alla ripresa del settore commerciale e artigianale».

Tra i comuni che risultano gravemente danneggiati, nove (Bubbio, Vesime, Cessole, Roccaverano, Olmo Gentile, Monastero, Serole, Giorgio Scarampi, Loazzolo), sono in Val Bormida e Langa. Giuseppe Bertonasco, sindaco Vesime e presidente della Comunità montana ha individuato le priorità «nella ricostruzione delle strade. Nella nostra zona, sono registrate circa 170 frane varie dimensioni» ha aggiunto Bertonasco. A Monastero, l'antico ponte che porta Roccaverano è ancora inagibile. Problemi di depuratori segnalano Incisa, Cerro e Calamandrana, mentre a Rocchetta Castello d'Annone, secondo le indicazioni giunte Regione, tra i vari problemi è «urgente anche quello delle scuole». Per Annone una soluzione potrebbe arrivare con l'utilizzo di prefabbricati forniti dalla protezione civile. [f. la.]

SPECCHIO DEI TEMPI

La palestra di Incisa tornerà riscaldata

Ancora interventi a favore delle scuole: nella foto le maestre della «Parini»

ASTI. Ancora offerte giunte dai lettori ancora solidarietà concreta parte di «Specchio dei tempi» per chi ha patito le conseguenze di questa alluvione.

Questa mattina saranno consegnate a Canelli le borse di studio ai 32 allievi gravemente danneggiati dalla piena del Belbo che frequentano la scuola media Gancia.

L'elenco elaborato d'intesa con la presidenza tiene conto della gravità dei danni subiti e delle condizioni economiche della famiglia. Un criterio che ha condotto la distribuzione degli aiuti tutte le scuole dell'Astigiano, dove finora sono state assegnate oltre 450 borse di studio di 500 mila lire.

Ma «Specchio dei tempi» oltre agli aiuti alle famiglie interviene anche su aspetti più strutturali. Dopo furgone nuovo che sarà messo a disposizione dei vigili del fuoco volontari di Nizza (vedere lizio a pagina 41), un altro intervento è stato messo a punto ieri.

Su richiesta del sindaco di Incisa Scapaccino, paese della Valle Belbo, Specchio dei tempi contribuirà al ripristino dell'impianto di riscaldamento della palestra, danneggiato dalle acque. La frequentano oltre 400 bambini delle varie scuole. Con 10 milioni tornerà ad essere riscaldata e potrà ospitare le lezioni di educazione fisica, che si sono svolte finora al freddo e in qualche caso all'aperto.

Ecco l'elenco dei contributi arrivati ieri alla redazione di Asti in via De Gasperi (1° piano): Elena e Giovanni 50.000; Pro alluvionati Canelli da San Marzano posta 100.000; Dipendenti Camera Commercio Asti 270.000; Chiara e Jose 100.000; Alluvionati ma più fortunati 70.000.

Totale versamenti di ieri alla redazione di Asti 590.000

Totale raccolto finora alla redazione di Asti: 131.638.500

Giovane di Antignano

E' condannato a quattro anni per spaccio

Condannato Giuseppe Di Mino 32 anni di Antignano

ASTI. Due astigiani sono stati processati dalla corte d'appello di Torino per una di droga. Sono, Giuseppe Di Mino, 32 anni, residente ad Antignano, e Giovanni Lauricella, 34 anni, Asti, via Quintino Sella.

Il primo è stato condannato a quattro anni di reclusione, con i anni e mezzo di carcere che gli erano stati inflitti a marzo in primo grado dai giudici astigiani.

Sentenza di assoluzione invece per Lauricella, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, che nel processo primo grado era stato condannato a 5 anni quattro mesi reclusione.

I due erano considerati dall'accusa i «pusher» astigiani di un vasto traffico di sostanze stupefacenti con contatti con il mondo dello spaccio del Milanese.

La polizia sospettava che Di Mino spacciasse in città e che l'eroina venisse acquistata in Lombardia. Gli investigatori avevano quindi deciso di disporre una serie di accertamenti telefonici: sotto controllo, il telefono di un pregiudicato milanese.

Fra le chiamate, anche quelle di Di Mino e Lauricella: in dei colloqui, secondo quanto contestato dall'accusa, i due astigiani si sarebbero accordati per l'acquisto di una partita di droga fissando l'appuntamento nell'Astigiano.

Al suo arrivo, il pregiudicato milanese stato pedinato dai poliziotti: insospettito, l'uomo si era disfatto di un involucro cellophane, che era risultato poi contenere una ventina di grammi d'eroina. La droga, a parere dell'accusa, era destinata a Di Mino, difeso nei due procedimenti dall'avvocato Aldo Mirate.

Nel processo d'appello, il rappresentante pubblica accusa ha chiesto la conferma condanna per i due astigiani.

Una parte dell'inchiesta è invece passata di competenza della procura milanese.

[r. gon.]

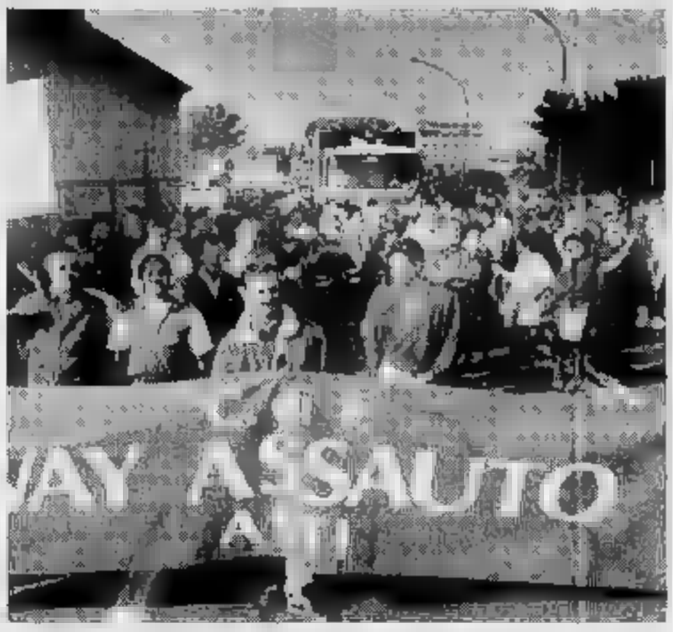
Alla Cisl i sindacati parlano di finanziaria, pensioni e fondi-alluvione

Oggi al liceo classico «Alfieri» una giornata in autogestione

ASTI. In attesa delle decisioni sulla manovra finanziaria e lo sciopero generale, i sindacati astigiani hanno indetto oggi conferenza stampa nella sede della Cisl, via XX Settembre 10.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil parleranno a partire dalle 11 di manovra finanziaria, pensioni e destinazione dei primi fondi raccolti dalle organizzazioni sindacali per i danni dell'alluvione.

Fanno loro comparsa intanto anche ad Asti i cosiddetti «Nutella boys»: gli studenti del liceo classico Alfieri organizzano per oggi una giornata di autogestione all'interno dell'istituto. Il protesta è sottoscritta da circa 160 su 250: muove contro la manovra finanziaria l'aumento delle tasse scolastiche. Il programma prevede l'occupazione del liceo dalle alle 18,30 l'organizzazione di dibattiti e incontri anche con rappresentati sindacali della scuola. [m. t.]



Dipendenti Way Assauto con gli striscioni durante una manifestazione sindacale

Giovanni Carriero stato investito domenica

Morto l'ex questore travolto da un'auto

ASTI. L'ex questore Asti, Giovanni Carriero, 71 anni, morto nella notte fra martedì e mercoledì per le conseguenze delle ferite riportato domenica in un incidente.

Una «Fiesta» lo aveva investito nelle vicinanze della sua abitazione, in corso Dante 195, mentre attraversava la strada. Alla guida dell'auto c'era Gaetano Pellegrino, 31 anni, ascensorista, abitante in via Brovardi. Sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso accertamenti.

A seguito dell'urto Carriero è caduto sull'asfalto riportando fratture in varie parti del corpo. Ricoverato nel reparto Rianimazione, le sue condizioni di salute, rese precarie da precedenti problemi (da tempo si sottoponeva a dialisi) si ulteriormente aggravate martedì. Poco dopo la mezzanotte, l'alto funzionario polizia è morto.

La data dei funerali è stata ancora fissata: infatti attendere il nullaosta della magistratura.

L'ex questore Giovanni Carriero 71 anni, è morto all'ospedale di Asti

Carriero nato provincia di Foggia: laureato in scienze politiche, aveva prestato servizio nelle questure di Reggio Emilia ed Ancona. Tra le cariche ricoperte nella carriera, anche quella di vice questore a Sassari, dove aveva lavorato per 11 anni.

Nell'80 era stato nominato questore di Asti, carica che aveva lasciato quattro anni dopo: promosso ispettore generale si era poi congedato per problemi di salute. Sposato, era padre di cinque figli.

[r. gon.]

LITOGRAFIA
PIANO
STAMPATI FISCALI
Volantini - Manifesti - Etichette
MODULI CONTINUI
rapida consegna
Partecipazioni Nozze
C.so CASALE 258 - Asti
Tel. 50 13 r.a. - Fax 27 65

AGEVOLAZIONI PER GLI ALLUVIONATI
LA DITTA «MARCATO CANCELLI AUTOMATICI»
OFFRE:
•SCONTI DEL 20% SU PORTE BASCULANTI, SERRANDE PER NEGOZI, CANCELLI AUTOMATICI DANNEGGIATI IRREPARABILMENTE
•SCONTI DEL 30 % SULLA MANODOPERA PER LA RIPARAZIONE DI AUTOMAZIONI
PER INFORMAZIONI CONTATTARE LO 0141/793.489 ORE UFFICIO
MARCATO
CANCELLI AUTOMATICI
C.SO ACQUI, 128
NIZZA MONFERRATO
0141/79.34.89
LE AUTOMAZIONI SOSTITUITE SONO GARANTITE 15 MESI
N.B.: L'OFFERTA E' SOLO PER CHI E' MUNITO CERTIFICAZIONE

I servizi del Comune durante e dopo l'alluvione

E Asti da oggi apre l'ufficio ricostruzione

ASTI. Stamane, alle 10,30, durante una conferenza stampa, verrà «battezzato» il nuovo «Ufficio per la ricostruzione» con sede al Centro giovani (palazzo del Collegio).

Prima della sua apertura, il servizio è stato oggetto di un intervento di Cgil, Cisl e Uil. Mentre del lato apprezza - com'è scritto in un comunicato - la decisione di organizzare un gruppo di lavoro ad hoc», dall'altro si sottolinea «la necessità che l'Amministrazione apra un confronto con le forze sociali per comprendere quale sia l'impostazione strategica della ricostruzione, con particolare riferimento all'assetto territoriale e urbanistico». L'ufficio che resterà in funzione fino a giugno, è l'ideale continuazione dell'«unità di crisi» sistemata in municipio a partire dal 6 novembre per fronteggiare l'emergenza. Nei giorni del fango e della devastazione, è stata uno dei punti «caldi» dell'apparato comunale mobilitato con i suoi funzionari, impiegati, tecnici, operai. E se l'«unità di crisi» ha fatto da occhio sulla città, l'ufficio stampa diventato familiare, in questi giorni, anche a testate giornalistiche extracittadine, è stato la voce del Comune.

I 130 comunicati «lanciati» da quel tragico 6 novembre in avanti a giornali, radio e tv, rappresentano il film scritto dell'alluvione e la testimonianza delle mille, imprevedibili sfaccettature di un'emergenza. Il sindaco Bianchino, nell'ultimo Consiglio comunale, ha pubblicamente ringraziato l'ufficio per il lavoro svolto, sovente in condizioni difficili. «Si è lavorato in trincea e molto fuori di qui - racconta il dirigente del servizio, Paolo Marchisio - cercando di coprire il più possibile l'informazione di servizio, quella spicciola che però viene incontro alle richieste della gente». Gli aneddoti si sprecano: dalle dell'auto scoppiata in del Barcaiolo durante un sopralluogo, agli affanni per aggiornare i dati in tempo per l'arrivo di Maroni «alle troupes televisive e agli inviati» indirizzare. Quante telefonate e quanti viaggi - aggiunge Marchisio - per far incontrare i giornalisti con il sindaco e sempre cercando di supplire a qualcosa, come capita nelle emergenze». «Ora - conclude Marchisio col quale collaborano Nanda Francia, Nicoletta Raiti, Ombretta Barolo e Domenico Pasquale - il compito è di affiancare la ricostruzione. Gli astigiani hanno saputo rimboccarsi le maniche: si tratta di fa sapere alla gente che il Comune facendo lo stesso».

Franco Cavagnino

IN CONSIGLIO

Prg e bilancio consuntivo

Dopo una sola settimana di tregua il Consiglio comunale è nuovamente convocato per lunedì 5 dicembre con inizio alle 18,30 nella sala consigliare di palazzo civico. Dopo le comunicazioni e le interpellanze di rito, l'ordine del giorno prevede al primo punto il nuovo Piano regolatore della città (controdeduzioni alle osservazioni sul progetto preliminare) e, il nuovo regolamento degli asili nido e pratiche relative all'acquedotto. Ieri, in via d'urgenza, è stato aggiunto all'ordine del giorno la pratica relativa al conto consuntivo-esercizio 1993 (approvazione relazione). Qualora gli argomenti all'ordine del giorno non venissero esauriti nella serata di lunedì 5, il presidente del Consiglio, Antonio Ferraro (Lega Nord), ha riconvocato l'assemblea per il giorno seguente, martedì (sempre alle 18,30) e per mercoledì 7 (inizio alla stessa ora).

Gli addetti dell'ufficio stampa la «voce» ufficiale del Comune di Asti

NOTIZIE IN BREVI

TRIBUNALE

Nessun processo ieri per lo sciopero dei penalisti

Processi sospesi ieri a palazzo di giustizia. I legali iscritti alla Camera penale di Asti hanno infatti aderito allo sciopero nazionale degli avvocati proclamato per chiedere serie di riforme del sistema giudiziario. «I problemi sono principalmente legati al ruolo del difensore e all'uso della custodia cautelare» ha dichiarato l'avvocato Alberto Avidano, segretario della Camera penale di Asti. [r. gon.]

Scontro : pensionata ferita

Una pensionata astigiana, Angela Scalzo, 60 anni, Asti, piazzale Marina, è rimasta ferita (10 giorni la prognosi) in un incidente in piazza Nostra Signora di Lourdes, all'incrocio con Graziani, nel quartiere Torretta. Viaggiava sulla Renault 5 condotta dal marito, Salvatore Scalzo, 66 anni, che è scontrata con la Fiat 126 di Ester Massano, 67 Asti, via Conte Verde. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. gon.]

Al via il sociale al Sempre Uniti

Al circolo scacchistico «Sempre Uniti» ha preso il via il torneo sociale 1994. Le partite (otto i turni di gioco) saranno disputate ogni martedì e giovedì nella sede della Polisportiva Cassa di risparmio di via Pallio. Gli incontri arbitrati da Piero Denzani e Guglielmo Viale. Gli iscritti 18. [r. gon.]

MESSAGGI DAL DOPO ALLUVIONE

La lezione «del fango» dei ragazzi dell'Artom

Sono gli allievi delle classi quinte dell'Istituto tecnico industriale «Artom» di impegnati, nella settimana dal 14 al 19 novembre, in attività di volontariato, soprattutto nelle zone di Savona e Oltreborbore. In sono, all'incirca, centinaio gli allievi di quarta impegnati nelle due settimane che dal 21 novembre al 3 dicembre. Mentre le quinte state impiegate tutte quante contemporaneamente, le quarte hanno lavorato a turni di giorni na; in questo modo possibile coprire un arco di tempo ben tre settimane.

I ragazzi, organizzati in squadre di otto-dieci elementi ciascuna (corrispondenti più o a mezza classe), sono accompagnati da una quindicina insegnanti, che, naturalmente, condividono con loro il lavoro.

L'iniziativa, sorta inizialcon una prospettiva, per così dire, interna (soccorrere personale ed alunni dell'Istituto alluvionati), si è poi rapidamente trasformata e l'«Artom» ha lavorato d'intesa con il Centro Coordinamento volontari del Comune, da cui riceveva e riceve le precise richieste di intervento.

Come si vede tratta di un volontariato organizzato: ogni squadra è assolutamente autonoma: dove andare, è equipaggiata ed autosufficiente anche per quel che riguarda il pranzo. E si può dire, al di di qualsiasi retorica, che si evidenziata grande disponibilità degli allievi e degli insegnanti, che hanno dimostrato di saper coniugare, alla fatica di lavoro intellettuale e lavoro manuale, oltre che della Presidenza, che si è accollata tutto il lavoro organizzativo e di coordinamento: raccogliere le richieste intervento, smistarle, garantire alle squadre badili, stivali, guanti, mantelline, oltre panini ed alle bevande calde ed ai mezzi di trasporto. L'Istituto ha altresì affrontato con un certo coraggio «rischio» molti ragazzi «fuori», dovendo per altro garantire, comunque, il funzionamento dell'Istituto per gli evi e gli insegnanti rimasti.

L'iniziativa, dunque, funzionale e dal punto vista «produttività» (i ragazzi hanno palesato una grande capacità di lavoro), e dal punto di vista educativo.

La tragedia che ha colpito così duramente la città ha, in ogni caso, chiarito che i giovani, se si dà loro un obiettivo degno un e appartenenza ad un gruppo, sono capaci di fare cose importanti.

Questo, però, altro discorso...

Giancarlo De Lillo, preside «Artom»

«Canelli avere

L'evento alluvionale del 5-6 novembre ha messo in ginocchio Canelli. I danni sono sotto gli occhi di tutti, e non c'è bisogno di elencarli ulteriormente. Una situazione che rischia di compdefinitivamente l'attività commerciale ed artigianale canellese. Nondimeno, sono numerosi i casi di privati cittadini che hanno perso la casa, distrutta dal torrente d'acqua e fango che si è abbattuto per ore città: un bene conquistato con anni di lavoro e risparmi, svanito in poche ore.

A questo punto, non ci bastano le promesse, i «faremo», i «stiamo valutando», i «stimeremo», od «interverremo». Parole risuonate in questi giorni con la violenza una nuova alluvione, pronunciate da tutti i responsabili della pubblica nazionale e locale. Vogliamo certezze, e da subito.

Pertanto, richiediamo Comune di Canelli un intervento serio e mirato in questo tutte le persone colpite dall'alluvione commercianti, artigiani e privati cittadini:

1) stanziamento da parte del Comune di Canelli di lire un miliardo e mezzo, per far fronte alle prime esigenze privati cittadini, commercianti ed artigiani danneggiati dall'alluvione. Tale cifra dovrà essere suddivisa tra coloro che verranno giudicati *realmente* danneggiati da un'apposita Commissione di tecnici istituita dal Comune che dovrà accertare i danni entro e il 15 dicembre 1994;
2) sospensione per il 1995 delle ed imposte comunali, tipo Ici, Iciap ecc per tutte le attività commerciali, artigianali e privati cittadini interessati dall'evento alluvionale;
3) richiesta al Governo della sospensione, per il 1995, del pagamento delle tasse per le attività commerciali, artigianali e privati coinvolti nell'alluvione;
4) richiesta di chiarezza *immediata* Governo sullo stanziamento, la gestione e la sponsione degli aiuti finanziari.

Franco Zavattaro e altre firme

HANNO RIAPERTO

LA DOLCERIA DI VIA BROFFERIO

La «Davide Barbero» è ritornata produrre torroni, «preferiti» e cioccolato

Batte di nuovo il cuore dolce di Asti

La titolare Paola Gerbi, figlia del «Diavolo Rosso»: «E' la terza alluvione che subiamo dopo quelle del '22 e del '48» L'acqua ha distrutto 300 quintali di dolciumi. «Per Natale non la faremo soddisfare le nuove ordinazioni»

molte pasticcerie italiane quest'anno, a Natale, non compariranno torroncini, giandujotti e preferiti della «Davide Barbero» di via Brofferio 84. «L'alluvione s'è portata buona parte dei dolciumi che confezionato per le feste - dice tono sommesso la contitolare Michela Barbero, 49 anni - ormai tempo è troppo poco per poter soddisfare i nuovi ordini: come fare a incartare i torroncini da 50 e 100 grammi?».

Nei giorni immediatamente successivi all'alluvione oltre 300 quintali di torrone e cioccolato hanno preso la via della discarica: eppure mancato chi, tra i clienti, è andato a chiedere di poter comprare, a poco prezzo, qualche dolciume «alluvionato». «Altro che sconto, quella gente rischiava di prendersi qualche brutta malattia: l'ondata acqua e fango contenevano anche gasolio» dicono nel negozio risistemato.

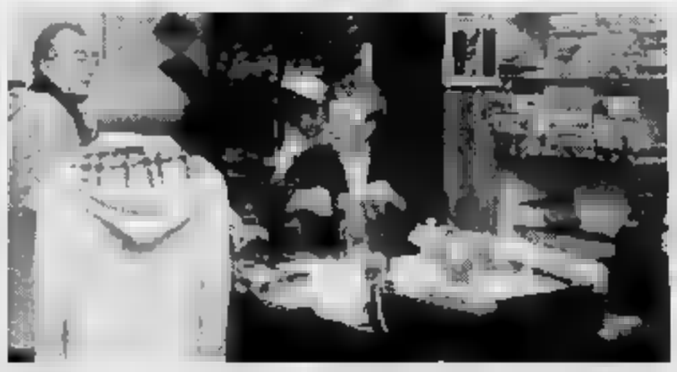
«Però non abbiamo finito di rimettere in sesto l'azienda» segnala Michela Barbero. Lo stabilimento è sistemato su due piani: al primo si lavora il cioccolato, al secondo si producono i torroncini nella varia specialità (friabili, morbidi, ricoperti di cioccolato e farciti al rhum) che hanno «Barbero Davide», nata nel 1883, famosa in tutt'Italia.

«Il montacarichi è tutt'ora inutilizzabile - spiega la contitolare - così diventa molto disagevole trasferire i fusti di miele, da 2 quintali ciascuno, fino al piano. Anche i pressori sono andati in tilt: attualmente usiamo quelli che riusciti a farci imprestadalle ditte. Il danno? Quello definitivo non c'è: comunque finora sono andati persi circa 400 milioni di merce e 150 di macchinari».

La dolciaria Barbero è tornata produrre lunedì 21 novembre. «Subito dopo l'esondazione - confessa Michela Barbero, contitolare insieme al fratello Gianni e alla madre Paola Gerbi - sono tentata dire: "Non riapriamo più". Poi a un punto è sopravvenuto il bisogno di andare avanti comunque, anche sapendo la fine che avrebbero fatto i nostri addetti, tra personale fisso e stagionale».

Molta la solidarietà ricevuta: «Soprattutto dai clienti e volontari, mentre invece non abbiamo avuto l'onore di vedere neanche un vigile urbano» polemizza Michela Barbero. Appese a una parete del negozio alcune fotografie della dolciaria ancora invase dalle acque. «Io di alluvioni - dice Paola Gerbi, figlia del grande campione di ciclismo soprannominato "Diavolo Rosso" - ne ho vissute tre: nel 1922, nel '48 e quella di adesso. E' anche per questo che adesso sono stanca e arrabbiata».

Laura Nosenzo



Paola Barbero dietro il bancone del punto vendita della ditta in via Brofferio

Michela Barbero

Dopo alluvione

Due convegni sul riassetto del territorio

ASTI. Dopo i danni dell'alluvione, si pensa a ricostruire. Due nei prossimi giorni i convegni organizzati per discutere del riassetto territorio.

Il primo, organizzato dal ccd, si svolgerà sabato alle 9,30 nell'ex sala consigliare in piazza San Secondo. «Dal condono al nuovo piano regolatore. Nuove regole per rilanciare l'edilizia», il titolo. Tra i relatori, l'avvocato Enrico Rabino, esperto di diritto amministrativo, Ferrante Marengo, consigliere comunale di Forza Italia, oltre al collega del ccd, Piero Botto, componente della commissione urbanistica.

Lunedì 5 dicembre sarà invece la volta del pds: alle 14, a palazzo Ottolenghi, convegno dal titolo «Perchè il disastro non si ripeta. Prevenzione e ricostruzione: la scienza del territorio». Sarà presente, Luigi Rivalta, vice presidente Gruppo regionale pds, l'assessore Michele Bozzola, i sindaci di alcuni comuni colpiti dall'alluvione, e numerosi esperti.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

«Il Parco invaso nomadi»

Alcuni giorni fa, in seguito all'alluvione, è stata adottata dall'Amministrazione comunale una decisione che ha generato non poco malcontento in diverse famiglie.

E' stato infatti deciso «sistemare» un intero campo nomadi all'interno di parco pubblico (ex Ferriere Ernole) dove risiedono nuclei familiari e ci sono anche un asilo ed scuola media inferiore.

Abbiamo deciso scrivere queste note anche al sindaco, dopo aver constatato in quali condizioni è stato ridotto (nel giro pochi giorni) parco sino ad allora abituale luogo di ritrovo e svago per bambini ed anziani.

Questro nostro atteggiamento non è affatto preconcetto e pretestuoso.

Illustriamo le attuali condizioni del parco (se così può essere ancora chiamato, sembra più che altro una discarica!): precarie condizioni igienico-sanitarie (i servizi non vengono adeguatamente utilizzati, e ormai il cattivo odore è diventato insopportabile); ci rifiuti e stracci sparsi appesi dappertutto, persino sugli alberi e sulle siepi; notevoli disagi per coloro che abitano all'interno del parco (nonché per chi trova attraversarlo) continuamente infastiditi; uso eccessivo improprio dell'acqua; fastidiosi rumori notturni.

Auspichiamo che tale situazione abbia presto e che questi «signori» prendendo esempio chi si è dato da fare per ripulire e rendere riabitabile la sua casa, decidano con l'aiuto comunale di ripulire il campo a loro assegnato e di farvi ritorno quanto prima, risolvendo spontaneamente situazione che va facendo insostenibile.

Segreteria Provinciale Lega Nord, Asti

Il lavoro dei dipendenti Enel

In riferimento alle dichiarazioni attribuite al responsabile del Settore Energia Cgil, apparse sul quotidiano «La Stampa» del 23/11/94, si precisa che pur comprendendo l'esigenza di condensare il contenuto del colloquio intercorso nel ristretto spazio, il espresso dal segretario Fnle non voleva denunciare il non rispetto delle norme di sicurezza antinfortunistiche, evidenziare che le condizioni lavoro in cui si sono trovati ad operare i dipendenti Enel per ripristinare prestivamente il servizio elettrico, poteva che essere conseguente alla eccezionale situazione di emergenza e precarietà determinata dalla gravità e entità dell'alluvione e per quanto sopra espresso, era anche evidenziato l'eccezionale contributo dato dall'Azienda e dai lavoratori per ritornare a garantire il primario servizio elettrico collettività.

Luciano Montanella, Coordinatore comprensoriale Fnle/Cgil, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - . lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte e devono essere firmate e corredate recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 87
Nombercelli: 965.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 929313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Montechiaro: 999.798
Montemagno: 63.253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444

SOS pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.026
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Fizzi Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione medico urgente) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, telefono .

Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1.

Forza

Domani incontro con Florio

Domani sera 21,15, all'Hotel Salera di Asti l'europarlamentare Luigi Florio incontrerà i soci dei club Forza Italia di Asti e provincia unitamente a sostenitori e simpatizzanti del movimento che fa capo al presidente del Consiglio. Florio tratterà della sua esperienza al Parlamento di Strasburgo e inoltre illustrerà la struttura che Forza Italia si è data in provincia di Asti.

Negozi

Sospesa la chiusura del giovedì

Oggi i negozi potranno derogare all'obbligo della chiusura infrasettimanale. Lo ha deciso il Comune accogliendo un'istanza dall'Unione commercianti.

Geografia letteraria

Questa sera alle 21 all'Auditorium della Trinità, nell'ambito della rassegna «I salotti del giovedì», Franco Vaccaneo del centro studi pavesiani di Santo Stefano Belbo parlerà della «Geografia letteraria Langhe e Monferrato all'inizio del '900».

Castiglione

Si riunisce il Consiglio

Domani si riunisce il Consiglio circoscrizione di Castiglione (la seduta alle 20,45). Sarà presa in esame la situazione dopo l'alluvione del 5 e 6 novembre, l'impegno dei fondi per il '94 e il programma per il '95. Si parlerà anche della «fagiolata», la tradizionale festa in anche quest'anno il 2 gennaio.

Premio

«Cultura ecologica»

Sabato 3 dicembre, presso il salone della Cassa di risparmio ad Asti, si svolgerà la cerimonia di del «Premio cultura ecologica» al comune di Villafranca, consistente nella somma di 20 milioni. Il concorso è organizzato dalla Fondazione Cassa di risparmio, Comune di Cocconato e dalla Provincia. La cerimonia si svolgerà alle 10.

«Specchio dei tempi» donerà ai militi della sede di via Oratorio un furgone nuovo

Un aiuto anche ai vigili di Nizza

I loro mezzi erano stati devastati dal fango dell'alluvione. La tradizione del «campanon» Sono quindici i pompieri nicesi volontari. Centinaia gli interventi compiuti ogni anno

NIZZA. I vigili del fuoco [illegible]no [illegible] furgone «Ducato», del valore di [illegible] milioni [illegible] da Specchio dei Tempi: i loro [illegible]zi, piuttosto «datati», sono stati danneggiati dal fango che ha [illegible] anche la sede in via Oratorio.

I volontari potranno così continuare la loro preziosa opera [illegible] soccorso che dal 1872 (anno di fondazione del gruppo), viene profusa in Valle Belbo e Tiglione. «Un aiuto importante - commenta Roberto Zanin - che ci permette di continuare nel nostro lavoro».

Sono reduci da un periodo durissimo, questi giovani guidati dall'esperienza di Gianfranco Montanaro, che da alcuni mesi è il nuovo capo gruppo, in sostituzione di Giovanni Baldi. I pompieri, a Nizza, sono un'istituzione: tutti in città ricordano la sirena che fino a due anni fa, dal Campanon li chiamava [illegible] raccolta per gli interventi con tre fischi.

La gente in piazza, ascoltava il suono acuto [illegible] volgeva lo sguardo alla caserma da dove [illegible] i mezzi diretti nei paesi, per soccorrere le vittime [illegible] incidenti, spegnere l'incendio in una cascina isolata o arginare le fiamme di un bosco della Langa. Ora il progresso (o meglio l'Istituto San Paolo di Torino), ha donato ai vigili un cercapersone e [illegible] vecchia sirena è andata «in pensione».

Sono centinaia gli interventi che gli uomini di Montanaro compiono ogni anno. Per loro, pur non pagati, spesso non c'è Natale nè Pasqua: quattro anni [illegible] festeggiarono il Capodanno sulla cima di un tetto [illegible] Moasca, dove [illegible] accorsi a spegnere l'incendio di un camino. «Ricordi di poca importanza - sottolinea Montanaro - in confronto al dramma che abbiamo vissuto nell'alluvione».

Si intrecciano, nella caserma [illegible] [illegible] Oratorio, i racconti di quel tragico fine settimana dal 5/6 novembre. «A Nizza tutto è filato liscio - dicono -. Infatti, fin da sabato mattina eravamo tutti mobilitati per l'emergen[illegible]. Tanto, che i pompieri, impegnati in giro per le valli Belbo e Bormida a prestare i primi soccorsi, rientrando in caserma, hanno trovato le auto piene di fango [illegible] il magazzino invaso dall'acqua.

Molti i racconti di quelle ore drammatiche: a Canelli, in piazza Zoppa, Claudio Campi, uno del gruppo, era sull'anfibio [illegible] è stato [illegible] balia della corrente per ora. «La potenza dell'acqua era tale - ricorda - che il nostro mezzo che pesa 150 quintali [illegible] stato sbattuto contro un pilone sotto i portici dell'Eliseo». Con i colleghi astigiani c'è stata massima collaborazione: ricordano il salvataggio dell'idraulico Angelo Lazzarino (era intrappolato sul [illegible] di [illegible] capannone), ad opera del caposquadra Domeni[illegible] Gallo.

Sono quindici i volontari nicesi: Valter Bevosio, Piergiacomo Bergamasco, Claudio Campi, Luciano Cravera, Roberto Favretto, Roberto Fo, Fabio Garrone, Antonio Lotta, Consolato Maratea, Giuseppe Mazzucco, Massimo Minetti, Gianfranco Montanaro, Maurizio Poggio, Luca Verdino e Roberto Zanin.

Enrica Cerrato

Sopra: vigili del fuoco volontari di Nizza. Il comandante Gianfranco Montanaro

Il caso di quattro famiglie nella piana del Tanaro

Quel lembo di Revigliasco non vuol essere dimenticato

REVIGLIASCO. Quattro famiglie (circa venti persone) abitanti nella piana alluvionata [illegible] San Marzanotto, ma di fatto residenti nel Comune di Revigliasco, sono state considerate con diffidenza anche da coloro che portavano soccorsi.

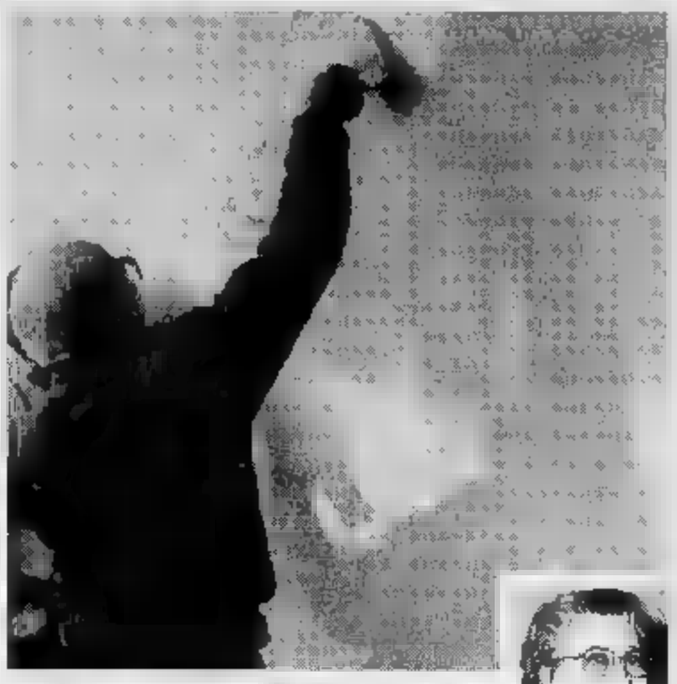
«Si [illegible] dimenticati di [illegible]. Abbiamo casa e campi allagati, dicevamo: ma se risulta che siete [illegible] Revigliasco e lì l'alluvione non [illegible] arrivata, rispondevano. Anche il nostro sindaco [illegible] è fatto vivo solo dopo giorni». Rita Costa Brusco, 53 anni, vedova con quattro figli tutti domiciliati in strada Bocchino, si stringe nella maglia ricordando quei giorni.

Nella [illegible] a due piani, da un paio di giorni [illegible] porte restano aperte per permettere ai dipendenti comunali di Revigliasco di controllare le crepe sui muri, mentre [illegible] continua [illegible] togliere il fango dalla cantina e [illegible] contare i danni (comprese le 50 tonnellate [illegible] legna accatastate in cortile e ormai inutilizzabili).

Il Tanaro ha giocato alla gente di strada Bocchino [illegible] brutto scherzo, anzi due: ritirandosi negli anni, quella fascia [illegible] terra è rimasta [illegible] Revigliasco seppure oltre il fiume (si incunea tra San Marzanotto e Isola) ad [illegible] 5 novembre investendo la zona con l'ondata di piena proveniente da Motta.

«Nella notte tra sabato e domenica - continua la signora Brusco, ex-coltivatrice diretta, ora collabora nella piccola azienda agricola di famiglia (oltre dieci giornate, solo la mini[illegible] parte attorno alla casa) - l'acqua ha cominciato a salire. Abbiamo salvato le macchine ma non l'attrezzatura. [illegible] poggio però è arrivato poi». La donna (vedova da sette anni) racconta di aiuti portati solo dai vicini dopo qualche giorno: «Addirittura i badili non siamo riusciti ad ottenerli: ad Asti ci [illegible] rivolti in tre posti diversi, ma quando vedevano sul documento la residenza ci guardavano [illegible] fossimo dei profittatori». Tra le altre famiglie [illegible] strada Bocchino, tutte investite dalla piena, anche una signora anziana, Secondina Canavero rimasta isolata e in attesa di soccorso. «Le hanno portato aiuto i [illegible]pendenti del Comune - sostiene Giovanni Massano, primo cittadino a Revigliasco -. E sono stati i nostri cantoniari a ripristinare il collegamento stradale dopo l'alluvione. I Brusco riavranno pure la loro legna: La situazione è tenuta sotto controllo dai continui sopralluoghi eseguiti anche da me personalmente». «Vero - risponde la signora - il sindaco è arrivato tre giorni fa, lunedì. Ed era piuttosto amareggiato: perchè avete protestato in giro? ci ha chiesto. Dovevate rivolgervi a noi. Allora mi [illegible] arrabbiato e gliel'ho detto: l'abbiamo fatto».

Manuela Tallano



Rita Costa Brusco e sopra i rilievi delle crepe nella casa sinistrata

Festa benefica (il ricavato a Specchio dei Tempi) stasera allo Sporting CD di Asti

Musica e pallone per solidarietà

Invitati Zenga, Berti, Eranio e altri campioni

ASTI. Una [illegible] in discoteca può diventare occasione per un aiuto concreto a chi [illegible] stato colpito dall'alluvione. E' con que[illegible] finalità che l'Inter [illegible]ub di Asti organizza, in collaborazione con lo Sporting CD, una serata [illegible] [illegible] ricavato sarà devoluto a «Specchio dei Tempi».

L'appuntamento [illegible] per stasera alla discoteca Sporting CD (Statale 10 per Torino davanti [illegible] casello autostradale Asti-Ovest) [illegible] inizio alle 21. Il costo del biglietto [illegible] [illegible] 15 mila lire (per informazioni [illegible] prenotazioni è ancora possibile telefonare al numero 538.371 oppure al numero 271.510. [illegible] sarà [illegible] solo musica a volontà, ma anche un motivo di interesse in più, in particolare per gli sportivi.

Alla serata sono stati infatti invitati numerosi calciatori: Walter Zenga (Sampdoria); Nicola Berti, Giovanni Bia, Marco Delvecchio, Gianluca Festa e Darko Panoev (Inter); Stefano Eranio (Milan); Daniele Guerini (Monza); Sean Sogliano, Marco Osio e Luca Pastine (Torino); Fabio Galante e Mario Bortolazzi (Genoa).

Dovrebbe partecipare inoltre Oscar Damiani, ex giocatore e attualmente commentatore televisivo. Si attende anche l'arrivo, dopo le 23 (causa impegni), di Angelo Tacchinardi e Angelo Di Livio della Juventus.

L'intero ricavato sarà versato all'iniziativa di solidarietà «Specchio dei Tempi» de «La Stampa», che provvederà a destinare il denaro ad interventi di sostegno a famiglie che hanno subito danni e alla ricostruzione nelle [illegible] colpite dall'alluvione.

Il 5 dicembre sarà invece la volta di un secondo appuntamento organizzato dalla Croce Rossa che [illegible] svolgerà al Politea[illegible] e a cui interverranno Giorgio Faletti, Bruno Gambarotta, Giorgio Conte, Danilo Amerio, i «Farinei dla Brigna» e i «Cantavino».

[r. s.]

Walter Zenga, uno [illegible] calciatori invitati questa sera alla festa in discoteca

A S. Stefano Belbo

[illegible] aiuti per il Centro Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Al «Centro studi pavesiani», distrutto dall'alluvione, continuano ad arrivare tangibili segni [illegible] solidarietà. Enti, banche, organizzazioni culturali, privati, si prodigano in iniziative, in nome di uno dei più grandi scrittori contemporanei: Cesare Pavese. Salvi i documenti rari, [illegible] tratta di ricominciare l'attività. Tra i molti «soccorritori» c'è anche il Banco [illegible] Napoli, la cui Fondazione ha sottoscritto [illegible] contributo di 400 milioni. Con i libri danneggiati c'è anche «Scienza nuova» di Giambattista Vico, scrittore [illegible] filosofo napoletano, [illegible] annotazioni autografe dell'autore. Sugli scritti di Vico, Cesare Pavese trasse ispirazione [illegible] sostanza per la sue teorie sul mi[illegible], che espresse letterariamente nei «Dialoghi con Leucò». Intanto domani sera nel teatro «Il centro laboratorio teatrale» di via Pietro Santa [illegible] Milano, si svolgerà una serata in favore dell'ente culturale santostefanese.

[a. b.]

Ricevuti in Comune i gruppi di Verona, Pisa e Aprilia in partenza dalla città

Da Asti un grazie ai volontari

Altri tecnici sono intanto giunti dalla Toscana

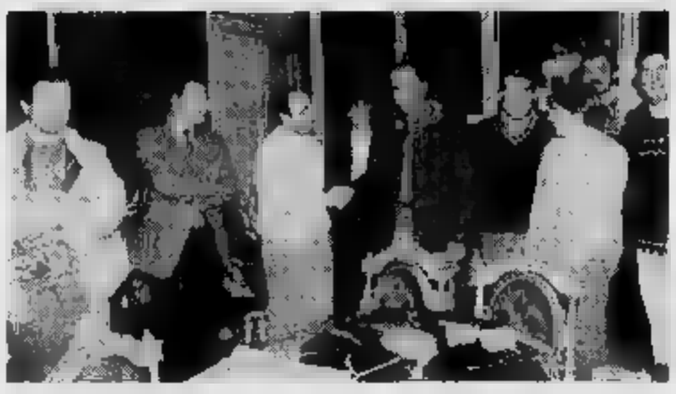
ASTI. Altri gruppi di volontari si sono congedati da Asti, dopo i giorni dell'emergenza. Il sindaco Alberto Bianchino ne ha ricevuti alcuni in municipio per porgere il saluto e il ringraziamento della città.

Sono i gruppi dell'Azienda municipalizzata di Verona, della Regione Toscana di Pisa [illegible] della Protezione civile di Aprilia.

Il primo cittadino ha ringraziato «per la prova di solidarietà verso gli astigiani [illegible] per [illegible] fondamentale contributo nei giorni dell'alluvione». Il gruppo veronese composto da [illegible] tecnici ha lavorato nella [illegible] di Trincere per il ripristino [illegible] impianti; i cinque tecnici pisani, specializzati nel monitoraggio fluviale, sono stati impiegati nel settore idrogeologico.

Al loro posto sono giunti altri specialisti dalla Regione Toscana p[illegible] collaborare con Comune di Asti e vigili del fuo[illegible] nel completamento delle perizie statiche.

Il gruppo [illegible] Aprilia, composto da circa venti persone, ha operato in [illegible] Venezia, via Pisa o via Trieste, contribuendo alla rimozione del fango e alla pulizia e al recupero di locali ed attrezzature. **[r. gon.]**



Il sindaco Bianchino in municipio con i volontari di Aprilia (in alto) e di Pisa

IN BREVE

Aziende danneggiate: i moduli consegnati entro il 5 dicembre

Le aziende produttive danneggiate dall'alluvione avranno tempo fino [illegible] [illegible] dicembre per indicare l'entità delle perdite alla Camera di commercio di Asti. L'ente [illegible] piazza Medici sta distribuendo in questi giorni i moduli per la compilazione [illegible] danno ai municipi dei paesi alluvionati: i sindaci dovranno farli avere agli interessati. Il provvedimento, attuato su richiesta della prefettura per procedere alla rilevazione statistica delle perdite, riguarda le aziende commerciali, industriali, agricole e artigiane.

[l. n.]

I bimbi dell'asilo «Borgo» si trasformano in pasticcieri

Diventeranno pasticcieri e commercianti anche se hanno solo [illegible] tre a sei anni: [illegible] l'iniziativa messa in atto dai bambini dell'asilo Lina Borgo che lunedì 5 si ritroveranno nelle cucine della scuola (parzialmente [illegible]ivolta dall'alluvione) per prepa[illegible] [illegible] e dolci da offrire accompagnati da maestre e genitori (il giorno [illegible] martedì 6) ai negozianti di corso alla Vittoria, piazza e [illegible] Alfieri per ricavare offerte. Il ricavato [illegible] [illegible] ricomprare materiale didattico [illegible] giocattoli per i bambini delle scuole devastate dall'alluvione.

[m. t.]

Comunicato ai Clienti Italgas dei Comuni alluvionati.

Italgas desidera informare i propri Clienti residenti nelle zone colpite dall'alluvione che, recependo le indicazioni del Decreto Legge 24 novembre 1994 n. 646, ha provveduto [illegible] prorogare al [illegible] gennaio '95 le scadenze delle bollette emesse fino alla data di pubblicazione del suddetto Decreto, indipendentemente dalla data riportata in bolletta. Per quanto riguarda [illegible] bollette che verranno [illegible] in data successiva al Decreto, Italgas sta provvedendo a pianificare [illegible] scadenza per garantire alla Clientela un più agevole scaglionamento dei pagamenti. I nostri sportelli sono, come sempre, a disposizione per ogni ulteriore informazione.

italgas

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. ■ l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Una disposizione del compartimento rallenta i lavori di ricostruzione delle linee

Bloccati dall'Anas i pali Enel

Sporgono troppo dai camion in Piemonte vengono considerati «trasporti eccezionali». Gli appaltatori lanciano l'allarme: «Rischiamo milioni di multa a ogni viaggio». «In pericolo 90 aziende 1700 dipendenti»

Sulla strada di chi lavora per ricostruire dopo l'alluvione spunta un cavillo burocratico, l'interpretazione di una norma del codice stradale che blocca il trasporto e la posa dei pali di sostegno delle tante linee elettriche danneggiate.

Una disposizione del direttore compartimentale Anas per Piemonte vieta in pratica la circolazione sulle strade statali agli autocarri che trasportano i pali. Il codice stabilisce infatti che il carico può oltre il pinnale, ma la norma può essere interpretata più o meno elasticamente.

In Piemonte, unica regione in Italia, l'interpretazione restrittiva rischia di ritardare seriamente la ricostruzione. A lanciare l'allarme sono stati gli addetti ai lavori, le imprese dell'Aice (Associazione italiana costruttori elettrodotti), che hanno la regionale ad Asti i dirigenti dell'Enel. In una conferenza stampa, insieme con i consiglieri regionali Ced Franco Porcellana Michelino Germanetto hanno presentato interpellanza presidente della Regione e all'assessore Trasporti), le imprese hanno calcato la mano: «Abbiamo 90 imprese che stentano a lavorare, posti incerti in un momento drammatico per tutti: per l'economia e per chi sta attendendo il ritorno alla normalità dopo disastro».

Centinaia di pali da sostituire dopo l'inondazione, ma l'Enel è in difficoltà

Tutto nasce dalla necessità di trasportare camion i pali da 14 metri. Dal 1° gennaio, il codice della strada li considera «fuori sagoma» e impone le norme previste per i trasporti eccezionali. Le imprese, che lavorano per conto di Enel, Telecom, Ferrovie, devono per forza usare i camion: «Se usassimo gli autoarticolati avremmo poi grandi difficoltà a raggiungere la località posa attraverso strade di campagna».

Pur di lavorare, le imprese hanno fatto ugualmente circolare i camion con i pali «fuori sagoma». Risultato, multe con i fiocchi: un all'azienda, un milione all'autista, blocco dell'automezzo per 15 giorni, sospensione della patente.

«Situazione insostenibile - dicono tutti - in un momento questo. Figuriamoci se dovesse verificarsi un'emergenza: un palo abbattuto in qualche incidente o a causa di frana. Chi si prenderebbe la responsabilità di intervenire sul posto?».

Nel mirino c'è la burocrazia dell'Anas. Anche perchè le Province concedono la deroga ai «fuori sagoma». E si arriva al paradosso: il camion con i pali può circolare sulle strade provinciali non sulle statali. Può che percorrere le strade della provincia di Cuneo, dove il prefetto ha concesso deroga straordinaria «per qualunque lunghezza» dopo l'alluvione, delle province Asti, Alessandria, Torino, Vercelli Novara.

Non potrebbe arrivare deroga anche dall'Anas?. L'Aice l'ha chiesta e l'ingegner Edoardo Alberucci, dirigente tecnico, ha risposto che si deve presentare «una relazione tecnica, firmata da ingegnere iscritto ad albo professionale, nella quale deve essere riportata una tabella fasce d'ingombro del veicolo a vuoto e/o sottocarico per i valori di raggi di curvatura più vincolanti delle strade dei vari tronchi rappresentativi del percorso che si intende effettuare nonchè delle larghezza della corsia stradale presso le curve suddette».

In altre parole: disegno tecnico con tutte le curve della strada, la loro larg l'ingombro del camion o del carico. Con l'obbligo per le ditte di specificare il numero dei viaggi di avvertire il compartimento, con telegramma prima di ogni partenza.

[b. g.]

Legambiente

Le analisi sull'acqua

ASTI. La Legambiente Asti ha compiuto campionature (con la strumentazione utilizzata in per «Goletta verde»), sull'acqua in Asti e provincia dopo l'alluvione. Complessivamente sono stati prelevati (da rubinetti pozzi, tra il 14 e il novembre) 16 campioni di cui 4 in città (via Torchio, piazza Marconi, corso Cavallotti, Roero) e gli altri Mombercalli, Nizza, Canelli, Rocca d'Arazzo, Quarto, Rocchetta, Cerro, Castello d'Annone, Calamandrana, S. Damiano. «Tutte le analisi chimiche si sono rilevate entro i limiti di legge - è scritto in un comunicato della Legambiente - mentre tre campioni, prelevati a Quarto, Calamandrana e Rocca d'Arazzo sono risultati fuori limite microbiologico per la presenza di coliformi totali». Si stanno inoltre analizzando campioni di fango per verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche e inquinanti trasportate durante l'alluvione.

CASTELNUOVO DON BOSCO

I premiati del concorso fotografico

Il concorso fotografico nazionale organizzato occasione delle «Giornate del tartufo» ha laureato i seguenti vincitori: sezione tema libero Nino Colella (Castelnuovo Don Bosco); Mariangela Guidolin (Poirino); Sebastiano Torrente (Livorno); sezione «macro» Bruno Mechi (Firenze); Cecilia Orlandini (Castelnuovo Don Bosco); Sebastiano Torrente (Livorno). Ai premiati è stata assegnata una targa ricordo della Pro loco di Castelnuovo e un borsa per la macchina fotografica. **[m. t.]**

Il ciabattino di Portacomaro è il «Brutto più brutto»

E' Armando Ricossa, 53 anni, di Portacomaro, operaio in pensione e ciabattino del paese, il «Brutto più brutto 1994». Meglio noto come «Millepiedi», soprannome che gli deriva dalla sua professione, è stato eletto da una giuria femminile al termine dell'assemblea annuale dei «Brutti monferrini» che si è tenuta nell'azienda agrituristica Moncucchetto. Più di cinquanta i concorrenti in gara. Alle spalle di Ricossa sono classificati nell'ordine: Giovanni Tosetto, di Frinco; Luigi Chisari, muratore di Calliano; Giovanni Romagnolo, detto «Parpaiola», allevatore di Montemagno; Renzo Verrua, pensionato di Scurzolengo. Un premio speciale, come «Aspirante Brutto» è stato assegnato ad Ivano Binello, contitolare del mobilificio «Casa Felice» di Castell'Alfero. Nella foto, il gruppo dei «vincitori». **[bru. m.]**

Oggi s'inaugura il nuovo ponte sul Bormida

E' stato completato il nuovo ponte in ferro sul Bormida che collegherà Bubbio alle frazioni Santo Spirito Sant'Antonio, rimaste isolate dopo l'alluvione. La struttura (lunghezza totale poco meno di 50 metri, larghezza 4, tutta ferro) è stata realizzata dagli alpini del genio pionieri «Orta» di Trento. La cerimonia inaugurazione stamane alle 11. **[e. ce.]**

Il settore commerciale è stato tra quelli maggiormente colpiti dall'alluvione

Canelli ora riapre i «battenti»

Tra molte difficoltà alcuni negozi stanno riprendendo l'attività. Danneggiati oltre 150 esercizi I commenti dei commercianti: «E' un segno di fiducia nel futuro, ma per il momento mancano i clienti»

CANELLI. Tra i negozianti canellesi che, colpiti dall'alluvione, hanno già aperto i battenti (su esercizi, quelli danneggiati sono circa 150), predominano due stati d'animo contrastanti: da una parte c'è la volontà di ripartire, dall'altra lo sconforto che consapevolezza di non poter fare più gli affari d'un tempo.

Valter Rosa, contitolare insieme alla moglie della pelletteria «Valter & Jelli» di via XX Settembre, ha già riaperto da qualche giorno, ma gli affari ad arrivare: «La gente passa e guarda distrattamente la vetrina appena risistemata dopo il buon metro e d'acqua che ci ha distrutto gran parte della merce - dice -. Non credo che i canellesi siano ancora nell'ordine di idee di spendere come prima dell'alluvione. La cosa che fa ben sperare è che le grandi aziende vinicole sono state danneggiate».

La rosticceria «Campora» di piazza Cavour, da 35 anni gestita dai fratelli Luigi e Carlo, ha riaperto dopo una decina di giorni dall'alluvione. «La gente aspettava la nostra riapertura - dicono i due fratelli rosticceri -, ma gli affari molto diminuiti.

Quello che ci ha fatto più piacere oltre alla solidarietà dei nostri clienti canellesi, sono stati i segni di affetto giunti dai clienti 'forestieri'; milanesi, genovesi, torinesi e persino svizzeri e tedeschi che hanno casa delle dei dintorni e ci hanno assicurato che torneranno a Canelli e compreranno da noi. Anche questo è aiutare la rinascita città».

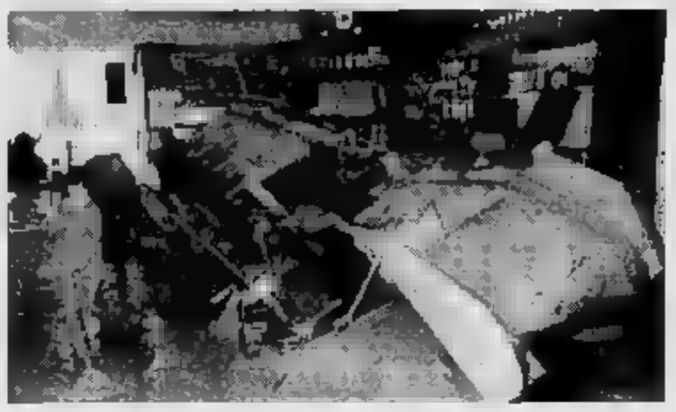
Luciano Gabusi il titolare della rivendita giornali piazza Cavour. Un chiosco in vetro e alluminio che dopo l'inondazione era completamente circondato dall'acqua. Cinque giorni dopo Gabusi già vendeva quotidiani e : «Però - precisa il giornalaio - gli affari sono calati. Oggi faccio un terzo del lavoro abituale».

riaperto anche la profumeria «Super Shop», un altro negozio del centro cittadino, il primo fra quelli dei portici dell'Eliseo in piazza Zoppa.

«Apriremo però in un locale meno umido, in via Alfieri - dice titolare Gigi Scarrone -. Ci toccherà ovviamente fare grande svendita, è necessario per continuare a l Non dimentichiamoci che tra poco ci sono festività natalizie e tutti i commercianti hanno bisogno di vendere per continuare ad andare avanti».

E il sindaco di Canelli, Oscar conferma: «Potremmo anche fare Canelli città giardino, ma senza commercio e artigianato il paese rischia di morire».

Filippo Larganà



L'interno di un bar, sconvolto dall'ondata di piena. Alcuni negozi ora riaprono

E' un giostraio di Saluzzo arrestato dalla Mobile astigiana

Traffico di carne a Monale in carcere anche l'ottavo uomo

MONALE. L'inchiesta sul traffico di carne rubata e destinata al mercato nero nelle zone disastrate subito dopo l'alluvione, si allarga nel Cuneese.

Ieri è finito in carcere Daniele Piccaluga, anni, giostraio, residente a Saluzzo, Roma. Le accuse: sequestro persona, rapina e detenzione armi. L'arresto su ordine custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Asti, Franca Carpintari.

Gli investigatori della Mobile astigiana e il pm Monti non lasciano trapelare indiscrezioni sul presunto ruolo avuto dal giostraio nella banda. In precedenza già stati eseguiti altri sette arresti. I provvedimenti riguardavano gli astigiani Ivano Giannotti, 42 Antico Ippodromo 15, Franco Veneto (32), corso Don Minzoni, titolari della Givierre di Monale (un centro per la lavorazione carni), il gestore Agos Rontanini (30), vicolo Riva 2, Gaetano Lo Passero (40) di Frossasco (Torino), Vincenzo Curcio (35), Torino e i catanesi

Daniele Piccaluga, 36 anni,

Giovanni Maurizio Motta (25) e Giovanni Procacciante (38).

Le accuse dal sequestro di persona alla rapina aggravata: Veneto deve risponderе di concorso detenzione d'arma matricola abrasa.

L'indagine dopo l'assalto ad un tir francese carico di 23 tonnellate di carne, nel Vercellese. L'autista, Pascal Chapon, 27 anni, stato costretto, sotto la minaccia delle armi, a guidare il tir fino deposito di Monale. Qui i banditi hanno caricato 12 tonnellate di carne; poi hanno portato il camion Villanova, dove Chapon, nuovamente libero, ha potuto dare l'allarme.

Gli uomini della Mobile comando del commissario Pier Paolo Fanzone) erano riusciti a individuare il deposito clandestino: poi l'irruzione alla Givierre di via XX Settembre a Monale.

Gli agenti avevano trovato la rubata nascosta celle frigorifere un camion. Era stato sequestrato anche il revolver (calibro 357 magnum con matricole abrasa) usato per la rapina. Ora le nuove indagini, condotte anche in collaborazione con la Mobile cuneese. Non sono esclusi nuovi clamorosi sviluppi nelle prossime ore. **[f. b.]**

L'AMORE PER LA CASA, UNA PASSIONE CHE CI UNISCE

Irma Musso
ARREDAMENTI

MOBILI E ARREDAMENTI D'INTERNI, ARTICOLI REGALO, COMPLEMENTI D'ARREDO

Irma Musso Arredamenti, Via Cassinasco, 23 Canelli (AT) Tel. 0141.834981 - 823273

Ci saranno anche Lella Costa, Baricco, Staino, Ormezzano

Pranzi solidali in Langa con Guccini a capotavola

Si siederanno a capotavola Francesco Guccini, Sergio Staino, Lella Costa, Beniamino Placido, Nico Orengo, Alessandro Baricco, Gian Paolo Ormezzano. Personaggi chiamati a raccolta nel nome di uno slogan: «Il Piemonte è buono, non abbandonatelo». Questo messaggio farà arrivare in Langa e Monferrato tra l'8 e il 11 dicembre almeno duemila iscritti e simpatizzanti dell'associazione Arcigola Slow Food.

Infatti, dopo i disastri dell'acqua e del fango, una nuova calamità rischia di abbattersi su Langhe e Monferrato: i turisti hanno disdetto in massa le prenotazioni, proprio nel periodo clou dell'enoturismo, quando i richiami dei vini e dei tartufi sono più forti. Nelle Langhe e nel Monferrato si stanno così aggiungendo danni ai danni. Ristoranti vuoti, cantine deserte, un intero settore economico in ginocchio.

«E' bene che si sappia che non tutto il territorio è stato colpito, e che le colline piemontesi offrono le bellezze e le attrattive di sempre. Se le cantine, gli artigiani, i ristoranti vengono disertati, si aprirà un circolo vizioso» annota preoccupato Carlo Petrini, presidente di Arcigola.

Ed ecco l'idea del segnale concreto: portare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre prossimo soci e amici per vivere insieme una giornata di turismo all'insegna della solidarietà. Il programma prevede un pranzo in uno dei 50 ristoranti selezionati e visite alle cantine che i produttori terranno aperte apposta. I vini dei pranzi sono offerti anche dal Consorzio del Barolo e dell'Asti.

«Credo che questa iniziativa costituisca un segnale tangibile per aiutare questo territorio a riattivare la sua risorsa più importante, il turismo, e nello stesso tempo per portare un aiuto concreto a chi ha subito gravi danni» conclude Petrini.

In concreto prenotare ai numeri telefonici di Arcigola che sono il 0172/411273-412510 di Bra, in modo da dare modo all'organizzazione di destinare i gruppi ai vari ristoranti. Il costo è di circa centomila lire a persona. Pagato il pranzo il resto andrà ad un fondo di solidarietà che servirà ad Arcigola per ricostruire le cucine distrutte della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba. Un esempio concreto di «tavola solidale».

Arcigola Slow Food editore ha anche deciso di anticipare l'uscita della guida della Valle Belbo e delle colline del moscato per offrire un supporto in più agli enoturisti.

Sergio

CITTA' DEL VINO

C'è chi propone un cuore in etichetta

Anche il mondo del vino si muove per portare solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione. Tra le varie iniziative è nata anche l'idea del «Vino del cuore». E' stata lanciata da un produttore vinicolo di San Marzano Oliveto, Alfiero Boffa. Le principali aziende vinicole italiane sono invitate a selezionare una partita di vino «di valore», contrassegnarla con uno speciale marchio (un ovale con la scritta «Il vino del cuore» ideato dal grafico canellese Giancarlo Ferraris) e a riconoscere la cifra di mille lire a bottiglia venduta ad una «banca del vino del cuore» gestita dall'assemblea dei produttori e operatori che hanno aderito alla campagna. I fondi raccolti verranno destinati alla realizzazione di opere che aiutino lo sviluppo economico delle città del vino vittime dell'alluvione. E proprio ieri ad Asti è arrivato il sindaco di Montespertoli, il comune toscano che aderisce all'associazione «Città del vino» ha inviato materiale e alle zone piemontesi alluvionate. E' stato annunciato un incontro nazionale delle del vino, proprio sui temi della solidarietà, nelle prossime settimane Asti. L'idea del «vino del cuore» potrebbe diventare una permanente - aggiunge Boffa - e costituire una fondo di solidarietà costantemente rimpinguato grazie vendita dei vini di pregio». [fi. l.]

e Guccini parteciperanno ai pranzi solidali organizzati da Arcigola dall'8 all'11 dicembre nei ristoranti di Langa e Monferrato. Lella Costa devolverà a favore dell'iniziativa l'incasso del suo spettacolo di mercoledì 7 a Bra. A lato il logo di Giancarlo Ferraris che apparirà sulle bottiglie «Vino del cuore»

Annuncio a Novara

Il Ghemme otterrà la docg

NOVARA. Il Piemonte potrebbe arricchirsi di una nuova docg. Dopo Barolo, Barbaresco, Asti e Gattinara, dovrebbe essere il Ghemme, già doc, a ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. E' quanto sostiene Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi enotecnici, e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero, massimo organo consultivo del settore.

Per Martelli, che ha portato avanti il progetto per quattro nuovi doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi) di recente approvazione, sono maturi i tempi perché il Ghemme possa collocarsi ai vertici della piramide di classificazione dei vini. Lo ha detto ufficialmente a Novara, durante una manifestazione per la presentazione della «bottiglia di Natale», una tradizione che i vigneti di Cantalupo dei fratelli Arlunno tramandano da qualche anno riesumando un'antica consuetudine locale. Martelli ha anche aggiunto: «i presupposti esistono, penso che nel giro di due anni il Ghemme possa aggiungersi ai 13 docg già esistenti in Italia. Molto dipende dal standard di qualità delle aziende».

D'accordo si è detto anche Paolo Cattaneo, assessore regionale all'Agricoltura, che sta promuovendo parecchie iniziative nel settore vitivinicolo.

[g. f. q.]

Alla Fiera fredda

Chiocciole protagoniste a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Le lumache, lunedì 5 dicembre, saranno le protagoniste di una tavola rotonda (o meglio a chiocciola, come l'hanno definito gli organizzatori), animata da esperti di elicicoltura e cultori della gastronomia. L'appuntamento è fissato per le 17 nel salone comunale e si terrà nell'ambito della tradizionale Fiera Fredda ed avrà come coordinatori i due sindaci di Cherasco (Giovanni Avagnina) e Borgo (Marco Borgogno). Due capitali dell'elicicoltura piemontese. La «Tavola a chiocciola: gastronomia e lumaca», sarà introdotta da Mario Bongiovanni, autore della pubblicazione «Le chiocciole eduli sul territorio italiano». Seguiranno interventi di ristoratore Cesare Giaccone di Albaretto Torre, di Rory Bonassisi autore della «Cucina Mediterranea» e di Pier Giovanni Bracchi, docente di scienze degli alimenti all'università di Parma. All'iniziativa sono stati invitati inoltre i giornalisti Paolo Liguori di Studio Aperto, Peppino Sottile de «Il Giorno» Sergio Miravalle de «La Stampa». Un ulteriore contributo al dibattito sarà offerto dagli interventi dello scrittore enotecnico Massimo Martinelli, dall'incisore Gianni Gallo e dagli esperti di gastronomia locale Elma Schena ed Adriano Ravera. L'incontro si concluderà al ristorante «Il camaleonte» di Borgo.

[e. ce.]

Nuovo successo commerciale della cooperativa Lagnasco frutta

Così i kiwi «made in Cuneo» hanno conquistato l'America

LAGNASCO. All'inizio della commercializzazione del raccolto di kiwi il presidente della cooperativa «Lagnasco frutta» e il direttore commerciale Diomede Leonelli hanno firmato un contratto che prevede l'esportazione negli Stati Uniti e in Canada di 15 mila quintali di frutta. I primi container con i kiwi «made in Cuneo» stanno già attraversando in nave l'oceano.

Spiegano i due dirigenti della cooperativa ai primissimi posti in Piemonte: «Siamo per ora i soli a esportare kiwi negli Usa, dove finora dominava il prodotto neozelandese. Un risultato che torna a onore degli oltre 200 soci che hanno contribuito a offrire sul mercato un prodotto di grande qualità e garantito in quanto ottenuto con la lotta integrata». La «Lagnasco Frutta», che aderisce alla Piemonte Asprofrut, venne fondata nel 1970. Nel 1973 fu inaugurato il primo magazzino e da allora è stato uno sviluppo crescente nell'attività commerciale e nell'incremento dei soci presenti in una decina di Comuni. L'ultimo bilancio ha evidenziato un giro di affari di 25 miliardi che sarebbe stato ancora più positivo se il freddo primaverile non avesse ridotto la produzione e se le pesche avessero fornito quest'estate risultati più soddisfacenti. La cooperativa riceve dai soci, lavora e vende ogni anno in Italia e all'estero 380-400 mila quintali di frutta. Le pesche, soprattutto nettarine, sono preponderanti: circa 130 mila quintali. Seguono le mele (varietà golden e rosse) 90-95 mila, i kiwi 65 mila, mentre altri 10-20 mila quintali sono forniti da susine e pere. A Lagnasco i soci conferiscono pesche, nettarine, mele, susine e pere; a Saluzzo i kiwi. C'è un motivo pratico per la divisione: il frutto di origine esotica non può essere custodito vicino alle mele perché subirebbe una maturazione anticipata. I dipendenti fissi della cooperativa sono , e superano i 230 durante la stagione delle pesche. Per Lagnasco, Saluzzo e dintorni la cooperativa rappresenta quindi un'occasione di lavoro rilevante, soprattutto per le donne.

Commenta Diomede Leonelli, che da cinque anni dirige il settore vendite della cooperativa, originario di Bologna e una solida esperienza nel settore in Emilia: «La nostra cooperativa esporta più del 50 per cento della frutta, e siamo i primi per quantità in provincia e in Piemonte». Il dato è confermato dal dottor Emilio Di Nardo, direttore dell'Ice provinciale. Leonelli aggiunge: «Tanto in Italia quanto all'estero forniamo la grande distribuzione. Abbiamo conquistato la clientela con la qualità e i servizi che siamo in grado di offrire. Peccato che in estate non possiamo contare su vagoni frigoriferi, che in provincia, e il non affrontare il trasporto solo autocarri che tribolano per la viabilità del Cuneese, che non viene modernizzata».

De

Le cifre

201	SOCI
28	MILIARDI IL [30 giugno 1993-30 giugno 1994]
3	STABILIMENTI: LAGNASCO (2), SALUZZO
36	MILA mq. LA SUPERFICIE COPERTA
120	MILA q. CAPACITA' DI STOCCAGGIO
300	MILA q. LA PRODUZIONE ANNUA [il 60% destinato all'esportazione]
31	DIPENDENTI FISSI
230	[pesche]
60-70	[mele e kiwi]

AGRINOTIZIE

LATTE

Intervento della Regione sul delle analisi

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno di legge per l'intervento straordinario sugli oneri per le analisi previste dalla Cee a tutela del latte di qualità. La decisione prevede una spesa di un miliardo a carico della Regione: 300 quest'anno e 700 nel '95.

SOLIDARIETA'

Aiuti da Rimini all'enoteca di Canelli

Circa dieci milioni sono stati raccolti durante il Salone della ristorazione di Rimini, a favore dell'Enoteca canellese distrutta dall'alluvione. L'iniziativa è stata curata dalle associazioni dei produttori e dall'organizzazione ristoratori romagnoli.

TARTUFI

Asta e mercato sabato e domenica ad Asti

Asta di tartufi a scopo benefico domenica nel palazzo della Provincia: il ricavato servirà a sostenere un progetto di ricostruzione nella difficile fase del dopo alluvione. Battitore d'eccezione l'attore astigiano Giorgio Faletti. Sabato e domenica Asti ospiterà inoltre il Mercato d'inverno (piazza Alfieri), con una ventina di stand in cui saranno esposti prodotti locali.

[illegible]

Quotazioni in crescita del vino

Seduta movimentata alla Camera di Commercio di Asti con folta presenza di operatori. Si confermano in salita i prezzi del vino nuovo. Queste le quotazioni principali: Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese 110-125.

Pasha de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

OLIVERO asti piazza san secondo

tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo OGNI SABATO

LA STAMPA

Concerto pro alluvionati questa [illegible] al Politeama

Musica e poesia «beat»

Sul palco la Super Cerot Band, affiancata da alcuni attori
Testi di Allen Ginsberg e Kerouak alternati a rhythm'n'blues

«Parole e musica nell'anima» è il titolo dello spettacolo che vedrà protagonista questa [illegible] la Super Cerot band al teatro Politeama

ASTI. Concerto pro alluvionati [illegible] al Politeama [illegible] la Super Cerot Band. Il complesso, guidato [illegible] campione di tamburello reviglaschese Aldo «Cerot» Morello, si esibirà con alcuni attori, affiancando musica e testi della «beat generation».

Il titolo della serata sarà «Parole e musica nell'anima» e si avvale [illegible] collaborazione di Luciano Nattino, regista della compagnia Alfieri, e di Beppe Fasolis regista della compagnia amatoriale «La Candela». Gli attori, tra un brano musicale e l'altro, interpreteranno testi di poeti e scrittori come Allen Ginsberg, Jack Kerouak, Gregory Corso, Lawrence Ferlinghetti e altri.

Inizialmente il concerto era stato organizzato per l'Ugi (Unione genitori, si occupa di ragazzi disagiati), ma con il sopraggiungere dell'emergenza si è deciso di devolvere il ricavato alla Croce Verde, che lo distribuirà agli alluvionati astigiani.

La serata si preannuncia in[illegible]e: oltre ad alcuni brani inediti della Super Cerot Band firmati dallo stesso Marello, [illegible] «Lascia tutto e seguimi» (che potrebbe dare il titolo al suo prossimo album, in preparazione), ci saranno anche pe[illegible] nuovi del repertorio rhythm'n'blues e delle big band jazz.

Si ascolteranno anche Fratel Cesare, frate francescano, direttore spirituale dell'Università Cattolica di Milano e cantautore, il chitarrista Ezio Vevey e il trombonista Johnny Capriolo. Nel gruppo compaiono i vocalist Maria Teresa Ferraro, Stefania Sturzo e Sal Belvedere; i chitarristi Massimo Brignolo e Maurizio Toso, il batterista Beppe Pecchenoda, il bassista Sergio Puppione, il tastierista Flavio [illegible]ia, il trombettista Guido Bazzo, il flicornista Franco Bogliano, i trombonisti Gianni Bogliano e Giorgio Pettenuzzo, i sassofonisti Guido D'Agostino, Giorgio Rasero e Marco Berruti.

[illegible] prevendita dei biglietti (15 mila lire) si svolge al bar La Torre di piazza Medici e [illegible] farmacia Sanitas di corso Alba. [c. f. c.]

Domani sera a Palazzo Ottolenghi

Una voce blues «from Chicago»

ASTI. Domani, alle 21.15, a palazzo Ottolenghi continua «Blues [illegible] femminile - Tre voci dal Grande fiume», rassegna concertistica '94, organizzata dal «Circolo filarmonico astigiano» in collaborazione [illegible] il «Centro jazz Torino», con il contributo della Regione Piemonte e l'assessorato per [illegible] Cultura del comune di Asti.

[illegible] costo del biglietto è di lire 15.000 (12.000 ridotto). Protagonisti del concerto, Gloria Shannon, cantante accompagnata da David Henderson al pianoforte.

Palazzo Ottolenghi ospiterà, quindi, [illegible] ospite illustre, una donna che ha fatto della musica la sola ragione di vita, uno strumento [illegible] riscatto per la sua gente, «scaraventata» nella storia americana [illegible] suo malgrado, attraverso deportazioni e persecuzione.

Gloria Shannon ha superato la cinquantina, proviene dalle corali gospel di Chicago.

Ispirata da cantanti [illegible] Dinah Washington e Helen Humes, la Shannon è tornata sulle scene dopo qualche anno di inattività. Nel suo gruppo, col quale ha ripreso ad esibirsi [illegible] tournée, c'è anche David Henderson, che la affianca nel «giro» italiano.

La scheda di presentazione, redatta dagli organizzatori di «blues al femminile», che propone la tradizione musicale afro-americana tra [illegible] Luis, Chicago e Memphis, parla della cantante di colore [illegible] una delle più grandi artiste americane.

La cantante blues Gloria Shannon

«Sul palco - sostengono gli organizzatori - rivela un'immagine vocale compatta, ritmicamente solida, [illegible] uno schietto, grintoso e vibrante melodismo... accentuato da una comunicativa disarmante», dove «l'umorismo è una componente essenziale delle sue performances».

Dopo lo spettacolo di domani, l'appuntamento con «Blues [illegible] femminile» è per martedì 13 dicembre, sempre a palazzo Ottolenghi alle 21.15, dove si esibirà il duo Joyce Cobb, voce, J.T. Page, al pianoforte. [a. b.]

CINEMA AL CINEMA

[illegible]

Lux — CHIUSO
Tel. 504.147
Or.: 16,30/20,15/22,30
Lire [illegible]

Politeama — **Super [illegible]**
Tel. 530.086
Or.: 21
Lire 15.000
Concerto

Ritz — **Il [illegible]**
Tel. 530.066
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega in[illegible] una [illegible] a [illegible] dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo Splendor — **Il mostro**
Tel. 595.040
Or.: sp. 20; ult. 22,25
L. 9000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. [illegible], 2h [illegible] Comico

Sala Pastrone — **Pulp fiction**
Tel. 557.667
Or.: 19,30; 22
L. 15.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi[illegible] d[illegible] Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] Bosco
Tel. [illegible]
Ore 21,15
Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Baltbo — CHIUSO
[illegible]
Or.: ap. 15,30; ult. 22,30
L. 8000/7000

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Or.: 15/16,45/18,30/20,30
22,30. L. 8000/7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.490
Or.: [illegible]
L. 8000/6000

Verdi — **Film a luce rossa**
[illegible] 701.459
Or.: spett. 20 ult. 22,30
L. 8000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 7000/6000

Lux — **Film a [illegible] rossa**
Tel. 975.018
Or.: 14,30/16,45/20,15/22,00
Lire 8000/7000

Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. 971.667
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30
22,30. L. [illegible]

GIORNO E [illegible]

MAGLIANO ALFIERI

[illegible]asera karaoke [illegible] castello

Appuntamento col karaoke, [illegible], al circolo Alfieri [illegible] Magliano. Nel castello si canterà a partire dalle 21,30. Ingresso libero. Giovedì 8 dicembre toccherà al trio di Felice Reggio.

ASTI

Musica in via Natta con gli «III»

Gli «III» (Improvvisatori Indipendenti Italiani) suoneranno stasera al circolo «Al Pino» di via Natta. S'inizia alle [illegible]. Ingresso libero.

CASSINASCO

«Gruppo elettrogeno» in birreria

[illegible] formazione alessandrina «Gruppo Elettrogeno» si esibirà domani sera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Il concer[illegible] [illegible] baserà su un programma di brani «cover» e di pezzi autoprodotti. Ingresso libero.

ASTI

Una mostra dedicata a [illegible]

Si aprirà stasera nel foyer [illegible] [illegible] Alfieri l'«Exposition Jacques Brel», dedicata al celebre cantautore b[illegible]. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la comunità francese del Belgio [illegible] dal servizio culturale dell'ambasciata francese. Il taglio ufficiale del [illegible]stro si terrà sabato alle 18. Seguirà un rinfresco offerto dalla Camera di commercio.

S. PAOLO SOLBRITO

Heavy metal alla «Clava»

I «Game Over», gruppo di Villafranca, si esibirà stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. La formazione è specializzata nello stile «heavy metal giurassico». Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libe[illegible].

SAN DAMIANO

Due corali in concerto

Prosegue la rassegna «Echi [illegible] cori» proposta dalla Provincia. Sabato sera nella chiesa di San Giuseppe a San Damiano toccherà al [illegible] K2 di Costigliole e [illegible] corale [illegible] Villafranca. L'ingresso [illegible] libero. S'inizia alle 20,30.

STAMPA [illegible]

A [illegible] di Armando Brignolo

ARTE

Poesie disegnate

E' [illegible] [illegible] questi giorni una cartella di poesie scritte [illegible] «disegnate» da Franco Asaro, pittore e poeta canellese. Il titolo della raccolta [illegible] «Canelli porta del mondo» ed è evidente il riferimento a Cesare Pa[illegible] che nel romanzo «La luna e i falò» parla della stazione di Canelli come del luogo da dove si parte per avventurose destinazioni; da dove si va [illegible] Genova [illegible] col «piroscafo» si arriva in America. Reminiscenze pavesiane, dunque, pe[illegible] un artista che ha fatto [illegible] letteratura la professione, insegnando per anni nelle scuole medie.

[illegible] cartella, impressa dalla litografia Gambino [illegible] Canelli, tirata in cento esemplari numerati da 1 a 100 e in altri cento esemplari indicati in numeri romani, contiene una litografia acquarellata [illegible] meno e firmata, che rappresenta la vigna, la collina canellese, oltre a sei cartoncini recanti altret[illegible] poesie (La porta del mondo, Barocco che vive, Luna e colline, Canelli) e una serie di disegni in tema con gli scritti.

Franco Asaro poeta e pittore siciliano che da anni vive a Canelli sua città d'adozione

Franco Asaro, 58 anni, è [illegible] a San Cataldo (Cl) e dopo aver lavorato a Tivoli, Udine e Venezia, nel '64 è approdato a Canelli e ne ha fatto la sua città di adozione. Ama ricordare la prima persona con la quale ha parlato di pittura, appena arrivato nell'Astigiano: «E' stata Amelia Platone, [illegible] quale mi considerava amico e allievo». La sua prima raccolta di poesie risale al 1972, [illegible] volumetto intitolato «La sosta». Nello stesso anno, [illegible] una poesia ispirata a un'incisione [illegible] Caro Caratti, «Il viandante», vinse il 2° premio «Arte pro [illegible] di Roma.

Poi è [illegible] un susseguirsi di iniziative editoriali, mostre d'arte, riconoscimenti di giurie e di partecipate testimonianze d'amore per la terra [illegible] i personaggi della Langa: Canelli, il Nuto de «La luna e i falò», la vigna, la gente. Questi sono i soggetti dei suoi quadri, i protagonisti delle [illegible] poesie.

[illegible]

Edoardo Di Bella

Dopo «Il passato non conta», commedia in tre atti di ispirazione pirandelliana, Edoardo Di Bella, commediografo, scrittore siciliano, che vive a Villanova, ha dato alle stampe un'altra sua fatica letteraria, pubblicata da «Edizioni cronache italiane» di Salerno.

Si tratta di un «pacchetto» [illegible] tre commedie [illegible] una farsa, raggruppati in un unico volume, rilegato in brossura. Questi i titoli: «Rosa», commedia drammatica in due atti; «Non possiamo fare scandali», commedia in tre atti; «Il vitalizio», commedia in tre atti e «L'equivoco», farsa in un atto.

Filo conduttore che lega tutti i lavori, è la condizione della donna e la lotta delle protagoniste, per conquistare diritti e dignità.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 [illegible]
(dal 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive Fatmen.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Saluta 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] **Forrest.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Redford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccole Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4 **The** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I viaggiatori.** [illegible] 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6. **Go fish.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] **Il** [illegible] [illegible] Or.: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca della dragona.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 18,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. **La Schiaccianoci,** Concerto di Natale. A. Midsummer Night's Dream. Simon Boccanegra, Mirdidate Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw. Prenotazioni alla biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Piazzi Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,4[illegible] di Adrian, con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Sigl. TST v. Roma 49 (ore 12/16, lun. rip.). Telefono 317.6245 - 544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. [illegible]. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipo** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, [illegible] teatro in Piemonte. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Amico silenzioso,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amicheviaimente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Boxing-Boxing**
0,30 [illegible]
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

18,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Gremlins 2,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Notte Italiana,** varietà

Primantenna Superstx

19,10 **Squadra speciale antiterrorismo**
19,45 **Questa Italia,** tgg
20,30 **Destini,** telerom[illegible]
21,30 **Superstx sport**
22,45 **L'astro scrittura**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Torino Italia**
22,20 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros Grafitti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Quinta Rete

19,30 **Mago Pancione cicli,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 [illegible]
[illegible] [illegible] **Hi Tv**
[illegible] **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Sequadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Thunder,** film
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Rete 9 Tsi

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantum der Barbutin**
21,30 **Il punto**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.

19,30 **Stock notes**
19,40 **Crazy dance,** rubrica
20,10 **Ma siamo impazziti,** rubrica
21,30 **Centotalia,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Dò di testa,** rubrica di Karaoke
4,30 **A tu per tu con una ragazza soc[illegible]**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Dilala vol**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Notiziario E.N.S. - A [illegible] dell'Ente Nazionale Sordomuti**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Ciclone sulla Jamaica,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Urban Warriors pianeta perduto,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Casting 2000**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Fausto Terenzi show**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Symbol
QUESTA SERA
DON MIKO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA [illegible]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[illegible]lla
buona tavola

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TERMIS MILA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME VIDEO DI tuttodove

Calcio, San Damiano e Canelli preparano una sfida dal sapore particolare

Ecco il derby della rinascita

Le due formazioni si troveranno di fronte domenica. Per il Canelli è la prima uscita dopo la piena che ha sconvolto la città. Stasera incontro tra dirigenti giocatori

Una squadra solidarietà

I ragazzi dell'«Approdo» protagonisti nel torneo Csi

La formazione dell'Approdo che partecipa al campionato di calcio Amatori Csi

ASTI. «L'idea è nata partecipando al torneo "Asti città aperta". Ci siamo chiesti perché continuare quest'esperienza prendendo parte un campionato amatoriale. Così, a settembre, abbiamo iscritto L'Approdo al torneo organizzato dal Csi». A raccontare è Enrico Rossi, ex mezzala dell'Asti Sport, con trascorsi in serie C. Insieme al fratello Paolo, a Paolo Borsato (già allenatore dell'Asti) ed ai ragazzi dell'associazione presieduta da Don Giuseppe Gallo è stata costituita questa compagine calcistica.

L'Approdo si occupa del recupero dei tossicodipendenti ed è stato fondato nel 1988. Ha sede in via Morelli, nella parrocchia di San Silvestro.

«Abbiamo pensato che lo sport - spiega Rossi - possa aiutare questi ragazzi: il calcio è terapeutico. E poi sono proprio bravi a giocare a pallone. Ci sono alcune individualità che potrebbero militare tranquillamente in Prima o Seconda categoria».

La squadra si allena il martedì e il giovedì al campo del Duomo; attualmente, dopo sette turni, ha due punti in classifica e abbiamo grossi margini di miglioramento, soprattutto perché dobbiamo trovare ancora l'amalgama», affermano Giuseppe Monte, libero e capitano della formazione giallobl\u00f9 e Marco Corvonato, centrocampista «e poi a noi piace poter stare insieme: la partita è un momento che aspetti ve\u00adnerdì sera, quando si lascia la comunità, alla domenica mattina perché offre l'occasione di ritrovarci tutti».

La prossima partita per l'Approdo sarà domenica mattina (ore 10) alla Torretta contro il Mobilificio Dente, che occupa l'ultimo posto in classifica.

Questa è la della squadra: portieri: Giorgio Giachino, Cesare Saracco. Difensori: Giuseppe Monte, Enzo Torino, Piero Astorino, Simone De Marco, Carmelo Giuliano, Gianpiero Presutti, Andrea Quadri, Maurizio Ghiberti, Francesco Perillo. Centrocampisti: Luca Pellegrini, Marco Corvonato, Stefano Finotto, Massimo Lobina, Fabio Fernicola, Massimo Bruno, Nicola Mirigliani, Savour Buttera, Fabrizio Battaria. Attaccanti: Francesco Bucciol, Marco Guida, Franco Salvaggio, Vincenzo Lattucchella.

[a. a.]

SAN DAMIANO. Tempo derby campionato di Promozione: domenica è in programma la sfida tra il Sandamianferrere ed il Canelli. La gara si gioca sul campo di San Damiano. due squadre vivono stati d'animo differenti: euforia tra i giocatori rossobl\u00f9, reduci da quattro risultati utili consecutivi; preoccupazione per il futuro per la società azzurra: l'alluvione, che ha devastato cittadina canellese, ha lasciato i suoi segni anche sulla compagine calcistica, soprattutto di carattere economico.

presidente Leonardo Balestrieri ha avuto distrutta la sua attività proprietario della Pizzeria Cristallo).

Proprio stasera dirigenti e giocatori si riuniscono per discutere su una riduzione dei rimborsi spese: «Abbiamo intenzione rinunciare al rimborso del di dicembre - dice il centrocampista Gian Luca Gai - e dobbiamo trovare un accordo per i sucessivi».

La compagine guidata da Francesco Zizzi domenica non scesa in campo contro l'Ovada: la dirigenza aveva infatti richiesto lo spostamento della partita a data da destinarsi.

Questa settimana sono previsti quattro allenamenti sul campo adiacente allo stadio Alberti, per ritrovare il tono atletico muscolare dover risentire troppo della lunga sosta.

Il Canelli in graduatoria ha sei punti (due in del Sandamianferrere) ed ha collezionato sinora quattro pareggi ed vittoria, che risale alla prima giornata contro il Nicheli\u00adno. L'anno Mondo compagni furono sconfitti dai cugini per 3-0: una domenica nata storia per l'incidente automobilistico al portiere Colonna, mentre stava raggiungendo San Damiano.

L'astreno difensore canellese sarà anche in questa occasione: deve infatti una giornata squalifica. Al suo posto giocherà il secondo Scaglione.

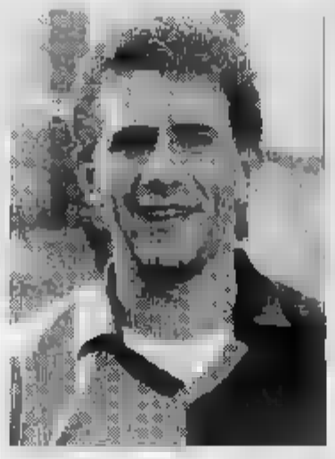
Come lui dovranno stare fermi Vespa e Tortolina, bloccati dal giudice sportivo per i fatti risalenti alla partita con il Quattordio, quando l'arbitro riscontrò, al termine della partita, un comportamento scorretto da parte dei giocatori azzurri.

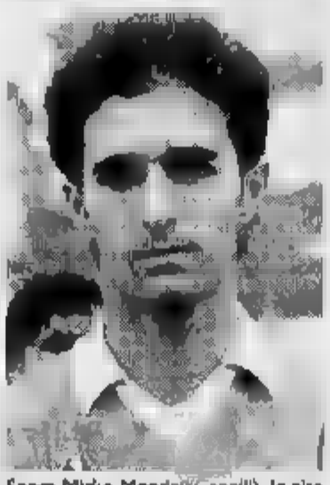
Potrà invece sedersi in panchina il mister Zizzi, ha finito di scontare la squalifica novembre.

Ben altro il clima che respira San Damiano: l'undici di Vito Sollazzo si è imposto nettamente in trasferta sul Felizzano per 3-0 nel turno passato, mettendo in mostra un bel gioco. Sembrano lontanissime le prime giornate in cui la squadra stentava a trovare il passo giusto ed aveva difficoltà a trovare la via della rete. Negli ultimi due incontri il rossobl\u00f9 ha messo a segno sei reti, trovando Rossano Delledonne, autore di 3 gol, il bomber tanto cercato.

Sono tre gli canellesi che militano nelle file sandamianesi: Marchioretti, Fusco e Sorba. Per loro questa gara offrirà qualche motivazione in più.

Enzo Armando





Sopra Mirko Mondo (Canelli). In alto Stefano Bottino (Sandamianferrere)

SPORT BABY

Velocità che passione Se il karate è ereditario

CONTINUA il nostro viaggio nel mondo dei giovani che fanno sport, passione che impone sacrifici.

La velocità nel sangue

A 16 anni già un delle due ruote: Matteo Gambino, fratello del più celebre Massimiliano, motociclista affermato (ha corso tre prove del mondiale), ha la velocità nel sangue. iniziato a correre nel 1992, esordendo nel trofeo monomarca Benelli (cilindrata fino a 80 cc) e dopo due i «gavetta» ha gareggiato nella classe 125 sport production la scuderia Alfa di Roma (la stessa del fratello).

Tra i suoi risultati migliori spicca il sesto posto, nel '92, nel campionato monomarca, ottenuto tre vittorie. Nel si è aggiudicato tutte le manches, totalizzando anche il giro di pista più veloce. La scorsa stagione, la prima in classe 125, è stata adattamento, ma per il futuro, Gambino intende tentare l'avventura «solitaria» correndo come privato, dal suo preparatore Roberto Bava, su una Honda 125.

Per il centauro astigiano non vi è mai un momento sosta. Nella pausa invernale dell'attività si mantiene in forma frequentando una palestra; nel periodo estivo, invece, si allena sulle piste ufficiali (Varano, Monza, Mugello). Ciò gli provoca non pochi problemi con la scuola (frequenta il terzo di perito grafico): «Nei mesi di gara - dice - devo concentrare il lavoro scolastico prima e dopo un impegno, ma di mettercela tutta per non penalizzare troppo gli studi». Il suo sogno è di arrivare professionismo e di gareggiare a fianco del campione Massimiliano Biagi.

Campionessa sul tatami

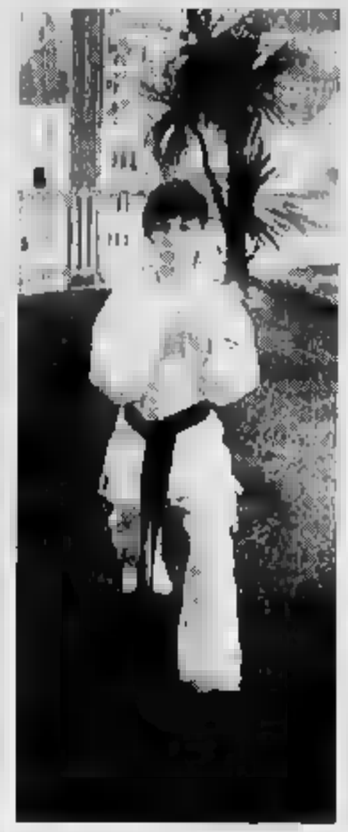
Ha ereditato talento passione per il karate dalla zia Gianna Castiati, ex campionessa livello nazionale fino pochi anni fa. Silvia Castiati, 12 anni, studentessa di media alla Brofferio, fa parte del gruppo agonistico della società astigiana Csks Libertas.

La giovane karateka (è cintura blu) ha iniziato a cimentarsi in quest'arte marziale all'età di 10 anni, seguita dalla zia Gianna, il modello sportivo. Dopo buoni piazzamenti in gare sociali, sono arrivati i primi titoli provinciali (nel e 1993) e quindi, nel 1994, la convocazione nella nazionale italiana ragazzi kunshikai, in occasione del meeting internazionale di Montecarlo. Nella capitale Principato, la squadra conquistato il primato e l'atleta astigiana ha ottenuto un buon terzo posto nel combattimento. Nello onno, si è laureata campionessa italiana a Fiuggi. Al momento, Silvia Castiati sta recuperando dopo un fastidioso infortunio alla spalla, ma l'ora del ritorno sul tatami è vicina: sabato 17 dicembre, infatti, sarà impegnata in una gara sociale.

«Guardia» canestro

E' il marcatore che ha segnato più dell'Asti Basket '86-Leon d'Oro, squadra che partecipa al campionato juniores regionale di basket, Alberto Costa, 18 anni, studente di quarto liceo scientifico al Marello, si è conquistato posto d'onore nel tabellino dei punti. Gioca pallacanestro dal 1988 nella Cierre (che si è unita all'Astense). questa stagione, la maglia del Leon d'Oro, ha ritrovato il suo primo allenatore: Ugo Tartarone.

La sua memoria sportiva è ancora parca di grosse soddisfazioni, ma la «guardia» astigiana ama ricordare le partite i dedotti nazionali Astense nel 1992. Nell'annata precedente, nel campionato allievi, era risultato il miglior realizzatore (media: 18 punti partita). una filosofia particolare: «Quando non in forma, punto sulla difesa, per essere utile ai compagni. A mio avviso lo spirito di squadra deve essere così». Il suo idolo sportivo è Michael Jordan.



Sopra la karateka Csks Castiati. Accanto Matteo Gambino (motociclismo). Sotto il cestista Alberto Costa (Pizzeria Savona)

Gli astigiani ospiteranno, domenica 4 dicembre nell'impianto di corso Dante, il Mantova

La Voluntas ritorna al «Giobert»

Intanto Vignetta dirige gli allenamenti della squadra

ASTI. La Voluntas ha disputato, ieri sera ad Ovada, la sua ultima partita da «esiliata»: l'incontro il Vicenza era recupero della quarta giornata di serie A2, saltato a del l'alluvione.

Domenica pomeriggio tornerà «casa», al Giobert, in corso Dante, dove ospiterà il Mantova nella sesta gio di campionato. Martedì è arrivato l'«ok» ufficiale della Federazione.

Ma la deroga concessa Consiglio federale alla Voluntas, come società città alluvionata, ha irritato la Lega che ha assunto una posizione di rottura con i «cugini» capitale. In un comunicato stampa si commenta durezza la deroga: «Precisiamo che questa decisione, che vorrebbe essere conseguente all'alluvione che ha colpito Piemonte nei primi giorni di novembre ingiustificata».

I dirigenti della Lega ricordano infatti, che ottobre la commissione di Appello federale era stata costretta respingere il ricorso presentato dalla Voluntas che aveva ottenuto il permesso per giocare Asti. Spiegano alla lega: «Inoltre, è bene ricordare che l'impianto situato Collegno, indicato dalla Voluntas, per l'iscrizione al campionato, si trova una località che non ha subito danni. La palestra Giobert, invece, oltre a risultare insufficiente rispetto standard minimi richiesti regolamento per l'omologazione degli impianti di gioco, obbligherà le società ospiti a recarsi ad Asti, dove ci sarà, per molto tempo, una situazione d'emergenza». Aggiungono Lega: «Pur riconoscendo al Consiglio Federale la piena legittimità della delibera assunta, riteniamo inopportuna non condivisibile la decisione».

La Federazione, intanto, ha già inviato al presidente Mauro Venturini il telegramma che autorizza la Voluntas a gio al Giobert. Spiega Nando Maloglio, dirigente dell'ufficio sport dell'Amministrazione provinciale: «Stiamo mettendo barriera fissa tra le tribune ed il campo di gioco. Lavoreremo anche per potenziare l'illuminazione, il minimo insomma. Non garantisco che tu sia ultimato per domenica 4, nella partita contro Mantova, ma stiamo facendo il possibile».

La squadra continua gli allenamenti Enrico Vignetta, il tecnico che ha sostituito Fabrizio Fornari, dimissionario dopo la sconfitta contro il Torino.

Intanto, un gruppo di tifosi, capeggiato da Gottardi, fans dei biancorossi, cuoco del ristorante Don Chichotte (dove pranzano i giocatori) organizzerà una conferenza stampa per invitare «il sidente Mauro Venturini ad andarsene». Continua Gottardi: «Chiedo che, con gli incassi delle partite vengano pagati i gio. situazione è critica». L'appuntamento fissato per domani nel locale di via Ranco alle 17.30.

[r. s. a.]

PALLAVOLO

Successo in Coppa di Lega Grande Volley

Il Grande Volley è to al successo martedì in Coppa di Lega: gli astigiani sono imposti 3-2 sul parquet di Cascine Vica (Torino) contro l'Arti Mestieri. I parziali per gli astigiani: 16-14; 13-15; 13-15; 15-7; 16-13. Assente Marco Casalone, ha giocato nel sestetto titolare Luca Reggio, sostituito alcune frazioni di gioco da Claudio Margaria. Il ritorno si disputerà ad Asti il 14 dicembre.

[ca. l.]

Le ragazze della Futura vincono al tie-break

La formazione «ragazze» della Pgs Futura ha sconfitto in casa per 3-2 (1-15; 11-15; 16-14; 15-12; 17-15) la Mondo Alba, nella quinta quinta giornata di campionato.

[ca. l.]

BASKET FEMMINILE

Stasera in campo Futura Alessandria

Si disputa stasera alle 21,30 la gara del terzo turno del torneo di Promozione di basket femminile Futura Asti e l'Alessandria. L'incontro è in programma alla palestra della Casa.

[a. a.]

BASKET CADETTI

La Cierre l'Omegna ma perde con Varese

Una vittoria ed une sconfitta: questo il bilancio della squadra «cadetti» della Cierre ha battuto, recupero campionato, l'Omegna per 91-69 ed stata superata dalla Raccordi Varese per 97-81. Entrambe le gare state giocate in trasferta.

[a. a.]

Novità in vista per società astigiane

Conferenza stampa, domani alle 19, nella sede della Fipt piazza Alfieri. A convocarla è stato il consigliere federale della Fipt e presidente dell'Asti '93, Paolo Luzi. Il dirigente montechiarese ha preannunciato «importanti novità per alcune società tamburellistiche astigiane».

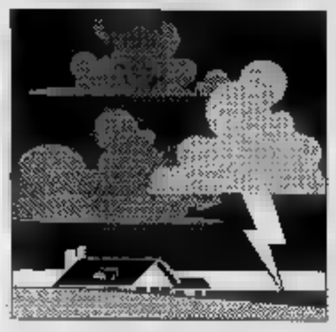
[bru. m.]

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentosedici famiglie sono state raggiunte, nella sola giornata di ieri, dagli che i lettori de *La Stampa* hanno affidato a *Specchio dei tempi*. I cronisti hanno operato di Alessandria, nell'Astigiano, nel Torinese e nel Casalese.

Capillare la distribuzione straordinaria che è stata effettuata alla stazione ferroviaria di Alessandria, proprio accanto al Treno Speran- Protezione Civile. Qui stati convocati i rappresentanti di oltre 300 famiglie, in prevalenza provenienti dal Quartiere Orti, che questa settimana costrette a vivere lontano da . Gente provata dal lavoro quotidiano in mezzo al fango, anche dalla «solitudine» di fronte al dramma. Tutti hanno sottolineato, ricevendo il contributo, che «primo aiuto in denaro», lamentando contemporaneamente l'assoluta latitanza dello Sta- incerto prospettive di , soprattutto per le famiglie.

Intanto sono partite altre iniziative. Presso il liceo classico di piazza Genova, comincerà anche ad Alessandria la distribuzione borse di studio: una quarantina assegni agli studenti che hanno perso libri materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa si estenderà anche a tutte le altre scuole, comprese quelle della provincia di Cuneo, non appena i presidi avranno compilato gli elenchi alunni alluvionati. Oggi verrà definito, sempre ad dria, l'intervento che consentirà alle scuole elementari degli Orti di continuare l'anno nel loro quartiere. Contemporaneamente verrà rimessa in grado di funzionare la scuola materna delle Suore Immacolatine, che ospita circa 50 bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata di ieri altri 741 milioni. Il totale è ora di 18 miliardi 81 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vc 7.000.000; da parte di un'associazione professionale 5.000.000; in ricordo Albina Denasi 5.000.000; dipendenti ditta C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari e maestranze tessitura Soraglia Taverna Chieri (To) 3.000.000; associazioni Rivara c/o Milano Elio 2.

In memoria di Patrizia Gioia il personale divisione universitaria di ematologia 2.100.000; Astroflex spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Geniestredo Vogogna 2.000.000; Juventus Club Cerano 1.064.000; P.V. Moretta 1.000.000; G. Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico di 1.000.000; Ines e Giacomo Carestia, pensionati 1.700.000; Beppe in memoria riconoscente delumi Alfredo Coppo e Luisa Tridati. 1.500.000; C.D.A. I.T.T. srl Cervere 1.500.000.

Impiegati Biblioteca Cosenza 1.210.000; dip. Astro Ilex spa 1.120.000; Riedi Maria Teresa Brunico 2.000.000; scuola A. Monti per ricostruzione di una scuola 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio Pi- e Pescia spa 905.000.

Alunni della scuola media Lorenzo Il Magnifico Torino 1.038.000; sezione ditta Valero International Oglianico ; Riccio O. 1.000.000; in memoria di Margherita Rebuffo ved. Picca, gli amici dr. Picca 1.000.000; Magda Milano 1.000.000.

Gruppo Alpini di Feletto 1.000.000; Maria Magdalena 1.000.000; dipendenti Gz calze 1.000.000; Barucchi Bonaglia Francesca 1.000.000; docenti e ratori tecnici Ipsia E. Amaldi 1.001.000; per non vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo Data 1.000.000; in memoria dei nostri defunti 1.000.000.

Fam. Maslini Ferrari Dal Colle 870.000; associazione commercianti via Venaria 600.000; Circolo Nuo- Europa 744.000; Arci La Marenca 722.000; sott. amministrativo Ll.Pp. Comune di Padova 720.000; circolo Acli Nichelino 700.000; G.R.- Preganziol ; Fabio, Ilaria nonni 650.000; dip. Frut c123 613.500; giornata di lavoro della ditta F.A.E.G. snc 600.000; Credito Italiano ag. 5 Torino 600.000; B. V. 550.000.

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando falò in mezzo alla strada

Movimento Sviluppo e 550.000; Istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo famiglie Comis ; Publikompass spa 529.000; A.L. 500.000; P.F. 500.000; E.Q. 500.000; Elisabetta Andreoli 500.000; P.M. 500.000; Francesca in memoria mamma e papà 500.000;

Per il Piemonte 880.000; Pro Loco di Gignod 725.000; Pro Loco di Allein 725.000; Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco St.Rhemy en 725.000; Pro Loco di St. Oyen 725.000; Pro Loco Oyace 725.000; Gandolfo Carmen 700.000; Grosso G. ; G. 500.000; Pancerni L. 500.000; G. e F. 500.000.

Piero Milanesio in memoria di Anna Sobrino 500.000; Cesare e Laura Bal S. 500.000; I tigrotti 500.000; Sara Stefania 500.000; Maraschi e Curici spa titolari e dipendenti 500.000; Ingenito Aldo ; E. Orecchia 500.000; dipendenti e amministratore Michelini srl 412.000; Enrica 400.000.

B.S. 500.000; V! S Maurizio C.se 500.000; Gaida 500.000; 500.000; Ellegi srl Alberto e Leopoldina 700.000; dipendenti Inc spa 685.000; dipendenti Cln spa 660.000; dipendenti Comune e casa di riposo Vogogna 670.000; Wanda 500.000.

Gruppo frazione Les- Laura, Anna, Rosy 500.000; Estetica Anna 500.000; Delfilippi Merlo 500.000; E.T. 500.000; per operazione bestiame 500.000; Bruzzone T. 500.000.

Oreficeria di Lurate srl 1.000.000; Minimi E. 500.000; Nuova Vervelli srl Pulsifle snc 365.000; Melissa e Luisa 500.000; Tullia e Piero 500.000; L.A. 500.000; commerciante filatelico 500.000; Q.A. Milano 487.000; dipendenti O.M.A.R. sas 470.000; detenuti Casa Circondariale dipendenti III spa 455.000; Carla 450.000; dipendenti Cl.Emme 450.000.

Conservatoria registri di Torino 410.000; Savant-bellari e Sacchetto 400.000; F.F. Caldiero 400.000; in ricordo di nonna maria 400.000; fam. Genova 400.000; pendenti Iapa srl Dipendenti nuova Fonderia Conforti - Fidenza 371.000; Marcucci Pietro 300.000; Giovara Delfina 300.000; Ciampini 300.000; Mondini Gianna Paola G.D.F. Disl Collegno 250.000; Canale Flavia Luigi 250.000; Papa Salvatore 200.000; Fichera Vincenzo ct 200.000; Cristanti Andrea C.R.G. 200.000; Anna e Cino 200.000; Lanzellotta Rita ed Eveli 200.000; in memoria di Francesca Mulone Bordonaro 200.000; Fresolone Carmina 200.000; Giroldi Pietro e Angela 150.000; Bpsin Bolzano 150.000; Colegò 100.000; Vacca Daniela -Oristano 100.000; Masciaga Adriano - Oleggio 100.000; Martina 100.000; Liuzzi Antonia 100.000; Bertoli Alberto 100.000; Barenghi Gisella 100.000; Ascari Giovannina 100.000; Anna Caputo 100.000; Angelini Giovanni immordino Albenga 100.000; Giau Quirico 100.000; Geografo Immacolata ; Fossà Giancarlo 100.000; Elda Lee -Merano 100.000; De Candia Pietrina -Moiletta 100.000; Angeli Claudio 100.000; Carraro Maris 100.000; Carella Violetta Cappiello Alberto 100.000; Tropeano V. 100.000; Manila Salvà 100.000; Sistino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco ap. 100.000; Sandrone Felice 100.000; Petrosino Maria 100.000; alunni scuola media n 1 Sassari 51.000; 50.000; Ragazzoni A 50.000; Verri Pietro 50.000; Usai, Francesco 50.000; Torini Guido 50.000; Tognetti 50.000; Tisi / Chirlotti 50.000; Di Filippo Anna Roma 50.000; Terrana Salvatore 50.000; Correo Gianfranco - S.S. Giovanni 50.000; Bolzano 50.000; Boldrini Igino 50.000; Bigrazzi Maria 50.000; Asta Annamaria 50.000; Lo Giuseppa 50.000.

F.E. 300.000; 300.000; Tercinod Sergio Guido Serra 300.000; famiglia i 300.000; Rameccia Giorgio Grottaferrata 300.000; Sebastiano 300.000; Concetta 300.000; Renato Varallo sia 300.000; Lia 300.000; Pagnani 300.000; Oropress 300.000; Notaio G. 300.000; in memoria di Anna Delleani 300.000; da filiale 576 Verona 300.000; Graglia 300.000; Giorgio C. 300.000; Ferraris 300.000; Gabriele 300.000; Carlo 300.000; Anna Frank 262.000; scuola elementare Burolo 250.000; Baldo L. 500.000; B. Tagliabue Buttà-Sala 400.000; Fusi B. 300.000; Fernez A. 235.000; Zancla A. 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela 200.000. [continua]

Raffaella Cattaneo Saffirio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA STORIA - ARTE - SPETTACOLI

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Emilio Mautino 300.000; in memoria dei defunti Gierombe 12.300.000; Riccardo e mamma 300.000; gli amici del sabato di Baldichieri Asti Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania Massa 300.000; nonna Ella 300.000.

In memoria di Romano Sofia Dtcb Torino 275.000; scuderia del Grana 257.500; Piero Carazza 250.000; amici Pellerina 250.000; D. Maria Teresa 250.000; Tratto Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato 250.000; T.L. - Saluzzo 250.000; fam. Redivo 250.000; D.S. - Chivasso .

Studio Rebuffi S.S. 250.000; Lidia e Attilio 250.000; Mallegno Franchis 250.000; Studio Erredue sas 250.000; Angela e Clelia in memoria dei loro ; Federica e vide 250.000.

Ist.tec.ind. - Pegno 242.700; Elbi spa 238.350; S. Tina e I. Davide - Chivasso 230.000; scuderia Perno 230.000; assoc. donne d'oggi e Augusta Taurinorum 226.000; da cialieri 205.000; Aurora, Clementina e Alberto 200.000; in del genitori 200.000; una nonna di langhero 200.000; V.D. -Palermo 200.000; M.G. - Castiglione 200.000; Z.I. - Candiolo 200.000; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo 200.000; In memoria di Ilia e Luciano, Imma e Gino 200.000; Tolbà - Matera 200.000; Domenico e Flora Manfredonia 200.000; Franca ed Elisa Cibrario 200.000.

, Brandizzo 200.000; C.N. Ve 200.000; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto . 200.000; B.D. Candiolo 200.000; I.A. Candiolo 200.000; Cavallini e Borello 200.000; C. 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yole Trofarello 200.000; R.M. Chiara Quistello 200.000; A.M. Cerrina 200.000; Serena Schiratto s.c.a. Pan srl 200.000; S. Massimo di Cerina 200.000; M.M. St.Rhemy 200.000; Anna e 200.000; S.G. 200.000; M.L. 200.000; C.F Quarona Sesia 200.000; I.M. Parella 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese .

P.A. Venaria 200.000; Soggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; e Luisa Golfo Arancl 200.000; B.S. Torre Annunziata 200.000; De Vido e Slorapes 200.000; memoria tan. Gino Balocco. 200.000.

M.P. Bordighera 200.000; famiglia Miglietto 200.000; Rita, Mario e Valerio 200.000; . Manzano 200.000; Maria, Claudia, Daniela e Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; consol 200.000; C.B. Marano Lag. 200.000; Ziderich Indoria Loretta Mauro e Giulia 200.000; Simona e Alberto M.S. in memoria dei miei cari 200.000.

Maria e Franco Foderaro 200.000; M.N. 200.000; Cristina 200.000; Prato Chiara 200.000; Carlo Bianco e San Secondo 200.000; I condomini corso Sebastopoli in memoria di Piero 180.000; scuderia Ormarc 172.000; C.A. 165.000; deria la Moretta 161.000; memoria di Rosina Delaini 160.000; P.M. .000; dip. Via Nova starter drivas srl 160.000; Luigia e Raffaele Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, Nando 150.000.

La contabile snc 150.000; N.A. Riva Garda 150.000; Porrone 150.000; corrispettivo del 15% dell'incasso un giorno boutique formaggio snc di Spotverano L. & C. 150.000; da Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. Bosio 150.000; . Frugarolo 150.000; P.F. Valenza 150.000; Livia e Gianna 150.000; Rogliardo Franco 150.000.

Fam. Richardmarè 150.000; cliant-studio Emme Foto 150.000; Maurizio Mele, Mancini, Susan Gianandrea 150.000; M. e . Ancona 150.000; In ricordo di Paola Garofalo 150.000; Perlina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Piera Antonella Brandizzo 150.000; L. Tullio ; A.C. 150.000; Molli Carlo 150.000; M.B. Vinovo 150.000; T Osvaldo Giovanni 150.000; Graziano T. Nidi Sommariva Perno e memoria della di Spinelli Antonio 150.000; C.B. Guarene 150.000; B.G. Collegno 150.000; L. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Fiorano 150.000; Cassone Emilia Omet Massa 150.000; As Tennis Dunarobba 150.000; B.G. Trieste 150.000; B.U. Carnisano 150.000; Alessio e Viviana in ricordo di Diego 150.000; Cai ugei Torino gruppo alpinismo giovanile 150.000; Var. 150.000; scuola materna via Vandalino 150.000; Gabriella e Mario 150.000; Shenker Institute 145.000; IV B ragionieri, in suffragio Paolo Buell 137.000

Nella snervante lotta contro il fango nessuno ha voluto sottrarsi; neanche chi è avanti con gli anni e stato lasciato solo

Classe V-B scuola elem. Santarosa Torino 134.000; e Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; Otis Italia s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Gelormini 110.000; C.G. Vergnacco 106.000; scuderia Biellesi Trofi 104.500; Marina Falasco e Michele Guglielmucci 100.000; Marisa e Gabriele ; in ricordo di Nini 100.000; A.S. 100.000; classe II scuola Pellico Nichelino 100.000; Gigia 100.000; Clelia Roero 100.000; in memoria di Lucia Callero 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. ; Guido e Natalina 100.000; Carlotta : Mary Zennaro 100.000; E.C. e di Carlotta Arlorio 100.000; A.M. 100.000; Lidia e Piero 100.000; Laura e Beppe 100.000.

Silva Angela 100.000; Elena 100.000; Balno Annibale 100.000; fam. Ferretti 100.000; ricordando roberto mamma e papà 100.000; F.B. 100.000; fam. Vittone 100.000; Benzi Luciano 100.000; Farian Bosio Antonietta 100.000; portineria ospedale Maurizlano Lanzo 100.000; G.R. 100.000; G.F. 100.000; P.V. 100.000; F.M. 100.000; Marta e Giovanni 100.000; C.P. 100.000; G.P. 100.000; Pietro e Paolo Ferrari 100.000; Matteo e Giovanna 100.000; R.G. 100.000; Audisio fratello e sorella .

Per il Piemonte laborioso 100.000; P.E. In ricordo di Teresa e Mario 100.000; Vanda Abba in memoria papà Corrado 100.000; P.F. 100.000; Giulietta e Carla Le Grazie 80.000; V.G. Barone 80.000; Angelo Pasolini 77.000; Walter Legorio 71.500; Lisa M. San Pietro Vallemina 70.000; C. Boidi Te 70.000; Nalon Massimo 70.000; Alda La Spezia 60.000; F.G. Ferrara 60.000; Fel B. 60.000; Gherra Ines e Anna 60.000; scuderia Bob : N.M. Montoro 50.000; per sorriso ClaudiaRoberta ; M.P. Gravellona Toce 50.000; C.A. : CalderaraRemigia 50.000; G.B. Aversa 50.000; L.L. Torraca 50.000; Guggino 50.000; C.U. 50.000; G. Bra 50.000; Giuseppe e Cristina in memoria dei nostri cari 50.000; B.A. Cuneo 50.000; Daniele e Paolo mamma e papà 50.000; un pensionato B.L. 50.000; T.D. Bruno 50.000, Silvana 50.000; M.V. Tastona 50.000; P.G. Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. Torino 50.000; Lolitof. 50.000; Maria e Aldo 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M. Givoletto 50.000; B.I. Busano 50.000; un gruppo di , Luciana e Sergio 50.000; Pierangelo 50.000; I.E. Avigliana ; Francesia A. e Cuberli M. ; V.U. Borgomanero 50.000; G.C. 50.000; B.A. Napoli 50.000; P.N. Benevento : G.M. Battipaglia 50.000; S.M. Lozzo ; SpecchiaLucani 50.000; . Arezzo 50.000; B.G. Firenze 50.000; D'N Molveno 50.000; R.A. Roma 50.000; G.A. Marina Carrara 50.000; I.C. Empoli 50.000; C.M. 50.000; I.T. 50.000; E.G. 50.000; in memoria di Amadeo Fioralba : G.F. 50.000; Guido e Wanda Crotone ; B. Padino Firenze 50.000; persona che il Piemonte 50.000; Monica e Massimiliano 50.000; B.R. Colle V. Elsa 50.000; C. Maria Luisa 50.000; P.R. Milano 50.000; T.S. Ossago 50.000; F.B. 50.000; Giovanni e Margherita : Marco Gatti 50.000. In suffragio dei suoi defunti 50.000, Silvia e Stefania 50.000; C.C. 50.000; Maddalena e Mario 50.000. In memoria di Carluccio ; Emilia 50.000; P.R. 50.000; C.M. 50.000; classe V a scuola elem. Santarosa Torino 50.000; Rita e Mario in memoria dei propri cari ; Garbero 50.000, Emma Furno 50. ; Alice, Abele e Michela 50.000; R.T. in memoria di Attilio 50.000, A.M. G.R. per i cari defunti 50.000; Maria Vadori 50.000; F.M. 50.000; Adriano 50.000; B.P. Roma 50.000, T.F. Roma 50.000; B.B. Giovanni Roma ; B. Albina Roma 50.000; S.A. Roma 50.000; R.M. Formia 50.000; D. Franca Roma 50.000, Loreta Fondi 50.000; Gigliola 50.000; M.A. Rieti 50.000, F.A. Viterbo 50.000; A.s. Roma 50.000; C.G. Genova 50.000; F.E. Genova 50.000; B.A. Genova 50.000; Sommariva B. 50.000; F.A. Cavignano 50.000; Igino Terni 50.000; A.P. Castel Bellino 50.000; T.R. Oria .

Totale generale 18.081.840.000

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della .Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro

Desidero in contrassegno seguente ed indirizzo al prezzo speciale di L. cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P.

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ (1) ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco
- ☐ (2) D ALLAN — I misteri della Rue Morgue - lettera rubata
- ☐ (3) TAMA JANOWITZ — Schiavi New York
- ☐ (4) J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ (5) BEPPE FENOGLIO — La malora
- ☐ (6) F. — Le notti bianche
- ☐ (1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6) speciale di lire 65.000

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

le a tua il PREVIDENZIALE GRATUITO,
immediatamente - in moneta di - con andrai in
di integra che trovi Filiali dalla Vita
formazioni, è comunque disponibile l'appo ativa p ta da l'

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTI

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese e L. 750.000 al mese e L. 1.500.000 al mese.
in villa con giardino a Madonna delle Grazie. L. 1.200.000
UFFICIO in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi, altro 2 vani lato tribunale.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi stralcio da 500 a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
CAPANNONE 1600 mq divisibile adatto qualsiasi attività.

VENDE

BORGO S. DALMAZZO lotti edificabili
CHERASCO fraz. Bricco villa in struttura.
CUNEO box auto varie metrature.
MADONNA DELL'OLMO recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, servizio, garage, accessori. L. 250.000.000.
VILLA in Morozzo.
CUNEO o stretta periferia villa a schiera varie metrature.
MADONNA DELLE GRAZIE , tinello, cucinino, servizio, garage, Ord. L. 120.000.000.
CUNEO 2 mutui agevolati nuovo 128 L. 245.000.000.
VILLA per due famiglie periferia Cuneo, L.
CUNEO storico da ristrutturare attico a superattico, L. 300 milioni.
VIALE ANGELI parzialmente ristrutturato in palazzina d'epoca!
CASCINALE a 10 km da Cuneo.
2 vani A e B servizi. L. 270 milioni.
ALLOGGI tre Bainette - San Defendente.
VILLE - in struttura a partire da L. 160.000.000
INDUSTRIALI, LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 6000 mq.
LOCALE COMMERCIALE a L. 170.000.000 rendita 8%.

CESSIONI

Cartoleria - lavanderia - concessionaria auto - bar - - tabaccheria - pasta fresca gastronomia ed altre attività. Rivolgersi in sede.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: via XXVII Aprile alloggio 2° piano con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, possibilità di garage. Libero.

Vende
SALUZZO: c.so Roma alloggio composto da ampio ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, servizio, lavanderia, ripost., tre balconi, cantina e garage. Libero.

Vende
SALUZZO: zona residenziale Santa Caterina palazzina con ampio cortile e giardino composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda con servizi, taverna, cantina.

Vende
SALUZZO: centralissimo alloggio 3° piano con ascensore composto da sala, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. Termo autonomo. Libero.

Vende
SALUZZO: comoda al centro palazzina con giardino composta: piano terra 3 camere e servizio; 1° piano 3 camere e servizio, cantina e garage. Libero.

Vende
Verzuolo: attico composto da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, doppio garage, termo autonomo. Accurate rifiniture. Libero.

VENDO

ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», alloggio signorile di mq 100 con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a termo autonomo.
ALMARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUN splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.

A DA lussuosa villa costruzione ottime condizioni, vani, tripli servizi, taverna/ta, autorimessa e cantine, con parco albe/ato di mq 2000; si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendesi in blocco di palazzina tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata e nuova, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con cente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno e terreno di pertinenza.

BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrut/are, a piano di circa 200 mq con cortiletto inte, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio di tre vani e servizi, cantina ed orto, di nuova costruzione. Libero.

CARAGLIO: vicinanze, terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villette in costruzione grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 6000 mq su area di 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: terreno edificabile di mq 32.000 per impianti artigianali e/o commerciali, sulla strada statale per Cuneo, in seconda fila.
: capannone di mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VALGRANA: caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di 2500 mq.

0171/618.631 ufficio

SICI

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, - Tel. 0171 695.466 - Fax -

VENDE

- C.so Dante, piano alto, appartamento composto ingresso, salone, sala pranzo, cucinotta, camere, doppi servizi, cantina, garage.
- Via XX Settembre, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, verande, cantina, solaio.
CUNEO - C.so Vitt. Emanuele, ingresso, tinello, cucinino, camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
- C.so Giolitti, ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
CUNEO - Via Piave, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
CUNEO - Via Dalmastro, ultimo piano più mansarda: ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina.
CUNEO - Via Saluzzo, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina.
CUNEO - Via Bersezio, magazzino mq al piano cortile accesso. Adatto deposito.
- Centrali locali commerciali di mq due piani. Adatti Banca, Supermercato...
BOVES - Appartamento: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, , garage. Termoautonomo.
BUSCA - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
- Centro paese, indipendente su tre lati giardino retrostante: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina. Negozio magazzino al piano terreno.
ROATA - Casa indipendente su tre lati 2000 mq terreno circostante: ingresso, salone, cucina, camere, servizio, cantina, tavernetta, magazzino (mq 300).
CERVASCA - Villa indipendente recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, doppio.
BUSCA - Villette a schiera costruzione.
- Cascina indipendente, libera 4 piani, con 5 giornate di terreno circostante. Possibilità di villa bifamiliare. Vera occasione.
DRONERO - Fabbricato agricolo e civile con 5000 mq di terreno.
DELL'OLMO - Ville a schiera costruzione.
DESERTETTO (Valdieri) - Villino indipendente 500 mq di giardino. Ingresso, soggiorno angolo cucina, camere, doppi servizi, tavernetta, garage.
(Francia) - Vicinanze pista da sci, monolocale totalmente arredato ed attrezzato garage.

AFFITTA solo

- Appartamenti non di metrature diverse.
- Sul lungo mare, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio. Arredato.

CEDE

SAN - Avviatissimo negozio calzature - pelletteria.
LIMONE - Centrale negozio di profumeria.
VALLE STURA - Avviate pizzerie - ristorante in posizione di passaggio.

ALTRE PROPOSTE ED DIRETTAMENTE SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

BOVES - Alloggio signorile secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, in costruzione.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage e solaio.
CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata mq 40, cucina, soggiorno, 3 camere, cantina, tavernetta e cortile in proprietà.
ROCCABRUNA - Terreno edificabile.
S. DAMIANO MACRA - Villa con alloggi.
TORINO - Alloggio al 1° piano camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina garage. Lire 170.000.000.
DRONERO - Zona Oltre Maira - Alloggio 1 camera, sogg.no, cucina,bagno.
DRONERO - Fraz. Monastero - Cascina parzialmente ristrutturata con giornate terreno.
CUNEO - Fraz. Confreria - Alloggio su due livelli mq 220, 2 camere, salone, cucina, 2 bagni, cantina e garage.
VILLAR S. COSTANZO - Rustico con 2000 mq terreno.
DRONERO - Viale Sar - Alloggio 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO - Alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina garage.
BERNEZZO - Villa indipendente nuova costruzione con mq di terreno.
CUNEO - C.so V. Emanuele - Alloggio 1 camera, tinello, cucinino e bagno.

CEDE

CUNEO - Bar ottimo incasso.
VILLAR S. COSTANZO - Ditta di produzione e commercio mobili con capannone.

Vicini Immobiliare

CUNEO - Via Bossea, - Tel. 0336 79.03.19 (anche domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centrosterico - mono-bilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma splendido alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro Storico, , cucina, 2/3 camere servizi, terrazzi
Cuneo - zona Cuneo immacolato: sala, 2/3 camere servizi, tinello, cucinotta, garage
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi,
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi,
Cuneo 3 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, taverna/ta, garage, in prossimità servizi vari
Cuneo - Viale S. Giuseppe: sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - Rivoli: ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, ,
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili
Beinette - bilocali 50/60 mq
Villaggio Colombaro - 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Primaluna/Isasca: alloggi e ville ottimo di prossima realizzazione. Prezzo interessante
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare
Bernezzo - 2 alloggi in villetta bifamiliare con posizione terreno. Prezzo interessante

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina
CUNEO via - 4° ed ultimo piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
SANTA CROCE DI CERVASCA Villa indipendente posta su 3 piani - superficie appartamento mq 300 - terreno mq 1200
BUSCA villetta di nuova costruzione con mq 7000 di terreno
BUSCA casa indipendente a km 1,5 dal centro: seminterrato: cantina, magaz. locale caldaia - p. rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno - terreno
BERNEZZO vicinanze strada statale: n. 5 giornate di terreno
TARANTASCA 3° piano senza ascensore: cucinino-tinello, n. 1 camera, bagno
S. ROCCO BERNEZZO terreno edificabile per case bifamiliari
CUNEO: SAN BENIGNO posizione casa: piano terreno: cucina, n. 3 camere, bagno - 1° piano: n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO: SAN BENIGNO fabbricato posto su 3 piani da ristrutturare - possibilità appartamenti
ROSSANA - 2° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage
BEINETTE - 1° piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina, - riscaldamento autonomo

AFFITTASI

CUNEO 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno, cantina
CUNEO piano rialzato - Via San Sigismondo - uso ufficio: ingresso, n. 4 camere - doppi servizi - possibilità due uffici
CUNEO Borgo Rosta Rossa: alloggio posto su due piani: piano terra: angolo cottura soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno e cantina
CUNEO c.so C. Brunet autorimessa
CUNEO capannoni di varie metrature

OFFRESI

BAR-BIRRERIA - TABACCHI - ABBIGLIAMENTO - TRATTORIA - BAR

I.D. IMMOBILIARE

TEL. - FAX 0171-926.093

VENDE

LIMONE
Affitto appartamenti stagione periodi. Sulle piste o in centro.

Partenza impianti alloggi metrature in ristrutturazione.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832

FIMAI FLORIO 2 Immobiliare

VENDE

FOSSANO. Prestigioso alloggio composto da salone, cucina, tre mere, doppi servizi, mansarda; riscaldamento autonomo e box auto doppio.

FOSSANO. loggio libero in palazzina di quattro alloggi composto da ingresso, cucina, saloncino, due camere, servizio, cantina, box auto doppio, e giardino. Riscaldamento indipendente.

FOSSANO. Alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizio, cantina. Possibilità box auto.

FOSSANO. Alloggio composto da ingresso, tinello cucinino, una camera, servizi, cantina. Possibilità box auto.

FOSSANO. loggio composto da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto.

Casa indipendente su due piani composta da cucina, due doppi servizi, cantina box auto doppio.

Casa indipendente libera subito composta da cucina, salone e servizio piano terreno; tre servizi primo piano.

auto e circa 800 mq di terreno.

S. ALBANO. Centralissima casa da ristrutturare disposta due piani, circa 150 mq L. 70.000.000.

SALMOUR. Fabbricato civile, completamente ristrutturato, composto cucina, salone, bagno antibagno, box auto piano terreno; due mere, servizio, terrazzo coperto primo piano. Il tutto circa mq terreno.

MAGLIANO ALPI. Fabbricato in parte ristrutturato composto cucina, camera, pendizzo al piano terreno; quattro vani primo piano. Il tutto circa mq terreno.

BUSCA. Villa padronale con circa 14 giornate terreno completamente cintato.

CEDE

Attività tab. IX abbigliamento/calzature con o senza merce.

BENEVAGIENNA. Pizzeria con ottima clientela. Prezzo interessante.

RACCONIGI. Attività gastronomia/pasta fresca.

SAVIGLIANO. Centrale attività di fiori e piante.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
- Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

Da NIZZA
8, Aven
Tel. 0033-93809111
Fax 0033-93920727
Anche a CUNEO
il più affermato
Consigliere Immobiliare
della Costa Azzurra

Vi garantisce
FINANZIAMENTI IMMEDIATI
fino al 70% dell'investimento
Banco Lu Hesin - 6,90%

Pizzo 2 - 12100 CUNEO
tel. - Fax 97820

MANDELIEU: nella prestigiosa Mandelieu, nuovissimo complesso immerso nel verde di un golf a buche e marina privata. Mono e bilo FF.

NIZZA: 200 mt da piazza Massena, splendida residenza di nuova costruzione. Pronta consegna. Monolocali e bilocali a partire da 590 000 FF

NIZZA: sul vecchio porto antico palazzo totalmente ristrutturato con grandi confort. Monolocali a partire da 467 000 FF

NOVITÀ CROS DE a soli 50 mt dalla spiaggia, in un parco privato con piscina, nuovissima costruzione. Bilocali a partire da 459 000 FF

E POI
NIZZA - CANNES - BEAULIEU
VILLENEUVE LOUBET - ANTIBES, JUAN-LES-PINS
RT COGC - EOULE-SUR-MER

IL VOSTRO
INVI
COSTA AZZURRA

CROCE DI - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

SAN GIUSEPPE - fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA - locali uso ufficio mq 300 frazionabili.

0171/380.662 - 13,30 - 15,30

KENYA - MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000
con possibilità di gestione italiana a reddito garantito
l'estate tutto l'anno
Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

do.mi.to.
caffè espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0171 [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 1 Dicembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

I paesi colpiti ora sono 104

«Alluvionati» Quinto elenco

CUNEO. [illegible] c'è un nuovo elenco dei Comuni alluvionati. Lo ha reso noto il ministero dell'Interno che ha riconosciuto [illegible] «gravemente danneggiati» altri quattro paesi della «Granda». Sono Castellinaldo, Montezemolo, Neviglie e Treiso. Sale così a 104 il numero dei Comuni cuneesi che potranno beneficiare degli aiuti statali per l'emergenza del dopo alluvione. Quello reso noto ieri è il quinto elenco «ufficiale». E in ogni occasione ci sono state sostanziali variazioni, il primo risale al [illegible] novembre e [illegible] stilato dalla Regione; c'erano [illegible] nomi di città e paesi.

Il 15 novembre, dalla Prefettura, venne stilato [illegible] elenco in base alle segnalazioni ricevute dai sindaci dei Comuni. I centri «danneggiati» dall'alluvione risultavano 139. Immediate le polemiche innescate dai ministri Maroni e Comino che sostennero: «Non si ripeterà il caso dell'Irpinia. Negli elenchi sono state inserite località che non sono [illegible] disastrate». Gli amministratori di alcuni paesi [illegible] pianura, lontani [illegible] alluvionate, ma ugualmente inseriti nel secondo elenco, replicarono: «Dalla prefettura ci [illegible] stato chiesto [illegible] il 5 e [illegible] novembre, nel territorio dei nostri paesi, si sono verificate frane, smottamenti o altri danni. Abbiamo risposto ai questionari. Nessuno [illegible] chiesto di venire inserito tra gli alluvionati. Servono regole chiare».

Il 19 novembre terzo elenco, messo a disposizione dalla Regione. E il [illegible] dei Comuni scende [illegible] 93. Il 25, durante un incontro [illegible] gli amministratori piemontesi ad Alessandria, il ministro Maroni distribuisce l'elenco «ufficiale e definitivo». Per la «Granda» sono [illegible] i Comuni colpiti dall'alluvione. Ieri il quinto elenco: 104 i [illegible] tri disastrati. [r. s.]

Un grave incidente l'altra notte [illegible] Saluzzo sulla statale che conduce [illegible] Savigliano

Giovane operaio muore in auto

Ventitreenne, abitava a Manta. La vettura che guidava è finita fuori strada, ha urtato il marciapiede e si è schiantata contro un palo del passaggio a livello. La vittima era dipendente della «Miroglio»

SALUZZO. Un operaio di 23 anni, che lavorava all'azienda tessile [illegible] «Miroglio» di Alba, è morto l'altra notte in un incidente sulla statale per Savigliano. Agostino Virgilio abitava a Manta, in via Garibaldi 106. La disgrazia [illegible] avvenuta nel tratto di strada alle porte [illegible] Saluzzo dove si trova il passaggio a livello della linea ferroviaria che collega le due località.

La dinamica dell'accaduto non è ancora stata confermata. Dalle prime indagini risulta che il giovane verso l'[illegible] della notte [illegible] martedì a mercoledì [illegible] diretto a Savigliano a bordo di [illegible] «Uno». Improvvisamente, tradito forse dall'alta velocità o da un colpo di sonno, nell'affrontare una semicurva ha perso il controllo della vettura, che è finita fuori strada.

L'auto è sbandata, ha urtato violentemente contro un marciapiede che [illegible] trova sul ciglio della strada terminando [illegible] corsa contro un palo del passaggio a livello.

L'allarme è scattato quasi subito. Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri della compagnia di Saluzzo e l'ambulanza della Croce verde. Il ventitreenne [illegible] stato estratto a fatica dalla «Uno» e trasportato d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale cittadino. Ai medici le sue condizioni sono [illegible] disperate e malgrado ogni tentativo possibile non sono riusciti a salvarlo: Agostino Virgilio è deceduto pochi minuti dopo. Il suo corpo è stato trasferito all'obitorio, nelle camere mortuarie dell'ospedale, a disposizione della magistratura, per tutti gli accertamenti previsti. Ieri pomeriggio è stata eseguita [illegible] [illegible] medico legale. La data [illegible] funerali non è ancora [illegible] fissata: si attende l'autorizzazione [illegible] magistrato inquirente.

Agostino Virgilio [illegible] molto conosciuto a Manta, [illegible] paese d'origine e di residenza. «Siamo commossi, senza parole» dicono alcuni amici.

La morte del giovane operaio ha riaperto l'annosa polemica sulla pericolosità della strada, soprattutto a [illegible] dello stato [illegible] manutenzione [illegible] manto (pieno di insidiose cunette e dossi) e per la presenza della semicurva che immette al passaggio a livello. Anche i binari della linea ferroviaria creano intralcio agli automobilisti e agli altri utenti della strada (ciclisti e motociclisti). In città [illegible] già stato più volte sollecitato un intervento per il ripristino dell'arteria che sopporta ogni giorno un notevole traffico [illegible] veicoli.

Gianni Neberti

Agostino Virgilio

Saluzzo
E' deceduta a 22 anni

SALUZZO. L'hanno trovata senza vita martedì sera nella camera da letto della [illegible] abitazione. Non sono [illegible] chiare le cause [illegible] decesso di Carla Aramu, 22 anni, che abitava a Saluzzo, in via Donaudi [illegible].

La ragazza, che conosceva molto bene il tedesco, [illegible] alla ricerca di un lavoro stabile. Da alcuni giorni, però, i parenti non avevano più tracce. E' stato [illegible] zio che, martedì, per [illegible] notizie, si è recato nel suo alloggio. Alla porta [illegible] ha risposto. Con l'aiuto [illegible] proprietario dell'immobile, il parente, rompendo il vetro di una finestra, è riuscito a entrare nell'appartamento.

Carla Aramu

A questo punto la drammatica sorpresa. Carla Aramu giaceva [illegible] distesa a terra esanime, nella propria camera da letto. Subito sono stati informati i carabinieri della compagnia di Saluzzo e, dopo [illegible] legali, è stato disposto il trasferimento della salma all'obitorio dell'ospedale cittadino. E' stata ordinata la perizia medico legale: l'ora della morte risalirebbe a molte ore prima del ritrovamento del corpo. Sulle indagini, condotte dai militari saluzzesi sotto il coordinamento della procura della Repubblica, vige il più stretto riserbo.

Carla Aramu [illegible] ora trasferita a Saluzzo, dove già abita la nonna, solo a settembre, dopo essere cresciuta [illegible] Berlino, dove i genitori sono emigrati una quindicina di anni fa. Il padre, di origine sarda, dipendente pubblico e la madre, casalinga, risiedono tuttora nella capitale tedesca. I genitori sono arrivati ieri a Saluzzo, per l'estremo saluto alla figlia. [g. ne.]

DALLA FESTA DEL «JOY'S»
INCASSO ALLA GENTE CHE SOFFRE

Mondovì, una grande serata dedicata a Specchio dei tempi

Alla «no-stop» [illegible] dodici [illegible] in discoteca dove [illegible] intervenute prestigiose band, che hanno eseguito musica dal vivo, e noti «dj», hanno partecipato anche i giocatori dell'Alpitour Ljubo Ganev (a destra nella foto Murialdo), Samuele Papi, Lino Petrelli e Luca Mantosn. E' stata una gara di solidarietà. [illegible]

Cuneo, la polizia accusa un commerciante

Arrestato saluzzese della banda dei Tir

SALUZZO. Gli agenti della Squadra mobile di Cuneo, in collaborazione con i colleghi di Asti, l'hanno [illegible] all'alba nel [illegible] alloggio di [illegible] Roma 14. Secondo gli inquirenti [illegible] l'ottavo componente della «banda dei tir», molto probabilmente [illegible] incarico di intermediario. Daniele Piccaluga, [illegible] anni, commerciante, dovrà rispondere di concorso in rapina e sequestro di persona.

L'uomo (con precedenti per truffa e ricettazione) è accusato di [illegible] partecipato il 10 [illegible] vembre scorso all'assalto di [illegible] tir francese che viaggiava sull'autostrada Torino-Milano. L'autoarticolato (condotto [illegible] Pascal Chapon, [illegible] anni, di Saint-Etienne) trasportava 223 quintali di carne. Era stato fermato a un'area [illegible] servizio vicino a Vercelli. La carne era stata chiusa in parte nei frigoriferi della «Givierre», in attesa di essere venduta.

Dopo i primi arresti nell'Astigiano le indagini si [illegible] [illegible] nel Cuneese. Gli uomini della squadra catturandi della Mobile, coordinati [illegible] Vito Cunzolo e dagli ispettori, hanno organizzato [illegible] appostamenti e pedinamenti a Saluzzo, nella zona intorno [illegible] all'abitazione del Piccaluga, nel centro della città. Il «blitz» è [illegible] deciso [illegible] termine di numerose intercettazioni telefoniche.

Molte chiamate via filo, per organizzare lo smistamento e la vendita della carne, sarebbero partite dal telefono del Piccaluga [illegible]. [g. p. m.]

Daniele Piccaluga (36 anni) è accusato di [illegible] in rapina e sequestro di persona

Due banditi hanno portato via 100 milioni

Rapinata [illegible] Montà la filiale Sanpaolo

MONTA'. Una rapina [illegible] stata compiuta ieri alla filiale di Montà dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino, in corso Manzoni. Ancora incerta l'entità del bottino, che, secondo le prime stime, ammonterebbe a un [illegible] tinaio di milioni. Il direttore, Stefano Panero, 41 anni, e le [illegible] impiegate, sono stati minacciati dai banditi con coltelli. [illegible] hanno costretti [illegible] aprire la cassaforte e rinchiusi [illegible] [illegible].

[illegible] rapina è avvenuta alle 13.15, dieci minuti prima della chiusura. In quel momento nella banca non c'era nessun cliente. I rapinatori, due giovani, a viso scoperto, vestiti «normalmente» sono entrati nel locale e si sono avvicinati al bancone. All'impiegata hanno chiesto dei moduli per pagare l'Irpef (ieri era l'ultimo giorno utile per [illegible] versamento dell'imposta). Mentre l'impiegata si voltava per prendere gli stampati, i due hanno estratto [illegible] giacca [illegible] coltello ciascuno, con una lunga lama. Uno si [illegible] avvicinato al direttore e, puntandogli il coltello alla gola, gli [illegible] detto: «E' [illegible] rapina. State bravi, [illegible] vi succederà nulla».

Hanno quindi fatto aprire [illegible] cassaforte che hanno svuotato; prima di andarsene hanno chiuso a chiave tutti e tre i dipendenti nel [illegible]. Direttore e impiegate [illegible] riusciti solo diversi minuti dopo ad aprire, a spallate, la porta e ad uscire, quando i banditi erano ormai fuggiti.

Il direttore Panero racconta: «Hanno agito senza fretta: hanno impiegato quasi un quarto d'ora. Si [illegible] comportati abbastanza gentilmente, ma abbiamo avuto molta paura. I due, [illegible] 25-30 anni, vestiti elegantemente (uno, in particolare, aveva [illegible] aspetto signorile) sono riusciti a entrare [illegible] destare sospetti. E' [illegible] prima volta che la filiale del San Paolo viene presa di [illegible] dai rapinatori. Non si [illegible] [illegible] fosse qualche complice ad attenderli fuori dall'istituto. [g. f.]

SOLO IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI

[illegible] DI [illegible]
STAZIONI DI EDITING - TITOLATRICI
VIDEO FILTER - DIGITALIZZATORI VIDEO

Panasonic
SONY
HITACHI
SABA
PHILIPS

centro venditavivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ 66136 - 66350

[illegible]

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA

ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO

FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE

VENDITA DIRETTA IN LOCALE SEDE

FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Una nuova protesta dei pendolari che viaggiano sulla Cuneo-Torino

Treni sovraffollati e in ritardo

Lavoratori e studenti hanno raccolto duecento firme di adesione e un documento inviato alle Fs di Torino. Consegnate anche le fotografie scattate nei momenti di maggior disagio

CUNEO. «Le conseguenze dell'alluvione ormai non possono essere usate come scusa: i treni sulla linea Cuneo-Torino continuano ad essere in ritardo e sovraffollati. E' l'accusa che viene rivolta alla direzione regionale Fs dai pendolari che ogni giorno utilizzano i treni per raggiungere il capoluogo regionale. I viaggiatori hanno inviato alle Ferrovie un documento con 200 firme e sono pronti a dimostrare il disservizio con foto degli scompartimenti e dei corridoi, scattate nei momenti di maggior disagio.

I pendolari hanno evidenziato un «punto nero»: si tratta del treno numero 9184 che parte da Cuneo alle 7,42 e, secondo l'orario ufficiale, dovrebbe arrivare a Porta Nuova alle 8,40. «La situazione è disastrosa - è scritto nel documento -: tre carrozze sono decisamente insufficienti e già alla stazione di Cuneo ci sono passeggeri in piedi. La situazione peggiora a Centallo e Fossano e diventa insostenibile a Savigliano e al Lingotto. Arrivati a questa stazione abbiamo registrato anche 150 persone in piedi».

Altro motivo della protesta è l'accusa per i ritardi giornalieri (da 5 minuti a un quarto d'ora), dovuti anche dalla difficoltà di salita dei passeggeri. Il protrarsi di questa situazione ci ha esasperati».

La raccolta di firme è stata avviata alcuni giorni prima del 5 novembre e poi sospesa per l'alluvione. «A distanza di quasi un mese dal disastro - dicono i pendolari - abbiamo deciso di riprendere la protesta anche perché la Cuneo-Torino non è stata particolarmente colpita, eppure si continua a viaggiare in modo incedente».

Le cause dei ritardi, secondo i promotori della raccolta di firme, sono tutte imputabili all'alluvione: a Cuneo il convoglio parte già con 3 o 5 minuti di ritardo; e arrivando a Fossano contemporaneamente il treno locale proveniente da Savona, anziché far partire il diretto che non ostacolerebbe la corsa del locale, viene data precedenza a quest'ultimo. [g. p. m.]

Il corridoio dell'espresso Torino-Cuneo in partenza da Porta Nuova alle 17,23

Reclami

Il numero verde non funziona

CUNEO. Con una lettera al ministro dei Trasporti Publio Fiori e al direttore regionale delle Ferrovie Edoardo Gorzegno, i pendolari del Cuneese hanno chiesto la completa riattivazione delle principali linee del Cuneese e in particolare fra il capoluogo provinciale e Torino.

Il documento è firmato dai venti promotori dell'iniziativa per il raddoppio della Cuneo-Fossano, i quali protestano con l'amministrazione delle Fs che «con il pretesto dell'alluvione e dei gravi danni causati dall'onde di piena del Tanaro e del Bormida, ha deliberatamente soppresso importanti convogli utilizzati da migliaia di pendolari di Cuneo, Centallo, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo».

I pendolari hanno sottolineato i gravi disagi che la decisione delle Fs ha causato nel trasporto passeggeri con sovraffollamento e ritardi dei convogli. «La Cuneo-Torino - proseguono i firmatari della lettera -, da alcuni giorni, risulta perfettamente agibile. Per questo vogliamo chiediamo l'immediato ripristino di tutti i collegamenti ferroviari sulla linea».

In particolare il gruppo di lavoratori ha sollecitato il riattivazione dell'espresso che parte da Porta nuova alle 17,23, soppresso nei giorni dell'alluvione. «Fra le cose ancora in sospeso - concludono alcuni pendolari - c'è il disservizio legato al numero verde delle Fs. L'167019519 (le linee sono 5) è sempre libero, ma nessuno risponde; eppure sulla carta, l'orario è dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 20. Su tutti i reclami presentati da giugno al Compartimento di Torino non è arrivata alcuna risposta». [g. p. m.]

Immagini scattate dai pendolari sul treno in partenza da Cuneo per Torino alle 7,42

GRANDE CUNEO

RADIO

Collegamenti diretta con i paesi disastrati

Oggi, alle 11,40, collegamento in diretta «Radio Cuneo International» (fm 97,900 - 105,100) con le zone alluvionate. Sono previste interviste e dibattito sugli aiuti a Garessio. «Piemonte sound» (fm 101,400) proporrà vari collegamenti con la Valle Belbo.

L'Usl aiuto Neurochirurgia

L'Usl di Cuneo ha bandito concorso per l'assunzione aiuto della divisione di neurochirurgia. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Roma 2, a Cuneo.

Auto da corso Vittorio in via Vanzetti

Ieri è entrato in vigore il divieto di svolta a destra per le auto che da corso Nizza dirette verso corso Vittorio Emanuele II. Il traffico è deviato in via Sacco e Vanzetti e via Ettore Rosa.

Serata diapositive sul Venezuela

Domani, alle 21, in biblioteca, proiezione di diapositive di Adriano Sciandra «Missione Venezuela: dall'età coloniale alla ricchezza del petrolio».

CROCE

Un video-documentario sui giorni dell'alluvione

Il Comitato provinciale della Croce Rossa ha dato incarico allo studio Levi di Alba di realizzare un filmato-documentario in videocassetta sull'alluvione. Il ricavato sarà devoluto alla Cri. Si invitano coloro che possono contribuire alla realizzazione del video e dare un contributo di collaborazione. Per informazioni 0173/280827. [g. p. m.]

SCUOLA

Incontro sul dipartimento delle Alpi Alta Provenza

Domani, alle 15, nella sala audiovisivi dell'Ipc in via Barbaroux 1, la studentessa e lettrice francese Stéphanie Magallon terrà una conferenza ai docenti delle Medie e superiori per presentare il dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza. L'incontro è indetto dall'Alliance Française, nell'ambito del corso metodologico approvato dal Provveditorato. [m. v.]

SAN DAMIANO

Reportage dalle un giornale svizzero

Il quotidiano svizzero «Tages-Anzeiger» ha pubblicato un articolo di pagine sulla Valle Maira. Il servizio è stato realizzato dal giornalista Beat Allenbach, che ha soggiornato nella zona. [c. g.]

In municipio espone uno scultore legno

Sabato, alle 16, nella sala del municipio, sarà inaugurata la mostra personale di Giovambattista Isoardi, scultore del legno, che chiuderà l'11 [c. g.]

Al Teatro Civico

Mostra Wwf sulle riserve naturali

CARAGLIO. Domani, alle 18, al teatro Civico, in via Roma, sarà inaugurata la mostra «Viaggio in un ambiente naturale: la flora e la fauna italiane, attraverso le riserve e le oasi del Wwf». La rassegna, organizzata dalla sezione di Cuneo del sodalizio, in collaborazione con la libreria «L'Ippogrifo», resterà aperta sabato (8,30-12,30 e 14,30-19,30) e domenica (9-12,30).

«L'esposizione - spiegano i promotori dell'iniziativa - è composta da 55 pannelli illustrativi delle riserve naturali, istituite in Italia dal Wwf, per un totale 20 mila ettari protetti. Il 17 e 18 dicembre la mostra sarà allestita nella scuola media di Borgo San Dalmazzo. Dopo Natale la rassegna sarà infine esposta anche nel salone della Provincia a Cuneo. L'obiettivo della mostra itinerante è far conoscere l'attività che il Wwf sta conducendo in Italia dal 1966. Attualmente sono 260 le riserve attivate sul territorio nazionale, grazie al contributo finanziario dei soci volontari». [c. g.]

Aveva 103 anni

E' morta la più anziana cittadina

Il Comune di Busca organizzò una festa per i cent'anni di Maria Maddalena Giraudo

BUSCA. Maria Maddalena Giraudo, 103 anni, è morta l'altra sera nella abitazione di via San Giacomo. L'ultracentenaria era nata il 5 febbraio del 1891, a Busca, da una famiglia di contadini. Maria Maddalena Giraudo si sposò nel 1912 con Marco Angelo Allisiardi, impresario edile. La coppia ebbe due figlie, Lia e Fiore. Nel febbraio del '91, in occasione del centesimo compleanno, la donna era stata ricevuta in municipio nell'ambito di una cerimonia ufficiale. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale. [c. g.]

Fino a domenica

Pappagalli e colombi al Palasport

BOVES. Centinaia di volatili sono presenti fino a domenica al Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi: partecipano alla 24ª Mostra interregionale (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) organizzata dall'Associazione ornitologica e Club colombofilo cuneesi; il patrocinio è dell'assessorato alle manifestazioni del Comune e della Casa Rurale di Boves.

«La novità quest'anno - dice l'assessore Giovanni Tecco - consiste nell'avere abbinato agli uccelli più "nobili" la 1ª Mostra mercato di animali da cortile e da giardino». «Per la gioia dei bambini non mancheranno i variopinti pappagalli - assicurano il direttore, Ilario Zuin, e Andrea Zuppanelli (due dei massimi esperti in materia) - esposti in dieci razze».

Sabato 3, alle 14, inaugurazione; chiusura alle 19; la mattinata è riservata alle visite delle scolaresche. Domenica 4, apertura alle 9; la premiazione avverrà alle 15. L'ingresso costa 3 mila lire; gratis per i bambini sotto i 14 anni. [b. s.]

Il sodalizio cuneese ha riconfermato Durando per tre anni

Presidente degli albergatori va alla ricerca di nuovi turisti

CUNEO. Andrea Durando è stato confermato per i prossimi tre anni presidente dell'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici della provincia Granda, che aderisce all'Unione del commercio, turismo, servizi della Confcommercio provinciale. L'elezione è avvenuta al termine dell'assemblea che, l'altro giorno a Cuneo, ha rinnovato il Consiglio direttivo e la giunta del sodalizio. Il nuovo Consiglio direttivo: per la zona di Alba e Bra, Bruno Scavino e Vincenzo Tarable; Carrù, Giuseppe Cravero; Ceva, Marco Bruno; Cuneo, Corrado Dotta e Paola Peirona; Dogliani, Mauro Schellino; Fossano, Giuseppe Maggi e Bernardo Odaglia; Mondovì, Aurelio Bertolino e Alessandro Cagna; Saluzzo, Andrea Allasina e Germano Morina; Savigliano, Giancarlo Garavagno. Fanno inoltre parte del Consiglio direttivo: Giovanni Ferrero (campeggi), Franco Borgogno (sale da ballo), Vittorio Chiesa (alberghi), Michele Enrici (consorzi), Tommaso Politano, Alessandro Rulfi e Paolo Quaglia (Cooperativa di Garanzia), Piero Milano (Associazione cuochi), Marcella Giraudo (guide turistiche), Giovanni Adamo (pizzerie), Piero Marchisio (Associazione rifugi alpini), Piero Basso (Comitato gelatieri), Mario Carle (Comitato di Sant'Andrea), Claudio Bonfante (barpasticcerie), Giovanni Tealdi (agenzie di viaggi) e Franco Calandri (esercizi pubblici).

Il presidente degli albergatori Andrea Durando ha promesso l'impegno dell'associazione per promuovere il turismo

L'assemblea è stata l'occasione per tracciare un bilancio dell'ultimo triennio, «di notevole portata, sia per il potenziamento dell'attività sindacale, sia di promozione del turismo». «Sono stati anni di intenso impegno per tutto il Consiglio direttivo - ha sottolineato Andrea Durando -, finalmente siamo giunti alla rappresentanza complessiva degli operatori: ci vuole un ulteriore sforzo organizzativo e d'immagine».

Durando ha ricordato l'impegno per risolvere i problemi legati del denaro e del lavoro, per la revisione del sistema di tributi e carico delle aziende e per la riforma della legge quadro sul turismo. Durando ha poi evidenziato i buoni risultati raggiunti per il coordinamento tra le istituzioni pubbliche e gli organismi privati in materia di offerta turistica.

In quest'ottica sono stati in questi anni i consorzi degli imprenditori turistici (Cit) a Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Alba e nel 1993 si è anche costituito il Supercit, Consorzio di Consorzi che ha lo scopo di gestire i progetti di valenza provinciale, uno strumento operativo per ottimizzare le risorse disponibili. [m. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fossano, randagi uccisi in via Paserio

Devo esporre un incresciosо caso di maltrattamento di animali nella zona di via Paserio a Fossano, dove abita anche la signora Sconfienza in Bechis, persona che da tempo si occupa di una colonia di gatti randagi. Qualche ciotola di crocchette e la presenza di alcuni gatti sono bastate per scatenare l'intolleranza di un paio di vicini, fattisi promotori di una crociata contro i felini. Una magra ritorsione nei confronti dei gatti e della loro benefattrice si materializza con una raccolta di firme inviata al sindaco per sollecitare l'allontanamento dei randagi. Intervengono i responsabili del Servizio veterinario di Fossano, i quali constatano la presenza dei gatti ed il loro status di randagi tutelati dalla legge italiana attestante, in breve, l'insopprimibilità e la non allontanabilità, dal luogo d'origine. Visto l'esposto del Servizio veterinario del Comune, il sindaco ritiene chiudere il caso e affida la gestione dei randagi alla responsabilità della nostra associazione.

Grazie al servizio veterinario, inizia una campagna di sterilizzazione dei gatti femmine. Il fatto sembra risolto, ma dopo poco tempo i vicini intolleranti insorgono di nuovo. In completa curanza della legge, della morale e del buon senso diventano essi stessi giustizieri. In questo modo, tra le tranquille villette vengono ritrovati i corpi straziati dei gatti uccisi a calci e bastonate, stritolati dalla morsa delle tagliole e dalle ruote delle auto. Abbiamo presentato due denunce ai carabinieri, affinché vengano predisposte dalle indagini e vengano puniti i responsabili di tali atrocità.

Maria Tortone
responsabile Anpa di Fossano

Poche indicazioni per il cimitero

Perché l'amministrazione di Borgo non mette dei cartelli che indicano dov'è il cimitero, per chi arriva da fuori, in particolare da Cuneo?

Lettera firmata, Centallo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 96.115; **Dronero:** 919.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Moretta:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Sella:** 795.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** Saluzzo: 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, telefono 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Sarimo*, piazza Risorgimento 5, tel.

Dalmasso, via Vit. 195, tel. 41.21.87

Fossano: *Municipale* 2, via Marocchi 85, tel. 60.467

Mondovì: *Turco*, via

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.890.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borge San** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 699.222; 71.182; 42.118. Da (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Com. prov. 698.248.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Bertola Ilaria (Fossano); Picco Ilaria (Barge); Racca Ilaria (Marene); Cogno Samuele (Bene Vagienna); Ferrero Giulia (Fossano); Simone (Cervere); Petracin Samuele (Torre San Giorgio); Rosini (Cervasca); Garbaldo Laura (Cherasco); Sasia Samuele (Sanfront); Sanza Marco (Savigliano); Sara (Castellar); Prandi Camilla (Fossano); Porello Andrea (Sommariva Perno); Mina Tiziano (Savigliano); Rullo Simone (Savigliano); Porcu (Racconigi); Maurino Mattia (Barge); Meirone Stefano (Cavallerleone); Mariano Nicolas (Cuneo); Capellino Carlotta (Saluzzo); Ghigo (Fossano); Picco (Savigliano); Trombino Vanessa (Cavallermaggiore).

MORTI. Piumetti Maria, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Maria, 73 anni (residente a Savigliano); pensionata; Cosentino Mario, 72 anni (residente a Savigliano), pensionato; Mottura Domenica, 80 anni (residente a Villafranca, provincia di Torino), pensionata; Fumero Teresa, anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Emalo Lucia, anni (residente a Savigliano), pensionata; Ruffino Danilo, anni (residente a Ruffia), agricoltore; Crosetto Ettore, 67 anni (residente a Bra), pensionato; Giordana Maria, (residente a Racconigi), pensionata.

Barberis Carlotta in Oderda, anni (residente a Mondovì), pensionata; Gonella Erma in Pagliano, 81 anni (residente a Mondovì); Armando Virginia vedova Richelmi, 79 anni (residente a Mondovì), pensionata; Manfredi Vittoria, 88 anni (residente a Mondovì), pensionata; Occelli Pietro, 81 anni (residente a Mondovì), pensionato; Boero Margherita in Maccagno, 87 anni (residente a Dogliani), pensionato; Barbero Francesco, 82 anni (residente a Farigliano), pensionato; Pierglovanni, 86 anni (residente a Mondovì), pensionato; Margherita vedova Operti, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Baricalla Maria in Cucchi, 88 anni (residente a Mondovì), casalinga.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, il Cavaliere Ufficiale e il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Cuneo partecipano commossi al lutto del loro Direttore Generale dott. Piero Bertolotto, per il decesso del padre

Giuseppe Bertolotto

— **Cuneo**, 30 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

SCIENTIFICO

Dante e l'aldilà

Domani, alle 16,30, allo Scientifico a Cuneo, Franca Mariani, presidente del Centro romano di semiotica, parlerà su «Dante e l'immaginario dell'aldilà».

CONVEGNO

I problemi etici legati all'Aids

«Aids e vita»: il tema del convegno (inizio ore 9,30) alla residenza Bisalta di Borgo Gesso su problemi etici e sieropositività.

CONFERENZA

Poesia italiana del secondo '900

Oggi, alle 15,15, nel salone del Municipio a Cuneo, Giorgio Barberi Squarotti, dell'Università di Torino, parlerà su «Poesia italiana del secondo '900».

Visita agli affreschi di Fontanelle

Oggi l'associazione educatori di Cuneo organizza, alle 10, una visita in duomo. Seguirà la visita agli affreschi della cappella annessa al santuario di Fontanelle di Boves. [g. p. m.]

Cuneo, è salito a sei il numero degli istituti superiori occupati dagli studenti

Liceo vietato agli insegnanti

Ieri al Classico è stato impedito l'ingresso dei docenti. La protesta coinvolge Scientifico, Artistico Geometri, Agraria e Magistrali. Sacchi a pelo per la notte e mini-cucine da campo. Pasti a mille lire

CUNEO. Si allarga in città la proteste contro la riforma della scuola secondaria: dopo i licei scientifico e classico e i geometri, ieri stati occupati l'Ita-Pacle «Barbero», di via Bonelli, le Magistrali, di corso Galileo Ferraris, e l'Artistico. Stamani è prevista un'assemblea degli studenti dell'Itis.

Al «Pellico» ieri mattina è stato vietato l'ingresso agli insegnanti. molti gli studenti sono muniti sacchi a pelo per dormire nella scuola e hanno istituito cucine da campo», con distribuzione di pasti prezzo politico: mille lire.

«Dalpozzo» ci due di assemblea, nel cortile dell'istituto. Hanno partecipato alcuni studenti liceo Scientifico del Classico. «Al termine del dibattito - dice il preside - è stato distribuito il testo del disegno della riforma della scuola media superiore ed è insieme con gli insegnanti. Oggi ci sarà un incontro con sindacalisti. Al termine la decisione di un'eventuale autogesitione o occupazione a un altro tipo di iniziativa. I giovani hanno molte idee, ma non è alcuna in particolare».

Ai geometri «Gallo» l'occupazione è iniziata di un'assemblea plenaria. «Su ol- studenti - spiegano alcuni giovani - hanno votato circa l'84 per cento. I contrari sono stati solo trentina. Ieri intervenuti esponenti della Cgil e della Uil e Sergio Ilmasso di Rifondazione comunista. Alcuni professori hanno fatto lezioni diritto e i rischi penali dell'occupazione. Abbiamo indetto anche gruppi di studi con discussione degli articoli giornale che trattano i delle manifestazioni nelle scuole. Il servizio d'ordine non permette ad estranei di entrare nell'istituto. Un gruppo, di propria iniziativa, ha iniziato a pulire e stuccare un'aula».

E aggiungono: «C'è la massima libertà di studio: due giovani colleghi extracomunitari della 1 A approfittando per intensificare lezioni di italiano. Il preside non ha messo a disposizione il laboratorio degli audiovisivi, per cui possiamo organizzare cineforums».

Al liceo artistico l'occupazione è iniziata nel tardo pomeriggio, al termine delle lezioni pomeridiane. «La decisione - spiegano due studenti, contattati ieri alle 17,45 al telefono della scuola di corso De Gasperi - è stata presa in mattinata. I favorevoli sono stati 154 su un totale di 290 alunni».

Oggi, secondo giorno di manifestazioni all'Ita-Pacle, è previsto un incontro con sindacalisti, la proiezione di film «Il Portaborse», «Full metal jacket», oltre a dibattiti sulla pena di morte. «L'edificio della scuola serale "Lattes" - dicono due studenti -. Perciò non ci sarà occupazione.

Gianpaolo

Sopra, studenti in assemblea nella palestra del liceo «Peano» A fianco, sin. il reparto cucina all'ingresso dell'istituto in via XX Settembre e gruppo di occupanti allo Scientifico (FOTO BEDINO)

Sciopero

In piazza le scuole

CUNEO. Se lo sciopero generale nazionale di 8 ore, programmato per domani, sarà confermato, oltre mille lavoratori e pensionati della «Granda» raggiungeranno Torino, nelle prossime ore, per prendere parte, in piazza San Carlo, alla manifestazione regionale contro Finanziaria i tagli delle pensioni. Il piano di trasferimento, che è messo a punto dalle segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, prevede l'utilizzo di venti pullman con partenze da Cuneo, Saluzzo, Alba, Bra, Savigliano, Mondovì e Racconigi. Non state organizzate manifestazioni nella «Granda».

Tutto confermato per gli studenti. L'appuntamento per le scuole dalla «Granda» è alle 8,30 in piazza Europa a Cuneo. Da Mondovì il Collettivo studentesco Prometeo conta portare nel capoluogo almeno un migliaio studenti. I monregalesi si ritroveranno alle 8 davanti alla stazione ferroviaria. [r. s.]

Si chiude domani la propaganda per ballottaggio: pds con Vaschetti, Re lascia il ppi

Mondovì, gli esclusi non si schierano

L'ex sindaco Michelangelo Giusta e Michele Bertolino lasciano liberi gli elettori: «Votate secondo coscienza»
Cinque nuovi nomi di consiglieri delegati nelle «squadre» dei due contendenti al posto da primo cittadino

MONDOVI'. Si chiude domani la campagna per il ballottaggio Antonio Viglione Riccardo Vaschetti. Le giunte annunciate sono state ritoccate. Con Viglione ci saranno anche consiglieri delegati: Enrico Ferreri (medico) per Sanità Strutture ospedaliere; Stefano Viglione (universitario e disabile) alla Gioventù, Marina Dardanello (insegnante) agli Asili nido e Materne. Per rendere più operativa la giunta, Riccardo Vaschetti l'ha completata con Edoardo Sasia (coltivatore) che si occuperà di Agricoltura e Franco Merlino (dipendente Usl), per la Sanità.

Intanto Mauro Re, ultimo segretario dc, ha lasciato il ppi. La lettera di dimissioni è arrivata dopo che Re stato indicato candidato posto di assessore allo Sport con Viglione. pds ha ottenuto con Brunella Cappa posto nella «giunta Vaschetti». Dopo un momento di incertezza, il partito ha scelto di schierarsi con candidato di Lega Popolari ha invitato i elettori, e tutti quelli che primo turno hanno scelto Giusta Bertolino, votare Vaschetti.

Le liste che hanno espresso i due esclusi dal ballottaggio rimangono ufficialmente neutrali e hanno deciso «lasciar liberi» gli elettori, invitati a: «votare secondo coscienza». «Non possiamo chiedere ai nostri elettori scegliere l'uno o l'altro candidato»: dice Vico Cuniberti, coordinatore di «Mondovì più». Più precisa l'analisi di Michele Bertolino: «Non riteniamo che le differenze tra Lega Nord e Unione di centro, forze che sostengono il governo, tali far preferire un candidato all'altro». [l. f.]

I candidati a confronto

Stasera, nella sala Polivalente Mondovì, si svolgerà il primo e unico «faccia faccia» tra i due candidati all'incarico di sindaco della città. La serata è organizzata dal «Circolo culturale di formazione socio-politica Tommaso Moro» che ha ottenuto disponibilità di Antonio Viglione Riccardo Vaschetti al confronto pubblico. Moderatore Gianni Martini, giornalista «La Stampa». Per garantire pari opportunità ai due protagonisti gli organizzatori hanno fissato rigida «scaletta». Dopo le auto-presentazioni (la priorità d'intervento sarà sorteggiata) Viglione Vaschetti no intervistati: quattro domande che conosceranno solo di fronte alla platea. I candidati potranno essere accompagnati da una «squadra» di cinque consiglieri esperti. Saranno loro, nella seconda parte della serata, a rivolgere domande al candidato-sindaco avversario. La serata si concluderà con gli appelli voto. [r. c.]

DALLA PROVINCIA

Il caseificio Oreglia affittato tedeschi

E' stato stipulato ieri il contratto d'affitto tra il caseificio Oreglia, dichiarato fallito negli scorsi giorni la «Orolat», società del gruppo multinazionale tedesco «Industrie-Finanz Gesellschaft» che garantisce la continuazione della produzione e la raccolta del latte in tutta la Valle Po. Il provvedimento, concesso dal tribunale di Saluzzo, migliora prospettive del caseificio. [p. l. r.]

Centro storico al buio per un'ora

L'altra sera, per guasto alla centrale Enel, il centro storico di Cuneo (piazza Galimberti, alle traverse vicine a una parte di viale Angeli) è rimasto al buio 20,30 per un'ora e mezzo. [r. s.]

BARGE

S'inaugura la filiale della Cr Saluzzo

Apre oggi la filiale della Cassa di risparmio Saluzzo. L'agenzia ha sede in via Costanzo Carle 112 ed è diretta da Lorenzo Mano. [g. ne.]

GARESSIO

Dai sindaci della Val Tanaro «Sos» per la 28

Oggi alle 18, nella sala consiliare del Comune, si i sindaci della Valle Tanaro del Cebano per richiedere interventi immediati sulla statale 28 del Col di Nava che presenta nel tratto Ormea-Ceva decina punti a rischio minacciati da frane e smottamenti. [s. c.]

SAVIGLIANO

E' la sezione dell'Anffas cittadina

è costituita la sezione cittadina dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) con sede in corso Nazario Sauro. Presidente è stata eletta Adelaide Gullino, consiglieri Bruno Olocco, Lucilla Salusso, Vincenzo Jannelli e Piero Fogliacco. Soci amici Giorgio Garzino don Nino Cairano. [r. s.]

Un progetto-pilota sulla distillazione dei rifiuti

Parigi ha laureato Aimeri per i «meriti scientifici»

MONDOVI'. Una laurea in Ingegneria a Parigi per meriti scientifici. L'ha ottenuta l'imprenditore monregalese Davide Aimeri, 33 anni, autore di progetto-pilota per la dei rifiuti, che trasforma in modo ecologico (eliminando nel processo problema cloro) i rifiuti stessi in energia. Il lavoro di Aimeri, partito da una dell'americano Mike Wilwerding e sviluppato con la collaborazione di Giuseppe Rubetto, dell'Università Genova, presidente Commission ingénierie européenne, stato presentato al Conservatoire européen de l'ingénieur et des sciences appliquées di Parigi.

Lo studio e la documentazione hanno soddisfatto ampiamente la commissione d'Oltralpe che gli ha rilasciato il certificato di Lauréat du conservatoire européen l'ingénierie et des sciences appliquées en ingénierie environnementale «per meriti professionali». La laurea stata consegnata Aimeri Rettore Antonio Giornelli l'11 ottobre, Milano. Un tipo neolaureato ha la tesi al Museo internazionale della scienza e della tecnica di Parigi. «E' stato un momento emozionante, gambe mi - racconta l'imprenditore -. Poi la grande soddisfazione per riconoscimento che mi attendevo». [g. fe.]

Il neo-laureato in ingegneria Davide Aimeri (33 anni) L'imprenditore ha la tesi Museo internazionale e della tecnica

C'è il bozzetto dell'opera che sarà in pietra

Donne nella Resistenza Un monumento Boves

BOVES. E' realizzato da professore cuneese, Vincenzo Tabacco, il bozzetto del monumento alla «Donna nella Resistenza» che collocato alle porte di Boves. L'opera, chicchio spezzato, oltre tre metri e largo due, sarà in pietra verrà posato un basamento nella zona del mercato coperto, a fianco di via Peveragno. la presentazione del lavoro, domenica mattina nel teatro di Boves, il professor Tabacco ha preferito offrire interpretazioni: «Abbiamo voluto evitare ogni forma retorica nel realizzare quest'opera. E sarebbe giusto proporvi una chiave di lettura. Ognuno deve vedere, sentire, questo monumento meglio crede».

presentazione del bozzetto, di fronte a centinaio bovesani, è l'occasione parlare del ruolo della donna nella Resistenza. La Coldiretti negli ultimi mesi, in collaborazione con l'assessore all'Agricoltura Boves e il Comune, hanno raccolto alcune testimonianze dirette. Ricordi riferiti agli ultimi anni della guerra, alla presenza dei tedeschi, alla solidarietà tra famiglie. Ora saranno raccolte un libro. Paolo Girola, giornalista della Rai che ha coordinato la mattinata, ha proposto collegamento tra le violenze, di cui le donne furono vittime il '43 e il '45 nel Cuneese a quelle «subiscono oggi nell'ex Jugoslavia». [g. m.]

Il professor Vincenzo Tabacco di Cuneo ha ideato il monumento che sarà nella zona del mercato agricolo di Boves

Ogilvy & Mather © 1994 BULGARI

Orologio Bvlgari-Bvlgari in oro 18 kt, impermeabile, con movimento automatico e cinturino in pelle. Swiss made.

BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da

bonte d'or

Corso Nizza, 18 • Cuneo • Tel. 0171/634555

ENEL Società per

COMPARTIMENTO DI ESERCIZIO DISTRETTUALE PIEMONTE OCCIDENTALE

AVVISO

agli utenti della

Zona Alba

rende noto che, per gli utenti della Zona di Alba, stato attivato il

SERVIZIO TELEFONICO UTENTI

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167 - 018578

dal lunedì al venerdì
dalle 8,15 alle 11,45 e
dalle 13,30 alle 15,30

La chiamata al suddetto consente, in modo rapido e comodo, di:

- stipulare e cessare contratti di fornitura
- ottenere informazioni relative alla fornitura
- richiedere la domiciliazione delle fatture
- richiedere preventivi

senza doversi recare agli sportelli dei nostri uffici.

Rimangono invariati i numeri per le:

- SEGNALAZIONI GUASTI TEL. 0173 - 282209 (24 ore su 24 festivi compresi)
- COMUNICAZIONI LETTURE CONTATORI TEL. 16444 (Servizio ENELTEL)

CINEMA ITALIA
SALUZZO

PK Per la pubblicità su L.A.

publikompass

10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Sig. SILVANO BODINO - Agente Publikompass spa
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 47004

Molta preoccupazione e vivaci proteste durante la riunione dei paesi disastrati con la Regione

Alba, parte la rivolta dei cento sindaci

«Pochi soldi, così la ricostruzione rischia di bloccarsi»

ALBA. Preoccupazione e vivaci proteste dagli oltre cento sindaci dei Comuni alluvionati del Cuneese che hanno partecipato, l'altro ieri, all'incontro nella sala congressi di piazza Medford, con i presidenti della Regione Giampaolo Brizio e della Provincia, Giovanni Quaglia, e funzionari regionali e provinciali. Brizio ha detto che lo scopo della riunione era quello di raccogliere indicazioni sulle priorità da dare alle opere pubbliche, in vista dell'incontro che si terrà oggi a Roma (conferenza Stato Regioni, Palazzo Chigi). Sulla tragica inondazione del 5 e 6 novembre, i funzionari regionali hanno distribuito ai sindaci un primo rapporto, da cui risulta che i danni alle opere pubbliche in Piemonte ammontano a 1400 miliardi. I fondi stanziati coprirebbero appena il 40%.

Il presidente della Comunità Montana Langa, Piergiorgio Giacchino: «L'emergenza non è finita, abbiamo strade, acquedotti, fognature devastate. Tra poco arriverà la neve, non possiamo lasciare ai sindaci la responsabilità di quanto potrà accadere». Gianni Corrado, medico e primo cittadino di Serravalle Langhe: «Ci sono enormi frane in movimento, fognature a cielo aperto. Se dovesse piovere saremmo costretti a chiudere strade». Lorenzo Seghesio, di Monforte: «Il dissesto idrogeologico è grande». «Nel nostro paese sono crollate case. Chiediamo aiuti urgenti» è intervenuto Sergio Vivalda, di Cissone. Franca Biglio, alla guida di Marsaglia: «Abbiamo 80 km. di strade danneggiate. Alcune sono state rappezzate ma sono pericolosissime». Flavio Borgna primo cittadino a Cerretto: «Le Langhe stavano risollevandosi, la calamità è una mazzata». Per Donatella Viglione (Castino) bisogna lasciare ai Comuni la responsabilità della ricostruzione.

Molto critico Giovanni Filante, sindaco di Cossano: «C'è grande confusione. Chiedo che siano fatti dei controlli rigorosi affinché non ci sia chi approfitta dei soldi già scarsi per destinarli ad altre opere». Bernardino Chiappella (Dogliani) è insistito per il ripristino della Fondovalle. Dino Destefanis (Sinio), Giovanni Negro (Monteu Roero), Sauro Toppia (Perletto), Giorgio Ferraris (Ormea), Romano Vola (Bergolo), Luigi Sappa (Garessio) e altri hanno fatto presente che i Comuni hanno ricevuto finora un acconto sulle spese urgenti del 30% E hanno chiesto: «Chi pagherà il resto? Possiamo procedere con le opere urgenti oppure, scaduta l'emergenza, dobbiamo bloccare tutto?». Brizio ha promesso di chiarire anche questi aspetti, oggi, a Roma.

Per Gianni Taramasso, sindaco di Ceva, la zona dovrà essere fatta oggetto uno studio molto serio dell'assetto idrogeologico; Albertina Soldano della Comunità montana del Monregalese, ha insistito che si presti molta attenzione ai gravi movimenti franosi in alta collina all'origine di tanti guai. Per Luigi Ciriotti, di Santo Stefano Belbo, sarebbe vergognoso se i contributi dati ai Comuni alluvionati dovessero essere trasferiti a Roma e poi riassegnati.

Giuseppina Fiori

Da sinistra i sindaci di Castino Donatella Viglione; di Monforte Lorenzo Seghesio e Sergio Vivalda primo cittadino a Cissone

A fianco (da sinistra) Flavio Borgna sindaco di Cerretto Langhe e i colleghi Franca Biglio (Marsaglia) e Giovanni Filante (Cossano)

Cravanzana

Sei famiglie senza casa

Il ponte di Bastia sulla Fondovalle

CRAVANZANA. Nella Valle Belbo devastata dall'alluvione gli aiuti alle popolazioni sono arrivati dagli alpini, dai volontari e da «Specchio dei tempi». A Feisoglio, Niella Belbo, Bosia, Arguello, Cerretto Langhe e Cravanzana gli amministratori comunali da tre settimane non si risparmiano per superare almeno l'emergenza, ma occorrono soldi, molti soldi.

Dice il sindaco di Niella Belbo Luigi Taricco: «Tutta la strada è bloccata. Abbiamo cinque case lesionate, i danni alle infrastrutture comunali superano i 3 miliardi. Per i lavori di pronto intervento abbiamo chiesto 25 milioni, ne abbiamo ricevuti solo sette».

Giorgio Dolcetti, sindaco di Bosia, conferma il malessere e la delusione: «Tre miliardi per ricostruire le opere pubbliche e ripristinare le strade e il ponte crollato che ha interrotto le comunicazioni con la Langa monregalese. Abbiamo chiesto 150 milioni per lavori urgenti, finora sono arrivati soltanto 19 milioni».

Gli amministratori comunali della vallata sono anche preoccupati sugli interventi da fare. «Procediamo con cautela - dice il sindaco di Cerreto Flavio Borgna - per non incorrere in qualche infortunio. Ma ci sono danni per quasi 4 miliardi, abbiamo chiesto 200 milioni per il pronto intervento: ne sono solo 59».

A Feisoglio, l'altra sera, il Consiglio comunale ha nominato gli assessori Anselmo Gallo e Angelo Cerrina che affiancano il sindaco Piercarlo Fenoglio eletto il 20 novembre. I danni alle infrastrutture superano il miliardo e mezzo, 3 miliardi quelli delle aziende agricole. «Abbiamo chiesto 50 milioni per il pronto intervento - dicono in Comune -. Al momento ne sono giunti solo 18».

A Cravanzana sei famiglie sono senza casa, più di 1 miliardi i danni. E ieri sono partiti anche gli alpini della Tridentina. Il trasporto dei ragazzi della Media di Feisoglio per ora è svolto da dieci alpini della Taurinense. **[g. d. m.]**

IN BREVE

ALBA

Le luci di Natale segno di speranza

Le luci di Natale come segno di vita e speranza dopo l'alluvione. Le accenderanno i commercianti albesi, anche se in misura ridotta rispetto al passato: la spesa «risparmiata» verrà devoluta, con altri fondi, ad aziende particolarmente danneggiate. **[g. f.]**

SANTO STEFANO BELBO

Profanati i resti sei persone

I resti di almeno sei persone (ossa umane, teschi) sono stati profanati: i carabinieri li hanno trovati vicino a una buca scavata all'interno di una chiesa sconsacrata in piazza Cottolengo, di proprietà privata. I profanatori li hanno estratti dal sottosuolo e abbandonati sul pavimento. I resti sono stati trasferiti al cimitero. E' stata eseguita una perizia e sono in corso indagini per identificare gli autori del gesto. **[g. f.]**

Progetto per il recupero chiesa di Sant'Iffredo

Domani, alle 21, nel teatro Galotari, Comune, Pro Cherasco e un Comitato «di salvezza» dell'edificio, presenteranno il progetto per il recupero dell'antica chiesa di Sant'Iffredo, che necessita di urgenti restauri. A sostegno dell'iniziativa all'asta opere donate dai pittori Roberto Andreoli, Olsano Cavapozzi, Nino Comino, Franco Mazzonis e Romano Reviglio. **[r. a.]**

Il saluto agli alpini impegnati nel dopo-alluvione

Oggi, alla Fondazione Ferrero, cerimonia per ringraziare e salutare gli alpini del IV Corpo d'Armata provenienti da Feltre, che sono stati impegnati all'industria dolciaria dopo l'alluvione. L'incontro si svolgerà alle 11. **[g. f.]**

E' per gli alluvionati l'intero incasso della discoteca «Joy's»

Una grande serata a Mondovì dedicata a Specchio dei tempi

All'invito hanno risposto centinaia di giovani del Cuneese e i vigili del fuoco di Garessio
(FOTOSERVIZIO BRUNO MERLANDO)

Il gigante dell'Alpitour Lubo Ganev e il campione del mondo Papi sul palco della sala «Christ» (sopra) salutano i numerosi fans. A sinistra, un pannello sull'alluvione

MONDOVI'. I campioni arrivano alle 23. Poco prima che i riflettori si accendano sulla «Karamammas», le urla dei fans e uno scroscio di applausi salutano quattro giganti dell'Alpitour: Lubo Ganev, Samuele Papi, Liano Petrelli e Emma Manloan, che salgono sul palco. Testimoniano con la loro presenza quanto sia nel cuore di tutti la gara di solidarietà per gli alluvionati, organizzata dalla discoteca «Joy's» e l'aiuto di altre sale della provincia.

A metà pomeriggio, l'altro ieri, nella sala «Christ», megaspazio dedicato alla musica dal vivo, band di tutta la regione iniziano la loro performance.

Dalle 21 al botteghino non ci si ferma un attimo. Arrivano ragazzi a frotte, a piccoli gruppi, da soli: si fermano un attimo davanti al pannello dove sono esposte le drammatiche immagini dell'alluvione. Il commento è superfluo: sanno che la loro presenza, le 20 mila lire pagate per il biglietto, serviranno ad aiutare tanti Comuni colpiti dal disastro attraverso «Specchio dei tempi», a cui sarà devolto l'intero incasso della manifestazione.

Poi tutti in sala, o meglio nelle sale: mentre i gruppi suonano canzoni rock, o si lanciano nei brani Anni Sessanta in versione aggiornata per un pubblico Anni Novanta, i dj tengono banco nell'open space e nel privèe: qui, sotto gli occhi accecanti, ballano patiti dell'underground, là gli appassionati della musica commerciale. I «quattro» dell'Alpitour si mescolano al pubblico e vengono presi d'assalto dai fans, a cui non pare vero trovarseli così vicini.

Il direttore sportivo Enzo Prandi al «Joy's» insieme a Papi, fin dalle 22, sceglie la panchina: un comodo divano nella sala «Christ», dove siedono gli ospiti: il sindaco di Bastia, Francesco Rocca, e il vicesindaco di Ceva, Marilena Dardanelli. Poco più in là i vigili del fuoco di Garessio. «Non ho mai visto una discoteca così piena - dice Rocca - tutti i giorni qualcuno si portarci un contributo per la ricostruzione». Gli fa eco Marinella Dardanelli: «Ci vuole un grosso aiuto, anche psicologico» e con lo sguardo abbraccia i giovani che si muovono, chiacchierano, formano capannelli. Fra loro c'è anche sua figlia.

Vanna Peocatori

«LE CIRCLE»

Aiuti con il ballo liscio

Valzer, tanghi, hulli-gulli, fox-trot: si balla per tutta la notte con i classici del liscio, domani sera al «Le Cupole», con l'orchestra di Learco Gianferrari. Il complesso di Reggio Emilia sarà l'animatore della grande festa di amicizia che il locale ha organizzato per aiutare le popolazioni del Cuneese attraverso «Specchio dei tempi». L'orchestra, che è stata tante volte applaudita a «Le Cupole», vuole in questo modo essere vicina agli amici colpiti. «Learco Gianferrari ha risposto subito con entusiasmo alla mia richiesta - dice Luigi Toselli, responsabile della discoteca - e questo mi ha fatto molto piacere. Spero che il pubblico l'iniziativa sarà accolto da un grande applauso: sono convinto che interpretiamo il pensiero di tanti». La serata non sarà ad appannaggio solo degli amanti del liscio, perché Learco Gianferrari piace anche ai giovani e a loro dedica gli «evergreen» degli ultimi trent'anni. **[v. p.]**

Le offerte

Dalla Toscana tremila scope

CUNEO. Tremila scope sono state inviate ieri dal Comune di Bucine, in provincia di Arezzo: è una delle tante offerte che arrivano da ogni parte d'Italia per dare un aiuto tangibile alle popolazioni del Cuneese colpite dall'alluvione.

Hanno scritto a «La Stampa» da Bucine: «I produttori di scope Erica, che rappresentano una risorsa storico-economica per la popolazione agricola della nostra zona, hanno pensato di mandarvi tremila granate in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Buon lavoro e un abbraccio caloroso». Firmato: il sindaco Cesare Nocentini.

Le scope sono ora a disposizione dei Comuni che ne faranno richiesta: il gazzino della Croce Rossa, allestito nei locali dell'ex Bertello di via Boves, a Borgo San Dalmazzo. Per informazioni telefonare a «La Stampa»: 0171-57.048, oppure .

Offerte in denaro anche ieri a «Specchio dei tempi» (Cuneo, XX Settembre 39; orario 8-20). Giovani e anziani che portano il loro contributo a chi in questo momento si trova in difficoltà.

«Sono stato nell'Albese più volte dopo l'alluvione per dare - ha detto un giovane buschese -. Conosco bene la Langa e la gente: ho trascorso alcuni anni tra quelle colline. E' una popolazione forte, tanta voglia di lavorare e riuscirà a rialzarsi. Ma dobbiamo aiutarli. E' per questo che oggi, giorno del mio compleanno, ho preferito rinunciare ai regali per dare questa piccola somma ai miei amici albesi». Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco delle offerte: Malo, 50.000; Marangio B, 50.000; T.S., 50.000; Emporio auto, 101.000; Federico e Valentina, 100.000; A ricordo dei miei genitori, Fioralla, 50.000; n.n., 200.000; Giovanni e Simonetta, 100.000; Maria e Bruno Dronero, 70.000; Dolfo e Tersilla, 50.000; Famiglia Dalbesio, 100.000;

**Versati ieri: **

Totale a Cuneo 516.543.906

Ci saranno anche Lella Costa, Baricco, Staino, Ormezzano

Pranzi solidali in Langa con Guccini a capotavola

siederanno a capotavola Francesco Guccini, Sergio Staino, Lella Costa, Beniamino Placido, Nico Orengo, Alessandro Baricco, Gian Paolo Ormezzano: Personaggi chiamati a raccolta nel nome di uno slogan: «Il Piemonte è buono, non abbandonatelo». Questo messaggio farà in Langa e Monferrato tra l'8 e il 11 dicembre almeno duemila iscritti e simpatizzanti dell'associazione Arcigola Slow Food.

Infatti, dopo i disastri dell'acqua e del fango, una seconda calamità rischia di abbattersi: Langhe e Monferrato: i turisti hanno disdetto in massa le prenotazioni, proprio nel periodo clou dell'enoturismo, quando i richiami dei vini e dei tartufi sono più forti. Nelle Langhe e nel Monferrato si stanno così aggiungendo danni ai danni. Ristoranti vuoti, cantine deserte, un intero settore economico in ginocchio.

«E' bene che si sappia che non tutto il territorio è stato colpito, e che le colline piemontesi offrono le bellezze e le attrattive di sempre. E le cantine, gli artigiani, i ristoranti vengono disertati, si aprirà un circolo vizioso» è preoccupato Carlo Petrini, presidente di Arcigola.

Ed è nata l'idea del segnale concreto: portare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre prossimo soci e amici per vivere insieme una giornata di turismo enogastronomico all'insegna della solidarietà. Il programma prevede un pranzo in uno dei 50 ristoranti selezionati e visite alle cantine che i produttori terranno aperte apposta. I vini dei pranzi sono offerti anche dal Consorzio del Barolo e dell'Asti.

«Credo che questa iniziativa costituisca un segnale tangibile per aiutare questo territorio a riattivare la sua risorsa più importante, il turismo, e nello stesso tempo per portare un aiuto concreto a chi ha subito gravi danni» conclude Petrini.

In concreto occorre prenotare ai numeri telefonici di Arcigola che è il 0172/411273-412510 di Bra, in modo da dare modo all'organizzazione di destinare i gruppi ai vari ristoranti. Il costo è di centomila lire a persone. Pagato il pranzo il resto andrà a un fondo di solidarietà che servirà ad Arcigola per ricostruire la distrutta della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba. Un esempio concreto di «tavola solidale».

Arcigola Slow Food editore ha anche deciso di anticipare l'uscita della guida della Valle Belbo e delle colline del moscato per offrire un supporto in più agli enoturisti.

Sergio Miravalle

CITTA' DEL VINO

C'è chi propone un cuore in etichetta

Anche il mondo del vino si muove per portare solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione. Tra le varie iniziative è nata anche l'idea del «Vino del cuore». E' stata lanciata da un produttore vinicolo di San Marzano Oliveto, Alfiero Boffa. Le principali aziende vinicole italiane saranno invitate a selezionare una partita di vini «di valore», contrassegnarla con uno speciale marchio (un ovale con la scritta «Il del cuore» ideato dal grafico canellese Giancarlo Ferraris) e a riconoscere la cifra di mille lire a bottiglia venduta ad una «banca del vino del cuore» gestita dall'assemblea dei produttori e operatori che hanno aderito alla . I fondi raccolti verranno destinati alla realizzazione di opere che aiutino lo sviluppo economico delle città del vino vittime dell'alluvione. E proprio ieri ad Asti è arrivato il sindaco di Montespertoli, il comune toscano che aderisce all'associazione «Città del vino» che ha inviato materiale e soccorsi alle zone piemontesi alluvionate. E' stato annunciato un incontro nazionale delle città del vino, proprio sui temi della solidarietà, nelle prossime settimane ad Asti. L'idea del «vino del cuore» potrebbe diventare una campagna permanente - aggiunge Boffa - e costituire una fondo di solidarietà costantemente rimpinguato grazie alla vendita dei vini di pregio».

(fi. l.)

Lella Costa e Francesco Guccini parteciperanno ai pranzi solidali organizzati da Arcigola l'8 e l'11 dicembre nei ristoranti di Langa e Monferrato. Lella Costa devolverà a favore dell'iniziativa anche l'incasso del suo spettacolo di mercoledì 7 a Bra. A lato il logo di Giancarlo Ferraris che apparirà sulle bottiglie del «Vino del cuore»

Annuncio a Novara

Il Ghemme otterrà la docg

NOVARA. Il Piemonte potrebbe arricchirsi di una nuova docg. Dopo Barolo, Barbaresco, Asti e Gattinara, dovrebbe essere il Ghemme, già doc, a ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. E' quanto sostiene Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi enotecnici, e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero, organo consultivo del settore.

Per Martelli, che ha portato avanti il progetto per quattro nuovi doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi) di recente approvazione, sono maturi i tempi perché il Ghemme possa collocarsi ai vertici della piramide di classificazione dei vini. Lo ha detto ufficialmente a Novara, durante una manifestazione per la presentazione della «bottiglia Natale», una tradizione che i vignaioli di Cantalupo dei fratelli Arluno tramandano da qualche anno riassumendo un'antica consuetudine locale. Martelli ha anche aggiunto: «I presupposti esistono, penso che nel giro di due anni il Ghemme possa aggiungersi ai 13 docg già esistenti in Italia. Molto dipende dallo standard di qualità delle aziende».

D'accordo si è detto anche Paolo Cattaneo, assessore regionale all'Agricoltura, che sta promuovendo parecchie iniziative nel settore vitivinicolo.

(g. f. q.)

Alla Fiera fredda

Chiocciole protagoniste a Borgo

BORGO DALMAZZO. Lumache, lunedì 5 dicembre, saranno le protagoniste di una tavola rotonda (o meglio a chiocciola, come l'hanno definita gli organizzatori), animata da esperti di elicicoltura e cultori della gastronomia. L'appuntamento (è fissato per le 17 nel salone comunale) si terrà nell'ambito della tradizionale Fiera Fredda ed avrà come coordinatori i due sindaci di Cherasco (Giovanni Avagnina) e Borgo (Marco Borgognoi, le due capitali dell'elicicoltura piemontese. La «Tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca», sarà introdotta da Mario Bongiovanni, autore della pubblicazione «Le chiocciole edulì sul territorio italiano». Seguiranno interventi del ristoratore Cesare Giaccone di Albaretto Torre, di Rory Bonassisi autore della «Cucina Mediterranea» e di Pier Giovanni Bracchi, docente di scienze degli alimenti all'università di Parma. All'iniziativa sono stati invitati inoltre i giornalisti Paolo Liguori di Studio Aperto, Peppino Sottile del «Il Giorno» Sergio Miravalle de «La Stampa». Un ulteriore contributo al dibattito sarà offerto dagli interventi dello scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli, dall'incisore Gianni Gallo e dagli esperti di gastronomia locale Elma Schena ed Adriano Ravera. L'incontro si concluderà al ristorante «Il camaleonte» di Borgo.

(e. ce.)

Nuovo successo commerciale della cooperativa Lagnasco frutta

Così i kiwi «made in Cuneo» hanno conquistato l'America

LAGNASCO. All'inizio della commercializzazione del raccolto di kiwi il presidente della cooperativa «Lagnasco frutta» e il direttore commerciale Diomede Leonelli hanno firmato un contratto che prevede l'esportazione negli Stati Uniti e in Canada 15 mila quintali di frutta. I primi container dei kiwi «made in Cuneo» sono già attraversando in nave l'oceano.

Spiegano i due dirigenti della cooperativa ai primissimi posti in Piemonte: «Siamo per ora i soli a esportare kiwi negli Usa, dove finora dominava il prodotto neozelandese. Un risultato che torna a onore degli oltre 200 soci che hanno contribuito a offrire sul mercato un prodotto di grande qualità e garantito in quanto ottenuto con la lotta integrata». La «Lagnasco Frutta», che aderisce alla Piemonte Asprofrut, venne fondata nel 1970. Nel 1973 fu inaugurato il primo magazzino e da allora è stato uno sviluppo continuo nell'attività commerciale come nell'incremento dei soci presenti in una decina di Comuni. L'ultimo bilancio ha evidenziato un giro di affari di 25 miliardi che sarebbe stato ancora più positivo se il freddo primaverile non avesse ridotto la produzione e se le pesche avessero fornito quest'estate risultati più soddisfacenti. La cooperativa riceve dai soci, lavora e vende ogni anno in Italia e all'estero 380-400 mila quintali di frutta. Le pesche, soprattutto nettarino, sono preponderanti: circa 130 mila quintali. Seguono le mele (varietà golden e rosse) 90-95 mila, i kiwi 80 mila, mentre altri 10-20 mila quintali sono forniti da susine e pere. A Lagnasco i soci conferiscono pesche, nettarine, mele, susine e pere; a Saluzzo i kiwi. C'è un motivo pratico per la divisione: il frutto di origine deve essere custodito vicino alle mele perché subirebbe una maturazione anticipata. I dipendenti fissi della cooperativa sono una trentina, che superano i 200 durante la stagione delle pesche. Per Lagnasco, Saluzzo e dintorni la cooperativa rappresenta quindi un'occasione di lavoro rilevante, soprattutto per le donne.

Commenta Diomede Leonelli, che da cinque anni dirige il settore vendite della cooperativa, originario di Bologna e con una solida esperienza nel settore in Emilia: «La nostra cooperativa esporta più del 60 per cento della frutta, e siamo i primi per quantità in provincia e in Piemonte». Il dato è confermato dal dottor Emilio Di Nardo, direttore dell'Ice provinciale. Leonelli aggiunge: «Tanto in Italia quanto all'estero formiamo la grande distribuzione. Abbiamo conquistato clientela con la qualità e i servizi che siamo in grado di offrire. Peccato che in estate non possiamo contare su vagoni frigoriferi, che non esistono in provincia, e si debba affrontare il trasporto solo con autocarri che tribolano per la viabilità cuneese, che non viene modernizzata».

Gianni De Matteis

La cifre

201	SOCI
25	MILIARDI IL BILANCIO (30 giugno 1993-30 giugno 1994)
3	STABILIMENTI: LAGNASCO (2), SALUZZO
30	MILA mq. LA SUPERFICIE COPERTA
110	qli. CAPACITA' STOCCAGGIO
100	MILA qli. LA PRODUZIONE MEDIA (il 60% destinato all'esportazione)
31	DIPENDENTI FISSI
230	STAGIONALI (pesche)
60-70	STAGIONALI (mele e kiwi)

AGRINOTIZIE

LATTE

Intervento Regione sul costo delle analisi

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno di legge per l'intervento straordinario sugli oneri per le analisi previste dalla Cee a tutela del latte di qualità. La decisione prevede una spesa di un miliardo a carico della Regione: quest'anno e 700 nel '95.

[illegible]

Aiuti da Rimini all'enoteca

Circa dieci milioni sono stati raccolti durante il Salone della ristorazione di Rimini, a favore dell'Enoteca canellese distrutta dall'alluvione. L'iniziativa è stata curata dalle associazioni dei produttori e dall'organizzazione dei ristoratori romagnoli.

TARTUFI

Asta e mercato sabato e domenica ad Asti

Asta di tartufi a scopo benefico domenica nel palazzo della Provincia: il ricavato servirà a sostenere un progetto di ricostruzione della difficile fase del dopo alluvione. Battitore d'eccezione l'attore astigiano Giorgio Faletti. Sabato e domenica Asti ospiterà inoltre il Mercato d'inverno (piazza Alfieri), con una ventina di stand in cui saranno esposti prodotti locali.

[illegible]

Quotazioni in crescita del vino

Seduta movimentata ieri alla Camera di Commercio di Asti con folta presenza di operatori. Si confermano in salita i prezzi del vino. Queste le quotazioni principali: Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese P. 110-125.

Santos de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Santos "galbée". Movimento quarzo Cartier. Cassa e bracciale acciaio. Impermeabile fino a 30 metri.

Model Santos "jumbo". Movimento automatico Cartier nella versione piatta. Movimento quarzo Cartier nella versione donna. Casse e bracciali acciaio. Impermeabile fino a 30 metri.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

Rosa
GIOIELLERIA - VIA SANT'AGOSTINO, 17 - TELEFONO 0174 / 42925
MONDOVI'

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gloria Shannon stasera ■ Palazzo Taffini di Savigliano

Blues al femminile

Musica [illegible] di gran classe con la raffinata interprete di Chicago Sarà accompagnata dal pianista Henderson. Domani la classica

SAVIGLIANO. A Palazzo Taffini stasera, alle 21,15, si terrà il secondo appuntamento con il «Blues al femminile». Da Chicago, Illinois, un duo d'eccezione con Gloria Shannon (voce) e David Henderson (pianoforte).

Metropoli multietnica per eccellenza, Chicago è [illegible] crogiuolo di culture e di popoli e, con la crescita di una vasta e dinamica comunità afroamericana, divenne capitale del jazz. Arrivarono grandi solisti e bandleader provenienti [illegible] New Orleans, si affermarono big band, si imposero il boogie woogie [illegible] Albert Ammons e il blues [illegible] Big Bill Broonzy e di Muddy Water; l'incontro tra blues e gospel diede vita ad un ricchissimo scenario soul. Linee culturali ed espressive in cui emerge [illegible] grande tradizione di interpreti femminili della quale è oggi rappresentante di punta Gloria Sh[illegible].

Con un idioma sofisticato confinante [illegible] il jazz e [illegible] i settori più nobili della canzone popolare, condito [illegible] [illegible] tocco di comicità, Gloria Shannon tie[illegible] vivo [illegible] sviluppa un repertorio blues a tutto campo: dagli standard alle canzoni country, alle blues [illegible]. Una show-girl grintosa con [illegible] comunicativa disarmante, venata sempre di umorismo.

Di David Henderson, che l'accompagna [illegible] pianoforte, è sufficiente citare il rispetto assoluto goduto sulla scena musicale di Chicago e le [illegible] esperienze con Sonny Stitt, Freddie Colè e Artur Prysock.

Gloria Shannon [illegible] una delle migliori esponenti della grande tradizione del blues femminile. Nella [illegible] performance unisce al virtuosismo vocale [illegible] un pizzico d'ironia passando dagli standard alle canzoni country e alle ballate

Sempre a Palazzo Taffini domani sera, alle 21, si conclude la rassegna con la classica del '900. Il Serenata Ensamble diretto da Armando Prioglio eseguirà di Darius Milhaud «Cinquième Symphonie opera 76» per fiati e di Paolo Minetti in prima assoluta «Scherzo». Di Armando Prioglio [illegible] «Trio dell'Agrevisse» di Fabia Ricci, nuovamente in prima assoluta interpreterà «Choices» e infine «Sept dances del balletto Les m[illegible] de Sophie».

L'organizzazione delle serate è curata dagli Amici della musica di Savigliano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

[illegible] Costa

LA MONDANITA'

a cura [illegible] Vanna Pescatori

VERNISSAGE

L'Ottocento [illegible] Cuneo

Sulla inaugurazione, sabato pomeriggio, della mostra «Pittori dell'800 [illegible] '900» alla galleria il Prisma che rinnova questo appuntamento [illegible] i grandi artisti del secolo. Per i conoscitori appassionati d'arte il vernissage è un momento da non perdere, ma [illegible] è anche per i tanti clienti della galleria venuti anche da molto lontano. Del resto le opere meritano pi[illegible] l'attenzio[illegible] un bellissimo Luigi Nono, delicato nel cogliere [illegible] momento di vacanza, sotto il verde degli alberi; tanti ritratti, molti paesaggi, i tetti di un paese [illegible] colti con amore dal pennello di Matteo Olivero, una sorta [illegible] della pittura italiana a cavallo tra '800 e '900. Ad [illegible] i quadri, in[illegible] al gallerista Fabrizio Quiriti, personaggi della cultura cittadina e «addetti ai lavori», per una mostra che, nella forma e nel contenuto, non ha nulla da invidiare a quelle delle più importanti gallerie metropolitane e che conferma [illegible] la provincia abbia altrettanto e più da offrire in campo artistico (l'ha detto Ugo Nespolo) delle grandi città. Ricco buffet per il piacere dei convenuti.

LIONS

Festa con il manager

Serata [illegible] allo sport, venerdì, per il Lions club [illegible] Mondovì, che è riuscito a portare al Park Hotel uno dei personaggi più «in» del momento: Flavio Briatore, team manager della Benetton. Nonostante tutti gli impegni internazionali, Briatore ha accolto l'invito [illegible] presidente del club Garelli ricordando le sue origini cuneesi (è nato a Verzuolo) [illegible] i tanti amici di Cuneo. «Saranno almeno vent'anni che [illegible] Mondovì» ha ricordato -, ma quando ho problemi, ritorno volentieri a Cuneo per trovare un po' di relax, lontano dai giochi politici».

Briatore ha tratteggiato un quadro della Formula 1, dietro le quinte: la tensione dei preparativi, gli attimi, frazioni di attimo, che si consumano nella gara, il lavoro ai box: un mondo chiuso che è riuscito a dominare in cinque anni, portando la Benetton al successo. «Ho fatto un discorso manageriale che poteva essere applicato a qualsiasi tipo di prodotto: bisognava [illegible] strategia. Ho avuto [illegible] fortuna di scoprire Schumacher quando ancora gli altri [illegible] l'avevano capito: volevo un pilota che crescesse insieme al team ed [illegible] quello che è avvenuto. Un breve filmato pubblicitario della Benetton ha aggiunto alle parole le parole: colorate, aggressive trasmettono il messaggio del manager. Prima di tutto vincere.

ROTARY

Musica per l'Albania

Concerto per l'Albania, sabato pomeriggio, [illegible] palazzo Taffini di Savigliano, dove [illegible] riuniranno [illegible] Rotary club [illegible] Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Pinerolo e [illegible] luzzo per un intermeeting sulle note della classica. Come tutte le iniziative dei club anche questo appuntamento non è fine a [illegible] servirà per raccoglie[illegible] fondi e sollecitare l'attenzione verso l'Albania e i [illegible] irrisolti problemi. Eseguirà la musiche di Haydn, Dvorak e Casella il «Trio Debussy», una formazione nata sei anni fa a Torino che ha già ottenuto importanti successi a livello nazionale.

STASERA AL [illegible]

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or.: 16/19/22. Lire 10.000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — [illegible] è girato in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — [illegible] Hora

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 16/20/22. Lire 10.000
Nightmare before Christmas

[illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire [illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

Moretta — Or.: 20.45. fest. 16/18/20/22
[illegible]

[illegible]

Comunale — [illegible] 348.801. Or.: 21. [illegible] 15/17/19/21
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — Comico

S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Fantasia [illegible] operetta

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22
4 matrimoni e [illegible] funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, [illegible] S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, [illegible] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Nightmare, before Christmas

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000
RIPOSO

CANALE

Nuovo — RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. fest.: 15/[illegible]. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — [illegible] RIPOSO. Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
China and [illegible] — *di R. Yip, con L. Lune, M. Gonsalvez, N. Kwk (Cina '94)* — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli la via dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h — Erotico

FOSSANO

Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15.30/17.30/19.30/22. Lire 6000/8000
The Beverly [illegible] Cop 3 — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si [illegible] in un [illegible] divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

GARESSIO

Excelsior — Ore 15,30/21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] Sala 1 — Tel. [illegible]. Lire 8000, rid. 7000
4 matrimoni e [illegible] funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, [illegible] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Sala [illegible] — Tel. 47.85[illegible]. [illegible] 8000, rid. 7000
[illegible] pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita./Fra. '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e [illegible] colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

ORMEA

Tel. 291.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — Comico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 [illegible]. L. 8000/10.000
[illegible] matrimoni [illegible] funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Italia — [illegible] 42.606. Lire [illegible]
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggia[illegible], quasi ricattato, [illegible] sessualmente da una donna, sua capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] DI ROBILANTE

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.967
Wolf la belva è [illegible] — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Alfa — Tel. 712.477. Feriale L. [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, M. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfio[illegible] l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] TESSERA

[illegible] — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Vive l'Amour — *di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94)* — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — Dramm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0013 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

Dance con i dj

Al Matilde club stasera «The obstinate boys» presentano [illegible] first event», musica [illegible] Silvio Cira e Marco Barca e Giancarlo Meda. Animeranno la pista Ardesia, Irene e Giulia.

PAGNO

Revival Anni '60

Stasera, dalle 21, al bar Paradiso, musica Anni Sessanta e piano bar [illegible] I New Sistem Tecno.

[illegible]

Rock e birra

Al Clover pub di piazza Galimberti, stasera, appuntamento con rock e birra. Si esibirà il gruppo «Quelli di Vasco».

[illegible]

Pittura all'«Occhio»

S'inaugura oggi, alle 18, nella saletta d'arte «L'occhio», in via Roma [illegible] una mostra [illegible] pittura e scultura [illegible] opere di Mario Casana, Mara Moschini, Gino Pani, Michel Pellegrino, Gino Sferrazza e Osvaldo Sordello. La rassegna proseguirà fino l'8 dicembre. Orario: 10-12, 16-19.

[illegible]

Arriva il «balilla»

Oggi (ore 15,30), conferenza mensile aperta [illegible] tutti all'Unitrè. Gianni Menardi, direttore della Biblioteca, presenterà il libro [illegible] Roberto Berardi «Un balilla negli Anni '30».

[illegible]

Chitarra al pub

Il Coffee-pub stasera invita [illegible] musica con Davide Arbasio. Il chitarrista proporrà brani famosi.

CUNEO

Danze occitane

Alle Elementari di Madonna dell'Olmo oggi (ore 21), [illegible] di danze occitane per principianti tenuto da Daniela Mandrile.

PI[illegible]

Note in birreria

Al [illegible] pub «Il tucano», stasera, alle 21,30, musica blues con Beppe Rainero (chitarra) e Andrea Scagliarini (armonica).

Cuneo, da oggi all'11 dicembre andrà in scena l'arte tipica delle vallate alpine

Antichi mestieri in piazza Boves

Si scoprono i maestri del cuoio e del vetro soffiato

CUNEO. Una sfida per far rinascere piazza Boves. Da oggi a fino a domenica 11 dicembre, nei locali dell'«emergenza» sul sagrato, un gruppo di mastri artigiani proporrà ai cuneesi l'antica arte tipica delle vallate e del Piemonte.

In alcuni dei magazzini (ancora sotto sequestro giudiziario) che [illegible] affacciano sull'anfiteatro della piazza ci saranno maestri di intaglio del [illegible] ornato (propone cinture, sagome e portafogli), un artigiano del vetro [illegible] e un pittore che propone flash-art (paesaggi [illegible] soggetti a tema, prodotti con colori intensi [illegible] molti vivi, utilizzando tinte acriliche e finiti in pochi minuti seguendo le richieste del pubblico), provenienti dal Nord Italia. L'iniziativa [illegible] indetta dall'«Organizzazione pubblicità» I Cuneo con l'Associazione commercianti e in particolare gli esercenti della zona. «E' l'occasione - spiegano gli ideatori - per ridare vita [illegible] una piazza che deve avere [illegible] futuro. In questi giorni saranno riproposte vecchie tradizioni per scoprire I mestieri di [illegible] volta». Al mattino, d'intesa con il provveditorato, saranno organizzate visite degli allievi delle elementari [illegible] medie, men[illegible] al pomeriggio, dalle 15 alle 19,30, i cuneesi potranno entrare nei laboratori. Fra le iniziativa in piazza Boves, domani è previsto il mercato dell'auto usata e sabato mercatino dell'antiquariato. [g. p. m.]

[illegible] SALUZZO [illegible]

Pagine di teatro

«Se una sera d'autunno un attore» è il titolo dello spettacolo allestito dagli allievi della scuola della compagnia «Teatro del Marchesato» che si esibiranno stasera, domani [illegible] sabato, alle 21, nei locali del «Teatro», [illegible] piazza Vineis 11. Si tratta di un saggio in cui gli attori, per la prima volta sul palcoscenico, interpretano alcune delle più celebri pagine della letteratura teatrale. Saranno [illegible] scena: Roberta Anfossi, Maria Bellino, Mirko Finotto, Anna Frandino, Barbara Girello, Paola Isoardi, Elena Lovera, Marta Manzo, Agnese Migliore, Samantha Picco, Chiara Revelli, Alice Rosso, Paola Salvagno e Corrado Vallerotti. Coordinano gli attori della compagnia: Nuccio Cantamutto, Walter Scarafia, Paola e Pia Ghigo. Prenotazioni alla segreteria del «Teatro del Marchesato». [g. ne.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiese Saluzzo 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Carlo[illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **[illegible] e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible]ALLO v. Goito 5. **Il corvo.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORA via Gramsci 9. **Il re leone.** [illegible] mato. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Pret[illegible] [illegible] regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. G. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Thi[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fortaval via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 15,30; 19,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible] Go fish. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Le signore am[illegible].** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stagno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghil[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. **Le Schecciaiaci,** Concerto di Natale. A. Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, [illegible] Re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw. Prenotazioni alla biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 **Memorie di Adriano,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Biglietteria TST v. Roma 49 (ore 12/18, tun. rip.) [illegible] 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 651.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Comp. teatrale I Magazzini [illegible] S. Lombardi in **Eclipse** di G. Testori reg. F. Bazzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

20 — **Tg 5**
20,30 **Amico silenzioso,** film
[illegible] **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In case Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — [illegible]
20,30 **Patrocelli,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lanny,** [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling-Bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale Nik**

Telecity

19,30 [illegible], telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero,** cartoni
20,30 **Gremlins 2,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica [illegible] **Pedri in prestito,** [illegible]
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 [illegible], variet[illegible]

Primantenna Supersix

19,10 **Squadra speciale** [illegible]
19,45 [illegible] **Italia,** rgo
20,30 **Destini,** telenovela
21,30 **Superstar sport**
22,45 **L'astro scrittore**

[illegible] Tv

18,30 **Tg 4**
20,15 [illegible], rubrica
20,30 **Torino Italia**
22,20 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,20 **Eros Grafitti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

[illegible] Rete

19,30 **Mago Pantalone stasù,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Olistanti in Tv**
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Scoquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Thunder,** film
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Rete [illegible] Tal

20,25 **Telegiornale 2**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cardun der Barbetin**
21,30 **Il punto**
23 — **Telegiornale 2**

G.R.P.

18,30 **Block notes**
18,[illegible] **Crazy dance,** rubrica
20,10 [illegible] **siamo impazziti,** rubrica
21,30 **Cantalalla,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
[illegible] — **Dò di [illegible],** rubrica di Karaoke
4,30 **A tu per tu con una ragazza acrobata**

Telecampione

20,45 **Business news**
[illegible] **Mielo vol**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — [illegible]**ario S.N.S. - A cura [illegible] l'Ente Nazionale Sordomuti**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Ciclone sulla** [illegible], film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fune**

Rete 7 [illegible]

20,40 [illegible] **Warriors pianeta perduto,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Casting 2000**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Fausto Terenzi show**
2,15 **Informa 7**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole ■ Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per ■ altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" C■■■ Postale 600 - 10100 Torino Centro. ■■■■ riceverà a mezzo contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 ■■■. le seguenti videocassette (segnare con ■ X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TEANES MILA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ ■ VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA Pubblicità Varia - Torino

Recuperato il palleggiatore, ora si blocca Mantoan

L'Alpitour contro Parma ha in campo De Giorgi

Per l'attesa match di domenica al palazzetto di Cuneo si è agli ultimi biglietti (foto Beraudo)

CUNEO. Alpitour-Traco al completo per la sfida domenica con il CariParma? Fino a ieri sembrava fossero dubbi. Invece, durante l'allenamento, una sospetta distorsione al ginocchio ha bloccato Luca Mantoan. L'opposto Moncalieri è stato visitato dal fisioterapista Roberto Primatesta: oggi sottoporrà a un controllo in ospedale e all'esame dell'altro fisioterapista Roberto Cominotto.

Un'ecografia, intanto, ha scongiurato i dubbi sulla presenza in campo di «Fefè» De Giorgi. Il secondo palleggiatore della Nazionale aveva accusato problemi agli addominali prima della finale del «Top Four»: addirittura era stato avanzato qualche dubbio sulla sua presenza domenica. Invece i controlli hanno evidenziato lesioni tali condizionarne la prestazione: si era soltanto trattato della rottura di una guaina a livello addominale. Un problema doloroso, ma non così grave da privare l'Alpitour di dei suoi atleti più preziosi.

Qualche nuvola in più si addensa sulla testa Bebeto, l'allenatore brasiliano della CariParma. Al ritorno dal «Top Four» il palleggiatore Blangé ha accusato terribili dolori alla schiena, Andrea Giani è gonfiato vistosamente il ginocchio al quale avuto subito un'operazione. Anche per le due «stelle» emiliano dovrebbero esserci problemi: per il regista la situazione sembra rientrata nella normalità, mentre a Giani sono bastati alcuni giorni di riposo. [l. f.]

Volley: in B1 sconfitte per la Bieffe Marcopolo Cuneo e il Leader Mondovì

Riscatto della Mondo Alba

Nella serie B2 le langarole hanno espugnato Lecco. Ita Ilva Racconigi supera la Carrarese L'Atelier della Sposa Savigliano perde resta prima. Lcl Arti Grafiche Busca regina di C1

Nel torneo di B1 maschile terzo ko del Vbc Leader Mondovì battuto per 3-0 a Codigoro. Ancora una volta i monregalesi sono andati bene nel cambio palla, mentre hanno avuto grossi problemi nella fase punto. Nonostante il risultato finale, la gara è combattuta: è durata quasi due

In campo femminile la **Bieffe Marcopolo Cuneo** è stata sconfitta a Cecina 3-1. «Poteva andare meglio - affermano i dirigenti - dopo il netto 15-7 nel primo set a nostro favore. Ma un improvviso calo di tensione ci ha costretti alla resa». Nel primo set le ragazze di Diego Borgna hanno gestito bene servizio, ricezione e muro. Nel secondo parziale la Bieffe è espressa positivamente fino a metà dalle frazione; poi le padrone di casa si sono aggiudicate il punto e da quel momento è esistita solo più una squadra.

Compito molto facile per l'**Ita Ilva Racconigi**, che non ha faticato per imporsi sulle modeste Carrarese: «Abbiamo giocato bene - dice il Franco Manchiero - anche la partita non fa testo, perchè le avversarie erano molto scarse». L'allenatore Claudio Racca potuto schierare tutte le atlete, tranne la Capello, infortunata. Sono in campo Gennero, Pizzighello, Giorgioni, Fontana, Beccaria e Arese: presumibilmente lo stesso che cercherà di mettere in crisi Alba nel derby sabato.

Il buschese Carletti (ex contro l'Alba) e Sara Arese dell'Ita Ilva Racconigi

Disco rosso, invece, per l'**Atelier della Sposa Savigliano**, sconfitto 3-0 a Cafasse da Dim che in pochi giorni ha collezionato le due vittorie che le no di restare capolista. «Non abbiamo giocato bene - commenta l'allenatore saviglianese Maurizio de Lio -; le nostre avversarie erano motivatissime: non siamo riusciti a in partita».

La **Mondo Alba**, dopo i due ko interni consecutivi con Imperia e Cafasso, è tornata al successo superando 3-0 in trasferta il Lecco. Finora le albesi, complice un calendario con ga- abbordabili e dure sfide casalinghe, hanno sempre vinto lontano dal palazzetto di corso Langhe e sono state sempre sconfitte davanti loro pubblico. A Lecco la Mondo ha controllato agevolmente la partita, concedendo 5, 6 e 10 punti alle rivali, protagoniste un deludente avvio di stagione. Alla partita ha assistito anche Massimo Ricco, coach delle albesi l'anno . Il in Lombardia ha permesso alla Mondo di restare a contatto con il gruppo di testa. «Dopo i giorni dell'emergenza alluvione, che hanno costretto le ragazze a una preparazione incompleta, la situazione normalizzando e la squadra fa registrare progressi incoraggianti» dicono i dirigenti langaroli.

In B2 maschile la **Pallavolo Alba** è stata ancora sconfitta 3-0. La squadra di Curto, ancora a 0, è stata battuta in casa da un Chiavari non irresistibile, sufficientemente continuo, in grado di sfruttare i troppi passaggi (soprattutto in ricezione) del sestetto albese.

In C1 maschile si assottiglia sempre più il gruppo testa. Grazie ko di Pino Voltri a guidare torneo sono rimaste solo Vallesusa Lcl Arti Grafiche Busca. I cuneesi, che, a differenza dei rivali, hanno già riposato, si sono imposti 3-1 a Pinerolo, l'ex squadra di Maurizio Carletti. Il martello cuneese è stato anche «beccato» lungo dal pubblico pinerolese.

Il sestetto di Salomone ha vinto 15-8 il primo set, nel secondo dovuto cedere per 16-11. Combattute anche le due frazioni successive, chiuse vittoriosamente dal Busca per 15-13 e 16-11. «La stagione è cominciata in molto positivo - afferma il presidente biancoverde Marco Gallo -. Per una neopromossa essere in testa con quattro vittorie in altrettante gare è una grande soddisfazione». [r. s.]

SPORT

L'atletica monregalese punta su tre campioni

Il quindicenne Luca Ambruosi specialista nei concorsi (peso, disco e giavellotto) nel '94 è stato convocato al raduno interregionale di Ponte in Valtellina Sotto, da sinistra Sara Botto (14 anni) prima nella graduatoria regionale degli 80 metri di corsa e la sedicenne Elisa Perano protagonista nel salti

MONDOVI' ANNO «curriculum» record che inseriscono fra le promesse a livello nazionale. Luca Ambruosi, Sara Botto ed Elisa Perano i tre «gioielli» dell'Atletica Mondovì. Già da alcuni anni ai vertice in campo regionale, per loro prospetta un avvenire da protagonisti che potrebbe proiettarli verso traguardi ancora più prestigiosi.

Luca Ambruosi, 15 anni, specialista concorsi. Per lui il '94 è stata una stagione straordinaria. Nel peso campione piemontese e provinciale, ha vinto il Trofeo delle Province e i Campionati regionali per società. è piazzato al quinto posto nel meeting nazionale di Bergamo: in Piemonte primo nella graduatoria individuale. Allenato da Giovambattista Bova è passato dai 10,66 metri del '92, 13,28 del '93 e ai 14,25 del '94. Sempre nel peso nono nel '93 alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù e nel Criterium nazionale. Nel giavellotto ha vinto il titolo provinciale '93, nel '92 fu campione provinciale di «martello». si è cimentato anche nella velocità: ha corso gli 80 metri piani in 9"5, i 60 in 7"7 e i 300 in 40" netti.

La quattordicenne Sara Botto è regina della Campionessa provinciale in carica sugli metri e nella staffetta 4x100, nel '94 ha vinto i ting nazionali di Bergamo, Imperia e Albisola, il Trofeo delle province e i Campionati piemontesi di società. Prima nella graduatoria regionale della velocità metri, è stata convocata al raduno interregionale Ponte in Valtellina. E' arrivata seconda nei Regionali sugli 80 metri e nella staffetta 4x100. Nel '94 ha corso gli 80 in 10", migliorando il 10"7 del '93. Nei 60 ferma i cronometri sugli "2 (nel '92 8"9; '93 8"8): una progressione che soddisfa l'allenatore Milvio Fantoni.

Anche i risultati di Elisa Perano (16 anni) sono fiore all'occhiello per l'Atletica Mondovì. Campionessa nazionale Acili sui piani e nel salto in lungo, nel '94 è stata convocata la rappresentativa regionale per la fase nazionale del Trofeo delle Regioni. Sui (dov'è campionessa piemontese) è giunta ottava ai tricolori Allieve e prima nel meeting Europa. E' seconda nella graduatoria regionale. L'allieva di Fantoni è bravissima anche nei 100 metri (seconda ai Regionali) e nel salto triplo (è campionessa provinciale). Nel lungo ha un personale di metri e (contro il 4,73 del '92 e il 5,10 del '93). Corre i 100 metri in 12"4 (nel 12"5) i 200 in 25"8 (ha migliorato il 26"2 ne fa) e i 400 in 1'00" a 5. Nel '92 è stata campionessa provinciale nel salto in lungo, nel '93 è stata numero uno in provincia 100 e 200. [l. t.]

HOCKEY

Nella stagione il club ha segnato cinquantaquattro gol senza subirne

Coppa Italia alla Lorenzoni Bra

Il trofeo vinto per la terza volta in quattro anni

Da sinistra Daniela Grosso e Patrizia Maresca che ha segnato la rete decisiva nella finale di Roma Entrambe convocate Nazionale per il tourné in Argentina

BRA. Alla Lorenzoni Cassa di risparmio Bra piace la Coppa Italia. Superando per 1-0 il San Saba nella finale giocata a Roma la squadra allenata Flavio Gallo è aggiudicata l'edizione '94 della competizione, bissando il successo di un anno (sempre contro il San Saba) e portando per la terza volta in quattro anni il trofeo nella città della Zizzola.

Dodici mesi fa la Lorenzoni vinse 2-0 i supplementari; quest'anno il è arrivato un gol di Patrizia Maresca a termine del tempo regolamentare. La gara, molto combattuta, ha visto la Lorenzoni costantemente all'attacco, con numerose occasioni da gol non sfruttate, prima della stoccata di Maresca.

La vittoria in Coppa è stata accompagnata anche da un record significativo. La squadra ha concluso la competizione segnando 54 reti, senza subirne.

Nel clan braidese c'è grande soddisfazione per il prestigioso risultato, sia perché la conquista della Coppa permette alla società rimanere nell'esclusivo «giro» delle grandi europee, perché con la vittoria si festeggia l'inizio della «gestione» del neo-presidente Evaldo Porro.

Due atlete della Lorenzoni Crb, Patrizia Maresca e la centrocampista Daniela Grosso, sono impegnate la Nazionale maggiore in una tournée in Argentina. Da domenica la squadra braidese tornerà in campo per affrontare campionato indoor e dare la caccia decimo scudetto. [c. a.]

SPORT

Domani a Limone si presenta il coordinamento scuole

Domani (ore Comune a Limone il presidente Giovanni Morzenti presenta il coordinamento delle scuole di sci, nato l'anno sua iniziativa. Tre gli sponsor: Alpitour, Bongioanni e Socofart. [r. s.]

KARTING

Il morozzese Balocco vince sulla pista di Casale

Bruno Balocco di Morozzo con un kart «Tony Italsistem» preparato da Storti, ha vinto a Casale Monferrato pista «Winner» il trofeo «Alfa Romeo» nella classe 100 internazionale, svettando nelle tre prove in programma. [r. s.]

KICK

Calandri in gara agli Europei Lisbona

Il cuneese Enrico Calandri (Contact Team 89-Ottica Chiara Immagine), gara a Lisbona Campionati europei di kick-boxing, categoria light, chilogrammi. [r. s.]

VITTORIO BERAUDO
VIA CAPPA, 10 D 12037 SALUZZO (CN)
0336·230418
CONSULENTE PER ACQUISTI DI FORNITURE D'ARREDO CON PER CONSIGLIO FAX

ECONOMICI

AZIENDA produttiva impianti di riscaldamento, offre ottima opportunità di lavoro a neodiplomati. Telefonare per appuntamento allo 0331/777780

MENTONE centro immobile lusso 6° piano monolocale 40 mq terrazza 10 mq perfetto immobile L. 180 milioni più notaio. Tel. 0032/80 357 444.

NIZZA S. Lazzaro Var: nuovo bilocale mq 55 terrazza mq 12 vista panoramica mare piscina garage L. 230 milioni. Euro Invest 0033/93 282 300.

PROFUMERIA con licenza vendemmia in Racconigi cedesi per motivi familiari. Tel orario negozio 0172 83 392

avis Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel 66 288

Pensa Integrale. Scegli Subaru

Un fenomeno di sicurezza.

Nuova Subaru Impreza 2.0 Turbo 4WD.

Con 211 CV di potenza, la nuova Subaru Impreza 2.0 Turbo 4WD un'auto fuori dal che abbina la sicurezza e la stabilità della trazione integrale permanente al confort e alla versatilità dell'originale versione Compact Wagon.

Le sue eccezionali doti di affidabilità sono già state provate nei rally di tutto il mondo dal campione Carlos Sainz e sono patrimonio della tecnologia Subaru, la casa automobilistica che offre una gamma completa di automobili 4WD e in più una garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato.

La nuova Impreza, in versione Berlina e Compact Wagon, è disponibile anche con motore 1.8 aspirato da 103 CV.

Nuova Subaru Impreza: un fenomeno che vi stupirà.

BERLINA	1.8	4WD	103CV
COMPACT WAGON	1.8	4WD	103CV
	2.0 Turbo	4WD	211CV
COMPACT WAGON	2.0 Turbo	4WD	211CV

IN VISIONE E PROVA PRESSO CONCESSIONARIO PER CUNEO E PROVINCIA

SUBARU PUNTOAUTO 3 ANNI

- ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO - Via Castelletto Stura, 6 - Tel. 0171 346039/402002

Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentododici famiglie sono state raggiunte, nella sola giornata di ieri, dagli aiuti che i [illegible] da *La Stampa* hanno [illegible] a *Specchio dei tempi*. I cronisti hanno operato nella zona di Alessandria, nell'Asti-[illegible], nel Torinese e nel Casalese.

Capitare la distribuzione straordinaria [illegible] è [illegible] effettuata [illegible] stazione ferroviaria di Alessandria, proprio accanto al Treno della Speranza della Protezione Civile. Qui [illegible] stati convocati i rappresentanti di oltre 300 famiglie, in prevalenza provenienti dal Quartiere Orti, che sono in queste [illegible] costrette a vivere lontano da casa. Gente provata dal lavoro quotidiano in [illegible] al lungo, [illegible] anche [illegible] «solitudine» di fronte al dramma. Tutti hanno sottolineato, ricevendo il contributo, che si trattava del «primo [illegible] finanziamento», lamentando contemporaneamente l'assoluta latitanza dello Stato e l'incerte prospettive di risarcimento, soprattutto [illegible] famiglie.

Intanto [illegible] partite [illegible] iniziative. Presso il liceo classico di piazza Genova, [illegible] anche ad Alessandria la distribuzione [illegible] borse di studio: [illegible] quarantina di assegni agli studenti che hanno perso libri e materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa si estenderà anche a tutte le [illegible] scuole, comprese quelle della provincia di Cuneo, [illegible] appena i presidi avranno compilato gli elenchi degli alunni alluvionati. Oggi verrà definito, sempre [illegible] Alessandria, l'intervento che consentirà [illegible] classi delle scuole elementari degli Orti di continuare l'anno scolastico nel loro quartiere. Contemporaneamente [illegible] [illegible] di grado di funzionare la scuola materna della Santa Immacolatina, che ospita circa [illegible] bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata di ieri altri 741 milioni. Il totale è ora di 18 miliardi 81 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vc 7.000.000; da parte di un'associazione professionale 5.000.000; in ricordo di Albina Denasi 5.000.000; dipendenti ditta C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari e maestranze lastratura Soraglia e Taverna Chieri (To) 3.000.000; associazioni Rivara c/o Milano Elio [illegible].

In memoria di Patrizia Di Gioia il personale della divisione universitaria di ematologia 2.100.000; Astroflex spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Genestredo Vogogna 2.000.000; Juventus Club Cerano 1.064.000; P.V. Moretta 1.000.000; B. Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico di Gallarate [illegible]; Ines e Giacomo Carestia, pensionati 1.700.000; Beppe in memoria riconoscente dei defunti Alfredo Coppo e [illegible] Tiridati. 1.500.000; C.D.A. I.T.T. di Cervere 1.500.000.

Impiegati Biblioteca Nazionale Cosenza 1.210.000; dip. Astro Ilex spa 1.120.000; Riedi Maria Teresa Brunico 2.000.000; scuola A. [illegible] per la ricostruzione di una scuola materna 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio di Pi-[illegible] e Pescia spa 905.000.

Alunni della scuola media Lorenzo Il Magnifico Torino 1.035.000; di-[illegible] ditta Vallero International Oglianico 1.000.000; Riccio di. 1.000.000; in memoria di Margherita Rebuffo [illegible]. Picca, gli amici del dr. Picca 1.000.000; Magda da [illegible] 1.000.000.

Gruppo Alpini di Feletto 1.000.000; [illegible] Magdalena 1.000.000; dipendenti Gz [illegible] 1.000.000; Barucchi Bonaglia Fran-[illegible] 1.000.000; docenti e collaboratori tecnici Ipsia E. Amaldi 1.001.000; per non vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo [illegible]; in memoria [illegible] nostri defunti 1.000.000.

Fam. Mastini Ferrari Dal Colle 870.000; associazione commercianti via Venaria 800.000; Circolo Nuova Europa 744.000; Arci La Maremma 722.000; [illegible] amministrativo U.Pp. Comune di Padova [illegible]; circolo [illegible] di Nichelino 700.000; G.R.- Pregarziol 700.000; Fabio, Ilaria e nonni [illegible]; dip. Frut c123 613.500; giornata di lavoro [illegible] F.A.E.G. snc 600.000; Credito Italiano [illegible] 5 Torino 600.000; [illegible] & V. 5[illegible].

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando falò in mezzo alla strada

Movimento Sviluppo e Pace 550.000; istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo di famiglie Comis 530.000; Publikompass spa 529.000; A.L. [illegible] P.F. 500.000; E.O. 500.000; [illegible] Andreoli 500.000; P.M. 500.000; Francesca in [illegible] di [illegible] e papà [illegible].

Per il Piemonte 880.000; Pro Loco di Gignod 725.000; Pro Loco di Al-[illegible] 725.000; Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco di St.Rhemy en [illegible] 725.000; Pro Loco di [illegible] Oyen 725.000; Pro Loco di Oyace 725.000; Gandolfo Carmen 700.000; Grosso G. 500.000; Rolle [illegible]. 500.000; Ponzoni L. 500.000; G. e F. 500.000.

Piero Milanesio in [illegible] di Anna Sobrino 500.000; Cesare e Laura 500.000; Bal S. [illegible] i bignotti 500.000; [illegible] e Stefania 500.000; Maraschi e Quirici spa titolari e dipendenti 500.000; Ingenito Aldo 500.000; E. Orecchia 500.000; dipendenti e amministratore Michelini srl 412.000; Enrica [illegible]

B.S. 500.000; Vf S Maurizio C.se 500.000; Gaida 500.000; B.S. [illegible]0; Ellegi srl [illegible] Alberto e Leopoldina 700.000; dipendenti Inc spa 685.[illegible] dipendenti Cin [illegible] 680.000; dipendenti Comune e casa di riposo Vogogna 670.000; Wanda [illegible].

Gruppo frazione svizzera di Lessona 500.000; Laura, Anna, Rosy G. Biella 500.000; Estetica Anna Maria 500.000; Defilippi Mario 500.000; E.T. 500.000; [illegible] operazione bestiame 500.000; Bruzzone T. 500.000.

Oreficeria di Lurate srl 1.000.000; Minimi E. 500.000; Nuova Vervelli srl Pulieffe [illegible] 385.000; Melissa e Luisa [illegible]; Tutta è Piero 500.000; L.A. 500.000; un commerciante filatelico 500.000; Q.A. [illegible] 487.000; dipendenti O.M.A.R. sas 470.000; detenuti Casa Circondariale 460.000; dipendenti Ifil spa 455.000; Carla B. 450.000; dipendenti Cl.Emme 450.000.

Conservatoria dei registri imm. di Torino 410.000; fam. Savant-ballari e Sacchetto 400.000; F.F. Calderoro 400.000; in [illegible] di nonna maria 400.000; fam. Genova 400.000; dipendenti Ispa srl 385.000.

Dipendenti nuova Fonderia Conforti - Fidenza 371.000; Marcucci Pietro 300.000; Giovara Delfina 300.000; Ciampini Luciano 300.000; [illegible] Gianna Paola 250.000; G.D.F. Dei Collegno 250.000; [illegible] Flavia Luigi [illegible]; Papa Salvatore 200.000; Fichera Vincenzo ct. 200.000; Crisanti Andrea 200.000; C.R.G. 200.000; Anna e Cino 200.000; [illegible] Rita di Eveli 200.000; in memoria di Francesca Mulone Bordonaro 200.000; Frescolane Carmina 200.000; [illegible] Pietro e Angela 150.000; [illegible] Bolzano 150.000; Colagè Mario 100.000; Vacca Daniela -Cristiano 100.000; Mesciaga Adriano - Oleggio 100.000; Martina 100.000; Uzzi Antonia 100.000; Bertoli Alberto 100.000; Barenghi [illegible] 100.000; Ascari Giovannina 100.000; Anna Caputo 100.000; Angelini Giovanni [illegible] Immordino Santo Albenga SV 100.000; Glau Quirico 100.000; Geografo Immacolata 100.000; Fossà Giancarlo [illegible] Elda Lee - Merano 100.000; De Candia Pietrina -Molfetta 100.000; De Angeli Claudio 100.000; Carraro Maria 100.000; Carella [illegible] 100.000; Cappiello Alberto 100.000; Tropeano V. 100.000; Manila Salvà 100.000; Silvino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco ap. 100.000; Sandrone Felice 100.000; Patrosino [illegible] 100.000; alunni II C scuole [illegible] n 1 [illegible] 51.000; Schiatti Claudio 50.000; Ragazzoni [illegible] 50.000; Verri Pietro 50.000; Usai Francesco 50.000; Tonini Guido 50.000; Tognatti Aldo 50.000; Tisi Daniela / Chiriotti 50.000; [illegible] Filippo Anna Roma 50.000; Terrana [illegible] tore 50.000; Corso Gianfranco - S.S. Giovanni 50.000; [illegible] Boldrini Igino 50.000; Bignazzi Maria 50.000; Aste Annamaria 50.000; Lo Verde Giuseppa 50.000.

F.E. 300.000; Isabella 300.000; Tercinod Sergio 300.000; Guido Sena 300.000; famiglia Rubletti 300.000; Ramaccia Giorgio da Grottaferrata 300.000; [illegible] 300.000; Concetta 300.000; Renato [illegible] sia 300.000; Lia 300.000; Pagnani [illegible] 300.000; Oropress 300.000; Notaio [illegible] 300.000; in memoria di Anna Delleani 300.000; [illegible] filiale 576 Verona 300.000; Greglia P. 300.000; Giorgio C. 300.000; Ferraris [illegible]; Gabriele 300.000; Carlo [illegible]; scuola Anna Frank [illegible]; [illegible] Burolo 250.000; Baldo L. 500.000; B. Tagliabue 400.000; Buttà-Sala 400.000; Fusi B. 300.000; Fornez A. 235.000; Zanola [illegible] 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela 200.000.

[continua]

LeBriquet di M.Q.
Via Roma, 46 - 12100 Cuneo - tel. 0171/63.16.05
ESCLUSIVISTA S.T. Dupont PARIS
pipe: CHARATAN, BREBBIA, AMPHORA, IL CEPPO
accendini: ZIPPO, KELERMES, RONSON, SAVINELLI
E dalla Norvegia i mitici TROLL

Invito alla Mostra d'Arte
Mastri Artigiani Arte - Scuola
Dal 1 all'11 dicembre
a Cuneo in piazza Boves
Si ringraziano per la collaborazione:
APCOA •• Botto Panetteria Buschese •• Caffè Teatro •• Cinus Cornici •• Cose Così = E2 Elettronica •• Essetierre •• Enoteca La Cantinetta •• Ferrero Casalinghi •• Mandrile Maggio e Figli = Piccoli Animali •• Pasticceria Panetteria Pellegrino = Romana Orologi •• Testa Irene latteria •• Tintoria Clara = Tutto per le sarte •• Vecchio Forno Panetteria

CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE
Provincia di Cuneo
Oggetto: servizio di noleggio da rimessa per minibus (con n. 16 posti escluso il conducente). Posti: n. Uno
IL SINDACO DISPONE
E' riaperto - per 15 (quindici) giorni con decorrenza odierna - il termine per partecipare all'affidamento [illegible] licenza comunale in oggetto.
Le domande - per l'utile inserimento in graduatoria - dovranno, quindi, pervenire in Comune entro le ore 12,00 [illegible] giorno [illegible] 1994.
La mancata trasmissione dei documenti [illegible] allegare alla domanda - previsti dal Regolamento Comunale (visibile [illegible] i [illegible] uffici) - comporta l'esclusione [illegible] graduatoria.
Cavallermaggiore, li 1 dicembre 1994.
IL SINDACO
Grande Piero

Symbol
QUESTA [illegible]
DON MIKO
S.S. [illegible] MARE [illegible] D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CARRU'

Giovedì 15 dicembre 1994
84ª FIERA DEL BUE GRASSO
Mercoledì 7 Dicembre 1994, ore 20: Bocciodromo Comunale
CENA DEL GRAN BOLLITO DI CARRU'
"Partecipa la congrega del Bagnet di Mango D'Alba"
prenotazione obbligatoria entro il 5 dicembre p.v.
presso il Comune 8,30/12,30 - Telef. 0173 75.103 - 750.741.
PREZZO LIRE 30.000

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
Serata di liscio
In pista con
ARMANDO SAVINI

Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Emilio Mautino 300.000; in memoria dei defunti 300.000; Giaromba 12 300.000; [illegible]cardo e mamma 300.000; gli amici del sabato di Baldichieri Asti 300.000; scuderia Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania [illegible] 300.000; nonna Ella 300.000.

In memoria di Romano Sofia [illegible]; Dlob Torino 275.000; scuderia [illegible] Grana 267.500; Piero Ca[illegible] 250.000; amici Pellarina 250.000; D. Maria Teresa 250.000; Trattic Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato 250.000; T.L. - Saluzzo 250.000; fam. Redivo 250.000; D.S. - Chivasso 250.000.

[illegible] Rebuffi S.S. 250.000; Lidia e Attilio 250.000; Mallasano Franchie 250.000; Studio Erredue sas 250.000; Angela e Clelia in memoria dei loro cari 250.000; Federica e Davide[illegible].

Ist.tec.ind. - Peano 242.700; Elbi spa 238.350; S. Tina e I. Davide - Chivasso 230.[illegible] scuderia Perno 230.000; assoc. donna d'oggi e Augusta Taurinorum 226.000; [illegible] Moncalieri 205.000; Aurora, Clementina [illegible] Alberto 200.000; in [illegible]ria dei genitori 200.000; [illegible] di Malanghero 200.000; V.D. -Palermo 200.000; M.G. - Castiglione [illegible] Z.I. - Candiolo 200.000; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo 200.000; In memoria di Ita e Luciano. Imma [illegible] Gino 200.000; Tolbà - Matera 200.000; Domenico e Flora di Manfredonia [illegible] Franca ed Elisa Cibrario 200.000.

B.R. Brandizzo 200.000; C.N. Venaria 200.000; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto [illegible]. 200.000; B.D. Candiolo 200.000; I.A. Candiolo 200.000; Cavallini [illegible] Borello 200.000; [illegible]. Ada 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yole Trofarello 200.000; R.M. Chiara Quistello 200.000; A.M. Cerina 200.000; Serena Schiratto s.o.s. 200.000; [illegible] Pan srl 200.000; [illegible]. Massimo di Cerrina 200.000; M.M. SLRhemy 200.000; Anna [illegible] Guido 200.000; [illegible]. 200.000; M.L. 200.000; C.F. Quarona Sesia 200.000; I.M. Parella 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese 200.000.

P.A. Venaria 200.000; Boggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; Rosa e Luisa Golfo Arancl 200.000; B.S. Torre Annunziata 200.000; [illegible] Vido e Sforapes 200.000; In memoria [illegible]. Gino Balocco. [illegible].

M.P. Bordighera 200.000; famiglia Mighetto 200.000; Rita, Mario e Valerio 200.000; G.D. Manzano 200.000; Maria, Claudia, Daniela e Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; Bavoso consol 200.000; C.B. [illegible] Leg. 200.000; Zidarich Indoria Loretta 200.000; Mauro e Giulia 200.000; Simona [illegible] Alberto 200.000; M.S. in memoria dei miei [illegible].

Maria e Franco Fodararo 200.000; M.N. 200.000; Cristina 200.000; Pra[illegible] Chiara 200.000; Carlo Bianco di San Secondo 200.000; I condomini [illegible] corso Sebastopoli 220 in memoria di Piero 180.000; scuderia Ormarc 172.000; C.A. 165.000; scuderia la Moretta 161.000; in memoria di Rosina Delaini 160.000; P.M. 150.000; dip. Vis [illegible] starter drives srl 150.000; Luigia e Raffaela Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, Nando 150.000.

[illegible] contabile snc 150.000; N.A. Ri[illegible] dal Garda 150.000; Porrone 150.000; corrispettivo [illegible] 15% dell'incasso di un giorno boutique [illegible] formaggio snc [illegible] Spolverano L. & C. 150.000; da Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. Bosa 150.000; G.R. Frugarolo [illegible]; P.F. Valenza 150.000; Livio e Gianna 150.000; Rogliardo Franco 150.000.

Fam. Richardmarè 150.000; clien[illegible] studio Emme Foto 150.000; Maurizio [illegible], Raffaella Mancini, Susanna Gianandrea 150.000; [illegible] e M. [illegible] Ancona 150.000; in ricordo di Paola Garofalo 150.000; Pierina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Piera Antonella Brandizzo 150.000; L.Tullio 150.000; A.C. 150.000; Mollnaro Carlo 150.000; [illegible]. Vinovo 150.000; T. Osvaldo Giovanni [illegible]; Graziano T. Nidi Sommariva Perno in memoria della [illegible] [illegible] Spinelli Antonio 150.000; C.B. Guarene 150.000; B.G. Collegno 150.000; E. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Fiorano 150.000; Cassone Emilia Omet [illegible]sigia 150.000; As Tennis Dunarobba 150.000; B.G. Trieste 150.000; B.U. Camisano [illegible]; Alessio [illegible] Vivio[illegible] [illegible] ricordo di Diego 150.000; Caluget Torino gruppo alpinismo giovanile 150.000; Var. 150.000; scuola materna via Vandalino 150.000; Gabriella e Mario 150.000; Shenker [illegible]situte 145.000; IV [illegible] ragionieri, in suffragio di Paolo Buetl 137.000.

Nella snervante lotta [illegible] il fango nessuno ha voluto sottrarsi, neanche chi [illegible] gli anni [illegible] è stato lasciato solo

Classe V B scuola elem. Santarosa [illegible] Torino 134.000; Paola [illegible] Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; [illegible] Italia s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Galormi[illegible] 110.000; C.G. Vergnacco 108.000; scuderia [illegible] Troti 104.500; Marina Falasco e Michele Guglielmucci [illegible]; Marisa e Gabriele 100.000; [illegible] ricordo di Nini 100.000; A.S. 100.000; classe II [illegible] scuola Pellico Nichelino 100.000; nonna Gigia 100.000; Clelia Roero 100.000; in memoria di Lucia Calleto 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. 100.000; Guido [illegible] Natalina 100.000; Carlotta 100.000; Mary Zennaro 100.000; C.C. [illegible] memoria di Carlotta Arlorio 100.000; A.M. 100.000; Lidia [illegible] Piero 100.000; Laura e Beppe 100.000.

Silva Angela 100.000; Elena 100.000; Baino Annibale 100.000; fam. Ferretti 100.000; ricordando [illegible]berto [illegible] e papà 100.000; F.B. 100.000; fam. Vittone 100.000; Ben[illegible] Luciano 100.000; Farlan Bosio Antonietta 100.000; portineria ospedale Maurizlano [illegible] Lanzo [illegible]; G.R. 100.000; G.F 100.000; P.V. 100.000; F.M. 100.000; Maria e Giovanni 100.000; C.P. 100.000; G.P 100.000; Pietro [illegible] Paolo Ferrari 100.000; Matteo [illegible] Giovanna 100.000; R.G. 100.000; Audisio fratello e sorella 100.000.

Per [illegible] Piemonte laborioso 100.000; P.E. 100.000; in ricordo di Teresa e Mario 100.000; Vanda [illegible] In memoria del papà Corrado 100.000; P.F. 100.000; Giulietta [illegible] Carla Le Grazie 80.000; V.G. Barono 80.000; Angelo Pasolini 77.000; Walter Lagorio 71.500; [illegible]. San Pietro Vallomina 70.000; [illegible]. Boidi Teresa 70.000; Nalon Massimo 70.000; Alda La Spezia 60.000; F.G. Ferrara 60.000; Fel.[illegible] [illegible] Gherra Ines e Anna [illegible]; scuderia Beb 57.000; N.M. Montoro [illegible] per un [illegible] ClaudiaRoberta 50.000; M.P. Gravellona Toce 50.000; C.A. 50.000; CalderaraRemigia 50.000; G.B. Aversa 50.000; L.L. Torreca 50.000; Guggino [illegible]. 50.000; C.U. 50.000; G. Aida Bra 50.000; Giuseppe e Cristina in [illegible] dei nostri cari 50.000; B.A. Cuneo [illegible] Da[illegible] e Paolo con mamma e papà 50.000; [illegible] pensionato B.L. 50.000; T.D. Bruino 50.000; Silvana [illegible]. 50.000; M.V. Testona 50.000; P.G. Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. Torino 50.000; Lotito. 50.000; Maria [illegible] Aldo 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M Givoletto 50.000; [illegible]. Busano 50.000; un gruppo di amici [illegible]; Luciana e Sergio 50.000; Pierangelo 50.000; I.E. Avigliana 50.000; Francesia A. e Cuberli [illegible]. 50.000; V.U. Borgomanero 50.000; G.C. 50.000; B.A. Napoli 50.000; P.N. Benevento 50.000; G.M. Bellipaglia 60.000, S.M. Lozzo 50.000; SpecchiaLurcani 50.000; S.S. Arezzo 50.000; B.G. Firenze 50.000; D.N. Moliano 50.000; R.A Roma 50.000; G.A. Marina [illegible] Carrara [illegible] L.C. Empoli 50.000; C.M. 50.000; I.T. 50.000; E.G. 50.000; [illegible] memoria di Amedeo Floralba 50.000; G.F. [illegible]; Guido e Wanda [illegible] Crotone 50.000; B. Paolino Firenze 50.000; [illegible] persona che [illegible] Il Piemonte 50.000; Monica e Massimiliano 50.000; B.R. Colle V. Elsa 50.000; C. Maria Luisa 50.000; P.R. [illegible] 50.000; T.S. Ossego 50.000; F.B. 50.000; Giovanni e Margherita [illegible]; Marco Galli 50.000; in suffragio dei suoi defunti 50.000; Silvia e Stefania 50.000; C.C. 50.000; Maddalena e Mario 50.000; In [illegible]moria [illegible] Carluccio 50.000; Emilia 50.000; P.R. 50.000; C.M. 50.000; classe V a scuola elem. Santarosa Torino [illegible]; Rita [illegible] Mario in memoria dei propri cari 50.000; Garbero 50.000; Emma Furno 50.000; Alice, Abele e Michela 50.000; R.T. In memoria di Attilio 50.000; A.M. G.R. per i cari defunti 50.000; Maria Vado[illegible] [illegible]; F.M. 50.000; Adriano 50.000; B.P. Roma 50.000; T.F. Roma 50.000; B.S. Giovanni Roma 50.000; B. Albina Roma 50.000; S.A. Roma 50.000; R.M. Formia 50.000; [illegible]. Franca Roma 50.000; [illegible] Loreta Fondi 50.000; [illegible]. Gigliola 50.000; M.A. Rieti [illegible]; F.A. Viterbo 50.000; A.s. Roma 50.000; C.G. Ge[illegible] 50.000; F.E. Genova 50.000; B.A. Genova 50.000; Sommariva B. 50.000; F.A. Cervignano 50.000; V. Igino Terni 50.000; A.P. Castel Bellino 50.000; T.R. Orta 50.000.

totale generale [illegible]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, [illegible] novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare [illegible] audiocassette nel registratore [illegible] ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli [illegible]bilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, [illegible] che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello [illegible] e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus [illegible] sul tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o [illegible] tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi [illegible] vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare [illegible] denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, [illegible] disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati [illegible] stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; [illegible] Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** [illegible] ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori [illegible] ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero [illegible] in contrassegno al seguente nominativo [illegible] indirizzo al prezzo speciale [illegible] L. 14.900 [illegible] gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

☐ ① **ANTON CECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco nero
☐ ② [illegible] **ALLAN POE** I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
☐ ④ **J. W. [illegible]HE** I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ **B[illegible] FENOGLIO** La malora
☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche
☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES MILA

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

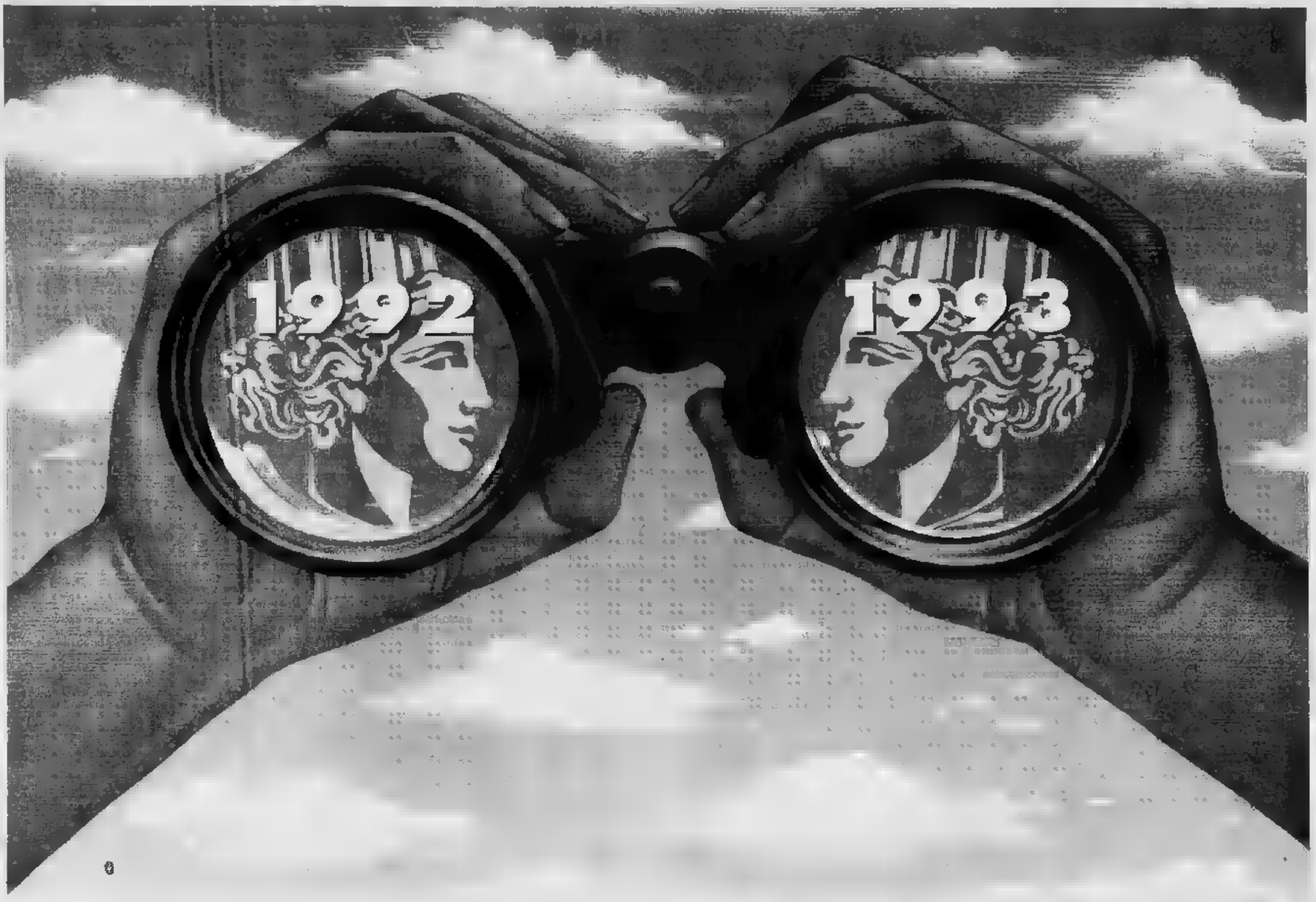
Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK UP PREVIDENZIALE GRATUITO per sapere immediatamente in moneta di oggi con quanto andrai in pensione.

Le [illegible] di Investimento [illegible] Sanpaolo, sono [illegible]
Per maggiori informazioni e [illegible] l'apposita Nota Informativa [illegible]



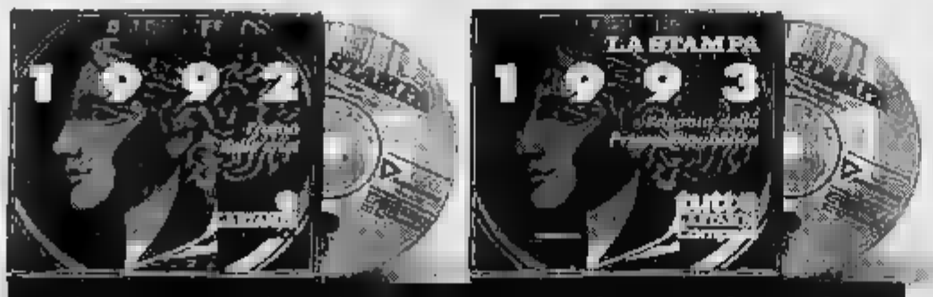
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma vi sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttolove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.580

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Giovedì 1 Dicembre 1994 cv 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
"L'U"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Uno dei primi ufficiali della nave è di La Spezia, imbarcati pochi altri liguri

«Achille Lauro», Genova piange

L'eco della tragedia del Corno d'Africa ha suscitato grande impressione nella città che dopo Napoli era la più cara al «Comandante». Disavventure ■ drammi, dall'incendio del '75 al blitz di Abul Abbas

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

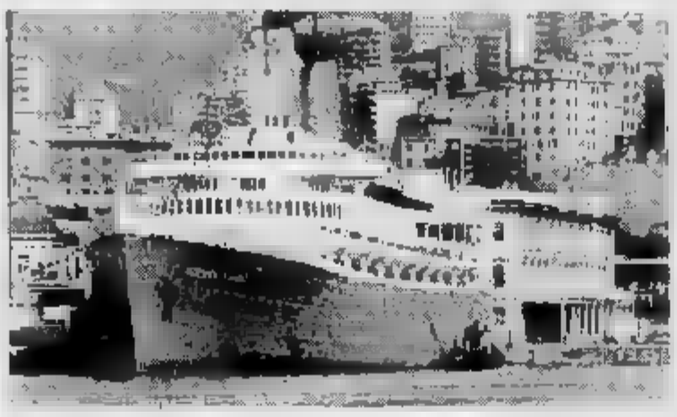
Achille Lauro, «O' commandante», nel 1947, quando venne varata dai cantieri belgi, le volle dare - nella megalomania che ne contraddistingueva il carattere - il suo nome. Lauro era già al colmo della popolarità; era leader del «Partito nazionale ■■■rchico» e ad ogni elezione veniva eletto contestualmente deputato e senatore. Fu anche un leggendario e pittoresco sindaco di Napoli in due occasioni.

La città che amava di più, dopo Napoli, era appunto Genova. In piazza della Nunziata esiste ■■■■ oggi, con la scritta sbocconcellata, il palazzo della «Flotta Lauro» il cui portone imponente è sormontato dalla stella a cinque punte, il «cresi» della flotta che ricalcava - o viceversa - l'emblema ■■ partito. Azzurro il colore dei monarchici (come i Savoia), ■■■■■ ■ colore ■■■

flotta e della «Achille Lauro» circa ■ mila tonnellate ■ stazza, 195 metri di lunghezza, 25 metri ■ mezzo di larghezza e quasi quindici metri ■ altezza, con una velocità massima di 24 nodi (20 nodi la crociera).

Una nave «maledetta», nonostante gli esorcismi di «don» Achille: un incendio a bordo nel 1972; ■■■ speronamento ■■■ 4 morti nel 1975; ancora un pignoramento ■ cantiere a Genova, sempre nel 1975; un sequestro - ancora a Genova - ■ slot machines, ■■■ denuncia di gioco d'azzardo; ■■■ incendio con due morti, al largo delle Canarie nel 1981; un blocco giudiziario sempre per debiti alle Canarie ■■■ 1982; infine, nel 1985, la dramm■■■ vicenda del sequestro al largo delle coste egiziane da parte d'un commando palestinese ■ con il barbaro assassinio d'un passeggero ■■■■■ israelita in carrozzella.

Genova, in qualche modo, ha



L'Achille Lauro durante un recente scalo nel porto di Genova

sempre ■■■to a che fare, come «terminal» o punto di partenza, delle crociere della ■■■ dalla vita infinita e travagliata. Anche in occasione del clamor■■■ sequestro di nove anni fa, i terroristi si imbarcarono a Genova, mescolandosi ai passeggeri ■ a Genova, la nave tornò in una notte incredibile, ■■■ equipaggio e passeggeri incolumi, ■■■ con i parenti venuti in treno ■■■ Napoli che improvvisarono a Ponte Andrea Doria una incredibi■ «sceneggiata». Fose qualcuno sperava persino nella «pensione di guerra», ma nel frattempo le cabine erano state saccheggiate. ■■■ ■■■ erano stati certi i terroristi che, dopo l'arresto, ■■ indignarono: guerrieri e magari giustizieri e assassini sì, ■■■ no.

Ieri, anche se la «Achille Lauro» aveva a bordo pochissimi italiani (di cui solo quattro, pare, genovesi: ■■■ ufficiale, Agostino Sicignano, originario della Spezia, e un cuoco, incolumi), la notizia dell'incendio a bordo al largo del corno d'Africa ha sconvolto il mondo del mare. Oltre gli uffici della «Star Lauro» anche la capitaneria di porto ■ gli uffici marittimi ■■■o stati coinvolti dall'emozione e dalla solidarietà che in una città ■■■■ Genova scatta sempre in questi ■■■.

Paolo Lingua

Sì definitivo alla legge sui parchi

Apt, in Regione un nuovo rinvio

GENOVA. Con qualche «mugugno» dei Verdi e degli ambientalisti è passata la legge regionale che stabilisce e codifica le ■■■ protetto e i parchi regionali della Liguria. E' passata ■ larga maggioranza, durante ■ seduta animeridiana: secondo il presentatore, l'assessore e vicepresidente della giunta Giuliano Gallanti, ■■■■ la legge è di capitale importanza per avere una definizione certa dei parchi e delle aree protette, per ottenere finanziamenti Cee e statali e per poter rilanciare una strate■■■ che consenta alle aree protette di diventare produttive di reddito, con ■ sviluppo del turismo, dell'artigianato ■ delle attività connesse all'agricoltura e ai prodotti di qualità.

Le osservazioni pessimistiche dei Verdi vengono invece da una diffidenza di fondo nei confronti della legge. Ritengono, infatti, che possa essere inefficace e che le buone intenzioni restino ■■■ solamente sulla carta. Alla base del dissenso interno alla maggioranza, a quel che s' appreso, sembra ci ■■■ il problema della caccia. Nei parchi la caccia è sostanzialmente vietata, ma pare che i Verdi insistano per divieti ancora più rigorosi. All'interno della coalizione ppi, socialisti e pds non hanno nascosto un pizzico di insofferenza per gli «eccessi ambientali■■■■.

Nel pomeriggio, invece, la seduta che doveva vedere la discussione e il dibattito sulle nuove Apt, ridotte di numero (sette, compresa quella regionale ■ promozionel, sulla base del progetto di legge dell'assessore Eraldo Crespi, s'è chiusa alle prime battute. Infatti delle Apt si doveva parlare, perchè già inserite all'ordine del giorno, domani.

Era ■■■ chiesto un anticipo, ma l'ufficio legale ha preferito evitare la variazione di programma, per paura di ricorsi per vizio di procedura. In realtà sul nuovo assetto delle Apt ci ■■■ forti spaccature. **[p. l.]**

Già accusata di uxoricidio, non può più essere processata

Delitto di Natale, nega tutto la donna assolta in Cassazione

GENOVA. Chiamata in aula a testimoniare nel processo per l'assassinio ■■ marito, Carmela Fortunato, 56 anni, ha detto ai giudici delle assise di non avere visto o conosciuto prima di ieri mattina l'imputato del delitto Giuseppe Ientile, ■■ anni. I due sono stati anche messi a confronto ma hanno ribadito ■ ■■m essersi mai incontrati.

La Fortunato è indicata ■■■ capo d'imputazione formulato dal pubblico ministero Valeria Fazio come la mandante del delitto e Ientile l'esecutore materiale. La donna è già stata però irrevocabilmente assolta dalla Cassazione e non può più essere processata per lo stesso reato.

Sergio Banfo, un uomo inar■■ e ammalato, ■■■ne trovato morto nel suo letto, ucciso forse a martellate, il giorno di Natale del 1986, nell'appartamento ■ via Bezzecca ■ a Sampierdarena. Sua moglie avrebbe conosciuto Ientile quando andava a trovare la convivente Caterina Battafarano, deceduta ■ 13

Carmela Fortunato già assolta dall'accusa di uxoricidio è stata ■■■■ quale mandante dell'omicidio del marito ma non può essere processata nuovamente per lo stesso reato

agosto scorso, nel reparto malattie infettive del San Martino. Li sarebbe sorto l'accordo, ricompensato con dieci milioni, per sopprimere il marito.

■ ■■■ pausa del processo Carmela Fortunato ha affermato di avere paura che possano uccidere anche lei come hanno ucciso ■ marito. «Ci sono persone che mi telefonano e mi ■■■ nacciano ■ continuazione - ■■ aggiunto -. Ho dovuto anche cambiare ■■■■ ■ ora questo processo mi fa ripiombare in quell'incubo». **[a. l.]**

Sgominata una banda che, con minacce e «avvertimenti», terrorizzava gli esercenti

Usura, 4 arresti della Digos

In manette quattro pregiudicati accusati di aver estorto denaro a commercianti di Rivarolo e Certosa Tra i personaggi coinvolti c'è il titolare di una pizzeria a Isocorte. Un anno di indagini della Polizia

GENOVA. Un commerciante ■ stato costretto a lasciare la città per sfuggire agli usurai. Una ban■■ che usava metodi spietati, secondo la ricostruzione degli investigatori della Digos genovese, per ottenere denaro dagli esercenti ■ Rivarolo ■ Certosa. Minacce, pressioni sui familiari del■ vittima designata, tutto serviva a piegare la volontà dei malcapitati. Che pagavano e, quando non avevano più i contanti, cedevano la merce agli usurai.

Sono finite in carcere quattro persone. I loro nomi sono già noti ■■■ forze dell'ordine. ■ tratta di Giacomo Maurici, di 53 anni, abitante in via Questa 7, del figlio Franco Maurici, di 28 anni, abitante in via Canepari 49, di Paolo Vitello, di ■■ anni, residente in via Casaregis 11, e di Gaetano Fiandaca, di 27 anni, abitante in■■ Sertoli 7. Sono accusati ■ ■■■■■ in attività di usura ■ estorsione. L'indagine è durata oltre un anno. E' stata coordinata dal sostituto procuratore Anna Canepa. Contestualmente sono

Da sinistra Giacomo Maurici, il figlio Franco, Gaetano Fiandaca e Paolo Vitello

state notificate ■ carcere le ordinanze di custodia cautelare a Franco Maurici, Paolo Vitello, Gaetano Fiandaca, tutti pluripregiudicati. Gli uomini della Digos sono riusciti a risalire agli autori delle estorsioni attraverso un lungo e paziente lavoro investigativo. «Purtroppo abbiamo in■■■■■ molta ■■■■ nell'ambiente ■■ commercio - sottolineano gli investigatori - perché gli usurai riescono a intimidire le loro vittime e anche chi sa preferisce ■■■ parlare».

Le indagini erano partite dai voti ■ scambio nel periodo elettorale, ma presto avevano finito per incontrare un'altra pista. Quella dell'usura. Franco Maurici risulta titolare della pizzeria «La vesuviana» a Isocorte. Un'altra pizzeria ad Arenzano era stata ceduta da poco. I commercianti avvicinati dagli usurai risulta■■ essere una decina. Non si escludono però nuovi sviluppi del filone di indagini. **[p. c.]**

24 ORE

TASSE

Da oggi al 20 dicembre si paga la seconda rata Ici

La seconda rata dell'Ici relativa al 1994 deve essere versata dal 1° al 20 dicembre. Il Comune ricorda che il contribuente d■■■ controllare la propria situazione imponibile in relazione all'intero anno, calcolare l'imposta su base annua riferendola alla quota ed ai mesi di possesso nel corso dell'intero 1994 e versarla, previa deduzione di quanto già corrisposto. **[p. c.]**

■■■■■■

Comitato piccola industria Poggio è il nuovo presidente

Franco Poggio è ■ nuovo presidente del comitato regionale piccola industria. Esperto in finanza aziendale è contitolare della Omev e della Nova Omev di Vado Ligura. E' vicepresidente dell'Unione industriali di Savona. **[p. c.]**

ANTIQUARIATO

Alla Fiera una mostra europea dedicata all'arte antica

Genova capitale dell'antiquariato. Si svolgerà dal 14 al 22 gennaio la prima edizione di Antiqua, mostra europea d'arte antica, alla Fiera ■ Genova. Saranno esposti argenti, gioielli, bijoux d'epoca, porcellane, tappeti, arazzi, e dipinti. **[p. c.]**

■■■■■■

Barbone picchiato nei vicoli arrestati qu■■■ albanesi

Sono stati arrestati dalla polizia i quattro albanesi che l'altro ieri hanno rapinato un clochard che usciva dalla mensa delle Orsoline. Il bottino ammontava a 77 mila lire. **[p. c.]**

COMMERCIO ESTERO

«Libro bianco» sui problemi delle aziende italiane

Un «libro bianco» sui problemi del commercio estero sarà pubblicato entro Natale a cura delle Camere ■ Commercio italiane all'estero. Inoltre, ■■■■■ potenziate le struttur■ ■■■, Sace, Simest per ■ ■■■■■■■■ con l'estero. **[p. c.]**

Sciopero, il programma

Due cortei e un comizio a De Ferrari

GENOVA. Sindacati in fermento in vista della manifestazione nazionale del 2 dicembre. Un corteo partirà da piazza Verdi e raccoglierà i lavoratori del Levante e della Valbisagno. Un altro si muoverà ■■■ stazione marittima. L'appuntamento è fissato alle 9, dopodichè la manifestazione raggiungerà piazza De Ferrari intorno alle 10,30, dove si terrà il comizio conclusivo. A nome della triplice parlerà Silvano Veronese della Uil.

La manifestazione, organizzata in contemporanea ■■ di■■■ città, è rivolta contro la legge finanziaria, attualmente in discussione e di cui si chiedono alcune modifiche. In città si prevede una forte partecipazione popolare. I segnali che arrivano dal mondo del lavoro, sempre più in crisi, ■■■ di grande attesa. Anche tre gli studenti, che in questi giorni partecipano all'occupazione di sole e istituti, si discute sulle modalità di partecipazione al corteo. **[p. c.]**

Polemiche al Firpo, al «Cassini» ■■ ■ vuoto l'incontro studenti-sindacato

Scuole occupate, aria di tregua

Ieri giornata tranquilla, aspettando lo sciopero

GENOVA. Giornata quieta, d'attesa di eventi «esterni» ieri nell'agitato mondo della scuola genovese. Restano fermo le «mobilitazioni» e le «autogestioni» in quasi tutti gli istituti superiori genovesi, mentre non esplodono eccessivi contrasti (tra studenti, genitori e presidi) nei pochi istituti dove si «occupa» anche di notte.

Le «punte» protestatarie del movimento, che ha come egemone l'Unione, di ispirazione di sinistra moderata, restano gli istituti artistici (Barabino e Klee), la Duchessa di Galliera, il Montale, il Rosselli, ma soprattutto il Firpo, i cui studenti e gli insegnanti hanno protestato a lungo ieri, polemizzando anche con i giornali e tutti i mezzi di informazione, per ■■■ d'una presunta vicenda di studentasse-squillo, emersa ■■ ■■■■■ nera nei giorni ■■■■.

La sensazione diffusa è che si attendano le decisioni ■■ Roma, che potrebbero venire anche nel cuore della notte, in margine allo sciopero generale di domani.

Se lo sciopero non ci sarà, evidentemente una larga parte della protesta - quella legata alla Finanziaria e alla questione delle pensioni - potrebbe rientrare e focalizzarsi soltanto sulle questioni scolastiche.

Ieri pomeriggio ■■■ previsto ■ liceo scientifico «Cassini» un incontro-assemblea tra le confederazioni sindacali e gli studenti. L'iniziativa è andata a vuoto, perchè si sono presentati solo dieci studenti.

I segretari delle confederazioni Cgil, Cisl ■ Uil hanno ■■■ ■■■■ di «dover ripensare la complessa strategia della scuola» ■ questo a cominciare ■■■ problemi ■■■■■ del corpo insegnante (orari, impegno, ■■tribuzioni, prospettive, strategie) in ogni ordine e grado, compresa l'Università.

■ può ammettere - questo il succo del discorso - una scuola che abbia anche settori selettivi ■ di specializzazione, solo di fronte ■ ■■■ impegno è un impiego del tutto diverso degli insegnanti.

Si tema, insomma, che la selezione la faccia solo ■ mercato, lasciando però i giovani esposti a troppi rischi.

Ancora in stallo la questipone dell'Università dove le lezioni si svolgono ovunque regolarmente, ■■■ solo qualche disagio ■ Lettere, dove restano occupate la cosiddetta «Aula Mandela» ■ ■■■ vano della Presidenza, sia pure sotto il controllo del personale di segreteria e dello stesso preside Ferruccio Bertini, il quale ha detto: «Io preferisco dialogare e sino ad ora la discussione è stata sempre civile. Non credo nella repressione fine a se stesso, anche se per costume mentale ■■■o contrario all'illegalità. Credo che con un po' di comprensione la situazione possa■■ sbl■■■■ entro lunedì». Ci sono, tra gli studenti, ovviamente «falchi» e «colombe», oltre ■ una■ schiacciante maggioranza di indifferenti. **[p. l.]**

Notifica in carcere per Carlo Dispenza

Mazzetta al «Colombo» arrestato ex assessore

L'ex assessore comunale Carlo Dispenza è accusato di avere intascato una «mazzetta» ■■ 60 milioni

GENOVA. E' accusato di avere intascato un'altra bustarella da 60 milioni l'ex ■■■■■■ comunale socialista Carlo Dispenza già ■■ carcere dal 12 ottobre scorso per una presunta concussione da cento milioni sempre su un appalto di Tursi.

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti ha interrogato Dispenza, assistito dai suoi difensori, gli avvocati Lucio Florino e Mauro Traxino, e gli ha «notificato» un ordine di custodia cautelare per ■■■■■ ■■■■ ■■ giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa.

Secondo l'accusa Dispenza (che nega tutto) avrebbe ricevuto 60 milioni dal titolare della società milanese «Ecologia» Giuseppe Zaccheria, ■■ ■■ni, per l'appalto del depuratore fognario dell'aeroporto che, quando era in giunta l'ex assessore, (fino al ■■■■ aveva raggiunto un budget ■ circa ■ ■■■ liardi.

A sua volta l'imprenditore è stato indagato di estorsione perché avrebbe preteso 50 milioni da Dispenza per tacere sull'appalto.

L'ex assessore, avvicinato fra l'interrogatorio di Monetti e quello successivo del gip ha esclamato: «Sono ■■ due mesi in carcere. Mi trattano peggio del peggior tangentaro». E ha aggiunto: «Sono accuse di cui non so niente. Ho spiegato quello che tecnicamente sapevo sull'appalto, ma i giudici non possono farmi dire ■■■■ che non ho fatto». **[a. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa corso Europa 676
Ghersi corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto via Balbi 186
ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Falqui, via Roma [redacted] tel. 741.65
CAMOGLI
Antola, via [redacted] Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
[redacted]
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.286
[redacted]
Valfera, piazza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI e LAVAGNA
Frezzato, via Roma 96, tel. 39.28.15
SESTRI LEVANTE
Garino, via Vendicinque Aprile 94, tel. 411.31
[redacted]
Mancono, via Longhi 68, tel. 49.232
[redacted]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.295; **Rutir:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433. [redacted] **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** [redacted]188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [redacted] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 500.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.80.455.
[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 364.022. Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
[redacted] **Si** [redacted] **d'Aveto:** tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.
[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: [redacted] 54.509 - 51.306 - 54.508.
[redacted]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; [redacted]: 76.134; [redacted] **Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.000, 309.582, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.
[redacted]

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassano, Bolzaneto, Pegli, Rivarolo, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina; Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
[redacted] P.za Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]
Venerdì. Via Isonzo, [redacted] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, [redacted] Margherita.
Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.
[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted] 392.096, 39.31 622; [redacted] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.
[redacted]

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.
[redacted]

Genova: 586831-580429-586553
Cesarea Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [redacted]

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. [redacted]
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
L'abitazione di Lina Wertmüller. Regia di Lina Wertmüller. Compagnia Luca De Filippo. Con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra.

Teatro Duse
Tel. 831.18.91
[redacted].: 20,30
Lire 40.000/28.000
Casa [redacted] **frontiera** di Gianfelice Imparato, Compagnia Eti. Regia di Gigi Proietti.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 21
Lire 40.000/30.000
Otanna di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

T. della Tosse
tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: Oggi riposo. **Sala D. Campana:** i fanes. Ore 21. Ire 20.000. **Sala Agorà:** Marti a scelta con Mara Baronti. Ore 22,15.

CINEMA

Ariston 1 — **Il re Leone**
T. 208.549. Or. 15,30/17,10 19,10/20,55/22,40 L. 10.000 Sab. dom. 12.000; mar. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston 2 — **Pulp Fiction**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,30/20,10 22,45. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a iosa in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia**

Augustus — **Il [redacted]**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
[redacted]. [redacted], 12.000 / mar. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] 1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire [redacted]
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [redacted]' **Drammatico**

[redacted] 2 — **[redacted]chen**
Tel. 598.419
Or.: 15/15,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di Y. Monta, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite [redacted] legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

Grattacielo — **Lo specialista**
Tel. 564.403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Storie di spie**
Tel. 561.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000

Odeon — **Il re Leone**
Tel. [redacted]2.6239. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 Sab. dom. [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — **Little Odessa**
Tel. 581.418
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 [redacted]. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Orfeo — **Il re Leone**
Tel. 564.849
Or.: 15/16,55/18,50/20,40 22,40. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 595.6121
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

Universale — **I visitatori**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 [redacted]no sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.481. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mar. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Il colore della notte**
Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Sab. [redacted]. 12.000 / mar. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a [redacted] rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.566

Eldorado

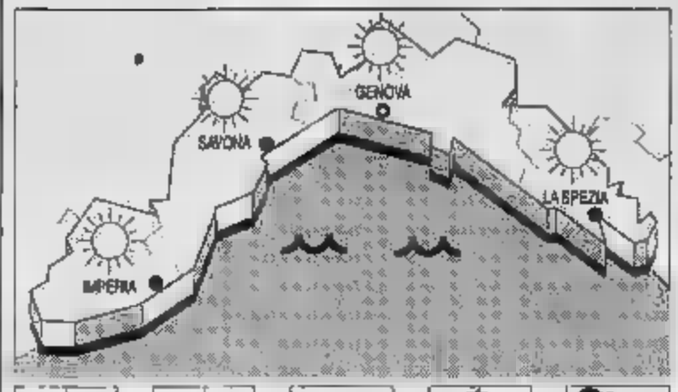
Amici [redacted] cinema
Tel. 413.838
Rassegna «Lavoro, non lavoro». Ore 20,30: **Miss.** Ore 22,30: **Fronte del porto.**
Ingresso gratuito

Carignano
Tel. 570.23.48.
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 218.758
Ore 21,15
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Confortorio**
Tel. 505.936
16/18/20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
Prima ve. 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con formazione [redacted] locali foschie di primo mattino on dissolvimento nelle ore centrali [redacted] transitori addensamenti. Vento moderato. Mare poco mosso, temperatura senza variazioni. Tendenza per domani: situazione [redacted] importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umidità 60%, vento Sud-Est 8-10 km/h, mare poco mosso, press. barom. 1026 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max	19	min	11
Savona	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Imperia	[redacted]	17	min	11

[redacted]NO FA 3 [redacted]
Max: 13 min: 7. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,52. La **Luna** sorge alle 5,35 e cala alle 15,46.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Movie Club — **Wolf**
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted]
Eden — **Mr. Wonderful**
Tel. 883.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,20 L. 8/6000 Lun. e Soci 6000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale — **La natura ambigua dell'amore**
Tel. 266.033.
Or.: 21,30
Lire 4000/3000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si odiano, si amano, si respingono in una Montreal sconvolta dall'[redacted] mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/21,20
Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — **Lo specialista**
Tel. 309.938 Or.: 15,15 18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon — **[redacted] fuggitive**
Tel. 309.664
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted]
Ariston — **La bella vita**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 4000/3000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,30
Lire [redacted]
Beethoven. Per la stagione di prosa.

[redacted]
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

Diana 1 — **I visitatori**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,16/22,30
L. 10.000/7000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [redacted] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — **Il mostro**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Diana 3 — **Prestazione straordinaria**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [redacted] sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [redacted]

Eldorado — **Nightmare before Christmas**
Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,15/19/20,40/2[redacted]
Lire 10.000/7000

Filmstudio — **True Lies**
Or.: 15,30/20,15/22,30
L. 5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Nel festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. [redacted]93. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

Ritz — **The Flintstones**
Tel. 840.427. Or: 20,30/22,30 fest./pref. 16/17,30/19/20,40 22,30. L. 9000/6000/4000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ritchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [redacted]informerà vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted]
Ambra — **Ladybird, Ladybird**
Tel. 51.419. Or.: 21
fest. 15/17,30/20/22.30
Lire 4500
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. [redacted]

Astor — **[redacted]ssenti nati**
Tel. 50.997, Or.: 20,15/22.30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
di O. Stone, con W. Hamilton, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e cragi, sfora un cercere [redacted] massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

Abba — **Il mostro**
Or.: 20/22.20
fest. spett. pom. dalle 16
Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ondina
Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22.30
Lire 9000/7000
Manifestazione a cura di Amnesty International. Ore 21.

[redacted]
Loanese
Tel. [redacted]
Telethon
Spettacolo a ingresso gratuito

[redacted] Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Nuovo programma

[redacted]
Lux
Ore 21
fest. spett. pom. alle 18
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: [redacted]
fest./prefest. 15,15: ult. 22,30
L. 10[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] 2
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40 fest./prefest. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978, Ore 21
Pom. 9,30-12,30/15,30-18
Platea 35.000; galleria 25.000
3-4 dicembre: Paolo Poli in **L'asino d'oro**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
L. 7000
Rassegna **Le buttane e altre storie italiane: Il postino**

Imperia
Or.: 16/17,30
Rid. martedì cinema L. 8000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,15/22,30
Rid. martedì cinema L. 8000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
[redacted]
La nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di allotriclisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Olimpia
Or.: 20.30/22.30
[redacted]
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

[redacted]
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Ani[redacted]**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Un brutto sogno
di A. Turner, con R. Smart, N. Sachs, M. Fahey (Australia '93) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba costretta ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della nonna. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ariston Ritz
Tel. 607.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 607.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
[redacted] (Pollicina)
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 508.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Storie di spie

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 508.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 508.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
Or.: 15/17
Lire 5000/4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Verso il ballottaggio: queste le deleghe se vincerà la lista «Nuovo centro»

Tutti gli uomini di Traversaro

Cinque nomi e una sola riserva, da sciogliere entro oggi. Nella giunta «futuribile» c'è l'ex consigliere comunale dc, Vincenzo Conti. Due insegnanti, farmacista e un manager completano l'organigramma

NOSTRO SERVIZIO

Manca poco, ormai, al «rush» finale per l'elezione del sindaco di Sestri Levante. Ormai le due «squadre» che si contendono il governo della città sono impostate e sono quasi pronte ad affrontare il responso delle urne. Ieri è uscito allo scoperto Mario Chella, con la lista dei suoi assessori, oggi tocca al suo antagonista Gianni Traversaro.

Il sindaco uscente ha indicato ieri cinque dei sei nomi di coloro che andranno a sedersi al suo fianco, che andranno all'amministrare con lui Sestri Levante, in caso di vittoria della lista «Nuovo Centro» su quella di «Progresso per Sestri».

Traversaro ha mantenuto una riserva soltanto sul nome di una personaggio molto noto a Sestri e una riserva che dovrebbe essere sciolta nelle prossime ore.

Ecco, dunque, l'elenco. Il vicesindaco della giunta Traversaro sarà **Vincenzo Conti**, anni, già consigliere comunale dal 1975 al 1993, vicepresidente del Comitato di gestione dell'Usl 18 dal 1981 al '91. Conti, oggi pensionato, si occuperà di Lavori pubblici e Ambiente.

Il secondo nome è quello di **Maria Angela Rolleri**, 61 anni, insegnante di scuola elementare in pensione dal settembre scorso, non iscritta ad alcun partito.

In caso di vittoria, Gianni Traversaro terrà per sé la delega all'Urbanistica (foto Lanni)

La signora Rolleri si è candidata nella lista «Nuovo centro» il 20 novembre scorso: 79 le preferenze che ha ottenuto dall'elettorato. In caso di vittoria di Traversaro, la signora Rolleri si occuperà da assessore dei Servizi sociali e dell'Assistenza. Un altro amministratore sarà **Marziano Nocetì**, 44 anni, farmacista dell'Usl 4, di cui è dipendente. Il dottor Nocetì si occuperà di Sanità e Igiene.

E ancora, a fianco di Traversaro sindaco siederà anche **Gabriella Castagnola Marchetti**, 50 anni, insegnante di scuola media. Avrà la delega della Cultura e della Pubblica istruzione. Di Bilancio e Personale, invece, si occuperà **Tommaso Di Salvo**, 40 anni, dirigente di un consorzio d'imprese integrate nel settore della comunicazione, con sede a Genova. E' esperto di comunicazione e di organizzazione del personale.

L'organigramma della possibile giunta di Traversaro manca di un solo nome per essere completato. E' quello di un personaggio che è stato molto attivo nel campo del turismo, settore di cui si dovrebbe occupare come amministratore, e che ha ricoperto cariche di rilievo a livello genovese. E' questione di ore: domani anche l'ultimo tassello dovrebbe andare a collocarsi nel mosaico di Traversaro.

Per sé, l'espirante sindaco Traversaro, infine, terrà la delega all'Urbanistica. Perchè? «Perchè sono un addetto ai lavori, dopo 18 anni di libera professione», ha spiegato. Sarà lui, insomma, a seguire da vicino la delicata operazione della revisione del piano regolatore generale. «Il lavoro è già stato avviato l'anno scorso. I tecnici hanno compiuto le indagini preliminari e il quadro ricognitorio. Adesso è necessario avviare la fase consultiva, quindi fare le scelte e passare poi alla stesura del piano».

Traversaro non ha perso occasione per attaccare il suo antagonista, Mario Chella. «Lui ha detto che porterà a termine la revisione del piano regolatore in sette-otto mesi. E' assurdo: ci vogliono almeno due anni. Mi è così, mi auguro allora che vinca, ma non come suo concorrente bensì come sestrese».

Quattro dei sei futuri assessori indicati dal candidato sindaco Gianni Traversaro In alto Vincenzo Conti e Maria Angela Rolleri Qui a fianco Gabriella Castagnola e Tommaso di Salvo L'organigramma comprende anche Marziano Nocetì e un sesto nome ancora top-secret

Quindi, alcune anticipazioni. «Ho già preso contatti con un illustre progettista e urbanista, il professor Giancarlo De Carlo, l'estensore del piano regolatore della città di Urbino, progetto portato ad esempio in Italia».

Ha proseguito l'architetto Traversaro: «Il professor De Carlo è il fautore della consultazione popolare».

Non a caso ho pensato a lui: la revisione del piano regolatore di Sestri dovrà basarsi sulle esigenze degli abitanti, che dovranno essere coinvolti nello sforzo comune di disegnare il volto futuro della loro città. Un'operazione che dovrà intrecciarsi con il piano degli arenili e che darà finalmente risposte anche all'utilizzo di aree oggi vuote come quelle ex Fit-a di S. Margherita di Fossa Lupara».

Fabio Pozzo

POLEMICHE

Il Ppi «sconfessa» Rivolini

Il segretario regionale del Ppi, Alessandro Repetto, con un comunicato, ha criticato il comportamento di Aldo Rivolini, il «popolare» che sarà il vicesindaco della giunta Chella, in caso di vittoria di quest'ultimo al ballottaggio. «Rivolini ha tradito il mandato dell'assemblea generale, che ha deliberato per una coalizione di centro, con Lega Nord e Patto Segni. Mentendo a se stesso - continua il comunicato del segretario regionale - Rivolini ha tradito per una posizione di potere gli ideali e quanto fatto dal Ppi per la sua persona, candidandolo a sindaco lo scorso anno». [f. p.]

PROCESSO

Concussione, udienza rinviata

E' stata rinviata, a causa dello sciopero degli avvocati penalisti, l'attesa udienza davanti al «gip» della Procura di Chiavari a carico di due consiglieri comunali leghisti che furono arrestati lo scorso luglio con l'accusa di tentata concussione. L'udienza, che era in programma ieri, è stata rinviata al 17 dicembre prossimo, sabato. [f. p.]

Luigi Grillo: votate Traversaro

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luigi Grillo è sceso in campo personalmente a favore del sindaco uscente. Il senatore di Forza Italia ieri ha un comunicato ha invitato ufficialmente i sostenitori del movimento di Berlusconi a votare per Giovanni Traversaro. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Al liceo scientifico Marconi l'occupazione totale

I ragazzi del liceo scientifico «Marconi», al termine dell'assemblea di ieri pomeriggio, hanno deciso per l'occupazione totale dell'istituto. Su 513 studenti, hanno votato per l'occupazione in 297. Da oggi l'istituto è completamente in mano ai ragazzi che organizzeranno corsi di studio e incontri. Oggi prima riunione con i sindacati. [f. p.]

Si ferisce alla testa installa organo

E' rimasto ferito mentre stava installando il nuovo organo nella chiesa di S. Antonio a Sestri Levante. Bartolomeo Bernardino, che abita in via degli Angeli, si è procurato una ferita al capo dopo che gli è caduta in testa una pesante canna dell'organo. E' stato trasportato all'ospedale dalla Croce Verde. [f. p.]

Pensionato cade in e si ferisce alla

Un pensionato di Casarza Ligure, Rino La Pina, 60 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna dopo essere caduto in via Dieci Novembre. Si è procurato un trauma cranico e uno orbitale, nonchè la frattura di una mano. Sono intervenuti i Volontari del soccorso di Casarza. [f. p.]

Cinque cinesi in pretura per furto di bambù

Il 5 giugno 1990 sono stati sorpresi dai carabinieri mentre rubavano alcuni chili di bambù nelle piantagioni di San Colombano e Coreglia. Ieri mattina in pretura cinque cinesi sono stati condannati a tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa ciascuno con la condizionale. Si sono difesi dicendo che avevano fame e ricordano che i germogli di bambù nel loro paese sono una prelibatezza gastronomica. [f. gr.]

Falso ispettore Sip condannato a anno

Era accusato di truffa e furto ai danni di un'anziana di Né che, nel febbraio scorso, aveva raggirato dicendo di essere un ingegnere della Sip e portandole un borsellino con alcune centinaia di migliaia di lire. Ieri mattina in pretura a Chiavari Angelo Damasio, 55 anni, è stato condannato a un anno di reclusione e mezzo milione di multa. [f. gr.]

Nel «parlamentino» rappresentate An, Forza Italia e Centro cristiano democratico

Camogli ha una giunta: si comincia

Il neosindaco Passalacqua ha firmato ieri le nomine: non ci sono «esterni». Suo vice sarà Elio Bertello di Alleanza Nazionale. Convocato per lunedì il Consiglio d'insediamento. I programmi dei nuovi assessori

CAMOGLI. Elio Bertello, 50 anni, Alleanza Nazionale, vicesindaco con incarico al Bilancio, Finanze, Tributi; Roberto Regestro, 29 anni, Forza Italia, Frazioni, Turismo, Personale, Decentramento, Porto; Valerio Teppati, 47 anni, Forza Italia, Sanità, Igiene, Servizi sociali, Sport; Angelo Pibiri, 35 anni, Ccd, Cultura, Commercio, Museo e Biblioteca.

Ecco la squadra nominata ieri dal nuovo sindaco di Camogli, l'indipendente Giuseppe Passalacqua, che sarà presentata ai cittadini durante il consiglio comunale di lunedì alle 21. Il primo cittadino mantiene le competenze per Polizia municipale, Viabilità, Lavori pubblici, Urbanistica, Piano regolatore, edilizia pubblica e privata. Sono rimasti fuori gli «esterni» Gustavo Gamalero e il vicesindaco uscente Renzo Callati.

Spiega Passalacqua: «I miei incarichi potranno essere distribuiti a seconda delle esigenze di lavoro che si presenteranno in futuro. Ho scelto la squadra considerando proprio i progetti da realizzare. Camogli ha bisogno di gente giovane che sia disponibile a lavorare a livello locale». Ieri pomeriggio Passacqua ha firmato le nomine. Ecco le prime dichiarazioni dei tre neoassessori. Valerio Teppati: «Il problema principale è evitare la chiusura dell'ospedale e sviluppare l'unità postinfartuati. Per lo sport occorre finire al più presto i lavori della piscina, realizzare il campo di calcio in località Alega e aumentare l'attività sportive nelle scuole».

Gli assessori della giunta Passalacqua a Camogli Da sinistra Angelo Pibiri Elio Bertello Roberto Regestro e Valerio Teppati

Roberto Regestro: «Conosco gli operatori turistici e quindi le loro esigenze. Prenderemo in massima considerazione le loro proposte, come quelle di associazioni e comitati. Per le frazioni occorre rifare la pavimentazione stradale e dare il via alla pulizia delle "creuse". Informatizzeremo i servizi comunali: non ci saranno nuove assunzioni, ma cambiamento di personale nei diversi uffici».

Angelo Pibiri: «Il piano commerciale è un impegno prioritario. Lo realizzeremo con la massima collaborazione delle categorie. Per la cultura organizzeremo manifestazioni che avranno anche un riscontro economico o di immagine per la realtà locale. Cercheremo di trasferire il museo o la biblioteca per aumentare gli spazi».

Fabrizio

Per Villa S. Giacomo interviene anche An

Santa, l'Ist denuncia «Scuola fatiscente»

S. MARGHERITA. Villa S. Giacomo, l'immobile che rientra nel complesso di Villa Durazzo e che ospita la Scuola superiore di Oncologia e Scienze biomediche, di proprietà comunale, cade a pezzi. Lo ha denunciato il professor Leonardo Santi, direttore della scuola. Santi si è rivolto, con due lettere, al sindaco di S. Margherita Gian Franco Ferrini, a tutti gli assessori e capigruppo consiliari. Non ha però ottenuto ancora risposta.

La relazione del professor Santi sullo stato di Villa S. Giacomo è allarmante. Si legge: «Piove nelle sale del piano superiore. Al pianoterra è stato realizzato controsoffitto per evitare che i calcinacci del soffitto cadessero sulle scrivanie della segretaria, riteniamo indispensabile un controllo per accertare la solidità del soffitto.

L'impianto elettrico necessita di una revisione: i fili sono quasi tutti esterni e molto vecchi. I muri del pianterreno e del piano superiore sono scrostati e macchiati in diversi punti».

Ha rimarcato inoltre la dottoressa Stefania Ledda, direttrice didattica della scuola: «E' successo che durante alcuni corsi, nell'aula siano state spostate le sedie per far posto al secchio per la raccolta dell'acqua che piove dal soffitto». Ancora Santi: «E' un problema di sicurezza per il nostro personale, ma anche un problema di danno all'immagine sia della scuola che del Comune, anche perchè si tratta di situazioni evidenti che creano oltretutto ostacolo al normale espletamento delle attività».

La denuncia di Santi è stata sposata dal consigliere comunale di An-msi Lorenza Salvarezza, che si è rivolta al sindaco Ferrini con una interpellanza. «E' necessario che l'argomento venga esaminato in Consiglio comunale. Chiediamo venga approvato un ordine del giorno che obblighi la giunta a intervenire per ovviare a queste situazioni di disagio denunciate dal professor Santi e inoltre a utilizzare residui di bilancio per ulteriori interventi conservativi di Villa Durazzo». [f. p.]

Lavori pubblici

Per il «Carrugio» il Comune spende

CHIAVARI. La giunta di Chiavari dà avvio a importanti lavori pubblici. Domani si svolgerà la licitazione privata per il rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica a S. Andrea di Rovereto, per una spesa di 300 milioni. Il 7 dicembre ci sarà la gara per i lavori di potenziamento della scogliera a protezione dell'area colmata, per un miliardo e 700 milioni di spesa.

Il calendario prosegue con il giorno 13: in programma la gara per i lavori di ripavimentazione del «Carrugio Dritto» (un miliardo e 800 milioni). I lavori inizieranno a metà gennaio, dopo la Fiera di S. Antonio. Il 20 verrà affidata la risistemazione di viale Pio X (500 milioni). Scade infine il il termine per la presentazione delle offerte per la gara relativa a altre 8 opere pubbliche, tra le quali la sistemazione del quartiere Marina Giulia. [f. p.]

Iniziativa Legambiente

Smog, ricomincia l'operazione «lenzuola pulite»

GENOVA. Ritorna l'Operazione «Mal d'aria» di Legambiente. Mille lenzuola saranno stese alle finestre in città per rivelare la concentrazione di smog. La '94 è stata presentata ieri mattina dal presidente di Legambiente Liguria Marco Seveso: «In questi giorni stiamo distribuendo le lenzuola con il logo di Legambiente e la scritta "No allo smog". Resteranno stese alle finestre per un mese, dopodichè grazie a una tecnologia e laboratorio fungeranno da cartina di tornasole per verificare la quantità di polveri presenti nell'atmosfera». Intanto sono stati ricordati i dati della campagna dell'anno scorso. Tra le strade più inquinate è risultata viale Franchini con 430 microgrammi di polveri per centimetro quadrato e 0,80 milligrammi di piombo, e via Cavallotti rispettivamente 170 milligrammi di polveri e 1,79 di piombo. [p. c.]

L'azienda ha riaperto

Nuove tecnologie per la «Vaccari» di Val di Magra

SARZANA. E' ligure la più prestigiosa fabbrica di ceramiche italiana. Azienda storica, sorta nell'800, la «Vaccari», presentata ieri completamente ristrutturata negli impianti, punta oggi tutto sulla tecnologia avanzata, l'uso dei robot, e con un investimento totale di circa 24 miliardi si lancia nella conquista del mercato internazionale.

Il direttore generale, Francesco Masinelli, che insieme ai nuovi dirigenti ha acquisito l'antico marchio, ha abbandonato la produzione delle vecchie piastrelle in favore del gres porcellanato. Si tratta di un materiale formato da argille e quarzi pressati, essicati e cotti, che supera in bellezza persino le pietre naturali. Con il gres la «Vaccari» della Val di Magra ha già piastrellato i centri della Rinascente, dell'Agip Petroli, dei grandi ipermercati di tutta Italia e persino l'aeroporto di Zurigo. [d. bar.]

Molti posti a disposizione in tutte le Usl regionali e in diversi Comuni

Occupazione, i concorsi in Liguria

Agenti scientifici con meno di 37 anni alla Ce

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro della Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei concorsi.

Un posto per ricercatore universitario Economia e Commercio gruppo P05 all'università di Genova; un posto per assistente medico radiologia, un posto per assistente medico immunoematologia e trasfusionale all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); vari posti per consulenti all'Agenzia europea dell'ambiente; un posto per tecnico radiologia medica all'Ospedale evangelico internazionale; un posto per psicologo collaboratore all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); trecento posti per sottufficiale dell'aeronautica militare; un posto per contabile-amministrativo al Comune di Framura (SP), un posto per funzionario tecnico ufficio urbanistica e edilizia al Comune di Ventimiglia (IM); vari posti per educatore professionale, terapista della riabilitazione-psicomotricista e per medico pediatria-neonatologia, un posto per assistente sociale all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); vari posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

La rassegna continua con: posti per sottotenente di complemento della Guardia di finanza; un posto per collaboratore amministrativo al Comune di Fontanigorda (GE); un posto per collaboratore professionale al Comune di Cassano Spinola (AL); posto per assistente medico geriatria, un posto per assistente anatomia e istologia patologica, un posto per veterinario all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per istruttore direttivo settore amministrativo al Comune di Serra Riccò (GE); vari posti per tecnico di radiologia all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; vari posti - tutti per i dopo il 1/7/1958 - per agenti scientifici, per personale qualificato, per tecnici e per agenti scientifici principali alla C.e.e. Competenza commissione della C.E.; posti per conduttore di caldaie a vapore all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

La rassegna termina con: un posto per psicologo collaboratore presso S.E.R.T., un posto per assistente sociale collaboratore finalizzato al S.E.R.T. All'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per primario ospedaliero psichiatria all'Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3); posto per medico neuropsichiatria infantile, due posti per vigilatrice d'infanzia all'Usl 5 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per istruttore direttivo tecnico al Comune di Camogli (GE); 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi; un posto per direttore dell'azienda Amag - Azienda municipalizzata acque e gas di Alessandria.

Ieri il Consiglio di Finale si è riunito dopo 61 anni nelle ex scuole di Verezzi

Borgio, via al centro congressi

Sono iniziati i lavori di costruzione della struttura polivalente, in località Pian di Maria
Il complesso, che avrà 300 posti a sedere, sarà destinato ad ospitare convegni e conferenze

BORGIO V. Ieri mattina è stata posata la prima pietra del centro congressi che sarà realizzato, dopo un iter durato quasi vent'anni, a Borgio in località «Pian di Maria» a poche centinaia di metri dalla sede del municipio. L'altra sera si è riunito il consiglio comunale con una curiosità storica. La seduta del parlamentino si è svolta infatti, dopo 61 anni, nella ex scuole di Verezzi.

La parte principale della nuova struttura polivalente sarà costruita in due anni da privati (la spesa prevista è di circa un miliardo), ma sarà di proprietà pubblica. Il Comune la completerà con contributi regionali e oneri di urbanizzazione (circa 600 milioni). A gestirla sarà il Comune stesso o le associazioni turistiche. Il centro congressi, progettato dall'architetto Mistrangelo Gabbaria, avrà 302 posti a sedere, e un volume complessivo di oltre 4 mila metri cubi. Spiega l'architetto: «La struttura sarà completa di servizi, palcoscenico e tutto il necessario per convegni e conferenze. Sarà possibile dividerla in tre sale minori. Ci saranno anche tre zone destinate a parcheggio».

Il sindaco di Borgio, Enrico Rembado e il suo vice Domenico Losno, spiegano l'iter del progetto: «C'è stato un contenzioso con i proprietari dei terreni che rischiava di farci sborsare quasi un miliardo. La questione è stata risolta. I privati realizzeranno gli interventi edilizi nella zona, per complessivi 7 mila metri cubi e in cambio costruiranno la struttura essenziale del centro congressi. Faremo una convenzione con la Regione che oltre a darci un contributo, utilizzerà la struttura sino a 30 giorni all'anno. Sarà il primo centro del genere in provincia».

Commenta l'assessore al turismo Gianluigi Granero: «Questo progetto è un tassello importante che si inserisce nei programmi in atto a Borgio per migliorare l'offerta turistica. Non sarà una cattedrale nel deserto». Soddisfatte Cinzia Mattioli e Maria Aicardi, presidenti dell'associazione turistica e degli albergatori. Dicono: «Quando abbiamo assunto l'incarico questa è stata una delle prime richieste fatte all'amministrazione. Il turismo congressuale crea un indotto importante per tutto il settore. Speriamo che i tempi previsto per la realizzazione dell'opera siano rispettati». L'impresa che costruisce il centro congressi avrà da 1 a 3 anni di tempo per completarlo. Il tutto dovrà avvenire contemporaneamente agli interventi privati.

Era dal 1933, quando Mussolini decise la fusione dei comuni di Borgio e Verezzi, che il consiglio comunale si riunì a Verezzi. Per un paio di anni, in attesa della completamento della nuova sede del municipio, il parlamentino dovrà riunirsi in strutture scolastiche.

Augusto

Il sindaco di Borgio, Enrico Rembado

LOTTA ALL'AIDS

Le iniziative in provincia

La giornata mondiale per la lotta contro il virus Hiv e per la ricerca sull'Aids in programma oggi, è celebrata anche nel Savonese con una serie di iniziative promosse in particolare dall'Ala, l'Associazione nazionale italiana lotta all'Aids. Dalle 9 alle 18 di oggi sono organizzati alcuni banchetti a Savona, Pietra ed Albenga dove verranno messe in vendita alcune piante, il cui ricavato andrà alla ricerca contro il terribile virus. Spiegano i rappresentanti dell'associazione: «Nei nostri banchi ci sarà molto materiale illustrativo e alcune lenzuola "commemorative" con i nomi di alcune delle vittime dell'Aids». I banchetti dell'Ala saranno sistemati a Pietra, in piazza XX Settembre, a Savona in piazza Mameli e ad Albenga in piazza IV Novembre. Una serata musicale è in programma dalle 22, alla discoteca Metrò in corso Europa ad Alassio dal titolo «balliamo per l'Aids». E' stata costituita, da poco, a Loano una sezione dell'Ala. La sede è in via Rocca 10 (telefono 019/67.255). Anche la Lila, la Lega italiana contro il male, ha in programma numerose iniziative. Alcuni giovani distribuiranno un fumetto illustrativo, noto a molti perchè bloccato nelle scuole un anno fa dall'allora ministro Rosa Jervolino, che spiega i rischi e i modi con cui il virus si trasmette. [a. r.]

Una delibera sospesa scatena la reazione del sindaco

«Il Comune di Alassio boicottato dal Coreco»

ALASSIO. Misteri della burocrazia. La delibera che il Comitato regionale di controllo aveva approvato per il Comune di Albenga è finita per quello di Alassio. Una decisione che ha subito provocato la reazione del sindaco di Alassio Roberto Avogadro che, oltre a protestare con il Coreco, ha informato del fatto il ministro degli Interni Roberto Maroni. «Ci chiediamo a cosa è dovuta questa disparità di trattamento. Da parte nostra avanziamo tre ipotesi: superficialità, incompetenza o malafede. Certo è che ancora una volta il Comune di Alassio esce pesantemente penalizzato dal Coreco genovese ma, mentre questa volta la delibera non è di quelle che possono segnare negativamente il buon andamento amministrativo, altre volte il danno è infinitamente superiore», attacca il sindaco.

La storia della delibera sospesa la racconta lo stesso Avogadro: «Il 18 ottobre, nel corso del Consiglio comunale, è stata approvata la delibera riguardante il programma di gestione delle contravvenzioni al codice della strada attraverso la convenzione con l'Aci per la gestione automatizzata del ciclo contravvenzionale mediante procedura "T.P. Visura". Albenga, nella riunione del Consiglio comunale del 21 ottobre, approvava una deliberazione identica. L'11 novembre il Comitato regionale di controllo sospendeva per chiarimenti la delibera del Comune di Alassio. Lo stesso Comitato, il 24 novembre, approvava la delibera di Albenga. Nessuno vuole fare del vittimismo o della dietrologia ma è evidente che c'è qualche cosa che non quadra in questa vicenda. Anche perchè non è la prima volta che le procedure burocratiche delle delibere di Alassio, già lente normalmente, vengono ulteriormente rallentate dal Comitato regionale di controllo», conclude il sindaco Avogadro. [a. p.]

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro

NOTIZIE FLASH

Via ai lavori per abbattere le barriere architettoniche

Si sono iniziati ad Alassio i lavori per abbattere le barriere architettoniche negli uffici pubblici. I lavori, al momento, riguardano giardini comunali e l'interno del palazzo civico dove sarà installato un ascensore. [a. p.]

LOANO

Quattro mesi inflitti per furto

E' stato condannato a 4 mesi di carcere Nicola Bertini, 20 anni, abitante a Loano. Il giovane, detenuto a La Spezia per tentato [illegible] è comparso ieri mattina in pretura ad Albenga per un furto [illegible] compiuto due anni fa. [a. p.]

SPOTORNO

Una proroga per i titolari delle baracche abusive

Il Comune di Spotorno ha concesso una proroga ai titolari delle baracche abusive nei pressi del cimitero, in località Torre, che dovranno essere demolite. Alcune di queste potranno ottenere la sanatoria. Del caso si sono occupati vigili urbani e Finanza. [a. r.]

FI[illegible] L.

Disagi e code d'automobili per i lavori sull'Aurelia

Ancora difficoltà per gli automobilisti, fra Noli e Borghetto, a causa dei lavori in corso sulla via Aurelia a Varigotti (ponente), a Finalpia (fra il Castelletto e capo San Donato) e fra Pietra e Loano. Anche ieri code di chilometri si sono formate sulla statale, soprattutto in prossimità del Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi prevista l'autopsia per le vittime di incidenti

E' prevista per questa mattina, all'obitorio del Santa Corona, l'autopsia sui corpi di Dino Cosenzio, 44 anni di Finale e di Umberto Laudadio, 63 anni di Borgio. Cosenzio, artigiano, è morto l'altra sera in via Calice, in un incidente stradale. Laudadio è invece deceduto a due settimane di distanza in un incidente sull'Aurelia a Borgio. Sono stazionarie le condizioni di Francesco Chiellini, 20 anni di Pisa, l'aviere investito l'altra sera ad Andora. [a. r.]

[illegible]

E' condannato in pretura per tentativo di «spaccata»

Mauro Ferri, 27 anni, residente a Villanova, è stato condannato ieri in pretura ad Albenga per tentato furto. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri mentre tentava una «spaccata» alla gioielleria di Lino Caraffi in via Genova. [a. p.]

Piaggio, operai ricevuti a Palazzo Chigi

Oggi si insediano i tre commissari

FINALE L. Da questa mattina, con l'annuncio pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale, i tre commissari nominati dal ministero dell'Industria per la gestione della legge Prodi, saranno ufficialmente alla guida della «Rinaldo Piaggio» di Finale e di Sestri Ponente.

Domani, invece, una delegazione ristretta dei lavoratori della «Piaggio» sarà ricevuta a palazzo Chigi dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Luigi Grillo.

Erano le due risposte che attendevano i lavoratori.

Niente è cambiato per la difficile situazione finanziaria dell'azienda, ma almeno da oggi ci saranno nuovi interlocutori.

I tre commissari sono il commercialista genovese Gianluigi Francardo, l'ex segretario del ministero della difesa Luciano Meloni e il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino.

A loro è affidato il compito di rilanciare la Piaggio.

Non è certamente un lavoro facile. L'azienda ha, infatti, debiti per oltre 650 miliardi per i quali non è stata ammessa al concordato preventivo.

I dipendenti dell'azienda sono poco meno di 1300.

La legge Prodi consente di poter contare su finanziamenti e agevolazioni fiscali.

I commissari potranno anche vendere l'azienda ai migliori offerenti tutelando sia i creditori che i posti di lavoro.

Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «In queste ultime settimane l'attività si è ridotta al minimo. Mancano le forniture strategiche e molti reparti si stanno fermando. Al governo chiederemo l'impegno di confermare le precedenti [illegible] per 40 velivoli turboelica "P 180" da destinare alle forze dell'ordine e alla protezionne civile».

I potenziali acquirenti della Piaggio sono attualmente tre: la Finmeccanica del gruppo Iri, la Aermacchi di Varese e la Pinprogetti di Milano. [c. v.]

IL CASO

DODICI MESI DI LAVORI

Albenga, sempre pesanti i disagi del dopo-alluvione a Vadino

Il ponte sul Centa è inagibile Emergenza traffico in centro

ALBENGA. C'era mercato ieri ad Albenga e, per colpa del ponte sul Centa inutilizzabile da auto e pedoni, la viabilità cittadina è andata in tilt.

Il ponte di ferro era l'unica strada per unire i parcheggi di Campolau con il lungo Centa, dove si svolge il mercato. I clienti degli ambulanti, alla ricerca di un improbabile posto auto, impossibilitati a posteggiare, si sono aggiunti al traffico già caotico. Anche i parcheggi di piazza Petrarca, regolati con parcometro, erano pieni. Un aspetto dei disagi che l'alluvione ha lasciato ad Albenga.

Proprio il ponte sul Centa sarà [illegible] al centro di una perizia. «Vogliamo sapere se il ponte può essere utilizzato almeno a livello pedonale. Per questo abbiamo ordinato una nuova verifica tecnica. Se il ponte fosse percorribile a piedi qualche disagio si potrebbe evitare» commenta Angelo Viveri. Il collegamento tra Vadino e il centro prosegue con i due pullmini della Sar che, dalle 7,30 alle 19, ogni mezz'ora, transitano in via Piave. Il sindaco, mercoledì sera, sarà nell'aula magna dell'istituto di agraria per un'assemblea con gli abitanti di Vadino organizzata da Alternativa democratica.

Viveri ha anche firmato un'ordinanza che impone alle due farmacie comunali di effettuare il turno di notte a rotazione quando è aperta l'unica farmacia di Vadino. Un modo per garantire l'approvvigionamento urgente di medicinali. La decisione di Viveri è stata criticata da Sergio Savorè, titolare dell'ominima farmacia di via Medaglie d'Oro e consigliere comunale della Lega nord: «Il servizio notturno prevede costi enormi. L'utenza delle farmacie di notte per ricette urgenti è di poco più di una chiamata al mese ogni mille abitanti. In più chi arriva di notte si serve generalmente di auto private o pubbliche. Per questo propongo di revocare l'ordinanza che prevede costi non giustificati per il Comune di circa 3 milioni al mese e di autorizzare o invitare, invece, le farmacie di turno a rimborsare le spese del taxi a quei clienti che, sprovvisti di autovettura, devono usare il mezzo pubblico», spiega Savorè.

Continuano, intanto, le manifestazioni di solidarietà alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. La Croce Bianca di Albenga ha organizzato una raccolta di giocattoli e dolciumi da distribuire, il prossimo 18 dicembre, ai bambini di San Michele di Alessandria, uno dei borghi devastati dal Tanaro. A Villanova, invece, Comune e associazioni hanno raccolto una trentina di milioni che serviranno a ricostruire un parco giochi a Ceva. [a. p.]

LOANO

Gli ambulanti in «rivolta»

Ambulanti in rivolta, ieri, a Loano perchè esclusi dalla fiera di Sant'Andrea. Una cinquantina di loro hanno bloccato l'ingresso di levante del lungomare. Ci sono stati momenti di tensione con l'intervento di carabinieri e vigili. Due persona sono state denunciate per oltraggio, decine di mezzi degli ambulanti sono stati multati. La situazione è normalizzata nella tarda mattinata. Pomo della discordia il trasferimento delle fiere sul lungomare (112 posti) dalla zona dei Cappuccini (230 banchi). Gli ambulanti esclusi accusano l'amministrazione di aver favorito chi effettua solo il mercato settimanale. Secondo i vigili le ultime leggi danno ragione al Comune che ha deciso in Consiglio lo spostamento dei banchi sul lungomare delle fiere. I vigili hanno scoperto che molti ambulanti non avevano diritto ad un posto in fiera perchè la stessa licenza era utilizzata ieri anche nei mercati di Cairo ed Albenga. [a. r.]

Convegno a Bordighera

Le alternative ai pesticidi in agricoltura

BORDIGHERA. Ultimo giorno, oggi del convegno internazionale sul tema: «Per una alternativa biologica ai pesticidi chimici in agricoltura», che ha preso via lunedì all'hotel di via dei Colli. Sono presenti relatori di 15 Paesi. Il convegno tratta dei risultati di laboratorio e delle prove in campo di prodotti a base di Neem e di Feromoni nell'azione di prevenzione e difesa dagli insetti nocivi.

Feromoni già ampiamente usati nelle trappole che come mezzi di disorientamento sessuale - spiga l'organizzatore Valerio Micheletti - Il Neem, già in uso negli Stati Uniti, è in fase di prova in Europa: si tratta di formulati a base di un olio spremuto dai semi della pianta azadirachta indica». Al convegno partecipano ricercatori di laboratori universitari ed istituti sperimentali e operatori agricoli. [d. bo.]

Il progetto è contestato

Apt, è slittata la decisione della Regione

GENOVA. Ancora una decisione, in Regione, sul progetto che prevede la riduzione delle Apt in tutta la Liguria.

Ieri pomeriggio, era in programma la seduta che doveva vedere la discussione e il dibattito sulle aziende di promozione turistica che dovrebbero diventare sette, compresa quella regionale, sulla base del progetto di legge dell'assessore Eraldo Crespi, ma s'è chiusa alle prime battute. Infatti delle aziende si doveva parlare, perchè già inserite all'ordine del giorno, domani.

Era stato chiesto un anticipo, ma l'ufficio legale ha preferito evitare la [illegible] di programma, per paura di ricorsi per vizio di procedura. In realtà [illegible] forti spaccature sul nuovo assetto delle Apt. Il riordino delle aziende di promozione turistica è stato duramente contestato da albergatori e ristoratori. [p. l.]

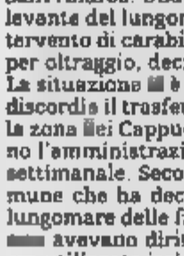
Albenga, la richiesta della parte civile per i danni ai familiari della vittima

Trecento milioni per un delitto

Omicidio Lombardo: oggi toccherà alla difesa

ALBENGA. Trecento milioni. Non una lira di più, per i danni morali a madre e fratelli del giovane morto ammazzato. E' una richiesta «modesta», quella che arriva ieri, agli sgoccioli del processo per l'omicidio di Giuseppe Lombardo, ucciso quando aveva 30 anni, la sera del 12 marzo '92. Massacrato nel suo [illegible] a Leca d'Albenga, per un movente oscuro: per aver «osato» insultare due donne della famiglia Tucci, afferma il pm Greco che alle 20,15 di [illegible] chiede l'ergastolo per Michele Tucci, 23 anni di carcere per il figlio Antonio, 22 anni per il genero Giuseppe Timpano. Poi, tocca alla parte civile. Parla l'avvocato Nazzareno Siccardi.

Duro, tagliente. Il legale che rappresenta i familiari della vittima descrive il giovane Lombardo, detto «Marco lo zingaro», come un ragazzo inoffensivo, giustiziato per un malinteso senso dell'onore. Richiama le prove: «Solide, concordanti». Ricorda la sfilata dei testimoni dell'accusa: «Credibili, generosi e particolari».



Giuseppe Lombardo è la vittima del delitto commesso due anni fa a Leca d'Albenga

Quando passa alla descrizione di Michele Tucci e presunti complici, l'avvocato Siccardi non usa mezzi termini: spara «bordate» che riescono a smuovere perfino l'imperturbabile - quasi gelido - banco degli imputati. «Stupidi, con un'evidente propensione alla menzogna spudorata». Antonio Tucci non ci sta. Reclama, si ribella. E Siccardi incalza: «Michele Tucci, la mente del delitto paga da bere agli amici per brindare all'assassinio di Giuseppe Lombardo. Ecco chi è Michele Tucci».

Ce n'è per tutti. Anche per i protagonisti delle prime indagini, rimproverati di aver avviato ricerche zoppicanti, di aver dato agli imputati «tutto il tempo di disfarsi del fucile e per l'esecuzione».

Alla fine, la parte civile si associa alle richieste del pm, con l'aggiunta dei risarcimenti per i danni morali: 100 milioni per la madre della vittima, 50 milioni per ciascuno dei quattro fratelli intervenuti in giudizio. Somme «congelate», fino alla sentenza definitiva. Poi, tocca all'avvocato Michele D'Agostino. Entra in scena la difesa, che proseguirà con i due avvocati Parolfi e Mantil. La sentenza è prevista per domani. [m. p.]

Finale, la bambina uccisa dal crollo di uno stand

Per la morte di Pamela il pm chiede 6 condanne

FINALE L. Sei condanne, da 8 mesi a 3 anni e 4 mesi con i doppi benefici di legge. Sono le richieste fatte ieri dal pm, Emilio Gatti, al processo in pretura a Finale, per la morte di Pamela Benne, 9 anni di Calice. La bambina fu uccisa, la sera del 6 settembre di 4 anni fa, dall'improvviso crollo di un pannello dello stand espositivo della Cassa di risparmio di Savona, durante la mostra mercato di Calice.

Secondo Emilio Gatti c'è «una cooperazione di colpa» che, in misura diversa, coinvolge sia chi ha progettato e realizzato il grande furgone, sia tecnici e funzionari della Carisa, che lo hanno manovrato o dovevano curarne la manutenzione. «Questa macchina era troppo pericolosa e poteva essere ancora», ha detto al termine della sua requisitoria. Due anni e 4 mesi sono stati chiesti per Tiziano Benadetti, della «Tecnostilos» e Marino Piccagliani, della società «Autodromo» di Modena, che sono rispettivamente il responsabile della progettazione e della realizzazione dello stand mobile incriminato.

Condanne minori sono state chieste per dirigenti, tecnici o funzionari della Carisa: Marco Richebono (un anno e 2 mesi), Mauro Cattani (un anno), Giorgio Peluffo (8 mesi) e Paolo Ultra (8 mesi). E' quest'ultimo il funzionario che ha manovrato la «scala «mobile» che, 4 anni fa, ha travolto e ucciso Pamela Benne. Richiesta di assoluzione invece per Roberto Loschi. Sempre ieri, di fronte al pm Maura Macciò, sono iniziate le arringhe degli avvocati della difesa. Il processo proseguirà venerdì e sabato. La Carisa ha da tempo versato una cospicua risarcimento alla famiglia di Pamela Benne, che il pm non ritiene una attenuante. [a. r.]

Sull'esempio delle superiori di Imperia, occupato l'Ipsia di Sanremo

La protesta contagia il Ponente

L'autogestione nelle scuole continua senza problemi e chi non ha aderito può seguire le lezioni dei docenti. Prevista per sabato la probabile conclusione delle manifestazioni

IMPERIA. La protesta studen- si allarga nel Ponente ligure. Eccetto il Nautico, da ieri mattina sono tutti occupati gli istituti scolastici superiori di Imperia. Magistrali «Amoretti», Liceo scientifico «Viausseaux» e Istituto tecnico industriale «Galilei» si sono allineati con l'Ipsia «Marconi». Classico «De Amicis», l'Ipc e l'Istituto d'arte che avevano iniziato la lotta il giorno precedente. Oggi al Classico e domani allo Scientifico, esponenti di Rifondazione, Lega, Pds, Forza Italia e An incontreranno gli studenti.

L'onda della contestazione raggiungendo anche Sanremo dove è occupato l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Villa Mercede. Pur essendo l'unico nella città dei fiori non è escluso che nei prossimi giorni anche altri istituti di Sanremo o di Ventimiglia seguano l'esempio.

Nel capoluogo la manifestazione contro la riforma D'Onofrio si concluderà probabilmente sabato. La notizia non ancora il crisma dell'ufficialità, le voci che circolano da istituto all'altro in questi giorni confermano questa possibilità.

L'autogestione e l'occupazione intanto proseguono in tutte le scuola medie superiori di Imperia senza problemi e con molto civismo. Gli studenti hanno organizzato seminari di recupero, senza i registri ovviamente, grazie alla disponibilità alcuni professori. Inoltre chi vuole ha la possibilità di seguire normalmente le lezioni previste dall'orario settimanale.

Una classe dell'Ipsia di Sanremo, una delle scuole autogestite (GATTI)

Per il resto la vita all'interno dei vari plessi scolastici prosegue notte e giorno in un clima di massima organizzazione. Ci sono squadre che a turno si occupano delle pulizie, altre che sono incaricate di fare funzionare il refettorio e giovani che devono occuparsi del reparto «notte». Infine ci sono coloro che gestiscono le ore di studio.

Conforma Marco Galeotti del Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia: «Abbiamo deciso tutti assieme che si verificassero episodi incresciosi come quello di eventuali danneggiamenti beni Stato l'occupazione verrà sospesa. Non vogliamo responsabilità, né grane. Chiediamo solo di poter svolgere la nostra protesta in modo e civile per far giungere al ministro la nostra voce quella che viene definita una riforma scolastica insoddisfacente».

«Precisiamo - prosegue - che non tutti i colleghi stati d'accordo sull'occupazione sull'autogestione. nostro liceo, per esempio su 400 iscritti un centinaio non condiviso la protesta e lotta. Questi giovani hanno la possibilità seguire le lezioni dei docenti che vengono svolte, però in modo particolare. Il professore non deve firmare registri né interrogare né votis.

Aggiunge Galeotti: «La nostra giornata si svolge un seminario, un dibattito o magari la visione di un film che viene poi commentato. Ci sono pre riservate allo studio e seminari. Non mancano momenti di evasione magari facendo educazio- fisica per conto nostro. Per il prosieguo della nostra lotta vorremmo poi invitare i rappresentanti di tutti i partiti per confrontarci con loro e far giungere anche attraverso questi canali nostre voci e quindi le nostre proposte al governo».

Angelo

A D'Onofrio

Le proposte degli studenti

IMPERIA. L'occupazione delle scuole si concluderà Imperia solo dopo che gli studenti avranno concordato il documento che sarà inviato al ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio e che raccoglierà le motivazioni che hanno portato alla lotta.

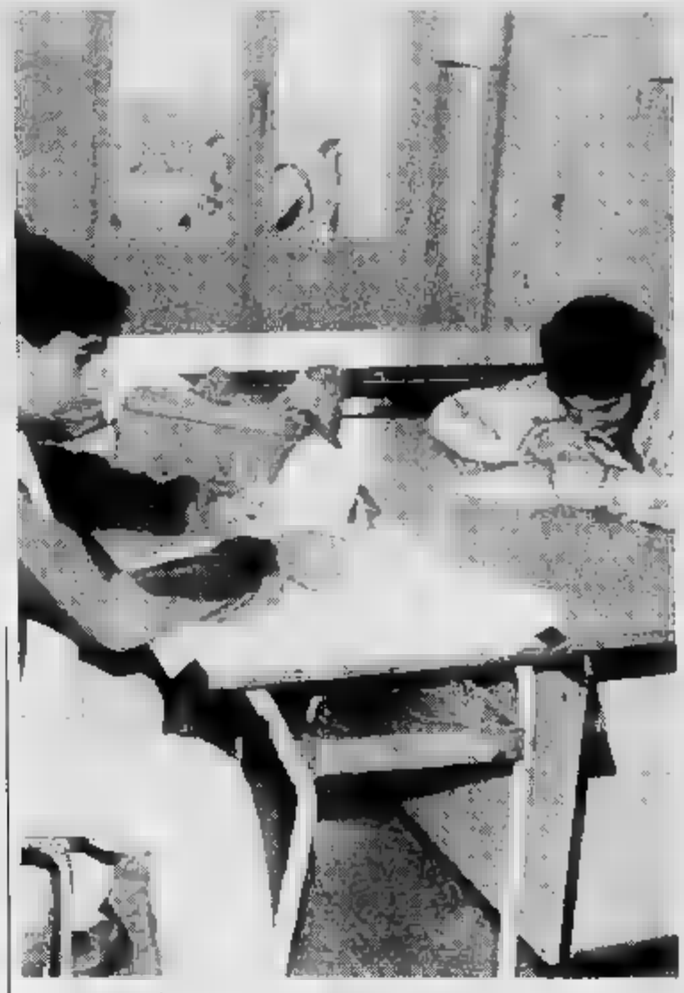
Dicono alcuni studenti del Liceo Scientifico di via Terre Bianche: «E' nostra intenzione sentire i rappresentanti dei vari partiti, quindi redigere un documento contenente i nostri punti vista sull'autonomia scolastica voluta dal governo. C'è bisogno di qualcosa di concreto dopo un'azione di protesta imponente come quella dell'occupazione e dell'autogestione. Questo qualcosa sarà la nostra proposta scritta sulla cose da

In tale documento indicheremo quanto è accettabile e quanto invece gradito del progetto di riforma della gestione scolastica».

I giovani sottoporranno il documento a tutti gli istituti interessati per avere i loro pareri, poi indirizzeranno le loro proposte al ministro D'Onofrio.

I punti nodali della lettera all'esponente del governo saranno appunto la richiesta più certezze sul diritto allo studio, l'abbattimento delle tasse lastiche, maggiori finanziamenti per l'istruzione pubblica e i necessari ritocchi al progetto ministeriale perché gli istituti scolastici non finiscano in mano ai privati.

Conclude Marco Galetto, dello scientifico: «Indicheremo i pro i contro della riforma perché effettuino gli opportuni emendamenti». (a. b.)



Un alunno fa lezione al posto dei professori all'Ipsia di Sanremo

INCIDENTE

AI CASELLI BUCHI DETTAGLI

Ieri mattina uno dei vagoni che trasportavano propano, un liquido infiammabile, è uscito dalle rotaie

Un treno carico di gas deraglia a Sanremo

Escluso ogni pericolo. Bloccata per tre ore la linea ferroviaria

SANREMO. Sfiorata la strage, ieri mattina, alla stazione di Sanremo per il deragliamento treno merci composto in massima parte da vagoni-cisterna pieni di gas propano liquido.

L'allarme è scattato alle 11,25 quando il convoglio ha imboccato il terzo binario dello scalo Il capostazione, allibito, si è accorto che le ruote vagone-cisterna erano uscite dalla sede dei binari rischiando far ribaltare il treno. Solo la velocità ridotta ha evitato la tragedia. Le d'acciaio hanno comunque devastato la sede ferroviaria bloccando il traffico sulla linea Genova-Ventimiglia per più di tre ore con ritardi-record per i treni a lunga percorrenza disagi per pendolari viaggiatori. L'intervento immediato delle squadre dei vigili del fuoco ha permesso di appurare che il ca- infiammabile subito danni. Secondo gli accertamenti svolti dalle Fs deragliamento avvenuto circa 700 metri dalla stazione ma il macchinista non si sarebbe accorto di nulla.

I controlli dei pompieri sono scattati sul primo binario sostava un convoglio regionale pieno di passeggeri. E' stato l'utilizzo dell'esplosimetro, una sofisticata apparecchiatura utilizzata per scoprire le perdite di gas, a far rientrare l'allarme. La paura stata comunque tanta con carabinieri e polizia in stato di massima allerta. Il treno che ha rischiato di trasformare la stazione di un di macerie fumanti arrivava da Metigues (Marsiglia) ed diretto a Domegliara (Verona). Un convoglio-bombò formato da 13 vagoni 9 dei quali erano pieni di gas infiammabile destinato alla «Montedison». Un potenziale ad alto rischio: ogni cisterna più 44 tonnellate di propano liquido conservato ad temperatura di venti gradi sotto lo zero.

pomeriggio di ieri ha visto l'arrivo Sanremo di una squadra specializzata di operai del compartimento ferroviario Savona. Le squadre, utilizzando martinetti idraulici, hanno sollevato lentamente vagone questa mattina dovrebbe essere rimosso in tutta sicurezza. Le Ferrovie hanno aperto un'inchiesta con l'obiettivo di individuare causa dell'incidente.

Qui a lato un'immagine ruota del vagone cisterna fuoriuscito dai binari che fatto deragliare il convoglio a metri dalla stazione di Sanremo
Sopra gli operai delle ferrovie al lavoro per ripristinare la linea Genova-Ventimiglia che è rimasta bloccata per oltre tre ore (GATTI)

L'ESPERTO

«A contatto con l'aria sarebbe esploso tutto»

Il propano miscela di idrocarburi, quasi sempre sotto forma gas liquido. Più pesante dell'aria di una volta e mezzo, il propano, altamente infiammabile, sviluppa 24.000 calorie al metro cubo. Se consideriamo che ogni metro cubo gas pesa 2 Kg, è facile immaginare che cosa poteva in caso di fuoriuscita del prodotto da uno dei vagoni del convoglio. Ogni vagone infatti contiene più 44 tonnellate propano.

La casistica mondiale annovera a proposito incidenti catastrofici. Se solo si considera il casuale innesco della miscela gas-aria. Una miscela, capace di provocare una sfera di fuoco tale da distruggere ogni cosa per un raggio di diversi chilometri. Per fortuna difficilmente accade scenario simile sulla rete ferroviaria della regione. Lo testimonia la casistica di molti decenni di lavoro delle Ferrovie dello Stato - Zona territoriale Nord Ovest con sede a Genova. Le innumerevoli stazioni, la scarsa velocità dei convogli, i tratti con binario unico, e la professionalità degli addetti ai lavori consente sere fiduciosi. Anche se simili incidenti devono trovare sempre pronti e preparati sia il personale delle ferrovie che i vigili del fuoco.

In proposito esiste un «Foglio disposizioni» delle Ff.Ss - Servizio produzione Genova indica le linee guida di comportamento da seguire da parte del personale Fs in caso di incendio incidente. Le stesse linee guida stato trasmesse ai mandi provinciali dei vigili fuoco di Genova, Savona, Imperia, La Spezia Alessandria competenti per territorio. E' previsto un interlocutore designato dalle Fs con sede a Genova, dotato di una linea telefonica passante dedicata alle sole chiamate dei vigili del fuoco. Una volta intervenuti i vigili fuoco nella zona operazione, la direzione del soccorso spetta al loro responsabile. Costui si rapporterà un unico

Il propano è un gas infiammabile

rappresentante delle ferrovie che assume le iniziative di carattere ferroviario secondo quanto previsto dal «Foglio disposizioni». E' previsto che per raggiungere il luogo dell'incidente i Vv.F. possano essere trasportati, con le attrezzature necessarie, sulle locomotive e sui mezzi d'opera disponibili. Gli scenari ipotizzati a seconda della tipologia d'intervento sono cinque: 1) Incendi 2) Frane crolli 3) Soccorsi persone ricupero salme 4) Deragliamento incidente Fuga di tossiche o pericolose.

Interessante lo schema di azione previsto dalla Fs per facilitare le operazioni di rso dei vigili del fuoco. Il «Piano» prevede infatti l'invio delle squadre nella zona più vicina ed accessibile al luogo dell'incidente. Il distacco della tensione elettrica di linea, per consentire l'uso delle lance antincendio. L'interruzione del traffico ferroviario. L'evacuazione treni ed edifici e l'invio dell'elicottero Vv.F con gli aerosoccorritori. Sono previsti inoltre cinque centri di coordinamento operativi in ciascuna province competenti per territorio. Pronti ad attivare, a seconda della tipologia dell'intervento, gli enti interessati: polizia, co, guardia forestale, Comune, mulanze, Enel,

Michele Costantini

La causa: il cedimento del freno

Soltanto la bassa velocità ha evitato il peggio

Un cedimento strutturale del freno del carrello del vagone-cisterna pieno di propano sarebbe, secondo i primi accertamenti, la causa del deragliamento avvenuto ieri mattina Sanremo. Questa la ricostruzione al termine della serie di sopralluoghi fatti dai tecnici delle Fs per tutto il pomeriggio. Il convoglio proveniente da Ventimiglia supera Capo e raggiunge Foce Sanremo. Il macchinista guarda segnaletica che impone ai treni di rallentare e schiaccia il freno. I comandi rispondono per tutti i 13 vagoni ma non quelli del nono che ha uno scartamento sulla destra dalla sede dei binari. A questo punto la cisterna ferroviaria è ingovernabile, viene mantenuta in sede solo dai ganci che la legano agli altri vagoni e dalla velocità ridotta dei convogli. Le ruote, fuori sede ferroviaria, devastano le traversine legno schiantano quelle in cemento armato mentre i bulloni da 5 centimetri dei respingenti si spezzano. Per circa 700 metri la situazione è ad altissimo rischio. Poi, il treno si ferma sul terzo binario. L'equilibrio del vagone incidentato è precario ma la situazione, fortunatamente, è sotto controllo.

Se l'incidente fosse verificato con il treno lanciato a velocità sostenuta, su un altro tratto della linea, la tragedia sarebbe stata inevitabile. Ma l'incidente comunque innescato una serie di ritardi superiori alle due ore. La paralisi del traffico ferroviario non si sarebbe però verificata con l'esistenza del doppio binario sulla tratta Albenga-Ventimiglia. E ancora una volta torna attuale problema della ferrovia a monte, «incompiuta eccellente» che sarà pronta, secondo le ultime stime delle Fs, solo alla fine del '97, a più di anni dal primo progetto che doveva rivoluzionare il sistema di trasporti Riviera. (g. ga.)

Carabinieri e vigili del fuoco sul luogo dell'incidente

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi stramento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD-ROM è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al 1678 - 02005

Avances reali o drammatico equivoco? Nel lavoro di Mamet il finale è a sorpresa

«Oleanna», un tragico destino

Al Genovese ha debuttato un testo interpretato da Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere
L'eterno dualismo tra professore e allieva, tra seduttore e vittima (o tra calunniato e provocatrice?)

GENOVA. Il «politically correct» è, ma speriamo che stia tramontando come tutte le mode eccessive e fanatizzanti, un costume tipico della cultura protestante degli Stati Uniti che, per fortuna, ha attecchito nella cinica, ma raffinatamente civile (e gran parte cattolica e mediterranea), Europa. Lo spettatore europeo, e italiano, di «Oleanna» di David Mamet, andata in scena ieri l'altro sera al «Genovese», apprezzerà - condividendola - soprattutto la finale, ovvero quando il povero professore (noioso e narcisista e carrierista come tutti i cattedratici, ma sostanzialmente innocuo e fin troppo cerimonioso e disponibile) di botte l'insopportabile, stupida e anche ottusamente protervа studentessa.

Poteva strangolarla e noi, come giurati, chiesto l'assoluzione. Ma non poteva bocciarla e togliersela dai piedi, diremmo noi anime spicce?
Invece, nello spettacolo allestito da Luca Barbareschi, regista e protagonista, con partner Lucrezia Lante della Rovere, bella senz'anima, bisogna aver la pazienza d'aspettare un paio d'ore di inutile e banale chiacchiericcio e superare le insidie della «botta di sonno», per afferrare un attimo di meritata soddisfazione.

Triste destino quello di David Mamet, «maledetto» di Chicago, di cui ricordiamo una splendida edizione di «Glengarry Glenross», voluta dallo Stabile, con la regia dello stesso Barbareschi, allora regista impegnato promettente, e splendido Ugo Maria Morosi. Adesso, l'autore ribelle è diventato un drammaturgo di maniera che insegue, all'americana, i casi giornalistici di attualità. E' un po' lo destino di Barbareschi, che sballottato tra tv commerciale e i filmacci, ha perduto se stesso ed è un peccato, ma soprattutto per lui. In effatti Barbareschi, anche in qualche passaggio avrebbe voluto «acchiappare» il fantasma di Walter Chiari, che avrebbe reso il testo farsesco e travolgente, è rimasto a metà strada tra recitazione nevrotica e straniazione da apologo, pur sobbarcandosi, gliene va dato atto, il peso dello spettacolo, per i limiti della partner. Comunque applausi. [p. l.]

Luca Barbareschi è il professore che «insidia» (ma è poi vero?) l'allieva interpretata da una maliziosa Lucrezia Lante della Rovere

Luca-Athina, strana coppia

De Filippo e la Cenci in scena per una Wertmuller «guardona»

GENOVA. Lina Wertmuller torna, momentaneamente, a occuparsi di teatro e lo fa spulciando l'archivio-pazienti del psicoterapeuta, dell'esperto di problemi sessuali. Fra porno-intrecci, vizi e vizietti e follie sessuali raccontate da Kraft e Ebing che aveva letto da ragazza, tira fuori due argomenti precisi: l'esibizionismo e il voyeurismo che offrono lo spunto per allargare il discorso ad un testo teatrale.

Lina Wertmuller prova a raccontare la storia di due «diversi»: il ragionier Oscar Pettolini, di giorno impiegato alla Banca Cattolica e Luca De Filippo e di notte esibizionista nei parchi della città, e Gemma Leonetti, insegnante dell'Istituto Maestre Pie Venerine che dopo una vita morigerata si scopre, all'Improvviso, una «very» person sex deviant». L'intenzione è quella di rappresentarla in chiave grottesca, possibilmente divertente, ma grattando l'inconscio il dramma è sempre dietro l'angolo. Dramma di solitudine e disperazione di due persone che, attraverso la loro sessualità, tentano di metter su una improbabile coppia.

Conscia delle difficoltà che ha di fronte, la Wertmuller, per prima cosa, forma la squadra. Chiama Luca De Filippo in forma splendida nei panni del Pettolini, e Mario Scarpetta assume il ruolo del dottore napoletano Alvaro Cinquetti che ha in cura e alla bravissima Athina Cenci quello della scatenata Gemma Leonetti. Del cast fa parte anche Giuliana Calandra («Una specie di istituzione nella mia vita, un'amica carissima», racconta la regista), torinese doc Pettolini.

Come è andata? A farne le spese è sicuramente sono sicuramente Kraft ed Ebing, ma al pubblico (alla prima scarso) questo «Esibizionista» piace e gli applausi non mancano. Repliche al Teatro della Corte fino a domenica 11 dicembre. [m. b.]

MOSTRE

Chagall tra Parigi e la Russia

Si apre oggi, alle 18,30, a Palazzo Ducale, la mostra «Marc Chagall e il suo mondo tra Vitebsk e Parigi, curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. La mostra, aperta al gennaio, comprende oltre 80 capolavori di Chagall, fra i 21 opere inedite. Orario: 10-12, chiuso al lunedì. Lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila lire, riduzioni anche per i biglietti per l'Acquario). [m. b.]

Dedicato a Rabelais

Si inaugura oggi, alle 18, al Centro Culturale Galliera, una mostra su Rabelais. Alle avventure di Gargantua gli alunni delle medie Ansaldo, Cambiaso e D'Azeglio hanno dedicato disegni e quadri viventi. Dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. b.]

I musei aperti la domenica

Musei aperti ad ingresso gratuito, a partire da domenica, nell'ambito della rassegna «Genova si apre». [m. b.]

Tre interessanti coreografie originali e brani contemporanei

«Arbalete», musica e danza insieme, dal vivo, alla Tosse

GENOVA. Accade molto spesso, purtroppo, a spettacoli di danza contemporanea imperniati su repertori musicali del passato proposti oltretutto attraverso registrazioni su nastro. Impoverimento della componente sonora, anche perduta dal mondo della coreografia di immaginarsi esiti espressivi nuovi e originali.

L'Arbalete, di compagnia genovese attiva da diversi anni, ha presentato, martedì al Teatro della Tosse una serata che proprio per le ragioni sovraesposte si è staccata nettamente dalla consuetudine, imponendosi, là dove valori espressi, come un momento estremamente stimolante di incontro fra le due arti, e gestuale.

Tre coreografie di altrettanti lavori d'oggi (non pensati per la danza e spiega il diverso esito delle realizzazioni) presentati in dal vivo. Ha aperto «Per la finestra nuova» di Fernando Mancherini, coreografia di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco. Il brano musicale (impeccabilmente riletto da Luca Sanzò alla viola e da Lucia all'arpa) si basa su una iterazione continua di pochi elementi che sembrano poco adatti ad una illustrazione coreografica: Monti e Di Cicco hanno immaginato una «fuga dalla realtà», un'immaginaria dilatazione dello spazio in un corredo di gesti e passi e tratti collegati all'evento sonoro, a tratti chiaramente distinti. Buona prova dei danzatori (oltre ai coreografi, Daniela Biava, Veronique Liaudat, Aline Nari, Simone Magnani e Marcello Semprini) calorosamente applauditi dal folto pubblico.

Francesco Pennisi si poi ascoltati tre pezzi da «Carteggio». Un breve testo (proposto con brillantezza dall'attore Nicola Alcozer) funge da collegamento fra momenti musicali alquanto differenziati: «Voce» per violoncello solo impegnato in glissandi delicatissimi, arrampicato su armonici acutissimi, assoggettato a vari colpi d'arco; «Commento a Euro» un fantasioso monologo del flauto e «Postscriptum» riunisce i due strumenti in una scrittura solida ed efficace.

Eccellenti i due strumentisti, Deborah Parker e Antonio Plotino. Il interessante (se pur a fasi alterne) la coreografia di Claudia Monti, poetica e raffinata soprattutto il primo brano attraversato anche da un intento ironico, colto con bravura dai ballerini. Infine, «Voci di Sheherazade» che Claudio Lugo ha composto per pianoforte e violoncello. Si tratta tre movimenti che alternano momenti di forte tensione sonora a passi quasi evanescenti in un insieme certamente impegnativo per entrambi gli strumenti. Giovanni Di Cicco vi ha costruito sopra coreografia di memorie, di citazioni vaghe o più definite, rese con una gestualità calibrata sul suono anche poco varlata nelle soluzioni espressive. Ineccepibili gli strumentisti Deborah Parker e Henry Brown.

Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Le canzoni di Manfredi

Concerto del cantautore Max Manfredi, questa sera, alle 21,30, al Max Mate in via Trebisonda. Ingresso libero. [m. b.]

Commedia dialettale

Debutta questo alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «I fratelli Badaracco», per la regia di Vito Elio Petrucci. [m. b.]

Musica live al Nessundorma

Serata «cinquesacchi» (ingresso mila lire) al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, i Squaadi». Seguirà musica con il dj Juri G. [m. b.]

GENOVA
di Giusy e Ronaldo

Il duo Giusy e Ronaldo, alle 22,30, al Mascherona Club, in salita Mascherona. Musica sudamericana. [m. b.]

Ecco la Bobo's band

Serata di musica cover, alle 22,30, al «Mister Do», in via Carlo Targa, alla Nunziata con il gruppo «Bobo's Band». [m. b.]

GENOVA
Teatro di Pirandello

Debutta stasera alle 21,15 al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita San Rocchino, la rassegna «L'apparenza» con due atti unici di Pirandello: «Cecè» e «All'uscita», regia di Renato Leopaldi e «L'uomo dal fiore in bocca», per la regia di Antonio Lucifero. Ingresso lire mila (ridotti mila).
[m. b.]

CAMOGLI
Canzoni dal vivo

Musica dal vivo e revival stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Musica e long drinks fino a tarda notte. Dalle 21,30. [f. gr.]

USCIO
Si il merengue

Al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio musica dal vivo balli latinoamericani «Salsa e Merengue». Apertura alle 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA
Suonano i «Sailors»

Successi italiani e internazionali, questa sera, alle 22,30, al Boosen Blues, in via Montevideo, con i «Sailors». [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — Crazy dance,
12,40 Tg 4 Informazioni
13 — Romagna mia, musicale
16,15 Starlandia
17,30 Di classe, rubrica
18,15
19,25 Tg 4 informazione
rubrica
Tg 4
24 — Speciale con noi

Primantenna
14,30 Videocomo, supermusix
15,30 La vetrina, rubrica
17,30
18,10 , rubrica
19,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
19,45 Tg sera
20,30 Auto della
21,30 Superalx sport,
22,45
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Te
10 — Telenovel non stop, varie
10,15 Il mondo intorno a noi
11,15 La famiglia Patridge, telefilm
11,45 Cartoni animati
12,15 Documentario
12,45 Calcio fans
13,30 Il intorno a
14,35 La famiglia Patridge,
15 — Documentario
15,30 Condo, telefilm
16,35 Orchestracompilation, musicale
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 —
18,30 Cartoni
19,15 Telenews
19,30 Tg imperia
19,45 Tg Liguria
20,15 Linea sport Liguria
20,30 Agenda Liguria
Keeler agente segreto, film
22 — Telenews, informazione
22,15 Linea sport Liguria, rubrica

Rete A
15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Vero as rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news, informazione
20,30 Ritri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, programmi
11 —
12 — California, serial tv
13 —
13,15 Il caso John Hill, miniserie
14 — Portobello road
16 — Market
17 — Artus
18 — Spazio aperto, rubrica
18,30 Primogiornale
18,45 Dossier
20 — Match Music, rubrica
20,30 Controsalotto, rubrica
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Artus
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match Music, musicale

Tv
13,35 Match Music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori
Tga, notiziario
19,55 L'opinione
20 — Match Music, rubrica
20,30
22,40 Tga, notiziario
23,15 Le (replica)

Euro Mixer Tv
12,15 Crisis, telefilm
12,55 Collegamento via sat con Europe
18 — Music non stop
19 — Tg imperia
19,15 Le cose buone della vita
20,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,15 D.M. (Di Moda), rubrica
22,15 Incubo - Nightmare, film
1,15 Notturno Euro Mixer

7
10,15 , telefilm
11 — Appuntamento con la magia, rubrica
12 — Il calabrone verde
12,45 Tg Liguria
13,10 Orchestracompilation
13,35
14 — Liguria , filmini
14,03 Appuntamento con i gialli
Manimal, telefilm
18,15 shop, rubrica
19 — Tg imperia, notiziario
19,30 sport Liguria
19,45
20,30 Il della rossa, film drammatico
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Tg Liguria
0,30 Tg Liguria

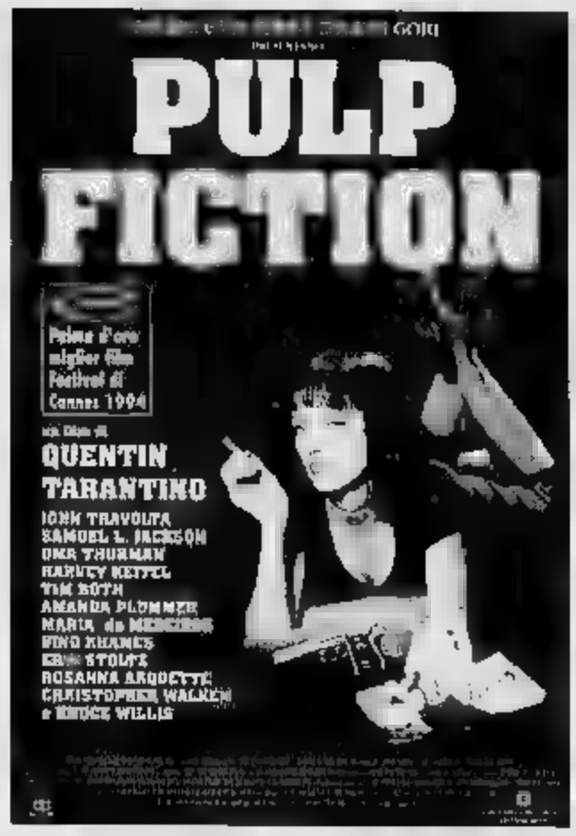
Telestar
12,35 de ,
13,30 Tg 8, notiziario
14 — Radici, miniserie
16 — Amichevolmente
17,15 12, telefilm
18,10 cose buone della vita
19,05 Superamici,
20 — Tg 8, notiziario
20,30 L'amico silenzioso, film
22,20 Tg 8, notiziario
23,40 , varietà

Teleregione
10 — Di classe. Il buongusto ha il suo perché,
13,25
14 — Telegiornale
15 —
16,15 , varietà
17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché,
19,30 Telegiornale
0,30 Diagnosi,
22,30 Telegiornale
23,30 Pescare rubrica

Retemia
Miss mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vis!
18,15 al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash
9,30 Telefilm
Genova allo specchio
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia
14 — Un'amica a casa vostra
17,15 Il buon ha il perché
19,20 Tg
19,50 L'opinione di Umberto
20 — I politici e la città, rubrica
Diagnosi
23 — Occasioni d'oro, rubrica
24 — a casa vostra
1,10 Tg notizie regione

e variazioni programmi sono impositiva comunicazione per-



Pallanuoto: l'Athena da 2-5 ■ 11-9, ma nel finale la Florentia recupera. In evidenza Jelenic

La Rari prima rimonta e poi spreca

Pareggio da non disprezzare nell'anticipo di Firenze

E' stata una partita molto bella e combattuta, giocata su ritmi molto alti e sempre in bilico fi- al suono . L'Athena Savona ha infine perso primo punto della stagione nell'insidiosa trasferta di Firenze contro la Florentia: è finita 11-11 (parziali 4-2 2-2 2-5 3-2 visti da parte toscana).

Una gara che può avere due chiavi lettura, visto che Florentia è partita razzo portandosi fino al 5-2, mentre nel finale sono stati i savonesi a gettare al vento un doppio vantaggio che significava conferma del primato. Un pari che comunque può andar bene alla Rari, visti i precedenti che l'avevano vista sconfitta nelle ultime stagioni in Toscana.

La partita, giocata ieri per permettere alle due formazioni di partecipare al secondo della Coppa Len (la Rari ad Imperia, la Florentia in Ungheria), è stata avvincente e ha visto i padroni di partire subito forte grazie alle segnature di Vannini, Sottani e alla doppietta di Tchomakhidze (un gol rigore) mentre un'altra opportunità dai 4 metri fallita da Nuti. Cercavano di limitare i danni i soli Ghibellini e Krzic.

Il secondo parziale partiva allo stesso modo, Bruschini che portava i toscani sul 5-2 facendo temere peggio. Ma a questo punto, in concomitanza l'inizio della diretta tv sulla Rai, si scatenava centroboa biancorosso Viktor Jelenic, che con due conclusioni manuale faceva rientrare in partita Savona. Di ottima fotture anche le rete subito dopo del giovane Binchi, molto bravo sia in difesa che in fase conclusiva.

Nella terza frazione l'incontro cambiava radicalmente rotta. La Rari prima recuperava lo svantaggio ancora con Jelenic e Krzic, poi passava a condurre grazie a La Cava, Ghibellini e Bovo, a segno a pochi secondi dalla fine del tempo. Di Bosazzi e Potoulnisk] i gol toscani. Ultima frazione con la grande illusione di Krzic e Ghibellini che portavano il Savona a «+2» a 6 minuti dalla fine.

Poteva essere la svolta decisiva, visto che i toscani davano cenni di nervosismo sbagliando in un polo di anche semplici passaggi. Ma la Rari, invece di il colpo Ko, falliva alcune occasioni sotto porta, così da permettere toscani di rimontare addirittura di la palla per l'ultima conclusione. Il miglior marcatore dell'incontro è stato georgiano Tchomakhidze reti. Altri gol toscani di Vannini, Lonzi, Sottani, Bosazzi, Potoulnisk], Binchi e Bruschini. Per Savona a segno tre volte Jelenic, Krzic e Ghibellini; una rete per Bovo e La Cava. In definitiva, una prestazione che conferma quel che buono ha fatto vedere la Rari in queste prime giornate. E che fa anche sperare, in vista dell'imminente impegno Coppa Len.

PESCARA-ROMA 11-13

E il Savona resta primo

Nell'altro anticipo per motivi «europei» della quarta giornata, la Roma è andata a violare le «Najadi», i (13-11, parziali di 1-1 5-1 3-5 4-4) la prima sconfitta stagionale al Pescara, che divideva il primato con Rari. Con questo risultato, la Roma scavalca gli abruzzesi e affianca Savona sulla vetta provvisoria della graduatoria con 7 punti, in attesa delle altre gare, in programma sabato e col Posillipo, l'unica squadra che può raggiungere la vetta che affronta nel derby la Canottieri. La gara di Pescara ha avuto due volti i capitolini in vantaggio per 8-3 nella terza frazione ma con i padroni di casa che hanno saputo raggiungerli sul 9-9. Poi nel finale ancora Roma e vittoria finale. Le reti del Pescara sono state a segno Roberto Calcaterra e Salonia (3), Alessandro Calcaterra e Bezmalinovic (2) ed Estiarte. Nella Roma sei gol del capocannoniere del torneo Massimiliano Ferretti, triplette per Capuoni e Radjenovic e rete di De Paolis. Queste la nuova classifica della serie A1: Savona e Roma p. 7; Pescara 6; Posillipo e Florentia 5; Como e Pegaros 4; Recco 3; Brescia 2; Modena, Ortigia e Catania 1; Volturno e Canottieri 0.

[m. no.]

Il giovane biancorosso Ferracane

Imperia aspetta la Coppa

Da venerdì nella nuova piscina il girone di «Len» con il Savona

SAVONA. Stanno per tornare anche le Coppe europee, per l'Athena Savona. In questo fine settimana, nella nuova piscina coperta di Imperia si svolge infatti concentramento di qualificazione ai quarti di finale della Coppa Len. Il girone di Imperia è stato organizzato proprio dalla Rari e vi partecipano, oltre agli uomini di Mistrangelo, gli spagnoli del Sabadell, i greci di Patrosso e i croati dello Jadran Spalato. Al turno successivo passano le prime due.

E' girone tutto sommato facile per i savonesi, ai quali non dovrebbe sfuggire la qualificazione. La gara più attesa da La Cava & C., ma soprattutto tifosi, è rivincita lo Jadran che battè Rari di Milat, Ferretti, Vicevic nella finale di Coppa dei Campioni del '91 al di una combattutissima finale, giocata per motivi di ordine pubblico, a Trieste: finale «storica» per la Rari che purtroppo finì in beffa. Per la Croazia si trattava della prima affermazione dopo la creazione del nuovo Stato: non si trattava solo di sport...

Le squadre allora sono cambiate molto: la Rari perso i «spezzi novanta», lo Jadran non è più quella squadra schiacciasassi. Una partita quasi «normale», tra compagini che dovrebbero comunque entrambe superare il turno. E che per i tifosi questa sfida è molto importante, ecco che la società ha organizzato un pullman per portare quanta più gente possibile nell'impianto imperiese, che può ospitare fino a 900 spettatori. Il pullman partirà dalla piscina di corso Colombo alle 19. Sulla carta si presentano meno quotati Sabadell e Patrasso, le sorprese son sempre dietro l'angolo.

La società inizierà a mettere in vendita i biglietti oggi pomeriggio, direttamente alla piscina di Imperia. Il costo tagliando singolo è di 10mila lire (5mila i ridotti): saranno problemi per trovarli. Il potrebbe andare verso il «esaurito» solo sabato, appunto per Rari-Jadran. Questo il programma completo. Domani alla 19,30 Jadran-Sabadell, alle 21 i greci del Patrasso contro la Rari. Sabato alle 19,30 Patrasso-Sabadell, alle 21 Jadran-Athena. Infine domenica la conclusione: alle 16,30 Patrasso-Jadran e alle 18 Savona-Sabadell. Delegato Len il tedesco Manfred Vater; arbitri il danese Sorensen, il belga Van Bever, il francese Raiton e lo slovacco Prelovski.

[m. no.]

Ghibellini verso il debutto Europa

QUI

Zenga e Tacconi, gli «amici-nemici» per un superderby dal sapore antico

GENOVA

Il fascino di un calcio così diverso, eppure così vicino. Walter Zenga e Stefano Tacconi sono gli ultimi simboli, gli ultimi miti di un'epoca d'oro del nostro pionato: la metà degli anni '80. Allora Zenga Tacconi volevano dire Inter e Juve, le «padrone» del periodo, le loro sfide valevano uno scudetto.

Oggi, solo pochi anni dopo, il mito di Zenga Tacconi sembra sbiadito, offuscato campioni delle nuove generazioni, da un calcio più industriale e più laboratorio, umano. Il calcio usa e getta che però stavolta perde. Perché loro, Walter e Stefano, non ci stanno. Hanno trasferito l'animo ribelle, l'anticonformismo, qualche centinaio di chilometri più a Sud di Milano e Torino. domenica il loro duello, il loro ennesimo derby personale, farà ancor più bello quello della Lanterna.

«Per affrontare Zenga un derby non è certo novità», sorride Tacconi. Sorride e ricorda: «Il derby d'Italia, così era chiamato lo scontro tra Inter e Juventus. Lo ho date e le ho prese, ma nel complesso credo di in leggero vantaggio». Certo, si trattava di ben altro derby, forse vissuto, meno sentito dal pubblico, ma sicuramente di altro spessore.

E poi all'epoca Tacconi, a livello di pronostico, partiva almeno pari. Oggi invece... «Oggi? E' da tre anni che a Genova - continua Tacconi - e da tre anni parto sfavorito. Pazienza. La Samp è forte, ancora più forte da quando è tornato Gullit. Dovremo controllarlo un occhio di riguardo. Noi siamo reduci da periodo critico, sconfitte nelle ultime 5 partite. Mi piacerebbe molto vincere il derby per regalare ai nostri tifosi una grossa soddisfazione, ma nello stesso tempo sono realista, mi rendo conto della situazione. Non potremo gettarci all'arrembaggio, attaccare per tutti i minuti».

Quale potrebbe essere il segreto per mettere in crisi Samp? «E' soprattutto una questione psicologica. Dovremo andare in campo convinti di giocare alla pari. In fin dei conti è la tattica che adottano domenicalmente Bari e Foggia, e mi pare che i risultati stiano dando loro ragione. Preoccupato sì, ma non al punto di perdere buonumore. «Lombardo adesso sta ritrovando la forma migliore, ma noi faremo marcare da Gigino, il nostro barbiere. Lui di capelli sa

Walter Zenga

intende...».

Anche Walter Zenga aspetta il derby con una certa curiosità. Emozione forse no. A lui, dopo vent'anni calcio, forse una parola un po' troppo grossa. «Ne ho sentito tanto parlare di questa partita, adesso vediamo un po' cosa si prova a viverla dal di dentro, dal campo». Anche al portiere blucerchiato in mente quelle sfide metà Anni '80. «Io e Stefano ci conosciamo da tantissimo tempo. Non è novità troverlo di fronte. Siamo stati gli ultimi portieri degli Anni '80, prima che fossero introdotte le nuove regole. Ancor oggi, però, il ruolo del uno è il più delicato, perché ti espone maggiormente alle brutte figure».

Zenga non teme il Genoa, ma lo rispetta: «L'esempio di Lazio-Roma è recente. Nessuno alla vigilia avrebbe scommesso giallorossi, e invece hanno stravinto. Non credo che i rossoblù siano già rassegnati, scenderanno in campo convinti di far bene, senza aver troppo perdere. Soprattutto per questo sarà una partita delicata e pericolosa». La Samp a Firenze domenica ha dato confortanti segni di ripresa, e ora vuol più fermarsi. «Dobbiamo ancora giocare 23 gare, tutto è possibile. Non possiamo arrestarci neanche davanti al Genoa di Stefano... già, Stefano. La nostra è una rivalità diversa, anche in Nazionale, non facemo certo la figura dei "pretini". Ma erano altri tempi...».

Damiano Basso

Fari su Miura

E il Giappone aspetta «Kazù»

GENOVA. Tokyo come Genova. Ebbene, sembra che anche nel Paese del Sol Levante sia scoppiata la derby-mania. questa volta i meriti sono tanto Zenga Tacconi, quanto Kazù Miura, il primo calciatore asiatico che avrà l'onore di disputare la stracittadina. Il tecnico del Genoa, Pippo Marchioro, non ha rivelato la formazione che schierà domenica sera, ma sicuramente il giapponese si troverà spazio.

Per questo i cronisti nipponici seguono con particolare interesse ogni fase degli allenamenti Skuhravy compagni. Per cercare di capire in anticipo quale ruolo ricoprirà il loro connazionale, in quella partita così importante per Genova. «Ho sentito tanto parlare del derby - dice Yasukuni Sato, cronista del "Hodchi Shimbun", soprattutto in albergo e nei ristoranti non fanno che parlarmene. Ho capito che i tifosi della squadra che vincerà vivranno di rendita sino alla sfida successiva. In Giappone una partita così non esiste, sarebbe bellissimo se Kazù diventasse protagonista assoluto della gara».

«Sarebbe importante per lui segnare un gol alla Samp - aggiunge Yoichiro Muto del "Sankei Shimbun", si lascerebbe alle spalle questo sfortunato inizio di stagione e potrebbe finalmente dimostrare tutto il suo valore. A Miura manca soprattutto po' di fiducia, oltre alla continuità: giocare sempre, fin dal primo minuto, sarebbe fondamentale per uno come lui». «Sono molto di osservare la coreografia preparata dai tifosi - aggiunge Iko Misako, fotografo di un'agenzia di Yokohama - e poi certo, vedere Miura segnare così importante farebbe contento tutto il Giappone. Ma c'è anche un altro aspetto per la partita così attesa nostro Paese: nella Samp gioca un Gullit, da noi è uno tra i giocatori più amati. Vedere Kazù affrontare Gullit è un da perdere per niente mondo».

[da. ba.]

ELOGIO DELLA PUREZZA
NUOVO CATALOGO
DELFINO 1994 - 1995

Venite a ritirare la vostra copia GRATUITA
VIA LUIGI CORSI angolo P.ZZA GIULIO II
VIA PALEOCAPA, 73 R
SAVONA
delfino GIOIELLERIA

In arrivo una trentina di milioni da parte di una ditta spezzina il cui nome per ora è «top secret»

Il Rapallo ha trovato uno sponsor

Paganelli annuncia: a giorni la firma dell'accordo

RAPALLO. Al posto del centravanti, arriva lo sponsor: non è detto che per il Rapallo sia peggio. Il presidente Paganelli ha confermato che in settimana verrà concluso l'accordo con ditta spezzina: «E' uno 'sponsorino', un piccolo aiuto per società che ha, inutile nasconderlo, precisi limiti di bilancio. A giorni metteremo nero su bianco».

Lo sponsor piccolo piccolo dovrebbe essere un dirigente del S. Stefano Madonetta, amico del d.s. Giuliano Antognetti, che porterà il sostegno delle svuotate casse bianconere una trentina di milioni. Ci sarebbe poi una promessa di ulteriore aiuto economico a fine campionato, una settantina di milioni. Ma in questo caso tutto andrà ridiscusso a stagione conclusa. Molto dipenderà da cosa faranno Rapallo e S. Stefano nei rispettivi tornei.

I soldi freschi daranno la spinta in più per comprare la punta a lungo cercata. In queste ultime due settimane di giocatori al «Macera» se ne sono visti a decine. Ma il bomber non arriva. Pierotti e Pagani, i giovani in prestito dalla Carrarese, ottimi elementi, tecnicamente preparati e agonisticamente motivati, ma attaccanti da area di rigore. Per una ragione o per l'altra sono saltati i contatti con Rosati, Panichi e ora anche con Folli. Il trentenne «drago» dell'area di rigore (105 gol in C1), l'anno scorso in C2 a Novara, ha chiesto una cifra che ha fatto rizzare i capelli in testa a Paganelli.

Ora tocca a un certo Balli, attaccante toscano che vanta trenini nel Cecina. Le sue pretese sono più consone alle possibilità bianconere. Previsioni a breve termine non ne possono fare: è chiaro però che se l'accordo venisse trovato l'attaccante sarà subito a disposizione di un Casaretto che, anche se non lo ammette, aspetta con ansia l'ultimo rinforzo. Tra l'altro, è arrivato puntuale ieri a complicare le cose l'attesa squalifica di Marco Costa: una giornata per somma di ammonizioni. [d. s.]

CALCIO FEMMINILE

Levante all'ultimo posto

Dieci giornate in archivio, un terzo di campionato, e la Lavante Chiavari rimane ultima nel proprio girone di B. La sconfitta di Milano con la Paros (ex Milan, appena scesa dalla A) era prevedibile, non il pesante 0-3. Ma per le chiavaresi di Edoardo Longinotti gli esami non finiscono mai: domenica avranno al Comunale di via Gastaldi (ore 14,30) il super-team dell'Ambrosiana Milano, 8 vittorie un pari e una partita da recuperare. «Indubbiamente la favorita per la promozione, per noi sarà difficile riuscire a muover la classifica. Inoltre alcune rivali nell'ultimo turno hanno ottenuto un poker di risultati a sorpresa, complicando la situazione di coda», dice il dirigente Luca Rivara. A Milano hanno giocato: Longinotti L.; Rossi, Zoppi; Parodi, Ottonello, Mei (63' Musante S.); Urraci, Pistoia, Silingardi (18' Musante E.), Parodi, Longinotti D. Classifica: Ambrosiana p. 17; Salicato 15; Imola 13; Cascine e Paros 11; Calendasco, Germignana, Segrate e Trecate 10; Zelarino 8; Fiumini e V. Veneto 7; Cuneo 6; Levante, Rivaltese e Juve 5.

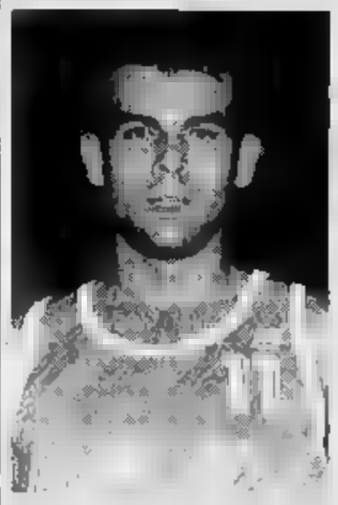
[g. s.]

Dopo lo sponsor, mister Casaretto spera che arrivi anche almeno un rinforzo

Basket: non c'è pace per il campionato regionale, nuove variazioni in classifica

C2 rovente: Crdd-Rivarolo da rifare

Accolto il ricorso genovese, ripetizione della gara



Parma gioca nella capolista Autorighi

Non c'è tregua nella C2 maschile, il massimo torneo regionale che a fine stagione dovrà portare una nostra rappresentante allo spareggio con la vincente del girone friulano per un posto in C1, mentre le ultime retrocederanno in D.

Dopo il «caso» Sarzana-Athletic della prima giornata (impianto dei cronometristi saltato, dopo lo 0-2 a tavolino il controreclamo dei padroni di casa e la decisione di ripetere il match), i rinvii per il maltempo di Albenga-Autorighi Chiavari e Sestri Levante-Alciona Rapallo, con polemiche in particolare sul derby del levante: gli ospiti dicono che mezz'ora dopo la decisione di non giocare, l'impianto di illuminazione è miracolosamente tornato a funzionare... Poi ecco la decisione di ieri per la ripetizione della gara tra Crdd Spezia e Uisp Rivarolo della quinta giornata di novembre), sul campo conclusasi 99-94 per gli spezzini dopo un supplementare.

Ricorso della società genovese di carattere tecnico (il coach Crdd, Raffaele Barcellona, allontanato dalla panchina per proteste non avrebbe dovuto rientrare nei pressi della stessa, ma accomodarsi negli spogliatoi), con la richiesta del 2-0 a tavolino; ricorso accolto solo in parte, con l'annullamento del risultato conseguito sul campo e la disposizione per la ripetizione della partita in data da destinarsi. Una sentenza che era molto attesa, perché riguarda direttamente la lotta per la sopravvivenza. Inoltre, tre giornate di squalifica a Barcellona, una quali già scontata.

Una C2 quindi sempre nell'occhio ciclone, a conferma l'interesse sia direttamente crescente le... polemiche. La nuova classifica risulta quindi essere: Autorighi, Erg e Landini p. 14; Alassio 12; Imperia 10; Tigullio, Alciona, Maremola Pietra e Sarzana 8; Albenga 6; Crdd, Uisp, Athletic e Ospedaletti 4; Sestri Levante 0; Riviera 0. Autorighi, Sarzana, Alciona, Albenga, Crdd, Uisp, Athletic e Sestri Levante una partita in meno. Tutti gli incontri rinviati e da ripetere potrebbero essere disputati in turno infrasettimanale il 22 dicembre: ma le società in questione riusciranno almeno su questo argomento a trovare un accordo? [g. s.]

SPORT BABY

Falcini, un ultimo hurrà con l'onore delle armi

A rassegna settimanale di quanto combinano i giovani sportivi del Levante offre un «menu» raffinato quanto vario.

Formidabile allievo

Il tempo passa, e decreta crudeli «alternanze» anche nella scherma. Giovanni Falcini, atleta della Chiavari Scherma, è al passo d'addio con la pratica agonistica. Il chiavarese in procinto di entrare tra gli «Over 35», abbandona le pedane per dedicarsi interamente all'insegnamento. Da parecchi anni Falcini è infatti anche l'istruttore che si occupa dei giovanissimi che si accostano a fioretto, sciabola e spada.

Ne ha cresciuti tanti nell'ultimo decennio, e tra questi uno dei più promettenti che gli è capitato è stato Nicola Perucchio. Un paio di anni fa Perucchio è passato con un gruppo di atleti e dirigenti «dissidenti» al Club Scherma Rapallo. Il destino ha voluto che nell'ultima gara Falcini si trovasse di fronte l'ex allievo Perucchio. Nella finale per il titolo regionale assoluto di fioretto, il quindicenne Perucchio ha battuto il «vecchio» Falcini, che avrebbe dato moltissimo per chiudere la carriera agonistica con un ultimo successo. Invece la freschezza di Perucchio ha avuto la meglio sull'esperienza dell'istruttore chiavarese. Lode al rapallese ma «l'ultimo hurrà» se lo merita Falcini, che ha saputo uscire di scena con... l'onore delle armi.

Emerge il volley giovanile del Tigullio

BASKET

L'Alciona è in volo

Il basket nel Tigullio scoppia di salute, almeno a giudicare dai confortanti risultati delle giovanili. Il girone di qualificazione levantino del torneo regionale Juniores, l'Alcione Chiavari conosce sconfitta: i pupilli di Vaccaro stendono anche il Dlf Spezia con un eloquente 106-55. I chiavaresi hanno 10 punti dopo 5 partite: la qualificazione ai quarti di finale è certa, il progetto è quello di arrivare al titolo regionale.

L'Alcione Rapallo si porta intanto a quota 4 punti, battendo il Tarros Spezia per 88-42. Negli Allievi, Villaggio ed Alcione Rapallo restano a metà classifica, con 6 punti dopo 6 gare. Nei «Propaganda» (ragazzini di 10-11 anni) la prima giornata del girone di qualificazione non ha riservato sorprese, e le formazioni più quotate hanno vinto: Villaggio S. Salvatore-Autorighi Chiavari A 38-107; Tigullio S.Margherita-Alcione Rapalo 48-40; Autorighi Chiavari B-«Ca Ferrae» Sestri Levante 18-56.

PALLAVOLO

Luccica il Latte Oro

Anche qui il maschile torneo giovanile, quello della Juniores maschile, ha un girone di qualificazione «misto» squadre spezzine e squadre del Levante a contendersi il passaggio alle finali regionali. I risultati della quarta giornata: Ceparana-Camogli 3-0; Rapallo-Latte Oro S. Margherita 1-3; Latte Oro S. Margherita-Chiavari 3-2; Camogli-Rapallo 0-3; Cames Sestri Levante-Ceparana 0-3. Classifica: Ceparana e Latte Oro p. 4; Psm Rapallo 2; Chiavari Mercato Picasso Spezia, Cames e Volley Spezia 0.

Danilo Sanguinati

L'uomo che ha scalato tutti gli «ottomila» del mondo ora prepara la traversata a piedi dell'Artide

Messner, il magnetismo di un fenomeno

Intervista al grande alpinista, che martedì era ospite di Chiavari

CHIAVARI. A dirgliele si arrabbierebbe, perché si proclama «panteista», Reinhold Messner, anni compiuti da mese, deve aver stipulato un patto col diavolo: a parte il fatto che visto da vicino dimostra una decina di anni in meno, possiede una lucidità e vitalità interamente rivolte al futuro degne di esordiente, non di colui è considerato il miglior alpinista del mondo, e che potrebbe vivere comodamente sugli allori delle cento e più imprese portate a termine.

Le numerose persone accorse martedì al Cantero di Chiavari erano attirate dalla sua fama, ma sono infine conquistate dalla sua personalità che si può definire con il termine, volta tanto abusato, «magnetica». Nel pomeriggio, alla conferenza stampa al Caffè Defilla, parlato del ultimo libro scritti più di venti): «Un modo vivere in un mondo da vivere» e potuto con più calma e ordine esporre il prossimo progetto, quello al quale si sta dedicando da parecchi mesi e che per decollare: «Tenterò ad aprile o maggio, assieme a fratello Hubert, la traversata dell'Artide, partendo da Severnaia Zemlja in Siberia e arrivando all'isola di Ellemere in Canada, passando per il Polo Nord. Avremo noi slitta, i viveri necessari per l'intero viaggio, un rilevatore tare per inviare giorno dopo giorno la nostra posizione al centro di controllo e... nient'altro».

Superfluo aggiungere che è l'impresa a dir poco temeraria, soprattutto tentata prima: 1600 km a piedi senza depositi di viveri posti in luoghi intermedi, cosa che diminuirebbe notevolmente le incognite del viaggio. «Qual mi preoccupa di più è la mutevolezza e l'instabilità del terreno, cui dovremo avanzare. Rispetto all'Antartide attraversata nel 1989-'90 e alla Groenlandia, tentativo riuscito nel '93, c'è questa difficoltà in più: là sotto i piedi e la terra, sia pure ghiacciata, qui solo ghiaccio. E il 'pack' è traditore: può rompersi, mutare d'aspetto ogni secondo. Addirittura non sappiamo neppure se potremo partire: se in primavera il ghiaccio inizierà a sciogliersi con troppo anticipo, dovremo rimandare per forza. Nelle precedenti avventure ho potuto viaggiare in estate. Al Polo bisogna partir prima: che vorrà dire trovare temperature assai basse, quasi proibitive».

Messner ha bisogno di creare suspence. Egli stesso smorza le attese: «Se tanto è perché convinto di potercela fare. L'importante è avere una visione lucida dell'idea: la preparazione psicologica conta più di quella fisica. Certo in questi mesi corro in montagna e cerco ingrassare - dovrò avere almeno in più del peso forma per riserve di grasso ed energie - però non seguo diete né assumo particolari sostanze. Quel che più conta è che riuscito ancora una volta a finanziare il progetto senza chiedere aiuto allo Stato o a enti pubblici: i 500 milioni necessari, la metà di quanto era costata l'Antartide, li ho trovati grazie agli sponsor e alle vendite dei miei libri». E conclude: «Sono un avventuriero, non un pazzo: ho sano e posso permettermi questo genere di sfide. Ma non mi sogno certo di andare adesso su una montagna senza bombole facevo a trent'anni; adesso gli ottomila potrei farli solo a testa in giù...». [d. s.]

Reinhold Messner, cinquant'anni, continua a lanciare le sue «sfide impossibili»

Top Ski Club

Felici «Admo» e organizzatori

CHIAVARI. La presenza Messner la si deve al «Top Ski Club» che ha organizzato martedì la serata «No Limit» teatro Cantero per presentare il programma della stagione '94-'95 e contemporaneamente far propaganda all'Associazione donatori midollo Per sentire Messner parlare delle imprese e vedere le diapositive che le illustrano l'ingresso era libero, ma gli incaricati dell'Admo raccoglievano offerte, e l'incasso non è stato esiguo.

Manfredi Salemme, dirigente del Top Ski: da diverse stagioni iniziamo l'attività una serata. Quest'anno dopo letto interesse l'ultimo libro di Messner abbiamo pensato che sarebbe stato l'uomo giusto per inaugurare la stagione. Un uomo dalla ricca vita interiore, non solo un cacciatore di primati e spericolato atleta: un filosofo della natura, uno che segue gli criteri che ispirano la nostra attività».

Soddisfazione tra i dirigenti dell'Admo Liguria: «Abbiamo necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica. In Italia i donatori di midollo osseo non spinale come spesso si dice, sono 65mila. Buon numero, non sufficiente a coprire il fabbisogno. Il donatore Admo può salvare una vita donando una parte di sé senza pregiudicare nulla della propria salute. Molti assi dello sport, tra cui Roberto Mancini capitano della Sampdoria, sono soci Admo». [d. s.]

Foto di Gianfranco Sanfilippo

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa

la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte ■ edicole del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta; per le ■■■ regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire ■■■ busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente ■■■■■ ■■ ■■■■■ al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti ■■■■■■■ (segnare con ■ ■ ■ casella prescelta):

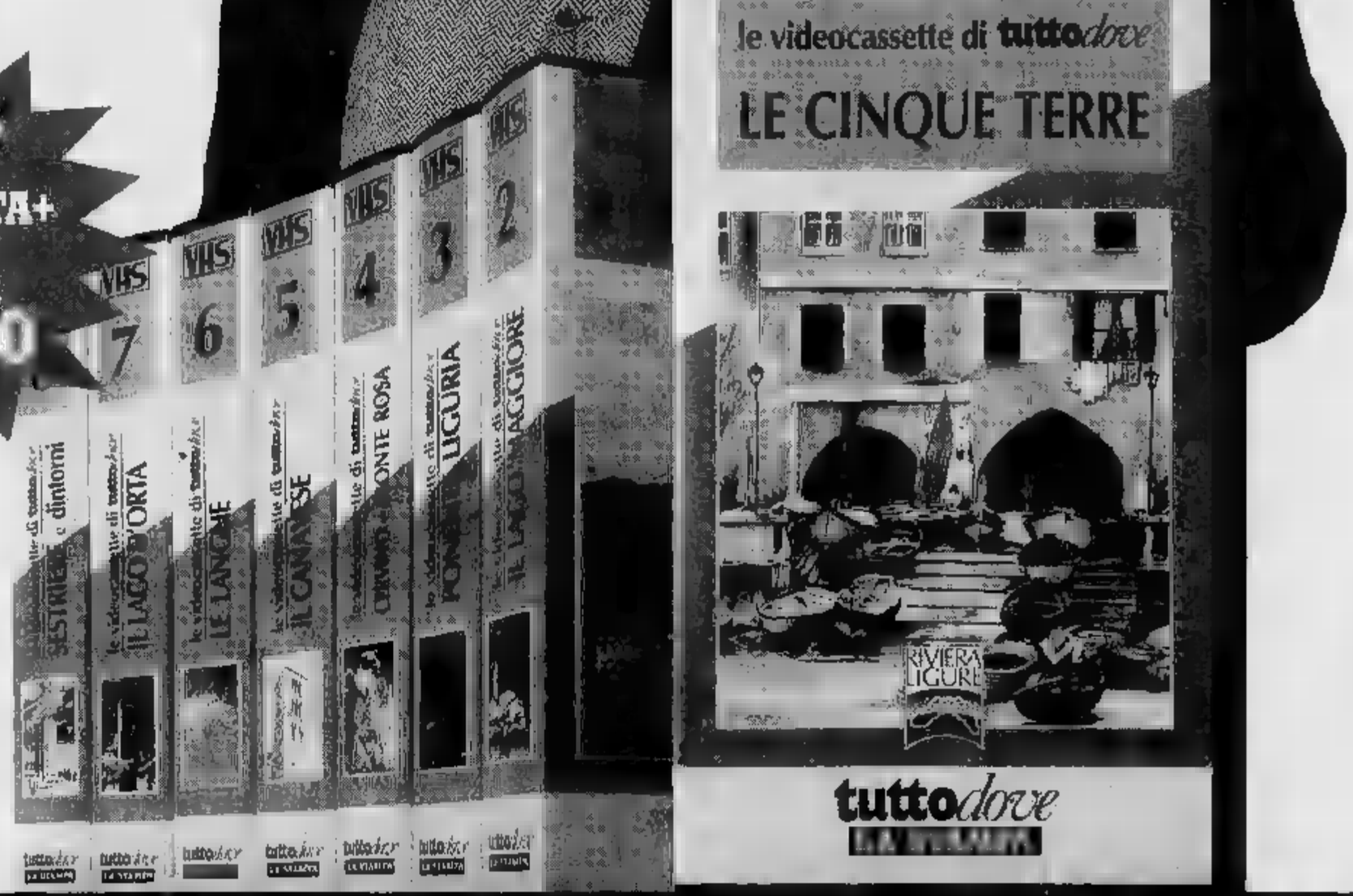
①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL ■■■■■ SCRIVENDO ■ ■■■■ LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TEXTES/MEA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900



①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE ■ dintorni

* GIÀ IN ■■■■■

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

LA STAMPA

LIGURIA

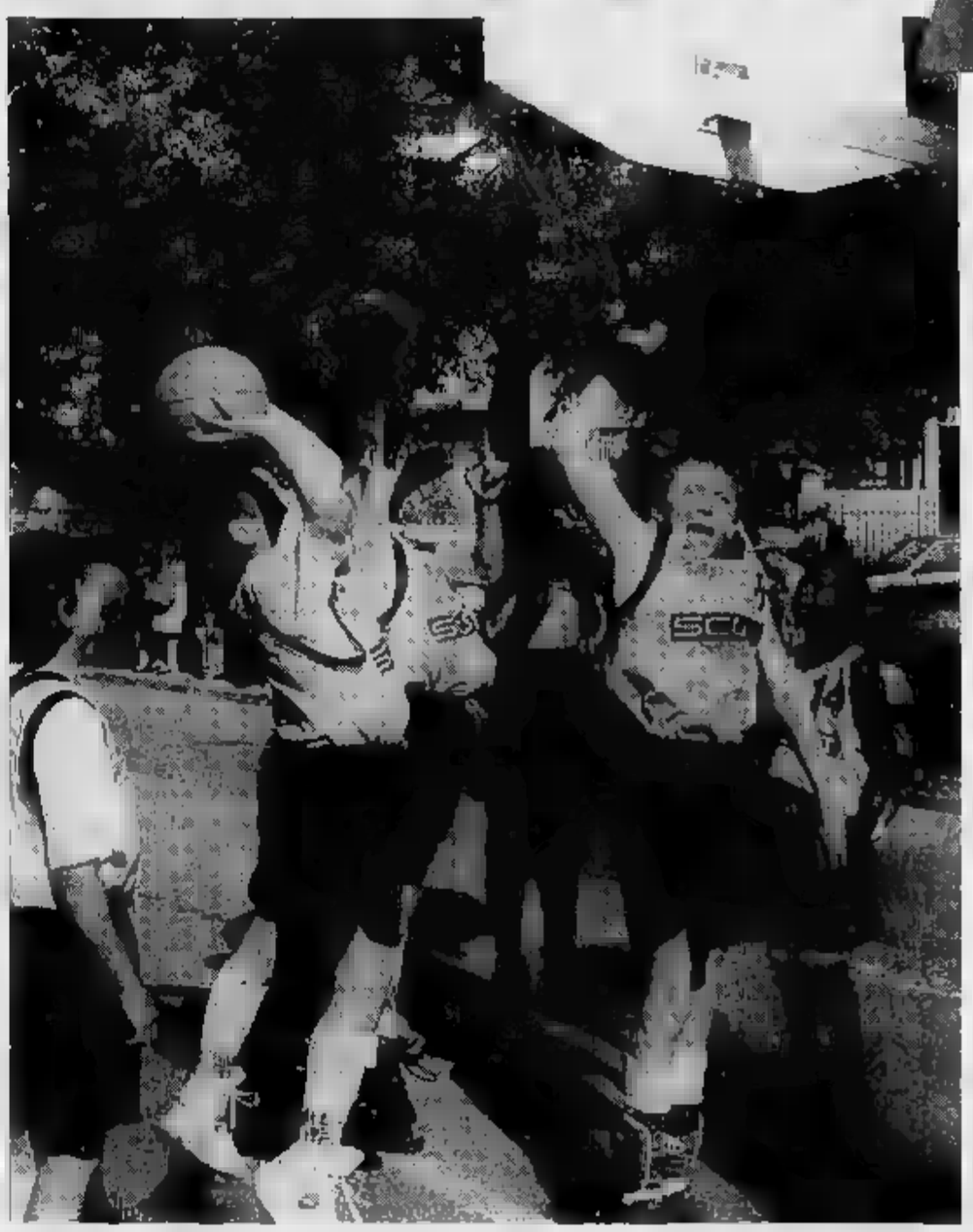
GENOVA E LEVANTE

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e LA STAMPA

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri,** devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è [illegible] il CERTIFICATO PENSIONISTICO GRATUITO per sapere [illegible] in [illegible] con [illegible] in [illegible]

[illegible] assicurative di [illegible] che trovi [illegible] oltre 1.000 Filiali Sanpaolo sono [illegible] Compagnia San [illegible] S.p.A. Per [illegible] apposita Nota Informativa [illegible] scritta [illegible] I.S.V.A.P.

Questo Natale
rendilo magico!

papillon due
Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA

Il più grande centro di tappeti della Riviera di ponente!

MIGLIAIA DI TAPPETI PERSIANI, PAKISTANI, CAUCASICI DI TUTTE LE MISURE E DI TUTTI I PREZZI A PARTIRE DA L. 90.000

...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei, scontati del 60%, fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.

Un tappeto "Papillon Due"
è un regalo che si rivaluta nel tempo!

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via [redacted]
Tel. (0184) 501.655

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 1 Dicembre 1994 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Tin"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sono stati soccorsi dalla petroliera «Hawaiian King» che incrociava al largo della costa somala

Tre croupier nell'inferno della Lauro

Stanno bene: a Sanremo subito avvertite le famiglie

[redacted] Sull'Achille Lauro, ieri, c'erano anche tre croupier di Sanremo: Eberardo Giordano, 47 anni; Roberto Mori, 27 anni e Riccardo Torre di 29. [redacted] tutti bene. I [redacted] croupier, assieme a decine di altri passeggeri e uomini d'equipaggio della nave da crociera sconvolta da [redacted] incendio al largo delle [redacted] le, sono stati soccorsi dalla petroliera «Hawaiian King». Forse già in mattinata verranno sbar[redacted] alle Seychelles per [redacted] rimpatriati.

Altri due croupier, Aldo Nifosi, di Ospedaletti, e Roberto Mento, di Sanremo, avrebbero dovuto trovarsi a bordo dell'ammiraglia [redacted] Flotta Lauro, [redacted] per un contrattempo, hanno rinunciato al viaggio. «Saremmo partiti a giorni con l'aereo diretti a Durban, per salire a bordo della Lauro all'inizio della crociere previste nei mari del Sud Africa» ha detto Nifosi, direttore da otto anni del casinò dell'ammiraglia.

Nifosi, il vice direttore Mento e i tre croupier che erano a bordo [redacted] momento dell'incendio, fanno parte dello staff della [redacted] gioco - gestita da una società svizzera - che comprende altri 5 dipendenti, per lo più sudafricani. «Altri dovevano essere assunti [redacted] volta giunti al porto d'arrivo di questa crociera di trasferimento» ha precisato ancora il direttore del casinò.

Non c'erano altri sanremesi fra i 579 passeggeri e [redacted] uomini dell'equipaggio dell'Achille Lauro. Le agenzie di viaggi di Sanremo hanno confermato di non [redacted] ricevuto alcuna prenotazione per la crociera partita da Genova il 19 novembre scorso.

In mattinata quando da Napoli, [redacted] direzione della flotta, sono rimbalzate le prime frammentarie notizie, [redacted] è sparsa la voce che sulla nave prestassero servizio alcuni componenti dell'orchestra di Sergio Nanni, il gruppo che, per anni, ha suonato al casinò. Nel pomeriggio si è avuta la conferma che nessun [redacted] figurava fra i componenti dei due complessi imbarcati, uno napoletano, l'altro sudafricano.

Giordano, Mori e Torre non sono sposati. I famigliari [redacted] rassicurati [redacted] le loro condizioni dallo stesso Nifosi che, appena [redacted] dell'incendio, ha raggiunto assieme a Mento, gli uffici della sede genovese dell'Achille Lauro per avere notizie dei colleghi. «Abbiamo avuto subito rassicurazioni - ha sottolineato Nifosi - la compagnia [redacted] già stato informata [redacted]. E' stato un grande sollievo».

Coinvolti tre croupier sanremesi

I tre croupier sanremesi sono stati soccorsi dalla «Hawaiian King» assieme a circa altri 800 naufraghi. L'operazione [redacted] soc[redacted] è stata facilitata dalle particolari condizioni della nave: a pieno carico e con le fiancate molto vicine al livello del mare. «Condizioni che hanno facilitato le operazioni di imbarco» assicurano alla Compagnia Lauro. Il comandante della [redacted] da crociera italiana, Giuseppe Orsi, ultimo a lasciare il relitto in fiamme, è stato preso a bordo di un un cargo battente bandiera greca. Gli altri naufraghi sono stati invece imbarcati sulla liberiana «Treasure island». Verso sera è stato confermato dalla [redacted] operativa delle capitanerie di Roma che l'Achille Lauro si trova in una condizione [redacted] «stabilità critica» con una inclinazione di 30-40 gradi sulla sinistra.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE [redacted]

Stanno bene Eberardo Giordano, Roberto Mori e Riccardo Torre che lavoravano nella sala gioco della Achille Lauro (sopra)

INCIDENTE FERROVIARIO

Esce dai binari vagone con gas

Si è sfiorata la tragedia ieri a Sanremo dove è deragliato un vagone carico di gas propano proveniente dalla Francia e diretto in Veneto. SERVIZI A PAGINA [redacted]

«Al lavoro in prima linea»

I rischi di chi gira il mondo nei casinò

[redacted] Non è sempre piacevole e rilassante la vita del croupier all'ombra delle palme dei mari tropicali. Gli esperti dell'azzardo «esportati» da Sanremo in tutto il mondo sono infatti costantemente vittime, loro malgrado, di cruenti colpi di stato, affondamenti di navi, improvvise leggi «moralizzatrici» varate da governi democratici o giunte militari. Insomma, un'esistenza «a rischio» sempre con l'incubo di dover preparare i bagagli da un momento all'altro, senza sapere se chi suona alla porta di casa ha un provvedimento di confisca ed espulsione in mano. I precedenti [redacted] da Haiti e Tripoli, in Libia, dove i dipendenti delle case da gioco emigrati da Sanremo [redacted] costretti con la forza ad abbandonare ogni cosa, e fare ritorno in pa[redacted] dove le uniche prospettive [redacted] state quelle di [redacted] un posto in uno dei quattro casinò italiani o di cercare una nuova sistemazione all'estero.

Dove c'è un casinò, nel mondo, è passato almeno un croupier sanremese. I nomi delle località turistiche si sprecano, da Nassau a Freeport, nelle Bahama, a Calì, in Colombia, a No[redacted] Gorjca, la «Gorizia slava» nella vicina in Slovenia, per arrivare poi ai Paesi africani come il Togo e il Kenia. Nell'elenco [redacted] «trasferte» rientrano anche il Venezuela, il Messico, la Giamaica. La maggior parte delle [redacted] da dove [redacted] la richiesta di manodopera specializzata nel «Rien ne va plus» ha governi instabili, situazioni di grande emarginazione e povertà, una criminalità organizzata dilagante. Ma i casinò sono comunque affollatissimi, [redacted] turisti sia dai residenti più ricchi e potenti. L'«avventura per mare», a bordo [redacted] dovebbonta delle più importanti [redacted] pagnie del mondo, è considerata tra le più redditizie: bella vita, stipendi al di sopra della media, la possibilità di girare il mondo. Sono pochi quelli [redacted] pensano all'imponderabile che si è fatto però incredibilmente reale [redacted] l'incendio di ieri sull'Achille Lauro. Un rischio da mettere sul piatto della bilan[redacted]. Ma sono gli stessi armatori a chiedere personale italiano, che allo stile e alla classe, aggiunge una professionalità unica, riconosciuta soprattutto dai clienti. Sarebbero una decina [redacted] croupier di Sanremo sempre pronti a partire, a raggiungere [redacted] in [redacted] o un casinò con carenze di organico. Un telefonata, un biglietto aereo e in poche ore si inizia a girare la ruota della «roulette».

Giulio Gavino

In estate durante i disordini di Haiti alcuni dipendenti dei casinò emigrati da Sanremo erano stati costretti con la forza ad abbandonare ogni cosa e a fare ritorno [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Cie[redacted] In prevalenza poco nuvoloso con formazione di locali foschie di primo mattino on [redacted] nelle ore centrali e [redacted] addensamenti. Vento moderato. Mare poco mosso, temperatura senza variazioni. Tendenza per domani: situazione [redacted] importanti variazioni.

DI IERI. Temp. mare 17° C, umidità 60%, vento Sud-Est 8-10 km/h, mare poco mosso, press. barom. 1028 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	11
Savona	max	[redacted]	min	10
Imperia	[redacted]	17	min	11

UN ANNO FA A [redacted]
[redacted]: 13 min: 7. Temp. mare 15.

Il [redacted] sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,52. La Luna sorge alle 5,35 e cala alle 15,46

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il vertice dei Consigli generali di Cgil-Cisl-Uil: la situazione di sanità, trasporti, uffici e aziende

Così la Riviera si è preparata allo sciopero

In provincia garantiti comunque i servizi pubblici essenziali

IMPERIA. Forse [redacted] sarà imponente come quella [redacted] [redacted] scorso, quando a Imperia erano scesi in piazza in almeno tremila per protestare contro la Finanziaria. Ma anche questa volta - sempre che nel frattempo non [redacted] [redacted] ricomposta la trattativa [redacted] il Governo - dovrebbe avere [redacted] la manifestazione provinciale organizzata dai sindacati confederali per lo sciopero generale di domani. La provincia è pronta a fermarsi 8 ore. Saranno tuttavia garantiti i servizi pubblici [redacted] ziali, specie [redacted] delicato [redacted] Sanità.

Per preparare l'agitazione, ieri pomeriggio i Consigli generali di Cgil-Cisl-Uil si sono riuniti alla Camera di Commercio. «La partecipazione è stata molto elevata, la tensione è alta. Tutti sono pronti allo sciopero», riferisce Paolo Carrozzino, della Cisl. Si va verso la serrata totale: resteranno chiuse banche, scuole, poste, aziende private e uffici pubblici (questi ultimi, Telecom ed Enel comprese, assicurano l'emergenza). Inattivi [redacted] i cantieri edili e i [redacted] permercati, mentre è possibile che molti negozi restino aperti.

Paralisi pressoché totale anche nei trasporti. Per quanto riguarda la società di autolinee Rt, il personale viaggiante si asterrà [redacted] lavoro dalle 9 alle 17, come quello dell'Arnat, quello addetto agli impianti fissi per l'intero [redacted]. Ritardi e disservizi per i passeggeri sono previsti anche sulla [redacted] ferroviaria Ventimiglia-Genova.

La manifestazione avrà luogo a Sanremo. Concentrazione in piazza Eroi Sanremesi alle 9,30, e corteo dei dimostranti nelle vie del centro [redacted] a piazza Colombo, dove sul solutone terrà il comizio [redacted] della segretaria regionale della Cgil e della Cisl. Spiega Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil: «La grande mobilitazione di lavoratori e pensionati prosegue, per modificare la Finanziaria sulla riforma pe[redacted] denziale, sulla famiglia e la sanità, sull'emergenza nelle [redacted] alluvionate, sull'occupazione e il lavoro nel Mezzogiorno, e sulla formazione e la [redacted].

Sanremo non ha industrie co[redacted] Imperia, ma la floricoltura: riscirà, la manifestazione? «La risposta [redacted] ugualmente note[redacted]. La situazione, dalla metà di ottobre, è tutt'altro che migliorata, e gli animi [redacted] inaspriti», dice convinto Vittorio Paniaza, il segretario provinciale della Cisl.

[s. d.]

SCUOLA [redacted]

S'allarga la protesta

A Imperia sono [redacted] tutti occupati gli istituti superiori. Licei, istituti tecnici e professionali, magistrali, sono in mano agli studenti. La contestazione contro il ministro d'Onofrio sta raggiungendo anche Sanremo dove all'Ipsia è occupato e dove si svolgono lezioni autogestite.

In attesa Bordighera e Ventimiglia. Intanto negli istituti occupati i giovani organizzano lezioni autogestite, seminari e probabilmente domani promuoveranno un incontro con i politici. Occupazione e autogestione, termineranno sabato con [redacted] documento con le proposte [redacted] modifica del decreto ministeriale sull'autonomia scolastica. Gli studenti evidenzieranno, infatti, la necessità di maggiori garanzie sul diritto allo studio, e sull'abbattimento delle tasse scolastiche. Negli istituti occupati chi intende comunque seguire le lezioni può farlo a condizio[redacted] che i docenti non interroghino e non diano voti.

[redacted] A PAG 41

Imperia: l'Ambrosiano Veneto si è liberato di due clienti sospetti

Dalla Banca d'Italia lotta all'usura

Chiesta maggiore cautela agli istituti di credito

IMPERIA. Sul grave problema dell'usura interviene [redacted] autorevole interlocutore: [redacted] Banca d'Italia. Il direttore della filiale imperiese, Antonino Santiglia, obbedendo a direttive provenienti [redacted] sede centrale di Roma, ha fatto di recente opere di sensibilizzazione tra gli istituti [redacted] credito del capoluogo. Le banche [redacted] [redacted] invitate, [redacted] solo dall'organo bancario [redacted] trale ma [redacted] dalla prefettura, a snidare le sacche di strozzinaggio che si annidano al loro interno.

I primi risultati cominciano ad arrivare: il Banco Ambrosiano Veneto, ad esempio, si è liberato di [redacted] paio [redacted] clienti sospetti, che avevano movimentato grosse some di denaro senza però dare ampia giustificazione sull'origine degli investimenti. «Per quanto ci riguarda, la piaga dell'usura l'abbiamo subito estirpata», spiega il responsabile dell'agenzia di via Belgrano, Antonio Massabò.

Maggiore cautela nella cernita [redacted] clientela l'aveva chiesta la stessa Banca d'Italia. [redacted] inoltre [redacted] invitato le agenzia di credito a prestare la massima attenzione agli investimenti di capitale fatti da finanziarie che possono dare adito a dubbi e che potrebbero diventare potenziali bacini per l'usura.

Gli istituti sono stati invitati dall'organo bancario centrale e dalla prefettura a snidare sacche di strozzinaggio al loro interno

Non a caso alcune di queste società non necessariamente d'Imperia già in passato si sono dimostrate semplici coperture dietro le quali agivano pres[redacted] soldi senza scrupoli. Dalla Banca d'Italia è arrivata la disponibilità alla piena collaborazione con le forze dell'ordine nel tentativo di sradicare il sommerso legato ai prestiti a usura.

«Sono provvedimenti a carattere nazionale», specifica il direttore Santiglia. Sta [redacted] fatto che a Imperia queste iniziative [redacted] [redacted] significato particolare. Da tempo [redacted] parla dell'Imperiese [redacted] terra d'usura. Lo stesso prefetto Cesare Ricci guarda al fenomeno [redacted] molta attenzione e ha organizzato vari summit per analizzarlo e trovare [redacted] contromisure.

Anche le cifre parlano chiaro. Nel solo [redacted] la polizia ha denunciato per strozzinaggio 40 persone, molte delle quali [redacted] state arrestate. Il sostituto pro[redacted] della Repubblica d'Imperia Bruno Novella [redacted] detto nel recente passato, a proposito dell'argomento: «L'usura? [redacted] n'è. Stiamo trattando diversi casi».

Maurizio Vazzaro

Imperia si prepara allo shopping natalizio, le iniziative

Via Cascione chiude ai Tir al buio l'area di S. Giovanni

Diano, l'isola si «allarga»

Durante le feste natalizie Corso Roma chiuso al traffico

DIANO MARINA. Isola pedonale più ampia durante le vacanze natalizie nel centro storico di Diano Marina. L'amministrazione comunale, [illegible] proposta dell'assessore al turismo, Adriano Ragni, ha disposto i provvedimenti per consentire l'effettuazioni degli spettacoli itineranti e di altre manifestazioni che si svolgeranno nelle strade della località turistica in occasione delle festività di dicembre e di fine anno.
Ecco [illegible] dettagli le decisioni del Sindaco, Andrea Guglieri.

Nel periodo da sabato [illegible] dicembre a domenica 8 gennaio sarà chiusa al traffico Corso Roma nel tratto compreso tra l'incrocio con via Colombo e l'incrocio con via Novaro. Dal 12 dicembre all'8 gennaio Corso Roma diventerà isola pedonale, invece, nel tratto dall'in[illegible] di via Umberto Novaro a Piazza Martiri della Libertà (esclusa).

Ancora nel periodo compreso [illegible] il 12 dicembre e l'8 gennaio i mezzi motorizzati non potranno passare in via Umberto Novaro [illegible] tratto compreso tra l'incrocio con via Genova all'incrocio con Corso Roma.

Infine dall'8 dicembre [illegible] a tempo indeterminato sarà interdetta al traffico veicolare e al parcheggio anche via Verdi.

Spiega il vice sindaco Elio Novaro: «Le [illegible] norme [illegible] state attuate per consentire l'effettuazioni delle manifestazioni natalizie. C'è [illegible] sola [illegible] cezione: via Verdi rimarrà con ogni probabilità interdetta ai mezzi motorizzati per sempre».

Prosegue il vice sindaco Novaro: «Abbiamo bisogno di avere aree pedonali sempre più ampie in città. Chi vive di turismo deve presentare agli ospiti una località tranquilla e non vittima delle frenesie e dello stress. Eliminare i mezzi motorizzati dal centro rappresenta uno dei tanti biglietti da visita che potrebbe rivelarsi vincente». [a. b.]

IMPERIA. Via Cascione verrà chiusa al traffico pesante per favorire lo shopping prenatalizia. E' una notizia particolarmente gradita ai commercianti di una delle strade più frequentate di Imperia, che arriva mentre in vari angoli della città si contano le adesioni per la collocazione delle luminarie. Tra le strade che rischiano di restare quasi al buio per il disaccordo tra negozianti, spicca l'isola pe[illegible] di via San Giovanni.

Via Cascione. Le limitazioni al traffico, che dovrebbero scattare dopo l'8 dicembre, saranno decise nei prossimi giorni. Secondo i piani del Comune, i camion al di sopra dei 35 quintali potranno transitare a fasce orarie, per non disturbare le ore «clou» dello shopping. Precisa il consigliere [illegible] Viabilità, Enzo Amabile: «In via approssimativa, l'accesso potrebbe essere vietato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20. Il problema principale è costituito dal fatto che via Cascione è l'unico sbocco per i mezzi pesanti provenienti dalla Valle Caramagna».

Tra le altre ordinanze emesse in vista delle festività, anche una disposizione che vieta di sistemare nuovi ponteggi nei centri storici. [illegible] gennaio, partiranno invece vari interventi attesi da tempo, come [illegible] riasfaltatura di via Des Geneys.

Via San Giovanni. E' ancora in forse l'illuminazione a festa della strada, visto che sei dei [illegible] commercianti non hanno pagato la quota richiesta per contribuire alle spese. Afferma Simona Alessio, titolare [illegible] una boutique, che è incaricata [illegible] raccogliere le adesioni: «Qualcuno [illegible] partecipa [illegible] criticare la mancata concessione dell'apertura a San Leonardo. Nel tratto terminale della strada c'è an[illegible] chi dispone [illegible] illuminazione propria, ma sarebbe bello contribuire tutti per rendere più accogliente l'isola pedonale».

Enrico Ferrari

Via Cascione vietata ai camion

DALLA CITTA'

EXPULSO

Minaccia una volontaria Cri e prende a calci l'ambulanza

Attimi di paura per un equipaggio della Croce rossa d'Imperia intervenuto per portare all'ospedale un tunisino che l'altra sera [illegible] dato in escandescenze in piazza De Amicis, a Oneglia. Lo [illegible] [illegible] bevuto troppo. Ma al momento [illegible] salire sul mezzo [illegible] soccorso, Kamel Fatnassi, [illegible] anni, domiciliato a Imperia, con un improvviso scatto ha afferrato [illegible] volontaria della Cri, Ferrario, e l'ha immobilizzata. «Soltanto a fatica siamo riusciti a liberare la collega», racconta l'autista Giuseppe Molino, 54 anni. Fatnassi ha poi preso a calci l'abitacolo. La polizia lo ha espulso. [m. v.]

[illegible]

Sabato a Imperia convegno sulla distrofia muscolare

Un convegno su «Distrofia muscolare: aspetti medici e sociali» si terrà sabato alle 11 nella sala conferenze dell'Autofiori, in via Re[illegible] 46. Lo organizza la sezione imperiese [illegible] club Soroptimist International in collaborazione con la Bni, nell'intento [illegible] promuovere una raccolta [illegible] per la [illegible] ricerca sulla distrofia [illegible] scolare. Relatore: il prof. Cordone, primario al Gaslini. [b. v.]

RICORRENZA

Festa di classe e pranzo per i nati nel 1918

Si ritrovano ormai da 10 anni e anche questa volta hanno deciso di trascorrere assieme una giornata [illegible] allegria. Sono i nati nella classe 1918 che hanno programmato una cena sociale per sabato alle 12 al ristorante della bocciofila imperiese, in [illegible] San Lazzaro, a Imperia. Per informazioni ci si può rivolgere a Giuseppe Ardoino (tel. [illegible]884) o ad Alberto Marvaldi (tel. 63159). [m. v.]

DENUNCIA

Fermato mercenario con radio abusiva

Ancora disavventure per il mercenario Roberto Della Pave che era di passaggio ieri in Riviera proveniente dall'ex Jugoslavia, dove vive e ha combatte al soldo delle milizie croate. E' stato bloccato da una pattuglia della polposte d'Imperia, che l'ha multato di 100 mila lire. In auto teneva una ricetrasmittente diversa da quella indicata sull'autorizzazione ministeriale. [m. v.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo dell'associazione La Marina

Nuovo consiglio per l'Associazione La Marina, che si batte per la valorizzazione del borgo marinaro. Nuovo presidente è Guglielmo Ferrante, il vice Marco Greco. Segretario è stato nominato Giovanni Sinagra, tesoriere Patrizio Juliano. I consiglieri sono: Loris Campeggio (ex presidente), Franca Bonavia, Paolo Moscatelli. Tonino Fiorillo tratterà la parte nautica e i rapporti col Comune, Imperia Mare e Capitaneria. [b. v.]

Volontari di Cervo

Croce d'oro da 22 giorni in Piemonte

CERVO. Da 22 giorni sono all'opera nelle z[illegible] alluvionate, prima ad Alba e poi ad Alessandria, nel devastato quartiere Orti. Sono i militi e i volontari della Croce d'Oro di Cervo, assieme ai quali si sono mobilitati medici e infermieri, falegnami, elettricisti e idraulici, che in [illegible] collaborazione con il coordinamento di [illegible] dei soccorsi hanno [illegible] a disposizione le proprie professionalità.

Sono [illegible] presenti nell'Alessandrino due ambulanze e dieci persone, che da due settimane si occupano di gestire e organizzare le cucine, di consegnare 2.500 pasti caldi al giorno [illegible] quartiere e nelle zone isolate, e di custodire i magazzini.

La Croce d'Oro ha illustrato la propria attività in Piemonte in una relazione inviata alla Prefettura di Imperia, e con la quale i[illegible]de anche «ringraziare tutti coloro che hanno contribuito [illegible] viveri, danaro a far [illegible] che l'intervento non fosse solo possibile, ma completo: in particolare i Comuni di Cervo e S. Bartolomeo, la ditta Zanussi, l'Olio Carli, artigiani e commercianti, con tutta la popolazione cervese e del Golfo Dianese».

Già dall'8 [illegible] la Pubblica assistenza aveva inviato ad Alba tre mezzi e dieci persone con attrezzature di pronto intervento. Il gruppo operativo si è poi spostato [illegible] Alessandria, [illegible] ha installato il centro di primo soccorso, con personale imperiese. [a. d.]

Specchio dei tempi

Pro-alluvionati Raggiunti i 108 milioni

IMPERIA. Le offerte a «Specchio dei Tempi» in provincia di Imperia da destinarsi ad interventi «pronti e mirati» a favore degli alluvionati del Piemonte hanno superato in novembre il traguardo dei 108 milioni. Fra [illegible] ultime offerte giunte [illegible] segnalare quella della Scuola materna di Dolceacqua, 122.000 lire.

La raccolta dei fondi di solidarietà continua in dicembre presso le nostre redazioni di Sanremo, [illegible] Gioberti, 47, numero telefonico 50.30.03, e di Imperia, via Bonfante 1, telefo[illegible] 27.33.72.

Versate a Sanremo: Monica, Sanremo, 50.000; Franca Borghi, Sanremo, 100.000; G.F., Sanremo 50.000; Giorgio e Maria, Sanremo 100.000; Roberto, Sanremo 10.000; Alessio e Marzia, Sanremo 30.000.

Versate ad Imperia: M.G.B., Imperia 200.000; Foto Palumbo, Imperia 100.000; Ferrante, Imperia, 100.000; Scuola materna, Dolceacqua 122.000.

Totale generale Sanremo e Imperia 108.612.985. [b. v.]

Settecentomila lire per spese processuali

Richiesti i danni ai fratelli Caccin

ARMO. Per anni hanno abitato nei boschi dell'entroterra, vivendo alla maniera dei lupi: raminghi [illegible]ff[illegible]. Nessuno si era mai preso la briga di andarli a cercare, per sapere [illegible] avessero bisogno di assistenza. Ora che [illegible] tornati a [illegible] vita normale, lo Stato si è ricordato [illegible] loro. Inviando una richiesta [illegible] risarcimento per spese processuali anticipate dal Ministe[illegible] Una [illegible]usa che risale all'85.

Franco e Renzo Pelazza, i fratelli Caccin, la cui storia [illegible] stata al centro di alcune puntate di Chi l'ha visto?, devono pagare circa 700 mila per evitare [illegible] attirare [illegible] di sè nuovi guai giudiziari.

La sanzione pecuniaria potrebbe ancora [illegible] convertita in pena detentiva. Un aiuto concreto è arrivato dal Comune di Armo dove ora vivono gli e[illegible] «clochard» dei boschi. E' all'Amministrazione che il Tribunale d'Imperia ha mandato un fax con l'ingiunzione [illegible] pagamento. Appena i fratelli hanno ottenuto la residenza [illegible] Armo la Giustizia si è affrettata a far sapere che intende recuperare quei soldi. «Parte della somma l'abbiamo già versata», spiegano però [illegible] Municipio.

A dir la verità la quota sarebbe tutta a carico del primogenito dei Pelazza, Franco. Nell'85 [illegible] [illegible] stato inflitto [illegible] [illegible] di reclusione per furto aggravato. Durante i trasferimenti da una località all'altra, razziava gli chalet di montagna, portando via roba da mangiare, sacchi a pelo, vino. Servivano per [illegible] prawivere [illegible] gelo invernale. Renzo pure era stato condan[illegible] per quei fatti. Ma in prigione c'era andato solo Franco, perchè recidivo. E le [illegible] mila sono legate in gran parte [illegible] spese necessarie al [illegible] mantenimento in carcere.

I Caccin hanno abbandonato la vita [illegible] barboni e sono benvoluti dalla comunità di Armo. Solo lo Stato si è mostrato patrigno. Si poteva mettere una pietra sopra su quel vecchio processo? Non si è tenuto conto che i due fratelli sono ancora in credito [illegible] la società.

[m. v.]

Continua in corte d'assise il processo per l'ex ballerina di Pontedassio

Un testimone: «Voleva uccidere»

Sentito ieri dai giudici l'operaio edile che aveva convissuto con la vittima nei giorni precedenti l'omicidio «Violetta mi aveva detto che era stata minacciata, temeva quell'uomo». Il 15 dicembre la prossima udienza

PONTEDASSIO. «Con Violetta mi ero messo [illegible] 10 aprile. A quell'epoca mi raccontava di [illegible] già stata minacciata di morte da Antonio Curcas. E anch'io [illegible] sono stato. Omicidio premeditato? Sì». Sergio Ceccato, 40 anni, operaio edile di Bassano Del Grappa, è stato l'uomo con cui la polacca Violetta ha diviso gli ultimi giorni di vita.

Violetta Chalasz fu uccisa la notte tra il 30 aprile e il primo [illegible] [illegible] '92 dall'ex [illegible] vente, Antonio Curcas, protagonista del processo [illegible] Corte d'assise che [illegible] tiene in questi giorni nel capoluogo. L'imputato, [illegible] dalla gelosia, esplose tre colpi [illegible] pistola alla schiena dell'amata mentre si trovava nell'alloggio di lei, a Pontedassio.

Tutto il dibattito davanti al presidente Luigi Sanzo (a latere Laura Russo, poi ci sono i giudici popolari) è ormai focalizzato su un unico, decisivo quesito: fu delitto premeditato? Non c'è ombra di dubbio per Sergio Ceccato, arrivato dal Veneto per ribadire questo: «L'aveva detto che l'avrebbe uccisa e così è stato. Non ci sono tentennamenti neppure da parte [illegible] Ewa Chalasz, sorella della vittima: «Violetta viveva nel terrore. Lui? Egoista e senza [illegible]

Sulla [illegible] linea di pensiero gli avvocati di parte civile, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi: «Se è stato delitto passionale e non premeditato ci devono spiegare perchè Curcas avrebbe acquistato [illegible] revolver 15 giorni prima dell'assassinio e perchè sarebbe andato all'ultimo appuntamento, in [illegible] della vittima, con l'arma in tasca. Perchè?». Le dichiarazioni dei coniugi Di Benedetto, che la [illegible] dell'omicidio erano in [illegible] di Violetta e rimasero testimoni passivi del fatto di sangue: «Violetta ci [illegible] invitato perchè aveva paura di trovarsi da sola con lui».

E' scontro senza esclusione di colpi [illegible] accusa (ieri in aula c'era il pm Bruno Novella, in sostituzione del collega Lucia[illegible] Bruno, ammalato) e i difensori: Natalino [illegible] Francisi e Luigi Patrone. Questi ultimi affermano che Curcas al momento del delitto era incapace di intendere e di volere. Lo hanno sostenuto con un'ardita tesi, suffragata dal perito Giacomo Canepa, che [illegible] direttore dell'Istituto di medicina legale di Genova, oltre che [illegible] alcune pubblicazioni di psicologi [illegible] ricani: «L'imputato, colpito da diabete, ha assunto [illegible] personalità aggressiva proprio a causa [illegible] dell'aggravarsi della malattia. Del diabete sono [illegible] le implicazioni psichiche», dice Canepa, che [illegible] direttore dell'Istituto di medicina legale di Genova, oltre che [illegible] alcune pubblicazioni di psicologi [illegible] ricani: «L'imputato, colpito da diabete, ha assunto [illegible] personalità aggressiva proprio a causa [illegible] dell'aggravarsi della malattia. Del diabete sono [illegible] le implicazioni psichiche», dice Canepa. «Curcas era già infermo [illegible] mente al momento del delitto». Il 15, ultima udienza, [illegible] sentito l'omicida. [m. v.]

S. LORENZO

Causa per [illegible] parcella

S. Lorenzo ha risparmiato circa 40 milioni (sarebbero [illegible] 80, tenuto conto dell'inflazione), somma che avrebbe dovuto versare all'ingegnere Paolo Gaggero di Savona per un progetto che il professionista aveva realizzato nell'85. Si trattava [illegible] un incarico affidatogli dalla passata amministrazione e che riguardava la realizzazione di un tratto fogna tra rio Civezza e frazione Orti. Il piano però non andò in porto per mancanza di fondi. Il professionista aveva preteso ugualmente il pagamento della parcella, inviando al Comune un'ingiunzione di pagamento. Il sindaco Francesco Bianchi, decidendo di fare opposizione, si è affidato al lega[illegible] Mario Leone. In questi giorni la sentenza del Tribunale di Savona, che ha dato ragione alla giunta. L'ingegner Gaggero non è riuscito a dimostrare il credito vantato nei confronti del Comune. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]
nuovo intervento

Ho letto la lettera di Vincenzo Buscaglia che sollecita al Ministero la spostamento della partenza del «Pendolino» al[illegible] da Imperia Oneglia e tengo a ricordare che io, da ben ventidue anni, lotto affinchè la provincia di Imperia sia meglio ricordata nello studiare orari e programmi ferroviari. Le mie battaglie le possono attestare i vari sindaci di Imperia perchè ho sempre comunicato loro, per conoscenza, ogni mia mossa o richiesta. Si ricordino quindi che il Pendolino [illegible] stato da richiesto anni fa, con partenza [illegible] Porto Maurizio, portando anche la proposta personalmente al Ministero trasporti; quindi a rammaricarsi per il ritardo sono sopratutto io. [illegible] complesso mi sono disanguato con i sacrifici ed ora spero di [illegible]re ascoltata dal nostro Governo a favore della provincia [illegible] Imperia turistica.

Scusate lo sfogo [illegible] la mia età me ne da diritto.

[illegible] Condio, Imperia

Sono d'accordo anch'io [illegible] frisca [illegible]

Sono d'accordo con il lettore che nei giorni scorsi si lamentava per la [illegible]ncata apertura della bretella che deve congiungere via Agosti [illegible] Borgo. Inutile inviare foglietti referendari con suggerimenti sul destino di via Pietro Agosti. Va terminato al più presto il tratto di poc[illegible] centinaia di metri che collega la via [illegible] il rione Borgo, via Galilei e la martoriata via Martiri. Non si capisce perchè il Comune non riesca ad appaltare in maniera rapida questo piccolo intervento che potrebbe porre fine a [illegible] delle troppe incompiute [illegible] Sanremo.

Via Martiri, intanto, [illegible] scoppiando: il traffico fa paura, le auto sono parcheggiate in seconda fila, i [illegible] pubblici non riescono a a passare, i marciapiedi sono sporchi e invasi dalle motorette, I vigili sono quasi sempre assenti e il [illegible] infernale.

Dino Zino, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible], via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Berdighera-Valle[illegible] tel. 252.825 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
[illegible]: telefono 38.980.
[illegible] Ligure: telefono 485.754.
[illegible] Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

[illegible]

Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20[illegible]
Berdighera-Valle[illegible]: *Gaso*, via Colo[illegible]llo Aprosio 466, tel. 294.376.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.096.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 200.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 39.209.
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Stato 42, [illegible]. 485.754.
[illegible] Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Gorlero*, via Garibaldi 18, tel. 500.435
Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 69/a, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.656
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

30 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Marco Cirone.
MORTI. A Imperia: Roberta Ricca (78 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Sanremo intende affidare ai privati il servizio di manutenzione e risistemazione delle aree verdi cittadine: si tratta di un progetto sperimentale che servirà alla riqualificazione dei giardini pubblici e delle aiuole. Chi è interessato al servizio si può rivolgere all'ufficio Beni Ambientali di Villa Ormond, in via Cavallotti 113, [illegible] [illegible] alle 13. La Giunta comunale di Imperia ha inoltre stabilito le deroghe natalizie per i negozi. Gli esercizi del settore A (alimentari), B e C (abbigliamento e generi d'uso), potranno restare aperti domenica 4, il giorno dell'Immacolata Concezione, l'11 e 18. Per il giorno di Natale, la deroga riguarda solo i negozi di alimentari, mentre nei comparti B e C le [illegible] dovranno rimanere abbassate. Per Santo Stefano l'amministra[illegible] municipale prevede la chiusura totale. Tutti gli esercizi dovranno restare chiusi anche il 1° gennaio '95. Per tutti i settori è poi prevista la possibilità [illegible] sospendere il riposo infrasettimanale a partire da oggi e fino [illegible] gennaio del prossimo anno. Ci sarà anche la facoltà di prolungare l'orario fino alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

In viaggio [illegible] il club

In occasione della partita di domenica con il Genoa, il Sampdoria club di Imperia organizza una trasferta a Genova. Adesioni al club «Piccolo Slam» [illegible] via Brea (tel. 23.660). [e. f.]

IMPERIA

Volontari per Telefono Amico

[illegible] Telefono Amico di Imperia è alla ricerca di volontari. Gli interessati possono chiamare il [illegible] dalle 18 alle 24. [e. f.]

IMPERIA

Danze della Scozia

Alla Società operaia [illegible] mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia, [illegible] tengono lezioni di danza tradizionale scozzese. L'insegnante è Margaret Gold. [e. f.]

[illegible]

Corsi di minibasket

Si tengono nella palestra della scuola «Calvino» [illegible] [illegible] i corsi di minibasket a mure [illegible] e aperti ai bambini tra i 6 e gli 11 anni. Per informazioni telefonare al 0184/29.35.34. [g. ga.]

[illegible]

Apertura dei corsi di fotografia

Corsi differenziati per gli iscritti al «Fotoclub Riviera Fiori». [illegible] partire da oggi la sede di piazza Nota ospita le lezioni del primo corso. Il numero di iscritti ha portato alla formazione di diverse classi. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi uffici per il decentramento

Cambia sede l'ufficio demografico e anagrafico di Palazzo Bellevue. Lo sportello è stato trasferito dal piano terra al secondo piano per lasciare spazio ai servizi della tesoreria comunale. [g. ga.]

[illegible]

Volontari per la Lega Tumori

La Lega italiana per la lotta ai tumori cerca volontari da inserire nel servizio [illegible] assistenza domiciliare per i malati in fase terminale. Per informazioni contattare la sede di Sanremo [illegible] piazza Borea d'Olmo. [g. ga.]

Sull'esempio delle superiori di Imperia, occupato l'Ipsia di Sanremo

La protesta contagia il Ponente

L'autogestione nelle scuole continua senza problemi e chi non ha aderito può seguire le lezioni dei docenti. Prevista per sabato la probabile conclusione delle manifestazioni

La protesta studentesca si allarga nel Ponente ligure. Eccetto il Nautico, da ieri mattina sono tutti occupati gli istituti scolastici superiori di Imperia. Magistrali «Amoretti», Liceo scientifico «Vieusseux» e Istituto tecnico industriale «Galilei» si sono allineati con l'Ipsia «Marconi», il Classico «De Amicis», l'Ipc e l'Istituto d'arte che avevano iniziato la lotta il giorno precedente. Oggi al Classico e domani allo Scientifico, esponenti di Rifondazione, Lega, Pds, Forza Italia e An incontreranno gli studenti.

L'onda della contestazione sta raggiungendo anche Sanremo dove è occupato l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Villa Mercede. Pur essendo l'unico nella città dei fiori non è escluso che nei prossimi giorni anche altri istituti di Sanremo o di Ventimiglia seguano l'esempio.

Nel capoluogo la manifestazione contro la riforma D'Onofrio si concluderà probabilmente sabato. La notizia non ha ancora il crisma dell'ufficialità, ma le voci che circolano da un istituto all'altro in questi giorni confermano questa possibilità.

L'autogestione e l'occupazione intanto proseguono in tutte le scuole medie superiori di Imperia senza problemi e con molto civismo. Gli studenti hanno organizzato seminari e corsi di recupero, senza i registri ovviamente, grazie alla disponibilità di alcuni professori. Inoltre chi vuole ha la possibilità di seguire normalmente le lezioni prescindendo dall'orario settimanale.

Una classe dell'Ipsia di Sanremo, una delle scuole autogestite (FOTO)

Per il resto la vita all'interno dei vari plessi scolastici prosegue notte e giorno in un clima di massima organizzazione. Ci sono squadre che a turno si occupano delle pulizie, altre che sono incaricate di fare funzionare il refettorio e giovani che devono occuparsi del reparto «notte». Infine ci sono coloro che gestiscono le ore di studio.

Conferma Marco Galeotti del Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia: «Abbiamo deciso tutti assieme che se si verificassero episodi incresciosi come quello di eventuali danneggiamenti ai beni dello Stato l'occupazione verrà sospesa. Non vogliamo responsabilità, né grane. Chiediamo solo di poter svolgere la nostra protesta in modo civile e civile per far giungere al ministro la nostra voce in quella che viene definita una riforma scolastica insoddisfacente».

«Precisiamo - prosegue - che non tutti i colleghi sono stati d'accordo sull'occupazione e sull'autogestione. Nel nostro liceo, per esempio su 400 iscritti un centinaio non ha condiviso la protesta e la lotta. Questi giovani hanno la possibilità di seguire le lezioni dei docenti che vengono svolte, però in modo particolare. Il professore non deve firmare registri né interrogare né dare voti».

Aggiunge Galeotti: «La nostra giornata si svolge tra un seminario, un dibattito e magari la visione di un film che viene poi commentato. Ci sono ore riservate allo studio e seminari. Non mancano momenti di evasione magari facendo educazione fisica per conto nostro. Per il prosieguo della nostra lotta vorremmo poi invitare i rappresentanti di tutti i partiti per confrontarci con loro e far giungere anche attraverso questi canali le nostre voci e quindi le nostre proposte al governo».

Angelo Basso

A D'Onofrio

Le proposte degli studenti

IMPERIA. L'occupazione delle scuole si concluderà ad Imperia solo dopo che gli studenti avranno concordato il documento che sarà inviato al ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio e che raccoglierà le motivazioni che hanno portato alla lotta.

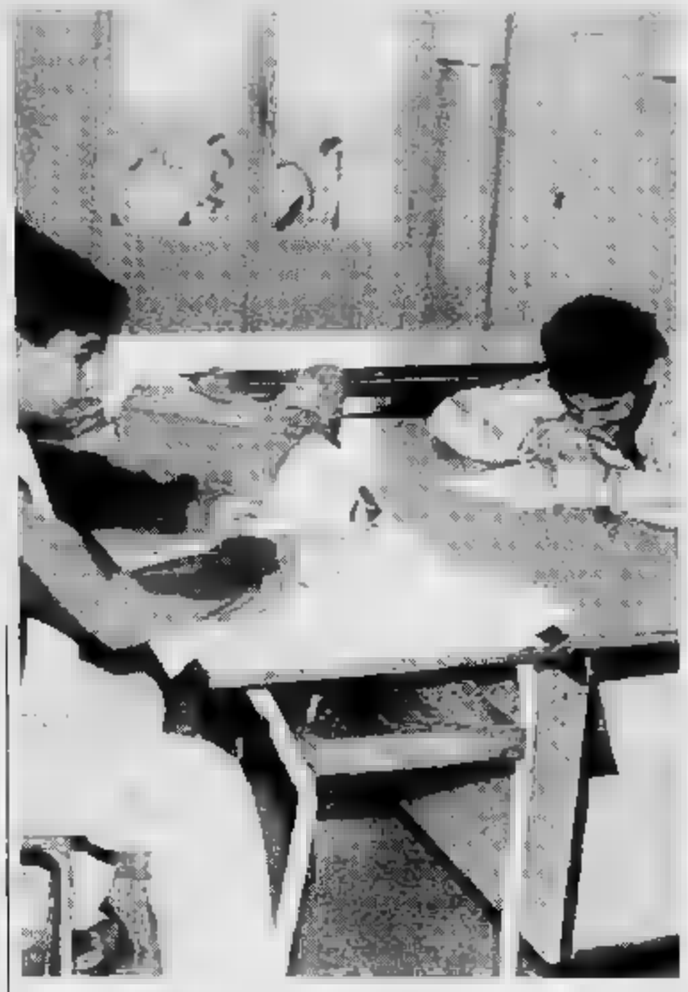
Dicono alcuni studenti del Liceo Scientifico di via Terre Bianche: «E' nostra intenzione sentire i rappresentanti dei vari partiti, quindi redigere un documento contenente i punti di vista sull'autonomia voluta dal governo. C'è bisogno di qualcosa di concreto dopo un'azione di protesta così massiccia e imponente come quella dell'occupazione e dell'autogestione. Questo qualcosa sarà la nostra proposta scritta sulle cose da cambiare.

In tale documento indicheremo quanto è accettabile e quanto invece non è gradito del progetto di riforma della gestione scolastica».

I giovani sottoporranno il documento a tutti gli istituti interessati per avere i loro pareri, poi indirizzeranno le loro proposte al ministro D'Onofrio.

I punti nodali della lettera all'esponente del governo saranno appunto la richiesta di più certezze sul diritto allo studio, l'abbattimento delle tasse scolastiche, maggiori finanziamenti per l'istruzione pubblica e i necessari ritocchi al progetto ministeriale perché gli istituti scolastici non finiscano in mano ai privati.

Conclude Marco Galotto, dello scientifico: «Indicheremo i pro i contro della riforma perché si effettuino gli opportuni emendamenti». [a. b.]



Un alunno fa lezione al posto dei professori all'Ipsia di Sanremo

INCIDENTE ALLA SNIA SULLE ROTAIE

Ieri mattina uno dei vagoni che trasportavano propano, un liquido infiammabile, è uscito dalle rotaie

Un treno carico di gas deraglia a Sanremo

Escluso ogni pericolo. Bloccata per tre ore la linea ferroviaria

L'ESPERTO

«A contatto con l'aria sarebbe esploso tutto»

Il propano è una miscela di idrocarburi, quasi sempre sotto forma di gas liquido. Più pesante dell'aria di una volta e mezzo, il propano, altamente infiammabile, sviluppa 24.000 calorie al metro cubo. Se consideriamo che ogni metro cubo di gas pesa 2 Kg. è facile immaginare che cosa poteva succedere, in caso di fuoriuscita del prodotto da uno dei vagoni del convoglio. Ogni vagone infatti contiene più di 44 tonnellate di propano.

La casistica mondiale offre in proposito incidenti catastrofici. Se solo si considera il casuale innesco della miscela gas-aria. Una miscela, capace di provocare una sfera di fuoco tale da distruggere ogni cosa in un raggio di diversi chilometri. Per fortuna difficilmente accade uno scenario simile sulla rete ferroviaria della nostra regione. Lo testimonia la casistica di molti decenni di lavoro delle Ferrovie dello Stato - Zona territoriale Nord Ovest con sede a Genova. Le innumerevoli stazioni, la bassa velocità dei convogli, i tratti a binario unico, e la professionalità degli addetti ai lavori consente di essere fiduciosi. Anche se simili incidenti devono trovare sempre pronti e preparati sia il personale delle ferrovie che i vigili del fuoco.

Il propano è un gas infiammabile

In proposito esiste un «Foglio disposizioni» delle Ff.Ss - Servizio produzione di Genova che indica le linee guida di comportamento da seguire da parte del personale Fs in caso di incendio o incidente. Le stesse linee guida sono state trasmesse ai comandi provinciali dei vigili del fuoco di Genova, Savona, Imperia, La Spezia ed Alessandria competenti per territorio. E' previsto un interlocutore designato dalle Fs con sede a Genova, dotato di una linea telefonica passante dedicata alla sola sede dei vigili del fuoco. Una volta intervenuti i vigili del fuoco nelle zona di operazione, la direzione del cantiere spetta al loro responsabile. Costui si rapporterà con un unico rappresentante delle ferrovie che assume le iniziative di carattere ferroviario secondo quanto previsto dal «Foglio disposizioni». E' previsto che per raggiungere il luogo dell'incidente i Vv.F. possano essere trasportati, con le attrezzature necessarie, sulle locomotive o sui mezzi d'opera disponibili. Gli scenari ipotizzati a seconda della tipologia d'intervento sono cinque: 1) Incendi 2) Frane e crolli 3) Soccorsi a persone o ricupero salme 4) Deragliamento o incidente 5) Fuga di sostanze tossiche o pericolose.

Interessante è lo schema di azione previsto dalla Fs per facilitare le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco. Il «Piano» prevede infatti l'invio delle squadre nella zona più vicina ed accessibile al luogo dell'incidente. Il distacco della tensione elettrica di linea, per consentire l'uso delle lance antincendio. L'interruzione del traffico ferroviario. L'evacuazione di treni ed edifici e l'invio dell'elicottero Vv.F con gli aerosoccorritori. Sono previsti inoltre cinque centri di coordinamento operativi in ciascuna delle province competenti per territorio. Pronti ad attivare, a seconda della tipologia dell'intervento, gli enti interessati: polizia, cc, guardia forestale, Comune, ambulanze, Enel, ecc.

Michele Costantini

SANREMO. Sfiorata la strage, ieri mattina, alla stazione di Sanremo per il deragliamento di un treno merci composto in massima parte da vagoni-cisterna pieni di gas propano liquido.

L'allarme è scattato alle 11,25 quando il convoglio ha imboccato il terzo binario dello scalo di capostazione, allibito, si è accorto che le ruote di un vagone-cisterna erano uscite dalle sede dei binari rischiando di far ribaltare il treno. Solo la velocità ridotta ha evitato la tragedia. Le ruote d'acciaio hanno comunque devastato la sede ferroviaria bloccando il traffico sulla linea Genova-Ventimiglia per più di tre ore con ritardi-record per i treni a lunga percorrenza e disagi per pendolari e viaggiatori. L'intervento immediato delle squadre dei vigili del fuoco ha permesso di appurare che il carico infiammabile non aveva subito danni. Secondo gli accertamenti svolti dalle Fs il deragliamento è avvenuto a circa 700 metri dalla stazione e il macchinista non si sarebbe accorto di nulla.

I controlli dei pompieri sono scattati mentre sul primo binario sostava un convoglio regionale pieno di passeggeri. E' stato l'utilizzo dell'«esplosimetro», una sofisticata apparecchiatura utilizzata per scoprire le perdite di gas, a far rientrare l'allarme. La paura è stata comunque tanta con carabinieri e polizia in stato di massima allerta. Il treno che ha rischiato di trasformare la stazione di Sanremo un ammasso di macerie fumanti arrivava da Matigues (Marsiglia) ed era diretto a Domegliara (Verona). Un convoglio-bomba formato da 13 vagoni 9 dei quali erano pieni di gas infiammabile destinato alla «Montedison». Un potenziale ad alto rischio: ogni cisterna più di 44 tonnellate di propano liquido conservato ad una temperatura di venti gradi sotto lo zero.

Il pomeriggio di ieri ha visto l'arrivo a Sanremo di una squadra specializzata di operai del compartimento ferroviario di Savona. Le squadre, utilizzando martinetti idraulici, hanno sollevato lentamente il vagone che questa mattina dovrebbe essere rimosso in mattinata. Le Ferrovie hanno aperto un'inchiesta con l'obiettivo di individuare le cause dell'incidente.

Giulio Gavino

Qui a lato un'immagine della ruota del vagone cisterna fuoriuscita dai binari e che ha fatto deragliare il convoglio a 700 metri dalla stazione di Sanremo
Sopra gli operai delle ferrovie al lavoro per ripristinare la linea Genova-Ventimiglia che è rimasta bloccata per oltre tre ore (FOTO)

La causa: il cedimento del freno

Soltanto la bassa velocità ha evitato il peggio

SANREMO. Un cedimento strutturale del freno del carrello anteriore del vagone-cisterna pieno di propano sarebbe, secondo i primi accertamenti, la causa del deragliamento avvenuto ieri mattina a Sanremo. Questa la ricostruzione al termine della serie di sopralluoghi fatti dai tecnici delle Fs per tutto il pomeriggio. Il convoglio proveniente da Ventimiglia supera Capo Nero e raggiunge la Foce di Sanremo. Il macchinista guarda la segnaletica che impone ai treni di rallentare e schiaccia il freno. I comandi rispondono per tutti i 13 vagoni ma non quelli del nono che ha subito scartamento sulla destra ed esce dalla sede dei binari. A questo punto la motrice ferroviaria è ingovernabile, viene mantenuta in sede solo dai ganci che la legano agli altri vagoni e dalla velocità ridotta dei convogli. Le ruote, fuori dalle rotaie ferroviarie, devastano le traversine in legno e schiantano quelle in cemento armato mentre i bulloni da 5 centimetri dei respingenti si spezzano. Per circa 700 metri la situazione è di altissimo rischio. Poi, il treno si ferma sul terzo binario. L'equilibrio del vagone incidentato è precario ma la situazione, fortunatamente, è sotto controllo.

Se l'incidente si fosse verificato con il treno lanciato a velocità sostenuta, su un altro tratto della linea, la tragedia sarebbe stata inevitabile. Ma l'incidente ha comunque innescato una serie di ritardi superiori alle due ore. La paralisi del traffico ferroviario non si sarebbe però verificata con l'esistenza del doppio binario sulla tratta Albenga-Ventimiglia. E' ancora una volta torna attuale il problema della ferrovia a monte, «incompiuta eccellente» che sarà pronta, secondo le ultime stime delle Fs, solo alla fine del '97, a più di 40 anni dal primo progetto che doveva rivoluzionare il sistema di trasporti in Riviera. [g. ga.]

Carabinieri e vigili del fuoco sul luogo dell'incidente

Gli operatori commerciali di Sanremo e Taggia non avevano rilasciato lo scontrino fiscale

Chiusi alla vigilia di Natale 16 negozi

Le irregolarità contestate dalla Guardia di Finanza

SANREMO. Sedici commercianti ed esercenti di Sanremo e dintorni dovranno tenere le serrande abbassate alla vigilia di Natale, nel periodo più redditizio dell'anno, per non avere rilasciato gli scontrini fiscali dopo ogni operazione di compravendita. Lo ha disposto, a titolo di sanzione amministrativa, la Direzione generale delle entrate di Imperia (l'ex Intendenza finanza) dopo i verbali della Guardia finanza di Sanremo. I sedici seguono di pochi giorni altri dieci operatori «condannati» alla chiusura, dai tre ai sei giorni, in periodi meno, per dire, «interessanti».

Per tutti il provvedimento si concluderà prima del giorno di Natale. Con un'unica eccezione: Duilio Coppola, commerciante di fiori e piante negozio piazza Eroi Sanremesi, che dovrà tenere le serrande giù per sei giorni, dal 20 al 25 dicembre, compresi.

Coppola ha presentato un'istanza per anticipare o posticipare la data della sanzione, ma, pare, con scarsi risultati.

Gli altri operatori commerciali raggiunti dagli strali della Finanza Renzo Cordero, cartoleria di via Feraldi 5 (chiuderà dal 21 al 23 dicembre); Bar Cristallo di Garibaldi (dal 22); il Bar Parigi di corso Cavallotti (dal 12 al 17); Giuseppe Malagoli, box di frutta e verdura sul mercato annonario (dal 15 al 17); Carmelo Cariano, frutta e verdura nel centro storico (dal 15 al 17); Natale Garibaldi, rivendita di tabacchi (dal 5 al 7); Vittorio Taggiasco, bar via Palazzo (dal 13 al 17); Antonio Maio, panetteria di via Martiri della Libertà 173 (dal 15 17); Rita Puddu, negozio di materiale fotografico fronte al casinò 20 al 22); Anna Maria Macchini, bar pizzeria di piazza Eroi Sanremesi (dal 29 al 31); Giovanna Siccardi, panetteria di via Agosti 180 (dal 27 al 29); Clara Scurti, pizzeria via Garibaldi 160 (dal 22 al 24); Maria Mogavero, pasticceria di corso Garibaldi 12 (dal 22 al 24 dicembre); Carmine Chirico, panetteria con sede al mercato annonario (box n° 28), dal 27 al 30; Bruno Peretti, macelleria di via Legnano 6 (dal 20 al 24); Bar Ariston di Taggia, via della Stazione 1 16 al 18).

Controlli della Guardia Finanza in via Matteotti contro l'evasione fiscale (FOTO)

Fra gli altri colpiti recentemente dal provvedimento chiusura figurano cinque bar di Taggia, un panificio piazza Colombo a Sanremo; un falegname e tre commercianti, sempre di Sanremo.

I provvedimenti di chiusura sono scattati terzo accertamento della Tributaria. «Alle prime due contestazioni di mancata emissione dello scontrino fiscale, scattano delle multe - il comandante della Guardia di finanza di Sanremo, capitano Vincenzo Raffo, sottolineando come, alla terza irregolarità, intervenga l'autorità provvedimento di chiusura. Dai tre ai sei giorni. In caso di ulteriore inosservanza, la Direzione regionale delle entrate può addirittura disporre revoca della licenza. Con conseguenze facilmente immaginabili.

Ma perchè chiusura proprio alla vigilia Natale, nel momento in cui stragrande maggioranza dei commercianti e degli esercenti di Sanremo tenta di recuperare i quattrini per pareggiare i bilanci stagione caratterizzata da una fortissima crisi?

La spiegazione ha due valenze: è punizione e nello stesso tempo un deterrente per il futuro.

Gian Piero Moretti

Così nell'estremo Ponente

Tra Bordighera e Ventimiglia colpiti in tutto sei esercizi

BORDIGHERA. Anche nell'estremo Ponente alcuni commercianti stati colpiti dal provvedimento di chiusura della Direzione generale delle Imperia per recidiva mancata emissione scontrini fiscali. Alcuni dovranno tenere le serrande abbassate nel periodo natalizio, altri hanno già provveduto nel mese di novembre.

Ecco l'elenco. Panificio «La bottega del pane», via Colonnello Aprosio 9, a Vallecrosia, di Roberto Politi (assessore all'Urbanistica del Comune): dovrà chiudere 27 al 31 dicembre. Bar Mantova degli eredi di Fabio Toni, in via Aurelia, a Bordighera: chiusura dal 27 al 31 dicembre. Farmacia Viale, in piazza Costituente, a Ventimiglia: 29 e 30 dicembre. Hanno già rispettato il provvedimento di chiusura tre esercizi di Bordighera. Il bar tavola calda «La Tartana», in via Vittorio Emanuele di Paolo Trincheri: non ha aperto dal 9 al 12 novembre. Dal 10 al 14 novembre non ha lavorato il panificio del centro «La Trebbia», Panteleone Angelini, in via Vittorio Emanuele 212. Sempre a Bordighera, la salumeria «Burzi e Cogna» via Vittorio Emanuele 144 ha chiuso dal 14 al 16 novembre.

I morosi possono richiedere lo spostamento dei giorni di chiusura, regna una diffidenza: buona parte non ha neppure tentato di inoltrare la richiesta, in quanto crede che possa scongiurare la chiusura natalizia.

Mentre alcuni negozi costretti chiudere altri, soprattutto a Ventimiglia, si preparano alle feste allungando l'orario. La recente ordinanza del sindaco infatti la più ampia libertà ai commercianti di decidere l'orario di apertura, derogando qualsiasi chiusura festiva o domenicale. La «Standa» abbigliamento, ad esempio, rispetta già l'orario continuato. Altri resteranno aperti da questa domenica. **[d. bo.]**

DALLA CITTÀ

Da Sanremo aiuti al Piemonte la Croce Rossa volontari

Due infermiere volontarie del sottocomitato sanremese della Croce partite ieri mattina per Alessandria dove impiegate nell'ambito del «IV° Centro Mobilitazione» per l'assistenza alle popolazioni delle alluvionate. Si tratta delle «sorelle» Hilda Faraldi Stella e Nene Prevosto Durazzi. **[g. ga.]**

TELEFONI

Cellulari clonati in Riviera scattano controlli Telecom

Anche nel Ponente scatta l'allarme per la clonazione telefonini cellulari, che permette intestare ad altri le proprie chiamate. Lo indica l'arrivo di bollette dagli importi astronomici varie famiglie Sanremo. La direzione della Telecom, che nella città dei fiori ha sede in via Helsinore, ha avviato una serie controlli. **[e. f.]**

PRECISAZIONE

Loiacono a giudizio da fissare l'udienza

Non ancora fissata la data della nuova udienza per rapina impropria avvenuta la scorsa estate in via Duca d'Aosta e che vede imputato Sebastiano Loiacono, 36 anni, di Imperia, difeso dall'avvocato Aluffi. Ieri, stato erroneamente pubblicato il nome del fratello di Loiacono, Giuseppe, estraneo fatti. **[g. ga.]**

FURTI

Si fingono inviati dell'Aniep avvertimento dal sodalizio

Truffatori in azione a Sanremo. Negli ultimi giorni alcune persone, che affermano di essere incaricate dall'Associazione invalidi, hanno cominciato a raccogliere offerte porta a porta in varie abitazioni . Avverte Isabella Podda, presidente dell'Associazione nazionale tra invalidi per esiti polio-mielite e altri invalidi civili (Aniep): «Nessuna attività stata autorizzata dal nostro delizio». L'Aniep si trova in piazza Nota 2. **[e. f.]**

Raid dei ladri all'asilo istituto chiuso due giorni

Furto, l'altra notte, nell'asilo di via della Repubblica. I ladri, entrati nell'istituto dalla finestra bagni, hanno devastato materiale didattico e le aule impossessandosi zainetti e altri oggetti per valore di circa due milioni. Il Comune ha disposto la chiusura della scuola materna che riaprirà la prossima settimana. **[g. ga.]**

CULTURA

Lo Ligure Biamonti appuntamento a Taggia

«Figure e paesaggi»: è il titolo dell'incontro lo scrittore Francesco Biamonti, che in programma sabato, alle 16.30, presso il Palazzo Lercari di Taggia. L'autore verrà presentato dal professore Edoardo Trucchi e dottor Marco De Carolis. L'iniziativa promossa dal Co- che sarà rappresentato dal sindaco Piero Gillardino e dal consigliere alla Cultura Walter Martini. **[e. f.]**

Ordinato dalla procura l'arresto del carrozziere

Traffico di auto rubate per l'ex pilota di rally

SANREMO. Un traffico auto rubate e di pezzi di ricambio ricettati sono colpo di nell'indagine sul carrozziere sanremese Artemio Ballestin, 41 anni, sottoposto ad fermo di polizia giudiziaria da parte della polstrada di Genova Sampierdarena in seguito ritrovamento un'automobile, elaborata nella sua officina, alla quale era montato un motore di provenienza sospetta.

Dopo il fermo carrozziere, particolarmente a Sanremo per sue innumerevoli e spesso sfortunate partecipazioni al Rally Mondiale, gli agenti genovesi hanno effettuato perquisizione nell'officina Senatore Marsaglia che avrebbe confermato i sospetti degli investigatori. La trasmissione degli atti alla procura ha portato all'emissione di un ordine custodia cautelare nei confronti Artemio Ballestin. L'interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico stato fissato per oggi.

«Si tratta di un'indagine avvolta dal riserbo più stretto - dicono dal comando della Polstrada di Genova Sampierdarena - è comunque certo che gli indizi rilevati fino a questo momento confermano l'esistenza di un traffico di auto e di pezzi di ricambio. A questo proposito, stiamo svolgendo accertati anche all'estero. Si tratta soprattutto automobili di grossa cilindrata, costose». Gli inquirenti non rivelano comunque il ruolo di Ballestin nella vicenda. Un personaggio marginale finito nella rete dagli investigatori perchè autore di «leggerezza» (l'aver sistemato un motore rubato) invece membro di organizzazione che gestiva il traffico d'auto su larga scala? L'indagine si è già allargata anche ai furti di vetture di grossa cilindrata avvenuti in Riviera negli ultimi mesi e soprattutto durante periodo estivo. Decine di episodi rimasti sempre insoluti che da tempo avevano insospettito gli investigatori al punto di intensificare al massimo i controlli. **[g.ga.]**

Esposto al Provveditorato di una madre che teme per l'incolumità del bambino

«Mio figlio è minacciato a scuola»

La vicenda origine dal litigio fra due dodicenni delle medie venuti alle mani per futili motivi
La di uno; percosso dal coetaneo, avrebbe colpito il rivale in classe sotto gli occhi dell'intera scolaresca

SANREMO. «Se tocchi mio figlio, ti sgozzo come un capretto». Non è una minaccia mafia, ma, secondo il racconto di una madre indignata che ha appena inviato un esposto al provveditorato, una delle frasi più pesanti dirette al suo ragazzo di 12 anni da un altro genitore, dopo un'irruzione alle medie Italo Calvino di piazza Corridoni. Qui, infatti, il litigio fra due bambini è diventato un «affare famiglia».

Antonella, 31 anni, è la madre del ragazzo che ha picchiato un coetaneo, suscitando la violenta reazione suoi familiari. Ora si è rivolta all'autorità, per porre fine a situazione dai risvolti imbarazzanti. Racconta nella sua lettera provveditorato, scritta in un italiano incerto senza usare mezzi termini: «Alcuni giorni fa, mio figlio ha bisticciato con altro bambino. Sul momento non avevo dato importanza alla cosa, credendo che non avrebbe avuto seguito. Poi, a mia insaputa, si è presentata la mamma dell'altro ragazzo. E' riuscita a entrare in classe senza fermata e senza che nessuno le chiedesse con chi volesse parlare. Qui è accaduto un fatto che in istituto scolastico non dovrebbe assolutamente succedere: la signora, ignorando la professoressa di Lettere, si è diretta verso mio figlio mettendogli le mani al collo».

Il giorno seguente, è quindi la stessa Antonella a precipitarsi a scuola. «Mi è stato risposto che non era successo nulla. Allora ho chiesto di essere ricevuta dal preside, per sollecitare la chiusura del portone d'ingresso dall'istituto durante lezioni».

La questione sembrava chiusa, ma venerdì tra i due alunni è scoppiato un nuovo diverbio, che viene così riassunto da Antonella: «L'altro bambino ha cominciato insultarlo pesantemente, e mio figlio gli ha messo le addosso. Sicuramente reagito in un modo sbagliato, ed è giusto punirlo una sospensione. E' invece fuori luogo il nuovo intervento dell'altra famiglia. Quella signora è tornata alle medie, nascondendosi sulle scale con l'intento picchiare il mio ragazzo. Per fortuna, altri genitori l'hanno fermata».

Ancora: «A questo punto, la donna è sfogata con frasi che fanno paura, minacciando di "sgozzarlo come un capretto". Questo, però, è potuto succedere perché il portone era rimasto aperto anche orario di lezioni. Eppure il preside mi aveva assicurato che avrebbe provveduto. Prima che succeda il peggio chiedo - dice rivolta al Provveditore - prendere contromisure, altrimenti sarò costretta a tenere mio figlio a ». **[e. f.]**

ASSISTENZA

«Garanzie sugli stipendi»

La protesta dei dipendenti della cooperativa Lavagna Servizi, che si occupa dell'assistenza domiciliare anziani, è sfociata in un esposto prefetto amministrazione comunale di Sanremo. Si lamentano i dipendenti (circa una ventina): «Vogliamo garanzie precise sui pagamenti degli stipendi, visto che i responsabili non sono puntuali. Poichè l'appalto affidato dal Municipio per scadere, temiamo di restare senza paga proprio a Natale». Dice l'assessore Servizi Sociali, Marco Lupi: «E' servizio che abbiamo ereditato, e che era stato affidato commissario prefettizio con un ribasso eccessivo, per . cerchiamo evitare simili passi, perchè si possono verificare situazioni spiacevoli. L'amministrazione, comunque, ha pagato regolarmente le fatture alla cooperativa, trattenendo in alcuni casi una percentuale, come stabilito dal capitolato, per alcune inadempienze». **[e. f.]**

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 30-11-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'		(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	30.000	1.000	500
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	700	400
Rosa	Omega	extra	30.000	450	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.000	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	100
Rosa	Koba	prima	30.000	400	200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	500	300
Rosa	Koba	extra	30.000	600	300
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	300	200
Rosa	Omega	prima	30.000	350	250
Rosa	Verdiana	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Verdiana	prima	5.000	800	600
Ammoni	—		30.000	120	100
Ammoso	—	prima	45.000		50
Bocca di leone	—	extra	30.000	700	500
Cri	Mumfor	prima	30.000	450	400
Crisantemi	Diverse		15.000		100
Gerbera	—	prima	110.000		400
Lilium	Pregiati	extra		5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
Lilium	Comuni	prima	1.500	1.500	1.000
Iris	—	prima	25.000	450	400
Violaciocca	—	extra	15.000	900	700
Ranuncolo	—		30.000	200	100
Ranuncolo	—	extra			250
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiati		200	150
Garofani	Seconda		100.000	100	50
Eucalipto	Silvestriana	prima	kg. 600		4.000 (al kg.)
	Olivetea	prima	kg. 900		4.500 (al kg.)
Fronde	Bosco	prima	kg. 900	13.000	12.000 ( )

Totale contratti 2.745
delle contrattazioni L. 899.025.
: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ; ● Qualche rimanenza.

Imprenditore indagato

Affitti in Rinviata a gennaio dal Gip

SANREMO. E' stata rinviata al 26 gennaio prossimo l'udienza preliminare a carico dell'imprenditore sanremese Sergio Borea, 34 anni, raggiunto da un'informazione di garanzia per tentata nell'ambito dell'inchiesta sugli affitti in nero. Il rinvio si è reso necessario seguito ad un malore che ha colpito difensore di Borea, avvocato Michele Raffa.

L'udienza davanti al gip Eduardo Bracco, era stata fissata una decina di giorni fa, dopo gli esposti-denuncia di quattro noti commercianti ed esercenti di Sanremo l'apertura di un'inchiesta da parte della procura della Repubblica.

Fino al 26 gennaio prossimo, pertanto, non sarà possibile sapere le richieste di affitti in nero e di quattrini sottobanco per il rinnovo ti possono configurare gli estremi della tentata estorsione. **[g.p.m.]**

Un cartello affisso sul da una mano anonima ammonisce: «E' come rubare a se stessi»

Saccheggiate le fioriere del centro storico

I giardinieri del Comune hanno sostituito le piante sradicate

SANREMO. Tre operazioni di abbellimento e riqualificazione della Pigna, l'amministrazione comunale aveva inserito anche sistemazione nella città vecchia di aiuole o fioriere eliminate altre zone Sanremo come via Matteotti e via Roma. Il tentativo non sembra però essere riuscito visto che nel giro di pochi giorni le piante fiorite sono svanite nel nulla, sdradicate dalla mano ignota dei teppisti. Un cartello, anonimo, denuncia l'ennesimo atto vandalico, inutile e incivile, alla luce degli sforzi in per rivalutazione del centro ri- «Rubare al Comune rubare a se stessi - riporta il messaggio affisso in via Palma -, un gesto che non aiuta nessuno».

Qualcuno sembra quindi aver preso posizione Comune e degli interventi che il passare delle settima- stanno prendendo piede nella Pigna dove sono stati ricollocati fiori e piante rubate. E' stato inoltre confermato il finanziamento milioni destibilancio per i lavori di manutenzione straordinaria dei giardini «Regina Elena», sotto santuario della Madon- Costa. Oltre alle aiuole saranno sistemati giochi per i bambini e arredo urbano.

Intanto, il Comune continua l'operazione «maquillage» anche delle altre verdi sanremesi. Mentre sempre valida l'offerte «appaltare» manutenzione privati cittadini e aziende, gli operai dell'Ufficio Giardini di Palazzo Bellevue stanno sistemando targhette di indentificazione su ogni pianta, curando i parchi e le aiuole verdi anche nei minimi dettagli. Ieri mattina la potatura delle palme ha interessato via Rivio, via Fiume e alcune piante in corso Orazio Raimondo. Oggi, i giardinieri saranno nuovo al . **[g. ga.]**

Le nuove piante che dovrebbero abbellire la Pigna e, sullo sfondo, il cartello

Dopo la marcia di protesta organizzata dai centri del Basso Piemonte

«Nuovo tunnel per il Tenda»

I Comuni della Val Roja chiedono una variante alla statale 20. «Bisogna eliminare la pericolosa strozzatura di frazione Trucco». I timori dei commercianti: «Ci tagliano fuori»

VENTIMIGLIA. La Statale 20, importante crocevia [illegible] l'estremo Ponente ligure, il basso Piemonte e la vicina Francia, è ancora [illegible] centro dell'attenzione. I Comuni interessati chiedono un nuovo tunnel del Tenda e l'hanno ribadito nella marcia di protesta dell'altra mattina, che ha visto schierati a Robilante molti amministratori stanchi di aspettare l'ammodernamento della Statale 20.

Il Comune di Ventimiglia, con [illegible] sua delegazione, ha partecipato alla marcia di protesta organizzata dai Comuni del basso Piemonte e dal coordinamento per la viabilità [illegible] Statali 20 [illegible] 21. «La manifestazione è [illegible] indetto contro il loro mancato completamento: questa amministrazione si [illegible] già [illegible] e intende continuare il sostegno, insieme [illegible] i Comuni di Airole e Olivetta San Michele», dice il sindaco Claudio Berlengiero. [illegible] pratica, si chiede di «bypassare» la frazione di Trucco, «liberandola dalla morsa interna di traffico che oggi la sovrasta». Continua il sindaco: «Non si [illegible], pertanto, di sollecitare mega opere, ma di coordinare il giusto completamento delle statali per consentire [illegible] rapido e agevole accesso alle località del basso Piemonte, importante crocevia [illegible] scambi socio-economici».

La città di confine è intenzionat[illegible] a continuare a sollecitare il completamento del tratto tra la fine della bretella autostra[illegible] [illegible] le «bocche» [illegible] Trucco, dove inizia la nuova variante. «Oltre a deviare il traffico dalla frazione di Trucco, si ovvierebbe al rischio [illegible] frane, in quanto il tratto da Trucco ad Airole [illegible] sempre a rischio - dice Berlengiero - Il vantaggio maggiore dal punto [illegible] vista economico, turistico e degli scambi, [illegible] comunque la creazione di un veloce collegamento con [illegible] Piemonte».

L'importante progetto della viabilità è però malvisto dai commercianti [illegible] gli esercenti che conducono la loro attività sulla strada di Trucco: «Viviamo grazie al passaggio - dicono ristoratori [illegible] negozianti - Se ci tagliano fuori, per noi sarà il fallimento».

Daniela Borghi

Ancora proteste per i ritardi nel riammodernamento della statale 20

Frontalieri

Ieri [illegible] Forum [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. C'era anche una classe 5a dell'istituto professionale [illegible] Ventimiglia al «Forum sul frontalierato», che si è svolto [illegible] nella sala consiliare del Comune. L'appuntamento, organizzato dalla Regione, dall'Agenzia regionale per l'impiego della Liguria, dall'Ires e dalla Provincia, ha trattato i progetti [illegible] integrazione economico sociale fra [illegible] limitrofe ma di Stati diversi, nei diversi settori (cooperazione, lavoro frontaliero, artigianato, turismo, programmi comunitari). L'assessore provinciale Lorenzo Viale ha parlato dei «Problemi e prospettive [illegible] cooperazione transfrontaliera», Giorgio Pescetto dell'«Agenzia per l'impiego [illegible] cooperazione transnazionale», Lorenzo Rixi dell'«Osservatorio economico transfrontaliero» [illegible] Antonio Lapalomenta dei «Progetti per la programmazione dell'area imperiese». Era assente giustificato l'assessore regionale Mario Margini.

[d. bo.]

Lettera al sindaco: «Frazioni e centro senza lampioni»

Bordighera è al buio «Intervenga il Comune»

BORDIGHERA. Nuovo allarme per l'insufficiente illuminazione nella cittadina. Lo lancia il consigliere del gruppo «Per il progresso di Bordighera» Sergio Lanza, che ha indirizzato una mozione al sindaco Alvaro Vignali da discutere nel prossimo Consiglio comunale.

«Ricordare che Bordighera [illegible] è città "lumière" sarebbe come dire che il [illegible] dicembre sarà Natale», scrive Lanza, che aggiunge: «E' [illegible] buio il centro cittadino, lo [illegible] le strade laterali, le frazioni e la protesta dei cittadini [illegible] generalizzata. N[illegible] ritiene, signor sindaco, [illegible] approntare un piano per il rifacimento globale della pubblica illuminazione?».

Il consigliere riconosce che si tratti di un progetto «indubbiamente costoso, [illegible] non impossibile per le nostre finanze». «Si [illegible] [illegible] una scelta. I soldi potrebbero arrivare [illegible] casse del Comune dall'edilizia privata, con risparmi eliminando parcelle di tecnici [illegible] avvocati, con la vendita [illegible] parte del patrimonio comunale inutilizzabile e [illegible] la valorizzazione delle proprietà affidate a gestioni private a prezzi "stracciati"», continua Lanza, che suggerisce di stipulare, se necessario, mutui e di ricorrere a contributi regionali. Il programma dell'amministrazione Vignali prevedeva [illegible] nuovo look della cittadina, compresa una migliore illuminazione.

[d. bo.]

[illegible]

Una giornata di sport a favore di Telethon

La Federazione Italiana Sport Petanque [illegible] fatto sua l'iniziativa nata lo scorso anno a Ventimiglia, fra gli appassionati [illegible] questo gioco: organizzare una giornata di sport devolvendo gli incassi all'iniziativa Telethon in favore della lotta contro la distrofia muscolare. Sabato, alle 14,30, nei campi da gioco di Ventimiglia, in via Peglia, si terrà una gara a coppie il cui incasso sarà versato alla Banca Nazionale del Lavoro che per l'occasione rimarrà aperto anche sabato, fino alle 18.

[illegible]

[illegible] lite coniugale arriva [illegible] pattuglia

Una furibonda lite coniugale nella notte si risolve per il meglio. L'altra [illegible] è scattato l'allarme in [illegible] Cabagni Baccini a Ventimiglia a causa del litigio tra marito e moglie: i due, forse dopo aver bevuto, hanno svegliato i vicini. All'arrivo di una pattuglia, però, i due [illegible] sono calmati.

[illegible]

[illegible] gli insegnanti accompagnano i bambini

Scuolabus dalla strada franata: gli insegnanti della scuola elementare di Torri San Pancrazio, a Ventimiglia, fanno presente che i bambini dello scuola elementare sono sempre stati accompagnati solo ed esclusivamente dagli insegnanti e che non [illegible] mai intervenuti assistenti sociali o genitori delegati.

[illegible]

Giurano [illegible] allievi [illegible] Polizia di Stato

Cerimonia di giuramento degli allievi di polizia ieri a Ventimiglia. Sessantotto allievi della scuola di polizia [illegible] Stato hanno giurato nella cerimonia di chiusura [illegible] 32° corso agenti ausiliari trattenuti. I nuo poliziotti hanno giurato davanti alle massime autorità locali [illegible] al vescovo monsignor Giacomo Barabino. E' stato premiato anche Michele Runchina, medaglia d'oro dal Ministero.

A Bordighera

Le alternative ai pesticidi Un convegno

BORDIGHERA. Ultimo giorno, oggi del convegno internazionale dal tema «Per [illegible] alternativa biologica ai pesticidi chimici in agricoltura», che ha preso [illegible] via lunedì all'hotel Bel Sit di via dei Colli. Sono presenti relatori di 15 Paesi. Il convegno tratta dei risultati di laboratorio e delle prove in [illegible]a e campo di prodotti a base di [illegible] e di Feromoni nell'azione di prevenzione e difesa dagli insetti nocivi.

«I Feromoni [illegible] già ampiamente usati sia nelle trappole che come mezzi [illegible] disorientamento sessuale - spiga l'organizzatore Valerio Micheletti -. [illegible] Neem, già in [illegible] negli Stati Uniti, è in [illegible] di prove in Europa: si tratta [illegible] formulati a ba[illegible] [illegible] [illegible] olio spremuto dai semi della pianta azadirachta indi[illegible] Il convegno è [illegible] carattere tecnico con la partecipazione [illegible] ricercatori [illegible] laboratori universitari ed istituti sperimentali, tecnici di aziende agricole [illegible] operatori agricoli interessati all'impiego [illegible] antiparassitari "puliti".

[d. bo.]

Subito processati, sono stati condannati e lasciati liberi

Picchiano poliziotto: presi

Due giovani bloccati nella notte a Ventimiglia mentre armeggiavano intorno a una macchina. Uno di loro, per sfuggire, [illegible] sferrato un pugno in faccia a un agente

VENTIMIGLIA. Notte movi[illegible] nei giardini pubblici di Ventimiglia. Sorpresi dai poliziotti [illegible] stavano trafficando su due automobili posteggiate, uno [illegible] loro sferra un pugno ad un agente colpendolo al viso.

Il poliziotto [illegible] stato ricoverato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera: ne avrà per quattordici giorni a causa di una ferita al labbro [illegible] un lieve trauma cranico.

L'episodio è accaduto intorno alla mezzanotte. Una pattuglia del commissariato internazionale stava svolgendo i normali controlli notturni, quando ha [illegible] uno movimento sospetto attorno a due Fiat Uno parcheggiate nelle vicinanze dei giardini pubblici.

Secondo quanto riferito al processo per direttissima di ieri mattina alla pretura di Ventimiglia, i due agenti si sono avvicinati [illegible] hanno visto i due giovani che portavano via oggetti dalle auto.

Quando si sono avvicinati i poliziotti, Daniele Moglia, 21 anni, nato a Lodi (Milano) e residente a San Didiero (Torino), ha sferrato un violento pugno sul suo volto, nel frattempo l'amico, Emilio Marinaccio, 23 anni, nato a Napoli [illegible] residente [illegible] Grassino torinese, anche lui giostraio, era salito su un Nissan Patrol, risultato appartenente a Moglia.

Un poliziotto è stato picchiato

Sul fuoristrada [illegible] stato trovato il bottino che sarebbe stato prelevato, pochi minuti prima, dalle Fiat Uno: una canna da pesca, altoparlanti e autoradio.

Uno dei proprietari delle auto, Antonio Laponna, residente [illegible] Ventimiglia, ha trovato la sua auto con la portiera forzata e il portellone posteriore aperto.

Nel frattempo, in aiuto degli agenti, sono intervenuti i carabinieri e la polizia di Ventimiglia [illegible] hanno bloccato i due giovani.

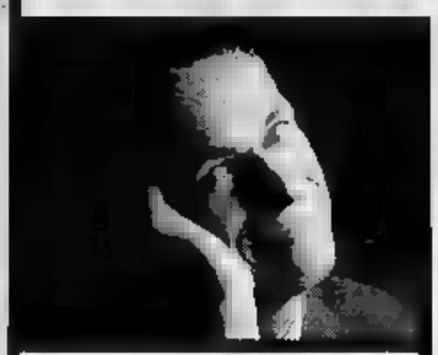
Sul fuoristrada [illegible] stati trovati [illegible] coltello, una mazza [illegible] baseball e una pistola giocattolo senza tappo.

I due presunti ladri sono stati fermati: ieri [illegible] si [illegible] svolto il processo per direttissima. Moglia, che doveva rispondere di furto, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, è stato condannato a [illegible] mesi e 400 mila lire di multa; Marinaccio [illegible] 5 mesi e 400 mila lire. Entrambi sono stati rilasciati e sono immediatamente tornati in libertà.

[d. bo.]

(Foto: Giacomo Sartori)

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."



Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI [illegible] LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La prima esposizione di cartoline militari: un'occasione per partecipare alla Santa Barbara

Tre giorni di festa per i genieri di Ventimiglia

Commemorazione per i Caduti in guerra italiani e francesi

La statua di S. Barbara

VENTIMIGLIA. E' festa per l'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia. Da sabato [illegible] a lunedì 12 dicembre si svolgeranno tre intense giornate in cui [illegible] potrà [illegible] la prima mostra [illegible] cartoline militari e partecipare alla festa [illegible] Santa Barbara. Ma non basta. L'Anget ricorderà anche il [illegible] Silvano Anfosso, al quale il Comune di Ventimiglia ha intitolato una strada. [illegible] lui è stata dedicato anche il nome della sezione intemelia dell'Associazione. «Abbiamo scelto di intitolare una via al tenente Anfosso perché è stato ritenuto uno dei personaggi della storia di Ventimiglia meritevole di essere ricordato per sempre», dicono i componenti della commissione Toponomastica che ha recentemente «battezzato» diverse strade [illegible] nome. Grande la soddisfazione dell'Anget, che sta preparando una grande celebrazione per Anfosso. «In suo onore si svolgerà la mostra di cartoline militari dei distretti militari italiani, del genio-trasmissioni d'Italia e di Francia e [illegible] tutte le Forze armate italiane», spiega il presidente [illegible] Ottonello.

La manifestazione, che approda per la prima volta a Ventimiglia, si svolgerà nei saloni della chiesa di San [illegible]la da Tolentino, in via Roma. Nelle cerimonie di contorno si terrà la manifestazione di S. Barbara.

Ecco [illegible] programma. Sabato 10, alle 10, inaugurazione della prima mostra di cartoline militari nel salone della chiesa di San Nicola (ingresso da via Gramsci). Alle 14 apertura della mostra, che chiuderà alle 18,30 (ingresso libero). Domenica 11, [illegible] mostra aprirà dalle 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 16,30 [illegible] 18,30. Alle 9, ricevimento delle autorità e associazioni d'Arma francesi e italiane; seguirà alle 11, la santa messa officiata dal parroco Padre Maurizio, [illegible] la benedizione [illegible] statuetta. Alle 12 partirà il corteo per la deposizione della [illegible] d'alloro al monumento al Geniere: ci sarà la banda «Città di Ventimiglia».

Il Comune riceverà il «monumento al Genieres». Il pranzo sociale di Santa Barbara, al risto[illegible] «La Pergola» [illegible] via Roma 6, con la consegna [illegible] bene[illegible] ai soci e [illegible] festeggiamento del decennale del gemellaggio tra «La Sape» di Nizza e l'Anget di Ventimiglia, concluderà le manifestazioni di domenica. Lunedì, ultimo giorno per visitare la mostra, [illegible] 8,30 alle 13,30.

Dice [illegible] Ottonello: «Le cartoline esposte sono degli Stati Maggiori delle Forze Armate italiane e francesi e dei [illegible] distretti militari d'Italia». La manifestazione [illegible] patrocinata da Prefettura, Provincia, Comune e [illegible] bancario San Paolo di Torino.

[d. bo.]

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il grande protagonista di «Beethoven» a Imperia

Un'ovazione per Mauri successo pieno al Cavour

A Sanremo

I «Brividi sulla pelle»

«Brividi sulla pelle» è il tema della festa in programma questa sera dalle 22 all'«Hemingway Music & Club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi.

Per l'occasione l'animazione è affidata a Consuelo Benedetti, giovane e intraprendente «public relation girl» di Bordighera, che insieme ad altre modelle sfilerà ballando tra il pubblico indossando capi d'abbigliamento intimo in pelle. Un intrattenimento quindi da non perdere sia per la possibilità di vedere delle belle ragazze in pedana sia per avere un aggiornamento sulle ultime novità in materia di abbigliamento sexy.

Animazione e musica dal vivo sono il «piatto forte» dell'«Hemingway Music & Club» anche per il fine settimana: domani è di scena alle 22 il complesso rock e blues «Cotton Club» di Savona mentre sabato l'animazione della discoteca è affidata ad dj Stefano Pollini.

[g. ga.]

Per un'ora e tre quarti senza intervallo, quanto dura la rappresentazione, c'è un silenzio tombale, in sala: poi, calato il sipario, il pubblico esplode in un lungo, caloroso applauso liberatorio. Chiama più volte alla ribalta Glauco Mauri, grande protagonista di «Beethoven», e gli attori della compagnia, che ringraziano battendo a loro volta le mani. Le perplessità iniziali (la scena si apre con la lettura dei risultati dell'autopsia sul cadavere del compositore tedesco, morto di cirrosi epatica e idropisia) sembrano superate: è piaciuto, benchè forse non abbia entusiamato, lo spettacolo che ha inaugurato la stagione di prosa.

E' soddisfatto anche Franco Carli, direttore artistico del Teatro Cavour: «Era una scelta rischiosa, ma si è rivelata positiva. L'affluenza è stata buona, e questa amara vicenda di Beethoven, che parte molto lentamente, è riuscita a catturare l'attenzione della platea» Si coglie qualche perplessità, tra gli spettatori, all'uscita («Un pò statico, pesante», «Bella l'idea, ma di sofferta realizzazione»), che spiega anche la freddezza durante la rappresentazione: però tutti concordano nel rilevare la bravura di Mauri, e la partecipazione a un personaggio tormentato come il musicista tedesco, anche se, al monologo della campagna («Amo gli alberi più degli uomini, perchè tra gli alberi c'è la pace»), nessuno gli ha tributato l'applauso che pure avrebbe meritato.

Glauco Mauri di scena al Cavour è stato applaudito a lungo dopo lo spettacolo

E' contento lo stesso, l'attore regista e autore Mauri, che ieri pomeriggio, al Ridotto del Cavour, ha incontrato molti studenti. Racconta così la sua folgorazione per Beethoven: «Mi ha colpito il fatto che, affetto da sordità, per comunicare usasse quaderni sui quali l'interlocutore annotava le domande: fogli che, in certi casi, lui ha cucito insieme, e che sono stati i fedeli compagni della sua vita. Se li è portati sempre con sè, anche a Vienna, dove ha cambiato una trentina di case: ne raccontano l'esistenza, come la musica è lo specchio della sua genialità. Eppure, alla vergognosa morte dei beni del compositore, nessuno si accorse di quei 400 quaderni». Il prossimo appuntamento, sabato e domenica (in pomeridiana, alle 16) con Paolo Poli, interprete de «L'asino d'oro», da Apuleio.

Stefano Delfino

GALLERIE E MUSEI

DIANO CASTELLO
Presepi in mostra

E' aperta la raccolta dei presepi partecipanti alla 13a mostra, che si tiene all'oratorio di San Bernardino, a Diano Castello. L'esposizione si aprirà il 25 dicembre e continuerà fino al gennaio '95. I lavori vanno presentati entro le 16 della vigilia di Natale. [e. f.]

IMPERIA
Cinquant'anni di arte

Lavori realizzati in mezzo secolo sono esposti al centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. I quadri del pittore Bernardo Asplanato, nato a Imperia nel 1922, sono in visione dalle 16,30 alle 19,30 nei giorni feriali, e dalle 9,30 alle 13 nei festivi. [e. f.]

IMPERIA
Xilografie di Ligustro

Una ventina di incisioni di Giovanni «Liguistro» Mario, ispirate ad antiche tecniche giapponesi, è in esposizione al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, nel centro di Oneglia. Fino a sabato. [e. f.]

Natale a Castelvecchio

Da sabato all'8 dicembre, la galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia, accoglie una mostra collettiva sul Natale. L'appuntamento è presso dal Circolo Castelvecchio, Francesco 2 a contattando lo 0184/475.258. [g. ga.]

MENDATICA
La cultura contadina

A Mendatica, si trova il Museo della cultura contadina nelle Alpi liguri. Nei locali di via Mazzini, sono raccolti attrezzi da lavoro e utensili di quotidiano. Per le visite, prenotazioni 38.731. [e. f.]

CANNES
Prototipi in mostra

Auto del futuro, gioielli aerodinamica all'«Expocannes». La mostra, nella zona della fiera, è aperta dalle 10 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Festival di pittura

Continua il «Festival internazionale della pittura contemporanea» allestito nella sala congressi dell'hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi. I lavori in concorso si possono visitare dalle alle 19. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Mostra foto storiche

Fotogrammi artistici e storici di Ventimiglia. La mostra, curata da Raffaella Piccolo e Rudy Camponovo, è al ristorante «Fontana del Fauno». [g. ga.]

TAGGIA
Iscrizioni per mostra presepi

Anche il '94 vedrà la mostra dei presepi nel convento dei cappuccini di Taggia. Le iscrizioni, già aperte, si registrano in sali- Francesco 2 a contattando lo 0184/475.258. [g. ga.]

I vip della Côte negli anni '60

Ricordi fotografici degli alla «Malmaison» della Croisette di Cannes. Tra i vip immortalati sulla passeggiata figurano la Bardot, Onassis, Grace Kelly, Maria Callas e Kim Novak. [g. ga.]

GIOCHI E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Musica e giochi

Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo al Mare, vengono messi a disposizione dei clienti giochi di società e rivi- Ogni sera, nella sala viene anche assicurato un sottofondo musicale. [e. f.]

IMPERIA
Esibizione live all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Café», nella del porto. In programma l'esibizione band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

IMPERIA
Ciclo cinema italiano

Prosegue «Le buttane e altre storie italiane», il ciclo che il Centrale di Porto Maurizio dedica ai migliori film della stagione. Alle 21, sarà proiettato «Il postino», interpretato da Massimo Troisi. Il biglietto costa 7 mila lire. [e. f.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

Continua il ciclo «Tutti i colori del cinema» al «Sanremese» di via Matteotti ingresso a 7 lire. In proiezione la pellicola «Un brutto sogno», Australia '89, di Ann Turner con Rebecca Smart. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Pomeriggio danzante

Ballo liscio pomeridiano alla discoteca «Rimmedue» di lungomare Colombo. Dalle 15,30 alle 19 ingresso e consumazione a 10 mila lire. [g. ga.]

SAN BARTOLOMEO
Riforma l'osteria du Puiò

Ha riaperto l'osteria «du Puiò», in località Poiolo, a San Bartolomeo. Il locale torna con una nuova gestione. Tra le specialità, piatti a base di pesce e grigliate. [e. f.]

SANREMO
Disco bar al Belle Epoque

Oggi il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, si trasforma in disco bar. I frequentatori potranno entrare gratis. [e. f.]

La musica di Bobbio alla Liberty

L'orchestra di Reddy Bobbio è protagonista della serata in programma alla Liberty del casinò. In repertorio i più grandi successi musica d'intrattenimento italiano e straniera. [g. ga.]

Per le ragazze

Via al corso di difesa personale

VENTIMIGLIA. Una disciplina per la difesa personale. Il corso è iniziato da alcuni mesi, ed ha raccolto l'adesione di una quindicina di persone che hanno deciso di imparare l'arte della difesa personale.

«E' molto utile, soprattutto per le ragazze. Ed è a loro, specialmente, che ci rivolgiamo - spiega l'insegnante Roberto Gerbaudo, cintura nera karate e componente della squadra nazionale - Il "self defence" stile "Shubaku-do" è una vera disciplina, e chi si avvicina può continuare a praticarla anche dopo aver imparato le regole fondamentali».

Continua: «Non si tratta di violenza, ma di una disciplina che ha attinto tecniche da tutte le arti marziali. Si può mettere in pratica nel malaugurato caso di aggressione, sia da persone armata che non».

La palestra in cui si pratica lo «Shubaku-do» è la «Voduong vang» di via Aprosio 8, a Ventimiglia. [d. bo.]

Al Caboto di Porto

Vero karaoke con le canzoni della Houston

IMPERIA. E' Marilena Barbarino, specializzata nei brani di Whitney Houston, la vincitrice della gara di karaoke che si è marted sera al pub Karavell di via Caboto, a Porto. La trionfatrice si è aggiudicata impianto Laser un tanto di microfono, per esercitarsi a casa mentre la seconda classificata, Fanny Calcagno (ha cantato «Roma capoccia» e «Oh darling!»), ha vinto uno stereo.

La sfida è rimasta fino al termine, visto che le due concorrenti erano appaiate a 60 punti. Lo spareggio ha visto portagonista Marilena, che ha come cavallo di battaglia «One moment in time». Al terzo posto, Filippo Scala punti), che ha interpretato «Come il sole all'improvviso», di Gino Paoli e Zucchero. Marianna Arcella («Un'emozione da poco») è quarta. In settima posizione, la Valentina Monterosso, di soli 10 anni, che ha presentato un brano Laura Pausini. Altre competizioni si tengono intanto al Radiomarconi di Dolcedo. [e. f.]

Un'iniziativa

In «Pizzoteca» per incontrare il grande rock

Ha già ospitato cinque gruppi locali, si ripromette di diventare il «vivaio» del rock italiano, da dove passeranno i gruppi emergenti. La «Pizzoteca» di via Aurelia 22 è nata meno di un anno fa, e da alcune settimane ha messo a disposizione un palcoscenico per band che propongono buona musica dal vivo. Le intenzioni del giovane titolare Denis Bindanini, 27 anni, sono serie: «Nella zona mancava un locale che desse la possibilità di suonare e ascoltare musica dal vivo. Lo spazio, nel mio locale, non manca, e quindi è nata l'idea di creare un punto d'incontro per gli appassionati della musica». Ogni venerdì si esibisce un gruppo: «Per ora: se l'esperimento sarà particolarmente gradito, ho intenzione di aumentare i giorni dedicati alla musica». Venerdì si esibiranno, per la seconda volta, i «Running Birds». Per il futuro Denis ha intenzione di invitare gruppi più noti, come i «Bluevertigo», rivelazione «Sanremo Giovani». [d. bo.]

TV ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12— **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg**
13— **Romagna mia**, musicale
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubriche**
18,25 **Tg 4 Informazione**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4 Informazione**
24— **Speciale con noi**

Primantenna

14,30 **Videosono**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame Isida**, rubrica
19,10 **Squadra speciale anticrimine**,
19,45 **Tg nova**
20,30 **Auto della**
21,30 **Superalx sport**, rubrica
22,45 **Mistero&Fritture**
23,45 **notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord

10— **Telenord non stop**, varie
10,15 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Documentario**
12,45 **Calcio fun**
13,30 **Il mondo intorno a noi**
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
15— **Documentario**
15,30 **Cando**, telefilm
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17— **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18— **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg Imperia**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Agenzia Liguria Kester agente segreto**, film
22— **Telenews**, informazione
22,15 **Linea sport Liguria**, rubrica

Rete A

15— **Ieri e oggi**, notizie
16— **Amori**, cronache del sentimento
17— **Nera su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sport**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7— **Circuito Junior Tv**, programmi
11— **Market**
12— **California**, serial tv
13— **Notiziario**
13,15 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, miniserie
14— **Pentatelio road**
16— **Market**
17— **Ariua**
19— **Spazio sport**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20— **Match Music**, rubrica
20,30 **Controcalcio**, rubrica
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23— **Ariua**
1— **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20— **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,16 **Lo sport** (replica)

Euro Mixer Tv

12,15 **Crisis**,
12,55 **Collegamento via sat con MTV Europe**
18— **Music non stop**
19— **Tg Imperia**
19,15 **La casa buona della vita**
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Incubo - Nightmare**, film
1,15 **Notturno Euro Mixer**

7

10,15 **Maximal**, telefilm
11— **Appuntamento con la magia**, rubrica
12— **Il calabrone verde**
12,45 **Tg Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14— **Liguria flash**, notizie
14,03 **Appuntamento con i giochi**
18,03 **Maximal**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19— **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20,30 **Il bandito della luce rossa**, film drammatico
22— **Appuntamento con la magia**
22,30 **Tg Liguria**
0,30 **Tg Liguria**

Telestar

12,35 **Vita da mi vida**, novela
13,30 **Tg 6**, notiziario
14— **Radici**, miniserie
16— **Amichevolmente con noi**
17,15 **Adam 12**, telefilm
18,10 **Le cose buone della vita**
19,05 **Supereroi**, cartoni
20— **Tg 6**, notiziario
20,30 **L'amica silenziosa**, film
22,20 **Tg 6**, notiziario
23,40 **Emotions**, varietà

Teleregione

10— **Di classe. Il buongusto ha il suo perchè**, rubrica
13,25 **Televendita**
14— **Telegiornale**
15— **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perchè**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
0,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Pescare insieme**, rubrica

Retemia

8,30 **Casa mia**, rubrica
12— **Piacere di conoscervi**
15— **Premio... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22— **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2— **Notturno per l'Italia**

Telegen

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30
10,15 **Gioco allo specchio**
12— **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
14— **Un'amica a casa vostra**
17,15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perchè**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20— **I politici e la città**, rubrica
Diagnosi
23— **Occasioni d'oro**, rubrica
24— **Un'amica a casa vostra**
1,10 **Tg notizie regione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Ore 21. Pren. 9,30-12,30/16,30-19. Platea 35.000; galleria 25.000
3-4 dicembre: Paolo Poli in **L'asino d'oro**

Tel. 83.671 (segr. tel.) Ore: 21 L. 7000
Rassegna Le buttane e altre storie italiane: **Il postino**

Imperia — Or.: 16/17,30. Rid. martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO.

PORTO MAURIZIO

Tel. (0184) Ore 21 Lire 6000
Le comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna in «coppia della risata» e veste i panni di due maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 5000/4000
Fragole e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

POLICASTRO

Cristallo — Or.: 15/21,15 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Dianese — Or.: 20,10/22,30 Ore 6000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, il destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Centrale — In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Un brutto sogno
di A. Turner, con R. Smart, N. Eadie, M. Fahey (Australia '89) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba costretta ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della mamma. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Barclay (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Taburin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 6000
Thumbelina (
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «alun più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
di spie

Ariston Sala due — Tel. (0184) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi famoso. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il colore della
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Barclay (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una sed a misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 16/17 Lire
OGGI RIPOSO

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/8000/4000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. (Inghi./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la possessiva inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Dramm**

Tel. 840.427. Or: 20,30/22,30 fest./pref. 16/17,30/19/20,40 22,30. L.
Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. , E. (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest 15/17,30/20/22,30 Lire 4500
Ladybird, Ladybird
di K. Loach, con S. Rock, S. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 5000/5000
di O. Stone, con W. Hamilton, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancro di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 1 **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmüller, Compagnia Luca De Filippo, con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Duse: Casa di frontiera Gianfelice Imparato, Compagnia Bis, regia di Gigi Proietti, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oleanna, di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, regia di Luca Barbareschi, ore 21, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», oggi riposo. «Sala Dino Campana», Ifanes, ore 21, lire 30.000. «Sala Agorà», Menù a Mara Baronti, 22,15

CINEMA

Ariston 1: Il re leone
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Gratacielo: Lo specialista
Lux: Storie di spie
Odeon: Il re leone
Olimpia: Little O
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
2: Forrest Gump
3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Mac - Fronte del porto
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Comfortorio
Movie club: Wolf.

PEGLI

Edenpegliciname: Mister Wonderful
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Pallanuoto: l'Athena da 2-5 a 11-9, ma nel finale la Florentia recupera. In evidenza Jelenic

La Rari prima rimonta e poi spreca

Pareggio da non disprezzare nell'anticipo di Firenze

E' stata una partita molto bella e combattuta, giocata su ritmi molto alti e sempre in bilico fino al suono della sirena. L'Athena Savona ha infine perso il primo punto della stagione nell'insidiosa trasferta di Firenze contro la Florentia: è finita 11-11 (parziali 4-2 2-2 2-5 3-2 visti da parte toscana).

Una gara che può avere due chiavi di lettura, visto che la Florentia è partita a razzo portandosi fino al 5-2, mentre nel finale sono stati i savonesi a gettare al vento un doppio vantaggio che significava conferma del primato. Un pari che comunque può andar bene alla Rari, visti i precedenti che l'avevano vista sconfitta nelle ultime stagioni in Toscana.

La partita, giocata per permettere alle due formazioni di partecipare al secondo turno della Coppa Len (la Rari ad Imperia, la Florentia in Ungheria), è stata avvincente e ha visto i padroni di casa partire subito forte grazie alle segnature di Vannini, Sottani e alla doppietta di Tchomakhidze (un gol su rigore) mentre un'altra opportunità dal 5 metri veniva fallita da Nuti. Cercavano di limitare i danni i soli Ghibellini e Krzic.

Il secondo parziale partiva allo stesso modo, con Bruschini che portava i toscani sul 5-2 facendo temere il peggio. Ma a questo punto, in concomitanza con l'inizio della diretta tv sulla Rai, si svegliava il centrobon biancorosso Viktor Jelenic, che con due conclusioni da manuale faceva rientrare in partita il Savona. Di ottima fattura anche la rete subito dopo del giovane Binchi, molto bravo anche in difesa che in fase conclusiva.

Nella terza frazione l'incontro cambiava radicalmente rotta. La prima recuperava lo svantaggio ancora con Jelenic e Krzic, poi passava a condurre grazie a La Cava, Ghibellini e Bovo, a segno a pochi secondi dalla fine del tempo. Di Bosazzi e Potoulniskj i gol toscani. Ultima frazione con la grande illusione di Krzic e Ghibellini che portavano il Savona a «+2» a 3 minuti dalla fine.

Poteva essere la svolta decisiva, visto che i toscani davano cenni di nervosismo sbagliando in un paio di occasioni anche semplici passaggi. Ma la Rari, invece di cercare il colpo del Ko, falliva alcune volte sotto porta, così da permettere ai toscani di rimontare e addirittura di avere la palla per l'ultima conclusione. Il miglior marcatore dell'incontro è stato il georgiano Tchomakhidze con 4 reti. Altri gol toscani di Vannini, Lonzi, Sottani, Bosazzi, Potoulniskj, Binchi e Bruschini. Per il Savona a segno tre volte Jelenic, Krzic e Ghibellini; una rete per Bovo e La Cava. In definitiva, una prestazione che conferma quel che di buono ha fatto vedere la Rari in queste prime giornate. E che fa anche ben sperare, in vista dell'imminente impegno di Coppa Len.

Novaro

PESCARA-ROMA 11-13

E il Savona resta primo

Nell'altro anticipo per motivi «europei» della quarta giornata, la Roma è andata a violare le «Najadi», imponendo (13-11, parziali di 1-1 6-1 3-5 4-4) la prima sconfitta stagionale al Pescara, che divideva il primato con la Rari. Con questo risultato, la Roma scavalca gli abruzzesi e affianca il Savona sulla provvisoria graduatoria con 7 punti, in attesa delle altre gare, in programma sabato col Posillipo, l'unica squadra che può raggiungere la vetta che affronta nel derby il Canottieri. La gara di Pescara ha avuto due volti con i capitolini in vantaggio per 8-3 nella terza frazione ma con i padroni di casa che hanno saputo raggiungerli sul 9-9. Poi nel finale ancora Roma e vittoria finale. Le reti del Pescara sono state messe a segno da Roberto Calcaterra e Salonia (3), Alessandro Calcaterra e Bezmalinovic (2) ed Estiarte. Nella sei gol del capocannoniere del Massimiliano Ferretti, triplette per Capuani e Radjenovic e rete di De Paolis. Questa la nuova classifica della serie A1: Savona e Roma p. 7; Pescara 6; Posillipo e Florentia 5; Como e Paguros 4; Recco 3; Brescia 2; Modena, Ortigia e Catania 1; Valturno e Canottieri 0.

[m. no.]

Il giovane biancorosso Ferracane

Imperia aspetta la Coppa

Da venerdì nella nuova piscina il girone di «Len» con il Savona

SAVONA. Stanno per tornare anche le Coppe europee, per l'Athena Savona. In questo fine settimana, nella nuova piscina coperta di Imperia si svolge infatti il concentramento di qualificazione ai quarti di finale della Coppa Len. Il girone di Imperia è stato organizzato proprio dalla Rari e vi partecipano, oltre agli uomini di Mistrangelo, gli spagnoli Sabadell, i greci del Patrasso e i croati dello Jadran Spalato. Al turno successivo passano le prime due.

E' un girone tutto sommato facile per i savonesi, ai quali non dovrebbe sfuggire la qualificazione. La gara più attesa è La Cava C., ma soprattutto dei tifosi, è la rivincita con lo Jadran che battè la Rari di Milat, Ferretti, Vicevic nella finale di Coppa dei Campioni del '91 al termine di una combattutissima finale, giocata per motivi di ordine pubblico, a Trieste: una finale «storica» per la Rari che purtroppo finì in una beffa. Per la Croazia si trattava della prima affermazione dopo la creazione del nuovo Stato: non si trattava solo di sport...

Le squadre da allora sono cambiate molto: la Rari ha perso i «pezzi da novanta», lo Jadran non è più quella squadra schiacciasassi. Una partita quasi «normale», tra compagini che dovrebbero comunque entrambe superare il turno. E visto che per i tifosi questa sfida è molto importante, ecco che la società ha organizzato un pullman per portare quanta più gente possibile nell'impianto imperiese, che può ospitare fino a 900 spettatori. Il pullman partirà dalla piscina di corso Colombo alle 19. Sulla carta si presentano meno quotati Sabadell e Patrasso, ma le sorprese son sempre dietro l'angolo.

La società inizierà a mettere in vendita i biglietti fin da oggi pomeriggio, direttamente alla piscina di Imperia. Il costo del tagliando singolo è di 10mila lire (5mila i ridotti): non ci saranno problemi per trovarli. Si potrebbe andare verso il «tutto esaurito» solo sabato, appunto per Rari-Jadran. Questo il programma completo. Domani alle 19,30 Jadran-Sabadell, alle 21 i greci del Patrasso contro la Rari. Sabato alle 19,30 Patrasso-Sabadell, alle 21 Jadran-Athena. Infine domenica la conclusione alle 16,30 Patrasso-Jadran e alle 18 Savona-Sabadell. Delegato Len il tedesco Manfred Vater; arbitri il danese Sorensen, il belga Van Bever, il francese Raiton e lo slovacco Prelovski.

[m. no.]

Ghibellini verso il debutto in Europa

QUI MARASSI

Zenga e Tacconi, gli «amici-nemici» per un superderby dal sapore antico

GENOVA

L fascino di un calcio così diverso, eppure così vicino. Walter Zenga e Stefano Tacconi sono gli ultimi simboli, gli ultimi miti di un'epoca d'oro del nostro campionato: la metà degli anni '80. Allora Zenga e Tacconi volevano dire Inter e Juve, le «padrone» del periodo, le loro sfide valevano uno scudetto.

Oggi, solo pochi anni dopo, il mito di Zenga e Tacconi sembra sbiadito, offuscato dai campioni delle nuove generazioni, il calcio più industriale e più da laboratorio, meno umano. Il calcio usa e getta che però stavolta perde. Perché loro, Walter e Stefano, non ci stanno. Hanno trasferito l'animo ribelle, l'anticonformismo, qualche centinaio di chilometri più a Sud di Milano e Torino. E domenica il loro duello, il loro ennesimo derby personale, farà ancor più bello quello della Lanterna.

«Per me affrontare Zenga in un derby non è certo una novità», sorride Tacconi. Sorride e ricorda: «Il derby d'Italia, così era chiamato lo scontro tra Inter e Juventus. Le ho date e le ho prese, nel complesso credo di essere in leggero vantaggio». Certo, si trattava di ben altro derby, forse vissuto, meno sentito dal pubblico, ma sicuramente di altro spessore.

E poi all'epoca Tacconi, il livello di pronostico, partiva almeno alla pari. Oggi invece... «Oggi? E' da tre anni che sono a Genova - continua Tacconi - e da tre anni parto sfavorito. Pazienza. La Samp è forte, ancora più forte da quando è tornato Gullit. Dovremo controllarlo con un occhio di riguardo. Noi siamo reduci da un periodo critico, 8 sconfitte nelle ultime 5 partite. Mi piacerebbe molto vincere il derby per regalare ai nostri tifosi una grossa soddisfazione, ma nello stesso tempo sono realista, mi rendo conto della situazione. Non potremo gettarci all'arrembaggio, attaccare per tutti i 90 minuti».

Quale potrebbe essere il segreto per mettere in crisi la Samp? «E' soprattutto una questione psicologica. Dovremo andare in campo senza di giocare alla pari. In fin dei conti è la tattica che adottano domenicalmente Bari e Foggia, e mi pare che i risultati stiano dando loro ragione». Preoccupato sì, ma non al punto di perdere il buonumore. «Lombardo adesso sta ritrovando la forma migliore, ma noi lo faremo marcare da Gigino, il nostro barbiere. Lui di capelli se ne intende...».

Walter Zenga

Anche Walter Zenga aspetta il derby con una certa curiosità. Emozione forse no. A lui, dopo vent'anni di calcio, forse come una parola un po' troppo grossa. «Ne ho sentito tanto parlare di questa partita, adesso vediamo un po' cosa si prova a viverla dal di dentro, dal campo». Anche al portiere blucerchiato tornano in mente quella sfida metà Anni '80. «Io e Stefano ci conosciamo da tantissimo tempo. Non è una novità trovarlo di fronte. Siamo stati gli ultimi portieri degli Anni '80, prima che fossero introdotte le nuove regole. Ancor oggi, però, il ruolo del uno è il più delicato, perché ti espone maggiormente alle brutte figure».

Zenga non teme il Genoa, ma ne rispetta: «L'esempio di Lazio-Roma è recente. Nessuno alla vigilia avrebbe scommesso sui giallorossi, e invece hanno stravinto. Non credo che i rossoblù siano già rassegnati, scenderanno in campo convinti di far bene, senza aver troppo da perdere. Soprattutto per questo sarà una partita delicata e pericolosa». La Samp a Firenze ha dato confortanti segni di ripresa, e ora non vuol più fermarsi. «Dobbiamo ancora giocare 23 gare, tutto è possibile. Non possiamo arrestarci neanche davanti al Genoa di Stefano... già, Stefano. La nostra era una rivalità diversa, anche in Nazionale, facevamo certo la figura dei "pretini". Ma erano altri tempi...».

Basso

Fari su Miura

E il Giappone aspetta «Kazù»

GENOVA. Tokyo Genova. Ebbene, sembra che anche nel Paese del Sol Levante sia scoppiata la derby-mania. E questa volta i meriti non sono tanto di Zenga e Tacconi, quanto di Kazù Miura, il primo calciatore asiatico che avrà l'onore di disputare la stracittadina. Il tecnico del Genoa, Pippo Marchioro, non ha ancora rivelato la formazione che schiererà domenica sera, ma sicuramente il giapponese vi troverà spazio.

Per questo i cronisti nipponici seguono con particolare interesse ogni fase degli allenamenti di Skuhravy e compagni. Per cercare di capire in anticipo quale ruolo ricoprirà il loro connazionale, in quella partita così importante per Genova. «Ho sentito tanto parlare del derby - dice Yasukuni Sato, cronista del "Hodchi Shimbun", soprattutto in albergo e nei ristoranti dove fanno che parlarmene. Ho capito che i tifosi della squadra che vincerà vivranno di rendita sino alla sfida successiva. In Giappone una partita così non esiste, sarebbe bellissimo se Kazù diventasse protagonista assoluto della gara».

«Sarebbe veramente importante per lui segnare un gol alla Samp - aggiunge Yoichiro Muto dal "Sankei Shimbun", si lascerebbe alle spalle questo sfortunato inizio di stagione e potrebbe finalmente dimostrare tutto il suo valore. A Miura serve soprattutto un po' di fiducia, oltre alla continuità: giocare sempre, fin dal primo minuto, sarebbe fondamentale per uno come lui». «Sono molto curioso di osservare la coreografia preparata dai tifosi - aggiunge Iko Misako, fotografo di un'agenzia di Yokohama - e poi certo, vedere Miura segnare in una gara così importante farebbe contento tutto il Giappone. Ma c'è anche un altro aspetto per cui la partita è così attesa nel nostro Paese: nella Samp gioca un Gullit, da noi è uno tra i giocatori più amati. Vedere Kazù affrontare Gullit è un evento da perdere per niente al mondo».

(da. ba.)

ELOGIO DELLA PUREZZA
NUOVO CATALOGO
DELFINO 1994 - 1995

Venite a ritirare la vostra copia GRATUITA
VIA LUIGI CORSI angolo P.ZZA GIULIO II
VIA PALEOCAPA, 73 R
SAVONA
delfino GIOIELLERIA

Volley: ormai archiviato il ko al debutto, le ragazze di Di Mieri viaggiano verso la vetta della B2

La Maurina prepara il pokerissimo

Sabato a Brescia per la quinta vittoria consecutiva

IMPERIA. Quotazioni in aumento per la Maurina, lanciata al vertice della B2 femminile. Le imperiesi hanno lasciato negli spogliatoi le incertezze delle prime uscite, trovando sintonia in ogni reparto ed applicando meglio gli schemi. Il tecnico Di Mieri può esser soddisfatto, ma nessuno si fa illusioni; il campionato è più difficile del previsto e anche sabato sul parquet del Sanitars Brescia non sarà una passeggiata.

La squadra lombarda è infatti da sottovalutare, soprattutto tra le mura amiche. Il trainer Di Mieri: «E' una partita da giocare con estrema attenzione. E' vero: abbiamo realizzato quattro vittorie consecutive e buttato via i due punti nella giornata d'esordio. Ma ripeto: squadre da sottovalutare non ne esistono». Di Mieri ha ragione: anche il Rivarolo, battuto sabato scorso, non ha ceduto tanto facilmente, come dimostra il primo parziale chiuso 16-14. E poi il comando della classifica, ancora imbattuto, naviga il Cafasse — il quale bisogna fare i conti.

Il dirigente De Martin: «Beh, anche noi potevamo essere al vertice. Purtroppo paghiamo la prestazione negativa iniziale con il Savigliano: una sconfitta che, speriamo, alla fine non dovrebbe recitare un ruolo decisivo nel discorso per il salto di categoria». Una sconfitta ormai dimenticata dai tifosi, che sognano la promozione. E sabato saranno molti a dirigersi verso la città lombarda per incitare la squadra. Per le trasferte più importanti la società sta mettendo a punto una serie di iniziative che saranno comunicate nelle prossime settimane.

La sesta giornata propone anche altri confronti interessanti. I riflettori sono puntati soprattutto su Pro Patria Milano-Cafasse, test molto atteso per le piemontesi. Il girone I completato da Savigliano-Robur Massa; Alba-Racconigi; Amatori Genova-Vigevano; Varese-Lecco e Carrarese-Genas.

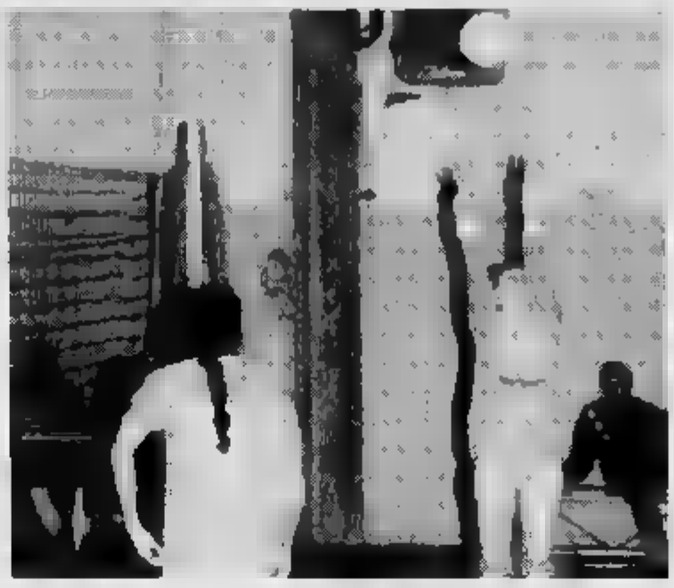
Guglielmo Olivero

LE ALTRE IMPERIESI

Attenti al Primavera

Se la Maurina domina la scena, anche gli altri campionati meritano di esser seguiti con attenzione. In C1 femminile il Sanremo è impegnato sul parquet delle torinesi del Delta Fortitudo. Per le matuziane ci sono poche speranze anche perché il morale non è dei migliori. La sconfitta interna col Novi, in una gara in cui le ragazze di Corrado Ruggeri raramente sbagliano in partita, ha lasciato il segno. Oltretutto il Delta sembra in buone condizioni per cui le percentuali di un «colpaccio» sono davvero minime. Le altre gare: Recco-Omegna; Magic Torino-Sanmartinese Novara; Secam Milano-Magenta; Italbrokers-Latta Fruscheri Varazze; Vbc Savona-Piossasco Torino. In C2 maschile il Primavera, rinfrancato dalla bella vittoria in trasferta sul Fiamma, attende il Don Bosco Genova (Ruffini, ore 21). Afferma il presidente Adolfo Coglitore: «Dopo un avvio titubante, la squadra ha ingranato la marcia. Speriamo di continuare: la C2 è vista come una parentesi». In C2 femminile il Tomahawks Diano Marina attende il Sestri: l'obiettivo è cancellare lo 0-3 di sabato contro il Loano. D maschile: l'Arma Taggia attende (20,30) il Villaggio; per i padroni di casa l'opportunità di conquistare la prima vittoria. In D femminile difficile pronostico per Ventimiglia-Carcare (il via alle 18).

[g. o.]

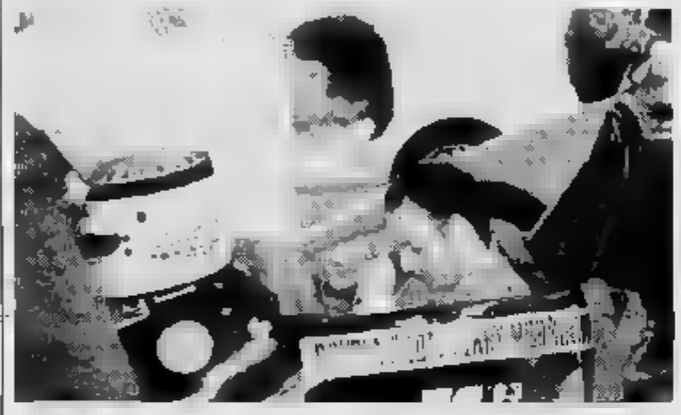


Il volley femminile sta popolando di imperia grazie alle imprese della Maurina

Automobilismo: il pilota rivierasco debuttava nella specialità con un Van Diemen

Lojacono brilla in «Formula Ford»

Il sanremese ottimo nono a Magione, in Umbria



Gabriele Lojacono punta, la prossima stagione, a confermarsi in Formula Ford

SANREMO. Bilancio positivo per il pilota sanremese Gabriele Lojacono all'ultima prova del campionato di Formula Ford, domenica sul circuito di Magione, presso Perugia: ha concluso nono assoluto dopo una bella gara, e con una concorrenza agguerritissima. Un piazzamento di assoluto rilievo per Lojacono, che era al debutto assoluto nella nuova formula dopo una lunga esperienza in altre discipline. «Sono particolarmente soddisfatto. E' stata una bellissima esperienza. Spero che questa prestazione mi permetta, nella prossima stagione, di partecipare stabilmente al campionato di Formula Ford», ha detto.

Lojacono, a bordo di un Van Diemen a motore Ford, aveva ottenuto il decimo tempo assoluto in prova a un solo secondo e mezzo dalla pole-position. Un'interessante performance che ha avuto conferma in gara. Lojacono ha avuto alcuni problemi in partenza. «Ero in posizione difficile alla 'griglia', sono partito male, poi mi sono ripreso», racconta il pilota che gareggia per il Barnaba Team di Cairo. Lojacono è l'unico ligure in gara. A vincere è stato Nicola Crodoni, perugino, al suo esordio sul circuito di casa, ma aconquistare il campionato di Formula Ford '84 è stato il lombardo Alberto Legnani. **[b. m.]**

SPORT BABY

Le bocce chiedono spazio e il volley parte in grande

BOCCE, volley e calcio al centro della settimana giovanile.

Armese senza «casa»

Oltre alla serie B, la Bocciofila Armese punta anche sull'attività in campo giovanile. Tra gli appassionati, anche due giocatori in erba ammessi alla Fib, Jacopo Biasetti e Mirko Angeli. I due fuoriclasse fanno parte della rappresentativa regionale guidata dal tecnico Adriano Moret. Osservano i dirigenti: «Sarebbe possibile dar maggiore impulso a questa disciplina, se disponessimo di strutture più funzionali. Le gare dei più giovani vengono infatti penalizzate dalla mancanza di un bocciodromo coperto. Abbiamo solo campi all'aperto, e questo è un problema anche per la squadra di B, in 'esilio' ad Andora».

CALCIO

Ex-aequo tra i Pulcini

Due primi, ex aequo. E' accaduto a Vallecrosia dove, dopo tre week-end intensissimi, si è concluso il torneo organizzato dal Pgs Don Bosco per squadre «Pulcini». Se nella categoria '86 ha vinto il S. Stefano, che si è imposto (7-5) in combattutissima finale con la Sanremese, nella categoria '85 hanno vinto ex-aequo Pgs Don Bosco e Carlin's Boys. Lo hanno deciso gli organizzatori dopo l'1-1 con il quale si sono chiusi i tempi regolamentari della finalissima.

«Sono stati tutti bravi. Meritavano tutti di vincere», hanno spiegato. La giornata finale, giocata di fronte a circa 400 persone, aveva visto altre 5 partite. Per i Pulcini '86 il Pgs Don Bosco ha superato 5-0 il S. Ampelio nella finale per il 3° e 4° posto, il stesso Don Bosco ha superato il Ventimiglia 3-2 e la Carlin's 2-1 in altrettante amichevoli (Ventimiglia A e B avevano rinunciato a disputare tra loro la finale per il 5° e 6° posto). Per i Pulcini '85 successo, ai rigori (7-6) dell'Imperia sulla Sanremese nella finale per il 3° e 4° posto, e dell'Argentina, sempre ai rigori (6-5), sul Bordighera per il 5°-6° posto.

Vallecrosia ospitava il calcio-baby

PALLAVOLO

Csi, al via 15 squadre

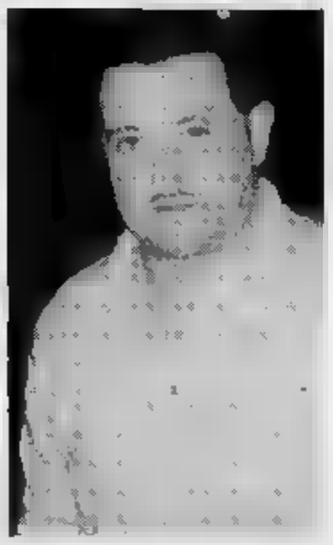
Al via il campionato del Csi. Il torneo si apre sabato, con ben 15 formazioni, quasi il doppio dell'anno scorso. La grossa novità è la suddivisione in due categorie, distinte a seconda dell'età. Per l'Under 14, si presentano S. Giorgio, S. Lorenzo maschile, S. Leonardo, S. Giovanni, Maurina, Primavera maschile e S. Lorenzo femminile. Il calendario del primo turno (tutte le partite alle palestre di via Gibelli): alle 15, S. Leonardo-S. Giovanni; alle 16, Primavera-Maurina; alle 17, S. Giorgio-S. Lorenzo maschile. Riposa il S. Lorenzo «in».

Nell'Under 16 in gara S. Leonardo (A e B), Uisp Don Minzoni, S. Camillo, S. Bartolomeo (A e B), S. Giovanni e Maurina. Nella prima giornata, che si gioca alla palestra di largo Ghiglia, scontro di fronte S. Bartolomeo B-S. Camillo (15), S. Leonardo A-S. Giovanni (16), S. Leonardo B-Don Minzoni (17), S. Bartolomeo A-Maurina (18).

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

Il basket ponentino verso un ricco weekend

L'Imperia affila le armi per riscattare Chiavari



Buscaglia allena i pianesi del Maremola

Obiettivo immutato. La sconfitta di Chiavari non muta la rotta dell'Imperia, intenzionata a chiudere il torneo di C2 maschile nelle zone di vertice. Sabato al «Maggi» arriverà il Tigullio: partita difficile, che potrà sciogliere i dubbi sul reale stato di salute del team di Mario Berselli. Preoccupante si respira intanto nel clan dell'Ospedaletti, dopo il «colpo grosso» di Pietra ai danni del Maremola. Confronti interessanti sono previsti anche in C femminile e in serie D.

Brusco stop. E' quello subito dall'Imperia sul parquet del Chiavari. Certo, uscire battuti dal campo dei levantini (uno dei sodalizi che non fa mistero di voler arrivare primo alla meta) stava nei pronostici, ma il modo in cui è maturata la sconfitta a non piacere per nulla al presidente Mario Berselli: «In certi momenti, lo confesso, eravamo... inguardabili. E così una partita difficile è diventata impossibile. Adesso però siamo concentrati sul match con il Tigullio: sono sicuro che i ragazzi riscatteranno l'opaca prestazione di sabato scorso».

Acque tranquille ad Ospedaletti, invece, dopo la bella vittoria contro il Maremola. Sabato gli imperiesi ospitano (ore 21) l'Albenga squadra che, dopo l'alluvione che ha distrutto l'impianto di «Campolaus sta davvero attraversando un momento magico. Questo il quadro completo della giornata, ricordando che la partita Crdd Spezia-Rivarolo dovrà essere rigiocata (sono già così quattro le gare da recuperare): Sarzana-Autorighi; Sestri-Landini Lerici; Vogue Sposa Alassio-Athletic Genova; Rapallo-Cffs Cogoleto; Crdd Spezia-Maremola e Riviera-Uisp Rivarolo.

Impegno in trasferta. Giocherà fuori casa l'Ospedaletti di C2 femminile: le imperiesi ospiti (domenica, ore 11) del Camisasca Genova, per una gara che si annuncia interessante. Da seguire con attenzione anche Dlf Spezia-Albatros: le alassine finora hanno deluso le aspettative, e adesso non possono concedersi ulteriori passi falsi. Sarà comunque il quadro completo del turno: Finale-Bordighera; Lerici-Sestri; Cairo-La Spezia; Rapallo-Pentagono.

Imperiesi in D. Non ci dovrebbero essere problemi per il Sanremo: l'Ospedaletti (domenica 17,30) la Nova Basket, squadra savonese che, come il Panificio Rolfo Imperia (a riposo questo turno) è alla ricerca dei primi due punti. Viaggia invece il Ventimiglia ospite (domenica alle 16,30) dell'Asso Savona: qui l'impegno è decisamente più difficile. Completano il turno King-Rossiglione e Pegli-Loano.

[g. o.]

CALCIO

«Mercato» fermo

La Sanremese riavrà Calabria e forse Lerda

SANREMO. Giancarlo Calabria è rientrato nei ranghi. L'attaccante martedì ha ripreso ad allenarsi con la Sanremese dopo una sosta, polemica con la società per questioni economiche, durata più di una settimana. Il «caso» è rientrato in fretta. Almeno per ora. Decisivo il colloquio che lunedì Calabria ha avuto con i dirigenti bianconazzurri, nel corso del quale ci sono stati i necessari chiarimenti. Niente da fare invece per De Vincentiis. Bloccato da problemi di lavoro, non riesce più a seguire i programmi della preparazione. Verrà ceduto.

Ieri, nelle ultime ore della campagna acquisti autunnale straordinaria, la Sanremese ha tentato di muoversi. Fino a tarda ora non c'erano ancora novità. Si è parlato (ma non si è concluso) di uno scambio tra De Vincentiis della Sanremese e Arnaldi della Taggese. Sembra che il club matuziano abbia sondato il terreno con l'Argentina per Fabrizio Gatti e Minici, i bomber che non n'è fatto nulla. E non è stato facile muoversi sul mercato, per una Sanremese la cui identità societaria resta tutto da chiarire.

Oltre a Calabria, Pignotti dovrebbe poter contare presto finalmente sul centrocampista francese Lerda. Ieri la Figc ha richiesto la documentazione. Il tesseramento dovrebbe essere questione di poco, tanto che ieri alla Sanremese c'era chi sperava di vedere Lerda domenica al Comunale contro il Sestri Levante. Ma l'esperienza del passato consiglia a non esagerare con l'ottimismo. Ha ripreso ad allenarsi anche Simondo, roccioso difensore le cui ultime apparizioni risalgono a due anni fa. Bloccato da problemi di lavoro, ora per partenze in più di un'occasione. Ma è sempre rimasto e ora potrebbe tornare utile. **[b. m.]**

Sabato a Rapallo

Quindici Juniores del Sanremo al raduno azzurro

SANREMO. Dieci atleti della «Sanremonuoto» sono stati convocati dal selezionatore azzurro Maurizio Coconi per l'allenamento collegiale della Nazionale Juniores, in programma sabato a Rapallo. Si tratta di Cinzia Bottazzoli, Valeria Ghirardi, Sabrina Floris, Micaela Floris, Arianna Arcangeli, Damiana Sonaggere, Roberta Moreno, Simona Novello tra le femmine e, in campo maschile, Luca Morselli e Cristiano Marzotto.

Una convocazione che premia la scuola matuziana, la quale negli ultimi anni, a livello giovanile e specie in campo femminile, ha fatto registrare una crescita costante sul piano dei risultati. Grossa soddisfazione per la nostra società e i nostri tecnici, guidati da Roberto Po. L'attenzione dei responsabili azzurri è un onore per la nostra società, ma anche un grosso stimolo in più per i nostri atleti», dice Domenico De Salvo, presidente Sanremonuoto.

Nel frattempo il sodalizio matuziano ha arricchito il suo bottino di vittorie stagionali, già molto nutrito, con una bella doppietta di Chiara Anfosso che a Loano, nella prima prova del Campionato regionale degli Esordienti A, si è imposta sia nei 200 stile libero che nei 200 misti. Un bottino importante per la Anfosso, tra le ragazze attualmente più interessanti del vivaio della società matuziana.

Ma nella stessa gara sono sottolineati, in campo sanremese, le belle prove di Daniele Salata che ha conquistato un bel secondo posto nei 100 dorso, e i terzi posti conquistati da Elena Scassa nei 200 dorso, Marco Interdonato nei 100 delfino, e Martina Soriano sia nei 200 dorso che nei 200 misti.

[b. m.]

CARRU'

Giovedì 15 dicembre 1994

84ª FIERA DEL BUE GRASSO

Mercoledì 7 Dicembre 1994, ore 20: Bocciodromo Comunale

CENA DEL GRAN BOLLITO DI CARRU'

Partecipa la congrega del Bagnet di Mango D'Alba

prenotazione obbligatoria entro il 5 dicembre p.v.
presso il Comune 8,30/12,30 - Telef. 0173 75.103 - 750.741.

PREZZO L. 30.000

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

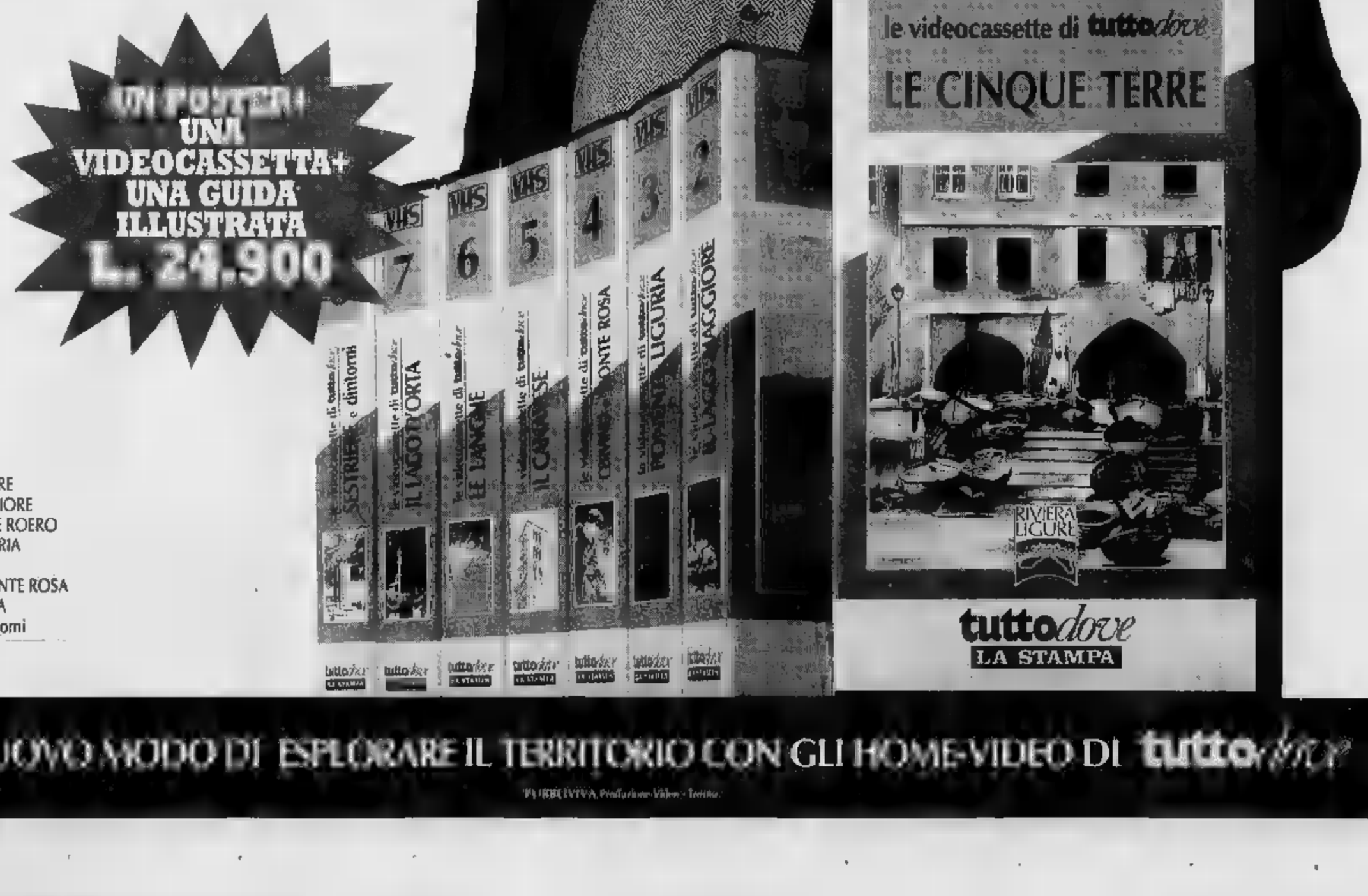
Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TEDMES MILANO



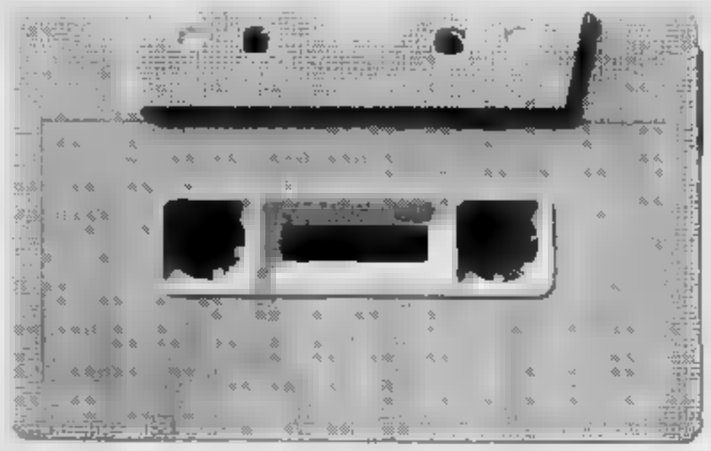
① LE CINQUE TERRE
② IL LAGO MAGGIORE
③ BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIEVIVA Produzione Video - Torino

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
[redacted] ricevere in contrassegno [redacted] seguente nominativo [redacted] indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - [redacted] signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della [redacted] Morgue - La lettera rubata
☐ ③ [redacted] JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire [redacted]
al seguente nominativo [redacted] indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via .....
n° .....
Città .....
C.A.P. .....

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti [redacted] tuoi trasferimenti [redacted] macchina, sul bus [redacted] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, [redacted] più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[redacted] AudioLibri [redacted] collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [redacted] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri,** devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali è a tua il PREVIDENZIALE
per sapere quanto - in moneta di oggi - in
oltre 1.000 prevista dalla Compagnia Sanpaolo
Per maggiori informazioni e comunque Nota Informativa prescritta

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI [illegible] S.p.A.
AGENZIA DI [illegible]

affari mille

Radio Onda Ligure

UNIONE COMMERCIANTI "I MILLE"

L'UNIONE COMMERCIANTI "I MILLE" · ALBENGA

vi invita

nella zona commerciale di viale dei Mille, vie laterali e

vi propone

3 giorni di strepitose occasioni d'acquisto

da venerdì 2 a domenica 4 Dicembre

presso i seguenti negozi

CRS	**Erboristeria EIKON** *PRODOTTI ERBORISTICI e FITOCOSMETICI ANCHE PERSONALIZZATI* Viale dei Mille, 49 - Tel. 554903	**CERVETTO** *ATTREZZ. PER L'AGRICOLTURA, APICOLTURA, [illegible], GIARDINAGGIO* Esp.: Viale [illegible] 99 - Albenga Sede: Via Piamboschi 4 - Cisano Tel. e Fax 0182 - 595451	**HABITAT** *ARREDAMENTI D' INTERNI* Viale [illegible] Mille, 108	**[illegible] SPORT** *CENTRO SPECIALIZZATO: CALCIO, TENNIS LABORATORIO RIPARAZIONE SCI* Viale dei Mille, 97	**STRIKE** *VI [illegible] UNA [illegible] DI PREZZI IMBATTIBILI!!* Viale dei Mille, 105	**CENTO QUADRI** *STAMPE AFFISHES D'AUTORE* [illegible] Viale [illegible] Mille, [illegible]	CRS
PALESTRA LENE *ARTISTICA, SAVATE, AEROBICA, CLASSICA, BODY CORRETTIVA E FORMATIVA* Viale dei Mille, 31	**BOCCHIARDO** *HI FI CAR* Viale dei Mille, 157	**PAPI e [illegible]** *BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO CON: LES COPAINS, GIORGIO GRATI, KAMILLA KINSKY, KOKAI* Via V. Veneto, 1	**LA QUINTESSENZA** *ERBORISTERIA, COMPOSIZIONI FIORI SECCHI, OGGETTISTICA, PROPOSTE NATALIZIE* Via V. Veneto, 17	**Cartoleria VENTURA** *NATALE SCONTATISSIMO GIOCATTOLI, ARTICOLI CARTOTECNICI, ARTICOLI REGALO* Viale dei Mille, 161	**ALL'ELEGANZA SPOSA** *ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO [illegible] DA SPOSA E CERIMONIA* Viale dei Mille, 107 - Tel./Fax 559045	**MINERVA [illegible]** [illegible] *EPILSCAN DEPILAZIONE DEFINITIVA* Viale dei Mille, 31 - [illegible] 540508	**TOP LINE** *SCELTE D'IMMAGINE* Viale dei Mille, 132
CEA *FOTOCOPIATRICI E TELEFAX, COMPUTER STAMPANTI, ARREDAMENTO UFFICIO MACCHINE E FORNITURE UFFICIO* Viale dei Mille, [illegible]	**FOTO FLAVIO** *FOTOGRAFIA, CORNICERIA, ARTICOLI REGALO* Viale [illegible] Mille, [illegible]	**MARILENA** *CALZATURE, PELLETTERIA BORSE* Viale [illegible] Mille, 21 - Tel. 554231	**ZAFFERANO** *NIENT'ALTRO [illegible]* Via [illegible] Ignoto, 1	**F.lli GEDDO** *BIANCHERIA, TESSUTI, TELERIE, TAPPETI* Viale dei Mille, 1	**ITTIMAR PESCHERIA** *IN COLLABORAZIONE [illegible] COOP. S. [illegible]* [illegible] Milite Ignoto, 10	**TRIS SHOP** [illegible] Mazzini, 14	**PROGETTO RATTAN** *ARREDAMENTI ESCLUSIVI IN RATTAN, GIUNCO, MIDOLLINO, TESSUTI D'ARREDAMENTO E [illegible]* Viale [illegible] Mille, 103 - [illegible] ax 555111
JOCKS TEAM *D.J. CENTER COMPACT DISC, VIDEOCASSETTE, MUSICASSETTE, DISCHI* Viale dei Mille, 56 - Albenga Via Pia, 82-84 R - Savona Via Porta Soprana, 47 - Genova	**101 TREND** Via Genova, 101	**ECO DEL MARE** *PIZZERIA* Via Milite Ignoto	**CASE di LIGURIA** *IMMOBILIARE* [illegible] dei Mille, 8 - Tel. 555827/77		**[illegible] MONTAGNA** *PARRUCCHIERE* Via Mazzini, 23	**[illegible]** *SPECIALIZZATO LISTE NOZZE PORCELLANE, CRISTALLERIE, CASALINGHI* P.zza XX Settembre 33 - Tel. 53076	**ANGOLO D'ORO** *GIOIELLERIA, [illegible] OROLOGERIA* [illegible] dei Mille, [illegible]
DEFILÉ *MERCERIA, ABBIGLIAMENTO ARTIGIANALE DONNA e BAMBINO* Viale [illegible] 43-45	**NEW YORK FAST FOOD** [illegible] *ORAZIONE VELOCE...* Viale [illegible] Mille, [illegible] - Tel. [illegible]	**CAMERINO GIOIELLI** *ALTA GIOIELLERIA, ARGENTERIA, OREFICERIA A PESO... ASAYO, VEGLIA, KIENZLE, PHILIP WATCH* Viale dei Mille, 120	**Centro Ottico ALBENGA** *MONTATURE, LENTI MATERIALE FOTOGRAFICO QUALITÀ, PREZZO, CORTESIA!!* Viale dei Mille, 120	**CENTROSTILE** *di CASANOVA [illegible]* *ARREDAMENTO D'INTERNI RIPRODUZIONI MOBILI D'EPOCA* Viale [illegible] 74 - Tel. 540176	**LEVI'S** *RIVENDITORE AUTORIZZATO* Viale dei Mille, 58-60	**Pasticceria BERTOLA** *VASTO ASSORTIMENTO CONFEZIONI REGALO E NATALIZIE* Viale dei Mille, 130	**LA BOMBONIERA** *di VERDINO LAURA ARTICOLI REGALO, BOMBONIERE* Viale dei Mille, 61 - Tel. 53090
CRS	**CAR STEREO CENTER** *ANTIFURTI, TELEFONI CELLULARI, TETTI APRIBILI, CAR STEREO* Viale dei Mille, 24-26-32	**IL PENSIERO** *di Rossetti* *FIORISTA COMPOSIZIONI FLOREALI DI OGNI GENERE FIORI E PIANTE ARTIFICIALI ADDOBBI NATALIZI* Via Milite Ignoto	**TECNITENDA** *di PIRRI L. & C. s.a.s. TENDE DA SOLE, TESSUTI DA [illegible]* Viale dei Mille, [illegible]	**TINSILONE** *di OMENTO SILVESTRO DIFFUSIONE PRONTO MODA UOMO-DONNA-BAMBINO PELLI e MONTONI* Viale dei Mille, 90	**MADI** *PROFUMERIA* Via V. Veneto, 2 - Tel. 544406	**LA GENOVESE** [illegible] *CAFFÈ* *CONFEZIONI REGALO, [illegible] NATALIZI SPECIALITÀ DOLCIARIE* Via V. Veneto, 16	CRS

DOMENICA 4 DICEMBRE 1994 · ISOLA PEDONALE ORE 15,30 - 20,00

Ristorante
Sirena Loano
sul
cucina
Ligure-Provenzale
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Giovedì 1 Dicembre 1994

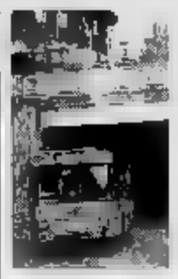
Ristorante
Sirena Loano
sul mare
cucina
Ligure-Provenzale
Lungomare G.G.
Tel. 019/668.294

L'attesa ■ Savona per la legge finanziaria

Sindacati incerti sulle trattative

SAVONA. Fervono i preparativi per lo sciopero generale di domani. In attesa di l'esito dell'incontro fra Berlusconi e le organizzazioni sindacali sulla finanziaria, pensionati, studenti ■ lavoratori pronti ■ scendere in piazza. Naturalmente l'incertezza sulla evolgimento della manifestazione che ha caratterizzato le ultime settimane rischia di condizionare la manife- . Le frenetiche trattative sulle pensioni hanno creato grande confusione ■ Palazzo Sisto, dove le organizzazioni sindacali avevano ch alla giunta il rinvio del Consiglio comunale previsto per domani sera.

Le organizzazioni sindacali savonesi, comunque, h da tempo annunciato le modalità di un eventuale sciopero di domani. Il raduno manifestanti è previsto ■ ormai tradizione in piazza Sisto IV intorno alle 9,30. Alla manifestazione prenderanno parte oltre ai pensionati, ai lavo-



In caso di sciopero anche i bus si fermeranno domani per 4

ratori del pubblico impiego ■ dell'industria anche una folta rappresentanza di studenti che ■ alcuni giorni hanno avviato la contestazione contro il governo. Gli studenti hanno quindi espresso l'intenzione di concludere la protesta con manifestazione ■ piazza.

I dipendenti del Comune sono fra i più convinti sostenitori dello sciopero. I sindacati di Palazzo Sisto in fibrillazione perchè l'amministrazione ■ indetto proprio per venerdì un Consiglio comunale. Le organizzazioni sindacali ieri mattina hanno quindi chiesto al presidente del Consiglio Romagnoli il rinvio della delicata seduta del Consiglio in verrà discussa la variante al Piano regolatore. ■ lo sciopero verrà confermato resteranno bloccate tutte le attività del Comune ad esclusione di alcuni servizi essenziali ■ stato civile, il cimitero e la protezione civile. L'Acts ha indetto uno sciopero dalle 10,15 alle 14,15. In questo modo i manifestanti avranno la possibilità raggiungere il centro città dove alle 9,30 è previsto il raduno per la manifestazione. I lavoratori dell'Acquedotto e dell'Amnu asterranno dal lavoro per l'intera giornata. Nella sanità verranno garantiti tutti i servizi essenziali ma potrebbero saltare gli appuntamenti per le visite specialistiche ■ gli accertamenti diagnostici. Otto ore di sciopero in tutte le industrie. **[e. b.]**

Fra gli acquirenti ci sarebbero stati molti studenti savonesi

Droga a scuola, un arresto

La polizia ha scoperto un traffico di stupefacenti nei giardini di via delle Trincee
In manette un trentenne, trovato in possesso di hashish. Pedinati molti giovani

SAVONA. Lo spaccio di droga avveniva a pochi metri dall'istituto per ragionieri «Boselli» ■ via Don Bosco: gruppetti di giovani, fra i quali studenti, aspettavano nei giardini di via delle Trincee i loro rifornitori ■ acquistavano le stecchette di hashish che poi consumavano in compagnia, nelle festicciole a base ■ «fumo», musica ad alto volume e alcol, organizzate ogni sabato sera.

La vicenda è venuta alla luce nei giorni scorsi ■ ha fatto scattare un'indagine della squadra mobile che finora ha portato all'arresto di un giovane ■ alla denuncia ■ piede libero di altri due, ma che potrebbe riservare nuovi sviluppi nelle prossime settimane. In manette ■ finito Edoardo Chiavacci, 30 anni, senza fissa dimora, che l'altra sera è stato bloccato dalla polizia mentre a bordo ■ un'auto stava dirigendosi Altare:

Edoardo Chiavacci, il giovane arrestato

addosso aveva ventiquattro grammi di hashish, divise in sette panetti destinati con tutta probabilità allo spaccio e che, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il giovane aveva acquistato poco prima ■ giardini di via delle Trincee. Con lui c'erano altri tre ragazzi: G.M., con la sorella C.M. ■ una sedicenne, A.T. I primi due ave- una piccola dose ■ hashish e stati segnalati alla prefettura come prevede la nuova legge sugli stupefacenti.

L'indagine della polizia, coordinata dal commissario Roberto Arneodo, ha preso avvio dopo la segnalazione ■ alcuni abitanti della zona di via Don Bosco che avevano notato nei giardini un sospetto via vai di giovani, soprattutto nel primo pomeriggio ■ nelle ore serali. I giardini sono frequentati dagli studenti di numerosi istituti cittadini.

Ci sono i ragazzi che fanno ginnastica nella palestra di via delle Trincee. E i «spendolari» che vanno a scuola nel quartiere di Villapiana ■ attraversano parco per raggiungere la stazione ferroviaria. Fra di loro, secondo quanto emerso da pedinamenti e controlli svolti per settimane dagli agenti della squadra mobile, ci sarebbero stati molti dei clienti degli spacciatori che, per il momento, sono rimasti nell'ombra.

La posizione di Edoardo Chiavacci è, infatti, ancora tutta da chiarire e probabilmente sarà determinante l'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare l'arresto. Gli inquirenti sperano che il giovane collabori e fornisca i nomi delle persone da cui aveva acquistato la droga.

Intanto continuano in i controlli della volante. L'altra sera, Rocco B., 32 anni, di Savona, è stato denunciato alla magistratura perchè trovato possesso di alcuni anelli d'oro dei quali non ha saputo giustificare il possesso.

Claudio Vimercati

IL CASO

LA FORMA E IL PONTILE

Sindacati perplessi per l'occupazione, i Comuni per il forte impatto ambientale

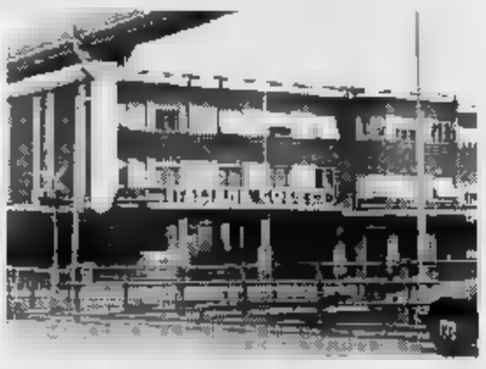
Ritorna l'industria del carbone

I programmi della Topfin per Vado e S. Giuseppe

SAVONA. Oltre mila tonnellate coke prodotto in un anno, 12 mila 800 trasporti su camion e 3 mila carri ferroviari impiegati. Questi gli obiettivi che si prefiggono i dirigenti della Topfin, il consorzio di privati che ha acquistato dall'Eni pontile San Raffaele di Vado e la cockeria di San Giuseppe di Cairo. Il presidente della Topfin, Franco Gattorno, ha presentato i programmi del gruppo industriale in un incontro si è svolto mattina all'Unione industriale. Erano presenti anche il prefetto Della Corte, il vicepresidente della Provincia Alonzo e i sindaci di Savona, Vado Ligure e Cairo Montenotte. I rappresentanti degli enti locali hanno avanzato riserve sotto il profilo ambientale mentre i sindacati attendono ancora di conoscere il piano industriale e gli eventuali tagli occupazionali ventilati nelle scorse settimane.

L'Italiana Coke è stata rilevata lo scorso 28 settembre da una cordata di imprenditori composta dalla Topfin di Modena cui sono confluiti la Energy del genovese Franco Gattorno l'armatore Messina, la Rimorchiatori riuniti di Genova, Ascheri, Montelimar, Cameli petroli, Tradicor nonchè la modenese Barone che ha fornito 50 per cento del capitale. Il gruppo imprenditoriale, specializzato nella lizzazione internazionale del bone, si pone l'obiettivo di quistare la leadership europea in questo settore.

«La missione gruppo consiste nella produzione del coke speciale da fonderia, del coke metallurgico e del coke basso reattivo - ha detto presidente della Topfin Franco Gattorno -. Attualmente lo stabilimento di Cairo ha una capacità di produzion che si aggira intorno alle 350 mila tonnellate annue e contiamo di raggiungere le 400 mila tonnellate nel 1995». Ha aggiunto Gattorno: «Per quanto riguarda il pontile Raffaele



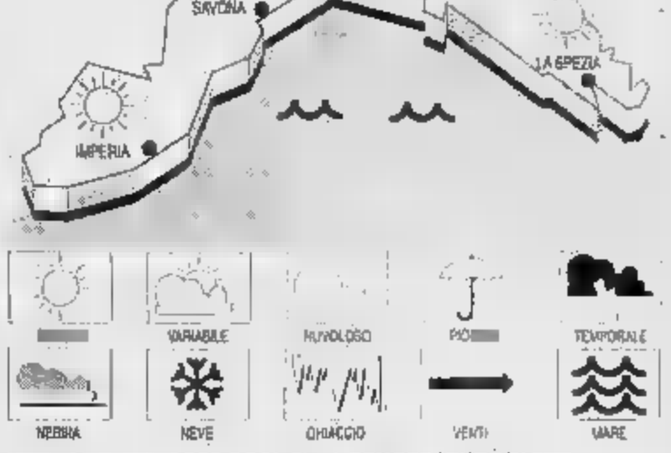
La Topfin che ha rilevato l'Italiana Coke di Vado Ligure e S. Giuseppe intende potenziare l'attività sia della cokeria sia del pontile ■ sbarco

di Vado Ligure è previsto lo sbarco di 2 mila tonnellate di e l'imbarco di tonnellate». Per raggiungere questi risultati l'azienda intende effettuare programma di investimenti di 7-8 miliardi l'anno per il prossimo triennio. Gli investimenti verranno utilizzati in particolare al per cento per la sicurezza e l'automazione, 30 per cento per le problematiche ambientali per cento per l'adeguamento tecnologico.

Particolare attenzione riservata alla cockeria di Cairo Montenotte, realizzata oltre cinquant'anni fa. Anche per il pontile San Raffaele sono previste : «E' allo studio un progetto per l'adeguamento strutturale dell'impianto necessario per permettere l'acconavi da 75 tonnellate di portata. Rispetto alle carboniere che vengono utilizzate attualmente con una stazza di 50 tonnellate, otterremo un risparmio di 4 dollari tonnellata». Il vero problema quello della movimentazione carbone: sono previsti 12 mila camione 3 mila ferroviari ogni anno. La Nuova Italiana coke ha già ottenuto un primo risultato sul piano finanziario: nei primi tre mesi di gestione privata il bilancio è tornato in pareggio. Nel documento di presentazione Gattorno ha parlato anche genericamente di «esuberi» senza precisare l'entità dei tagli.

Il sindaco di Vado, Peluffo, e quello di Cairo, Balfiore hanno comunque avanzato preoccupazioni sotto il profilo ambientale: «Con l'Italiana coke avevamo stabilito convenzio- sulla movimentazione e lo stoccaggio del carbone che speriamo venga rispettato anche nuova proprietà». **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con formazione locali foschie di primo mattino dissolvimento nelle ore centrali e transitori addensamenti. Vento moderato. Mare poco , temperatura senza variazioni. Tendenza per domani, situazione senza importanti variazioni.

DI IERI. Temp. mare 17° C, umidità 60%, vento Sud-Est 8-10 km/h, mare poco mosso, press. rom. 1028 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

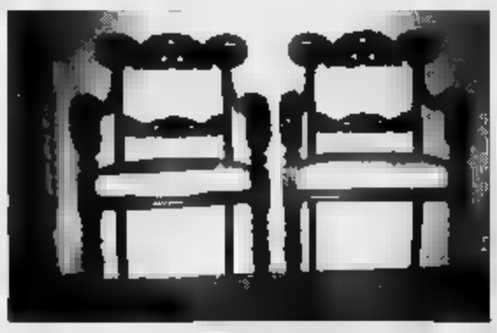
Genova	max	16	min	11
Savona	max	18	min	10
Imperia	max	17	min	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13 min: 7. Temp mare 15.

Il **Sole** sorge 7,41 e tramonta alle 16,52. La **Luna** sorge alle 5,35 e alle 15,46

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino

PICCOLO MONDO ANTICO
CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA
A "VILLA EUGENIA"



PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)
VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A PREZZI ECCEZIONALI!
SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578
ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

I debiti di Acts, Amnu e Consorzio di depurazione gravano sulle casse comunali

Tre enti «divorano» il bilancio

L'avanzo di gestione è sceso da 13 a 7 miliardi per le opere pubbliche e per ripianare i deficit
Il presidente Ileana Romagnoli ha illustrato le nuove regole per gli interventi dei consiglieri

SAVONA. Acts, Amnu e Consorzio di depurazione «divorano» i risparmi del Comune. I Consorzi e le aziende municipalizzate assorbono gran parte dell'avanzo di amministrazione di palazzo Sisto. Intanto il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli ha illustrato ai capigruppo le modalità per presentare interpellanze, interrogazioni e ordini del giorno.

Bilancio. Le aziende municipalizzate dilapidano i risparmi del Comune. Quest'anno, per esempio, gli amministratori di Palazzo Sisto sono stati costretti a investire 1 miliardo e 800 milioni per coprire il disavanzo dell'Amnu e un miliardo e 300 milioni sono finiti nelle casse dell'Acts. Il Consorzio di depurazione, che nei primi 4 anni di attività ha provocato un'indagine ai danni di sindaci savonesi per reati contro l'ambiente, assorbe dalle casse di Palazzo Sisto circa 600 milioni l'anno. E' quanto emerge dal conto consuntivo approvato martedì dal Consiglio comunale. L'esame del documento contabile ha comunque evidenziato la buona salute delle finanze comunali. Malgrado i debiti delle aziende pubbliche, infatti, il Comune può vantare un avanzo di amministrazione che sfiora i 7 miliardi. I risparmi ammontavano addirittura a 13 miliardi prima che la giunta Gervasio investisse parte dell'avanzo di amministrazione in opere pubbliche (interventi contro l'alluvione) e parte per saldare i debiti fuori bilancio dell'Acts e gli oneri derivanti dall'esproprio.

Ileana Romagnoli

Romagnoli. Il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli ha illustrato ai capigruppo consiliari le modalità per la presentazione di interrogazioni, interpellanze e ordini del giorno. Per le interrogazioni e le interpellanze il formulario offre diverse possibilità ai consiglieri ma è il fac-simile per l'ordine del giorno il capolavoro burocratico. I consiglieri avranno infatti a disposizione tre differenti schemi da proporre al Consiglio. Per esprimere intendimenti ad esempio, la formula da utilizzare prevede «Il Consiglio afferma...». Quando invece si esprimono richieste i consiglieri dovranno impostare la documentazione così: «Il Consiglio chiede oppure fa voti....». Infine per esprimere giudizi, la formula magica è: «Il Consiglio giudica oppure plaude o condanna....». Non tutti i consiglieri hanno accolto gli insegnamenti del presidente del Consiglio con entusiasmo. Specialmente i politici più consumati come gli ex sindaci Armando Magliotto e Sergio Tortarolo non hanno apprezzato questi insegnamenti «evita consiliare».

Cani. Intanto la vita degli animali è sempre al centro degli interessi del Consiglio comunale di Savona. Dopo la messa al bando degli spettacoli in cui vengono utilizzati gli animali, il Comune dovrà pronunciarsi su un altro tema «scottante» la predisposizione di aree dedicate agli animali da compagnia. Il 5 dicembre la commissione consiliare dovrà pronunciarsi sull'istituzione dei celebri «gabinetti per cani». Il problema è stato sollevato dagli animalisti dopo che l'amministrazione comunale aveva vietato ai cani l'ingresso in tutti i giardini pubblici della città. **(e. b.)**

Alluvione, corso di ripari

Il successo della prevenzione
Fondi per la pulizia dei fiumi

Il sindaco Gervasio

SAVONA. Gervasio ha vinto il primo round con l'alluvione. Gli interventi urgenti di pulizia dei fiumi e le canalizzazioni per l'acqua piovana, realizzate dal Comune, hanno evitato che i commercianti subissero danni nel corso dell'ultimo nubifragio. E' questo il primo intervento concreto dell'amministrazione comunale.

Il sindaco Gervasio ha diretto i lavori quasi in prima persona, visitando ogni giorno i cantieri di Legino. «L'intervento in via Cadorna e in via Bove a Legino ha già garantito buoni risultati - sostiene il sindaco -. Installando una griglia di acciaio nell'asfalto siamo riusciti a far defluire l'acqua nelle condotte sotterranee. Analoghi interventi realizzati nella zona di Santa e a Villapiana. Inoltre abbiamo curato la prevenzione, chiedendo all'Amnu un massiccio intervento per la pulizia dei tombini». Il Canaljet dell'azienda municipalizzata ha dragato oltre 600 tombini in un mese.

L'amministrazione ha inoltre investito risorse negli interventi di pulizia dei corsi d'acqua: «Abbiamo stanziato circa milioni - spiega Gervasio - per la pulizia dei torrenti e per la sistemazione degli argini. Si tratta di fondi provenienti dall'avanzo di amministrazione, che sono stati impiegati per lavori urgenti lungo il Letimbro e il Lavanestro. Per abbiamo comunque effettuato solo il primo passo per prevenire gli allagamenti». **(e. b.)**

Nel suo alloggio aveva una pistola

Celle, in libertà il ristoratore

CELLE L. Libertà provvisoria Gianni Marassi, anni, il titolare della pizzeria «Lanterna» di via Ghiglino arrestato il novembre scorso sotto l'accusa detenzione abusiva di un'arma.

Gianni Marassi, assistito dagli avvocati Umberto Cavallo e Luigi Trucco, la scarcerazione per motivi di salute e perché, a parere del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, non esiste più la possibilità d'inquinamento delle prove nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Criminalpol di Milano su un traffico droga che vedrebbe coinvolti alcuni clienti occasionali del locale di via Ghiglino.

Le perquisizioni, nel suo appartamento e in pizzeria, erano scattate proprio per i sospetti che avevano alcuni viaggi del ristoratore a Milano, effettuati per la necessità di visite mediche specialistiche dopo un delicato intervento chirurgico. In quelle occasioni, sembra che Marassi avesse incontrato alcuni dei milanesi dei quali, a giudizio della difesa, non era al corrente nè dell'attività di eventuali risvolti illeciti.

Nell'appartamento di via Ghiglino, gli agenti della Criminalpol avevano una pistola denunciata, che Marassi durante l'interrogatorio ha detto di avere trovato, e per la quale era scattato l'ordine di carcerazione. **(a. z.)**

NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' morto all'età di 80 anni il fondatore bar «Gino»

E' morto all'età anni, Romeo Starnini, uno dei più noti baristi Savone perchè era stato il fondatore del bar «Gi» in via Paleocapa. I funerali si svolti in forma privata. Sabato, alle 10, nella cattedrale basilica sarà celebrata una messa di suffragio. **(c. v.)**

Thelma spaccio condannate in

Barbara Ambra, anni, via Garroni 20/12, e Franca Tarrini, di 28, Bresciana 22/35, state condannate a anni, mesi di carcere e milioni di ammenda ciascuna, per detenzione fine di spaccio di stupefacenti. Erano state arrestate lo scorso 19 luglio dalla polizia, perchè in possesso di 27 grammi eroina. **(b. b.)**

S'incendia un camino Paura in via Montegrappa

l'altra alle 22,30 in via Montegrappa 47 a Varazze per l'incendio di una fumaria e il surriscaldamento piastrelle vicine una stufa legna. Sono intervenuti i pompieri che, per precauzione, hanno fatto agomberare la famiglie degli alloggi sottostanti il camino. **(a. z.)**

STELLA

Due cani guardia uccisi Gameragna

Due uccisi nel giro di pochi mesi. La denuncia viene fatta dalla famiglia Riefolo di Gameragna alla quale sono stati barbaramente ammazzati due cani. L'ultimo, morto pochi giorni fa, sarebbe stato finito da un violento calcio sferratogli tra il i polmoni. **(a. z.)**

Incendiato nella del Palp a Legino

Tappisti in azione, l'altra sera, lla Palp, Legino. I vandali hanno appiccato il fuoco un dell'immondizia che andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri della caserma via Nizza. **(a. z.)**

INGEGNERI

Roberto Manzini alla guida del Consiglio dell'ordine

L'ingegnere Roberto Manzini il nuovo presidente del Consiglio dell'ordine degli ingegneri della provincia. Il direttivo costituito anche da Mario Bartone, Marco Gaminara, Pietro Gaviglio, Giuseppe Izzo, Vilma Laoretti, Osvaldo Molle, Ferdinando Vacca e Gualtiero Zanetti. **(e. b.)**

In centro si estende la zona disco e rincarano i parcometri

«Straordinari» dei vigili per controllare via Boselli

SAVONA. Soste e rotazione in centro e corsie preferenziali sgombere. Queste la ricetta con cui la giunta comunale sta cercando di dar respiro al traffico cittadino in vista delle feste di Natale.

Via Boselli. Per tutelare una delle principali strade scorrimento della città, l'amministrazione comunale ha deciso di vietare non solo sosta ma anche la fermata in via Boselli. La strada rappresenta infatti l'unico collegamento fra Villapiana e il centro città e la presenza delle auto in sosta davanti ai negozi impediva spesso anche il transito degli autobus. Per far rispettare il divieto, tuttavia, l'amministrazione comunale dovrà chiedere gli straordinari ai vigili urbani.

Zona disco. Le fioriere hanno lasciato il posto a centinaia di parcheggi a rotazione in tutto il centro città.

La zona disco ha infatti messo radici in via Manzoni, via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Montenotte. Gli abitanti del centro città hanno tuttavia indetto un'assemblea per protestare contro il provvedimento del Comune. Il consigliere ppi Pietro Santi ha inoltre presentato insieme con altri 13 consiglieri di maggioranza un'interpellanza per il ridimensionamento dello disco. Santi ha inoltre chiesto all'amministrazione di garantire la sosta ai residenti.

Parcometri. giro di vite sulla delle automobili in centro rientra anche l'estensione dell'orario dei parcometri. Il periodo di sosta custodita a pagamento nei parcheggi cittadini è stato infatti ampliato di due ore al giorno. Il nuovo regolamento i parcheggi impone agli automobilisti di pagare 1000 lire l'ora dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30.

Sino alla scorsa settimana i parcometri entravano in funzione alle 12 e dalle 15 alle 19. Specialmente per gli automobilisti che lasciano abitualmente la macchina nei parcometri si tratta di esborso economico piuttosto significativo. **(e. b.)**

NEI

Pensiline
Acts sotto accusa

Pensiline dell'Acts sotto accusa. Le proteste arrivano dagli utenti che lamentano la mancanza di sedili per le persone anziane in attesa e, soprattutto, per il fatto che quando piove l'acqua filtra sulle teste di chi ripara.

CENTRO

I commercianti vogliono cassonetti per il

Negli ultimi giorni molti commercianti del centro hanno sollecitato l'intervento del Comune e delle Circoscrizioni sul problema della di cassonetti differenziati per la raccolta dei cartoni. In centro, nonostante le centinaia di attività commerciali, il numero dei raccoglitori è assai .

Raccolta dei rifiuti

Ad Albissola un esposto al magistrato

ALBISSOLA M. Con un esposto al Coreco, inviato per conoscenza anche alla procura della repubblica, Silvano Casella, consigliere indipendente d'opposizione e militante di Forza Italia apre le ostilità nei confronti della giunta.

Casella ha sottoposto all'esame del Coreco recente delibera che riconfermava, per sei mesi, l'appalto per la raccolta e lo smaltimento rifiuti alla Ser.Igi Savona. Secondo il consigliere, la delibera sarebbe in contraddizione con la precedente del agosto '94 nella quale la giunta impegnava a indire una gara d'appalto «ufficiosa» entro la seconda decade di settembre il Comune non fosse stato in grado di far partire la società servizi a capitale pubblico e privato, costituita proprio per assolvere, senza più ricorrere a ditte esterne, la pulizia strade e la raccolta rifiuti. Nell'esposto, Casella mette anche in evidenza il fatto che la delibera avrebbe avuto parere negativo del segretario comunale. **(a. z.)**

Nuove polemiche

Il luna park imbarazza il Comune

SAVONA. L'arrivo del Luna Park mette in imbarazzo gli amministratori comunali. Anche quest'anno il Comune ha sistemato le attrazioni dello spettacoli viaggiante in viale Dante Alighieri dal momento che i giostrai rifiutato di pagare l'affitto delle aree ferroviarie all'Ascom.

Anche la sistemazione dei caravan ha provocato polemiche. L'amministrazione comunale ha sistemato i mezzi dei giostrai nella zona del Prolungamento e sotto la fortezza del Priamar. Una soluzione che costringerà la giunta a modificare il parcheggio a pagamento di Mazzini. L'area verrà infatti trasferita (temporaneamente) accanto rampa di cemento armato che conduce al Priamar. La sistemazione delle giostre al Prolungamento ha provocato le prime proteste. Un gruppo di utenti della piscina piazzale Eroe dei due Mondi ha presentato un esposto al Comune sostenendo che le giostre rappresentano un pericolo. **(e. b.)**

A Vado Ligure

Don Carretta si dimette da parroco

VADO L. Monsignor Carlo Caretta, parroco di San Giovanni Battist,a ha chiesto al vescovo Dante Lafranconi di potersi dimettere dall'incarico.

Il sacerdote, che ha compiuto il 9 novembre settantacinque anni, ha rassegnato, come previsto dal Codice di diritto canonico, le dimissioni ma, per il momento non, sono state accettate dal vescovo, che ha chiesto all'anziano, ma ancora energico prete, di rimanere ancora per quest'anno alla guida della chiesa vadese in attesa di trovargli un degno sostituto.

Anche don Silvio Ravera, da nove anni parroco di Roviasca sembra intenzionato a presentare le dimissioni, per motivi di salute.

L'età media clero nella diocesi Savona-Noli supera i sessant'anni e sono pochi i sacerdoti, un centinaio, per le esigenze di una diocesi que. Ma una parte clero locale sostiene che i sacerdoti sono soprattutto mal distribuiti su un territorio che comprende 74 parrocchie. **(r. p.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL GIORNALE

Cairo, il consigliere la scolastica

Leggo su La Stampa l'articolo «Appalti a Cairo - Dubbi e critiche», nel quale, in virgolette, sono riportate due dichiarazioni contenenti informazioni inesatte che io non ho . In particolare vi un'informazione sbagliata che, fra l'altro, può degli equivoci sul contenuto dell'interrogazione relativa all'appalto della mensa scolastica che è stata presentata dal sottoscritto unitamente ad altri otto consiglieri comunali cairesi. Nell'articolo fa dire al sottoscritto che gara europea per l'appalto non stata indetta. Ciò è esatto, come peraltro si evince dall'interrogazione. Il fatto è che, per l'inizio della mensa scolastica in ottobre, la giunta appurava che non sarebbe stato possibile concludere l'affidamento definitivo dell'appalto prima dell'inizio del '95 e quindi procedeva ad una proroga dell'incarico dato lo anno.

Tale proroga avrà durata fino alle prossime festività natalizie. Noi vogliamo spiegazioni dal sindaco perché già lo scorso anno contestammo il modo in cui fu affidato il della mensa scolastica e quindi ci attendemmo che quest'anno attivasse per tempo tutte le procedure per indire e soprattutto, per concludere gara di appalto prima dell'inizio, prevedibile e noto, del servizio di mensa scolastica.

Invece così non è stato. E per noi è giustificazione sufficiente il fatto che la decisione del Consiglio comunale di indire una gara europea sia stata assunta solo il 24 giugno, in quanto comprendiamo perché il Consiglio non sia stato convocato prima su tale argomento. Così come riteniamo potesse essere prevista (e tenuta nel debito conto) la complessità dell'iter di una gara europea.

Noi contestiamo un di procedere per cui, anche se eventi assolutamente prevedibili come l'inizio della scolastica o la necessità entro l'inverno di rinnovare i contratti per sgombero della neve, l'Amministrazione lo di Cairo risulta, per noi inspiegabilmente, in ritardo.

Flavio Strocchio, consigliere comunale, Cairo Montenotte

Savona, Amendola un percorso di guerra

In via Amendola, alla Villetta, il marciapiede risale al 1911. Eppure segnalazioni sulle condizioni del marciapiede, dal civico al 25, sono state fatte al Comune da almeno 3 anni.

Invierei l'assessore ai Lavori Pubblici a fare una passeggiata in collina per rendersi conto personalmente dello scandaloso in cui versa il marciapiede in questione. Via Amendola è già penalizzata dal nuovo senso unico, che costringe i residenti a un lungo giro.

Credo, almeno, che abbiano diritto a un marciapiede decente, non a un campo di battaglia.

Con la prima repubblica abbiamo ottenuto un nulla di fatto, speriamo nella seconda. Mi auguro proprio che qualcosa succeda.

Vera Sguerso Marrona, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 2/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Carisio: telefono 990.105 -

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Modena, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Pieve 36, tel.
Valenti, via Quiliano 4, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albini, Lucato, Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.618.
BORGHETTO SANTO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
E DINTO
Richeri, corso Europa 21, tel. 501.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 746.236.
PIETRA LIGURE
Finschi, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

NATI. Matteo Boschis, Fabio Benzoni.
. Nessuno.
Andrea Perino, di 61 ni, residente a Savona in corso Tardy Benech 9/8; funzione religiosa prevista per oggi alle 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.
Maria Parigo in Radaelli, di 89 anni, residente a Savona in 4; trasporto diretto previsto per questa mattina 9,40 al cimitero di Zinola.
Giulietta Bozzano, di 88 anni, abitante a Savona in via Bertiè 1/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 parrocchiale Salesiani.

Nella pace del Signore è mancato
Giuseppe Capricci (Beppe)
di anni 83
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ada, i figli Raffaella e Massimo con i rispettivi coniugi Giulio e Maria, i nipoti Maria, Alessio e Luca, il fratello Arturo, la sorella Iole, cognati, nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 2/12/94 alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Rita. La salma verrà tumulata dopo la cerimonia nel cimitero di Zinola. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia funebre.
— Savona, 2 dicembre 1994.

APPUNTAMENTI

QUILIANO
Escursione a Capo Noli

Domenica è in programma un'escursione a Capo Noli e alla torre saracena. Il ritrovo è previsto a Quiliano alle 8,50 in piazza Caduti partigiani. La gita richiederà tre Per informazioni occorre rivolgersi a «Perfumo sport» di Savona. **(e. b.)**

VARAZZE
Un libro sul Cotonificio

Sabato pomeriggio alle 16 alla sala congressi del palazzetto dello sport di Varazze verrà presentato un libro sul Cotonificio ligure, scritto da Renzo Arecco. **(e. b.)**

SAVONA
Diapositive sull'Africa

Domani alle 15 nella sede della III Circoscrizione di Tardy & Benech si svolgerà una proiezione di diapositive sull'Africa. L'iniziativa realizzata dall'Auser in collaborazione il Comune nell'ambito dei programmi in favore degli anziani. **(e. b.)**

Anche i ragazzi del Chiabrera e del da Vinci sul sentiero di guerra; in forse Boselli e Della Rovere

Sta crescendo la protesta nelle scuole

Ora sono sette gli istituti savonesi in autogestione

SAVONA. Sette scuole savonesi imboccano la strada dell'autogestione e in tutti gli altri istituti s[illegible] in programma [illegible] blee e dibattiti.

Sull'esempio dell'istituto «Pertini» [illegible] Varazze, nei giorni [illegible] avevano intrapreso la protesta l'odontotecnico «Gaslini», l'Itis «Ferraris», il nautico «Leon pancaldo», lo scientifico «Grassi». Ieri anche il classico «Chiabrera» [illegible] optato per l'autogestione e oggi analoghe iniziative verranno intraprese anche dall'Ipsia «Da Vinci».

Alla contestazione della legge finanziaria e della riforma D'Onofrio, [illegible] aggiungono le g[illegible] strutturali che affliggono numerose scuole savonesi.

Le proteste tuttavia sono rimaste sinora nei binari della correttezza e in molte scuole l'autogestione vede protagoni[illegible] non solo gli studenti ma anche gli insegnanti.

Gli ultimi a scendere sul sentiero di g[illegible] sono stati i ragazzi del liceo classico «Chiabrera». [illegible] scuola più famosa di Savona dopo un lungo dibattito in assemblea ha deciso di intraprendere la strada della conte[illegible] «morbida» [illegible] un programma alternativo [illegible] lezioni gestito dagli studenti.

Anche gli studenti dell'istitu[illegible] professionale «Da Vinci» da questa mattina adotteranno la via dell'autogestione. Ma già da ieri mattina in tutte le classi si sono svolte assemblee. Stamane è prevista la riunione di tutto l'istituto e nel pomeriggio scatterà [illegible] protesta.

Al «Pertini» [illegible] Varazze prosegue l'autogestione che [illegible] era iniziata la scorsa settimana. Proprio l'istituto tecnico di Varazze insieme con l'Itis [illegible] Albenga avevano dato il [illegible] alla contestazione studentesca in provincia di Savona.

All'odontotecnico «Gaslini» ieri mattina si sono svolte lezioni organizzate dagli studenti e [illegible] sono in programma assemblee in vista dello sciopero generale [illegible] per domani dai sindacati. Il preside ha tuttavia comunicato agli studenti che la contestazione dovrà in ogni caso concludersi entro sabato mattina. In [illegible] contrario verranno adottati provvedimenti disciplinari.

All'Itis «Ferraris» l'autogestione prosegue sui binari che [illegible] stati concordati nei giorni scorsi fra [illegible] preside Tuzzoli[illegible] e [illegible] comitato studentesco. I ragazzi hanno organizzato un'assemblea per discutere i problemi della riforma scolastica e i tagli della finanziaria. [illegible] pomeriggio si [illegible] svolte discussioni su problemi giovanili mentre a mezzanotte era prevista l'uscita dall'istituto. «Non ci sembra il caso [illegible] occupare l'istituto dal [illegible] che [illegible] preside e i professori ci hanno lasciato massima libertà nell'allestimento [illegible] programmi di lavoro alternativi», spiegano i rappresentanti del comitato studentesco.

Del resto gli studenti avevano [illegible] concordato con il capo di istituto una sorta di patto fra gentiluomini, con l'impegno degli studenti a mantenere l'ordine nella scuola.

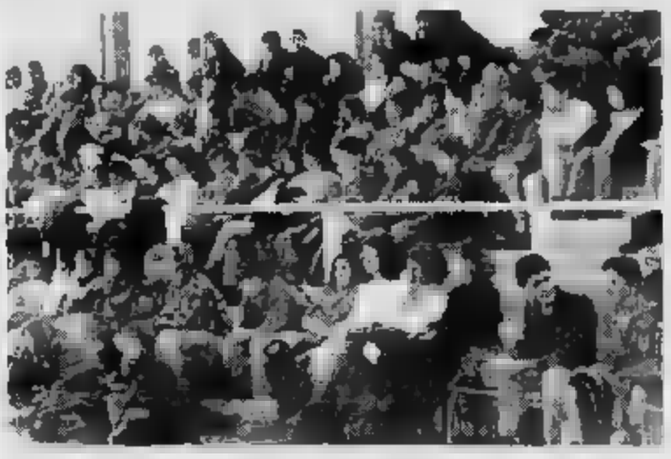
[illegible] contestazione procede sulla stessa linea per i ragazzi dello scientifico «Grassi» che gestiranno il liceo sino [illegible] martedì. Il programma prevede anche bivacco notturno nella scuola per gli studenti maggiorenni.

Al nautico «Leon Pancaldo», che lunedì era addirittura sceso in sciopero per protestare per lo stato di degrado della scuola, ieri mattina si è svolto un dibattito sui problemi della scuola.

Altri due istituti potrebbero decidere l'autogestione in giornata. [illegible] tratta dei ragionieri del «Boselli» e del magistrale «Della Rovere», dove [illegible] studenti si riuniranno in assemblea in giornata e soltanto se la maggioranza di loro aderirà alla protesta, si arriverà all'autogestione.

All'artistico «Martini» e all'istituto «Mazzini» le lezioni invece si svolgono normalmente.

Erimanno Branca
[illegible] **Novaro**



Giorni caldi di assemblee e dibattiti per gli studenti anche nelle scuole savonesi

La situazione in Riviera

Tra sacchi a pelo e chitarre proseguono le contestazioni

ALBENGA. Più che da barricate il clima è quello della goliardia. Tra sacchi a pelo e coperte che serviranno per scaldarsi durante la notte (i materassi sono quelli, sicuramente ortopedici, della palestra) spuntano anche chitarre e impianti ste[illegible] I ragazzi delle scuole occupate in Riviera sono riusciti ad abbinare la loro protesta alla voglia di stare [illegible]. La notte, lunga e praticamente [illegible] ne, serve per cantare e divertir[illegible] ma anche per preparare cartelli e discutere sulla situazione della scuola.

In occupazione o in autogestione ci sono già l'istituto alberghiero «Giancardi» di Alassio, lo scientifico «Giordano Bruno» [illegible] Albenga, l'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline, sempre ad Albenga. Altre scuole, ragionieri e geometri a Loano, stanno [illegible] discutendo sulle forme di contestazione da seguire.

L'ala dura preme per imitare i colleghi di Albenga e Alassio ma non tutti sono d'accordo.

Alla protesta per la riforma preparata dal ministro della Pubblica istruzione D'Onofrio si aggiungono i tanti problemi che le singole scuole hanno. Ieri mattina gli studenti dell'alberghiero di Alassio hanno avuto [illegible] incontro con il sindaco Roberto Avogadro. Sul tappeto i problemi di tutti i giorni, i piccoli e grandi disagi di tutti i giorni: la strada da asfaltare, la palestra da restaurare, le aule da riammodernare.

Anche ad Albenga, all'Itis, c'è stato un incontro tra gli studenti e il presidente della Provincia Mario Robutti. In questo c[illegible] i problemi sul tappeto sono tanti ed enormi, riassumibili in uno: l'edificio che ospita l'Itis non [illegible] più adeguato. I vecchi capannoni, dei depositi militari trasformati negli Anni [illegible] in scuola, il «Ferrini» fondato da don Lasagna, cadono a pezzi. Gli infissi [illegible] garantiscono più dagli spiffari, il tetto e l'impiantistica sono da rifare. Da anni si parla di costruire una nuova sede ma, da anni, per un motivo o per l'altro si rimanda.

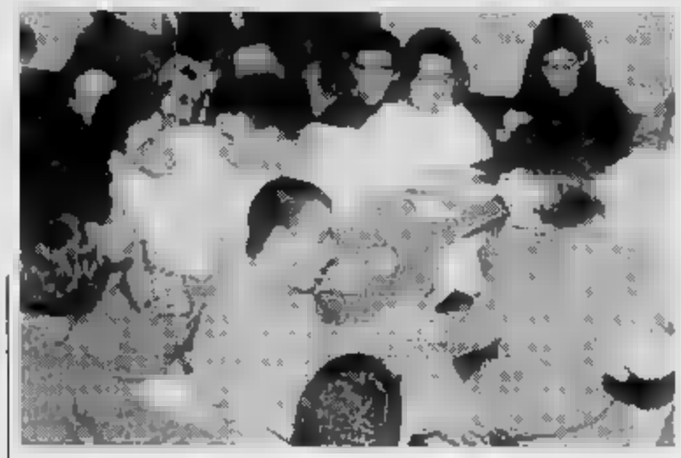
Il progetto dell'amministrazione provinciale e di quella comunale è di creare un solo polo scolastico in viale Pontelungo dove ospitare sia l'Itis che [illegible] scientifico.

Un abbinamento che potrebbe portare dei risparmi per quello che riguarda laboratori, mense, servizi. Ma al momento è solo un progetto.

Così, mentre la protesta dilaga nelle scuole di tutta Italia, la Riviera continua la sua occupazione.

Per [illegible] perdere i ritmi di studio quasi tutte le scuole stanno organizzando gruppi per l'autogestione. In qualche caso, anche se in silenzio, i professori seguono le lezioni suggerendo agli studenti-docenti quando la spiegazione diventa un po' troppo difficile.

La contestazione negli istituti della Riviera andrà avanti almeno per tutta la settimana. «Si protesta a tempo indeterminato», spiega [illegible] liceale. E dallo zainetto tira fuori un'armonica per accompagnare il compagno di scuola che abbozza due accordi alla chitarra [s. p.]



Autogestione come momento di aggregazione: una chitarra non manca mai

Savona: dal 24 dicembre lascerà la presidenza della sezione civile

Va in pensione il giudice Avolio «suoi» i processi Teardo e Acna

SAVONA. Quarantun anni di tribunale [illegible] lo hanno logorato. Ha tutto l'entusiasmo di un «giudice ragazzino», il magistrato dai capelli bianchi che alla vigilia di Natale [illegible] n'andrà in pensione.

Gennaro Avolio, 65 anni, presidente della sezione civile del tribunale di Savona dall'88, conferma [illegible] un sorriso la notizia del traguardo imminente: «Manca soltanto la delibera del Consiglio superiore della [illegible] istratura. Poi, il 24 dicembre, fine della carriera».

Una carriera limpida, inten[illegible] «Ho lavorato con passione. Tutto qui - confida il giudice Avolio -. Ma [illegible] ho un grande dispiacere: sono innamorato del [illegible] lavoro, è una professione bellissima, mi mancherà davvero».

I grandi processi degli Anni Ottanta, dal caso-Acna allo scandalo Teardo, sono passati [illegible] dopo l'altro al vaglio del giudice Gennaro Avolio. Fermo, deciso, apprezzato da avvocati e magistrati come «un volto tra i più umani, [illegible] uomo [illegible] i più profondi del palazzo di giustizia».

Il magistrato Gennaro Avolio

La sua domanda di pensionamento chiude un capitolo generoso, nell'amministrazio[illegible] [illegible] della giustizia. Mentre un altro «patriarca» si avvia al compimento [illegible] una carriera altrettanto florida e [illegible]

E' il presidente [illegible] tribunale, Franco Becchino, che affida al silenzio i possibili sviluppi della sua richiesta di pensionamento.

Nessuna previsione, tanto[illegible] annunci ufficiali. Sta [illegible] fatto che anche il giudice Becchino rimane in attesa di una delibera del Csm, che potrebbe arrivare (anche questa) alla vigilia di Natale.

Ora, il panorama al palazzo [illegible] giustizia [illegible] tra i meno confortanti. Una «colonna» della magistratura giudicante [illegible] di scena. Un altro punto fermo si avvicina [illegible] «capolinea». Varchi vistosi si aprono nelle fila dei togati, mentre regna l'incertezza sui possibili sostituti. Mentre i fascicoli dei processi in attesa di giudizio si [illegible] negli scaffali.

«E' un lavoro meraviglioso, nonostante i sacrifici», ripete - irriducibile - il giudice Avolio. I sacrifici: nel tribunale di Savona, sembrano gli unici destinati a restare. [m. p.]

Savona, dopo le rivalità un unico progetto delle due cordate

Il Priamar in mano ai privati gli «Amici» e il consorzio uniti

SAVONA. Gli «Amici del Priamar» e [illegible] «Consorzio Priamar 2001» uniti per ottenere dal Comune la gestione della fortezza. Le due associazioni hanno avviato le trattative con l'amministrazione comunale per organizzare un programma di manifestazioni nel complesso monumentale.

Dopo un decennio di deficitaria gestione comunale, la fortezza adesso potrebbe finire nelle mani dei privati.

Due cordate di imprenditori [illegible] hanno intrapreso la scalata del Priamar: il consorzio «Priamar 2001» del presidente dell'associazione albergatori Pino Monti e l'associazione «Amici del Priamar» di Ayro, Mosca e Santoleri.

Dopo un periodo di rivalità i due gruppi imprenditoriali hanno deciso di presentare un programma unitario per la gestione degli spazi della fortezza. Il Comune [illegible] studiando le modalità per concedere il Priamar ai privati garantendo al tempo stesso l'equilibrio economico delle iniziative e la tutela dell'interesse pubblico.

[illegible] Monti, presidente degli albergatori

Attualmente infatti il Comune spende ogni anno 670 milioni per l'ammortamento delle spese di restauro e la gestione del Priamar a fronte [illegible] entrate che non raggiungono nemmeno i venti milioni.

L'ingresso [illegible] visitatori ai musei sistemati nella fortezza è infatti assai limitato e il Comune non è mai riuscito a organizzare un programma di spettacoli in grado di richiamare il «grande pubblico» sulla fortezza.

[illegible] giunta Gervasio ha già affrontato il tema dell'affidamento ai privati in commissione consiliare.

Ora gli amministratori ritengono di dover definire la pratica entro fine anno per poter approntare un programma di iniziative.

Nella convenzione con i privati verrà affrontato il nodo cruciale delle spese di gestione. L'amministrazione comunale intende infatti affidare il Priamar ai privati solo se il programma delle manifestazioni verrà realizzato senza aggravi di spesa per il Comune.

Intanto il sindaco Gervasio sta cercando di concludere anche la trattativa con l'impresa «Venturini» per il completa[illegible] dei lavori di restauro della fortezza. [e. b.]

Albisola, una struttura anche per chi non fa sport

Le firme di 500 giovani per avere il centro sociale

ALBISOLA S. Cinquecento fir[illegible] per un centro sociale. Con una petizione firmata [illegible] giovani albisolesi, una delegazione si è presentata qualche gior[illegible] fa nell'ufficio dell'assessore ai Servizi Sociali, Lionello Parodi, per chiedere al Comune di creare una struttura d'incontro dove i giovani possano ascoltare musica, vedere film, organizzare concerti e altre manifestazioni.

Secondo quanto affermano i firmatari della petizione, l'esigenza di avere un centro sociale di riferimento [illegible] particolarmente sentita in una realtà territoriale dove mancano strutture e spazi rivolti ai giovani che esulino [illegible] scuola e dalle organizzazioni sportive.

«Anche chi non [illegible] sport ha diritto ad un luogo d'incontro - hanno precisato i ragazzi - ma il posto deve essere concepito e costruito sulla base delle nostre esigenze [illegible] attrezzature per l'ascolto della musica, la visione di video, materiale per le espressioni artistiche e tutto quanto possa interessare noi giovani».

L'assessore Lionello Parodi [illegible] impegnato a valutare la richiesta, anche [illegible] non ha pro[illegible] nulla perché [illegible] è facile trovare la sede, i fondi e il personale necessario per gestire [illegible] struttura.

Invitati a frequentare [illegible] centro socioculturale [illegible] Celle, dove si può accedere alla lettura e al prestito dei libri, all'ascolto di cassette e alla proiezione [illegible] films, i giovani albisolesi hanno risposto: «Vorremo uno spazio veramente nostro, magari anche brutto e da risistemare dove decidere noi cosa organizzare. Cerchiamo una struttura in [illegible] che non sia vincolata a orari e comportamenti rigidi, ma uno spazio vitale e creativo a nostra misura».

[a. z.]

Varazze: forse anche una lista dei commercianti

Per le amministrative la Lega guarda al centro

VARAZZE. Nuove e vecchie alleanze in vista delle elezioni amministrative del '95 anche [illegible] [illegible] situazione [illegible] passibile [illegible] cambiamenti che risentiranno dell'eventuale verifica di governo.

[illegible] nel ventaglio [illegible] idee, [illegible] alleanze che si creano e si sciolgono nello spazio di un [illegible]ttino, sembra certa la posizione di lega Nord che seguirà le indicazioni di Bossi per una compagine [illegible] centro che esclude i poli opposti di an e rifondazione comunista.

Gli accordi elettorali, ammesso che forza Italia rinunci ad an, si potrebbero quindi fare con il ccd e il partito di Berlusconi, anche se [illegible] punto fermo dei leghisti varazzini sembra sia quello di non aggregarsi con gruppi che abbiano al loro interno «riciclati».

D'altro canto, il ccd non nasconde [illegible] [illegible] [illegible] svolte a sinistra della Lega: è di ieri un comunicato di Angelo Ferrari, coordinatore provinciale, che esprime solidarietà con la posizione recentemente [illegible] dal senatore Cappelli.

Saldamente ancorati al centro i popolari, reduci dal recente congresso provinciale, fermi sulle posizioni [illegible] Buttiglione. [illegible] [illegible] si esclude che in una lista di programma il ppi possa anche accordarsi con il pds e «Varazze Insieme», anche [illegible] a molti l'ipotesi sembra improbabile visto che si tratterebbe di persone che da anni combattono una serrata lotta politica. [illegible] pds, [illegible] rifondazione e i verdi potrebbe elaborare una lista progressista.

Tra le novità, la possibilità di [illegible] lista [illegible] di commercianti per il rilancio del turismo. Un'altra lista a sorpresa potrebbe essere quella di «Forza Varazze», gruppo che s'ispira a Forza Italia e basa i programmi su istanze cittadine. [a. z.]

Elvis Club
Disco & Live Music
by Sirena
Loano

Inaugurazione Venerdì 2 Dicembre
d.j. Max Repetto - Animazione di Rai 1 e Canale 5
Donne ingresso libero

Sabato 3 Dicembre
In collaborazione con Rete 105 network
Paolo Cavallone d.j.
Gadgets 105 network - Animazione di Rai 1 e Canale 5

Lungomare G. Garassini 15 Loano Tel. 019-668.294

Ieri il Consiglio di Finale si è riunito dopo 61 anni nelle ex scuole di Verezzi

Borgio, via al centro congressi

Sono iniziati i lavori di costruzione della struttura polivalente, in località Pian di Maria
Il complesso, che avrà 300 posti a sedere, sarà destinato ad ospitare convegni e conferenze

BORGIO V. Ieri mattina è stata posata la prima pietra [illegible]tro congressi che sarà realizzato, dopo un iter durato quasi vent'anni, a Borgio in località «Pian [illegible] Maria» a poche centinaia di metri dalla sede [illegible] municipio. L'altra [illegible] si [illegible] riunito [illegible] consiglio comunale [illegible] una curiosità storica. La seduta del parlamentino si è svolta infatti, dopo 61 anni, nelle ex scuole di Verezzi.

La parte principale della nuova struttura polivalente sarà costruita in due anni da privati (la spesa prevista è di circa un miliardo), ma sarà [illegible] proprietà pubblica. Il Comune la completerà con contributi regionali [illegible] oneri [illegible] urbanizzazione (circa [illegible] milioni). A gestirla sarà il Comune stesso o le associazioni turistiche. Il centro congressi, progettato dall'architetto Mistrangelo Gabbaria, avrà 302 posti a sedere, e un volume complessivo di oltre 4 mila metri cubi. Spiega l'architetto: «La struttura sarà completa di servizi, palcoscenici [illegible] e tutto il necessario per convegni e [illegible]enze. Sarà possibile dividerla in tre sale [illegible]. Ci saranno anche tre zone destinate a parcheggio».

Il sindaco di Borgio, Enrico Rembado e il [illegible] vice Domenico Losno, spiegano l'iter del progetto: «C'è stato [illegible] contenzioso con i proprietari dei terreni che rischiava di farci sborsare quasi [illegible] miliardo. La questione [illegible] stata risolta. I privati

Il sindaco di Borgio, Enrico Rembado

realizzeranno tre interventi edilizi nella zona, per complessivi 7 mila metri cubi e in cambio costruiranno la struttura essenziale del centro congressi. Faremo una convenzione con la Regione che oltre [illegible] darci un contributo, utilizzerà la struttura [illegible] [illegible] giorni all'anno. Sarà il primo centro [illegible] genere in p[illegible]

Commenta l'assessore al turismo Gianluigi Granero: «Questo progetto è un tassello importante che si inserisce nei programmi in atto a Borgio per migliorare l'offerta turistica. Non sarà una cattedrale nel deserto». Soddisfatte Cinzia Mattioli e Maria Aicardi, presidenti dell'associazione turistica e degli albergatori. Dicono: «Quando abbiamo assunto l'incarico questa è stata una delle prime richieste fatte all'amministra[illegible]. Il turismo congressuale crea [illegible] indotto importante per tutto il settore. Speriamo che i tempi previsto per la realizzazione dell'opera [illegible] rispettati». L'impresa che costruisca il centro congressi avrà da 1 a 3 anni di tempo per completarlo. Il tutto dovrà avvenire contemporaneamente agli interventi privati.

Era dal 1933, [illegible] quando Mussolini decise la fusione dei comuni di Borgio e Verezzi, che [illegible] consiglio comunale non si riuniva a Verezzi. Per un paio di anni, in attesa della completamento della nuova sede del municipio, il parlamentino dovrà riunirsi in strutture scolastiche.

Augusto Rembado

LOTTA ALL'AIDS

Le iniziative in provincia

La giornata mondiale per [illegible] lotta [illegible] il virus Hiv e per [illegible] ricerca sull'Aids in programma oggi, [illegible] celebrata anche nel Savonese con [illegible] serie di iniziative promosse in particolare dall'Ala, l'Associazione nazionale italiana lotta all'Aids. Dalle 9 alle 19 di oggi [illegible] organizzati alcuni banchetti a Savona, Pietra ed Albenga dove verranno messe in vendita alcune piante, [illegible] cui ricavato servirà alla ricerca contro il terribile virus. Spiegano i rappresentanti dell'associazione: «Nei nostri banchi ci [illegible] molto materiale illustrativo e alcune lenzuola "commemorative" con i nomi di alcune delle vittime dell'Aids». I banchetti dell'Ala saranno sistemati a Pietra, in piazza XX Settembre, a Savona in p[illegible] Mameli e ad Albenga in piazza IV Novembre. Una serata musicale è in programma dalle 22, alla discoteca Metrò in corso Europa ad Alassio dal titolo «balliamo per l'Aids». E' stata costituita, [illegible] poco, [illegible] Loano [illegible] sezione dell'Ala. La sede [illegible] in [illegible] Rocca 10 (telefono 019/67.255). Anche la Lila, [illegible] Lega italiana contro il male, ha in programma [illegible] inizitive. Alcuni giovani distribuiranno un fumetto illustrativo, noto [illegible] molti perchè bloccato nelle scuole un [illegible] fa dall'allora ministro Rosa Jervolino, che spie[illegible] i rischi [illegible] i modi con cui [illegible] virus si trasmette. [a. r.]

Una delibera sospesa scatena la reazione del sindaco

«Il Comune di Alassio boicottato dal Coreco»

ALASSIO. Misteri della burocrazia. La stessa delibera che il Comitato regionale di controllo aveva approvato per il Comune di Albenga è stata sospesa per quello di Alassio. Una decisione che ha subito provocato la reazione del sindaco di Alassio Roberto Avogadro che, oltre a protestare con il Coreco, ha infor[illegible] [illegible] fatto il ministro degli Interni Roberto Maroni. «Ci chiediamo [illegible] [illegible] dovuta qua[illegible] disparità di trattamento. Da parte nostra avanziamo tre ipotesi: superficialità, incompetenza o malafede. Certo è che ancora una volta il Comune di Alassio esce pesantemente penalizzato [illegible] Coreco genovese ma, mentre questa volta [illegible] delibera non [illegible] di quelle che possono segnare negativamente il buon andamento amministrativo, altre volte il danno è stato infinitamente superiore», attacca il sindaco.

La storia della delibera sospesa la racconta lo stesso Avogadro: [illegible] 18 ottobre, nel corso del Consiglio comunale, è [illegible] approvata la delibera riguardante il programma di gestione delle contravvenzioni al codice della strada attraverso la [illegible] venzione con l'Aci per la gestione automatizzata del ciclo contravvenzionale mediante procedura "T.F. Visura". Albenga, nella riunione del Consiglio comunale dal 21 ottobre, approvava una deliberazione identica. L'11 novembre il Comitato regionale di controllo sospendeva per chiarimenti [illegible] delibe[illegible] [illegible] Comune [illegible] Alassio. Lo [illegible] Comitato, il [illegible] novembre, approvava la delibera [illegible] Albenga. Nessuno vuole fare del vittimismo o della dietrologia [illegible] [illegible] evidente che c'è qualche cosa che [illegible] quadra in questa vicenda. Anche perchè non è la prima volta che le procedure burocratiche delle delibere di Alassio, già lente normalmente, vengono ulteriormente rallentate dal Comitato regionale di controllo», conclude il sindaco Avogadro. [a. p.]

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via [illegible] lavori per [illegible] barriere architettoniche

Si [illegible] iniziati ad Alassio i lavori per abbattere le barriere architettoniche negli uffici pubblici. I lavori, al momento, riguardano giardini comunali e l'interno di palazzo civico dove sarà installato un ascensore. [a. p.]

LOANO

Quattro mesi di [illegible] inflitti per un furto

E' stato condannato [illegible] 4 mesi di carcere Nicola Bertini, [illegible] abitante a Loano. Il giovane, detenuto a La Spezia per tentato omicidio, [illegible] comparso ieri mattina in pretura ad Albenga per un furto che aveva compiuto due anni fa. [a. p.]

[illegible]

Una proroga per i [illegible]liari delle baracche abusive

Il Comune di Spotorno ha con[illegible] una proroga ai titolari delle baracche abusive [illegible] pressi del cimitero, in località Torre, che dovranno essere demolite. Alcune [illegible] queste potranno ottenere la sanatoria. Del [illegible] sono occupati vigili urbani e Finanza. [a. r.]

FINALE L.

Disagi [illegible] code [illegible] per i lavori sull'Aurelia

Ancora difficoltà per gli [illegible] mobilisti, fra Noli e Borghetto, a causa dei lavori in corso sulla via Aurelia a Varigotti (ponente), a Finalpia (fra il Castelletto e capo San Donato) [illegible] fra Pietra e Loano. Anche ieri code di auto si sono formate sulla statale, soprattutto in prossimità del Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi previste [illegible] autopsie per le vittime di incidenti

E' prevista per questa mattina, all'obitorio [illegible] Santa Corona, l'autopsia sui corpi di Dino Cosenzio, [illegible] anni di Finale e di Umberto Laudadio, 63 anni di Borgio. Cosenzio, artigiano, è morto l'altra [illegible] in via Calice, in un incidente stradale. Laudadio è in[illegible] deceduto a due settimane [illegible] distanza da un incidente sull'Aurelia [illegible] Borgio. Sono stazionarie le condizioni di Francesco Chiellini, 20 anni di Pisa, l'aviere investito l'altra sera ad Andora. [a. r.]

[illegible]

E' condannato in pretura per tentativo di «spaccata»

Mauro Ferri, 27 anni, residente a Villanova, è [illegible] condannato ieri in pretura ad Albenga per tentato furto. Il giovane [illegible] stato sorpreso dai carabinieri mentre tentava una «spaccata» alla gioielleria di Lino Caraffi in via Genova. [a. p.]

Piaggio, operai ricevuti [illegible] Palazzo Chigi

Oggi si insediano i tre commissari

[illegible] L. [illegible] questa mattina, con l'annunciata pubblicazio[illegible] del decreto sulla Gazzetta Ufficiale, i tre [illegible] nominati dal ministero dell'Industria per la gestione della legge Prodi, saranno ufficialmente alla guida della «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale e di Sestri Ponente.

Domani, invece, una delegazione ristretta dei lavoratori della «Piaggio» sarà ricevuta a palazzo Chigi dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Luigi Grillo.

Erano le due risposte che attendevano i lavoratori.

Niente è cambiato per la difficile situazione finanziaria dell'azienda, ma almeno da oggi ci saranno nuovi interlocutori.

I tre commissari [illegible] il commercialista genovese Gianluigi Francardo, l'ex segretario del ministero della difesa Luciano Meloni e il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino.

A loro è affidato il compito di rilanciare la Piaggio.

Non sarà certamente un la[illegible] facile. L'azienda ha, infatti, debiti per oltre 650 miliardi [illegible] i quali non [illegible] stata ammessa al concordato preventivo.

I dipendenti dell'azienda so[illegible] poco meno di 1300.

La legge Prodi consente di poter contare su finanziamenti e agevolazioni fiscali.

I commissari potranno an[illegible] che vendere l'azienda ai migliori offerenti tutelando sia i creditori che i posti di lavoro.

Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «In queste ulti[illegible] settimane l'attività si è ridotta [illegible] minimo. Mancano le forniture strategiche e molti reparti si stanno fermando. Al governo chiederemo l'impegno di confermare le sue precedenti commesse per 40 velivoli turboelica "P 180" da destinare alle forze dell'ordine e alla protezionne civile».

I potenziali acquirenti della Piaggio sono attualmente tre: la Finmeccanica del gruppo Iri, la Aermacchi di Varese e la Finprogetti di Milano. [c. v.]

IL CASO

DODICI MESI DI LAVORI

Albenga, sempre pesanti i disagi del dopo-alluvione a Vadino

Il ponte sul Centa è inagibile Emergenza traffico in centro

ALBENGA. C'era me[illegible] ieri ad Albenga e, per colpa del pon[illegible] [illegible] Centa inutilizzabile [illegible] auto e pedoni, la viabilità cittadina è andata in tilt.

Il ponte [illegible] ferro [illegible] l'unica strada per unire i parcheggi di Campolau [illegible] [illegible] lungo Centa, dove [illegible] svolge il mercato. I clienti degli ambulanti, alla ricerca di un improbabile posto auto, impossibilitati a postaggiare, si [illegible] aggiunti al traffico già caotico. Anche i parcheggi [illegible] piazza Petrarca, regolati con parcometro, [illegible] pieni. Un aspetto dei disagi che l'alluvione ha lasciato ad Albenga.

Proprio il ponte sul Centa sarà nuovamente al [illegible] di una perizia. «Vogliamo sapere [illegible] il ponte può essere utilizzato almeno a livello pedonale. Per questo abbiamo ordinato una nuova verifica [illegible]. Se il ponte fosse percorribile a piedi qualche disagio si potrebbe evitare» commenta Angelo Viveri. [illegible] collegamento tra Vadino e [illegible] centro prosegue con i due pullmini della Sar che, dalle 7,30 alle 19, ogni mezz'ora, transita[illegible] in via Piave. Il sindaco, venerdì sera, sarà nell'aula magna dell'istituto di agrario per un'assemblea con gli abitanti di Vadino organizzata [illegible] Alternativa democratica.

Viveri ha anche firmato un'ordinanza che impon[illegible] alle due farmacie comunali di effettuare il turno di notte a rotazione quando è aperta l'unica farmacia di Vadino. Un modo per garantire l'approvvigionamento urgente di medicinali. La de[illegible] di Viveri è stata criticata da Sergio Savorè, titolare dell'ominima farmacia di via Medaglie d'Oro e consigliere comunale [illegible] Lega [illegible]rd: «Il servizio notturno prevede costi enormi. L'utenza delle farmacie [illegible] notte per ricette urgenti è di poco più di una chiamata al [illegible] ogni 10 mila abitanti. In più chi arriva di n[illegible] si serve generalmente di auto private o pubbliche. Per questo propongo di revocare l'ordinanza che prevede costi [illegible] giustificati per il Comune di circa 3 milioni al mese e di autorizzare o invitare, invece, le farmacie [illegible] turno a rimborsare le spese del taxi a quei clienti che, sprovvisti di autovettura, devono usare il mezzo pubblico», spiega Savorè.

Continuano, intanto, le manifestazioni di solidarietà alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. La Croce Bianca di Albenga ha organizzato una raccolta di giocattoli e dolciumi da distribuire, il prossimo 18 dicembre, ai bambini di San Michele di Alessandria, uno dei borghi devastati dal Tanaro. A Villanova, invece, Comune e associazioni hanno raccolto una trentina di milioni che serviranno a ricostruire un parco giochi a Ceva. [a. p.]

LOANO

Gli ambulanti in «rivolta»

Ambulanti in rivolta, ieri, a Loano perchè esclusi dalla fiera [illegible] Sant'Andrea. Una cinquantina di loro hanno bloccato l'ingresso di levante del lungomare. Ci sono stati momenti di tensione con l'intervento di carabinieri e vigili. Due persone sono state denunciate per oltraggio, decine di mezzi degli ambulanti sono [illegible] multati. La situazione si è normalizzata nella tarda mattinata. Pomo della discordia il trasferimento delle fiere sul lungomare (112 posti) dalla zona dei Cappuccini (230 banchi). Gli ambulanti esclusi accusano l'amministrazione di aver favorito chi effettua solo il mercato settimanale. Secondo i vigili le ultime leggi danno ragione al Comune che ha deciso in Consiglio lo spostamento dei banchi sul lungomare delle fiere. I vigili hanno scoperto che molti ambulanti non avevano diritto [illegible] un posto in fiera perchè [illegible] stessa licenza era utilizzata ieri anche nei mercati di Cairo ed Albenga. [a. r.]

Convegno [illegible] Bordighera

Le alternative ai pesticidi in agricoltura

[illegible] Ultimo giorno, oggi del convegno internazionale sul tema: «Per una alternativa biologica ai pesticidi chimici in agricoltura», che ha preso il via lunedì all'hotel Bel Sit di via dei Colli. Sono presenti relatori di 15 Paesi. Il convegno tratta dei risultati [illegible] laboratorio [illegible] delle prove [illegible] serra e campo di prodotti a base di Neem e di Feromoni nell'azione [illegible] prevenzione e difesa dagli insetti nocivi.

«I Feromoni [illegible] già ampiamente usati sia nelle trappole che [illegible] mezzi di disorientamento sessuale - spiga l'organizzatore Valerio Micheletti - Il Neem, già in uso negli Stati Uniti, è in fase [illegible] prova in Europa: si tratta di formulati a base di un olio spremuto dai semi della pianta azadirachta indi[illegible] Al convegno partecipano ricercatori di laboratori universitari [illegible] istituti sperimentali [illegible] operatori agricoli. [d. bo.]

Il progetto è contestato

Apt, è slittata la decisione della Regione

GENOVA. Ancora nessuna decisione, in Regione, sul progetto che prevede la riduzione delle Apt in tutta la Liguria.

Ieri pomeriggio, era [illegible] programma la seduta che doveva vedere la discussione e il dibattito sulle nuove aziende di promozione turistica che dovrebbero diventare sette, compresa quella regionale, sulla base del progetto di legge dell'assessore Eraldo Crespi, ma s'è chiusa alle prime battute. Infatti delle aziende [illegible] doveva parlare, perchè già inserite all'ordine del giorno, domani.

Era stato chiesto un anticipo, ma l'ufficio legale ha preferito evitare la variazione di programma, per paura [illegible] ricorsi per vizio di procedura. In realtà ci sono forti spaccature sul nuovo assetto [illegible]lle Apt. Il riordino delle aziende di promozione turistica è stato duramente [illegible] da albergatori e ristoratori. [p. l.]

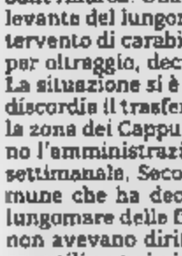
Albenga, la richiesta della parte civile per i danni ai familiari della vittima

Trecento milioni per un delitto

Omicidio Lombardo: oggi toccherà alla difesa

ALBENGA. Trecento milioni. Non una lira di più, per i danni [illegible]ali [illegible] madre e fratelli del giovane morto ammazzato. E' una richiesta «modesta», quella che arriva ieri, agli sgoccioli del processo per l'omicidio di Giuseppe Lombardo, ucciso quando aveva 30 anni, la [illegible] del 12 marzo '92. Massacrato nel [illegible] camper a Leca d'Albenga, per un movente oscuro: per aver «osato» insultare tre donne della famiglia Tucci, afferma il pm Greco che alle 20,15 di mercoledì chiede l'ergastolo per Michele Tucci, 23 anni di carcere per il figlio Antonio, 22 anni per il genero Giuseppe Timpano. Poi, tocca alla parte civile. Parla l'avvocato Nazzareno Siccardi.

Duro, tagliente. Il legale che rappresenta i familiari della vittima descrive il giovane Lombardo, detto «Marco lo zingaro», come un ragazzo inoffensivo, giustiziato [illegible] pietà per un malinteso senso dell'onore. Richiama le prove: «Solide, concordanti». Ricorda la [illegible] dei testimoni dell'accusa: «Credibili, generosi di particolari».



Giuseppe Lombardo è la vittima del delitto [illegible] due anni fa a Leca d'Albenga

Quando passa alla descrizione di Michele Tucci e presunti complici, l'avvocato Siccardi [illegible] usa mezzi termini: spara «bordate» che riescono a smuovere perfino l'imperturbabile - quasi gelido - banco degli impu[illegible] «Stupidi, con un'evidente propensione alla menzogna spudorata». Antonio Tucci non ci sta. Reclama, si ribella. E Siccardi incalza: «Michele Tucci, la [illegible] del delitto paga da bere agli amici per brindare all'assassinio di Giuseppe Lombardo. Ecco chi è Michele Tucci».

Ce n'è per tutti. Anche per i protagonisti delle prime indagini, rimproverati di aver avviato ricerche zoppicanti, di aver dato agli imputati «tutto il tempo di disfarsi del fucile usato per l'esecuzione».

Alla fine, la parte civile si associa alle richieste del pm, con l'aggiunta dei risarcimenti per i danni morali: 100 milioni per la madre della vittima, 50 milioni per ciascuno dei quattro fratelli intervenuti in giudizio. Somme «congelate», fino alla sentenza definitiva. Poi, [illegible] all'avvocato Michele D'Agostino. Entra in scena la difesa, che oggi proseguirà con gli avvocati Farolfi e Mentil. La sentenza è prevista per domani. [m. p.]

Finale, [illegible] bambina uccisa dal crollo di uno stand

Per la morte di Pamela il pm chiede 6 condanne

FINALE L. Sei condanne, [illegible] [illegible] mesi a [illegible] anni di carcere, con i doppi benefici di legge. Sono le richieste fatte ieri dal pm, Emilio Gatti, al processo in pretura a Finale, per la morte di Pamela Benne, 9 anni [illegible] Calice. La bambina fu uccisa, [illegible] sera del 5 settembre di 4 anni fa, dall'improvviso crollo [illegible] [illegible] pannello mobile dello stand espositivo della Cassa [illegible] risparmio di Savona, durante la mostra [illegible]to di Calice.

Secondo Emilio Gatti c'è «una cooperazione di colpa» che, in misura diversa, coinvolge sia chi ha progettato e realizzato il grande furgone, sia tecnici [illegible] funzionari della Carisa, che lo hanno manovrato o dovevano curarne la manutenzione. «Questa macchina era troppo pericolosa e poteva uccidere ancora», ha detto al termine della sua requisitoria. [illegible]ue anni di carcere sono stati chiesti per Tiziano Benedetti, della «Tecnostile» e Marino Piccagliani, della società «Autodromo» di Modena, che sono, rispettivamente, il responsabile della progettazione e della realizzazione dello stand mobile incriminato.

Condanne minori sono state chieste [illegible] per dirigenti, tecnici [illegible] funzionari della Carisa: Marco Richebono (un anno [illegible] [illegible] mesi), Mauro Cattani (un anno), Giorgio Peluffo [illegible] mesi) [illegible] Paolo Ultra (8 mesi). E' quest'ultimo il funzionario che ha manovrato la scala «mobile» che, 4 anni fa, ha travolto [illegible] ucciso Pamela Benne. Richiesta di assoluzione invece per Roberto Loschi. Sempre ieri, di fronte al pretore Maura Macciò, sono iniziate [illegible] arringhe [illegible]li avvocati della difesa. [illegible] processo proseguirà venerdì [illegible] sabato. La Carisa ha da tempo versato un cospicuo risarcimento alla famiglia di Pamela Benne, che il pm non ritiene una attenuante. [a. r.]

Gli studenti sono più che altro orientati a parlare di finanziaria e riforma

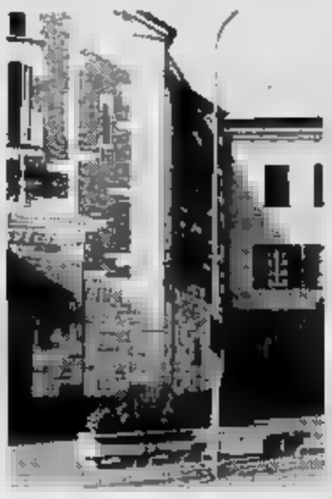
La «pantera» è in Val Bormida

Da oggi all'Ipsia di Cairo scatta l'autogestione. Al Patetta e all'Itis in programma solo assemblee
Identica situazione al Calasanzio di Carcare, dove per ora si discute sul distributore di profilattici

CAIRO M. La protesta studentesca si insinua e contagia anche la Val Bormida, sino a ieri rimasta defilata dal fenomeno autogestione e occupazione che ha investito decine di istituti. Ad andare «all'attacco», primo fra tutti, l'Ipsia di Cairo Montenotte, dove da oggi si inizia l'autogestione. Lo ha deciso ieri i 150 studenti dopo lunghe ore di dibattito. Cosa chiedono? «L'assemblea richiede la possibilità di discutere con insegnanti dell'istituto e con esperti esterni la legge D'Onofrio, la finanziaria, la questione dei corsi di recupero e la privatizzazione della gestione scolastica», sentenzia lo stringato documento.

Tutto è in mano all'assemblea. «Per favore non citi i nostri nomi», chiedono, naturalmente non per timore, ma solo per dimostrare che all'Ipsia si agisce unitariamente. Ed è sempre l'assemblea che annuncia: «Lasciamo spazio alle quinte classi di proseguire nel loro programma, in vista della maturità». Autogestione, dunque. E ad oltranza. Poi si vedrà.

Contestazione studentesca in Val Bormida. Primo atto. Chissà se il secondo vedrà protagonisti i ragazzi dell'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo? Ieri, in un mini-incontro, hanno chiesto la convocazione di un'assemblea con i professori, in programma domani, per discutere sulla legge finanziaria. Poi decideranno il da farsi. Autogestione? Occupazione? O tutto proseguirà nella più assoluta normalità? Per ora solo ipotesi. Domani, il «verdetto».


Il liceo «Calasanzio» di Carcare

L'autogestione pare assai remota all'Itis. C'è stata una riunione sabato scorso, ma gli studenti sembrano intenzionati a seguire le orme della «pantera». Loro, o meglio gli insegnanti, la questione dei corsi di recupero l'hanno già risolta. Da gennaio si inizierà il programma.

Cavalcare, o no, la «pantera»? Se ne è parlato ieri anche al liceo «Calasanzio» di Carcare, in un'assemblea straordinaria convocata per discutere sull'adesione allo sciopero di domani. I dubbi non mancano. Anche i liceali hanno rimandato ogni decisione ai prossimi giorni. Nel frattempo meditano. Si prende tempo sino a quando non si arriverà ad una «decisione comune».

E di decisioni il liceo se ne dovranno prendere altre, anche se di natura assai diversa. Da settimane, infatti, si discute sulla proposta di installare all'interno della scuola un distributore automatico di profilattici. Le firme raccolte a favore hanno raggiunto quota 400, su un totale di 600 studenti. Ma, anche in questo caso, la «sentenza» arriverà il giorno 9 con la riunione del Consiglio di istituto, chiamato ad approvare o bocciare la richiesta.

In attesa, Walter Belcio della 5ª A Scientifico spiega le motivazioni della proposta: «Dopo fiumi di parole sull'Aids, ed è questo il filo conduttore, vorremmo agire concretamente, dare un segnale. Anche perché così si inizierebbero a scardinare i "tabù" ancor oggi legati alla sessualità. Insomma, un modo per parlare di sesso con disinvoltura».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sbagliata in via Mazzini la nuova segnaletica stradale

Per la nuova segnaletica orizzontale lungo le strade del centro è già polemica, appena terminati i lavori. Il personale della ditta appaltatrice ha sbagliato in modo grossolano nel tracciare le nuove strisce proprio di fronte all'ufficio del sindaco, in via Mazzini. In base al lavoro effettuato, infatti, sarebbe necessario dare la precedenza a chi arriva dal ponte «Italia 61». Un pasticcio incredibile, che contrasta completamente con la segnaletica verticale esistente nella zona. [e. m.]

CAIRO M.

Strade asfaltate anche in periferia per 220 milioni

Interventi sulla viabilità comunale. Il Consiglio, riunitosi ieri sera, ha infatti approvato una serie di lavori di asfaltatura che interesseranno le strade del centro e delle frazioni, per un importo complessivo di 220 milioni. [l. b.]

CAIRO M.

Accordo [illegible] alla «Ligure Piemontese»

Soddisfazione negli ambienti sindacali sull'ipotesi di accordo nel settore laterizi. «Un s[illegible] - osserva Ezio Alpino della Cigl - che in Val BormiDa, con la "Ligure Piemontese" di Cairo e altre strutture minori, rappresentA una realtà ragguardevole». [l. b.]

CAIRO M.

Quattro nuove cabine telefoniche della Telecom

Dalla fine della settimana saranno installate quattro nuove cabine telefoniche. La Telecom ha deciso di sistemarne una in prossimità del Comune e una seconda di fronte all'ospedale, in via Martiri. Una nuova cabina telefonica si trova anche in piazza Garibaldi, vicino al centro storico e l'ultima infine è stata posizionata prima dello svincolo per il quartiere Buglio. [e. m.]

Pioggia di miliardi in Val Bormida

Fondi della Cee per oasi e musei

CAIRO M. Pioggia di miliardi sulla Val Bormida nell'ambito del progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio promosso dall'Amministrazione provinciale.

Dopo il programma inerente i centri storici che interessa 8 Comuni attraverso finanziamenti regionali e interventi pubblici-privati, è la volta [illegible] agricoli.

Due i progetti. Il primo, denominato «Life», riguarderà l'oasi faunistica di Rocchetta di Cairo su cui si riverserà circa un miliardo. Il secondo, «Leader 2», coordinato dagli architetti Paolo Stringa e Mauro Ciarlo, e da Lorenzo Chiarlone interesserà undici paesi. Gli interventi, che verranno attuati con fondi Cee da quest'anno e sino al '99, saranno diversificati. A Piana Crixia, ad esempio, si incentiverà la tartuficoltura; a Murialdo verrà allestita una «vetrina» permanente con i prodotti agricoli locali; a Calizzano si interverrà sull'ex colonia mentre a Bormida verranno ristrutturate le forriere.

E poi interventi di restauro dei castelli, iniziative ad Osiglia «sfruttando» il bacino artificiale, l'allestimento di un museo napoleonico. Ma sono solo alcuni dei programmi contenuti nel progetto che è stato approvato insieme agli altri 13 elaborati in Liguria. Progetti sui cui si discuterà in maniera più dettagliata lunedì prossimo in un incontro in Regione. [l. b.]

Per la Mazzucca

Inchiesta veleni cambia il giudice

SAVONA. L'inchiesta sui «veleni» sepolti nella discarica di località Mazzucca, di Cairo Montenotte (22 mila metri cubi di materiale riportol, destinato a parcheggio di autoarticolati, passo di [illegible]. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, l'ha affidata al sostituto Franco Greco. Fino a pochi giorni or sono, ne era titolare l'altro sostituto, Alberto Landolfi, che spiega: «Il cambio di mano è dovuto alla ripartizione delle inchieste, decisa in relazione ai carichi di lavoro sopraggiunti. Nei giorni scorsi, la perizia del professore Fernando Vigo, che definisce i campioni prelevati nella Mazzuca «assimilabili a rifiuti tossici e nocivi», era finita sui tavoli di amministratori pubblici, che temono l'inquinamento di falde acquifere e del fiume Bormida. Il procuratore Acquarone ha spiegato che l'affidamento dell'indagine a un altro magistrato è dovuta esclusivamente ottimizzazione della funzionalità della Procura della Repubblica. [b. b.]

IL FATTO

AUTO IN SOSTA [illegible]

Alcuni residenti sono decisi a organizzare controlli notturni

Cairo, ronde per combattere le bande di ladri e vandali

CAIRO M. In Val Bormida è nuovamente allarme per i furti e gli atti di vandalismo. A Cairo, in via Colla, la carrozzeria di una Fiat «Croma» è stata gravemente danneggiata con un puntaruolo metallico la notte tra lunedì e martedì.

E' l'ultimo di una serie di atti vandalici contro le auto parcheggiate in questa strada. Un fenomeno che per via Colla appare ormai cronico. Alcuni anni or sono decine di auto parcheggiate in questa zona erano state danneggiate sempre con puntaruoli metallici.

Alcuni residenti hanno deciso di fare ronde notturne per controllare il quartiere e cercare di scoprire gli autori degli atti vandalici. Il mirino degli sconosciuti erano finite anche alcune auto dei militi della vicina sede della Croce Bianca, danneggiate nel parcheggio privato che si trova di fronte all'entrata della sede.

Da qualche settimana è nuovo allarme per il pericolo che le auto parcheggiate in questo quartiere possano essere prese di mira. Una [illegible] che sta destando grande preoccupazione tra i residenti, tanto da riformare ancora squadre di «vigilantes» se gli episodi dovessero ripetersi.

Anche per i furti e in generale la microcriminalità la situazione rischia di diventare allarmante. Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri a Carcare, in pieno centro, è stata rubata un'autoradio da una macchina lasciata incustodita solo per pochi minuti dal proprietario.

Sempre a Carcare un appartamento è stato ripulito da ladri acrobati, mentre i proprietari stavano cenando al piano terra dell'abitazione. Pochi giorni prima erano state rubate autoradio e materiale elettronico da un'officina per un valore di oltre 45 milioni.

I carabinieri della compagnia [illegible] stanno cercando di fronteggiare l'offensiva della microcriminalità. Ancora ieri sono state fermate decine di auto e controllate un centinaio di persone durante un «pattuglione» che ha impegnato numerosi militari, durato fino a tarda sera. Alcuni extracomunitari, non in regola con i documenti di soggiorno, sono stati allontanati da Cairo e segnalati all'ufficio stranieri della questura.

Per quanto riguarda gli atti di vandalismo, la situazione appare più difficile da controllare. Al momento sono limitati a un solo quartiere di Cairo, ma l'offensiva in atto della microcriminalità [illegible] forze dell'ordine di impegnarsi esclusivamente per scoprire i colpevoli di questi atti. Appare più importante identificare e rendere inoffensivo il bando di ladri che stanno operando in Val Bormida. [e. m.]

DISTRETTI [illegible]

Abolito quello di Cairo

Il Distretto sanitario di Cairo sarà abolito nell'ambito dei provvedimenti di riforma decisi dalla Regione. Si tratta di un provvedimento [illegible] molto grave, che ha suscitato proteste da parte di alcuni consiglieri comunali e di molti residenti nei Comuni del distretto. Resteranno in attività solo gli ambulatori, Cairo seguirà la sorte dei distretti di Cengio e Calizzano e sarà abolito. Il provvedimento regionale prevede infatti per la Val Bormida due distretti sanitari, uno a Carcare, l'altro a Millesimo. Una decisione che viene considerata assurda, specialmente per quando riguarda Cairo Montenotte. Nei [illegible] inseriti in questa struttura risiedono 18 mila persona, quasi la metà degli assistiti in Val Bormida. Non si capisce perchè che sia stata privilegiata Carcare, mentre non sono pochi a temere che la decisione possa rimettere in discussione il futuro dell'ospedale. [e. m.]

A Cairo nuovo supermarket: chiudono i negozi tradizionali

Fiera di S. Andrea, un crollo

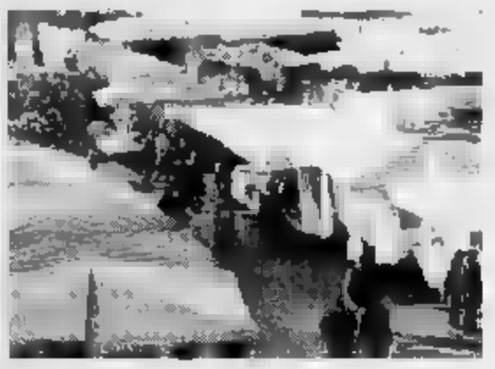
Poche bancarelle, scarsi i clienti. L'edizione di quest'anno non ha avuto fortuna
Anche il Luna Park attira poca gente e i giostrai si lamentano per i magri incassi

CAIRO [illegible] Non è stata un'edizione fortunata quella di ieri della tradizionale fiera di S. Andrea. Scarsa la clientela arrivata da fuori Cairo, e magri affari per gli ambulanti che hanno sistemato in piazza della Vittoria le loro bancarelle. La fiera di Sant'Andrea quest'anno è durata, tra l'altro, un solo giorno, per decisione del Comune, onde evitare la sovrapposizione con l'odierno mercato settimanale.

Un fatto che ha convinto qualche ambulante a rinunciare del tutto a raggiungere Cairo. Inoltre alcuni ambulanti che frequentano da sempre la fiera di fine novembre e il mercato di Cairo, sono alluvionati e altri hanno grosse difficoltà a raggiungere la Val Bormida per la [illegible] in cui si trovano le strade del Piemonte. Un particolare che è valso a decimare da un lato il numero degli ambulanti, dall'altro a ridurre i visitatori intorno alle bancarelle in piazza della Vittoria.

Crisi anche per il Luna Park. Le giostre e le attrazioni di piazza XX Settembre non attirano più come una volta. Accade ormai da alcuni anni. Qualche giostraio ieri appariva deluso e deciso ad anticipare la partenza da Cairo, dove le condizioni climatiche sono favorevoli e la crisi economica assottigliando le possibilità di lavorare anche al Luna Park.

La crisi nel settore commerciale si sente in modo pesante, confermano i quattro negozi chiusi a Cairo nei primi sei [illegible] dell'anno, mentre sono in totale 10 quelli che hanno definitivamente abbassato le serrande in tutta la Val Bormida.


Quest'anno la fiera di S. Andrea a Cairo è durata un giorno solo registrando un afflusso di clientela inferiore alle [illegible]

Oggi, intanto, apre [illegible] hard-discount nella zona Mazzucca. Si tratta del Dia, appartenente a un gruppo commerciale spagnolo. E' il terzo attività a Cairo nell'arco di un anno. Un nuovo colpo per il commercio al minuto, ormai evidente soprattutto per quanto riguarda i negozi tradizionali. [e. m.]

Approvato il bilancio

Crisi latente nella [illegible] Alta Val Bormida

[illegible] Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida ha approvato il bilancio di previsione con l'astensione di 10 consiglieri. La riunione, durante la quale si è anche discusso della [illegible] della Commissione incaricato di gestire il sistema bibliotecario intercomunale, era particolarmente [illegible] dopo il «distacco» dei 4 consiglieri di maggioranza Carmelo Prestipino, Adriano Marchese, Lorenzo Revetria e Rocco Peluffo che hanno deciso di costituire un [illegible] autonomo perché non condividono «le linee programmatiche adottate dalla maggioranza».

Il Consiglio è stato, dunque, una sorta di verifica politica in uno dei momenti più delicati della storia della Comunità. Non si tratta, infatti, di una crisi vera e propria che porterebbe al commissariamento, piuttosto, di una «situazione di stallo». [l. b.]

Proteste in Comune

Altare, [illegible] dell'Enel sotto [illegible]

ALTARE. «Crociata» contro l'Enel. A sollecitarla sono i consiglieri comunali di minoranza Olga Beltrame e Franco Coppa, che hanno scritto al sindaco, Idalda Brondi, per chiedergli di farsi «promotore di un'iniziativa intercomunale, come in passato si è fatto per i costi del metano». «L'Enel - dicono - sta utilizzando, come dimostra l'ultima bolletta, un sistema di calcolo e fatturazione dei consumi ingiusto e scorretto per gli utenti».

Non solo, ma Beltrame e Coppa, esponenti di «Altare in piazza» chiedono anche che l'amministrazione comunale «attui una serie di provvedimenti a favore dei cittadini, quali la possibilità di [illegible] detrazione relativa all'Ici per la casa di abitazione e la possibilità di chiedere la riduzione della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani per le famiglie a basso reddito». [l. b.]

Farnese

Saperi & Profumi

Vasta scelta di vini e distillati.
Spezie marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione regali natalizi.
Cesti per tutte le occasioni.
Consegne a domicilio.

COPA - Genova

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 Tel. 019/880134 Fax 019/880134

LA PERLA

la PERLA

In vendita da:

DonnaIn

Via [illegible]

Da oggi trenta ore di solidarietà e spettacolo

Savona, arriva «Telethon» la maratona per la vita

SAVONA. Il «Telethon '94» entra nel vivo anche in provincia di Savona. La grande iniziativa umanitaria a favore dei malati di sclerosi multipla approda oggi a Savona in piazza Sisto IV con un programma ricchissimo che si concluderà domenica.

Oggi dalle 15 alle 23 sotto il tendone di piazza Sisto IV decine di manifestazioni a cominciare dal concerto della banda Forzano (ore 16), dalla sfilata del gruppo storico «A Campanassa», l'esibizione della Fratellanza ginnastica savonese. In serata. Alle 21,30 brillante a cura del laboratorio teatrale «Chiabrera». Domani da citare lo show dei savonesi Whisky Risky, lo spettacolo d'armi del gruppo storico «La Medievale» il cabaret di Dario Vergassola. Ogni giorno, comunque, decine di appuntamenti manifestazioni collaterali. A Savona «Telethon» di concluderà domani alle 19.

Da segnalare, tra l'altro, la «Maxisteffetta», 30 ore di bocciette nei locali del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. La maratona si inizierà domani alle 18 e si concluderà alla mezzanotte di sabato.

Molte iniziative anche a Loano dove «Telethon» è abbinato a Friendly, un gruppo formato da molte associazioni e dal Comune. Primo appuntamento questa alle 21,30 al cinema-teatro Loanese con commedia «Barba e capelli» presentata dalla compagnia «Don Bosco» di Varazze.

Il gruppo dei «Whisky Risky»

Domani, invece, il programma quasi interamente dedicato allo sport. Al palazzetto di Loano, maratona di calcetto con formazioni che indosseranno divise del Genoa e della Sampdoria. sfideranno anche le amministrazioni comunali di Loano e di Pietra Ligure.

Gli sportelli della Banca nazionale del lavoro osserveranno un orario di apertura straordinario. Domani dalle 17 alle 23, sabato dalle 9 alle . Sabato 10 dicembre resteranno aperti per raccolta delle offerte dalle 10 alle 23. [p. p.]

Questa sera

Musica live in Riviera

FINALE L. Giovedì sera acid jazz al rockcafè Mirò, in via del Santuario a Finalpia, con i «Spk 6», reduci dalla finale nazionale concorso «Anagrumba». sarà replicato anche domani nella serata dedicata agli studenti universitari. Musica dal vivo alla discoteca Rajha di Pietra con «Aldo De Scalzi group» (ex New Trolls). Nel secondo settore del locale underground e trendy con i dj Alex, Angelo Valdora e Ugo Sabatino. Numerosi gli appuntamenti di serata anche nell'estremo Ponente.

Serata benefica in discoteca, a favore della ricerca sull'Aids, al Metrò di Alassio con il dj Fulvio Negro. Sempre nella città muretto appuntamento in discoteca, i ritmi tropicali, al Devil and Shark e all'U'Bracche.

Due le segnalazioni per i locali di Andora. Al Meta «poker in discoteca». Al pub La Piola, in via Sant'Ambrogio musica dal vivo. Momenti live anche Bazadonne di Albenga. [a. r.]

Arte e cultura

Galleria «Cona», da oggi Natale fa rima con arte

SAVONA Si celebra da oggi un appuntamento ormai tradizionale per i savonesi: il «Natale dell'Arte» alla Galleria Cona di via Mistrangelo rosso. Una rassegna che il centro diretto da Carmen Cona dedica ogni anno ad una collettiva che riunisce alcuni dei nomi più prestigiosi della pittura ligure e nazionale. Dice la galleriste: «Fino all'ultimo momento ci contatti con gli artisti, per cercare di offrire a tutti gli appassionati, ma anche ai semplici curiosi, una rassegna il più possibile ricca ed interessante».

Del resto, la titolare della galleria da oltre dieci anni all'avanguardia nel proporre autori di prima qualità, ed anche giovani che spesso hanno riscosso proprio nel centro i primi successi per corriere diventate poi notevole spessore. Vanno sicuramente menzionato, esempio, l'inaugurazione con la «personale» Giampaolo Parini, cui sono seguite mostre come quelle Treccani, Guttuso, Michele Cascella, Nespolo, Paulucci, Sassu, Purificato, Luzzati.

Per la collettiva '94, gli autori dei quali è già certa la presenza di una o più opere, ci sono Peluzzi, Carlé, Bec, Salino, Daniele Sulewic, Ferraj, Caldanzano, Maillard, Caminati, Borella, Lorenzini, Platinetti, Frunzo, Santillo, Tusca, Collina, Parini, Serofani, Laggetta, Ledda, Ranucci, Puterlo, Prato.

Massimo e Carmen Cona

Un «carnet» si vede assai ricco, al quale verranno certamente aggiunte opere grafiche di grandi maestri (Cascella, Guttuso, Gentilini, Tamburi altri), e pezzi qualche giovane. La Galleria Cona, presso la quale nello fine settimana è conclusa una «personale» di notevole successo di Vincent Maillard, resterà aperta per la rassegna Natale (la novantaseiesima mostra nella storia del centro) dal primo al 24 dicembre, ogni giorno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Massimo Novaro

Spettacoli e notti

SAVONA

La festa delle mele alla Boutique

Alla boutique della birra, in corso Vittorio Veneto, stasera festa delle mele. Ricette dolci e salate, in cui frutto farà da protagonista assoluto. Il , ovviamente, innaffiato da fiumi di birra e da bevande a base di mele. [m. no.]

Rock e blues «Chico»

Musica dal vivo, questa sera, al «El Chico» di Carcare. Sul palco, gli «R&R Blues», duo composto Roberto Rabuffello e Roberta Daniel. Un sax e una splendida voce per una serata con il blues e il jazz. [l. b.]

Appuntamento messicano

Il live stasera al ristorante messicano «El Tucos». In pedana band valbormidesi. I concerti proseguono il venerdì la domenica con il festival dedicato anche al rock-blues. [l. b.]

LOANO

I big del liscio

Serata con l'orchestra di «Franco Beguttis al dancing Saitta sul lungomare Loano. Liscio-revival anche Manhattan Inn di Loano e al Patio di Finale. [a. r.]

LOANO

Ritmi «callenti»

Concerto dei «Fusica de Manguaira», alle 22, al Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Il locale propone anche dance e animazione. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

Serata tatuaggi

Serata tatoo, dalle 21, al ristorante-pub Il «Pirata» in via Libertà, nel centro storico di Pie in compagnia di Karibù Tattoo. Musica d'ascolto al Flora music bar sul lungomare. [a. r.]

Festa dance alla Scotch

Giovedì sera con la disco classic Il genere più commerciale, il dj Bruno Kard, alla discoteca Scotch di Finalmarina. Musica d'ascolto video jukebox Trocadero sul lungomare San Pietro. [a. r.]

Folk americano sotto le stelle

Piatti olandesi birre da tutta Europa alla taverna «Sotto le stelle» nel centro storico di Villanova d'Albenga. Anche serate musicali brani di cantautori e folk americano. [a. p.]

Stasera al teatro comunale si recitano «I quaderni» di Beethoven

Glauco Mauri al Chiabrera

Lo spettacolo è reduce dal successo ottenuto in questi giorni al Cavour di Imperia
Repliche fino a domenica. Prossimi appuntamenti con Paolo Poli e l'«Amleto» di Pagni

SAVONA. I tormenti di Beethoven in scena al Chiabrera. Questa sera alle 20,45 Glauco Mauri vestirà i panni del celebre musicista percorrendo i 137 «Quaderni di conversazione» lasciati da Beethoven quando colpito da progressiva ma inesorabile sordità. Attraverso i quaderni il genio musicale comunicava con amici, visitatori con tutto il mondo esterno. Solo gli appunti scritti con una grossa matita da falegname sui fogli di carta, gli tivano il legame fra Beethoven e la realtà. Attraverso questi appunti frammentari vengono alla ribalta le immagini del nipote Karl, che il musicista aveva adottato per strapparlo a una madre considerata indegna, l'invadente segretario Anton Felix Schindler ma anche personaggi pubblici il drammaturgo Franz Grillparzer.

Glauco Mauri di scena stasera al Chiabrera interpreta Beethoven

Glauco Mauri ha messo in scena i «Quaderni di conversa» rispettando le pause, i vuoti e le frasi lasciate sospese da un Beethoven progressivamente sempre più scontroso. Resistendo alla tentazione riempire gli spazi interpretazioni personali, Glauco Mauri porta in scena i quaderni nella loro crudezza. Per gli spettatori del Chiabrera, insomma, spettacolo impegnato dopo la commediola «Ninà» che aveva aperto la stagione con Nancy Brilli, Giovanni Crippa e Massimo Dapporto.

Lo spettacolo replicato sino a domenica sempre alle 20,45. Sabato inoltre previsto uno spettacolo pomeridiano alle 16 per gli studenti la terza età. I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata 30 mila per la galleria. [e. b.]

Stasera alla televisione locale

Telecupole

12 — **Crazy dance,**
12,40 **Tg 4 informazione**
13 — **Romagna mia,** musicale
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe,** rubrica
18,15 **Rubriche**
19,25 **Tg 4 informazione**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22,30 **Tg 4 informazione**
24 — **Speciale con noi**

Primantenna

14,30 **Videonne,** supermusic
15,30 **La vetrina,** rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame Isida,** rubrica
19,10 **Squadra speciale antivirmine,** telefilm
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Superalx sport,** rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte,** notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord

10 — **Telenord non stop,** varie
10,15 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge,** telefilm
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Documentario**
12,45 **Calcio fans**
Il mondo intorno a noi
La famiglia Patridge, telefilm
15 — **Documentario**
15,30 **Condo,** telefilm
16,35 **Orchestracompilation,** musicale
17 — **Cartoni animati**
17,30
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15
19,30 **Tg imperia**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
agente segreto, film
22 — **Telenews,** informazione
22,15 **Linea sport Liguria,** rubrica

15 — **Ieri e oggi,** notizie
18 — **Amori,** cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica di economia
19,30 **TgA news,** informazione
20,30 **Altri sguardi,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

7 — **Circuito Junior Tv,** programmi
11 — **Market**
12 — **California,** serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso caso del dott. John Hill,** miniserie
14 — **Portobello road**
15 — **Market**
17 — **Arlus**
19 — **Spazio aperto,** rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match Music,** rubrica
20,30 **Contrasplotto,** rubrica
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arlus**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music,** musicale

Tv

13,35 **Match Music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
16,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 fiori
19,30 **Tga,**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match Music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario
22,15 **Lo sport** (replica)

Euro Mixer Tv

12,15 **Crisis,** telefilm
12,55 **Collegamento via sat con MTV Europe**
18 — **Music non stop**
19 — **Tg imperia**
19,15 **Le cose buone della vita**
20,15 **Veronica, il volto dell'amore,** telenovela
21,15 **D.M. (Di Mode),** rubrica
22,15 **Incubo - Nightmare,** film
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Canale 7

10,15 telefilm
11 — **Appuntamento con la magia,** rubrica
12 — **verde**
12,45 **Liguria**
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash,** notizie
14,03 **Appuntamento con i giochi**
16,03 **Mantmal,** telefilm
16,15 **Motor shop,** rubrica
Tg imperia,
Linea sport Liguria
19,45 **Telenews**
20,30 **Il bandito della** film drammatico
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Tg Liguria**
0,30 **Liguria**

Telestar

12,35 **Vida da mi vida,** novela
13,30 **e,** notiziario
14 —
16 — **Amichevolmente con**
17,15 **Adam 12,** telefilm
18,10 **La casa buona della vita**
19,05 **Supermici,** cartoni
20 — **Tg 8,** notiziario
20,30 **L'amica stregata,**
Tg 8, notiziario
23,40 **e,** varietà

Teleregione

10 — **Di classe. Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
13,25
14 — **Telegiornale**
15 —
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
0,30 **Diagnosi,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Pescare insieme,** rubrica

Retemia

9,30 **Casa mia,** rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **simpatia... in vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà
Tg 1
9,30
10,15 **allo specchio**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 —
14 — **Un'amica a mostra**
17,15 **Di classe. Il gusto il perché**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I pollici e la città,** rubrica
Diagnosi
23 — **Occasioni d'oro,** rubrica
24 — **Un'amica e co**
1,10 **Tg notizie regione**

variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Stasera al cinema

Chiabrera **Beethoven.** Per la stagione di prosa.
Ore
Lire

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il colore — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14. 2h 10' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Il — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente una donna, sua capufficio. N. V. 1h 40'

Eldorado — Tel. 820.583 - Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 — Lire
Nightmare Christmas

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 — L. 5000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un vandalone computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà paragente segreto. N. V. 2h 20' — **Avvent.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L.
a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
OGGI RIPOSO.

Colombo — Tel. 840.203. Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/5000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427. Or. 20,30/22,30 — fest./pref. 16/17,30/19/20,40 22,30. L.
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una nge di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Ambra — 51.419. Or.: 21 — fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire
Ladybird, Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, E. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Astor — 50.997. Or.: 20,15/22,30 — fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Assassini — *di O. , con W. Hamilton, J. Lewis, M. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un cercino di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Teatro Leone — RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

Abba — Or.: 20/22,20 — fest. spett. pom. dalle — Lire 8000/5000
Il nostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Ondina — Manifestazione a cura di Amnesty International. Ore 21.
Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/18/20,15/22,30 — Lire

Loanese — Tel. 669.961.
Telethon — Spettacolo a ingresso gratuito

Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Tel. 679.791. Or.: 20,20/22,30 — fest./prel. 16,30/18,30/20,30
Nuovo programma.

Lux — RIPOSO
Ore 21
fest. spett. pom. alle
L. 7000/5000

Verdi — OGGI
Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,20 — fest./prefest. 15,15; ult. 22,30
L.

2
Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40 — fest./prefest. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA IN DICE IN CABEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 8019 (lire 852 al minuto + Iva)

Genova

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
rta: L'esibizionista, Wertmüller, Compagnia L. De Filippo, con L. De Filippo, A. Conci, M. Scarpetta, G. ndre, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imparato, Compagnia Bis, regia Gigi Proietti, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Genovese: Oleanna, di David Mamet, con Enzo Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, regia di Luca Barbareschi, ore 21, lire 40.000/30.000
Tosse: «Sala Aldo Trionfo», oggi riposo, «Sala Dino Campana», I lunes, 21, lire Agorà», Menù a scelta, Barontì, ore 22,15

CINEMA

Ariston 1: Il re leone
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corso 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Gratacielo: Lo specialista
Lux: Storia di spie
Odeon: Il re leone
Olimpia: Little
Orfeo: Il re leone
: Viaggio in Inghilterra
1: I visitatori
2: Forrest Gump
3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce
: Film a luce
Cinema: Fr straordinaria
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Il Re Leone
Ariston Rita: La signora ammazzatutti
Ariston Roof Sala 1: Storie di spie
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Il colore della notte
Centrale: Il mostro
Sanremese: Rassegna: Un brutto sogno
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Thumbelina-Pollicina

Pallanuoto: l'Athena da 2-5 a 11-9, ma nel finale la Florentia recupera. In evidenza Jelenic

La Rari prima rimonta e poi spreca

Pareggio da non disprezzare nell'anticipo di Firenze

E' stata una partita molto bella e combattuta, giocata su ritmi molto alti e sempre in bilico fino al suono della sirena. L'Athena Savona ha infine perso il primo punto della stagione nell'insidiosa trasferta di Firenza contro la Florentia: è finita 11-11 (parziali 4-2 2-2 2-5 3-2 visti da parte toscana).

Una gara che può avere due chiavi di lettura, visto che la Florentia è partita a [illegible] portandosi fino al 5-2, mentre nel finale [illegible] stati i savonesi a gettare al vento un doppio vantaggio che significava conferma [illegible] primato. Un pari che comunque può andar bene alla Rari, visti i precedenti che l'avevano vista sconfitta nelle ultime stagioni in Toscana.

La partita, giocata ieri per permettere alle due formazioni di partecipare al secondo turno della Coppa Len (la Rari ad Imperia, la Florentia in Ungheria), è stata avvincente e ha visto i padroni di casa partire subito forte grazie alle segnature di Vannini, Sottani e alla doppietta di Tchomakhidze (un gol su rigore) mentre un'altra opportunità dai 4 metri veniva fallita [illegible] Nuti. Cercavano di limitare i danni i soli Ghibellini e Krzic.

Il secondo parziale partiva allo stesso modo, con Bruschini che portava i toscani sul 5-2 facendo temere il peggio. Ma a questo punto, in concomitanza con l'inizio della diretta tv sulla Rai, si scatenava il centroboa biancorosso Viktor Jelenic, che con due conclusioni da manuale faceva rientrare in partita il Savona. Di ottima fattura anche la rete subito dopo del giovane Binchi, molto bravo sia in difesa che in fase conclusiva.

Nella terza frazione l'incontro cambiava radicalmente rotta. La Rari prima recuperava lo svantaggio ancora con Jelenic e Krzic, poi passava a condurre grazie a La Cava, Ghibellini e Bovo, a segno a pochi secondi dalla fine del tempo. Di Bosazzi e Potoulniskj i gol toscani. Ultima frazione con la grande illu- [illegible] di Krzic e Ghibellini che portavano il Savona a «+2» a 6 minuti dalla fine.

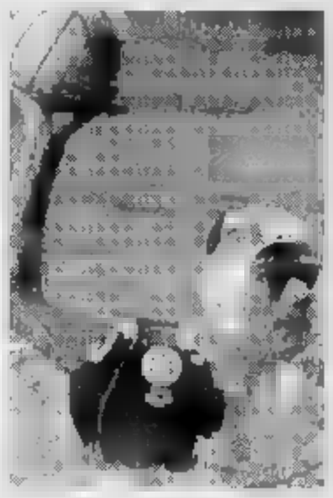
Poteva essere la svolta decisiva, visto che i toscani davano cenni di nervosismo sbagliando in un paio di occasioni anche semplici passaggi. Ma la Rari, [illegible] di cercare il colpo del Ko, falliva alcune occasioni sotto porta, così da permettere ai toscani [illegible] rimontare e addirittura [illegible] avere la palla per l'ultima conclusione. Il miglior marcatore dell'incontro è stato il georgiano Tchomakhidze con 4 reti. Altri gol toscani di Vannini, Lonzi, Sottani, Bosazzi, Potoulniskj, Binchi e Bruschini. Per il Savona a segno tre volte Jelenic, Krzic e Ghibellini; una rete per Bovo e La Cava. In definitiva, una prestazione che conferma quel che di buono ha fatto vedere la Rari in queste prime giornate. E che fa anche ben sperare, in vista dell'imminente impegno di Coppa Len.

PESCARA-ROMA 11-13

E il Savona resta primo

Nell'altro anticipo per motivi «europei» della quarta giornata, la [illegible] è andata a violare le «Najadi», imponendo (13-11, parziali di 1-1 6-1 3-5 4-4) la prima sconfitta stagionale al Pescara, che divideva il primato con la Rari. Con questo risultato, la Roma scavalca gli abruzzesi e affianca il Savona sulla vetta provvisoria della graduatoria con 7 punti, in attesa delle altre gare, in programma sabato e col Posillipo, l'unica squadra che può raggiungere la vetta che affronta nel derby la Canottieri. La gara di Pescara ha avuto due volti con i capitolini in vantaggio per 8-3 nella terza frazione ma con i padroni di casa che hanno saputo raggiungerli sul 9-9. Poi nel finale anc[illegible] Roma e vittoria finale. Le reti del Pescara sono state messe a segno [illegible] Roberto Calcaterra e Salonia (3), Alessandro Calcaterra e Bezmalinovic (2) ed Estiarte. Nella Roma sei gol del capocannoniere del torneo Massimiliano Ferretti, tripletta per Capuani e Radjenovic e rete di De Paolis. Questa [illegible] nuova classifica della serie A1: Savona e Roma [illegible] 7; Pescara 6; Posillipo e Florentia 5; Como e Paguros 4; Recco 3; Brescia 2; Modena, Ortigia [illegible] Catania 1; Volturno e Canottieri 0.

[m. no.]



Il giovane biancorosso Ferracane

Imperia aspetta la Coppa

Da venerdì nella nuova piscina il girone di «Len» con il Savona

SAVONA. Stanno per tornare anche le Coppe europee, per l'Athena Savona. In questo fine settimana, nella [illegible] piscina coperta [illegible] Imperia si svolge infatti il concentramento di qualificazione ai quarti di finale della Coppa Len. Il girone di Imperia è stato organizzato proprio dalla Rari e vi partecipano, oltre agli uomini di Mistrangelo, gli spagnoli del Sabadell, i greci del Patrasso e i croati dello Jadran Spalato. Al turno successivo passano le prime due.

E' [illegible] girone tutto sommato facile per i savonesi, ai quali non dovrebbe sfuggire la qualificazione. La gara più attesa da La Cava & C., [illegible] soprattutto dai tifosi, è la rivincita con lo Jadran che battè la Rari di Milat, Ferretti, Vicevic nella finale di Coppa dei Campioni del '91 [illegible] termine di una combattutissima finale, giocata per motivi di ordine pubblico, a Trieste: [illegible] finale «storica» per la Rari [illegible] purtroppo finì in una beffa. Per la Croazia si trattava della prima affermazione dopo la creazione del nuovo Stato: [illegible] si trattava solo di sport...

Le squadre da allora [illegible] cambiate molto: la Rari ha perso i «pezzi [illegible] novanta», lo Jadran non è più quella squadra schiacciasassi. Una partita quasi «normale», tra compagini che dovrebbero comunque entrambe superare il turno. E visto che per i tifosi questa sfida è molto importante, ecco che la società [illegible] organizzato [illegible] pullman per portare quante più gente possibile nell'impianto imperiese, che può ospitare fino a 900 spettatori. Il pullman partirà dalla piscina di [illegible] Colombo alle 19. Sulla carta si presentano meno quotati Sabadell e Patrasso, ma le sorprese son sempre dietro l'angolo.

La società inizierà a mettere in vendita i biglietti fin da oggi pomeriggio, direttamente alla piscina di Imperia. Il costo del tagliando singolo è di 10mila lire (5mila i ridotti): non ci saranno problemi per trovarli. Si potrebbe andare verso il «tutto esaurito» solo sabato, appunto per Rari-Jadran. Questo il programma completo. Domani alle 19,30 Jadran-Sabadell, alle 21 i greci [illegible] Patrasso contro la Rari. Sabato alle 19,30 Patrasso-Sabadell, alle 21 Jadran-Athena. Infine domenica [illegible] conclusione: alle 16,30 Patrasso-Jadran e alle 18 Savona-Sabadell. Delegato Len il tedesco Manfred Vetor; arbitri [illegible] danese Sorensen, il belga Van Bever, il francese Raiton e lo slovacco Prelovski.

[m. no.]

Ghibellini verso il debutto in Europa

QUI MARASSI

Zenga e Tacconi, gli «amici-nemici» per un superderby dal sapore antico

GENOVA

L fascino di un calcio così diverso, eppure [illegible] vicino. Walter Zenga e Stefano Tacconi sono gli ultimi simboli, gli ultimi miti di un'epoca d'oro del nostro campionato: la metà degli anni '80. Allora Zenga e Tacconi volevano dire Inter e Juve, le «padrone» del periodo, le loro sfide valevano uno scudetto.

Oggi, solo pochi anni dopo, il mito di Zenga e Tacconi sembra sbiadito, offuscato dai campioni delle nuove generazioni, da un calcio più industriale e più da laboratorio, meno umano. Il calcio usa e getta che però stavolta perde. Perché loro, Walter e Stefano, non ci stanno. Hanno trasferito l'animo ribelle, l'anticonformismo, qualche centinaio di chilometri più a Sud di Milano e Torino. E domenica il loro duello, il loro ennesimo derby personale, farà ancor più bello quello della Lanterna.

«Per me affrontare Zenga in un derby non è certo una novità», sorride Tac[illegible]. Sorride e ricorda: «Il derby d'Italia, così ora chiamato lo scontro tra Inter e Juventus. Le ho date e le ho prese, ma nel complesso credo di [illegible] in leggero vantaggio». Certo, si trattava di un ben altro derby, forse meno vissuto, meno sentito dal pubblico, ma sicuramente di altro spessore.

[illegible] poi all'epoca Tacconi, a livello [illegible] pronostico, partiva almeno alla pari. Oggi [illegible]... «Oggi? E' da tre anni che sono a Genova - continua Tacconi - e da tre anni parto sfavorito. Pazienza. La Samp è forte, ancora più forte da quando è tornato Gullit. Dovremo controllarlo con un occhio di riguardo. Noi siamo reduci da un periodo critico, 3 sconfitte nelle ultime [illegible] partite. Mi piacerebbe molto vincere il derby per regalare ai nostri tifosi [illegible] grossa soddisfazione, [illegible] nello stesso tempo [illegible] realista, mi rendo conto della situazione. Non potremo gettarci all'arrembaggio, attaccare per tutti i 90 minuti».

Quale potrebbe essere il segreto per mettere in crisi la Samp? «E' soprattutto una questione psicologica. Dovremo andare in campo convinti di giocare alla pari. In fin dei conti è la tattica che adottano domenicalmente Bari e Foggia, e mi pare che i risultati stiano dando loro ragione». Preoccupato sì, ma non al punto di perdere il buonumore. «Lombardo adesso [illegible] ritrovando la forma migliore, ma noi lo faremo marcare da Gigino, il nostro barbiere. Lui di capelli [illegible] ne intende...».

Walter Zenga

Anche Walter Zenga aspetta il derby con una certa curiosità. Emozione forse no. A lui, dopo vent'anni di calcio, suona forse come una parola un po' troppo grossa. «Ne ho sentito tanto parlare di questa partita, adesso vediamo un po' cosa si prova a viverla dal di dentro, dal campo». Anche al portiere blucerchiato [illegible] in mente quelle sfide metà Anni '80. «Io e Stefano ci conosciamo da tantissimo tempo. Non è una novità trovarlo di fronte. Siamo stati gli ultimi portieri degli Anni '80, prima che fossero introdotte le nuove regole. Ancor oggi, però, il ruolo del numero uno è il più delicato, perché ti espone maggiormente alle brutte figure».

Zenga non teme [illegible] Genoa, ma lo rispetta: «L'esempio di Lazio-Roma è recente. Nessuno alla vigilia avrebbe scommesso sui giallorossi, e invece hanno stravinto. Non credo che i rossoblù [illegible] già rassegnati, scenderanno in campo convinti di far bene, senza aver troppo da perdere. Soprattutto per questo sarà una partita delicata e pericolosa». La Samp a Firenze domenica ha dato confortanti segni di ripresa, e ora non vuol più fermarsi. «Dobbiamo ancora giocare 23 gare, tutto è possibile. Non possiamo arrestarci neanche davanti al Genoa di Stefano... già, Stefano. La nostra era una rivalità diversa, anche in Nazionale, non facevamo certo la figura dei "pretini". [illegible] erano altri tempi...».

Damiano Basso

Fari su Miura

E il Giappone aspetta «Kazù»

GENOVA. Tokyo come Genova. Ebbene, sembra che anche nel Paese del Sol Levante sia scoppiata la derby-mania. E questa volta i meriti non sono tanto di Zenga e Tacconi, quanto di Kazù Miura, il primo calciatore asiatico che avrà l'onore di disputare la stracittadina. Il tecnico del Genoa, Pippo Marchioro, non ha ancora rivelato la formazione che schiererà domenica sera, ma sicuramente il giapponese vi troverà spazio.

Per questo i cronisti nipponici seguono con particolare interesse ogni fase degli allenamenti di Skuhravy e compagni. Per cercare di capire in anticipo quale ruolo ricoprirà il loro connazionale, in quella partita così importante per Genova. «Ho [illegible] tanto parlare del derby - dice Yasukuni Sato, cronista [illegible] "Hodchi Shimbun", soprattutto in albergo e nei ristoranti non fanno che parlarmene. Ho capito che i tifosi della squadra che vincerà vivranno di rendita sino alla sfida successiva. In Giappone una partita [illegible] non esiste, sarebbe bellissimo se Kazù diventasse protagonista assoluto della gara».

«Sarebbe veramente importante per lui segnare un gol alla Samp - aggiunge Yoichiro Muto del "Sankei Shimbun", si lascerebbe alle spalle questo sfortunato inizio di stagione e potrebbe finalmente dimostrare tutto il [illegible] valore. A Miura manca soprattutto un po' di fiducia, oltre alla continuità: giocare sempre, fin dal primo minuto, sarebbe fondamentale per una come lui». «Sono molto curioso di osservare la coreografia preparata dai tifosi - aggiunge Iko Misako, fotografo di un'agenzia di Yokohama - e poi certo, vedere Miura segnare in una gara così importante farebbe contento tutto il Giappone. Ma c'è anche un altro aspetto per cui la partita è così attesa nel nostro Paese: nella Samp gioca un certo Gullit, da noi [illegible] uno tra i giocatori più amati. Vedere Kazù affrontare Gullit [illegible] un evento da non perdere per niente al mondo».

[da. ba.]

ELOGIO DELLA PUREZZA
NUOVO CATALOGO
DELFINO 1994 - 1995

Venite [illegible] ritirare la vostra copia GRATUITA
VIA LUIGI CORSI angolo P.ZZA GIULIO II
VIA PALEOCAPA, 73 R
SAVONA
delfino GIOIELLERIA

Il club rossoblù, con in testa Guido Morando, organizza la manifestazione per «Primi calci»

I più piccoli in campo per Mario Vadone

Vado, torneo per ricordare il popolarissimo «mago»

VADO LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Un torneo per ricordare il «mago» Vadone, e interamente dedicato ai calciatori più piccoli, i bambini da 6 a 8 anni che fanno parte della categoria «Primi calci». E' l'idea nata da alcuni tecnici e dirigenti del Vado, con in testa Guido Morando, per lunghi anni compagno o rivale del «mago» sui campi della provincia.

La manifestazione, che scatterà la prossima settimana al palasport di Vado, vedrà al via 12 squadre come riferiamo a parte, ma soprattutto rappresenta un importante e significativo di una stagione calcistica che troppo spesso bada al risultato e non cura gli aspetti più umani di uno sport al quale Mario Vadone dedicò tutta una vita.

Guidone Morando, Rico Pierucci e altri amici, con l'egida del Vado, hanno nell'occasione valori antichi ma mai secondari: grazie all'aiuto della ditta Ghibaudo Arredamenti e dello studio odontotecnico Maestrini, e in collaborazione con «La Stampa», sta ultimando i preparativi per questa passerella dedicata ai più «puri» dei puri: bambini piccolissimi al primo approccio con il pallone, iniziali discepoli di vivai ai quali Mario Vadone si dedicava con passione, competenza, serietà.

Non è caso che il torneo, destinato ad accendere i pomeriggi vadesi per una quindicina di giorni (dovrebbe concludersi attorno al 18 dicembre), sia destinato ai più giovani e intitolato a Vadone: il filo logico che li lega è tanto evidente da non aver bisogno di commenti. Le società hanno risposto con grande entusiasmo alla sollecitazione degli organizzatori e con l'identico entusiasmo frotte di ragazzini scenderanno in campo a contendersi il trofeo messo in palio da Flavio Ferraro, attuale tecnico del Savona e considerato da Vadone suo «figlio adottivo» come allenatore. Da lassù, il «mago», non potrà che sorridere e approvare.

Roberto

IL PROGRAMMA

Quindici giorni di gare

LIGURE. Prenderà dunque via martedì prossimo il primo trofeo «Mario Vadone», la manifestazione di calcio giovanile riservato alle squadre della categoria «Primi calci», e ha tra i suoi intendimenti anche quello di raccogliere fondi per aiutare la società calcistica di Ceva, che ha perso tutto nell'alluvione di inizio novembre. Al via si saranno 12 formazioni, suddivise in due gironi che si affronteranno prima in un girone all'italiana con gare di sola andata, e poi nelle finali. Nel girone A sono state inserite il Vado A, il Soccorso, il Finalpia, la S. Cecilia Albisola, la Cairese e l'Olimpia Carcare B. Il secondo raggruppamento vedrà invece ai nastri di partenza il Savona, il Vado B, l'Olimpia Carcare A, la Speranza Savona, la Nolese e la S. Filippo Neri di Albenga. Il torneo benefico, dunque, con protagonisti ancora una volta i giocatori più piccoli. Come l'anno scorso quando lo stesso Vado allestì la manifestazione per «Primi calci», che ebbe un grosso successo e nel corso della quale furono raccolti fondi per le popolazioni della Bosnia. E il torneo del Palazzetto dello sport di Vado raccoglie quest'anno, come si vede, il meglio del baby savonesi.

[m. no.]

Un momento del torneo «Primi calci» dell'anno scorso, un grande

Gallaratese per il Savona

Coppa Italia, sfida ai lombardi Di Marco in prestito all'Albenga

SAVONA. Sarà la Gallaratese l'avversaria del Savona negli ottavi di Coppa Italia: andata al «Bacigalupo» il 14 dicembre. Squalifiche: un turno a Pelucchini e Franzoni (Grosseto), Gatti e Sai (Valenzana), Marco Costa (Rapallo), Rizzo (Nizza), Barison (Moncalieri), Mazzia (Biellese), Viciani (Certaldo), Madda (Pietrasanta) e Chimenti (Torrelaghese). Tre a Bonuccelli (Camaiore). Intanto il Savona ha ceduto in prestito all'Albenga il centrocampista Di Marco, e sta decidendo a chi affidare gli Juniores dopo il passaggio di Cusimano al Finale: in ballottaggio Eretta e Nucci, entrambi già forza al vivaio biancoblù.

Calcio femminile. Ko in C l'Albenga in casa (le inguaine dopo l'alluvione giocano a Leca), con la Rossiglionese, 1-2. L'Albenga è quinta ma deve recuperare con la Sampierdarenese, l'8 dicembre alle 10,45 a Leca. La giornata era caratterizzata anche da Varazze-Mallare, vinto dalle rivierasche per 1-0.

Torneo Città da Pria. Ha preso il via il Memorial Fulvio Avventurino: Ciclopi-Bar Giardini 4-2; Ristorante Lo Scoglio-Dragoni 2-3; Bar Pontevecchio-Pizzeria Mec Kenzi 4-2; Il Corpo-Pastificio Pietrese 7-6; Ciclopi-Pastificio Pietrese 5-1; Il Corpo-Bar Giardini 4-2. Ristorante Lo Scoglio-Pizzeria Rosa Enzo 8-5; Dragoni-Tarotti 6-5. Domani dalle 21 Bagni Guardino-Pizzeria Mec Jenzi e Hotel Rex-Bar Pontevecchio.

Trofeo Centro calcio. Prosegue il campionato tesserati del Csi. Girone A: Zerillo-Pedrazzani 0-0; S. Luigi-Vetri Dego 2-1; La Braia-Sogeco 2-4. Al comando la Pizzeria Francesco, che riposava, a Zerillo con 4 punti. Girone B: Angolo Bar-Sabatia 3-5. Compachiesa-Dancing Castello, Galotto-Varigotti e Hotel Miramare-Nocetto Marmi il 6 dicembre. Girone C: Varazze-Lotteria S. Nicolò 1-3; Ellera-Mingiostro 2-2; Vado Sport-Gagliostro 1-2; Baraz-Stella 6. Bernardo 3-4. Al comando Ellera e S. Nicolò con 6 punti. Girone D: Domonte-Supertrip 1-2; Speranza Vall.-Busalla 1-4. Greenwolf-Bar Gina e Balbi Nautica-Nuova Terralba il 5 dicembre. Prima con 6 punti la Nuova Terralba. Girone E: Post. Pala-Real Chicco 3-2; Pitosforo-Don Bosco 2-1. Il Pastificio Pala guida con 6 punti. Girone F: Cucciolo-Bergaggi 1-3; Montegreppino-Operaia Cattolica 4-0; Avis Vado-Gambaro 2-3; Basio-Roberts il 5 dicembre. Macelleria Gambaro prima con 4 punti.

[r. p.]

Eretta guiderà gli Juniores Savona?

«Amarcord» di Vadone: carriera, carisma, la simpatia. E una semplicità che conquistava tutti

Tributo doveroso a un grande personaggio

Tecnico e dirigente, ha lasciato una traccia nel calcio savonese

Mario Vadone

SAVONA. Mario Vadone, uno dei più grandi personaggi sempre dello sport savonese, fece parte nella sua lunga di tecnico e dirigente, una decina di squadre e di ...á, ideo il torneo giovanile nazionale «Boggio»: fu un semplice dell'enorme carisma per tutti il calcio provinciale.

Il «mago», questo il suo soprannome più noto, di calcio ne masticava, . Nel corso della sua lunghissima attività aveva diretto e allenato generazioni di giocatori più o meno bravi. La passione talmente forte che anche davanti a ragazzi che al pallone davano del non si arrendeva: un po' per scelta e un po' per buon cuore, si sentì mai dire da lui: «Gambia sport».

Tra i suoi «gioiolli» più amati, l'ex bandiera Vado, Bertero, e l'attuale tecnico dei rossoblù, Piovano, dimenticare quel Flavio Ferraro che oggi allena il Savona e che è stato un po' il «figlio adottivo» campo tecnico. Vadone era un interista sfegatato, e gonfiava po' il petto per quell'aggettivo di «mago», lo stesso del mitico Helenio Herrera.

Dal Savona (dove però non ha mai allenato), passò alla Stella Rossa nell'immediato dopoguerra. Poi l'importante tappa alla Libertà e Lavoro : negli anni e Tito Rebaglinti e Mario Cacciabue, per un formidabile trio che ha lasciato un'indelebile traccie di simpatia nella storia del calcio cittadino. Quindi Spotornese, Veloce, Villetta. Proprio con questa società Mario organizzò il primo torneo «Boggio», manifestazione Vadone-dipendente che solo grazie al suo impegno seppe arrivare ai fasti nazionali.

Poi l'ultima soddisfazione, la promozione dei Fornaci in Prima categoria nell'88: era direttore sportivo e lasciò dopo la fusione con lo Zinola. Negli ultimi anni si era dedicato totalmente alla famiglia e al nipotino Fabio. Poi a 71 anni, nell'aprile del '91, in punta di piedi, se n'è andato in silenzio, colpito da leucemia fulminante. Con lo stesso stile, modesto e riservato, che gli vale tutt'ora angolo nel cuore degli sportivi.

[r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

Savona, terza vittoria e nuova sponsorizzazione

SAVONA. La terza vittoria consecutiva del Savona (2-1) all'Asti, in C2, è coincisa con la firma del nuovo sponsor, il Ristorante Priamar, per l'intera stagione. Il Savona domenica effettuerà il riposo, mentre l'11 dicembre a Valleggia è previsto lo scontro diretto col Novi, diretto rivale per il salto di categoria. Nella trasferta l'Asti sono andati a segno Cerrato, Bechere e Garbarino. [r. p.]

NUOTO

Val d'Aosta e Lombardia spopola l'Amatori Master

SAVONA. Ottimi risultati per i «Master» dell'Amatori, in due importanti manifestazioni. Al Trofeo St-Vincent, nella categoria Over anni Andrea Reviglio ha vinto i 50 rana. Primi anche Massimiliano Pelle (Over 30) nei dorso e 100 misti, e Nicola Distefano (Over 40) nei 100 rana. Nelle femmine successo Alina Berruti e Paola Tabacchi (Over 25) su 50 dorso e rana. La Berruti è giunta prima anche sui 100 Laura Faucci vinto i 50 stile libero Over 50, e Maria Teresa Briano negli Over 60 ha vinto dorso e 50 stile libero. Al «Città di Vimercate» si messo in evidenza Silvia Nieddu e Carla Ferro negli Over 25. La Nieddu ha vinto i 50 farfalla, Carla Ferro i 100 dorso. [r. p.]

BASKET

«benefica» Elah-Francorosso

SAVONA. Mercoledì prossimo (ore 21, palazzetto) si giocherà Elah Genova-Francorosso Torino, il cui incasso sarà devoluto a «Specchio dei tempi» per alluvionati del Piemonte e all'Albenga basket. I torinesi giocano in A2 e presentano un asso come il bosniaco Goran Firic. La partita sarà preceduta alle da un'esibizione dei Centri minibasket delle società della provincia. [g. o.]

SPORT FLASH

«Allievi» protagonisti in tre discipline ma è il badminton a bruciare le tappe

PALLAMANO, bocce, tennis tavolo, badminton e basket sono questa settimana al dell'attività giovanile.

PALLAMANO

Sabatia in altalena

Ha preso il via il campionato Allievi, al quale partecipa il Sabatia Handball Savona, dopo i titoli regionali ottenuti nel '92 e nel '93, che lo portarono alle soglie delle finali nazionali. Nella prima giornata i savonesi allenati da Luca Barberis hanno vinto per 19-17 contro Chiavari, dopo un incontro tiratissimo ed equilibrato. In settimana si è giocata la seconda giornata, e il Sabatia è stato sconfitto dal match con il Sestri Levante, per 16-14. E' un tutto in salita per i savonesi, che hanno anche fallito un rigore e sbagliato clamorosamente molte occasioni.

Il campionato riprenderà domenica 11 dicembre: il Sabatia sarà impegnato nuovamente una formazione del Sestri Levante. Afferma il direttore sportivo dei savonesi, Carlo Colla: «Quest'anno la formazione è molto giovane, inoltre la panchina è 'corta'. Come obiettivo siamo proposti di disputare un buon campionato, anche se non abbiamo grosse ambizioni vincerlo. Intanto ha aperto le iscrizioni per il settore giovanile. Gli allenamenti per i ragazzi dai 14 ai 16 anni si svolgono al palazzetto dello sport corso Tardy Benech, il giovedì e il venerdì dalle 14,30 alle 16,30.

BADMINTON

Amoroso sale in «A»

Si svolti a Rovereto le gare di classificazione di B, dove erano impegnati gli atleti del Savonabadminton e dello Xenia Savona. Nella categoria femminile Sara Parisi (Savonabadminton) ha conquistato un buon ottavo posto, mentre Valentina Vermiglio si piazzata dodicesima. Terzo posto invece per Lucio Amoroso del Savonabadminton, che con grande soddisfazione del suo club a gennaio passerà in serie A. Nel torneo di serie C, tra i maschi buon quinto posto per Stefano Murgia dello Xenia, mentre Mauro Barbieri e Paolo Parisi del Savonabadminton si sono classificati rispettivamente settimo e ottavo. Tra le femmine, posto per Becchi (Xenia), e quinta posizione per Laura Losco Savonabadminton. Acqui Terme è intanto giocato il torneo di classificazione di serie D. Tra i maschi di Gialuca Luisi (Savona), davanti a Massa dello Xenia. Nelle femmine la vittoria andata a Francesca Garbarino del Savona, mentre al secondo posto si è piazzata la Massa (Xenia).

Sara Parisi, «gioiello» del badminton

PALLAVOLO

Albenga, titolo ligure

Al tirar delle somme stagionali, importanti risultati anche in questa disciplina. Carlo Marengo e Roberto Pesce, della società «Macchia Verde» del comitato di Albenga, hanno vinto il titolo regionale a squadre Allievi. I due atleti sono stati premiati martedì 29 novembre nel dell'assemblea annuale delle società affiliate al comitato di Albenga.

TAVOLO

Un corso ad Alassio

Scatta oggi ad Alassio, nella palestra di via Negbelli, un corso tecnico riservato a ragazzi e ragazze. Le lezioni saranno da Roberto Ruggeri, tecnico Federale, si iniziano alle 16,30. Il corso durerà per un paio di e si svolgerà tutti i martedì e giovedì. Per informazioni è possibile rivolgersi al presidente provinciale, Franco Gaggero.

BASKET

Allievi, Maremola ok

Proseguono i tornei riservati ai baby. Domenica ha preso il via il campionato Allieve ridotto quest'anno (per il girone Imperia-Savona) a soli 4 sodalizi. L'Ospedaletti ha battuto 53-47 il Loano, mentre il Finale non ha avuto alcun problema nel piegare il Caire (87-37). In campo maschile, dove le squadre sono 9, non conosce rivali la marcia del Bordighera, sempre a punteggio pieno. Meritano segnalazioni la vittoria del Maremola sull'Asso (109-39) e soprattutto quella dell'Amatori Savona sull'Albenga (68-66) dopo una gara molto combattuta.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

CARRU'

Giovedì 15 dicembre 1994

84ª FIERA DEL BUE GRASSO

Mercoledì 7 Dicembre 1994, ore 20: Bocciodromo Comunale

CENA DEL GRAN BOLLITO DI CARRU'

Partecipa la congrega del Bagnet di Mango D'Alba

prenotazione obbligatoria entro il 5 dicembre p.v.
presso il Comune 8,30/12,30 - Telef. 0173 75.103 - 750.741.

PREZZO 30.000

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette Tutto Dove sono disponibili presso tutte le Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per regioni compilare il seguente coupon.

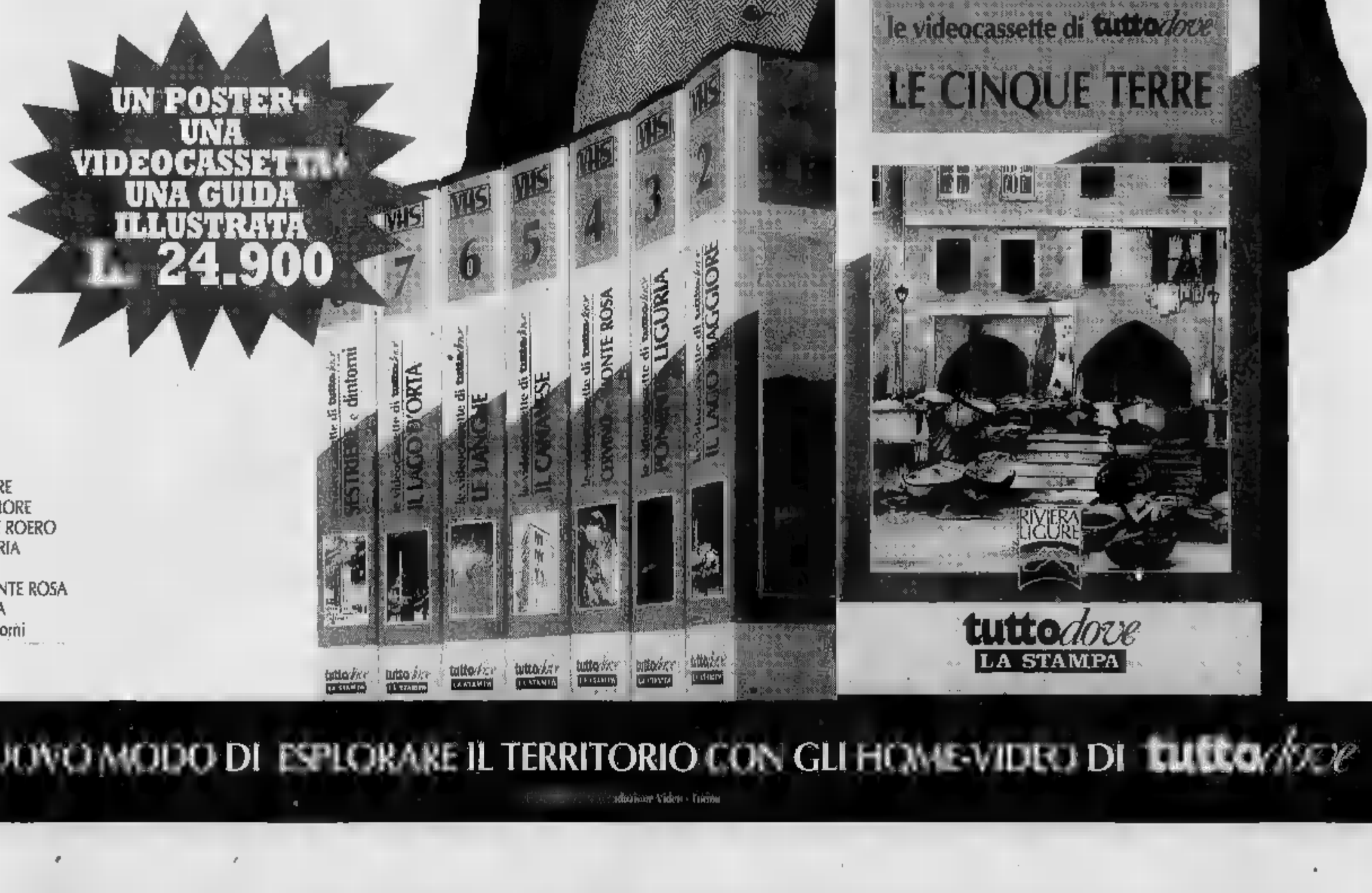
Ritagliare e spedire chiuso al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Tutto Dove" Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo prezzo di £. 24.900 seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TERZOLI MAFA



UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

LA STAMPA

SAVONA

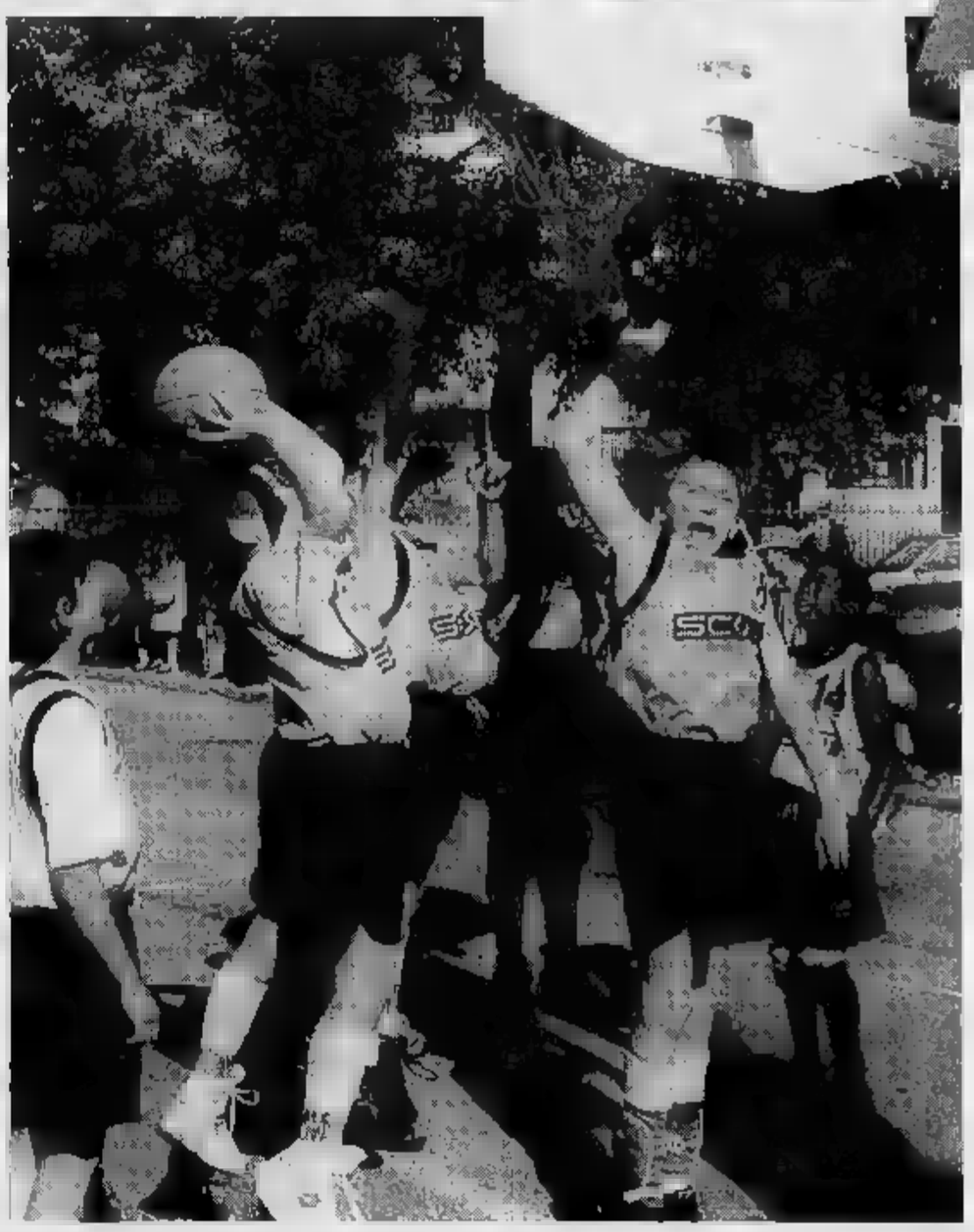
E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e LA STAMPA

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK UP PREVIDENZIALE GRATUITO per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione

Le garanzie assicurative di Integra, che trovi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono prodotte dalla Compagnia Sanpaolo Vita

Dove è richiesta la mano dell'uomo arriva
Luigi POZZI
(l'uomo dalle mani d'oro)
Dopo 3 anni di assiduo lavoro ha completato
il mosaico in collaborazione con
ORTILLO Mario e MASTROIANNI Giuseppe

OGGI GIOVEDI' 1° DICEMBRE

siete tutti invitati alla GRANDE INAUGURAZIONE della nuova birreria

BIRRERIA IL TIROLESE MEZZOMERICO

"IL TIROLESE"

MEZZOMERICO
S.S. Novara-Arona

LOCALE DISPOSTO SU 2 PIANI CON:
RISTORANTE - MUSICA DAL VIVO
KARAOKE - E TANTO DIVERTIMENTO

Vi aspettiamo numerosi

LIDL

Buone Feste

Il Natale a Prezzi Strepitosi!

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Torrone con nocciole tostate
morbido o friabile
150 gr.
L. 6.671 - / Kg.
1.190 super conveniente!

Feta * formaggio sott'olio
L. - / Kg.
3.950 super conveniente!

Spalla cotta * alla francese
450 gr.
L. - / Kg.
3.900 super conveniente!

Pan speziato al cioccolato
specialità natalizia tedesca
200 gr.
L. 8.950 - / Kg.
1.790 super conveniente!

Chardonnay
0,75 litri
L. 2.933 - / litro
2.200 super conveniente!

Pasta fresca all'uovo
bigoli a tagliatelle
500 gr.
L. 4.600 - / Kg.
2.300 super conveniente!

Pinot grigio
0,75 litri
L. 3.200 - / litro
2.400 super conveniente!

Ravioli ricotta e spinaci / Tortellini al prosciutto crudo
500 gr.
L. 7.000 - / Kg.
3.500 super conveniente!

Panduro
tutta la [illegible]
L. - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
un'antichissima tradizione
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
di Aquis[illegible]
600 gr.
L. - / Kg.
9.490 super conveniente!

Chianti Classico Gallo Nero
0,75 litri
L. 4.400 - / litro
3.300 super conveniente!

Tortelloni alla carne
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 super conveniente!

Pinot del Veneto
vino frizzante
0,75 litri
L. 3.667 - / litro
2.750 super conveniente!

Riso superfino Arborio
ideale per risotti e piatti speciali
1 Kg.
1.850 super conveniente!

Salmone affumicato
200 gr.
L. 32.250 - / Kg.
6.450 super conveniente!

Zampone
precotto
al Kg.
6.990 super conveniente!

Spumante Metodo Classico
0,75
L. 6.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Soave classico superiore
0,75 litri
L. 3.333 - / litro
2.500 super conveniente!

Lasagne all'uovo
500 gr.
L. 3.900 - / Kg.
1.950 super conveniente!

Pinot Chardonnay Spumante
0,75 litri
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Scotch Whisky
L. - / litro
7.500 super conveniente!

Brandy
12 anni di [illegible]
0,70
L. 9.214 - / litro
6.450 super conveniente!

Spumante dolce
0,75 litri
L. 1.533 - / litro
1.150 super conveniente!

Lenticchie
400 gr.
L. 975 - / Kg.
390 super conveniente!

Prosecco spumante
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 super conveniente!

Grana Padano
con il marchio del Consorzio
al Kg.
15.250 super conveniente!

Crema al whisky
0,70 litri
L. 9.357 - / litro
6.550 super conveniente!

Grappa di prosecco 40%
0,70 litri
L. 14.271 - / litro
9.990 super conveniente!

Cioccolatini al Brandy
250 gr. L. 9.960 - Kg.
2.490 super conveniente!

Amaretto
70 cl.
L. 7.071 - / litro
4.950 super conveniente!

Emmental bavarese
al Kg.
8.750 super conveniente!

Corn flakes
fiocchi di mais con vitamine
375 gr.
L. 3.973 - / Kg.
NOVITA' 1.490 super conveniente!

Prosciutto crudo
in tranci
al Kg.
15.900 super conveniente!

Favorina cioccolatini alla nocciola
250 gr.
L. 15.960 - / Kg.
3.990 super conveniente!

Bonbon ripieni ricoperti al cioccolato
400 gr.
L. 8.725 - / Kg.
3.490 super conveniente!

Babbo Natale di cioccolato al latte
L. - / Kg.
1.490 super conveniente!

Flakers
NOVITA'
fiocchi di mais con nocciolina e miele, con 8 vitamine
375 gr.
L. 6.640 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Speck
al Kg.
13.950 super conveniente!

Flakers sugar
fiocchi di mais tostati ricoperti di zucchero con 8 vitamine
375 gr.
L. 6.640 - / Kg.
NOVITA' 2.490 super conveniente!

Caffè 100% Arabica
"vigoroso" nel gusto e nell'aroma
250 gr.
L. 9.400 - / Kg.
2.350 super conveniente!

Golden ball
chicchi di grano soffiato ricoperti di miele con 8 vitamine
375 gr.
L. 6.640 - / Kg.
NOVITA' 2.490 super conveniente!

Caffè in grani
1 Kg.
7.450 super conveniente!

Pancarré
330 gr.
L. 1.970 - / Kg.
NOVITA' 650 super conveniente!

* PRODOTTO DISPONIBILE FINO ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3
TORTONA VIA ARZANI 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 14
ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 77 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

maya
DA OGGI AL 15 DICEMBRE
PER I FINANZIAMENTI RATEALI
COMPRI ADESSO
PAGHI DAL 28 FEBBRAIO 1995

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 339.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 1 Dicembre 1994 No 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Elle"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Le aule che ospitano la facoltà di Economia in via Porta non garantirebbero la sicurezza

«Via gli studenti da quei locali abusivi»

Il sindaco diffida la proprietà e informa la magistratura

Una foto di pochi mesi fa: il capannone al piano terreno trasformato in [illegible]. Sotto il preside di facoltà Francesco Adamo

NOVARA. Che i locali della società Domus, in via Porta, non fossero idonei ad ospitare la facoltà di E[illegible] e commercio, studenti e docenti lamentavano [illegible] tempo. Dovevano ben saperlo i responsabili che si sono succeduti alla guida del Consorzio spendendo ogni anno circa 200 milioni d'affitto. Dovevano esserne a conoscenza i sindaci della città, per conoscenza diretta visto [illegible] quei locali hanno frequentato; e indiretta se solo [illegible] preso visione della pratica depositata all'urbanistica. Dovevano saperlo le autorità sanitarie e [illegible] pubblica [illegible] che dovevano rilasciare le necessarie certificazioni. Par di capire che tutti sapevano ma facevano di necessità virtù, [illegible] da non perdere l'università [illegible] attesa di trovare una sistemazione idonea. C'è voluta un'interrogazione di Giuliana Manica (pds), in consiglio comunale, per far emergere questa situazione in [illegible] sede istituzionale [illegible] far scattare i [illegible] provvedimenti. Così il sindaco Sergio Merusi, dopo aver riferito di tutta [illegible] serie di irregolarità per alcune delle quali è stata iniziata (ma non evasa) la pratica [illegible] condono, ha deciso di intervenire «diffidando la proprietà [illegible] affittare per usi collettivi e pubblici spazi [illegible] idonei e non autorizzati informando contemporaneamente l'autorità giudiziaria».

La situazione degli immobili di via Porta [illegible] dagli uffici comunali è complessa. Per l'edificio originariamente utilizzato degli uffici dell'industrie Baccarlino (3 piani per [illegible] metri quadrati), sulla via Porta, nell'85 è stata rilasciata concessione edilizia per ristrutturazione e mutamento di destinazione d'uso (da industriale a scuola secondaria). «I fabbricati e le [illegible] retrostanti per 4000 metri quadrati di capannoni e pertinenze scoperte, [illegible] sono stati invece oggetto di alcuna concessione». C'era stata, nell'86 una richiesta di condono edilizio per alcuni abusi. Dopo un esposto di alcuni cittadini (agosto scorso) gli uffici comunali hanno effettuato [illegible] sopralluogo per accertare i lavori in corso non autorizzati. Hanno trovato rifacimenti di coperture difformi alle relative autorizzazioni e si [illegible] constatata «una situazione complessivca del costruito e degli utilizzi difforme da quella attestata presso gli uffici comunali». Da qui la necessità [illegible] verificare complessivamente la situazione degli usi per fare chiarezza sull'intera vicenda amministrativa e sulle eventuali situazioni abusive, [illegible] inagibilità, di pericolo per l'incolumità o la sicurezza degli utenti. [illegible] c'è di più, la pratica contiene [illegible] relazione [illegible] la cronistoria dei passaggi di proprietà, i vari interventi autorizzati e abusivi, la situazione degli impianti elettrici, di riscaldamento, le norme di sicurezza inosservato. Emerge [illegible] situazione da far rizzare i capelli al pensiero che lì vanno a scuola [illegible] migliaio [illegible] ragazzi. Ma è [illegible] relazione clandestina perchè non risulta nè firmata nè protocollata. Allora com'è finita nella pratica? Neppure il sindaco lo sa, pur [illegible] è ragionevole pensare che [illegible] stata prodotta dall'ufficio stesso.

Ieri è stato impossibile conoscere il parere di Giovanni Previde Prato il [illegible] della Domus che ha intrattenuto i rapporti [illegible] il Consorzio per gli affitti.

Ma ci si chiede adesso: quale [illegible] il destino degli studenti e dell'università? «Il problema più imminente è quello relativo all'idoneità [illegible] alla sicurezza [illegible] quei locali - risponde il sindaco Merusi - gli eventuali abusi edilizi sono sanabili. Come prima [illegible] soluzione provvisoria stiamo pensando all'istituto salesiano. Dovremo prendere una decisione in tempi brevi, diciamo [illegible] decina di giorni. Per questo c'incontreremo in prefettura». E c'è chi prospetta, al sindaco, anche la possibilità di un'occupazione d'uso degli [illegible] locali di via Porta, o di far lezione al teatro Faraggiana.

Renato Ambiel

«Lasceremo la città»

La rabbia di preside e studenti

NOVARA. «E' una situazione intollerabile. La Facoltà non può restare in balia di nessuno. E io [illegible] guarderò in faccia [illegible] nessuno». Il preside [illegible] Economia [illegible] Commercio Francesco Adamo è un tipo deciso. Lo ha già annunciato al rettore Dianzani: «[illegible] non ci sarà [illegible] futuro siamo determinati, visto che la situazione si trascina da 12 anni (come leggo dalle carte lasciate dal mio predecessore Ciravegna), a deliberare alla fine dell'anno accademico l'eventuale malaugurata richiesta di sopprimere la facoltà e trasferirla in altre sedi. Casale, Borgomanero o Biella andrebbero benissimo. Saremmo disposti a [illegible] sul [illegible], sicuri [illegible] trovare adeguata ospitalità altrove. E' importante [illegible] soluzione certa. L'Università farà la sua parte, la comunità [illegible] dovrà fare altrettanto. Si è individuata la Perrone, con i primi miliardi a disposizione si potrebbero già fare i primi interventi. Basta però con [illegible] facoltà-carceri. Ci vogliono strutture adeguate. E basta ballammee».

L'altro giorno anche il presidente della Provincia Luciano De Silvestri (che ha lasciato da poco la presidenza [illegible] Consorzio Università) rispondendo ad un'interrogazione del pds [illegible] va fatto appello [illegible] «diffidare [illegible] cifre [illegible] da verificare» apparse nei giorni [illegible] sui giornali e aveva rimarcato due certezze: [illegible] «la [illegible] alla Perrone e la capacità [illegible] spesa delle facoltà». E per lasciare spazio solo alle certezze l'attuale presidente del Consorzio Alberto Macchi preferisce, per il momento, non fare commenti. Lo farà dopo l'incontro che si terrà oggi in prefettura (una riunione si è tenuta anche ieri sera).

Tanta voglia di concretezza ma anche molta preoccupazione per il possibile sfratto. L'ipotesi [illegible] delle lezioni al cinema o dai salesiani spaventa gli studenti. Per [illegible] primo anno occorre un'aula con 600-600 posti e che siano comodi visto che gli studenti lì dentro devono prendere appunti, seguire [illegible] attenzione materie complesse e soprattutto respirare. La stessa attenzione andrebbe riservata ai professori.

Alberto Molinari, presidente della neonata Aius (associazione per le iniziative universitarie studentesche) va giù duro: «Allo stato attuale non [illegible] contenitori che possano ospitare [illegible] conseguenze negative la facoltà con le esigenze minime acquisite e indiscutibili. Non potevano [illegible] sapere. Se chi [illegible] paga ha taciuto deve pagare». Rincara la dose Luca Farina: «Nessuno sano [illegible] [illegible] poteva non sapere che questi [illegible] sono inadeguati. Il sindaco (che era anche presidente del Consorzio) [illegible] poteva [illegible] conoscere la situazione [illegible] questi locali di via Porta, nella [illegible] città. Se [illegible] [illegible] andiamo [illegible] [illegible] [illegible] anche loro». Un altro studente, Armand: «Strano che queste decisioni vengano prese dopo tre anni di stallo. Forse perchè il [illegible] presidente del Consorzio è più deciso degli altri».

Marco Cecchin: «Siamo tornati all'anno zero. Merusi riparla di Rotondi e area macello, Macchi della Perrone [illegible] [illegible] rischiamo di venire dirottati nel cinema. Piuttosto meglio restare qua dentro». Giuseppe Novara: [illegible] quando ci daranno la sede definitiva?»

Un passo importante, oltre alle riunioni in programma [illegible] prefettura, potrebbe essere l'imminente visita con i militari alla caserma Perrone per verificare se esistono locali recuperabili [illegible] tempi brevi.

Gli studenti, nei giorni scorsi, avevano ventilato la possibilità di occupare la facoltà per sollevare [illegible] problema della sede. «Ma se ci sfrattano - dicono ora - che cosa andiamo a occupare?». I cinema, ovviamente.

Carlo [illegible]

Le decisioni

Sciopero programma a Novara

NOVARA. In attesa delle decisioni definitive prese questa notte, i sindacati hanno comunicato [illegible] le modalità dello sciopero contro la Finanziaria, proclamato per domani.

A Novara Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione per le vie del centro città. Il concentramento è alle 9,30 in piazza della Stazione.

In tutti i luoghi di lavoro sono [illegible] previsti presidi do inizio turno alle 9.

Non assicurano il regolare servizio le municipalizzate. Nel capoluogo, gli autisti dell'Ama Sun incrociano le braccia dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 a fine servizio.

I dipendenti Snu scioperano per l'intera giornata. A Verbania l'Aspan non garantisce normale trasporto dalle 15 alle 23. L'amministrazione postale [illegible] sicura l'accettazione di raccomandate, telegrammi e [illegible] rate agli sportelli di Novara centro, Arona, Domodossola stazione e Omegna. **[b. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO [illegible] OGGI.** Prevalenza di cielo [illegible] poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbie estese e persistenti in parziale dissolvimento nelle [illegible] centrali [illegible] giornata.
TEMPERATU[illegible] [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: 3; [illegible] media: 8
UN ANNO FA
Max: 4; min: 0; media: 2

[illegible] PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 9; Aosta 8; Cuneo 9; Asti [illegible]; Vercelli 8.

A U G U R I

ETERNA
RADO NIMEI
Lucien Rochat
MOVADO SECTOR e BULOVA
swatch ARATA CITSA 1892
[illegible] MONILE
WENK Damiani SEIKO

Milano
GIOIELLERIA
Corso Cavour, 42/44/46 - 28021 Borgomanero (NO) - Tel. (0322) 81952

Reazioni alla decisione della Regione di togliere l'Elisoccorso a Novara

«L'assessore ha idee malsane»

Secondo il dottor Zamponi, che dirige la base, è assurdo pensare di sostituire il servizio con le ambulanze. Il consigliere regionale Masaracchio: si è voluto favorire Alessandria

Nel settembre del 1995, la base dell'Elisoccorso di Novara verrà chiusa

NOVARA. La notizia del trasferimento - programmato dalla Regione per il settembre del 95, e cioé fra meno di un anno - della base dell'Elisoccorso dalla sede di Novara ad Alessandria ha provocato rammarico all'interno dell'ospedale Maggiore di Novara e in particolare fra la gente che all'elimbulanza dedica grande impegno e tanti sacrifici.

«Spiace davvero - dice il dottor Edoardo Zamponi, responsabile della base - vedere tanta pervicacia nell'assessore regionale che insiste in questa idea malsana di sostituire l'elicottero con l'ambulanza medicalizzata - cioé col medico a bordo. La verità è che dopo il primo tentativo dell'estate scorsa, fallito per la reazione della nostra città, la Regione sono andati avanti seguendo il loro programma che è sempre rimasto lo stesso: togliere la base a Novara.

«Comunque - insiste il dottor Edoardo Zamponi - quello che vogliono fare rimane una cosa sbagliata. L'ambulanza medicalizzata è una bella cosa ma nel tessuto urbano. E' falso che possa sostituire l'elicottero, sia come raggio d'azione che come qualità di servizio. Mi spiace veramente vedere ridurre il livello di assistenza nella nostra zona».

Quanto alla possibilità che la base di Borgosesia - sia pure con un elicottero più potente - possa coprire anche la zona della Bassa, Edoardo Zamponi ha dubbi: «No, non potrà mai farlo e quanto all'elicottero più potente non potrà che aggravare le cose perché inadatto alle nostre zone. E parliamo di costi che saranno, sono quel mezzo superpotente, elevatissimi».

Sempre sul trasferimento della base novarese, dopo l'intervento del consigliere regionale Enrico Nerviani, che aveva criticato pesantemente la cosa, c'è da registrare la presa di posizione di un altro consigliere regionale «novarese»: Nino Masaracchio (msi-dn).

Secondo lui la delibera per il trasferimento dell'Elisoccorso da Novara ad Alessandria era da tempo nel cassetto dell'assessore regionale alla programmazione sanitaria e all'emergenza 118 Enzo Cucco.

Di fatto da quando, nell'estate scorsa, gli era stata bloccata dalla reazione decisa dei novaresi contro il provvedimento. Cucco ha solo fatto passare la «buriana» ed ha poi ritirato fuori la delibera facendola nuovamente approvare in giunta.

Nino Masaracchio non risparmia critiche all'assessore Cucco anche perché ha preso il provvedimento senza coinvolgere la commissione permanente che si era espresse sulla necessità di verificare i tempi della realizzazione di un servizio di pronto intervento sanitario alternativo.

Pure i costi dell'operazione - secondo il consigliere msi-dn - allo stato attuale risultano top secret.

«Staremo a vedere - dice anche Nino Masaracchio - quale sarà il giudizio degli oltre 40 mila novaresi che hanno sottoscritto la petizione di protesta contro l'allora ventilata soppressione dell'Elisoccorso di Novara. Staremo a vedere anche cosa ne pensano il prefetto, il sindaco, i dirigenti sanitari di Novara».

«Per conto nostro - conclude Masaracchio - questa delibera, al di di ogni opinabile motivo, è un atto dovuto alle richieste di Alessandria».

Sarà abbattuto il muraglione dell'ex «psichiatrico»

Presto restituito alla città il parco nell'ex manicomio

Nel progetto del responsabile dell'Usl, **Alessandro Giordano** (nel riquadro), sarà abbattuto il muro dell'ex manicomio

NOVARA. Sarà abbattuto il lungo e ingrigito muro dell'ospedale psichiatrico, barriera fisica oltre che psicologica per i 175 degenti ospitati nella struttura di viale Roma. C'è di più: l'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, ha intenzione di restituire alla città il parco di dieci ettari all'interno dell'ex «manicomio», ricco di alti alberi secolari e viali inutilizzati.

In una fase successiva, le aiuole verdi del centro verrebbero collegate tra loro, creando un unico grande polmone nel cuore di Novara. Un piano ambizioso, presentato con la collaborazione dell'ingegner Vincenzo Borasi, ma certo di facile attuazione: prevederebbe la parziale o addirittura totale chiusura al traffico di alcune importanti strade vicine all'ospedale. Tra queste, viale Roma. C'è anche una proposta allettante: la possibilità di creare un parcheggio da 2 mila posti auto adiacente a viale Verdi. Se n'è parlato mercoledì mattina negli uffici dell'amministratore straordinario in una conferenza stampa anche per smorzare le polemiche degli ultimi mesi, dal trasferimento in alcuni locali dell'ex ospedale psichiatrico di comunità per disabili. Secondo l'amministratore, queste polemiche dimostrano che il «manicomio», benchè abolito dal '78, è tuttora vivo nell'immaginario di una parte dei novaresi. «L'amministrazione dell'Usl - ha esordito Giordano - ha ritenuto indispensabile assumere alcune iniziative teso a eliminare strutture che hanno più ragione d'esistere. La prima fase prevede l'abbattimento del muraglione che corre intorno all'ospedale psichiatrico, di circa un chilometro. In questo modo si renderà fruibile ai cittadini il parco ottocentesco, "rinchiuso" dal 1878, rompendone la estraneità e il suo isolamento dal tessuto urbano circostante».

E «L'iniziativa ha preso spunto dal trasferimento della resistenza assistenziale per handicappati e dall'avvio del Progetto Tera che dovrebbe avere sede nell'area ospedale psichiatrico. Ma anche dalla constatazione che l'idea lanciata dall'amministrazione dell'Usl circa anni fa, di trasferire il Maggiore in zona periferica, deve considerata tramontata». L'Usl ha chiesto al Comune la licenza per demolire il muro; il benestare dovrebbe arrivare nei prossimi dieci giorni. «Il parco - continua l'amministratore - rimarrà protetto da cancellate e sarà attraversabile entrando da alcuni quattro accessi che saranno chiusi di notte. Un tratto di cancellata, peraltro, già dal '70 viale Verdi e un altro, breve, è stato realizzato mesi scorsi per l'alloggio della comunità dei ragazzi disabili in via Monte S.Gabriele».

Marco

Oggi un convegno

La Popolare fra tradizione e cambiamento

NOVARA. «La Popolare di Novara fra tradizione e cambiamento» è l'argomento del centro del convegno in programma oggi alle 17.15 all'auditorium dell'istituto di credito via Negroni. L'iniziativa è organizzata dalla Camera del Lavoro di Novara e dalla Fisac-Cgil, e si propone di analizzare la situazione dell'istituto di credito novarese e di offrire proposte per il rilancio. «Proponiamo alla Popolare di tornare alle proprie tradizioni, a un servizio capillare per la clientela delle famiglie e delle imprese medio-piccole», dice Franco Mariazzi segretario della Fisac. Al convegno interverranno l'analista di bilancio Sandro Potecchi, il responsabile della Fisac-Cgil Franco Mariazzi, il presidente della Banca Popolare Lino Venini, gli amministratori delegati Andrea Bertozzi ed Alberto Costantini, il sindaco di Novara Sergio Merusi e il professor Guido Bonfante, straordinario di diritto commerciale alla facoltà di Economia e Commercio di Novara. **(m. g.)**

Prezzi e modalità

Aperto oggi l'autosilo in via Solferino

NOVARA. Entra in funzione stamattina l'autosilo di via Solferino. I box disponibili al pubblico sono centoventi. La gestione, come per gli altri parcheggi a pagamento della città, è stata affidata dalla Giunta comunale all'Ama Sun.

I cancelli dell'autosilo si aprono alle 7 e si chiudono alle 20 tutti i giorni feriali. Porte sbarrate, invece, nei festivi. La tariffa minima di parcheggio è di mille lire per un'ora. Esiste però la possibilità di pagare un forfait giornaliero di sei mila lire per soste che durano più di sei ore.

La struttura di via Solferino è però completa: resta da eseguire la realizzazione dell'impianto per il controllo dell'accesso e del pagamento della sosta.

«In attesa dell'installazione del sistema di pedaggio con una automatica - comunica il direttore dell'Ama Sun, Roberto Molinari -, l'utilizzo del parcheggio avverrà con un parcometro installato all'entrata dell'autosilo». **(b. c.)**

Dopo il fallimento

Poliambulatorio è morto alla San Gaudenzio

NOVARA. La casa di cura San Gaudenzio, dichiarata fallita il 25 ottobre scorso ammessa all'esercizio provvisorio, è rientrata in possesso del poliambulatorio considerato un po' il «salvadanaio» della struttura sanitaria privata. La proprietà l'aveva ceduto alla società «Alexonics» di Bologna, nel maggio scorso. Il curatore fallimentare Renato Airoldi ha iniziato l'azione revocatoria ma poi è stato trovato un accordo con i responsabili della società. A questa sono stati riconosciuti solamente le spese per alcuni interventi di miglioria fatti negli ultimi cinque mesi. I stanno ripristinando la convenzione ed entro il dicembre dovrebbe entrare in funzione anche la risonanza magnetica, un servizio d'avanguardia per il territorio. Dopo un mese di gestione, il curatore ammette che il lavoro è in ripresa e non manca l'interessamento da parte di possibili acquirenti destinati ad aumentare dopo l'operazione di acquisizione del poliambulatorio. **(r.a.)**

L'altro ieri a Novara

Rubato da ignoti videoregistratore al Mossotti

NOVARA. E' sparito un videoregistratore dal valore di cinque milioni dall'istituto le Mossotti, che è in questi giorni occupato e in parte autogestito dagli studenti in segno di protesta contro la Finanziaria e la riforma D'Onofrio. Secondo quanto emerso sin dai primi riscontri, i responsabili della sparizione non gli studenti ma ignoti che si sono «infiltrati» nell'edificio.

Preside e forze dell'ordine invitano i ragazzi protagonisti delle agitazioni a vegliare affinchè nessun altro episodio possa gettare ombre sulla protesta che è svolta finora incidenti e che dovrebbe volgere al termine fra oggi e domani.

Dalla Cgil di Novara, che si dichiara pronta a schierarsi al fianco degli studenti, è stato diffuso un comunicato che valuta positivamente la mobilitazione, difende la «scuola democratica» e condanna la politica delle «risposte «prefettizie», la «cultura della repressione» che aiuta a dare risposte alle domande giovanili. **(r. s.)**

IN BREVE

NOVARA

Ambiente, con l'assessore comunale

«Le problematiche ambientali del Comune di Novara» è l'argomento di cui parlerà domani alle 21 nella sede della circoscrizione Sacro Cuore l'assessore Massimo Leoni. Sabato alle 10 al Parco delle Betulle di viale Verdi si svolgerà la manifestazione «Più verde più ossigeno». Organizza il consiglio di quartiere. **(b. c.)**

Ai «Venerdì musicali» un'insegnante del Brera

Fra i protagonisti della serata dei «Venerdì musicali» dello novembre c'era l'insegnante di ruolo all'istituto civico musicale Brera Antonella Parighini, che non è invece docente (come erroneamente è stato aggiuntol al Conservatorio di Torino. **(r. s.)**

VIGEVANO

Furto un negozio d'abbigliamento del centro

Colpo grosso in boutique ieri mattina alle 6 in pieno centro a Vigevano. Tre malviventi, dopo messo fuori l'allarme e scardinato la serratura con la fiamma ossidrica, hanno trafugato capi d'abbigliamento firmati per diverse decina di milioni (una stima precisa ancora manca) dal negozio «Niki Niki Valmoda» di Caduti Liberazione 19. Alcuni commercianti della si accorti di quel che stava accadendo e un panettiere ha anche cercato di sbarrare la strada ai malviventi una transenna. **(c. br.)**

GALLIATE

Spedizione solidarietà nella ex Jugoslavia

Partono domani a mezzanotte per l'ex Jugoslavia i volontari novaresi e galliatesi coordinati da Massimo Bruognolo e da don Modesto Platini. Destinazione: il campo profughi di Jasenica Obrovak. Il viaggio è finanziato con una parte degli milioni raccolti durante la cena e lo spettacolo organizzati dal centro culturale Carlo Levi con alcuni commercianti novaresi e la Lega nazionale delle cooperative mutue. La restante parte fondi è stata devoluta agli alluvionati e utilizzata per riparare un autocarro danneggiato a Pola durante una spedizione. **(b. c.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Crisi elisoccorso solo a Novara

L'elisoccorso di Novara non è l'unico a soffrire. Tutto il servizio «Piemonte elisoccorso» è in crisi. Questo per la nuova gara d'appalto che ha affidato il servizio alla Elilario Spa, società rispettabile abituata a gestire il servizio di elimbulanza in un modo limitato, conoscendo, forse, il mondo dell'emergenza. Per gestire un servizio di elisoccorso, basta far volare un elicottero. Bisogna dotarsi di elicotteri sicuri, moderni efficienti, è necessario un aggiornamento del personale, ma soprattutto un controllo del servizio da parte dei dirigenti. Ho seguito il servizio dalla nascita essendo socio di Elinsieme, quando nato gestito dal Consorzio emergenza elisoccorso di Roma, che chiedeva spesa maggiore rispetto a quella di Elilario. L'elideve un costo relativamente elevato. Non è concepibile che le sue preziose energie vengano spese in modo irrazionale, altrimenti si arriva ad una crisi del servizio che può portare alla chiusura. Spero che con l'entrata della Elilario la società che gestisce «Piemonte elisoccorso» si risolvessero alcuni problemi lasciati dalla precedente gestione che dava affidabilità e sicurezza. Oggi invece i problemi si aggravano per chi vi lavora. Tutti abbiamo diritto ad un servizio come l'elisoccorso, ma che gestito società o enti competenti.

Antonio Graniero, Novara

«Dico ancora no all'elettrochoc»

Viene riproposto l'utilizzo dell'elettrochoc per «curare» la depressione. Come volontaria Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, dopo aver visto tante persone rovinate dall'elettrochoc, mi chiedo perché venga spinto ad essere accettato. Perché la psichiatria non ha soluzioni? Il 18 settembre 1994 in Provincia di Novara c'è stata una festa per raccogliere i fondi per la e prevenzione di depressione e ansia. Mi auguro che gli eventuali «nuovi metodi di cura» siano macchine più sofisticate per l'elettrochoc, droghe farmacologiche o sistemi chirurgici la lobotomia.

Lorella Ferrera, Novara

FARMACIE UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 849.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.659; **Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; (0323) 33.360; 777.900; **Verbania:** (0323) - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 625.000; **Arona:** tel (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491 334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.918.

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferraro*, Cavallotti 30, tel 62.50.90 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Galli*, via Micca 48, tel. 61.13.70, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti.

Borgo Ticino: *Gallavale*, via Zanotti 11, tel. 90.282

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi 2, tel. 0322/53.700

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07

(intra): *Pratt*, via 25 aprile, 30 0323/40.31.75

Polissani, Cavour, tel. 0323/53.38.93

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel.

Masera, via Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.

Gravellona Toce: *Arigoli*, 57, tel. 0323/84.90.74

Arona: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14

Grignasco: *Borsa*, p. Vitt. Cacciami 2, 0163/41.71.19

STATO CIVILE

Si Angelo Amendola, agente polizia penitenziaria e Agostina Picazio, casalinga.

NATI. Andrea Federica Zago. Antonietta Alna.

SI SPOSERANNO. Dario Dondi e Chiara Lonati; Gregorio Pasquale Bruno e Brigida Amantia; Raffaele Mazza e Maria Cristina Bricco; Domenico Belletti e Luisa usurini.

Riccardo Ferrari; Cocco; Chiara Bernuolo.

Pirali; Ida Corona; Romolo Masconi; Rosa Solari; Lorenzo Baraggioni; Walter Grisi; Gaeni.

MATRIMONI. Luigi Romolo e Paola Tosi; Fabrizio Cerri Barbara Comero; Aldo Pamponi e Maura Ferraris; Alessio Agaria e Di Stefano; Fabio Corradini e Silvia Cavazzone. Alberto Vicario e Monica Maggiore.

NOVARA. Il Consiglio provinciale approvala l'assestamento bilancio: milioni «risparmiati» sono redistribuiti varia entità su altri capitoli di bilancio. **(r. s.)**

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Trecate, i «però» in discoteca

L'Aeroclub di Vercelli presenta questa sera alla discoteca «Celebrità» Trecate i nuovi corsi di paracadutismo. In un apposito stand verranno proiettati video ed esposti paracaduti didattici, da gara, tute e altro materiale. Durante la serata verranno regalati ai clienti calendari del nuovo anno, «personalizzati» con le proprie foto scattate sul momento. **(m. p.)**

CORSI

Informatica di base a Oleggio

Sono aperte le iscrizioni al corso di informatica base in ambiente Windows organizzato dall'Enaip di Oleggio. Le lezioni di trenta complessivo e si tengono due sere alla settimana in viale Paganini 21. Per informazioni rivolgersi al 94440 o 992660. **(b. c.)**

La crisi della Guardia di Finanza

«Guardia di Finanza: alle radici di crisi» l'attualissimo tema della conversazione di «idee in cammino» in programma domani alle 21 alla Camera del Lavoro di via Mameli. Interviene il tenente colonnello delle Fiamme Gialle Vincenzo Cerceo, autore di un libro-verità sulla Guardia di Finanza. Conduce in sala Michele Gambino, redattore del settimanale «Avvenimenti». **(b. c.)**

Al Garden aria di Natale

Oggi alle 15, nella sede quartiere Sacro Cuore di via Silone, tradizionale appuntamento dicembre per i soci del Garden Club con «Trilogia natalizia». Questa volta l'incontro è focalizzato sulla preparazione di composizioni a sfondo natalizio.

Appello a piccoli artisti

Si reclutano piccoli cantanti musicisti per uno spettacolo natalizio. L'iniziativa è del quartiere Pernate ed coordinata dal maestro Paolo Beretta. Per le adesioni «Voci e Natale» telefonare al 637107 o 637207. **(b. c.)**

A Borgomanero le due possibili giunte in corsa nel ballottaggio di domenica

Le «squadre» pronte alla sfida

Città Nuova si accorda con Lega e Forza Italia, in cambio ottiene un assessorato. Maria Piera Pastore guadagna vantaggio ma a Pierluigi Pastore potrebbero andare i consensi di cattolici e progressisti

BORGOMANERO. Ancora in giro nel «valzer» degli appoggi per il ballottaggio. Dodo Borgna si accorda con Lega Nord e Forza Italia e Maria Piera Pastore potrà contare domenica su un consistente pacchetto di voti, ma una gaffe del ministro Speroni provoca scintille tra i due gruppi.

L'appoggio ufficiale di Borgna è valso alla lista Città Nuova un assessorato: «L'accordo - precisa Borgna - riconosce al nostro gruppo dignità e rappresentanza e assicura l'attuazione delle linee programmatiche fondamentali del nostro manifesto elettorale».

Secondo l'accordo tre assessorati toccano a Forza Italia, due alla Lega e uno a Città Nuova. Nel frattempo i candidati-sindaci hanno presentato le liste degli assessori: mentre la squadra di Pierluigi Pastore è stata definita al completo, su quella di Maria Piera Pastore c'è ancora l'interrogativo dell'esponente di Città Nuova; in un primo momento sembrava sconfitto il nome dell'ingegner Peppino Marucco che però ha declinato l'invito ma ora sembra sia Dodo Borgna a dover entrare in amministrazione, anche se una decisione verrà presa solo oggi. La definizione della squadra di Maria Piera Pastore è stata rallentata anche da qualche scintilla tra Lega e Forza Italia: gli «azzurri» non hanno per niente gradito che nel comizio del ministro Speroni al cinema Nuovo, le critiche siano state indirizzate al partito di Berlusconi: Forza Italia ha protestato e l'incidente è rientrato, ma i due partiti terranno i comizi di chiusura in due sale differenti. Venerdì sera parlerà al Nuovo Marco Formentini, il ministro Urbani terrà l'incontro in un'altra sala.

Sono invece definiti gli schieramenti di tutti i gruppi: Maria Piera Pastore potrà contare sull'appoggio di quattro liste, Forza Italia, Lega Nord, Città Nuova ed Alleanza Nazionale, che ha annunciato l'appoggio tecnico; infatti il gruppo di Costantino Piemontesi disporrebbe di un seggio solo con l'affermazione di Maria Piera Pastore.

Pierluigi Pastore avrà l'appoggio dei popolari-riformisti, mentre il gruppo di Vivere la Città, che raccoglieva ambientalisti, progressisti e l'area dei cattolici di sinistra, ha annunciato scheda bianca.

Ilin Giordani

CON PIERLUIGI PASTORE

Luigi Barbaglia, 44 anni, preside del liceo linguistico «De Filippi» di Arona: esperto di problemi scolastici e di tematiche legate all'insegnamento

Pier Giorgio Bertona, 48 anni, dipendente dell'Enel, è l'assessore uscente al commercio, ideatore della ristrutturazione del mercato

Renzo Caresana, 57 anni, è l'assessore uscente allo sport, inoltre è arbitro di calcio e dirigente sportivo. E' libero professionista

Giuliano Facchin, 59 anni, ex funzionario della filiale della Commerciale, fa parte del Kiwanis Club ed è stato il cassiere del Borgo calcio

Roberto Masullo, 25 anni, studente in lettere, è pubblicista, ed è il candidato più votato dalla popolari-riformisti

Elio Zanotti, 59 anni, geometra, consigliere comunale, è stato il progettista del lascito Barcellini nella frazione di Santa Cristina

CON MARIA PIERA PASTORE

Marco Buschini, anni, di Forza presidente provinciale dell'associazione sclerosi multipla, è dirigente industriale alla Tosi Farmaceutici

Daniele Galli, 40 anni, geometra, imprenditore nel settore edile, è responsabile provinciale commissione urbanistica Lega

Visca, 46 anni, esponente di Forza Italia. Da 15 anni, esattamente dal '79, è direttore didattico circolo elementare di Gattico

Ignazio Zanetta, 25 anni, universitario, è segretario della e responsabile provinciale della economia Lega Nord

Piergiorgio Borgna, 60 anni, consigliere uscente, segretario dc, laureato in Economia e Commercio ed ex dirigente dell'Alfa Romeo.

Luigi Ceratti, 32 anni, di Cressa, ingegnere edile, è libero professionista nel settore della progettazione ed urbanistica

SPECCHIO DEI TEMPI

Aiuti anche dalla media Ferraris

Scuole, sportivi e ristoratori mobilitati insieme a tanta gente comune che, in modo anonimo, non dimenticano gli alluvionati del Piemonte. Ecco l'elenco delle offerte di ieri: Marisa, Novara 50.000; Scuola Media Statale «G.Ferraris», Novara 1.068.000; In memoria di Cristiano, 50.000; NN, Novara 200.000; Federico, Oleggio, 100.000; Nn, Novara, 100.000; Athletic Go-Kyo, Carano, 200.000; Chiara Rosmini, Novara 50.000; Osteria Divin Porcello, Masera 384.000; per Giorgio, L. Novara 100.000.
Totale di ieri: 2.302.000. Totale generale: 188.964.000

Da Novara e Omegna le iniziative culturali, sportive e galà negli hotel

Città e paesi contro la distrofia

Due giornate di manifestazioni per Telethon '94

NOVARA. E' tutto pronto per la grande gara di solidarietà a favore della lotta contro la distrofia muscolare e le malattie genetiche. La Banca Nazionale del Lavoro diventa questo finesettimana la «Casa Telethon»: alla di Angolo Ore, all'agenzia numero uno di Novara e agli sportelli di Arona, Borgomanero, Massino Visconti, Oleggio e Omegna, punti di partenza delle manifestazione, sarà possibile versare fondi domani fino alle e sabato dalle 9 alle 24.

A **Novara** domani ci sarà mostra di auto davanti alla Bnl di Progetto Fiat, aperitivo con esibizioni dei musicisti novaresi Zamponi e Giacomo Barcellini alle 18,30 e alle 21 Cai di Novara. Sabato giornata fitta di appuntamenti, dall'incontro Amici delle Ferrari alla sfilata storica proposta dal Palio di Ce- Seguiranno gli spettacoli con la Fanfara dei Bersaglieri, Paolo Beretta, Angelo Cerutti e Paola Pollastri e con l'Artistry Jazz Band Dixie.

Ad **Arona** domani dalle 17,30 sfilata di auto d'epoca in piazza San Graziano, alle 21 concerto rock con «In the kitchen» e «Sun Dance» al Palacongressi di Stresa, ad Arona spettacolo i «Maghi del Fuoco». Sabato alle 14,30 nel cortile dell'ex collegio De Filippi partita di basket fra disabili; alle 15,30 di cori con i complessi Valdossola e Motta Rossa nella parrocchiale Massino Visconti, alle 18,30 spettacolo con i «Maghi del Fuoco», alle cena pro-Telethon a invito all'Antico Maniero Lesa. Sabato prossimo alle 21 sfilata moda con DecaModels «Villa Carlotta» Belgirate e rinfresco finale alla discoteca Olivia di Arona.

Alla Bnl di **Borgomanero** sarà aperta domani alle 17 la mostra disegni dei bambini delle elementari. Alle 18 aperitivo alla gelateria Britannia, alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto d'organo Sandro Barcellini. Sabato alle 10 apertura di stand gastronomico alla Bnl, passaggio della sfilata Ferrari, alle 15 in piazza XXV aprile vin brulè gli Alpini e concerto della Fanfara.

A **Gravellona Toce** alle 21 domani alla Biblioteca Civica il giornalista Teresio Valsesia presenterà libro dello scrittore ossolano Paolo Bologna «Il paese del pane bianco - ottobre 1944: testimonianze di bambini ossolani profughi, mezzo secolo fa, nella vicina Svizzera». Sempre alla Biblioteca, sabato alle 21, spettacolo della Compagnia La Furattola intitolato «Blu». Domenica alle 9.30 terza Arci-camminata. Ad **Omegna** stasera spettacolo all'oratorio di danza, cabaret e poesia, domani esibizione del coro Motta-, sabato sfilata di storiche, passaggio dei ciclisti in arrivo da Torino, galà all'hotel Croce Bianco e dell'Asso- Cunchi. **[m. p. a.]**

A POMBIA

L'anteprima in palestra

Un'anteprima, indirettamente legata a Telethon '94, si è avuta sabato scorso a Pombia, nella palestra comunale. Un gruppo di promotori ha organizzato la terza edizione di «Serata di gala». Sfilate di moda per bimbi, mare e bijoux, le esibizioni di Ronnie Jones, Dan Harrow, le coreografie della danzatrice Anna Caminati, fanciulle già in passerella per Miss Italia ed elette durante la serata hanno conquistato gli applausi di circa 800 spettatori. Ha presentato la serata Roberto Franchini. E' intervenuto il presidente provinciale dell'Unione per la Lotta alla Distrofia Muscolare, Sergio Marconato. Dietro le quinte hanno lavorato titolari e collaboratori Deca Models Arona, Acquario Viaggi Varallo Pombia, Photo TreD di Oleggio, Rita Mare, Agenzia Esmeralda e Egò Bijoux di Oleggio, Moda bimbi Pollicino, Olimpo Abbigliamento, altri rappresentanti di imprese e giovani volontari. **[m. p. a.]**

PROPAGANDA ELETTORALE

COMMITTENTE: ZANETTA IGNAZIO STEFANO

«LEGA NORD PIEMONT»
BORGOMANERO

LEGA NORD PIEMONT Federalismo · Autonomia · Libertà

GIOVANI,

al ballottaggio di domenica 4 dicembre VOTIAMO:

«MARIA PIERA PASTORE»

Diamo un voto pulito che avrà la forza di porre fine alla politica sporca!
Con questo voto, decidiamo il nostro futuro, perché mai come adesso si tratta di scegliere, a Borgomanero, tra la libertà o il ricatto del voto di scambio;
tra il partecipare alla costruzione della società democratica e l'essere soffocati dalla gabbia del clientelismo;
tra l'accedere liberamente, grazie alla nostra capacità, alle occasioni di lavoro o l'esserne esclusi, umiliati dal favoritismo e dalle raccomandazioni.
Giovani, svegliamoci!!, chi cerca di farci votare scheda bianca vuole impedirci scelta costruttiva e democratica su tutti questi temi fondamentali per il nostro futuro.
Elettori, ribelliamoci al gravissimo **«PROGETTO»** di chi vuole impedirci di incidere con il nostro voto!
Pronunciamoci per un cambiamento che ci veda protagonisti verso il duemila!!

GRAZIE
MARIA PIERA PASTORE

COMUNE DI NOVARA

Sistemazione capolinea S.U.N. e Vignale
Approvazione progetto ai sensi e per gli effetti della Legge n. 1/78.

IL SINDACO

- visto il quinto dell'art. 1 della Legge n. 1 del gennaio 1978;
- l'art. 6 e seguenti della Legge 18 aprile 1962 n. 167 e successive modifiche (integrazioni);

RENDE NOTO

che atti riferentesi all'approvazione del progetto per la sistemazione del capolinea S.U.N. e Vignale, adottati deliberazione Consiglio Comunale n. 111 del 23 settembre 1994, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale in via Pietro Generali n. 23, 2° piano, per giorni consecutivi dalla data presente avviso, compreso i festivi, a disposizione pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,00.
Durante il periodo deposito e nei 10 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, proposte scritte.
Novara, 25 novembre

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenniello

IL SINDACO
Sergio Merusi

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI

INTRA - 2 locali con servizi, box e cantina. Lire 130.000.000.

INTRA - Appartamento di 4 vani ultimo piano, vista lago; cantina. Libero. Lire 270.000.000.

VERBANIA INTRA - c.so Mameli 147
tel. 0323

COMUNE DI VERBANIA
Provincia Verbano Cusio Ossola

Avviso di gara

È indetta gara di appalto a licitazione privata per i lavori di «Ristrutturazione presso Scuola Materna di Biganzolo - 1° Lotto e 2° Lotto» da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1 lettera a della Legge 2.2.1973 n. 14.
Importo a base d'asta 1° Lotto L. 249.200.000
Importo a base d'asta 2° Lotto L. 97.300.000
Iscrizione A.N.C. Cat. 2 Class. L. 750.000.000
Non sono ammesse offerte in aumento.
Al momento della presentazione dell'offerta essere indicata ulteriore percentuale di ribasso per tutte e due i lotti.
Il Bando di Gara a riguardo richiesto presso la Segreteria del Comune - tel. 0323/503371
La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 15.000, corredata da fotocopia certificato iscrizione A.N.C. (ai sensi dell'art. 2 della Legge 29/3/1969, n. 200) dovrà pervenire entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio che avverrà il 12/12/1994.
Verbania li, 25.11.1994

L'INGEGNERE DIRIGENTE
Lino Baldo

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento «OCN - PPL spa» in liquidazione
n. 36/93 del 7-17 giugno 1993

Il giorno 15 dicembre alle ore 12,45 si procederà al secondo esperimento di vendita incanto in un unico lotto del seguente immobile di proprietà del Fallimento «OCN - PPL Spa in liquidazione», sito in Comune di Legnano (MI), alla per Busto n. 53:

- complesso industriale, insistente circa mq 24.000, costituito diversi corpi fabbricato edificati in epoche diverse (dal 1944 al 1980), per complessivi mq 13.300 coperti, cosi infra sommariamente indicati:
- Fabbricato due piani, adibito ad uffici ed officina, mq 6.117, con tettoia di mq 398
- Fabbricati su piano, ad uso officina, depositi, uffici e servizi, di complessivi mq 5.156, con tettoie per mq 701
- Fabbricato seminterrato e piano rialzato ad uso deposito, uffici e portineria, di complessivi mq
- Fabbricato seminterrato piano rialzato ad uso uffici, di complessivi mq 460.

La situazione edilizia è conforme vigenti strumenti urbanistici, che consentono un'ulteriore edificabilità nella misura di mq di area coperta.

Condizioni vendita:

1)Prezzo d'asta: L. 9.500.000.000.
2)Offerta minima d'aumento: L. 100.000.000.
3)Partecipazione all'incanto: chi intendesse partecipare all'incanto dovrà presentare entro le 12,00 giorno 14 dicembre 1994, presso Cancelleria del Tribunale Novara, domanda in bollo giudiziale e depositare la complessiva somma L. 3.140.000.000 L. 950.000.000 a titolo di cauzione L. 2.190.000.000 a titolo di spese.
Detto deposito deve essere eseguito assegni circolari non trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara concorso del Controllore» ed emessi da istituti credito con sportelli in Novara.
4)Versamento prezzo: entro il termine 60 giorni dell'aggiudicazione.
5)La cauzione ed il fondo spese saranno restituiti agli offerenti, che non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'incanto.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Ermirio Maggia, studio in Novara, piazza Martiri della n. 4, telefono 0321/39.17.60.
Novara, 26 ottobre

IL GIUDICE DELEGATO
Dott. Edoardo Barelli Innocenti

Botta e risposta fra Preioni e il ministro Costa

L'altezza dei soffitti problema per l'Ossola

DOMODOSSOLA. Doccia fred- per gli amministratori ossolani tempo in guerra con 56 per il problema della ristrutturazione dei vecchi edifici, ristrutturazione che è stata bloccata per la scelta dell'Unità Sanitaria locale di applicare alla lettera la legge che regola l'altezza dei soffitti ad un minimo di due metri e settanta centimetri.

Tra i più accesi contestatori della rigidità dell'Usl ci sono gli amministratori della valle Anzasca che più una volta avevano chiesto l'intervento dei parlamentari ossolani.

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha risposto proprio ieri ad interrogadel senatore Marco Preioni. E la risposta è negativa per gli amministratori solani. «Le disposizioni del decreto legge del luglio 1975 che regola altezze minime dei soffitti a 2 metri e 70 devono trovare applicazione logica anche nei locali nuovi ottenuti a seguito di interventi recupero o ristrutturazione di fabbricati realizzati in data anteriore all'emanazione del decreto».

Costa aggiunge poi che tro il Duemila tutti i popoli dell'Europa dovranno vivere in ambienti sani e sicuri tanto che la Cee sta approfondendo la prospettiva di apportare congrui adeguamenti all'attuale legislazione in materia igiene edilizia».

Bocciata, dunque, la richiesta fatta dallo stesso senatore Preioni di poter rivedere le norme e ridurre a 2 metri e 20 centimetri l'altezza locali nei comuni montani, nuclei tra l'altro dove esiste chie caso anche di tipo Walser, quindi con una particolare tipologia storico-culturale da salvaguardare.

La risposta del ministro ha soddisfatto il senatore della Lega Nord.

«Le considerazioni di Costa -dice Preioni - non sono condivisibili perché frutto scarsa della realtà della montagna. Anzi, leggendo la risposta, sembra che Costa voglia introdurre per il futuro standard ancora più penalizzanti, richiamandosi alle direttive della Cee».

«Sono sdegnato per quanto dice il Ministro - rimarca Preioni -, ma anche stupito perché nella risposta richiama esigenze igienico-sanitarie e dice che la riduzione dell'al- dei locali di abitazioni avrebbe impatto sferorevole sul benessere psicologico degli stessi occupanti, tanto più si considera il notevole aumento della statura media degli Italiani».

In una lettera di risposta inviata a Costa, Preioni critica la posizione assunta Ministero della Sanità.

Dice Preioni: «Sarebbe bene che il ministro ed i suoi funzionari stessero più piedi terra e si informassero meglio dei problemi abitativi, economici e turistici delle zone alpine».

Renato Balducci

Inutilmente l'Ossola ha chiesto una deroga sull'altezza dei soffitti delle case

Un anno e quattro mesi a due giovani ossolani. Assolti dall'accusa di aver compiuto atti di libidine

Condannati per sequestro, non per violenza

Portarono un'autostoppista al Lusentino, poi la abbandonarono

DOMODOSSOLA. Un anno e quattro mesi di reclusione di reclusione (con la condizionale) per ratto a scopo libidine. Ma i due imputati sono stati assolti dall'accusa più grave, quella di aver compiuto atti libidine una ragazza.

Questa la sentenza emessa dal gip, Massimo Terzi, nei confronti Domenico Olzer (32 anni) e Giuliano Roperti (25 anni), che stati denunciati nell'aprile scorso dai carabinieri di Domodossola ai quali una ragazza aveva detto essere stata oggetto di «particolari attenzioni». La giovane va accusato Roperti ed Olzer di averle dato passaggio ma di averla poi condotta un luogo appartato al Lusentino. La ragazza sarebbe fuggita prima i ragazzi compissero qualsiasi gesto, sgusciando attrail finestrino dell'auto.

Una versione che la difesa, sostenuta dall'avvocato Patrizia Testore di Domodossola, ha rigettato e che è stata accolta in buona parte dal gip del Tribunale di Verbania nel corso del rito abbreviato.

Infatti, Roperti e Olzer stati condannati per il «ratto» della giovane ma assolti pienamente dall'accusa di aver compiuto sulla ragazza atti libidine. In sostanza la difesa ha sostenuto che i due giovani, pur forse allettati dal fatto che la ragazza chiesto loro un passaggio, hanno poi abbandonato la giovane al Lusentino quando si sono accorti che lei non era intenzionata ad apparloro.

Intanto stata ricondotta nei giusti contorni anche l'altra vicenda che riguarda Giuliano Roperti ed il suo a Biagio Cerami, 20 anni, di Domodossola.

L'accusa di aver terrorizzato alcuni tossicodipendenti portandogli via dei soldi. Secondo il magistrato che ha condotto le indagini, il sostituto procuratore Paolo Barlucchi, non ci si troverebbe di fronte ad vera banda estorsori tossicodipendenti. Quelle comdai due domesi sarebbero solo azioni singole, non frutto di una strategia ben definita. Gli atti intimidatori commessi danno di altri giovani rientrerebbero nelle liti maturate dopo qualche serata «allegra» nelle discoteche o nei bar della valle.

Il provvedimento di custodia cautelare che portato al loro é la conseguenza di denunce fatte ragazzi minacciati malmenati. A conferma di questo, il sostituto procuratore Barlucchi ha già chiuso l'inchiesta che era dunque circoscritta a questi singoli episo-. [re. ba.]

IN BREVE

Trecento prepensionamenti per il gruppo Ferdofin

La Ferdofin, in amministrazione controllata da mesi, è stata inse- dal Cipe nell'elenco delle società che potranno usufruire dei prepensionamenti. All'intero gruppo Ferdofin ne sono stati concessi trecento. [re. ba.]

La Costituente del Vco si riunisce in val Vigezzo

L'ufficio di presidenza della Costituente della nuova provincia del Vco riunirà quest'oggi in valle Vigezzo dove incontrerà gli amministratori della per parlare anche dei problemi legati al perdurare della chiusura della strada statale 337 tra e il confine. [re. ba.]

Arrestato perchè deve scontare residuo pena

I carabinieri della Compagnie domese hanno arrestato Claudio Carone, 34 anni, su ordine del Tribunale di Verbania: il giovane deve pena residua di un anno di reclusione. [re. ba.]

BACENO

Incontro per «no» all'estensione del parco

parco». Lo hanno ribadito diversi bacenesi intervenuti all'incontro pubblico nel quale si doveva parlare della possibilità, proposta dalla Regione, di ampliare la di preparco del Devero. Oltre ad esprimere pareri negativi di questa ipotesi diversi cittadini si detti contrari anche all'intero parco. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Un miliardo per sistemare depuratore fognario

Verrà smantellato depuratore fognario nella zona Nord. All'eli- dell impianto, seguirà la canalizzazione della rete fognaria il depuratore della zona Sud: costo dell'intervento un miliardo lire. [re. ba.]

CREVOLADOSSOLA

Votato il bilancio finanziario per il 1995

E' stato approvato dalla maggioranza il bilancio finanziario per l'anno 1995. Contro hanno votato gli esponenti del Gruppo Consiliare Misto. [re. ba.]

PIEDIMULERA

Galleria dei Gozzi al buio, proteste automobilisti

Lamentela da parte di alcuni automobilisti per buio all'interno della galleria dei Gozzi, lungo la strada statale 549 della valle Anzasca. Infatti le lampade del tunnel non funzionano creando disagi a vi transita. [re. ba.]

GRAVELLONA

L'Ici frutterà al Comune un miliardo e mezzo

Incasseranno circa un miliardo le casse comunali di Gravellona Toce dall'applicazione dell'Ici, per la quale è stata fissata tariffa 5 per cento. E' questo la previsione fatta dagli uffici comunali tocesi. [re. ba.]

ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI s.r.l.

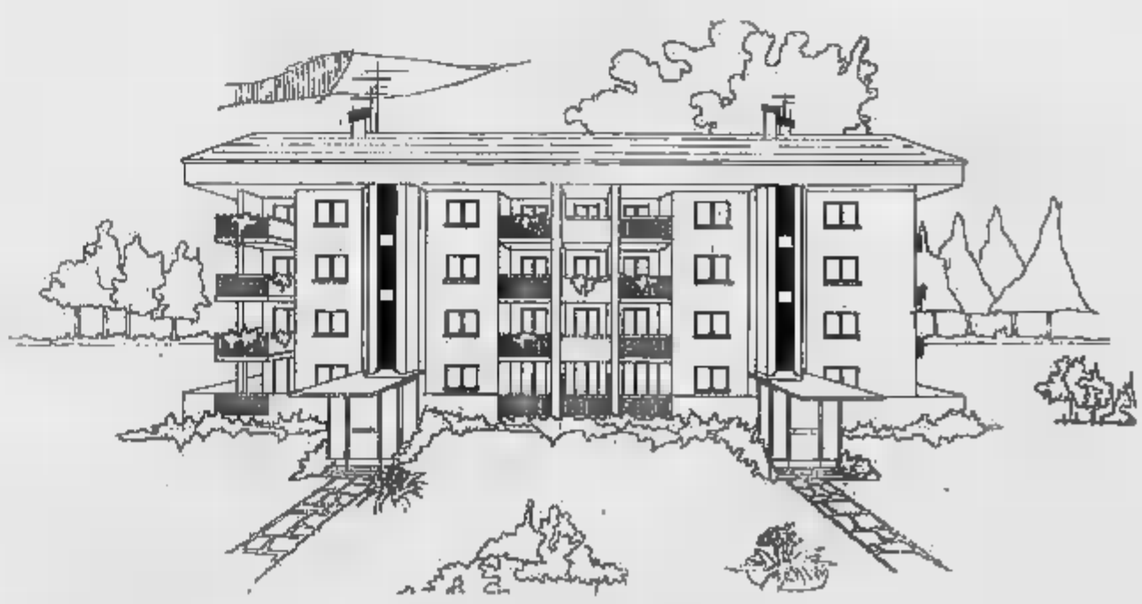
BORGOSESIA via Privata Stazione n. 7 Tel. 0163/22557-24891

COSTRUISCE E VENDE

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
VIA ROCCOLO/TOGLIATTI

APPARTAMENTI E VILLE CON
- GIARDINO PRIVATO
- RISCALDAMENTO INDIPENDENTE A METANO
- TASSA DI TRAPASSO RIDOTTA AL PER PRIMA CASA
- MUTUI AGEVOLATI A PARTIRE DAL 3,30%

BORGOMANERO
VIA BOSCHETTO



APPARTAMENTI CON
- GIARDINO PRIVATO
- RISCALDAMENTO INDIPENDENTE A METANO
- TASSA DI TRAPASSO RIDOTTA AL 4% PER PRIMA CASA
- MUTUI AGEVOLATI A PARTIRE DAL 3,30%

Prosegue l'inchiesta della magistratura, prestiti dal 500 al 1000 per cento

Arrestata per usura a Verbania

Titolare della finanziaria «Gi.Bi.», è di Pieve Vergonte: avrebbe prestato danaro ad alti interessi
Ha già ottenuto gli arresti domiciliari. All'inizio dell'inchiesta era finita in carcere anche la sorella

VERBANIA. Nuovi sviluppi dell'inchiesta sull'usura avviata alla fine dello scorso di settembre dalla Procura della Repubblica Verbania. Ardene Badini, abitante a Pieve Vergonte in via Giulio Pastore 9, titolare della finanziaria Gi.Bi. in via Baiettini a Intra, è arrestata l'altro ieri dalla Guardia di Finanza l'accusa in usura.

Dopo una notte nelle carceri di Novara è stata ascoltata ieri mattina gip del tribunale Massimo Terzi che ne ha disposto gli arresti domiciliari.

La donna, già raggiunta da avviso di garanzia primi giorni dell'ottobre scorso, sorella di Giuseppina Badini, 47 anni, pure di Pieve Vergonte, arrestata subito dopo l'avvio dell'inchiesta e tuttora nelle ri novaresi. Durante una perquisizione nella abitazione erano stati rinvenuti numerosi carteggi che documentavano la pratica dell'usura. La stessa Giuseppina Badini aveva to di occultarne una parte.

L'inchiesta mosso i suoi primi passi dopo che piccoli imprenditori e commercianti del Verbano avevano denunciato al sostituto procuratore Paolo Barlucchi l'usura subita ad opera delle due sorelle. Queste avrebbero prestiti ad alto tasso d'interesse - - minacciando inoltre le loro vittime affinché non facessero parola dei loro «rapporti d'affari» nel corso di eventuali interrogatori da parte degli inquirenti. Se qualcuno degli «strozzati» avesse poi avuto difficoltà nel restituire il prestito, interessi compresi, l'intraprendente Giuseppina Badini avrebbe presentato gli effetti bancari all'incasso.

Nel palazzo di giustizia Verbania (nella foto) si sta svolgendo l'inchiesta a carico degli «usurai» del Vco

Nel mirino degli inquirenti erano finiti anche personaggi insospettabili quali Eugenio Pialorsi, anni, sarto di Intra, e Giovanni De Grandis, di ra. Entrambi raggiunti da avviso di garanzia, avrebbero ricoperto il ruolo di finanziatori delle sorelle Badini. Il fenomeno dell'usura, in luce dalle indagini delle fiamme gialle, non era ad mai stato considerato nella sua vera dimensione. A quanto costituirebbe un vero e grave problema sociale.

L'inchiesta della magistratura verbaniese, a questo punto, potrebbe svelare scenari imprevedibili nel Verbano Cusio Ossola, zona in cui, per tradizione culturale, l'usura era mai praticata in modo organizzato. Un segnale d'allarme era però giunto, chiaro ed inequivocabile, attraverso il resoconto periodico dell'attività investigativa diramato nello scorso mese di settembre, dalla guardia di finanza di Domodossola. Anche le organizzazioni di categoria di commercianti ed avevano denunciato la recrudescenza dell'usura ed allo stesso tempo richiesto alle forze politiche il varo leggi che potessero facilitare l'accesso di operatori del commercio artigiani credito bancario.

Nel cappio dei «cravattari» verbanesi sarebbero finiti imprenditori e commercianti, ma anche privati cittadini, in difficoltà economiche con difficili rapporti le banche della na. Si tratterebbe di persone già finite sul bollettino dei protesti.

Per cercare di tamponare energicamente l'attività degli usurai, il magistrato aveva ottenuto recentemente dal tribunale di Verbania un provvedimento di sequestro, estensibile a quasi tutto il territorio novarese, di cambiali ed assegni, intestati alle sorelle Badini già soggetti alle procedure cutive di pignoramento dei beni appartenenti ai morosi.

Il provvidenziale intervento del sostituto Barlucchi ha così permesso a diverse persone di salvarsi dalla rovina L'inchiesta, seppure avvolta da un sacco riserbo, prosegue.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

VERBANIA

Tentò furto, disposta perizia psichiatrica

Il pretore Maira Lorena Papait ha disposto la perizia psichiatrica per Paolo Fadino, anni, verbanese, accusato di tentato furto con scasso ai danni di negozio nella frazione di Trobaso. Il giovane, comparso l'altro ieri in pretura ed assistito dall'avvocato Alberto Pelfini, alcuni giorni fa aveva tentato una «spaccata» alla vetrina del negozio preso di mira, ma vi aveva rinunciato dopo ser stato scoperto. [a. r.]

Incontro giovani industriali su previdenziali

Gli adempimenti verso gli istituti previdenziali il tema di un incontro promosso per le aziende dalla Unione Industriali del Vco nella propria sede di Manoli a Intra alle 15. Intervengono funzionari dell'Inail Novara per trattare l'autoliquidazione Inail '94-'95 altro ancora. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Paolo Bologna presenta il nuovo libro

«Il paese del pane bianco», ultima opera del giornalista-scrittore Paolo Bologna verrà presentata domani a Gravellona Toce presso la Biblioteca Camona da Teresio Valsesia. [v. a.]

BAVENO

Pontili, convenzione tra Comune Regione

Il Comune ha stipulato una convenzione con la Regione Piemonte per realizzare il progetto appaltare la realizzazione di alcuni pontili galleggianti. Essi interessano la porto e la frazione di Feriolo. [s. r.]

Affidato appalto per ultimo lotto parcheggio a Intra

avvia finalmente conclusione l' problema della costruzione del parcheggio nell'area Giuliani. Il Comune ha affidato l'appalto per il lotto conclusivo dell'opera, che permetterà disporre in una zona centrale di Intra 132 posti auto, distribuiti tra un piano interrato ed raso. I lavori avviati comprendono anche la sistemazione a verde un tratto lungo via 25 aprile con annesso marciapiede. [s. r.]

OMEGNA

Sabato un dibattito con Ombretta Fumagalli Carulli

Si terrà sabato mattina ad Omegna dalle 11, al Teatro Sociale, un convegno sul tema «La protezione civile». L'incontro sarà presieduto dal sottosegretario alla Protezione Civile, Ombretta Fumagalli Carulli. [v. a.]

Oggi dal gip con altri 7 per «Urbe 2000»

Verbania, Rattazzi davanti al giudice

VERBANIA. si svolgerà oggi davanti al gip tribunale, Rosa Calzolari, l'udienza preliminare nei confronti di Giulio Cesare Rattazzi, ex assessore alle Finanze del Comune di Verbania, Giancarlo Borgnani, dipendente comunale, e di altre 6 persone, accusate di abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta sulla società Urbe 2000.

La richiesta di rinvio a giudizio al giudi- nell'agosto scorso dal sostituto procuratore di Verbania Francesco Patrone.

Le indagini avevano preso il via in seguito a un esposto inoltrato alla procura da parte dei verdi verbanesi i quali avrebbero ravvisato irregolarità nelle procedure l'appalto per la gestione informatizzata del servizio di elaborazione pubbliche amministrazioni di Verbania, Cannobio, Omegna Gravellona Toce.

A vincere l'appalto stata la società «Urbe 2000» nata dalla fusione del Cisp (Consorzio informatico servizi pubblici) di cui Rattazzi era stato presidente.

Giulio Cesare Rattazzi, ex Finanze del Comune di Verbania

Nei giorni successivi all'avvio dell'inchiesta Giulio Cesare Rattazzi - assistito dall'avvocato Giuseppe Russo - aveva precisato la gara d'appalto si poteva anche non fare e che la stessa venne indetta con una delibera della giunta Comunale, nel 1990. Aveva anche aggiunto che l'operazione stata trasparente che il stato apprezzato in sede ministeriale a Roma punto che ulteriori finanziamenti erano stati previsti. [a. r.]

Polemici con gli enti locali i due «gruppi» cusiani per anziani che hanno vinto il premio Solidarietà

«La Montalcini ci telefona, i nostri sindaci mai»

Centro Maderna e Pro Senectute saranno ricevuti da Scalfaro

OMEGNA. E' stato assegnato al Centro Maderna ed alla Pro Senectute di Omegna Premio Solidarietà per il . L'ambito riconoscimento (100 milioni di lire), in palio ogni anno dal Banco di Roma e da Fondazione Italiana per il volontariato, verrà consegnato dal Presidente Scalfaro nel corso di una che svolgerà 6 dicembre al Quirinale.

Unico nel suo genere in Italia, centro Maderna, emanazione della Pro Senectute, si occupa dell'intera problematica riguardante il pianeta anziani avvalendosi dell'apporto studiosi italiani e stranieri. L'attività del Centro, che ha sede Verbania, si esplica nella ricerca della «cultura dell'invecchiamento»: considerando cioè quanti hanno superato la soglia della terza età non un peso ma come una risorsa.

Due settori in modo particolare rappresentano il bilancio rale dell'associazione volontaristica: ricerca e formazione informazione documentazione. Per questo motivo è collegato

Fausto Melloni della Pro Senectute

con altri centri sparsi in tutta l'Europa. «Strano a dirsi - fa notare Fausto Melloni - il lavoro del centro poco conosciuto proprio nella nostra zona. Ed è con amarezza che constatiamo ci telefoni più spesso Rita Levi Montalcini piuttosto che un sindaco provincia. Avere tra i nostri estimatori premio gratifica anche se il nostro lavoro è finalizzato a chi opera, per fini istituzionali, gli anziani».

La polemica amministrazioni locali, compresi gli operatori turistici, è aperta. Melloni non si tira indietro. «L'anziano colui che ha tante risposte da dare quale nessuno fa più domande. Ebbene, non vogliamo che più così. Noi ad Omega abbiamo dimostrato capaci fare gli anziani: percorso vita, l'Oasi Bagnella ed altre iniziative sono frutto della loro intelligenza e della loro capacità, per non parlare un altro esperimento riuscito: l'inserimento giovani handicappati nel mondo del lavoro. Tanti ragazzi, esclusi dalla società, hanno imparato un mestiere, insegnato loro dagli anziani».

Oggi Melloni, e con lui gli altri della Pro Senectute, del Centro Maderna, della Cooperativa Ponte Antico hanno un sogno: far diventare l'Alto Novarese la capitale della terza età. «Ci riusciremo soltanto se avremo coraggio di non mandare gli anziani in soffitta - dice Domitilla Melloni - ma capiremo, come avviene già in altri Paesi, che gli anziani sono una risorsa. Nel Cusio e nel Verbano abbiamo studiato e messo punto metodologie lavoro favore degli anziani e per chi opera con gli i che possiamo adesso trasmettere agli altri».

Già si pensa ad una vera e propria «scuola» per operatori sociali della terza età sulle rive di uno dei nostri laghi. Un progetto che pochi amministratori hanno sino ad oggi preso in considerazione ma che varrebbe molto anche l'aspetto economico in quanto porterebbe centinaia di persone nella dei laghi. Anche di questo Melloni parlerà al Presidente al momento ritirare il premio: ricordando insieme quel giorno di otto anni fa ad Omegna quando Oscar Luigi Scalfaro venne ad inaugurare uno dei simboli della Pro Senectute: l'Oasi della Vita.

Vincenzo Amato

Cortei studenti ieri a

VERBANIA. Corteo spontaneo, ieri mattina, circa 300 studenti dell'Istituto Ferrini. Usciti dalle loro aule, i ragazzi hanno raggiunto a piedi il piazzale dell'Istituto Cobianchi Intra dove, lanciando i loro slogan, hanno invitato gli studenti in «autogestione» a partecipare alla manifestazione.

Il preside del «Cobianchi», Franco Bozzuto, però cercato gettare acqua sul fuoco, calmando gli animi e permettendo ad delegazione dei ragazzi del «Ferrini» di incontrare gli studenti «cobianchini».

Poi, dopo pochi minuti, il corteo si è rimesso in marcia per raggiungere anche l'Istituto Franzosini. La manifestazione si è svolta civilmente e incidenti. [a. r.]

VERBANIA

Le decisioni della Regione

Servizi decentrati protesta sindacato della

Protesta il sindacato per la decisione della Regione di sopprimere la presenza dei servizi decentrati della forestazione ed economia montana. Un documento della Fisba-Cisl provinciale tale provvedimento. «Gli ultimi disastri - si legge nel comunicato - dimostrano una volta di più come sia necessario maggiore attenzione ai problemi del territorio, seria politica preventiva che coinvolga tutto sistema montagna. E' prioritario gestire correttamente le risorse e potenziare l'attività del settore forestazione ed economia montana sul territorio». La Fisba-Cisl ritiene che la cancellazione dei servizi decentrati del settore provincia sia avulsa dalla realtà locale e auspica correzione sostanziale del progetto che tenga conto dell'esperienza qui acquisita e migliori gli interventi forestali. [s. r.]

CANNOBIO

Delibera ministro

Statale pericolosa intervento Comunità Montana

CANNOBIO. Nuovo intervento della Comunità montana Val Cannobina sui gravi problemi di manutenzione di sicurezza che interessano la statale 631. Una delibera inoltrata al ministro dei Lavori Pubblici, al prefetto di Novara, all'Anas e ai Comuni interessati fa il punto sui lavori eseguiti e soprattutto su ritardi e lacune per alcuni interventi straordinari e per manutenzione ordinaria. Ciò che è stato fatto, insomma, non basta. Tra zone che richiedono completamenti di lavori e interventi prioritari vengono indicate la galleria di Creves, alcuni tratti tra Cursolo e Orasso, nonché tra Ponte Traffiume e Ponte Spoccia, i tornanti di , il ponte di Socraggio. Qui la situazione è particolarmente delicata e c'è il pericolo di un blocco della circolazione che crei problemi enologhi a quelli registrati per la valle Vigezzo. [s. r.]

OMEGNA

All'alberghiero

Il presepe costruito nel lager

Resterà esposto per tutto il di dicembre all'Istituto Professionale Alberghiero . Maggia un presepe realizzato internati italiani nel lager «Oflager 83». Il campo di concentramento era localizzato in Germania nei pressi della cittadina Wietzendorf. L'atmosfera natalizia del 1944, nonostante il tetro ambiente che li circondava, spinse i prigionieri a realizzare una natività composta da statuine di circa trenta centimetri a. Per costruirle utilizzarono i materiali recuperati all'interno del campo: la fisionomia del volto e del cranio fu modellata uso del legno che costituiva le strutture portanti delle brande, il busto gli arti del corpo furono stilizzati utilizzando filo spinato mentre «l'abbigliamento» venne ricavato misari stracci che costituivano il corredo di tutti gli internati. [r. l.]

Nuova mossa degli ambientalisti che vogliono sbarrare la strada alla modifica del piano regolatore

Un appello dei Verdi difesa della collina

«Nella variante di Arizzano non c'è rispetto per le leggi regionali»

ARIZZANO. Si riaccendono le polemiche sulle vicende edilizie della collina verbanese. Ultimo atto dello scontro amministrazioni pubbliche e ambientalisti è l'appello urgente per annullare l'approvazione di variante al piano regolatore di Arizzano, inoltrato alla Regione dall'Associazione dei Verdi. «Le previsioni edificatorie sono in palese le leggi su tutela e uso del suolo», si afferma nel documento.

Lo strumento urbanistico Arizzano, già varato dal Consiglio comunale nel marzo '92, ha ottenuto quest'anno l'approvazione a Torino, ma i Verdi ne contestano presupposti e contenuti. «Il territorio questa località collinare - affermano nella loro lettera - è stato ripetutamente saccheggiato negli ultimi decenni da interventi di urbanizzazione selvaggia. condizioni dissesto idrogeologico, favorite dal disboscamento e da altri elementi di incuria, hanno già causato gravi danni ai beni pubblici. Ora la variante approvata, che interesse aree boscate situate su pendio degradante verso Verbania cui il pregevole parco Donati, farebbe che peggiorare tali conseguenze».

A protesta i Verdi adducono ulteriori elementi: «Il territorio comunale di Arizzano ha visto aumentare in modo vertiginoso nell'ultimo ventennio il rapporto popolazione-superficie, passato dal '71 al '91 da 538 a 1146 abitanti per chilometro quadrato, sima densità abitativa della nuova provincia del Vco. Si aggiunga che l'ultimo censimento indicava in le famiglie residenti, 678 le abitazioni occupate e 226 gli alloggi non occupati: perché, se non a scopo speculativo, i nuovi massicci interventi che non rispondono certo ad esigenze dei ceti meno abbienti?».

Per chiedere l'annullamento della variante si richiamano le leggi regionali a dell'ambiente che fanno esplicito divieto di costruzioni in aree di boschi ad alto fusto o in boschi che svolgono funzioni di salubrità ambientale o di difesa dei terreni. Ma l'intervento Verdi si inserisce in quadro più ampio. [a. r.]

MILLESIMO

Cadavere, si cerca ancora

Sono proseguite per l'intera giornata ieri le ricerche del presunto cadavere avvistato venerdì scorso da pescatore, nel tratto lago antistante il parcheggio di corso Mameli a Intra. Come si ricorderà, l'uomo aveva dichiarato di aver «agganciato» con l'amo, pescando nel lago, qualcosa molto simile a un braccio umano. Squadre dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli, Torino, Milano e Genova, coadiuvati dagli uomini del distaccamento di Verbania, hanno scandagliato lungo e in largo i fondali con l'impiego di una speciale e potente telecamera subacquea in grado di registrare immagini fino a 270 profondità. Nonostante il prodigarsi degli uomini, nessun risultato è stato raggiunto ieri pomeriggio. Una squadra dei sommozzatori di Genova è rimasta a Verbania per proseguire, oggi, le ricerche del presunto cadavere. [a. r.]

Ci saranno anche Lella Costa, Baricco, Staino, Ormezzano

Pranzi solidali in Langa con Guccini a capotavola

siederanno a capotavola Francesco Guccini, Sergio Staino, Lella Costa, Beniamino Placido, Nico Orengo, Alessandro Baricco, Gian Paolo Ormezzano. Personaggi chiamati a raccolta nel nome di uno slogan: «Il Piemonte è buono, non abbandonatelo». Questo messaggio farà arrivare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre almeno duemila iscritti e simpatizzanti dell'associazione Arcigola Slow Food.

Infatti, dopo i disastri dell'acqua e del fango, una seconda calamità rischia di abbattersi su Langhe e Monferrato: i turisti hanno disdetto in massa le prenotazioni, proprio nel periodo clou dell'enoturismo, quando i richiami dei vini e dei tartufi sono più forti. Nelle Langhe e nel Monferrato si stanno così aggiungendo danni ai danni. Ristoranti vuoti, cantine deserte, un intero settore economico in ginocchio.

«E' bene che si sappia che non tutto il territorio è stato colpito, e che le colline piemontesi offrono le bellezze e le attrattive di sempre. Se le cantine, gli artigiani, i ristoranti vengono disertati, si aprirà un circolo vizioso» annota preoccupato Carlo Petrini, presidente di Arcigola.

Ed ecco l'idea del segnale concreto: portare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre prossimo soci e amici per vivere insieme una giornata di turismo enogastronomico all'insegna della solidarietà. Il programma prevede un pranzo in uno dei 50 ristoranti selezionati e visite alle cantine che i produttori terranno aperte apposta. I vini dei pranzi sono offerti anche dal Consorzio del Barolo e dell'Asti.

«Credo che questa iniziativa costituisca un segnale tangibile per aiutare questo territorio a riattivare la sua risorsa più importante, il turismo, e nello stesso tempo per portare un aiuto concreto a chi ha subito gravi danni» conclude Petrini.

In concreto per prenotare i numeri telefonici di Arcigola che sono il 0172/411273-412510 di Bra, in modo da dare modo all'organizzazione di destinare i gruppi ai vari ristoranti. Il costo è di circa centomila lire a persona. Pagato il pranzo il resto andrà ad un fondo di solidarietà che servirà ad Arcigola per ricostruire la cucina distrutte della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba. Un esempio concreto di «tavola solidale».

Arcigola Slow Food editore ha anche deciso di anticipare l'uscita della guida della Valle Belbo e delle colline del moscato per offrire un supporto in più agli enoturisti.

Sergio Miravalle

CITTA' DEL VINO

C'è chi propone un cuore in etichetta

Anche il mondo del vino si muove per portare solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione. Tra le varie iniziative è nata anche l'idea del «Vino del cuore». E' stata lanciata da un produttore vinicolo di San Marzano Oliveto, Alfiero Boffa. Le principali aziende vinicole italiane saranno invitate a selezionare una partita di vini «di valore», contrassegnarla con uno speciale marchio (un ovale con la scritta «Il vino del cuore» ideato dal grafico canellese Giancarlo Ferraris) e a riconoscere la cifra di mille lire a bottiglia venduta ad una «banca del vino del cuore» gestita dall'assemblea dei produttori e operatori che hanno aderito alla campagna. I fondi raccolti verranno destinati alla realizzazione di opere che aiutino lo sviluppo economico delle città del vino vittime dell'alluvione. E proprio ieri ad Asti è arrivato il sindaco di Montespertoli, il comune toscano che aderisce all'associazione «Città del vino» che ha inviato materiale e soccorsi alle zone piemontesi alluvionate. E' stato annunciato un incontro nazionale delle città del vino, proprio sui temi della solidarietà, nelle prossime settimane ad Asti. L'idea del «vino del cuore» potrebbe diventare una campagna permanente - aggiunge Boffa - e costituire un fondo di solidarietà costantemente rimpinguato grazie alla vendita dei vini di pregio».

[G. I.]

Lella Costa e Francesco Guccini parteciperanno ai pranzi solidali organizzati da Arcigola dall'8 all'11 dicembre nei ristoranti di Langa e Monferrato. Lella Costa devolverà a favore dell'iniziativa anche l'incasso del suo spettacolo di mercoledì 7 a Bra. A lato il logo di Giancarlo Ferraris che apparirà sulla bottiglie «Vino del cuore»

Annuncio a Novara

Il Ghemme otterrà la docg

NOVARA. Il Piemonte potrebbe arricchirsi di una nuova docg. Dopo Barolo, Barbaresco, Asti e Gattinara, dovrebbe il Ghemme, già doc, a ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. E' quanto sostiene Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi enotecnici, e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero, organo consultivo del settore.

Per Martelli, che ha portato avanti il progetto per quattro nuovi doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi) di recente approvazione, sono maturi i tempi perché il Ghemme possa collocarsi ai vertici della piramide di classificazione dei vini. Lo ha detto ufficialmente a Novara, durante una manifestazione per la presentazione della «bottiglia di Natale», una tradizione che i vigneti di Cantalupo dei fratelli Arlunno tramandano da qualche anno riesumando un'antica consuetudine locale. Martelli ha anche aggiunto: «I presupposti esistono, penso che nel giro di due anni il Ghemme possa aggiungersi ai 13 docg già esistenti in Italia. Molto dipende dallo standard di qualità delle aziende».

D'accordo si è detto anche Paolo Cattaneo, assessore regionale all'Agricoltura, che sta promuovendo parecchie iniziative nel vitivinicolo.

[g. f. q.]

Alla Fiera fredda

Chiocciole protagoniste a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Le lumache, lunedì 5 dicembre, saranno le protagoniste di una tavola rotonda (o meglio a chiocciola, come l'hanno definita gli organizzatori), animata da esperti di elicicoltura e cultori della gastronomia. L'appuntamento (è fissato per le 17 al salone comunale) si terrà nell'ambito della tradizionale Fiera Fredda ed avrà come coordinatori i due sindaci di Cherasco (Giovanni Avagnina) e Borgo (Marco Borgogno), le due capitali dell'elicicoltura piemontese. La «Tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca», sarà introdotta da Mario Bonglovanni, autore della pubblicazione «Le chiocciole nel territorio italiano». Seguiranno interventi del ristoratore Cesare Giaccone di Albaretto Torre, di Rory Bonassisi autore della «Cucina Mediterranea» e Pier Giovanni Bracchi, docente degli alimenti all'università di Parma. All'iniziativa sono stati invitati inoltre i giornalisti Paolo Liguori di Studio Aperto, Peppino Sottile de «Il Giorno» Sergio Miravalle de «La Stampa». Un ulteriore contributo al dibattito sarà offerto dagli interventi dello scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli, dall'incisore Gianni Gallo e dagli esperti di gastronomia locale Elma Schena e Adriano Ravera. L'incontro si concluderà al ristorante «camaleonte» di Borgo.

[e. ca.]

Nuovo successo commerciale della cooperativa Lagnasco frutta

Così i kiwi «made in Cuneo» hanno conquistato l'America

LAGNASCO. All'inizio della commercializzazione del raccolto di kiwi il presidente della cooperativa «Lagnasco frutta» e il direttore commerciale Diomede Leonelli hanno firmato un contratto che prevede l'esportazione negli Stati Uniti e in Canada di 15 mila quintali di frutta. I primi container con i kiwi «made in Cuneo» stanno già attraversando in nave l'oceano.

Spiegano i due dirigenti della cooperativa di primissimi posti in Piemonte: «Siamo per ora i soli a esportare kiwi negli Usa, dove finora dominava il prodotto neozelandese. Un risultato che torna a onore degli oltre 200 soci che hanno contribuito a offrire sul mercato un prodotto di grande qualità e garantito in quanto ottenuto con la lotta integrata». La «Lagnasco Frutta», che aderisce alla Piemonte Asprofrut, venne fondata nel 1970. Nel 1973 fu inaugurato il primo magazzino e da allora è stato uno sviluppo crescente nell'attività commerciale come nell'incremento dei soci presenti in una decina di Comuni. L'ultimo bilancio ha evidenziato un giro di affari di 25 miliardi che sarebbe stato ancora più positivo se il freddo primaverile non avesse ridotto la produzione e se le pesche avessero fornito quest'estate risultati più soddisfacenti. La cooperativa riceve dai soci, lavora e vende ogni anno in Italia e all'estero 380-400 mila quintali di frutta. Le pesche, soprattutto nettarine, sono preponderanti: circa 130 mila quintali. Seguono le mele (varietà golden e rossa) 90-95 mila, i kiwi 65 mila, mentre altri 10-20 mila quintali sono forniti da susine e pere. A Lagnasco i soci conferiscono pesche, nettarine, mele, susine e pere; a Saluzzo i kiwi. C'è motivo pratico per la divisione: il frutto di origine esotica non può essere custodito vicino alle mele perché subirebbe maturazione anticipata. I dipendenti fissi della cooperativa sono una trentina, ma superano i 230 durante la stagione delle pesche. Per Lagnasco, Saluzzo e dintorni la cooperativa rappresenta quindi un'occasione di lavoro rilevante, soprattutto per le donne.

Commenta Diomede Leonelli, che da cinque anni dirige il settore vendite della cooperativa, originario di Bologna e con una solida esperienza nel settore in Emilia: «La nostra cooperativa esporta più del 60 per cento della frutta, e siamo i primi per quantità in provincia e in Piemonte». Il dato è confermato dal dottor Emilio Di Nardo, direttore dell'Ice provinciale. Leonelli aggiunge: «Tanto in Italia quanto all'estero forniamo la grande distribuzione. Abbiamo conquistato la clientela con la qualità e i servizi che siamo in grado di offrire. Peccato che in estate non possiamo contare su vagoni frigoriferi, che non esistono in provincia, e si debba affrontare il trasporto solo su autocarri che tribolano per la viabilità del Cuneese, che non viene modernizzata».

Le cifre

200	SOCI
25	MILIARDI IL BILANCIO (30 giugno 1993-30 giugno 1994)
3	STABILIMENTI: LAGNASCO (2), SALUZZO
30	MILA mq. LA SUPERFICIE COPERTA
130	MILA ql. CAPACITA' DI STOCCAGGIO
150	MILA ql. LA PRODUZIONE ANNUA MEDIA (60% destinato all'esportazione)
31	DIPENDENTI FISSI
400	STAGIONALI (pesche)
60-70	STAGIONALI (mele e kiwi)

AGRINOTIZIE

LATTE

Intervento della Regione sul costo delle analisi

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno di legge per l'intervento straordinario sugli oneri per le analisi previste dalla Coe a tutela del latte di qualità. La decisione prevede una spesa di un miliardo a carico della Regione: 300 quest'anno e 700 nel '95.

FIERE

Aluti da Rimini all'enoteca di Canelli

Circa dieci milioni sono stati raccolti durante il Salone della ristorazione di Rimini, a favore dell'Enoteca canellese distrutta dall'alluvione. L'iniziativa è stata curata dalle associazioni dei produttori e dall'organizzazione dei ristoratori romagnoli.

FIERE

Asta e mercato sabato e domenica ad Asti

Asta di tartufi a scopo benefico domenica nel palazzo della Provincia: il ricavato servirà a sostenere un progetto di ricostruzione nella difficile fase del dopo alluvione. Battitore d'eccezione l'attore astigiano Giorgio Faletti. Sabato e domenica Asti ospiterà inoltre il Mercato d'inverno (piazza Alfieri), con una ventina di stand in cui saranno esposti prodotti locali.

BORSE

Quotazioni in crescita del vino nuovo

Seduta movimentata ieri alla Camera di Commercio di Asti con folta presenza di operatori. Si confermano in salita i prezzi del vino nuovo. Queste le quotazioni principali: Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese P. 110-125.

PROPAGANDA ELETTORALE

«LEGA NORD PIEMONT»
BORGOMANERO

DONNE,

ballottaggio di domenica 4 dicembre VOTIAMO:

«MARIA PIERA PASTORE»

per la prima volta una donna ha la concreta occasione di essere eletta sindaco di Borgomanero.
Una donna, per dare più forza nostra legittima esigenza di partecipazione, democrazia e di trasparenza.
E' una scelta coraggiosa, fortemente voluta dalla «Lega Nord» di Borgomanero, per testimoniare ulteriormente la nostra volontà cambiamento.
Volontà che si esprime anche nella valorizzazione della donna, troppo spesso soffocata nella nostra società.
Borgomaneresi, non lasciamoci ingannare da quelli che tentano di farci votare scheda bianca!!
Costoro, nonostante siano già stati sconfitti dal responso elettorale, tentano ancora pateticamente di impedire la realizzazione di quel cambiamento che sempre ci hanno negato!!
Elettori, dietro all'ipocrisia della scheda bianca si cela il **GRAVISSIMO PROGETTO** di escluderci ancora una volta dal partecipare, dal decidere della nostra vita, del futuro di una Borgomanero liberata dai soliti professionisti del voto scambio e del clientelismo!!
Cittadini di Borgomanero, restituiamo dignità al nostro voto!!

GRAZIE
MARIA PIERA PASTORE

PROGRAMMA MUSICALE

Macleod pub

Giovedì 01 Dicembre — LA BAMBLUE'S BROS BAND — cover band

Venerdì 02 Dicembre — QUELLI DEL VICOLO CORTO — rock

Sabato 03 Dicembre — RONNIE JONES e BAD — blues affther dark

Prenotazioni per il "VEGLIONE" TEL. 0321-921092

S.S. Novara - Arona POMBIA

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13 Tel. 0322/913.839

PK publikompass

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel.

DOMANI SERA AL TROCADERO

Si cerca l'ossolana per Miss Mondo

Appuntamento domani alla discoteca «Trocadero» di Domodossola con la selezione provinciale di «Un'italiana per Miss Mondo», valida anche per Miss Valdossola '94. A passare lo scettro, sarà Monica Scalea (nella foto), Miss Valdossola '93. In giuria, oltre alla Scalea, presenti Gianni Panichelli, ideale d'Italia '94» e Alessandro Eccelsi, «ragazzo ideale del Piemonte». Per informazioni o iscrizioni, telefonare allo 0324/242476 oppure 243553. [m. p.]

Novara, nuovo corso d'avviamento alla recitazione

Lavia, Branciaroli e Orsini spiegano il loro «Otello»

NOVARA. Un seminario per seguire la nascita dell'«Otello» di Lavia, incontri con artisti e operatori del Teatro Stabile di Torino: sono le novità della nuova edizione del corso di introduzione alle tecniche dell'attore. Un appuntamento tradizionale per i giovani novaresi che sognano di calcare le scene che, più semplicemente, vogliono conoscere i segreti della recitazione, la storia del cinema, la magia del teatro. Sabato s'iniziano i provini per l'ammissione e poi via alle lezioni che si concludono a maggio.

Dizione, fonetica, arte scenica, gestualità, mimo, cinematografia e tecniche recitative per teatro, cinema e televisione sono le materie di studio. In cattedra saliranno artisti e tecnici «del mestiere» già noti al pubblico novarese: Deda Colonna (coreografa e attrice), Gianni Dal Bello (giornalista e regista teatrale), Wolfgang Krebs (mimo), Toni Mazzara (attore), Carlo Pogliaghi (consulente di cinematografia e tecnica audiovisiva) e Mario Tosi (regista e programmatore cinematografico). Curano le esercitazioni complementari Mauro Cunglia e Maria Paola Pierini.

Al corso ordinario si aggiunge una serie di lezioni speciali per imparare, sul campo, come nasce una grande produzione teatrale. E l'occasione è davvero interessante: a gennaio al Coccia sarà allestita la prima nazionale dell'«Otello» di Shakespeare interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli per la regia di Lavia. Quindi, nei mesi successivi, il Cita arricchisce il suo programma dando spazio ad attori e operatori «in trasferta» dal Teatro Stabile di Torino e ad artisti di casa come Paolo Baldi (regista tv), Francesca Bertolli (ballerina) e Paolo Roman (attrice).

Gabriele Lavia è regista dell'«Otello»

Organizza il corso la cooperativa Altamira in collaborazione con l'Istituto Brera, lo Stabile di Torino, il Comune di Novara e il gruppo «La veja masca». Le iscrizioni si ricevono in questi giorni in via Palestro 1 dalle 9 alle 16. Altre informazioni si possono avere telefonando al 626.739. [b. c.]

Hans Brehme

Un quartetto di fisarmoniche

NOVARA. Stasera alle 21 in via Cagliari 3 prosegue con un concerto di quattro fisarmoniche la prima Stagione organizzata dal quartiere Ovest in collaborazione con la Gioventù Musicale Novarese. Sul palco c'è il Quartetto «Hans Brehme».

Brillante il vario il programma della serata. S'inizia con Gioacchino Rossino e si continua con la «Tritsch polka Schnell» di Strauss per arrivare a Maasz, Brehme e alla «Suite irlandese» di Matias Seiber. Chiude il concerto «Il treno» del musicista contemporaneo Wolfram Beltrami.

Il Quartetto è formato da Mario Milani, Anna Uccelli, Paolo Vignani e Roberto Sgaria. Sono diplomati ai conservatori di Brescia e Alessandria in pianoforte e chitarra e in fisarmonica alla Scuola «Spantaconi» di Stresa. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, il gruppo svolge un'attività concertistica con apparizioni televisive per la Rai e si è già esibito più volte con successo nel Novarese. [b. c.]

TASTIERA AL CINEMA

NOVARA
Vip — Tel. — Or.: 18,45/22,15 — L. 10.000/8000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000/6000
Bad girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono [illegible] pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39'

Faraggiana — Tel. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Eldorado — Tel. 824.158 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.000/6000
Ed specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. M. V. 1h 55' — Thriller

Vittoria — Tel. — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/8000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa lady V. M. 14 1h 10' — Drammatico

Cuore — Tel. — Or.: 20; 22,15 — L. 9000 / mart. 5000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e amori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

FERMATE
S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ita. '94) — La storia di un [illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Benigni (Ita. '94) — Torna la «coppia della risate» a vesti i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, camerieri disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22.15
I [illegible] assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un carcere di sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. 5000
RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Informazioni e segreteria tel. 240.883 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

1 - [illegible]a 1 — Tel. 242.046 — Ore 21 — L.
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — [illegible]: 21 — Cinelorum L.6000
[illegible] amici di [illegible] — di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 5000/6000
RIPOSO

OLEGGIO — [illegible]o — Tel. 91.183 — L. 8000/6000 — lun. 7000/5000
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.458 — Lire 7000/5000 — Cinelorum. Ore 21
[illegible]mio's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, [illegible]ld di galera, [illegible] abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Oratorio — L. 5000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

Ariston — Tel. 401.640 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20,30/22,20
Little [illegible]essa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 35' — Drammatico

Vip — Tel. 401.152. Or.20,15 — 22,30 L. 10000/6000 — Mer. solo se festeggiato 6000
Mezzo professore tra i marines

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Ore 20,30/22,30 — L. — Lun
Nightmare before christmas

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10[illegible]
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] — Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; Parliamone rubrica. **[illegible]O:** 19,30 Vco Notizie; 20 Cinerama; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; Mc Nohessen Carpet's; 0,45 Vco notti. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico... mi regali la luna?, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: filo d'Arianna.

Musica dal vivo anche a Invorio (Crashmen) Omegna con Escovedo

Sfida tra Rudy Rotta e Morb Band

Notte con i bluesmen a Pettenasco e Nebbiuno

NOVARA. Rudy Rotta, Alejandro Escovedo, The Crashmen e Morb [illegible] Band: ha l'imbarazzo della scelta stasera chi vuole ascoltare buona musica dal vivo. Per gli appassionati di blues una meta è il Berimbao di Crabbia Pettenasco. Oggi e domani, dalle 22, è di scena «l'ambasciatore del blues italico», «il numero uno, meglio di Zucchero»: così viene definito Rudy Rotta, chitarrista e cantante che porta come credenziali gli apprezzamenti (raccolti nei suoi tour nazionali e oltre confine) di B.B. King, Dee Dee Bridgewater, John Lee Hooker. Si esibirà con la sua band: Pippo Guarnera (tastiere), Massimo Sbargali (basso) e Enzo Vallicelli (batteria).

Al Kelly G[illegible] di Omegna c'è Alejandro Escovedo, musicista che arriva dagli Stati Uniti e da [illegible] famiglia di artisti. Ha debuttato nell'82 e da allora ha inciso diversi album e lavorato con altri protagonisti della scena musicale americana. Alla Locanda del [illegible] di Invorio (frazione Orio) l'invito è per una [illegible] Hipsville [illegible] ver di Wipe Out, Hawai 5-0, Banzai Wash Out, Jan & Dean, Beach Boys [illegible] dai Crashmen. Atmosfere da beach-party garantite, a dispetto della stagione e della latitudine. Domani i Crashmen sono al Mary Lee [illegible] di Fontaneto. Al Molly Malones Nebbiuno ancora blues di qualità con la «Morb Blues Band» capitanata da Roberto Morbioli, chitarrista che ha fatto parte, guarda caso, della Rudy Rotta Band. Stasera è sfida a distanza. [m. p. a.]

Rudy [illegible] è considerato da molti critici il migliore bluesman italiano

a cura di Marco Piatti

ROYAL VICTORY

«M&M» sul ponte

La «M&M Band» stasera sul «ponte» «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. Country, dalle 22,30.

MAYFLOWER

I «Naked Lunch»

I «Naked Lunch» nella notte in musica al «M[illegible] Pub», dell'hotel «Milano» a Varzo.

STELOS

S'impara la salsa

Notte latinoamericana al «Byblos» di Arizzano con Mickey e Mauro e la scuola di ballo con Debora e Susanna.

LOCANDA LUPO

Karaoke by Stefano

Stasera alla «Locanda del Lupo» di Manzoni 12 a Verbania karaoke Stefano Casadei.

GARDEN

Show di mezzanotte

Sexy show di mezzanotte le seducenti ballerine stanotte al dancing «Garden» di Mergozzo. «Pastasciuttata» per tutti.

MACLEOD

Torna la «Bamblues»

Serata d'esordio per Angelo Cutaia, nuovo direttore artistico del «Macleod Pub» Pombia.

LA SELVA

Risate con le «Cavie»

Barzellette alla «Selva» di Ghiffa con le novaresi «Cavie».

[illegible]

Live con i «Tribal»

Si suona al bar «Due Colonne» di Galliate. Stasera dalle 22 i «Tribal Bops».

[illegible]

Tocca ai Red House

Rock italiano e straniero stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Sul palco i «Red House».

BUNKER

Musiche d'Irlanda

I «Two Guitar Players» stasera al «Bunker» Oleggio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storia di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il cervo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natborn killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Pocahontas - La regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccolo Nemo.**
ETOILE v. G. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il maestro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Taccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go Rock.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La signora am[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca della stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Arsenale [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]30.
[illegible] via XX Setto[illegible]. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 8. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. **Le Schiaccianoci,** Concerto di Natale. A. Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate Re di Ponto. Il Campanello. Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw. Prenotazioni alla biglietteria ore 10/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 **Memorie di Adriana,** con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Biglietteria TST v. Roma 49 (ore 12/15, lun. rip.). [illegible] 517.6245 - 544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi 4 giorni. Stasera ore 21 Comp. teatrale I Magazzini pres. S. Lombardi in Eclipse di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** [illegible]: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Kitchen.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. Da Cristoforis **I visitatori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]OSTO via Arioste 15. [illegible]. Or.: 19; 20,40; 22,30.
[illegible]LECCHINO Galleria [illegible]rso. **[illegible]ma d[illegible] pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il [illegible] della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Camilla.** Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragola e cioccolato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [illegible]
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Manzoni 40. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. In[illegible]o.
[illegible]OLANI [illegible] Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il colore della notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible] Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il maestro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **True Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Bad girls.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 18,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible]000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15; 16,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 [illegible] S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zuglio 50. **Il re leone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO p. V. Emanuele 85. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Rassegna: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr[illegible].
PRESIDENT l. Augusto 1. [illegible] **l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il maestro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire [illegible]
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro [illegible] e [illegible] funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della [illegible]ala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
[illegible]SERI via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serate [illegible]ecali.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. [illegible] 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, telefono 2900.57.57. Il [illegible] del [illegible]enale. Ore 21.
[illegible] corso Venezia 2, telefono [illegible] 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. [illegible] Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefono 3926.2292. Ore 21 **La [illegible]**
PICCOLO [illegible] via [illegible] 2, [illegible], 877.663. [illegible] [illegible] Ore [illegible].
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (a forza miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono [illegible]. [illegible] **gia.** Ore 21.
OLIMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] piazza [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. [illegible] **con tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

gulp....

Da Giovedì 1 Dicembre '94 ore 10

Via Fornace Vecchia 9 (Angolo Viale Roma) NOVARA

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA CAMBIO GESTIONE

SCONTI REALI FINO AL 70%

CAPPOTTI • ABITI
GONNE • PANTALONI
MAGLIE • CAMICIE

gulp....

ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO** - TEL. 011/79.90.38

Grazia Giudice

Boutique Intimo

VIALE ROMA, 15 - NOVARA

LIQUIDAZIONE TOTALE
RINNOVO LOCALI

SCONTI REALI FINO AL 70%

Da Giovedì 1 Dicembre '94 ore 10

Faber, Pensieri, Lisanza, Les Tulipes, Calvin Klein, Oro Blu, New York ...

ORGANIZZAZIONE **DITTO ANTONIO** - TEL. 011/79.90.38

LA SITUAZIONE

DA OUTSIDER A CAPOLISTA IN ECCELLENZA

Tornano gli entusiasmi in un centro storico del calcio provinciale

«Il mio Borgo non è un bluff»

L'allenatore Marco Giromini crede nelle possibilità della sua squadra ma indica in Verbania e Derthona le favorite. Nelle ultime 5 gare, 9 punti conquistati dai rossoblù

BORGOMANERO MARCO Giromini ci crede. Il suo Borgo, attualmente in testa alla classifica del campionato di Eccellenza, non è una meteore. Non posso dire se saremo primi anche sul traguardo finale, ma faremo il possibile per non fallire questo appuntamento. Lo voglio dire chiaramente, sperando che già da domenica, ospite il Libarna, anche il nostro pubblico ritorni compatto allo stadio». Naturalmente il cambio al vertice è il fatto registrare non solo per l'irresistibile ruolino di marcia dei «rossoblù» (9 punti nelle ultime 5 partite), ma anche grazie allo scivolone del Verbania, sconfitto sul campo di Oleggio. Cosa ne pensa Giromini? «Penso quello che tutti sanno e cioè che nessuna squadra è imbattibile. La partita che nasce male e finisce peggio è sempre dietro l'angolo e prima o poi ci cascano tutti. Di qui a credere che il Verbania sia in flessione però ce ne corre. Ho visto il Verbania e possono assicurare che si tratta di una delle due squadre più forti del girone».

E l'altra quale sarebbe? Pausa di riflessione: «Il Derthona. Sì, credo che Verbania e Derthona potenzialmente siano le meglio attrezzate. Noi lotteremo per rivaleggiare alla pari». Il presidente le ha rinforzato la squadra? «Non mi lamento. E' stato importante l'arrivo di Andrea Milani. Noi facciamo la zona e Milani mi completa la coppia centrale Borrini. E' un giocatore di esperienza, la sua presenza si vede e si sente». Per il resto? «Per il resto molti acciacchi. Si lamentano guai muscolari Bobice e Carrea, entrambi in forse per domenica. Cestari è ripreso bene dall'incidente che lo aveva fermato tempo fa, ma purtroppo il Libarna dovremo fare a meno anche di lui per una squalifica». E veniamo adesso aspettiamo che recuperi. Potrebbe essere il nostro asso nella manica soprattutto per il girone di ritorno». Caso Garè capito troppo bene cosa sia realmente successo. «Non c'era niente da capire. Era tutto chiarissimo. Io avevo detto alla società che il giocatore, per quanto bravo, non interessava al mio schema. Una squadra di calcio per funziona deve scacchiera con ogni pedina al posto giusto. Ho detto ai dirigenti che per me di fondamentale c'è solo il lavoro che si svolge durante la settimana ed ovviamente la perfetta intesa nello spogliatoio». Sinceramente, lei crede che questo Borgo possa vincere il campionato? «Intanto non faccio mai paragoni con squadre di altre stagioni, nel senso che ogni squadra è figlia del momento in cui vive. Credo che faremo ottime cose. Chi crede non fa questo lavoro. La squadra adesso è bene equilibrata in ogni reparto, dal portiere La Micela alla punta Andreoli». C'è qualcosa che lei vorrebbe ancora? «Sì, vorrei tanto pubblico allo stadio. A cominciare da domenica con Libarna, squadra fortissima, che ha già battuto il Derthona e che ci impegnerà moltissimo. Anzi lo dico anticipo: giocheremo per non perdere».

Sandro

Due «spartani» che sono arrivati a rendere più forte il Borgomanero: nella foto grande Andrea difensore d'esperienza, che è ben integrato nello scacchiere disposto da Marco Giromini in alto, il portiere Fabio La Micela

SPORT FLASH

RALLY

Marco Cavigioli s'aggiudica il Challenge Europeo Fiat 500

Un pilota di San Maurizio D'Opaglio, Marco Cavigioli, si è aggiudicato il Challenge Europeo Fiat Cinquecento Rally disputatosi nelle adiacenze dello stabilimento Fiat di Melfi. Con questo risultato Cavigioli garreggerà al Rally di Montecarlo '95 al volante di una Cinquecento gruppo A Kit. Un altro pilota novarese, Francesco Pozzi (di Pogno) si è classificato al quarto posto. Terza posizione nella classifica femminile alla novarese Elisabetta Sacco. [r. l.]

PODISMO

Ammazzinverno, tappa a Gravellona Toce

Terza Arci-camminata domenica a Gravellona Toce, valida come prova dell'«Ammazzinverno». L'intero ricavato della manifestazione (il via alle 9,30) sarà devoluto al Telethon per la lotta alla distrofia muscolare. [s. b.]

NUOTO

Le promesse novaresi in gara a Borgomanero

E' in programma per domenica prossima alla piscina Comunale di Borgomanero un'importante manifestazione a livello giovanile: il primo «Trofeo Campione Donati». Il meeting è organizzato dalla società «Acquaviva» e vedrà in vasca i migliori prospetti. [r. l.]

CICLOCROSS

Prima prova campionato Udace sabato a Cavallirio

E' confermata per sabato a Cavallirio la prima prova del campionato provinciale di ciclocross per le categorie Udace. La manifestazione prenderà il via alle 14 e vedrà in lizza cadetti, juniores, seniores, veterani, gentlemen e supergentlemen. [s. b.]

PODISMO

Domani il calendario della «Gamba d'Oro»

Nasce domani all'«Hotel Betulle» di Sazzo di San Maurizio il calendario della «Gamba d'Oro '95», ventesima edizione. Per le 21 sono stati convocati dal presidente Luciano Bedoni tutti i presidenti dei gruppi e dei sodalizi podistici novaresi. [s. b.]

SOCIETA'

Arona, rinnovata la gestione degli impianti sportivi

Il Comune di Arona ha rinnovato per un anno l'accordo con l'Arona Nuoto per gestire il palasport: l'importo del contratto è di 104 milioni, il contributo comunale è stato ridotto del 10% rispetto al '93. Prorogato fino a tutto dicembre il contratto con lo Junior Tennis per la gestione del campo coperto di piazzale Vittime di Bologna. Il Comune ha intenzione di indire una gara d'appalto per l'assegnazione definitiva della gestione dei campi da tennis. [s. b.]

CALCIO

Piccoli spartani crescono Sanmartinese, una fucina

Foto per i piccoli della squadra «Primi Calci» Sanmartinese. Sono allenati da Franco Castelnuovo e stanno ottenendo discreti risultati. Unico neo: la mancanza di un campo di gioco

SANMARTINESE

Costretti a «pellegrinaggio»

Giocano, si divertono e vincono. Sono i mini-calciatori della Sanmartinese, società nata negli Anni Trenta all'ombra del campanile di via Agogna 8. Il principio di base è immutato: riunire i ragazzi e farli diventare amici. Per questo, tanti negli ultimissimi giorni d'estate tutti i ragazzi dai Pulcini ai Giovanissimi vanno in montagna per una vacanza «autogestita». Li accompagnano i dirigenti e alcune mamme volonterose, arruolate come cuoche. Mentre i venti scatenati «Primi calci» di Franco Castelnuovo scalpitano già per scendere in campo e far vedere quanto imparato nella Scuola, i Pulcini del trainer Luigi Francia e del suo aiuto Luca Borraccino, promettono bene nonostante la giovane età (sono al primo anno di categoria). I veri pezzi forti della società sono le formazioni della categoria Esordienti. L'anno scorso la Sanmartinese si è aggiudicata la finale provinciale del torneo federale «Sei bravo a ...» e si è classificata 18° alla regionale. In questa stagione la squadra classe '83 allenata da Lino Visconti è al vertice della classifica ed è una bella macchina da gol guidata dalle retrovie dal mini-difensore Giannino Mirabile. Si allenano facendo le gare invece, i più giovani della leva '84 agli ordini di Giuseppe e Alberto Andorno. Da tenere d'occhio il terzino sinistro, Andrea Albenga, figlio del vicesindaco del Comune. C'è una sola nube nel cielo della Sanmartinese: «Non abbiamo il campo regolamentare - dice il segretario Ezio Negri -. Dobbiamo giocare a Torrion Quartara e ad allenarci in altri campi della città. Siamo dei vagabondi».

In campo già a sei

Una società dal cuore antico ma dallo spirito sempre giovane e battagliero. Sono passati settant'anni da quando la Sparta esordì in campi da calcio novaresi e il club dalla maglia bianca e blu si conferma uno più forti e temibili. Con un ricco giovanile e già in passato ha dato buoni frutti. Basti pensare ai vari Piana, Brusati, Barbiero e Grabbi, nella rosa della nazionale juniores. I mini calciatori della società di via Alcarotti cominciano a destreggiarsi con il pallone a sei anni. Li introduce la Scuola Calcio curata da Giuseppe Crescenzo: «Non abbiamo il campo regolamentare - dice il segretario Ezio Negri -. Dobbiamo giocare a Torrion Quartara e ad allenarci in altri campi della città. Siamo dei vagabondi».

Poi al campetto dell'antistadio e al chiuso della palestra De Amicis i piccolissimi «spartani» imparano i fondamentali e si danno battaglia gare di tiri in porta e giochi di attività motoria. Giocano già la «partita vera», invece i 15 Pulcini trainer Giovanni Della Noce. Piazzati a metà classifica si stanno difendendo con onore. Vanno ancora meglio gli Esordienti di Giuseppe Galdini: al loro attivo quattro vittorie e una sola sconfitta e sono a ridosso delle squadre di vertice. Le armi vincenti: la grande compattezza e solidità del gruppo. Unite, naturalmente, all'intramontabile stile Sparta: «Ai nostri ragazzi - dice Franco Girasudo, responsabile Scuola Calcio - vogliamo insegnare i valori antichi del nostro sport: lealtà e sincerità. Prima cerchiamo di crescere degli uomini e poi dei calciatori».

Paola

Il sindaco Sergio premia il capitano Sparta vincitrice dell'ottavo notturno riservato a calciatori della categoria «Pulcini»

Ad Arona

«Assolibera» le premiazioni dei vincitori

ARONA. Si è concluso la settimana il campionato «Assolibera» di vela del 1994 del Lago Maggiore, che ha visto impegnati una cinquantina di equipaggi per tutta la stagione, in pratica otto mesi, da aprile a novembre. La premiazione finale, presenti i vertici dell'Assolibera, si è tenuta presso l'«Hotel Giardino» di Arona. Ci sono stati riconoscimenti per tutti, festeggiamenti speciali sono stati riservati ai componenti degli scafi che si sono imposti nelle varie categorie.

Una citazione a parte meriterebbe «Ocram», il più popolare cabinato del Lago Maggiore, che si è imposto per diverse stagioni e che quest'anno non ha potuto partecipare alle ultime cinque regate di quanto il suo skipper, Liberati, ha ceduto anzitempo. Nonostante questo curioso handicap, «Ocram» è giunto terzo assoluto nella propria categoria: era infatti al comando al quale in cui ha cambiato proprietario.

In questo gruppo si è imposto «Preludio», seguito da «Malefaccio»; nel secondo gruppo successo di «Spray» su «Willi Willi»; nel terzo vittoria di «Bijous davanti a «Fleur du mal»; nel quarto «Lapalisse» ha vinto davanti a «Import».

Terminato il campionato estivo, s'inizierà tra breve quello invernale per il quale si stanno definendo gli ultimi particolari organizzativi. Come sempre, tante preiscrizioni, a conferma della grande popolarità riscossa da questa disciplina sul lago Maggiore.

Classifica finale del campionato di vela lago Maggiore. Gruppo 1: al primo posto Preludio di Rusin (LNI AR); 2° Malefaccio Trovatore; 3° Otram di Liberati; 4° Libera di Boschi; 5° Evelina; 6° Silly Wizard; 7° Tutti fiori; 8° Nucleo Cervico 9° Doris II.

Nel Gruppo 2 per Spray Gnocchi (CVI); 2° Willi Willi; 3° Marlin di Citterio; 4° Arcobaleno Albasser; Brioche; 6° Shanti II; 7° Va Vite; 8° Mamus e Papas. Nel gruppo ha prevalso Bijou di Roncari (CVEV); 2° Fleur du mal di Barazzoni; 3° Mitsouko Castiglioni; 4° Dandy di Mazzetti; 5° Jemania; 6° Marina 3°; 7° Marina. Infine, per il Gruppo 4, la vittoria è a Lapalisse di Tognazzi (LNI AR); 2° Import; 3° Senza freni. L'appuntamento per tutti i velisti dell'Assolibera è stato rimandato alla prossima edizione. [s. bot.]

studio casa
Gruppo Sociale
CERCA PER UFFICIO GOZZANO
Giovane da avviare alla carriera di agente immobiliare, dinamico, automunito, diplomato.
Offre affiancamento, rimborso provvigioni.
Per colloquio:
0322 917.220

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1960
Sede: NOVARA
TEL. 0321 391713

STEFANINI IMPRESA
AUTOSTRADA ARONA
Comune di PARUZZARO a m 500 imbocco proponiamo CAPANNONE industriale coperti mq 525, NUOVO libero al rogito spiazzale carrabile mq 1500
Eventuale affitto ditte referenziate
TEL. 0322/46 466

INGEGNERE
civile edile 25enne cerca impiego presso studio o impresa in provincia di Novara - Vercelli - Varese
Tel. / 63671

ECONOMICI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse corrisposto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio aggiungendo al dell'avviso la frase: **Scrivere: Publicompass n... 10 Torino;** l'importo del cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 8000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publicompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quella strettamente inerenti all'annuncio, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o consegnate a mano in busta chiusa e non accompagnate

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'

3 Lavoro offerte

ARREDAMO necessità di selezionare signore/signorine interessate a lavorare con i bambini. Previo formazione teorico/pratica in collaborazione con asilo nido e scuola materna. Per appuntamento tel 0321/391450 - 391433

AFFERMATA società operante nel settore multimediale seleziona 5 ambosessi 23/35enni automuniti, disponibilità a trasferta, presenza e comunicativa per visitare clienti produzionale area Novara/Vercelli. Offresi fisso/incentivi/assistenza. Telefonare per appuntamento allo 0332/239315.

AZIENDA produttrice impianti di riscaldamento offre ottima opportunità di lavoro a neodiplomati. Telefonare per appuntamento allo 0321/777780

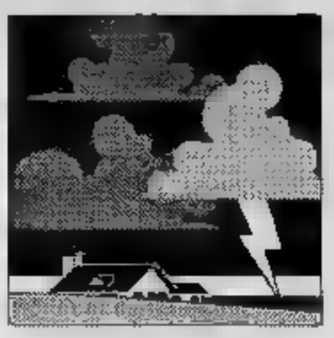
STUDIOCASA cerca per ufficio di Omegna e Borgomanero agente immobiliare. Offre affiancamento rimborso spese provvigioni. Per colloquio tel. 0323/866 201

Agenzie e Giornali e Servizi

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA



Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentododici famiglie sono state raggiunte, nella sola giornata di ieri, dagli aiuti che i lettori de *La Stampa* hanno affidato a *Specchio dei tempi*. I cronisti sono operativi nella sede di Alessandria, nell'Astigiano, nel Torinese e nel Casalese.

Capillare la distribuzione straordinaria che è stata allestita alla stazione ferroviaria di Alessandria, accanto al Treno della Speranza della Protezione Civile. Qui sono stati convocati i rappresentanti di oltre 400 famiglie, in prevalenza provenienti dal Quartiere Orti, che sono le queste settimane costretto a vivere lontano dalle loro case. Gente provata dal lavoro quotidiano in fango, ma non doma dalla «solitudine» di fronte al dramma. Tutti hanno delineato, ricevendo il contributo, che si trattava del «primo aiuto in denaro», lamentando contemporaneamente l'assoluta latitanza dello Stato e le incerte prospettive di risarcimento, soprattutto per le famiglie.

Intanto sono partite altre iniziative. Presso il liceo classico di piazza Genova, anche ad Alessandria la distribuzione dei buoni studio: una quarantina di assegni agli studenti che hanno perso libri e materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa si estenderà anche a tutte le altre scuole, comprese quelle della provincia di Cuneo, non appena i presidi avranno compilato gli elenchi degli alunni alluvionati. Oggi è definito, sempre ad Alessandria, l'intervento che consentirà alle classi delle scuole elementari degli Orti di continuare l'anno scolastico nel loro quartiere. Contemporaneamente verrà rimessa in grado di funzionare la scuola materna delle Suore Immacolatine, che ospita circa 50 bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata di ieri altri 741 milioni. Il totale è ora di 16 miliardi 81 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vc 7.000.000; da parte di un'associazione professionale 5.000.000; in ricordo di Albina Denasi 5.000.000; dipendenti ditta C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari e maestranze Pasticceria Soraglia e Taverna Chieri (To) 3.000.000, associazioni Rivara c/o Milano Elio 2.930.000.

In memoria di Patrizia di Gioia il personale della divisione ria di ematologia 2.100.000; Astrotex spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Genestredo Vogogna 2.000.000; Juventus Club Cerano 1.064.000; P.V. Moretta 1.000.000; I. Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico di Gallarate 1.000.000; Ines e Giacomo Carestia, pensionati 1.000.000; Beppa in memoria riconoscente dei defunti Alfredo Coppo e Luisa Tridati. 1.500.000; C.D.A. I.T.T. srl Cervere 1.500.000

Impiegati Biblioteca Nazionale Cosenza 1.210.000; dip. Astro Iter 1.120.000; Riedl Maria Brunico 2.000.000; scuola A. Monti per la ricostruzione di una scuola materna 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio di Pistoia e Pescia spa 905.000.

Alunni della scuola media zo II Magnifico Torino 1.036.000; direzione, ditta Vallero International Oglianico 1.000.000; Riccio O. 1.000.000; in memoria di Margherita Rebuffo ved. Picca, dei dr. Picca 1.000.000; Magda Milano 1.000.000.

Gruppo Alpini di Faletto 1.000.000; Maria Magdalena 1.000.000; dipendenti calze 1.000.000; Barucchi Bonaglia Franganzioli 700.000; Fabio, Ilaria e nonni; dip. Frut c123 613.500; giornata di lavoro della ditta F.A.E.G. snc 600.000; Credito Italiano sg. Torino 600.000; 550.000.

Movimento Sviluppo Pace 000; associazione commercianti Venaria 600.000; Circolo Nuova Europa 744.000; Arci La Maranca 722.000; amministrativo U.Pp. Comune Padova 720.000; circolo Acli di Nichelino 700.000; G.R.; P.F. 500.000; E.O. 500.000; Andreoli; P.M. 500.000; Francesca in di mamma papà 5;

Per il Piemonte 880.000; Pro Loco Gignod 725.000; Pro Loco di Allein 725.000; Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco di St.Rhemy; Istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo famiglie Comis 530.000; Publikompass 529.000; A.L.; P.F. 500.000; E.O. 500.000; Andreoli; P.M. 500.000; Francesca in di mamma papà 5;

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando falò in mezzo alla strada

725.000; Pro Loco di St. Oyen 725.000; Pro Loco di Oyace 725.000; Gendolfo Carmen 700.000; Grosso G. 600.000; 500.000; Poncemi L. 500.000; G. e F. 500.000.

Piero Milanesio in di Andrea Sobrino 500.000; Cesare e Laura 500.000; Bai S. 500.000; i tigrotti; Sara e Stefania 500.000; Maraschi e Quirici spa titolari e dipendenti 500.000; Ingenito Aldo 500.000; Orecchia 500.000; dipendenti e amministratore Michelini srl 412.000; Enrica 400.000.

500.000; Vf S Maurizio C.se 500.000; Gelda 500.000; B.S. 500.000; Ellegi srl 500.000; Alberto e Leopoldina 700.000; dipendenti Inc spa 885; dipendenti Cin spa 680.000; dipendenti Comune e casa di riposo Vogogna 670.000; Wanda 500.000.

Gruppo frazione svizzera di Lessona 500.000; Laura, Anna, Rosy G. 500.000; Estetica Anna 500.000; Delfippi Mario 500.000; E.T. 500.000; operazione me 500.000; Bruzzone T.

Orditura Lurate srl 1.000.000; Minimi E. 500.000; Nuova Vervelli Pulielle snc 385.000; Melissa e Luisa 500.000; Tullia e Piero 500.000; L.A. 500.000; un 500.000; Q.A. Milano 487.000; pendenti O.M.A.R. sas 470.000; tenuti Circondariale dipendenti 0; Carla B. 450.000; dipendenti Cl.Emme 450.000.

Conservatoria dei registri imm. Torino 410.000; fam. Savant-ballari e Sacchetto 400.000; F.F. Caldiero 400.000; in ricordo 400.000; fam. Genova 400.000; dipendenti Iapa srl 385.000.

Dipendenti nuova Fonderia Conforti - Fidenza 371.000; Marcucci Pietro 300.000; Giovara Delfina 300.000; Ciampini Luciano 300.000; Gianna Paola 250.000; G.D.F Dist Collegno 250.000; Flavia Luigi 250.000; Papa Salvatore 200.000; Vincenzo ci; Crisanti Andrea 200.000; C.R.G. 200.000; Anna e Cino 200.000; Lanzellotta Rita Evoli 200.000; in di Francesca Mulone Bordonaro 20; Fresolone Carmina 200.000; Giroldi Pietro e Angela Bosin Bolzano 150.000; Colagè Mario 150.000; Vacca Daniela -Oristano 100.000; Masciaga Adriano - Olaggio 100.000; Martina 100.000; Liuzzi Antonia 100.000; Bartoli Alberto 100.000; Barenghi 100.000; Ascari Giovannina 100.000; Anna Ceputo 100.000; Angelini Giovanni 100.000; Immordino Sanlo Albenga 100.000; Quirico 100.000; Geografo Immacolata 100.000; Fossà Giancarlo 100.000; Lea - Mariano 100.000; De Candia Pietrina - 100.000; De Angeli Claudio 100.000; Carraro Meris Carella 100.000; Cappiello 100.000; Tropeano V. Salvà 100.000; stino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco .ap. 100.000; Sandrone Felice; Petrosino Maria alunni II C media 1 Sassari 51.000; Schiatti Claudio 50.000; Ragazzoni A 50.000; Veni Pietro 50.000; Usai Francesco 50.000; Tonini Guido 50.000; Tognetti Aldo 50.000; Daniela / Chirioni 50.000; Di Filippo Anna Roma 50.000; Terrana tore 50.000; Corrao Gianfranco - S.S. Giovanni 50.000; ; Boldrini Igino 50.000; gnazzi Maria 50.000; Annamaria 50.000; Lo Verde Giuseppa .

F.E. 300.000; Isabella 300.000; Tercinod Sergio 300.000; Guido Serra 300.000; famiglia Rubletti 300.000; Ramaccia Giorgio Grottaferrata 300.000; Sebastiano 300.000; Concetta 300.000; Renato da Varallo Sesia 300.000; Lia 300.000; Pagnani M. 0; Oropress 300.000; Notaio G. 300.000; in memoria di Anna Dolleani 300.000; da filiale 576 Verona ; Graglia P. ; Giorgio C. 300.000; Ferraris 300.000; Gabriele 300.000; Carlo 300.000; Anna Frank 262.000; scuola elementare Burolo 250.000; L. ; B. Tagliabue Buttà-Sala 400.000; Fusi B. 300.000; Fernez A. 235.000; Zanola A. 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela .

[continua]

Verbania
Verbania - APT Maggiore

BOXE

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DILETTANTI

Palazzetto dello Sport di Verbania

5 - 10 dicembre 1994

Pugilato, ma non solo ...

BOXE CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DILETTANTI

1994

Concorso Disegno

Nell'ambito dei Campionati Italiani Assoluti Dilettanti di Pugilato che si svolgeranno a Verbania dal 5 al dicembre 1994 al Palazzetto Sport, l'Ufficio Sport del Comune Verbania e la Federazione Italiana Pugilato indicono il disegni sulla Boxe

Colore al quadrato

Per informazioni: 0323 / 40.15.10 - 51.62.87

Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Emilio [illegible] 300.000; in [illegible] dei defunti 300.000; Giaromba 12[illegible]; Riccardo e mamma 300.000; gli amici del sabato di Baldichieri Asti 300.000; scuderia Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania Massa 300.000; [illegible] Ella [illegible].

In memoria di Romano Sofia 300.000; Dicb Torino 275.000; scuderia [illegible] Grana 257.500; Piero Ca[illegible] amici Pellerina 250.000; [illegible]. Maria Teresa 250.000; Tratto Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato [illegible].000; T.L. - Salizzo 250.000; fam. Redivo 250.000; D.S. - Chivasso 250.000.

Studio Rebuffi S.S. 250.000; Lidia e Attilio 250.000; Maltaeno Franchie 250.000; Studio Erredue sas 250.000; Angela e Clelia in memoria dei [illegible] cari [illegible] Federica e Davide [illegible].

Ist.tec.ind. - Peano 242.700; Elbi spa 238.350; [illegible] Tina e I. Davide - Chivasso 230.000; scuderia Perno 230.000; assoc. donne d'oggi e Augusta Taurinorum 226.000; [illegible] Moncalieri 205.000; Aurora, Clementina e Alberto 200.000; in [illegible] dei ganitori 200.000; una [illegible] [illegible] Malanghero 200.000; V.D. -Pralormo 200.000; M.G. - Castiglione 200.000; Z.I. - Candiolo 200.000; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo 200.000; in memoria [illegible] Ilia e Lucia[illegible]. Imma e Gino 200.000; Tolbà - Matera 200.000; Domenico e Flora [illegible] Manfredonia 200.000; Franca [illegible] Ciborario [illegible].

B.R. Brandizzo 200.000; C.N. Venaria 200.000; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto [illegible]. 200.000; B.D. Candiolo 200.000; I.A. [illegible] [illegible] [illegible]-vallini e Borello 200.000; C. Ada 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yolo Trofarello 200.000; R.M. Chiara Oulstallo 200.000; [illegible].M. Cerrina [illegible]; Serena Schiratto s.c.a. 200.000; Bon Pan srl 200.000; G. Massimo [illegible] Cerrina 200.000; M.M. St.Rhemy [illegible] Anna e Guido 200.000; S.G. 200.000; M.L. 200.000; C.F. Quarona Sesia 200.000; I.M. Parella 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese 200.000.

P.A. Venaria 200.000; Boggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; Rosa e Luisa Golio Aranci [illegible]; B.S. Torre Annunziata 200.000; De Vido [illegible] Sforapes 200.000; in memoria del ten. Gino Balocco. 200.000.

M.P. Bordighera 200.000; famiglia Mighetto 200.000; Rita, Mario [illegible] Valerio 200.000; G.D. Manzano [illegible] Maria, Claudia, Daniela e Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; Bavoso consol 200.000; C.B. Marano Lag. [illegible]; Zidarich Indoria Loretta 200.000; Mauro e Giulia 200.000; Simona [illegible] Alberto 200.000; M.S. in memoria dei miei cari 200.000.

Maria e Franco Foderaro 200[illegible]; [illegible]. 200.000; Cristina 200.000; Prato Chiara 200.000; Carlo [illegible] di [illegible] Secondo 200.000; I condomini [illegible] corso Sebastopoli 220 in memoria di Piero 180.000; scuderia Ormarc 172.000; C.A. 165.000; scuderia la Moretta 161.000; in memoria di Rosina Dalaini 160.000; P.M. 150.000; dip. Via Nova [illegible] drives [illegible] 150.000; Luigia e Raffaele Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, Nando 150.000.

[illegible] contabile snc 150.000; N.A. Riva del Garda 150.000; Porrone 150.000; corrispettivo del [illegible] [illegible] l'incasso di un giorno boutique del formaggio snc di Spotverano L. & C. 150.000; da Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. Bosc 150.000; G.R. Frugarolo 150.000; P.F. Valenza 150.000; Livio e Gianna 150.000; Rogliardo Franco 150.000.

Fam. Richardmarè 150.000; clienti studio Emme Foto 150.000; Maurizio [illegible], Raffaella Manoni, Susanna Gianandrea 150.000; M. e M. di Ancona 150.000; in ricordo [illegible] Paola Gerofalo 150.000; Pierina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Piera Antonietta Brandizzo 150.000; L. Tullio 150.000; A.C. 150.000; Molinaro Carlo 150.000; M.B. Vinovo 150.000; T. Osvaldo Giovanni 150.000; Graziano T. Nidi Sommariva Perno in memoria della [illegible] di Spinelli Antonia 150.000; C.B. Guarene 150.000; B.G. Collegno [illegible]; [illegible]. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Fiorano 150.000; Cassone Emilia [illegible] Ma[illegible] 150.000; As Tennis Donarobba 150.000; B.G. Trieste 150.000; B.U. Camisano 150.000; Alessio e Viviana in ricordo di Diego 150.000; Caiugei Torino gruppo alpinismo giova[illegible] 150.000; Var. 150.000; scuola materna via Vandalino 150.000; Gabriella e Mario 150.000; Shanker Institute 145.000; IV B ragionieri, in suffragio di Paolo Buetl 137.000.

Nella snervante lotta contro il fango nessuno ha voluto sottrarsi, neanche chi è avanti con gli anni ed è stato lasciato solo

Classe V B scuola elem. Santarosa Torino 134.000; Paola e Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; Otis Italia s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Gelormini 110.000; C.G. Vergnacco 105.000; scuderia [illegible] Trofi 104.500; Marina Falasca e Michele Guglielmucci 100.000; Marisa e [illegible] briele 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Nini 100.000; A.S. 100.000; classe II D scuola Pellico Nichelino 100.000; [illegible] Gigià 100.000; Clelia Roero [illegible]; [illegible] Lucia Catteiro 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. 100.000; Guido e [illegible] talina 100.000; Carlotta 100.000; Mary Zennaro 100.000; C.C. in [illegible] moria di Carlotta Arlorio 100.000; A.M. 100.000; Lidia e Piero 100.000; Laura e Beppo 100.000.

Silva Angela 100.000; Elena 100.000; Balnio Annibale 100.000; fam. Ferretti 100.000; ricordando roberto mamma e papà 100.000; F.B. [illegible]; fam. Vittone 100.000; Benzi Luciano 100.000; Farian Bosio Antonietta 100.000; portineria ospedale Mauriziano di Lanzo 100.000; G.R. [illegible], G.F [illegible]; P.V 100.000; F.M. 100.000; Maria e Giovanni 100.000; C.P. 100.000; G.P. 100.000; Pietro e Paolo Ferrari 100.000; Matteo e Giovanna 100.000; R.G. 100.000; Audisio [illegible] tello e sorella 100.000.

Per il Piemonte laborioso 100.000; P.E. 100.000; in ricordo [illegible] Teresa e Mario 100.000; Vanda Abba in memoria del papà Corrado [illegible]; P.F. 100.000; Giulietta [illegible] Carla Le Grazie 80.000; V.G. Barone 80.000; Angelo Pasolini 77.000; Walter Lagorio 71.500; Lisa M San Pietro Valtomina 70.000; C. Boldi Teresa 70.000; Nalon Massimo 70.000; Aida La Spezia 60.000; F.G. Ferrara 60.000; Fai B. 60.000; Gherta Inés e Anna 60.000; scuderia Bab 57.000; N.M. Mentoro [illegible]; per [illegible] sorriso ClaudiaRoberta 50.000; M.P. Gravellona Toca 50.000; C.A [illegible] CalderaraRemigia 50.000; G.B. Aversa 50.000; L.L. Torraca 50.000; Guggino E. 50.000; C.U. 50.000; G. Aida Bra 50.000; Giuseppe e Cristina [illegible] memoria dei nostri cari 50.000; B.A. Cuneo 50.000; Daniele [illegible] Paolo [illegible] mamma [illegible] papà [illegible]; un pensionato B.L. 50.000; T.D. Brulno 50.000; Silvana [illegible]. 50.000; M.V. Testona 50.000; P.G. Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. To[illegible] 50.000; Lotitof. 50.000; Maria e Aldo 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M. Givoletto [illegible]; [illegible]. Busano 50.000; un gruppo [illegible] amici [illegible]; Luciano e Sergio [illegible]; Pierangelo 50.000; I.E. Avigliana 50.000; Francesia A. e Cuberli M. 50.000; V.U. Borgomanero 50.000; G.C. 50.000; B.A. Napoli 50.000; P.N. Benevento 50.000; G.M. Battipaglia 50.000; S.M. Lozzo 50.[illegible]; SpecchiaLucani 50.000; S.S. Arezzo [illegible]; B.G. Firenze 50.000; D.N. Molveno 50.000; R.A. Roma 50.000; G.A. Marina [illegible] Carrara 50.000; L.C. Empoli 50.000; C.M. 50.000; I.T. [illegible]; E.G. [illegible]; in memoria di Amedeo Fibralba 50.000; G.F. [illegible]; Guido e Wanda di Crotone 50.000; B. Paolino Firenze 50.000; una persona [illegible] ama il Piemonte 50.000; Monica e Massimiliano [illegible]; B.R Colle V. Elsa 50.000; C. Maria Luisa 50.000; P.R. Milano [illegible]; T.S. Ossago 50.000; F.B. [illegible]; Giovanni e Margherita 50.000; Marco Galli 50.000; in suffragio dei [illegible] defunti 50.000; Silvia e Stefania 50.000; C.C. 50.000; Maddalena e Mario [illegible]; in memoria di Carluccio [illegible]; Emilia 50.000; P.R. 50.000; C.M. 50.000; classe V a scuola elem. Santarosa Torino 50.000; Rita e Mario in memoria dei propri cari [illegible]; Garbe[illegible] 50.000; Emma Fumo 50.000; Alice, [illegible] e Michela 50.000; R.T in memoria di Attilio 50.000; A.M. G.R. per i cari defunti 50.000; Maria Vado[illegible]; F.M. 50.000; Adriano 50.000; B.P. Roma 50.000; T.F. Ro[illegible] 50.000; B.B. Giovanni Roma 50.000; B. Albina Roma 50.000; S.A. Roma [illegible]; R.M. Formia 50.000; [illegible]. Franca [illegible] 50.000; [illegible]. Loreta Fondi [illegible]; [illegible]. Gigliola 50.000; M.A. Rieti 50.000; F.A. Viterbo 50.000; A.s. Roma 50.000; C.G Ge[illegible] 50.000; F.E. Genova 50.000; [illegible]. Genova 50.000; Sommariva B. 50.000; F.A. Cervignano 50.000; V. Iglino Terni 50.000; A.P. Castel Bolino 50.000; T.R. Oria 50.000.

totale generale 18.081.640.000

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 [illegible] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PUBLITIME [illegible] - Agente Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour 15 - Tel. (0321) 33.341

4 CILINDRI, 90 CV, 1665 cc

NUOVA BMW 318tds

Nasce dal famoso 6 cilindri turbodiesel BMW il nuovo motore che equipaggia la 318tds. Un inedito propulsore di 1665 cc, che adotta le soluzioni tecniche del "6" (intercooler e gestione elettronica integrale) ne mantiene inalterate le caratteristiche di brillantezza ed efficienza. E in più, assicura tutta l'agilità e la maggior economicità dei 4 cilindri.
Nuova BMW 318tds - 4 cilindri turbodiesel con intercooler, 1665 cc, 90 CV, 183 km/h, consumo medio 5,9 l/100 km.

Concessionaria [illegible]
Camauto s.r.l.
Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - NOVARA
Filiale di Borgomanero
Via Novara 131 - T[illegible]. 0322 845512

Satiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!

Le garanzie assicurative di Integra, che vengono offerte dalle 1.000 Filiali Sanpaolo, sono prestate dalla Compagnia assicurativa Vita S.A.

Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota informativa prescritta dall'I.S.V.A.P.

INNOVAZIONE

Vi propone il vostro migliore affare di NATALE !

Il nostro regalo è nel prezzo.

Cellulari
a partire da
£. 690.000
Ericsson - Bosch - Motorola - Sony
Samsung - Italtel - Mitsubishi

Accessori per ogni tipo di cellulare

Telefoni
per casa Sip a partire da
£. 35.000
Panasonic - Samsung

Hi-Fi
a partire da
£. 170.000
Sony - Panasonic - Aiwa
Roadstar - Samsung

Tvc 14"
con presa scart a partire da
£. 279.000
Cge - Hoper - Imperial - Philips
Sony - Samsung - Sonsko

Tvc 28"
presa scart-televideo a partire da
£. 685.000
Philco - Phonola - Saba - Mivar
Panasonic - Sony - Philips

Autoradio
con frontalino estraibile a partire da
£. 199.000
Pioneer - Sony - Innohit

Video Registratori
a partire da
£. 380.000
Sony - Aiwa - Panasonic
Samsung - Philips - Roadstar

Telecamere
a partire da
£. 1.100.000
Panasonic - Sony - Samsung - Jvc

Piccoli elettrodomestici
ferro da stiro ad alta capacità Turbo 1 500w
£. 35.000
Rowenta - Imetec - Simac - Delonghi - Ariete

Frigoriferi monoporta £. 249.000
Lavatrice per non vedenti
Lavatrici kg. 5
a partire da
£. 359.000
Whirlpool - Ariston - Ignis - Hirundo

Walkman £. 16.000
Radio Fm-Am £. 8.500
Calcolatrici Casio
My Magic dyari infrared
Orologi Luigi Benetton £. 20.000
Orologi £. 10.000

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

3

ORARIO: 9 ; 13 - 15.30 ; 19.30
CHIUSO IL LUNEDÍ

LA BALENA BIANCA®

FINALMENTE A BIELLA !!

PIAZZA S. PAOLO 2/3
DI FIANCO ALLA STAZIONE FF.SS.
TEL. 015 404947

Un accurato servizio di gastronomia al servizio del cliente più esigente a base di solo pesce cotto, in umido, fritto, al forno, alla griglia e altri anche in ordinazione

TUTTI I PRODOTTI DA NOI VENDUTI SONO MUNITI DI CERTIFICATO SANITARIO

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALOBINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa
tel. (0161)
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.28

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 1 Dicembre 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

A Vercelli il «replay» di Torino

Manifestazione per Berlusconi

VERCELLI. Dopo la manifestazione dei diecimila Torino, gli azzurri ci riprovano: stavolta a Vercelli. L'appuntamento è per giovedì prossimo, 8 dicembre, al Dugentesco e l'organizzazione è del coordinatore provinciale di Forza Italia, Luca Pedrale.

All'insegna del motto «Con Berlusconi per difendere il governo delle libertà» si raduneranno a Vercelli i deputati piemontesi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e del Ccd. «Alla manifestazione - dice Pedrale - sono invitati anche tutti gli iscritti ed i simpatizzanti dei nostri club, degli altri movimenti di governo, della Lega, dei riformatori, dei cattolici moderati».

In prima linea, ci sono oltre a Pedrale e al deputato vercellese di Forza Italia Roberto Rosso, l'onorevole Alessandro Meluzzi (che ha organizzato la manifestazione di Torino), il coordinatore politico regionale di Forza Italia Enzo Ghigo, il coordinatore piemontese dei Club Luciano Pianelli e, per quanto riguarda Alleanza nazionale, hanno già dato la loro adesione gli onorevoli Martinat e Zacchera. Aggiunge Pedrale: «Abbiamo avuto il sì di numerosi parlamentari dissidenti della Lega. Insomma, prevediamo un grande successo di pubblico».

Perchè questa manifestazione-bis? Risponde Pedrale: «Gli elettori si sono espressi nettamente con il loro voto, sconfiggendo le sinistre ed i vecchi partiti. Dunque bisogna lasciare governare Berlusconi ed i suoi ministri senza il continuo sabotaggio che è stato orchestrato in questi mesi da comunisti e da alcuni giudici. Ecco perchè ribadiamo la protesta già espressa domenica a Torino».

L'appuntamento è per le 10 al Dugentesco: Pedrale e Rosso sperano ovviamente anche in una risposta della gente che, come è avvenuto a Torino, corroberi l'indignazione degli «azzurri» contro il presunto complotto ordito ai danni del loro capo.

La manifestazione pro-Berlusconi di Vercelli consentirà pure a Pedrale e a Rosso di misurare il termometro della città in vista delle prossime amministrative. Non è un mistero per nessuno che Forza Italia intenda proporre un proprio uomo alla guida del Comune ed il nome che circola da tempo è quello del consigliere Francesco Radaelli. [e. d. m.]

Berlusconi sarà acclamato a Vercelli giovedì 8 dicembre dai suoi fans

Luca Pedrale coordinatore provinciale di Forza Italia ha preparato la manifestazione

Biella, saranno interrogate oggi in carcere le quattro persone arrestate con l'accusa di usura

Artigiani le vittime degli strozzini

Nel mirino del gruppo anche piccoli industriali sull'orlo del dissesto finanziario. L'indagine avviata otto mesi fa. Per adesso le denunce sono limitate, la magistratura cittadina si attende l'arrivo di altri esposti

BIELLA. Saranno interrogati dal gip della pretura i quattro arrestati per usura, Franco Chiappa, 68 anni, di Vigliano, già conosciuto dalle forze dell'ordine e nell'ambiente soprannominato «il professore» per via della sua approfondita conoscenza del codice civile e penale, Giuseppe Sicignano, 32 anni, di Campiglia Cervo e la coppia di Viverone Bruno Zola, titolare di un'impresa di escavazioni, e Fiorella Generali, entrambi di 41 anni, saranno ascoltati dal giudice Pianta, lo stesso magistrato che ha firmato l'ordine di custodia cautelare. Attende ancora di essere consegnato il quinto mandato di cattura che riguarderebbe una donna, attualmente in Svizzera all'estero. Ma rispetto alla quella degli altri indagati, la sua posizione sarebbe comunque marginale e il magistrato potrebbe concederle anche gli arresti domiciliari.

Il filone d'indagine che ha portato ai recenti arresti s'inserirebbe nel mezzo delle due più importanti inchieste sullo strozzinaggio, cioè quelle riguardanti l'imprenditore Flaminio Moscatello e i consulenti finanziari Roberto e Fulvio Mario Ceresa. Secondo gli investigatori, il materiale raccolto sarebbe già sufficiente per incriminare gli indagati alle proprie responsabilità.

Come annunciato ieri il magistrato ha dubbi: sarebbe Franco Chiappa la mente del gruppo, che agiva «agganciando» soprattutto artigiani e piccoli industriali sull'orlo del dissesto finanziario. «Secondo gli elementi raccolti finora, ora il viglianese a prestare denaro sotto forma di assegni e cambiali - aveva spiegato il pm Chionna -. Gli effetti bancari firmati dalle altre persone finite in prigione. Le quali fungevano da prestanome».

Gli incontri tra Chiappa e le sue vittime si sarebbero svolti secondo un rituale molto semplice. «Le persone si rivolgevano a Franco Chiappa perchè sapevano che era un prestasoldi - ha spiegato Chionna -. E Chiappa non faceva altro che estrarre dalla tasca uno o più assegni già firmati dai suoi prestanome. Se li aveva, li procurava in breve tempo».

Attualmente le denunce sarebbero quattro ed i prestiti iniziali di denaro compresi tra l'uno ed i 15 milioni. Poi le cifre sarebbero aumentate in modo esorbitante. Inoltre, è già accaduto per i precedenti filoni d'indagine, la procura si attende ora l'arrivo di altri esposti.

Ma, secondo indiscrezioni raccolte ieri a palazzo di giustizia, l'esito dell'indagine sarebbe tutt'altro che scontato. Stando ai difensori dei quattro indagati, quanto contenuto nel fascicolo della procura darebbe adito ancora a molti dubbi o, per lo meno, si presterebbe a svariate interpretazioni.

Prima di tutto gli interessi applicati da Chiappa non sarebbero così elevati come invece pensa la magistratura. Inoltre le «vittime» avrebbero sporto denuncia solo per non pagare debiti veri, oppure per vendicarsi di torti precedentemente subiti dal viglianese il quale, considerati i suoi precedenti e la sua «fama», può vantare parecchie antipatie.

Franco Chiappa ha però sempre cercato di agire nell'ombra. Il suo nome, nell'archivio del giornale, compare solo due volte. Nei scorsi il «professore» è comparso come imputato in un processo per usura poi rinviato. Nel novembre dell'85 in Chiappa si era presentato di fronte ai giudici del tribunale di Biella insieme ad altre sette persone: i cossatesi Renato Mora e Pellegrino Ferrara ed i biellesi Giuseppe Rossi, Giuseppe Racanelli, Michele Lombardo, Luisella Aglietta e Giuseppina Capuano. Il gruppo era accusato di truffa ai danni di alcuni commercianti, per via di numerosi assegni rubati con i quali sarebbe stata acquistata la merce più svariata. Per rendere più convincente il raggiro, gli effetti bancari erano firmati dai rappresentanti di importati e quotate aziende biellesi. Franco Chiappa era stato così condannato a 2 anni e 7 mesi di reclusione.

Daniele Pasquarelli

Da sinistra Franco Chiappa di Vigliano, poi Fiorella Generali e Bruno Zola, di Viverone, e Giuseppe Sicignano, di Campiglia

Occhieppo Inferiore, dona le cornee

Bambino di 7 anni muore in casa

OCCHIEPPO I. Da una settimana non andava a scuola per quella che sembrava una banale influenza: tosse, qualche linea di febbre. Ieri pomeriggio alle 14 è morto tra le braccia della nonna, con il resto della famiglia testimone, impotente, di un'incredibile tragedia.

Richard Moglia aveva appena 7 anni. Abitava a Occhieppo Inferiore in via Villa, con i genitori, la sorella Erika di 11 anni e il fratellino Marco di 3. I medici dell'ospedale di Biella, dove il bambino è giunto ormai senza vita, non sono riusciti a capire che cosa abbia provocato il decesso. Forse un attacco di cuore, chissà. Il magistrato, avvisato della scomparsa del piccolo, ha subito disposto un'autopsia che si svolgerà questa mattina. Nel frattempo il papà Giorgio, 28 anni, artigiano e la mamma Anna Perrone, 31 anni, operaia, hanno approvato l'espianto delle cornee del figlio.

«E' un dolore troppo grande. Perchè proprio a noi?» si chiede disperata la zia Silvia. «Il dottore di famiglia era venuto qualche giorno fa, ha diagnosticato una semplice influenza - aggiunge la sorella di Giorgio Moglia -. Il medico ha consigliato di tenerlo a casa da scuola per qualche giorno. Poi Richard non riusciva mai a stare tranquillo: giocava insieme al fratellino e la sorella, si sa come sono fatti i bambini. Così i genitori hanno deciso di mandarlo dai nonni, Roberto e Rita, a Ronco».

Ieri mattina il bambino sembrava guarito. «Sotto dai nonni c'è proprio il nostro laboratorio, una piccola fabbrica di dove lavoro insieme a mio fratello e a mia cognata. Al mattino Richard stava benissimo. Poi, verso le 14, ha cominciato a sentirsi male. Nulla di particolare, sembrava un leggero peggioramento dell'influenza. Eravamo tutti lì, nella stessa stanza. Lui era in braccio alla nonna. E all'improvviso è morto».

[r. b.]

Torino, oggi dal gip

Caso Alice 2 il Comune parte civile

VERCELLI. Anche l'amministrazione comunale di Alice Castello, nella persona del sindaco Angelo Brasciani, si costituirà parte civile per la vicenda della megadiscarica se gli ex consiglieri regionali Beppe Garesio, Nerso Croso e Elettra Cernetti e l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo verranno rinviati a giudizio: lo ha annunciato il sindaco Brasciani durante l'ultima riunione del Consiglio provinciale cui quale fa parte.

A decidere se anche l'amministrazione provinciale di Vercelli si costituirà parte civile lo stabilirà martedì prossimo l'esecutivo del Palais national dopo che il legale della Provincia, l'avvocato Paolo Scaparone del Foro di Torino, avrà formulato il proprio parere in merito.

Garesio, Croso e Bodo sono accusati di corruzione; Cernetti di Stamane a Torino si presenteranno per l'udienza preliminare davanti al gup che dovrà decidere sul loro rinvio a giudizio. [w. ca.]

Ma la protesta è ancora da confermare

Sciopero, black-out dei servizi pubblici

VERCELLI. A meno di una revoca in extremis, domani da tutti i più importanti centri del Piemonte confluiranno a Torino delegazioni di scioperanti per partecipare alla manifestazione regionale indetta da Cgil, Cisl e Uil.

Da Vercelli partiranno tre pullman: uno dal capoluogo, con appuntamento alle 8 in piazza Pajetta; uno da Santhià per la stessa ora in piazza Aldo Moro ed un terzo, sempre alle 8, da Gattinara Faldella e Crescentino.

A Torino si formeranno tre concentramenti: uno a Porta Susa, uno in Stati Uniti il terzo in piazza Crispi. Quest'ultimo raccoglierà chimici, tessili ed i manifestanti provenienti da Vercelli, Settimo, Casale, Verbania e Torino nord.

Apertura a rischio in tutti, o quasi, gli uffici pubblici; l'Ansm comunica che, mentre gli sportelli resteranno chiusi, una squadra di pronto intervento presterà comunque servizio e sarà garantita l'erogazione di acqua, luce e gas.

Anche i lavoratori biellesi sono pronti a scendere in piazza in caso di sciopero. La Cgil assicura che almeno 300 delegati delle tre confederazioni parteciperanno alla manifestazione di piazza San Carlo, a Torino.

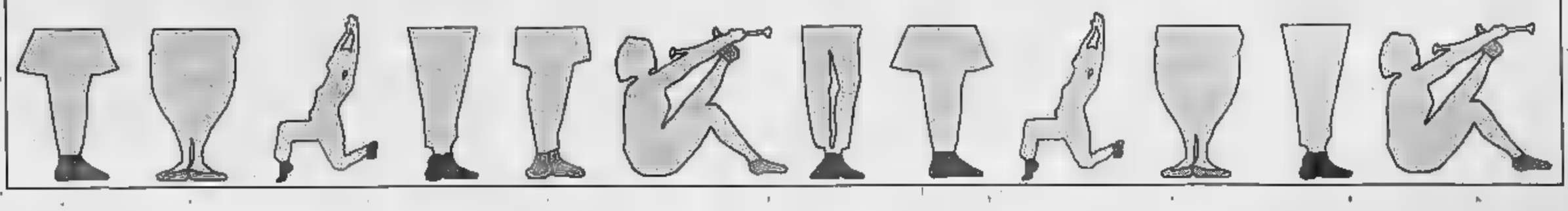
«Siamo riusciti a trovare solo 5 pullman - spiegano alla Camera del lavoro - e non è stato facile, visto che (giustamente) quella di domani dovrebbe essere una giornata di sciopero anche per gli autisti. Tutti gli altri raggiungeranno il capoluogo piemontese in auto». Un bus - se lo sciopero sarà confermato - partirà da Ponzone di Trivero e passerà da Valle Mosso, dove la settimana scorsa i lavoratori erano scesi in piazza spontaneamente per manifestare contro il governo.

Anche a Biella è prevista la paralisi in tutti gli uffici pubblici: saranno comunque garantiti i servizi essenziali. Black-out quasi completo, invece, per gli autobus dell'Atap. [r. s.]

biella scarpe
... Calzati e vestiti !

GAGLIANICO - Strada Trossi
CHIVASSO - Centro Commerciale Chivasso Est
VERCELLI - Centro Commerciale Iper

... è bello ... è grande ... è conveniente
PER I VOSTRI REGALI
un vasto assortimento di:
VALIGERIA - BORSETTERIA
OMBRELLI - CINTURE
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
Saremo aperti il 4-8-11-18 dicembre



Il successore di Scalia fu pm al processo Graneris

Canfora nominato dal Csm nuovo capo della procura

VERCELLI. Corrado Canfora, attuale consigliere pretore dirigente a Novara, è il nuovo procuratore della Repubblica del Tribunale. Lo ha proclamato all'unanimità la commissione affari direttivi del Consiglio superiore della magistratura.

Per la nomina ufficiale in realtà manca [illegible] la ratifica del ministro [illegible] Grazia e giustizia Alfredo Biondi, ma la firma del Guardasigilli a questo punto è scontatissima.

Si chiude quindi l'ultra ventennale capitolo Scalia che da fine settembre è stato trasferito [illegible] l'incarico di sostituto procuratore alla procura generale della Corte d'Appello di Torino. Così come lunghissima - 27 [illegible] ni - è [illegible] la parentesi novarese di Canfora.

[illegible] neo procuratore vercellese è [illegible] nel 1940 a Volturara Appula (Foggia), [illegible] sposato e padre [illegible] due figli. Laureato a Roma in giurisprudenza [illegible] 1964, è in magistratura dall'aprile '67. Prima sede a Novara come sostituto procuratore.

A Novara si [illegible] occupato di casi importanti: [illegible] stato [illegible] al processo Mazzotti (la ragazza rapita [illegible] e uccisa) e per [illegible] Doretta Graneris. Sostenne la pubblica accusa [illegible] per Pier Luigi Concutelli (leader di Ordine nuovo) [illegible] Ermanno Buzzi (inquisito per strage di Brescia) che uccisero Bozidar Vulicevic [illegible] Massimo Loi e ancora per l'omicidio, sempre in carcere, di Carmine Palladino (strage di Bologna) ad opera di Vallanzasca. Nella stessa occasione fu mediatore della rivolta in carcere capeggiata appunto [illegible] Vallanzasca.

Corrado Canfora è stato [illegible] corsa per la procura di Novara, ma per due volte venne battuto di un soffio. Prima quando la spuntò Roberto Fava (nell'88) e lo scorso anno quando fu preceduto, ma solo per anzianità, da Alberto Oggè, l'attuale procuratore novarese. Nel maggio [illegible] è passato [illegible] dirigere la pretura come Consigliere pretore dirigente [illegible] posto che occupa tutt'oggi.

Magistrato capace e di grande preparazione, Canfora conti[illegible] [illegible] Novara perchè i figli studiano in quella città. È tifoso [illegible] calcio, tutte le domeniche [illegible] dalla tribuna alle partite degli azzurri. Ma poichè la Pro gioca in [illegible] a domeniche alternate promette che diventerà frequentatore assiduo del Robbiano. [f. co.]

Il Csm ha nominato **Corrado Canfora** procuratore [illegible] del Tribunale

Firmate le convenzioni integrative fra la Provincia e l'Università di Torino

Lettere, nuovi locali in arrivo

L'amministrazione di via San Cristoforo ha ceduto, in uso gratuito, alcune aule dell' edificio di piazza Roma e l'area dell'ex Ospedaletto. I lavori, a carico dell'ateneo, dal '95

VERCELLI. Nuovi locali in arrivo per la Facoltà di Lettere, [illegible] non tutti da subito: i restauri dovrebbero partire all'inizio del '95 [illegible] concludersi entro un [illegible] mezzo. Gli [illegible] e più iscritti potranno così avere altre aule di lezione nell'area dell'ex Ospedaletto e nell'edificio di piazza Roma, che attualmente ospita uno dei tre corsi di laurea.

Le convenzioni integrative fra la Provincia di Vercelli e l'Università di Torino sono state [illegible] firmate ieri mattina alla sala delle Tarsie: i locali [illegible] stati ceduti, in uso gratuito, dall'amministrazione provinciale a favore della seconda Facoltà di Lettere e sarà l'Università [illegible] Torino [illegible] pagare i restauri. Più [illegible] particolare per quanto riguarda il palazzo di piazza Roma [illegible] aule sono agibili da subito, mentre per l'ex Ospedaletto passano all'Università la testata dell'edificio, le [illegible] perimetrali e [illegible] zona di parcheggio.

Hanno firmato le [illegible] ni il presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] il pro rettore dell'Università di Torino, professor Alberto Conte, che sostituiva il rettore Mario Umberto Dianzani. Nella [illegible] della Facoltà, oltre alle classi, dovrebbero nascere i laboratori, funzionanti ormai in tutte le Università. Lo ha detto durante la cerimonia [illegible] preside Borghero, che [illegible] illustrato [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione del corpo di fabbrica dell'ex Ospedaletto. Tra l'altro restaurando la testata di Palazzo Tartara che si affaccia su viale Garibaldi, si po[illegible] recuperare almeno [illegible] continuo [illegible] spazi utili.

Se non che, resta il problema della data d'inizio dei lavori [illegible] ancora fissata. Il presidente Valeri non nasconde il proprio rammarico: «Contavamo [illegible] presentare [illegible] progetto esecutivo già questa mattina, ma [illegible] no sorte nuove difficoltà non previste originariamente». Un sopralluogo della Sovrintendenza è, comunque, [illegible] programma per il 9 dicembre. [illegible] professor Alberto Conte ha ringraziato Valeri «per la preziosa collaborazione che esiste fra la Provincia di Vercelli e l'ateneo di Torino», ma ha sottolineato: «L'Università è pronta ad investire due miliardi in questo progetto, ci auguriamo, quindi, che i lavori possano partire [illegible] più presto». Tra l'altro la ristrutturazione dell'Ospedaletto permetterebbe il recupero di un'area completamente abbandonata, che mal s'inserisce nel centro storico. Ritornando, ancora, alla questione degli spazi ricordiamo che per la Facoltà di Lettere questo è [illegible] problema annoso. [illegible] problema, invece, per gli allievi [illegible] Ingegneria, che con l'acquisto [illegible] San Giuseppe da parte della Provincia, dispongono di un numero sufficiente di aule. [g. mo.]

Ieri mattina [illegible] firmate le convenzioni integrative fra la Provincia e l'Università [illegible] Torino A favore della seconda facoltà di Lettere è stato ceduto, in uso gratuito, il corpo di fabbrica dell'ex Ospedaletto (servizio)

Accusati di furto

Oggi in aula 7 dipendenti Sambonet

VERCELLI. Processo per la «vicenda Sambonet», questa mattina, davanti al tribunale di Vercelli: alla sbarra si presenteranno in sette per difendersi dall'accusa di [illegible] per delinquere finalizzata al furto.

Gli imputati [illegible] Giovanni Forte, [illegible] anni, [illegible] Villata; Alessandro Borioli, 50 anni, di Sul[illegible] (Bs); Francesco Bonandi, 46 anni, [illegible] Salussola; Enzo Squintone, 45 anni, di Buronzo; ed i vercellesi Salvatore Loiacono di 48 anni, Angelo Casazza di 31, [illegible] Adriana Begni di 49.

Sono accusati di aver rubato nell'arco [illegible] [illegible] polo d'anni dallo stabilimento di corso [illegible] aprile vari oggetti di posateria ed altro per [illegible] valore calcolato di 300-350 milioni. La «Sambonet» si è costituita parte civile con l'assistenza degli avvocati Dario Casalini e Andrea Corsaro; il collegio difensivo è composto [illegible] legali Roberto Scheda, Maria Domenica Raisaro, Riccardo Greppi, Piero Alberto, Luigi Michelini [illegible] Claudio Roselli. La vicenda era emersa dopo un'inchiesta interna. [w. ca.]

Per il Piemonte

Italia Nostra Reina eletto presidente

[illegible]. Promozione a presidente del Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta di «Italia nostra» per il vercellese Giovanni Reina, «vice» da di[illegible] anni nello stesso organismo: lo hanno eletto l'altro giorno all'unanimità i rappresentanti delle 18 [illegible] dell'Associazione operanti nelle due regioni. Sostituisce Marco Piacentino, di recente eletto nel Consiglio nazionale del sodalizio insieme con [illegible] riconfermato Lionello Archetti Maestri.

Giovanni Reina, oltre ad es[illegible] dal 1981 segretario della «Società storica», è anche presidente della [illegible] vercellese dell'associazione sin dalla sua costituzione, che risale al 1987.

Secondo le disposizioni dello statuto, Reina resterà in carica per il prossimo triennio insie[illegible] con [illegible] componenti della [illegible] va Giunta esecutiva, che è risultata composta dai consiglieri Maria Teresa Roli Terzano (Torino), Eugenio Salati (Alba), Giulio Bedoni (Novara) [illegible] Gian Paolo Testa (Novi ligure, Ovada). [w. ca.]

Domenica mattina

Vigili del fuoco festeggiano Santa Barbara

VERCELLI. L'incontro, in programma oggi alle 10,30, per fare [illegible] punto sulla situazione [illegible] servizi [illegible] soccorso dei vigili del fuoco [illegible] in pratica il prologo alla festa [illegible] Santa Barbara, patrona [illegible] corpo.

Il programma della cerimonia di domenica nella caserma di viale Aeronautica prevede in apertura, alle 9,45, gli onori ai vigili del fuoco caduti nell'adempimento del dovere a cui farà seguito la messa officiata da monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'arcive[illegible]

Alle 10,45 la lettura dei messaggi augurali introdurrà la relazione sull'attività svolta nell'anno curata [illegible] comandante provinciale ingegner Michele Ferraro.

A seguire [illegible] in programma [illegible] saluto alle autorità e l'esposizione di mezzi e apparecchiature in dotazione. Per i partecipanti [illegible] cerimonia [illegible] prevista una visita guidata durante la quale [illegible] illustrate caratteristiche e metodi [illegible] utilizzo delle attrezzature. [g. mo.]

Edito da Carisver

E' imminente il libro della Carasso

VERCELLI. C'è molta attesa in città per l'imminente uscita [illegible] libro postumo [illegible] p[illegible] di Elena Carasso. La pubblicazione, a cura [illegible] della Cassa di Risparmio di Vercelli, sarà presentata ufficialmente [illegible] prossimi giorni dal presidente dell'istituto bancario Dario Casalini.

Stanno lavorando al libro, sotto la supervisione del giornalista Enrico Villa, il professor Nello Maggi (che ha raccolto tutta l'opera della grande poetessa, in lingua e in dialetto, vercellese), il grafico Guido Tassini e Paola Di Carlo, sensibile cultrice della poesia della Carasso.

Il professor Nello Maggi ha inserito nel volume alcune opere pittoriche che erano particolarmente [illegible] ad Elena Carasso, realizzate da un altro personaggio amatissimo dai vercellesi e a [illegible] volta scomparso di recente: Teresio Castelli.

Il libro edito della «Cassa» vercellese si annuncia come [illegible] degli avvenimenti culturali di rilievo dell'intero [illegible] [f. l.]

Quattro concerti pomeridiani. Orari e percorsi dei trenini

«Natale '94», e di domenica arrivano i maghi della fisa

VERCELLI. Per rispetto degli alluvionati, sarà un «Supernatale» in sordina, ma [illegible] completamente chiuso ai richiami delle tradizioni.

Con l'appoggio di Roberto Sbaratto, l'Ascom vercellese ha deciso, come abbiamo già scritto, di mantenere i trenini per i bambini [illegible] di inserire una [illegible] di «concertini» di fisarmonica.

I fisarmonisti si esibiranno le prossime tre domeniche (e l'8 dicembre) [illegible] le 17 e le 19 per corso Libertà e in piazza Cavour. [illegible] incomincia domenica con [illegible] borgodalese Roberto Bongianino ed [illegible] compaesa[illegible] Fulvio Garrione, alla chitarra.

L'8 toccherà [illegible] Walter Porro, di Biella [illegible] al sassofonista Emilio Costantini di Vercelli. Domenica 11 dicembre sarà la volta di due fisarmonicisti biellesi: Stefano Masserano e Maurizio Gugliotta.

Infine, il 18 toccherà ad altri due fisarmonicisti: Romeo Alchino di Vercelli ed Emanuele Surian di Saluggia. Tutti i concerti [illegible] organizzati in collaborazione con [illegible] «Cooperfisa» vercellese.

E passiamo al trenino per bambini ricordando il tragitto [illegible] sabato. Al mattino, dalle 10 alla [illegible] [illegible] percorso sarà: piazza Cavour-corso Libertà-piazza Tizzoni-via Giobertipiazza Cavour-via Verdi-via Monte di Pietà-via Simone di Collobiano-via Ferraris-via Cavour.

Nel pomeriggio (dalle 15 alle 17,30): corso Prestinari (negozio Favalli)-via Failla-via Aosta-via Scalise-corso Prestinari-piazza Mazzucchelli-via Paggi-via Ariosto-via Testi-[illegible] Prestinari-via Chicco-via Ariosto-via Testi. [f. l.]

Il trenino sponsorizzato dall'Ascom e [illegible] Cooperativa «L'Arciere» s'è conquistato la simpatia [illegible] tutti i bambini (foto cserny)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caos al parcheggione e auto in sosta vietata

Il passaggio del parcheggione di via Viotti dalla Vercelli Parcheggi [illegible] Comune ha fatto precipitare la situazione in quell'area senza migliorare quella delle piazze vicine.

Succede che al parcheggione regna il caos e le auto [illegible] no parcheggiate in disordine vicino all'ingresso. Ma non è tutt[illegible]. In via Dante, [illegible] piazza Risorgimento, in piazza Zumaglini, [illegible] prima [illegible] più di prima, ci sono auto parcheggiate in divieto [illegible] [illegible] sui marciapiedi.

Ora mi viene da riconsidera[illegible] la «battaglia» combattuta contro i parcheggi a pagamento. Non era una protesta per il diritto alla sosta libera, ma [illegible] lo per [illegible] comodità di lasciare l'auto dove meglio aggrada.

Dal momento infatti che ora la [illegible] in via Viotti [illegible] tornata gratuita perchè gli automobilisti non fanno qualche passo per usufruire di questa agevolazione, ma continuano a [illegible] intralci al traffico [illegible] ai pedoni?

Lettera firmata, Vercelli

«I giudici sollevano i veli su Alice 2»

Ho letto le ultime novità sulla «tangentopoli [illegible] discariche», svelate dall'inchiesta [illegible] pm torinese Corsi. E' [illegible] che, per adesso, si tratta solo di accuse: ma se veramente il «re» dei rifiuti Gremmo, costruttore di «Alice 2», ha pagato borsate di titoli di Stato a politici vercellesi [illegible] torinesi, si capisce meglio perchè quell'impianto di smal[illegible] sia stato costruito a tutta velocità (invocando l'emergenza-spazzatura), in [illegible] luogo che i geologi hanno definito inadatto, perchè [illegible] stante un'enorme falda d'acqua. Insomma, i sospetti che la costruzione della discarica fossa anche (se non soprattutto) un «business», sollevati subito dalla popolazioni di Alice [illegible] Cavaglià, ricevono una mezza conferma: naturalmente [illegible] auguro che [illegible] sia [illegible] niente, [illegible] tutte le accuse siano infondate. [illegible] così non fosse, sappiamo a chi dire grazie [illegible] un giorno, toccando ferro, l'acqua che be[illegible] sarà inquinata.

Lettera firmata, Santhià

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible] re: (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; Va[illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n.* , corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, p.zza G.B. Colosso 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via [illegible] Filippo 2, [illegible] (015) 22.3[illegible]. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30; 15-18,30 compresi giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

[illegible] gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna [illegible] chiamata, dietro presenta[illegible] di ricetta medica urgente.

Grignasco: [illegible] *Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: Dr. Giuseppe Cerra, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Biella (Casalle San Grato): Dott. Italo Cegna, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *Dott. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) 581.340.
Oropia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 83.188.
Gaglianico: *Dott. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.505.
Trivero: *Dott. G. Guelpa*, via Roma [illegible] Frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dottssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 682.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Artoria:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; [illegible] telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Marco Francese.

[illegible] Achille Berto, 79 anni, pensionato; Palmira Rizzo, 56 anni, pensionata; Massimo Bonfanti, [illegible] anni, impiegato; Luigia Lovera, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Renato Sales, [illegible] anni, commerciante, con Mihaela Georgescu, 24 anni, casalinga; Maurizio Gazzaniga, 32 anni, scrittore, [illegible] Claudia Scatola, 35 anni, biologa.

BIELLA

MORTI. Ignio Vendemmiati, 70 anni, pensionato; Carmela Concadoro, 81 anni, pensionata.

SALA

[illegible] Santina Rutli.

PIATTO

MORTI. Al[illegible] Rossetto, [illegible] anni, pensionato.

MOTTALCIATA

MORTI. Pietrulgi Colombo, 59 anni, impiegato.

CRESCENTINO

MORTI. Carlo [illegible], 40 anni, agricoltore; Eduardo Ferrari, 85 anni, pensionato.

SAN GIACOMO

MORTI. Carlo Giva, 83 anni, pensionato.

SAN GERMANO

MORTI. Maria Sellone, 82 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Nel Vercellese

Nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio a Moncrivello, domenica verrà inaugurata una [illegible] [illegible] icone, opera [illegible] Suor Elisa Brunelli, già insegnante di educazione artistica a Vercelli. [illegible] orari di apertura della mostra sono dalle 9 alle 12 durante i giorni feriali, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18 [illegible] giorni festivi, fino all'11 dicembre. A Gattinara, all'Associazione Culturale in via Mercurino, il pittore Mauro Penzo proporrà, da sabato 10 [illegible] martedì [illegible] dicembre la mostra dall'insolito titolo «La penna biro [illegible] l'arte».

CORSO

A cura [illegible] Controluce

Dal 16 gennaio [illegible] 12 di [illegible] '95, il club Controluce, con sede nel palazzo ex Enal di piazza Battisti a Vercelli, ha organizzato un corso di fotografia in dieci lezioni. La quota [illegible] partecipazione [illegible] 80 mila lire comprende l'iscrizione al corso, l'iscrizione sociale al gruppo fotografico per il 1995, la partecipazione alle attività del club, che si riunisce tutti i giovedì alle 21. Informazioni potranno essere richieste allo 0161-56.967.

ATTIVITA' D[illegible]

Il Rotary

Alle 20 di martedì 6 dicembre il Rotary Club Vercelli si riunirà per un incontro conviviale. Re[illegible] sarà l'architetto Guido Ariotti che parlerà [illegible] tema «Marmo, tecnologia e tradizione».

LAVORI ARTIGIANALI

A Residenza Serena

Gli ospiti della «Residenza Se[illegible] di via San Grato ad Alice Castello stanno organizzando un'esposizione di oggetti di artigianato che verranno mes[illegible] a disposizione del pubblico durante la festa che sarà organizzata nel pomeriggio dell'8 di dicembre. Tutto il materiale (sassi disegnati [illegible] colorati, bamboline di cartone [illegible] stoffa, oggettistica natalizia, per presepi ed alberi) è stato preparato in questi mesi con l'aiuto delle animatrici [illegible] delle assistenti.

L'imponente struttura allestita a Vercelli potrebbe servire anche in futuro

«Non smantellate il Centro Cri»

In venti giorni ha distribuito 800 tonnellate di viveri ■ capi d'abbigliamento in tutto il Piemonte alluvionato. Scheda: perché non trasformarlo in un campo permanente di Protezione civile al Nord?

Militari e personale Cri alle prese con il lavoro di catalogazione del materiale al Centro di raccolta

VERCELLI. Un aeroporto militare che doveva soppresso è diventato il centro nazionale ■ raccolta ■ smistamento di tutto ciò che gli italiani mandano alla Croce rossa per le popolazioni alluvionate del Piemonte. E visto come sta funzionando, in molti a ritenere che il «Dal Preto» dovrebbe diventare una struttura stabile a disposizione della Protezione civile per ogni evenienza.

La storia di un Centro che, in in venti giorni, ha distribuito più di 800 tonnellate di prodotti (acqua, viveri, capi abbigliamento, materassi, coperte, disinfettanti, etc.), portandoli a destinazione con i camion militari, merita di essere raccontata ■ e segnalata esempio quasi incredibile di efficienza in un Paese troppo spesso indicato come simbolo di pressapochismo e disorganizzazione.

Tutto incomincia la dell'11 novembre quando, nel Vercellese, la fase dell'emergenza acuta è passata. La Croce vercellese, che si è prodigata con tutti i suoi uomini ■ mezzi nelle zone di Trino ■ di Crescentino, viene messa in preallarme: «Abbiamo deciso di impiantare da il Centro ■ raccolta per tutto il Piemonte».

■ presidente della Croce rossa vercellese, Roberto Scheda, parlamentare ed ex presidente della Cassa di Risparmio, viene contattato per telefono dal presidente del Comitato Cri di Torino, il generale Raggi: «Avvocato, abbiamo scelto Vercelli perchè ■ stata risparmiata dall'alluvione e per la sua posizione baricentrica. Dovete farcela».

Scheda non ci rifletta un attimo: la faremo». Confida il legale vercellese: «Ho detto subito sì e mi sono precipitato all'aeroporto militare dove ho trovato ■ piena disponibilità del tenente colonnello Gozzi, comandante di ciò che è in città del glorioso 23° squadrona elicotteristico "Eridano"».

Gozzi non può offrire molto: l'«Eridano» è ■ fase di smobilitazione (e la città c'è rimasta male), ma si mette a disposizione della Cri. Osserva Scheda: «Ci ■ assegnata una linea telefonica, l'unica disponibile. chiamato subito la Telecom e ho avuto quattro numeri e un faxo. Ho fatto arrivare le fotocopiatrici e ho tirato giù letto un amico; l'ingegner Mortara che ci ha allestito, nottetempo, di computer».

Scheda ha poi ottenuto l'invio di 130 uomini del Comando compagnia logistica 33° Reggimento «Ambrosiano», agli ordini del colonnello Franco Garrisi. «In poche ore - dice il presidente della Cri - i soldati dell'Ambrosiano hanno costruito, dal niente, i prefabbricati ■ Centro ■ raccolta. A quel punto, ho chiesto l'intervento dei carabinieri perchè vigilassero sul campo, e ho mobilitato tutta la Cri vercellese. ha risposto alla grande, sotto il coordinamento responsabile della sezione femminile, Licia Vandone, dell'ispettore dei volontari del soccorso Giulio Zella e dalla ispettrice delle infermiere volontarie Carla Passerini».

E poi hanno incominciato ad arrivare i camion, da tutt'Italia, portando a Vercelli più di 1200 tonnellate di materiale con i Tir e con i giganteschi bilici.

«Il lavoro di raccolta ■ di catalogazione materiale - dice Scheda - ■ stato immenso: volontari della Cri e militari stati straordinari. Abbiamo potuto rispondere in tempi ristrettissimi a tutte ■ richieste che ci dal Piemonte e continuiamo a farlo. Mi chiedo, ora, se abbia smantellare completamente tutta questa organizzazione: spero di no. Vercelli può davvero diventare il centro permanente della Protezione civile di tutta l'Italia Nord Occidentale».

Enrico De

Da anni gli abitanti del rione di Borgosesia lamentano inascoltati i rischi del fiume

E l'Isola lancia l'allarme Sesia

«L'alveo non viene più pulito e i depositi dei detriti superano gli argini». I ricorrenti appelli al Magistrato del Po. Ora prende corpo l'ipotesi dell'esposto alla magistratura con cui annunciare la futura alluvione

Gli abitanti dell'Isola lamentano i rischi alluvione della Sesia. Nel riquadro, il consigliere comunale

BORGOSESIA. Da due anni, puntualmente, inviano lettere protesta, raccolgono firme, si battono perché gli organi preposti (Magistrato del Po primo luogo Comune) intervengano. Ma l'allarme, altrettanto puntualmente, cade nel vuoto ogni volta che la si ingrossa i timori aumentano.

Sono abitanti di Regione Isola, quella che all'inizio secolo era un minuscolo agglomerato case e che ora diventato rione. Un nome scelto perchè l'intero territorio è delimitato da lato dalla Sesia ■ dall'altro dal canale della Manifattura, tanto che a guardarlo sulla carta topografica il sembra appunto un'isola.

«Un tempo nonostante le case a pochi metri dal fiume era uno dei posti più sicuri Borgosesia - spiega un residente -. Le grandi piene del '■ o del '68 non hanno fatto danni. L'unico guaio si era verificato nel novembre del '68, quando canale era stato chiuso ■ l'acqua era tracimata. Ma la ci aveva creato problemi. Ora basta che il livello si alzi per far sorgere timori perchè l'alveo non viene più pulito e in alcuni punti i depositi di detriti superano gli argini».

Ed allora da un paio anni ecco gli abitanti dell'Isola inviare petizioni in Comune. La prima «denuncia» risale al settembre 1992, in esposto spedito al sindaco Laura Cerra si diceva: «Al della si è formato un notevole accumulo di sassi la cui altezza raggiunge le sponde fiume. In queste condizioni è facile prevedere che si verificasse una grande piena l'alveo attuale non sarebbe in grado di smaltire le acque».

Cosa puntualmente verificatasi dodici mesi più tardi, in occasione piena del 24 settembre 1993. L'Isola a scopo precauzionale fatta evacuare anche se fortunatamente si verificarono danni. E subito dal rione borgosesiano è partita l'ennesima petizione firmata da 257 persone.

Spiega consigliere comunale Adriano Barbieri, residente all'Isola: «In questa documentazione spiegavamo che l'innalzamento del livello fiume era dovuto ai depositi accumulatisi negli ultimi anni. Inoltre chiedevamo che venisse completata scogliera in pietrame ■ soprattutto ci si rendesse conto che occorrono interventi urgenti per massi ■ alberi. In questo modo il letto sarebbe automaticamente abbassato». Ma il problema è difficile soluzione in quanto l'unico ente autorizzato a compiere i lavori nell'alveo è il Magistrato del Po.

E tra gli abitanti dell'Isola sempre più prendendo consistenza l'idea di rivolgersi alla magistratura. «Il Comune ha le mani legate, anche invece di scrivere lettere l'assessore dovrebbe di persona recarsi dal Magistrato del Po e spiegargli pericolo che corriamo - sostiene Barbieri -. Visto quello che accaduto un mese fa in Piemonte forse è proprio quello di rivolgersi ai giudici l'unico modo per prevenire un disastro "annunciato". Rischiamo sulla nostra pelle ■ non possiamo più aspettare». **[r. eyn.]**

Ieri una maxi offerta della Bocciofila Santhià

Sottoscrizione, siamo vicini ai 400 milioni

Continua la gara generosità dei lettori verso le popolazioni alluvionate. La sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» nelel province di Vercelli ■ di Biella sfiora i 400 milioni. Fra le offerte di ieri, va segnalata quella della Bocciofila pensionati di Santhià (non nuova ad iniziative di beneficenza), che ha donato a Specchio dei Tempi più di 2 milioni. Sempre p linea le scuole, come le elementari ■ le materne di Sant'Eurosia. L'altro giorno a Biella, invece, gli iscritti della Fabi (federazione bancari), hanno rinunciato ai regali di Natale, devolvendo l'intero fondo destinato agli omaggi (3 milioni).

Sempre Biella, parte un'altra iniziativa per le popolazioni alluvionate: Camillo Zanin, che coordina i volontari Comune, dopo aver guidato una «task force» a Canelli, ha lanciato un appello. «L'emergenza, laggiù, finita - dice -: ma c'è ancora bisogno di motoseghe ■ tagliaerba. Chi fosse in grado di mettere a disposizione il materiale, può telefonare 35.07.223, in orario d'ufficio».

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri.

Vercelli. G.M. 200.000; Mirella 300.000.

Biella: L'associazione Bocciofila pensionati santhiatesi per le vittime dell'alluvione, 2.255.000; scuola ed elementare statale, Sant'Eurosia 455.000; Grazia e Luigi 200.000; S. S. 100.000; in memoria di Giovanni 100.000; L. P. 100.000; Walter, Camburzano 100.000; ■. P. 50.000; Giuseppe e Gina 50.000; ■. ■. 50.000; Maria e Giovan Battista Ponchione 50.000.

Totale di ieri a Vercelli 500.000 lire.

Totale di ieri a Biella 3.710.000 lire.

Totale generale: 391.924.000 lire.

I lavori a Vintebbio

Il paese inserito nell'elenco degli alluvionati

SERRAVALLE. Il centro valsesiano ottenuto l'inserimento nell'elenco dei Comuni disastrati dall'alluvione. Con la conferma ufficiale, l'amministrazione di Serravalle ha così l'opportunità di avviare gli interventi più urgenti per il problema rappresentato dal castello di Vintebbio.

«Abbiamo deciso - spiega sindaco Gianluca Buonanno - di affidare gli interventi immealla Sicos di Torino, ossia la stessa ditta che sta svolgendo i lavori per conto della sovrintendenza Beni ambientali. Duplice la finalità: la demolizione dei ruderi che sovrastano l'abitato di Vintebbio ■ la bonifica del muraglione che minaccia la strada provinciale».

Completati i lavori, che permetteranno il rientro famiglie sfollate e la riapertura della strada, si procederà alla sistemazione completa dell'area del castello. **[p. q.]**

IN BREVE

BIELLA

Da oggi è operativa la Biver il nuovo istituto di credito

Da oggi sarà operativa Biverbanca, il nuovo istituto di credito nato dalla fusione della Risparmio di Biella e della Cassa di Risparmio di Vercelli. L'atto notarile fir il 29 novembre nella sede di via Carso a Biella, dove sa la presidenza e la direzione generale dell'istituto. La banca sarà presieduta dall'avvocato Dario Casalini, il vicepresidente Luigi Squillario, e direttore Pasquale Carciotto. **[p. g.]**

QUARONA

Ieri pomeriggio i funerali di giovane impiegata

Sono stati celebrati ieri pomeriggi i funerali di Antonella Riolo, deceduta a soli 31 anni. La giovane, abitava a Quarona ed era impiegata in azienda tessile, ha cessato di vivere all'ospedale di Novara, dove era stata ricoverata la settimana. I familiari hanno concesso la donazione delle cornee. Antonella Riolo lascia i genitori Rolando e Rita ■ in fratello Ottavio. **[p. q.]**

VERCELLI

Sabato un convegno Usarci assistenza e previdenza

E' in programma per sabato un convegno Usarci sulla previdenza. Alla Camera commercio di Vercelli agenti e rappresentanti ritroveranno per discutere dell'Enasarco, l'ente preposto all'assistenza ■ alla previdenza dei rappresentanti di commercio. L'inizio del dibattito fissato a partire dalle 9,30. **[g. mo.]**

CIGLIANO

Contributi pro-alluvionati due scuole medie unite

Il preside della scuola media Don Ferraris di Cigliano, professor Giovanni Pisoni, ricorda che l'esatta intitolazione del contributo pro-alluvionati versato Specchio dei tempi in data 21 novembre è: alunni e personale scuole medie di Cigliano e Borgo d'Ale. **[g. mo.]**

VALDUGGIA

Il vercellese Rizzio eletto sino al presidente Avr

Savino Rizzio stato riconfermato alla presidenza dell'Associazione costruttori italiani valvolame ■ rubinetteria (Avr). L'incarico riguarda il biennio '95-'96. Vercellese, di 56 anni, Savinio Rizzio, è presidente della Vir Valvoindustria di Valduggia, azienda specializzata nella produzione di valvole in bronzo ed ottone. **[g. mo.]**

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
ore 21 si balla il liscio con TONY D'ALOIA
Sabato 3 ore 21 liscio con l'orchestra SAGITTARIUS
Domenica 4 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra VALERIANA
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) 015-985073
GIOVEDI' 1
Gran Galà del Liscio con l'Orchestra spettacolo
SERGIO PEZZI
D.j. Andrea Cecchini
SABATO 3
Due sale, due tendenze musicali. Discoteca con ROBERTO DELLE DONNE E ANDREA CECCHINI. Nell'altra sala orchestra spettacolo PAO PAO.

HOTEL PALADINI
CARISIO
TEL. 0161 939762
SABATO 3 DICEMBRE
Serata danzante con
LINO E I GABBIANI
ore 24 spettacolo
DANZA ANDALUSA
Ingresso £. 15.000
POSSIBILITA' DEL "TUTTO COMPRESO"
Menù degustazione + serata danzante
£. 40.000

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
BALLO LISCIO CON:
GIOVEDI' 1 Dalle ore 21 alle 24 MISTER poi MUSICA ANNI 60/70/80 e balli LATINO-SUDAMERICANI
VENERDI' 2 LE BAZAR
SABATO 3 RUGGIERO GUIDO
DOMENICA 4 pomeriggio I MESSENGERS sera
MERCOLEDI' 9 e SABATO 10
Finale Nazionale Manifestazione di "MODI MODEL".
Presidente di giuria VITTORIO

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha reso accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

A 4 anni dal crack del gruppo tessile, il ministero dell'Industria approva il piano di riparto

Bertrand, 38 miliardi ai creditori

Ma il passivo della Filati è di 117. L'elenco dei «chirografari» comprende 700 tra aziende e fornitori
Nuova asta per il complesso di Massazza, in vendita a piccoli lotti. Le offerte a Torino entro il 9 gennaio

BIELLA. A quattro anni dalla crisi economica che ha devastato il gruppo Bertrand, l'amministratore straordinario Vitaliano De Gennaro risarcisce (per il momento parzialmente) i creditori. Il piano di riparto, approvato dal ministero dell'Industria, è stato depositato nella cancelleria del tribunale. Il documento è per la prima volta uno squarcio sui conti di quello che è più di uno dei più gravi dissesti finanziari nella storia dell'industria tessile biellese. Solo il passivo della Filatura Bertrand ammonta infatti a 117 miliardi.

Ma l'amministratore ammonisce: «Questo è il quadro completo. Non fatevi prendere dalla tentazione di fare dei conti approssimativi senza il quadro completo della situazione. La Bertrand ha solo debiti, ma deve ancora incassare dei crediti. Ad esempio solo dalla Russia vanta spettanze per circa 8 miliardi».

Ma un dato sembra certo. Quando nel '90 il gruppo entrò in crisi, il terremoto coinvolse una miriade di aziende tessili più piccole e di fornitori. Ora è stato reso noto che i creditori chirografari, cioè quelli che hanno potuto dimostrare carte alla mano le somme a loro dovute, sono 700. Per loro l'amministratore De Gennaro mette oggi a disposizione una prima tranche di 29 miliardi e mezzo, cioè il 25 per cento del valore dei crediti accertati.

La palazzina uffici e portineria della Filati Bertrand di Massazza: il complesso e i macchinari sono stati suddivisi in lotti e nuovamente all'asta per coprire l'ingente passivo

Altri 8 miliardi e 370 milioni sono stati destinati ai creditori privilegiati: sono ventine di ex dipendenti che avevano dato le dimissioni dopo il primo pagamento delle spettanze ai lavoratori della Filati Bertrand e l'Isveimer l'istituto finanziario di Napoli che aveva anticipato parte dei capitali, circa 7 miliardi e milioni, per lo stabilimento modello di Pignano.

Per pagare i debiti, il gruppo Bertrand è stato smembrato e venduto. Ma il dottor De Gennaro è riuscito a salvare quasi tutti i posti di lavoro. Tutte le aziende del gruppo sono cedute con la clausola che i nuovi proprietari si impegnavano a mantenere i livelli occupazione per almeno due anni. Solo per il complesso di Massazza l'obiettivo non è stato raggiunto. Nonostante le ripetute aste e le combinazioni più appetitose, la cittadella del tessile lungo la strada Trossi non ha trovato acquirenti e allo scadere del periodo l'amministrazione straordinaria De Gennaro, poco prima dell'estate, è stato costretto a sospendere la produzione, chiudere i reparti e a mettere in cassa integrazione gli 80 dipendenti rimasti.

Il provvedimento scadrà alla fine di giugno del '95. Nel frattempo un gruppetto di lavoratori ha potuto trovare un'occupazione con i nuovi contratti di mobilità interaziendali.

Ora De Gennaro tenta di chiudere la partita: il complesso di Massazza (capannoni e terreni) è stato diviso in sei lotti. Il pezzo più significativo è composto dalla palazzina uffici, un fabbricato industriale di mila metri quadrati, terreni per 22 mila metri quadrati, la centrale termica e il depuratore vale circa 8 miliardi.

De Gennaro offre poi fabbricato industriale di 4500 metri quadrati annesso un terreno di 17 mila metri quadrat e poco più di miliardo. Un terzo capannone, di poco più grande, con allegato terreno di soli metri quadrati andrà all'asta a un prezzo di 873 milioni.

Sarà venduta a parte anche la palazzina-uffici-portineria (prezzo base 597 milioni). Ultimi lotti per un capannone di mila metri quadrati più terreno di 18 mila metri quadrati (valore 750 milioni) e per un prato nel comune di Benna stimato sui milioni.

Andranno all'asta separatamente, ma sempre lotti, anche i macchinari e le attrezzature reparti di torcitura filato, filatura pettinata e tintoria in tops, rocche e matasse il cui valore stimato complessivamente è di poco inferiore a 2 miliardi. Le offerte dovranno pervenire entro il 9 gennaio al notaio Astore di Torino.

Maurizio Alfieri

La giunta Susta supera l'esame

Passa il bilancio col «sì» dei Verdi

BIELLA. La giunta Susta ha superato il primo vero ostacolo: il bilancio preventivo '95 è passato in Consiglio comunale con una larga maggioranza di voti (24 a 12) grazie anche ai «sì» del gruppo verde.

Alla vigilia i pronostici erano tutt'altro che rosei per la coalizione di centro sinistra, che doveva fare i conti con l'assenza di un consigliere ammalato (Vincenzo Rossi), le possibili ripercussioni del caso Siragusa, e alcuni indecisi tra le file della dc, l'attacco portato dalla minoranza capeggiata da Gabriele Mello Rella, leader di Cod, che mirava a far cadere la giunta sull' aumento dell'Ici (lo 0,5 per mille è stato affondato dagli ex alleati di An e da quel momento la discussione è rientrata nella routine. Anzi strada facendo il programma della giunta Susta ha raccolto altri favori a sinistra e i verdi hanno votato con la maggioranza, precisando però che si è trattato di una situazione priva di alcuna valenza politica per il futuro.

Il finale è stato però surriscaldato dalle velenose dichiarazioni del leader della minoranza Mello che hanno provocato le vivaci reazioni della maggioranza.

Il Consiglio è poi continuato a porte chiuse per esaminare il caso Siragusa. Il consigliere pds è rinviato a giudizio per falso e truffa; aveva chiesto nel '92 all'Usl di Cossato, dove lavora, un periodo di aspettativa adducendo «incarichi politici» che la giunta di allora aveva smentito con lettera.

Ma il documento inviato all'Usl rispecchierebbe la minuta preparata dal segretario generale, e è stato possibile accertare da chi fu battuta a macchina. L'operatore, contravvenendo alle regole, aveva di registrare le proprie iniziali. Di qui una serie di inquietanti interrogativi.

Il Consiglio ha espresso solidarietà al consigliere con un ordine del giorno che sarà reso noto lunedì alla ripresa dei lavori. [m. al.]

Il sindaco Gianluca Susta

Si ricandida Russo: anche Seresini e Bronzo alle selezioni

Usl, 3 «nomination» biellesi per la poltrona di manager?

BIELLA. Tutti in trasferta a Torino, per passare l'esame dei «cacciatori di teste». Da ieri la Regione ha affidato l'arduo compito di vagliare tutti i possibili candidati alla poltrona di manager Usl, circa quattrocento, ad una società specializzata in ricerche di personale.

E da Biella, alla volta del capoluogo piemontese, sarebbero partiti anche l'ex coordinatore amministrativo Antonio Seresini, Pier Luigi Bronzo, che attualmente occupa il suo posto negli uffici di via Marconi, e naturalmente l'amministratore straordinario Maurizio Russo. Manca Luciano Caucino, amministratore dell'Usl di Cossato, che per raggiunti limiti di età non partecipa alle selezioni.

E per dirigere la futura Unità sanitaria, che avrà sede a Biella e avrà competenza pure sul territorio di Cossato, secondo voci di corridoio ci sarebbero anche altri aspiranti. Fra loro il coordinatore amministrativo di Gattinara, Antonio Manicone (nome già p quando Efisio Petteri-

L'amministratore Usl Maurizio Russo

no lasciò a Russo l'incarico di amministratore), il coordinatore amministrativo dell'ospedale di Borgomanero, Grando, e perfino il coordinatore sanitario Moirano, in servizio a Savigliano e attualmente incaricato, in Regione, di seguire le contrattazioni sindacali con le confederazioni piemontesi.

Questi nomi, insieme ad altri quattrocento «papabili», si sottoporranno in questi giorni ai colloqui con gli esperti; i «cacciatori di teste» vaglieranno il loro curriculum, quindi passeranno le osservazioni ai due assessori che avranno il compito, entro il 8 gennaio, di destinare ai manager le chiavi delle nuove Usl.

«Quella di Biella è senz'altro una poltrona ambita - commentano i sindacati -. C'è la provincia, soprattutto sarà il nuovo ospedale, un impegno prestigioso per chiunque avrà il controllo dell'Usl. Ciò che auspichiamo è che questi manager sappia portare aria nuova nei reparti, soprattutto negli uffici. Le vecchie gestioni hanno decapitato l'intero quadro dirigente, personaggi responsabilità, a questa situazione è intollerabile per una macchina sanitaria quella biellese, che amministra quasi duecento miliardi». [p. g.]

Ieri l'annuncio della Provincia: la Cerrione-San Sudario riaprirà fra 10 giorni

«Magnano riavrà la sua strada»

Ma l'assessore Cossavella è furioso: «Le proteste della gente sui quotidiani non c'entrano, il progetto era pronto da tempo». Gli abitanti: «Senza denunce non sarebbe fatto nulla». E Smerieri replica alle accuse

MAGNANO. La strada arriva, i lavori partono già oggi: e il paese, così, non rischia di rimanere isolato dalla neve. Lo annunciano (irritati) la Provincia e il sindaco di Cerrione, Franco Smerieri, dopo il servizio di ieri su «La Stampa», che dava voce alle proteste degli abitanti di Magnano e San Sudario.

«Ma le denunce dei giornali sono servite a niente - sbotta Alessio Cossavella, provinciale dei Verdi -: il piano per riparare la Cerrione-San Sudario era già pronto da tempo, e nessuno s'è dimenticato di Magnano. Anche adesso, magari, tutti diranno che è stato un articolo a sbloccare la situazione». La delibera è passata proprio martedì: 60 milioni di spesa per fare un guado, ma un passaggio semidefinitivo (mancherà solo il manto d'asfalto). E la provinciale, nel giro di 10 giorni, dovrebbe riaperta.

Lo giura anche il presidente della Sala delle Tarsie, Gilberto Valeri: «I lavori sono stati affidati alla ditta Limoter, e già questa mattina le scavatrici saranno sul posto». Poi Valeri se la prende gli abitanti: «C'è chi ha avuto danni ben più gravi, non ha strillato tanto. E Magnano, del resto, non è mai stata veramente "isolata"». Sì, ma lo sarebbe diventata con la prima neve... «L'inverno mica arriverà domani mattina», ribatte il presidente.

Cossavella, invece (come Smerieri), ce l'ha coi cronisti: mi aveste chiamato lo stesso giorno in cui avete fatto il servizio, avrei potuto dirvi che i lavori stavano per appaltati». Però scusi la gente mi ha spedito petizione 100 firme, e voi non avete mai risposto... «Ma quale petizione? Io non ho ricevuto niente. Voi giornalisti volete solo fare scandalismo» Vabbè.

Passiamo al sindaco di Cerrione: «Sono molto dispiaciuto per questa vicenda - dice Franco Smerieri, e consigliere provinciale -: soprattutto perchè il mio collega di Magnano mi ha chiesto niente. Fosse dipeso da me, anch'io avrei subito fatto il guado: ma la Magnano-San Sudario è da provinciale, e il Comune non c'entra nulla. Nonostante questo, comunque, proprio ho insistito presso la Provincia perchè si adottasse una procedura d'urgenza. Come poi è stato fatto».

E gli abitanti? «Siamo contenti - dice Teresa Manzon, a di tutti -. Comunque restiamo convinti che, se non avessimo protestato con durezza, non si sarebbe fatto nulla per mesi». [g. bu.]

La Carrione-San Sudario, sparzata dalla piena, ora sarà riparata dalla Provincia

Scongiurato il pericolo di crolli dopo lo scoppio della bombola che ha semidistrutto una

Esplosione, finita l'emergenza a Chiavazza

Puntellata l'abitazione lesionata, rientrano i vicini sfollati

Sta tornando alla normalità la situazione in via Firenze [MICHELETTI]

BIELLA. lentamente tornando alla normalità la situazione in via Firenze, nel quartiere cittadino di Chiavazza, dove l'altra una è stata semidistrutta dallo scoppio di una bombola gas. La costruzione, di proprietà di Evio Biscaro, anni, in cui abitava anche la sorella, Adelina, di 74 anni, è stata puntellata escludendo il pericolo ulteriori crolli.

I due pensionati non hanno voluto l'assistenza dell'amministrazione e stati ospitati da alcuni parenti. Nel frattempo, il consolidamento della struttura ha permesso il rientro a dalle famiglie di Donato Sabatelli e Attilio Galati, che erano state sfollate. Le loro case, che di fronte a quella dei due anziani, potevano infatti venire interessate dall'eventuale crollo già danneggiata.

Oggi anche il traffico in via Firenze potrà essere ripristinato, seppure unico alternato per la presenza delle transenne che delimitano la dov'è avvenuto lo scoppio. Un ulteriore sopralluogo dei tecnici, compiuto nella giornata di ieri, ha fugato ogni dubbio sulle cause dell'esplosione.

E' stata dunque una fuoriuscita di gas dalla bombola gpl che alimentava una piccola caldaia a saturare l'ambiente. Non appena la caldaia è entrata in funzione, si è verificato lo scoppio.

La recente ristrutturazione del locale ha impedito danni peggiori. Lo spostamento d'aria ha infatti incontrato un muro meno spesso degli altri e la parete piano è sfondata subito, lasciando quasi integro il piano superiore. Ora bisognerà però verificare l'entità delle lesioni riportate dai muri portanti dell'edificio che danno su via Firenze. [r. a.]

Oggi alle 15 in sede

Gli imprenditori e la «qualità» Convegno all'Uib

«Qualità per competere» è il titolo del convegno annunciato all'Unione industriale oggi pomeriggio. Alle 15, nel lone via Torino, sarà Elena Negri ad aprire i lavori, per poi lasciare la parola a Filippo Barbarino, Mario Frigerio, Vittorio Scialla, Roberto Vannucci e Carlo Lomonaco, esperti in campo tessile che illustreranno le loro esperienze.

L'incontro ha infatti lo scopo di fornire panoramica sull'evoluzione del concetto qualità in ambito nazionale ed europeo ed illustrerà gli strumenti che possono consentirne un'efficace realizzazione migliorando la competitività ed il delle imprese che operano sul mercato comunitario. Nella stessa occasione sarà presentata «Guida di autovalutazione del sistema qualità per tessile e abbigliamento», realizzata dall'Uib in collaborazione con l'Aicq. [p. g.]

Andorno: l'uomo, 33 anni, grave in ospedale

Tenta il suicidio col gas è salvato dalla madre

BIELLA. Ha tentato di uccidersi con i gas di scarico della sua auto, ma è stato salvato in tempo dall'intervento della madre. La donna si è accorta di quanto accadendo e ha dato l'allarme, consentendo il trasporto del figlio in ospedale, prima che fosse troppo tardi.

L'uomo, di anni, residente ad Andorno Micca è ricoverato in una camera di terapia intensiva del reparto rianimazione dal «Degli Infermi» di Biella.

L'uomo da tempo soffre di crisi depressive, accentuate negli ultimi mesi a causa scomparsa del padre. L'altra notte, le due, egli è sceso in garage, ha collegato con un tubo in gomma lo scarico dell'auto all'abitacolo, ha sigillato i e poi ha acceso il motore, aspettando la morte.

Pochi minuti dopo la madre si è accorta dell'assenza figlio. Ha qualche istante, poi ha cominciato a chiamarlo. La donna, non ricevendo risposta, si è preoccupata.

La madre ha cercato il figlio nelle stanze di Poi, quasi per un presentimento, è scesa in garage.

Lì la donna si è accorta che la vettura era accesa, poi ha visto il figlio all'interno dell'abitacolo, ormai quasi saturo di gas. L'uomo aveva già perso i sensi, era ancora in vita.

La madre ha subito telefonato alla Croce Rossa dando l'allarme. In pochi minuti è intervenuta un'ambulanza, che ha caricato l'uomo e lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella.

Il mancato suicida è stato immediatamente sottoposto a cure intensive ed è pronto intervento dei medici lo ha strappato alla morte. La prognosi è ancora riservata. Se riuscirà a salvarsi, lo dovrà alla presenza di spirito della madre. [d. p.]

Ci saranno anche Lella Costa, Baricco, Staino, Ormezzano

Pranzi solidali in Langa con Guccini a capotavola

Si siederanno a capotavola Francesco Guccini, Sergio Staino, Lella Costa, Beniamino Placido, Nico Orengo, Alessandro Baricco, Gian Paolo Ormezzano, Personaggi chiamati a raccolta nel nome di uno slogan: «Il Piemonte è buono, non abbandonatelo». Questo viaggio farà arrivare in Langa e Monferrato tra l'8 e il 11 dicembre almeno duemila iscritti e simpatizzanti dell'associazione Arcigola Slow Food.

Infatti, dopo i disastri dell'acqua e del fango, una seconda calamità rischia di abbattersi su Langhe e Monferrato: i turisti hanno disdetto in massa le prenotazioni, proprio nel periodo clou dell'enoturismo, quando i richiami dei vini e dei tartufi sono più forti. Nelle Langhe e nel Monferrato si stanno così aggiungendo danni ai danni. Ristoranti vuoti, cantine deserte, un intero settore economico in ginocchio.

«E' bene che si sappia che non tutto il territorio è stato colpito, e che le colline piemontesi offrono le bellezze e le attrattive di sempre. E le cantine, gli artigiani, i ristoranti vengono disertati. Si aprirà un circolo vizioso» preoccupato Carlo Petrini, presidente di Arcigola.

Ed ecco l'idea del segnale concreto: portare in Langa e Monferrato tra l'8 e l'11 dicembre prossimo soci e amici per vivere una giornata di turismo enogastronomico all'insegna della solidarietà. Il programma prevede un pranzo in uno dei 50 ristoranti selezionati e visita alle cantine che i produttori terranno aperte apposta. I vini dei pranzi sono offerti anche dai Consorzio del Barolo e dell'Asti.

«Credo che questa iniziativa costituisca un segnale tangibile per aiutare questo territorio a rifattivare la più importante, il turismo, e nello stesso tempo per portare un aiuto concreto a chi ha subito gravi danni» conclude Petrini.

In concreto prenotare ai numeri telefonici di Arcigola che sono il 0172/411273-412510 di Bra, in modo da dare modo all'organizzazione di destinare i gruppi ai vari ristoranti. Il costo è di circa centomila lire a persona. Pagato il pranzo il resto andrà ad un fondo di solidarietà che servirà ad Arcigola per ricostruire le cucine distrutte della casa di riposo «Ottolenghi» di Alba. Un esempio concreto di «tavola solidale».

Arcigola Slow Food editore ha anche deciso di anticipare l'uscita della guida della Valle Belbo e delle colline per offrire un supporto in più agli enoturisti.

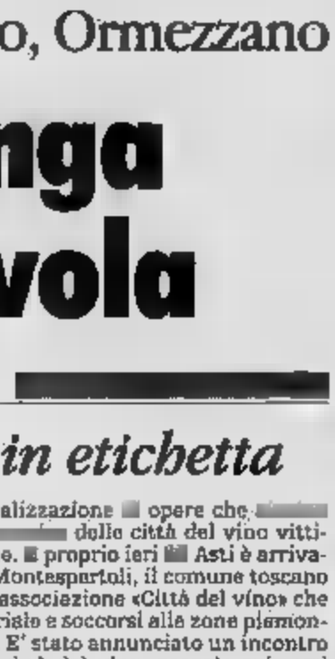
Sergio Miravalle

CITTA' DEL VINO

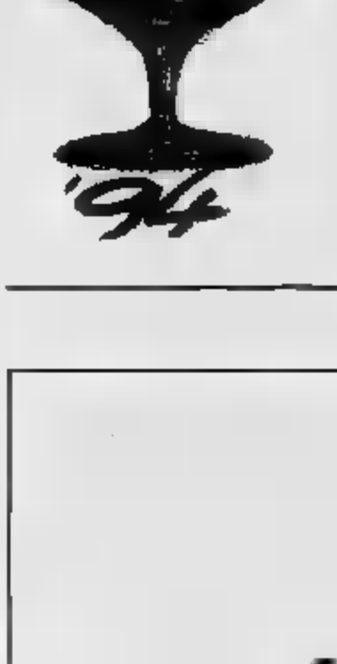
C'è chi propone un cuore in etichetta

Anche il mondo del vino si muove per portare solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione. Tra le varie iniziative è nata anche l'idea del «Vino del cuore». E' stato lanciato da un produttore vinicolo di San Marzano Oliveto, Walter Boffa. Le principali aziende vinicole italiane saranno invitate a selezionare una partita di vini «di valore», contrassegnarla con uno speciale marchio (un ovale con la scritta «Il del cuore» ideato dal grafico cancellese Giancarlo Ferraris) e a scegliere la cifra mille lire a bottiglia venduta ad una «banca vino del cuore» gestita dall'assemblea dei produttori e operatori che hanno aderito alla campagna. I fondi raccolti saranno destinati alla realizzazione opere che lo sviluppo delle città del vino vittime dell'alluvione. E proprio ieri Asti è arrivato il sindaco di Montespertoli, il comune toscano che aderisce all'associazione «Città del vino» che ha inviato materiale e soccorsi alle zone piemontesi alluvionate. E' stato annunciato un incontro nazionale città del vino, proprio sui temi della solidarietà, nelle prossime settimane ad Asti. L'idea del «vino del» potrebbe diventare una campagna permanente - aggiunge Boffa - e costituire un fondo di solidarietà costantemente rimpinguato grazie alla vendita dei vini di pregio».

[fi. l.]



Lella Costa e Francesco Guccini parteciperanno ai pranzi solidali organizzati da Arcigola dall'8 all'11 dicembre ristoranti di Langa e Monferrato. Lella Costa devolverà a favore dell'iniziativa anche l'incasso del suo spettacolo di mercoledì 7 a Bra. A lato il logo di Giancarlo Ferraris che apparirà sulle bottiglie del «Vino del cuore»



Annuncio Novara

Il Ghemme otterrà la docg

NOVARA. Il Piemonte potrebbe arricchirsi di una nuova docg. Dopo Barolo, Barbaresco, Asti e Gattinara, dovrebbe essere il Ghemme, già doc, a ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. E' quanto Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nale enologi enotecnici, e presidente della commissione Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero, massimo organo consultivo del settore.

Per Martelli, che ha portato avanti il progetto per quattro nuovi doc (Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi) recente approvazione, maturi i tempi perché il Ghemme possa collocarsi ai vertici della piramide classificazione dei vini. Lo ha detto ufficialmente a Novara, durante una manifestazione per la presentazione della «bottiglia Natale», una tradizione che i vigneti di Cantalupo dei fratelli Ariuno tramandano da qualche anriesumando un'antica consuetudine locale. Martelli ha anche aggiunto: «I presupposti esistono, penso che nel giro di due anni il Ghemme possa aggiungersi ai 13 docg già esistenti in Italia. Molto dipende dallo standard qualità aziende».

D'accordo si è detto anche Paolo Cattaneo, assessore regionale all'Agricoltura, che sta promuovendo parecchie iniziative nel vitivinicolo.

[g. f. q.]

Alla Fiera fredda

Chiocciole protagoniste a Borgo

BORGO SAN Lo lumache, lunedì 5 dicembre, le protagoniste di una tavola rotonda (o meglio a chiocciola, l'hanno definita gli organizzatori), animata da esperti di elicicoltura e cultori della gastronomia. L'appuntamento (è fissato per le 17 nel salone comunale) terrà nell'ambito tradizionale Fiera Fredda avrà coordinatori i due sindaci di Chieresco (Giovanni Avagnina) e Borgo (Marco Borgogno), le due capitali dell'elicicoltura piemontese. La «Tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca», sarà introdotta da Mario Bongiovanni, autore della pubblicazione «Le chiocciole eduli sul territorio italiano». Seguiranno interventi del ristoratore Cesare Giaccone di Albaretto Torre, di Rory Bonassisi autore della «Cucina Mediterranea» e di Pier Giovanni Bracchi, docente di scienze degli alimenti all'università di Parma. All'iniziativa sono stati invitati inoltre i giornalisti Paolo Liguori di Studio Aperto, Peppino Sottile «Il Giorno» Sergio Miravalle de «La Stampa». Un ulteriore contributo al dibattito sarà offerto dagli interventi dello scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli, dall'incisore Gianni Gallo e dagli esperti di gastronomia locale Elma Schena ed Adriano Ravera. L'incontro concluderà al ristorante «Il camaleonte» di Borgo.

[e. ca.]

Nuovo successo commerciale della cooperativa Lagnasco frutta

Così i kiwi «made in Cuneo» hanno conquistato l'America

LAGNASCO. All'inizio della commercializzazione del raccolto di kiwi il presidente della cooperativa «Lagnasco frutta» e il direttore commerciale Diomede Leonelli hanno firmato un contratto che prevede l'esportazione negli Stati Uniti e in Canada di 15 mila quintali di frutta. I primi container con i kiwi «made in Cuneo» già attraversando in l'o-.

Spiegano i due dirigenti della cooperativa ai primissimi posti in Piemonte: «Siamo per ora i soli a esportare kiwi negli Usa, dove finora dominava il prodotto neozelandese. Un risultato che torna a onore degli oltre 200 soci che hanno contribuito a offrire sul mercato un prodotto di grande qualità e garantito in quanto ottenuto con la lotta integrata». La «Lagnasco Frutta», che aderisce alla Piemonte Asprofrut, venne fondata nel 1970. Nel 1973 fu inaugurato il primo magazzino e da allora è stato uno sviluppo crescente nell'attività commerciale come nell'incremento dei soci presenti in decina di Comuni. L'ultimo bilancio ha evidenziato un giro di affari di 25 miliardi che sarebbe stato ancora più positivo se freddo primaverile non ridotto la produzione e se pesche fornito quest'estate risultati più soddisfacenti. La cooperativa riceve dai soci, lavora e vende ogni anno in Italia e all'estero mila quintali frutta. Le pesche, soprattutto nettarine, sono preponderanti: circa 130 mila quintali. Seguono le mele (varietà golden e rosse) 90-95 mila, i kiwi 65 mila, mentre altri 10-20 mila quintali sono forniti da susine e pere. A Lagnasco i soci conferiscono pesche, nettarine, mele, susine e pere; a Saluzzo i kiwi. C'è un motivo pratico per la divisione: il frutto origine esotica non può custodito vicino alle mele perché subirebbe una maturazione anticipata. I dipendenti fissi della cooperativa sono una trentina, ma superano i durante la stagione delle pesche. Per Lagnasco, Saluzzo e dintorni la cooperativa rappresenta quindi un'occasione di lavoro rilevante, soprattutto per le donne.

Commenta Diomede Leonelli, che da cinque anni dirige il settore vendite della cooperativa, originario di Bologna e una solida esperienza nel settore in Emilia: «La nostra cooperativa esporta più del 60 per cento della frutta, e siamo i primi per quantità in provincia e Piemonte». Il dato confermato dal dottor Emilio Di Nardo, direttore dell'Ice provinciale. Leonelli aggiunge: «Tanto in Italia quanto all'estero forniamo la grande distribuzione. Abbiamo conquistato la clientela con la qualità e i servizi che siamo in grado di offrire. Peccato che in non possiamo contare su vagoni frigoriferi, che esistono in provincia, e si debba affrontare il trasporto solo su autocarri che triboiano per la viabilità del Cuneese, che non modernizzata».

De

Le cifre

	SOCI
25	MILIARDI IL BILANCIO [30 giugno 1993-30 giugno 1994]
3	STABILIMENTI: LAGNASCO [2], SALUZZO
	MILA mq. LA SUPERFICIE COPERTA
130	MILA ql. CAPACITA' DI STOCCAGGIO
380	MILA ql. LA PRODUZIONE ANNUA MEDIA [il destinato all'esportazione]
31	DIPENDENTI FISSI
230	STAGIONALI [pesche]
60-70	STAGIONALI [mele e kiwi]

AGRINOTIZIE

LATTE

Intervento della Regione sul costo analisi

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno legge per l'intervento straordinario sugli oneri per le analisi previste dalla Cee a tutela del latte di qualità. La decisione prevede una spesa un miliardo a della Regione: 300 quest'anno e 700 nel '95.

'ITA'

Aiuti da all'enoteca Canelli

Circa dieci milioni sono stati raccolti durante Salone della ristorazione di Rimini, a favore dell'Enoteca canellese distrutta dall'alluvione. L'iniziativa è stata curata dalle associazioni dei produttori e dall'organizzazione dei ristoratori romagnoli.

TARTUFI

mercato sabato domenica ad

Asta di tartufi a scopo benefico domenica nel palazzo della Provincia: il ricavato servirà a sostenere un progetto ricostruzione nella difficile fase del dopo alluvione. Battitore d'eccezione l'attore astigiano Giorgio Faletti. domenica Asti ospiterà inoltre il Mercato d'inverno (piazza Alfieri), con una ventina stand in cui saranno esposti prodotti locali.

Quotazioni in crescita del vino

Seduta movimentata ieri alla Camera Commercio di Asti con folta presenza di operatori. Si confermano in salita i prezzi vino nuovo. Queste quotazioni principali: Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese P. 110-126.

Camera di Commercio Vercelli

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERCELLI

Comunicato stampa

PROVVIDENZE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE DEL NOVEMBRE SCORSO, SITUATE NEI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI DICHIARATI ALLUVIONATI.

La Camera di Commercio di Vercelli, sentite d'accordo con le Associazioni di categoria ha deliberato di stanziare la di lire 100 milioni per favorire una immediata ripresa dell'attività produttiva da parte delle imprese agricole della provincia danneggiate dalla recente alluvione.

Detta disponibilità sarà destinata alla concessione di contributi nella misura del 2,5% dell'importo del finanziamento accordato dagli Istituti credito operanti sul territorio della provincia di Vercelli.

Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento della disponibilità non potrà superare la misura massima di lire 5 milioni per azienda.

Gli interessati potranno rivolgersi per ogni utile informazione alla Camera di Commercio ed alle Associazioni agricole di categoria.

PROVVIDENZE A FAVORE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE DEL 6 NOVEMBRE SCORSO, SITUATE NEI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI DICHIARATI ALLUVIONATI.

Nell'ambito dei provvedimenti finanziari deliberati dall'Ente camerale al fine di venire incontro alle esigenze delle imprese danneggiate, ubicate nei Comuni della provincia di Vercelli riconosciuti alluvionati, una quota di 170 milioni - sul complessivo ammontare di L. 610 milioni fino ad oggi stanziato stata destinata al settore industriale.

Detti fondi utilizzati fino concorrenza della disponibilità per l'abbattimento del tasso di interesse sui finanziamenti bancari concessi alle aziende, anche l'eventuale intervento del Consorzio Fidindustria, per far fronte alle prime e più urgenti necessità connesse al ripristino delle attività colpite.

Le richieste dovranno essere avanzate entro e non oltre il 28/2/1995.

Le aziende interessate potranno rivolgersi per ulteriori informazioni alla Camera di Commercio di Vercelli (0161/5981) ovvero rispettive Associazioni categoria.

S.p.A. Nazio
SELEZIONA
TANTI
Per la provincia. Propone: area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico iniziale 2.000.000 più provvigioni.
Tel.

Istituto Matrimoniale dal 1950
... perché la vita è più bella in due
Sede: N
TEL. 0321 391743

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso Il. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
SALODINI - Agente Publikompass spa
13100 VERCELLI Via D. Jolanda 20 - Tel. (0161) 250.764

Vercelli, il celebre soprano riceverà l'«Oscar della musica» domani sera al teatro Civico

Maria Chiara, voce d'oro del Viotti

Un premio alla carriera e alla professionalità della cantante, che ha sempre rifiutato il divismo conquistando critica, pubblico [redacted] colleghi. Il programma del concerto di gala, [redacted] la partecipazione del basso albanese Lufi

VERCELLI. Il «Viotti in abito da sera» premia domani Maria Chiara, soprano celebre, splendida voce di trent'anni di belcanto italiano. Il concerto, annunciato [redacted] Società del Quartetto poco meno di una settimana fa, è il più atteso dell'anno: al teatro Civico Maria Chiara riceverà infatti il «Viotti d'oro», riconoscimento ideato nel 1958 da Joseph Robbone e oggi conosciuto come l'Oscar della musica.

Il programma [redacted] concerto, che inizierà alle 20,30, [redacted] noto: arie di Bellini, Beethoven, Puccini, Verdi, Catalani, Giordani, Boito, [redacted] la [redacted] del soprano affiancata da quella di Frano Lufi, [redacted] basso albanese vincitore, l'anno scorso, del secondo premio alla sezione canto del concorso Viotti. Maestro accompagnatore al pianoforte [redacted] Enzo Ferrari.

La scelta di dividere con un partn[redacted] e palcoscenico è sinonimo di tutta la carriera di Maria Chiara: un'antidiva, che ha strappato applausi [redacted] scena aperta [redacted] che non si è mai lasciata attrarre dal mondo patinato e frenetico dei «re» della lirica. Maria è la voce che ha conquistato il pubblico, la critic[redacted] e i colleghi: è la voce che, negli Anni Settanta, in [redacted] celebre «Traviata» a Colonia, ha avuto 47 chiamate sul proscenio. O che, a Bilbao, dopo una recita di «Butterfly», si è trova[redacted] in camerino una claudicante Montserrat Caballè che aveva percorso zoppicando scale [redacted] platea pur di dirle quanto era brava.

Maria Chiara riceverà domani sera il «Viotti d'oro». Al concerto al teatro Civico parteciperà anche il basso Frano Lufi.

Per [redacted] però [redacted] «personaggio» Chiara bisogna andare a ritroso, alle campagne di Piavon di Oderzo, in provincia di Treviso. Maria, ragazzina, canta ogni sera per far addormentare i fratelli più piccoli. Ma le ninne-nanne [redacted] raggiungono mai l'obiettivo sperato. Ogni volta, quando gli occhi di tutti sembrano chiusi, spunta un vocino che chiede: «Ancora!». E Maria canta: dieci, dodici romanze ogni sera. Finchè la ascolta anche l'organista del paese, che la invita in chiesa, voce solista per l'«Ave Maria».

E' il suo primo approccio con il pubblico. L'organista, però, pensa che quella ragazzina magra magra [redacted] davvero [redacted] gran bella voce, che debba avere [redacted] scuola: così la porta a Soligo, a pochi chilometri di distanza, nella grande villa di Toti Dal Monte. La [redacted] la ascolta, ne coglie le doti ma la consiglia: «Aspetta ancora un anno».

Arrivato il momento giusto Maria parte per Venezia, neo allieva del Conservatorio «Marcello» sotto la guida esperta di Maria Carbone.

I critici legano il suo debutto ufficiale al '85, per un «Otello» al Palazzo Ducale [redacted] Venezia accanto a Mario Del Monaco. E' bravissima, ma, come sempre, [redacted] schermisce: «Fu un colpo di fortuna. Grazie al grande tenore, si accorsero anche di me».

Da allora Maria Chiara viaggia di successo in successo: dalla Scala al Covent Garden, dall'Arena al Metropolitan. Proprio a Verona è, per cinque anni consecutivi, «Aida»: un record. Per debuttare negli Usa sceglie «Manon Lescaut» mentre al Liceo di Barcellona regala il dramma de «I Capuleti e i Montecchi». [redacted] l'elenco potrebbe continuare all'infinito.

Nonostante tutto non rinuncia alla famiglia: quella, [redacted] numerosa, d'origine, e quella che [redacted] è costruita con il basso Antonio Cassinelli, marito amatissimo, scomparso di recente. Il lutto riduce le apparizioni di Maria in pubblico; [redacted] riserbo che l'ha accompagnata tutta [redacted] vita viene reso più evidente dal dolore.

Ecco perchè il concerto di do[redacted] acquista un valore particolare. Ma l'incontro tra l'antidiva e il «Viotti» [redacted] scritto: il premio che il presidente della Provincia Valeri consegnerà a Maria Chiara diventa anche il simbolo dell'unione tra due realtà che hanno sempre affrontato con serietà e profess[redacted] il difficile mondo della lirica. E, mentre Vercelli si p[redacted]para a celebrare il decennale dalla scomparsa di Joseph Robbone, la [redacted] [redacted] Maria Chiara appare oggi il modo migliore per ricordarlo.

Roberta Martini

[redacted] I Viotti

MELOGUADO
Suonano gli «M & M»

Domani, al «Black lion», arriva la «M & M band», un duo formato da musicisti [redacted] Omegna [redacted] attivo sulla scena locale da oltre sette anni. La matrice musicale del so[redacted] [redacted] certamente quella del country-folk americano, anche se nel corso del tempo il repertorio si è ampliato, andando a visitare il rock e il blues fino alla new-wave. Per la serata [redacted] previste [redacted] l'altro cover di Dylan, Young, Simon and Garfunkel, Dire Straits e Clapton.

COSSATO
Gazebo, torna il «Branco»

Alla birreria Gazebo, domani, sono di turno i «Discanto»; sabato, invece, l'appuntamento live [redacted] rinnova con il «Branco selvaggio». La band di Ricky Mantoan accenderà [redacted] [redacted] con il suo coinvolgente cosmic country rock.

MOTTALCIATA
Beat e punk, con nostalgia

Due appuntamenti con la musica live per [redacted] [redacted] settimana del Fun Club. I riflettori della birreria di Mottalcieta si accendono già domani, con i «99th Floor», formazione si rifà alle nostalgie della musica beat degli Anni 60. E sabato il divertimento continua sempre all'insegna del revival. In pedana salgono i «Bagones», per una notte tutta dedicata al punk e [redacted] beat degli [redacted] Settanta.

VIGLIANO
Magia e illusionismo al Bagpipes

Questa sera [redacted] Bagpipes propone [redacted] appuntamento singolare. Sono attesi infatti «The magic Simon & the magic Tiziano», illusionisti dai mille segreti presentati dal mago Gino. Domani sono [redacted] turno «The after house», per una serata a tutto rock.

CANDELO
Kathrin Tickel, [redacted] folk [redacted] celtico

[redacted] mese di dicembre ai Cammelli si apre con un appuntamento d'eccezione. Kathrin Tickel, pianista, violinista, già più volte comparsa al fianco del mitico Sting, salirà in pedana domani sera con la sua band p[redacted] un favoloso concerto di folk celtico.

Sabato si aprono 5 rassegne, mentre continua la personale di Castaldi

Un week-end di mostre a Biella

Dalle pittosculture di Fiorito agli artisti locali

BIELLA. Tre personali e due collettive che s'inaugurano sabato; la [redacted] [redacted] e la ventitreesima rassegna d'autunno alla Galleria Mercurio che invece a fine settimana chiudono i battenti. [redacted] appassionati d'arte, gli intenditori ed i collezionisti [redacted] danno appuntamento in città per godersi, nel giro di poche ore, proposte interessanti, allestimenti ad alto livello ed esposizioni che spaziano dall'astratto al futurista.

In Riva, nel nuovo spazio della galleria «Il quadro», nell'ambito della rassegna «Anteprima», s'inaugura alle 18,30 [alla p[redacted] dello stesso autore], la personale di Vincenzo Fiorito, intitolata «Nomade: co[redacted] il sole infuocato in un cielo sterminato». Il percorso della mostra si snoda attraverso una cinquantina di lavori: carte catramate con motivi puramente pittorici, alternate a [redacted] squisitamente grafiche, realizzate sempre su carta. Poi [redacted] so[redacted] [redacted] «pittosculture» polimateriche, ricche [redacted] simbologie arcaiche tipiche dell'artista. «Nomade» [redacted] può visitare fino al [redacted] dicembre.

E sempre sabato, [redacted] partire dalla stessa ora, la galleria «Dialoghi» propone una collettiva che [redacted] in esposizione (fino al [redacted] dicembre) le opere di 11 artisti contemporanei. Fra essi Amodeo, De Luca, Galati, Lora Totino, Mondino, Paschetto, Perrone, Rolando, Tomaino, Vitone e Wolf. La rassegna, la prima di una triade, ospita alcuni degli stessi autori [redacted] hanno preso parte alla [redacted] stra sul «Movimento della virtualità», svoltasi nel mese di giugno a Palazzo [redacted] Marmora.

Sempre nel cuore del centro storico, al Centro d'arte Sotgiu, sabato alle 17 apre i battenti la personale di Norberto, pittore umbro e figura solitaria dell'arte italiana del ventesimo secolo: propone paesaggi e postiche visioni della sua terra. L'allestimento si può visitare per tutto il mese. An[redacted] in via Italia, alle 16, Giorgio Ottolia inaugura la sua personale intolata «Movenze etere... come farfalle, sottili contorni portati in vita dal colore». Le opere sono esposte nella sede del comitato di quartiere di Riva, da sabato fino al [redacted] dicembre.

Al museo civico [redacted] Biella, invece, apre i battenti alle 17,30 la mostra collettiva che festeggia i vent'anni di attività [redacted] «Circolo amici dell'arte» [redacted] Vigliano. [redacted] prenderví parte sono un gruppo di pittori e pittrici, giovani e [redacted] giovani, capaci [redacted] esprimersi [redacted] tecniche, stili e gusti diversi e lontani fra loro, che seguono le correnti del '900: dal metafisico al futurista, fino all'informale. Oltre una dozzina gli autori, tutti biellesi: esporranno da sabato fino al 18 dicembre. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]TO[redacted]. [redacted] Balmazzo 24. **Il re leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Storie di spie.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori Dolby Digital.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venolo 5. **Acquasanti nati - Natural [redacted] killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di[redacted] Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 3/12: **Piccola Nemo.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Saccarsi 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5596. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 18,30; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Ge[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Le signore en[redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stagno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. **Le Schiaccianoci,** Concerto di Natale. A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mercante Re di Porto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw. Prenotazioni alla biglietteria ore 13/18,30 Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 [redacted] di Adriano, con G. Albertazzi reg. M. Scaparro. Bigl. TST [v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Comp. teatrale I Magazzini pres. B. Lombardi in **Edipus** di G. Testori reg. F. Tiezzi. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comm. brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Amico ritrovato,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amicheviamente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Thunder,** film
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Videogruppo
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling-Bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale Mtv**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Telecity
20,30 **Gremlins 2,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo

[redacted] Tv
[redacted] **Torino Italia**
22,20 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,20 **Telenew**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Primantenna Supersix
20,30 **Destini,** telenovela
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'altro scrittura**

Rete 9 Tal
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der Barbutta**
21,30 **Il punto**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Stock notes**
19,40 **Crazy dance,** rubrica
20,10 **Ma siamo impazziti,** rubrica
21,30 **Cartellate,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Dò di tenta,** rubrica di Karaoke
4,30 **A tu per tu con una ragazza moderna**

Rete Canavese
[redacted] —
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Ciclone sulla Jamaica,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted],40 **Urban Warriors pianeta perduto,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,24 **Casting 2000**
1,30 **Informa 7**

Telemontecrosa
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **TMR giornale**

[redacted] Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nel programmazione causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

Astra
Ind. cr. tel. 255.045
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Ind. cr. tel. 257.744
Infomaspettacolo 89.633
L. 10.000, Or. ap.: 21,30
Scappo dalla città 2 ☎
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro; per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e correre di gran carriera nel Wilds N. V. 1h 58' **Comm.**

Principe
Ind. cr. tel. 60.547
Infomaspettacolo L. 69.639
L. 10.000, Or. ap.: 19,30
I visitatori ☎
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vlotti
Ind. cr. tel. 250.845
Infomaspettacolo L. 69.639
L. 10.000/8000
Or. ap.: 19,30
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine» le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [redacted] **Commedia Nera**

[redacted]
Ind. cr. tel. [redacted]

L[redacted]
Tel. 213.376
L. 7000 e con tessera
Or.: 21,15 spett. unico
Cari fottutissimi amici ☎
di [redacted] Monicelli, con P. Villaggio, C. Cellis, P. Hondal (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ind. cr. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

GIULIANO
Splendor
Lire 9000
[redacted]

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Lire 7000/5000

[redacted]INARO
[redacted]
Ind. tel. (0163) 533.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/5000
Film vietato ai [redacted] di anni [redacted]

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Ind. tel. (0161) 94.551
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Orsa
Ind. [redacted]. tel. (0161) 928.600
L. 9000/6000 - [redacted]
[redacted]

[redacted]
Apollo
Ind. cr. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Ind. tel. (015) 22.738
Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted]
Ind. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno [redacted] in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Ind. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ind. tel. (015) 22.735
Lire [redacted]
Viaggio in Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, [redacted] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra [redacted] scrittore inglese cattolico C. [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux
Ind. tel. (0163) 22.898
Lire 10.000/9000
Or.: 21 spett. unico
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

CANDELO
Verdi
Ind. tel. (015) 253.88.27
Lire 10.000/7000
Or.: 22,15 spett. [redacted]
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

COCCONATO
Radar
Ind. tel. (015) 79.320
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Ind. tel. (015) 925.820
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Excelsior
Ind. tel. (015) 787.323
Lire 10.000/9000
Or.: 21 spett. cont.
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]
Corso
Ind. tel. (0163) 450.415
[redacted]

[redacted]
Sottoriva
Ind. Tel. 0163/54265
[redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [redacted] in prima visione
[redacted] 148 00 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le [illegible] regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
[illegible] N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
[illegible] SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Ambiente sereno in via Massaua dopo l'importante vittoria di domenica

Aosta nel mirino della Pro

Caligaris dovrà nuovamente rinunciare a Tonin (squalificato) e Weffort ancora alle prese con l'infortunio. Rientra Col, confermati Lo Porto e Gabasio, Monetta o Rinaldi all'ala

VERCELLI. Non sarà forse un match di cartello, magari non avrà il pathos del derby contro il Novara, ma il match di domenica del «Puchoz» tra Aosta e Pro Vercelli è di quelli importanti: per i bianchi, intenzionati ad allontanarsi più in fretta dalle zone a rischio della classifica, pe i rossoneri che, dopo i miglioramenti (a livello di gioco) della cura Ciravegna vogliono finalmente trovare risposte tangibili a livello di risultati.

Qui Pro Vercelli. «Avevamo più volte sostenuto che il nostro torneo sarebbe iniziato con il Tempio - sottolinea il team manager Lele Ferrero - siamo stati buoni profeti. Adesso non abbiamo nessuna intenzione di "mollare". Ad Aosta andremo per fare risultato, non ci sono dubbi».

Anche mister Caligaris è moderatamente fiducioso, contro i sardi la squadra, oltre al consueto carattere, ha dimostrato notevoli miglioramenti sotto il profilo del gioco. Se la tendenza delle bianche casacche ad esprimersi meglio in trasferta non s'interromperà proprio con l'Aosta le possibilità d'allungare la striscia positiva (sette turni) sono notevoli.

Sottolinea mister Caligaris: «Stiamo attraversando un buon momento di forma è vero, ma non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia. La trasferta contro i valligiani è estremamente insidiosa, guai a sottovalutarli». Nelle fila dei bianchi un'assenza certa (Tonin, che sconta il suo ultimo turno si squalifica) e una assai probabile, quella di Marco Weffort: «Penso di restare a riposo ancora per un turno - spiega il bomber vercellese - così sarò pronto per il recupero con il Brescello e, soprattutto, il derby con il Novara».

A meno di clamorose sorprese (o infortuni degli ultimi allenamenti) scontata la riconferma di Lo Forto in marcatura e Gabasio spalla d'attacco con Provenzano. Con il rientro di Col ancora incerta la scelta sul tornante di destra: Rinaldi (squadra più spregiudicata) e Monetta (team un po' più abbottonato).

Qui Aosta. Tra i rossoneri la vigilia trascorre tra molti dubbi: il piatto piange e l'ultimo posto preoccupa non poco la tifosesja.

Il compito per Ciravegna non è certamente dei più facili anche se, rispetto alle ultime esibizioni dell'era Taffi, l'undici valligiano è parso più quadrato. «Sicuramente meritavamo qualcosina in più che il solo punto rimediato in casa contro l'Olbia - sottolinea il neo mister - questo mi rende fiducioso anche se il cammino rimane in salita»

Ma in casa Aosta piove sul bagnato. Oltre ai problemi di classifica per la sfida con i bianchi Ciravegna dovrà fare i conti con il giudice sportivo: i due marcatori centrali Lessio e Milani espulsi contro la Solbiatese saranno squalificati e questo, sicuramente, renderà ulteriormente precario il reparto difensivo, con le 26 reti incassate il più perforato del torneo.

Piermario Ferraro

La Pro Vercelli affila le armi in vista della delicata trasferta ad Aosta

VOLLEY

L'altra sera a Candelo. Sabato difficile match con il Crema

«Max Grafica» avanti tutta In Coppa trionfo sul Cafasse

CANDELO. Candelo Max Grafica avanti a tutta. Dopo l'affermazione di sabato nella quinta giornata di campionato di B1, l'altra sera è arrivata anche la vittoria contro il Dim Cafasse nella Coppa di Lega.

Coppa di Lega: le laniere hanno piegato al palazzetto il Cafasse per 3-1 (15-13, 9-15, 15-5, 15-12) al termine di una bella partita. L'inizio delle candelesi è stato un po' incerto, ma poi si sono viste delle grandi giocate sia in attacco che in difesa. Buona prestazione di tutta la squadra, ma da sottolineare l'ottima prova di Letizia Mira D'Ercole, autrice di schiacciate spettacolari per potenza ed efficacia. Il Cafasse, ex formazione dell'allenatore Moglio, è attualmente a punteggio pieno in B2. Nelle sue fila militano giocatrici di valore, tra queste il centrale Secco e la palleggiatrice Porchietto acquistate dal Pinerolo, società che si è sciolta quest'anno dopo la promozione in A2. Il discorso per il passaggio del turno resta ancora aperto in attesa del ritorno in terra torinese fra due settimane.

Un momento dell'incontro di Coppa di Lega, l'altra sera al Palasport di Candelo. Per le ragazze del Max Grafica ancora un'ottima prestazione (MICHELETTI)

Campionato: sabato il Candelo Max Grafica ha sconfitto, in casa, per 3-0 il Sumirago (15-10, 15-3, 15-12). Anche qui dopo un avvio balbettante, con parziale di 8-10 a favore delle lombarde, le biellesi hanno preso in mano la partita conquistando i due punti. Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Mi ha lasciato perplesso l'inizio: occorre più umiltà e determinazione, altrimenti se l'avversario è forte rischiamo di perdere come è successo col Cecina. Sono contento delle prestazioni di Spelzini e Martino: stanno dimostrando buone cose». Sabato trasferta insidiosa a Crema. Spiega Moglio: «E' una squadra che batte e difende molto bene: sarà partita difficile su un campo ostico». [g. co.]

SPORT BABY

La Libertas incorona i suoi campioni Piola e Mazzetto le numero uno

E' una bellissima giornata di sport quella che la Libertas ha organizzato per premiare i suoi atleti più forti. Quest'anno la parte del leone è stata fatta soprattutto dal settore giovanile, dove la società di Zarino si è confermata fra le migliori sia in campo provinciale che regionale. Non solo: i giovanissimi, guidati da Terrone e Fantone, si sono messi in evidenza anche nei tricolori per società, grazie a risultati che hanno riportato il team vercellese ad alti livelli.

Una pioggia, dunque, di coppe e medaglie è stata consegnata agli atleti che, nel giro di una stagione, da promesse sono diventati piccoli talenti. Iniziamo dalle cadette: Simona Mazzetto quest'anno ha vinto il titolo di campionessa italiana Libertas nel giavellotto, Sara Poppi ai campionati giovanili di Pescara si è piazzata al secondo posto nel salto in alto, mentre nella stessa giornata Marta Piola ha conquistato il bronzo sugli 80 metri. Marta è stata premiata anche per aver vinto il titolo piemontese nel lungo, negli 80 e nella staffetta veloce 4 per cento.

Fra i premiati Chiara Tarnuzzer, fortissima sui 300 hs Francesca Moglianesi. Riconoscimenti sono stati assegnati alla squadra della staffetta composta da Sara Nardin, Sara Poppi, Chiara Tarnuzzer e Marta Piola. Gli altri campioni: Elena Fantone (campione piemontese nei 200 metri), Delia Maiolani (getto del peso), Giovanni Coppo (duemila metri), Victor Melazzini (80 metri), Lorenzo Fantone e Walter Melazzini (60 metri).

Pioggia di premi per i giovani della Libertas, che quest'anno hanno fatto incetta di titoli a tutti i livelli. Nella foto in alto l'ostacolista **Chiara Tarnuzzer**. Qui accanto la campionessa italiana del giavellotto **Simona Mazzetto**, sotto **Marta Piola**, che ha vinto il titolo regionale negli 80 metri, salto in lungo e nella staffetta 4 per cento (GRIPPA)

HOCKEY

La Primavera Amatori fa il bis

Splendita doppietto per la formazione Primavera dell'Amatori. I gialloverdi, dopo il successo estorno con il Barzanò, si sono ripetuti al PalaIsola contro il quotato Monza. Il risultato finale è stato di 6-4. Ancora una volta in evidenza Simone Tarchetti, autore di una tripletta. Le altre reti portano la firma di Mottaran, Iappelli e Ferraris. L'organico era composto da Le Rose, Corradino, Tarchetti, Iappelli, Ferraris, Bosca, Stacchino, Mazzucchelli e Mottaran. E' andata male, invece, agli Allievi, superati all'esordio dal Barzanò: 15-3 lo score finale per i lombardi. Le uniche soddisfazioni sono arrivate da Mottaran (doppietta) e Pasciullo, goleador di giornata.

GINNASTICA

Mini-atlete alla ribalta

Weekend ricco di gare per le ginnaste della provincia: sono, infatti, entrati nel vivo un po' tutti i campionati. A Novara Chiara Gastaldi, portacolori della Libertas, ha debuttato in serie B figurando bene in tutti gli attrezzi. Leggermente sottotono per l'emozione, invece, Alice Fasciullo e Fabiola Rognoni, due ottime ginnaste che si riferanno di sicuro. Netto miglioramento per le più piccole: Erica Barbaro, Roberta Savio, Elisa Cubito, Giulia Pavese e Giulia Fornara, nella seconda gara svoltasi a Pinerolo, sono migliorate di sei punti. Restando sempre in serie C le giovanissime ginneste della prima squadra della Pietro Micca, Elisa Bettonte, Maria Elena Cisaro e Rachele Bondesan, si sono classificate sedicesime: da tenere presente, però, che la leader del gruppo, Sara Ramella Livrin, ha dovuto disertare la prova a causa di controlli medici. La seconda squadra, composta da Alessandra Benedicenti, Caterina Bori ed Alice Strona, ha invece, confermato il piazzamento della precedente competizione, anche se un errore al volteggio ha compromesso il risultato. Intanto la ritmica ha visto Nathalie Bielcati, Linda Bollo, Francesca Carlo Zabetta e Monica Scaralatta al loro primo allenamento regionale di alta specializzazione.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

AUTOMOBILISMO

Colpo grosso del rallista biellese: è stato ingaggiato dalla Subaru per il Mondiale

Liatti alla corte di Sainz e Mc Rea

L'esordio a Montecarlo. Poi il pilota disputerà le gare di Corsica e di Spagna, in coppia con il navigatore Alessandrini. Per la casa giapponese farà anche il collaudatore. Ancora da definire la stagione italiana

BIELLA. Colpo grosso per Piero Liatti, il numero uno dei piloti biellesi in attività che ha abbracciato la professione a tempo pieno. E' stato ingaggiato dalla Subaru per correre tre prove del campionato mondiale e come collaudatore per la messa a punto delle nuove vetture. Piero Liatti diventa così la terza guida della casa giapponese, dopo Sainz e Mc Rea.

«La Subaru cercava un pilota da schierare nei rally tutto asfalto - racconta -. Sono stato convocato a Londra, dove abbiamo facilmente trovato un accordo. Esordirò a gennaio a Montecarlo, e poi disputerò anche il rally di Corsica e di Spagna. Il contratto prevede un mio impegno per collaudare le nuove Subaru alla luce dei regolamenti '95. Con il prossimo anno, infatti, nei rally si torna a gareggiare con gomme scolpite. Niente più slik. Occorre quindi eseguire una serie di test».

Il pilota biellese è già sul piede di partenza per la prima serie di collaudi in vista del Montecarlo. «Così finalmente vedrò il leggendario Turini - aggiunge Liatti -. Pur avendo conquistato un campionato europeo non solo non ho mai gareggiato al Montecarlo, ma neppure mi è mai capitata l'occasione di passare dal mitico colle. In passato invece ho già corso sia in Corsica sia in Spagna».

La carriera del pilota biellese sembra quindi arrivata ad una svolta importante, anche se non è ancora quella della sua vita: tutti sanno infatti che se

Il pilota Piero Liatti

Liatti è forte nei rally sull'asfalto è tra i migliori in assoluto sulla terra. Non a caso nel '94 ha vinto alla grande in Sardegna al Costa Smeralda. «Ma sono ugualmente contento - aggiunge -. Quando penso che ci sono a spasso piloti del calibro di Miki Biasion, due volte campione del mondo, essermi accasato alla Subaru è per me motivo di grossa soddisfazione».

Liatti ha perso però per strada il navigatore Gigi Pirollo: ha avuto un'offerta per disputare la stagione al fianco di Longhi nella scuderia Jolly Club. Il pilota biellese tornerà quindi a fare coppia fissa con Alessandro Alessandrini, con il quale sta imbastendo anche la stagione del campionato italiano. Non si sa ancora se Liatti resterà alla scuderia Art. [m. al.]

Raid in auto fino a Tokyo

Due biellesi tentano di aprire la nuova «via del cashemere»

BIELLA. Non sarà come ai tempi di Barzini e della leggendaria Parigi-Pechino ma anche oggi un raid automobilistico da Biella a Tokyo è pur sempre qualcosa di più di un semplice viaggio.

Augusto Gatti, 48 anni, uno tra i più noti imprenditori biellesi, e un suo amico, Maurizio Rosazza Mina, 39 anni, promotore finanziario, hanno deciso di percorrere in auto la via del cashemere. Sono 50 giorni di viaggio attraverso la Turchia, l'Iran, l'Afganistan, la Mongolia Esterna fino alla Cina. Raggiunta la Corea (Seul-Pusan) via mare, Gatti e Rosazza riprenderanno il viaggio in auto attraverso il Giappone con obiettivi Osaka e Tokyo. E' una galoppata di 22 mila chilometri.

«L'idea è quella di unire in anteprima, attraverso un percorso automobilistico, due paesi che sono oggi maggiormente interessati alla produzione e al consumo di prodotti di cashemere - spiega Augusto Gatti, amministratore delegato di un lanificio specializzato nella lavorazione della preziosa fibra -, ma anche di mettere nel dovuto risalto i paesi produttori di fibre».

Il raid è previsto tra giugno e agosto del '95 ed è già stato annunciato ufficialmente. Restano ora da definire tutti i particolari specifici: ad esempio Gatti e Rosazza non hanno ancora scelto l'auto che useranno anche se sono orientati su una vettura italiana di media cilindrata a quattro ruote motrici. Al seguito non avranno altri mezzi. Sono previste però assistenze nelle principali città.

Augusto Gatti ha alle spalle una buona esperienza in campo rallistico, ma in questi ultimi anni si è dedicato sempre di più ai viaggi. Ha visitato più di 40 paesi soprattutto nel continente asiatico.

Maurizio Rosazza ha iniziato a viaggiare a 18 anni e a tutt'oggi ha visitato più di 50 paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America. E' stato tra l'altro in Ruanda e nello Zaire, in Amazzonia, e nel '92 nelle paludi dell'Iran Jaya, alla ricerca degli ultimi cannibali. [m. al.]

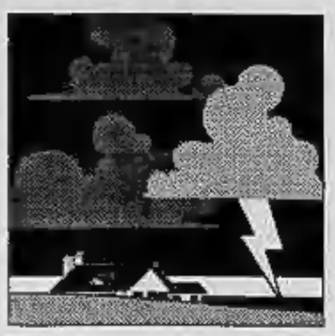
Rosetta Gallo per Stampa

"Il mio abbonamento è così comodo che mi fa parcheggiare gratis."

Per chi si abbona a La Stampa la comodità è assicurata. Infatti, se sottoscriverete il vostro abbonamento presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, potrete usufruire di due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Più comodo di così.

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Dopo Asti da oggi in distribuzione le borse di studio per gli studenti di Alessandria e Cuneo

Superato il tetto dei diciotto miliardi

Abbiamo già aiutato direttamente 4160 famiglie

Quattrocentododici famiglie sono state raggiunte, nella sola giornata di ieri, dagli aiuti che i lettori de *La Stampa* hanno affidato a *Specchio dei tempi*. I cronisti hanno operato nella zona di Alessandria, nell'Astigiano, nel Torinese e nel Casalese.

Capillare la distribuzione straordinaria che è stata effettuata alla stazione ferroviaria di Alessandria, proprio accanto al Treno della Speranza della Protezione Civile. Qui sono stati convocati i rappresentanti di oltre 300 famiglie, in prevalenza provenienti dal Quartiere Orti, che sono in queste settimane costrette a vivere lontano da casa. Gente provata dal lavoro quotidiano in mezzo al fango, ma anche dalla «solitudine» di fronte al dramma. Tutti hanno sottolineato, ricevendo il contributo, che si trattava del «primo aiuto in denaro», lamentando contemporaneamente l'assoluta latitanza dello Stato e le incerte prospettive di risarcimento, soprattutto per le famiglie.

Intanto sono partite altre iniziative. Presso il liceo classico di piazza Genova, comincerà anche ad Alessandria la distribuzione delle borse di studio: una quarantina di assegni agli studenti che hanno perso libri e materiale didattico nell'alluvione. L'iniziativa si estenderà anche a tutte le altre scuole, comprese quelle della provincia di Cuneo, non appena i presidi avranno compilato gli elenchi degli alunni alluvionati. Oggi verrà definito, sempre ad Alessandria, l'intervento che consentirà alle classi delle scuole elementari degli Orti di continuare l'anno scolastico nel loro quartiere. Contemporaneamente verrà rimessa in grado di funzionare la scuola materna delle Suore Immacolatine, che ospita circa 50 bambini.

La sottoscrizione ha ricevuto nella giornata di ieri altri 741 milioni. Il totale è ora di 18 miliardi 81 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Pro Loco Ronco Biellese Vc 7.000.000; da parte di un'associazione professionale 5.000.000; in ricordo di Albina Denasi 5.000.000; dipendenti ditta C.A.T.I. spa 3.375.215; titolari e maestranze tessitura Soraglia e Taverna Chieri (To) 3.000.000; associazioni Ilvara c/o Milano Elio 2.930.000.

In memoria di Patrizia Di Gioia il personale della divisione universitaria di ematologia 2.100.000; Astroflex spa 2.000.000; titolari e maestranze Frigerio Carlo spa 2.000.000.

Comitato S. Martino Genestredo Vogogna 2.000.000; Juventus Club Carano 1.064.000; P.V. Moretta 1.000.000; B. Giuseppe 1.000.000; liceo scientifico di Gallarate 1.000.000; Ines e Giacomo Carestia, pensionati 1.700.000; Beppe in memoria riconoscente dei defunti Alfredo Coppo e Luisa Tiridati. 1.500.000; C.D.A. I.T.T. srl Carvere 1.500.000.

Impiegati Biblioteca Nazionale Cosenza 1.210.000; dip. Astro flex spa 1.120.000; Radi Maria Teresa Brunico 2.000.000; scuola A. Monti per la ricostruzione di una scuola materna 1.075.000; L.C.I. srl Milano 1.000.000; Cassa Risparmio di Pistoia e Pescia spa 905.000.

Alunni della scuola media Lorenzo il Magnifico Torino 1.036.000; direzione ditta Vallero International Oglianico 1.000.000; Riccio O. 1.000.000; in memoria di Margherita Rebuffo ved. Picca, gli amici del dr. Picca 1.000.000; Magda da Milano 1.000.000.

Gruppo Alpini di Feletto 1.000.000; Maria Magdalena 1.000.000; dipendenti Gz calze 1.000.000; Barucchi Bonaglia Francesca 1.000.000; docenti e collaboratori tecnici Ipsia E. Amaldi 1.001.000; per non vergognarsi 1.000.000; in ricordo di Margherita e Bernardo Data 1.000.000; in memoria dei nostri defunti 1.000.000.

Fam. Mastini Ferrari Dal Colle 870.000; associazione commercianti via Venaria 800.000; Circolo Nuova Europa 744.000; Arci La Marenca 722.000; sett. amministrativo U.Pp. Comune di Padova 720.000; circolo Acli di Nichelino 700.000; G.R.- Preganziol 700.000; Fabio, Ilaria e nonni 650.000; dip. Frut c123 613.500; giornata di lavoro della ditta F.A.E.G. snc 602.000; Credito Italiano sg. 5 Torino 600.000; B. & V. 550.000.

La temperatura, sempre più rigida, rende impossibile lavorare all'aperto, anche improvvisando falò in mezzo alla strada

Movimento Sviluppo e Pace 550.000; istituto tecnico aeronautico Lindbergh Flying School 550.000; gruppo di famiglie Comis 530.000; Publikompass spa 529.000; A.L. 500.000; P.F. 500.000; E.Q. 500.000; Elisabetta Andreoli 500.000; P.M. 500.000; Francesca in memoria di mamma e papà 500.000;

Per il Piemonte 680.000; Pro Loco di Gignod 725.000; Pro Loco di Allein 725.000; Pro Loco di Valpelline 725.000; Pro Loco di St.Rhemy en Bosses 725.000; Pro Loco di St. Oyen 725.000; Pro Loco di Oyace 725.000; Gandolfo Carmen 700.000; Grosso G. 500.000; Rolle G. 500.000; Poricemi L. 500.000; G. e F. 500.000.

Piero Milanesio in memoria di Anna Sobrino 500.000; Cesare e Laura 500.000; Bal S. 500.000; I tigrotti 500.000; Sara e Stefania 500.000; Maraschi e Quirici spa titolari e dipendenti 500.000; Ingenito Aldo 500.000; E. Orecchia 500.000; dipendenti e amministratore Michelini srl 412.000; Enrica 400.000.

B.S. 500.000; Vf S Maurizio C.se 500.000; Gaida 500.000; B.S. 500.000; Eliegi srl 500.000; Alberto e Leopoldina 700.000; dipendenti Inc spa 685.000; dipendenti Cin spa 680.000; dipendenti Comune e casa di riposo Vogogna 670.000; Wanda 500.000.

Gruppo frazione svizzera di Lessona 500.000; Laura, Anna, Rosy G. Biella 500.000; Estetica Anna Maria 500.000; Defilippi Mario 500.000; E.T. 500.000; per operazione bambine 500.000; Bruzzone T. 500.000.

Orditura di Lurate srl 1.000.000; Minimi E. 500.000; Nuova Vervelli srl Pulielfe snc 385.000; Melissa e Luisa 500.000; Tullia e Piero 500.000; L.A. 500.000; un commerciante filatelico 500.000; Q.A. Milano 467.000; dipendenti O.M.A.R. sas 470.000; dipendenti Cassa Circondariale 460.000; dipendenti Ifil spa 455.000; Carla B. 450.000; dipendenti Ci.Emme 450.000.

Conservatoria dei registri imm. di Torino 410.000; fam. Savant-ballari e Sacchetto 400.000; F.F. Caldiero 400.000; in ricordo di norma maria 400.000; fam. Genova 400.000; dipendenti Ispa srl 385.000.

Dipendenti nuova Fonderia Conforti - Fidenza 371.000; Marcucci Pietro 300.000; Giovara Delfina 300.000; Ciampini Luciano 300.000; Mondini Gianna Paola 250.000; G.D.F. Dist Collegno 250.000; Canale Flavio Luigi 250.000; Papa Salvatore 200.000; Fichera Vincenzo et 200.000; Crisanti Andrea 200.000; C.R.G. 200.000; Anna e Cino 200.000; Lanzellotta Rita ed Eveli 200.000; in memoria di Francesca Mulone Bordonaro 200.000; Fresolone Carmina 200.000; Giroldi Pietro e Angela 150.000; Bosin Bolzano 150.000; Colagè Mario 100.000; Vacca Daniela -Oristano 100.000; Masciaga Adriano - Oleggio 100.000; Martina 100.000; Uzzi Antonia 180.000; Bartoli Alberto 100.000; Barenghi Gisella 100.000; Ascari Giovannina 100.000; Anna Caputo 100.000; Angelini Giovanni 100.000; Immordino Santo Albenga SV 100.000; Giau Duilio 100.000; Geografo Immacolata 100.000; Fossà Giancarlo 100.000; Elda Lee - Merano 100.000; De Candia Pietrina -Molletta 100.000; De Angeli Claudio 100.000; Carraro Meris 100.000; Carella Violetta 100.000; Cappiello Alberto 100.000; Tropeano V. 100.000; Manila Salvà 100.000; Sisino Antonio 100.000; Sechi Gavina 100.000; Scaramucci Franco .ap. 100.000; Sandrone Felice 100.000; Petrosino Maria 100.000; alunni II C scuola media n 1 Sassari 51.000; Schiatti Claudio 50.000; Ragazzoni A 50.000; Verri Pietro 50.000; Usai Francesco 50.000; Tonini Guido 50.000; Tognetti Aldo 50.000; Tisi Daniela / Chiriotti 50.000; Di Filippo Anna Roma 50.000; Terrana Salvatore 50.000; Corrao Gianfranco - S.S. Giovanni 50.000; Bolzano 50.000; Boldrini Igino 50.000; Bignazzi Maria 50.000; Asie Annamaria 50.000; Lo Verde Giuseppe 50.000.

F.E. 300.000; Isabella 300.000; Tercinod Sergio 300.000; Guido Serra 300.000; famiglia Rubietti 300.000; Ramaccia Giorgio da Grottaferrata 300.000; Sebastiano 300.000; Concalla 300.000; Renato da Varallo Sesia 300.000; Lia 300.000; Pagnani M. 300.000; Oropress 300.000; Natalo G. 300.000; in memoria di Anna Delleani 300.000; da filiale 576 Verona 300.000; Graglia P. 300.000; Giorgio C. 300.000; Ferraris 300.000; Gabriele 300.000; Carlo 300.000; scuola Anna Frank 262.000; scuola elementare Burolo 250.000; Baldo L. 500.000; B. Tagliabue 400.000; Buttà-Sala 400.000; Fusi B. 300.000; Fernez A. 235.000; Zanola A. 200.000; T. Quarzo 200.000; Paolo e Emanuela 200.000. [continua]

Barbella Gagliardi Saffiri

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

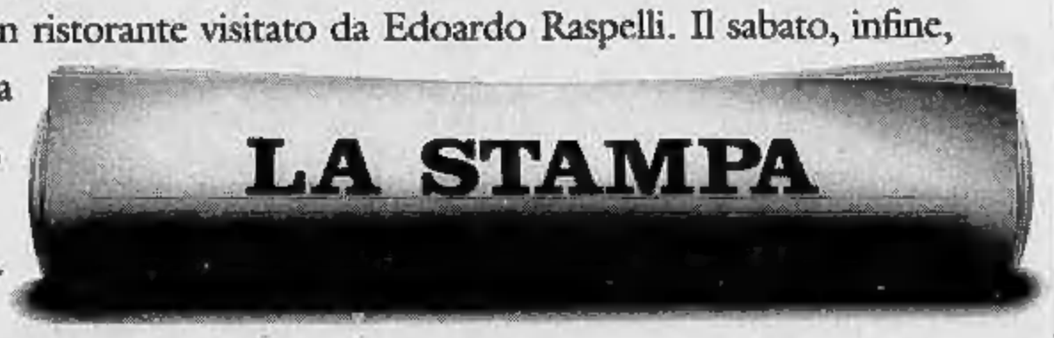
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

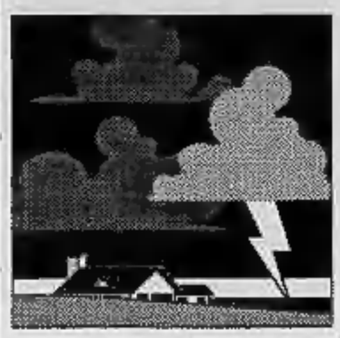
Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.





Da tutta Italia si moltiplicano le offerte per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Tanti amici veri per il Piemonte ferito

Altri 741 milioni versati nella sola giornata di ieri

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

In memoria di Emilio Mautino 300.000; in memoria dei defunti 300.000; Giaromba 12 300.000; Riccardo e mamma 300.000; gli amici del sabato di Baldichieri Asti 300.000; scuderia Demuru Pietro 300.000; Davide e Stefania Massa 300.000; nonna Ella 300.000.

In memoria di Romano Sofia 300.000; Dlcb Torino 275.000; scuderia del Grana 257.500; Piero Carazza 250.000; amici Pellerina 250.000; D. Maria Teresa 250.000; Tratto Giovanni latteria 250.000; fam. Porporato 250.000; T.L. - Saluzzo 250.000; fam. Redivo 250.000; D.S. - Chivasso 250.000.

Studio Rebuffi S.S. 250.000; Lidia e Alfio 250.000; Mallaeno Franchie 250.000; Studio Erredue sas 250.000; Angela e Clelia in memoria dei loro cari 250.000; Federica e Davide 250.000.

Ist.tec.ind. - Peano 242.700; Elbi spa 238.350; S. Tina e I. Davide - Chivasso 230.000; scuderia Perno 230.000; assoc. donne d'oggi e Augusta Taurinorum 226.000; da Mercadiari 205.000; Aurora, Clementina e Alberto 200.000; in memoria dei genitori 200.000; una nonna di Malanghero 200.000; V.D. -Pralormo 200.000; M.G. - Castiglione 200.000; Z.t. - Candiolo 200.000; Z.A. - Candiolo 200.000; T.F. - Candiolo 200.000; in memoria di Ilia e Luciano, Imma e Gino 200.000; Tolbà - Matera 200.000; Domenico e Flora di Manfredonia 200.000; Franca ed Elisa Cibrario 200.000.

B.R. Brandizzo 200.000; C.N. Venaria 200.000; L.A. Moncalieri 200.000; P.M. Collegno 200.000; Roberto S. 200.000; B.D. Candiolo 200.000; I.A. Candiolo 200.000; Cavallini e Borello 200.000; C. Ada 200.000; B.L. Vinovo 200.000; F.Yole Trofarello 200.000; R.M. Chiara Quistello 200.000; A.M. Cerrina 200.000; Serena Schiratto s.c.a. 200.000; Bon Pan srl 200.000; G. Massimo di Cerrina 200.000; M.M. St.Rhemy 200.000; Anna e Guido 200.000; S.G. 200.000; M.L. 200.000; C.F. Quaronà Sesia 200.000; I.M. Parella 200.000; F.V. Luigi 200.000; Falegnameria Bubbiese 200.000.

P.A. Venaria 200.000; Boggio Albertina 200.000; Bruna e Michele Rivoli 200.000; G.L.F. 200.000; Rosa e Luisa Gallo Aranci 200.000; B.S. Torre Annunziata 200.000; De Vido e Siorapes 200.000; in memoria del ten. Gino Balocco. 200.000.

M.P. Bordighera 200.000; famiglia Mighetto 200.000, Rita, Mario e Valerio 200.000; G.D. Manzano 200.000; Maria, Claudia, Daniela e Federica 200.000; Franco Marcello 200.000; Bavoso consol 200.000; C.B. Marano Lag. 200.000; Zidarich Indoria Loretta 200.000; Mauro e Giulia 200.000; Simona e Alberto 200.000; M.S. in memoria dei miei cari 200.000.

Maria e Franco Foderaro 200.000; M.N. 200.000; Cristina 200.000; Prato Chiara 200.000; Carlo Bianco di San Secondo 200.000; i condomini di corso Sebastopoli 220 in memoria di Piero 180.000; scuderia Ormaro 172.000; C.A. 165.000; scuderia la Moretta 161.000; in memoria di Rosina Delaini 160.000; P.M. 160.000; dip. Vis Nova starter drives srl 150.000; Luigia e Raffaele Busto Arsizio 150.000; Maura, Gianni, Nando 150.000.

La contabile snc 150.000; N.A. Riva del Garda 150.000; Porrone 150.000; corrispettivo del 15% dell'incasso di un giorno boutique del formaggio snc di Spolverano L. & C. 150.000; da Bosco Marengo 150.000; Virgilio e Piera 150.000; fam. Bosc 150.000; G.R. Frugarolo 150.000; P.F. Valenza 150.000; Livio e Gianna 150.000; Rogliardo Franco 150.000.

Fam. Richardmarà 150.000; clienti studio Emme Foto 150.000; Maurizio Mele, Raffaella Mancini, Susanna Gianandrea 150.000; M. e M. di Ancona 150.000; in ricordo di Paola Garofalo 150.000; Pierina e Rina 150.000; M.C. 150.000; I.A. 150.000; Piera Antonella Brandizzo 150.000; L. Tullio 150.000; A.C. 150.000; Molinaro Carlo 150.000; M.B. Vinovo 150.000; T. Cavaldo Giovanni 150.000; Graziano T. Nidi Sommariva Perno in memoria della mamma di Spinelli Antonio 150.000; C.B. Guarene 150.000; B.G. Collegno 150.000; E. Daglio 150.000; T.F. 150.000; C. Gianfranco Fiorano 150.000; Cassone Emilia Omet Masisa 150.000; As Tennis Dunarobba 150.000; B.G. Trieste 150.000; B.U. Camisano 150.000; Alessio e Viviana in ricordo di Diego 150.000; Caiugei Torino gruppo alpinismo giovanile 150.000; Var. 150.000; scuola materna via Vandalino 150.000; Gabriella e Mario 150.000; Shanker Institute 145.000; IV B ragionieri, in suffragio di Paolo Bueti 137.000.

Nella snervante lotta contro il fango nessuno ha voluto sottrarsi, neanche chi è avanti con gli anni ed è stato lasciato solo

Classe V B scuola elem. Santarosa Torino 134.000; Paola e Martina 120.000; M.C. Codrolpo 110.000; Otis Italia s.p.a. 110.000; Coscritti 1955 Rivoli 110.000; Bruno Gelormini 110.000; C.G. Vergnacco 105.000; scuderia Biellesi Trotti 104.500; Marina Falasco e Michele Guglielmucci 100.000; Marisa e Gabriele 100.000; in ricordo di Nini 100.000; A.S. 100.000; classe II D scuola Pellico Nichelino 100.000; nonna Gigia 100.000; Clelia Roero 100.000; in memoria di Lucia Cattero 100.000; B.D. 100.000; A.C. 100.000; R.C. 100.000; Guido e Natalina 100.000; Carlotta 100.000; Mary Zennaro 100.000; C.C. in memoria di Carlotta Ariorio 100.000; A.M. 100.000; Lidia e Piero 100.000; Laura e Beppe 100.000.

Silva Angela 100.000, Elena 100.000; Bairo Annibale 100.000; fam. Ferretti 100.000; ricordando roberto mamma e papà 100.000; F.B. 100.000; fam. Vittone 100.000; Benzi Luciano 100.000; Farlan Bosio Antonietta 100.000; portineria ospedale Mauriziano di Lanzo 100.000; G.R. 100.000; G.F. 100.000; R.V. 100.000; F.M. 100.000; Marta e Giovanni 100.000; C.P. 100.000; G.P. 100.000; Pietro e Paolo Ferrari 100.000; Matteo e Giovanna 100.000; R.G. 100.000; Audisio fratello e sorella 100.000.

Per il Piemonte alluvionato 100.000; P.E. 100.000; in ricordo di Teresa e Mario 100.000; Vanda Abba in memoria del papà Corrado 100.000; P.F. 100.000; Giulietta e Carla La Grazie 80.000; V.G. Barone 80.000; Angelo Pasolini 77.000; Walter Lagorio 71.500; Lisa M. San Pietro Vallemina 70.000; C. Bondi Tenna 70.000; Nalon Massimo 70.000; Alda La Spezia 60.000; F.G. Ferrara 60.000; Fel B. 60.000; Ghera Ines e Anna 60.000; scuderia Bob 57.000; N.M. Monforo 50.000; per un sorriso ClaudiaRoberta 50.000; M.P. Gravellona Toce 50.000; C.A. 50.000; CalderaraRemigia 50.000; G.B. Aversa 50.000; L.L. Torraca 50.000; Guggino E. 50.000; C.U. 50.000; G. Aida Bra 50.000; Giuseppe e Cristina in memoria dei nostri cari 50.000; B.A. Cuneo 50.000; Daniela e Paolo con mamma e papà 50.000; un pensionato B.L. 50.000; T.D. Bruino 50.000; Silvana B. 50.000; M.V. Testona 50.000; P.G. Favria 50.000; L.M. 50.000; G.A. Torino 50.000; Lotitol. 50.000; Maria e Aldo 50.000; Amalia 50.000; D.A. 50.000; M.M. Givoletto 50.000; B.I. Busano 50.000; un gruppo di amici 50.000; Luciana e Sergio 50.000; Pierangelo 50.000; I.E. Avigliana 50.000; Francesia A. e Cuberli M. 50.000; V.U. Borgomanero 50.000; G.C. 50.000; B.A. Napoli 50.000; P.N. Benevento 50.000; G.M. Battipaglia 50.000; S.M. Lozzo 50.000; SpecchiaLucani 50.000; S.S. Arezzo 50.000; B.G. Firenze 50.000; D.N. Molveno 50.000; R.A. Roma 50.000; G.A. Marina di Carrara 50.000; L.C. Empoli 50.000; C.M. 50.000; I.T. 50.000; E.G. 50.000; in memoria di Amedeo Floralba 50.000; G.F. 50.000; Guido e Wanda di Crotone 50.000; B. Paolino Firenze 50.000; una persona che ama il Piemonte 50.000; Monica e Massimiliano 50.000; B.R. Colle V. Elsa 50.000; C. Maria Luisa 50.000, P.R. Milano 50.000; T.S. Ossago 50.000; F.B. 50.000; Giovanni e Margherita 50.000; Marco Gatti 50.000; in suffragio dei suoi defunti 50.000; Silvia e Stefania 50.000; C.C. 50.000; Maddalena e Mario 50.000; in memoria di Carluccio 50.000; Emilia 50.000; P.R. 50.000; C.M. 50.000; classe V a scuola elem. Santarosa Torino 50.000; Rita e Mario in memoria dei propri cari 50.000; Garbero 50.000; Emma Furno 50.000; Alice, Abale e Michela 50.000; R.T. in memoria di Attilio 50.000; A.M. G.R. per i tuoi defunti 50.000; Maria Vadori 50.000; F.M. 50.000; Adriano 50.000; B.P. Roma 50.000; T.F. Roma 50.000; B.B. Giovanni Roma 50.000; B. Albina Roma 50.000; S.A. Roma 50.000; R.M. Formia 50.000; D. Franca Roma 50.000; B. Loreta Fondi 50.000; D. Gigliola 50.000; M.A. Rieti 50.000; F.A. Viterbo 50.000; A.s. Roma 50.000; C.G. Genova 50.000; F.E. Genova 50.000; B.A. Genova 50.000; Sommariva B. 50.000; F.A. Cervignano 50.000; V. Igino Terni 50.000; A.P. Castel Bellino 50.000; T.R. Oria 50.000.

totale generale 18.081.540.002

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la (X) i titoli richiesti, oppure l'intero collana.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES M&A

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!

Le garanzie assicurative di integra, che trovi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita S.p.A.
Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.